CI SENTIAMO OSSERVATI.
RAI. Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 101 •• MARTEDI' 13 APRILE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/20 L. 1200 PM ..

LA MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI PREFERISCE I NOSTRI PROGRAMMI.
RAI. Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.3342335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (OCP 7104) COMMERCIALE REGISTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT IJC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - [illegible] AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 5401

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FIN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 800.000 (1.000.000); PUBBLICITA' REFERENDARIA 720.000 (864.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 15.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Cieli chiusi», prima missione degli Alleati in 43 anni. Mirage precipita in Adriatico

Sulla Bosnia i caccia della Nato

Vendetta serba: stragi a Sarajevo e Srebrenica

ZAGABRIA. Dalle 14 di ieri i cieli della Bosnia sono chiusi ai velivoli serbi dalle squadre aeree della Nato, pronte ad abbattere chiunque sfidi il blocco. E' la prima azione militare dell'Alleanza Atlantica in 43 anni di esistenza. F-15 americani, Mirage francesi e F-16 olandesi sono già in azione - e anzi uno dei Mirage è già precipitato, per via di un incidente.

Sedici basi italiane della Nato sono in stato di allerta, perché i caccia decolleranno sia dal Nord Italia che dalla Sicilia. Verrà utilizzata anche la portaerei americana Roosevelt che si trova già nell'Adriatico. All'operazione parteciperanno in tutto 68 aerei, di cui in un primo momento soltanto 50, mentre gli Awacs assicureranno il controllo radar.

I serbi hanno fatto sapere che d'ora in poi tutti i Paesi che partecipano attivamente all'operazione o che hanno messo a disposizione le loro basi saranno considerati nemici. «Gli aerei della Nato non sono i benvenuti. E' uno sfoggio di forza inutile perché sono mesi che i nostri aerei non volano più» ha dichiarato il comandante in capo dell'esercito serbo in Bosnia, generale Mladic. In realtà, soltanto due settimane fa i jet di Belgrado hanno bombardato i villaggi musulmani intorno a Srebrenica.

Quasi contemporaneamente all'inizio dell'Operazione Deny Flight, l'artiglieria pesante serba ha ripreso a bombardare la stessa Srebrenica. Cinquantasei morti e più di 70 feriti, quasi tutti civili, sono il primo tragico bilancio dell'attacco, ma si teme che le vittime siano molto più numerose. Nuovi morti anche a Sarajevo dove quattro granate sono esplose nel centro storico uccidendo una persona e ferendone altre tre. Nella capitale bosniaca è arrivato l'inviato speciale americano per la Bosnia Reginald Bartholomew. Sono fallite ancora una volta le trattative organizzate dal comandante in capo dei Caschi blu generale Wahlgren tra i capi militari serbi, bosniaci e croati. I bosniaci si sono rifiutati di venire all'incontro perché i serbi non rispettano la tregua.

I. Badurina e M. Molinari A PAGINA 3

Il pilota francese di un Mirage 2000 alla partenza dalla base di Cervia

UN PUGNO SFERRATO NEL NULLA

SCATTA così a un anno dall'assedio e dalla tragedia di Sarajevo la blanda operazione aerea della Nato sui cieli della Bosnia, chiamata in codice «deny flight», che non si sa a che cosa potrà servire per risolvere un conflitto in gran parte già consumato e vinto nel modo più atroce dalle forze serbe. I 68 aerei intercettori della forza tattica alleata, che ha la sua base nei pressi di Vicenza, dovranno svolgere un compito assai limitato e più che altro dimostrativo: impedire ai velivoli serbi di sorvolare una regione, anzi uno Stato pseudosovrano, riconosciuto dall'Onu, il cui territorio martoriato, smembrato, saccheggiato, etnicamente «ripulito», è già per il 70 per cento in mano serba. Anche se la propaganda di Belgrado e dei serbi di Bosnia dà fiato alle trombe, parlando di «aggressione» e dichiarando «nemici» i Paesi partecipi dell'operazione, inclusa l'Italia da cui gli aerei decollano, è facile rendersi conto che i governi e gli stati maggiori alleati hanno preso tutte le precauzioni per fare in modo che anche un eventuale incidente non degeneri in uno scontro armato con la Serbia in quanto tale. Siamo in presenza di un intervento di microchirurgia strategica che non prevede né morti né feriti sul terreno.

Possiamo stare fin d'ora certi che se anche un velivolo delle due parti venisse accidentalmente abbattuto, non sarà questo il casus belli di un conflitto più ampio tra le forze del Patto Atlantico e quelle della Federazione serbo-montenegrina. Nessuno vuole un simile conflitto generalizzato. Non lo vogliono i francesi, non lo vogliono gli europei e gli americani, ma soprattutto non lo vuole la Serbia che impunemente, sotto gli occhi delle forze Onu e talora addirittura con l'aiuto «umanitario»

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 7 PRIMA COLONNA

Referendum, si accende la campagna

Segni: per cambiare almeno il 60% di «sì»

«Dc e psi non attaccano un manifesto» La Lega: pronti per il prossimo governo

ROMA. «Non mi basta il 51 per cento. Voglio una vittoria schiacciante: il Sì deve arrivare almeno al 60 per cento. Così a nessuno potrà venire in mente di forzare la volontà popolare». Mario Segni, a sei giorni dal voto, rilancia la sua sfida. E avvisa dc e psi: «Non ci avete mai aiutato, non avete attaccato un solo manifesto. Ma adesso non pensate di annacquare la riforma maggioritaria con una serie di correttivi proporzionali».

Intanto si parla anche del dopo referendum. Il capogruppo alla Camera Marco Formentini, ha dichiarato che la Lega è «determinatissima» ad entrare in un nuovo governo istituzionale. Occhetto e Martinazzoli continuano a cercare un accordo per un quadripartito «rinforzato» da pannelliani e pidiessini, ma non si esclude un ritorno al «vecchio» pentapartito. Tuttavia, visto che Scalfaro non ha autorizzato una crisi fuori del Parlamento, è necessario che dopo i referendum la dc neghi il suo voto ad Amato in un dibattito parlamentare. Altrimenti Amato resterà al suo posto.

Alberto Rapisarda A PAGINA 2

OGGI CON LA STAMPA

La guida ai referendum

Con La Stampa i lettori trovano oggi un inserto speciale di 4 pagine sugli otto referendum di domenica, una «bussola» per capire la posta in gioco. Ogni referendum è analizzato in modo da rendere chiare le conseguenze del «sì» e del «no».

Intervista all'ex presidente del Consiglio. Martelli reagisce: contro di me c'è un complotto mafia-P2

Parla Andreotti: io un boss? Fuori le prove

Tangenti a Pescara, si uccide consigliere dc: non ho mai rubato

ROMA. «Qualcuno dovrà provare le terribili accuse che mi vengono scaricate addosso. Dico: portatemi una prova, una sola, di un mio legame con la mafia. Un atto o un contatto che dia una parvenza realistica a questo impianto accusatorio». Giulio Andreotti, in un'intervista alla *Stampa*, risponde così ai pentiti che lo accusano dagli Stati Uniti.

Anche Claudio Martelli si difende, insistendo sull'intreccio mafia-P2: «La stessa operazione legata ai titoli di credito rubati di cui sono accusato - dice l'ex ministro della Giustizia - è espressione dei rapporti esistenti fra mafiosi e piduisti».

Il fronte di Tangentopoli, intanto, registra un nuovo suicidio. Valterio Cirillo consigliere comunale dc a Pescara, inquisito e prosciolto, si è ucciso gettandosi dalla finestra di casa. «Non ho mai preso una lira», ha lasciato scritto alla famiglia.

G. Bianconi, D. Cresto-Dina e G. Luzi ALLE PAGINE 4, 5 E 6

Giulio Andreotti

Ucciardone, medico arrestato

E' un ex deputato della dc Favoriva i «boss» in carcere

di Antonio Ravidà A PAGINA 13

Rappresaglia in Sud Africa

Un bianco sgozzato, due arsi vivi dopo l'assassinio del leader pc

SERVIZIO A PAGINA 8

La Spagna voterà il 6 giugno

González anticipa le elezioni per salvare l'unità del psoe

di G. A. Orighi e M. Candito A PAGINA 7

UN REGALO AI LETTORI

I «Ritratti» di Soldati

Da oggi, per 4 settimane, La Stampa regala i 32 «Ritratti storici» scritti in esclusiva da Mario Soldati e completamente della Storia del Piemonte a fumetti.

L'APPELLO DEL PAPA

BASTANO LE PICCOLE VIRTU'

NON mancheremo di rispetto al Papa se, al suo incitamento della domenica di Pasqua, «Coraggio Italia», attribuiremo più o meno lo stesso significato quasi sportivo dell'analoga (ma molto più artificialmente leziosa) espressione del bambino che ci parla in questi giorni da un manifesto pubblicitario. Un significato in qualche misura giocoso, che non ha nulla da fare con il «si faccia coraggio» che rivolgiamo a una persona in lutto, o anche al coraggio che chiediamo agli altri e a noi stessi in situazioni di pericolo estremo. Non sappiamo bene, insomma, se la situazione cerca difficile in cui si trova l'Italia di Tangentopoli, dell'intreccio mafia-politica, del marco a mille lire, si possa paragonare a quella di chi ha subito una perdita irrimediabile o di chi deve affrontare un combattimento mortale. Non siamo, per intenderci, né nella condizione in cui il Paese si trovava alla fine della guerra, con cumuli di macerie e tutto da ricostruire, né in quella in cui si trattava di difendere la democrazia dalla minaccia totalitaria. Al massimo, possiamo intendere l'incitamento papale come rivolto a chi sta facendo un'escursione faticosa e deve riprendere la marcia dopo una sosta.

Più che drammatizzare ulteriormente la nostra condizione, l'invito del Papa ha il senso di mostrarcela nella sua giusta luce. E cioè in una prospettiva che non dimentica altre vicende ben più tragiche che coinvolgono in questi giorni regioni del mondo, anche vicinissime a noi - dalla Bosnia all'ex Unione Sovietica alle nazioni musulmane -, e che noi, come drogati dal romanzo giallo della corruzione casalinga, tendiamo a lasciare troppo in secondo piano. Guardati in questa luce, i problemi italiani di oggi non appaiono certo meno complicati e significativi; ma almeno si presentano come questioni che non richiedono, per essere risolte, le virtù sovru-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 8 TERZA COLONNA

Cossiga li aveva trasformati in «Guardie della Repubblica»

Scalfaro resuscita i corazzieri

QUALCOSA cambia già. Se avremo, come forse avremo, grazie anche al referendum elettorale di domenica prossima, una seconda Repubblica, il suo Presidente sarà difeso da un reparto armato diverso da quello che difendeva il Presidente della prima. Così stabilisce un decreto presidenziale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale alla vigilia di Pasqua.

Il reparto in questione è quello dei corazzieri, quegli stupendi militi che con il loro portamento, statura e uniforme fanno invidiabile mostra di sé nelle parate e nelle feste solenni. Si obietterà che non c'è cambiamento, perché anche prima i corazzieri difendevano il Presidente. Invece, non è così: Cossiga era in realtà difeso dalle «Guardie della Repubblica», mentre Scalfaro lo sarà proprio dai «corazzieri». Si obietterà ancora che il cambiamento è solo linguistico, perché Cossiga, grazie alle sue molte stranezze, si decise a chiamare «Guardie della Repubblica» i corazzieri, mentre Scalfaro, che dà pane al pane e vino al vino, chiama «corazzieri» i corazzieri.

In realtà il cambiamento è di sostanza. Cossiga, con un'innovazione che non è mai piaciuta agli interessati, cambiò il nome alle sue guardie e le portò alle dipendenze di un prefatto civile sottraendole ai carabinieri. Scalfaro fa ora marcia indietro e le riporta all'antica dizione e sotto l'antico comando. Un dispettuccio, fra i tanti, c'è. Ma se è contento il principe Carlo d'Inghilterra, che era stato nominato «Appuntato onorario del reggimento carabinieri Guardie della Repubblica» e ora si ritrova a fare il semplice appuntato dei corazzieri, siamo contenti anche noi.

In primo luogo perché ci fa comodo: se si comincia col chiamare Guardie della Repubblica i corazzieri, temiamo che si finisca per chiamare contributi volontari le tangenti o provvedimenti rigorosi i favori fatti alla mafia o alla camorra, con il rischio di non capirci più nulla. Quasi come oggi.

E poi perché il provvedimento di Scalfaro ci assicura che non dobbiamo temere salti nel buio: la rivoluzione italiana sarà, come sempre è stata, un po' una restaurazione.

Marcello Pera

OGGI

di Guido Ceronetti

Gesù appare improvvisamente nel deserto, scompare altrettanto improvvisamente dalla tomba. Oscura è la sua venuta e oscura la sua andata. Il mondo continua per la sua strada, la sua promessa è scomparsa con lui.

Sergio Quinzio
Cristianesimo dell'inizio e della fine (Adelphi, 1967)

Hanno atteso che la coppia si iniettasse l'eroina, poi hanno infierito

Drogato ucciso, stuprata la ragazza

Milano, sotto accusa tre spacciatori africani

MILANO. Dopo la dose, delitto e stupro. Una coppia di drogati è stata aggredita da una banda di spacciatori nordafricani: lui è stato massacrato a colpi di bastone, lei è stata violentata da tutti e tre gli assassini. Tutto è avvenuto nel centro di Milano, la notte di Pasqua. Teatro un cantiere in via Pascoli, a pochi passi dalla città universitaria: lì Gerardo Tobia, 29 anni, di Torino, tossico da 13, e la fidanzata Desiderata, 30 anni, cameriera, si erano rifugiati poco dopo aver acquistato una dose di eroina da tre spacciatori nordafricani. Hanno avuto appena il tempo di «farsi». Non si sono accorti che i tre neri li stavano seguendo dalla piazza. Sono comparsi all'improvviso, hanno colpito lui più volte con un bastone, poi hanno violentato lei. Uno dei tre presunti assassini è stato arrestato. Gli altri due sono ricercati.

P. Corrias A PAGINA 11

Piccola Biblioteca
Jasper Griffin
SNOB
Traduzione di Federico Pellizzi e Giulia Arborio Mella
Pagine 187, lire 14.000
Quanto di meglio si possa leggere su questo «argomento inesauribile» (J. Griffin).
Adelphi

Manovre per il dopo 18 aprile. Formentini: «La Lega è determinatissima a governare»

Segni: voglio una vittoria schiacciante

«Così nessuno potrà calpestare la volontà popolare»

ROMA. Ancora sei giorni di dubbi e di affannosi tentativi di trovare improbabili accordi politici, in attesa di quel che decideranno gli italiani domenica e lunedì prossimi. Il «sì» (specie alla riforma del sistema elettorale del Senato) vincerà ai punti o per ko? Raggiungerà un risicato 51 per cento o arriverà ad un ampio 60 per cento? Ai cittadini elettori tocca la responsabilità della risposta e dei conseguenti sviluppi. I partiti, disorientati, vogliono lumi dalle urne per decidere il tipo di riforme da approvare, e non solo.

Mario Segni chiede una «vittoria schiacciante» dei Sì per «far passare a chiunque la voglia di calpestare la volontà popolare». Teme che, subito dopo i referendum, i freddi paladini del Sì lavorino per annacquare fortemente il sistema uninominale maggioritario introducendo una forte quota di proporzionale (che per Segni non può superare il 25 per cento). Sospetti autorizzati dallo scarso impegno di dc e psi nella campagna per il Sì. «Non hanno affisso neanche un manifesto», accusa Segni.

La posizione dei socialisti, ammette La Ganga è un «Sì, ma...». E si intravede un psi che si dibatte tra la decisione ufficiale di appoggiare il Sì e la voglia di ripensarci e di seguire Craxi che ha subito detto, con chiarezza, che voterà No...

Il segretario del pds Achille Occhetto insiste per un governo istituzionale

Risponde Pietro Ingrao, dal fronte del No, per lamentare che gli avversari ricorrono a «toni intimidatori ed allarmistici dipingendo i sostenitori del No come uno schieramento potente e ricco di mezzi, mentre è vero il contrario».

Ma prima della riforma elettorale di cui dibattono i referendari e non, viene il governo. Premesso (senza dar per scontato che dicesse sul serio) che Amato ha annunciato che il suo governo di fatto serve ad arrivare ai referendum, tutti si sono scatenati ad inventare soluzioni alternative.

Al momento le possibilità teoriche sembrano tre. Il più chiacchierato è il governo istituzionale chiesto da pds e Lega per spostare la palla al centro, fuori dal campo democristiano. Lo dovrebbe guidare una delle cariche istituzionali (uno dei presidenti delle Camere, Spadolini o Napolitano). «Ma la fantasia può suggerire anche qualche altra soluzione esterna» precisa il capo dei deputati della Lega, Formentini, annunciando che «siamo determinatissimi ad entrare nel prossimo governo». E si potrebbe pensare al presidente del Cnel, il dc De Rita, quarta carica dello Stato, al governatore della Banca d'Italia, Ciampi e chissà a chi altro ancora.

Ma pds e Lega non concordano sul da farsi. Per il pds la riforma elettorale dovrebbe farla il Parlamento, per la Lega, invece, la deve fare il nuovo governo.

Martinazzoli e Benvenuto, dc e psi, rispondono proponendo un «accordo politico-programmatico». Anche se, ultimamente, Martinazzoli si è corretto ed ha spiegato che conta soprattutto che Occhetto non imponga *diktat* alla dc, non imponga Napolitano o chi per lui. Insomma, non prentenda di uscirne come il regista vero, soppiantando il quarantennale ruolo della dc. Figli dell'«accordo politico» potrebbero essere un governo (Amato bis?) formato dai quattro alleati più pannelliani, qualche repubblicano, forse qualche pidiessino. Oppure un governo dei vecchi quattro più il pri, guidato da Spadolini.

Non è, però, da escludere che Amato sopravviva a se stesso con questo governo che si trasfigura a mano a mano in qualcosa di diverso da quello delle origini. Poiché, sino ad oggi, il Presidente della Repubblica non pare abbia autorizzato una crisi fuori dal Parlamento, bisognerà che dopo i referendum la dc neghi il suo voto ad Amato in un dibattito parlamentare. Altrimenti il governo non cadrà, qualsiasi cosa si speri e si desideri. Ma la dc potrebbe compiere il salto nella crisi solo se avesse già concluso un patto di ferro con pds e Lega.

In attesa del «patto», Giuliano Amato potrebbe giocare l'asso che si è conservato nella manica (assegnare il vacante ministero delle Finanze ad un grande nome, tipo Visentini) per uscirne come l'unico governo possibile.

Alberto Rapisarda

In Emilia un treno per il Sì

E a Roma gli antiproibizionisti si incatenano davanti alla Rai

ROMA. A sei giorni dal voto si moltiplicano le iniziative elettorali: ieri a Modena, il Corel ha presentato «Un treno per il sì». Il convoglio è un Etr 250-Arlecchino che attraverserà tutta l'Emilia Romagna facendo sosta nelle principali stazioni. Partenza da Piacenza nella mattinata e poi tappe a Parma, Reggio, Modena, Bologna e così di seguito. I passeggeri saranno i consiglieri regionali e gli esponenti dei comitati locali.

In ogni stazione, i comitati locali, i movimenti e i partiti aderenti organizzeranno varie iniziative coinvolgendo personalità cittadine locali. «La nostra intenzione - dice un comunicato del Corel di Modena - è quella di incontrare gli elettori a due giorni dal voto. A Modena abbiamo già raccolto 27 mila firme a favore dei referendum elettorali».

A Roma, intanto, i rappresentanti del Comitato promotore del referendum contro le pene detentive per i tossicodipendenti, hanno organizzato una manifestazione di protesta a Saxa Rubra, sede dei nuovi uffici della Rai. «Per disseppellire dal dimenticatoio dell'informazione il referendum sulla droga» Maurizio Turco, segretario del Cora (Coordinamento radicale antiproibizionista) si è incatenato con altri tre dimostranti ai cancelli della sede Rai. «Abbiamo voluto protestare contro la scarsa informazione che il servizio pubblico radiotelevisivo dedica nei notiziari di massimo ascolto al referendum e in particolare a quello sulla droga. Anche se la sede Rai di Saxa Rubra è una fortezza, lotteremo sino all'ultimo istante per espugnare al servizio pubblico il potere di censura». In una nota, il Cora riferisce di un'intervista di Radio Radicale a un giornalista del Tg2, secondo il quale sarebbero centinaia le telefonate di protesta ricevute dalla Rai». [r. i.]

INTERVISTA

LA SFIDA DI ROSY BINDI

«Non sono Giovanna d'Arco ma io cambierò questa dc»

Rosy Bindi segretario in Veneto e leader degli autoconvocati dc

AREZZO
DAL NOSTRO INVIATO

Fuori dal «Sandy Bar», proprio davanti alla stazione, non l'aspetta nessuno e la fermano due pensionati. «Che te tu sei la Rosy Bindi?». Soprabitino, ombrellino, sorrisone, lei fa un «Sì...?» e va incontro all'immagine di sé. «Allora continua così! Spaccala quella dc! Li devi mandare tutti a casa!». Meglio entrare, sedersi al tavolino più discreto della saletta, tirarsi su con un succo d'ananas. Visto, sentito quei due? Fosse qui, Mino Martinazzoli le avrebbe tirato una delle sue smorfie da fra bresciana... «Ma no, ma no! I guai glieli procurano gli altri».

Strano posto per questo incontro. Appena fuori, agenti della questura stanno vigilando sull'arrivo di un treno e del noto aretino Licio Gelli. Rosy Bindi è di passaggio, con il nipoteautista. In due giorni è tornata da Roma a casa, Sinalunga, mezz'ora da Siena, per l'uovo e la colomba in famiglia. E poi da lì a Pesaro per un battesimo, e a mezzogiorno di Pasquetta ancora a casa. Ora sfoglia un settimanale, titolo «Nel nome della Rosy», una sua foto meditabonda. «Oddio, adesso mia madre si arrabbia», dice irritata. E perché mai? «Perché nella foto ho la mano in testa, e lei non vuole che me le metta...».

Toscana ruvida sì, ma disponibile e sensibile, forse troppo. Lanciata nella politica e dai media, esposta a venti e commenti. «Me ne hanno dette di tutti i colori. Perfino spogliarellista... *'Ovvia*, proprio a me...». Quarantadue anni, nubile «per scelta, come ho spiegato ad una giornalista di *Famiglia Cristiana*». Da almeno un mese viaggio a una media di un'intervista al giorno, mercoledì scorso anche la tv tedesca a Padova, giovedì prossimo appuntamento a Venezia con la Bbc. «Faccio male? Boh? Mi fido, e finora non sono mai stata stravolta. Solo la tv mi mette in agitazione».

Proprio per la tv, per una puntata di *Milano Italia*, si è presa un mugugno martinazzoliano. «Ma quando vai a quelle trasmissioni, almeno ti pagano?». Non l'ha incassato male. «Tutte le domande erano sulla dc divisa, la dc che si rompe, Segni che se ne va... Però sono riuscita a dire la mia: non voglio spaccare un bel niente, non ho dentro nulla di quel che mi attribuiscono, non sono una Giovanna d'Arco e nemmeno una integralista. Affermo che non tutto quello che siamo può entrare nel futuro, e tutto quello che siamo non è sufficiente. Non basta una aggiustatina e via!».

Modena, basta la parola, e a Rosy Bindi le prende un tic nervoso. Guarda i casi della vita, lo stesso del giudice Antonio Di Pietro: accavalla le gambe e prende a grattarsi lo stinco. «Modena, i 500 autoconvocati, le polemiche... Ma l'assemblea di Modena mica l'ho convocata io, è stata davvero un'autoconvocazione. In quella settimana storica, tra gli avvisi di garanzia da Napoli e Palermo, con l'uscita di Mario Segni, la lampadina si è accesa a molti. Io ho scritto a Martinazzoli, da Modena si sono mossi gli amici di Ermanno Gorrieri, e poi si sono mossi i miei amici veneti».

Per semplificare: è la rete di Rosy Bindi? «Se usiamo il termine rete, sai che cazzo che mi succede... Vabbè: è una rete che ha dentro quel che era la sinistra dc, ma soprattutto chi è cresciuto nelle scuole di formazione politica delle Diocesi, o come me dell'Azione Cattolica. E' gente, sono persone dei Focolarini, del volontariato, degli scouts». E queste lampadine si sono accese all'improvviso...

«No. Per me, per noi, nessuna sorpresa. Al massimo posso ammettere che la mia entrata in politica ha riaggregato, come nel Veneto, una maggioranza senza voce».

Il Veneto: per capire Rosy Bindi bisogna partire dall'ex sacrestia d'Italia e dalle elezioni europee dell'89. Bindi candidata in terre a lei sconosciute, Bindi eletta con 210 mila preferenze, seconda al solo Giulio Andreotti. «Ma da allora ho fatto la parlamentare davvero, e un collegio con quattro regioni, un grosso pezzo d'Italia. Posso fare un elenco sterminato di amici, da Pordenone a Rimini, da Piacenza a dove vuole. Abbiamo fatto convegni su convegni, incontri, seminari. Ma siccome non c'era il ministro Taldeitali, giornali e tv non ne hanno mai parlato. Ecco: questa è la mia rete».

E adesso, dopo Modena, succede che vada da Martinazzoli a piazza del Gesù. Come è andata? Gli occhi brillano. Scherzando ma non troppo dice che è stato il più bel regalo di Pasqua». Un piccolo regalino l'ha anche lei, e chissà se ne hanno parlato. «Mi chiamano dappertutto, da settembre ho 'sto telefonino e mi sta venendo l'otite cronica. Sardegna, Cosenza, Genova, Puglia, Campania... Ma non vado, non andrò, "Autoconvocatevi da soli" rispondo. Io torno in Veneto, al mio dovere di segretario regionale, alla campagna referendaria e a quella per le amministrative di giugno».

Così Martinazzoli potrà avere un po' di pace. «Lo so e lo capisco. Dopo il referendum ha da pensare al nuovo governo, alle prossime elezioni, al partito da tenere compatto in questa emergenza, ma...». Ma quello che li divide, ammette lei, sono i tempi. Il lei, ha una fregola di fretta. «Il segretario è stato il primo a porre il problema del cambio di nome. Se devo cambiare il nome a una cosa che resta vecchia è inutile: d'accordo. Però, *'ovvia*, io aspetto con ansia il giorno dell'Annuncio: inizia la Fase Costituente. Il segnale. Una svolta. La mossa, *'ovvia*!».

Che tormento per Rosy Bindi. La voglia di un passo avanti, la consapevolezza che per Martinazzoli non è ancora il momento. «Ci sono pezzi di dc che se ne sono andati e non torneranno più. Non è vero che io voglio riportare a casa Orlando e Segni e Cossiga. Voglio intercettare quelli che se ne sono andati per le nostre manchevolezze. Pongo problemi pensando ai tanti che se li pongono in modo più radicale. Meglio discutere nella dc che fuori dalla dc. E nel momento in cui si sta per perdere qualcuno, c'è da decidere se sono proprio loro quelli da perdere».

Insomma, peggio perdere Segni che un Prandini... «Ah no, non facciamo certi nomi, io non dico niente». Ma come? Gava, Andreotti, Forlani, appunto Prandini, basta leggere i giornali o ascoltare quel che dicono anche al bancone di questo «Sandy Bar». Inutile, Rosy Bindi è tutta una grattamento di gamba. «Ma lo sa - sussurra poi - che quello Zuccoli, il segretario di Prandini, ce l'avevano imposto come segretario del gruppo parlamentare a Strasburgo?». Pure? «Eh..., e poi mi vengono a parlare di dc partito popolare. E' questa la popolarità della dc? A casa, a casa loro e subito».

Ma è solo un attimo. Il resto di Rosy è dolore e passione e tormentone. Dolore per questo vuoto della politica: se non ci muoviamo noi, resta il giudizio della magistratura». Passione per Martinazzoli: «L'ho conosciuto al convegno di Lavarone nell'estate '88, il più bel discorso di Mino. La prima stretta di mano è stata a Padova nel'89, dopo la mia elezione all'Europarlamento». Indimenticabile dev'essere stata quella stretta. Come l'ultima, quella degli auguri di Pasqua e del tormentone: «Segretario, guarda che ormai ci sono più martinazzoliani fuori che dentro la dc».

Immaginarsi la faccia di Martinazzoli. Ma Rosy («Sì, con la y, viene da Rosaria») è così, quel che ha da dire lo dice. «Anch'io ho le mie sensibilità», aggiunge per spiegare il suo bel carattterino. Non per nulla le piace citare un suo ritratto, scritto da Donata Righetti per il «Giornale»: «Andatura decisa, a gambe larghe, camminata da "Mezzogiorno di fuoco"». Basta domandarle: scusi, ma dei Prandini e Gava e Andreotti che ne farete? che Kalamity Jane risponde con sorriso feroce: «Prima pensiamo a noi democristiani. Poi stermineremo anche loro».

Giovanni Cerruti

«Non intendo riportare a casa Orlando, Segni o Cossiga Cerco solo di recuperare chi ha lasciato per colpa nostra»

Il segretario della dc Mino Martinazzoli (a sinistra)

SPADOLINI

«Maggioritario inevitabile»

Il leader referendario Mariotto Segni

BONN. «L'introduzione del sistema maggioritario è inevitabile». Giovanni Spadolini, in una intervista al settimanale tedesco *Spiegel* ha ribadito l'importanza del referendum del 18 aprile. «Soltanto sulla forma esistono ancora differenze di opinione tra la dc e altri partiti». Il presidente del Senato si è detto favorevole a correggere un sistema maggioritario puro per permettere ai piccoli partiti di opinione e ai piccoli gruppi di opposizione di rimanere in Parlamento».

Spadolini ha parlato anche di tangenti. «La corruzione in Italia - ha detto - si è sviluppata per due fattori importanti: lo sviluppo delle grandi holding statali, bisognose di protezioni politiche, e la crescita dei partiti, diventati organizzazioni gigantesche con necessità di somme di denaro esorbitanti». [Ansa]

Ambasciatore Usa?

La Palombara un professore per l'Italia

ROMA. Joseph La Palombara, docente di Scienze politiche alla Yale University, profondo conoscitore dell'Italia, sembra in queste settimane il candidato più accreditato ad essere nominato ambasciatore degli Usa nel nostro Paese.

La nomina è imminente (tra maggio e giugno) e proprio le complesse novità della vita politica italiana potrebbero indurre Clinton alla scelta di un vero esperto.

Di La Palombara tra qualche giorno uscirà la prefazione ad un libro, *Titanic Italia*, che parla del «travaglio politico senza precedenti che affligge attualmente il Paese» e che dà «anche alcuni suggerimenti atti a stimolare la riflessione su quello che forse si può fare per avviare un risanamento». La Palombara apprezza in particolare «la creatività e la determinazione dell'Italia», suggerisce di «agire in modo equilibrato e sagace», si dichiara cautamente ottimista. Sua moglie, Constance, in questi giorni espone i suoi paesaggi americani in una galleria romana. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peserl 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86473.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 2393 del 17/12/1992
La tiratura di domenica 11 aprile 1993 è stata di 620.740 copie

Scattata l'operazione di pattugliamento dei cieli. I serbi rispondono bombardando Sarajevo

In Bosnia la prima guerra della Nato

Già un incidente, jet cade in mare

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Alle ore 14 di ieri pomeriggio è scattata l'Operazione Deny Flight - diniego di volo - nel cielo della Bosnia. Dopo poche ore il primo incidente: uno dei caccia impegnati nell'operazione, un Mirage francese, a causa di un guasto è precipitato in mare (Il pilota si è lanciato col paracadute ed è stato recuperato indenne). La prima azione militare nella storia della Nato ha preso avvio dalla base italiana di Aviano da dove sono decollati i caccia americani F-15. «Siamo i migliori piloti del mondo e lo confermeremo» ha detto un ufficiale americano sottolineando che verranno utilizzati più di quarant'anni di esperienza accumulata dal '49, anno in cui è stato costituito il Patto Atlantico. Poco dopo dalla base di Cervia sono decollati i Mirage francesi. All'operazione partecipano anche i cacciabombardieri olandesi F-16, mentre in un secondo tempo vi prenderanno parte anche i Tornado britannici. «L'operazione del divieto di volo sulla Bosnia è un momento storico per la Nato» ha dichiarato l'ammiraglio americano Borda, responsabile della parte operativa. «E' la prima volta da quando è stata costituita che l'organizzazione atlantica entra in un'operazione di guerra». Come ha confermato il primo incidente le difficoltà potrebbero essere numerose. «Oltre alle cattive condizioni meteorologiche il problema più grosso potrebbe essere quello degli aerei lenti» ha affermato l'ammiraglio Borda. «L'operazione si svolge in perfetto accordo con il piano prestabilito» ha detto a sua volta il generale Antonio Rossetti che dirige tutta l'operazione dal comando delle forze Nato di Vicenza.

I cacciabombardieri alleati hanno il compito di abbattere ogni aereo serbo, o di altra provenienza, che volerà nel cielo della Bosnia senza rispettare il divieto di volo imposto dall'Onu. Ma l'ammiraglio Borda non ha voluto specificare i dettagli, ovvero quando e come verrà utilizzata la forza. «Non credo - ha detto l'ammiraglio -, che le forze dell'Onu che scortano i convogli umanitari in Bosnia verranno messi in pericolo dalla nostra azione». Intanto 16 basi italiane della Nato sono in stato di allerta, perché i caccia decolleranno sia dal Nord Italia che dalla Sicilia. All'operazione parteciperanno 48 aerei, mentre gli Awacs assicureranno il controllo radar.

«Gli aerei della Nato non sono i benvenuti. E' uno sfoggio di forza inutile perché sono mesi che i nostri aerei non volano più» ha dichiarato il comandante in capo dell'esercito serbo in Bosnia generale Mladic aggiungendo che «in Occidente tutto assume dimensioni carnevalesche. Comunque, possiamo raggiungere i nostri obiettivi con altri mezzi militari». Per i dirigenti serbi della Bosnia d'ora in poi tutti i Paesi che partecipano attivamente all'operazione o che hanno messo a disposizione le basi saranno considerati nemici.

Dopo aver dato l'annuncio dell'inizio dell'Operazione Deny Flight la televisione di Belgrado ha trasmesso ieri una dichiarazione del ministro degli Esteri jugoslavo Jovanovic. «I Paesi occidentali hanno fatto un passo a rischio. Una simile politica da parte della Comunità internazionale può creare incidenti e malintesi inutili, le cui conseguenze possono essere imprevedibili. Comunque non permetteremo a nessuno di violare il nostro spazio aereo» ha detto il capo della diplomazia di Belgrado.

Intanto in Bosnia si riaccendono i combattimenti. Quasi contemporaneamente all'inizio dell'Operazione Deny Flight l'artiglieria pesante serba ha bombardato con violenza Srebrenica. Cinquantasei e 73 feriti, quasi tutti civili, sono il primo tragico bilancio dell'attacco, ma si teme che le vittime siano molto più numerose. Nuovi morti anche a Sarajevo dove quattro granate sono esplose nel centro storico uccidendo una persona e ferendone altre tre.

Intanto a New York il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha rimandato di due settimane la risoluzione che prevede il rafforzamento delle sanzioni contro la Serbia. Si voterà dopo il referendum in Russia per evitare conseguenze ancor più drammatiche sulla scena politica di Mosca.

Ingrid Badurina

Il Papa

«Tutti sanno e hanno visto»

CITTA' DEL VATICANO. «Chi potrà dire: non sapevo?» Giovanni Paolo II ha dedicato il punto più drammatico del suo messaggio pasquale «urbi et orbi» al dramma atroce che si consuma implacabile in Bosnia». «Nessuno - ha detto Giovanni Paolo II - può ritenersi estraneo a così tragica vicenda, che umilia l'Europa e pregiudica il futuro della pace. Responsabili delle Nazioni, uomini di buona volontà, col cuore gonfio di dolore ancora una volta mi rivolgo a ciascuno di voi: fermate la guerra! Ponete fine alle indicibili crudeltà con cui si viola la dignità dell'uomo e si offende Dio». [m. tos.]

Aerei civili

Nuova rotta sull'Adriatico

ROMA. Dalle ore 14 di ieri sono vietati tutti i voli civili in partenza dagli aeroporti e dalle aviosuperfici della fascia costiera adriatica e di quelli limitrofi; fanno eccezione i voli di linea regolarmente in orario. L'attività degli aeroclub, quindi, è per ora sospesa.

La zona interdetta ai voli civili si estende per una ventina di miglia dalla costa all'interno, ma pare che anche aviosuperfici quali quella di Carpi (provincia di Modena) siano interessate al divieto.

Anche i regolari voli di linea che normalmente sorvolano l'Adriatico dovranno percorrere una nuova rotta. [Ansa]

L'OPINIONE

IL PRINCIPE DEI PROFUGHI

«L'Onu, foglia di fico del mondo si deciderà a fermare i serbi?»

Sopra: panico a Sarajevo Il generale Rossetti (a sin.)

IN Bosnia è arrivato il momento della verità. Non è quello illusorio che i diplomatici hanno in mente. Loro credono che con la firma da parte dei musulmani e dei croati di Bosnia dell'accordo di pace Onu, la pressione sui serbi sia salita e che questi ultimi rischino un ulteriore isolamento e nuove condanne, se non firmeranno. E' dalla capitolazione di Neville Chamberlain a Monaco che il mondo non si aspettava così tanto da criminali di guerra.

Le dichiarazioni e le promesse di un nuovo ordine mondiale non varranno le interminabili ore di discorsi, i complessi articoli delle riviste di politica estera, le montagne di documentazione dell'Onu e le dichiarazioni di solidarietà dei mezzobusti televisivi, se il mondo fallisce questo test fondamentale. Il genocidio è visibile nei notiziari tv ogni giorno; non è la Cambogia, dove potremmo dire di non averlo visto.

Abbiamo detto ai serbi di fermarsi. Abbiamo fatto ricorso all'autorità del nuovo ordine mondiale per chiarire le cose. Il Consiglio di sicurezza ha fatto la voce grossa. Europa, Russia, America e altri governi hanno agitato i pugni e hanno detto: «Basta!». I serbi non sono gli unici trasgressori in questa guerra ma i principali, e sono inarrestabili. Il test è il seguente: ci decideremo a fermarli?

In un periodo di aspettative crescenti, l'Onu è diventata la foglia di fico del mondo. L'autentico fondamento morale della sua esistenza è in pericolo. Il suo inviato, Cyrus Vance, e la sua controparte Cee, Lord Owen, sono stati costretti a negoziare con dei criminali di guerra e, quindi, ad accordare loro una legittimità. Così, persone che dovrebbero essere condotte davanti a tribunali internazionali e poi in prigione hanno beneficiato del prestigio e delle attenzioni dei meeting Onu.

I negoziatori hanno accettato il progetto serbo di una Bosnia etnicamente divisa. Le esigenze umane dei civili assediati sono state politicamente ignorate per tenere aperto il negoziato con i serbi. La maggioranza musulmana, privata della possibilità di difendersi a causa dell'embargo Onu, ha visto le proprie richieste messe in un angolo. La conquista e la pulizia etnica sono state abbondantemente premiate.

Questa strategia avrebbe funzionato se, nel momento in cui l'accordo era in vista, la comunità internazionale fosse stata disponibile a esercitare pressioni sui serbi e a fare tutto il possibile per rendere operativo un trattato di pace. Solo allora si sarebbero potuti mettere in secondo piano i morti rispetto ai fini. Ma, ora, i fini si allontanano in una distanza indefinita.

Con i serbi isolati, è stato detto che un'azione ulteriore nei loro confronti avrebbe potuto aver luogo solo quando avessero sottoscritto gli accordi - che il loro Parlamento rifiutava - e, poi, non li avessero rispettati. Così, ciò che doveva essere fatto è stato di nuovo posposto, e l'Onu ha temporeggiato, invece di mostrare la minaccia credibile di una ritorsione.

L'amministrazione Usa e il Congresso hanno dimostrato di essere tanto riluttanti a vedere coinvolte truppe americane come gli europei lo sono di accettare un ruolo più gravoso per i loro contingenti. Così, quando il bluff è stato scoperto, non sono stati i serbi ma la comunità internazionale a essere sconfessati.

Un giorno potremmo chiederci come abbiamo potuto farci raggirare dalle teorie degli «opinion makers» e arrivare a credere che questo conflitto nel cuore dell'Europa sia solo una questione morale piuttosto che un problema vitale, come fu il Kuwait. Questa guerra ha messo gli uni contro gli altri i credenti delle due maggiori religioni, ha attizzato il nazionalismo russo, ha minacciato il Kosovo e la Macedonia e ha risvegliato antiche rivalità tra turchi, greci, albanesi e bulgari. Si tratta solo di una questione morale?

Per i Paesi islamici, la cui tiepida reazione è stata simile a quella dei governi occidentali, questo assassinio di massa dei musulmani mette a dura prova i loro tentativi di tenere a freno il radicalismo religioso e di proteggere le minoranze che ospitano.

Se la minaccia al petrolio è il criterio per un intervento, allora la miccia che è stata accesa nei Balcani può essere più lunga - ma non meno pericolosa - di quella posta dall'invasione del Kuwait. In un mondo dove i conflitti etnici, religiosi e nazionalistici sono considerati il nuovo pericolo, la comunità internazionale sta fallendo il suo test.

I consigli del team inviato in Bosnia dal presidente Clinton per valutare le proteste dei civili sono ignorati ormai da tempo. Il team gli ha suggerito di prendere in considerazione la creazione di «enclaves sicure», protette da forze militari internazionali, in modo da assicurare la distribuzione degli aiuti e fermare l'artiglieria serba. Il team suggerisce giustamente che quelle enclaves siano quei centri di residenza abituale che ora si trovano sotto bombardamento. Sarebbe un errore sradicare delle popolazioni.

I colloqui di pace Vance-Owens sono stati diplomazia di basso profilo: parole senza forza. Non abbiamo altra scelta se non dare il via a un dispiegamento di truppe, a sostegno di una missione allargata dell'Onu che preveda la creazione di corridoi armati, a terra o nei cieli, e cordoni protettivi intorno alle città assediate - e, se i serbi sfidassero queste misure, dovremmo essere pronti a intensificare il nostro impegno fino a quando non desistano.

Non c'è più tempo per i colloqui. Finché i serbi non lo capiranno, non ci saranno deterrenti credibili. La nostra risposta militare deve essere determinata.

Sadruddin Aga Khan
Ex alto commissario Onu per i profughi
Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

Decollano i caccia, tutti ad Aviano

Grande folla attorno alla base per vedere gli F-15

UDINE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il maggiore Squid, 28 anni, San Diego, California, è stato il primo a decollare, con tre minuti di anticipo. Determinatissimo: «Se ci attaccano, risponderemo». Erano le 13,17. L'F-15 ha dato un'impennata sulla pista di lancio di Aviano, regalando ai pordenonesi, e ai tanti curiosi un po' preoccupati, l'emozione di una manovra d'attacco. Il cielo era ideale: carico di pioggia. Cupo come quello, non lontano, della Bosnia.

E' partita così, anche dalla base Nato di stanza in Friuli-Venezia Giulia, la fase operativa della Deny Flight, la missione che dovrebbe garantire l'interdizione dello spazio aereo su quella martoriata Repubblica della ex Jugoslavia, dopo le 500, ripetute violazioni a opera delle forze serbe.

Ad Aviano erano da molti mesi ospitati 12 caccia F-15 dell'Usaf, le forze militari americane.

Un caccia F-15 appena decollato dalla base di Aviano L'operazione «Deny Flight» è scattata ieri alle 14 (FOTO AP)

Da novembre erano in continuo stato di preallarme. Attendevano il segnale di decollo. A Pasqua il preallarme è diventato emergenza e ieri due caccia hanno dato avvio all'operazione.

Sul primo ha preso posto il maggiore Squid, 2300 ore di volo, e non a caso: il soprannome che gli hanno dato i commilitoni (il nome è top secret) significa «esca», il che dice tutto sulla sua abilità di pilota, specie in operazioni come questa. Ma anche un pilota così esperto ha tradito, alla vigilia del volo, momenti di particolare tensione: «Temiamo la contraerea - ha dichiarato il capopattuglia in una conferenza stampa breve e tesa -. Le maggiori perdite in Vietnam e anche nella guerra del Golfo le abbiamo subite proprio a opera dei sistemi missilistici terra-aria». Quanto ai Mig russi in dotazione alla Serbia, invece, niente più di un sorriso: «Ne abbiamo sentito parlare, macchine formidabili, però...». I vecchi Mig, insomma, non rientrano nell'elenco delle «priorities».

Aviano è un punto importante nella mappa di Deny Flight. I dodici F-15 si sono esercitati a lungo, in questi giorni, simulando battaglie del cielo, tra la crescente preoccupazione degli abitanti della provincia di Pordenone, che ne hanno seguito, sempre più numerosi, le evoluzioni. E proprio alle Eagles, alle aquile di Aviano è toccato il compito di aprire la serie di controlli sul cielo della Bosnia. La loro partecipazione alla missione è stata suddivisa per gruppi. Dopo il maggiore Squid e un suo collega, a distanza di due ore, sono decollati altri quattro F-15. Ogni missione dura circa sei ore. Ieri sera c'è stato il primo rientro: l'operazione è filata liscia, senza apparenti difficoltà.

Il decollo degli F-15 è stato seguito da molta gente che fin dalle prime ore della mattina aveva affollato gli spazi circostanti la base come non accadeva dall'ultimo airshow del 1987. Una folla imponente, che però tradiva più preoccupazione che curiosità o passione per i velivoli.

Michele Meloni

Sarajevo, Joan Baez canta sotto le bombe

SARAJEVO. Joan Baez ha cantato alla messa di Pasqua celebrata nel terminal dell'aeroporto di Sarajevo e alla quale ha assistito la legione straniera. La Baez ha prima cantato, senza accompagnamento, «Swing Low, Sweet Chariot» al momento della presentazione delle offerte. Mentre si stava svolgendo la funzione, colpi di obice sono caduti sulla città. La cantante americana, 52 anni, che aveva già tenuto un concerto a Zagabria, ha quindi eseguito in spagnolo «Gracias a la Vida». Alla funzione ha assistito il generale dell'Onu Morillon. (FOTO AP/LA)

Pescara, la vittima è un consigliere comunale dc inquisito per le tangenti Usl

«Non ho preso una lira» e si uccide

Era sconvolto dopo aver ricevuto l'avviso di garanzia
Ha scritto a moglie e figli, poi il volo dal sesto piano

PESCARA
NOSTRO SERVIZIO

E' il primo suicida eccellente della Tangentopoli abruzzese (150 arresti e 300 avvisi di garanzia in nove mesi di indagini): Valterio Cirillo, 43 anni, consigliere comunale democristiano di Pescara si è tolto la vita ieri mattina gettandosi dal sesto piano della sua abitazione. Le inchieste sulla Usl pescarese lo aveva segnato profondamente, anche se le indagini su un appalto miliardario di informatica e computer lo avevano appena sfiorato, individuando in altri componenti democristiani e socialisti del comitato di gestione responsabilità penali precise, sfociate poi in cinque ordini di cattura firmati dalla Procura pescarese.

Valterio Cirillo, architetto e giornalista pubblicista, dipendente dell'Università di Pescara, in quell'inchiesta giudiziaria aveva ricevuto un avviso di garanzia. Per lui, circondato da un'immagine pubblica priva di ombre (un dirigente incorruttibile», dicono a Pescara), quel sospetto era diventato un incubo. «Sono una persona onesta, non ho mai preso una lira», ha lasciato scritto in due lettere, una indirizzata ai figli e l'altra alla moglie.

Cirillo era entrato in politica nel 1980 come consigliere comunale socialdemocratico (era nipote dell'ex onorevole del psdi Aldo Cetrullo), approdando cinque anni dopo alla dc. Un abbandono motivato anche dal dissidio con lo stesso onorevole, capo indiscusso dei socialdemocratici pescaresi dal 1948.

La tragica fine di Valterio Cirillo è destinata a provocare laceranti ripercussioni e polemiche in una città come Pescara, travolta in pieno da Tangentopoli, con sette arresti di politici di primo piano tutti accusati di concussione e associazione per delinquere (ossia tangenti estorte alle tre diverse imprese che dal 1987 smaltiscono il pattume della città). Sono finiti in galera gli ultimi due sindaci: Nevio Piscione (ex andreottiano e poi passato al partito socialista) e Pino Ciccantelli (gaspariano di ferro), rinchiusi nel carcere di San Donato insieme all'ex deputato democristiano Giuseppe Quieti (proconsole di Gaspari a Pescara), all'ex assessore regionale Rosario Bosco (ora semplice consigliere comunale liberale), a due ex assessori socialisti Sergio Bucceri e Ottavio Marchetti. In carcere sono finiti anche l'ingegnere Giancarlo Ferri (membro della commissione degli esperti dell'appalto immondizia denominato «Pescara città pulita») e il segretario provinciale della federazione socialista Paolo D'Andreamatteo.

Ma, ex sindaci a parte, il personaggio più importante coinvolto nell'inchiesta è il deputato socialista Pietro D'Andreamatteo (fratello di Paolo), accusato di associazione per delinquere e concussione (la Procura di Pescara, guidata dal dottor Enrico De Nicola, invierà domani al Parlamento la richiesta di autorizzazione a procedere contro l'on. D'Andreamatteo, stretto collaboratore di Signorile da circa vent'anni).

Contro questi sette politici arrestati per un giro di tangenti che sfiora il miliardo di lire (sono tutti rei confessi, ecco perché sono stati scarcerati due giorni prima di Pasqua), la Procura pescarese è intenzionata ad applicare per la prima volta in Italia il nuovo decreto che prevede il sequestro di beni immobili e conti correnti bancari.

Se a Pescara Tangentopoli ha travolto tutti e tutto, a Vasto (nel collegio senatoriale di Rosa Russo Jervolino) l'inchiesta sui dodici concorsi truccati nella Usl numero 15 potrebbe avere sviluppi clamorosi. E' stata arrestata venerdì scorso Anna Candio Barbieri (55 anni, braccio destro a Vasto della senatrice Jervolino, presidente nazionale della dc). La Candio Barbieri (è stata ammanettata insieme a due impiegate della Usl, le quali hanno già confessato sabato scorso), in qualità di presidente della commissione esaminatrice provvedeva a falsificare i concorsi, favorendo i candidati democristiani. Sarà interrogata questa mattina.

Giorgio Luzi

I PRECEDENTI

Sette indagati suicidi

ROMA. Salgono a 7 i suicidi di Tangentopoli. L'elenco si apre con l'ex segretario psi di Lodi, Renato Amorese, che si uccide il 17 giugno 1992 con un colpo di pistola. Pochi giorni prima era stato interrogato da Di Pietro. Il 27 luglio si toglie la vita il vicepresidente dell'associazione costruttori edili, Mario Majocchi, coinvolto nella vicenda della Milano-Serravalle. Ancora prima si erano uccisi altri due inquisiti: Franco Franchi, coordinatore della Usl 75 di Milano, e il messo comunale di Trecate Giuseppe Rosato. Il 2 settembre il deputato psi Sergio Moroni si spara nella cantina della sua abitazione a Brescia, dopo aver avuto due avvisi di garanzia. Quindi il «giallo» di Sergio Castellari, l'ex manager delle Partecipazioni statali trovato senza vita il 25 febbraio a Sacrofano (Roma). Un altro suicidio collegato a Tangentopoli è quello di Mario Porta, capogruppo dc al consiglio provinciale di Varese, uccisosi il 14 novembre '92. (Ansa)

Valterio Cirillo, 43 anni, architetto, consigliere comunale dc di Pescara, si è tolto la vita ieri mattina gettandosi dal sesto piano della sua abitazione

Pasquetta a Peschiera per il magistrato

Di Pietro da Arlati L'ex carabiniere parla

Dopo un interrogatorio di cinque ore sta per ottenere gli arresti domiciliari

MILANO. Pasquetta a Peschiera, carcere militare di Peschiera, per il giudice Antonio Di Pietro. Via da Milano di buon'ora e poi per tutta la mattina il lunghissimo interrogatorio dell'ex capitano dei carabinieri Roberto Arlati, detenuto proprio a Peschiera per corruzione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti.

Cinque interminabili ore di domande e risposte. E un solo commento, quello dell'avvocato Francesco Locurcio, che ha così sintetizzato la mattinata del lunedì di Pasqua del suo cliente davanti al giudice di Mani pulite: «Arlati ha chiarito in modo ampio la sua posizione». Ha solo chiarito la propria posizione, Arlati, o ha anche fatto nuovi nomi di politici e di imprenditori? Il riserbo, ovviamente, è assoluto. Ma un fatto è certo: al termine dell'interrogatorio, Di Pietro ha dato senza problemi il proprio parere favorevole alla concessione degli arresti domiciliari chiesti sabato dal legale di Arlati: concessione sulla quale deciderà questa mattina il gip Vito Piglionica. «Il magistrato - così ha spiegato Locurcio la ragione dello slittamento di un giorno del provvedimento - deciderà oggi anche perché ieri pomeriggio, per via della giornata festiva, la cancelleria era chiusa e quindi il gip non avrebbe potuto depositare il provvedimento».

Il tutto chiuso di Pasquetta anche a palazzo di giustizia, insomma, ha impedito ad Arlati di trascorrere a casa almeno una parte delle due giornate di festa. Possibilità che, invece, ha avuto l'ex dirigente della Saipem Italia, Carlo Fiore, che dopo l'interrogatorio di sabato pomeriggio a San Vittore da parte Di Pietro ha potuto godere subito della concessione degli arresti domiciliari. A Fiore, si è poi saputo, è stato contestato il falso in bilancio per 4 milioni di dollari della Saipem Ag di Zurigo il cui dirigente, Nicola Grillo, risulta irreperibile dopo l'emissione nei suoi confronti (nei giorni scorsi) di un ordine di custodia.

L'ex capitano dei carabinieri, ora titolare di un'agenzia investigativa (la Bear 2), ha dunque dato ampie spiegazioni. In sostanza, nelle cinque ore di interrogatorio Arlati avrebbe respinto l'accusa di corruzione confermando almeno in parte le parole dell'ex consigliere socialista dell'Enel, Valerio Bitetto.

Cosa aveva detto Bitetto a proposito di Arlati, uno dei carabinieri che aveva fatto parte del nucleo antiterrorismo del generale Dalla Chiesa e che era stato uno dei primi a fare irruzione nel covo br di via Montenevoso? Bitetto, rivelando ai giudici di Mani pulite fatti e misfatti relativi al pagamento di tangenti ai partiti, aveva parlato di Arlati come dell'uomo di cui si era servito per raccogliere da alcuni imprenditori 400 milioni di lire da consegnare al psi. Vero? Falso? Vero, ha confermato Arlati, spiegando però di aver collaborato solo in due occasioni a consegnare buste contenenti somme per un totale di 200 milioni destinate al psi da imprenditori e di averlo fatto perché il suo era un compito legato all'attività di specialista in questioni di sicurezza.

Non è escluso, comunque, che nei prossimi giorni, in base anche ai riscontri fatti da Di Pietro nel lungo faccia a faccia con Arlati, l'inchiesta sulle tangenti Enel riservi nuove sorprese. Così come nuovi sviluppi importanti potrebbero avere le indagini sui cosiddetti «appalti rossi», gli appalti alle cooperative aderenti alla Lega.

Ad aprire questo fronte è stato l'amministratore delegato dell'impresa di costruzioni Itinera, Bruno Binasco, l'uomo che ha svelato ai giudici come erano coinvolti nei grandi affari i principali consorzi cooperativi. Poi molte conferme sono venute dal consigliere Enel Bitetto. [a. z.]

Omelia di Pasqua

Il card. Giordano «Bisogna scoprire il senso del peccato»

NAPOLI. E' stata una Pasqua amara, per la città travolta da scandali e polemiche. Una Pasqua che anche l'arcivescovo di Napoli, Michele Giordano, ha voluto celebrare con parole di monito e di esortazione ai fedeli che lo hanno ascoltato durante la messa solenne nel Duomo di Napoli. «Per uscire dal momento particolarmente doloroso che stiamo vivendo - ha detto il cardinale Giordano - non basta che la magistratura emetta una sentenza, perché domani potrebbe aprirsi un'altra fase di degenerazione. E' necessario piuttosto che tutti noi ritroviamo il senso del peccato per valutare le nostre scelte e le nostre aspirazioni». Poi l'invito ai napoletani: occorre «avere fiducia, coraggio e speranza».
[f. m.]

REPORTAGE

LA CADUTA DI AOSTA

Con la morte di Chanoux crolla un simbolo, a un mese dalle elezioni «esplodono» i partiti

La solitudine della Vallée sconfitta dalle mazzette

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

Il piccolo popolo c'era, sotto al sole, nella piazzetta del paese, in faccia alle vigne spoglie, giùsto a quattro chilometri dal ponte vecchio di Introd, un monumento di pietre e di archi da dove Emile Chanoux aveva scelto di buttarsi venerdì notte per chiudere la sua vita. Contadini diventati ricchi, vignaioli ingrassati, uomini con le rughe segnate dall'accetta, vecchi umili con il cappello in mano, giovani e bambini, donne bionde come le tedesche. Era suo padre, Emile Chanoux, martire della Resistenza, che chiamava così la sua gente: «Ci sono dei popoli che come delle fiaccole sono fatti per illuminare il mondo. In genere, non sono grandi popoli per il numero, lo sono perché portano in essi la verità e l'avvenire». Il piccolo popolo c'era, al suo funerale, nella domenica di Pasqua, nella festa della Resurrezione, fuori da quella chiesetta dove don Aldo Armellin lo piangeva ancora: «E' un giorno strano, questo, per ricordare un figlio che ha voluto togliersi la vita». Lui, il figlio, Emile Chanoux come il padre, diceva che «una minoranza come la nostra dovrebbe sempre comportarsi con il resto del mondo con quella dignità morale che è la più affilata arma dei piccoli». Parlava alla sua gente come si parla ai fratelli, ai figli, agli uomini di una famiglia. Quando un popolo è piccolo si può fare così. Devono essere gli ideali della montagna che fanno di un popolo una famiglia. Nelle valli e nei bricchi attorno ai paesi, nei campi e nelle mulattiere, la fatica è la stessa, uguale per tutti. E bisogna sempre salire per arrivare da qualche parte.

Adesso, anche da queste parti, hanno cambiato tutto, hanno costruito strade e autostrade, hanno venduto le terre ai grandi capitali, hanno abbandonato la montagna, diventata troppo dura e troppo povera, e hanno voluto sedersi attorno al banchetto, hanno preso e spartito le tangenti come nel resto d'Italia. La ricchezza della terra non bastava più. Sette inchieste della magistratura, decine di avvisi di reato, qualcuno arrestato come il sindaco di Courmayeur Alberto Tanietto, una classe politica non ancora decapitata, ma comunque ferita, sbalordita, stranita. Alle porte, ci sono il referendum del 18 aprile e le consultazioni regionali del 30 maggio, ma i tabelloni e gli spazi elettorali nelle piazze e sulle strade sono ancora vuoti, senza proclami e senza manifesti, come se questa immagine desolante servisse da sola ad esprimere tutta la vergogna della politica e il disorientamento della gente. Povera Valle. «A me tutto questo ricorda il dopoguerra, il '48, quel periodo di trambusto e di rinnovamento», dice Ilario Lanivi, presidente della giunta regionale: «Si pongono gli stessi problemi, un assetto precedente si sta disgregando, c'è il cambio di rotta dello sviluppo. Ma non so se c'è la stessa coscienza di attraversare anni importanti, e non so se la comunità nella sua interezza ha voglia di assumersi le proprie responsabilità. E poi, ci sono certi momenti della storia in cui c'è bisogno dei giovani in prima linea. Ma io non li vedo, purtroppo, io non li vedo ancora».

Noi non sappiamo, non riusciamo a capire se quello che accade in queste vallate fra le Alpi, sia in qualche modo emblematico di un cambiamento più generale. Se Bruno Milanesio, leader socialista, esprima, ad esempio, nel suo ritiro un disagio più vasto che non è solo di queste terre: «Io appartengo a questo sistema di far politica. Per questo ho voluto io parlare con i giudici e per questo ora me ne vado». Milanesio è uno dei tanti inquisiti per storie di tangenti. Lì si è dimesso dalla segreteria del psi. Altri hanno seguito il suo esempio (come Piercarlo Rusci, ex leader pri, ex assessore regionale alla Pubblica Istruzione), altri ancora non riescono a mollare, come Augusto Rollandin (ex presidente della Giunta, già condannato in primo grado per abuso in atti d'ufficio) o come Maurizio Martin (consigliere regionale Adp, indagato per tangenti). Resta il fatto comunque che a un mese e mezzo dal voto regionale, nessuno ancora è riuscito a presentare le sue liste. Manca la gente o manca la fiducia nel cambiamento? Strano davvero, bisogna convenire. Com'è strano che, in questo marasma, nessuno si assuma la responsabilità di prendere una decisione qualsiasi, anche solo per rifare o meno la gara di appalto del casinò, come se la politica avesse scelto alla fine di abdicare alla sua stessa funzione. E com'è strano, in fondo, la rassegnazione che riempie le parole di Guido Grimod, segretario dell'Union Valdôtaine, il disagio palpabile di una sconfitta che è soprattutto quella delle illusioni, delle speranze. Il piccolo popolo doveva arricchirsi della sua diversità. Ma ora Grimod dice che «questo è un momento di cambiamento profondo che coinvolge anche la Valle d'Aosta. Questo disagio tocca tutte le istituzioni, tocca la vita sociale. Purtroppo, noi siamo uguali a tutte le altre realtà italiane». Cos'è rimasto, allora, del piccolo popolo di Emile Chanoux in questo aprile di grandi terremoti, di paure senza fine, di vuoto di potere? Cos'è rimasto di quell'orgoglio, nella diversità, che faceva dire al povero Chanoux che «l'arma più affilata dei piccoli è nella dignità morale»?

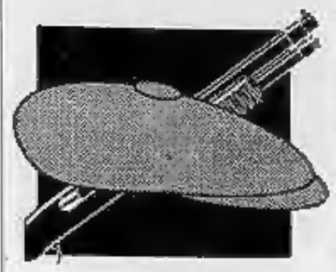
Il palazzo del Comune ad Aosta, nella piazza dedicata a Emile Chanoux, martire della Resistenza padre del suicida

A lato, Guido Grimod, segretario dell'Union Valdôtaine. Più a sinistra, Emile Chanoux

Il presidente Lanivi «E' un altro dopoguerra ma manca il coraggio»

Pierangelo Sapegno

GIOVEDÌ 15 APRILE
I LIBRI DELL'UNITÀ
Mafia & Potere
Cosa Nostra raccontata da Tommaso Buscetta, Leonardo Messina e Gaspare Mutolo
IN EDICOLA CON L'UNITÀ
giornale + libro lire 2.000
l'Unità



Le rivelazioni di Buscetta e Mannoia: Pippo Calò organizzò l'assassinio del giornalista

«Ecco i collegamenti Andreotti-Pecorelli»

Oggi la Giunta delle immunità esamina il dossier

ROMA. Il delitto Pecorelli è un delitto di mafia, ed è strettamente collegato con l'altro «omicidio eccellente» firmato da Cosa Nostra, quello di Carlo Alberto Dalla Chiesa. Due uomini assassinati, il giornalista e il generale, con uno stesso movente: le carte di Moro, i memoriali del leader dc rapito e ucciso dalle Brigate rosse scomparsi e ricomparsi (e forse solo in parte) dodici anni più tardi. Questo hanno detto i pentiti mafiosi Tommaso Buscetta e Francesco Marino Mannoia ai giudici di Palermo Giancarlo Caselli e Guido Lo Forte; questo è il contenuto «esplosivo» delle carte ancora custodite nella cassaforte del Senato che verrà aperta oggi: uno squarcio di luce su alcuni dei misteri più impenetrabili dell'Italia repubblicana.

Il mandante dei due delitti eseguiti da Cosa Nostra, secondo i due pentiti, sarebbe l'«entità» cui ha già fatto riferimento Tommaso Buscetta davanti alla Commissione antimafia: quell'«entità», secondo le indiscrezioni che circolano con sempre maggiore insistenza ma che potranno essere confermate solo dalla lettura delle carte, avrebbe ora il nome di Giulio Andreotti.

Il nuovo «contesto» del delitto Dalla Chiesa era già stato anticipato da Buscetta all'Antimafia, quando parlò del progetto di uccidere il generale fin dal 1979, tre anni prima che Dalla Chiesa divenisse prefetto di Palermo. Allora il progetto saltò, perché le Brigate rosse (che avrebbero dovuto rivendicare l'omicidio) rifiutarono l'offerta. Non saltò invece l'esecuzione di Mino Pecorelli, giornalista iscritto alla P2 e incline ai ricatti, uno che aveva mostrato di sapere molte cose sul caso Moro, segreti compresi. Fu ammazzato, dice ora Marino Mannoia, proprio perché minacciava di far saltare il tappo sul memoriale del leader democristiano.

E quell'omicidio, a differenza di quello di Dalla Chiesa, non aveva bisogno di rivendicazioni, data l'ambiguità del personaggio. Di moventi per uccidere uno come Pecorelli - ha scritto il sostituto procuratore di Roma Giovanni Salvi archiviando una prima parte dell'inchiesta - ce n'erano fin troppi, c'era solo l'imbarazzo della scelta. Non così per Dalla Chiesa, e la trama per farlo fuori - lui che fu tra i primi ad entrare nel covo brigatista di via Monte Nevoso il 1° ottobre 1978, lui che davanti alla commissione Moro disse di essere convinto che le carte sarebbero prima o poi saltate fuori, lui che a Palermo aveva una cassaforte trovata stranamente vuota - è andata avanti fino al settembre 1982, quando il piano venne eseguito.

La rete messa in piedi per sparare tre colpi di pistola a Pecorelli potrebbe essere passata per la «banda della Magliana», un gruppo criminale strettamente collegato al boss mafioso Pippo Calò, l'uomo che nel 1978 si oppose ad un intervento di Cosa Nostra per liberare Moro. Fu lui, secondo quanto racconta Marino Mannoia, che disse all'altro boss Stefano Bontade: «Ma non l'hai ancora capito che sono quelli del tuo partito (la dc, ndr) a volerlo morto?». E per Calò, come ha accertato il processo per la strage sul rapido 904, non era difficile rivolgersi ad altri manovali del crimine per compiere azioni «in trasferta» ordite dalla mafia.

I nuovi documenti riguardanti Giulio Andreotti giunti al Senato (in cui si parla anche degli incontri «sospetti» dell'ex-presidente del Consiglio) saranno esaminati oggi dal presidente della Giunta per le immunità Giovanni Pellegrino.

«Non si tratta di una grande documentazione - dice il senatore Pellegrino -, sono una quarantina di cartelle». Dopo averle lette, oggi stesso, Pellegrino aggiornerà la sua relazione sul «caso Andreotti», già predisposta nei giorni scorsi. La riunione della Giunta è fissata per mercoledì pomeriggio, e i tempi della discussione e della decisione, aggiunge Pellegrino, «dipenderanno anche da Andreotti, se vorrà essere ascoltato, fornire chiarimenti o altro».

Una parte delle deposizioni raccolte negli Stati Uniti da Caselli e Lo Forte è stata inviata anche alla Procura di Roma, che ha archiviato la parte di inchiesta su Pecorelli che aveva come indagati i terroristi neri Giusva Fioravanti e Massimo Carminati, oltre a Licio Gelli e al colonnello Viezzer. La «pista Moro», invece, è sempre rimasta aperta: «E' evidente - ha scritto il giudice Salvi - che immediatamente dopo l'omicidio di Pecorelli iniziò un'opera proseguita fino alla morte di Chichiarelli (un «rapinatore» ucciso nel marzo '84, *ndr*) per realizzare un collegamento tra l'omicidio del giornalista e le vicende dell'on. Moro e del suo sequestro...».

Giovanni Bianconi

Morvillo

«Nessun rapporto Falcone-Lima»

PALERMO. Il sostituto procuratore della Repubblica di Palermo Alfredo Morvillo, fratello di Francesca, moglie del giudice Falcone, morta con lui nella strage di Capaci, in un'intervista all'*Europeo*, rispondendo a una domanda sui reali rapporti del cognato con Lima e Andreotti ha detto: «Falcone conosceva benissimo la situazione di alcuni signori appartenenti sia alla criminalità mafiosa sia al mondo della politica, come Lima, ed evitava accuratamente di frequentarli». «Che Giovanni - ha aggiunto - stimasse Lima, o che solo lo conoscesse o frequentasse è assolutamente gratuito». Riferendosi alle recenti dichiarazioni di Andreotti in proposito, Morvillo ha concluso: «E' inverosimile, e di gusto pessimo, che tanta gente tiri in ballo un morto per darsi la patente di antimafioso». (Ansa)

INTERVISTA

UN LEADER IN DIFESA

«Nessun sospetto che Lima aiutasse i clan, ma sono pronto a cambiare il mio giudizio»

Giulio Andreotti, nella foto grande
A sinistra, Tommaso Buscetta
Qui accanto, il boss Stefano Bontade

«Non una prova contro di me»

«Mai dato ordini ai boss sui delitti eccellenti»

GIULIO Andreotti riesce a ridere una sola volta, quando gli si domanda se davvero incontrò il boss Stefano Bontade. Non ha più voglia di fare battute, il leader dc. Il suo tono è preoccupato. Dice: «Non sono giorni divertenti». La sconvolgono così tanto le ultime rivelazioni di Buscetta e Mannoia? Risponde: «Insomma, non sono allegro». Fa una lunga pausa. Poi ritrova per un attimo lo spirito combattivo: «Vede, qualcuno dovrà provare le terribili accuse che mi vengono scaricate addosso. Dico: portatemi una prova, una sola, di un mio legame con la mafia. Un atto o un contatto che dia una parvenza realistica a questo impianto accusatorio. Basterebbe un biglietto con gli auguri di Natale... ma stia certo, non lo troveranno, perché non esiste».

Altro che auguri di Buon Natale, senatore. Dall'America i due pentiti storici di Cosa Nostra raccontano al giudice Caselli che lei avrebbe avuto un ruolo non secondario in tre fra i più inquietanti misteri della Repubblica: gli omicidi Moro, Pecorelli e Dalla Chiesa. E lei parla di cartoncini d'auguri?

«Ascolti, io dico che mai avrei pensato che riuscissero ad inventare tutto questo».

Sta criticando i magistrati?

«No. Io parlo di quelli che non si rassegnano e vogliono impallinarmi a tutti i costi».

I nomi, senatore. Faccia i nomi.

«E' presto fatto. Da un anno e mezzo, con una escalation continua, Leoluca Orlando e i suoi cercano di scavarmi la fossa, creando un clima nel quale possono allignare anche queste cose...».

Sia più preciso. Quali cose?

«Le rivelazioni a raffica dei pentiti, tutte pallottole indirizzate contro un unico bersaglio: Andreotti».

Torniamo ad Orlando. Lei se la prende con lui da tempo. Non le sembra una difesa un po' fragile? Come può un uomo solo gestire una macchinazione così estesa?

«E' un fatto, mi creda. Orlando si muove in Italia, e non solo in Italia, con l'obiettivo di farmi affondare. E mi sopravvaluta anche! Forse mi vede come l'unico, ultimo ostacolo al "rinnovamento" della politica e della classe dirigente del Paese. Io credo che lui stesso faccia parte, consapevolmente o no, di una strana manovra... Penso, per esempio, anche alle recenti accuse arrivate dall'America».

Già, i suoi amici americani. Come se lo spiega il voltafaccia?

«Non me lo spiego. Dovevo indagare a fondo, ho perduto tempo prezioso, ma adesso voglio vederci chiaro».

Lei insiste sulla parola «manovra». Che cosa ci sarebbe dietro, un Grande Vecchio?

«Non lo so. Se lo sapessi avrei già trovato un modo più incisivo per difendermi dalle infamie. Confesso di non aver letto neppure le prime carte mandate al Senato dai giudici palermitani né la relazione sui rapporti tra boss e politica approvata dalla commissione antimafia. Probabilmente ho fatto male. Malissimo».

Per ora le idee chiare sembrano averle soprattutto Buscetta e Mannoia.

«Non so. Le cose che hanno detto io le ho lette sui giornali. Ma, vede, io non dico che i pentiti non sono creature umane... Certo, possono essere ancora utili nella lotta alla criminalità mafiosa, ma bisogna stare attenti...».

Eppure Tommaso Buscetta racconta a Caselli quello che non aveva avuto il coraggio di dire a Falcone. Dà un nome all'«entità» romana alla quale la mafia faceva riferimento prima di decidere gli omicidi eccellenti. E quel nome è il suo, senatore Andreotti.

«E' assurdo. Semplicemente assurdo. Io sono sempre stato un nemico della mafia».

E Marino Mannoia va oltre, quando afferma di aver assistito, anche se non ammesso alla riunione, ad un suo incontro con il super-boss Stefano Bontade per decidere su quali candidati della dc indirizzare i voti mafiosi.

«E' una rivelazione che non sta né in cielo né in terra. Quando vado in Sicilia sono protetto da due sistemi di sicurezza: uno della polizia e uno dei carabinieri. Gli uomini della scorta mi seguono dovunque come angeli custodi. Da solo, non potrei riabbracciare neppure un vecchio compagno di scuola. Loro vedono tutto: chi vedo, chi sento, chi incontro. Col senno di poi dico: per fortuna».

Ma Mannoia spiega che quell'incontro non avvenne né a Roma né a Palermo.

«Le ripeto. Mai visto né conosciuto Bontade. Non so di che parla, quel pentito».

E il suo presunto coinvolgimento nell'omicidio Pecorelli?

«Ho letto sui giornali cose varie che erano già uscite molti anni fa. Si vede che ogni tanto ritornano. Con Pecorelli non ho mai avuto particolari rapporti. Il fango che mi viene buttato addosso in questi giorni mi insospettisce, soprattutto, insisto, perché è fango vecchio. Vuol dire che c'è veramente un disegno pre-fabbricato inteso a danneggiarmi».

Il suo nome spunta anche nel delitto Moro. Secondo i pentiti, Dalla Chiesa venne ammazzato anche perché, di quel sequestro, conosceva segreti sconvolgenti. Cose che non rivelò mai e che la riguarderebbero. Insomma, uccidendo il generale, la mafia avrebbe fatto un favore anche a lei.

«Non è vero. E certe falsità sono offensive anche per la memoria di Dalla Chiesa. E' pazzesco credere che possa aver tenuto per sé qualche pezzo di verità sull'omicidio Moro. Sul caso Moro ci sono stati tre processi e una inchiesta parlamentare. E' mai possibile che si debba ricominciare daccapo un'altra volta, correndo dietro a invenzioni? Oggi va di moda far parlare i morti - questo mi disse, quell'altro mi ha raccontato -, ma è solo un modo per alzar polvere».

Sulla sua strada c'è un altro cadavere eccellente. Quello di Salvo Lima. Ha letto la relazione dell'antimafia?

«Non interamente».

Per la prima volta si ammette apertamente, dc compresa, che era un uomo della mafia; e nella loro richiesta di autorizzazione a procedere i pm palermitani scrivono che lei è stato il referente romano di Lima, quindi di Cosa Nostra, almeno dal 1978 al 1992. Sono parole pesanti, non crede?

«Ribadisco, mi facciano vedere le prove di quanto sostengono. Ma so che sarà impossibile. Quanto a Lima ho sempre avuto grandissimo riguardo nel non accettare la glorificazione o la demonizzazione della sua persona. Ora leggerò quelle carte: se devo rettificare il giudizio che ho di lui lo farò, ma mi diano elementi concreti. Intanto, mi preme sottolineare questo: non ho mai sospettato che Lima facesse qualcosa a favore delle cosche. Da lui non ho mai ricevuto "incoraggiamenti mafiosi", mai l'ho visto compiere alcunché di improprio. Anzi, ricordo gli apprezzamenti e i giudizi positivi ai miei provvedimenti antimafia, quegli stessi che vennero contestati da molti garantisti».

Senatore, ha visto che Gelli la difende e parla come se avesse letto in anteprima le ultime carte? Che ne pensa?

«Che non so se vuol farmi un piacere o il contrario».

Dario Cresto-Dina

«Bontade? Mai visto né conosciuto. Mi buttano addosso fango vecchio per scavarmi la fossa»

Mino Pecorelli il giornalista iscritto alla P2 assassinato dalla mafia

IL CASO

GLI EX AMICI ALL'ATTACCO

Il vicedirettore di Avvenire «Piano con accuse e teoremi Atteniamoci ai fatti»

Su Giulio piovono stoccate e veleni di marca cattolica

Qui a fianco padre Giuseppe De Rosa
A sinistra: Alessandro Banfi e la vignetta pubblicata da Avvenire

DOMENICA di Pasqua, vignetta sul quotidiano cattolico *Avvenire*. Un Martinazzoli cupo e ingrugnito guarda un uovo pasquale che ha la faccia di Andreotti: orecchie spioventi, occhietti a fessura, ghigno ambiguo. «Basta sorprese, per carità», gli urla il segretario della dc. E accompagna le parole con tre punti esclamativi.

Giovedì Santo, articolo su *Famiglia Cristiana*. Titolo: «Andreotti, il diavolo e l'acqua santa». Occhiello: «Ritratto del leader democristiano più longevo, più ambiguo, più impenetrabile». La tesi: Giulio Andreotti, «trentatré volte ministro, sette volte presidente del Consiglio», farebbe la sua bella figura ne *I Promessi Sposi*. Nei panni di quale personaggio? L'intrallazzatore, naturalmente. L'intrallazzatore per eccellenza: il conte Zio. «Sopire, troncare; troncare, sopire». Giulio che trama e complotta. Responsabile dei mille misteri di oggi. E perfino della difesa di don Rodrigo e della richiesta di esilio per padre Cristoforo. «Sopire, troncare»: non è un buon sistema, domanda *Famiglia Cristiana*, «per resistere mezzo secolo in politica»?

Povero Giulio. Prima le staffilate dei nemici. E adesso, a sorpresa, anche quelle degli ex amici. Perché? E' ostile ad Andreotti la stampa cattolica? E come affronta il suo caso? Con l'imbarazzo degli incerti? Con la carità dei cristiani? O con il livore dei delusi?

Mercoledì Santo, altro giorno di passione. Anche per gli ex alleati del *Sabato*, l'Andreotti-story va affrontata «con realismo». Sette giorni prima il settimanale aveva dedicato la copertina. Foto di Giulio, titolo eloquente: «La fine della dc». E ora, nell'articolo intitolato «Pietà per lo scudo» e scritto per spiegare la crisi della dc con le interviste a quindici vescovi, si legge questa frase, riferita da un monsignore: «Pensi, stamattina perfino la donna che fa i servizi in curia definiva Andreotti "quel delinquente"...Si sfoga monsignor Emanuele Catarinicchio, vescovo di Mazara del Vallo».

Due stangate in due settimane. Perché? «No, guardi, il termine stangata non è giusto - risponde il direttore del *Sabato* Alessandro Banfi -. Con quella copertina abbiamo avuto il coraggio del realismo: abbiamo titolato "la fine della dc", perché la dc, "quella dc", è ormai al capolinea».

Un tramonto reso più evidente dalla foto di Andreotti? «Ma quella dc è il "suo" partito, come negarlo? Un ciclo storico si è chiuso. Noi lo riconosciamo, ma nello stesso tempo non diamo un giudizio negativo su Andreotti. Tutt'altro. Vada a leggersi l'editoriale pubblicato nello stesso numero: ne ricordiamo i meriti, che sono stati tanti, la difesa degli ideali cattolici e soprattutto la coerenza».

E le accuse di mafia rivolte dai pentiti? «Siamo con i piedi e l'Osservatore Romano: sgomenti. E con la tesi di Martinazzoli: dobbiamo ragionare su quello che si sa. Su ciò che è certo. Non sui teoremi».

Fatti. Stiamo ai fatti. Lo dice anche il vicedirettore di *Avvenire*, Dino Boffo: «La vignetta su Andreotti? Non la enfatizzerei. Fino a prova contraria la linea di un giornale la si trova negli articoli del direttore. E l'articolo scritto da Bizzi qualche giorno fa è chiarissimo: grande cautela davanti alle accuse, rispetto e massima attenzione ai fatti».

Ma altri giornali cattolici hanno messo sotto accusa Andreotti. Perché? «Noi facciamo la nostra strada. E, da giornalisti, registriamo i fatti. Non i teoremi o le chiavi di lettura interessate».

E *Civiltà Cattolica?* Anche la rivista dei gesuiti si prepara a dire la sua. Ma il direttore, padre Giampaolo Salvini, per ora, non si sbottona. «Di Andreotti abbiamo stima. E con padre Giuseppe De Rosa, il nostro editorialista, ci faremo sentire. Ma dovete avere pazienza: prima di parlare, noi riflettiamo».

Mauro Anselmo

L'ex Guardasigilli replica su radio e tv all'accusa di essere «un ricettatore di titoli rubati»

«Mi attaccano mafia e P2»

Martelli: un'odiosa macchinazione

ROMA
DALLA REDAZIONE

Claudio Martelli sabato l'aveva promesso: «Farò una difesa quotidiana contro questa macchinazione»; così ieri, giorno di Pasquetta, si è assicurato un'intervista a una radio, Radio radicale, e una a un canale televisivo, Raitre, per mantenere la sua parola e iniziare la sua campagna di difesa contro l'ultima richiesta di autorizzazione a procedere nei suoi confronti. Al direttore del Tg3, Sandro Curzi, ha introdotto quella che ha definito la sua «diagnosi»: «C'è una reviviscenza della P2 - ha spiegato -. Avendo dato, come ministro della Giustizia, un forte impulso alla lotta contro la criminalità, avendola dotata di strumenti molto più efficaci, si è consentito lo scoperchiamento di Tangentopoli. Questo ha portato alla rottura del rapporto politica-mafia perché finalmente i pentiti hanno acquistato maggiore fiducia e iniziato a collaborare. Ora mi attendo che, proseguendo su questa strada, si possa andare avanti e risalire ad autori, mandanti ed esecutori di tanti delitti eccellenti, come l'assassinio del generale Dalla Chiesa, e delle stesse stragi di Stato».

Perché, ha chiarito Martelli, ormai è chiaro l'intreccio esistente tra mafia e P2. Legata alla massoneria è anche la vicenda che lo vede coinvolto, una storia di certificati di credito rubati al Banco di Santo Spirito e che si sarebbe poi tentato di commerciare attraverso una piramide al cui vertice, a gestire l'intero affare, c'erano proprio Martelli, insieme con Licio Gelli e Giulio Andreotti. «Probabilmente - ha affermato Martelli - la stessa operazione legata ai titoli di credito rubati dal Banco di Santo Spirito è espressione dei rapporti esistenti fra criminalità mafiosa e piduistica, quando si è trattato di passare alla fase dell'inquinamento delle prove e del depistaggio».

Per l'ex ministro della Giustizia, insomma, tutto questo non è che un complotto contro di lui, una campagna giornalistica avviata, ben prima che l'iniziativa giudiziaria nei miei confronti partisse, da parte della Rete di Orlando e del settimanale Avvenimenti», come ha chiarito ai microfoni di Radio radicale. E' per questo che, ha proseguito, «sulla base di indizi non dico fragili o inconsistenti ma, quel che è più grave, artificialmente costruiti (una bobina pirata trasmessa ai magistrati da un sedicente giornalista), mi è stata mossa l'accusa e sono stato consegnato a questo massacro pasquale di titoli giornalistici che mi dipingono come ricettatore». «Mi trovo davanti ad una vicenda incredibile - ha aggiunto -. L'ipotesi accusatoria è che io, mentre ero ministro della Giustizia, con una mano combattevo la mafia e la criminalità e con l'altra trafficavo in titoli rubati. Un comportamento, il mio, delittuoso, ma soprattutto suicida perché secondo l'accusa avrei a questo scopo utilizzato una persona che avevo regolarmente inserito nello staff del vicepresidente del Consiglio e del ministero, fianco a fianco con diplomatici, ambasciatori e magistrati del calibro di Giovanni Falcone. Come si fa solo a pensare ad un'aberrazione del genere?».

A difendere l'ex ministro della Giustizia è a sostenere la tesi del complotto è stato davanti alle telecamere di Telemontecarlo il leader radicale Marco Pannella: «Il coinvolgimento di Martelli con una fisionomia di complice, di ispiratore o di mandante, è una gigantesca bufala e sono convinto che non sia limpido il procedimento formale attraverso il quale si è giunti alla richiesta di autorizzazione a procedere per Claudio Martelli. La cosa mi puzza, dobbiamo stare attenti», ha avvertito, spiegando di ritenere che «in questa vicenda che riguarda centinaia di miliardi rubati possano entrarci anche i servizi segreti. Potrebbe essere stata anche una falsa rapina».

Sempre su Telemontecarlo ha ripetuto la sua versione dei fatti il giornalista Paolo Fusi che Martelli ha indicato come il proprio «persecutore»: «Ho consegnato ai giudici la copia in mio possesso delle registrazioni: non so se quelle che hanno in mano i magistrati siano state manipolate o meno, io da parte mia ho semplicemente consegnato loro la copia che avevo». Fusi ha infine precisato di non avere mai conosciuto personalmente Leoluca Orlando né altri personaggi in qualche modo legati alla Rete.

IL MISTERO CAFFE'

L'economista sparito nel nulla 6 anni fa

ROMA. «Ogni restaurazione reca in sé i germi dell'oltranzismo intollerante. L'Italia sta scivolando verso concezioni intrinsecamente razziste; è attraversata da chiari e insinuanti inviti ad arricchirsi e ad anteporre il proprio tornaconto a qualsiasi valore o ideale». Sono passati sei anni da quando Federico Caffè, nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1987, scomparve nel nulla. Restano le sue parole di economista «eterodosso» e «disubbidiente», nel ricordo dei suoi numerosissimi allievi e amici. Resta il mistero di una fuga ancora oggi non spiegata. Aveva settantatré anni. Quella notte uscì dalla sua casa romana di via Cadlolo, in punta di piedi, per non svegliare il fratello. E non è mai più tornato.

Una posizione, la sua, attaccata negli Anni Ottanta, dal rampantismo reaganiano e nostrano. Caffè lo disse chiaramente in un articolo dell'82, «La solitudine del riformista», pubblicato dal «Manifesto». In questi anni di assenza nessuno ha avuto il coraggio di staccare dall'ufficio di Caffè la targhetta con il suo nome. E' ancora in mezzo a noi? «In qualche modo sì» risponde Ermanno Rea, autore di un rigoroso e appassionato saggio, «L'ultima lezione» sulle vicende umane e accademiche dell'economista. [Agi]

L'ex ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli replica alle accuse

Effetto Di Pietro

«Le aziende disertano l'estero»

MILANO. Con l'incubo di Di Pietro e la crisi dell'edilizia, le imprese italiane non investono più all'estero: è questa la «morale» dell'ultima ricognizione effettuata dalla società di analisi finanziarie e revisioni di conti Kpmg Peat Marvick sull'attività di acquisizioni oltre confine delle imprese italiane in questo primo scorcio del '93.

Queste operazioni, dette «cross borders», hanno registrato una contrazione, passando dalle 37 dello stesso periodo del '92 alle 12 attuali, mentre il controvalore è sceso da 102 milioni di dollari a soli 36 milioni.

Alla base del calo, sostiene appunto lo studio, è l'incertezza che ha paralizzato il mondo economico italiano in seguito agli sviluppi delle indagini, con una particolare influenza sulla strategia di espansione all'estero. Una parte della colpa va però anche all'incertezza politica generale.

Parallelamente sono diminuite anche le operazioni internazionali in cui le nostre imprese sono state acquisite da aziende estere, passate da 34 a 11. Il controvalore è però sensibilmente salito da 431 milioni a 1,52 miliardi di dollari, in quanto tra queste è compresa la vendita di Erbamont dalla Montedison alla svedese Procordia, che da sola conta per 1,3 milioni di dollari ed è la seconda operazione per importanza conclusa nel trimestre in tutto il mondo. [r. e. s.]

IL CITTADINO

Il politico corrotto vota, il fallito no

DOMENICA e lunedì 48 milioni di italiani saranno chiamati alle urne per rispondere «sì» o «no» agli otto referendum, tra cui quelli sulla riforma elettorale per il Senato, sul finanziamento pubblico dei partiti, sulle Usl e sulla droga. Tra gli elettori figurano, tuttavia, centinaia di uomini politici, portaborse, manager pubblici, dirigenti statali e imprenditori privati inquisiti o già condannati nell'ambito delle varie inchieste «Mani pulite» aperte dalla magistratura in tutta Italia.

Sono, invece, ancora esclusi dal voto migliaia di piccoli industriali e commercianti dichiarati falliti - anche se senza alcuna colpa e per crack di modesta entità - con sentenza del tribunale civile. La legge fallimentare in vigore da 51 anni impedisce, infatti, ai falliti, cittadini italiani di serie B, di esercitare un diritto riconosciuto dall'articolo 48 della Costituzione anche se non è divenuta definitiva la sentenza penale di condanna per bancarotta. E' un'ingiusta discriminazione di dubbia costituzionalità.

Perché ai falliti viene impedito di partecipare alla prossima consultazione popolare, mentre ciò è permesso ai politici coinvolti nello scandalo di «Tangentopoli» e ai «grand commis» dello Stato responsabili di aver «bruciato» in pochi anni centinaia di miliardi? Se per questi ultimi vale la presunzione di innocenza, sancita dall'articolo 27 della Costituzione, magari anche dopo una condanna in grado di appello, perché la stessa presunzione di non colpevolezza non si applica anche ai falliti?

Non è questa la sola storttura delle attuali norme sull'elettorato nel nostro Paese. I malati di mente, ad esempio, possono votare. Il divieto di voto fu cancellato dalla legge 180, approvata dalle Camere nel maggio '78 per evitare in extremis il referendum radicale sulla vecchia legge manicomiale del 1904.

Il diritto di voto sugli otto referendum viene, poi, di fatto impedito ad altre categorie di cittadini che, pur potendolo esercitare, sono impossibilitati a recarsi al seggio per motivi logistici, di lavoro, di studio o di salute. E' il caso degli italiani all'estero (1 milione 700 mila), dei marittimi imbarcati su mercantili italiani (è rimasta lettera morta la proposta di legge presentata sei anni fa alla Camera dallo scomparso «cittadino scomodo» Alberto Bertuzzi per consentire il voto a bordo di queste navi), dei nostri soldati impegnati in Somalia o in altre missioni all'estero, nonché dei malati e delle persone di età molto avanzata che resteranno in casa.

Tutti costoro saranno considerati «astenuti» dal voto, come quei cittadini che, invece, rifiuteranno al seggio una o più schede colorate. Per legge, infatti, ciascun elettore è libero di esprimersi anche su uno solo degli otto referendum senza ritirare le altre schede. In tal modo potrebbe vanificare l'eventuale vittoria dei «sì», perché per la validità di un referendum occorre superare il quorum del 50 per cento più uno degli elettori. Chi, invece, votasse scheda bianca favorirà il fronte del «sì», perché le schede bianche, come quelle nulle, concorrono al raggiungimento del quorum. Ad Amelia (Terni), unico Comune dove il 18 aprile per la prima volta in Italia avrà valore legale il voto elettronico, non ci saranno le schede nulle. L'articolo 5 del disegno di legge del governo, approvato dal Senato il 31 marzo scorso, consente all'elettore di votare col computer solo «sì», «no» o «scheda bianca».

Stamani alle 9,30 in tv su Raitre il presidente della Corte Costituzionale Francesco Paolo Casavola terrà la sua ultima «lezione» per illustrare il significato degli otto referendum. L'iniziativa del presidente della Consulta è senza precedenti e dimostra le gravi lacune della legge numero 352 del '70. Sulla Stampa di oggi viene pubblicato un inserto speciale di quattro pagine per spiegare al cittadino la portata degli otto referendum e consentirgli di rispondere con cognizione di causa agli enigmatici quesiti.

Pier Luigi Franz

Nel messaggio di Pasqua, inconsueto discorso sul nostro Paese

Il Papa: forza Italia!

Per Giovanni Paolo II ci sono energie e risorse per superare l'attuale crisi
«Auspico che le nubi siano dissipate grazie al concorde impegno di tutti»

CITTA' DEL VATICANO. Forza Italia! grida il Papa, convinto che nel nostro Paese ci sono energie e risorse sufficienti per superare la crisi attuale. Un intervento singolare, al di fuori degli schemi usuali in cui si muove Giovanni Paolo II nei suoi rapporti con il Paese che circonda il suo minuscolo Stato. E' raro che il Pontefice parli dell'Italia al di fuori delle occasioni ufficiali (visite del Presidente della Repubblica, soprattutto); ed è raro che ne parli usando un linguaggio - diciamo così - familiare, e non riferito a una circostanza, un avvenimento specifico, per quanto drammatico, ma a una situazione generale.

«Pasqua ci invita alla speranza - ha detto papa Wojtyla dopo il messaggio «urbi et orbi» domenica - assicurandoci che Gesù Redentore cammina con noi. Nonostante le presenti difficoltà, l'Italia ha tante risorse a cui attingere luce e sostegno per costruire, nel solco della sua tradizione cattolica, un avvenire sereno e sicuro. Auspico di cuore - ha proseguito Giovanni Paolo II - che le nubi oggi incombenti siano presto dissipate grazie al concorde impegno di tutta la popolazione, ispirato ai principi ed ai valori cristiani che sono la migliore garanzia di autentica umanità e di progresso civile». Ed ha concluso: «Coraggio e auguri cordiali a tutti gli italiani».

Nelle poche righe del messaggio ci sono due riferimenti interessanti: il primo è alla «tradizione cattolica», e il secondo ai «valori cristiani», definiti la «migliore garanzia di autentica umanità e di progresso civile».

Quindi l'unità politica dei cattolici non è qualcosa da «mettere in soffitta». Bisogna, in questo senso, riflettere sulle vicende italiane senza «malizia e malvagità», ma con «sincerità e verità», evitando di lasciarsi soprraffare da un nichilismo che vorrebbe «dissolvere le antiche radici, ideali e associative, della convivenza in Italia».

I vescovi italiani hanno confermato, ancora nei giorni scorsi, l'opzione dell'unità politica dei cattolici; e il Pontefice ha come regola quella di seguire, per quanto riguarda le vicende interne di un Paese, la «linea» scelta dall'episcopato. E in questo caso poi la tendenza è rafforzata da un elemento importante: i suoi due collaboratori principali, il card. Angelo Sodano, Segretario di Stato, e il Sostituto alla Segreteria di Stato, Monsignor Giovanni Battista Re, sono certamente favorevoli all'unità politica dei cattolici. Infine, per capire l'intervento di domenica, è necessario ricordare che si sta stabilendo, per quanto riguarda il «caso Italia», una notevole sintonia fra il colle Quirinale e il colle Vaticano. Secondo indiscrezioni di ottima fonte, nelle settimane passate (all'indomani dell'avviso di garanzia al sen. Andreotti) ci sarebbe stato un «contatto» informativo ad alto livello, su iniziativa vaticana, con il Quirinale. Il «Coraggio!» papale di domenica riecheggia «l'Italia soprattutto» gridato qualche giorno fa dal Presidente Scalfaro.

Marco Tosatti

DALLA PRIMA PAGINA

BASTANO LE PICCOLE VIRTU'

mane dei tempi di guerra. Il coraggio che dobbiamo avere e che deve ispirare le nostre azioni è anzitutto quello di convincerci che non ci vuole poi molto coraggio per uscire dal pantano in cui ci siamo cacciati e ci hanno cacciati in questi anni. Non occorrono virtù eroiche, basta lo sforzo sportivo di chi cerca di giocare bene la sua partita. Non è tanto questione di ascetica, ma di semplice fisiologia; non si tratta di tendere la volontà nell'atto estremo di chi lancia il cuore oltre l'ostacolo, ma semplicemente di ricominciare a respirare.

E' vero che ad alcuni è chiesto il vero e proprio eroismo, il coraggio morale e fisico di sfidare il rischio dell'agguato mafioso, la pazienza di sopportare una vita costantemente sotto scorta, la rinuncia quasi completa alla propria esistenza privata. A queste persone - a magistrati come Giancarlo Caselli, come Falcone e Borsellino, a tanti poliziotti e carabinieri - sappiamo di dovere ammirazione e gratitudine. Ma la maggior parte di noi non è chiamata, per ora, ad esporsi in modi così estremi. Le virtù che dobbiamo esercitare sono più borghesi e quotidiane: la chiarezza intellettuale, la ragionevolezza e la tolleranza, la vigilanza politica sull'operato dei nostri rappresentanti eletti; anche e soprattutto una certa sobrietà nel consumare lo spettacolo quotidiano della resa dei conti con la corruzione, che rischia di saziare troppo facilmente, con pura e semplice chiacchiera, la fame di giustizia che ora ci pervade tutti. Anche utilizzare in modo cosciente le otto schede del referendum di domenica prossima richiederà l'esercizio di una notevole pazienza civica; e così ci vorrà pazienza, ragionevolezza, vigilanza per condurre a buon fine, nei mesi prossimi, il processo di rinnovamento delle istituzioni che, speriamo, il referendum avvierà. In questo senso accogliamo l'appello del Papa: coraggio, ancora un piccolo sforzo.

Gianni Vattimo

«Non sono dinosauri»

La Chiesa «Ma gli angeli non scompaiono»

ROMA. L'allarme lanciato da suor Maria Pia Giudici dal suo convento di Subiaco, sulla «scomparsa» degli angeli custodi per colpa nostra, tutti protesi verso «idoli» falsi e materiali, è stato accolto con un misto tra stupore e severità negli ambienti ecclesiastici. Si sottolinea che gli angeli non possono sparire, come è accaduto ai dinosauri, perché sono «puro spirito» e perché la loro creazione da parte di Dio ha preceduto quella dell'universo e dell'umanità.

Gli angeli, o «messaggeri» (in greco), sono di «nascita» persiana e babilonese, poi diventano le creature numerose come le stelle che circondano Jahvè e che in cielo lodano Dio e in terra guidano gli uomini al Suo volere. Nella Bibbia, Dio pone un cherubino a guardia dell'Eden, dopo la cacciata di Adamo ed Eva; un angelo poi ferma la mano di Abramo; è Gabriele che annuncia la maternità a Maria. [Agi]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Expert verso la qualità totale

Un sistema di imprese nazionali adeguatamente capitalizzate è la risposta di Expert alla sfida e crisi del mercato degli elettrodomestici.
Dopo la trasformazione da cooperativa in S.p.A. consortile, obiettivo di modernizzazione dell'associazionismo raggiunto per primo in Italia, Serta S.p.A., il Consorzio Nazionale di Expert finalmente avvia il programmato processo di cambiamento strutturale.
Ultimamente l'assemblea dei soci è stata chiamata a deliberare la delega agli amministratori (ex art. 2443 C.C.) per l'aumento di capitale sociale sino a 10 miliardi di lire.
Serta S.p.A., con questa delibera, proposta all'assemblea con il voto unanime del C.d.A., diverrà la «cassaforte» di famiglia dell'associato Expert» e capogruppo della nascente holding.
Ad essa infatti sarà affidato il compito di gestire i marchi di proprietà, con particolare privilegio all'insegna Expert, il know-how di sistema e tutte le attività di sviluppo.
Serta S.p.A. inoltre controllerà le società di sistema finalizzate al prodotto, alla finanza ed ai servizi di qualità totale.
Per la commercializzazione è stata infatti costituita la Società Nazionale, «Impresa di Prodotto», «B. & T. s.r.l.» (Buying and Trading – Acquista e Commercializza) che, sintetizzando le capacità d'acquisto dei singoli centri di distribuzione in un'unica forza centrale, rafforzerà il potere contrattuale di sistema.
Caratteristica di B. & T. (Acquista e Commercializza) è che potrà accogliere partecipazioni di terzi; è, probabilmente, il più moderno e concreto strumento operativo per realizzare sia partneraggio con quelle industrie che meglio risponderanno al posizionamento di marketing della rete di vendita Expert sia servizi di prodotto ad altre catene di marchi complementari.
L'attuazione del progetto, che vede avviare la sua fase operativa dopo oltre tre anni di sofferto impegno, prevede la graduale concentrazione dei centri di distribuzione periferici che modificheranno la loro missione da sostanziali centri di acquisto a centri di servizio per i dettaglianti associati.
La crisi del mercato, peraltro prevedibile, ed i fenomeni di concentrazione internazionali già da molti anni in atto non lasciano spazio a strutture deboli e, conseguentemente, non in grado di affrontare i gravi costi che l'evoluzione del terziario nella sua accezione più avanzata impone.

Puntiamo più alto, ovvero siamo saliti al III piano!

1993! Nonostante la fine del 1992 (anno bisestile) sia stata salutata da molti con una vera e propria ansia, mista a gioia, per la chiusura di un periodo non prodigo, il 1993 si è annunciato un anno di prudenza.
La parola d'ordine, neanche tanto sussurrata, è «rimanere alla finestra».
Assolutamente non intraprendere nuove iniziative, ma al contrario cercare di mantenere le posizioni acquisite limitando le attese perdite.
In uno scenario di accanito pessimismo la sicuramente notizia chi decide di muoversi contro tendenza. Se poi si tratta di pubblicità la cosa assume ancora di più il segno del coraggio.
La Nuova Set è un'Agenzia che opera sul mercato genovese dal 1986; i suoi soci fondatori, il prof. Ettore Zancani (già Direttore Marketing Piaggio), la signora Emanuela Tonti (suo il sempreverde marchio Euroflora, per citarne uno) e la signorina Tatti Ruspini nonostante il suo prestigioso titolo dell'Istituto Europeo di Design, stavano per chiudere la loro attività di grafici e pubblicitari.
Non è stato così! Il motivo è aver casualmente rincontrato una vecchia (39 anni) conoscenza professionale: Paolo Vanni.
Paolo Vanni, Direttore Marketing della Piaggio (nell'era Pontederese), aveva lasciato l'Azienda nel 1991. Dopo un corteggiamento prolungato, ma non concluso con il Gruppo Benetton era tornato a Genova ad occuparsi di marketing immobiliare.
Un anno, il 1992, per respirare di nuovo l'aria di mare e per maturare una decisione inaspettata: entrare come socio nella Nuova Set.
L'Agenzia sta oggi subendo una profonda trasformazione in organici (tutti giovani ed entusiasti) ed in servizi (creatività, promozione marketing).
Una sfida: un puntare a Genova e in Liguria sulla scommessa improbabile di crescere.
Con ironia e spirito hanno deciso di dare un primo segno di concretezza e di salire al terzo piano di via San Lorenzo 15.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

Il premier gioca d'anticipo per arginare le faide del psoe e la tangentopoli spagnola

Il voto, ultima carta di González

Elezioni anticipate tra scandali e risse

Il premier spagnolo Felipe González A fianco il vice segretario Alfonso Guerra FOTO AP

Lo scioglimento delle Camere blocca l'indagine giudiziaria

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Contraddicendo le reiterate promesse di portare a termine la legislatura che scadeva nel prossimo ottobre, il premier socialista Felipe González, al potere con maggioranza assoluta dall'82, ha deciso ieri mattina di convocare elezioni politiche anticipate per il prossimo 6 giugno. La decisione, che la Costituzione spagnola riserva esclusivamente al capo dell'Esecutivo, è stata ratificata ieri mattina dal re Juan Carlos, costretto a interrompere le sue vacanze nelle Canarie, subito dopo un Consiglio dei ministri di routine.

E' stato lo stesso capo del governo, che è al contempo anche segretario generale del partito socialista (psoe), a comunicare e spiegare ieri pomeriggio, in appena 27 minuti, conferenza stampa compresa, le ragioni dell'anticipo elettorale. «Avevo due possibilità per chiamare i cittadini alle urne: giugno o ottobre. E' noto che ho sempre sostenuto che bisogna far finire le legislature per la stabilità istituzionale. Ma il dibattito politico sulle priorità imposte dalla politica economica è andato assumendo un tono abbastanza poco razionale in un contesto di crisi economica internazionale. Quindi la prima e fondamentale ragione è fare sì che un governo legittimato dalle urne possa sviluppare la politica economica di cui ha bisogno il Paese in un clima più sereno. Seconda ragione: qualsiasi proposta del governo viene squalificata e definita come elettorale. Che siano gli elettori a decidere sulle opzioni più adatte per i prossimi mesi».

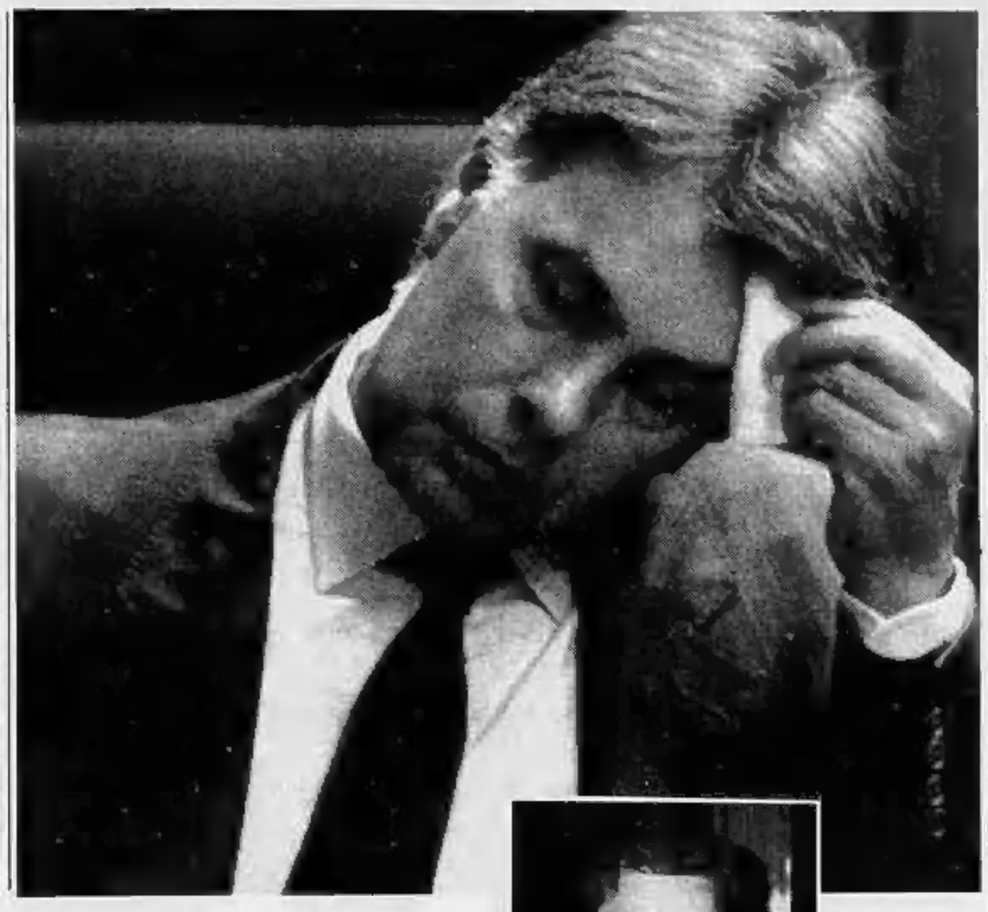
González ha finalmente accettato di partecipare a dibattiti televisivi o radiofonici con i leader dell'opposizione. Non è poco in un Paese che dosa gli spazi elettorali a seconda della percentuale ottenuta nelle precedenti elezioni, in cui finora non sono mai esistite tribune politiche e dove Tve, la Rai spagnola, è smaccatamente filogovernativa.

Le motivazioni offerte dal Premier sono solide come un castello di carte in una bufera. La crisi economica dura da mesi. E il psoe ha la maggioranza assoluta nei due rami del Parlamento, da dieci anni approva tutte le leggi che vuole. Ben altre sono le vere ragioni che hanno fatto cambiare idea a González.

Le spiega, più che esaurientemente ieri El País: «La fragilità del patto raggiunto tra le famiglie socialiste per porre fine ai loro dissidi - su cui González non ha la certezza di riuscire a frenare fino ad ottobre (la morte naturale della legislatura, ndr) la lotta interna - e le scarse prospettive di un miglioramento a breve della situazione economica sono le cause che spingono il primo ministro a convocare elezioni anticipate».

Il psoe, non solo, secondo tutti i sondaggi, è stato quasi raggiunto dal partido popular - si aggiudicherebbe solo il 36,5 perdendo tre punti mentre il partido popular, di centro destra, ne guadagna quasi 10, assestandosi al 35,4 per cento e questo in un sistema elettorale proporzionale corretto che premia fortemente i partiti maggioritari gli farebbe perdere la comoda maggioranza assoluta - ma è ormai quasi spaccato in due. Lo scontro tra i «renovadores» socialdemocratici, moderati il cui leader è González e «guerristi», socialisti populisti, capeggiati dal vicepresidente del partito Alfonso Guerra, che controlla l'apparato del partito, è in pieno svolgimento. Inoltre su tutto il psoe pesa una taglientissima spada di Damocle: il «caso Filesa», finanziamenti illegali per 10 miliardi di lire su cui sta investigando la Corte Costituzionale, che però dovrà sospendere le indagini perché sono state sciolte le Camere. E' questa un'altra ragione, molto importante, per anticipare il voto. Un «casus belli» usato da «renovadores» e «guerristi» per regolare i conti. Ed è stato accolto da un coro unanime di critiche dell'opposizione, dei sindacati, e dell'associazione degli imprenditori.

Gian Antonio Orighi



Il segretario organizzativo del partito socialista spagnolo José Maria Benegas

REPORTAGE

LA RESA DEI CONTI

In agonia il Socialfelipismo Madrid assomiglia a Milano

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Erano le tre meno dieci, ieri pomeriggio, quando Felipe González faceva sapere che il tempo della crisi è arrivato e ora si cambia. E c'era aria di bufera, nel bel cielo di Madrid, con le nuvole grosse e nere che dalla Sierra premevano ad annunciare battaglia. Poi, prima di notte, la bufera è anche arrivata, dura, aspra, zuppa d'acqua; ma la gente respirava felice. «Ce n'era bisogno». E non si capiva se dicevano dell'alluvione che finalmente lavava la capitale dopo mesi appiccicosi di siccità, oppure se intedevano dire della rottura finalmente del clima cupo di scandali, vergogna, corruzione e silenzi ambigui, che stava avvelenando anche quest'ultimo governo di socialisti. «La Storia chiude i suoi conti», commentava Javier Maqua. E parlava del lungo viale dei cipressi che in tutt'Europa sta raccogliendo il suicidio collettivo degli esecutivi nati nel nome glorioso della socialdemocrazia.

«Ma quale socialdemocrazia, questa era ormai una società anonima», dice lo scrittore Paco Umbral, una delle teste più ribalde della nuova Spagna. E' stato Umbral a coniare il termine di Socialfelipismo, e dentro ci ha piazzato tutte le cattiverie di cui è capace (e che sono tante): personalismo, rampantismo, orgoglio, intolleranza, trasformismo. Un ritratto amaro, che disegna però anche il cambio autenticamente rivoluzionario che in dieci anni di governo ha mutato la storia e la faccia di questa Spagna dove non non c'è più niente del vecchio mondo lasciato agli eredi infedeli dal Caudillo che moriva lentamente. González, alle tre meno dieci, spiegava al Paese perché è meglio mandare a casa le Cortes e chiamare nuove elezioni; più o meno alla stessa ora Juan Martín Francisco Seco, economista senza molti perdoni, snocciolava tutte le vergogne che stavano dietro le belle parole del presidente: «Un'economia concepita come mera speculazione, l'arraffo della ricchezza come valore supremo, la cultura dell'arroganza, il denaro come misura del valore individuale, l'aggressività come unica forma dei rapporti umani. E soprattutto, il pragmatismo come bandiera suprema, il fine che giustifica tutti i mezzi».

All'improvviso Madrid somiglia a Milano, e l'ombra di Craxi e del suo modernismo tentatore s'infila nella cronaca politica spagnola. «Ci aveva promesso 800 mila posti di lavoro», dice Pedro J. Ramirez, uno dei grandi giornalisti di Spagna. «E invece ci ha dato la più alta quota europea di disoccupati e una crisi della quale non si vede l'uscita». Gli spagnoli amano la retorica e le parole rotonde, è colpa anche della loro lingua; sono catastrofici, quando le cose vanno male, ma questa volta le cose vanno male davvero in questo Paese (e rischia d'esserci perfino un pizzico di soddisfazione maligna quando si può scrivere di qualcosa che vada male e che non sia soltanto casa nostra, l'Italia). La mattina del 25 marzo González era andato nell'aula magna dell'Università di Madrid, doveva tenere un discorso di circostanza; ma quello che ha dovuto patire quel giorno fa sembrare rose e fiori i fischi, gli urli, la rabbia e la vergogna che qualche settimana fa hanno travolto anche Amato, in un'aula della Bocconi. La stanchezza del Paese aveva raggiunto il segnale di guardia. E il principe ereditario, che in quell'aula c'era anche lui e aveva visto e sentito la cagnara che distruggeva González, aveva poi commentato a un suo compagno di banco: «E' stato uno dei peggiori momenti della mia vita».

Ora, naturalmente, la campagna elettorale già si scatena, e gli avversari del psoe non mostrano perdoni possibili. «E' stato ancora una volta un bugiardo», dicono, a destra, quelli del partito popolare, che un anno fa stavano dieci punti sotto e oggi invece, in tutti i sondaggi, sono dati per vincenti o poco meno. «Ancora una volta tradisce il Paese e sbarra la via e leggi come quella sul diritto di sciopero o sul finanziamento del lavoro», dicono, a sinistra, gli ex-comunisti, che con qualche angoscia raccolgono il malcontento di una società che si scopre all'improvviso povera, in affanno, malridotta. E' passato appena un anno, da quando qui e a Siviglia si è celebrato con orgoglio insopportabile la grande festa del Quinto Centenario, di un Nuovo Mondo che era stata la Spagna a consegnare alla storia e del quale ora si avviava ad assumere un felice e dovuto padrinato; appena un anno, e sembra un tempo lontanissimo, che nessuno quasi ricorda più. «Ah, gli inganni della storia», commenta Vasquez Montalbán, scrittore barcellonese che meglio di tutti ha raccontato in controluce questo Paese che si autosoffocava. E non vuole aggiungere altro, gli pare che per oggi basti.

Ieri sera, le reazioni della Spagna qualunque tardavano ancora a farsi sentire. La gente era appena rientrata dalle vacanze della Settimana Santa, che qui sono un obbligo ancora più feroce che da noi; e ben pochi hanno fatto a tempo a sapere che González chiudeva i conti e anticipava le elezioni. Ma quelli che ci sono riusciti hanno tirato davvero un sospiro di sollievo, perché bisogna venire fin quaggiù a sentire che cosa significhi davvero la «sindrome italiana», di un Paese che lentamente si sfalda e perde tutta la sua antica sicumera. Paco Umbral si stringe nelle spalle: «Ora i socialfelipisti si sono chiusi in un bunker, e sperano di poter guidare da laddentro la nuova riconquista del potere: Ma non sarà facile. La storiella dell'uomo della provvidenza non funziona più tanto».

González ha fatto sapere che «al 100 per 100» sarà lui a guidare la campagna elettorale del psoe, e conta in qualche modo di riuscire ancora una volta a trascinare dietro il vecchio catastrofismo («o me o il diluvio») una società che si era illusa di essere già tra i Grandi dell'Europa e deve invece fare i conti con la fabbriche che chiudono, i negozi che falliscono, la gente che se ne resta a spasso e senza prospettive. Lo scandalo Filesa, del finanziamento illecito e occulto del partito socialista, è montato tanto fino a esplodere nella coscienza della gente come l'atto più forte di accusa contro il governo; qui ormai tutti parlano apertamente di regime, e non si pongono nemmeno i dubbi e le perplessità eleganti che dibattevano Vattimo o Bobbio. L'occupazione del potere da parte del «beautiful» del psoe era diventata una prassi spregiudicata, che ha liberato grandi energie rimaste represse nel primo tempo incerto del postfranchismo ma, poi, ha anche travolto nell'impunità generale ogni limite di decenza. Le cronache che si possono scrivere da Madrid non differiscono granché da quelle che, nell'ultimo anno, riempiono con vergogna le pagine dei fatti italiani; e le similitudini dei regimi all'interno del guscio formale della democrazia ripetono qui e laggiù comportamenti, discorsi, traffici, privilegi, una vera cultura comune. Però ora si va a votare, e la gente si scrolla di dosso ogni paura.

La Confindustria locale dice che era ora e che finalmente si esce dal lungo tempo delle incertezze. I sindacati dicono che lo sfascio dell'economia va riparato anche se molte attese popolari sono state tradite. Non è una forzatura dire che le nuove elezioni vanno bene comunque a tutti: i socialisti sperano di salvare il salvabile, i conservatori contano di guadagnarci il governo, la gente che ieri correva sotto la pioggia senza ombrello pensa che almeno il peggio è passato e che a cambiare si guadagna sempre. Poi, il 7 giugno i conti saranno assai più difficili e ci saranno molte delusioni; ma intanto la Spagna che stava affondando nell'incertezza e nello scoramento si prende uno scossone robusto, e deve interrogarsi dentro, più di quanto abbia mai fatto finora. González promette già che «la ripresa è alle porte, se ne vedranno i risultati nel secondo semestre dell'anno». Umbral, che gli fa le pulci a ogni sospiro, ribatte: «Buono, quello, che promette sempre come se fosse lui il padreterno e non ne è neanche il figlio».

Questa Settimana Santa qui se la ricorderanno a lungo. González muore e risorge nello stesso giorno. E' morto anche il vecchio don Juan Borbone, che fu re senza poterlo essere, ma fece risorgere la monarchia dalle ceneri del franchismo. Ed è risorto infine un nuovo Cordobés, un torero che pare, lui sì, il figlio di dio e che strappa all'arena entusiasmi che non si vedevano da tempo. Vecchia Spagna, vecchia e nuova ancora una volta. Paco Umbral ghigna.

Mimmo Càndito

DALLA PRIMA PAGINA

UN PUGNO SFERRATO NEL NULLA

dalle stesse forze Onu, ha ormai raggiunto quasi tutti gli obiettivi di conquista e di dominio che il gruppo nazionalcomunista di Milosevic si era prefissi fin dal 1986: l'occupazione coloniale del Kosovo, l'assorbimento della Vojvodina, l'assoggettamento del Montenegro, l'occupazione militare di un terzo del territorio croato e di oltre due terzi di quello bosniaco con relative e radicali «pulizie etniche» delle località «liberate». Mentre il mondo continuava a parlare di un'inesistente guerra civile e tribale tra «cattivi e pessimi», lo Stato serbo, erede del più forte esercito convenzionale europeo dopo quello sovietico, ha portato così in porto con tutti i mezzi, militari e non militari, con sterminii e spostamenti in massa di intere popolazioni, una gelida guerra di conquista e di rapina contro gli albanesi del Kosovo, gli ungheresi della Vojvodina, i croati della Baranja e della Krajina, i musulmani e croati della Bosnia-Erzegovina.

L'Occidente, la Comunità europea, gli Stati Uniti in questi due anni di guerra balcanica - guerra vera, non guerra civile, guerra di uno Stato contro altri Stati, di una nazione contro altre nazioni - hanno fatto tutto quello che potevano fare per velarsi gli occhi e non riconoscere l'antico progetto della Grande Serbia di Pasic e dei Karadjeordjevic che andava prendendo forma nel cuore del continente sotto la spinta del più spregiudicato e più dinamico gruppo di potere uscito dai miasmi del postcomunismo: il duro gruppo Milosevic, che ha saputo realizzare il secolare progetto panserbo utilizzando di volta in volta l'astuzia diplomatica bizantina, la brutalità genocida turca contro i gruppi allogeni, le tecniche di sterminio naziste contro gli ebrei e i violenti spostamenti staliniani di masse nazionali non gradite da un territorio all'altro.

Restando al solo caso bosniaco, cos'è che manca ancora al perfezionamento del progetto grandeserbo? La caduta o la fuga collettiva dei non serbi da Sarajevo, e lo svuotamento etnico di Srebrenica dei suoi abitanti musulmani. Milosevic e Karadzic sono ormai a un passo dall'obiettivo finale. Mentre i camion dell'Onu stanno svuotando Srebrenica, che il piano di pace Vance-Owen avrebbe voluto assegnare all'etnia musulmana, Sarajevo sta vivendo le sue ultime giornate sotto il tiro dei mortai. Nel quadro di una guerra etnica giunta alle sue ultime tragiche battute, una guerra che non si combatte nei cieli ma sui territori più profondi della Bosnia, cosa potranno mai fare, a cosa potranno mai servire le squadriglie aeree della Nato mandate con due anni di ritardo a pattugliare il vuoto sopra immense distese montagnose e agresti già conquistate e vuotate dei loro abitanti dalla truppe serbe? Se veramente si fosse voluto aiutare la Bosnia a sopravvivere, non sarebbe stato più logico e più realistico utilizzare gli stessi aerei, già un anno fa, per colpire le artiglierie sulle colline intorno a Sarajevo?

Domande vane che, probabilmente, non troveranno più risposta. Contentiamoci di osservare che quella che viene oggi definita con enfasi come «la prima azione militare congiunta nella storia della Nato» non è altro che un pugno nel nulla. La guerra di Bosnia è praticamente già alla fine, e sta finendo con la vittoria serba e la sanguinosa sconfitta musulmana proprio perché la Nato non è intervenuta sul serio prima.

Enzo Bettiza

USA

Già nove attentati in pochi giorni, due morti. La polizia: vuole sfidare le nostre pattuglie»

A Washington la morte arriva da un'auto blu

La capitale sotto assedio, un misterioso killer spara ai passanti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La piccola auto azzurra si confonde fra le altre nel traffico di Washington. A un certo momento, senza nessuna ragione specifica, rallenta, dal finestrino esce la canna di una pistola: uno sparo, una persona si accascia e l'auto azzurra scompare. Da qualche giorno la capitale americana è sotto l'incubo di questo assassino. Ha già colpito nove volte, lasciando sul terreno due morti, cinque feriti e gente urlante e terrorizzata.

Washington, come si sa, è la città Usa con il maggior numero di omicidi rispetto alla popolazione. Ma uno che ammazza così, senza nessuna «logica» visibile, è comunque troppo, e il panico sta crescendo. Il misterioso killer non fa distinzioni: le sue vittime possono essere neri, bianchi o ispanici; donne o uomini; persone ben vestite e frettolose o mendicanti che ciondolano in attesa di un'elemosina. Il suo scopo, si direbbe, è unicamente quello di sfidare la polizia. «Studia i nostri movimenti e colpisce quando qualcuna delle nostre auto è appena passata», ha detto un portavoce delle forze dell'ordine, confessando che non si sa cosa fare. Esiste un identikit (è nero, ha il viso scavato e porta un cappelletto da baseball), ma con quei connotati ci sono migliaia di persone. L'altra sera era stato segnalato in una certa strada. In pochi minuti sono arrivate otto pattuglie, ma la persona indicata non c'entrava nulla.

L'unico indizio è la sua «zona d'operazioni». Le nove prodezze compiute finora, hanno avuto tutte per sfondo due quartieri, chiamati Columbia Heights e Mount Pleasant, che costituisce un po' il confine fra la zona bianca e quella nera di Washington. Un tempo quella zona conobbe un fiorente sviluppo perché lì si installò la prima burocrazia, ora è disperatamente degradata e vi convivono neri di povertà antica e immigrati provenienti dall'America centrale e dall'Asia, ma anche famiglie di ceto medio alto, tanto che viene chiamata «melting pot», miscuglio. Due anni fa, Mount Pleasant visse giorni di tensione, dopo che una poliziotta aveva esercitato il suo bravo «eccesso di forza» ammazzando un ispanico.

Proprio per la sua caratteristica di crogiuolo, quella zona di Washington ha anche finito per caratterizzarsi come la più movimentata della città. I locali dove si può ascoltare dell'ottima musica latinoamericana, i negozi dove si trovano le cianfrusaglie più bizzarre, un'infinità di ristoranti esotici, ne hanno fatto un posto frequentatissimo. Le sere del venerdì e del sabato le sue strade pullulano di giovani.

Ora, a causa del «killer dell'auto azzurra» (ma alcuni testimoni dicono che potrebbe anche essere verde), quelle strade si svuotano al primo calare del sole, ed anzi c'è gente che non osa uscire più di casa. La polizia ha chiesto aiuto anche all'Fbi, i cui agenti hanno preso a interrogare a fondo coloro che hanno assistito a qualche apparizione dell'assassino, allo scopo di tracciarne un «profilo psicologico». Finora, per quanto se ne sa, non è uscito nulla e si è deciso di porre sulla testa del killer una taglia di 10 mila dollari. «Non si fermerà finché non lo prenderanno», dice una signora che lo ha visto all'opera e da quel giorno non osa avventurarsi in strada. «Ogni volta che sento una macchina rallentare mi si ferma il cuore», dice un avvocato che abita nei paraggi, e un po' tutti, quando camminano, scrutano la strada per vedere se c'è una piccola auto azzurra, o verde.

Franco Pantarelli

E' membro di un gruppo neonazista l'assassino del leader pc

Sud Africa, la vendetta nera Morte atroce per 4 bianchi

PRETORIA. L'assassinio di Chris Hani, il popolare leader comunista nero, ha scatenato una serie di violenze in Sudafrica, culminate nell'omicidio di tre bianchi avventuratisi in una township nera a Città del Capo per fare provvista di birra il giorno di Pasqua: la loro macchina è stata aggredita da una piccola folla, due dei quattro occupanti sono stati bruciati vivi, a un terzo è stata tagliata la lingua (ricoverato in ospedale, è morto più tardi) mentre il quarto è riuscito a fuggire incolume. In un altro episodio del genere, un quarto bianco è stato ucciso in una bidonville nera dello stato dell'Orange, dove era andato a cercare pezzi di ricambio per la sua automobile. I suoi assassini lo hanno immobilizzato e, dopo averlo spogliato, gli hanno messo un sacco in testa dandogli poi fuoco.

Eugene Terreblanche, leader del movimento neonazista sudafricano Awb, ha dichiarato ieri che il presunto omicida di Hani è membro dell'organizzazione dal 1986. Terreblanche ha detto di condannare l'omicidio di Chris Hani, ma anche di comprendere i motivi che avrebbero potuto spingere ogni bianco ad ucciderlo». Uno dei principali movimenti razzisti, il Movimento mondiale per l'apartheid, ha annunciato che si sobbarcherà le spese per la difesa legale di Wallus.

L'African National Congress ha invitato la popolazione a non perdere la calma e ha confermato la volontà di continuare il negoziato per porre fine al monopolio di potere dei bianchi, perché farlo interrompere era proprio l'obiettivo degli estremisti bianchi che hanno ucciso Hani.

Ma è incerto se la voce dei vertici dell'organizzazione anti-apartheid sarà ascoltata dalla base. Nelle ore successive all'assassinio di Hani le township nere di Johannesburg e di Città del Capo sono esplose, la polizia ha sparato sui dimostranti, ci sono stati morti anche al funerale di Hani.

Vicino a Johannesburg estremisti neri hanno sparato anche su giornalisti stranieri.

I prossimi giorni saranno cruciali. Mercoledì si svolgeranno in tutto il Paese cerimonie commemorative del leader assassinato, e manifestazioni di massa sono previste per il giorno della sua sepoltura. «Il potenziale di incidenti con l'effetto di incendiare gli animi ancora di più è enorme», ha scritto il «Sunday Times».

Profondamente angosciato, l'arcivescovo anglicano nero e premio Nobel per la pace Desmond Tutu ha avvertito che «le forze ostili al nuovo Sud Africa sono potenti», aggiungendo che «il futuro del nostro Paese è in pericolo».

La polizia, che poco dopo l'uccisione di Hani aveva arrestato un immigrato polacco di 40 anni, Januzu Jakub Wallus, e sequestrato la pistola con cui era stato compiuto il delitto, ha detto che nell'abitazione dell'uomo, aderente all'organizzazione neonazista Awb, ha trovato diverse armi, trafugate da oltranzisti bianchi da un deposito dell'aviazione militare nel 1990, e una lista di vittime potenziali, con nomi e indirizzi, incluso quello di Hani.

Sulla lista figurano i nomi di molti esponenti politici, con rispettivi partiti o organizzazioni e indirizzi. Nell'elenco compaiono anche nominativi di persone estranee alla politica attiva. Tutti, dice la polizia, sono stati informati e hanno ricevuto l'offerta di una scorta.

Nell'auto di Wallus la polizia aveva trovato due pistole: l'analisi balistica ha confermato che una è stata utilizzata per sparare a Hani mentre rientrava a casa, senza gli uomini della guardia del corpo che di solito lo accompagnavano, perché li aveva lasciati liberi per la Pasqua.

La polizia continua le indagini per accertare se Wallus, un accanito anti-comunista emigrato dalla Polonia 11 anni fa, ha agito per conto proprio o con l'aiuto di complici.

Il capo della polizia Johan van der Merwe ha dichiarato che finora non sono emerse prove di una cospirazione a più mani.

L'Anc, la Commissione per i diritti umani, il Consiglio sudafricano delle Chiese e altre organizzazioni hanno chiesto che siano chiamati a partecipare alle indagini esperti di polizia di altri Paesi, per garantirne meglio l'obiettività. Le autorità hanno detto che la richiesta è allo studio.

[Agi-Ap]

Militanti dell'Anc protestano a Johannesburg per l'omicidio di Hani (FOTO ANSA)

Il proprietario: fanno baccano, sono litigiosi, i clienti mi approvano. Nel Paese cresce l'intolleranza verso gli stranieri

L'apartheid trasloca tra i ghiacci della Scandinavia

In un bar di Oslo banconi separati per norvegesi e immigrati, e prezzi diversi

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

L'apartheid all'altro capo del mondo. In un caffè di una nota strada della capitale norvegese il listino reca due serie di prezzi, l'una è indicata con una lettera «W», l'altra con una «B». I primi prezzi, «white», sono più bassi e riservati ai bianchi, i secondi, «black», sono più alti e si praticano illegalmente agli stranieri, neri.

A svelare questo scenario sudafricano nella civilissima Norvegia è il giornale più venduto del Paese, il tabloid «Verdens Gang», che ha dedicato un'intera pagina alla visita in incognito alla caffetteria xenofoba e alle dichiarazioni del proprietario. Il quale afferma di non poterne più degli stranieri di colore che «fanno casino» nel suo bar e sostiene che gran parte della clientela norvegese approva le iniziative per tenere lontani quei «neri litigiosi» (nello stesso isolato c'è un punto di ritrovo «sospetto», che si chiama African Hall).

L'episodio è un'iperbole che descrive una certa intolleranza strisciante in alcuni ambienti, testimoniata in passato anche da episodi di discriminazione, molestie e attentati contro persone di colore a Oslo, dove si concentra la maggioranza degli stranieri. La stessa polizia ha dovuto più volte difendersi dall'accusa di eccessivo zelo nei controlli per la strada di chi ha la pelle scura. Ultimamente, in seguito ad alcuni episodi di sangue, l'attenzione dei media si è rivolta alla presunta propensione alla criminalità degli extraeuropei che abitano in Norvegia. Con curiosa scelta di tempo è scesa in campo la polizia, che ha diffuso una statistica nella quale si indica che nella capitale le persone che provengono da altri continenti sono le più rappresentate nei delitti più gravi, come omicidi e violenze carnali. Da qui, sondaggi e dibattiti in televisione.

I soli a compiacersi di questo cancan sono i numerosi gruppuscoli xenofobi che vorrebbero una Norvegia più bianca del bianco. Ma c'è anche un partito vero che fa dell'immigrazione una battaglia elettorale, in vista delle Parlamentari del prossimo autunno. Si chiama Partito del progresso, i sondaggi ora lo danno attorno al 13 per cento e la sua ala più giovane e liberista ha appena rotto con la leadership destroide e populista. Quest'ultima rilancia la questione stranieri un po' alla Le Pen («Sono troppi, aiutiamoli nei loro Paesi, perché farli venire qui a creare tensioni?») per rastrellare ancora voti e rinforzare la rappresentanza parlamentare.

E si tratta di una tattica probabilmente destinata a rendere, se non altro perché molti elettori sembrano ignorare che la Norvegia (non ancora membro Cee) è tra i fanalini di coda in Europa quanto a tasso di stranieri e tra i più zelanti, invece, nei controlli doganali. Da quasi un ventennio vige il blocco dell'immigrazione: entrano solo scandinavi, coniugi, professionisti superspecializzati e, soprattutto, quote decrescenti (viste le proteste) di profughi e rifugiati politici.

Adesso molti norvegesi reagiscono contro l'intolleranza, la xenofobia delle minoranze fanatiche e l'indifferenza di altri. Lo stesso primo ministro laborista, la signora Gro Harlem Brundtland, ha lanciato una vasta campagna antirazzista. Ma l'iniziativa ha avuto una partenza difficile, visto che il governo ha deciso di rispedire in Kosovo 2000 albanesi che chiedono asilo politico.

Zenone Sovilla

DAL **MONDO**

Usa, le coppie gay guadagnano di più

WASHINGTON. Gay è meglio. Almeno dal punto vista economico. Il «Census Bureau», l'Istat americano, per la prima volta ha cominciato a considerare famiglie, ai fini delle statistiche, anche le coppie omosessuali. E i risultati dell'analisi dei redditi dei gay contraddicono le frequenti denunce di discriminazione sul lavoro. Le coppie omosessuali guadagnano persino di più delle coppie eterosessuali, 50 mila dollari contro 47 mila in media. [Ansa]

Marito di BB candidato a sindaco di St-Tropez

PARIGI. Ha guadagnato l'onore delle cronache soprattutto grazie al recente matrimonio con Brigitte Bardot, ma ora Bernard d'Ormale, politicamente vicino al leader del Fronte nazionale Jean-Marie Le Pen, ha deciso di gettarsi direttamente nella mischia, e di candidarsi alla guida del municipio di Saint-Tropez, alla testa di una «lista di interesse locale apolitico». [Ansa]

L'amante di Fergie «Non ho l'Aids»

Johnny Bryan, balzato agli onori delle cronache lo scorso anno per aver trascorso una vacanza in Thailandia con la duchessa di York, Sara Ferguson (tre mesi prima che questa si separasse dal marito Andrea), non è affetto da Aids. Lo ha fatto sapere tramite alcuni amici, dopo che una sua ex amante americana aveva rivelato di essere sieropositiva. [Ansa]

Attentati in Iran per vendicare Naghdi

PARIGI. L'organizzazione dei mujaheddin iraniani, il movimento di opposizione clandestina al regime degli ayatollah, ha annunciato una serie di attentati messi a segno la settimana scorsa in Iran, con l'uccisione o il ferimento di oltre 150 «guardie della rivoluzione», in commemorazione di Mohammad Hossein Naghdi, assassinato a Roma il 15 marzo. Tra l'8 e il 9 aprile i guerriglieri, secondo il comunicato, hanno compiuto 11 operazioni in diverse città. Sulle colline di Komku nei pressi di Gilan-Ghard, è stata assalita e distrutta «un'importante base militare». [Ansa]

APRILE Y10: UN SOGNO CHE SI REALIZZA.

10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO

ESEMPIO: Y10 1.1 i.e.	
Prezzo chiavi in mano*	L. 14.425.540
Quota contanti	L. 4.425.540
Importo da finanziare	L. 10.000.000
Rata mensile (per 24 mesi)	L. 416.700
Spese apertura pratica	L. 250.000
TAN	0%
TAEG (art. 20 legge 142/92)	3,44%

Aprile, Y10 scende in strada. L'auto più di moda del momento si fa guidare a condizioni eccezionali, molto esclusive e soprattutto irripetibili. Tutti i Concessionari Lancia-Autobianchi sono pronti ad accogliervi, per farvi scegliere il modello preferito fra tutte le versioni disponibili. Inutile aspettare, lo stile Y10 è di quelli da cogliere al volo. Per tutto il mese di Aprile, chi cerca il massimo della guida lo avrà al minimo dell'impegno economico. Se avete un desiderio, Y10 ha già pronta la risposta.

IL LUSSO IN REGALO

Y10 1.1 Elite	al prezzo della 1.1 i.e.
Y10 Avenue	al prezzo della 1.1 Elite
Y10 1.3 Elite	al prezzo della Avenue
Y10 Avenue selectronic	al prezzo della selectronic

Esempio:
Y10 1.1 Elite al prezzo della 1.1 i.e., con un risparmio di L. 1.416.000 e interessantissime offerte per le Y10 1.1 i.e., selectronic, 4WD.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI VALIDA FINO AL 30 APRILE 1993.

** Al netto delle tasse provinciali e regionali. Le offerte non sono cumulabili tra loro o con altre in corso e sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA.*
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli informativi pubblicati a termine di legge. A164

Il resoconto inedito della riunione tra il Presidente e i direttori dei maggiori giornali

Referendum, la velina segreta di Eltsin

L'ordine del giorno: come organizzare il sostegno di massa di stampa e tv

Gli stemmi dei cosacchi sostengono il loro sostegno a Eltsin durante un raduno a Mosca

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Eltsin e i magnifici tredici». E' l'incontro-lancio-della-campagna-elettorale (venerdì scorso) tra il presidente russo e i direttori dei maggiori mass media del Paese. Gli estratti dello stenogramma - di cui La Stampa è entrata in possesso - sono rivelatori dei metodi della lotta politica nella Russia di oggi. Senza esclusione di colpi e senza badare alle quisquiglie dell'etichetta del «quarto potere».

C'è, in pratica, tutta la tattica di Eltsin. Con l'annuncio che egli, «legittimato» da una vittoria che i presenti ritengono quasi certa, si appresta a sciogliere il parlamento. Per quanto concerne i «nemici», l'invito è di essere prudenti fino al 25 aprile. Poi ci si potrà divertire a «metterli alla gogna».

Ci sono, naturalmente, i direttori della Tv «Ostankino», di quella russa e sanpietroburghese. C'è Golembiovskij, che ha trasformato le un tempo prestigiose «Izvestija» in un bollettino presidenziale. C'è il fido Starkov, di «Argumenty i Fakty», lo spregiudicato Gusev di «Moskovskij Komsomolets», il Lisin di «Vecernaja Moskva», il Kucer di «Rossijskie Vesti», l'aggressivo Pankov di «Kuranty», il giovane e già immarcescibile Ostalskij, direttore del nuovo quotidiano «Segodnia».

E ci sono anche i più tiepidi Potapov, del «Trud», e Fronin, della «Komsomolskaja Pravda», capitati forse per caso nella congrega. Saranno gli unici a distinguersi un pochino dal coro dei devoti. Il promemoria di convocazione (di cui abbiamo copia) si apre con l'ordine del giorno: «Organizzazione del sostegno di massa alle posizioni del presidente attraverso la stampa, radio e televisione». Intanto gli altri preparano la controffensiva. Pare che il vice-presidente Rutskoi stia per tirare fuori i dossier della corruzione ai vertici.

Giulietto Chiesa

«Siate prudenti con gli oppositori E dopo il 25 aprile fateli a pezzi»

Eltsin. (...) Non ho l'intenzione di appellarmi alla Corte Costituzionale, perché sono assolutamente convinto che la risoluzione del Congresso su questo argomento non è costituzionale, è illegale e quindi io, in quanto garante della Costituzione e delle leggi russe, agirò in base alla legge e conterò i voti in base alla legge. Tutto qui. Il presidente della Corte Costituzionale ha perduto ogni stima da parte mia durante questo Congresso, quando sotto i suoi occhi la Costituzione veniva semplicemente umiliata, le leggi calpestate. E lui se ne stava seduto e zitto.

Viaceslav Kostikov. Boris Nikolaevich, nel Moskovskij Komsomolets di oggi c'è una vignetta: una mucca con scritto Zor'ka (il presidente della Corte Costituzionale si chiama Valerij Zorkin, ndr) e Khasbulatov che la munge...

Eltsin. Bisogna essere più prudenti con queste cose. Aspettare fino al 25 aprile. Avrete poi tempo per prenderli in giro. Oggi bisogna lavorare per il referendum perché il referendum è il destino della Russia e voi lo sapete bene. Se non ci sarà il Presidente, il potere cadrà in mano alle forze più estremiste e anche i mass media cambieranno subito orientamento.

Al referendum ci sono quattro domande. Per ragioni morali io chiedo di rispondere «sì» a tutte e quattro. (...) Io argomento così: sarà più facile rispondere «sì» a tutte. Più facile per tutti, anche per la nonnetta di ottant'anni: le diranno di cancellare tutte le risposte nello stesso modo e lei lo farà...

Il primo «sì» è chiaro. Ma cosa fare di questo primo «sì» il 26 aprile? Se per l'opposizione il risultato sarà negativo allora non c'è problema. Se invece sarà positivo per loro, bisognerà vedere com'è andata l'ultima domanda, quella sulle elezioni anticipate dei deputati. Se ci sarà un «sì» alle rielezioni del Soviet Supremo, il Presidente avrà il diritto di agire come in condizioni di potere presidenziale. In quella fase io dovrò (ho un orgoglio e devo farlo) dare le dimissioni. Ma c'è anche la terza domanda: se, nonostante tutto, si votasse per le rielezioni presidenziali, fino alle elezioni (...) il Presidente deve «tenere» lo Stato. Non si può permettere che tutto il potere si disfi subito. (...).

Non credo che si debba rimandare le elezioni, ad esempio al 1994, perché la ruota della lotta tra i poteri inevitabilmente girerà più veloce. Prima ci saranno le elezioni, meglio sarà per tutti quanti.

Domanda dalla sala. Chi dovrà indire le elezioni e la data?

Eltsin. Il Presidente.

Dalla sala. Anche dei deputati?

Eltsin. Anche dei deputati. (...).

Dalla sala. Il Soviet Supremo dice che sarà il Parlamento a decidere la data (...).

Eltsin. Non ci sarà più (il Soviet Supremo, ndr), basta! Ci saranno le elezioni. Certo, il Parlamento può decidere la data delle proprie elezioni, ma non di quelle presidenziali.

Dalla sala. Il Soviet Supremo non ci sarà se verrà sciolto. Se non verrà sciolto ci sarà.

Eltsin. Ovvio, qui esistono anche varianti estreme. Se io raccoglierò la maggioranza richiesta (del 50% più uno del corpo elettorale, ndr), che non esiste da nessuna parte del mondo (Clinton mi disse che con un sistema del genere in 200 anni gli Usa non sarebbero riusciti ad eleggere un solo Presidente), potete capire da soli...

Se sulla seconda domanda (quella sulla politica del Presidente) la maggioranza darà una risposta negativa, allora... Il Presidente dirà: «Bene, correggerò leggermente la linea socio-economica delle riforme». Tutto dipenderà dal numero degli elettori che andranno a votare. Per questa ragione obbligheremo i direttori (delle fabbriche, ndr) a portare i loro collettivi ai seggi. (...).

Ieri ho convocato i giuristi. All'unisono (...) ritengono che bisogna scegliere con coraggio la Repubblica presidenziale e, in secondo luogo, «fare i conti», finalmente, con i Soviet. Non ci deve essere nella provincia nessun potere rappresentativo, solo quello esecutivo. Ci deve essere un Parlamento bicamerale, senza Congresso. (...) I giuristi ieri mi hanno detto che solo per il fatto che all'attuale Costituzione sono stati aggiunti 320 emendamenti, che per giunta si contraddicono, io, in quanto Presidente, potrei sospendere questa Costituzione. (...)

Dalla sala. Il popolo deve capire tutte queste contraddizioni, gli specialisti devono spiegarle.

Eltsin. (...). Forse, varrebbe la pena di formulare i 10 principi basilari della Costituzione e diffonderli. Chi non potrà leggere il testo intero leggerà quei principi, ad esempio, nella cabina di voto, e avrà così un'idea di ciò per cui vota. (...)

Dalla sala. Sì, ma dove andrà a finire il Congresso?

Eltsin. Domanda interessante. Poiché il Congresso non è legittimato, se il Presidente avrà una maggioranza reale, potrà decidere da solo.

Dalla sala. Intende dire che il Presidente avrà la maggioranza dei votanti o la maggioranza assoluta sulla quale insiste il Congresso?

Eltsin. Naturalmente, è più sicura la maggioranza richiesta dalla risoluzione del Congresso. Allora nessuno potrebbe opporsi. (...).

Dalla sala. Ammettiamo che il referendum decida per la rielezione dei deputati. Ma essa avverrebbe in base alla vecchia Costituzione perché quella nuova non esiste. (...).

Eltsin. Ci vuole una nuova legge elettorale.

Bella Kurkova. Ma si rende conto, Boris Nikolaevic, quale legge elettorale può approvare questo Soviet Supremo?

Eltsin. Non peggiore di quella sulle elezioni del Presidente.

Kurkova. E se fosse peggiore?

Dalla sala. Possono anche scegliere la «variante mordovas».

Eltsin. Cercheremo di portare il progetto della nuova Costituzione alla consultazione e, se avremo la maggioranza, le elezioni si faranno in base alla nuova Costituzione. (...).

Oleg Popzov. La pubblicazione della Costituzione è un fatto estremamente importante. A giudicare da come Lei, Boris Nikolsevich, la espone, credo che il progetto mobiliterà forze enormi. Ma in quel progetto c'è scritto che il potere rappresentativo locale viene abolito. Non penso che sia utile renderlo noto. Meglio parlare dei dieci principi, altrimenti rischiamo di sollevare un'ondata di rigetto che poi sarà difficile superare.

Eltsin. Sì, esiste questo rischio. La Costituzione deve essere pubblicata subito dopo il referendum. (...). Ma non tutti i Soviet sono cattivi. (...).

Dalla sala. Certo, tutti sono a favore del referendum, la destra e la sinistra. Ma molto dipenderà dal tempo: se sarà buono molti andranno fuori città, se sarà brutto se ne staranno a casa. E' possibile un sabotaggio nascosto in provincia: diranno di non essere pronti al referendum. E perfino i Soviet di tre quartieri di Mosca hanno dichiarato ufficialmente di non voler organizzare il referendum.

Eltsin. Sono quelli tipo Umalatova (ex deputata dell'Urss, ndr) e compagni, quelli che vogliono l'Unione Sovietica. (...). Dio mio, ma quale base sociale hanno? Chi può essere oggi per l'Unione Sovietica? Non è ingenuo, è semplicemente stupido!

REPORTAGE

LA NUBE MALEDETTA

La mafia della paura atomica

In Siberia, tra radiazioni e corruzione

TOMSK
DAL NOSTRO INVIATO

Arriviamo a Samus dopo quaranta chilometri di un'autostrada che avanza in uno scenario da deserto nucleare, nessuna automobile, nessun essere normale. Solo mostruose autobotti di profilo sovietico che rovesciano lungo la strada acqua che sembra insaponata. Una stazione radio mobile dell'esercito; gruppi di uomini in tuta bianca, stivali, guantoni, contatore geiger e un ridicolo cappello in testa, un po' da cuoco e un po' da marmittone. Un posto di blocco con un ufficiale miliziano che non riesce a capire perché mai un giornalista italiano voglia andare in quel fangoso buco del mondo che è Samus.

E invece vale la spesa di arrivare in questo piccolo villaggio oltre il confine della paura atomica, lungo la traccia della nube nucleare uscita martedì dall'esplosione della fabbrica chimica di Tomsk7: da quarant'anni qui vivono all'ombra della città segreta e dei suoi fantasmi nucleari, nessuno gli ha mai detto niente, nessuno di loro ha mai voluto sapere niente. Davanti alla sua casa di legno Maria Gavrilovna Papirina, 60 anni, e suo marito Konstantin, 70, ci raccontano che anche questa volta nessuno li ha avvertiti: «Una nostra vicina ha ricevuto una telefonata dai suoi parenti che vivono in Germania, volevano sapere come stavano. E noi, qui non sapevamo niente». E come state? «Nicivò», che vuol dire niente, come sempre, né bene, né male. «E' quasi ora di seminare e ci vuole molto concime perché la terra è dura e dà poco: ci fosse davvero la *radiazia* forse la semina darebbe di più». Cos'è cambiato in questi giorni? Più ubriachi del solito per le strade perché dicono che la vodka fa bene, quando ci sono gli atomi per aria. Maria Gavrilovna non vuole sentire altro: «Se anche sapessimo che stare qui ci fa male, chi ci darebbe un'altra casa?»

Non gli hanno detto niente, sono venuti con le ruspe e le pale, hanno tolto dai bordi delle strade i 10 centimetri più superficiali di neve sporca e su la sono portata via. Nessun medico li ha mai visitati, forse per rispettare il consiglio di quel piccolo Lenin disegnato sul muro di una casa: «L'Urss porta la pace nel mondo», anche nelle case di Samus, col silenzio. Eppure, ci dice il medico Albina Lvovna Bijciaminova, quando il professor Piotr Ivanovic Mordvintsev ha portato al suo Istituto alcuni denti estratti dal dentista agli abitanti di Samus, ha scoperto che emanavano radiazioni.

Un pediatra nel suo piccolo studio di Tomsk ha costantemente studiato la salute dei bambini di questa zona ed ha scoperto un'allarmante curva di leucemia. Nel fiume Tom, che corre qui accanto, gli sterleti fanno il caviale tre volte all'anno, si sono trovate rane senza zampe e pesci senza squame. E tutti conoscono la storia di quel bracconiere che fece un pranzo di nozze con un cervo preso vicino a uno dei laghi artificiali di Tomsk7: trentotto invitati, trentotto ricoverati nel reparto di osservazione radiologica dell'ospedale. Ma anche la dottoressa Albina Lvovna che fa parte di un piccolo gruppo verde di Tomsk, non insiste: «Faremo le nostre perizie, vogliamo sapere dove sono finiti l'uranio e il plutonio esplosi nell'incidente. Ma non è giusto preoccupare troppo la gente che è obbligata a vivere qui. Quando abbiamo fatto una conferenza a Tomsk7 sono venuti solo i rappresentanti delle fabbriche per contestarci».

E invece Eltsin, venerdì scorso, è stato costretto a firmare uno dei suoi famosi *ukaz* per obbligare gli amministratori di Tomsk ad informare la gente e non soltanto a tranquillizzarla. Forse gli hanno detto che il giorno dell'esplosione qui nessuno diceva niente, mentre a Kemerovo, a 200 chilometri, la capitale delle miniere, il suo avversario Aman Tuleev dava notizie su notizie. L'atomo di Tomsk7 è così scoppiato nella campagna per il referendum del 25 aprile. Proprio oggi Eltsin arriva a Kemerovo, tra i minatori suoi alleati. A Tomsk ha mandato domenica un gruppo di suoi fedeli a far propaganda; qualche settimana fa era da queste parti un altro dei suoi, Poltoranin.

Igor Meercenko, 40 anni, dieci nel pcus, ora vicedirettore di un'azienda di legnami, ci fa da tassista (come tutti, occasionalmente, in Russia) fino a Samus per la modica cifra di 5 mila rubli. Dice che il vero problema di Tomsk è la corruzione. Il comunismo è caduto, ma restano i vecchi comunisti, con lo stesso potere di prima. Per ogni affare, operazione, movimento le aziende private hanno bisogno dei permessi e si deve passare dai vecchi burocrati che insieme ai nuovi costituiscono un gruppo di potere famelico: tra stecche e tasse il 70 per cento di ogni affare resta a loro. Anche per questo nessuno dei politici locali si è schierato nel referendum su Eltsin: aspettano di vedere chi vincerà. E intanto, sulla collina dietro al quartiere scientifico, le ruspe statali lavorano a costruire le dacie private del sindaco, degli amministratori, del procuratore. E' uno scandalo annunciato: i terreni erano stati assegnati all'associazione reduci di Cernobil; per adesso se li sono presi loro.

Storie di mafie. Come quella che si è aperta il 27 marzo dentro i segreti di Tomsk7 con la misteriosa morte in carcere di Serghei Mienshikov, 37 anni, detto *kum*, il cognato. Aveva le braccia tatuate, pesava 130 chili, girava con le guardie del corpo su una *Zhiguli* 9, di Tomsk7 era il padrino, membro della cupola di Kemerovo prosperata fabbricando alcol clandestino durante il proibizionismo imposto dalla perestrojka. Ai funerali di *kum* c'erano automobili targate Samara, Mosca, Rostov, Pietroburgo. I cancelli della città proibita si sono miracolosamente aperti per questa sfilata. La guerra di successione è aperta, non solo per controllare i chioschi che vendono gomma americana, piumini cinesi e giubbotti canadesi. Ma anche i carichi nucleari da disattivare che arrivano qui fin dalla Francia, scorie radioattive da piazzare sul mercato nero, carburante atomico da vendere. Senza mai dire niente a quei quattro gatti di Samus.

Cesare Martinetti

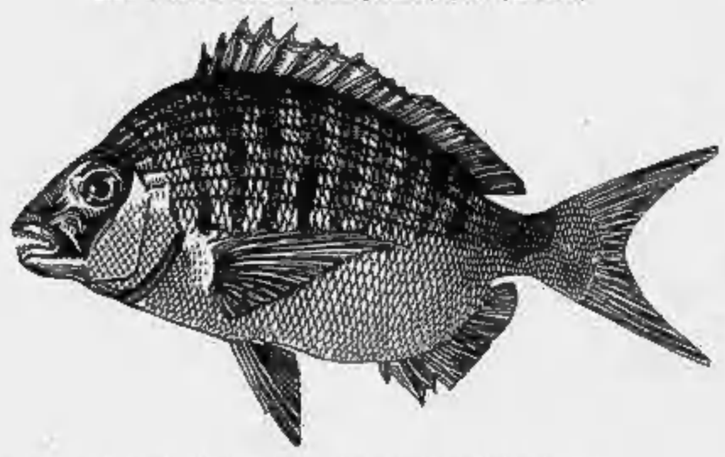
Cernobil

Bloccato un reattore

MOSCA. L'area contaminata in seguito alla esplosione di un deposito di scorie radiattive nel complesso segreto siberiano di Tomsk-7 è più vasta di quanto stimato originariamente: lo hanno dichiarato funzionari del ministero per l'energia atomica russo precisando che la zona interessata si estende per 120 chilometri quadrati ed è quindi di gran lunga più ampia rispetto ai 35 chilometri quadrati di cui aveva parlato domenica lo stesso ministero. Le agenzie Tass e Interfax riferiscono tuttavia che una commissione di esperti ha accertato che le tracce di plutonio non rappresentano un pericolo per la salute umana. Il ministero, riferisce ancora la Tass, ha invitato esperti della Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica a visitare la zona. Intanto per la comparsa di alcune irregolarità nel funzionamento di una turbina è stato fermato il primo reattore di Cernobil.

(Ansa)

LA FEBBRE DEL SARAGO SERA.



* IN QUESTO ANNUNCIO SI SERVE SOLO PESCE FRESCO DEL MEDITERRANEO

Prendete dei porri, una carota e del prezzemolo e tritateli finemente. Ora ungete una pirofila e metteteci un po' delle verdure tritate. Adagiate su questo letto di porri e carote un sarago ben pulito e ricopritelo con le verdure rimaste. Salate, pepate quanto basta, innaffiate tutto con un bicchiere di vino bianco secco e mettete in forno a 200 gradi per mezz'ora circa. Servite appena pronto e lasciatevi travolgere dalla danza dei sapori.

IL PESCE* AGUZZA L'INGEGNO.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Ma gli arabi si dicono pronti ad attenuare l'embargo a Gerusalemme

I Territori chiusi a oltranza

I palestinesi: tra poco saremo alla fame

GERUSALEMME. Il governo israeliano ha deciso di prolungare a tempo indeterminato la chiusura dei territori occupati di Gaza e della Cisgiordania. Il primo ministro Yitzhak Rabin si è detto convinto della necessità di una separazione fisica tra israeliani e palestinesi dopo gli episodi di violenza delle ultime settimane. Il provvedimento, secondo Rabin, favorirà una crescita del consenso della popolazione israeliana a future concessioni nei colloqui di pace.

La chiusura dei territori, imposta il 31 marzo scorso dopo l'uccisione di 13 israeliani per mano araba, vieta l'ingresso in Israele a 1.800.000 palestinesi dei territori. Circa 120 mila operai palestinesi perderanno il loro lavoro in Israele e le paghe, che rappresentano metà degli introiti complessivi del territorio di Gaza e circa un terzo di quelli della Cisgiordania.

Il Consiglio dei ministri ha deciso che il provvedimento verrà sottoposto a revisione ogni settimana. Ha inoltre deliberato lo stanziamento di nuovi fondi per la creazione di posti di lavoro nei territori che compensino quelli perduti in Israele. L'ammontare degli investimenti dovrebbe triplicare la cifra di 47 milioni di dollari impegnati nel 1992.

Solo 7 mila palestinesi potranno usufruire di permessi speciali di lavoro: si tratta di mano d'opera a basso costo per i lavori agricoli.

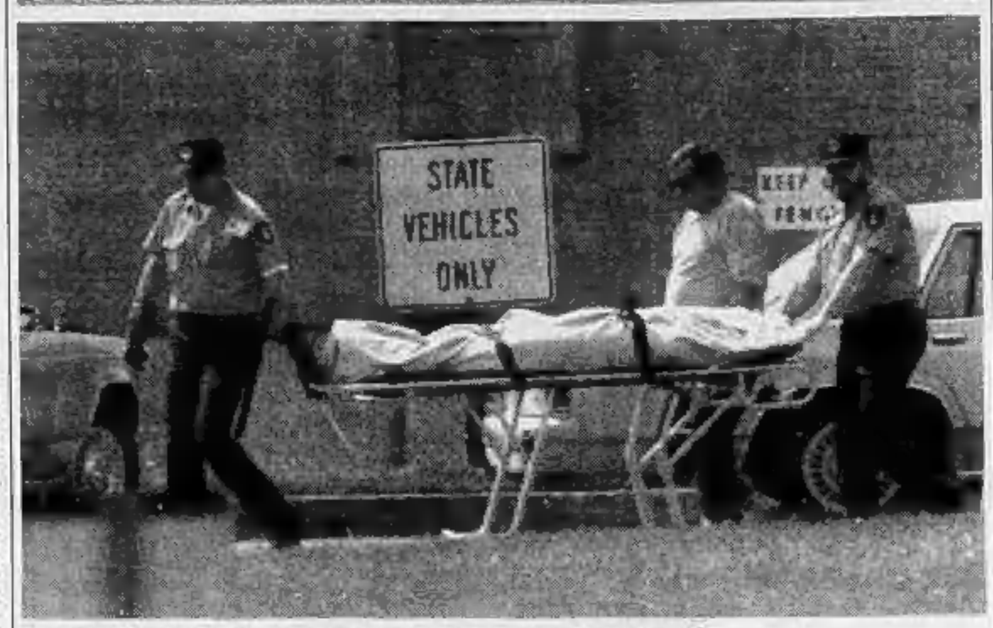
Immediate le reazioni di condanna al provvedimento da parte palestinese. L'economista palestinese Samir Abdullah ha stimato in 3 milioni di dollari al giorno la perdita di introiti che l'economia palestinese subirà dalla chiusura dei territori e in circa due miliardi e mezzo di dollari la cifra occorrente per creare nuovi posti di lavoro per i disoccupati dei territori. Abdullah ha dichiarato che nel giro di qualche settimana potrebbero apparire i primi segni di fame nei territori perché i palestinesi hanno già attinto ai loro risparmi nel corso dei molti scioperi dimostrativi nei cinque anni di Intifada.

Anche l'economista israeliano Ezra Sadam teme la catastrofe economica mentre due ministri hanno votato contro il provvedimento pur essendo d'accordo con la separazione giudicando troppo vaghi i progetti economici di aiuto ai palestinesi. «In un paio di settimane saranno alla fame e si creerà una situazione pericolosa per la sicurezza del Paese. E' un errore politico ed è intollerabile dal punto di vista umanitario» ha dichiarato il ministro per l'Ambiente Yassi Sarid. Anche i «falchi» dell'opposizione in Israele si sono dichiarati contrari a una chiusura dei territori a tempo indefinito, sostenendo che esso rappresenterebbe il primo passo verso l'indipendenza dei palestinesi.

Tuttavia il provvedimento potrebbe rivelarsi un catalizzatore del processo di pace: la separazione tra israeliani e palestinesi rappresenta un punto di convergenza oggettivo tra il governo Rabin e il nazionalismo palestinese. La separazione è la soluzione ideale per risolvere un conflitto che dura da oltre cent'anni con il nazionalismo ebraico», ha detto la portavoce palestinese Hanan Ashrawi. Dal canto loro i laboristi e i pacifisti favoriscono la separazione perché «non vogliamo dominare un altro popolo e aspiriamo a uno Stato d'Israele democratico e non binazionale».

Il ministro degli Esteri del Kuwait ha annunciato che i Paesi arabi discuteranno sull'opportunità di una riduzione dell'embargo economico arabo contro Israele. Lo riferisce il quotidiano libanese Al-Hayat. «Ci sarà una discussione collettiva sullo smantellamento di una parte dell'embargo, ma non di tutto» ha detto lo sceicco Sabah. Nessun Paese arabo si è in realtà conformato pienamente all'embargo e gli Stati Uniti hanno sempre insistito perché fosse revocato come segnale di buona volontà per il proseguimento del processo di pace in Medio Oriente. [Agi-Ap-Efe]

PASQUA DI SANGUE IN OHIO



Rivolta nel supercarcere, sei morti

WASHINGTON. Massacro a Pasqua in un carcere di massima sicurezza dell'Ohio: sei detenuti sono stati uccisi a manganellate e otto guardie di custodia prese in ostaggio in una rivolta scoppiata Lucasville (140 km a Sud della capitale Columbus). I feriti sono almeno diciotto. Una rissa fra prigionieri è degenerata in disordini che hanno coinvolto centinaia di persone. [Ansa]

Concorso internazionale bandito da una rivista

Teheran, un premio in oro alla caricatura di Rushdie

NICOSIA. Un'organizzazione iraniana offre monete d'oro del valore di 16 mila dollari, oltre 25 milioni di lire, per la migliore caricatura dello scrittore anglo-indiano Salman Rushdie, condannato a morte nel 1989 dall'ayatollah Khomeini per avere scritto il romanzo «Versi satanici» e da allora costretto a vivere in semiclandestinità.

Il settimanale «Kayhan Havai» cita l'organizzatore della «Gara di caricatura internazionale sulla cospirazione satanica», Mohammed Parvin, secondo il quale scopo dell'iniziativa è ritrarre «il vero complotto che esiste dietro il romanzo blasfemo».

Parvin afferma che la gara ha suscitato il favore di artisti di tutto l'Iran, e che per dare tempo ad artisti di altri Paesi di preparare i loro lavori l'organizzazione ha prorogato il termine per la presentazione delle opere, che dovranno arrivare al settimanale entro e non oltre il 4 giugno. [Ansa-Reuter]

Dopo due anni l'ex Presidente nel Paese che ha liberato. Un sacrificio di cammelli in suo onore

Brivido per Bush verso i trionfi del Kuwait

Il jet mandato dall'emiro costretto a un atterraggio d'emergenza

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' un viaggio trionfale, quello che George Bush si accinge a fare in Kuwait, ma è cominciato male. Ieri il jumbo principescamente arredato che l'emiro ha inviato a Houston, in Texas, per prelevare l'ex Presidente, è stato costretto ad atterrare subito dopo il decollo per guai a un'ala. Bush «è sano e salvo», ha detto seria seria una portavoce dell'aeroporto di Houston, ma non è stata in grado di dire quando sarebbe decollato di nuovo. In Kuwait, dove la gratitudine per ciò che lui ha fatto rimane incrollabile (quando seppero della vittoria di Bill Clinton i kuwaitiani si sentirono quasi in lutto), Bush è atteso con ansia. Hanno insistito per due anni, ma soltanto adesso l'ex Presidente ha deciso di andare a raccogliere il suo trionfo.

Lo accompagnano la moglie Barbara, il figlio Neil e vari membri del suo ex governo, compreso James Baker, che all'epoca della «grande coalizione» contro l'Iraq non si distinse per la sua decisione, ma è acqua passata. I festeggiamenti preparati sono grandiosi. E' previsto perfino un sacrificio di cammelli. Due di quei nobili animali verranno macellati vivi davanti all'illustre ospite, che forse avrà qualche problema a mostrarsi compiaciuto. «Lui merita questo ed altro», dice Meshal Hamad, «regista» della cerimonia. «Di cammelli gliene avrei sacrificati dieci subito al suo arrivo, davanti alla scaletta dell'aereo».

Le cerimonie saranno tante, al Palazzo Reale con l'emiro Sheik Jaber al-Ahmed al-Sabah, al Parlamento e all'Università; ma il «clou» sarà la consegna della chiave di Kuwait City, simbolica ma anche pesante, e tutta in oro massiccio. Kuwait City è bardata di gigantografie di Bush in abiti arabi e di frasi a lui inneggianti, scrive «Al-Watan», il maggiore giornale del Kuwait.

Franco Pantarelli

Di corsa com'è vissuta se n'è andata

Carola Buttazzoni

Percorreremo la strada finché ci ritroveremo il tuo babbo e la tua mamma **Gianni** ed **Annie**, i nonni **Gioconda, Lidia** ed **Eugenio**, zie e zii. Funerali mercoledì 14 ore 10 parrocchia Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto n. 39. Non fiori ma offerte al Centro Caritas, via Barbaroux 28.
— **Torino**, 9 aprile 1993.

Paola e **Mauro** con **Simone Chiarandon** ricorderanno sempre **CAROLA**.

Fraternamente vicini ad Annie, Gianni e nonni: **Federica, Mami** e ragazzi.

Laura, Piera e **Sergio Gubian** si stringono a Gianni, Annie e zia in questo attimo momento.

Direzione, Funzionari, Impiegati dell'Istituto Bancario San Paolo Torino S.P.A. succursale 4 Torino e **Filiali raggruppate** partecipano commossi al dolore del vice direttore sig. Gianni Buttazzoni per la perdita della figlia **CAROL**.

Ciao bimba, ciao **CAROL** continueremo ad vivere i nostri discorsi. **Gabri, Ottavio** e **Pilesi.**

Giulio, Elio, Pier Paolo Porporato con le rispettive famiglie in questo momento di grande dolore sono vicini all'amico Gianni Buttazzoni per la perdita della figlia **CAROL**.

Prof. **Croce** con tutto il **Liceo** condivide il dolore della famiglia

David Debenedetti
Giovanna Hirsch
Elisabetta Narzi
Stefano Pepino
ricorderanno sempre **CAROLA**.

Vicina a Gianni Buttazzoni e famiglia in questo tristissimo momento, **Virginia Facchini.**

Chiara, Walter ed **Emanuela Nicolotti** si uniscono al dolore della famiglia.

Aldo e **Luisa Colle** unitamente a **Cristina** e **Massimo** si stringono con affetto a Gianni, Annie e Giaconda per la prematura scomparsa di **CAROL**.

Trucchi Luciano e la moglie **Sofia** prendono viva parte al dolore della famiglia Buttazzoni per la prematura perdita della figlia **CAROLA.**

La famiglia **Negro** si associa al dolore della famiglia Buttazzoni.

Amministratore, Condomini via C. Alberto 49-51 partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Buttazzoni Rolland per l'immatura scomparsa della figlia **CAROL**.

Addio **PULCINO, madrina.**

Aldo e **Romana Rabbia** partecipano al dolore di Annie e Gianni Buttazzoni.

«Signore non ti chiediamo perché l'hai voluta con Te ma ti ringraziamo perché ce l'hai data»

Silvia Gramaglia

anni 13

Lo annunciano mamma **Mara**, papà **Beppe**, sorellina **Eleonora**, nonni, zii e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Somalia 17. Ringraziamo i medici e ricercatori del reparto oncologico Regina Margherita.
— **Moncalieri**, 12 aprile 1993.

SILVIA adorata non dimenticheremo mai il tuo sorriso. **Annamaria, Umberto, Marco.**

E' mancato

Angelo Peiretti

Ne dà il triste annuncio la moglie, le figlie, il genero e il nipote **Mauro**. Funerali Mercoledì 14 ore 11,45 ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

Cristianamente è mancato

Vincenzo De Vita

Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina**, i figli **Rosy, Carmen, Sergio**, nuore, genero e nipoti. Funerali mercoledì 14 corr. ore 10 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 13 aprile 1993.

Liliana Bacchetto; zia **Tina; Carla Beppe** e **Gianni; Gisella Lilla** e **Fabio**, e i cugini **Malino** e **Amerio** sono vicini a Rosi e famiglia.

E' mancata

Teresa Vidoni ved. Gillio

di anni 76

Addolorati lo annunciano: i figli **Nanni** con la moglie **Paola, Maria Lucia** con il marito **Franco**, i nipoti **Eleonora, Stefano** e **Nicolò**, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 c.m. alle ore 15 nella parrocchia San Giacomo di La Loggia, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Rivoli alle ore 16 circa.
— **La Loggia**, 10 aprile 1993.

Grazie **NONNA. Eleonora, Stefano, Nicolò**.

Teresa Vidoni ved. Gillio

La cognata **Gina** ed **Angela**, i nipoti **Maria Teresa, Mario, Mauro** ed **Enrica** con le rispettive famiglie partecipano con affetto.
— **Rivoli**, 10 aprile 1993.

Secondina partecipa al dolore di Paola e Nanni.

Cristianamente è mancato

Angelo Beccati

di anni 83

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosa Nella**, i figli **Andrea** e **Piergiorgio** con le mogli **Silvia** e **Antonella** unitamente alle loro famiglie. Funerali mercoledì 14 ore 8,15 nella parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 11 aprile 1993.

La **AG s.r.l.** e la **Inlocar s.r.l.** partecipano al lutto della famiglia.

Ciao **NONNO AGO. Alberto.**

«Io sono la Risurrezione e la Vita» Gv 11,25

Jolanda Frassati ved. Vergani

è tornata alla casa del Padre la sera del Sabato Santo. Lo annunciano le figlie **Elena** e **Lia** con il marito **Nino Narduito**, i nipoti **Marisella** con il marito **Giannandrea, Paola** con il marito **Marco, Gianfranco**, il cognato, i cugini e i parenti tutti. Ricorderanno con affetto la «**NONNA-BIS**» **Giorgio, Carlo Alberto, Giulia, Cristina, Alberto** ed **Emanuele**. Funerali martedì 13 aprile ore 10 parrocchia di San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 aprile 1993.

I coniugi **Calgaro** sono vicini in preghiera.

Il **Movimento per la Vita, i Centri di Aiuto alla Vita** e **Promozione Vita** sono affettuosamente vicini alla prof.ssa Elena Vergani e ricordano la sua mamma signora

Jolanda Frassati ved. Vergani

— **Torino**, 12 aprile 1993.

E' mancata

Lidia Almo in Scanavino

E' immenso il dolore del marito **Enrico**, del fratello **Nino**, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Leini martedì 13 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Imperia**, 11 aprile 1993.

Partecipano al dolore di Enrico i cugini **Pesino, Grogno, Albertazzi**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Peradotto ved. Mattioda

anni 85

Ne danno doloroso annuncio il figlio **Enzo** con **Elda**, la nuora **Silvia**, i nipoti **Patrizia** e **Rosario, Gianpiero** e **Laura, Manuela** e **Carlo, Desirée** ed **Enrico** con **Eleonora**, la cognata **Pasqualina**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuorgnè martedì 13 alle ore 16 in parrocchia partendo dall'abitazione via Galileo Galilei 12 alle ore 15,30; indi la salma proseguirà per la tumulazione nella tomba di famiglia in Sant'Anna Boschi. Non fiori; eventuali ricordi per la casa di riposo di Cuorgnè.
— **Cuorgnè**, 12 aprile 1993.

Sono vicini ad Enzo, Elda e famiglia **Mariateresa, Aldo** e **Gianni**.

Il **Presidente** e i **Soci** del **Rotary Club Cuorgnè** partecipano al lutto dell'amico ing. Enzo Mattioda per la morte della mamma signora

Domenica Peradotto

— **Cuorgnè**, 12 aprile 1993.

Ada e **Pino Caretti** partecipano al dolore della famiglia Mattioda per la scomparsa della **MAMMA**.

Aida Vazzelli con la famiglia partecipa al dolore

Vittorio e **Vanna Fenoglio Gaddò** e famiglia partecipano al dolore degli amici Enzo ed Elda.

Piero e **Piera Cinotto** e famiglie, **Dante** e **Dania Bersano** e figli sono vicini ai cari amici Enzo ed Elda.

Luisa Rosso e famiglia con **Piero** partecipano.

Partecipano al lutto famiglie **Bazzarone, Pavion, Guirado**.

Il **Rotary Club Cuorgnè e Canavese** partecipa con profonda commozione al lutto dell'amico Enzo Mattioda per la scomparsa della mamma signora

Domenica Mattioda

— **Cuorgnè**, 13 aprile 1993.

Fausto Poletto e famiglia partecipa al dolore di Enzo Mattioda per la perdita della mamma signora

Domenica Mattioda

— **Rivarolo**, 13 aprile 1993.

E' mancato

Carlo Cauda

Con grande tristezza lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Laura** parenti tutti. Per volontà del defunto non fiori ma opere di bene. La salma verrà trasportata al Cimitero Generale corso Novara per la benedizione e cremazione martedì 13 ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1993.

La mamma e il papà di

Maurizio Grande

comunicano che le esequie avverranno il giorno 14/4/93 alle ore 11,30 nella chiesa di S. Rita da Cascia.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ernestina Giorcelli vedova Spinelli

L'annunciano con dolore il figlio **Lelo** con **Anita**, la figlia **Elvira**, gli adorati nipoti **Elena** e **Massimo**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1993.

E' mancato

Aventino Flora

L'annunciano il nipote **Luigi Ferrero Fasolé**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Possasco martedì 13 ore 15,30 parrocchia S. Francesco.
— **Possasco**, 13 aprile 1993.

Oddone e **Francesca Camerana** sono vicini con affetto a Vittorio e Giuliana nel loro dolore per la tragica scomparsa di

Amalia Ghidella

— **Torino**, 12 aprile 1993.

Oscar Ghione e famiglia, colpitissimi, sono con commozione vicini all'ing. Vittorio Ghidella in questo tragico momento.
— **Torino**, 10 aprile 1993.

I **Collaboratori** dello **Studio Ghione** partecipano al dolore dell'ing. Vittorio Ghidella.
— **Torino**, 10 aprile 1993.

Amanda Ramondetti profondamente addolorata partecipa al dolore della famiglia.

Giorgio Napolitani e famiglia partecipano al dolore dell'ing. Ghidella per la scomparsa della figlia **AMALIA**.

Ciao **AMALIA** vicini a mamma papà **ida Carlo Agrà**

Sandra Scarpa è vicina alla signora Giuliana Ghidella e famiglia.

Sergio Mana si unisce al dolore di Giuliana e Vittorio per la scomparsa della **FIGLIA.**

Michele, Pietro, Paolo e **Anna Antinoro** si uniscono al dolore della famiglia Ghidella per la scomparsa di **AMALIA.**

Chiara, Emanuela e **Walter Nicolotti**, profondamente addolorati, sono vicini alla famiglia nel ricordo di **AMALIA.**

Con tanto affetto ti ricorderemo per sempre, **AMALIA. Erika** e **Rebecca.**

Piera e **Carlo Bagatin**, partecipano al dolore della famiglia Ghidella.

Mario Benassi addolorato partecipa commosso.

Lina, Riccardo, Carlo Dal Vero profondamente commossi sono vicini con affetto a Giuliana e Vittorio.

Luciano, Enrica, Giorgio Gabi e figli sono vicini a Vittorio e Giuliana.

Giorgio ed **Eugenio Peinetto**
Mario Daudila
Roberta Canazza
Silvio Garavoglia
partecipano commossi al dolore di Riccardo per la scomparsa di **AMALIA.**

Eugenio e **Marieterese Matta** sono vicini all'immenso dolore di Vittorio e Giuliana.

Maurizio e **Daniela Corbese** sono vicini a Massimo e alla sua famiglia.

La **Edilmove** partecipa al dolore dell'ing. Vittorio Ghidella.

Con il bene di sempre ricordano **AMALIA, CAROL** e **MASSIMO: Chiara, Simona, Letizia, Petra, Ginevra, Luca, Mario, Fabiana, Stefania.**

Sarà eterno come ciò che ci lega e ci legherà per sempre. **Colli Daniela Fulvia Guido.**

Ha raggiunto papà

Alexandra Di Nunzio ved. Travaglio

La piangono la figlia **Annamaria** con **Claudio**; i cari nipoti **Antonella, Gianfranco, Gabriella** e **Christian**, sorelle **Maria, Amalia**; parenti tutti. Funerali in Roddi d'Alba mercoledì 14 aprile ore 15,30 in parrocchia con partenza dall'ospedale Giovanni Bosco ore 13,30.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

Il 9 aprile è mancato il

CAVALIER RAGIONIER
Giovanni Celoria

di anni 83

Danno l'annuncio la moglie **Jole**, il figlio **Massimo** con **Carla, Barbara, Enrico**.
— **Favone Canavese**, 12 aprile 1993.

Il giorno 11 aprile, circondata dall'affetto della sua famiglia, per la quale è vissuta, è mancata

Elena Viale De Cobelli

Ne danno il triste annuncio il marito **Gigi**; i figli **Eugenio** con **Dominique; Renato** con **Silvia, Alberto** con **Silvia; Guido** con **Roberta; Maria Pia** con **Guido**; e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo in Orzano Monferrato martedì 13 aprile alle ore 15. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Lu Monferrato.
— **Casale Monferrato**, 12 aprile 1993.

Cara nonna **ELENA** tanto ci hai amato, tanto ci mancherai. Un ultimo abbraccio da **Maria Elisabetta, Luigi, Valeria, Lucia, Carolina, Filippo, Tommaso, Nicole, Giorgio** e dalla piccola adorata **Maddalena**
— **Casale Monferrato**, 12 aprile 1993.

I fratelli **Mario** e **Piero**, la sorella **Laura**, la cognata **Grazia** e **Marisa**, il cognato **Emilio** con tutti i nipoti, piangono la perdita della cara **ELENA** e si stringono affettuosamente a Gigi e figli.
— **Bergamo**, 12 aprile 1993.

Collaboratori e **Dirigenti** delle aziende **Stabilani spa, Luigi Viale spa** e **Monferrato Shopping Center srl** partecipano sentitamente al lutto del proprio presidente sig. Luigi Viale e di tutta la famiglia Viale per la perdita della signora

Elena Viale De Cobelli

— **Villanova Monferrato**, 12 aprile 1993.

Barcellamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gagliardi (Vigin)

anni 79

L'annunciano addolorati la moglie **Liliana**, i figli **Franco** con **Lucia** e la nipote **Florenza**; **Gianluigi** e famiglia, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente partendo dalla Clinica Nuova San Paolo - c.so Peschiera 180 - ore 9,45.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

Ciao **NONNO** la tua **Fiorenza** ti ricorderà sempre.

Riposa nella pace del Signore

Ernestina Roccati ved. Diato

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Maruccia, Franca** con **Dario, Marco** e **Alessandro**. Per i funerali telefonare al 3195109.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

E' mancato ai suoi cari

Angelo Graglia

anziano Rai

anni 79

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Renata** con **Antonio**, e **Rosalba** con **Dario** e la piccola **Francesca**, i fratelli **Caterina** e **Adriano**, e tutti i parenti. Un ringraziamento alla dolorosa Fassa, alla signora Barbara e ai signori Giovannini per la premurosa assistenza. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Croce, piazza Fontanesi, partendo dall'abitazione, lungopo Antonelli 11.
— **Torino**, 11 aprile 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Mammoliti

di anni 44

L'annunciano con profondo dolore la mamma **Mariangela Sorbara** ved. **Mammoliti Francesco**, la moglie **Angela Feriero**, i figli **Francesco** con la moglie **Catia, Domenico, Santino** e **Marcello**, il fratello **Cosimo** con la moglie **Silvana** unitamente agli zii ed ai parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, mercoledì 14 aprile, alle ore 15.00 dall'abitazione di via Dante Alighieri nr. 61 in Cinquefrondi ove la cara salma giungerà da Udine. Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla mesta cerimonia.
— **Udine - Cinquefrondi**, 13 aprile 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Ceccato

Ne danno il triste annuncio: **Giovanni, Luciano, Carla, Marisa** e il piccolo **Roberto**. Funerali mercoledì 14 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia S. Famiglia di Nazaret (Vallette) con partenza dalla clinica «La Quiete» alle ore 8,00 circa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

La famiglia **Antoniotto-Errico** commossa partecipa.

E' tornato al Padre

Oswaldo Maulini

Sorella, nipoti, cognata e **Minny** annunciano dolorosamente la sua dipartita. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia «Sacro Cuore di Gesù».
— **Torino**, 5 aprile 1993.

E' mancato il

cav. dott. Ugo Perotto

già medico condotto a Polonghera-Faule. Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**, la figlia **Annamaria** con **Umberto Cattaneo** ed **Edoardo**. Si uniscono al dolore la famiglie **Masino, Vento, Agnolotti** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Caramelli e La Vecchia, alla sig. Adriana e Nella. I funerali si svolgeranno alle ore 8,15 del giorno 14 nella parrocchia S. Cuore di Gesù. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pinerolo. S. Rosario in parrocchia ore 18. La presente per annuncio e ringraziamento. Non fiori ma offerte alla Messa dei poveri.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

Luigina Augusto, Giuseppe, Sr Eugenia, Mariagiulia Luca, Mario Adriana Valeria, sono vicini a Rina ed Annamaria per la scomparsa del carissimo **UGO**.

Maria, Mario, Piera e rispettivi famiglie, affettuosamente vicini a Rina e Annamaria.

Partecipano al dolore **Oswalda Comoglio, Maria Sola** e **Alfonso Peisel**, con le rispettive famiglie.

Mariuccia, Nina e **Domenica Peyretti**, unitamente a **Luisella** e **Angelo** ricordano con profondo affetto il

dott. Ugo Perotto

— **Polonghera**, 12 aprile 1993.

Annamaria Beppe Ferrari e famiglia partecipano affettuosamente dolore di Annamaria e mamma.

E' improvvisamente mancato

Luigi Bainotti

di anni 70

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie **Lia**, i fratelli, sorella, nipoti. Funerali mercoledì 14 aprile alle ore 15 nella chiesa di Santi Apostoli di Piossasco.
— **Cavs**, 10 aprile 1993.

Ciao **GINO**, mi mancherai tanto. Vicini a Lia con affetto **Nico Odette** e mamma.

E' mancato

Giovanni Anseldi

di anni 85

Affranti lo annunciano la figlia **Carla**, il genero **Lavinio**, la nipote **Elisa**, parenti tutti. Funerali martedì 13 alle ore 10 partendo dall'abitazione via Sestriere 82. Un particolare ringraziamento alla signora Giovanna ed al dr. Mussano per la costante assistenza.
— **Moncalieri**, 11 aprile 1993.

NOTU è andato con Nico nel giardino della felicità, ricordandoci **Dina Luisa.**

«Ho combattuto il buon combattimento della fede»
II Timoteo IV Cap. versetto 7

E' mancato ai suoi cari

Gaetano Corongi

anni 78

Addolorati lo annunciano la moglie **Frida** i figli **Marco, Nanni** con **Marina**, la nipote **Serena**, cognata e parenti tutti.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

Cugini **Peddis** partecipano sentitamente.

L'**A.C.T.I. Associazione Campeggiatori** partecipa al dolore per la perdita dell'amico e

SOCIO ONORARIO
Gaetano Corongi

— **Torino**, 13 aprile 1993.

Tibaldi e **Maestranzi Silisa** e **Cisar** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Bernardo Papurello

socio fondatore.
— **Rivara**, 12 aprile 1993.

Domenico Fassero, Giovanni Picco e sig. **Antonia Picco** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Bernardo Papurello

— **Rivara**, 12 aprile 1993.

Luigi Fassero, Claudio Picco, Erminio Fassero, Corrado Picco, Franco Bifazzi con **Antonella Picco** con affetto si uniscono al dolore di Domenico, Sandra e Mauro e famiglie, Manuccia e Giuseppe e familiari tutti per la scomparsa di

Bernardo Papurello

— **Rivara**, 12 aprile 1993.

Helmuth Barth

Marco Betta Emanuela Silvia Ilva Roberto sono affettuosamente vicini a Lise e famiglia.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

ANNIVERSARI

1950 1993

Giovanni Battista Rosso

Ogni giorno è rimpianto del passato...

1909 1993

Eva Gramaglia

Con noi per sempre.

1991 1993

Maria Ferraris

Vivo è il ricordo nella tristezza di un vuoto incolmabile. Ti ricorderanno sempre tuo figlio **Edoardo** ed il tuo **Corrado.**

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Milano, il ragazzo è stato massacrato, l'amica violentata. Fermato uno dei tre nordafricani della banda

Delitto e stupro, dopo la dose

Due giovani aggrediti dagli spacciatori

In alto il luogo del delitto Sopra Gerardo Tobia. A destra: Amed Salin, uno degli assassini

MILANO. Gerardo Tobia, 29 anni, tossicomane da 13, deve aver sentito solo il primo colpo, quello che gli ha spaccato la nuca. E' caduto tra i mattoni bagnati, accanto alla siringa, mentre lei, Desiderata, 30 anni, intontita dal quarto di grammo che le stava già correndo dentro, non ha avuto la forza di gridare, neanche quando le [illegible] addosso. Li ha solo visti bene in faccia e li ha dimenticati.

I tre uomini, due senegalesi (ricercati) e un libico (arrestato), sbucati dal buio di questo cantiere, hanno impiegato una manciata di secondi ha uccidere il suo compagno e poi hanno preso lei, strappandole il giubbotto, sdraiandola tra il fango, violentandola a turno. Minuti [illegible] scempio e poi il silenzio e poi le lacrime, cercando di strisciare fuori da quella porta finestra, unica via d'uscita, fino a che nel controluce è apparso un [illegible] armato, la divisa da guardia giurata, la faccia stravolta dalla tensione e lei ha gridato più forte: «Aiuto» e lui si è chinato per dirle: «[illegible] ferma. E' ferita? Ora chiamo i carabinieri».

E' feroce e (per ora) senza movente il delitto di Pasqua, consumato l'altra notte dietro a questa rete [illegible] di via Pascoli, in mezzo alle pozzanghere, i sacchi di sabbia e la betoniera gialla che adesso è asciugata dal sole. Strade di spaccio notturno, qua intorno, [illegible] il Politecnico, strade di risse e rincorse, retate, tossicomani in caccia, comitati di cittadini in guerra contro gli spacciatori.

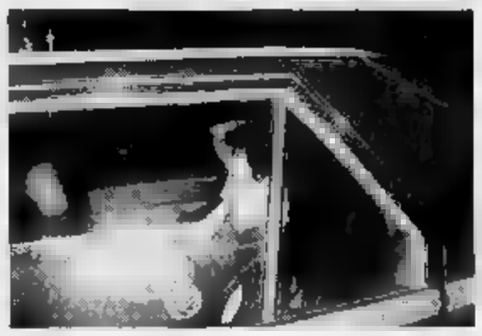
Ora c'è il silenzio della giornata festiva, portoni e persiane chiusi, niente passanti. Via Pascoli è un angolo pieno di luce, tra le vie residenziali e gli alberi in fiore di Città Studi. E l'altra notte, alle 23, la via si è riempita di carabinieri e curiosi e le ambulanze venute e caricare il morto ammazzato e prestare i primi soccorsi a lei, Desiderata, che tra i singhiozzi, ripulendosi il naso e gli occhi, ha raccontato ai carabinieri come ha visto uccidere il suo ragazzo, bastonate e pugni, e che sì, se le sentiva di salire su una gazzella per perlustrare le vie qui intorno. Unico tentativo possibile di seguire il filo di questo omicidio, prima che la notte milanese e le cento vie che portano alla casbah della Stazione Centrale.

Una caccia che dura solo [illegible] mezza dozzina di angoli, quando in fondo a una strada compaiono i pantaloni neri e il giubbotto [illegible] di Hamed Salin, [illegible] anni, libico, un precedente per armi, balordo senza fissa dimora. «E' lui, [illegible] sicura», dice Desiderata e i carabinieri scendono, [illegible] bloccano, se lo portano alla [illegible] via Moscova. Niente voci ufficiali sull'interrogatorio. Però la [illegible] due senegalesi [illegible] «identificati e ricercati», lascia supporre che Salin, accusato di omicidio e stupro, non [illegible] sia [illegible] zitto.

Se ha parlato, deve aver cominciato dall'inizio, [illegible] 22,30, pia[illegible] Piola quando lui e [illegible] sono arrivati a [illegible] la roba e hanno camminato verso [illegible] loro, spacciatori di strada.

Gerardo e Desiderata sono [illegible] coppia [illegible] tossici come tante, jeans, giubbotto, passo veloce, soldi contati in tasca. Arrivano da Como, dove hanno preso la residenza da un anno. Lui è di Torino. [illegible] di [illegible] paesino vicino a Varese, Porto Val Travaglia. Quasi [illegible] stessa età, quasi la stessa storia. Eroina, carcere, disintossicazione, eroina.

Lui ha combinato solo guai negli ultimi 13 anni. Il suo primo reato, danneggiamenti, è del 1980. Poi furto, rapina, maltrattamenti, spaccio e ancora furto. Ultimo [illegible] le Nuove di Torino anno 1991. Lei ha bazzicato Varese, poi Torino, poi Como. Segnalata [illegible] tossica, ma da un [illegible] un buon lavoro, barista a Chiasso, proprio oltre frontiera, otto ore al giorno e uno stipendio in franchi svizzeri.



A destra Desiderata, fidanzata del Tobia: è [illegible] stuprata

Anche Gerardo ci aveva pro[illegible] [illegible] una sua cugina: «A settembre [illegible] venuto da mio marito [illegible] fa il manovale in Svizzera. Ci ha detto: [illegible] sempre [illegible] l'eroina, voglio [illegible] lavoro, magari in Svizzera. Mio marito gli ha detto: fare il manovale è duro, ci vuole forza, ci vuole resistenza. E mentre mio marito parlava quello si è addormentato, sul tavolo, completamente andato. Insomma ci [illegible] raccontando delle [illegible]le, era drogato eccome, e dopo quella volta lì, non lo abbiamo più visto».

Arrivano in piazza Piola, comprano, ma [illegible] hanno nessuna intenzione di rientrare a Como, vogliono farsi subito e uno dei posti usati in zona dai tossici è il cantiere che fa angolo tra via Pascoli e via Balzaretti. In questi mesi è scomparso di tutto del cantiere, pale, lampade, carriole e sono [illegible] le siringhe. La ditta «Frehboni», [illegible] in quello spiazzo fangoso [illegible] tirando su muri e steccati ha assunto una guardia notturna per limitare i furti, un uomo ben piantato, [illegible] peli neri, faccia stanca. Niente nome. Dirà: «Mentre facevo il mio giro ho sentito [illegible] pianto a singhiozzi. Mi [illegible] avvicinato e ho [illegible] la ragazza per terra. Ho illuminato e c'era l'altro raggomitolato, immobile, coperto [illegible] sangue».

Cose è [illegible] nei minuti precedenti, Desiderata, lo ha raccontato solo ai carabinieri. Sono entrati dove la rete arrugginita è strappata, si sono infilati in una porta finestra costruita a metà e nel buio dello [illegible]ile, Gerardo ha preparato il buco. Hanno appena avuto il tempo di farsi. Non [illegible] [illegible] accorti che i tre neri li stavano seguendo dalla piazza. «Sono comparsi all'improvviso e subito hanno colpito lui, uno volta, due volte, tre volte, mentre lei era bloccata dal terrore.

«Dobbiamo ancora capire se lo volevano davvero [illegible] - dice uno degli investigatori -. Ma in questo caso ci manca [illegible] il movente. I due avevano pagato la loro eroina e non ci risulta che [illegible] rapporti speciali [illegible] gli spacciatori». Oppure? «Oppure avevano [illegible] intenzione di mettere fuori combattimento l'uomo per prendersi la raga[illegible] [illegible] ha[illegible] esagerato con le botte».

Il pestaggio finisce in un attimo. E tocca a Desiderata. La violentano tutti e tre, come i medici del Niguarda accerteranno un paio di ore più tardi. Uno stupro senza fretta, dentro al buio di questo stanzone crollato e sporco. Poi la fuga. Poi i lamenti di lei. Quando [illegible] arrivati i [illegible] binieri, Desiderata se ne stava seduta per terrà, qui sul marciapiede, le spalle allo steccato dove qualcuno, con le [illegible] bianca ha scritto: «No all'eroina».

Pino Corrias

A FOGGIA

Madre smaschera il figlio assassino

FOGGIA. «Non c'era un solo negozio aperto da rapinare e noi avevamo bisogno di farci: il vecchio ci sembrava un obiettivo facile». Così Luigi Luciani, 27 anni, tossicodipendente, confessa l'omicidio di Tommaso Carboni, 69 anni, ucciso in casa a Rodi. Carboni, ex barbiere che viveva solo, è stato ucciso a coltellate all'alba di ieri. Luciani e Mario Antonelli, 22 anni, anche lui tossicodipendente e noto alle forze dell'ordine, si sono introdotti nell'abitazione dell'anziano, un basso di via Maramaldi, senza difficoltà: aggressori e vittima si conoscevano e Carboni, che spesso alzava il gomito, non ha opposto alcuna resistenza. Subito dopo però i vicini, svegliati dal gran trambusto e dalle urla disperate del vecchio, hanno dato l'allarme. Ma a denunciare i due assassini è stata la madre di Luigi Luciani: la donna, mamma di dieci figli, quando ha visto rientrare Luigi con gli abiti e le mani sporche di sangue, ha capito e si è fatta [illegible] tutto. Nel frattempo Antonelli, anche lui macchiato di sangue, veniva [illegible] in [illegible] un militare, cui aveva chiesto una sigaretta e che dava l'allarme. I due assassini, secondo la confessione poi resa da Luciani ai carabinieri, hanno chiesto a Carboni [illegible] soldi e di fronte a [illegible] ostinato rifiuto, lo hanno aggredito a coltellate. Poi [illegible] fuggiti, senza rubare nulla. (a. la.)

LA STORIA

I FIDANZATI SCONFITTI DAL DESTINO

Genova, fine amara di [illegible] vicenda sentimentale che stupì l'Italia

Facevano follie per il loro amore Ora lei è in cella, lui si è ucciso

GENOVA
DAL [illegible] INVIATO

Furono arrestati perché diedero scandalo davanti alla casa di Colombo

Dopo la separazione, vittime della droga

Roberto, 26 anni, e Silvia, 22, furono sorpresi dai vigili [illegible] mentre facevano l'amore a Genova davanti alla casa di Colombo (nella foto) Si giustificarono: «Ci amiamo, e [illegible] abbiamo [illegible] lo facciamo ovunque»

Lui è morto, lei è in carcere. Fine [illegible] amore travolgente, passionale, che aveva fatto sorridere l'Italia della tv, quella che [illegible] perdeva una puntata dei «Fatti vostri» condotta da Giancarlo Magalli. Erano stati convocati due anni fa a Roma, studi di via Teulada, perché un vigile li aveva sorpresi mentre facevano l'amore, nel centro di Genova, davanti alla [illegible] natale (o presunto tale) di Cristoforo Colombo. E anche di fronte ai microfoni, ma con il volto seminascosto, per non farsi riconoscere da mamma e papà, avevano [illegible] «Sì, ci amiamo, che male c'è se lo facciamo dove ci capita. Quando [illegible] [illegible]a [illegible] voglia, [illegible] sappiamo resistere. Lo abbiamo fatto nei posti più impensabili. Non [illegible] mo mica condannati per questo, vero?».

Lei si chiama Silvia, ha 22 anni. Lui, Roberto, ne aveva 26. No, i loro guai non [illegible] incominciati quando furono denunciati per «atti osceni in luogo pubblico», come diceva il rapporto del solerte vigile urbano che li aveva denunciati mentre il traffico in piazza [illegible] impazziva di fronte alla scenetta erotica in diretta.

Era esplosivo il loro [illegible]. Lei ha occhi grandi, capelli scuri, un viso simpatico, pulito. Lui era magro, barba e capelli neri. [illegible] lavoravano e forse il lavoro non lo [illegible] nemmeno. Erano troppo impegnati. «Il primo bacio - raccontava Silvia - [illegible] lo siamo dati a Caricamento. Io ero scesa dall'autobus, lui ha cominciato a seguirmi. Lo avevo già visto altre volte, mi piaceva. Sono finita a casa sua, da allora non ci siamo più lasciati. Siamo due bravi ragazzi, niente droga o altro. Per il momento abbiamo smesso di studiare, [illegible] cerchiamo un lavoro, vogliamo finalmente guadagnare qualcosa per andare a vivere da soli. Lo abbiamo fatto per sette mesi, in un appartamento del centro storico. Allora i nostri genitori vedevano bene la relazione. Poi hanno cominciato a mugugnare, dicendo che dovevo lasciar perdere Roberto e trovarmi un fidanzato con un lavoro. Ma io gli voglio bene e [illegible] lo lascerò mai. Il nostro è l'amore più grande del mondo».

Roberto, invece, si era reso [illegible] che fare l'amore nel giardino davanti alla casa del Grande navigatore era stata proprio una «bellinata», come aveva candidamente ammesso [illegible] tivù. Era compiaciuto quando raccontava le loro performances, emuli di Mickey Rourke e Kim Basinger in «Nove settime[illegible] e mezzo». Anche se all'inizio, al famoso Mickey, proprio non [illegible] pensava. A Magalli aveva confidato: «All'inizio mi sembrava impossibile fare l'a[illegible] in certe condizioni. Poi ho cominciato [illegible] tutte quelle difficoltà. E' diventata [illegible] specie [illegible] sfida, ogni volta inventavamo qualcosa di nuovo: lo abbiamo fatto anche die[illegible] un bidone della rumenta, in un carrugio. Pioveva a dirotto, [illegible] bellissimo. Ci siamo infilati anche [illegible] gabinetti di un cinema [illegible] centro. Non riuscì[illegible] a resistere».

E Silvia [illegible] d'accordo? Ecco uno stralcio del suo racconto: «Una volta lo abbiamo fatto persino in una cabina telefonica. D'altronde dobbiamo arrangiarci. [illegible] abbiamo una [illegible] e neppure una macchina. Eppure ci vogliamo bene. Quando fa buio, a volte, ci nascondiamo nei vagoni fermi alla stazione».

Ma anche gli amori più travolgenti possono finire. Roberto e Silvia, nell'estate del '92, decidono di lasciarsi. Da quel momento la loro vita diventa un inferno. I due ragazzi geno[illegible] prendono strade sbagliate, frequentano amicizie sbagliate, finiscono nella direzione più sbagliata, quella che porta alla droga. Lei [illegible] cominciato a «farsi» subito dopo aver detto addio a Roberto. Frequentava, dicono in questura, uno strano tipo. Li hanno beccati a settembre dopo la rapina a un benzinaio di Sampierdarena. E Silvia, ades[illegible] è in carcere a Pontedecimo.

Roberto, persa la sua amata, [illegible] era più lui. Era trasandato, la barba ancora più lunga, lo sguardo più triste. Anche lui, dicono, aveva cominciato a drogarsi. Era depresso, sfiduciato, con poca voglia di vivere. La brutta faccenda di San Patrignano, con Muccioli accusato per la morte di [illegible] ragazzo, lo [illegible] convinto che la comunità di recupero [illegible] a nulla. Aveva già tentato di togliersi la vita l'estate [illegible], tagliandosi le vene in [illegible] Italia. Ci ha riprovato, e c'è riuscito, pochi giorni fa nel suo appartamento di via Balaclava, alle spalle [illegible] via Balbi, la strada dell'università genovese. E' salito sul letto, si è stretto una cravatta attorno al collo, ha legato l'altro capo alla maniglia della finestra. Poi si è lasciato andare verso il buio, verso la fine dei [illegible] pensieri, l'incubo della droga, la disperata ricerca di un lavoro, di un altro amore come quello di Silvia.

L'ha trovato, [illegible] vita, il fratello. Tutti dicono che l'ha fatto perché non poteva vivere senza quella ragazza che faceva l'amore davanti [illegible] [illegible] di Colombo e con lui sfidava il [illegible]do.

Pier Paolo Cervone

СОКРОВИЩА КРЕМЛЯ
ИСТОРИЯ И ИСКУССТВО

ЗАМОК ТОППЕ КАНАВЕЗЕ
(ТУРИН)

АПРЕЛЯ - 4 ИЮЛЯ

1993 ГОДА

TESORI DAL KREMLINO
L'ARTE - LA STORIA

Castello di Torre Canavese
(Torino)

Aprile - Luglio

1993

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORRE

MINISTERO DEGLI ESTERI
MINISTERO PER I [illegible] CULTURALI

Organizzazione: GALLERIA DATRINO
TEL. 0124/501071-501801
FAX 0124/501117

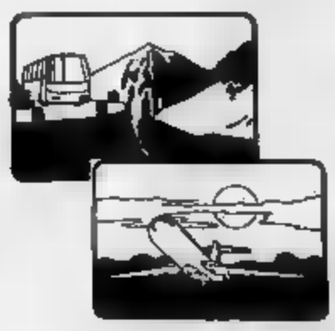
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: DOGMA-TORINO
VIA SAN FRANCESCO DI PAOLA 16
TEL. 011/830558-885258

Galleria Dalrino
Castello di Torre Canavese

[illegible] Autolinee operanti da:
Aosta-Bergamo-Biella-Bologna-Brescia-Genova-La Spezia-Mantova-Milano-Santhià-Torino-Vicenza-Vercelli - Tel. 0124/66.60.85

Agenzie Turistiche [illegible]
SADA VIAGGI - [illegible]. 0125/46.742 PARSIFAL [illegible] - Tel. 0124/66.73.27 STEDA VIAGGI: [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola



Un problema diffuso come quello della perdita dei capelli ha trovato nell'efficientissima organizzazione tricologica un avversario instancabile

LA CIMET CONTRO LE CALVIZIE

Affidare i propri capelli a trent'anni di esperienza

Mai trascurare il «look» personale

RICORDATE l'ispettore Rock? Quell'ineffabile poliziot[redacted] televisivo, sempre alle prese [redacted] omicidi intricati nei rimpianti Caroselli di tanti [redacted] fa, interpretato dall'attore Cesare Polacco? Alla fine di ogni indagine, naturalmente risolta con acume, rifiutava gli elogi, assicurando che anche lui aveva commesso [redacted] errore; e togliendosi il cappello mostrava il capo ormai completament[redacted] spoglio [redacted] capelli. In quello spot quasi dimenticato, l'intento era [redacted] dimostrare l'efficienza [redacted] una certa brillantina, anche sul rafforzamento del bulbo capillifero, oltre che per una certa eleganza d'altri tempi. Oggi senza dubbio si è capito che ci vuole ben al[redacted] che [redacted] semplice brillantina per risolvere un problema così diffuso, dovremmo dire anzi sempre più diffuso, [redacted] quello della calvizie; ma il messaggio di fondo di quella divertente pubbli[redacted] tv rimane invariato, perché non c'è dubbio che tra tutti quelli che subiscono o iniziano a subire [redacted] disagio estetico tanto evidente quale la perdita dei capelli, molti dovrebbero ammettere senza scusanti di aver [redacted]che loro commesso [redacted] errore: un errore basato [redacted] uso di lucidi o brillantine, quan[redacted] non [redacted] cercato di combattere, affidandosi [redacted] organizzazioni tricologiche serie che da [redacted] cercano di perfezionare [redacted] proprie ricerche sul problema calvizie, un handicap sgradevole, e al [redacted]trario averlo accettato con [redacted] fosse lo scherzo [redacted] un destino ineluttabile.

E' stata proprio questa mentalità a frenare per anni nell'opinione pubblica la crescita [redacted] una consapevolezza sui passi da gigante compiuti dalla tricologia negli ultimi anni, continuando a ritenere le calvizie l'unica bar[redacted] estetica che studi e cosmetologia [redacted] erano in grado di superare. Un problema [redacted] informazio[redacted], che sicuramente è stato accentuato dal proliferare di falsi imbonitori, simili, anche se con [redacted]zi tecnici e a volte televi[redacted]vi molto più all'avanguardia, ai venditori di fumo e lozioni miracolo[redacted] che un tempo girovagavano nomadi per i paesi coltivando ridicole illusioni.

In realtà, aldilà di questa schiera sempre più organizzata [redacted] ciarlatani professionisti, esiste chi studia [redacted] anni, con passione e costanza, per risolvere [redacted] problema che ha molteplici cause e quindi assai difficile da eliminare: chi ha alle spalle una struttura efficiente e tecnologicamente preparata e non cerca di vendere assurde speranze. [redacted] di evidenziare le radici del fenomeno ed intervenire nella maniera più oppor[redacted]. E in questa [redacted] schiera di organizzazioni realmente in grado di aiu[redacted] l'individuo preoccupato per [redacted] diradamento della propria capigliatura e per i disagi estetici che ne conseguono, spicca sicuramente la CIMET, [redacted] realtà in continua espansione nel settore degli studi tricologici, presente [redacted] tutta Italia, e soprattutto in costante tentativo [redacted] perfezionare ulteriormente gli ottimi risultati già raggiunti per aiutare a risolvere un così spiacevole handicap.

Proprio in questi giorni tra l'altro [redacted] CIMET [redacted] organizzato un'iniziativa particolare, offrendo a tutti coloro che sono interessati un esame accurato ma assolutamente gratui[redacted] dello stato della capigliatura, potendo individuare eventuali problemi [redacted] piccoli accenni [redacted] disturbo, cercando di risalire alle cause o tranquillizzando definitivamente il cliente sull'assoluta normalità del proprio [redacted] capelluto.

Un fenomeno in costante aumento. Non ci [redacted] dubbi che negli ultimi anni sempre più persone si ritrovano alle prese con l'angoscioso problema di veder ogni giorno diradarsi di più i propri capelli. E quel che è [redacted] grave, [redacted] volta erano soprattutto gli uomini adulti ad incorrere in que[redacted] lieve [redacted] comunque as[redacted] sgradevole menomazione, oggi anche due categorie finora preservate, [redacted] i giovani e le donne, [redacted] spesso vittime di problemi di caduta. Le cause possono sicuramente essere individuate nei ritmi sbagliati di una società che [redacted]scia sempre [redacted] spazio [redacted] relax per lasciarsi conquistare dal nemico [redacted]: un vecchio detto recita che i dispiaceri fanno cadere i capelli, ma non c'è nessun dispiacere maggiore [redacted] caduta dei capelli. Quindi si entra [redacted]cilmente in [redacted] circolo vizioso, senza dubbio aggravato dalla preoccupazione, la diminuzione dell'autostima, [redacted] difficoltà di dover convivere con una diversa e [redacted] più favorevole immagine di [redacted] stessi. Abbassandosi sensibilmente la soglia d'età nella quale [redacted] con i veri problemi di una realtà quotidiana quasi sempre disagevole, non [redacted] si è [redacted]che abbassata l'età della cal[redacted] quanti giovani [redacted]viamo, anche intorno a vent'anni, già segnati da innaturali stempiature, primi segni di chierica?

Ma è [redacted] stress l'unico motivo di recrudescenza di questo fenomeno? Gli [redacted]logisti in massa insorgerebbero, perché è senz'altro vero che i gravi problemi che [redacted] atmosfera sta [redacted]bendo non potrebbero non influenzare anche diversi aspetti [redacted]: così in effetti lo smog si dimostra un'altra delle deleterie concause che sono alla radice di tanti disturbi legati alla capigliatura.

Sala trattamenti [redacted] Cimet dove [redacted] operatrici effettuano delle applicazioni

Ancora vanno considera[redacted] gli effetti legati ad [redacted] cattiva alimentazione, ma il grande interesse sorto [redacted] gli ultimi tempi intorno al dilemma nutrizionale fa ben [redacted] per il futuro; per [redacted], comunque, [redacted]gliate abitudini alimentari, dettate spesso [redacted] ritmi di vita troppo intensi, ma anche da [redacted] forma dovuti a scarsa informazione sul problema, contribuiscono ad accentuare i disagi [redacted] cui incorrono i nostri capelli, che in questo si dimostrano veri specchi della nostra situazione organica generale.

Per l'accentuarsi di un [redacted] al femminile dell'insorgere della calvizie, sotto accusa possono chiaramente essere messe le tinture [redacted] gli [redacted] trattamenti a cui la moda costringe i capelli: sfibrarli [redacted] manipolazioni alla ricerca di un ideale [redacted] bellezza effimero può davvero dimostrarsi [redacted]troproducente.

Il [redacted] è dunque evidente: la calvizie [redacted] deve essere considerata più [redacted] fatalistico guaio genetico, che ereditiamo dai [redacted] avi afflitti dallo stesso disturbo, ma può avere molto spesso cause di altra natura sulle quali [redacted] certamente più accessibile intervenire.

[redacted] controbattere così tante insidie che minacciano la salute dei nostri capelli? Intanto imparando che appunto possono essere combattute e [redacted] lasciarsi sopraffare [redacted] disagi psicologici che ne conseguono. In un mondo tanto legato all'immagine, come questo [redacted] Occidente avviato verso il duemila, diviene un dovere per ognuno di [redacted], [redacted] che fortunata[redacted] la tecnologia [redacted] le ricerche ce [redacted] consentono, cercare di curare al massimo il proprio aspetto fisico: e non c'è dubbio che un elemento [redacted] importanza così evidente [redacted] capigliatura vada preservata in tutti i [redacted]. La tricologia in Italia ha compiuto passi da gigante, e un'organizzazione al vertice come la Cimet [redacted] davvero in grado di inter[redacted] per risolvere un problema non più secondario, ma che arriva [redacted] incidere sul nostro equilibrio psicologico come la calvizie.

Trattamenti mirati [redacted] esclusivi potranno, una volta individuato il proble[redacted] specifico, intervenire ad hoc per prevenire successivi sviluppi negativi e in caso fermare l'inizio [redacted] caduta; mentre [redacted] chi ha già dovuto subire [redacted] intemperie del tempo e del destino, nulla [redacted] perduto, grazie agli straordinari risultati raggiunti dalle tecniche di [redacted]pianto [redacted] capelli artificiali ed innesto [redacted] capelli [redacted] che solo la Cimet è capace di assicurare. Vediamo come.

La ricerca è [redacted] progresso

La Cimet (Centro Italiano Moderna Estetica Tricologica) è la dimostrazione lampante, purtroppo assai rara di questi tempi, di come lavorando [redacted] passione e sacrificio per raggiungere un risultato concreto nella eliminazione dei disagi estetici si possa realmente contribuire all'avanzamento delle ricerche. [redacted] questo caso nel settore tricologico, [redacted] chiesto al presidente e fondatore della Cimet su quali basi si [redacted] costruito un successo che parla con i risultati e [redacted] l'aumento costante [redacted] clienti.

L'esperienza può dunque [redacted] a braccetto [redacted] studi all'avanguardia e sofisticata tecnologia?

Direi che [redacted] siamo l'esempio più concreto. Infatti non solo rappresentiamo l'esordio in Italia [redacted] un'organizzazione che si occupasse [redacted] problemi tricologici, ma la nostra esperienza più che trentennale ci ha permesso di seguire e di contribuire al progresso de[redacted] studi [redacted] questo settore. Tanto che possiamo tranquillamente dire che oggi siamo la punta avanzata nella lotta contro la caduta, [redacted] anche contro tutti i di[redacted] estetici e salutari, dei capelli. E credo proprio che la fiducia che i nostri clienti [redacted] concedono è dovuta anche a questo binomio ultimamente affollato di proposte e offerte poco credibili. è un nostro piccolo vanto poter dimostrare che lavorando [redacted] serietà e passione si raggiungono i risultati sperati.

Chi si occupa della ricerca nella vostra organizzazione?

Abbiamo un cospicuo staff di tricologi che dedicano [redacted] problema capelli, un problema avvolto fino a poco tempo fa in una fitta rete di mistero, tutti gli sforzi della propria attività professionale: non a caso dai 18 trattamenti che [redacted] fino a qualche tempo fa, siamo [redacted] arrivati a quota 42. Questo perché siamo [redacted]inti che ogni problema specifico vada trattato nel modo più opportuno, e che nulla può essere generaliz[redacted]. Siamo poi collegati [redacted] grossa azienda farmaceutica che mette in pratica le nostre intuizioni e i no[redacted] studi. I problemi che assillano la salute dei capelli sono molteplici, e molteplici devono quindi essere le armi [redacted] combatterli; la forfora [redacted] disagio profondo che può nascondere insidie peggiori, il diradamento è un fenomeno da affrontare in un certo modo, lo sfibramento oppure l'eccessivo grasso sui capelli meritano un [redacted] diverso. Tutto perciò [redacted] e dipende dal primo check up del bulbo capillifero e del [redacted] capelluto che i nostri tecnici tricologi compiono [redacted] primo impatto con il cliente.

Vi è mai capitato di sconsigliare [redacted] un cliente qualunque intervento, perché non ve n'era un effettivo bisogno?

Certamente [redacted] molte volte: non vogliamo davvero [redacted] ed aggravare in qual[redacted] quelle che [redacted] realtà sono semplici fissazioni psicologiche: [redacted] avessimo voluto trovare clienti senza nessun criterio morale avremmo scelto un altro mestiere. Noi interveniamo, o meglio consigliamo di intervenire, solo quando la [redacted] è in effetti ai livelli [redacted] guardia di un allarme e dove già si [redacted] le avvisaglie di un possibile successivo peggioramento della situazione. Così come [redacted] abbiamo nessuna remora o interesse a prolungare un trattamento, quan[redacted] ormai la situazione è tale che solo un innesto o un impianto può essere propo[redacted]: e la [redacted], naturalmente, [redacted] sempre [redacted] cliente.

La gente spesso ha fretta: ma la fretta è un cattivo alleato [redacted] trattamenti [redacted]me i vostri?

Tutto dipende naturalmente dell'intelligenza e dalla maturità delle persone: è assurdo [redacted] che in pochissime sedute il problema [redacted] risolto. Occorre pazienza, igiene e costanza; e [redacted] regole che cerchiamo di immettere subito nei nostri clienti, e che alla fine, come dimostrano i nostri risultati, pagano davvero. Non esistono purtroppo bacchette magiche in que[redacted] settore: [redacted] esistono [redacted] fiducia in un'organizzazione seria come la nostra e l'effettiva [redacted] dei risultati.

Cosa succede [redacted] volta terminato, e [redacted] successo [redacted] trattamento o un impianto?

Succede quello che non succede in altre aziende [redacted] nostro campo: mantenere cioè con il cliente un rapporto particolare, che vada aldilà del raggiungimento del risultato che ci si era prefissi, ma che prosegue e deve proseguire [redacted] la possibilità [redacted] lui di controllare periodicamente lo stato della propria capigliatura e verificare così costantemente il frutto del lavoro compiuto insieme. Penso proprio che questo [redacted] sentirsi abbandonati, una volta risolto il problema momentaneo, sia per il cliente un'ulteriore sicurezza e che contribuisca a liberarlo psicologicamente da successive paure.

La Cimet: un'organizzazione all'avanguardia in continua espansione

24 sedi dislocate in tutta Italia, più [redacted] sedi [redacted]condarie collegate; [redacted]sto è il panorama veramente consistente della presenza Cimet nel [redacted]stro Paese.

Un'organizzazione che ha posto nella serietà, nella professionalità e nella ricerca i cardini della propria attività [redacted] servizio della tricologia, e che si [redacted] proposta da sempre come uno dei pochissimi interlocutori validi ed affidabili nella risoluzione del proble[redacted] della calvizie.

Tecnologicamente all'avanguardia, la Cimet ha saputo unire [redacted] lunga tradizione ed esperienza nel [redacted] ad uno spirito innovatore che gli permette di proseguire con la ricerca [redacted] sempre maggiori traguardi. Ma il successo italiano della Cimet non poteva essere racchiuso nelle nostre frontiere, ed appare così nella logica degli obiettivi raggiunti la recente apertura di una sede Cimet [redacted] Spagna, nel cuore [redacted] Ramblas di Barcellona, e il progetto già in [redacted] di realizzazione di inserirsi anche nel mercato tedesco, scegliendo Francoforte come prima tappa [redacted] un'inevitabile conquista europea.

D'altronde il problema della calvizie è un problema mondiale, e il fat[redacted] che a proporsi come rappresentante del talento, della professionalità e della ricerca tricologica sia un'azienda italiana quale la CIMET è l'ennesima conferma [redacted] vitalità [redacted] nostro paese.

Esperto tricologo della Cimet durante un controllo

Il calore emanato dalle lampade a carbone [redacted] per facilitare la penetrazione in profondità dell[redacted] formule

Dalle tempie la calvizie avanza rapidamente fino alla sommità del capo

I trattamenti Cimet: bloccare in tempo l'insorgere del problema

Biotin e Cimevit, due ritrovati esclusivi dai risultati sorprendenti!

Chiunque inizi a notare disagi nei propri capelli, eccessiva untuosità, presenza di sebo, prurito fastidioso e insistente, particolare secchezza, difficoltà nella pettinatura, o addirittura i primi sinto[redacted] di uno sfoltimento, la classica stempiatura, la rivelazione spiacevole di un accenno di «chierica», ha il dovere per se stesso e per [redacted] proprio aspetto fisico di intervenire immediatamente. A questo proposito la CIMET offre gratuitamente la consulenza qualificata del proprio formidabile staff di tricologi, che osserveranno attentamente la situazione del cuoio capelluto, risalendo alla causa del degradamento della capigliatura. Una volta scoperto il problema, si potrà decidere quale trattamento si adatta meglio al singolo caso, e qui vanno subito rivelate le due nuove [redacted] messe a disposizione dai tricologi Cimet ai propri clienti: i ritrovati Cimevit e Biotin, due formule esclusive elaborate dalla Cimet, che hanno dimostrato la facoltà di bloccare e prevenire [redacted] grandissimi risultati varie forme di alopecia, con un trattamento che prevede delle sedute al Centro Cimet e che può anche essere proseguito tranquillamente a casa.

L'intervento preventivo è certamente il modo più efficace per evitare un disagio evidente come la calvizie, e se finora abbiamo parlato soprattutto al maschile, va detto però come una drammatica realtà dei nostri giorni sia l'aumento di alopecia femminile, [redacted] dato davvero preoccupante che può avere molte spiegazioni, ma che può comunque trovare una risoluzione insperata e definitiva proprio alla Cimet, visto che i trattamenti creati e proposti da questa inimitabile organizzazione tricologica si sono dimostrati spesso gli unici sistemi per arginare in tempo un così grave problema, anche psicologico, per molte pazienti femminili.

La CIMET in Italia: Si [redacted] presente che la CIMET riceve dalle ore [redacted] alle [redacted] 13 [redacted] dalle 15,30 alle 19,30

TORINO - Via Roma, 366 - Tel. 011 530.214-543.867

- NOVARA - Via Torelli, 31 - Tel. 0321 450.816
- [redacted] - L.go Martiri della Liberazione, [redacted] (già piazza Dante) - Tel. 0141 594.684
- CUNEO - C.so Nizza, 63, per appun[redacted] telefonare alla sede [redacted] Torino
- AOSTA - Viale F. Chabod, 30 *(si riceve solo il mercoledì)*, per appuntamento telefonare alla sede di Torino
- GENOVA - Via Fieschi, 1 - Tel. 010 541.158
- [redacted] - Via Don Abbò, 16 - Tel. 0183 275.443
- MILANO - L.go Augusto, 3 (S. Babila) - Tel. [redacted] 760.02.110 - [redacted] 760.02.9[redacted]
- MONZA - Via P. Giuliani, 10 - Tel. 039 230.09.72
- VARESE - Via Rainoldi, [redacted] - Tel. 0332 232.862
- MANTOVA - S. Bonomi, 2 - Tel. 0376 321.787
- BOLOGNA - Via delle Lame, 2 - Tel. 051 238.256
- [redacted]A - Via Montezebio, 30 - Tel. 06 383.133
- ROMA - Via Bormida, 1 (angolo V.le Regina Margherita) Tel. 06 845.04.74 - [redacted] 884.06.98
- ROMA-EUR - V.le Europa, 55 - Tel. 06 591.12.98 - 591.60.62
- PESCARA - P.zza Sacro Cuore, 64 - Tel. 085 299.126
- NAPOLI - Via R. Bracco, 15/a - Tel. 081 552.45.18
- BARI - Via Dante, 3 - [redacted]. 080 521.3388
- PALERMO - Via Roma, 457 - Tel. 091 324.800
- CATANIA - C.so Italia, [redacted] - Tel. 095 372.883
- MESSINA - Via La Farina, 7 (ang. Stazione) - Tel. 090 661.660
- CAGLIARI - Via Sonnino, 57 - Tel. 0[redacted] 663.253
- VERONA - Via Mazzini, 6 - Tel. 045 800.44.34
- SPAGNA: CIMET Capilar Internacional S.L. - BARCELONA.

CIMET

Francesco Barbaccia, ex deputato dc, è accusato di associazione mafiosa

In cella il medico dell'Ucciardone

E' sospettato di aver operato alle corde vocali un boss che era stato incastrato da un'intercettazione telefonica

I corridoi dell'Ucciardone

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un [redacted] deputato dc, medico otorinolaringoiatra, consulente [redacted] carcere dell'Ucciardone è [redacted] arrestato [redacted] Palermo da agenti della Dia. L'accusa è di associazione mafiosa. Avrebbe favorito con le sue diagnosi numerosi boss e gregari delle cosche. E' Francesco Barbaccia, 71 anni, per due legislature a Montecitorio fino al 1968, poi ritiratosi dalla politica attiva come il fratello Luigi, pure medico, e in quegli stessi anni assessore e consigliere provinciale dc, che fu anche medico del Palermo Calcio. Notissimo [redacted] città, professionista [redacted] grandi capacità, Francesco Barbaccia [redacted] stato bloccato [redacted] nel [redacted] alloggio in via Galilei [redacted] accompagnato in [redacted] a disposizione della direzione distrettuale antimafia e del gip Gianfranco Garofalo che, su richiesta della procura della Repubblica, [redacted] contro di lui un ordine di custodia cautelare. L'arresto è avvenuto sabato, ma la notizia [redacted] circolata soltanto ieri.

Poche le notizie ufficiali, molte le indiscrezioni secondo una delle quali l'ex parlamentare avrebbe operato alle corde vocali il presunto boss Mario Martello, imputato nel primo maxiprocesso [redacted] a Cosa Nostra che fu istruito fra l'84 e l'85 da Falcone, Borsellino [redacted] altri giudici del pool antimafia. C'è chi afferma che l'operazione [redacted] fosse necessaria, ma di grande importanza per l'incriminato che era stato accusato per l'intercettazione di una sua telefonata. Cambiando voce, Martello sperava di poter negare di essere stato lui [redacted] fare quella conversazione compromettente. Un episodio - si dice - sul quale avrebbe fornito vari particolari uno dei pentiti (tre, forse quattro) che a quanto sembra hanno detto più di una cosa sul conto del medico ex deputato. «Vicino a Cosa Nostra» è l'etichetta decisamente scomoda che per il momento è [redacted] appiccicata a Barbaccia il quale nei prossimi giorni verrà interrogato [redacted] carcere e probabilmente sarà trasferito [redacted] più presto dall'Ucciardone.

Barbaccia è nato a Godrano, un piccolo paese [redacted] pochi chilometri da Corleone, terra natale di Totò Riina, il capo indiscusso della mafia siciliana, dell'ex sindaco di Palermo [redacted] Ciancimino, pure accusato di associazione mafiosa [redacted] di altri esponenti [redacted] clan vincenti come Bernardo Provenzano, Leoluca Bagarella [redacted] Luciano Liggio. Da anni si mormorava che, proprio per essere originario della zona di Corleone, Francesco Barbaccia potesse essersi trovato nella scomoda posizione di chi non riesce e non «può» rispondere di no a chi gli domanda coperture, aiuto. Altri sanitari come lui sono finiti sotto inchiesta per la [redacted] ragione. Di recente è stato [redacted] Giuseppe Cinà sospettato di essere stato il medico di Totò Riina durante la sua latitanza e due anni fa [redacted] stati [redacted] sati di favoreggiamento [redacted] specialisti che con le loro diagnosi avrebbero permesso a mafiosi di rimanere più comodamente in ospedale anziché in prigione.

Agli atti della prima [redacted] sione parlamentare Antimafia, Barbaccia è citato in tre occasioni. Il 10 aprile [redacted] 1961, su carta intestata della Camera, scrisse al questore di Palermo Jacovacci: «La prego vivamente di voler far rilasciare [redacted] rinnovo del passaporto al signor Tommaso Buscetta, persona che a me [redacted] moltissimo». Inoltre, nella relazione di mi[redacted] dei commissari del pci si osserva che [redacted] boss Paolino Bontade, padre di Stefano (ucciso nel 1981) «dava direttive anche a parlamentari democristiani come l'on. Francesco Barbaccia». Infine, in «La mafia e Palermo», relazione del pci allegata agli atti parlamentari, [redacted] ricorda che nelle elezioni del 1956 «assunse la leadership del partito (la dc, ndr) il gruppo Lima-Gioia». «Primo eletto di questa lista risulta l'on. Barbaccia: strano [redacted] politico che non ha mai fatto un comizio, non ha mai scritto un articolo, non [redacted] intervenuto in Consiglio comunale o al Parlamento».

Antonio Ravidà

PER PASQUA

A casa Moretti e Alunni

MILANO. Hanno trascorso le feste pasquali in libertà gli ex capi terroristi Mario Moretti (Brigate rosse), ospite a Milano in casa d'un'amica, e Corrado Alunni (Prima linea), che dal novembre scorso [redacted] in libertà vigilata [redacted] per Pasqua è andato dai parenti, nel Varesotto, a Vedano Olona. Nei quattro giorni trascorsi fuori dal carcere di Opera, Moretti ha dovuto firmare [redacted] registro al vecchio commissariato di polizia [redacted] Scalo Romana. E' questo [redacted] secondo permesso che ottiene, dopo quello della fine di gennaio scorso. Alunni, invece, dal novembre scorso è in libertà vigilata: d[redacted] condanne per 23 anni e 4 mesi e aver scontato 11 [redacted] e [redacted] mesi, nel maggio '90 aveva già ottenuto la semilibertà. Ieri, l'ex leader di Prima linea è andato allo stesso commissariato a controfirmare l'autorizzazione a lasciare Milano un paio di giorni. [Ansa]

Sul Ventimiglia-Torino, un ferito grave

Bloccato per maxirissa il treno delle [redacted]

Spotorno, scontro tra bande di giovani Centinaia di turisti fermi per ore

SAVONA. Centinaia di turisti piemontesi [redacted] rimasti bloccati ieri pomeriggio sul treno delle vacanze per una rissa scoppiata fra due gruppi di giovani teppisti. Un ragazzo [redacted] 22 anni, Vincenzo Di Bartolomeo, abitante a Torino [redacted] via Onorato Vigliani 2, è stato accoltellato [redacted] al torace. Ha rischiato grosso, ma la lama non ha raggiunto [redacted] polmone: [redacted] è ricoverato nel reparto [redacted] chirurgia dell'ospedale San Paolo. La prognosi è di un mese: «Ma - ha detto Marco Zunino, il medico che lo ha sottoposto alle prime cure - l'ha vista veramente brutta. Si [redacted] salvato per pochi centimetri».

L'episodio è avvenuto, poco dopo le 19, su [redacted] treni speciali che collegavano Ventimiglia e i centri rivieraschi con il Piemonte, predisposto dalle Ferrovie dello Stato per [redacted] festività di Pasqua. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, il giovane faceva parte di un gruppo [redacted] torinesi che [redacted] trascorso la giornata in Riviera. All'improvviso, sembra per futili motivi, gli amici di Vincenzo [redacted] Bartolomeo [redacted] rimasti coinvolti in una rissa con un gruppo di teppisti.

Dalle parole i contendenti sono poi passati alle mani. Resosi conto che la situazione stava degenerando, Vincenzo Di Bartolomeo è intervenuto per dividere i più animosi quando è stato ferito alla schiena con [redacted] coltellata. L'aggressore, che [redacted] è ricercato dai carabinieri, lo ha colpito [redacted] che il giovane avesse la possibilità [redacted] difendersi.

Sono stati gli [redacted] a dare l'allarme, azionando il freno di emergenza. Nel frattempo il capotreno [redacted] è messo in [redacted] con il capostazione [redacted] Spotorno dove il convoglio si [redacted] fermato per dare modo ai soccorritori di prestare le prime cure al ferito. Ma ad attendere c'erano anche i carabinieri, che hanno bloccato il treno per svolgere le prime indagini. Per oltre un'ora, così, centinaia di turisti sono rimasti fermi nella stazione [redacted] Spotorno, schiacciati come acciughe negli scompartimenti [redacted] corridoi del treno. Ci sono stati momenti di tensione anche perché la maggior parte delle persone ignoravano le ragioni della lunga fermata. Soltanto quando i carabinieri hanno identificato [redacted] gruppetto coinvolto nella rissa, [redacted] ha potuto ripartire. I militari hanno fatto scendere una decina [redacted] (sono stati interrogati fino a tarda sera) e poco dopo le 21 il convoglio ha potuto lasciare la stazione di Spotorno. Per il timore che potessero scoppiare altri tafferugli, il treno è stato scortato [redacted] agenti [redacted] polfer e dai carabinieri fino all'arrivo alla stazione di Torino.

Claudio Vimercati

Bologna, ennesimo episodio di disprezzo al Pilastro, tre fermati e denunciati

Sputi sulla lapide dei carabinieri

Profanata la memoria delle vittime della Uno bianca

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Maltollerati anche da morti. L'altra sera al Pilastro [redacted] Bologna, il quartiere più «difficile» della città, [redacted] andato in scena un episodio odioso. Tre giovani pilastrini [redacted] sono accaniti contro una lapide. Sputi e calci contro [redacted] piccolo cippo bianco voluto dal Comune e dalla gente del quartiere per ricordare il sacrificio di tre giovani carabinieri: Andrea Moneta, Otello Stefanini e Mauro Mitilini, uccisi in un agguato la notte del 4 gennaio del 1991, mentre stavano compiendo un giro di perlustrazione nel[redacted] strade del Pilastro.

I loro nomi [redacted] stati incisi sul marmo, a perenne memoria. Fino [redacted] pochi mesi fa, sulla lapide c'erano anche le loro fotografie: i parenti le hanno tolte perché la neve e il freddo le avevano danneggiate. Ma [redacted] cippo - al quale hanno reso omaggio [redacted] plici cittadini e importanti autorità, [redacted] l'allora Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga - non è solo il tempo ad accanirsi. Quel piccolo monumento, carico di significato per [redacted] quartiere [redacted] alta densità criminale, che non si [redacted] mai arreso al potere delle famiglie malavitose, [redacted] stato più [redacted] offeso e danneggiato. Piccoli gesti vandalici, che si sono sommati ad episodi d'insofferenza e intolleranza verso le Forze dell'ordine.

Quello della [redacted] notte è solo [redacted] l'ultimo di [redacted] elenco molto lungo. Lo hanno scoperto i carabinieri della compagnia Bologna Centro e del V Battaglione che insieme [redacted] vigilando la zona. Al secondo passaggio davanti al cippo, avvenuto [redacted] pochi minuti dal primo, hanno notato le fioriere rovesciate e i fiori gettati via, mentre la lapide era ricoperta da sputi. Poco dopo [redacted] stati fermati tre giovani, tutti e [redacted] pilastrini, denunciati per vilipendio alle Forze armate. Uno [redacted] tre è un lontano parente [redacted] fratelli William e Peter Santagata, indagati per il triplice omicidio [redacted] attualmente in carcere. Si tratta di Massimiliano Dall'Olio, 22 anni e piccoli precedenti alle spalle. Insieme a lui hanno agito Daniele Morelli, [redacted] anni, e il fratello Christian, 19, incensurati.

I tre ragazzi - coetanei dei tre giovani militari trucidati quando erano poco più che ventenni e in servizio nell'Arma [redacted] pochi mesi - hanno subito ammesso [redacted] essere i responsabili [redacted] gesto, senza spiegarne le motivazioni.

L'eccidio dei [redacted] giovani militari ha rappresentato uno dei momenti più drammatici nel conflitto tra la criminalità organizzata e le [redacted] dell'ordine, il più grave mai accaduto [redacted] Bologna. Del triplice omicidio - attribuito a i filone della «banda della Uno bianca» - sono stati formalmente accusati [redacted] Medda, l'ex latitante «luogotenente» [redacted] camorrista Raffaele Cutolo, e i fratelli Peter e William Santagata, residenti al Pilastro, in via Salgari. Tre presunti colpevoli che confermano [redacted] tesi su cui gli inquirenti hanno lavorato per mesi, prima di giungere all'incriminazione: il Pilastro come base d'appoggio per la banda. I killer - [redacted] l'opinione degli inquirenti - non avrebbero potuto agire senza l'appoggio logistico di elementi del quartiere e non sarebbero riusciti [redacted] fuggire senza la protezione delle famiglie malavitose. Un'altra conferma a questa tesi è giunta nel luglio dello scorso anno quando, nell'ambito delle indagini sulla strage, furono [redacted] eseguiti tre arresti per favoreggiamento personale. Tra gli arrestati, [redacted] la fidanzata di Peter Santagata, Barbara Marchesi, che la sera dell'eccidio, venticinque minuti dopo, si fece curare [redacted] ferita a [redacted] piede al pronto soccorso dell'ospedale «Sant'Orsola». Secondo l'accusa, fu la conseguenza di una scheggia [redacted] proiettile che [redacted] colpì durante la sparatoria.

[redacted] volte, magistrati e investigatori hanno espresso preoccupazione per la fitta omertà che ancora circonderebbe l'inchiesta. La convinzione è che vi sia molta gente [redacted] Pilastro che sa ma non parla.

Anche i [redacted] giovani fermati l'altra sera non parlano, incapaci di spiegare le ragioni di un gesto tanto vile.

Marisa Ostolani

Foligno, altro giallo

[redacted] pezzi sulla tomba il ritratto del piccolo Simone

FOLIGNO. Un altro giallo nel dramma [redacted] Simone Allegretti, il bimbo ucciso da un [redacted] nelle campagne di Foligno nell'autunno scorso. Nel cimitero di Fiamenga, dove [redacted] la tomba del piccolo, [redacted] andato in frantumi il portaritratti [redacted] la foto di Simone: [redacted] stato sistemato proprio davanti al loculo. Un giallo [redacted] ha sollevato una ridda di ipotesi aggiungendo dolore al dolore che da sei mesi attanaglia la famiglia del piccolo. Franco Allegretti, il papà del bambino, ha però subito smentito qualsiasi ipotesi che non fosse quella di [redacted] caduta accidentale del portaritratti: «Stavo sistemando dei fiori sulla tomba di mio figlio quando ho urtato inavvertitamente il portaritratti che è caduto a terra sotto i miei occhi», ha [redacted] a un cronista. [redacted] secondo altre voci [redacted] portaritratti sarebbe stato trovato a terra e solo poi sarebbe stata avvertita la famiglia. [m. ma.]

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

ROMPICAPO
Claudia ha avuto 9 in matematica e la sorella con 8 assenze è in seconda. Ecco comunque gli [redacted] completi: Luigino è in 1ª, ha 9 in italiano e 3 assenze; Anna è in 2ª, ha 9 in inglese e 8 assenze; Claudia è in 3ª, ha 9 in matematica e 6 assenze; Dora è in 4ª, ha 9 in storia e 9 assenze; Chiara è in 5ª, [redacted] 9 in latino e 10 assenze.

[redacted]
[redacted] partita è continuata con 1. T:e5, C:e5; 2. Cd4 e il Nero si è arreso poiché la minaccia A:e5 decide. Il torneo (San Pietroburgo 1993) [redacted] conte «zonale» (prima selezione per il mondiale 1996) [redacted]

DAMA
Il Bianco vince con 1) 12-7, 19x48; [redacted] 7-1, 21x12; 3) 1x21 (via 28-39), 6x17; 4) 21x37, 48x31; 5) 26x37.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: V N N R.

REBUS (6,6)
S T ancona - V I, G ente = STANCO [redacted] TE

DOPPIOGIOCO
[redacted] orizzontale, dalla prima alla nona riga: Pigmento (8 punti); Plastico (8 punti); Tranelli (8 punti); Ardesia (7 punti); Crostini (8 punti); Stamesi (7 punti); [redacted]io (8 punti); Croceva (8 punti); Tacchino (8 punti). In verticale dalla prima alla n[redacted] colonna: Crogiolo [redacted] punti); [redacted] (9 punti); Cravatta (8 punti); Ascetico (8 punti); Resinose (8 punti); Rimpesti (8 punti); Mattino (7 punti); Cliniche (8 punti); Spicchio (8 punti). Totale = [redacted]2.

[redacted]IERE
15 lettere: misericordievoli; 11 lettere: ricordevoli; 9 lettere: amoravoli; 7 lettere: cremisi, cresima, erisimi, erisimo, eroismi, ziesarai, 8 [redacted]: cimoli, cimolo, craoli, creolo, [redacted], crismi, deisa, [redacted]isa, derisi, doveri, [redacted], osimio, lurcio, lvore, livori, malord, misen, [redacted] recisi, [redacted], remico, rivoli, nivolo, savore, savori, semolo, serico, simila, veloce, veloci, [redacted]; 5 lettere: alole, amico, [redacted], amori, avari, avola, avoli, avolo, cerio, cesio, coova, coevi, coevo, collo, corde, crema, crisi, crode, croma, crome, doria, droma, dromo, dromi, emiro, esame, esimi, evase, evasi, lurido, lorde, marci, miler, moria, oliva, olive, omasi, omeri, ovile, ovolo, risma, risme, savie, savio, serio, viola. Totale 67 parole.

KUROSAWA STABILMENTE
ARANCE GLI [redacted] RONEA NF
TATTI CAOS RATTRISTARSI
ANTA FA COCOMERI DIOR
NIO CALCOLATORI SCEVRE
GA MARCOMASINI POOLE N
A MASSIMOBONTEMPELLI AZ
LUCIANOBERIO ARPIONE E
VINI EDILI SCIANCATA
INANI LILLA PARATIA OHS
DORABALTEA TALAMO SALMI
ESITI IA DINAMO MILIAN
OA ASI TRIREME PLATANO

*Ansa Business News

Le cento notizie che fanno l'economia.

ANSA BUSINESS NEWS

Notizie brevi ed essenziali sui principali avvenimenti [redacted] economico e finanziario, italiano e internazionale. [redacted] nuovo strumento rapido, semplice ed affidabile per conoscere in tempo reale fatti, avvenimenti e notizie che influenzano l'economia e i mercati, gestire in modo competitivo l'evoluzione dello scenario, decidere le strategie, le azioni e gli strumenti di cui dotarsi, agire per essere in linea con la nuova [redacted] economica.

agenzia ANSA Decisioni on line.

*Ansa Business News è un servizio dell'Agenzia Ansa

Agenzia Ansa Direzione Commerciale 00184 Roma Via Nazionale 196 Tel. 06. 6774669 06. 6774646 Fax 06. 6774665

Per la pubblicità su LA [redacted]

PK publikomp[redacted]

[redacted] Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
[redacted] Torino Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[redacted] Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi [redacted] - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
[redacted] Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Durante la messa, con la chiesa affollata di fedeli

Assisi, crolla un muro Panico nella basilica

ASSISI
NOSTRO SERVIZIO

Tragedia sfiorata ad Assisi il giorno di Pasqua, mentre nella basilica di San Francesco veniva celebrata la solenne messa di mezzogiorno. Un muro che costeggia la chiesa è crollato, provocando panico tra i fedeli, senza fortunatamente danni alle persone. Ma, prima di stabilire che sotto le macerie non vi fossero vittime, c'è voluto del tempo; hanno potuto accertarlo solo i vigili del fuoco, che hanno lo nel pomeriggio di Pasqua.

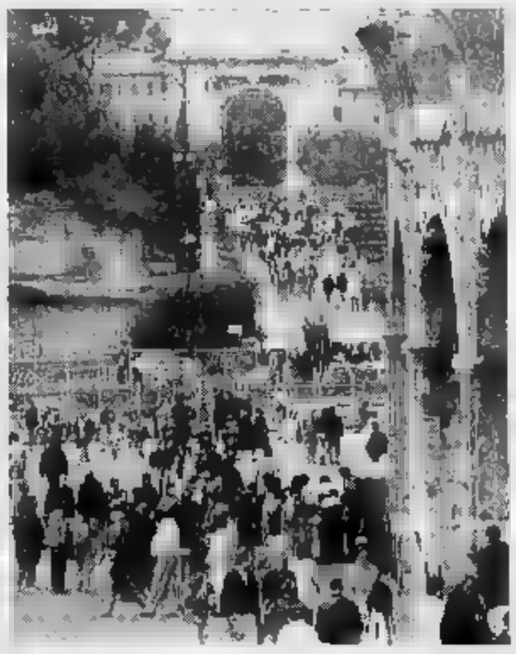
Il crollo è avvenuto mentre nella basilica si stava celebrando la Santa Messa, pochi minuti prima delle 13. Su Assisi, come del resto in molte altre città italiane, era in atto un forte temporale. E proprio la pioggia ha evitato che i turisti si fermassero nelle vicinanze del muro crollato. Subito dopo il crollo, numerosi sono stati gli interventi per richiamare l'attenzione delle autorità competenti, per l'attuazione del piano di risanamento di Assisi, una città a rischio.

I tesori della città di San Francesco stanno andando a rotoli da molti anni; gli interventi sono stati provvisori e le operazioni di ristrutturazione e di consolidamento dei monumenti sono a rilento. Gli amministratori locali hanno apertamente i ministeri competenti: il piano di consolidamento, delle opere d'arte, delle chiese e dei monumenti di Assisi è da tempo riposto nei cassetti: come spesso accade in situazioni analoghe a queste, mancano i finanziamenti.

Anche i frati hanno voluto protestare. Il vicario del convento, padre Nicola Giandomenico, ha affidato l'incarico di verifica della staticità del muro perimetrale della basilica di San Francesco ad un gruppo di esperti, non ha mancato di inviare un sos allarmante al governo.

E molti, ad Assisi, ricordano quanto è accaduto a Urbino. E' una storia recente, il giugno 1982, quando cedette un pezzo delle mura della città marchigiana. Fu un tratto di circa 10 metri delle mura cinquecentesche a sgretolarsi nelle centrale via Matteotti, appena duecento metri dal Palazzo Ducale. Un'altra vicenda di allarmi lanciati per anni in difesa del patrimonio artistico. Un altro episodio in cui i problemi dei finanziamenti pubblici sono emersi con grande evidenza, al punto che mentre le autorità cittadine denunciavano la mancanza di interventi da parte dello Stato, si fece avanti una società giapponese a offrire yen per il restauro in cambio di una mostra di Raffaello a Tokyo.

Mario



Pasquetta, la gita è al museo

Successo per le sale finalmente aperte

ROMA. Pasqua e Pasquetta all'insegna della cultura. Rinunciando alla gita fuori porta sono molti gli italiani che hanno preferito girare per le sale dei musei che grazie ai 112 custodi inviati dal ministro dei Beni culturali Alberto Ronchey sono rimaste aperte al pubblico con orario prolungato. Un'iniziativa che ha decretato il successo delle città d'arte. Tutto esaurito a Venezia dove i musei e le mostre più prestigiose, quella dedicata a Duchamps a Palazzo Grassi, hanno raccolto frotte di turisti entusiasti. E anche Firenze ha festeggiato, dopo di disorganizzazione nella gestione del patrimonio artistico. Lunghissime file hanno incoronato gli Uffizi, la Galleria dell'Accademia, Palazzo Pitti e le Tombe Medicee. Una tregua armata quella tra personale di custodia e ministro visto che nuovi scioperi sono stati annunciati per il 25 e il 30 aprile.

Festività «da museo» anche nella capitale dove stranieri e romani veraci hanno scoperto mostre, monumenti e gallerie. Castel Sant'Angelo in due giorni ha visto passare sotto i suoi spalti più di 13 mila persone. Mentre circa 15 mila si sono messe in fila per ammirare la mostra «Le immagini della memoria», sul recupero delle opere d'arte trafugate e poi ritrovate, ospitata nel castello reso famoso dalla Tosca di Puccini. Un pienone inaspettato alla Galleria Borghese che da venerdì a Pasquetta ha ospitato più di 3 mila visitatori. L'affluenza al museo nazionale etrusco di Valle Giulia ha smentito lo scetticismo del sovrintendente all'Etruria meridionale Giovanni Scichilone.

Turisti a Pasquetta in visita ai Fori romani. A sinistra un'immagine di Assisi (Ansa)

Accuse allo Stato «Sta mandando in rovina i tesori della città»

«L'oasis etrusca alle spalle di Villa Borghese è ospitato domenica più di 700 persone. «Bravo Ronchey», il commento raccolto alla biglietteria del museo.

Soddisfazione anche alla Galleria d'arte moderna dove la mostra dedicata a De Pisis ha avuto grande successo. Qui l'apertura è permessa grazie allo sponsor dell'iniziativa che ha pagato gli straordinari ai custodi.

Il gradito ritorno alla cultura non ha però toccato il Sud dove ieri sono rimasti sprangati gli scavi di Pompei e di Ercolano per una decisione della sovrintendenza. Stessa storia per il parco di Capodimonte e la Reggia di Caserta. Questa volta a decidere è stato il prefetto motivando la chiusura con ragioni di ordine pubblico e di salvaguardia delle zone verdi. Decisione decisamente impopolare viste le proteste della gente accalcatasi ai cancelli. Scarsa «disponibilità artistica» anche in Sicilia dove, malgrado gli auspici del ministro, il Bellomo e quello archeologico di Siracusa sono rimasti chiusi.

Così come per il Mezzogiorno, l'insufficienza in «condotta» spetta anche a Milano, che ha tradito le aspettative dei turisti, in maggioranza giapponesi e tedeschi. Quasi tutti i musei cittadini infatti rimasti chiusi, fatta eccezione per il Cenacolo Vinciano e la Pinacoteca di Brera.

Maria Corbi

IN

nera al night quattro

UDINE. Pasqua in nero, in chiave sadomaso, a Giais di Aviano, a pochi chilometri dalla base Nato. Una squadra di carabinieri ha fatto irruzione venerdì sera nella discoteca Velvet e in una sala ha sorpreso una settantina di giovani, molti dei quali in completo nero, che secondo gli inquirenti si apprestavano a celebrare una messa nera. Quattro sono stati identificati e denunciati per vilipendio alla religione. [m. m.]

Lecce, in process per ricordare Daniele

LECCE. Centinaia di persone hanno dedicato i lunedì dell'Angelo al ricordo del piccolo Daniele Gravili, 3 anni, violentato e ucciso il 12 settembre dell'anno scorso. Accogliendo l'invito del parroco della località marina «Torre Chianca», dove avvenne l'uccisione, hanno partecipato a una processione dalla casa del bambino fino alla chiesa, dove si è celebrata la messa. [Ansa].

Donna sua

LECCE. Una donna brasiliana, Jeanette Jud, 37 anni, sposata con un imbianchino di Martano (Lecce) e madre di tre figli, è stata trovata morta nella sua automobile completamente incendiata nelle campagne di Corigliano. La donna viveva da quattro anni a Martano con la famiglia, dopo vissuta per qualche tempo in Svizzera dove si era sposata con Salvatore De Santis. I carabinieri stanno valutando anche l'ipotesi che possa trattarsi di suicidio. [Ansa]

L'attrice romana era impegnata a Buenos Aires nella registrazione di una telenovela che sarà trasmessa da Retequattro

Lollo, fuga con giallo dal set

Rientra a casa dall'Argentina: sono malata

«Troppo stress rischio il collasso»

Gina Lollobrigida è malata. Ha dovuto interrompere in tutta fretta il set delle riprese della telenovela «Dietro l'orizzonte» che stava girando alcune settimane a Buenos Aires e rientrare a Roma. Per i medici soffre «sbalzi di pressione con grave pericolo di collasso».

In Argentina invece si parla di una «fuga della bersagliera»: fuga decisa dopo un'aspra discussione con i produttori della telenovela.

Il quotidiano di Buenos Aires «Cronica» infatti titola: «La Lollo abbandona in tutta fretta il in preda ad una crisi nervosa». Il giornale precisa che «al momento d'imbarcarsi per Roma la Lollo era visibilmente irritata, con gli occhi gonfi di pianto e un'alta pressione arteriosa». Sempre secondo il quotidiano argentino, fin dal momento in Gina era arrivata per partecipare alla telenovela (della quale è attrice protagonista la messicana Grecia Colmenares), avrebbe avuto diversi scontri con la produzione capeggiata da Omar Romay, il proprietario di Canale 9 di Buenos Aires. Mentre negli uffici della produzione argentina si afferma che «ci sono poche possibilità che Gina Lollobrigida ritorni in Argentina entro breve tempo».

Gina Lollobrigida indignata. Cerca di mettere la solita foga nelle parole ma la voce è sottotono: «Ma quale fuga! Sono rientrata a casa per rimettermi in salute. Ero vittima di sbalzi di pressione da un giorno. Sono già più di quindici giorni che tiro avanti per amore della professione, ma quando i medici mi hanno suggerito il rientro non ho potuto far altro che ubbidire».

Ma davvero signora non ci sono state discussioni con i produttori?

«Le ho già spiegato. La pregherei di farmi parlare tanto. Sto davvero male. Adesso devo pensare un po' a me. Spero di farcela in un paio di settimane a tirarmi su. Dipende molto dagli esami, analisi, accertamenti ai quali dovrò sottopormi».

Ma neppure la discussione col signor Omar Romay, il proprietario di Canale di Buenos Aires, è vera?

«Sul le discussioni possono che fare bene e spesso migliorano la qualità lavoro. Insisto a dire che la mia non è una fuga, ma periodo assenza forzata p cause di salute. Come lei ben capisce contro queste cose non ci si può difendere che ubbidendo alle prescrizioni mediche».

Si parla anche di ritmi massacranti che la produzione le avrebbe imposto, ritmi ai quali lei non è abituata.

«Non vorrei infilarmi in discussioni lunghe. So soltanto che se la pressione sale vertiginosamente a duecento, tutto il conta poco. Devi soltanto pensare a riposarti e a recuperare la salute. Posso osservare che il lavoro serio non ha fatto paura: in qualsiasi luogo, con qualsiasi tempo. Lo testimonie la mia carriera. Temo invece l'improvvisazione».

La telenovela «Dietro l'orizzonte» è una produzione argentina con preciso acquirente: Retelitalia. Infatti la telenovela, nota anche come «Milagros» verrà programmata Retequattro.

L'avvocato di Gina Lollobrigida Aldo Bonomo precisa: «Sono rimasto in contatto con la signora per tutto il periodo in cui ha soggiornato a Buenos Aires ero al corrente giorno per giorno del suo stato di salute. E' vero, il ritmo delle riprese è spesso massacrante e se si sta bene è difficile affrontarlo. La voce che la Lollobrigida sia fuggita dopo una discussione con i produttori sembra in giro strumentalmente per potersi rifare ad una improbabile inadempienza contrattuale. Nulla di più falso. La Lollobrigida è ammalata. Non si può far altro che aspettarci una sua auspicabile veloce ripresa».

Boni

Giallo per Gina Lollobrigida, che ha lasciato il di telenovela a Buenos Aires per tornare in Italia: «Sto male, rischio collasso»

mette Tyson in copertina

NEW YORK. «Solo Mike Tyson e D Washingt sanno esattamente cosa è accaduto nella stanza dell'hotel Canterbury di Indianapolis nel luglio del 1991». Lo dichiara Alan Dershowitz, avvocato difensore dell'ex campione dei pesi massimi di pugilato, nel nuovo numero di Penthouse, che in copertina ritrae Tyson, condannato a sei anni di carcere per stupro, dietro sbarre. «Penthouse» ha deciso di trasformarsi settimanale per soli uomini a rivista di pettegolezzi e per annunciare il cambiamento, il periodico ha comprato un'intera pagina «New York Times». [Ansa]

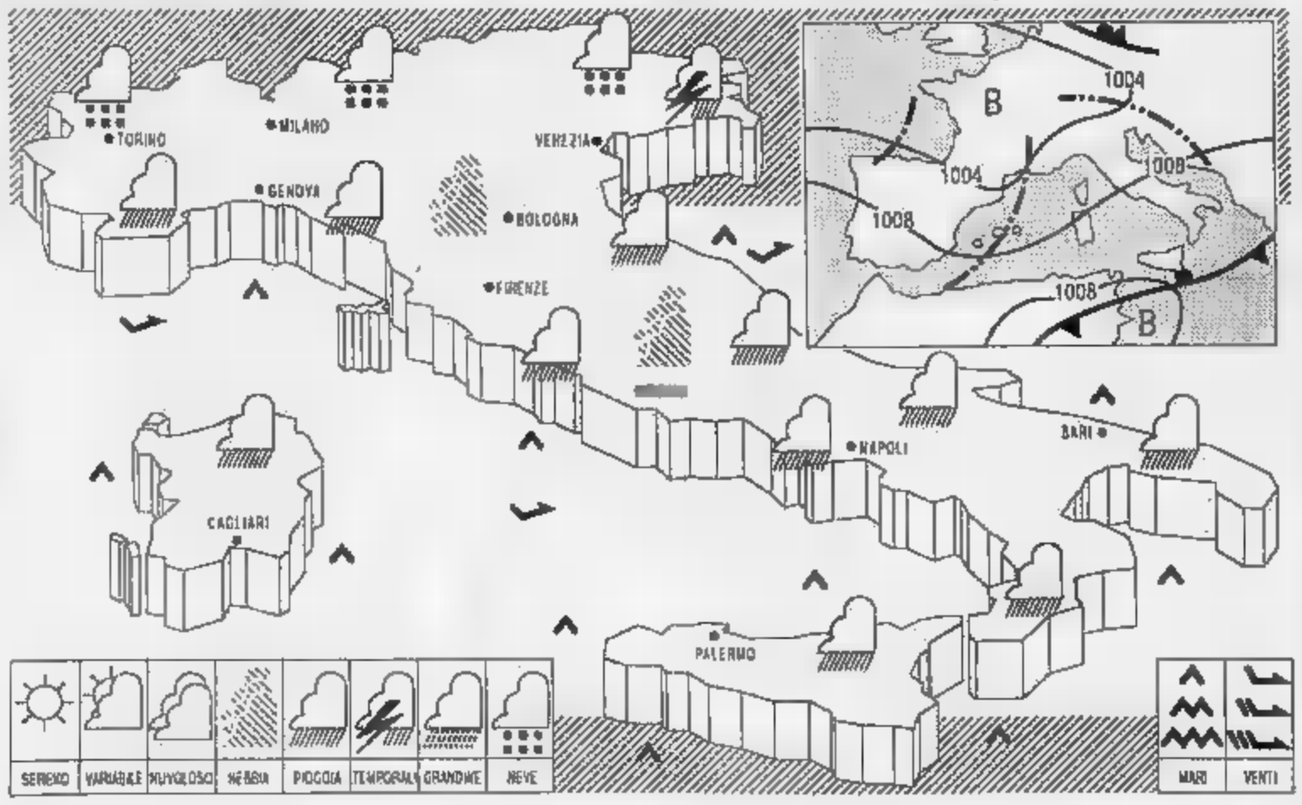
Comunità gay contro i tg Fininvest

ROMA. Massimo Consoli, presidente della «Gay house ompòs» ha lamentato che «i telegiornali delle reti Fininvest non sono assolutamente interessati alla violenza antigay», lo avrebbero dimostrato in occasione dell'uccisione del go di piazza Navona». Dice Consoli: «Sarebbe interessante sapere se che nel discorso familista iniziato recentemente dalla Fininvest per banali motivi commerciali rientrano anche l'odio personale di Berlusconi verso la comunità gay e il suo divieto ad affrontare l'argomento in termini positivi all'interno delle sue reti». [Ansa]

Cesena, bloccato

Dopo la multa «rapisce» l'Autovelox

CESENA. L'autovelox lo accusa e lui, per evitare la multa, tenta di rubarlo. E' successo stanotte a Cesena. Poco dopo le tre un giovane di 23 anni, R. S., alla guida di una Peugeot 205 ha fatto scattare l'autovelox dei vigili urbani. Fermato poco dopo per un controllo è stato anche informato che si sarebbe proceduto nei suoi confronti a termini di legge in seguito allo sviluppo della fotografia scattata dall'autovelox. Ma pochi minuti più tardi un agente della pattuglia dei vigili ha visto il giovane avvicinarsi allo strumento, gettargli una giacca sopra e portare via cavalletto e macchina fotografica. L'agente lo ha inseguito e lo ha catturato aiutato da una guardia notturna. Il furto è costato al ragazzo la denuncia a piede libero. Andò peggio due anni fa ai vigili urbani di Forlì a cui sparì un autovelox, senza che si riuscisse a individuare il colpevole. [Agi]



L'Italia è interessata da correnti umide occidentali, mentre deboli infiltrazioni di aria fredda riguardano prevalentemente le regioni settentrionali.

sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni localmente a carattere temporalesco e nevose sui rilievi al di sopra dei 1500 . Sulle restanti regioni cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni più frequenti sui versanti tirrenici. Foschie anche dense al formarsi nel primo mattino e dopo il tramonto sulle pianeggianti e valli del Centro-.

senza variazioni di rilievo.

VENTI: deboli o tratti occidentali, tendenti a provenire da Sud-Ovest.

da poco mossi a localmente mossi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	15	Firenze	5	16	Bari	12	21
Verona	8	18	Pisa	10	17	Napoli	14	17
Trieste	9	15	Ancona	5	19	Potenza	7	13
Venezia	8	20	Perugia	6	14	S.M. Leuca	13	14
Milano	6	16	Pescara	5	20	R. Calabria	15	25
Torino	5	18	L'Aquila	3	13	Palermo	18	19
Cuneo	5	12	Roma Ciamp.	11	15	Catania	12	23
	10	16	Roma Fium.	10	16	Alghero	10	17
Bologna	7	17	Campobasso	5	12	Cagliari	12	

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	9	nuvoloso	Lisbona	12	18	pioggia
Atene	9	23	variabile	Londra	7	13	nuvoloso
Bangkok	24	35	sereno	Los Angeles	ng	ng	nuvoloso
Berlino	0	10	sereno	Madrid	7	18	pioggia
Bruxelles	4	14	sereno	Montreal	1	7	nuvoloso
Buenos Aires	14	23	sereno	Mosca	-1	2	nuvoloso
Copenaghen	0	7	sereno	New York	8	16	sereno
Dublino	7	10	nuvoloso	Parigi	9	16	sereno
Francoforte	7	5	nuvoloso	Pechino	8	17	sereno
Gerusalemme		21	sereno	Rio de Janeiro	20		nuvoloso
Ginevra	5	14	variabile	Sydney	15	24	variabile
Helsinki	-5	6	sereno	Tokyo	6	16	sereno
Honolulu	22	29	sereno	Varsavia	-2	6	variabile
Il Cairo	11	25	sereno	Vienna	4	9	pioggia

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Grande scrittore, pessimo politico: i diari dal lager

ANSALDO

L'antifascista di regime

GIOVANNI Ansaldo, l'uomo di tutte le stagioni: e sempre dalla parte sbagliata. Grande giornalista, pessimo politico, è il solo personaggio della [illegible] storia che sia riuscito a farsi condannare da tre regimi diversi: dal fascismo, [illegible] nazismo, dalla democrazia. Demonizzato per decenni, imbarazzante perfino a citarsi, Ansaldo torna alla luce oggi, ventiquattro anni dopo [illegible] morte, mentre si moltiplicano le pubblicazioni. [illegible] scopriamo [illegible] scrittore terso, lucidissimo, un analista straordinario del nostro costume; un uomo che aveva frequentato tutti i migliori personaggi della nostra cultura.

«Quando tentai di rilanciarlo, qui, a Genova, sulla rivista della Regione, fu [illegible] terremoto - dice Giuseppe Marcenaro, studioso di [illegible] letteratura ligure -. Avevo dedicato [illegible] numero a Montale e uno a Sbarbaro, ma, quando ne proposi uno su Ansaldo, molti politici si ribellarono. Riuscii a farlo il numero solo a condizione che il nome di Ansaldo non apparisse [illegible] titolo». Eravamo [illegible] Il vento è cambiato da poco, per lo scrittore. Tre libri negli ultimi due anni, e almeno quattro altri in arrivo.

L'anima dell'operazione è il figlio del giornalista, Giovanni Battista Ansaldo, ex dirigente dell'Italsider e dell'Ilva. Ci parla del padre da una finestra affacciante sul porto. Oltre la Lanterna, ci sono i cantieri che portano [illegible] oggi il nome della famiglia, fondati dal [illegible] di Giovanni Ansaldo a [illegible] dell'Ottocento. Sotto i nostri occhi c'è il segno del suo mondo. Nasce di lì lo scrittore che fu amico di Gobetti e di Carlo Rosselli, simpatizzante socialista negli anni difficili del primo dopoguerra, fascista poi, destinato a tutto il sconfitte. Come si spiegano le evoluzioni del personaggio?

«E' difficile per me giudicare mio padre - ci dice Giovanni Battista Ansaldo -. Aveva [illegible] concetto della vita ordinata, seria, conservatrice; [illegible] voleva il rivoluzione. Era il classico esempio di borghese genovese, e insisto sul genovese, che teme il moto di piazza. Il suo concetto di [illegible] sempre per un progresso ordinato, guidato e controllato».

Gli toccò vivere in tempi in cui la storia non accettava né ordine né guida né controllo. E i moti di piazza gli arrivarono addosso quasi subito. Giovanni Ansaldo [illegible] era formato in [illegible] famiglia fatta tutta [illegible] donne, legata alle tradizioni; [illegible] voce del mondo gli era portata dal padre, capitano di [illegible]. Giovanissimo, aveva [illegible] cominciato a scrivere sull'*Unità* di Salvemini, che lo segnalò a Giuseppe Canepa, il fondatore del *Lavoro*. E in poco tempo il venticinquenne Ansaldo (era nato nel 1895) diventò il leader [illegible] giornale socialista genovese. A lui non piacevano quei giovanotti rissosi, scamiciati, che giravano col manganello, e li pungeva tutti i giorni con i suoi corsivi. [illegible] Genova, città piccola, questo giornalista venne visto come simbolo di antifascismo. Ma io sarei attento a giudicarlo un antifascista [illegible] fondo - ci ricorda il figlio -. Lui era il punto di riferimento dei benpensanti». Di fatto sul *Lavoro* di Ansaldo trovarono ospitalità tutti gli intellettuali che non accettavano il regime, da Gobetti all'esordiente Soldati.

L'antifascista benpensante finì [illegible] malgrado per scontrarsi con il potere, venne inviato al confino di Lipari. [illegible] Bauer e Carlo Rosselli. E proprio lì, nel [illegible] to quotidiano con i protagonisti dell'antifascismo [illegible] scoprì [illegible] non condividere la loro linea: «Si accorse che gli ideali di Rosselli [illegible] contrari [illegible] suo spirito di conservazione», ci dice il figlio. Quando tornò a Genova, nel 1927, Ansaldo era già disponibile alle seduzioni del regime. «L'onorevole Mussolini ha letto il [illegible] articolo e le manda il suo apprezzamento», c'è scritto in una lettera, che il figlio conserva, verso la fine degli Anni Venti. La scrit[illegible] Ansaldo si fa meno pungente, la sua attenzione è un governo che parla di patria, [illegible] ordine, di ruolo dell'Italia nel Mediterraneo, più interessata. Nel '36, con la guerra d'Africa, arrivò la [illegible] del partito, nel '37 l'invito di Galeazzo Ciano. Il giovane ministro degli Esteri, genero del Duce, lo chiamò a Livorno, per dirigere *Il telegrafo*: [illegible] giornale guardato da tutta Italia, perché si sa chi [illegible] ispira; Ansaldo divenne potentissimo, nella carta stampata; arrivò alla radio dove [illegible] alternava con Appelius nei commenti ai fatti del giorno.

Accanto [illegible] Ciano, di cui diventa l'interlocutore privilegiato, Ansaldo [illegible] a Salisburgo, per la firma del Patto d'acciaio, sarà al rifugio [illegible] Hitler. Confidente del ministro, divise con lui le diffidenza per l'alleato tedesco; Cia[illegible] fu così leale da informarlo su quello [illegible] stava per accadere il 25 luglio. Troppo tardi. Caduto il fascismo, il direttore [illegible] *Telegrafo* non potè fare altro che presentarsi al distretto e chiedere di andare in guerra. L'8 settembre lo sorprese [illegible] Regusa, in Dalmazia: vittima dei tedeschi che lo catturarono. Si sarebbe potuto salvare aderendo [illegible] Repubblica di Salò: [illegible] almeno quell'errore riuscì a evitarlo. I tedeschi [illegible] furibondi. [illegible] Un uomo che ha stretto la mano al Führer? Ce ne ricorderemo». Scampò per miracolo alla fucilazione.

[illegible] scampò alla terza cattura, quando giunse in Italia, a guerra finita, dopo venti [illegible] peregrinazioni per i lager nazisti. A pochi chilometri da casa, [illegible] riconosciuto [illegible] ferroviere a Cecina, sfuggì al linciaggio solo per l'intervento dei carabinieri, che lo portarono in carcere. Così la moglie e il figlio, che [illegible] aspettavano, riuscirono a rivederlo per la prima volta dopo due anni [illegible] Murate [illegible] Firenze. [illegible] poi fini a Procida - ricorda il figlio - dove erano concentrati tutti i fascisti, compresi quelli che lo avevano [illegible] bastonato [illegible] Genova. Lui aveva ancora in testa una cicatrice, segno di quelle botte».

L'amnistia [illegible] Togliatti gli consentì di tornare a casa, [illegible] di riprendere il lavoro. La [illegible] firma era proibita. «Venne a Pescia dove [illegible] noi [illegible] sfollati e cominciò il suo esilio dai giornali. Ma tutti si diedero da fare per aiutarlo, da Vergani, che fu il più caro, a Longanesi. Canepa testimoniò in suo favore». Ansaldo doveva mantenere la famiglia con la sua penna, senza poter firmare. Sui giornali [illegible] Stella Nera, Canepa; nei libri Willy Farnese (*Il vero signore*), Michele Fornaciari (*Latinorum*). Tutti lo sapevano, e dovevano fingere di ignorarlo. [illegible] alla fine degli Anni 40 cadde quel segreto [illegible] Pulcinella, quando apparve, a nome di Ansaldo, *Il ministro della buona vita*, [illegible] famosa biografia di Giolitti.

L'ultimo a ricordarsi del giornalista che, partendo da Gobetti, [illegible] approdato a Longanesi fu [illegible] G[illegible]. Senza conoscerlo, gli fece chiedere se voleva dirigere *Il mattino*. Ansaldo credeva [illegible] il giornale di Firenze e, dopo qualche titubanza, accettò. [illegible] allora scoprì [illegible] era il quotidiano di Napoli. Aveva il genio di infilare le porte sbagliate. Così l'uomo che aveva cominciato le [illegible] battaglie con i socialisti in salita Dinegro a Genova le concluse con i democristiani nel castello normanno di via Chiaia, dove era [illegible] Goethe, e dove lavorò fino alla morte, nel 1969.

«Chi giudica mio padre oggi, ed è [illegible] negli Anni 40 - dice il figlio -, mi turba fino a [illegible] certo punto. Ansaldo ha attraversato due guerre, l'antifascismo, il fascismo, la democrazia cristiana. Tante altre persone hanno [illegible] la stessa avventura, [illegible] merita il giudizio negativo che c'è su di lui. [illegible] c'è l'invidia, per un uomo che è stato vicino ai potenti, senza profittarne».

E' vero, [illegible] sti anni difficili, tanti hanno pagato, come lui, [illegible] anche di più. Lui è il solo che ha pagato in tutte le direzioni.

Giuseppe Marcenaro

LA RISCOPERTA

Quattro inediti in uscita

Il revival di Giovanni Ansaldo comincia con *Vecchie zie e nuovi maestri*, una serie di articoli su Genova curata da Giuseppe Marcenaro [illegible] suggerimento [illegible] Carlo Bo, apparso due anni fa dall'editore genovese De Ferrari. Lo hanno seguito, nei mesi scorsi, *L'antifascista riluttante* (Il Mulino) [illegible] le memorie dal carcere e dal confino fascista e *L'Italia com'era*, con gli articoli sulla nostra storia (editore Fiorentino [illegible] Napoli) entrambi [illegible] di Marcello Staglieno. Ancora Marcenaro ha curato due libri di imminente uscita: le *Lettere al redattore capo*, con gli scritti che Ansaldo riceveva [illegible] *Lavoro*, per le edizioni di Rosellina Archinto, e *L'occhio della lanterna*, altre storie genovesi. [illegible] Infine previsti [illegible] libro napoletano, *Don Giustino*, a cura di Arturo Fratta e, soprattutto, il volume più atteso, *Il diario del lager*, ancora dal Mulino, con [illegible] intervento di Renzo De Felice.

VORREI SCRIVERE PER LEI, SUO MONTALE

Le lettere di politici e intellettuali a un giornalista potente e corteggiato

MANDAMI tutti i pensieri, trafiletti ecc. che vuoi per detto numero. Dobbiamo restare al nostro posto in attesa di [illegible] soppressi o perseguitati. Poi faremo un giornale letterario simbolico [illegible] un linguaggio per iniziati o andremo in Russia o in Turchia a [illegible] un po' di elementare libertà... Ma Mussolini promette le mitragliatrici e qui a Torino mi [illegible] minacce aperte». La lettera [illegible] scritta con una grafia nervosa, [illegible] lapis, su un foglietto di fortuna. La inviò Piero Gobetti a Giovanni Ansaldo, il 31 ottobre del 1922. E' una, tra le moltissime, che il giornalista ricevette al tempo in cui era redattore capo del *Lavoro*. L'uomo [illegible] Gobetti confidava le [illegible] disperazioni, cui sollecitava ampie collaborazioni alla *Rivoluzione Liberale*, era anche il personaggio che Ferruccio Parri invitava a mandare articoli per *Il Caffè*, che Pietro Nenni, in previsione dell'uscita del [illegible] *Mollare* «... [illegible] indicazione [illegible] Carlo Rosselli» pregava di scrivere per la [illegible] rivista». Frammenti questi di un grande [illegible] pelago epistolare firmato da Turati, Salvemini, Rosselli, Amendola, Croce, Fortunato, Bauer, Malaparte, Monti...

[illegible] raccolse, in ordinate buste, una per corrispondente, le missive che [illegible] sul [illegible] tavolo. Scoprendole oggi, in tra[illegible] si contempla [illegible] profilo del destinatario, un «ritratto» scritto da quanti a lui si indirizzavano.

«Perché - gli scriveva Prezzolini nel 1924 - non vuoi raccogliere in volume il meglio [illegible] tuoi saggi di storia attuale?», tentando così di smontare la reticenza di Ansaldo a mettere insieme libri con articoli di giornale. Per poi, sempre Prezzolini, trasformarsi nel collaboratore scontento che protesta con il redattore capo: «... La Stampa nel 1913 e '14 mi dava [illegible] lire (350 attuali) per articolo... Il Corriere della Sera mi ha pagato 400, il Messaggero 250, il Resto del Carlino [illegible] Mi può convenire il Lavoro a 50 lire?».

[illegible] e giornale, nella babele cartacea delle lettere, trovano le [illegible] dei sentimenti, le ansie della politica, [illegible] controversie... Anche gli elogi. [illegible] «sconosciuti» lettori. Il [illegible] settembre 1924 [illegible] avvocato [illegible] Savona, Sandro Pertini, scriveva ad Ansaldo: «... Io non la [illegible] che spiritualmente. Ma non posso rinunciare al desiderio [illegible] ringraziarla dopo la lettura del suo articolo. Grazie d'aver donato una [illegible] d'alimento a questa mia fede». Ansaldo era bravissimo e il suo giornalismo entusiasmava: «Ella sa che io la reputo il primo giornalista d'Italia», dichiarava, nel dicembre 1926, il senatore Frassati, invitandolo a collaborare a *La Stampa*.

Il carteggio del redattore capo suggerisce fughe nell'immaginario o offre conferma, segni di un tempo in cui la vita lasciava traccia sulle pagine: «Oggi ho ricevuto una lettera dalla signora Anna Kulischoff, la quale mi dice che Canepa non è alieno dall'offrirmi la corrispondenza politica da Ro[illegible] [illegible] *Lavoro*». [illegible] data [illegible] il [illegible] agosto 1923. La firma, Mario Missiroli. Sussiste, denominatore di quasi tutte le lettere, l'avventura della carta stampata, [illegible] vertici iperbolici e «teorici» nelle missive [illegible] Longanesi; altre recano trepide esitazioni: sono quelle che portano la firma di chi si propone quale collaboratore dell'autorevole quotidiano di Ansaldo: Benedetti, Cajumi, Vittorini, Comisso, Zavattini, Bonfantini, Sapegno, Baldini, Soldati. Anche di [illegible] poeta che, assistendo alla bufera che travolge il giornale di opposizione, timidamente, dopo un [illegible] da parte dei fascisti alla tipografia e una sospensione delle pubblicazioni, il 19 novembre 1925, scrive al redattore capo: «Mi pare di capire che il *Lavoro*, se riprende [illegible] essai bisogno di materiale... non infiammabile; e vorrei propormi per [illegible] collaborazione regolare, [illegible] materia di varia letteratura [illegible] arte... [illegible] Eugenio Montale».

Qui accanto Giovanni Ansaldo [illegible] la moglie. Sopra, Gobetti in alto una immagine del duello di Ansaldo con Interlandi, direttore di «Il Tevere»

Giorgio Calcagno

Greta Garbo in una scena di «La regina Cristina», alla cui sceneggiatura collaborò Salka Viertel, destinataria [illegible] molte lettere della divina

All'asta [illegible] Londra le lettere scritte in 40 anni dalla «divina». Rivelano una donna cupa e infelice

Greta Garbo prigioniera nel deserto

Forzata della solitudine: «Non ho desideri, non viene un'anima a trovarmi»

CERCO' solitudine, per [illegible] la vita, la bramava, la implorava, la [illegible] geva. Non è certo [illegible] mistero, questo anelito [illegible] Greta Garbo, la [illegible] frase «I want [illegible] be alone», voglio [illegible] sola, pronunciata con la sua [illegible] profonda [illegible] la sua cadenza scandinava, divenne col tempo il motto dell'attrice: un [illegible] slogan, quasi, ripetuto [illegible] ironia dai comici sulle scene e sugli schermi d'America e d'Inghilterra.

[illegible] che cosa trovava la «divina» in questo eremitaggio tenacemente difeso? Forse la felicità, la serenità? No, tutt'altro. Aveva innalzato [illegible] muro che la proteggeva dal mondo, ma dietro quel muro [illegible] splendeva il sole. Il cielo [illegible] triste e cupo, [illegible] c'era pace per Greta Garbo.

E' questo il deprimente ritratto che emerge dalle lettere scritte dalla «divina» tra il 1932 e il 1973, ben quarant'anni, quasi 120 pagine che Sotheby's metterà all'asta a Londra l'8 giugno e che, preannunciano gli esperti, saranno vendute per ci[illegible] 30 mila sterline, 70 milioni [illegible] lire. Sono lettere a amici cari e fidati, soprattutto all'attrice tedesca Salka Viertel, madre dello scrittore Peter Viertel, marito della star inglese Deborah Kerr. Salka Viertel, [illegible] nel [illegible] a 89 anni, viveva a Hollywood e, incoraggiata da Ernst Lubitsch, collaborò alla sceneggiatura di vari film [illegible] Greta Garbo, fra i quali *La regina Cristina* (1933), *Anna Karenina* (1935), *Maria Walewska* (1937).

La corrispondenza è stata catalogata e analizzata da Peter Beal, un bibliofilo, che ieri [illegible] ha così compendiato il leitmotiv. «Ci sono due temi quasi costanti, depressione e infelicità. [illegible] l'impressione che Greta Garbo [illegible] ogni giorno di trovare una ragion d'essere, di dare [illegible] qualche significato alla sua esistenza, ma che ogni suo sforzo restasse vano, sterile». Viaggiava [illegible] incessantemente, viveva nel lusso, ma «ovunque fosse, non riusciva ad essere lieta». Greta Garbo è morta nell'aprile 1990, aveva 84 anni. Sette mesi dopo, in novembre, un'asta di quasi tutti i suoi beni nell'appartamento di New York fruttò circa 30 miliardi di lire.

Sola, solissima dunque, ma infelice, spesso disperata. «Ho cercato rifugio nel deserto - scriveva -. Ma ne sono ora prigioniera». Poi: «Vivo nel terrore e nella tristezza più profonda...». Oppure: «Proprio coloro che più mi sono vicini, mi opprimono maggiormente». E' angosciata da mille paure: «Non ho amanti, [illegible] tuttavia [illegible] piena di problemi. Forse, ho trattato male il mio povero corpo».

Era ricchissima, poteva avere tutto - già negli Anni Venti riceveva [illegible] mila dollari per film - ma era smarrita, sgomenta, non sapeva come passare il tempo. Scriveva: «Mi [illegible] da fare nel mio appartamento [illegible] New York, ma non [illegible] perché. Non viene un'anima a trovarmi». Col passare degli anni tale è la [illegible] misantropia che si muove soltanto [illegible] apparta[illegible] in appartamento. «Morirei [illegible] dovessi mettere piede in un albergo».

Una delle ultime lettere, nel '73, è rivelatrice: «Sono sempre stanca. Chissà, forse [illegible] l'affetto di questa mia vita così monotona, della [illegible] assenza di desideri». Greta Garbo vive[illegible] in [illegible] gelido esilio che lei stessa s'era imposto, [illegible] esilio che divenne sempre più crudele. Alla fine, reclusa nella sua fastosa «prigione» sulla 52ª Strada Est [illegible] Manhattan, cercava conforto nell'alcol, nel fumo [illegible] [illegible] ricordi.

[illegible]

POLEMICA. Colpi proibiti fra due mostri sacri della gastronomia italiana

Chef a duello, scintille in cucina

Marchesi: solo io dò la felicità

Gualtiero Marchesi: ha lasciato il suo ristorante di Milano e attacca i colleghi. In basso un altro famoso chef con tre stelle: Ezio Santin

«Sono un concettuale» Santin: «Tutta boria, per il cuoco la cultura non è fondamentale»

PIU' che il fioretto, la sciabola se non la spada: più che il mestolo, proprio il forchettone; più che una ripassatina dolce dolce, una graticola davvero incandescente. Una categoria fino a ieri remissiva, quella dei cuochi, oggi esplode in polemiche, prese di posizione, distinguo. Ultima tappa un crescendo di passioni e dibattiti tra i fornelli vede contrapposti due «mostri sacri» della gastronomia nazionale. In un angolo del ring Gualtiero Marchesi, lo chef italiano che ha ottenuto per secondo assoluto le mitiche tre stelle Michelin (dopo Heinz Winkler di Vipiteno con il ristorante di Monaco), nell'angolo opposto Ezio Santin, un altro tristellato.

Cucina Italiana è viva o quasi dopo che Marchesi ha chiuso il suo ristorante di via Bonvesin de La Riva? Come si deve porre un grande chef e patron di fronte al cliente? Dopo Marchesi chi avrà qualche cosa da dire in Italia? Non si potrà andare a mangiare bene da nessuno altra parte?

L'inizio del contendere è stata una lunga intervista che due mesi fa Marchesi ha rilasciato a Stefano Zurlo, di *A Tavola*. Quattro pagine intere con questo titolo esplicito: «Il riposo del Gualtiero: il "divino" lascia Milano e va in Franciacorta, ma se ne va con propositi bellicosi. Perché un vero artista crede sempre nella propria arte. E in se stesso». Poi, una valanga di prese di posizione e di accuse. In questi giorni, sempre su *A Tavola*, la risposta di Ezio Santin, lo chef e patron dell'Antica Osteria del Ponte di Cassinetta di Lugagnano, vicino a Abbiategrasso, che con una pagina intera si getta a difesa della cucina italiana.

Marchesi si lamentava di tutto: «Mi è toccato lo stesso destino di coloro che tentano di sprovincializzare l'ambiente circostante: sono frainteso e accusato da chi non è alla loro altezza. La gente non può pretendere di capire quello che penso, rimedito e faccio da una vita, sedendosi al mio tavolo per un'ora». Non è che l'inizio, perché poi la prende anche perché lui solo ha fatto uno stage di un anno in Francia: i miei connazionali, che al massimo fanno corsi di 20 giorni, hanno preso la scorciatoia, avere le basi tecniche mi hanno scimmiottato aggiungendo ai propri piatti una spruzzata di folclore... Però va detta la verità: di fronte a un principiante che strimpella il pianoforte profano può anche dire "Come è bravo". Poi il giorno che gli capita di sentire Benedetti Michelangeli gli cade il velo dagli occhi e fra sé mormora: "Questo è un musicista, quello di prima orecchiante". Lo stesso capita a me».

Già, ma a parte la musica, qual è il valore della cucina dell'altra Italia, quella senza Marchesi? La risposta è sempre modesta: «Quando vado nei locali degli altri sono ansioso di mangiare bene e invece, devo dirlo tristezza, rimango quasi sempre deluso. Non ci siamo, non ci siamo proprio. Io svolgo una gastronomia essenziale, corretta, dove ogni elemento è al suo posto. Se aggiungo la foglia d'oro al risotto è perché la ritengo fondamentale per il raggiungimento di un equilibrio, per inutile spreco e esibizionismo... sono concettuale: già a 10 anni condividevo la massima di Schönberg: "Il deve restare dentro il dominio del cervello"».

Allo chef allevato dai gesuiti del Gonzaga di Milano ribatte Ezio Santin con la prima stoccata. Le parole di Marchesi sono «uno sfogo di boria che suona offensivo per molti che come lui lavorano nella ristorazione. Certo, la cultura serve sempre nella vita, ma non è fondamentale questa sia a un livello alto per poter svolgere nel modo migliore la professione di cuoco-patron di un ristorante. Non offre forse la felicità intellettuale al cliente... ma perché dovrei usare un modo concettuale per proporre un piatto a un cliente con il risultato di lasciarlo perplesso e insoddisfatto?».

La requisitoria prosegue: «Marchesi va a mangiare nei locali degli altri e resta deluso? Ma se sono anni che non lo vedo nel mio ristorante... e non è che visiti molto gli altri... Mi risulta che frequenti spesso trattorie di cucina regionale dove servono vino sfuso in caraffa. Non ho niente contro le trattorie ma quando faccio visita a qualche collega, di quelli che appaiono sempre in cima alle classifiche, le cambiano e il piacere e le emozioni salgono ai massimi livelli. Sorrido quando lo sento affermare che una foglia d'oro sopra un risotto alla milanese sia fondamentale: è una cosa che farebbe bene a raccontare a qualche sprovveduto».

Una polemica feroce che si surriscalda: si schiera per Marchesi FrancoZiliani, stizzito ghiottone («Era solo un iperbolico, eccessivo, paradossale, provocatore scherzo di un personaggio in vena di gi...»), si schiera per Santin la ristorazione di qualità.

Marchesi a settembre aprirà un lussuoso «relais» sul Lago d'Iseo. Questa la promessa fatta su *A Tavola*: «Accompagnerò il visitatore dalla mattina alla sera, dalla prima colazione alla cena e instaurerò con lui rapporto profondo, sincero».

Qualcuno ha già borbottato tra i denti: «No, grazie».

Edoardo Raspelli

Sul Lago di Tiberiade

Turisti in barca con Gesù

Si chiamano «Pietro» e «Giovanni», ma per i pellegrini del Lago di Tiberiade sono semplicemente le «barche di Gesù»: tutte di legno, un albero a prua poca vela, qualche remo per quando cala il . Sono la copia delle imbarcazioni della Bibbia, probabilmente anche di quella che traghettava Gesù il giorno della tempesta, quando discepolo spaventato gli chiese di placarla, dicendo: «Che cos'è questo per un uomo al quale obbediscono il vento l'acqua?». Per il momento sono due, ma presto diventeranno cinque e sostituiranno definitivamente i chiassosi battelli che scarrozzano i turisti sui luoghi del misticismo e della storia giudaico-cristiana.

Tutto cominciò nel 1986, quando al kibbutz Ginossar, sulla riva del lago, venne ritrovato casualmente lo scafo di una piccola imbarcazione - lunga più di otto metri, larga appena un paio - che doveva all'incirca duemila anni. Era con ogni probabilità la barca di un pescatore, più volte sinistrata e rattoppata con legni diversi. Forse era stata abbandonata in una sorta di cimitero delle vecchie imbarcazioni, perché nelle vicinanze sono stati trovati anche altri relitti, che gli archeologi fanno risalire al 66 dopo Cristo, l'anno della battaglia degli ebrei contro i romani: non è inverosimile, poiché lo storico Flavio Giuseppe racconta che i romani conquistarono la vicina città di Magdala.

Che lo scafo fosse comunque di quell'epoca era provato anche da un'analoga barca a remi, due alberi, riprodotta nel mosaico di Magdala e datata al primo secolo dopo Cristo. Entrambe sono imbarcazioni semplici e molto particolari, soprattutto se paragonate a quelle progettate per tenere il mare.

Il legno del relitto, gonfio per il vento e il sole, era fradicio ma non irrecuperabile. Nel kibbutz Ginossar trovarono un modo inconsueto per trattarlo: misero la carcassa in un bacino pieno, anziché di acqua, di una soluzione di cera, che lentamente sarebbe penetrata nel fasciame, dandogli consistenza e longevità.

Il ritrovamento di questa barca così particolare fece scattare nella testa di un pescatore di Tiberiade, Jehuda Semadar, l'idea di una piccola flotta che rispettasse lo spirito dei luoghi e il raccoglimento dei pellegrini. Doveva naturalmente essere un po' più grande della barca di Ginossar, in modo da ospitare decina persone, ma doveva anche rispettare le proporzioni del modello.

In Israele non c'era nessuno in grado fare un lavoro artigianale del genere. In Egitto, invece, in un piccolo paese sul delta del Nilo, ci sono ancora uomini che costruiscono le barche a mano, avendo come unica una sega circolare e chiodi di legno. L'unico problema era che non avevano mai costruito un'imbarcazione di quelle dimensioni - il che fece naturalmente lievitare le contrattazioni. Alla fine ci si accordò per due barche in cambio di cinquantamila dollari.

Una volta terminate, le due imbarcazioni sono state rimorchiate lungo le del Mediterraneo, poi hanno attraversato con uno speciale convoglio la Galilea e sono approdate sul lago di Tiberiade. Qui da sei mesi solcano le acque in lungo e in largo, governate da un pescatore vestito di bianco, che getta le reti alla maniera antica tiene legata all'albero una gabbietta di legno con due colombe. Un tempo questi uccelli tenevano i marinai in contatto con i porti. Oggi fa credere ai viaggiatori che niente è cambiato dai tempi del Discorso montagna, che luccica in lontananza.

Verna

LETTERE AL GIORNALE

Sorpresa, i politici in crisi hanno imparato a parlare chiaro

Il camposanto del «politichese»

Dov'è finito il «politichese»? Mi chiedo che fine abbia fatto il linguaggio «contorto, involuto e oscuro» creato appositamente dai politicanti per generare confusione tra gli ascoltatori, lasciandoli «distanti» dalla reale dimensione del discorso. Cosa è successo, in questi ultimi tempi, di così importante da far tornare sulle bocche dei nostri rappresentanti politici la primitiva favella, tanto da ri ad ascoltare - finalmente - semplici frasi?

Ho notato, rallegrandomene, che le interviste rilasciate ultimamente alla tv sono indirizzate a un vasto pubblico in buona chiarezza, evitando circonlocuzioni interminabili senza inizio né fine. Le notizie secondo cui si voglia cospirare contro alcuni esponenti di partito (Craxi prima, Andreotti dopo) sono espresse in modo chiaro e semplice. Certo, adesso il «politichese» può lasciare il posto a una lingua chiarificatrice e alla portata di tutti, per rimediare in qualche modo agli «errori» che si sono fatti parlando (e agendo) in modo «contorto, involuto e oscuro».

Sergio Alaimo, Assoro (Enna)

Il referendum Gobetti e il

Può darsi benissimo che Gobetti abbia difeso il sistema della proporzionale. Ma certi estremisti referendari del «no» rebbe bene che facessero maggiore attenzione a «arruolarlo» fosse uno dei «loro». Altrimenti, dovrebbero essere altrettanto coerenti e riconoscere che ci sono altre «compagnie», magari meno politicamente qualificanti, eppure ugualmente intransigenti nel sostenere il proporzionalismo.

Come dimostrano Filippo Tommaso Marinetti e il «partito futurista italiano», fondato nel 1918. Sì alla «rappresentanza proporzionale» si legge in quel lontano documento; ma insieme si leggono altri giudizi, che suscitano sdegno (o peggio). Fra l'altro, i futuristi (che finiranno fra le braccia del fascismo!) reclamavano la perentoria «abolizione del Senato», da sostituire un'assemblea di giovani, da chiamare «eccitatorio». Un nome, che è già tutto un programma!

La morale è semplice: lasciamo stare i morti, soprattutto quando fa comodo - per basse ragioni di parte e di partito - cavar fuori qualche citazione ad hoc, con la pretesa di costituirsi dei precedenti, storici e ideali, magari da usare come marchio di garanzia, in vista delle scelte di domenica prossima.

Arturo Colombo
dipartimento Studi politici e sociali
Università di Pavia

Giù le mani dai generali

Mi sorpreso il volleitario e offensivo attacco dei rappresentanti della Lega ai generali del nostro esercito. Certo non hanno aumentato la loro popolarità fra i quadri delle forze armate e fra coloro, numerosi, che provano stima e affetto per E' questo che volevano? Ma, al di fuori delle possibili considerazioni sulle origini e gli scopi dell'avvenimento, desidero esprimere due opinioni. La prima: di compiacimento con i generali (capo di S.M. della Difesa, capo di S.M. dell'Esercito, comandanti di Corpo d'armata, di Regioni militari, dell'Accademia militare) per aver rotto, finalmente, il loro riserbo e per aver espresso il loro pensiero sullo inopportune e ingiustificate ingiurie leghiste verso i vertici del nostro esercito.

La seconda: di profonda delusione per la constatazione che i pari grado della Marina e dell'Aeronautica non hanno espresso pubblicamente la loro solidarietà ai generali dell'Esercito. Perché? Cauta attesa? Certamente palese e deludente dimostrazione, ancora una volta, della mancanza di intesa, da tutti auspicata, fra le tre forze armate.

gen. **Tommaso Argiolas**
Roma

RISPONDE O.d.B.

Caro OdB, in questi giorni (settimane, mesi) assistiamo a un'altra sconfitta, quella di chi ci aveva rubato i sogni e la vita, allora. Ma non sono contento, anzi. Penso a «chi» ci ha vinti. Agli sconfitti di oggi. E non posso essere contento. Perché siamo stati sconfitti da questi qua. E' tutto cambiato, non si gioca più. In giro non c'è più quel consumo allegro di cultura, politica e sentimenti. E non è più vero che basta poco per essere felici. Ora non basta più niente, tanto la felicità più. Do not publish, of course...

Linus 1977, Cosenza

Caro Linus ci avevi avvertiti

CARO ex lettore, la tua lettera, compresa la raccomandazione in inglese, fa tanto *Linus* Anni 70, che ho avuto esitazioni sul come firmarla, proteggendo con l'anonimato il nome e cognome sotto cui, evidentemente, vivi questo periodo senza felicità. Se mi sono deciso a non rispettare la tua raccomandazione di pubblicare, è stato perché nella tua lettera sono esposti più chiaramente alcuni concetti presenti in altre lettere (non tantissime ma neppure poche) di ex lettori di allora che mi sono arrivate in questi giorni a commento dei fattacci in corso.

Insomma, non mi espongo alla pubblicazione, ma in qualche modo ti chiedo aiuto per rispondere anche ad altri. Non rifiutare la tua collaborazione al vecchio direttore di un giornaletto che ti aveva almeno un poco interessato. E' vero che i tempi sono cambiati. Ma nel numero che mi miti di *Linus* (numero 5 dell'anno XIII, maggio 1977) non c'erano solo quelle due vignette di Altan che ricordi anche tu. Cipputi e un altro colloquianti sul lavoro: «Ma questo governo non è precario e inadeguato?» «Sì ma a ci piace vivere pericolosamente». E Andreotti dichiarante alla nazione: «Sarò franco: so di aver fatto qualcosa. Cosa, so. Ma la Storia è lì apposta per dircelo». Di vignette di Altan da ricordare ce n'erano almeno altre due. «E il costo della vita, Cipputi?», domandava un tale al compagno di lavoro. «Dipende. Per comprarla o per venderla?». E un ulteriore duetto sul lavoro: «Il gran sensale ha detto che siamo tutti sulla stessa barca». E la risposta, questa volta di Cavazzuti: «Era la frase preferita di cameriere del Titanic». Non era che non ce l'aspettassimo quello che avviene oggi. Solo ci eravamo preparati a questo senso di scontento, quasi di offesa, che ci pervade davanti alla frana totale del nemico.

Oreste del Buono

Troppe gaffes per l'Arma?

Sarà il caso a qualche altro fattore che mi sfugge, ma qualcosa continua a perseguitare e a mettere in cattiva luce l'Arma dei carabinieri a cui tutti vogliamo bene. Dopo il clamoroso incidente delle manette con cui fu esibito il dott. Carra al Palazzo di giustizia di Milano, vi è stato negli scorsi giorni l'arresto spettacolo del consigliere comunale Massobrio in una sala ad Alessandria, mentre il ricercato, persona incensurata e pericolosa, era seduto tranquillamente in prima fila ad ascoltare un discorso del nuovo segretario del psi Giorgio Benvenuto e ciò con grave disagio dell'assemblea e di quella stimata persona che parlava.

Io non se quei carabinieri abbiano agito in quel modo di propria iniziativa per ordini superiori. So che in un Paese civile avrebbero sicuramente atteso la fine della manifestazione, anche per rispetto al segretario Benvenuto, e poi avrebbero provveduto con discrezione a informare l'interessato dell'ordine da eseguire.

Marzio Perrini
Fasano (Brindisi)

Testimoni di e scuole «speciali»

Vorrei rassicurare la signora Irma Cavalloro, preoccupata dell'eventualità che un giorno anche i testimoni di Geova decidano di aprire scuole confessionali, finanziate dallo Stato (*La Stampa*, 8 aprile). Non rientra nei nostri progetti aprire scuole, né tantomeno chiedere finanziamenti pubblici per le nostre attività. Da oltre 50 anni in Italia ci autofinanziamo e auspichiamo una scuola di Stato totalmente laica, convinti che l'insegnamento religioso deve essere assoluta prerogativa della famiglia. Nell'attuale ordinamento è lo Stato responsabile dell'istruzione secolare dei suoi cittadini. Le tasse che tutti paghiamo dovrebbero servire anche per questo.

Alberto Bertone, Moncalieri
ufficio stampa Testimoni di Geova

Siamo tutti po' tangentieri?

Questo tipo di politica ci ha fatto male, perciò occorre superare velocemente la fase di protesta della Lega e arrivare alla più semplice soluzione per uscire da questo bidone della spazzatura in cui ci ficcati. *Ci siamo*: bisogna umile onestà partire da questo punto. Noi cittadini abbiamo nel nostro piccolo applicato le stesse regole che Tangentopoli ha applicato in ogni spazio del sistema. Tutti conoscevamo qualcuno, o conosceve non ci facevamo ad favori di vari tipi.

Il problema è più grave di quello che Tangentopoli può farci credere. La politica manovra i posti di lavoro, la giustizia, le alleanze mafiose e la paura di perdere il potere può ancora fare gravi danni. Le città puzzano di invivibilità. Le industrie campano con sovvenzioni statali. La mafia è l'industria col fatturato più alto. E siamo trasformati da uno dei popoli più simpatici della terra a sosia di J. R. e di Sue Ellen.

L'unica soluzione è l'eliminazione di *tutti i partiti* esistenti. Bisogna arrivare alla composizione di due gruppi tecnici, scelti a livello mondiale per esperienza e preparazione. Il gruppo di tecnici denominato A e un secondo gruppo denominato B si affronteranno in dibattiti con spazi uguali su televisione, radio e giornali: ci spingeranno in che modo, eletti, intendono condurre il loro mandato.

Se nella lista dei tecnici perdenti c'è un che supera in voti quello del gruppo vincente si effettua automaticamente uno scambio di posto. Così il popolo sancisce i vincitori scegliendo tra le due formazioni in generale e nel particolare. Chi non ha voti sufficienti viene sostituito dal tecnico di riserva del gruppo C che nel frattempo deve guadagnarsi da vivere col proprio lavoro.

Ai vincitori tre anni di tempo per realizzare le promesse fatte. Chi vince verrà pagato adeguatamente ma non usufruirà di immunità, anzi: se chi governa infrange il codice, le pene verranno raddoppiate, con l'allontanamento dalla vita pubblica.

Domenico Carbone, Aosta

Sta per uscire a Londra una scabrosa biografia scritta dall'amico Daniel Farson, ed è già scandalo

Bacon, pittura e percosse

Vita maledetta fra arte e delinquenti

Adorava essere picchiato Era di casa nei quartieri malfamati

Sopra, Bacon nel suo studio di Londra. A chi gli ricordava di essere influenzato molto la pittura di questo secolo, rispondeva: «Piantala di dire

LONDRA

PESTO e dolente, Francis Bacon si trascinava per le stradicciole dell'ungiporto di Tangeri. Come d'abitudine, era andato a bere grune nella casbah, dove i suoi amati furfanti gli avevano somministrato una feroce dose di legnate. Quei lividi gli macchiavano troppo la pelle e finirono per muovere a compassione il console britannico, che intervenne presso il capo della polizia. Si sentì rispondere, con imbarazzo: «Ma il pittore adora essere picchiato!».

E' uno dei tanti aneddoti che punteggiano il nuovo libro di Daniel Farson, amico intimo dell'artista per quarant'anni, che Century pubblicherà in Inghilterra alla fine di aprile. «Francis Bacon: vita dorata sul bordo della strada» è già stato marchiato a fuoco da almeno un paio degli altri cinque biografi scatenati a spartirsi le spoglie del pittore: lo hanno definito sensazionalista, scandaloso, guardone. «Non si mettono i giganti in candeggina», replica Farson. E poi perché tacere, quando lo stesso Bacon non aveva mai fatto mistero della propria omosessualità, al tempo in cui era ancora perseguibile per legge? Gli aveva chiesto di non scrivere di lui finché era in vita - spiega - ma non gliene importava un accidente di quello che sarebbe stato detto dopo la sua morte».

Il mistero del masochismo di Bacon si nascondeva nella sua infanzia tormentata. «Perversamente, benché non si amassero affatto, trovava suo padre sessualmente attraente», scrive Farson. L'austero genitore lo scacciò a calci fuori di casa quando lo scoprì abbigliato coi vestiti della madre. Raggiunto il successo, il pittore dichiarava che papà lo faceva «regolarmente e malvagiamente frustare dai suoi stallieri irlandesi: era una fantasia, ma la dice lunga sui traumi del piccolo Francis.

Amò le percosse, con passione. Una volta rivelò ad Allen Ginsberg, poeta simbolo della beat generation, che a Tangeri aveva accettato di partecipare a un atroce gioco d'azzardo: per ogni frustata a sangue, riceveva una manciata di soldi in più dai suoi torturatori.

«Quando sarò morto, mettimi in un sacco di plastica e buttami lungo il bordo della strada»: così Bacon esortava l'amico Daniel Farson. E in effetti, lungo il marciapiede pericoloso dell'esistenza si viveva: lo si poteva trovare tanto il quanto all'Hotel Ritz: ed era di casa da ambo le parti. Al Ritz, londinese andava a cenare per davvero, sebbene, giovane e povero in canna, non avesse neanche i soldi per pagarsi la camera. «Aveva trovato un lavoretto come "gentiluomo di compagnia" - scrive - dato il nomignolo di Piedeleggero, dal sopranno-

me della adorata nanny. Fu licenziato in tronco quando il padrone lo sorprese a mangiare al tavolo accanto, una delle sue sere libere».

Il successo lo fulminò nel «Mi portò a spasso per la sua prima grande mostra alla Tate Gallery - rievoca Farson - e sapeva di avere raggiunto un risultato formidabile». Bacon era stato coinvolto all'ultimo momento benché il suo «amico più intimo» stesse malissimo a Tangeri, dovuto posticipare il viaggio. Alla vernice, tra un telegramma di congratulazioni e l'altro, ricevette il più temuto: il suo adorato morto quella notte. Quella tragedia lo scosse violentemente all'acme del trionfo. Dieci anni dopo avrebbe dovuto subirne un'altra.

La retrospettiva di Bacon al Grand Palais si sarebbe aperta di lì a poco. Il pittore assaporava i fasti parigini in compagnia di George Dyer, suo e modello, un difficile ma amabile piccolo criminale che combinato un sacco di guai». Ma il tempestoso amico il rotogio gli si frantumò sotto i piedi.

La vecchiaia placò un poco i vagabondaggi urbani, non gli appetiti per i bei ragazzi morì: ottant'anni si invaghì giovane spagnolo ed ebbe con lui un'appassionata relazione.

L'irriverenza verso l'autorità solleticava Bacon gusto del birichinata. Deliziato, raccontò Farson che Margaret Thatcher aveva detto lui: «Quell'uomo terribile che dipinge quegli orrendi quadri!». L'amico, da zelo, verificò di persona. La signora di ferro rispose: «Non ricordo assolutamente di mai detto una cosa genere Francis Bacon. Sono una grande ammiratrice delle opere».

Ci sono cento verità su Francis Bacon, ammette l'autore. E nel primo anniversario della morte, diventano oggetto di pubblica contesa. Andrew Sinclair, che pubblicherà la sua biografia in settembre, denigra il libro di Farson: «Soltanto il mio volume - ha detto al Sunday Times - è un lavoro di qualità». «Ah sì? - replica il rivale - Io ho intervistato tutti i conoscenti di Bacon, Sinclair Francis detestava».

I litiganti arricciano concordi il davanti alla terza «Vita di Bacon», che Paul Bailey, biografo di professione, pubblicherà nel '96: «Costui non ha conosciuto Francis», protestano. Un quarto scrittore, Michael Peppiatt, assicura che con la collaborazione degli esecutori testamentari dell'artista. «Sciocchezze», commenta Bailey. Sono in pista anche Bruce Bernard cui libro è congelato da tre anni perché Bacon ci ripensò e gli proibì di pubblicarlo), e uno studioso canadese, Barry Joule, che dice vantare una lunga amicizia con il pittore.

Quale parte di Bacon è quella giusta? «Non era l'uomo più grande che io abbia conosciuto - è l'epitaffio Daniel Farson -. Ma senz'altro il più incredibile»

Maria Chiara Bonazzi

LA MOSTRA A LUGANO

In un mese ventimila visitatori

LUGANO. Ha già totalizzato circa ventimila visi- la grande restrospettiva dedicata a Francis Bacon che si è aperta il 7 al Museo di Arte contemporanea di Lugano. Curato Rudy Chiapini e Giuseppe Ceresa l'allestimento presenta zi pittore inglese. Non si tratta solamente di opere famose. A Lugano i visitatori della mostra che arrivano da Italia, Francia Germania, oltre che dalla Svizzera, scoprono anche un artista sconosciuto, quello dei primi anni, quando Bacon disegnava mobili tappeti per vivere, oppure si lasciava ispirare dal cubismo e dal Bauhaus. Secondo i curatori una esposizione che non sarebbe possibile mentre era in vita pittore che, per civetteria artistica, amava scegliere con cura i quadri da esporre, e non permetteva mai che si mostrassero le sue opere che risalivano a prima del 1945. Circa il sessanta per cento quadri in mostra appartengono a collezionisti privati. Fra questi figura anche Gunther Sachs. Per una serie di intoppi burocratici invece non è stato possibile avere i quadri in possesso di Carlo Ponti. L'esposizione è programmata sino al 31 maggio, ma visto il successo di pubblico probabile sia prorogata di una settimana. «Di più, purtroppo, non è possibile - dicono a Lugano - abbiamo un'altra in arrivo».

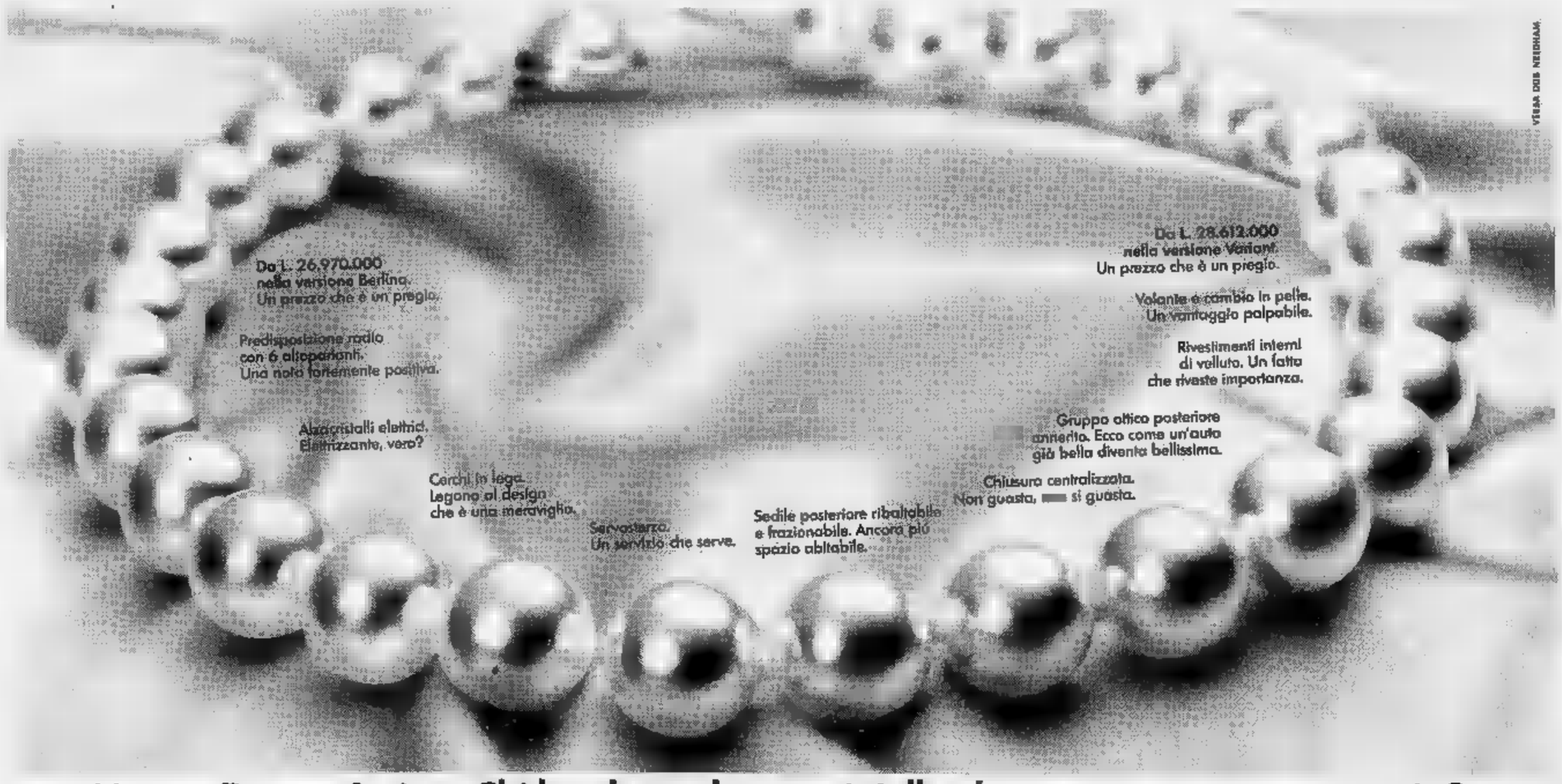
L'autore ha battuto in volata altri cinque scrittori che sono al lavoro sulla storia del maestro: furiose accuse di sensazionalismo

«Pope II», particolare, del 1951 A sinistra particolare del «ritratto Isabel Rawsthorne»

Bacon si suicidò qualche ora prima dell'inaugurazione.

Devastato, «Francis si curò più né della fama né dei soldi». Viaggiava coi mezzi pubblici viveva in una casetta che pareva sempre da arredare. Disprezzava celebrità gli onori, «cordone che ci separa dall'esistenza». Quando Daniel gli chiese se gli faceva piacere aver influenzato tanto pittura di questo secolo, gli rispose: «Piantala di dire sconcezze».

Conservò fino alla fine un robusto dell'umorismo. Era particolarmente spassoso nel raccontare le proprie avventure coi ragazzi di vita rimorchiati giro. A Parigi portò a casa marocchino. A di furti, nascose il tappeto il proprio costoso orologio. Quando quel compagno di una notte ne fu andato, dal letto con balzo euforico. L'o-



Rossini a Palazzo Strozzi

Si inaugura giovedì a Palazzo Strozzi la mostra «Rossini e Firenze», esposizione storico-didattica dedicata al periodo (1848-1855) in cui il musicista fu presente nel capoluogo toscano. In mostra pezzi originali che presentano un Rossini «privato» tutto da riscoprire. Si chiude il Bicentenario rossiniano che, attraverso la documentazione di questo momento della biografia musicista, evidenzia un periodo particolarmente rilevante, quello degli anni più acuti della malattia nervosa che accompagnò Rossini. Il tempo fiorentino può essere definito quello del quasi silenzio musicale: i temi della mostra cercano di scoprire un Rossini sconosciuto, molto meno gioioso ed allegro di quanto non sembri sue partiture. Elementi chiave del periodo la malattia, le amicizie, la musica dedicata a Firenze, a cui fu molto legato, tanto da chiedere alla moglie che salma venisse traslata in Santa Croce. [Agi]

E Mandy regala l'anello

Mandy Smith, l'ex moglie bambina Rolling Stone Bill Wyman, ha regalato ad un'asta di beneficenza il suo anello di brillanti del valore di 30.000 sterline (oltre 60 milioni di lire). Era il regalo di fidanzamento di Wyman, da cui Mandy ha divorziato lo scorso anno. L'asta era organizzata dalla stazione londinese «Capital radio» a favore bambini malati. Grande è stata la sorpresa degli ascoltatori quando trasmessa la telefonata di Mandy che ha promesso portare personalmente l'anello negli . Al arrivo, ha trovato un esercito di fotografi che hanno fotografato l'anello incrostato di diamanti. Il monile è stato acquistato una donna americana per 15 mila e 400 sterline, la metà del valore. L'anello era stato acquistato da Wyman poche settimane prima del matrimonio, celebrato nel 1989. Poco dopo la donna si è ammalata di misteriosa malattia.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Aprile 1993 18

Qui sopra Arnold Schwarzenegger: il muscoloso attore è protagonista di «The Last Action Hero», dove lavora un bambino 11 anni che si Austin O'Brien. Il messaggio è chiaro: niente «Predator», questo è un film per tutti Accanto una scena di «Tesoro, mi si è allargato il ragazzino», altra produzione mista

Sopra un classico per famiglie: «Mamma ho perso l'aereo». E accanto: «La bella e la bestia», un di Disney piaciuto molto anche agli adulti

Hollywood affari di famiglia

Stop alla violenza bambini e genitori sono diventati il nuovo obiettivo del cinema Usa

Tutti come Disney, anche Spielberg Schwarzenegger: «Così un film rende molto di più»

LOS ANGELES. Alla loro presentazione nelle sale mancano ancora due mesi, ma nessuno ha dubbi: i due film che monopolizzeranno l'estate cinematografica americana, i due contendenti che prima ancora di partire la loro vita nelle sale hanno già in tasca centinaia di milioni dollari provenienti dal botteghino, dai cappellini, dalle t-shirts, dai videogames e dalle cassette che venderanno, loro: «Jurassic Park» e «The Last Action Hero».

Il primo è l'attesissimo nuovo film Steven Spielberg, questa volta alle prese con un gruppo scienziati che, tramite la manipolazione del Dna, a far tornare in vita il mondo dei dinosauri, che rinchiudono in un'isola del Pacifico. Un esperimento che scappa di mano agli scienziati e crea situazioni minacciose. E infatti il libro di Michael Crichton da cui è stato tratto il film thriller pieno di paura e di suspense. Ma Spielberg ha pensato di abbassare il tono e si è premurato far sapere che «Jurassic Park» è adatto «ai bambini di dieci anni, forse anche a quelli di nove».

Il 18 giugno, una settimana dopo l'uscita di Spielberg, si presenta sul mercato la Columbia con l'altro titano estivo. «The Last Action Hero» ha per protagonista niente di meno che Arnold Schwarzenegger, Mister Muscolo trionfato diventato la star che più ogni altra sa garantire il successo al botteghino.

Ma, anche qui, inutile aspettarsi le solite due ore di esplosioni, sparatorie imprese impossibili. Nei trailer mandati in giro dall'ufficio marketing dello Studio, Arnold compare con a fianco la sua co-star, un bambino di undici anni che si chiama Austin O'Brien. Il messaggio chiaro: questo non è «Predator», è un film che va bene anche per la famiglia. E infatti ha ottenuto la classificazione «Parental guidance».

La famiglia va di moda, ma non si pensi che dietro questo ci il segno di una significativa trasformazione sociale e culturale. Come sempre il principio-guida di Hollywood resta il denaro e il denaro, come insegna «Mamma ho perso l'aereo» i milioni di dollari di incasso, sta nella formula «mamma, papà e due bambini» che poi vogliono anche l' del video e della visiera firmata. Un fenomeno che è qui per restare per avere conferma basta dare un'occhiata alle classifiche dell'ultima settimana. Primo posto: «Cop and a Half». Secondo: «The Adventures of Huck Finn». Terzo: «The Crush». Tre film che non potranno certo contendersi gli Oscar ma che nati e sono stati realizzati pensando al pubblico familiare. Un segmento di mercato che ha tre volte più probabilità di altri di superare la soglia magica dei 100 milioni al botteghino.

E infatti, quando gli hanno chiesto un mese fa di fare il discorso di apertura alla convention dei distributori cinematografici a Las Vegas, Mark Canton, il chief della Columbia, è stato chiaro: «Ogni business con po' cervello vede che questa è la direzione in cui andare». David Davis, un analista della Paul Kagan and Associates, gli dà ragione: «C'è un mercato non sfruttato che costa agli Studios milioni di dollari».

Lo Studio che ha aperto la pista è stato ovviamente la Disney, che questo mercato non si è mai scostata. Ha ottenuto anche con film come «Pretty Woman» e «Tre uomini una culla», ma film di animazione come «Aladino» «La bella la bestia» alla fine hanno reso di più. E dunque adesso si buttano tutti nel filone.

La Warner per esempio si presenta all'estate con «Dennis the Menace» e «Free Willy», la storia di un bambino che diventa amico di una balena. Più avanti, sarà il turno di «The Secret Garden», mentre per Natale sarà la volta uno «Schiaccianoci» con Macaulay Culkin come protagonista. Universal, oltre che con il film di Spielberg, ha risposto con «Cop and a Half» e con il seguito di «Beethoven», mentre la spera di catturare il mercato con «The Sandlorts» e «Rookie of the Year», oltre che con il cartone animato «Once upon the Forest».

Una possibile spiegazione al cambiamento direzione la reazione all'eccesso di violenza gratuita popola una buona percentuale della produzione cinematografica americana. Anche la recessione probabilmente gioca la sua parte, la gente vuole uscire dal cinema sentendosi su di giri e di buon umore. Poi sono i «baby boomers», che adesso sono cresciuti, hanno e famiglia, hanno finalmente i figli vogliono stare con loro. «Quello stesso pubblico che venerava Scorsese e che si è diretto verso le "Mean Streets", adesso vive la vita di Steve Martin in "Il padre della sposa"», sostiene Joan Hyler, vicepresidente dell'agenzia William Morris. «Non significa che queste persone non andranno più al cinema d'essai, genitori aprono scelta di film più vasta».

Qualunque sia la ragione, gli Studios non intendono farsela sfuggire. Anche perché quando c'è di mezzo il «family movie», l'incasso realizzato nelle sale è solo il primo anello una lunga catena.

«Quando fatti bene, i film per famiglia hanno una seconda vita più ampia», sostiene Bob Dingillian, responsabile del marketing per la Mgm. Per iniziare, sono gli unici film che la gente torna a vedere anche quattro cinque volte. Poi ci sono le cassette. Dei venticinque video più venduti, ventuno sono video per famiglie e gli altri classi di aerobica. A tutto questo, bisogna poi aggiungere i videogame e il merchandising.

Il gioco, naturalmente, sempre riesce. L'anno scorso, il ritorno Batman», la Warner pensava che avrebbe dominato il botteghino estivo, ma il film, giudicato troppo violento, ha frenato invece che fare da volano agli altri prodotti. Commette i suoi errori anche la Disney, film come «Newsies». Ma almeno con film così non c'è bisogno di a che fare con i capricci e le astronomiche richieste economiche delle star. Situazione facile anche quando si girano film che hanno come protagonisti degli animali. «Homeward Bound», uno degli ultimi sforzi targati Disney, è la storie di due ani e un gatto che perdono via di casa e, nel loro girovagare, incappano in ogni sorta di «Non abbiamo avuto problemi jet privati - sostiene sollevato un executive della Disney - gli unici vizi un po' di ossi».

Lorenzo Soria

Paola Massari, la musa di tante canzoni, si racconta in musica dopo le sue peripezie di donna tradita

Baglioni, un piccolo grande amore. Lontano

L'ex moglie incide un disco pieno di rabbia sfoghi contro di lui

ROMA. Negli Anni Settanta, per almeno un decennio, stata la donna più invidiata dalle ragazzine italiane: Paola Massari occupava il cuore di Claudio Baglioni. Compagna da sempre, lo sposò gli diede figlio: Giovanni.

Bella, bionda, devota e, soprattutto, silenziosa, è stata, «con quella camminata strana», la musa di «Questo piccolo grande amore» e l'ispiratrice di tanti altri successi. Ora però, che è più l'unica donna del cantautore, ha inciso un disco: «Il vento Matteo». Un cd con nove canzoni tutte scritte da lei, testi che sembrano usciti da una terapia psicanalitica tanto contengono rabbia e sfogo. La Massari canta la delusione, il rancore di una donna forse innamorata, senz'altro offesa. Di una donna tradita.

La storia sentimentale fra i due è a chi legge e frequente le edicole per comprare giornali pettegoli. La coppia più bella d'Italia, dopo Celentano e la Cardinale, entra in crisi. Lui è sorpreso al mare un'altra, lei si chiude in assieme figlio. Lui però torna, poi riparte, ancora ritorna per andare via di nuovo. Cose normali, cose che succedono a tanti. Ma Baglioni non vorrebbe che si sapesse. Strenuo difensore della sua privacy, cerca bloccare il disco che l'ex moglie, guarda caso, ha registrato con la sua stessa casa discografica: la Columbia. L'impresa non riesce, e anni fa cantautore dedicò «Avrai» a suo figlio, la Massari adesso scrive e intona testi più espliciti: «Sarebbe stato meglio tenerti con l'imbroglio e l'infedeltà...»; «... hai ucciso l'amore che avevo solo per te, e per sottrarti ai tuoi sensi di colpa ora sacrifichi me», oppure più risoluta: «Con un colpo spugna cancellerò ogni tua traccia perché voglio più vedere la tua faccia / la tua cattiveria mi avesse almeno aiutato a farlo morire prima questo rapporto sbagliato».

La non è male, anche se ricorda altre, imbronciate, cantanti italiane. Lo broncio appare in copertina dove c'è quella donna bionda e bella, che prima del disco ripeteva: «Con Claudio ho un rapporto ottimo».

[L. car.]

Baglioni con l'ex moglie Paola Massari. Lei, che non è più l'unica donna del cantautore, ha inciso un disco che si chiama «Il vento Matteo»

Il nuovo film del regista americano

Mel Brooks dissacra il mito di Robin Hood

Mel Brooks Non il prima Robin Hood

YORK. Mel Brooks, dopo le satire dell'horror di «Frankenstein Junior» e del western di «Mezzogiorno e mezzo di fuoco» attacca ora, con la inconfondibile comicità, un altro classico di Hollywood, Robin Hood (di recente portato sugli schermi da Kevin Costner).

Il film giungerà nei cinema americani la prossima estate e s'intitola «Robin Hood: Men in Tights» (Uomini in calzamaglia).

«C'è una ragione per quel titolo - spiega il dissacrante regista - è quando si entra dentro una calzamaglia (per danzare, o per , chissà!) e megeri ti sta stretta, e tu ti senti a disagio... Poi non dimentichiamo il problema di quanto sia imbarazzante per andare al gabinetto!».

L'ambiente di Robin Hood nella foresta Sherwood è chiaramente tutto sconvolto e l'intera storia, coi molti clichè, capovolta.

L'interprete principale è il giovane Cary Ewes. Dice: «Ci sono avventure, emozioni, amori, cavalcate, tante frecce, combattimenti, duelli barbe finte». Brooks stesso è riservato il cosiddetto «ruolo-cammeo»: in Robin Hood c'è, classicamente, un frate. Lui invece, da ebreo qual è, sarà un rabbino. «E' specie di "Mezzogiorno mezzo di fuoco" trasferito nella foresta inglese - prosegue il regista - forse avrei dovuto chiamarlo "Mezzogiorno di fuoco a Sherwood", ma i fuochi in una foresta, no, ci stanno proprio! Sono felice quando faccio un film che considero veramente divertente, e stavolta mi sento più contento del solito».

Non è la prima volta che Brooks cimenta con Robin Hood. Già nel '75, in un breve programma televisivo, «When Things Were Rotten», trasformava tutti i personaggi in allegri deficienti. Sposato a un'italiana da 30 anni Mel Brooks dice che è sua moglie è verve a renderlo sempre così allegro.

[g. bal.]

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Io cito Nierzsche come cito il mio macellaio.

(Alba Parietti, Domenica In, Raiuno)

Il disco «Canzoni al contrario» per ridicolizzare i miti della musica

Fix al veleno, «Ora pro nobis»

Accusa di plagio De Gregori [redacted] canzona Pavarotti

MILANO. Ce n'è per tutti: per Masini, naturalmente, [redacted] è come sparare sulla Croce Rossa. Per Albano [redacted] Romina, [redacted] che sforzo mettere in burletta l'archetipo kitsch di «Felicità». Ma [redacted] «Canzoni [redacted] contrario», il suo primo disco, Alessandro Scali, in arte Fix, ha pure osato l'inosabile, ha accusato [redacted] «plagio» (o giù di lì) il più stimato, il Principe: Sua Altezza Cantautorale Francesco De Gre-[redacted]. E l'ha fatto con perfidia assoluta, prendendo di mira «Bellamore», eccelsa canzone, e tacciandola di assomigliare a «Pensiero», caposaldo del più butirroso canzoniere dei Pooh.

Fix, 32 anni, senese, è un piccoletto pelatino con le stimmate dell'anti-divo. Dopo il servizio militare e San Vittore (come secondino, si capisce) viene assunto dall'Agip e gira il mondo in cerca di idrocarburi. Poi si pente, lascia il petrolio per il vinile. Entra nel mondo della musica commerciale, diventa [redacted] ottimo arrangiatore. Ma il sacro fuoco (del vinile, non del petrolio) lo divora: [redacted] decide di diventare cantante anche lui. Con un disco al veleno: dieci brani, [redacted] prese per i fondelli di miti e luoghi comuni canzonettari. Dal «Fisico bestiale» di Luca Carboni («Siamo ribelli»), al [redacted]barossa di «Portami a ballare» («Mamma vai») [redacted] Vallesi della «Forza della vita» («Domani io mi ammazzo»).

Linguaggio disinvolto, bersagli talora scontati: che gusto c'è a ridicolizzare [redacted] strana coppia Zucchero-Pavarotti? La macchietta è nel modello. Però Fix ci va giù duro [redacted] anziché «Miserere» canta «Ora pro nobis» con [redacted]ro [redacted] vecchiette, e spara feroci bordate contro i divi maîtres-à-penser che «travestiti da saggi / fanno le canzoni per lanciare i messaggi / quelli che fanno la morale / che sul disco è [redacted] ma in privato non vale».

D'altra parte, a giocare sui luoghi comuni si rischia fatalmente il luogo comune. Che dire [redacted] «Grandi amici», versione hard-core di «Ci vorrebbe [redacted] amico»? E' vero, [redacted] vendittiana Weltanschauung dell'«amicizia che tutto può» presta il fianco a frizzi salaci: «Ecco ci siamo [redacted] ritrovati / mi accogli in [redacted] con affetto / ma appena dopo salutati / mi spingi in camera da letto».

Però, siamo [redacted] il povero Antonello «Core de Roma», già sbertucciato dall'irrispettoso [redacted]cini, [redacted] questo punto diventa una sorta [redacted] vittima sacrificale. Un Masini con gli studi superiori, via. Troppo facile, non fa più ridere.

La bordata ai danni di Francesco De Gregori, invece, ha il sapore acre del [redacted] c'è più religione». Come parlare male di Garibaldi, o di Di Pietro. «Bellamore bellamore, sembra "pensiero" / "non re[redacted] chiuso qui", ci somiglia dav[redacted] / bellamore bellamore, ma cacchio è "pensiero"! / No, no, è soltanto [redacted] abbaglio / [redacted] stai zitto ti mettiamo [redacted] bavaglio». Capito il tipino?

Fix fa l'ingenuo. «E' soltanto uno scherzo, non voglio offendere, soltanto far sorridere. Io sono un signor nessuno, un semplice fan: uno che compera i dischi dei cantautori, il [redacted]. Però mi permetto di dire la mia, visto che mi [redacted] capitata l'occasione. Invoco il "diritto [redacted] replica": se l'artista [redacted] chiamato fa qualcosa che non mi convince, lo dico. Che c'è di strano?».

Beh, proprio nulla. In America, un tale Jancovic pratica da tempo l'arte della «contro-canzone», ha scritto «Worst» (peggiore) per fare il verso alla michaeljacksoniana «Bad» (cattivo).

E pure in Italia abbiamo i nostri precedenti. [redacted] ricorderanno la «Deandrata» di Marco Carena, versione assai spinta della «Can[redacted] di Marinella». Per non dire di quello slogan [redacted] Vasco no, [redacted] non ci [redacted] che attirò sul capo sbarazzino di Jovanotti le [redacted] delle masse vascorossiane.

Gabriele Ferraris

I FILM DI OGGI IN TV

Carlo, il re degli [redacted]

COLPO DI CODA
1992, [redacted] 20,40 [redacted] Raidue; dur: 95'

A Parigi Flavio Morselli detto «[redacted] professore», ex leader di un gruppo terroristico italiano, viene accusato di alcuni delitti, per questo scappa e trova rifugio da Francesca. Nel cast Giannini e la Sandrelli. Il film è tratto [redacted] libro di Sorie, la regia [redacted] di Sanchez.

CONDOMINIO
1991, alle 20,40 su Raiuno; dur: 98'

Arrivato alla [redacted] opera terza, Felice Farina crea [redacted] buffa storia [redacted] Carlo Delle Piane, che nominato amministratore di condominio in una rissosa periferia [redacted] riesce, [redacted] cuore, a trasformare la realtà. Tra gli interpreti, anche Ottavia Piccolo, Ciccio Ingrassia, Roberto Citran.

MR. [redacted]
1990, [redacted] 22,30 [redacted] Rete 4; dur: 130'

Di James Ivory [redacted] Paul Newman [redacted] Joanne Woodward. Lui è il rigido capo di una famiglia benestante che abita a Kansas City. Lei è la [redacted]glie-madre passiva, un po' sciocca, ma sensibile.

NELLA TANA [redacted]
1990, alle 20,40 su Canale 5; dur: 91'

Di Rod Holcomb [redacted] prima vi[redacted] tv questo poco conosciuto thriller scritto e interpretato da un John Travolta. Qui è un [redacted] alcoolista che si adopera per aiutare i ragazzi [redacted] periferie [redacted] uscire dal tunnel del crack.

Una scena [redacted] «Mr. & Mrs. Bridge» su Rete 4

GLORY
1989, alle 20,30 su Italia 1; dur: 115'

Di Edward Zwick [redacted] storia del West e [redacted] Guerra di Secessione dal punto di [redacted] delle truppe di colore. Tre premi Oscar.

IL PICCOLO [redacted]
1988, alle 20,30 [redacted] Rete 4; dur: 112'

[redacted] con Roberto Benigni: [redacted]a la favola surreale del diavoletto impertinente che stringe amicizia [redacted] il prete Walter Matthau.

[redacted] DELLA DOMENICA
1975, [redacted] 1,10 su Raiuno; d[redacted] 105'

Di Luigi Comencini, dal romanzo [redacted] Fruttero [redacted] Lucentini. Il commissario Marcello Mastroianni deve far luce [redacted] una serie di misteriosi delitti, ma si innamora dell'elegante nobildonna Jacqueline Bisset.

ANTENNA

[redacted]

Su Raidue il film-tv [redacted] due puntate *Colpo di coda*, con Giannini [redacted] la Sandrelli. Storia di un ex terrorista italiano rifugiato a Parigi: lo [redacted] una serie di delitti e [redacted] voce misteriosa lo avverte che potrà farla franca solo [redacted] ammazzerà un ministro (ore 20,40). Su Italia 1, a mezzogiorno (l'ora di Funari) Paolo Guzzanti inaugura [redacted] una [redacted] in quattro puntate sul voto di domenica prossima. Ogni sera [redacted] coppia di referendum [redacted] otto invitati messi faccia a faccia, quattro favorevoli a [redacted] tesi, quattro alla tesi opposta (tra gli ospiti di stasera: Pierferdinando Casini, Francesco Speroni, Marco Taradash, Mauro Paissan, Fausto Bertinotti).

REFERENDUM

La settimana sarà naturalmente [redacted] dominata dalle trasmissioni sui referendum. Donat-Cattin, Minoli, Ferrara (domani Orlando contro Bossi, venerdì Pannella), Funari, Gianni Letta, Mentana (*Braccio di ferro*, tutte le sere alle 22,30 su Canale 5) non parleranno d'altro. Gad Lerner resusciterà Milano-Italia, la prossima settimana, per commentare i risultati. In Fininvest, il commento dei risultati sarà affidato a Costanzo.

SEGNI

In termini di ascolto le trasmissioni [redacted] referendum, o generalmente politiche, hanno dato finora risultati contraddittori. Le tribune della Rai hanno avuto un esito mediocre: si [redacted] calcolato che, ad esempio per Raiuno, hanno fatto perdere tre milioni secchi di ascoltatori in otto minuti. Il miglior risultato l'ha forse ottenuto Mario Segni nel *Rosso [redacted] nero* dell'11 febbraio: quasi cinque milioni d'ascolto. Ma in altri programmi non è andata così bene: da Costanzo, il 16 marzo, un milione e trecentomila ascoltatori (poco al di [redacted] della media [redacted] programma), da Ferrara, l'altro mercoledì, un milione e mezzo. Su *Mixer*, nella stessa serata, Segni partì da due milioni e quattrocentomila, ma su Raiuno c'era *Due superpiedi quasi piatti*, con Bud Spencer [redacted] Terence Hill, [redacted] alla fine di questo film l'audience di Segni salì a tre milioni e mezzo. Il leader referendario riuscì a tenere questo livello [redacted] soli sei minuti: alle 23,06, fine dell'intervista, era ritornato ai numeri dell'inizio.

VOTI

Tra i divi della tv si sono già espressi per il «sì» al referendum elettorale Alba Parietti, Giuliano Ferrara, Maurizio Costanzo, Corrado Augias, Roberto D'Agostino. Sono incerti Enrico Montesano, Mino Reitano, Enza Sampò, Rita Dalla Chiesa (suo fratello, nella Rete, è per il «no» dopo essere stato [redacted] i promotori dell'altro referendum, questo ha messo Rita in confusione), Gianni Ippoliti, Gianfranco Funari.

SGARBI

«La politica ha successo perché è vicina al crimine» (Vittorio Sgarbi).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Guzzanti e Sampò

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

6 — **Senza rete**, varietà.
6,[redacted] [redacted]. Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
7,35 **Tgr Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Racconti romani** (1955), film commedia. Regia di Gianni Franciolini. Con Franco Fabrizi, Antonio Cifariello, Maurizio Arena, 1° tempo

POMERIGGIO

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Buona fortuna**. Abbinato alle Lotterie nazionali
12,30 **La signora [redacted] giallo**, telefilm. Con Angela Lansbury
[redacted] **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Fatti, misfatti e...** [redacted] **indiscreto del Telegiornale [redacted] al vostro servizio.** [redacted] di Puccio Corona
14,30 **Tg Uno Auto.**
14,45 **Dse - [redacted] far da sé.** Presenta Guido Gilardenghi. (13ª)
15,15 **L'albero azzurro**
15,45 **Big!** *Io, tu il mondo e la tv*
17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA

18,10 **Italia, istruzioni per l'uso**, con Emanuela Falcetti: si parlerà [redacted] dieta
18,45 **[redacted] mondo di Quark** di Piero Angela. *L'eredità del vulcano.* [redacted] John Lynch
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
[redacted] **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **Condominio** (1991), film commedia. 1ª visione tv. Regia [redacted] Felice Farina. Con Car-[redacted] Delle Piane, Ottavia Piccolo, Ciccio Ingrassia
22,35 **Notte, d[redacted]**
22,45 **A carte scoperte.** Conducono [redacted] Anna Scalfati e Claudio Donat-Cattin. [redacted] caso *Marramao-Scarpero*
0,30 **Oggi al Parlamento**
[redacted] **e d[redacted]**
1,1[redacted] **La donna [redacted] domenica** (1975), film giallo. Con Mar[redacted] Mastroianni
[redacted] **Telegiornale Uno** (replica)
3 — **Linea notte dentro notizia**
3,10 **Poker Alice** (1987), film tv. Con Elizabeth Taylor
4,40 **Telegiornale Uno** (replica)
4,45 [redacted] **notte notizia**
4,55 [redacted]

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55

8 — **Università. Corso di matematica I**
7 — **Tom & Jerry**, cartoni animati
7,20 [redacted] **regno [redacted]la natura.** *Canguri*
7,25 **Babar.** Cartoni animati
[redacted] **L'albero [redacted]**
8,20 **Furia**, telefilm
9,05 **Verdissimo**
9,20 **In [redacted]** film. Con [redacted] Campanini
11 — **Doogie Howser**, telefilm. *Una serata speciale*
11,45 **Segreti per voi... consumatori.** Di Anna Bartolini
12 — **I fatti vostri.** Con Frizzi
13,20 **Tg 2 - Economia**
[redacted] **Tribuna del Referendum**
13,40 **Tg2 - Diogene**
14 — **Segreti. Pomeriggio**
14,10 **Quando si ama**
14,35 **In viaggio [redacted] Sereno variabile**, di Bevilacqua
14,45 **Santa Barbara**, serie tv
[redacted] **tra [redacted] cronaca in [redacted].** [redacted] Piero Vigorelli
17,20 **Dal Parlamento**
17,25 **Il coraggio [redacted] vivere**

18,10 **Tgs Sportsera**
18,20 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. [redacted] *assicurato*
19,15 [redacted]. Serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
[redacted] **Ventiventi.** Con [redacted] la e T. Garrani
[redacted] Raidue presenta **Colpo [redacted] coda.** 1ª parte. Liberamente tratto dal [redacted] Piero Soria
[redacted]. Diretta [redacted] Nuccio Fava. A cura di Nuccio Puleo. *Tesi [redacted] confronto*
[redacted] **Tg 2 - Pegaso.** A cura di Roberto Amen, Claudio Belli, Fernando Cancedda e Mariano Squillante
[redacted] **Tg 2 - Notte**
24 — Atene. **Pallacanestro: Benetton-Paok Salonicco.** Campionato europeo club
1,50 **Appuntamento al cinema**
2 — **Dse** - *Dall'enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche:* **Karl Popper**
2,05-6 **Prove [redacted] di trasmissione**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

6,20 **Tg 3 Oggi in edicola-ieri tv**
6,45 **Dse Tortuga**
6,50 **Tgr Lavoro**
7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
7,30 **Tg 3 [redacted] edicola-ieri tv**
7,45 **Dse - Tortuga. Terza pag.**
8 — **Dse - Tortuga D.o.c.**
9,30 **Dse - P[redacted] semplice**
11,30 **Tgr [redacted]**

12,15 **Dse - L'occhio sulla musica**
13,45 **Tgr Leonardo**
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
[redacted] **Tgr - Regioni d'Europa**
[redacted],15 **Dse - L'[redacted]**
[redacted],45 **Tgs Pallavolo**, pallavolo
[redacted],05 **Tgs Parquet rosa**
16,30 **Tgs Conto vasche**, nuoto
16,55 **Vela: Soling Sanremo**
17,20 **Tgs Derby**
17,30 **Rassegna stampa [redacted] estero**
18 — **Geo.** *Viaggio nel pianeta Terra.* Regia [redacted] Sangermano. *All sull'Okavango.* [redacted] Rudolf Lemmers

18,30 **I mostri vent'anni dopo.** *Primo amore.* Con John Schuk, Lee Meriwether
19[redacted] **Tg 3 Sport**
19[redacted] **Blob[redacted]**
20,05 **Blob. [redacted] tutto di più**
20,25 **Una [redacted] spedita [redacted] Andrea [redacted]**
[redacted] **Circo.** Di Sergio Valzania. **Circo di Mosca**
22,45 **Igor Tcharkovsky** ovvero **Un sogno [redacted]**
[redacted] **come Cultura [redacted] Catastrophes.** Un programma concepito e condotto da Gianni Ippoliti
1 — **Fuori orario [redacted] (mai) viste**
1,10 [redacted] **tutto [redacted] più.** Replica
1,25 **Una cartolina [redacted]to.** Replica
1,30 **[redacted] come Cultura.** Replica
2,10 **Tg 3-Nuovo giorno-Edicola**
2,40 **Miglior [redacted] successo.** Film (1984). Con Michael York
4,05 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola.** Replica
4,35 [redacted] **sul luogo del [redacted].** Telefilm, 3°. *Amici.*
6,05 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **Un dottore [redacted] tutti**, telefilm
[redacted] **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r)
11,30 **Ore 12**, varietà [redacted] Gerry Scotti

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
13,35 **Forum.** Attualità con Rita Dal-[redacted] Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15 — **Ti amo parliamone**, attualità
15,30 **Le più belle «Scene da un matrimonio»**, con Mengacci
[redacted] — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni
16,30 **I puffi**, cartoni
[redacted],45 **Tartarughe Ninja alla riscossa [redacted]** cartoni
17,15 **Indovinate chi è?**, quiz
17,30 **James Bon[redacted] Jr.**, cartoni
17,55 **Tg 5 - Flash**

18 — [redacted] **Il prezzo [redacted] giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, [redacted] Bongiorno e Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 **Striscia la notizia**, con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
[redacted] **tana del serpente**, film poliziesco con John Travolta, Marilu Henner
22,30 [redacted] **ferro**, si fronteggiano davanti [redacted] Enrico Mentana, Armando Cossutta e Giuseppe Ayala
23,15 [redacted] **Costanzo Show.** Tra gli ospiti il giornalista Oliviero Beha, l'attore Marco Messeri e l'antropologo e filosofo Alvi Gemminello.
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Striscia la notizia**, varietà
2 — **Tg 5 - Edicola**
[redacted] **A tutto volume**, attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Le frontiere dello spirito**
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Reportage**, attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,15 **I miei due papà**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
[redacted],15 **La famiglia Hogan**, telefilm
[redacted] **Professione: pericolo!**, te
12 **I dieci referendum**, attualità con Paolo Guzzanti. Ospiti: Francesco Speroni (lega), Marco Taradash (antiproibizionista), Pier Ferdinando Casini (dc), Mauro Paissan (verde), Mauro Bertinotti (rifondazione comunista).

12,45 **Studio aperto**
13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Ciao Ciao Street**, varietà [redacted] ragazzi
13,35 **Willy Coyote**, cartoni
13,45 **Agli ordini papà!** telefilm
14,15 [redacted] **è la [redacted]** varietà
15 — **Unomania**, varietà [redacted] Gabriella Golia, Stefano [redacted]ni, Raffaella Corradini. Nel corso del programma:
[redacted] **21 Jump Street**, *L'angelo e il drago*, telefilm
17,05 **Twin Clips**, varietà [redacted] Federica Panicucci
17,30 **Miticoi**, varietà

18,05 **Tarzan**, *Una gita in mongolfiera*, telefilm
18,30 **Ma mi faccia il piacere**, [redacted]rietà con Gigi [redacted] Andrea, Wendy
19 — **UnoMeteo.** Con Enzo [redacted]schi
19,05 **Studio sport**
19,15 **Rock & roll**, varietà. Regia di Gianni Boncompagni
[redacted] — **Karaoke**, varietà con Fiorello
20,30 **Glory - Uomini di gloria**, film guerra (Usa '89). [redacted] Edward Zwick [redacted] Matthew Broderick, Morgan Freeman, Denzel Washington
22,50 **L'appello [redacted] martedì**, sport con Massimo De Luca
0,50 **Studio aperto**
1 — **Rassegna stampa**
1,10 **Studio sport**
1,30 **21 Jump Street**, telefilm
[redacted] **L'ora di Hitchcock**, telefilm
3,30 **La famiglia Hogan**, telefilm
4 — [redacted] **pericolo!**, telefilm
5 — **Agli ordini papà!**, telefilm
5,30 **I miei [redacted] papà**, telefilm
6 — **Miticoi**, varietà
[redacted] **Rassegna stampa**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams**, tele[redacted]
6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
8,10 [redacted] **Hospital**, soap opera
8,40 [redacted], telenovela
9,[redacted] **Tg 4 - Mattina**
9,55 **Ines, [redacted] segretaria [redacted] amare**, telenovela

10,50 **La storia [redacted]**, telenovela
11,35 **Il pranzo è servito**, quiz
12,25 **Celeste**, telenovela
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
14 — **Buon pomeriggio**, varietà. Nel corso del programma:
[redacted] **Sentieri**, soap opera
16,15 **Grecia**, telenovela
1[redacted] — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
17 — **Lui lei l'altro**, attualità
17,30 **Tg4 - Flash**
17,35 **Naturalmente [redacted]**
17,45 **C'eravamo tanto amati**, attualità

18,15 **Il [redacted] gioco delle coppie**, quiz
19 — **Tg 4 - [redacted]**
19,20 **La signora in rosa**, telenovela
20,30 **Il piccolo diavolo.** Film commedia (Italia '88). [redacted] e con Roberto Benigni, Walter Matthau e Nicoletta Braschi
22,30 **Mr. [redacted] Mrs. Bridge**, film Usa [redacted]. 1ª visione tv con P. Newman, J. Woodward. Nel corso del programma:
23,30 **Tg 4 [redacted]**
0,40 **Naturalmente bella**
1,15 **Il cavalier Costante Nicosia demoniaco, [redacted] Dracula in B[redacted].** Di Lucio Fulci. (Italia, '75). Con Sylva Koscina, Lando Buzzanca, Rossano Brazzi
3,35 **La mano [redacted] straniero**, film drammatico. Di Mario Soldati (Italia, '53). Con Alida Valli, Trevor Howard, Richard [redacted], Richard O'Sullivan
5 — **Strega per [redacted]**, telefilm
5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale r[redacted] 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

[redacted] Gr 1 Special; **9** Radiouno per tutti: [redacted] Radiouno; **10,30** Effetti collaterali; **11** Tu [redacted] i figli [redacted] altri; **12,11** Santi [redacted] montagna; **12,41** RadioUno-clip; **12,50** Stereorai; **14,11** Oggiavvenne; **14,35** Stasera dove; **15** Gr 1 Business; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Paginone; **17,04** I Migliori; [redacted] Mondo Camion; **19,08** Radicchio; **20,20** Parole e poesie; **21,04** In diretta da; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,30 Speciale Gr 2; [redacted] Le figurine di Radiodue; **9,49** Taglio di terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **14,15** Intercity; **15** Il nocciolo della questione; **15,30** Gr 2 Economia; **15,45** Le figurine di Radiodue; **18,32** Le figurine di Radiodue; **19,55** Questa [redacted] quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; [redacted]

[redacted] Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alfabeti sonori; **9** Concerto del mattino; **12,15** Meridiana; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; **16,30** Palomar; **17,15** [redacted] bottega della musica; [redacted] Terza pagina; **19,15** Carlo Goldoni; ovvero «l'avventuriero onorato»; **19,45** Scatola sonora; **21** Radiotre suite. Festival d'Olanda 1[redacted] **22,45** Alza il volume; **23,20** Il rac[redacted] della sera; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Tmc news: 12,45; 13,45; 15,45; 17,45; 18,45; 22

13 — **She-ra**, cartoni animati
13,35 **La spesa di Wilma**
14 — [redacted] **gli uomini del re**
16 — **Natura amica**, doc.
17 — **Telebontà**, varietà
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sport news**
19 — **Il fratello più furbo di Sherlock Holmes**, film Wilder
21 — **Corpo a corpo**, attualità
21,30 **Monsters**, telefilm
22,30 **Basket. Coppa Camp.**
0,10 **Corpo a corpo** (r)
0,40 **T[redacted]peto (sondaggi)**
1,20 **Cnn news**, attualità

[redacted]

Telegiornale: 13; 20; 22,15

16,30 **Textvision**
16,45 **Il disprezzo**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**
18 — **La famiglia Hogan**, telefilm
19,25 **Alf**, telefilm
20,25 **Meteo**
20,30 **T.T.T.**, test, temi, testi[redacted]e
[redacted] **La bella e la bestia**, telefilm
22,30 **Pallacanestro: Coppa dei Campioni**
23,45 **Lino Patruno ricorda: Jelly Roll [redacted]**
0,40 **Textvision**

TELE +1

18,30 **Quattro figli unici**, film
16,20 **Ultimo attacco**, [redacted]
18,15 **+1 news**
18,30 [redacted] **il barbaro**, film
20,30 **Il [redacted] degli innocenti**, [redacted]
22,30 [redacted] **Rocky Horror Picture show**, film
0,15 **Darkman**, film

TELE +3

19 — **Le montagne inquiete**
19,30 **Au pays des [redacted] ri[redacted]**, doc.
[redacted] **Lungomet.** natura doc.

[redacted] +2

15,30 **Punto di domanda**
16,15 **Wrestling Superstars**
16,45 **Sportraits** (r)
17 — **Calcio spagnolo**
19 — **Settimana gol**
19,30 **Sportime news**
19,45 **Sport [redacted] Auto**
20 — **Sport Time Quiz**
20,30 **Calcio argentino: Racing-Indipendiente**
22,10 **+2 News**
22,15 **No limits**
22,45 [redacted] **Vela. [redacted] di vela nel mondo**
23,15 **Campionato mondiale pro individuale [redacted] bi[redacted]o all'italiana**
1,15 **Snowboard**

[redacted]

14,35 [redacted] **line**
[redacted] **On the air**
18 — **Metropolis**
19 — **David Bowie, special**
[redacted] **Vm-Giornale**
20,30 **Moka choc [redacted]**
22 — **Wanted** (1ª parte)
22,30 **Moka choc strong**

RETE A

18,30 [redacted]
20,30 **Passione e potere**, teleromanzo
21,15 **La debuttante**, teleromanzo [redacted]
[redacted] **e i media**, attualità

RISERVATO AI NOSTRI AFFEZIONADOS.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
DI TUTTO, DI PIÙ

S'apre domani «Da Sodoma a Hollywood», Festival del cinema a tematiche omosessuali

Cara Hooker, eroina dei gay

In concorso il film, nomination Oscar dedicato alla psicoanalista americana

Foto piccola la dottoressa Evelyn Hooker e una scena del film «Dannati in America»

TORINO. «E' incominciato tutto verso la fine degli Anni 50, quando uno studente omosessuale è venuto a parlarmi implorandomi di fare delle ricerche sui gay che allora erano considerati malati dalla medicina ufficiale. In quel periodo ero impegnata in altri studi, non avevo tempo, lo mandai da miei colleghi. Ma il fatto che anche loro fossero disponibili e le insistenze di quel ragazzo mi hanno commossa e convinta». Evelyn Hooker, che ora ha 85 anni, racconta così al telefono, da Los Angeles, con la sua voce profonda di donna che nonostante l'età ha mantenuto un carattere forte e risoluto, l'inizio della sua storia che ha cambiato l'atteggiamento di gran parte degli psichiatri americani nei confronti degli omosessuali.

Elettrochoc estenuanti, deprimenti e inutili sedute psichiatriche toccavano ai malcapitati di allora che finivano nelle maglie della medicina ufficiale che tentava di «guarirli». Che cosa ha fatto dunque di importante la dottoressa Hooker? Sostenuta dal National Institute for Mental Health (l'istituto nazionale per malattie mentali) ha condotto lunghissimi test su maschi omosessuali ed eterosessuali, interminabili sedute e interviste. Al termine del suo lavoro ha dimostrato che fra i due tipi di persone non c'era differenza e che l'omosessualità non poteva essere considerata una malattia mentale. Un risultato la cui importanza storica per la società gay americana è stato tale che Evelyn Hooker è diventato un simbolo della liberazione omosessuale; ora le hanno dedicato un film. E' «Changing our minds. The story of dr. Evelyn Hooker», documentario di Richard Schmiechen che ha avuto una nomination all'Oscar e che sarà presentato venerdì prossimo in concorso a «Da Sodoma a Hollywood» l'ottavo festival del cinema omosessuale che si apre domani al Museo del cinema di Torino.

Nomination ma niente Oscar. Al Festival Gay di Torino contavano molto su questa possibile vittoria hollywoodiana; la cosa non scompone invece la dottoressa Hooker. «Figuriamoci, una nomination è già una cosa importantissima. Il documentario descrive molto bene la mia vita di allora, è bello veder rivivere sullo schermo le battaglie a colpi di studi scientifici fre quanti di noi consideravano gli omosessuali persone normali e quelli che invece insistevano nel classificarli come malati».

Ma la storia della dottoressa Hooker non è che uno dei tanti eventi attesi al festival gay che quest'anno prosegue a denti stretti. Meno fondi dalle pubbliche amministrazioni, quindi meno giorni di programmazione e la morte del condirettore Ottavio Mai, non hanno fiaccato Giovanni Minerba che ha allestito un programma di oltre settanta film di cui uno in concorso e che incomincia oggi dalla prima sera, domani, con tre proposte «forti». «The Lady in waiting» di Christian Taylor è la storia di un incontro in ascensore e del curioso rapporto che si stabilisce fra una vecchia signora inglese e un travestito di colore. «Amazing grace» dell'israeliano Amos Gutman è una vicenda di amore e sieropositività nella Tel Aviv gay. «Forbidden Love» è un documentario sulla vita segreta e ribelle delle lesbiche canadesi negli Anni 50.

E molte sono le attese per i giorni successivi. C'è curiosità per «The gay man's guide to safer sex», cioè la «guida al sesso sicuro per omosessuali maschi», che annuncia immagini esplicite e dirette, la versione visiva insomma della guida di Magic Johnson. Commuoverà certamente «Rock Hudson's home movies», cioè una analisi in chiave gay dei film di Rock Hudson, qualcosa di simile a quello che era stato fatto per il documentario dedicato a Greta Garbo e presentato due edizioni fa. E di D.H. Lawrence chi avrebbe detto? Anche lui, l'autore de «L'amante di Lady Chatterley» e «Donne in amore»? Possibile? Pare proprio che la eterosessualità fosse quantomeno vacillante, se c'è da credere al documentario della rete inglese Channel Four che porta a Torino anche due filmati di analogo tenore, ma più risaputi, su Shakespeare e Michelangelo.

Da non perdere infine gli eventi speciali, il film su «Wittgenstein» del grande e amato Derek Jarman (in Italia fatto arrivare proprio dal festival gay di Torino) e i tre diversi film: «Nodo alla gola» di Hitchcock del '48, «Frenesia del delitto» di Fleischer del '59 e «Deliquio» di Tom Kalin del '91. Tutti e tre i film affrontano un caso di cronaca giudiziaria, l'uccisione di un ragazzino di otto anni da parte di due diciottenni, dove omosessualità, sadismo, trasgressione, nell'epoca del maccartismo si mescolano in un blend che porta all'omicidio come suggello di un amore impossibile fra i due protagonisti maschi. Ma il medesimo tema è affrontato in modo diverso e sempre più esplicito man mano che ci si avvicina ai giorni nostri: Rashomon al paese di Sodoma?

Sergio Trombetta

In ventimila per Springsteen a Verona

Ruvido e passionale e il Boss restò solo

La band deve essere più amalgamata non conquista più «Born in the Usa»

VERONA. Tozzo, ruvido, estremamente passionale: a 43 anni Bruce Springsteen - in concerto allo stadio Bentegodi di Verona - ha ricordato che è faticoso essere ancora il profeta della rabbia americana. E' stato un «rock'n'roll party» il suo, una monumentale celebrazione del patrimonio rock degli Anni Cinquanta, frammenti di puro rockabilly, strizzato d'occhio al folk, al country e cenni al gospel. Lo Springsteen degli Anni Novanta è ben diverso da quello conosciuto nei decenni precedenti. Più solitario sul palco, non amalgamato con il nuovo gruppo d'accompagnamento come lo era stato ai tempi della «Street Band». Non c'è ancora un sincero feeling tra il boss e i musicisti pur sempre generosi nelle circa tre ore e mezzo di concerto. Un concerto di Springsteen è comunque sempre lo stesso: un taglio vecchio stile con tutta la potenza del nuovo rock.

Bruce Springsteen a Verona

Il Boss, giacca di pelle nero, jeans, stivaletti a punta, il bandanna in fronte, si è presentato ai ventimila del Bentegodi offrendo loro parte della sua migliore produzione musicale, ricca di liriche che trattano in maniera diretta dei problemi della gente comune. Come «Darkness on the edge of town» - un affresco tetro della solito vita in provincia - eseguita come «Mansion on the Hill» e «Desire» con la sola chitarra acustica. Springsteen, per questo suo primo concerto italiano della tournée, ha rivoluzionato il suo repertorio rielaborando gran parte dei suoi pioletti ricchi di fisarmonica sonoro, ma meno coinvolgenti dal punto di vista emozionale. «Because the night», «Born to run» e «Born in the Usa», seppur apprezzati, non hanno convinto del tutto. Un po' tono lo Springsteen di ieri tradito anche dal principale strumento, la voce. Il musicista ha comunque lesinato in generosità, facendosi perdonare i nei di questa sua prima tappa italiana con una buona esecuzione di «Glory days» e di «Thunder road» suonato con chitarra e armonica a bocca. Il resto è stato tutto da copione. Il rodaggio del «World tour 1993» è forse ancora lungo. Per il riscatto si dovrà attendere il 25 maggio a Roma.

A Londra la commedia «No Man's Land»

Pinter recita Pinter nel salotto del club

LONDRA. «No Man's Land» (1974), che come «Terra di nessuno» fu importata in edizione abbastanza infelice da Giorgio De Lullo e Romolo Valli, è l'ultima commedia di Pinter-Pinter. In seguito l'autore del «Guardiano» e del «Ritorno a casa» avrebbe abbandonato la nota più caratteristica, quella vagamente una volta etichettata «assurda» (oggi adopera più l'aggettivo con cui Martin Esslin raggruppò autori eterogenei come il nostro, Ionesco, Beckett); e avrebbe brillantemente rivisitato il frusto triangolo borghese con «Tradimenti», ovvero in tempi più recenti avrebbe formulato sintetiche e abbastanza generiche denunce contro il totalitarismo e la tortura. Benchè venga ripresa più di rado di altri lavori, forse anche per via del precedente schiacciante dell'allestimento diretto da Peter Hall con John Gielgud e Ralph Richardson, la commedia non risulta invecchiata, e il suo gioco continui ribaltamenti di una che alla fine torna al punto di partenza continua a farsi seguire. Come si ricorderà, si tratta della visita di un sedicente poeta, Spooner, malvestito e forse in cattive acque, a tale Hirst, personaggio forse delle lettere o dell'editoria. Quest'ultimo, evidentemente alcolizzato, parla poco ma trasuda potere; in un secondo tempo però ci rendiamo conto che è governato due guardie del corpo, attente a ogni sua mossa. Hirst e Spooner possono o non possono essersi conosciuti prima - pinterianamente, umano contraddirsi, rimescolare le in tavola, spiazzando lo spettatore abituato alla regola non scritta secondo la quale a teatro parla salvo indicazione contraria dice sempre la verità -; possono o non possono desiderare di stabilire un contatto (quando uno dei due sembra venire incontro all'altro, l'altro schermisce, o viceversa); potrebbero perfino avere dei vecchi conti regolare. L'atmosfera è gelida, un salotto elegante con drinks serviti in maniera impeccabile; il sottofondo è un po' misterioso, con elementi da giallo. E il dialogo, con i suoi virtuosismi sulla lingua, con i suoi detti, con le sue banalità ricche di echi ironici, è invariabilmente avvincente.

Harold Pinter

L'occasione del ripasso la dà un allestimento nato un paio di mesi fa per un teatrino off, l'Almeida, con la regia di David Leveaux; l'ottimo esito riscontrato in tale sede ha spinto un impresario a trasferirlo su di un palcoscenico commerciale, dove ai loro tempi i testi di Pinter si affacciavano di rado (di solito a proporli pensavano le istituzioni come il National Theatre o la Royal Shakespeare Company). Il richiamo nel cast è dato dalla presenza nel cast dell'autore, nel frattempo divenuto celeberrimo. Come Shakespeare, Molière e Eduardo, infatti, anche Harold Pinter fu attore prima che drammaturgo, ma salì molto prima di loro, dato che con l'eccezione di qualche rara apparizione televisiva, e di due brevi ritorni nel 1969 e nel 1986 (questo, a Los Angeles), la sua carriera in questo campo terminò nel 1960. Qui recita la parte del recluso Hirst, accanto a uno splendido Paul Eddington, spiegazzato e ziteliare, che non riempiangere il ricordo di John Gielgud, e a due eccellenti, acri attori più giovani, Gawn Grainger e Douglas Hodge.

Come recita Pinter? Ahimé, non in modo accelso, come hanno detto le rispettose stampe qui. Recita, diciamo, accettabilmente; un decente elemento di compagnia repertorio in provincia. Ha una bella voce profonda e non è spiacevole da guardare; semmai è un po' troppo giovanile per la parte. Però manca di peso; ha autorità. Potrebbe guadagnarsi da vivere esercitando la professione, ma avesse fatto l'attore e basta non credo che sarebbe arrivato a fare il protagonista nel West End. Inserito nell'elegante, sobria confezione - scena grigia, ottime luci, il colpo di un fine- laterale rivelato nella seconda parte - dà comunque il suo contributo al buon esito della serata.

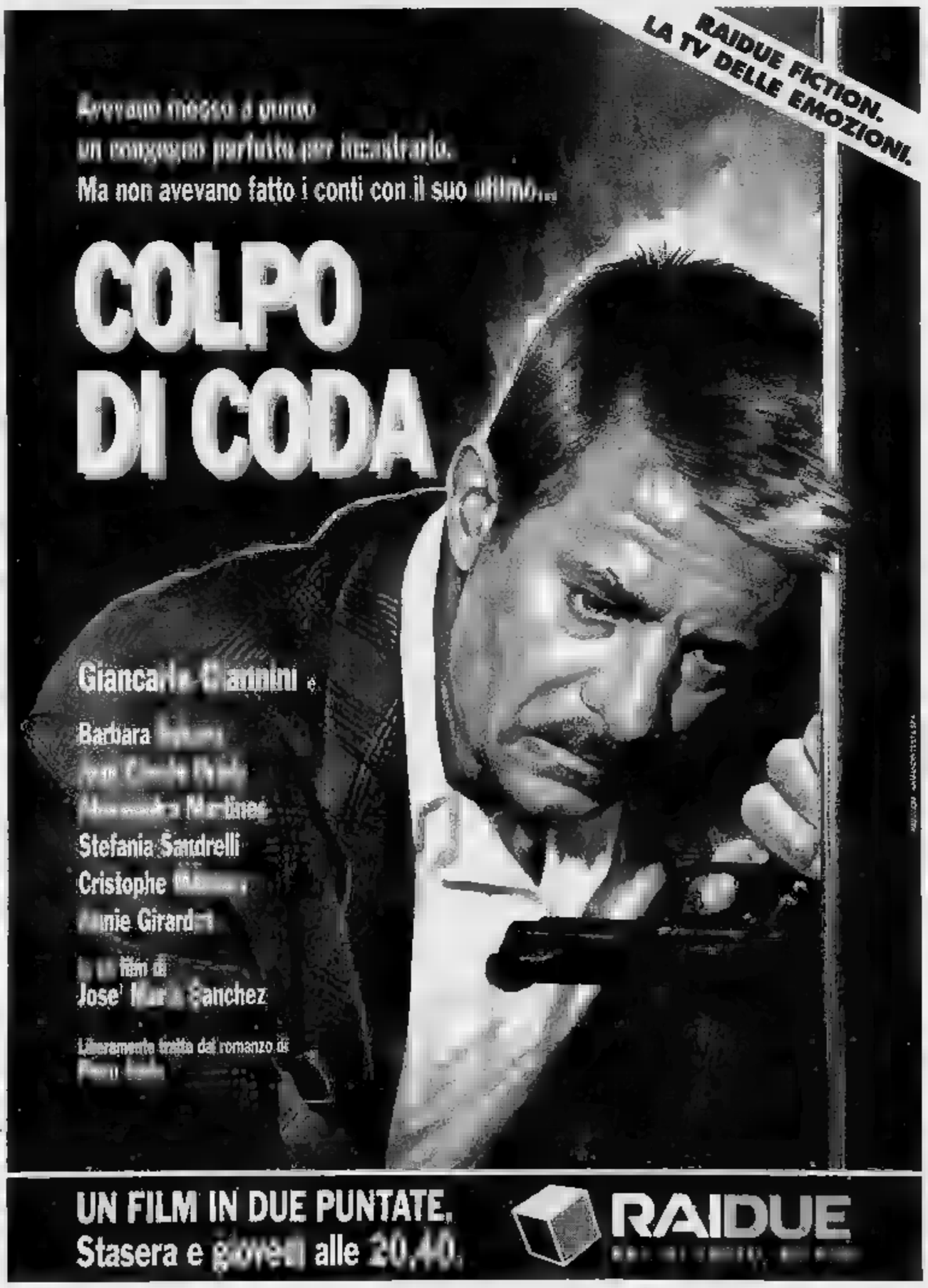
Masolino d'Amico

Successo allo Juvarra

Sei compagni di scuola in un trasloco

Piero Chiambretti si congratulato con la giovane compagnia

. Sei compagni di scuola in una stanza spoglia piena di scatoloni e . Uno loro, Spino, ha finalmente una casa tutta sua e gli amici lo aiutano nel trasloco. E' un pomeriggio di maggio 1978. Con Spino ci Marco che sogna diventare un regista cinematografico, Laura, appassionata di valzer, Francesca l'intransigente «passionaria» del gruppo, Gianni il capo indiscusso per cultura e carisma e Stefano, timido scontroso. Nessuno di loro immagina che, dopo quel pomeriggio, in cui le loro piccole storie finiranno per intrecciarsi con la storia la «S» maiuscola, le loro strade inizieranno a dividersi. Così si sviluppa il primo atto della commedia «Chiedi chi erano i Beatles» che sabato sera un grande successo di pubblico (fra spettatori anche Piero Chiambretti che si è personalmente complimentato la compagnia) ha chiuso il primo ciclo repliche al Teatro Juvarra a Torino. Scritta e diretta Diego Amodio e Mauro Moretti, l'opera è rappresentata dalla compagnia «Zac Mc Kracken» e sarà di nuovo in scena il 22 e 23 aprile a Pianezza. Il testo ripropone i temi classici del teatro italiano d'avanguardia: la nostalgia, i sogni rinnegati, la coerenza tradita. E così, nel secondo atto, ritroviamo Spino tornato dei suoi viaggi intorno al mondo a caccia di rivoluzioni, deluso, ma non ancora rassegnato; Gianni che è diventato uno psichiatra affermato, schiavo del cellulare che gli squilla di continuo nel taschino; Francesca che lavora alla Fininvest; Marco che ha abbandonato il sogno del cinema sport minori un giornaletto; Laura appena uscita esaurimento nervoso durato anni e il timido Stefano. Sarà proprio lui, il più sottovalutato, a dimostrare che i sogni possono avverarsi.(c. c.)



«San Paolo banca più sicura»

Il San Paolo di Torino, presieduto da Gianni Zandano (nella foto accanto), è la banca italiana più sicura, seguita dalla Comit, Monte dei Paschi e Cariplo. Nessun istituto nazionale, tuttavia, riesce ad avvicinarsi al gruppo delle sei banche più solide del mondo, tre delle quali sono tedesche. Questo il risultato di una graduatoria stilata dalla Global Finance sulla base dei rating assegnati dalle tre principali agenzie di rating del mondo: le statunitensi Moody's e Standard & Poor's e la britannica Ibca. Il voto medio ottenuto dalle prime banche del mondo permette di suddividere il gruppo in 72 classi ordinate secondo il criterio di affidabilità. Il San Paolo si colloca in classe 22, la Comit nella 23, Montepaschi e Cariplo nella 24. Seguono Bnl (31), Credito Italiano (32), Crt (38) Imi e Credop affiancate in classe 40. Pecora nera la Bna, che chiude la classifica delle italiane in classe 70.

«Banda larga per la lira»

Le autorità monetarie italiane, tra le quali il governatore della Banca d'Italia Ciampi (nella foto accanto), dovrebbero negoziare un rientro soft della lira nel Sistema monetario europeo. E' l'opinione di Michele Fratianni, professore ordinario di politica economica alla Indiana University, che propone uno Sme a due velocità, con la divisa italiana collocata su di una banda di oscillazione allargata al 12%, anziché del 4,5%. Secondo Fratianni le due velocità permetterebbero all'Italia, ma solo a essa, di avvantaggiarsi delle caratteristiche stabilizzanti dello Sme, senza però essere forzata a perseguire una politica di cambio troppo stretta in relazione ai fondamentali (gli indicatori di base dell'economia). Secondo l'economista le quotazioni attuali della lira sono difendibili come parità, però attorno ad esse bisogna lasciare una banda di oscillazione del 12% anziché del 4,5%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 13 Aprile 1993 21

Sinistra dc all'attacco: basta con la propaganda. Per il socialista Forte l'Agip deve fondersi con la Elf-Aquitaine

Privatizzazioni, telenovela-bis

Il piano del governo nel mirino delle Camere

ROMA. Sempre loro. Sempre le privatizzazioni. Creano infiniti problemi che il governo deve affrontare in Parlamento. Non sembra sfuggire alla regola la relazione sullo stato di attuazione delle di imprese dello Stato che viene inviata oggi alla Camera e al Senato. Come il documento strategico trasmesso a novembre, questa relazione sarà messa ai raggi x.

Da oggi stesso, afferma in un'intervista al quotidiano «Mf» il vicepresidente del Senato, il dc Luigi Granelli, «bisognerà riprendere in Parlamento un confronto costruttivo con il governo per rimettere sul binario giusto un processo di privatizzazioni che ha bisogno di fatti concreti più che di proclami in tono propagandistico». Nei giorni Granelli ha già guidato la contestazione al decreto che ha tolto le competenze per le al ministro dell'Industria, il dc Giuseppe Guarino, consentendo la nomina a ministro per le Privatizzazioni di Paolo Baratta, l'ex presidente del Crediop, di simpatie socialiste. Quel decreto rischia di decadere sabato 22 sotto i colpi delle critiche.

Le privatizzazioni, impostate dal governo del socialista Giuliano Amato, hanno quindi vita facile in Parlamento. «Ci vuole più trasparenza nelle procedure di privatizzazione, perché se un'impresa, una banca, un'assicurazione diventano solo un'occasione di affare è facile passare da Tangentopoli a Privatopoli con tutte le conseguenze che ne derivano» insiste Granelli.

Ma su quali punti della relazione che arriva oggi in Parlamento si riaprirà lo scontro fra privatizzatori a oltranza, timi altrettanto oltranzisti se non avversari irriducibili? Deputati e senatori potrebbero ripescare i indicati a dicembre quando diedero un parere favorevole condizionato al documento strategico.

Per le procedure, per esempio, la Camera ha definito l'offerta pubblica di vendita prevista dalla legge come la via da privilegiare. Ma si seguirà questa strada per il Credito italiano? Per ora appare improbabile che l'acquirente promuova un'offerta pubblica di acquisto del 100% delle azioni, garantendo i soci di minoranza.

Per la Nuovo Pignone, la relazione concordata da Baratta e dai ministri del Tesoro Piero Barucci (vicino allo dc) e del Bilancio Nino Andreatta (democristiano) parla di privatizzazione imminente. Ma i deputati sollecitavano un'intesa per portare la società di turbine a gas nell'orbita della Finmeccanica.

Il Parlamento avrebbe voluto far partire la privatizzazione da assicurazioni e credito. Ma per l'Ina bisogna aspettare lo scorporo delle sue funzioni pubbliche e per la Banca Commerciale bisogna aspettare che si attui la privatizzazione del Credit.

Più complicato il discorso sul settore energetico. Il governo ha stabilito di mettere sul l'Eni almeno per la parte più sostanziosa: petrolio (cioè Agip) e metano (cioè Snam). Il Senato aveva chiesto che in questo campo la presenza pubblica rimanesse «di alta significatività»: si può scendere sotto il 51%? La Camera invece sollecitato la quotazione in Borsa dell'Agip e della Snam.

Insomma, tante lingue sullo stesso tema. Ieri è aggiunta anche una nuova proposta, lanciata presidente della commissione finanze del Senato, il socialista Francesco Forte. Secondo Forte sarebbe opportuna una grande alleanza italo-francese per «fondere insieme Enienergia ed Elf Aquitaine, creando l'ottava sorella del petrolio, ma nella sostanza superando anche la settima, che attualmente è la Bp». [r. ipp.]

BARATTA

Arrivano le deleghe

Sono state pubblicate sulla Gazzetta ufficiale le deleghe attribuite al ministro per le Privatizzazioni, Paolo Baratta. Questi i temi: 1) intese con i ministri del Tesoro e del Bilancio; 2) Attuazione del programma di riordino delle partecipazioni pubbliche in Iri, Eni, Enel, Ina, Bnl, Imi e negli altri istituti creditizi e finanziari; 3) Sovrintendenza sul comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione istituito alla presidenza del consiglio; 4) Definizione dei rapporti con la Cee per il settore delle partecipazioni statali; 5) Predisposizione, con il ministero dell'Industria, del programma di ristrutturazione della chimica; 6) Costituzione di commissioni, tra cui il gruppo di lavoro per la definizione della politica tariffaria, insieme a bilancio e industria; 7) Svolgimento delle residue attribuzioni del ministero delle Partecipazioni statali, inclusa la partecipazione ai comitati interministeriali.

Il ministro del Tesoro Piero Barucci principale artefice con il collega Paolo Baratta del piano del sulla vendita delle aziende pubbliche

«Meglio la public company»

Parla Cassietti: l'Ina privata non spaventa noi di Assitalia

TORINO. «Public company: per me è questa la soluzione preferibile. Una privatizzazione dell'Ina, la nostra controllante, mediante larga diffusione delle azioni sul mercato borsistico e partecipazione incentivata dei dipendenti, degli agenti e degli assicurati sarebbe la formula migliore». Pierluigi Cassietti, presidente dell'Assitalia - la compagnia d'assicurazioni controllata dall'Ina e specializzata nei rami danni - è alla guida di una società ad azionariato diffuso poichè, se il 50% è saldamente nelle mani dell'Ina, la minoranza appartiene a ben 45 mila piccoli azionisti. Ed è che, il nuovo piano governativo per le privatizzazioni, la vendita dell'Ina ai privati sembra uscire dal mondo delle pure ipotesi e diventare un obiettivo raggiungibile, ha pieno titolo per valutare le conseguenze che questo passo senza precedenti potrà avere sull'intero gruppo.

Perché, secondo lei, la public company è meglio?

«Adottare anche per l'Ina la formula della "public company" coinvolgendo dipendenti, agenti e assicurati accrescerebbe la comunanza di interessi ed il consenso nella gestione e nei rapporti, con prospettive di performance positive in termini di produttività e di redditività».

Da quali cambiamenti comporterà, per l'Assitalia, il ritrovarsi controllata da un gruppo anch'esso privato?

«Assitalia è sempre stata una società di diritto privato e da anni è anche quotata in Borsa. La metà del capitale, a tutt'oggi, azioni è posseduto dall'Ina, ma gli azionisti privati sono oltre 45 mila: siamo abituati, insomma, ad agire nel mondo privato, in ottica privatistica».

Ma potrebbe rivedere le sue strategie sulle proprie controllate, per esempio vendere Assitalia...

«Dopo la privatizzazione sarà certamente l'Ina Spa a decidere se vendere in parte il suo pacchetto azionario Assitalia. Ma ritengo che in questa decisione peserà comunque l'opportunità di salvaguardare il sinergismo che esiste tra il settore vita ed il settore danni».

Pierluigi Cassietti

Il vostro gruppo opera nel ramo-danni, oggi senz'altro il più difficile: com'è andato il 1992?

«E' proseguita la notevole crescita degli ultimi anni raggiungendo nel lavoro diretto italiano i 2500 miliardi di premi, un incremento sul 1991 attorno al 17%. Ancora più importante, a mio giudizio, è l'ottenuto miglioramento di due punti e mezzo nel rapporto sinistri a premi di esercizio che, come è noto, è attualmente la nota dolente di tutte le compagnie di assicurazione. Crescita notevole, superiore alla media, e contestuale miglioramento del rapporto sinistri a premi sono risultati in positiva controtendenza rispetto alle medie del mercato».

E il risultato d'esercizio?

«Non posso anticipare nulla di preciso, ma il risultato sarà soddisfacente, tenuto conto della eccezionalità del momento attraversato dal nostro sistema economico. E i primi dati del 1993 consentono di prevedere positivi conferma del buon andamento».

Allora la riforma della rc auto non era poi così indispensabile: altrimenti, farreste ad andare così bene?

«Invece no, la riforma è più che mai necessaria: è urgente. Serve una normativa chiara e ben definita che determini una maggiore equità negli oneri derivanti dalla gestione di questo fondamentale comparto del mercato assicurativo, consentendo alle compagnie di far pagare a ciascun assicurato solo il giusto premio o di poter operare responsabilmente timori per la propria stabilità patrimoniale».

Già: ma quali devono essere i criteri guida per questa travagliatissima riforma?

«Il passaggio regime a tariffe amministrate, vigente in Italia dall'introduzione dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità dei veicoli a motore, a quello a tariffe libere, ormai vigente nel resto d'Europa, ha sinora incontrato varie difficoltà di percorso legislativo. Attualmente solo i cosiddetti «grandi rischi» sottoposti anche in Italia al regime della libertà tariffaria, i cosiddetti «rischi di massa», cioè quelli che riguardano il generalità dei cittadini, saranno con il 1° luglio 1994 quando entrerà in vigore la direttiva europea 92/49. Il mutamento di regime tariffario, che non è solo imposto dalla normativa europea, ma è necessario perché il settore Rca rientri in equilibrio tecnico, deve avvenire nel rispetto dei diritti degli assicurati attraverso una più corretta personalizzazione della tariffa, utilizzando nuovi dati che determinino con maggior precisione i diversi livelli di rischiosità alla utilizzazione singoli veicoli e valorizzino le caratteristiche individuali dell'assicurato/proprietario e possibilmente del conducente».

Sergio Luciano

Asta Autovox, sfida tra «big»

In gara Abete, Cragnotti e Rossignolo

ROMA. Tutti schierati. C'è Luigi Abete, presidente della Confindustria. Non è fatto attendere Sergio Cragnotti, finanziere con un passato al vertice di Enimont e Montedison. Non all'appello Gian Mario Rossignolo, padrone della Seleco (ma anche presidente della Zanussi). Insomma sono tutti pronti. Sia Abete che Cragnotti e Rossignolo hanno messo gli occhi sull'Autovox, storica azienda romana in amministrazione controllata e ormai inattiva dopo legato il proprio nome alla diffusione dell'autoradio in Italia.

Il bando di gara è stato preparato commissario Riccardo Gallo e sarà pubblicato dopodomani sui giornali. La decisione di mettere l'Autovox all'asta è stata concordata da Gallo con il ministro dell'Industria, il dc Giuseppe Guarino, dopo che negli ultimi mesi erano cominciate ad arrivare le proposte d'acquisto. Abete (in cordata con altri otto imprenditori), Cragnotti e Rossignolo hanno presentato offerte distinte. Adesso devono confermare il loro interesse partecipando all'asta e rispettando le condizioni del bando.

Che cosa c'è di tanto speciale nelle attività oggi affidate alle cure di Gallo? Perché scendono in campo alcuni big dell'economia per stabilimento fermo e macchinari in disuso? La risposta appare semplice. Con l'Autovox non si cede solo un nome un tempo prestigioso. Si vende soprattutto un'area industriale di enorme pregio: mila metri quadrati all'interno del raccordo anulare, sulla via Salaria. Quindi in città. A Roma è praticamente impossibile trovare qualcosa di analogo. Tanto che Gallo farà pubblicare il bando anche sul quotidiano economico inglese «Financial Times».

Lo stabilimento è molto vicino all'Aeroporto dell'Urbe, a due passi dalla via Olimpica e da quartieri popolosi. In base alle disposizioni urbanistiche l'80% dell'area deve essere destinata ad attività svolte in piccole e medie imprese, il 20% è utilizzabile per il commercio.

Abete (a capo di un piccolo impero tipografico), la Giannini Auto, l'Isi (elettronica per il lotto), l'Elektra e altri cinque imprenditori romani fra i quali nessun costruttore intendono trasferire sulla via Salaria la loro attività. Dichiarano di voler sottrarre l'area dell'Autovox alla speculazione edilizia.

Cragnotti agisce invece con la sua banca d'affari e non esclude perciò di rivendere ciò che comprerebbe. Rossignolo è invece l'unico imprenditore che si è detto interessato a sfruttare il marchio Autovox (ma nel bando stesso c'è un accenno alle liti aperte sul suo uso). Rossignolo intenderebbe importare dalla Corea autoradio, farebbe assemblare nello stabilimento via Salaria e metterebbe sul mercato i prodotti finiti con l'etichetta Autovox. Dopo il rilancio della Seleco tenterebbe il bis per lo sviluppo dell'elettronica di consumo italiana.

Abete, Cragnotti, Rossignolo e chiunque voglia candidarsi all'acquisto entro il maggio, come stabilito da Gallo, deve offrire almeno miliardi. La gara sarà vinta da chi offrirà il prezzo più alto, purché siano rispettati alcuni requisiti di serietà imprenditoriale. Il problema più delicato è l'assorbimento della manodopera. L'acquirente deve impegnarsi ad assumere almeno dipendenti dell'Autovox. E' un onere che Cragnotti ha già fatto sapere di essere pronto a far proprio. La cordata di Abete aveva invece ipotizzato meno 130 addetti poiché l'offerta presentata prima che si decidesse di indire l'asta si riferiva a poco più di metà dell'Autovox. Discorso simile per Rossignolo, candidatosi per una piccola porzione dell'azienda. Se vogliono entrare in gioco, Abete e Rossignolo devono dichiarare di rispettare anche loro quota 250.

Roberto Ippolito

L'ex vicepresidente dell'Iri Riccardo Gallo, pri commissario dell'Autovox

Il commissario Riccardo Gallo cederà marchio e area industriale

UN ANNO DI TELEFONIA
(Bilanci SIP a confronto)

	1991	
RICAVI (miliardi di lire)	19.453	21.557
MARGINE OPERATIVO LORDO (miliardi)	9.495	10.792
M.O.L. SU RICAVI (%)	48,8	50,1
RISULTATO OPERATIVO (miliardi)	2.747	3.304
INVESTIMENTI (miliardi)	10.751	9.512
AUTOFINANZIAMENTO (INVESTIMENTI (%)	78,9	80,8
ABBONATI (migliaia)	23.071	23.709
ABBONATI 100 FAMIGLIE	85,5	93,1

«Prometto, investiremo»

Pascale rassicura gli azionisti Sip

ROMA. La privatizzazione dei servizi di telecomunicazione non fermerà i piani di investimenti della Sip. Lo assicura il presidente della società, Ernesto Pascale, nella lettera agli azionisti spedita in vista dell'assemblea del aprile prossimo.

Illustrando i risultati positivi dell'esercizio 1992 - chiuso un risultato operativo di 3304 miliardi ed un utile netto di circa 461 miliardi - Pascale afferma che «un motivo di fiducia è anche la recente delibera Cipe che, definendo la ristrutturazione del settore, darà nuovo slancio allo sviluppo dei servizi di telecomunicazione». Pascale sottolinea lo stato di salute della gestione aziendale, raggiunto «garantendo contemporaneamente obiettivi di sviluppo, di innovazione tecnologica, offerta servizi concorrenziali, di miglioramento della qualità. Nonostante gli eccezionali ed imprevedibili oneri che hanno inciso sui conti dell'azienda in seguito alla manovra economica varata dal governo ed all'aumento del costo del denaro il bilancio presenta dati ampiamente positivi».

Agli azionisti sarà offerto un dividendo unitario identico a quello del 1991 (75 lire per le azioni ordinarie e 95 per quelle di risparmio); in questi termini remunerato il capitale nella entità derivante dalla conversione del prestito obbligazionario 1986-93 e dall'esercizio dei warrant Sip 1991-94.

Una presentazione positiva, quindi, per l'operazione di aumento capitale recentemente deliberata e che prevede un incremento di oltre 736 miliardi di lire entro fine 1993.

La lettera agli azionisti fornisce dati aggiornati sui risultati ottenuti nei servizi offerti dalla Sip: circa il 50% degli abbonati è collegato a centrali in tecnologia numerica, che consentono nuovi servizi e prestazioni aggiuntive. Il traffico nazionale è cresciuto e a fine anno ha superato i miliardi di comunicazioni (+8,7%), totalizzando oltre 106 miliardi di impulsi (+11,5%).

Sul piano commerciale va rilevato che i servizi telefonici supplementari sono saliti, a fine 1992, a mila abbonamenti. Gli abbonati al telefono sono cresciuti di 638 mila unità. Gli abbonati al servizio radiomobile 783 mila, mentre 184.000 utenti sono dotati di «teledrin». [r. e. s.]

Il presidente degli industriali torinesi cauto sul momento economico

«La ripresa? C'è solo in teoria»

Rambaudi: la minaccia è il debito pubblico

Il presidente dell'Unione industriale di Torino Bruno Rambaudi

TORINO. Ripresa sì, ripresa no. Dopo il discorso di Ciampi, in cui il governatore della Banca d'Italia annunciava segni di miglioramento nell'economia, il Paese ha avuto la tentazione di tirare un sospiro di sollievo, ma è stato un sospiro a metà, trattenuto da una prudenza legittima in tempi da lupi come gli attuali. Non che si voglia mettere in dubbio le parole di una persona seria come Ciampi, ma, si sa, spesso i panorami dipendono dall'angolazione con cui li si guarda e molti, ormai, hanno fatto proprio il motto di San Tommaso: finché non lo vedo non ci credo. Insomma, c'è il partito degli ottimisti o quello dei prudenti.

Che ne pensa a proposito Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione industriale di Torino?

«La ripresa? E' esplosa sui giornali come la primavera, ma mi sembra che più una sensazione, voglia di convincersi che c'è, piuttosto che un fatto reale. E' vero però che una ripresa è nell'ordine delle cose, la svalutazione della lira, con i conseguenti vantaggi per l'export, e il contenimento del costo del lavoro, raggiunto con l'accordo di luglio, sono elementi a spinta notevole».

Bene, ma con la lira ai prezzi attuali non c'è il rischio di importare inflazione?

«Questo dipende in parte dalla situazione internazionale e in parte dalla domanda interna. Attualmente vi è stagnazione in tutta Europa e quindi risultano favoriti i settori a maggiore "appeal" di convenienza: beni durevoli, beni di di livello medio. Non i beni d'investimento. Le faccio un esempio: lavatrice "made in Italy", prodotto riconosciuto internazionalmente di buon livello, che di colpo viene venduto al 30 per cento in meno, ossia l'attuale livello di svalutazione della lira, può far breccia anche in un mercato stagnante».

E, secondo lei, quando si potrà annunciare l'indiscutibile inizio della ripresa?

«E' la classica domanda da un milione di dollari. Il nodo di fondo è senz'altro la situazione finanziaria del Paese, l'astronomico cumulo di spese e indebitamento. Uno stato di cose che, se non modificato, rischia di vanificare qualsiasi ripresa economica, quando arriverà. Inoltre ci sono tre punti su cui concentrano le preoccupazioni degli imprenditori: la caduta della domanda, in particolare sul mercato interno; la liquidità di cui le aziende dispongono; il costo del denaro».

Buio profondo quindi?

«Il "ritorno alla luce" dipende da tante variabili. Qualche sprazzo di sereno appare guali ripresa internazionale, ma, per quel che ci riguarda, la più grossa paura viene dall'estrema instabilità politica e istituzionale del Paese, una bomba innescata che, con quella del debito pubblico, può annullare ogni chance che le imprese italiane possono costruirsi».

In conclusione, quali le valutazioni sulle parole di Ciampi?

«Le condizioni per una ripresa, teoricamente, ci sono, solo con in mano cifre che convalidino le sensazioni potremo permetterci di essere ottimisti».

Vanni Cornero

GIORDANO ZUCCHI

«Niente euforia»

«Sulla ripresa sarei cauto - dice Giordano Zucchi, presidente dell'omonimo gruppo tessile - Nel mio settore, che è quello dei beni di consumo durevoli, la domanda resta fiacca. Non solo in Italia, anche negli altri Paesi d'Europa. Il consumatore è prudente, rinvia gli acquisti, il negoziante vende meno e quindi anche lui aspetta a rifornirsi. In compenso, grazie alla svalutazione, qualche ordine più rotondo arriva dall'estero, dalle grandi catene di distribuzione, ad esempio».

ATTILIO OLIVA

«Io vedo rosa»

«Ci sono segni generali di ripresa in tutta la Padania - dice Attilio Oliva, presidente degli industriali di Genova - e la debolezza congiunturale della lira induce il mondo finanziario internazionale a investire in Italia. Inoltre, il nostro Paese sembra aver un destino tutto particolare per quel che concerne la logistica, i trasporti e le comunicazioni. La svalutazione dovrebbe avere ad esempio una ricaduta tonificante sul flusso turistico, compreso l'importante settore crocieristico».

IL CASO

DISCORDIA SUGLI ALLOGGI

Sotto esame la norma che permette in alcuni casi la proroga automatica dei contratti di affitto

I patti in deroga al vaglio della Consulta

Un pretore li accusa di incostituzionalità, i proprietari li difendono

ROMA. Toccherà al nuovo alla Corte Costituzionale occuparsi dell'equo canone, una delle leggi che si avvia ormai a raggiungere il record italiano delle controversie giudiziarie, visto il volume di contenzioso che ha creato da quando è stata emanata, nel 1978.

Anche i patti in deroga, la nuova disciplina stabilita dal governo per i rapporti tra proprietari e inquilini per cercare di trovare una soluzione soddisfacente all'annoso problema degli affitti, sono stati sottoposti al giudizio della Consulta.

A chiedere l'intervento dei giudici costituzionali è stato il vicepretore di Busto Arsizio con un'ordinanza, pubblicata in questi giorni sulla Gazzetta Ufficiale, riguardante una causa di sfratto.

L'inquilina, in questo procedimento, aveva chiesto di avvalersi della disposizione introdotta dal governo nel 1992 che proroga automaticamente di due anni i contratti di affitto nel in cui proprietari ed inquilini riescano a concordare, con l'ausilio delle rispettive di categoria, un nuovo canone di affitto.

La proprietaria aveva invece impugnato le norme in questione sostenendo l'illegittimità costituzionale di due disposizioni: quella sul rinnovo automatico dei contratti (perché lederebbe il diritto di proprietà) e quella che rende obbligatoria l'assistenza delle associazioni di inquilini e proprietari (perché lederebbe il principio di libertà di associazione e perché imporrebbe un'irragionevole prestazione onerosa ad una categoria di cittadini, quella appunto dei proprietari).

Il vicepretore di Busto Arsizio ha dato ragione alla proprietaria sospendendo il processo in corso e trasmettendo tutti gli atti alla Corte Costituzionale affinché si pronunci sulla legittimità delle norme contestate dalla proprietaria.

Il magistrato ha ritenuto infatti non manifestamente infondato il sospetto di illegittimità costituzionale delle norme impugnate dalla proprietaria nel corso della vicenda giudiziaria.

«Poiché i patti in deroga alle norme sull'equo sono validi solo se stipulati con l'assistenza delle associazioni di inquilini e proprietari - rileva l'ordinanza - questa norma impone l'obbligo di iscrizione di proprietari alle maggiori associazioni e lede quindi la libertà dalla Costituzione». Non solo ma, secondo il vicepretore, l'obbligo inabiliterebbe migliaia di cittadini a stipulare contratti di locazione per il solo fatto di non essere iscritti al Sunia, all'Uppi, alla Confedilizia o alle altre associazioni di proprietari di inquilini.

Corrado Sforza Fogliani, presidente della Confedilizia, interviene in merito alla eccezione di incostituzionalità per la normativa sui patti in deroga.

«Il vice pretore di Busto Arsizio - ha dichiarato Sforza Fogliani - ha sollevato nel novembre scorso eccezione di incostituzionalità nei confronti dei patti in deroga, sulla base del presupposto che sia obbligatoria l'iscrizione alle associazioni di categoria. Se così fosse, la doglianza sarebbe fondata. Invece nessuno richiede l'iscrizione, come è anche dimostrato dal fatto che il decreto legge 2 marzo 1993 - in corso di esame al Senato - prevede un'aliquota Iva ridotta per le prestazioni di assistenza dei sindacati a non associati».

«Quanto al fatto che la legge riconosca che solo le associazioni, rispettivamente della proprietà e degli inquilini, maggiormente rappresentative a sede nazionale, possano avallare i contratti in deroga, la ragione - ha spiegato Fogliani - è di tutta evidenza: si vuole evitare che sorgano associazioni e sindacati di comodo, al solo scopo di far saltare quella timida apertura al mercato e alla libertà che la nuova normativa rappresenta».

Le osservazioni del presidente della Confedilizia lasciano, però, scoperto un altro punto sollevato nell'eccezione di nullità: è quello che riguarda la proroga automatica del contratto di locazione nel caso che inquilino e proprietario non si accordino. Potrebbe essere questa la buccia di banana per la normativa che regola i patti in deroga. [r. e. s.]

FLASH

Cee: Vitalone contro l'import illimitato

Il ministro del Commercio con l'estero, Claudio Vitalone, è intervenuto presso la Commissione Cee perché venga posto rimedio alla caotica situazione determinata dal mancato entrato in vigore dei regimi comuni di importazione e dagli illeciti di alcuni Stati membri.

Dall'Antitrust sì a Telecom

«L'accorpamento di attività di Sip, Iritel, Telespazio, Italcable, nel nuovo gestore unico delle telecomunicazioni (Telecom Italia), previsto dal piano di riassetto, non presenta problemi sul fronte della concorrenza»; è quanto ha dichiarato il presidente dell'Antitrust, Francesco Saja.

Legion d'Onore a Giorgio Frasca

Giorgio Frasca, presidente e direttore generale Fiat France, ha ricevuto ieri la Legion d'Onore, massima onorificenza transalpina. La motivazione ne pone in rilievo il valore professionale «che ha permesso al Gruppo Fiat di figurare tra i massimi protagonisti economici, finanziari e industriali francesi».

Afta, stato di calamità per avere i fondi Cee

E' stato firmato dal ministro dell'Agricoltura, Alfredo Diana, il decreto con cui si dichiara «stato di calamità nazionale» in Italia a seguito dell'epidemia di afta, che consentirà all'Italia di accedere ai contributi Cee.

e accordo raggiunto

La Rambaudi di Cascina Vica-Rivoli (To) ha siglato un accordo con l'inglese Fmt: le due aziende si aiuteranno vicendevolmente nella distribuzione e nell'assistenza.

Barabino Partners +18,5%

Bilancio '92 positivo per Barabino & Partners: 4,4 miliardi di lire di onorari, pari ad una crescita del 18,5% rispetto ai 3,7 miliardi del 1991, gestione di azioni e politiche di comunicazione in aumento a oltre miliardi di lire.

Alfa Romeo 33

1.3 i.e. - 90 cv - 178 Km/h - CAT.

Completa di: Spoiler anteriore integrato nel paraurti - Vetri atermici - Alzacristalli elettrici anteriori - Orologio digitale - Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza - Cinture di sicurezza posteriori - Appoggiatesta anteriori rivestiti in tessuto regolabili in altezza - Schienale posteriore ribaltabile in un pezzo Riscaldatore con ricircolo d'aria Volante regolabile in altezza Bloccasterzo

PREZZO LISTINO L. 18.016.000 Chiavi in mano

NOSTRO PREZZO L. 15.930.000 Chiavi in mano

Alfa Romeo

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 30/04/93

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

È UNA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE

arcar VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 9 - 10024 MONCALIERI TEL. 011 - 640 72 72

AUTOTURATI C.SO TURATI 63 - TORINO - TEL. 011 - 319 39 93 C.SO 55 TEL. 011 - 31 87 69

CarSam STRADALE TORINO, 161 - CHIVASSO TEL. 011 - 910 64 25 - 911 29 82 SHOW ROOM - VIA TORINO, 17 - SETTIMO T.SE TEL. 011 - 8005702

LONGO DRUENTO 92 - VENARIA (TO) TEL. 011 - 455 01 21

NOVAR VIA CESARE BATTISTI, 11 TEL. 011 - 9472502 - (TO)

SOGEA C.SO SIRACUSA, 40 - TORINO - Tel. 011 - 329 93 33 C.SO MONCALIERI, 15 - TORINO - Tel. 011 - 660 41 44

La finanziaria internazionale degli Agnelli ha rilevato quote in 18 società

L'Ifint fa shopping negli Usa

Investiti quasi cinquecento miliardi

Giovanni Agnelli

NEW YORK. La First Chicago Corporation ha confermato ieri la cessione all'Ifint - la holding finanziaria internazionale del gruppo Agnelli - di un portafoglio di partecipazioni diversificate in diciotto aziende dal valore complessivo di 300 [redacted]lioni di dollari.

L'operazione rappresenta, secondo gli esperti, un'importante mossa strategica per entrambe le società. La banca statunitense mira infatti [redacted] concentrarsi sulle proprie attività strategiche. E questa cessione le permetterà di contare su una buona iniezione di liquidità. L'Ifint acquista in una sola volta un portafoglio di attività che avrebbe richiesto anni per essere costruito, solido e con ottime possibilità [redacted] crescita [redacted] relazione con la prossima possibile ripresa economica. L'operazione segna poi anche il ritorno del gruppo Agnelli sul mercato Usa dopo che, lo scorso settembre, l'Ifint aveva ceduto per 350 milioni di dollari la Moog Industries.

I capitali per finanziare l'acquisizione provengono dalle casse dell'Ifint (150 milioni [redacted] dollari), da 150 milioni di dollari di obbligazioni sottoscritte in parte dalla stessa First Chicago (per una quarantina di milioni di dollari) e dalla Morgan Stanley (circa altri 110 milioni di dollari), la banca di investimento che ha seguito l'operazione.

Le partecipazioni [redacted] maggiore importanza (cioè di sostanziale controllo) comprese nel portafoglio che la First Chicago Corporation ha ceduto all'Ifint sono in quattro aziende: la Georgia Marble Company, [redacted] vecchia società mineraria che risale al 1884; la Western Industries Inc., un'azienda meccanica specializzata nella produzione [redacted] serbatoi [redacted] metallo e prodotti derivati con un giro d'affari [redacted] un centinaio di milioni di dollari; la Duo Tang inc., che produce materiali di cancelleria e altri materiali di ufficio con un giro d'affari di una quarantina [redacted] milioni di dollari; e la Rail Holdings, che possiede una linea ferroviaria nel Kentucky, vende attraverso una [redacted] controllata [redacted]izi di manutenzione ferroviaria ed è considerata una delle più importanti aziende per la riparazione [redacted] di locomotive negli Stati Uniti, con un giro d'affari di oltre un centinaio di milioni di dollari.

Fra le altre aziende con partecipazioni di minoranza che oscillano fra [redacted] e il 40%, vi sono tra l'altro la Falcon First Communication - un'azienda di piccole dimensioni, circa 25 milioni di dollari [redacted] fatturato, ma operante in [redacted] settore dal grandissimo potenziale [redacted] crescita e di tecnologia avanzata, quello della televisione via cavo, nel quale può contare [redacted] una base [redacted] 70.000 abbonati in regioni importanti - [redacted] la Calumet Holdings, specializzata in vendita postale di materiale fotografico.

Ma [redacted] basta. Nel portafoglio della First Chicago, che è in pratica un fondo d'investimento «chiuso», c'è anche una quota di rilievo nella XIII Communication Inc, gruppo editoriale con un giro d'affari di circa [redacted] milioni [redacted] dollari che pubblica, tra l'altro, il settimanale «New York Magazine», [redacted] ancora una partecipazione nella «County Seat Stores», catena di 587 negozi di abbigliamento casual, [redacted] 300 milioni di dollari di giro d'affari [redacted] un rilevante pacchetto azionario nella Gnc, una delle più celebri catene americane di negozi (1160) di alimentazione speciale [redacted] dietetica. [r. e. s.]

[redacted]

Partite correnti, buco da 26 mila miliardi

ROMA. Un passivo di quasi 26 mila miliardi costituirà il saldo delle partite correnti per l'Italia nel '93 contro i -31 mila miliardi registrati nel '92: è questa la stima contenuta nel capitolo dedicato ai conti con l'estero dell'aggiornamento sulle previsioni per il '93 inserito nella relazione sull'andamento dell'economia [redacted] presentata in Parlamento dal ministro del Bilancio, Nino Andreatta. «L'andamento [redacted] conti con l'estero nel 1993 rifletterà - si legge nel documento - gli effetti della svalutazione del cambio della lira [redacted] dal lato della quantità che da quello [redacted] prezzi, ma altresì la debolezza della ripresa congiunturale che caratterizza ancora l'economia italiana [redacted] quella dei principali partners». Secondo le previsioni del Bilancio, «al forte ritardo delle esportazioni che, beneficiando del consistente guadagno competitivo, aumenteranno in volume [redacted] circa il 6 per cento, ad un ritmo dunque superiore [redacted] quello [redacted] commercio mondiale, [redacted] contrapporrà una perdita in termini di ragioni di scambio pari a circa 5 punti percentuali».

E in America si fermano le importazioni di «auto gialle»

Yen [redacted] così forte [redacted] dollaro record storico [redacted] dopoguerra

Bill Clinton presidente degli Stati Uniti

[redacted] Nuovo record dello yen nei confronti della [redacted]icana. Ieri la valuta giapponese si è apprezzata sul dollaro al punto che quest'ultimo è sceso al minimo storico del dopoguerra. Dopo [redacted]ssere slittato sotto la barriera dei 113 yen per dollaro, il biglietto verde ha chiuso a Tokyo a 112,95 meno 0,20 rispetto [redacted] venerdì. E' vero che, sempre ieri, il dollaro ha perso nei confronti di tutte le principali valute, quotando 1,5980 contro [redacted] marco e 1562 contro lira. Ma il record negativo è stato raggiunto [redacted] lo yen.

Il Miti, ossia [redacted] ministero [redacted] Commercio, internazionale e dell'Industria che vigila sulla competitività [redacted] «made in Japan», ha espresso timori per questo eccessivo apprezzamento dello yen, che rende ancor più difficili le esportazioni. Interpellato nella sua residenza, il primo ministro giapponese Kiichi Miyazawa ha anticipato che chiederà ai partner del G-7 di coordinare gli interventi, se la risalita dello yen dovesse continuare. [redacted] ha aggiunto di ritenere che lo yen non salirà oltre quota 110 per dollaro.

Quanto alla Banca centrale nipponica, [redacted] detta degli operatori, sarebbe intervenuta solo intorno ai 112,80-112,85 yen. Ma su questo intervento, [redacted] voci non hanno tro[redacted] conferma ufficiale.

Bisogna tuttavia ricordare che molti mercati erano chiusi, e quin[redacted] lo scatto dello yen [redacted] avvenuto in un contesto di scambi ridotti. Anche [redacted] Borsa [redacted] Tokyo ha vissuto una giornata stiracchiata, in attesa di conoscere il pacchetto di misure fiscali a sostegno dell'economia, che il governo annuncerà oggi.

Anche se gli operatori prevedono che queste misure difficilmente avranno [redacted] immediato sugli squilibri commerciali. Ne deriva che l'apprezzamento della moneta giapponese sembra ess[redacted] l'unico mezzo a disposizione del Giappone, per mitigare l'impatto del suo surplus commerciale.

Altro motivo di nervosismo, l'attesa della riunione [redacted] G-7, [redacted] programma proprio a Tokyo per domani e dopodomani. Riunione nella quale i partner dovrebbero discute[redacted] gli aiuti all'Urss, ma nella quale verrà [redacted] affrontato anche il tema dei rapporti di cambio, [redacted]me ha anticipato lo stesso [redacted] delle Finanze giapponese, Hayashi.

Se il rafforzamento dello yen continuerà, se ne avvantaggerà l'industria statunitense. [redacted] oggi, in alcuni settori, si avvertono segnali di ripresa del prodotto Usa rispetto al prodotto nipponico. Dopo dieci anni di crescita senza sosta, la quota giapponese nel segme[redacted]to si è stabilizzata intorno al 30%. E nei primi mesi del [redacted] è scesa di tre punti, grazie alla riscossa di Detroit. [v. e.]

Oltre ottomila lavoratori rischiano il posto

[redacted] Efim e Federconsorzi [redacted] occupazionale

ROMA. Sono 7-8000 i posti di lavoro a rischio del gruppo Efim che potrebbero [redacted]are se entro poche settimane [redacted] aziende non riceveranno la disponibilità finanziaria necessaria a garantirne la gestione. L'allarme arriva dal coordinamento dei dirigenti Efim, che invita il governo [redacted] intervenire. Le aziende più esposte, per mancanza di liquidità, sono le società dell'alluminio (settore per [redacted] quale il commissario dovrà presentare [redacted] piano di risanamento entro il 30 giugno prossimo), dell'impiantistica, ma soprattutto quelle della difesa e dell'aerospaziale, a cominciare dall'Agusta, affidate alla Finmeccanica.

«Il problema [redacted] fondo dell'Efim - spiega all'Agi il responsabile del coordinamento, Paolo To[redacted] - rimane quello della gestione delle imprese. Se le aziende non vengono gestite, cioè non vengono dotate [redacted] diponibilità finanziaria, e non si verifica subito un'inversione [redacted] tendenza nel loro andamento, si correrà [redacted] rischio di dover cancellare in poco tempo sette/otto mila posti di lavoro».

Preoccupazioni anche nella Fedit. I sindacati chiedono aiuto al presidente della Banca di Roma, Pellegrino Capaldo, per rispettare gli impegni assunti. Capaldo appa[redacted] al momento, non particolarmente interessato alla riunione: [redacted] probabilità attende che il pool di creditori riunito attorno alla Banca [redacted] costituisca la società chiamata a rilevare per 2150 miliardi i beni dell'ex colosso.

Cgil Cisl Uil confederali e le organizzazioni di categoria hanno sponsorizzato il «Piano Capaldo» come l'unico in grado di offrire sufficienti opportunità occupazionali. Poi, [redacted] doccia fredda. Soltanto 60-70 lavoratori finiranno, ma a tempo determinato, nella [redacted] società di Capaldo, 250 andranno nella pubblica amministrazione grazie al decreto Olivetti, 50 in Agrisviluppo. Per tutti gli altri il futuro appare quanto meno [redacted]to. [r. e. s.]

BNA

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA S.p.A.
GRUPPO CREDITIZIO BONIFICHE SIELE - SEDE IN ROMA
CAPITALE SOCIALE L.228.0[redacted]000 - RISERVE 1.497.974.065.867
ISCRITTA ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ROMA AL N. 86/32 [redacted] IVA [redacted]

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti [redacted] convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno [redacted] aprile 1993, alle ore 11,00, presso la Sede sociale in Via Salaria [redacted] 231, Roma, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) Relazione [redacted] Consiglio di Amministrazione [redacted] Rapporto del Collegio Sindacale; approvazione del Bilancio dell'esercizio 1992; ripartizione degli utili; deliberazioni inerenti [redacted] conseguenti.

2) Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione [redacted] numero dei componenti, per gli [redacted] 1993, 1994, 1995.

3) Nomina del Collegio Sindacale e [redacted] suo Presidente previa fissazione degli emolumenti, per il triennio 1993/1995.

Parte straordinaria

1) Proposta di modifica dell'art. 2 [redacted] Statuto Sociale.

2) Proposta di fusione per incorporazione nella Banca Nazionale dell'Agricoltura delle Società Bolelin Factor S.p.A., Leasing Immobiliare S.p.A. e Siam Leasing S.p.A.

Mancando il numero legale la seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 29 aprile 1993, alle ore 11,00, nello stesso luogo.

Ai sensi dell'art. [redacted] della Legge [redacted] dicembre 1962 n. 1745 e dell'art. 13 dello Statuto Sociale, potranno intervenire all'Assemblea i Soci aventi diritto che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, le azioni ad essi intestate, [redacted] trasferite mediante una serie continua [redacted] girate, presso la [redacted] sociale in Roma, [redacted] presso una qualsiasi delle Filiali della Banca ovvero presso la Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

[redacted] termini dell'art. [redacted] dello Statuto Sociale, le azioni privilegiate hanno diritto di voto soltanto [redacted] deliberazioni previste dall'art. [redacted] del Codice Civile.

Roma, 31 [redacted] 1993

IL [redacted] DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(dott. Giovanni Auletta Armenise)

AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
(Iscritta al Tribunale di Torino al n. 493/26 del Reg. Società)
Codice Fiscale [redacted] Partita IVA: [redacted]

Convocazione di Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso [redacted] sociale [redacted] Torino, [redacted] Regina Margherita n. 165, mercoledì 28 [redacted]le 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, se necessario, lunedì [redacted] maggio [redacted] stessi ora e luogo, [redacted] seconda convocazione, per deliberare sul seguente

[redacted]

1) Bilancio al 31 dicembre 1992, Relazioni del Consiglio di Amministrazione e [redacted] Collegio Sindacale e deliberazioni relative.
[redacted] Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1993-1995 previa determinazione del compenso.
3) Conferimento dell'incarico di certificazione del Bilancio per gli [redacted]cizi 1994-1995-1996.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'Assemblea gli Azionisti che, almeno 5 giorni liberi prima [redacted] quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari, ai sensi del disposto dell'art. 10 dello Statuto Sociale vigente, presso [redacted] Sede della Società in Torino, nelle ore di ufficio, sabato escluso, o presso gli sportelli [redacted] seguenti Istituti di Credito:
- Banca Commerciale Italiana, Banca [redacted] Roma, Banca Fratelli Ceriana S.p.A., Banca Fideuram, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, [redacted] Popolare di Sondrio, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Cassa di Risparmio [redacted] Provincie Lombarde, Istituto Bancario San [redacted] Torino, Banco Ambrosiano Veneto, Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla [redacted] amministrati.

Torino, 24 marzo 1993.

p. [redacted] CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Riccardo Formica

COMUNE DI CUMIANA
PROVINCIA TORINO

Vista [redacted] deliberazione C.C. n. 9 [redacted] 5-2-1993 con la quale è stato adottato il Progetto Preliminare di Variante Organica [redacted] P.R.G.C.; visto l'art. 17 della L.R. 5-12-1977 [redacted] 56 e s.m.i.

RENDE NOTO

che tale variante è depositat[redacted] pres[redacted] la Segreteria Com.le e pu[redacted]cata per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 13 aprile 1993, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel [redacted]guente orario:
- [redacted]iorni feriali ore 9-12;
- [redacted]iorni festivi [redacted] 10-12.

Nei successivi 30 giorni e precisamente entro l'11-6-1993 chiunque potrà presentare [redacted]zioni e proposte nel pubblico interesse in n. 3 copie di cui 1 originale in bollo.
Addì, [redacted] aprile [redacted].

IL SINDACO
Bernardi Luigi

POLITECNICO DI TORINO
Corso Duca degli Abruzzi n. [redacted]
TORINO

Estratto di bando di gara

Licitazione privata per [redacted] manutenzione ordinaria delle opere termiche, idrauliche ed idrosanitarie degli edifici di sua proprietà [redacted] Torino della Facoltà di Ingegneria [redacted] corso Duca degli Abruzzi [redacted] e della Facoltà di Architettura in viale Mattioli 39.
Importo [redacted] base [redacted] L. 200.000.000.
Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione ed ogni altro elemento riguardante l'appalto sono riportati nell'avviso affisso all'Albo Ufficiale di questo Ente ed all'Albo Pretorio del Comune di Torino.

[redacted] RETTORE
prof. R. Zich

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto [redacted] mobiliare n. 317/87 promossa da S.p.A. Gabadi Banco di Sicilia contro **BONATO Emilio** il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6-5-1993 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
- Lotto unico: in Sant'Ambrogio di Torino, v. Falconero «Villaggio Solaris», unità immobiliare 3/C costituita [redacted]:
- al piano seminterrato: n. 2 box auto, disimpegno, tavernetta e locale lavanderia;
- al piano terreno: ingresso-disimpegno, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio;
- al piano 1° (2° f.t.) n. 3 camere da letto e bagno.

Area esterna di pertinenza su tre lati.
Prezzo base: L. [redacted].
Aumenti minimi: L. 5.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base [redacted] entro le ore [redacted] del giorno 3-5-1993, mediante assegno circolare non trasferibile [redacted] nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso [redacted] Controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.
A carico dell'aggiudicatario [redacted] costo di cancellazione delle formalità.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via delle Orfane 20, Torino

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO
[redacted] FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

[redacted] rende noto che nel **fallimento n. 256/92 di: Torino Amministrazioni Sas** curatore: dr. Cavicchioli il Giudice Delegato dr. Germano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7.5.1993 alle ore 11,30 dei seguenti beni:
In Torino [redacted] Pietro Cossa 133;
Alloggio ubicato al primo piano (secondo f.t.) composto da ingres[redacted] due camere, cucina e bagno [redacted]ssi una cantina al piano interrato e un posto auto alloggiato sotto il portico aperto del piano ter[redacted].
Prezzo base: L. 143.000.000
Aumenti minimi: L. 2.000.000
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare e[redacted] ore 13 del giorno 4.5.1993, [redacted]diante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». As[redacted] in Torino o provincia. Versamento del [redacted] entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
A[redacted] relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera [redacted]

CAMERA [redacted] COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO [redacted] AGRICOLTURA DI [redacted]

Estratto [redacted] avviso di gara

La Camera di Commercio di Torino indice una gara a licitazione privata per l'esecuzione in due distinti stralci di opere edili, impiantistiche e di installazione attrezzature fisse da laboratorio
L'intero lotto funzionale con base d'asta di L. 2.762.000.000 risulta così suddiviso:
a) opere di completamento nuova palazzina Laboratorio Chimico Merceologico (cantiere di via Ventimiglia 165) - L. 1.638.000.000.
b) opere di ristrutturazione o adeguamento impianti della preesistente palazzina circolare nonché di installazione attrezzature fisse - L. 1.124.000.000.
La gara sarà esperita con la procedura di cui agli artt. 1 lettera b) e 2 L. 2/2/73, n. 14.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ente entro le ore 17,00 del giorno 3/5/93.
Copia dell'Avviso Integrale di Gara e delucidazioni potranno essere richieste all'Uff. [redacted]nomato dell'Ente. Tel. 011 57.17.251 - Fax 011 57.16.280.
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino.

IL PRESIDENTE **Giuseppe Pichetto**

CITTA' DI ALBENGA
PROVINCIA DI SAVONA
Tel. [redacted] - Fax 554.617

[redacted] DI GARA

IL SINDACO

rende noto che l'Amministrazione Comunale indice gara di appalto ad offerte segrete da tenersi ai sensi dell'art. 4 del R.D. 8 febbraio 1923 n. 422, come modificato dall'art. 2 [redacted] R.D. 26-8-1924 n. 1396 «Offerte prezzi» per l'effettuazione di due turni di soggiorno termale ed uno di soggiorno climatico per cittadini anziani.
Gli interessati potranno prendere visione del capitolato d'oneri presso l'Ufficio Segreteria del Comune ivi compreso il periodo di effettuazione dei succitati turni di 14 giorni effettivi, ciascuno così individuato: 1° turno, durante i primi 15 giorni [redacted] giugno; 2° turno ad iniziare dall'ultima settimana di giugno ed entro il 10 luglio; 3° turno entro il 15 settembre.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO
Mariangelo Vio

LA STAMPA
tutto*come* *ogni martedì*
settimanale della casa [redacted] del tempo libero

U.S.S.L. N. 44
Via Convento di San Francesco n. 1
10064 PINEROLO - (TO) - ITALIA

Estratto del bando di gara a mezzo [redacted]one privata per la fornitura pluriennale di mesi 30 [redacted] decorrere dal 1° luglio [redacted] di un sistema completo per l'esecuzione di esami di chimica clinica per il laboratorio analisi dell'ospedale «E. Agnelli» di Pinerolo

1. Denominazione indirizzo e numeri telefonici dell'Amministrazione Aggiudicatrice: U.S.S.L. n. 44 - Via Convento di San Francesco n. 1 - [redacted] PINEROLO - (TO) - Italia - Numero telefonico: 0121 [redacted]233[redacted]. Numero della Telecopiatrice: 0121 78.366.
2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: la procedura è quella della Licitazione Privata (procedura ristretta), secondo l'art. 9 [redacted] Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: sistema completo per l'esecuzione di esami di chimica clinica, comprensivo di: fornitura del Sistema Analitico in locazione; fornitura [redacted] calibratori, controlli, materiale di consumo ed accessori, con potenzialità operativa non inferiore a 1.114.000 determinazioni annue, per un importo presunto complessivo di lire 1.000.000.000, I.V.A. [redacted]presa.
4. Termine di consegna: la consegna della fornitura in [redacted]ggetto dovrà essere effettuata a partire dal 1° luglio 1993.
5. Raggruppamento [redacted] imprese: non sono ammesse a presentare offerte le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai [redacted] dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 giorni dalla data di spedizione del bando di gara.
[redacted] b) Indirizzo di invio delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 44 - UFFICIO PROTOCOLLO - Via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 PINEROLO - TO - Italia.
[redacted] c) Lingua di redazione delle domande di partecipazione: esclusivamente in lingua italiana.
8. Situazione propria del fornitore - Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti: a) certificazione o dichiarazione, rilasciata in una delle forme di cui all'art. 11, 2° e 3° comma, del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 che attestino che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) dell'art. 11 1° comma del citato Decreto Legislativo; B) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1990, 1991 e 1992); C) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero nel Registro Professionale dello Stato di residenza, secondo l'art. 12 del Decreto Legislativo sopra citato.
10. Altre indicazioni: per ogni ulteriore informazione rivolgersi al Servizio Economato Provveditorato - via Convento di San Francesco, n. 1 - 10064 - PINEROLO - TO - Italia - Telefono numero: 0121 - 233.839 - 233.859 - telecopier numero: 0121 - 78.366.
11. Data di spedizione [redacted] bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Co[redacted]nità europee: 8 aprile 1993.

Il presente invito non vincola l'Amministrazione.
Pinerolo, 8 aprile 1993

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dott. Sebastiano Peres

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Gianluigi Boveri

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 37 t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29 t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9 t. 442110; ALESSANDRIA, via Parma 18 t. 442543-442544; AOSTA, località Amerique 85 Quart t. 765628; ARONA, v.le Baracca 40 a, t. 48002-41700; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BIELLA, via Gramsci 15, t. 30789-34779; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Vercelli 7 t. 431003; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652208; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154; CATANIA, corso [redacted] della Libertà 38/a t. 533027; CATANZARO, via M. Greco 103, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-699939; FIDENZA, via Berenini 126, t. 523759; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 581182-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1-14 t. 540184 592560; IMPERIA, via Bonfante t. 273371 273373; LECCE, piazzetta Della Monica 6 t. 594074; MESSINA, galleria Umberto I, via San Martino t. 2930651; NAPOLI, via Roma 325, t. 412900; NOVARA, via S. Francesco D'Assisi 18, t. 33041; [redacted], via Gattamelata 108, t. 776224 8073144; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 326081; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728 234990; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 t. 24478 24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; [redacted], via Gioberti 47, t. 501565-501558; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62587 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta per il 19% globale.

PREZZO A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande: operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.000
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista si impegna a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011.566.1910 r.a.

■ artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione [redacted]. Nessuna [redacted]. Telefonare allo 011.503.783.

■ dipendenti prestiti immediati L. 3.000.000 = L. 95.000 x 60 rate mese, 6.000.000 = L. 215.000 x 36 rate mese, 10.000.000 = L. 320.000 x 60 rate mese. Anche a protestati "Presti" 505.963.

■ finanziamo fiduciari L. 50.000.000 senza spese fiduciari aziendali L. 250.000.000 mutui leasing, prestiti tempi brevissimi. Telefonare allo 02 336 06980.

A 'PRESTITI'
In giornata a tutti. A proprietari auto totalmente/ad la targa. Commercianti artigiani. Cesarone V. Corso Sineudi 3, tel. 681.7521 - 681.7537.

CASALINGHE L. 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a [redacted]. Tasg 21.00-71.00 Tel. (011) [redacted] 136

FINCOTEX SPA
dal 1966 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 19 tel. 434.4360 - 434.4626.

FINLADY casalinghe L. 3.000.000 immediati, firma unica. No avvisi a casa. Tasg 21.00-71.00. T[redacted]. Tel. 323.136

IMMEDIATI piccoli prestiti casalinghe pensionati. Firma unica. Serietà. Tasg 21.00-69.00. Tel. 561.2020 Torino.

PRIVATO concede finanziamenti [redacted] L. 5 milioni. Per informazioni Tel. orario ufficio 836.323.

SIETE commercianti e vi occorre subito un prestito per un imprevisto qualsiasi? Noi lo risolviamo. Tel. 011.772.4381.

A[redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. URGENTEMENTE [redacted] attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contanti. Tel. 542.6002.

A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 581.6528.

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 566.060.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento uomo donna prima cintura fatturato L. 240 milioni anticipo L. 70 milioni. Rif 2007.

ACTIVA 642.758 cede Collegno angolare bar ristorante ristrutturato 180 mq anticipo L. 200 milioni. Rif 2018.

ACTIVA 642.758 cede ingrosso riparazioni pneumatici zona Mirafiori buona posizione incasso L. 200 milioni. Rif 0095.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante Torino e provincia incasso annuo L. 180 milioni. Rif 0201.

ACTIVA 642.758 cede Moncalieri cartoleria giocattoli 60 mq incasso 120 milioni anticipo L. 40 milioni. Rif 0036.

ACTIVA 642.758 cede ottica tabella XIV zona Porta Nuova 140 mq anticipo L. 70 milioni. Rif 0047.

ACTIVA 642.758 cede provincia ingrosso caffè anticipo L. 70 milioni. Rif 0144.

ATTIVITA' da cedere soci mobili da vendere pagamento contanti sopralluogo gratuito. Telefonare allo 02 336.11045. Renien Servizi L. Majno 40 Milano.

[redacted] lavaggio 1200 mq ottimo [redacted] mensile Pelone 696.7137

BAR bottiglieria ben avviata via Peyron ottimo volume affari cedesi per trasferimento familiare richiesta 150.000.000 più eventuale inventario di magazzino. No mediatori. Telefonare ore ufficio 437.5678.

BAR cremeria angolare urge vendere motivi società alto reddito ottimo prezzo minimo contanti. Tel. 385.5298.

BAR self service tavolacalda [redacted] incasso L. 1.600.000 al dì ottimo anticipo L. 150 milioni Castello 530.479.

BAR superalcolico Cibrario ristrutturato L. 800 mila incasso e di minimo contante. Pelone 696.7137.

BAR super birreria [redacted] di grande passaggio ampio locale L. 600 mila giorno pedo: Tel 0337 204.886.

BAR super birreria snack secondo [redacted] centrale anticipo L. 60 milioni. Telefonare al 813.7828.

BAR tavola calda cremeria totocalcio L. 2 milioni 100 mila orario corto importante località prima cintura. Tel. 521.2272.

DINAMICA 1678 11.094 Cavaglià (Vc) bellissimo bar gestione famigliare anticipo L. 70 milioni.

DINAMICA 1678 11.094 cede agenzia matrimoniale Aosta quota 50% marchio conosciuto anticipo L. 70 milioni.

DINAMICA 1678 11.094 cede agenzia matrimoniale marchio nazionale 500 adesioni affarone anticipo L. 20 milioni.

[redacted] 1678 11.094 cede alimentari rivendita pane Collegno mq 800 kg 100 di pane al dì anticipo L. 100 milioni.

DINAMICA 1678 11.094 cede alimentari rivendita pane Collegno mq 800 kg [redacted] di pane al dì anticipo L. 100 milioni.

DINAMICA 1678 11.094 cede alimentari rivendita pane Collegno mq 800 kg 100 di pane al dì anticipo L. 100 milioni.

DINAMICA 1678 11.094 cede autoriparazioni elettrauto completamente attrezzata zona commerciale anticipo L. 15 milioni.

DINAMICA 1678 11.094 cede bellissimo negozio intimo lyres centro 60 mq affitto mite 3 vetrine anticipo L. 50 milioni.

DINAMICA 1678 11.094 cede Novara commercio ingrosso formaggi dal 1950 completamente attrezzato vero affare.

[redacted] 1678 11.084 cede piazza Repubblica tabella buona posizione 50 mq affitto mite anticipo L. 50 milioni.

DINAMICA 1678 11.094 cede To azienda produzione persiane e avvolgibili anticipo L. 100 milioni.

DINAMICA 1678 11.094 cede To officina rettifiche attrezzata ottima per 2 persone anticipo L. 50 milioni.

FINALE LIGURE cedesi bar gelateria ottima posizione con dehors sulla passeggiata a mare, licenza stagionale. Agenzia Angelucci 019.612.343.

HAI DECISO DI [redacted] LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, e garantisce il contante grazie all'esclusiva formula "80% in 10 anni"
TEL. 011 [redacted]

PIZZERIA ristorante bar cedesi ottimo avviamento, in provincia di Cuneo. Telefonare allo 0171.619.290 ore pasti.

STELLA 447.4602 negozio fiori vicinanze corso Sebastopoli arredamento nuovo cede causa malattia L. 60 milioni.

STELLA 447.5290 negozio con oggettistica artigianale con alloggio vicinanze mercato L. 30 milioni.

STELLA 447.5290 salone estetica 200 mq con attrezzature massaggi solarium affari lavorazione posizione.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'
DINAMICA
mediazione di aziende
una serie possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. 1678 11.094
numero verde chiamata gratuita

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE con referenziata esperienza cercasi per prestigioso stabile in zona centro a partire da luglio, alloggio disponibile. Tel. 562.7411 orario ufficio.

ELETTRICISTI cablatori impiantisti a bordo macchina anche artigiani cercasi. Telefonare 011.495.806.

PRIMARIA Concessionaria Automobili Torino ricerca 1 meccanico specializzato con solida esperienza gestione officina riparazione automobili, 1 apprendista meccanico, 1 operaio generico. Richiedesi referenze ineccepibili e documentabili. Telefonare al 640.7012 chiedere Signor Masera.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI abile collaboratore/trice per parrucchiere uomo donna. Telefonare al 606.0466.

IMPIEGATI

AFFERMATA società seleziona personale esperto in marketing telefonico. Si richiede buona dialettica ed età minima di 22 anni. Telefonare 248.7080.

AGENZIA Moda commerciale assume predisposti. Si prevede 3 mesi formazione teorico pratica con fisso mensile di L. 1 milione retribuzione integrativa contributi di legge. Per colloquio presentarsi martedì e mercoledì ore 10-12.30 14-17 via S. Quintino 37 Torino.

AZIENDA italiana ricerca 4 giovani per attività interna commerciale non di vendita. Guadagno minimo garantito mensile L. 700.000 con anticipazioni. Tel 677.752.

[redacted] leader settore informatico offre possibilità anche 1° impiego previo addestramento interno, inserimento a norma di legge per i prescelti. Telefonare 562.5327.

CASA di spedizioni internazionali cerca leader ricerca per filiale di Torino acquisitore esperto traffici terrestri, ottima conoscenza tedesco e/o inglese. Scrivere: Publikompass 5330 - 10100 Torino.

CENTRO dimagrimento in Torino cerca signorina età 22/25 esperienza insegnamento ginnastica, nozioni alimentari, ottima dialettica, ottima presenza, predisposizione contatto umano, diploma superiore. Tel. 561.7156.

EUROCLUB seleziona 3 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile, inquadramento di legge. Telefonare 650.4421.

IMPRESA costruzione ricerca assistente con esperienza di conduzione cantiere. Scrivere a: Publikompass 2807 - 10100 Torino.

LAUREATA materie economiche, cercasi, assunzione immediata con contratto formazione. Richiedesi dinamicità, attitudine al marketing e leadership. Scrivere Publikompass 2809 - 10100 Torino.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato. Inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel 771.4156.

SOCIETA' commerciale ricerca segretaria commerciale di direzione età 26/35. Per la presenza, conoscenza lingua inglese esperienza pubbliche relazioni e amministrazione, retribuzione commisurata effettive capacità, sede di lavoro Torino. Tel 562.1406.

SPA seleziona per propria filiale in Torino impiegata addetta alla reception più 4 collaboratori/trici esterni. Si offre: previo 3 giorni di prova corso gratuito interno ed esterno più rimborso spese di L. [redacted] mila al giorno per la durata di [redacted]. Si richiede: massimo 30 anni, bella presenza, liberi subito, auto propria. Telefonare ore ufficio al 223.8030.

LAVORI VARI E PART TIME

AMERICAN co expanding operations in Torino. Complete training. No experience required. Must speak 50% English. Full-time 6I000000 1/month part-time possible call Mr Raguli 011.581 [redacted]

■ 15 candidati ambosessi offriamo opportunità di inserimento in strutture turistiche primo stage iniziale di 8 settimane in Sardegna. Tel. 771.4156.

[redacted] agenzia moda pubblicità seleziona indossatrici/ori modelle/i per rapido inserimento lavorativo. Possibilità di qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio allo 011.562.9136.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA SpA per apertura nuova filiale in Asti ricerca 4 agenti vendita o agenti con volontà ed entusiasmo offre formazione assistenza guadagno medio 3/4 milioni. Tel. 0141.354.045.

AGENZIA INA ASSITALIA ricerca ambosessi per il potenziamento propria rete di vendita. Si richiede: spiccata capacità di autogestione e predisposizione ai rapporti interpersonali. Offre: qualificante corso tecnico/commerciale, adeguato trattamento economico. Telefonate al 650.1854 dalle ore [redacted].

CERCASI abili [redacted] nuovo prodotto ecologico vendita su appuntamento [redacted] mensile per To/At/Cn/Vc. Tel. 664.210.

CERCASI [redacted] automuniti venditori Piemonte, Valle d'Aosta, garantito 1.800 mila mensili, più portafoglio clienti. Tel 011.965.4749 ore ufficio.

PRIMARIA società nel programma di sviluppo delle sue filiali ricerca agenti per zone libere Canavese Biellese Valle d'Aosta. L'azienda leader nel settore prevede per i selezionati corso formativo teorico/commerciale, organizzazione del lavoro, ottime prospettive economiche con alte provvigioni fisso e incentivi mensili, [redacted]. Tel 0125.40.475.

SAGOR RICERCA
professionista della vendita immobiliare autonomo rimborso spese interessante compenso provvigionale. Tel 901.4439.

LAVORO DOMANDE

[redacted] FATTO[redacted]

AUTISTA patente D E K pratico articolato deposito fare Estero o camere di notte libero subito. Tel 351.086.

SPECIALISTA piastrellista e rivestimenti bagni, granito offresi. Telefonare 011.276.5825 ore pasti.

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

[redacted] come aiuto cuoco lavapiatti. Telefonare 011.663.4765.

IMPIEGATI

RAGIONIERA 23enne pratica PC e lavori ufficio offresi. Telefonare ore pasti al 900.3950.

[redacted] di punto vendita abbigliamento, 7 anni di esperienza presso negozio di prestigio, gestione personale vetrine, vendita, magazzino computerizzato campionari, amministrazione e contabilità, offresi con disponibilità immediata. Tel. 011.808.1756 segreteria telefonica.

SEGRETARIA commerciale dinamica esperienza pluriennale gestione clienti fornitori [redacted] conoscenza edp analizza serie proposte. Tel 822.1715 dopo 14.

[redacted] vasta esperienza studi notarili esamina proposte di lavoro. Scrivere Publikompass 8141 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] preparazionato offresi lavori giardinaggio e tutti lavori domestici. Tel. 261.604.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] villa d'epoca centrale signorile divisibile circa 400 mq con superbo parco. Elebi 506.669.

A.A. COLLINA Valsamartino inferiore salone living camera cucina bagno con piccola mansarda collegata. Elebi 504.949.

A.A. VIA Lima (Sebastopoli) libero piano 6° salone 3 camere cucina servizi dispensa circa 170 mq. Elebi 506.680.

A.B.C. CASE 696.5900 Tesoriera stabile ristrutturato entrata soggiorno cucinino camera bagno L. 40 milioni più mutuo.

A. CASA&CASE 562.3616 libero precollina panoramico strada del Lauro casetta indipendente mq 200 terreno mq 1000.

A. CASA&CASE 562.3916 libero via Lancia ristrutturato 2 camere cucina servizi ingresso posto auto L. 145 milioni.

A. CASETTA libera 3 alloggi ottimo stato piccolo cortile giardino adiacente piazza Rebaudengo L. 580 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. CIT TURIN [redacted] piano 2 [redacted] bagno terrazzino casa decorosa libero subito. Medim 660.4540.

A. CORSO Grosseto signorile portineria 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ristrutturato 2 arie. Tel 541.2780.

A. CORSO Lecce (via Arona) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato L. 198 milioni. Tel 566.3860.

A. CORSO Trapani signorile portineria 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni mq 190 libero. Tel. 561.2760.

A. NUDA proprietà di coniugi anziani salone 3 camere 2 bagni corso Svizzera piano alto signorile. Edimarket 434.1316.

A. SERIM 562.9801 corso Montecucco ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno L. 162 milioni occupato.

A. [redacted] 562.9801 corso Novara via Pa[redacted] in costruzione consegne maggio alloggi signorili di mq 90 e 117 con box e posti auto. Forte mutuo.

A. SERIM 562.9801 [redacted] Siracusa (Parco Rignon) 2 camere tinello cucinino bagno occupato L. 160 milioni box.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Craveri angolo via Gottardo anno 1970 salone 2 camere cucina bagno box.

A. [redacted] libero via Galluppi signorile bingressi salone 3 camere tinello cucinino biservizi.

A. SERIM 562.9801 libero via Monginevro ristrutturato 2 camere cucina bagno termoascensore L. 158 milioni.

A. S. RITA intero stabile 11 alloggi di cui 3 liberi più 7 box vendesi in blocco [redacted] market 434.1316 - 434.1426.

A. 99.000.000 piazza Bernini vicinanze camera cucina bagno 3° piano no [redacted] libero subito Medi[redacted].

ADIACENTE corso Grosseto libero ottima camera cucina ingresso bagno [redacted] L. 102 milioni. Tel. 660.0013.

ADIACENTE corso Lecce in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi di 2/3 vani effettivi, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE corso Novara libero ristrutturato camera cucina bagno 1° piano L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 660.0013.

ADIACENTE corso Ures ultimi alloggi liberi in palazzina camera tinello o salone 2 camere servizi box. Tel. 436.8741.

ADIACENTE piazza Adriano libero 2 camere soggiorno angolo cottura ottima vista ottime condizioni. Tel [redacted].

ADIACENTE via Roma in stabile ristrutturato appartamenti negozi uffici varie metrature liberi ed affittati Tel 562.5227.

ADIACENTE via Vanvitelli libero 2 camere cucina bagno ristrutturato 75 mq con terrazzo termo autonomo Tel 660.0013.

ADIACENZE corso Vittorio 7° piano salone 4 camere cucina pranzo doppi servizi mq 220. Camolei 0123.320.085.

ADIACENZE piazza Barcellona 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] ristrutturato L. 205 milioni. Tel. 561.2760.

ADIACENZE piazza Rivoli in casetta salone 2 camere cucina [redacted] con terrazzo di 160 mq L. 298 [redacted]. Tel 562.7561.

AFFARE ottimo anche investimento libero monolocale mansardato L. 43 [redacted] Diesion Coni 663.0117.

[redacted] via Lessolo camera cucina bagno libero L. 59 milioni minimo contante. Abitare & Finanziare 580.8004.

AFFARONE a L. 165 milioni Madonna di Campagna ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 437.3440.

AFFARONE a L. 185 milioni Parella ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato più posto auto. Tel. 437.3440.

[redacted] adiacente piazza Bernini [redacted] 3 camere cucina bagno signorile [redacted] mutuo 1° casa Tel 532.409.

ALLOGGIO via Brissogne nuovo panoramico 2 camere living [redacted] doppi servizi posto auto. Pelone 696.7137.

ANGOLO corso Traiano signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie Tel. 561.2760.

ANGOLO piazza Bottesini ingresso 6 [redacted] camere tinello cucinino bagno ristrutturato ascensore L. 158 milioni. Tel. 561.2760.

[redacted] piazza Carducci ingresso 3 camere [redacted] cucinino bagno 2 arie piano alto L. 2[redacted]. Tel 561.2760.

ANGOLO via Fabro 87 in nuova palazzina con giardino signorili 2/4 camere box in consegna. Visite in cantiere 562.9977 - 532.080.

ANGOLO via Zumaglia bella [redacted] ingresso living su cucina camera bagno ristrutturato. Tel 561.2760.

APPARTAMENTI stessa casa nuovi di 3 camere salone cucina biservizi box auto e sottotetto vendiamo da L. 360 milioni più box a L. 390 milioni più box (40 milioni). Zona via Monginevro via De Sanctis. Belom Srl 566.771 - 587.048.

APPARTAMENTO largo Tirreno ultimo piano 90 mq soggiorno 2 camere cucina servizi Sogem 771.0087.

ATTICO Ce Turin prestigioso salone 3 camere cucina 3 bagni spogliatoio lavanderia 250 mq nuovo Esedra 562.8464.

ATTICO libero panoramicissimo piazza Massaua adiacenze mq 65 camera tinello cucinino bagno più box terrazzo L. 150 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

ATTICO piazza Rebaudengo adiacente libero ingresso camera tinello cucinino bagno possibilità box. Fim 612.7288.

ATTICO presso Lungo Po Antonelli salone 3 camere tinello cucinino bagno mq 30 terrazzo L. 356 milioni. Tel. 561.2760.

AURORA libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno termo centrale ampie dilazioni. Casavive 248.9500.

■ 500 mt da piazza Rebaudengo libero recente ingresso [redacted] cucina bagno ascensore L. 98 milioni. L. 431.0387.

BALDI libero corso Francia via Baveno camera tinello servizi posto auto Tel. 011.503.835.

BALDI libero Crocetta camera tinello servizi cantina ristrutturato. Tel. 011.502.518.

BARRIERA MILANO libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo CST 780.8068 - 780.0023.

BARRIERA MILANO piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 215 milioni Casavive 248.9500.

BARRIERA MILANO pressi piazza Derna ampio ingresso camera tinello cucinino ascensore Casavive 248.9500.

BIMAR adiacenze corso Brescia ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato libero ascensore mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR adiacenze corso Peschiera ingresso camera cucina servizi cantina libero L. 100 milioni mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR [redacted] via Guido Reni signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR adiacenze via Tripoli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero piano alto Tel 434.5758.

BIMAR oltre L. 125 milioni libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno adiacenze via Bregno Tel 434.5758.

BIMAR corso Telesio panoramico signorile ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio mutui. Tel 434.5758.

BIMAR corso Trapani libero ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno ascensore mutui permute Tel 434.5758.

BIMAR corso Unione Sovietica signorile panoramico ingresso su salone 2 camere cucina servizi Tel 434.5758.

BIMAR corso Vercelli panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 238 milioni dilazionabili Tel 434.5758.

BIMAR Crocetta signorile libero ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Precollina salone 2/3 camere cucina servizi giardino condominiale box doppio mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR presso corso Regio stessa casa liberi e occupati salone 1/2/3 camere tinello servizi da L. 85 milioni Tel. 434.5758.

BIMAR presso corso Potenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 134 milioni mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi via Cigna attico ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo L. 106 milioni dilazionabili Tel. 434.5758.

BIMAR pressi via Po ingresso 3 camere soggiorno [redacted] biservizi 2 cantine libero mutuo permute. Tel. 434.5758.

BIMAR via Lagrange signorile ingresso salone camera servizi 85 mq ascensore L. 270 milioni dilazioni. Tel. 434.5758.

BORGATA VITTORIA
via Saorgio libero ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Gabetti vende. Tel. 57.57.

BORGO VITTORIA via Pali libero attico ingresso 3 camere cucina doppi servizi termo autonomo. Fim 612.7288.

CAPRIOLO 9 in stabile ristrutturato vendono ottimo box Tel 771.5232.

CASETTA indipendente 2 vani Barriera Milano 2 camere cucina bagno basso fabbricato L. 195 milioni. CST 780.0023.

CENTRALE mansardato prestigioso cambio 160 mq luminoso con terrazzino L. 445 milioni. Casaspiemonte 319.2525.

CENTRALE signorile appartamento libero mq 170 stabile del 700 ristrutturato 2° piano L. 370 milioni. Tel 660.2662.

CENTRO EUROPA (corso Lazzari) piano alto 165 mq salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto. Edilim 309.6101.

CENTRO EUROPA signorile 140 mq grande salone 2 camere cucina servizi terrazzino box doppio. Casa 667.2134.

CENTRO libero via Madama Cristina 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore Immobiliari Associati 319.6666.

CENTRO storico piazza Castello alloggio 120 mq ingresso ampio salone 2 camere 1 cameretta cucina 2 bagni cantina L. 385.000.000 No agenzie. Tel 436.1423.

CIT TURIN via Beaumont signorile mq 80 adatto come studio o abitazione dilazioni mutuo. Bagor 907.4534.

COPIM fronte Ospedale Maria Vittoria libero tinello cucinino 2 camere servizi piano alto. Tel 568.0924.

CORSO Ferrucci adiacenze libero ristrutturato signorile con portineria soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno mq 95. Affare 561.3040.

CORSO Francia (piazza del Monastero) libero panoramico signorile salone 3 camere cucina biservizi box. Esim 562.2012.

CORSO GIULIO CESARE
adiacenze in stabile di nuova costruzione panoramico soggiorno cucina 2 camere biservizi. Ampio terrazzo box auto. Mutuo 50%. Edilcase 561.3535.

CORSO Giulio Cesare appartamento nuovo di salone cucina 2 camere [redacted] Consegna maggio '94. Possibile mutuo. Edilcase 561.3535.

C[redacted] Grosseto libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni più mutuo. Abitare & Finanziare 580.8004.

CORSO Marconi adiacenze vendesi libero ristrutturato ingresso 2 camere servizi. Tre-Vi 668.0107 - 669.2665.

CORSO MARCONI
in belle [redacted] case d'epoca con portineria libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CORSO Montecucco adiacenze [redacted] case appartamenti anche liberi di [redacted] tinello cucinino servizi. Da L. 95 milioni Edilcase 561.3535.

CORSO Monte Cucco signorile occupato piano alto soggiorno 2 camere ampia cucina L. 295 milioni. Carezzana 538.982.

CORSO Montegrappa libero camera cucina servizi L. 85 milioni mutuabili 60% Immobiliari Associati 319.6666.

CORSO Peschiera libero salone cucina 4 [redacted] doppi servizi mq 130 anche divisibile [redacted] Collim 668.0824.

CORSO Peschiera/Trapani recente signorile 2 camere tinello libero ottime [redacted] zione L. 210 milioni. Tel. 562.7981.

CORSO Racconigi libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 150 milioni mutuo Coni 663.0117.

CORSO Racconigi 8 stesso stabile liberi e occupati 3/4 camere cucina bagno [redacted]. Usav 747.729.

CORSO RAFFAELLO
adiacenze case signorile libero soggiorno 2 camere grande cucina bagno e box auto. Edilcase 561.3535.

CORSO RAFFAELLO
(pressi) signorile libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 395 milioni. Premiere 346.716.

CORSO Traiano a L. 185 milioni in complesso signorile ingresso 2 camere cucina servizi e posto auto. Tel 437.3440.

CORSO Unione adiacenze ingresso salone 2 camere tinello cucinino grande bagno ripostiglio Studio Casa 667.2134.

CORSO VALDOCCO
via del Carmine libero recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.57.

CORSO Vercelli adiacenze in stabile totalmente ristrutturato ultimi appartamenti di ingresso camera tinello cucinino bagno. Fim 612.7288.

CROCETTA
corso [redacted]
vendiamo liberi ultimi appartamenti da mq 200 in prestigioso palazzo d'epoca
[redacted] 505.917

CROCETTA libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto 2 arie. Tel. 561.2760.

CROCETTA via Cabota libero ristrutturato termoascensore ingresso 2 camere [redacted] bagno posto auto. Udip 562.8886.

EDILCASE 561.3535 adiacenze piazza Bengasi via Nizza 372 libero ottimo stato piano alto luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno (mq 131).

EDILCASE 561.3535 corso Traiano libero piano 8° 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare L. 175 milioni mutuo.

[redacted] 561.3535 Crocetta corso De Gasperi ultimo piano luminoso ristrutturato ingresso 4 camere cucina bagno.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Grosseto/Rebaudengo termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno occupato a L. 98 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Raffaello (adiacenze) libero signorile salone 3 camere cucina biservizi possibilità permute L. 450 milioni.

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero corso Ferrara ascensore ampio camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero [redacted] Svizzera (adiacenze) ingresso camera cucina bagno L. 128 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Vercelli signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 295 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mirafiori (adiacenze corso Cosenza) recente termo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno box L. 310 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Adriano (adiacenze) piano alto ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 440 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cesana termoascensore mq 110 3 camere cucina bagno L. 415 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Lulli (adiacenze) ampio camera tinello cucinino bagno L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Servais in palazzina soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 360 milioni.

FRONTIER IMMOBILI 517.0021 corso Marconi prestigioso salone 5 camere cucina tripli servizi terrazzo 150 mq.

FRONTIER IMMOBILI 517.0021 via Cavour appartamento di alta rappresentanza [redacted] saloni affrescati 290 mq su 2 livelli finemente ed elegantemente ristrutturato.

FRONTIER IMMOBILI 517.0021 via Vanchiglia 170 mq piano nobile in signorile casa d'epoca antonelliana.

FRIMM
[redacted] Pozzo Strada [redacted] ed occupati [redacted] recente termoascensore camera cucina bagno da L. 90 milioni, 2 camere tinello bagno da L. 170 milioni, 3 camere tinello bagno da L. 185 milioni. Permute dirette. Dilazioni. Tel. [redacted] 1312.

FRIMM
S. Rita (corso Orbassano) libero signorile mq 220 ottimo stato saloncino 4 camere ampia cucina biservizi box 8° piano panoramica portineria. Tel. 568.1312.

[redacted] 568.1312 corso Montecucco libero signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi box giardino portineria. Permute con acquisto diretto.

[redacted] 568.1312 piazza Bodesini occupato camera cucina bagno L. 83 milioni con L. 10 milioni contanti e mutuo casa.

[redacted] VENDE
Molinette libero ristrutturato camera cucina servizio L. 85 milioni. Tel. 57.57.

[redacted] VENDE
S. Paolo via Cesana libero ristrutturato ascensore box tinello camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Marsigli libero signorile 5° ultimo piano salone 3 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Vaglio libero [redacted] saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.57.

G.I.A. libero via Coppino in stabile bifamiliare alloggio ristrutturato salone tinello cucinino 2 camere bagno. Tel. 562.9939.

G[redacted] 562.7586 zona Francia libero palazzina indipendente su 2 piani [redacted] 300 soggiorno 5 camere cucina 3 bagni più interrato box cortile privato.

GRAN MADRE (via Segurana) occupato in palazzina 113 mq più eventuale sottotetto L. 500 milioni. Codoni 660.2284/5.

GRIMALDI A 505.917 piazza Rivoli totalmente ristrutturato doppi ingressi soggiorno 8 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina.

GRIMALDI 226.7856 [redacted] Grosseto ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi ripostiglio cantina.

GRIMALDI 226.7856 via Pusiglio salone 2 camere cucina biservizi mansarda box doppio giardino ultimo piano.

GRIMALDI 226.7856 via Traversella ingresso soggiorno cucinino camera servizi cantina ristrutturato.

GRIMALDI 226.7856 via Verolengo ottimo ingresso 2 camere cucina servizi cantina box nuova costruzione.

GRIMALDI 248.7711 adiacente piazza Derna libero ampio soggiorno 3 [redacted] cucina servizi terrazzino mq 98.

GRIMALDI 248.7711 adiacenze corso Novara stabile signorile piano alto 3 camere tinello cucinino servizi.

GRIMALDI 248.7711 via Lera in stabile d'epoca libero ampio 3 camere cucina servizi 2° piano.

GRIMALDI 248.7711 via Porpora stabile recente e signorile libero luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze corso Moncalieri libero 2 camere cucina servizi ingresso in ottime condizioni.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze piazza Carducci libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi ingresso.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze via Filadelfia libero subito 3 camere tinello cucina servizi ingresso 3 balconi.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze via Turati libero piano alto 4 camere tinello cucinino biservizi ingresso mq 140.

GRIMALDI 324.1841 corso Orbassano completamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino ingresso servizi.

GRIMALDI 324.1841 corso Sebastopoli adiacenze 3 camere cucina servizi ingresso completamente ristrutturato.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita ampia metratura camera tinello cucinino servizi ripostiglio.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita libero camera cucina [redacted] servizi ingresso L. 110 milioni.

GRIMALDI 324.1841 S. [redacted] ultimo piano luminoso ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi ingresso.

GRIMALDI 324.1841 via Bellinzona adiacenze camera [redacted] L. 115 milioni.

GRIMALDI 505.917 corso Francia signorile doppi ingressi soggiorno 3 camere cameretta cucina doppi servizi box.

GRIMALDI 505.917 corso Vittorio signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi [redacted] portineria.

G[redacted] 505.917 piazza Hermada luminoso parzialmente ristrutturato camera cucina bagno libero L. 180 milioni.

GRIMALDI 505.917 via Madama Cristina mansardato soggiorno 2 camere cucinotta biservizi parzialmente ristrutturato.

GRIMALDI 505.917 via Marco Polo parzialmente ristrutturato angolare ingresso 3 camere cucina bagno cantina.

IPI intermediazione 561.7091 libero corso Francia 4 salone 2 camere cucina biservizi volendo box.

IPI intermediazione 561.7091 libero via Marsala 17 signorile salone piano 3 camere cucina 3 bagni balconi.

IPI intermediazione 561.7091 libero via Rosta 6 ingresso 2 camere cucina bagno balconi termoascensore.

LIBERA monocamera piazza Vittorio ristrutturata con bagno e ascensore L. 10 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO piazza Statuto 15 recente signorile panoramico saloncino 2 camere tinello cucinotta 2 bagni da L. 270 milioni. Expocase 505.708.

LIBERO A corso Brescia Barriera Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 25 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A corso Regina Principe Eugenio 3 camere cucina bagno casa nuova L. 130 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO A corso Traiano Mirafiori camera tinello cucinino bagno come nuovo L. 25 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A via Cibrario corso Tassoni camera tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A via Cuneo Barriera Milano camera cucina bagno ingresso ristrutturato L. 10 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A via Garibaldi Centro in palazzo del '400 2 camere cucina bagno L. 130 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A via Mercadante Barriera Milano [redacted] tinello cucinino bagno ampio L. 25 milioni e mutuo TC 473.0666.

[redacted] Centro Europa recente 2 [redacted] studio cucina servizi. Pelone 696.7137.

LIBERO corso Regina piazza Statuto ultimo piano vista collina ascensore salone camera cucina servizi. Sogem 771.0087.

LIBERO in Borgo Vittoria via Fea panoramico ottima camera tinello cucinino bagno termoascensore Emmedue 562.8487.

LIBERO in corso Tassoni 2 ingressi salone doppio 2 camere cucina 2 bagni 2 arie tutto nuovo mutuo Emmedue 562.8487.

[redacted] in via De Sanctis panoramico ingresso salone 2 camere cucina bagno tutto nuovo 2 arie. Emmedue 562.8487.

LIBERO recente via Cecchi ampio camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni meno mutuo. Edilcentro 569.1434.

LIBERO via Monginevro saloncino 3 camere cucina bagno prezzo interessante volendo mutuo. Tel. 530.183.

[redacted] via Torricelli Crocetta 3 camere cucina bagno box piano 1°. Usav 747.729.

LIBERO zona Cittadella Giudiziaria soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 piano alto. Usav 747.729.

LUCENTO frazioniamo appartamenti liberi e occupati monolocali 1/2 camere cucina da L. 45 milioni. CST 780.170.

LUNGO DORA in stabile ristrutturato vendonsi bilocali liberi ed affittati, anche abbinabili box. Tel 247.0210.

LUNGO PO ANTONELLI libero ristrutturato 2 ingressi salone doppio 2 camere tinello 2 bagni. Emmedue 562.8487.

M. CASE 776.1647 corso Tassoni (via Vidua) libero in casa signorile 2 camere tinello servizi 3° piano termoascensore.

MIRAFIORI
(pressi corso Unione) libero recente panoramico ampio camera tinello cucinino bagno ottimamente rifinito. Premiere 346.716.

MIRAFIORI SUD libero stabile decoroso ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Progim 324.2137.

NUDA proprietà prestigioso appartamento centralissimo mq 290 in bella casa epoca con custode L. 1.060.000.000. Failla & Bertinetto 741.2874.

[redacted]
causa trasferimento vendesi in Crocetta piano alto alloggio mq 110 circa completamente ristrutturato con cucina arredata possibile mutuo. Tel 500.179 - 595.652.

PARELLA (via Re) libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie termo autonomo L. 115 milioni. Tel. 568.3685.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria nuovo su 2 piani di 2 camere soggiorno bagno L. 179 milioni posto auto.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria salone 2 [redacted] cucina bagno in palazzina L. 137 milioni occupato affare.

PERSONALCASE 216.4115 largo Toscana libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 189 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 via Bologna ottimo camera tinello cucinino bagno L. 88 milioni occupato termoascensore.

PERSONALCASE 329.0041 libero corso Unione Sovietica 3 camere tinello cucinino bagno 4° piano termo ascensore.

PERSONALCASE 329.0041 libero Pozzo Strada attico camera cucinotta bagno terrazzo termo ascensore L. 98 milioni.

PERSONALCASE 329.0194 libero via Beretta ampio camera tinello cucinino bagno ottimo stabile dilazioni.

PERSONALCASE 562.7877 attico piazza Robilant occupato 3 camere cucina bagno ampio terrazzo L. 215 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 corso Casale libero in palazzina 3 camere tinello servizi posto auto L. 260 milioni.

PERSONALCA[redacted] corso Turati libero signorile [redacted] camere cucina biservizi portineria permute.

PERSONALCASE 562.7877 S. Rita in palazzina 3 camere tinello servizi mansarda collegabile L. 285 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 via Canova libero signorile salone su 2 livelli 3 camere cucina biservizi.

PERSONALCASE 562.7877 via Gioberti libero grande salone 3 camere cucina 8 servizi ascensore mutuo e permute.

PERSONALCASE 562.7877 via Nizza libero camera tinello cucinino bagno doppia esposizione L. 115 milioni.

PIAZZA Adriano libero ingresso 2 [redacted] tinello [redacted] bagno L. 174 milioni. Progetto Immobiliare 324.2137.

PIAZZA Castello adiacenze in stabile d'epoca ottimamente ristrutturato prestigiosi appartamenti [redacted] 134 e 180 mq. Fim 612.7288.

PIAZZA CHIRONI
adiacenze in stabile recente appartamento libero 2 camere tinello angolo cottura servizio. Edilcase 561.3535.

PIAZZA Chironi alloggio di ingresso cucina grande camera divisibile bagno balconi soffitta L. 118 milioni. Tel. 0121.901.544.

PIAZZA Derna pressi ingresso camera tinello cucinotta bagno termo ascensore mutuo permute Tel 660.0301.

PIAZZA Pitagora pressi adatto ristrutturato ingresso 4 camere cucina 2 bagni mutuo permute Tel 660.0301.

PIAZZA VITTORIO
via Po 43 vendiamo in casa del '700 appartamenti liberi di 2 saloni camere cucina bagno. Personale in loco 14.30/18. Gabetti tel. 57.57.

PRIVATO vende solo a privato corso Montecucco - via Fossati appartamento signorile libero 8° piano salone 2 camere cucina doppi servizi doppio ingresso e box Tel 797.130 - 714.093 ore ufficio.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Madama Cristina (corso Dante) ristrutturato camera cucina bagno L. 75 milioni.

SABATELLI [redacted] 655.359 libero via Marco Polo (Crocetta) ingresso 2 camere tinello cucinotta L. 240.000.000.

SIGNORILE
corso Svizzera 5 vendesi appartamento con terrazzo affitto mq 240 circa. Tel. 771.0230.

S. RITA
libero ampio 3 camere cucina bagno veranda posto auto. L. 327 milioni. Premiere 346.716.

[redacted] libero pressi corso Re Umberto ultimo piano 2 camere cucina bagno ascensore ottimo affare.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Stati Uniti signorile recente saloncino 3 camere cucina biservizi.

TAIT 562.3931 [redacted] pressi corso Tassoni (zona S. Donato) 2 camere soggiorno cucinino ascensore.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Unione Sovietica 9° piano soggiorno 2 camere cucina ingresso e bagno.

TAIT 562.3931 libero (pressi via De Sanctis) recente 2 camere tinello cucinino ultimo piano.

TAIT 562.3931 libero S. Rita signorile recente piano alto saloncino camera soggiorno cucinino bagno.

TESORIERA pressi alloggio completamente ristrutturato mq 145 di soggiorno 3 camere cucina servizi box. Tel. [redacted].2074.

VANCHIGLIA
(corso Belgio) libero camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore. [redacted] 346.716.

VIA [redacted] adiacente corso [redacted] signorile con portineria mq 85 termoascensore L. 220 milioni Conse & T. 545.388.

VIA [redacted] Canal [redacted] finiture di pregio [redacted] cucina 3 camere biservizi cantina soffitte box auto GR 011.320.524.

VIA MONGINEVRO
nuova costruzione consegna autunno '94 appartamento di soggiorno cucinotta 2 camere bagno lavanderia Mq [redacted] L. 264 milioni. Box auto. Possibilità [redacted] fino al 50%. [redacted] 3535.

VIA ROMA
via Arcivescovado 3 vendiamo appartamenti [redacted] e 170 mq, uffici da 75 a 270 mq. Personale in loco 14.30/18. [redacted]

[redacted] Sacchi [redacted] in stabile signorile ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno C.S.I. 568.1615 - 568.3942.

VIA Sagra S. Michele libero ingresso living 1 camera cucinino bagno L. 108 milioni. Tosetti & C. 660.4849.

VIA Sempione pressi Ospedale signorilissimo recente mq 130 salone 2 camere cucina biservizi ingresso. Tel. 586.214.

VILLETTA a [redacted] impresa mq 250 totali con mansarda tavernetta e giardino presso Torino nord. Tel. 660.0013.

VILLETTA nuova pressi Tesoriera 2 piani 210 mq mansarda tavernetta box giardino. Usav 747.729.

ZONA VERDE
corso Taranto libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti vende. Tel. 57.57.

TORINO PROVINCIA

A.A. CORIO CANAVESE casa rustica ristrutturata su 2 piani con giardino privato L. 185 milioni vero affare. Elebi 506.669.

A. BUSSOLENO recente villa libera indipendente su 2 piani mq 260 giardino mq 1900 ottime rifiniture. Tel 562.3916.

A. 5 minuti da Stupinigi ville unifamiliari pronta consegna mq 220 su 3 piani 4 bagni lavanderia box giardino terrazzi rifiniture di pregio L. 380 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

AIRASCA centro residenziale ville in costruzione uni o bifamiliari composte da 4 o 5 camere servizi mansarda seminterrato vendo. Tel 011.990.9859.

AL confine di Torino dopo Panorama signorile elegante complesso alloggi in consegna 2/3 camere box. Setamo via Regio Parco 74. Visite sul posto 545.562.9977.

ALPIQUE CASE Cirié casetta abitabile 3 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel 771.2220.

ALPIQUE CASE Colle Don Bosco casetta 4 camere cucina biservizi giardino L. [redacted] milioni e rate mensili Tel. 771.2220.

BEINASCO alloggio libero ingresso camera tinello cucinino servizi sgabuzzino L. 112 milioni dilazioni. Emmedi 349.9883.

BEINASCO appartamento ristrutturato completamente camera cucina soggiorno servizi Grimaldi 403.4404.

BORGARETTO libero recente piazza Kennedy salone 2 camere cucina 2 servizi L. 226 milioni. Emmedi 349.9883.

BORGARO libero stabile signorile ingresso living su salone camera cucina bagno cantina. Rossoimmobili 581.8186.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122.831.251.

BUTTIGLIERA [redacted] Le Fronde III stupenda casa d'epoca 5 locali 2 bagni [redacted] termoautonomo Meta Case 831.2389.

BUTTIGLIERA ALTA Le Fronde in stupenda casa d'epoca 3 locali bagno posto auto Meta Case 011.931.2389.

BUTTIGLIERA Rosta nuove villette mq 350 con giardino ottima posizione rifiniture Sogem 771.0087.

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel. 771.2220.

COLLEGNO centralissimo panoramico 3 camere tinello cucinino servizi doppia esposizione [redacted]di 403.4404.

COLLEGNO (DIORAMA)
libero signorile, ampio, salone, 2 camere, tinello cucinino, doppi servizi, box. Di occasione particolare. Premiere 346.716.

[redacted] Sky Residence appartamento mq 60 panoramico ristrutturato ottimamente rifinito. Grimaldi 403.4404.

[redacted]
Terratetto casetta libera unifamiliare indipendente con mansarda box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

[redacted] in villa [redacted] libero saloncino 2 camere cucina bagno mq 108 più mansarda mq 105 box giardino L. 250 milioni Expocase 505.458.

CUMIANA casa abitabile con terreno ampia metratura vendo L. [redacted] milioni. Tel 905.6734. Ore ufficio.

[redacted]
prestigiose ultime ville in costruzione dilazioni di pagamento e mutuo prima casa consegna primavera '94. Tel. ore ufficio al 771.4792.

GIAVENO
vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 80 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011.562.7411 Arcas S.p.A.

GRUGLIASCO
[redacted] in stabile signorile libero panoramico 2 camere tinello e servizi. Gabetti vende. Tel. 57.57.

GRUGLIASCO recente salone 2 camere cucina box termoautonomo giardino L. 210 milioni. Grimaldi [redacted] 333.

[redacted] nel verde prima cintura Torino nord villaggio di ville indipendenti con garanzia IVA 4% permute. Tel. 612.5640.

IMPRESA vende villa a S[redacted]gano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 903.016.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
Via Cernaia, 10 - Torino

WALKER PASSERA' ALLO SHEFFIELD?

LONDRA. Sembra certo il ritorno in Inghilterra di Des Walker (nella foto), difensore della Sampdoria. Lo acquisterebbe lo Sheffield Wednesday, qualificatosi recente per le finali di Coppa d'Inghilterra e Coppa di Lega. Inoltre John Barnes dovrebbe passare dal Liverpool all'Aston Villa.

PANETTA VINCE LA PONTE DI FIORE

SONDRIO. Nella 16ª Ponte in Fiore, corsa internazionale su strada di 9 km, successo allo sprint di Francesco Panetta (nella foto) sul kenyano Korir e il marocchino Zetouna. Quarto Durbano. Per l'azzurro, nuovo record della corsa (28'04"2): il precedente era stato ottenuto l'anno scorso da Korir.

OGGI IN TV

13,00	Use sport	Tele + 2	
13,30	Sportime, Sportime basket	Tele + 2	
14,00	**Golf.** Augusta Masters	Tele + 2	
15,45	Pallavolando, Parquet rosa, Canto vasche, Vela (Soling Sanremo)	Raitre	
16,15	Wr[illegible] superstar	Tele + 2	
16,45	Sportrally	Tele + 2	
17,00	**Calcio.** Campionato spagnolo: Atletico Madrid-Barcellona	Tele + 2	
17,20	Tgs Derby	Raitre	
18,10	Tgs Sportsera, notiziario	Raidue	
18,30	Sport news, tg sportivo	Tmc	
18,50	Tg3 Sport, notiziario	Raitre	
19,00	Settimana gol	Tele + 2	
19,03	Studio sport	Italia 1	
19,30	Sportime news	Tele + 2	
20,15	Tg2 Lo Sport, notiziario	Raidue	
20,30	Campionato argentino: Racing-Independiente	Tele + 2	
20,30	Tg1 Sport, notiziario	Raiuno	
22,10	+ 2 news	Tele + 2	
22,10	**Basket.** Da Atene: Benetton Tv-Peok Salonicco, semifinale Euroclub	Tmc	
22,50	L'appello del martedì	Italia 1	
24,00	**Basket.** Da Atene: Benetton Tv-Peok Salonicco, semifinale Euroclub	Raidue	
0,50	Studio sport	Italia 1	

LA STAMPA
SPORT

Martedì 13 Aprile 1993 25

Assegnato virtualmente lo scudetto, si apre un dibattito sul futuro dei rossoneri: parlano amici e rivali

Il Milan cambierà gioco? Sacchi non crede al Dottore

Sopra, l'ex tecnico rossonero Arrigo Sacchi: spera che il Milan ripudi il gioco spettacolare; a lato, una foto emblematica della stagione vincente del Diavolo percorsa a tutta velocità Ecco Boban, Donadoni, Eranio, Simone, Maldini, Papin, Lentini ed Evani

DAL NOSTRO INVIATO

Mastro Geppetto ha cambiato bottega, ma è sempre con il naso schiacciato alla finestra per controllare che non gli rovinino la creatura. Sono tempi duri per l'Arrigo e per i suoi. Tempi di eresia se persino Berlusconi rinnega il verbo dello spettacolo e si adatta a un Milan che sarà bello per restare efficace.

Un Milan che l'anno prossimo potrebbe presentarsi con il libero e con i cinque difensori. Un Milan che per non logorarsi speculerà sui golletti di Papin e di Van Basten come una qualsiasi squadra di Trap e degli italianisti. E' dunque a questo che vogliono ridurre la parabola western della prateria selvaggia conquistata dalla ferrovia, dalla civiltà del calcio rossonero?

Geppetto Sacchi non si arrende. Meglio, non ci crede. «Il Dottore non ha detto quelle cose. O se le ha dette non le pensava», sostiene l'Arrigo con l'ostinazione dei martiri. Lui ha rivoluzionato il calcio nei metodi di lavoro, nella mentalità, nel modo in cui deve essere composta una squadra. E non può accettare che chi condivise in tutto le sue tesi dica: no, grazie, bisogna scegliere un altro carro.

«Non credo alle parole di Berlusconi - dice Sacchi - perché è stato lui il promotore di certi concetti. Il Milan non cambierà. Lui ha insegnato che si poteva vincere divertendo, attaccando, costruendo. Lui ha dimostrato che la vittoria maggiore sta nel divertire la gente e che quello è un valore che supera l'importanza della vittoria stessa. Ha rivoluzionato i gusti del nostro calcio. Può sovvertirli adesso?». Domanda retorica. E' chiaro che per Geppetto la creatura va salvata. Al massimo gli si può ravvivare il guardaroba.

Ma il Milan di Sacchi sembra scostarsi dall'idea che si coltiva ad Arcore. Non crede, chiediamo, che Berlusconi dimostri un realismo lodevole nel capire che con gli anni niente può restare uguale a se stesso? Non le sembra giusto che considerì l'invecchiamento dei suoi uomini e pretenda un gioco meno dispendioso? «In questo modo però trasformerebbe il Milan in una squadra come le altre e non mi sembra possibile. Io credo, come il Dottore, nel valore dell'utopia e del sogno: e chi vive nell'utopia può essere pragmatico, non pensa in termini speculativi, direi terra-terra».

D'accordo, ma il Milan che vuole investire altri miliardi, dovrà pur difendersi dalle avversarie che si potenziano. O no? «Ci si difende con il lavoro. Sono sei settimana intera a Milanello e ho visto che si lavora tantissimo. Quello è il segreto, non l'andare a comprare il tale o il talaltro. Se le avversarie pensano di recuperare esclusivamente con il mercato i distacchi di quest'anno si sbagliano: è la cultura del lavoro che permette di migliorare. Altrimenti il Foggia non avrebbe neppure dovuto iscriversi alla serie A, mentre è una squadra straordinaria, per certi aspetti anche più del Milan perché qualunque allenatore avrebbe gradito il posto di Capello, ma se gli avessero regalato quello di Zeman l'avrebbe ritenuto un brutto tiro».

Insomma è inutile spendere miliardi se non si cura un certo gioco? «In estate le rivali del Milan si erano potenziate eppure hanno reso sotto ogni standard: l'Inter è seconda a meno quattro di media inglese, le altre stanno peggio. La colpa dell'abisso che c'è in classifica è loro. Bisogna vedere se torneranno a un livello alto e dovranno lavorare molto. L'olandese viene dal Parma: in estate Ancelotti mi diceva di non aver mai visto nessuno faticare come con Scala e i risultati si vedono adesso. Loro hanno carburante in abbondanza e le altre no. Perciò occhio alla preparazione: è meglio rinunciare a qualche cachet dei tornei estivi, ma caricarsi di energia».

Sacchi, ma non è che il nuovo Milan disegnato da Berlusconi le scombinerebbe i piani? «No, facciano come vogliono, tanto la Nazionale giocherà alla mia maniera e chi ha imparato certe cose non le dimentica più. Con un richiamo al mese, gli rinfrescherei la memoria. Il problema è mio: ma un Milan uguale a tutti gli altri...».

Marco Ansaldo

Per il ct azzurro non è con il mercato che le avversarie ridurranno il gap con tanto lavoro come già indicano i bravi Scala e Zeman

SPORTINERIA

Panetta vince cross dopo aver chiesto ai compagni di fuga se quello che stavano facendo era l'ultimo giro. Ballerini invece perde la Roubaix con una volata sbagliata per 8 cm. Morale: alla faccia di Machiavelli, il fine inteso come risultato finale non giustifica i mezzi (campioni).

L'ETA' NEL '94

34	TASSOTTI BARESI - SERENA
33	MASSARO
32	RIJKAARD GULLIT
31	GALLI - EVANI DONADONI - [illegible]
30	ROSSI - NAPOLI VAN BASTEN
28	GAMBARO - COSTACURTA ERANIO - SAVICEVIC
26	MALDINI BOBAN
25	ANTONIOLI - NAVA LENTINI - SIMONE
23	ALBERTINI

I PIANI

Un puntello in difesa e spazio a Savicevic

MILANO. Due scudetti consecutivi: l'impresa, nel dopoguerra, è riuscita soltanto al Grande Torino (furono quattro, addirittura), all'Inter (due volte) e alla Juventus (quattro volte). Il derby è sabato ha virtualmente consegnato alla storia anche il Milan. E così siamo, tutti, al punto di partenza. Parlare di come fermarlo (1 sconfitta in 9 partite di campionato) ci pare, francamente, azzardato o, quanto meno, prematuro.

Meglio volare più basso. Meglio chiedersi come avvicinarsi al Milan. Secondo suggestiva teoria, è fatto che la squadra di Capello abbia in classifica due punti in meno rispetto all'ultima stagione, 43 invece di 45, starebbe a significare il male minore, e cioè la diserzione della concorrenza: Juventus (-9), Napoli (-8) e Torino (-3) in testa. L'analisi ha il rovescio: l'Inter è a +5, Parma e Lazio a +2, Roma e Samp in media.

Insomma: chi ha perso colpi, è uscito subito dal giro; chi si è migliorato, idem. Il doppio Milan ha stracciato tutti. E il 26 maggio, a Monaco, potrà agguagliare un altro «record», quello che l'Inter di Helenio Herrera stabilì nel 1965 vincendo campionato e Coppa Campioni. E proprio l'Inter è la società che per prima, e più delle altre, ha afferrato l'esigenza di ricorrere a un progetto chiaro e tempestivo, come testimoniano le operazioni Borgkemp, soffiato a Boniperti, Jonk, Dell'Anno e Festa. E il Milan? Silvio Berlusconi ha già enunciato i capisaldi delle future «campagne», condizionandole all'età avanzata dello zoccolo duro e a un calendario particolarmente ingolfato e compresso per via dei Mondiali: precedenza, assoluta, al risultato; schemi tattici mirati alle esigenze e agli avversari; ritocchi marginali alla rosa; più spazio a Savicevic.

Affidata a Fabio Capello, la liturgia del turnover acquista, se possibile, un'importanza ancora più devastante. Anche perché, sul fronte mercato, si prospettano movimenti di modesta entità. Bloccato Impo, rientreranno alla base Carbone (laterale, da Napoli) e Lorenzini (terzino, da Ancona). Il bilico Evani (Parma? Samp?). Sul piede di partenza Antonioli, Gambaro e Aldo Serena. Il più bisognoso è la difesa: Lorenzini a parte, Galliani tiene d'occhio Panucci (Genoa) e contende l'atalantino Porrini alla Juve.

Capitolo stranieri. Van Basten è a posto sino al 1996. Papin, Savicevic e Boban non sono in discussione. Si parla, a giorni alterni, di una cotta del Dottore per Fonseca. Gullit e Rijkaard dovrebbero firmare la prossima settimana. Il condizionale si giustifica con le pretese economiche del primo e con la volontà del secondo di limitare a una stagione - e non a due, i desideri del Milan - il vincolo temporale.

Gullit, viceversa, intende almeno «pareggiare»: si è malincuore) a un anno di rinnovo, no a un taglio dello stipendio (nel caso, 3 miliardi), come prospettato dai vertici. Da sabato, però, una carta in più: il gol-scudetto siglato nel derby. A livello qualitativo, il Milan continua a fare corsa a sè. Sul piano pratico, in compenso, sono soprattutto tre le frecce che offriamo all'attenzione dei concorrenti: un certo qual appagamento per la probabile conquista di titolo e Coppa Campioni; l'usura dei capistorici; l'impossibilità di reperire elementi - per quanto talentuosi - capaci di competere con i veterani attuali.

Il passo più importante, però, spetta ai rivali. Ad agosto, i giornali grondavano di sizeviri e slogan tipo «le distanze si accorciate», «Milan, scordati un'altra passeggiata», «Juve, Napoli e Inter più vicine». I risultati sono noti: mai supremazia fu più schiacciante. Il fronte del no (al Milan) lo tenga presente.

Roberto Beccantini

C'è la polizza-Capello

Maldini: con lui non andremo in tilt

DAL NOSTRO INVIATO

Gli invincibili vera una metamorfosi tattica? Lo propone Berlusconi che, impegnato nella battaglia contro il divieto delle telepromozioni, dimentica di suggerire a Capello il modo migliore per durare nel tempo. Su entrambi i fronti si tratta una cruda battaglia per la sopravvivenza. Tv e calcio sono al vertice degli interessi economici del Dottore, ma da una parte lo slogan «Vietato vietare», dall'altra potrebbe «Vietato esagerare». Ovvero: il tempo passa anche per noi, adeguarsi prima che sia troppo tardi.

Secondo Berlusconi è ora che lo spettacolo lasci spazio al cinismo. Secondo i milanisti si soltanto di un grosso malinteso. Il presidente è stato frainteso o comunque non è il caso di cambiare strada per continuare ad essere felici e vincenti. Il primo messaggio arriva da capitan Baresi: «Parlare del futuro prima di aver vinto qualcosa subito mi pare presuntuoso. In ogni caso, non ho capito male, Berlusconi ha in mente una rivoluzione tattica. E se anche l'avesse gli direi che non è necessaria. Il nostro ciclo non è affatto finito, per altre tre-quattro anni il Milan può vincere e comunque in grado di provarci giocando come ha sempre fatto. E' vero, invece, che le altre squadre migliorano e si rinforzano».

Insomma, anche senza ritocchi, Milan più che mai razza padrona. Maldini si permette perfino di snobbare la concorrenza: «Nessuno ha capito che per imitare Berlusconi non basta spendere denaro, come sta facendo Pellegrini. Anche l'Inter è diventata importante, ma nel vuoto che c'è alle nostre spalle».

Non serve speculare, come vuole il Dottore, basta usare il cervello. «Siamo diventati più scaltri - prosegue Maldini - abbiamo capito che si può vincere con l'intelligenza e la tattica e non soltanto con il pressing. Manco presunzione, non più cinismo. Il merito è di Capello, allenatore intelligente, in grado di ripetere il ciclo Trapattoni-Juve. Con lui non ci sarà rottura come con Sacchi, possiamo durare altri 4 anni».

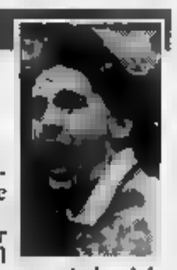
Persino i più giovani dicono di no al presidente. Santite Albertini: «Non d'accordo con Berlusconi. Il 4-4-2 è il modulo che le maggiori garanzie e non credo che sia un problema di età, quanto di caratteristiche dei giocatori. Semmai, si dovrà fare in modo che i nuovi arrivati entrino in fretta in sintonia con il gruppo. Come sempre è un problema di organizzazione del gioco. E il Milan ne ha una impeccabile».

Costacurta pensa soprattutto agli avversari: «Il tempo ci fanno la guerra. Ma non bastano i buoni giocatori per avvicinarsi al Milan. Noi da sei anni abbiamo una struttura ben precisa. Gli altri ci stanno provando».

Fabio Vergnano

Bagnoli ottimista

«Non siamo mai stati così vicini al Milan. Un Milan che definirei più umano e terrestre rispetto a quello della prima parte della stagione, dove aveva ottenere qualcosa di più di quello che era il suo pur formidabile potenziale. E nei prossimi mesi le cose andranno ancora meglio per l'Inter, grazie anche a un Berti ritrovato e rigenerato. Nella prossima stagione partiremo alla pari con i rossoneri. Vogliamo lottare anche per lo scudetto. Con il nuovo potenziale potremo pensare solo al secondo posto. E la lotta sarà aperta anche a Juventus e Lazio, che mi sembrano sulla strada buona. Già adesso l'Inter possiede il terzo attacco del campionato: i nuovi arrivi (Bergkamp e Jonk più alcuni italiani) il nostro potenziale sarà ancora più forte e saremo competitivi al massimo livello. Invece non mi sembra che il Milan, pur fortissimo, abbia molti margini di miglioramento in prospettiva futura».



Signori realista

è il Milan che deve cambiare mentalità per durare nel tempo, ma siamo noi che dobbiamo adeguarci se vogliamo rendere monotoni i campionati che Berlusconi pensa di aver individuato i malesseri della sua squadra, però io credo che la formazione allenata da Capello abbia bisogno di grandi correttivi per durare nel tempo. Anche il prossimo anno saranno loro gli avversari da battere, nonostante che gli anni passino pure per Baresi e i compagni. Non penso a particolari rivoluzioni. I rossoneri hanno già tutto per dominare ancora, ripeto, a lungo. Il fatto che le altre società stiano cercando di rendere la vita dura ai milanisti significa che Capello debba cambiare atteggiamento tattico per correre meno rischi. Sono sicuro che il Milan non rinuncerà mai allo spettacolo. E' vero che contano i risultati, ma loro sanno abbinare le due cose in maniera perfetta».

Baggio 2 ci spera

«Mi sembra che il rendimento del Milan quest'anno sia veramente eccezionale. Non credo che la squadra di Baresi possa fare meglio di così nonostante il calo dell'ultimo periodo: penso che fosse fisiologico, noi stessi prevedevamo che avrebbe dovuto calare il ritmo. Il problema è che nessuno ha saputo restargli abbastanza vicino per sfruttare il suo appannamento. L'anno prossimo potrebbe ripetersi a questi livelli, oppure, come penso probabile, restarne un po' di più: allora diventerà importante saperne approfittare. Mi sembra che finora le squadre che si sono di più per colmare la differenza siano state l'Inter e anche la Lazio, che non hanno ufficializzato i nuovi acquisti. Ma io so che ne ha già fatti tanti. E sono molto importanti. La temuta anti-Milan penso che resti la Juventus: a parte i nuovi arrivi, di cui si parla, non potremmo ripetere una stagione come questa».

Mancini freddo

«Quelle di questi giorni mi sembrano discussioni inutili. Da una parte c'è un Milan straordinario, dall'altra gruppo di squadre che stanno tentando di colmare un divario abissale. Così le preoccupazioni di Berlusconi diventano quasi ridicole alla luce dei problemi che abbiamo noi, l'Inter, la Juve e tante altre. Insomma, quello del Milan è un falso problema. Più cinici, spettacolari? Non credo che i rossoneri rinunceranno mai a certe prerogative di gioco. Magari useranno l'intelligenza per colmare eventuali lacune che potranno venire a galla il passare degli anni. Temo che si vada verso un'altra stagione a tutto Milan, anche se in giro comincio a vedere segnali positivi. Un po' tutte le migliori società del campionato si stanno attrezzando per cercare di mettersi al passo con Baresi e i suoi compagni. Ma temo che anche l'anno prossimo Berlusconi sarà un presidente felice».

SP … IO
AF … RI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

IMPRESA vende ville prima cintura press[redacted] Castiglione 3/4 camere salone unifamiliari [redacted] giardino privato consegna primavera '94 prezzi bloccati L. [redacted] milioni dilazionabili rifiniture di pregio. Tel. 434.5758.

JOUVENCEAUX rustico da ristrutturare possibilità 3 alloggi adatto impresa costruttrice GR 011 320.524 - 320.0421

[redacted] collina ultimo piano in palazzina soggiorno 2 camere cucina box L. 420 milioni. Grimaldi 640.8326.

NICHELINO
centro luminoso bilocale libero con terrazzo panoramico ultimo piano. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NONE nuovo su 2 livelli 2 camere soggiorno cucina biservizi più salone 2 camere servizi. Grimaldi 403.4404

OULX impresa prenota alloggi in costruzione condominio posizione splendida. Tel. [redacted] 561.1137 - 0122.831.251

[redacted] ottimo panoramico ingresso 3 camere cucinotta 2 bagni can[redacted] garage mutuo permute. Tel. 696.0301.

[redacted] centro paese casetta parzialmente ristrutturata 5 camere cucina orto L. 220 milioni. Grimaldi/Rivoli 958.1333.

PIOSSASCO libero [redacted] 2 [redacted] cucina bagno come nuovo panoramico L. 45 milioni e mutuo TC 473.0866

PRESSI Ipestanda nuovo piano attico soggiorno cottura camera bagno 2 [redacted] mansardati box. Usav 747.729

PRESSI None villa bifamiliare salone 2 camere cucina [redacted] giardino 1500 mq L. 360 milioni. Tel. 532.409.

REVIGLIASCO nel verde appartamento su 2 piani mq 240 splendida posizione giardino privato terrazzi. Tel. [redacted].

RIVALTA privato vende alloggio in [redacted] salone, cucina, 2 [redacted], bagno, lavanderia, posto auto. Tel. 569.8728.

RIVOLI CENTRO
palazzina d'epoca di 2 piani in ottimo stato. Ampio garage e giardino. Gabetti vende. Tel. 958.[redacted]

RIVOLI centro storico casetta bifamiliare 210 mq ristrutturata mansarda giardino [redacted] box grandi. Grimaldi 958.1333.

RIVOLI Green Palace via Macario [redacted]sa vendo appartamenti signorili da mq 56 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI
In zona centrale e tranquilla recente villetta di 2 piani con giardino. Gabetti vende. T[redacted]. 57.67.

[redacted]. 42 milioni a 4 km da Orbassano indipendente su 2 lati mq 55 circa con terreno. Sagoi 903.4534

SAN MAURO
Precollina vendiamo villette uni/bifamiliare indipendente con mq 800 giardino. Gabetti. Tel. 57.67.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 [redacted] vende Pino Torinese villa nuova salone cucina 3 camere 3 bagni box 2 auto tavernetta giardino.

SETTIMO L. 87 [redacted] libero ingresso, camera, [redacted], [redacted], bagno. Alloro. Fin.Tekno 459.7506

SETTIMO posizione [redacted]le in nuova [redacted]struzione appartamenti uffici locali negozio e artigianali [redacted]800.07[redacted].

SETTIMO [redacted] signorile salone [redacted] camere cucina [redacted] bagni L. 189 milioni sufficienti L. 40 più mutuo. Tel. 830.183.

SETTIMO TOR[redacted] 4° piano cucinino tinello 2 camere bagno ristrutturato volendo box auto. Tel. 011.913.7710

S. MAURO a L. 215 milioni ingresso 2 camere tinello cucinino servizi e box. Tel. 437.3440

S. MAURO appartamento di soggiorno 2 [redacted] cucina servizio giardino e [redacted] L. 160 milioni. Grimaldi 800.0788

S. MAURO
In centro residenziale signorile soggiorno 3 camere cucina 2 bagni mansarda, box. Premiere 346.716.

[redacted] libero in palazzina recente salone 3 camere cucina biservizi L. 370 milioni Personalcase 562.7877.

S. MAURO signorile soggiorno [redacted] [redacted] cucina biservizi mq 135 box e giardino condominiale. Corea & T. 545.388

TROFARELLO [redacted] Rossa signorile salone 2 camere cucina volendo box L. 335 milioni Grimaldi/Moncalieri 640.8326

[redacted] rustico libero e vuoto progetto app[redacted] cortile privato. Telefonare ore ufficio al 937.8410

VENARIA ingresso su salone [redacted] [redacted] cucina servizi ripostiglio giardino volendo box doppio Grimaldi 224.7656

VENARIA prestigioso alloggio su 2 piani mq 180 [redacted] [redacted] auto. Campisi 0123 320.965

VILLA BIFAMILIARE
Pralormo campagna a soli 30 km [redacted] 2 alloggi indipendenti di 150 mq caduna, eventuale 3° alloggetto piano terreno [redacted] affare L. 650 milioni permute. Edilcasa 561.3636.

VILLAGGIO AURORA [redacted] in villa bifamiliare salone 3 [redacted] cucina 2 bagni mansarda giardino. CST 766.300

VILLA
indipendente nel Canavese (Bosconero) ampia superficie su più piani ottime rifiniture terreno cintato. Usip 562.8986

VILLA volendo bifamiliare ottime rifiniture con giardino privato pressi Torino mutuo permute. Tel. 699.[redacted]

VILLA [redacted] mq terreno bifamiliare tipo cascinale in Front. Belle L. 265 milioni. Casapiemonte 924.[redacted]

VILLA 5 km [redacted] [redacted] 170 mq Rivodora centrale in ordine giardino magazzino L. 355 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLE e [redacted] o alloggi in Venaria cooperativa assegna mutuo agevolato 1ª casa. Per informazioni tel. 544.976

VILLE nuova costruzione salone 4 camere cucina servizi ampi giardini po[redacted] collinare permute. Grimaldi 800.0788

VILLINI panoramici a Rivalta in costruzione consegna '94 a L. 360 [redacted] permute. Emmebi 349.9693

VINOVO spazioso libero ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi piano rialzato ottimo stabile. Usip 562.8986.

PIEMONTE

[redacted] rustico indipendente 4 lati terreno 2000 mq abitabile subito L. 125 milioni. Edimarket 434.1426.

A. 52.000.000 pressi Cigliano (36 km Torino) in [redacted] ben servito casetta in pietra [redacted] con tavernetta e giardino privato. 'La Borsa' 358.[redacted].

VENDO [redacted] unifamigliare in Val Corsaglia struttura pregevole. Privato vende. Telefonare alto 0174.227.[redacted].

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I. srl 011.561.1137 - 0338.216.509.

[redacted]

ANDORA primo entroterra villino ristrutturato 6 vani servizi terrazzo giardino L. 195 milioni. Tel. 0183.651.115

CERIALE villetta vista mare con garage giardino 2 camere soggiorno cucina ser[redacted] 250 milioni. Tel. 0182.554.877

CERIALE 50 mt mare ordinato e arredato monolocale centralissimo vendiamo L. 83 milioni [redacted]0.726.

FINALE LIGURE 200 [redacted] mare termoautonomo ingresso camera soggiorno cucinino servizio balcone. Studiobre 019.612.643.

LIGURIA entroterra [redacted] Albisola, ultimi bilocali nuovi, semindipendenti con giardino, piscina, posto auto L. 99.500.000. Telefonare alto 010.580.337

LOANO 5 minuti mare nuovo soggiorno cottura camera servizi terrazzino posto auto solo L. 94 milioni. Tel. 0182.554.877.

LOANO 50 mt spiaggia ampio [redacted]ilocale servizi balcone cantina vista [redacted] L. 135 [redacted]. Tel. 019.615.851

[redacted] **LIGURE** [redacted] mt mare nuovo ingresso camera soggiorno cucina bagno box. Studiobre 019.612.643

PIETRA LIGURE 200 mt mare ampio monolocale mansardato arredato L. 78 milioni, possibilità box. Tel. 019.615.951.

RIVIERA LIGURE
tra verde e mare
ALBENGA
prezzo bloccato acconto L. 5 milioni impresa vende direttamente splendidi bi/trilocali vista mare [redacted] senza interessi. Mutuo. Termoautonomo terrazzi soleggiati giardini impianti sportivi. Tel. 0182.595.507 - 0337.261.[redacted]

SANREMO Casinò [redacted] mare ultimo piano salone cucina 2 camere [redacted] bagni [redacted] Tenuto molto bene. Tel. 0382.341.219.

SAVONESE entroterra zona verde po[redacted]ne ristrutturata cascinale giardino accesso indipendente L. 1.800.000 mq con L. [redacted]000 mutuabile. Tel. 010.297.597 mattino 0185.287.966 serali e festivi

SESTRI LEVANTE entroterra (Tavarone) costruendi appartamenti, giardino, posto auto, panoramici. Da L. [redacted] milioni. Telefonare alto 010.580.337

SPOTORNO 400 mt mare termoautonomo ingresso tinello cottura camera bagno dispensa balcone. Tel. 019.623.[redacted]

[redacted]

A Sardegna mare cristallino 50 mt mare ultimo villino, giardino privato, nuovissimo, 10 milioni acconto 64 milioni senza interessi. Tel. 035.319.666.

BIBI[redacted] spiaggia vendo monolocale L. 76 milioni villetta in complesso L. 98 milioni inviero fotografie. Tel. 0431 430.428 - 439.261.

PRATO NEVOSO, direttamente sulle piste da sci, appartamento stesso complesso a partire [redacted] L. 53 milioni dilazioni senza interessi, possibilità mutuo. Tel. 011 561.1674

PUGLIA Gargano zona [redacted] villaggio meraviglioso [redacted] [redacted] ogni servizio spiaggia privata sport e giochi, privato vende due appartamenti su piccolo residence, due [redacted] soggiorno cottura bagno terrazza con veranda proprietà posto auto, affare 78 milioni caduno trattabili. Telefonare 0337.506.041

SARDEGNA Conca Verde, villetta panoramica, giardino, terrazze, 4 camere, 3 servizi, salone L. 320 milioni. Immobilsarda 0789.754.500

COSTA [redacted]

ANT[redacted] [redacted] [redacted] [redacted]ali di [redacted] con piscina e vista mare da FF. 800 mila. Tel. 011.437.5591

CAP D'AIL a 1 km da Montecarlo, mono/bilocali in palazzina di lusso da L. 195 milioni mutuo dilazioni. Tel. 011.561.3369.

COSTA AZZURRA
da [redacted] a Cannes appartamenti di nuova costruzione da 1 a 5 vani. Gabetti vende. Tel. 011.57.67.

MENTONE. Mq 50 più balcone, 50 mt mare vendo T[redacted]. 0332.715.037 ore [redacted]pio serale.

NIZZA: a 30 mt dalla famosa Prom[redacted] des Anglais ultimi mono/bilocali. Oc[redacted]sione irripetibile. Tel. 011.561.1585

NIZZA CIMIEZ
nel rinomato quartiere residenziale complesso inserito in un parco [redacted] ulivetti multisecolari con piscina. Ogni appartamento beneficia della vista mare e città. Belle terrazze. Dilazioni Tel. Dimensione Europa 011.568.3041.

NIZZA ovest, bilocali vista mare in prestigioso complesso con piscina pronta consegna. Tel. 011.561.1974.

NIZZA pressi [redacted] pedonale, in stabile studio vasta metratura da L. [redacted] milioni, mutuo con dilazioni. Tel. 011.561.1874

NIZZA 100 mt mare finizioni di pregio, mono[redacted] [redacted] [redacted] da L. 102 milioni. Mutuo dilazioni. Tel. 011 561.1574

SAINT LAURENT DU VAR
a 3 km da Nizza il vostro bilocale [redacted] spiaggia, adiacente a porto turistico e centro commerciale. Tel. 011.561.1585

TRA NIZZA E ANTIBES
[redacted] porto turistico, in parco di 17 ha con laghetto, piscina, tennis, il vostro bilocale vista mare. Tel. 011.561.1585.

ESTERO

CORSICA monolocali e villette in complesso residenziale vendo direttamente no agenzia Tel. 0321.628.812 - 35.620

JUAN LES PINS centro, terrazzo, appartamento arredato, cantina, parchegg[redacted] metri spiaggia [redacted] [redacted]. Tel. 035/320.713

LES 2 ALPES, in complesso, arredati [redacted] posti letto parcheggi posto auto coperto, consegna fine [redacted], ottima [redacted] finanziaria a partire [redacted] [redacted] [redacted] milioni. Tel. 011 561 [redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO fabbricato mq 360 con annesso mq 300 di uffici o esposizione, cortile edificabile mq 350. Tel. 501.659.

BEINASCO capannoni in costruzione con uffici altezza mt 7,50 carroponte ampio parcheggio. Tecnocasa 545.662.

CAPANNONE industriale 1300 mq con uffici fronte strada provinciale comodo autostrada zona Chieri vendesi. Tel. 941.5157.

CAPANNONE Nichelino mq 590 uffici mq 200 tettoia chiusa mq 200 ampio cortile carrabile. T[redacted]. 0337.204.068

CORSO Matteotti prestigioso ufficio mq 430 doppi ingressi trattative riservate. Sogem 771.0067

CORSO Telesio adiacente vendesi locale commerciale di 850 mq locato buon reddito. Edifim 309.9191

CROCETTA corso Rosselli negozio sopralzabile 2 locali servizi zona alto passaggio. Fiminter Immobili 517.0021

G.E.A. vende [redacted] Lungo Po Diaz basso fabbricato interno cortile luminosissimo uso ufficio mq 200. Tel. 562.9939

GEDIM 562.7556 via Capo Alberto 1° piano 235 mq ufficio nattato ampio ingresso 2 saloni 5 camere 2 servizi 2 cantine.

GRIMALDI 588.3165 adiacente corso Unione Sovietica vendesi negozio 2 vetrine mq 300 più seminterrato mq 400.

GRIMALDI 588.3165 a 20 km da Torino si vende immobile commerciale su 2 piani mq 650 più terreno e tegheto.

GRIMALDI 588.3165 Barriera Milano vendesi basso fabbricato mq 300 con ufficio cortile coperto e passo carraio

GRIMALDI 588.3165 Pianezza vendesi capannone mq 2000 più uffici mq 500 terreno mq 1000 ristrutturato nel '92

GRIMALDI 588.31[redacted] S. Donato [redacted] immobile commerciale mq 1000 su 2 piani più 3 box e cortile privato

IPI [redacted] 581.[redacted] vendiamo libero Crocetta via Bottego [redacted] ufficio 3 camere cucinino bagno.

LOCALI adatti magazzini lavorazioni artigianali palestre via Belnette 18 da mq 200 a mq 2500 NPL vende. Tel. 561.8585.

MURI negozio via Madama Cristina ristrutturato 2 vetrine ottimo reddito L. 120 milioni meno mutuo. Tel. 501.717

STRADA Settimo prenotasi in costruenda palazzina uffici varie metrature [redacted] fe[redacted] '94. [redacted] 812.7288.

UFFICIO
corso Agnelli moderno 1° piano 800 mq 5 ingressi aria condizionata divisibile. H&A 561.3950/43.

VENDESI via Parma 71 [redacted]le uso commerciale mq 207 [redacted], ingresso carraio. Tel. 247.0210.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI alloggetto di 1/2 [redacted] pretto in Torino pagamento veloce Tel. 431.0123

ACQUISTEREI casetta o rustico da ristrutturare in zona comoda a Torino pagamento per contanti Tel. 436.9116.

ATTICO mq 100 o piano terra con giardino anche occupato privato acquista per investimento. Tel. 434.3391

BIMAR valuta e ricerca appartamenti zone Torino e prima cintura senza impegno. Tel. 434.5758.

CERCASI zona Borgo Vittoria/Barriera Milano camera tinello cucinino servizi massimo L. 150 milioni. Eurofid 581.6777.

COMPAGNIA EUROPEA ASSICURAZIONI
per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locali in stabili moderni. Definizione immediata a seguito di perizia. Telefonare allo 02 784.002 ufficio patrimoniale di Milano.

RICERCASI alloggio max 100 mq zona Torino nord per forte richiesta vendita garantita. Personalcase 216.4115

RICERCASI appartamento 60/70 mq zona S. Salvario max L. 150 milioni vendita garantita Personalcase 562.7877.

RICERCASI 1/2 [redacted] Barriera di Milano massima valutazione vendita garantita. Personalcase 216.4115.

RICERCASI 3 camere cucina Crocetta o centro max L. 320 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

SOCIETA' [redacted] istituto [redacted] Torino cerca in acquisto appa[redacted]mento in stabile con ascensore mq 80/1[redacted] zona semicentrale. Sogem 771.0067.

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE: Ci abbisognano ville casette rustici causa molteplice richieste rapida definizione. Edimarket 434.1316.

COOPERATIVA ricerca casette ville rustici o terreni edificabili in Torino o cintura. 'La Borsa' 358.487.

RICERCO definizione immediata appartamento o casetta zona precollinare di mq 120/200 Rag. Squizzato 562.2012 Edim.

[redacted] UFFICI [redacted]

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici magazzini acquisto/affitto. Grimaldi 588.3165

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI dal monolocale alle 5 camere e servizi vuoti o arredati stessa casa in Torino. Tel. 507.039.

A. AFFITTASI ottima zona stesso stabile arredati signorili da L. 500 [redacted] a 1.300.000. T[redacted] 669.6921.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro in stabile signorile mono/bi/trilocali ben arredati a partire da L. 460 mila mese

A.B.C. CASE 696.5900 Centro salonone camino cucina camera 2 servizi e terrazzino su 2 piani splendidamente arredato.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Re Umberto casa signorile primi '900 salone [redacted] pranzo cucina 3 camere doppi servizi.

A.B.C. CASE 696.5900 Crocetta casa Rossetta piano alto salone sala pranzo studio 4 camere cucina tripli servizi box.

[redacted]**SAFFITTI** 503.097 [redacted] abitazione/ufficio pregi piazza [redacted] in stabile d'epoca 4 vani L. 900 mila.

A. VILLA nuova costruzione [redacted] 4 livelli salone 3 camere cucina 3 bagni taverna garage. Tel. 332.497 Unicase.

ABBIAMO abitazioni disponibili vuote e arredate stessa casa anche in villa uffici varie metrature. Interacta 568.3629.

[redacted] alloggi ammobiliati varie metrature stessa casa. Dora Immobiliare 745.010 - 757.264

ADIACENTE piazza Bernini arredato stabile signorile camera tinello cucinino servizi L. 650 mila. Sogem [redacted]

[redacted] a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila mensili o [redacted] locale L. 350 mila. Barbara 962.4950.

[redacted] corso Montecucco signorile luminosissimo ben arredato mq 80 circa. Usip 562.8986

AFFITTASI [redacted] ufficio/abitazione [redacted] S. Quintino (corso Ferraris) biingressi 6 [redacted] ni cucina bagno. Usip 562.8986.

AFFITTASI [redacted] Cibrario piazza [redacted] vuoto uso [redacted] 3 camere cucina [redacted]gno ascensore TC CASE 473[redacted]

AFFITT[redacted] vuoti signorili stessa [redacted] da L. 850.000 a L. 1.300.000 mensili. Nazionale Immobiliare Torino tel [redacted].2686.

AFFITTIAMO corso Massimo 150 mt soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posti auto. L. 1.700.000 Sogem 771.0067.

ALLOGGETTO ammobiliato via Bardonecchia camera tinello cucinino servizio a professionista affitto. Tel. 562.9076

[redacted] affitta appartamenti [redacted] e arredati [redacted] mq stessa casa. Tel. 011 434.6942

AMMINISTRATORE affitta [redacted] appartamenti in [redacted] casa di 80/150 mq contratto prima casa. Tel. 562.7580.

BIMAR società immobiliare gestisce selezione clienti per la locazione di appartamenti ville uffici. Tel. 434.5758

CENTRALISSIMO via Bertola appartamento uso transitorio 90 mq affittasi. Telefonare ore ufficio 771.3079 - 437.1791.

CENTRO CASA 562.3688 adiacenze via Roma signorile arredato monocamera con angolo cottura e bagno L. 600 mila

[redacted] 562.3688 centralissimi in palazzo signorile vuoti salone 2/3 camere cucina bagni da L. [redacted]

CROCETTA via [redacted] bellissimo [redacted] appartamento arredato nuovo L. 560 mila referenziati. Agenzia 562.3811.

[redacted] **SALVATORE** 668.3457 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

MEC CASE 533.025 zona Giardini reali prestigioso ed elegante bilocale ottimamente arredato adatto max 2 persone.

MIRAFIORI attico vuoto salone 3 [redacted] cucina 2 bagni grande terrazzo box L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 517.6040.

PRESSI corso Vittorio stessa casa camera cucinotta bagn[redacted] pari ad un affitto. Abitare & Finanziare 561.7531.

S. SALVARIO in bella casa grande ingresso saloncino 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato. Studio Casa 011.667.2124

TRE-VI 669.0104 affitta corso Vittorio in stabile recente [redacted] 3 camere cucinotto biservizi libero.

VIA Reggio alloggio con rate pari ad un affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare & Finanziare 561.7535.

ZONA Crimea affitto da 2 a 11 vani stessa casa foresteria ufficio. Tel. 669.6918/21.

[redacted] '61 alloggio libero di mq 180 vista su collina solo a persone referenziate. Studio Navarzotti 805.3773

ZONA Viberti privato affitta alloggio signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi portineria volendo box. Tel. 386.878.

TORINO PROVINCIA

CASTAGNETO PO appartamenti in villa vuoti/arredati signorili panoramici collinari. Nazionale Immobiliare Torino tel. 561.2686.

COLLEGNO [redacted]o in condominio con parco 3 camere sala 2 servizi cucina box doppio referenziati L. 1.500.000 mese. Tel. pasti 395.0543 ufficio [redacted].4229.

STRADA Maddalena/Revigliasco appartamento in villa panoramica mq 200 più giardino privato terrazzi box per 2 auto. Nazionale Immobiliare Torino 561.2686

LIGURIA

[redacted] **LIGURE** affittasi appartamento [redacted] al mare estate. Agenzia Angelucci 019.612.343

ITALIA

AI Lidi Ferraresi La Vear affitta villette, appartamenti da L. 540.000 mensili anche affitti settimanali. Tel. 0533.39.416

BISIONE spiaggia: affitto villette, appartamenti fronte mare, giardino, piscina. Agenzia Boreal. Inviamo fotografie Tel. 0431 430.428 - 439.261

MARE - Montauro Scalo (CZ) affittasi luglio e agosto o vendesi, 5 posti letto, residenza 'La Terrazza'. Tel. 011.897.3036.

SARDEGNA Villaggio turistico Rena Majore affittiamo villette indipendente con giardino, pineta, spiaggia. Immobilsarda 0789 [redacted] 509 - fax 754.371

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 uffici in stabile signorile splendida posizione disponibilità da 50 a 400 mq prezzo interessante.

AFFITTIAMO via Lagrange uffici rappresentanza 150 mq nuova ristrutturazione. Sogem 771.0067

AFFITTO NEGOZIO
In corso Francia pressi corso [redacted]nardino Telesio di mq 90 oltre [redacted] palco. Gabetti per l'impresa 57.67.

AFFITTO UFFICI
In Torino di varie metrature da 70 a 1000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa 57.67.

[redacted]
[redacted] Moncalieri [redacted] locale mq 800 con [redacted] e [redacted] carrai. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

CARASSO IMMOBILIARE [redacted] so Dante [redacted] negozio luminoso 1 vetrina più magazzino interrato

CORSO Vercelli affitto laboratorio mq 50 cantina servizi L. 400.000. Telefonare 958.6841.

GEDIM 562.7566 corso Re Umberto signorile piano rialzato uso uffic[redacted] as mq 124 e mq 188.

GRIMALDI 248.7711 via Santa Giulia affitta negozio libero ampio 2 vetrine rinnovato con servizio e cantina.

LARGO Brescia pressi affittasi [redacted] fabbricato uffici e cortile indipendente. GR L'immobiliare 329.0421 - 320.524.

PIP 610.341 affitta Venaria Città Mercato L. 6 mila mq locale industriale mq 1750 cortile mq 1600.

UFFICIO
[redacted] Ferraris palazzo d'epoca 280 mq ristrutturati fronte [redacted]cheggi pubblici. H&A 561.3950/43.

UFFICIO
corso Massimo 4[redacted] mq piano rialzato ingresso indipendente giardino 10 posti auto. H&A 561.3950/43.

UFFICIO
corso Turati 16 moderno open [redacted] ce 500 mq ristrutturati con [redacted] condizionata. H&A 561.3950/43.

UFFICIO
e magazzino commerciale totali 1400 mq corso Massimo posti auto no vetrine. H&A 561.3950/43.

UFFICIO
[redacted] palazzo d'epoca corso Vittorio [redacted] 380 a 1700 mq ristrutturati posti auto. H&A 561.3950/43.

UFFICIO
via Cavour recente 1° piano 12 ca[redacted] 5 saloni adatto centro [redacted] Heston & Aston 561.3950/43.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST [redacted] alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.6580.

A.A. [redacted]**RCO** 630.914 cerca uso transitorio-foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti [redacted]. 331.840.

ABBIAMO immediata richiesta di appartamenti ville vuote arredate per banche. Interacta 568.3678

IMPIEGATA bancaria referenziata in trasferta Torino cerca in affitto un appartamento ammobiliato Dora 740.469.

MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

MEDICO cuneese abbisogna in Torino appartamento in casa decorosa comoda al centro. Tel. 0337.205.446

TORINO PROVINCIA

CONIUGI piemontesi con bimba piccola cercano alloggio in affitto o acquisto a prezzo equo zone Beinasco Orbassano dintorni. Tel. 314.0323.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovettura massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011.817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel. 817.1843.

BMW 21 ottobre '90 nero metallizzato km 10 mila in garanzia. Biauto vende. Tel. 433.3344.

BMW 730 i 8 cilindri nuova da immatricolare prezzo interessante. Biauto vende. Tel. 433.3344.

MERCEDES Benz Cuneo vende MB 200 GE fuoristrada ultimo tipo 1991 aria condizionata ABS come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES [redacted] Cuneo ve[redacted] E 24 V 1992 full optionals come nuova. Tel. 0171 411.777.

MER[redacted] Benz Cuneo vende [redacted] TE 4matic 1990 full optionals [redacted] nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo [redacted] 560 [redacted] blu scuro full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende MB [redacted] SEL 1990 full optionals [redacted] Tel. 0171 411.777.

MERCEDES [redacted]: 300 CE 24 V 1991 cambio automatico full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES 300 CE dell'88 nero metallizzato full optionals. Biauto vende a L. 37 milioni. Tel. 317.0316

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Milano Marittima Hotel Sawini **** sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisione, cassaforte, telefono, balcone, cucina raffinata, buffet insalate e pasticcerie. Via XVIII traversa. Tel. 0544 994.719 ore 9,30/13 e 14,30/18,30 - fax 991.634.

ANZIANI/E prestigiosa struttura [redacted] in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011.317.3073.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare con servizi scelta menù. Prezzi speciali fino 31/5.

FINALE LIGURE Albergo Regina vicinissimo stazione, scelta menù ascensore servizi L. 48 mila. Tel. 019.692.929.

[redacted] Albergo Miramare servizi Tv ascen[redacted]ta menu fronte mare aprile maggio L. 55 mila. Pasqua L. 70 mila. Telefonare [redacted] 01[redacted] 691

SETTIMANE azzurre Pietra Ligure Matthias Residence tranquilli appartamenti arredati, promozioni. Tel. 019.624.275.

MATRIMONIALI

[redacted] **AGENZIA** matrimoniale L'ideale 15 [redacted] di [redacted] il più grande vantaggio di splendide opportunità di incontro. Torino tel. 011 850.7333 - 011 318.2940 - 011.324.1985

SEN[redacted] vedovo, senza figli relazionerebbe scopo matrimonio gentile, distinta, distinta massimo 60enne. Scrivere: Publikompass 419 - 10100 Torino

VARI

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163

A. OREFICERIA [redacted] acquista [redacted] argenteria monete preziosi alti valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili quadri arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel. 0173.280.504 - 0173.281.067.

ANTICHITA' acquista mobili [redacted] primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 637.546.

PRIMARIA azienda commerciale ricambi auto cerca prodotti originali da distribuire in Piemonte e Aosta. Assicurasi massima discrezione. Scrivere: Publikompass 6324 - 10100 Torino.

SMARRITO cane razza Akita Inu femmina risponde al nome Miko tatuaggio Vito 19180 in Lungo Dora Colletta 53 Torino. Ricompensa. Tel. 619.2647 - 436.4767.

A CHI HA ANCORA IL CORAGGIO DI FARE SCELTE D'ISTINTO...

CONSIGLIAMO DI LASCIARSI GUIDARE DALLA RAGIONE.

Una Mazda. La vedi passare e ti giri a guardarla. Ha qualcosa di speciale. È diversa. Ti piace. Per quell'aria sportiva, il design originale, le linee coraggiose. D'istinto la vorresti. Decidi di entrare in una concessionaria Mazda e ti hai la prova che il tuo istinto non ti ha tradito. Scopri una gamma di modelli che non ha uguali. Perché tutte le Mazda nascono per essere uniche. Le guardi, le provi, riconosci subito una qualità progettata per durare nel tempo: nella sofisticata tecnologia dei motori, tutti a iniezione elettronica, con distribuzione 16 valvole e catalizzatore a tre vie; nella ricerca della massima sicurezza, con barre d'acciaio di rinforzo nelle portiere e nel baule; nella cura dei particolari e nell'attenzione al comfort e al

piacere di chi viaggia, con interni spaziosi ed eleganti. Con 3 anni o 100.000 km di garanzia su tutti i modelli. Perché ogni Mazda è progettata e costruita per regalarti tutta l'emozione, la sicurezza, il comfort e l'affidabilità che la tua voglia di guidare pretende. E finalmente senti che, per una volta, istinto e ragione vanno nella stessa direzione. Qualunque sarà la Mazda che scegli.

MODELLO	MOTORE (cm3)	POTENZA (CV DIN)	VELOCITA' (km/h)
MX-5	1598	115	190
323 1.3 GLX 3P	1324	75	160
323 1.8 GT 3P	1840	131	200
323 1.8 T16 4WD GTX 3P	1840	166	210
323 1.8 T16 4WD GT-R 3P	1840	189	218
323F 1.8 GT 5P	1840	131	200
MX-3	1845 (6 cil. a V)	136	205
RX-7	654 x 2	241	250
626	1991	115	198
121	1324	73	155

CERCATE SULLE PAGINE GIALLE IL CONCESSIONARIO A VOI PIÙ VICINO

MAZDA [redacted] spa km 0.500 Autostrada TO/MI - 10036 Settimo Torinese Tel. 011/22.241

mazda

Domani sera a Trieste la Nazionale continua l'avvicinamento a Usa '94 con una partita da goleada

Baggio, l'azzurro [illegible] sicurezza

«Sacchi ha idee, ci ha cambiato mentalità»

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

La Nazionale gli dà quello che la Juve gli toglie. Ogni volta che atterra sul pianeta azzurro, Roberto Baggio prova la piacevole sensazione di sentirsi importante, appagato, sicuro. Sacchi è la sua coperta di Linus, il parafulmine che gli garantisce la protezione assoluta e gli permette di dimenticare delusioni e amarezze che spesso la Juve gli propina in dosi massicce. Al Codino piace sentirsi coccolato e al centro dell'attenzione e l'Arrigo, più che Trapattoni, sempre alle prese con i problemi di giornata, ne ha fatto il leader del gruppo degli Intoccabili.

Così tra i due c'è un continuo scambio di mielose attenzioni. Il ct dopo la vittoria sul Paris Saint-Germain: «La partita poteva [illegible] risolta soltanto da qualche prodezza individuale. L'ha fatto Baggio, forse l'unico capace di inventare sempre [illegible] decisive». Robi [illegible] rimando: «Sacchi ha idee valide, [illegible] primo giorno ha cambiato la nostra mentalità». Come si capisce l'escluso è Trapattoni, che Baggio evita di nominare quando parla della Juve, incurante del fatto che il povero Trap da tempo si accolli le colpe di tutti, anche quelle dello smemorato Codino.

Ritorna in Nazionale dopo la sosta forzata con Malta per quel dolore alla [illegible] iliaca, fonte di altre polemiche. Sembra caricatissimo: «Non prometto gol, ma spero di fare una grande partita. La squadra è in crescita, io sto bene anche se l'infortunio mi ha fatto perdere la condizione. Gli esperimenti forse sono finiti. Ho sempre creduto in Sacchi e sapevo che seguendolo saremmo arrivati a dare spettacolo e a vincere coinvolgendo la gente».

Due reti al PSG, una nel derby che soltanto l'arbitro Amendolia non ha visto. Ora l'Estonia, [illegible] Malta, lo scendiletto del girone. Persa la goleada contro i maltesi, Baggio cerca di rimettersi subito in corsa per il titolo di bomber azzurro. Ma oggi è la Juve, più della Nazionale, ad [illegible] bisogno delle [illegible] prodezze. Parlargliene è come pestargli un callo. Una smorfia, parole intrise di veleno: «Quando segno nella Juve pare che dispiaccia a qualcuno. Intorno ho sempre gente che si diverte a mettermi in discussione. A Torino non ho problemi con la società [illegible] i compagni, [illegible] con l'ambiente che mi circonda. Eppure la mia situazione è cambiata. Il primo anno è stato difficile, il secondo [illegible] complicato, questo [illegible] bene. Miglioro io e cresce anche la Juve. Adesso dovremo stare uniti e sereni anche se arriveranno altre critiche».

Non una sensazione, [illegible] una certezza. Come se la Juve fosse diventata l'orsetto del luna park contro il quale tutti si esercitano in un facile tiro al bersaglio. Non c'è rispetto per la Vecchia. Baggio si lancia in una difesa di maniera: «Sia in [illegible] sia nel derby abbiamo fatto cose importanti. La fiducia [illegible] e cala la tensione. La gente a volte si sfoga con Trapattoni, ma poi [illegible]-mostra affetto per la squadra. Adesso Parigi. L'errore sarebbe giocare per lo 0-0. Abbiamo dieci giorni per preparare al meglio la partita più importante della stagione». Ma con un Baggio più sacchiano e meno trapattoniano, anche il demonio PSG potrebbe esse[illegible] esorcizzato. Però [illegible] sono realtà diverse da cui si può prescindere. Spiega Baggio: «I confronti sono impossibili, le squadre non [illegible] simili. In Nazionale riesco a dare il massimo perché ho al fianco compagni importanti».

La truppa bianconera commossa ringrazia. [illegible] questa volta il Codino non è troppo lontano dalla verità. [illegible] svegliasse Vialli, chissà... Baggio interpreta i tormenti dell'ex giovane bomber: «Moralmente [illegible] male ed è normale per uno che ha sempre segnato. Nel derby mi è sembrato in ripresa. Spero che ritorni presto al gol. Ne abbiamo bisogno».

Fabio Vergnano

[illegible]

Poom ko in allenamento

MONFALCONE. Mart Poom, il 21enne portiere della rappresentativa dell'Estonia e capitano della squadra, si è infortunato alla caviglia del piede sinistro durante l'allenamento di domenica ed è stato sottoposto a un piccolo [illegible] chirurgico nell'ospedale di Monfalcone. Il giocatore ha riportato una ferita lacero-contusa, provocata dal tacchetto della scarpa di un compagno. Gli è stata posta una fasciatura protettiva e oggi pomeriggio i sanitari faranno sapere se il giocatore sarà comunque in grado di giocare domani contro l'Italia. Poom vorrebbe [illegible] in [illegible]po e ieri ha fatto ginnastica sdraiato sul lettino della camera dell'albergo; i compagni di squadra gli lan[illegible] il pallone in varie direzioni e lui si esibiva nel bloccare la sfera. Avrebbe anche voluto partecipare all'allenamento del pomeriggio, ma il selezionatore Piir è stato di parere contrario.

Baggio (a sin.) farà coppia in attacco con Melli; Di Chiara (a destra) [illegible] in extremis perché Maldini è infortunato

C'è il problema [illegible]

Caviglia gonfia, ecco Di Chiara Costacurta-Lentini brontolano

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Scene di Nazionale con [illegible] matrimonio, quello di una coppia di triestini che ieri alle 13 si [illegible] presentati con il seguito di parenti e dell'orchestra a pranzare nell'eremo a dieci chilometri da Trieste dove si è ritirata l'Italia. Pare che il fuoriprogramma non sia piaciuto all'Arrigo. E' forse neppure ai giocatori che si sono ritrovati nella confusione [illegible] in [illegible] posto isolato, [illegible] hotel intimo sull'altipiano del Carso, con vi[illegible] sulla Slovenia, che di questi tempi provoca sempre un certo effetto. «Ma siete sicuri che fosse il tuono e non una cannonata?» chiedeva Dino Baggio, scrutando il cielo umido più che la cartina geografica dalla quale avrebbe appreso che la Bosnia è a settecento chilometri da qui.

E' cominciata così, sulle note di Rosamunda e [illegible] la suggestione di una guerra lontana questa vig[illegible] di un [illegible] quasi folkloristico tra l'Italia e l'Estonia, che Sacchi [illegible] per contratto e pochissimo per convinzione. «Affronteremo una nazionale di dilettanti, ai quali capita per una volta di salire sul grande palcoscenico - ha spiegato il ct -. Cercheranno di [illegible] sprecare l'occasione. Per noi vincere sarà [illegible] normale, l'impegno sarà di farlo giocando bene». Per riuscirci l'Arrigo manderà in campo [illegible] formazione molto simile a quella che il 1° maggio affronterà a Berna la Svizzera nell'ultimo impegno serio delle qualificazioni. Le uniche varianti sono Porrini e Melli, al posto di Mannini e Casiraghi, «l'attaccante titolare se sta bene e gioca nella Juve», ha ribadito il ct. In più c'è l'incognita di Maldini, che ha una caviglia gonfia e ieri si è sottoposto ad una radiografia. E' stato convocato d'urgenza Di Chiara, che probabilmente prenderà il posto del milanista, mentre Dino Baggio ieri [illegible] sfebbrato e [illegible] iti i dubbi sul suo impiego. In porta ci sarà dunque Pagliuca, la difesa si schiererà con Porrini, Vierchowod, Baresi e Maldini (o Di Chiara), a centrocampo Fuser, Albertini, Dino Baggio e Signori ancora come laterale sinistro, mentre in attacco giocheranno Melli e Roberto Baggio.

Chi resta fuori? Due in particolare: Costacurta e Lentini, ex pedine inamovibili stroncate dalla stagione [illegible]. Sacchi l'ha detto senza perifrasi: non vuole giocatori stanchi e quelli del Milan, a suo avviso, lo sono. «Soltanto chi è un fuoriclasse può restare in squadra - ha spiegato - anche [illegible] è in grandi condizioni, perché un fuoriclasse fatica meno. Costacurta invece è un buon giocatore, non un fenomeno: in questi casi gli preferisco Vierchowod». Ma c'è la [illegible] che il sampdoriano abbia conquistato il posto verso il Mondiale. Allo stesso modo di Fuser. «L'ho apprezzato moltissimo - ha confessato il ct -, mi piace il suo modo di rendersi utile alla squadra. Rispetto a Lentini, Fuser è più centrocampista. Mi direte che contro l'Estonia potrei mettere da parte la prudenza e puntare su chi è bravo in attacco, ma io penso che una squadra debba avere la propria fisionomia sempre contro l'Estonia [illegible] contro la Svizzera».

[illegible] che si è capito che l'epurazione di Lentini durerà pure a [illegible]. L'interessato tace. [illegible] in silenzio stampa», ha procla[illegible] dileguandosi tra i fiori d'arancio e i parenti della sposa. Costacurta invece è stato più esplicito: «Faccio molta antica[illegible] e [illegible] mi spiego perché. Sacchi sostiene che gioco troppo? Mah, prendiamola per buona». Insomma, mentre l'Arrigo ammette di essersi avvicinato alla squadra ideale e di avere completato quasi tutte le caselle, i pesciolini usciti dalla rete hanno cominciato a irrigidirsi.

Marco Ansaldo

[illegible]

CALCIO **FLASH**

Spal, [illegible] Marchesi [illegible] G. B. [illegible]

FERRARA. La Spal ha esonerato Rino Marchesi ed il suo vice, Discepoli, ed ha ingaggiato Giovan Battista Fabbri come dt, che sarà affiancato da Oscar Massei e, per la preparazione durante la settimana, da Franco Colombo, trainer della «Primavera». Marchesi [illegible] subentrato a Fabbri dopo la 7ª giornata.

[illegible]: [illegible] Messico e Canada

CITTA' DEL MESSICO. Il Messico ha battuto l'Honduras per 3-0 nel 3° turno delle eliminatorie [illegible] Concacaf per il Mondiale '94. Le reti sono state segnate da Flores al 9' e da Sanchez su rigore al 77' e da Ambriz all'85'. Per le [illegible] qualificazioni, a Vancouver, il Canada ha battuto il Salvador 2-0 con reti di Bunbury al 26' e Catliff al 33'.

Brehme si [illegible] il Saragozza lo liquida

SARAGOZZA. Brehme lascia il Real Saragozza. La rescissione del contratto è stata decisa dalla società dopo un atto di insubordinazione del tedesco. Nell'ultimo turno di campionato, l'ex interista [illegible] stato lasciato fuori squadra dall'allenatore Fernandez, che intendeva impiegarlo in [illegible] ruolo diverso. Dopo aver pranzato [illegible] i compagni, Brehme si [illegible] allontanato senza permesso. [illegible] registrare intanto il modesto risultato dell'Atletico Madrid, avversario del Parma in Coppa Coppe, e costretto al pareggio casalingo (1-1) dal Celta.

All'Anderlecht lo scudetto belga

BRUXELLES. A 4 turni [illegible] fine, l'Anderlecht ha conquistato la certezza del suo 22° scudetto, battendo per 3-0 il Lierse.

[illegible] partita interrotta

SAN PAOLO. La sfida tra Bragantino e Corinthians è stata sospesa per un fitto lancio di pietre da parte dei tifosi del Corinthians dopo l'annullamento di un gol [illegible] stessa squadra. In precedenza, l'arbitro [illegible] concesso al Bragantino [illegible] rigore per [illegible] di [illegible] molto discusso e trasformato da Gil Baiano.

Forlì: il Brasile il [illegible] «P. [illegible]»

FORLI'. Offrendo grande spettacolo, il Brasile si è aggiudicato il torneo giovanile «Paolo Valenti» imponendosi all'Italia per 3-0 con 2 gol di Rodrigo e uno di Reinaldo. Terzo posto per la Spagna, vittoriosa per 4-1 sulla Finlandia.

JUVENTUS

Il tecnico dopo il derby vittorioso riesamina una stagione piena di problemi

Assolvo Vialli: l'hanno aiutato poco

Trapattoni spiega così le difficoltà del leader

TORINO. La settimana d'oro è già alle spalle della Signora. E non serve voltarsi indietro, né rimirarsi allo specchio per i [illegible]cessi prepasquali con il Paris St-Germain, all'andata di Coppa Uefa, e nel derby del sorpasso. C'è subito l'anticipo [illegible] il Milan che, vincendo a Torino il [illegible] novembre, cambiò il [illegible] del suo campionato e quello di una Juventus [illegible] aggrappata alla «zona Uefa» ed alla competizione europea [illegible] salvare il salvabile.

La sconfitta con il Milan pesò tremendamente sulla classifica e sul morale di quella che, in estate, era [illegible] l'unica [illegible] antagonista dei rossoneri. E il rigore del possibile 1-1, fallito da Vialli, divenne il simbolo di [illegible] incondizionata.

Trapattoni riteneva Vialli l'uomo giusto per colmare il «gap» [illegible] Milan e Juventus. Così non è stato. Perché? La risposta dell'allenatore è sempre la stessa: «Luca è stato il trascinatore, il leader, per carattere, classe e personalità, ma la squadra non l'ha aiutato. E un calciatore che arriva con tanto di laurea da solo non basta».

Vialli, che a San Siro tornerà titolare, ha segnato 4 gol in 27 partite, cioè uno dei suoi minimi storici da quando gioca in A e, nel derby, è finito addirittura in panchina. E' [illegible] nella ripresa, propiziando l'azione del raddoppio ma, a molti, dà la [illegible]zione di giocare senza allegria, oberato dalle responsabilità. Trapattoni non è d'accordo: «Le responsabilità forse [illegible] hanno pesato. E' esigentissimo [illegible] se stesso: io sono contento del suo rendimento, lui non lo è. Se poi si pretende che metta il pallone in rete, allora ricordo che tutti i bomber hanno annate-no».

All'inizio, la formula con Vialli, Roberto Baggio e Moeller aveva funzionato, poi qualcosa s'è inceppato. Di chi la colpa? Trapattoni si difende: «Con una rosa rinnovata che necessitava di verifiche, gli infortuni a Casiraghi, Julio Cesar, Platt, Robi Baggio e Moeller, hanno fatto saltare questa possibilità. L'assenza di Baggio si è sentita più di tutte. Ho rivoluzionato i ranghi e, in tre-quattro mesi, i risultati hanno massacrato l'immagine di una formazione che, rimessa in ordine, non era così disastrata come si voleva far credere».

Cos'ha insegnato l'ultimo derby a Trapattoni? «Che anche gli altri due di Coppa Italia potevano finire allo stesso modo», recrimina. Ha constatato, soprattutto, che il gruppo è rima[illegible] unito su quello che lui chiama zoccolo duro: «C'erano le premesse perché si disintegrasse, invece esiste la base per [illegible]struire. Ho scoperto che Ravanelli, relegato in disparte perché chiuso da altri più quotati, è stato di un'utilità incredibile. E [illegible] Di Canio sta facendo progressi importanti, come Conte, disponibile, umile, uno [illegible] cui si può contare, [illegible] molto e [illegible] molla mai».

Anche Trapattoni [illegible] s'è mai arreso e bisogna dargliene atto: «Sapevo che i valori c'erano e sarebbero venuti fuori. La zona-[illegible] è l'obiettivo minimo [illegible] centrare ad ogni [illegible]. E' questo il significato che riveste la trasferta di San Siro, al di là del fascino della sfida, della storia e del colore. La gara persa a Torino può essere la scintilla in più. La situazione è promettente. E i nostri tifosi possono stare tranquilli sulla carica dei ragazzi e su questa crescita voluta».

Qual è il rimpianto più grosso? Trapattoni dice di non averne in una stagione con tante vicissitudini. Quanto al [illegible] futuro, in panchina o dietro ad una scrivania, [illegible] sempre di colore bianconero, glissa: «Lasciamo perdere. Ho un contratto ancora per [illegible] altro anno e basta».

Quel «basta» lascia spazio a due interpretazioni: la prima è che il Trap abbia voluto troncare l'argomento, la seconda è che il '94 rappresenti davvero il suo capolinea torinese. Vedremo. E, intanto, [illegible] Juve per tornare grande? «Del tempo, che vuol dire molte [illegible]

Bruno Bernardi

Il 9 luglio Gianluca Vialli compirà 29 anni; ha giocato 4 stagioni nella Cremonese e 8 nella Samp

[illegible]

Il portiere granata lascia intendere che se ne andrà per timore che la squadra sia smantellata

Marchegiani ha [illegible] di rimanere solo

Mondonico: non compreremo fuoriclasse [illegible] giocatori motivati

TORINO. [illegible] bella per il futuro del Toro, perché allarmante e d'inquietante interpretazione, la frase che Marchegiani [illegible] pronunciato ieri a Trieste, nel ritiro della Nazionale: «Non posso rimanere da solo sul balcone a sventolare la bandiera».

La frase costituiva la parte conclusiva della risposta del portiere granata all'affermazione dei cronisti: «Il prossimo anno lei giocherà nella Lazio». Il numero 1 granata aveva ribattuto: «La mia volontà è di restare [illegible] mi trovo. Però, adesso debbo valutare la situazione, chiederò un colloquio al presidente». Poi, [illegible] la dichiarazione sulla bandiera da sventolare in solitudine sul balcone.

Marchegiani non ha aggiunto altro, naturalmente non ha parlato della Lazio, l'ipocrisia della legge pall[illegible] vieta ai calciato[illegible] di rivelare dove giocheranno il prossimo anno, bisogna attendere i tempi del [illegible] perché sia ufficializzato ciò [illegible] è conosciuto [illegible] mesi. Ad ogni modo, il custode della porta torinista, pur laconico e sibillino, molto ha detto ipotizzato confidato.

«La mia volontà è di restare, però...»: la classica affermazione di chi è già partito. Quanto al discorso del balcone e [illegible] bandiera, beh, [illegible] capire che il portiere teme, se già [illegible] la certezza, che il Torino cederà altri uomini cardine? Timore alimentato, e nutrito ogni giorno, da radio mercato e mai indebolito dalla dirigenza granata: [illegible] mai, rafforzato dalla dichiarazione di Goveani sul fatto che, tranne Fusi, tutti i giocatori sono trattabili e nessuno incedibile. Così, oltre a Marchegiani, adesso anche Annoni, secondo gli esperti [illegible] mercato, sarebbe vicino alla Lazio.

Mondonico, da Rivolta d'Adda, dove, subissato dagli sfottò di amici e compaesani juventini, ha cercato rifugio all'amarezza e delusione [illegible] derby, parla così del domani della [illegible] squadra: «A noi [illegible] uomini da Toro, cioè dotati di grinta, volontà, entusiasmo, dedizione alla maglia. Rimarrà solo chi è motivato e desidera restare, [illegible] sarà trattenuto contro la sua volontà. Ripeto, non c'interessano i fuoriclasse, o presunti tali, ma gente da Toro. La campagna acquisti non si baserà sul nome che abbagli i tifosi, ma su calciatori concreti, combattivi, di rendimento [illegible] Tranquilli, non smantelliamo».

[illegible] futuro all'oggi. La sconfitta contro la Juventus rende impervio il cammino verso il traguardo Uefa. «Alla mia tabella di marcia verso la qualificazione europea mancano due punti: quello lasciato a Udine e quello di sabato scorso. Di qui [illegible] fine dovremo fare 10-11 punti». Compito arduo, considerate le difficoltà del calendario con tre partite in casa e quattro fuori e tutte disagevoli (Foggia, Roma, Napoli e Inter). «Difficile o no, o si f[illegible] questi punti oppure si resta fuori dalle competizioni continentali e dovremo puntare tutto sulla finale di Coppa Italia: la quale rimane sempre la porta meno difficile per [illegible] in Europa. La porta, si badi bene, meno difficile, [illegible] più facile».

Sul derby perduto, a mente fredda, [illegible] il Mondonico parere: «In Coppa abbiamo dovuto vincere due volte per riuscire a pareggiare, era logico che quando abbiamo giocato per il pari si perdesse. A Parma, eravamo in vantaggio, entrò Asprilla, finì 2-2. Con il Milan, si vinceva, entrò Gullit, e fu 1-1. Con la Juve, è entrato Vialli ed ecco il pareggio diventare sconfitta. Magari avessimo anche noi uomini che fanno la differenza». Chissà se fischieranno le orecchie a qualche granata che si ritiene tale.

Claudio Giacchino

[illegible]

I tifosi diserteranno?

Milan-Juve in [illegible] la Philips-basket

MILANO. La decisione, che verrà ufficializzata oggi, di anticipare a sabato Milan-Juventus e di trasmetterla in diretta alle Rai 18,30 (la diretta dell'altro anticipo, Sampdoria-Parma, alle 20,30) sta creando un grosso problema: c'è infatti il rischio che il pubblico diserti la bella dei quarti di finale dei playoff di basket tra la Philips e la Scavolini.

La partita di bask[illegible] s'inizierà alle 17: nel migliore dei casi, terminerà alle 18,20. Troppo tardi perché gli spettatori possano raggiungere S. Siro dal Forum di Assago. Troppo tardi anche per tornare in tempo a casa per assi[illegible] in tv alla sfida tra rossoneri e bianconeri.

Così, per evitare spalti desolatamente vuoti, il direttore generale della Philips, Lefevre, ha lanciato un appello ai tifosi interisti, che teoricamente [illegible] dovrebbero essere interessati a Milan-Juve, invitandoli ad andare al Forum.

Così l'italiano è stato beffato allo sprint da «nonno» Duclos-Lassalle nella Parigi-Roubaix

Ballerini, otto centimetri di ingenuità

Ha alzato le braccia al cielo, credeva di avere vinto
«Ero più forte e più veloce: un'occasione gettata via»

ROUBAIX
DAL NOSTRO INVIATO

Uscito dall'onda delle interviste e degli affetti familiari (un figlio già ciclista che piange, una figlia che ride, la moglie che lo bacia, tutti uniti sul podio), Gilbert Duclos-Lassalle, vincitore per la seconda volta consecutiva della Parigi-Roubaix, ha detto agli amici: «Offro il significato di questa vittoria a quei fessi che, ignorando il valore della qualità, ritengono superato, superfluo un corridore di trentanove anni». Gioiscano, se ne hanno voglia, gli anziani: trentanove anni nel ciclismo corrispondono a più di cinquanta in molti altri lavori.

Duclos-Lassalle ha battuto un avversario di dieci anni più giovane, il nostro Franco Ballerini. Eppure Duclos-Lassalle è un avversario «formo», è l'anti-velocista per eccellenza: in prossimità di uno striscione, il dono massimo che il destino può farti.

Franco Ballerini entra nel velodromo di Roubaix assieme al francese. Il trentanovenne si piazza alla corda, attacca il nemico a trecento metri dallo striscione, lo costringe ad affrontare l'ultima curva al largo, resiste alla rimonta, lo batte, secondo gli esperti in misurazioni, di otto centimetri. Un prodigio? Macché: superiore freddezza, superiore intelligenza, superiore esperienza. Duclos-Lassalle sa come ci si comporta in pista; Ballerini, no. Duclos-Lassalle è un seigiornista che conosce i velodromi a memoria; Ballerini ha dieci anni di meno e sul quel terreno è un pivello.

Uno speaker sprovveduto grida la vittoria dell'italiano che ha alzato le braccia al cielo (succede quando si esclude, per troppo desiderio di successo, d'aver perso). Il fotofinish chiarirà com'è andata. Ballerini è in bricciole, non starebbe meglio se gli fosse piombata in testa, spiaccicandolo, l'intera città di Roubaix. Subito dopo l'annuncio della sconfitta sbotta: «Andatevene via, non rompetemi le scatole, lasciatemi in pace». Ma forza, coraggio, non fare così, è sempre un passo avanti nella tua carriera. «Ma quale passo avanti, questo è il peggiore dei passi indietro». Sei stato il protagonista. «Me ne frego». Hai avuto tantissimi applausi. «Me ne frego degli applausi». Hai avuto tanti complimenti. «Me ne frego dei complimenti». Guarda che c'era una volta Poulidor che non vinceva e tutti dicevano come sei bravo, Poulidor, quanto ti vogliamo bene, Poulidor. «Me ne frego di Poulidor, io voglio essere primo».

Hai qualcosa da rimproverare a Duclos-Lassalle? «Ho qualcosa da rimproverare a me stesso. Sono un cretino». Quali errori hai commesso, dove hai sbagliato? «L'errore l'ho commesso da bambino, quando mi sono fissato di andare in bicicletta». Non punirti. «E' una parola. Non ho saputo vincere e avevo tutto, tutto, per vincere. Più forte e più veloce. Un'occasione come questa non la ripeterò più, non vincerò più la Parigi-Roubaix, mai più». Non esageriamo. «Non esageriamo un corno. Avevo deciso di andarmene a trenta chilometri dall'arrivo. Fatto. Mi ritrovo alla ruota di Duclos, dico: hai vinto, è andata. Mi si avvicina l'ammiraglia. Mi fanno: attento, quello è un super dritto, non ti fidare. Rispondo: ho già vinto, tranquilli. Sono o non sono un cretino?». Chiudi e pensa al futuro. «Ci penso. Farei meglio a smettere di correre in bicicletta».

Cipollini, stupendo sino alla foresta di Aremberg, fora sul pavè e scompare. Quando arriva, con sostanzioso distacco, a Roubaix, scende di bicicletta e comunica: «A me è andata male, sono felice perché ha vinto Ballerini». Messo al corrente della triste realtà, il ras dei velocisti trasecola: «Non è possibile. In volata contro Duclos-Lassalle non perde neanche la mi' mamma». Cerca e trova Ballerini: «Franco, ma hai fatto, che t'è successo?».

Anche Duclos-Lassalle ha foratura e oltre ad aver forato è caduto prima ancora della Foresta di Aremberg. Ha inseguito, si è ricongiunto ai primi, piano e forza quando Ballerini ha attaccato a trenta chilometri da Roubaix, è stato l'unico d'una esigua pattuglia a resistergli. Un grande vecchio.

Gianni Romeri

LE CLASSIFICHE

Museeuw primo in Coppa

Ordine d'arrivo: 1. Gilbert Duclos-Lassalle (Fra), 267 km in 6 ore, 25'.20", media 41,650 kmh; 2. Ballerini; 3. Ludwig (Ger) a 2'09"; 4. Museeuw (Bel); 5. Van Der Poel (Ol); 6. Van Hooydonck (Bel); 7. Sergeant (Bel); 8. Yates (Ing); 9. Van Itterbeeck (Bel) st; 10. Nelissen (Bel) a 3'50"; 15. Ghirotto a 4'12".
Coppa del Mondo: 1. Museeuw punti 70; 2. Ballerini 65; 3. Fondriest 62; 4. Duclos-Lassalle 50; 5. Sciandri 43; 6. Gelfi 35.
Programma. Domani, da Spa a Huy, la Freccia Vallone: in gara Bugno, Chiappucci, Argentin, Furlan, Chioccioli, Indurain, Fignon. Domenica 18 aprile chiusura con la Liegi-Bastogne-Liegi.

Ballerini, a sinistra, e Duclos-Lassalle piombano insieme sul traguardo: il francese riesce a spuntarla per un soffio (FOTO AP)

La pista per lui è tabù

Il francese invece fa le «6 giorni» Cipollini: una foratura e la resa

ROUBAIX. Lo squadrone della Mg Bianchi, vinti il Giro delle Fiandre con Museeuw e la Gand-Wevelgem con Cipollini, ha mancato il tris per soli otto centimetri. La Parigi-Roubaix è sfuggita un soffio a Ballerini che l'aveva splendidamente gareggiata. Sempre in testa alla corsa, ha sferrato l'attacco decisivo quando aveva deciso di sferrarlo. A trenta chilometri dal traguardo, sul quint'ultimo settore di pavè, s'è impetuosamente strappato dalla guardia di Ludwig, Van der Poel, che aveva precedentemente e per due volte tentato l'allungo, Van Hooydonck, Sergeant, Yates e Van Itterbeeck. Gli ha resistito alla ruota, però, Duclos-Lassalle. Museeuw ha spezzato il ritmo degli inseguitori.

Che cosa è mancato a Ballerini? Una cosa sola: la pista. Non quella di Roubaix in particolare; della pista in assoluto. Duclos-Lassalle è uno sprinter, lo è mai stato, ma ha un robusto bagaglio di seigiornista e ha impostato il finale a piacimento.

In Italia la pista s'è persa, nessuno la degna d'un minimo riguardo. E Ballerini ha gettato la grande occasione della carriera comportandosi nel velodromo di Roubaix come uno sprovveduto dilettante.

Cipollini ha il dono della velocità, quello della resistenza. Protagonista nella traversata della Foresta di Aremberg (dopo 168 chilometri di gara), ha forato (sul pavè e sessantacinque chilometri dall'arrivo e non ce l'ha fatta a rimontare le posizioni.

Alle spalle di Ballerini, il più bravo degli italiani è stato Ghirotto, quindicesimo. [g. ran.]

BASKET

Madrid, Salonicco, Limoges e Treviso da oggi ad Atene in lotta per l'Euroclub

La sfida per la Coppa di Babele

Con tecnici e giocatori che parlano mille lingue

A.T.
DAL NOSTRO INVIATO

Una spagnola, Real Madrid, un'italiana, Benetton Treviso, una francese, Limoges, e dulcis in fundo una greca, Paok Salonicco, a contendersi l'Europa dei club. Fuori gioco, per motivi, quegli accaparratori degli jugoslavi, alla Fiba, la Federazione Internazionale, è riuscito perfettamente il giochetto geopolitico: ci sono i quattro Paesi in cui il basket è più evoluto e - non guasta - con i tifosi più ricchi. Così il Palasport da 15 mila posti è esaurito e l'incasso di biglietteria sfiora il miliardo.

Quattro Paesi, un confronto di scuole? Macché. Guardi in panchina e trovi, nell'ordine, un naturalizzato per matrimonio con una miss Europa (Luyk), una lituana (Skansi) e due serbi, Maljkovic e Ivkovic. E ci sorge il dubbio che siano pochini i giocatori che sentiranno un brivido patriottico guardando le quattro bandiere. Prendiamo i greci: oltre ai due mori d'oltre oceano (Levingston, reduce da due titoli Nba con Chicago, e il pellegrino Burlow che dopo vagabondaggi in Italia e Israele ha finalmente trovato la mecca a Salonicco) c'è John Anthony Korfas, nato in Usa ma oriundo greco naturalizzato.

E poi un caso umano, quello di Prelevic, serbo dalla testa calda. Di questi tempi la vita, dalle sue parti, è grama, così la mamma, per il bene del suo Branislav, si è decisa a rivelare un'antica debolezza: non seppe resistere agli occhi neri e al profilo da semidio di quel greco, conosciuto in una notte di stelle cadenti. Scoprirsi figlio peccato avrebbe potuto causare un grave trauma a Prelevic, ma pare che un passaporto greco e un lauto ingaggio lo abbiano guarito meglio di uno psicoanalista.

Più semplice la storia di Biriukov, madre spagnola e padre russo: la mamma rientrò da Mosca a Madrid con José, astro nascente, quando cambiò il vento politico spagnolo: i maligni giurano che quell'aria volarono parecchie pesetas.

E passaporti facili a Limoges, dove gli stranieri veri sono Young e lo sloveno Zdovc: una minoranza a fronte di Redden, statunitense naturalizzato, M'Bahia, nazionale della Costa d'Avorio in possesso di doppia cittadinanza, e Bilba, prodotto delle colonie, della Martinica.

In questa babele gli italiani, cui croato Kukoc e l'americano Teagle, siamo i più onesti, o i più fessi, fate voi. Ma, via, un mezzo caso ce l'abbiamo. Il giovane italo-argentino Scarone: lui però è quasi una vittima perché in campionato non può ancora giocare, provenendo da federazione straniera, pur essendo italiano per la Fiba e per la Nazionale, tanto da aver indossato l'azzurro delle giovanili. E spiegategli che siamo la patria del diritto!

Un comune denominatore comunque esiste: il dollaro che salle e consola il miliardario Kukoc per aver rifiutato offerte Nba, e rende meno amaro il sacrificio di Sabonis e mogliettina, una bionda attrice lituana, che per 1 milione e mezzo di verdi banconote Usa hanno sopportato abbandonare la villa vista mare di Valladolid per lo smog di Madrid. Sono loro i grandi personaggi di questa finale.

Il Real dovrebbe far saltare le difese tignose del Limoges, i madrileni frignano, costretti a cambiar volto rispetto al campionato, giocando con due soli stranieri (Sabonis e Ricky Brown) rispetto ai tre ammessi in Spagna. Anche la Benetton deve mutar pelle: torna alla poco convincente formula d'inizio stagione, con Teagle anziché Corchiani, chiamato in corsa per ritrovare gli equilibrii persi insieme a Del Negro. Ma il problema grosso sarà il tifo fanatico dei fans del Paok, accorsi in massa, a rischio di restar fuori dal Palasport. E cosa valga il tifo, qui, lo ricordiamo bene, da quando nell'87, la Grecia divenne a sorpresa regina d'Europa.

Guido Ercole

Kukoc, croato della Benetton

PROGRAMMA

Euroclub, ex Coppa Campioni: oggi, ore 18 (18 italiane) Real Madrid-Limoges, arbitri polacco Zych e lo svedese Ekstroem; alle 21,15 Benetton Treviso-Paok Salonicco, arbitri l'israeliano Virovnik e lo sloveno Rems. Giovedì, stesse ore, finale 3° posto e finalissima.

Il Real è la squadra che ha vinto maggior numero di Coppe Campioni (7), più Coppe Coppe e una Korac. Per Limoges, una Coppa Coppe e due Korac; per il Paok una Coppa Coppe.

TENNIS

Courier e Lendl: regolamento da rivedere

Non piace Sampras come numero uno

Sampras ha vinto il torneo di Tokyo a spese di Brad Gilbert, dominato con un triplice 6-2, ed ha scavalcato Courier ai vertici della classifica mondiale. Ma già dopo aver battuto il connazionale Wheaton nei quarti, Pete sapeva che avrebbe scavalcato il rivale della Florida, fermato al terzo turno da Jonathan Stark, giocatore dotato di un tennis particolarmente offensivo. Anche gli esteti, che non potevano sopportare la tecnica artigianale di Courier, saranno dunque soddisfatti della presenza al numero uno di un giocatore dotato di quattro quarti di nobiltà tecnica.

Ma il passaggio consegna crea molte discussioni. Courier ha tenuto a ribadire che non è tanto importante la prima poltrona mondiale, quanto imporsi nelle prove che contano, i tornei dello slam: «Pete ne ha vinto uno solo, mentre io, in carriera, ne ho vinti quattro, due dei quali negli ultimi dodici mesi».

In proposito, è interessante il parere di Lendl: «Sono amico di Pete e sul piano umano mi fa molto piacere che sia diventato numero uno, ma non è giusto. C'è qualcosa da rivedere nel modo di fare le classifiche».

Gli è stato fatto notare: «Anche quando lei è diventato numero uno per la prima volta c'era qualcosa di sbagliato, allora, perché non aveva ancora vinto nulla d'importante». Ha risposto: «Probabilmente sì. Anche io in quell'occasione sono stato numero uno per pochissimo tempo: solo undici settimane».

Un altro ovento importante a Barcellona, dove Andrei Medvedev ha colto il quinto successo della carriera, il secondo consecutivo dopo la vittoria all'Estoril, a spese del giovane di casa Sergi Bruguera (6-7, 6-3, 7-5, 6-4). Grazia a questo successo l'ucraino, numero diciassette all'inizio del torneo, è salito fino alla dodicesima posizione del ranking e c'è da scommettere che non impiegherà molto ad entrare nei primi dieci. Una fantastica rivincita la sua, iniziata alla fine della stagione '91 quando, gratificato di una wild card, al torneo di Ginevra raggiunse le semifinali. Poi la scorsa stagione sono venute tre vittorie in circuito e in particolare quella di Stoccarda, torneo nel quale ha battuto consecutivamente Prpic, Volkov, Emilio Sanchez, Edberg e Ferreira.

Medvedev è in serie positiva da undici partite (cinque all'Estoril e sei a Barcellona) e nella finale con Bruguera ha confermato, oltre alle notevoli doti tecniche, anche qualità agonistiche da cavallo di razza. Contro la spagnola, in grado di contenerlo dal fondo, ha cercato di sfruttare gli straordinari anticipi dei quali è capace con i fondamentali, per venire a rete e prendersi i punti necessari.

Finché Bruguera è risultano maggiormente incisivo dell'avversario nel servizio e ha evitato l'aggressività nella ribattute, ha fatto partite pari, anzi si è aggiudicato il primo set al tie-break. Ma quando è calato con il servizio e ha lasciato prevalere il proprio istinto di attendista, non c'è stato più nulla da fare. Medvedev era molto stanco, ma molto opportunamente si è affidato ai colpi d'inizio gioco e alle palle corte per la soluzione anticipata dello scambio, anche con esiti non sempre positivi.

Roberto Lombardi

SPORT FLASH

Coni, [illegible] punta alla presidenza?

All'arrivo di Matarrese a Trieste per la partita Italia-Estonia; si è diffusa la voce - già emersa nei giorni scorsi a Roma - che il presidente della Federcalcio sarebbe intenzionato a candidarsi al vertice del Coni. Se fosse eletto, i favoriti alla successione sarebbero Nizzola, Ranucci e Massimo Moratti.

Atletica, due bulgari positivi all'antidoping

SOFIA. Ancora casi di doping nell'atletica. Nikolai Raev e Daniel Ivanov, terzi rispettivamente nel triplo e nel lungo dei Mondiali indoor di Toronto, sono risultati positivi al controllo antidoping effettuato durante la rassegna iridata. Avrebbero fatto entrambi uso di anfetamine.

Pallanuoto: azzurri nel [illegible] 8

DUNKERQUE. Nella finale del torneo Otto Nazioni, il settebello azzurro è stato sconfitto dalla Spagna per 12-7 (1-4, 4-3, 1-1, 1-4). E' la prima sconfitta dell'Italia dopo il trionfo alle Olimpiadi, dove strappò l'oro proprio agli spagnoli. Gol azzurri di Ferretti (2), (2), Petronelli, Silipo, F. Porzio. Terza si è classificata l'Ungheria, quarta la Germania.

Rugby: [illegible] under 19 sul podio

VILLENEUVE D'ASC. Con un netto e agevole successo per 55-15 sulla Polonia, gli azzurri under sono giunti terzi ai campionati del mondo di categoria, vinti dall'Argentina che in finale ha battuto 31-29 la Francia.

Nuoto, 100 [illegible] meno 52"

SHEFFIELD. L'americano Jeff Rouse ha stabilito il record mondiale dei 100 dorso in vasca corta, nuotando in 51"43. Rouse ha abbassato di oltre un secondo il limite del canadese Tewkesbury (52"50), che lo aveva stabilito l'anno scorso sempre a Sheffield.

Auto, Martinello s'Impone a Magione

MAGIONE. Il padovano Ermanno Martinello, con Lucchini Alfa Romeo, ha vinto la seconda prova del campionato italiano prototipi e si è portato in testa alla classifica con 28 punti. Lo segue a una sola lunghezza Merzario.

Tennis, Furlan [illegible]

NIZZA. Renzo Furlan ha superato il primo turno del torneo di Nizza battendo l'uruguayano Marcello Filippini per 6-1, 6-3.

Da oggi a Birmingham i campionati mondiali

Chechi, ex re degli anelli vuol tornare fra i grandi

[illegible]. Come ci si comporta quando ci s'accorge che il mondo, all'improvviso, si è dilatato? Quando si prende atto che, come per magia, i grandi avversari si sono moltiplicati in maniera quasi incontrollata? E' quanto si domandano gli azzurri Juri Chechi, Boris Preti, Paolo Bucci, Veronica Servente e Chiara Ferrazzi, che da oggi prenderanno parte alla 30ª edizione dei Campionati mondiali di ginnastica artistica. Per la prima volta nella storia della disciplina, infatti, non si dovranno più fare i conti con i soliti giapponesi, cinesi e sovietici. Costoro, con il nuovo ordinamento politico, rappresentano ormai tantissime nuove Repubbliche ed in questi Mondiali (nuovi per la formula anche per il codice di punteggio) ce ne saranno una decina. Per cui vedremo in azione, tutti insieme e come ieri era successo, Scherbo, Ivankov e Kan (Bielorussia); Liukin (Kazakhistan); Sisauri (Georgia); Charkov e Karbanenko (Russia); Missiutin, Korobicinski ed Yermankov (Ucraina), per non parlare di Milenki: la Repubblica Azerbaigian non è ancora riconosciuta dalla federazione internazionale, sarà egualmente in gara «wild cards».

Fra le donne la situazione si complica ancora perché si devono aggiungere, alle squadre considerate fortissime, anche Romania, Ungheria e Usa.

In questa rassegna iridata gli azzurri non possono quindi nutrire soverchie ambizioni anche se Chechi, che si è mosso molto bene in allenamento, vuol tornare fra i protagonisti assoluti almeno agli anelli.

I primi italiani in gara nelle qualificazioni saranno stamane Paolo Bucci e Veronica Servente. Domani toccherà agli altri.

Vanni Loriga

IPPICA

Sorpresa nel Premio Giovanardi per i 3 anni

Prestige Nor e Modena trotta a tempo di record

MODENA. Record della generazione a Modena nel Premio Tito Giovanardi, classica dei 3 anni. L'ha ottenuto a sorpresa Prestige Nor (L. Baldi), che ha trottato il miglio in 1'14"9.

Corsa emozionante e primo all'ultimo metro. E' andato al comando Pizzocchi, con Prestige alle sue spalle, tenendo in fuori Phillis Bi, poi le pariglie Pucci Om-Peso del Nord, Prunus Pl-Pacha e Prig di Jesolo-Penelope Dei. Sulla penultima curva si è portata avanti Penelope Dei, agganciando sull'ultima curva il battistrada. Poi però ha rotto, è attaccato allora Prestige Nor, che a cento metri dal traguardo ha battuto la tenace opposizione di Pizzocchi, superato negli ultimi metri anche da Pucci Om, per svettare netto vincitore.

Il totalizzatore ha pagato 71 per il vincente, 20, 32 e per i piazzati, 460 per l'accoppiata, 604.400 per la trio.

TOTIP CONCORSO N. 15

1ª	Prestige Nor Pucci Om	1 2
2ª	Nero Domarr Great Carré	X 2
3ª	Navolè Dre Mediodia	1 1
4ª	New Jersey Cr Merengue	X 2
5ª	Iperione Red Nissabi	1 2
6ª	Milla Fino Mr Riccio	X 1

P. 12 n. 19	L. 49.877.000
P. 11 n. 489	L. 1.906.000
P. 10 n. 4880	L. 195.000
Montepremi	L. 2.831.591.400

FORMULA 1

Dopo l'emozionante battaglia di domenica con Hill e Prost sotto la pioggia a Donington

Senna vince e minaccia «Nuovi motori o smetto»

DONINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

La premiata ditta Senna ■ Prost continua a dare spettacolo. Certo, potrebbe obiettare qualcuno, se ci fosse ■■■ Mansell, sarebbe un'altra ■■■. Anche perché, com'è sua abitudine, il f■■■■e, soprattutto quando piove, s'impegna - è il caso di dirlo - con il contagocce. Resta il fatto che, disponendo di una vettura nettamente superiore, Alain offre al grande nemico brasiliano la possibilità di esaltarsi nelle condizioni di gara più difficili. E questo ■■■ le emozioni e le incertezze che la Formula 1 cerca da sempre. Una ■■■ paragonabile a quella biblica di Davide e Golia. Con ■■■ ■■ panni del re d'Israele e il suo rivale in quelli del filisteo. Ayrton, con le fionde McLaren, ha ancora abbattuto il gigante Williams.

■ ■■■■■ ■ Senna nel Gran Premio d'Europa (è la sua affermazione n. 38), una gara fra le più incredibili di ogni epoca. ■ ■■■ un capolavoro. La pioggia cadeva ■■ cielo ■ spruzzi, la pista si bagnava e si asciugava nel giro di pochi minuti. Tanto è vero che - gli amanti delle statistiche possono prenderne atto - abbiamo assistito ■ ben 69 cambi di gomme per i 25 concorrenti, pur tenendo conto che alcuni (vedi Andretti, fuori per la terza volta al primo giro dopo una collisione ■■■ la Sauber di Wendlinger) non hanno neppure avuto il tempo di sostituire un solo ■■■ di pneumatici.

Abilità nella guida in condizioni estreme, coraggio, sensibilità, senso tattico. Ayrton ha insegnato al «professore» cosa vuol dire essere un autentico fuoriclasse. In un carosello ■ soste o di capovolgimenti di situazione (Prost però è ■■■ in testa solo per 5 giri, mentre il sudamericano ha condotto per gli altri 71), ■ corsa si è giocata in realtà alla partenza, quando Senna - scattato male ■ quinta posizione e superato alla luce verde da Wendlinger - nel giro di due chilometri ha agguantato e sorpassato ■ tedesco della Sauber, Schumacher, Hill ■ Prost.

«Era la sola cosa che potessi fare - ■■ poi raccontato il pilota dalla McLaren -. Sorprendere le Williams prima che si accorgessero che potevano andare più forte di me. Così è stato. Quindi ho continuato a spingere ■ ■■■ssimo. La gara è stata successivamente così incasinata che non saprei neppure più ricordare l'ordine degli avvenimenti. Ho persino avuto ■■■ ■■■■ ■■ box che è durata una ventina di secondi perché non riuscivano ■ serrare una ruota. Alla fine, quando avevo ■■■ un giro di vantaggio, ho tirato i remi in barca».

Nella confusione più totale dei pit-stop, fra vetture che si fermavano ■ che ripartivano a razzo, mentre i meccanici subivano uno stress impressionante, Senna è persino riuscito a fare il giro più veloce della corsa (1'18"028) percorrendo la ■■■ia dei box. Il brasiliano voleva fermarsi per ■■ cambio di gomme, ma, vedendo che ■ squadra non ■■ pronta, ha riaccelerato di colpo, proseguendo. Merito della ■■■ bravura e anche del disegno del circuito: il percorso, passando sulla linea interna degli stand, ■ più corto della pista vera ■ propria. Non era mai ■■■■sso».

Prost, ■■■ prima del via aveva ricevuto la visita ■ Lady Diana ■ dei suoi figli Harry e William (pare che da sotto il ■■■■ abbia fatto l'occhiolino alla bella principessa), battuto ■ forse anche umiliato (persino il suo compagno ■ squadra Damon Hill gli è arrivato davanti), era stranamente divertito e sorridente dopo ■ ■■■. ■■■ avuto un sacco di problemi - ha spiegato -: la frizione, ■ cambio, le sospensioni, le gomme che si deterioravano, una mezza foratura. Mi sono fermato sette volte, ■■■ delle quali per più di un minuto, perché si ■ spento il ■■■■■. Debbo accettare il risultato finale per buono».

Le lamentele ■ Alain hanno finito per tediare Senna che gli ■■■ seduto ■ fianco durante la conferenza. A tal punto che ■ giovanotto di San Paolo non si è più trattenuto, ■■ afferrato ■ microfono e ha detto fra le ■■■ di tutti i presenti: «Perché non facciamo cambio di macchina?».

Battute a parte, dopo tre prove del Mondiale, Senna è in testa con 12 punti ■ vantaggio sul francese. Due vittorie e un secondo posto, ■■■■ un primo ■ un terzo. Alain potrà rifarsi nelle prossime corse, se ■■■ pioverà, ■■■ la strada per lui va già un po' in salita. ■■■ Ayrton ■■■ ombra ■■■■■ interessato al campionato. Lui sta sull'Aventino. «Torno in Brasile - ha dichiarato con una smorfia amara - perché la mia situazione alla McLaren non si ■ ancora chiarita. Potrei anche non venire a Imola».

Messaggi, minacce. Secondo Dennis è una questione ■■■■ mica. Ma protrebbe essere anche un «gioco» contro la Ford che Ayrton ha sollecitato affinché fornisca alla ■■■ squadra i motori migliori, quelli usati in esclusiva dalla Benetton. Un braccio ■ ferro che ■ fa sempre più pesante. E che potrebbe portare a ■■■ ■■■■■■ frontale fra il team italiano e la McLaren. Ma ■ deve ■■■■■■■■ che ■■■ Senna con ■■■ vettura più competitiva darebbe più sapore al Mondiale.

Cristiano Chiavegato

CLASSIFICHE

Patrese quinto con la Benetton

Così al traguardo: 1. Senna (McLaren) 76 giri, pari a km 305,748 ■■ 1h50'46"570, alla media di 165,603 km/h; ■. ■■■ (Williams) ■ 1'23"199; 3. Prost (Williams) a 1 giro; 4. Herbert (Lotus) ■ 1 giro; 5. Patrese (Benetton) a 2 giri; ■. Barbazza (Minardi) ■ 2 giri; 7. Fittipaldi (Minardi) ■ 3 giri; ■ Zanardi (Lotus) a 4 giri; 9. Comas (Larrousse) a 4 giri; 10. Barrichello (Jordan) a 6 giri; 11. Albo■■■ (Bms Lola) ■ ■ giri.
Giro più veloce: il 57° di Senna (McLaren) ■■ 1'18"028 alla media di 185,608 km/h.
Ritiri e cause: 1° giro: Andretti (McLaren) e Wendlinger (Sauber) collisione; 8° giro: Brundle (Ligier) testa-coda; 12° giro: Katayama (Tyrrell) frizione; 14° giro: Lehto (Sauber) frizione; 20° giro: Berger (Ferrari) sospensioni; 21° giro: Blundell (Ligier) uscite pista; 23° giro: Schumacher (Benetton) testa-coda; 28° giro: Alliot (Larrousse) collisione; 30° giro: Suzuki (Footwork) cambio; 37° giro: Alesi (Ferrari) sospensioni; 56° giro: De Cesaris (Tyrrell) cambio; 62° giro: Boutsen (Jordan) cambio; 67° giro: Warwick (Footwork) cambio.
Mondiale piloti: 1. Senna punti 26; 2. Prost 14; 3. Hill 12; 4. Blundell e Herbert 6; 6. Schumacher 4; 7. Fittipaldi 3; 8. Lehto e Patrese 2; 10. Berger, Barbazza ■ Zanardi 1.
Mondiale marche: 1. McLaren-Ford ■ Williams-Renault p. ■■; 3. Lotus-Ford 7; 4. Ligier-Renault e Benetton-Ford 6; 6. Minardi-Ford 4; 7. Sauber 2; 8. Ferrari 1.
Prossime gare: 25 aprile, Gran Premio di San Marino a Imola; 9 maggio, Gran Premio di Spagna ■ Barcellona; ■■ maggio, G. P. di Montecarlo.

Senna ■■■ la bandiera brasiliana: a Donington ha vinto la trentesima gara di F1

Ma la Ferrari non decolla

Sospensioni, ecco il punto debole E fra due settimane c'è già Imola

■■■■■■ Con il secondo centro stagionale la McLaren si è portata a ■■ affermazioni nel Mondiale di F1. Nel giorno in cui la Ferrari eguaglia il ■■■ record negativo di 37 gare senza vittorie, il ■■■ di Woking ■ avvicina ■ quei 103 successi che costituiscono uno dei primati più prestigiosi di Maranello.

Si ■■■ ripetendo la storia del 1989, quando John Barnard debuttò come progettista per la Ferrari. Dopo una fulminante affermazione di Mansell alla prima gara, tutta ■■■ serie di ritiri causati dalla ■■■■■■ di affidabilità. Allora ■■■■ i condotti del circuito idraulico del cambio a cedere, stavolta sono quelli delle sospensioni attive.

Berger ■ Alesi si ■■■ dovuti ritirare: l'austriaco perché ■ ■■■ vettura era diventata ingiudicabile («Andava dove voleva»), il francese per colpa di un guasto analogo che ha compromesso anche il funzionamento del cambio. I due piloti raramente ■■■■■■ a fare qualche giro con le vetture in assetto costante.

Alla Ferrari si sostiene che, malgrado i risultati negativi, ci sono dei progressi. In effetti sul piano delle prestazioni c'è ■■■■ un piccolo allineamento ■■■ Benetton e McLaren (la Williams ■ su un altro pianeta). Ma non ci si può neppure esaltare se Alesi, con un cuore grosso così, in una sarabanda di cambi di gomme, si inserisce per ■ giri al secondo posto. Teniamo conto del fatto che in quel momento erano già fuori scena Schumacher, Andretti e le due Sauber.

Forse sarebbe ■ ■■■ di prendere il prezioso e pagatissimo John Barnard per le orecchie ■ dirgli ■ darsi ■■ fare più in fretta. Fra due settimane ■ correrà a Imola. E, sulla pista di casa, la gente, i tifosi, si attendono una Ferrari più dignitosa.

Oppure dovremo accontentarci delle prestazioni della Minardi, che è entrata ancora in zona punti ■■■ il monzese Fabrizio Barbazza, ex vicecampione italiano ■ F3 e «rockie» (recluta) dell'anno per un terzo posto nella «500 Miglia» di Indianapolis. Gli inglesi lo hanno soprannominato «Barbarella» per i capelli biondi lunghi ■ ■■■ l'assonanza del nome. Ma Barbazza, 30 anni, separato, con l'hobby della pesca, ha già dimostrato due cose: che non è solo ■■■ pilota con la valigia (di soldi) e che questa piccola ma brillante Minardi continua ■■■ a crescere. **(c. ch.)**

IN AFRICA

Con la Toyota Celica

Per Kankkunen terza vittoria nel Safari Rally

NAIROBI. Juha Kankkunen alla guida della Toyota Celica 4wd ha vinto il Safari Rally, quarta prova ■■■ campionato mondiale. La gara, è stata do■■■■■ dalle vetture della ■■■ giapponese, presente in forze e senza avversari (non c'erano Lancia ■ Ford). Alle spalle del finlandese si ■■■ piazzati il ■■■ connazionale Alen, ■ kenyano Duncan e il giapponese Iwase, tutti sulle Celica.

Per Kankkunen è stato il terzo ■■■■■■■ al Safari (e forse anche quello più facile) dopo quelli del 1986 ■ ■■■ 1991. La vittoria consente a Juha ■■ andare in ■■■ ■ Mondiale piloti con 43 punti, davanti a Delecour (35) e all'italiano Biasion (27). La Toyota ha consolidato il proprio vantaggio nella classifica costruttori.

Pioggia di medaglie

La Vezzali d'oro ai campionati mondiali giovani

DENVER. Medaglie a ripetizione per la scherma italiana. Ai mondiali giovani Valentina Vezzali ha vinto il titolo del fioretto femminile (Under 20), battendo in finale l'ungherese Madarasz con il punteggio di 5-3, 5-1. Terza ■ è classificata Anna Giacometti, ottava l'altra ■■■■■ Roberta Suppi. Nella gara degli spadisti cadetti, vinta dal danese Morch, ■■■ ■■■ Cetoloni.

Nella spada femminile under 17, argento per Sara Cometti. Bronzo per Lorenzo Taddei nel fioretto maschile under 20 (1° il tedesco Rauhaus). Nei giorni scorsi c'era ■■■ l'oro di Zennaro (fior. cadetti) ■ Castrucci (sciab. cadetti), l'argento con ■ spada cadette a squadre, Pastore (sciab. cadetti) e la Giussani (spada U. 20), il bronzo con Cafiero (spada U. 20).

Se desiderate acquistare Alfa 33 o Sport Wagon, ecco un buon motivo per partire in vantaggio. **Fino al 30 aprile '93** ci sono L. 2.000.000 da usufruire in funzione delle vostre esigenze: supervalutazione della vostra auto usata o condizioni economiche favorevoli o accessori di pari valore. Informatevi presso i Concessionari Alfa Romeo.

ALFA 33 E SPORT WAGON VI REGALANO DUE MILIONI DI OPPORTUNITA'.

Alfa 33 a partire da L. 18.016.000 chiavi in mano*. Sport Wagon a partire da L. 19.159.000 chiavi in mano*.

Concessionari Alfa Romeo

È un' offerta esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo. ■■■ cumulabile ■■■ altre in corso e ■■■■■ ■■■ tutte le vetture disponibili presso ■ Concessionaria ■■ esclusione delle ■■■ speciali. * Al netto delle tasse provinciali e regionali.

COMUNICAZIONE A NORMA DI LEGGE

STIEVANI

Largo Giachino 93 - Tel. 218.666

PER RINNOVO LOCALI

SVENDIAMO
LIQUIDIAMO
SVUOTIAMO

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

A PREZZO DI REALIZZO

MIGLIAIA DI:

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
IMPIANTI STEREO - LAVATRICI
FRIGORIFERI - CUCINE
RADIOREGISTRATORI - AUTORADIO
TELEFONI - ANTENNE PARABOLICHE

COMUNICAZIONE EFF. LEGGE 80

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 13 Aprile 1993 — 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

«Merenda» rispettata anche se col cappotto

Un rientro difficile tra pioggia e grandine

Maltempo e crisi hanno soltanto ridimensionato, ma non cancellato, il tradizionale esodo pasquale. N'è accorto chi non si è mosso da casa e ha trovato domenica e ieri città deserta quasi come ad agosto. E se n'è anche chi, allontanatosi per una gita a corto raggio e di breve durata e mischiatosi ai veri vacanzieri, ieri ha dovuto sopportare lunghi incolonnamenti in auto per rientrare alla base.

Rimasta affollata fino a sabato, Torino si è svuotata a Pasqua. Previsioni meteorologiche pessimistiche e il clima di austerity hanno avuto l'effetto di ridurre durata delle vacanze e distanza della meta scelta. Sono stati davvero in pochi a rinunciare ad una gita anche solo di mezza giornata.

Gli operatori delle stazioni invernali e marine hanno fatto ottimi affari. Tutto esaurito in Liguria, dove ieri ampie schiarite hanno regalato ai villeggianti che riempivano le spiagge il primo sole dell'anno. Pienone anche in montagna, dove alberghi, ristoranti e impianti di risalita hanno lavorato più dell'anno scorso grazie anche alla folta presenza di stranieri (francesi, spagnoli e inglesi soprattutto), richiamati dalla neve e dalla svalutazione della lira.

A Sestriere e negli altri centri del comprensorio della Via Lattea (Cesana, Sansicario, Sauze d'Oulx) si è sciato anche a basse quote, su 62 piste. Dopo la pioggia di sabato, la splendida giornata di sole di Pasqua (con l'intervallo di un improvviso temporale di neve durato dieci minuti) ha consentito di battere ogni record di presenze del periodo. Anche Bardonecchia è riempita come in piena stagione invernale. E le previsioni, che in montagna annunciano brutto tempo per oggi, variabilità per domani e miglioramenti per il fine-settimana, lasciano spazio alla speranza di un altro weekend, il prossimo, sulle nevi.

A chi è rimasto in città, Pasquetta ha riservato un fuori programma poco piacevole. Una violenta grandinata si è scatenata in serata, colpendo il Chivassese, la collina torinese e la zona Ovest cittadina. Grossi chicchi di ghiaccio si sono abbattuti verso le 22. La precipitazione è durata poco più di due ore, provocando danni soltanto in collina. La grandine si è accanita soprattutto sui frutteti di Pecetto, già duramente provati dalla gelata delle settimane scorse.

Il tempo incerto e l'acqua della sera precedente non hanno bloccato il rito di Pasquetta della merenda nei prati e così ieri le più classiche mete delle gite fuori porta torinesi si sono riempite.

Addirittura da record la folla che, con l'ombrello a portata di mano, ha gremito il parco della Mandria: oltre 30 mila persone hanno trascorso immerse nel verde il pomeriggio, passeggiando o girando in bicicletta preso in affitto. Sole, magari con il cappotto, anche ai laghi di Avigliana, a Giaveno e nella Val Sangone, dove la scampagnata è stata bruscamente interrotta poco dopo le 16 da un temporale che in alcune zone ha scaricato anche grandine.

Chi ha resistito in città ha preferito bar, gelaterie e musei (eccezionalmente aperti) ai cinema, che hanno lavorato poco.

Il rientro, cominciato nelle prime ore del pomeriggio, è continuato fino a tarda sera sotto la pioggia, fortunatamente senza incidenti di rilievo. Il traffico è diventato intenso sulle arterie principali dalle 15. Su statali e autostrade i momenti più critici si sono avuti attorno alle 18: rallentamenti e incolonnamenti non hanno però mai raggiunto livelli di emergenza.

«Ci attendevamo code e disagi decisamente superiori» hanno all'unisono gli addetti delle sale-radio della Torino-Savona, della Torino-Aosta e dell'Autofrejus, allertati dalla polizia stradale per un ponte pasquale mai così privo di complicazioni. Una prova? Nel lungo weekend i mezzi dell'elisoccorso sono dovuti intervenire 36 volte in tutto il Piemonte (23 nella giornata di ieri) e la maggioranza degli incidenti è avvenuta non sulle strade bensì sulle piste sciistiche.

Il tempo incerto, che ha condizionato Pasqua, sembra destinato ad accompagnare la ripresa in città. I bollettini meteo sono a rischio almeno fino a metà settimana: nuvolosità irregolare, a tratti intensa, e possibilità di precipitazioni anche a carattere temporalesco. La primavera, insomma, continua ad essere una chimera solo per il calendario.

AL MUSEO EGIZIO

Per la sovrintendente Pasqua da custode

Pasqua diversa per la coppia di egittologi torinesi Anna Maria Roveri Donadoni, sovrintendente al Museo Egizio, e il marito Sergio Donadoni, Accademico dei Lincei. Per sopperire alle carenze di personale - quattro su 13 in malattia - si sono improvvisati custodi per un giorno. Grande l'affluenza di pubblico (nella foto), sia domenica sia lunedì. A PAGINA 32

Giovane di 23 anni massacrato sulle strisce la sera di Pasqua

Il corpo agganciato da una quarta vettura e la tragica carambola si è interrotta

Giorgio Pagani, al centro della foto a sinistra con due amici e la madre **Rosanna** (a destra): «Me lo hanno ucciso tre volte»

Ucciso da tre auto pirata

In corso Casale, nessuno si ferma

E' morto la sera di Pasqua mentre il cielo cominciava ad essere tagliato dai lampi che poi hanno portato il temporale. Giorgio Pagani aveva compiuto 23 anni a marzo. Lo ha urtato una prima auto, investito una seconda, travolto da tutte e fuggite. Il corpo è poi finito sotto un'ultima vettura, guidata da un ragazzo di 26 anni.

Giorgio stava attraversando a piedi corso Casale, pochi metri dalla chiesa parrocchiale intitolata alla Madonna del Pilone. C'è il semaforo, ci sono le strisce pedonali. Sull'altro lato una fermata dei pullman.

Erano quasi le 21. Giorgio era già al centro della strada. Qualcuno lo ha urtato. A terra è rimasta una chiazza di sangue. Nessuno lo ha soccorso. Una sola testimonianza: quell'auto pirata, ripartita sgommando dopo essersi fermata, era di color verde.

Sono passati alcuni secondi, sono arrivate altre vetture. Due hanno ancora travolto Giorgio continuando la corsa. La terza, una Golf bianca guidata da Domenico Paparo, 26 anni, ha agganciato il corpo con i paraurti anteriori.

Paparo: «Eravamo in colonna, io viaggiavo a due, tre metri dall'altra auto. Ho visto qualcosa a terra, ho pensato che fosse un sacco. Ho frenato, portandomi verso il bordo del marciapiede. I vigili urbani hanno raccolto alcune testimonianze che confermerebbero il suo drammatico racconto.

Giorgio Pagani abitava in via Berthollet 41, quasi all'angolo con via Massimo d'Azeglio. Alloggio al primo piano, tappeti, quadri e mobili antichi. La mamma, Rosanna, 50 anni, non sa darsi pace: «Avevamo mangiato poco prima, erano le 16, gli ha telefonato un amico. Io stavo lavando i piatti, lui è uscito dicendo di non aspettarlo, avrebbe fatto tardi». In un angolo c'è il nonno, Mario, 79 anni. Mormora: «Non l'abbiamo più visto».

Stefano Rizzello, anche lui 23 anni, abita ai piedi della collina, in via Cavalcanti 6, cinquecento metri in corso Casale: «Sono stato io a chiamare Giorgio dopo pranzo. Ci conosciamo da sempre, dall'asilo». Una smorfia sugli occhi: «Siamo cresciuti assieme. Quanti sogni, quante illusioni. Gli ho detto che lo aspettavamo al solito bar, il Dentera». Il locale è in piazza Gustavo Modena, alla partenza della tranvia Sassi-Superga.

Qualche ora tra amici. A ridere, a sentir musica, a bere una birra. Poi, verso le 18,30, Stefano Rizzello ha proposto di andare a mangiare: «Vieni da me, prepariamo qualcosa».

Sono partiti insieme. Cinquecento metri: corso Casale, piazza Cavalcanti, il cortile di casa. L'alloggio di Rizzello è al primo piano. Giorgio: «Voi cominciate a preparare, io vado a comperar i dolci». E' scesi sui suoi passi, ancora verso corso Casale.

Erano le 23 quando i vigili urbani hanno bussato alla porta di via Berthollet: «Signora Pagani, è accaduto un incidente, un brutto incidente a suo figlio». La verità, che Giorgio è stato investito da automobilisti pirati, mamma Rosanna lo ha saputo più tardi: «Lo hanno ucciso, come se fosse stato ucciso tre volte».

Ezio Mascarino

«Era sotto le ruote ormai senza vita»

L'amico del giovane investito **Stefano Rizzello** (a sinistra) e il guidatore che si è fermato, **Domenico Paparo** (sopra)

Domenico Paparo stende il braccio: «Ecco, il corpo di quel povero ragazzo laggiù, in mezzo alla strada, pochi metri dalla fermata del pullman».

E racconta: «Io ero in colonna, davanti altre auto, tre forse quattro. Una ha sterzato, l'altra ha continuato la corsa. Era buio, pioviggiava e gocciolare. Ho visto qualcosa a terra, sembrava un'ombra».

Si ferma. Scuote la testa: «Tutto in un attimo. Ho rallentato per fermarmi. Ho percorso ancora qualche metro. Sono sceso. Quel ragazzo era davanti la mia auto. Morto. Mi sono messo a piangere».

Giuseppina D'Ambrosio abita in corso Casale 170. Il suo alloggio è al piano rialzato: «Mi sono affacciata dalla finestra del salotto. C'era un'auto ferma, accanto un giovane con le mani tra i capelli. Poi mi hanno detto che c'era stato un incidente, un ragazzo era stato investito da alcune auto che poi sono fuggite. Sì, qualcuno ha visto e può parlare».

Ancora: «Darei la vita per quel ragazzo. Ho visto il suo corpo sulla strada. Era rimasto incastrato sotto l'auto bianca, per liberarlo sono intervenuti i vigili del fuoco. Si era messo a piovere, poi il temporale. C'era un nubifragio quando i necrofori hanno portato via il corpo».

Stefano Rizzello ha saputo della morte dell'amico solo ieri mattina: «Gli aveva detto che sarebbe andato a prendere i dolci. Poco dopo è scoppiato il temporale. Abbiamo pensato che se ne fosse andato direttamente a casa e non ci siamo preoccupati». Mostra alcune foto: «Siamo cresciuti assieme, qui eravamo all'asilo. Poi lui si è diplomato al liceo artistico».

Racconta che aveva presentato domanda per fare il carabiniere: «Aveva già sostenuto alcuni esami, doveva essere chiamato a Roma. Aveva conosciuto da poco una ragazza. Era felice. Tutti gli volevano bene. L'altra sera, quando è stato investito e ucciso, indossava un maglione che gli avevo regalato io lo scorso mese, per il suo compleanno. Il suo desiderio? Lo ripeteva sempre: sognava solo una vita tranquilla».

Per tutta la giornata assediato il Palavela e la zona adiacente per l'Esposizione canina

Con duemila cani arriva la felicità

Gli esemplari di 200 razze valutati dalle giurie internazionali

Code di auto in lento avvicinamento, ressa ai posteggi, spintoni all'ingresso, folla da stadio dentro il Palavela. Così per tutta la giornata e centinaia di torinesi hanno scelto di trascorrere una Pasquetta diversa a ammirare i mila bellissimi cani. La 61ª edizione dell'Esposizione internazionale canina, organizzata dal gruppo cinofilo torinese, ha ottenuto un incredibile successo di pubblico. In un frastuono non indifferente, fatto di abbai e grida e felicità dei piccoli visitatori, i 2 mila cani di oltre 200 razze hanno dato tutta la loro bellezza.

Austeri, morbidi, teneri, minuscoli o monumentali chow chow, terrier, pastori tedeschi, maremmani, afgani, pointer, setter, siberian husky, molossi, segugi, bassotti sono stati pesati, soppesati, misurati, valutati da grintose giurie sotto gli occhi apprensivi di allevatori e padroni. Per i cani, in verità, non è stata una gran giornata: caldo, rumore, folla, mani tese a grattare orecchie e musi, spazzolature frequenti, tensione di ben figurare. Sono abituati; alcuni di loro trascorrono così la maggior parte dei fine settimana al seguito dei padroni che itinerano lungo la penisola e in mezza Europa per partecipare ai concorsi.

I visitatori si sono divertiti un mondo a scoprire razze nuove come i cani sacri del Tibet, i cinesi Crested Dog (dal ciuffo sul capo), i nudi messicani privi di pelo. E molto spesso è stato ottenuto anche la prova di agility su un percorso a ostacoli dove è fondamentale una perfetta intesa tra cane e padrone. E qualcuno si è anche lasciato convincere dagli occhi dolci del figlio a prenotare un cucciolo pregiato; speriamo che tra alcuni mesi, quando il tenero batuffolo di oggi peserà 30 chili, piaccia lo stesso e non finisca a ingrossare l'infelice popolazione dei canili.

Un bell'esemplare molto ammirato ieri alla mostra canina

In omaggio con La Stampa oggi i primi «Ritratti storici» di Mario Soldati

Re Arduino sognava l'Italia unita

Amedeo VI, il Conte verde, partì per la Crociata

Oggi comincia la pubblicazione, con La Stampa, dei trentadue ritratti storici del Piemonte curati da Mario Soldati. I primi personaggi presentati sono due signori del Piemonte: Arduino d'Ivrea e Amedeo VI, detto il Conte Verde.

Arduino d'Ivrea visse intorno all'Anno Mille, e fu il primo sovrano ad inseguire il sogno di un'Italia unita sotto il suo dominio. Un sogno destinato, per alterne vicende, a svanire. In seguito a vicissitudini di tempi lontani, le sue spoglie si trovano ora nel castello di Masino.

Amedeo VI visse invece nel quattordicesimo secolo e tra le sue imprese ci fu anche la partecipazione alla crociata del 1366, che culminò nella riconquista di Gallipoli. Fu soprannominato il Conte Verde perché il verde era il colore suo e della sua corte in occasione dei tornei, delle cacce e delle feste. Il suo monumento si trova di fronte al municipio di Torino e lo raffigura mentre sta per colpire con la spada un guerriero turco.

Sono entrambi personaggi leggendari: le loro imprese appartengono ad un passato ormai remoto, ma non per questo prive di interesse, anzi, in un certo senso possono dimostrare quanto il Piemonte fosse già al centro di importanti giochi diplomatici, mentre dalla loro vita può far scaturire e saziare la brama di avventura ancor'oggi presente.

Arduino d'Ivrea

Re Arduino d'Ivrea: sono stati fino al Mille, le sue spoglie si trovano nel castello di Masino

Mario Soldati ha iniziato la rassegna con questi due personaggi proprio perché introducono bene la storia del Piemonte vista attraverso le figure più significative, e questi due re leggendari sono stati davvero.

(g. rom.)

A Torre Canavese, incredibile folla dall'Italia e dall'estero. La mostra aperta fino al 4 luglio

Un chilometro di coda per gli zar

Ieri oltre 4000 visitatori

Al casello autostradale di S. Giorgio Canavese l'esattore ha esposto un cartello: «Per Torre, girare a sinistra e seguire le frecce. Sono 10 chilometri». Dice: «Se non facevamo così alla sera a forza di dare indicazioni non avevamo più voce». Segno, a dieci chilometri di distanza, dell'assalto a cui è sottoposto il piccolo comune canavesano diventato celebre per iniziativa dell'antiquario Marco Datrino che nel suo castello espone i «Tesori» provenienti da Cremlino.

Una mostra eccezionale, ma ancor più eccezionale è la risposta della gente curiosa di vedere quel che non vedrà mai più se non andando a Mosca. Ieri alle 11,30 la coda davanti la biglietteria era di oltre un chilometro. Attorno al castello prati e campi trasformati in parcheggio ospitavano dalle quattro alle seimila auto. Alle 13 i biglietti staccati erano 1600. Alla fine della giornata sarebbero sfilate davanti alle vetrine oltre 4 mila persone ed almeno altrettante dovranno tornare.

Nei primi sette giorni i visitatori sono stati 15 mila. Cifre da capogiro. Roba mai vista neppure in una delle grandi mostre allestite nel capoluogo o nelle città d'arte italiane o straniere. La settimana scorsa, tanto per fare un esempio, a Parigi, per visitare la straordinaria mostra di Tiziano al Grand Palais non si faceva neppure un minuto di coda. Qui si attende pazientemente dalle due alle tre ore, magari sotto la pioggia incombente o il giorno di Pasqua.

L'esposizione dura fino al 4 luglio e già adesso quella giornata è quasi interamente prenotata da comitive valdostane. Il giorno d'apertura i primi visitatori erano di Bari, numerosi i pullman Germania, dalla Svizzera, dalla Francia.

Nei giorni festivi i ristoranti della zona, per un raggio di dieci chilometri, fanno quattro, cinque turni. Ieri nella Trattoria Società, a Torre, il gestore affannato e sudatissimo invitava i clienti a ripassare «tra un'ora e mezzo». Erano 13. In Comune giacciono decine di domande di commercianti che chiedono di poter esporre la loro merce. L'intero territorio tra Masino e Agliè è invaso da una folla festante ed educata. L'euforia è palpabile, mai visto folla: il che, tradotto in parole povere, significa rivolo di quattrini va nelle tasche di una fetta di Canavese in crisi.

I conti li fa lo stesso Datrino: «Penso che arriveranno in zona non meno di 120 mila persone. Alla fine questa marea di gente avrà messo in moto un indotto da 20 miliardi, tra spese viaggio, acquisto di cataloghi, gadget, oggetti di artigianato, pranzi e cene».

Potenza dell'idea vincente di un privato che ha la vista lunga: «I russi che mi hanno aiutato ed hanno creduto in questa operazione sono rimasti strabiliati».

Intuizione di un privato che ha messo in pratica il Ronchey»: con l'arte, con il patrimonio di cui disponiamo, ogni centro anche periferico può diventare una «fabbrica» produttiva e fare quel che il «pubblico» mai si è sognato o ha voluto fare. La dimostrazione del teorema è qui a Torre, 600 abitanti: organizzazione efficiente, collaborazione di un intero paese, neppure un pezzo di carta per strada. All'interno del castello funziona anche la vendita di gadget russi: esauriti. Esauriti pure, a 30 mila lire l'uno, i manifesti autografati sabato da Vittorio Sgarbi.

Pier Paolo Benedetto

Il giorno di Pasqua una paziente attesa per riuscire a varcare l'ingresso Nessuno ha rinunciato né si è spaventato per la pioggia

In alto da sinistra i visitatori pigiati davanti al guerriero russo in armatura e al di Ivan nel castello di Torre Canavese A fianco gente in sosta nel Museo Egizio

Da sovrintendente a custode

All'Egizio: per sostituire dipendenti malati

Una Pasqua diversa dal solito, quella di Anna Maria Roveri Donadoni, sovrintendente del Museo Egizio, e di suo marito, il professor Sergio Donadoni, accademico dei Lincei. Appuntato al cartellino di riconoscimento sul revers della giacca, la celebre coppia di egittologi si è trasformata in attenta coppia di custodi per evitare al pubblico una sgradevole sorpresa: trovare chiusa buona parte dell'esposizione. Il motivo? La malattia di quattro dei tredici dipendenti che domenica avrebbero dovuto assicurare la sorveglianza nelle sale e il servizio di biglietteria.

«In queste giornate - spiega Anna Maria Donadoni - c'è gente che arriva da lontano: aprire il Museo solo "pro forma" sarebbe stato una scorrettezza. Il nostro non è stato un gesto straordinario. Mi è sembrato giusto affiancare il personale che ha dimostrato buona volontà». Nel suo mettersi «al servizio del cittadino» la sovrintendente è stata seguita, oltre che dal marito (che ha servigliato la Tomba di Kha), da Fernanda Bordino, volontaria dell'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio. In questo modo i danni e le proteste (che comunque sono mancate) sono stati parzialmente limitati: «solo» tre sale chiuse, una delle quali per lavori.

All'Egizio, il problema - mai risolto - dell'organico, nelle feste diventa particolarmente grave: i custodi si riducono di oltre un terzo. «Una circolare stabilisce che possano stare a casa ogni anno per la metà dei giorni festivi. Così è inevitabile chiudere parte dell'esposizione». Ma a Pasqua e Pasquetta il direttore di via Accademia delle Scienze ha deciso di adottare la linea voluta dal ministro Ronchey: apertura a tutti i costi. E quest'anno si è anche evitato di far slittare il riposo al martedì. «Lo spostamento ha sempre creato confusione nel pubblico. Questa volta abbiamo fatto di tutto per non chiudere, il personale ha collaborato». E per gettare acqua sul fuoco del presunto assenteismo, la sovrintendente ricorda che «il giorno di Pasqua un custode non di turno si è presentato spontaneamente al lavoro». Ma i quattro che hanno dato forfait sabato? «Una di loro è stata operata, un altro ha presentato un certificato di malattia con prognosi di dieci giorni. A tutti abbiamo mandato la visita fiscale».

La buona volontà di **Anna Maria Roveri**, sovrintendente del Museo Egizio, e di suo marito, il professor **Sergio Donadoni**, accademico dei Lincei, è stata premiata: circa 2400 visitatori in due giorni

Un giorno diverso, dunque, per la dottoressa Donadoni e il marito (che hanno delegato i figli a preparare il pranzo pasquale). «Il contatto con il pubblico è stato interessante. Ho capito, per esempio, che certe didascalie possono migliorate. A dire la verità non ci siamo tenuti dal fornire qualche spiegazione quando abbiamo visto la gente in difficoltà». «Ma interferire troppo» precisa il professore, divertito dalla nuova esperienza. E ancora: «Mi è sempre piaciuto cambiare mestiere».

La buona volontà è stata premiata: circa 1200 visitatori sia domenica che lunedì. Un successo superiore alle aspettative, al punto che ieri a metà mattina i biglietti sono finiti. Nell'attesa (venti minuti) di nuovi blocchetti, Anna Maria Donadoni, ormai rassegnata a cambiare ruolo ogni giorno, ha firmato qualche decina di «dasciapassare» sostituiti all'uscita con veri biglietti.

Quasi tutte le collezioni aperte in questi giorni sono state affollate. In particolare il Museo di Arte Contemporanea di Rivoli, il Museo dell'Auto (l'apertura di un caffè e di un bookshop sono incentivi a trascorrervi la giornata), il Museo di Antichità (dov'è in corso la mostra «Arte e cultura in Croazia»).

Maria Teresa Martinengo

IL CONTE VERDE

UNA NOVITA' CHE PIACE

Dobbiamo constatare che la affluenza del pubblico musei diventa una sorpresa per gli stessi responsabili ieri alle 13 sono mancati i biglietti di ingresso all'Egizio. La gente chiede cultura, ma risposta dello è ancora insufficiente. Manca il personale e non tutto quello che è in servizio dimostra di comprendere l'importanza del compito. A Pasqua e ieri quasi tutte le sale dell'Egizio (il secondo del mondo per ricchezza) erano visitabili perché la sovrintendente e il marito, chiaro docente universitario, hanno fatto il ruolo di custodi. Il loro impegno indica che nei musei circola aria nuova. Che fa bene sperare. Gli sforzi di un ministro capace cominciano a dare frutti.

Il caso Dell'Anno

Tra polemiche il processo ai catanesi

«La sentenza si in un bruttissimo momento», sfugge ad un avvocato. L'ultima polemica sul processo al «clan dei catanesi», il quarto della serie, piomba dalla Sicilia, via Roma, e colpisce un magistrato della Cassazione, Paolino Dell'Anno. Il giudice estensore della sentenza che, nel febbraio anno fa, annullò buona parte delle condanne di secondo grado, in particolare quella per l'associazione di stampo mafioso, e rimandò ad un nuovo processo d'appello. Allora le critiche si concentrarono sul discusso presidente della prima sezione penale della Cassazione, Corrado Carnevale. Adesso a Dell'Anno ritrovarsi al centro scomode attenzioni.

Il sospetto è esploso la scorsa : «Quel giudice è avvicinabile». A coinvolgere il magistrato è conversazione telefonica intercettata qualche tempo fa tra l'ex di Mazara del Vallo, Gaspare Bocina, e un pregiudicato trapanese, Giovanni Bastone, che avrebbe accenpossibilità su Dell'Anno per «aggiustare un processo». Quale? Filtra solo l'indiscrezione con l'invio della trascrizione della bobina procura di Roma. Il giudice reagisce: «E' un'infamia con un obbiettivo evidente: influire sulla decisione dei giudici torinesi».

Bastone è un imputato di rilievo nell'attuale processo d'appello al «clan dei catanesi» che si trascinava stancamente da settiin un'aula semideserta del bunker delle «Vallette». Sino alla fine degli Anni 70 occupò di contrabbando di sigarette in grande stile, fra Trapanese e Torino. Poi si avvicinò al clan dei Miano, che, pentiti, lo sarono di due omicidi (De Vito e Tumbarello) e di un tentato omicidio (Denaro).

Nel primo maxi-processo Bastone venne condannato all'ergastolo. Tre anni dopo, in appello, resiste solo l'accusa meno grave, il tentato omicidio, e la pena scende a 14 e arriva in Cassazione e cade anche quest'ultima condanna. Dell'Anno scrive nella sentenza che i pentiti si contraddicono e che una telefonata intercettata di Bastone (chiedeva notizie della «sorte» Denaro e Roberto Miano poi autoaccusatosi dell'agguato) non può ritenersi una conferma «del mandato uccidere».

Bastone tornò in libertà decorrenza dei termini di custodia cautelare nel corso del primo processo d'appello. E di lui non si è più sentito parlare sino alla settimana, quando lo arrestano per il ferimento a Torino di contrabbandiere tunisino. Nel frattempo è scattata esta operazione antimafia Marsala - cui il piccolo boss ha continuato a fare il pendolare del crimine - e un altro ordine di custodia cautelare raggiunge Bastone nel carcere delle Vallette.

Lo accusano di associazione mafiosa e dell'omicidio di quello stesso Francesco Denaro, compiuto a Marsala cinque mesi dopo l'agguato fallito a Torino.

Alberto Gaino

BOLLETTINO

Martedì 13 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità con schiarite ed annuvolamenti nel corso dei quali sono possibili temporali. Visibilità: ottima. Venti: deboli occidentali. Temperatura: senza variazioni di rilievo.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	18,8
MINIMA	5,8
MEDIA	11,4
del mese ultimi 50 anni	
MASSIMA 30	24 aprile 1984
MINIMA -2	25 aprile 1972

AEROPORTO DI CASELLE			
	15,8	MINIMA	4,5
PRESSIONE (ore 20)			
UMIDITA' (ore 20)			
(Caselle)			
Nelle ultime 24 ore			1,8 mm
Totale di questo mese			38,8 mm
Media (1961-1990)			142,2
Totale di questo anno			

UN ANNO FA

MASSIMA 13,6 MINIMA 7,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti; tramonta alle ore 20 e 12 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 31 minuti; cala alle ore 12 e 1 minuti

- Luna piena 5 aprile ore 21
- Ultimo quarto 13 aprile ore 22
- Luna nuova 22 aprile ore 2
- Primo quarto 28 aprile ore 15

MERCURIO: osservabile al mattino nell'emisfero australe.

VENERE: è una «stella del mattino» visibile tra le luci dell'alba.

MARTE: continua ad essere ben visibile ad occhio nudo una delusione al telescopio.

GIOVE: a 670 milioni di km dalla Terra.

SATURNO: si trova entro i confini della costellazione dell'Acquario.

IL FENOMENO: fase lunare di ultimo quarto alle 21 e 39 minuti. Alle 19 la Luna calante passa 4° a Nord di Urano, il debole pianeta scoperto casualmente da Herschel nel 1781

Specchio dei tempi

«Formula semplice per ridurre i tempi d'attesa» - «Fu lui a portare la Callas al Teatro Regio» - «Devo la perché la macchinetta non timbrava» - sparizione di lose» - «Code più logiche»

Un lettore ci scrive:

«Trovandomi nella necessità di fare una ecografie ho tentato di prenotare. L'ospedale di Moncalieri mi ha risposto a fine luglio, quello Valdese a fine giugno, alle Molinette per i primi di giugno, Mauriziano fine maggio, al Koelliker dopo tre giorni (costo 140.000 lire), ad un laboratorio analisi privato tre giorni (costo 130.000), al Maria Vittoria non sono riuscito ad avere risposta.

«Il motivo della mia lettera che vuol anche essere un consiglio è questo: perché si pensa in questi laboratori di sfruttare meglio queste attrezcosì costose facendo turni dalle 8 alle 20? Smaltirebbero così un di prenotazioni e sicuramente ci sarebbe un risparmio per tutti».

Pietro Iodice

Una lettrice ci scrive:

«Su *La Stampa* di sabato 10 aprile è apparso un articolo celebrativo dei anni della ricostruzione del Teatro Regio. Da un lato ha fatto molto piacere - anche perché ho vissuto molto da vicino l'avvenimento - dall'altro ho constatato con profonda tristezza che, tra tutti i nomi importanti citati, accanto ai quali figurava anche quello del vigile del fuoco servizio, mancava quello dell'allora sovrintendente Giuseppe Erba, grande uomo di teatro, grande impresario e, soprattutto, grande sovrintendente.

«Si deve a lui, per chi non lo sapesse, se l'inaugurazione del teatro ha avuto "quella" risonanza. E' merito suo se la Callas ha dato lustro con la sua presenza - come regista dei Vespri Siciliani - alla manifestazione. E ancora, per chi non lo sapesse, la signora Callas ha accettato di buon grado, grazie all'amicizia e alla stima che aveva per Giuseppe Erba.

«E i più giovani, che non c'erano e non sanno, è giusto che vengano a conoscenza».

Francesca Portonero

Un lettore ci scrive:

«Per motivi di lavoro prendo una decina di volte al mese la linea Aosta-Torino nell'andata, Torino-Aosta nel ritorno con biglietto di andata e ritorno.

«Nelle stazioni da diversi si sono installate le macchinette obliteratrici per la timbratura dei biglietti andata e ritorno. C'è sono un particolare: nella stazione di Porta Nuova fino al marzo '93 le macchinette si limitavano a segnare il biglietto senza metterci la data, di conseguenza per essere a posto dopo passato alla macchinetta bisognava passare anche in biglietteria a farsi mettere la data. Il gennaio ho preso il treno 2451 delle 17,15 in partenza da Porta Nuova, ma nelle biglietterie c'era una lunga coda mi sono limitato a passarlo solo nella macchinetta obliteratrice. La conseguenza è stata di una multa di 36.000 lire che mi sono rifiutato di pagare perché ritenevo non giusta, io il biglietto lo obliterato se poi mancava la data non era colpa mia se le macchinette non erano ancora perfettamente funzionanti, allora controllore mi prese in generalità e mi che informava se era vero che le cose stavano così.

«Dopo quasi due mesi ho ricevuto un vaglia da pagare di 41.000 lire la motivazione mancanza di timbrature. può fare un operaio come me, non pagare, o pagare e ingoiare la beffa.

Segue la firma

Il dirigente del ufficio tecnico dei Lavori pubblici ci scrive:

«La ristrutturazione di piazza Peyron fa parte di un gruppo interventi concordato con la Circoscrizione 4 che ha già avuto un primo risultato con il riordino dei giardini di p.zza Moncenisio, p.zza M. Gorotti, via Musinè, p.zza Umbria. Con i lavori ormai conclusi, sono stati realizzati dei percorsi in autobloccanti, la raccolta delle acque piovane e la sostituzione delle piante mancanti. Successivamente il Suolo Pubblico interverrà completando l'opera, salvaguardando l'accessibilità degli ingressi pedonali a tutti, disabili compresi. Infine nessuna sparizione di lose, nelle documentazione relativa al cantiere p.zza Peyron non sono state contabilizzate molte, saletissime pietre di Luserna non utilizzate».

Paolo Odone

Un lettore ci scrive:

«Mi sono trovato più volte a dover affrontare estenuanti code alle Poste per il pagamento bollette (Sip - Enel - Italgas). Questo succede ogniqualvolta la scadenza di dette bollette è concomitante con il pagamento delle pensioni Inps.

«Ma non si potrebbero far scadere i pagamenti gas, telefono, energia elettrica in questi tre gruppi di giorni 9/10/11; 17/18/19; 27/28/29.

«Siccome queste scadenze non coincidono con quelle Inps, si eviterebbero tante code».

Carlo Bonacolsi

Le case-casbah dove gli extracomunitari vivono da anni in condizioni incivili

Il sogno italiano finito tra i topi

Via Cengio: cento senz'acqua e riscaldamento

«Una vita da cani. Anzi, un cane si adatterebbe a questo posto» dice Abderrahim, aprendo la porta della soffitta, in via Monte Cengio 16, tranquilla isola di case a due piani con i pensionati che trafficano in giardino. Un topo via, s'infila sotto un materasso. Davanti al fornello, le trappole hanno fatto due vittime mentre Abderrahim, 23 anni, era al lavoro, operaio in una ditta di imballaggi. Il ragazzo mostra la foto della moglie, capelli lunghi, occhi dolci. «Vorrei che mi raggiungesse, ma una ragazza così potrebbe vivere in uno schifo simile?».

In questa soffitta dormono in quattro, vivono tra sporcizia e degrado un centinaio di marocchini (molti irregolari. L'inverno appena finito è il secondo riscaldamento nè acqua: la luce è stata ricollegata alla buona dagli stessi inquilini. L'Ufficio d'Igiene ha decretato l'inabitabilità quando è luce c'erano ancora.

Via Monte Cengio è un indirizzo «storico» dell'immigrazione. Il proprietario, Francesco Bassino - uno dei nomi più in vista tra i torinesi che hanno trasformato i marocchini in busi - ha affittato per anni i posti letto a 100, poi a 150, poi ancora a 180 mila lire il mese, stipando nel piccolo condominio di Mirafiori Sud in uno di Rivalta) più gente possibile. Fino a quando la situazione gli è sfuggita di mano. Allora, continuando a farsi pagare, a poco a poco ha eliminato tutto, cominciando dal servizio di pulizia, «acqua compresa, anche se sostiene che i tubi sono rotti» dicono i chini. Sperava di convincerli ad andarsene. «Quando il pretore Scotti gli ha ordinato - Danilo Restagno dell'Ufficio Stranieri del Comune - di ristrutturare gli alloggi per restituirli poi ai 16 titolari dei tratti ai residenti, non più voluto l'affitto».

Due anni fa l'Ufficio d'igiene aveva decretato l'inabitabilità della casa via Cengio. Gli extracomunitari da allora attendono sistemazione dal Comune

Gli immigrati: «Finché il governo non ci darà il permesso di soggiorno, non c'è speranza di vivere come esseri umani»

I marocchini si sono anche rivolti a un legale. La soluzione non dovrebbe lontana: il Comune s'è impegnato a trovar alloggio temporaneo a chi ha diritto. Nel frattempo Bassino dovrà eseguire i lavori, facendo gli sgomberati.

«Finché il governo italiano non deciderà di regolarizzarci - dice Mustafà, da tre anni in Italia, clandestino - per noi non c'è speranza di vivere esseri umani. Senza permesso soggiorno si può trovare solo una topaia come questa». Con Samir, suo compagno di clandestinità, è appena Nichelino. «Là abitano tre amici che hanno il permesso soggiorno. Lavorano, hanno un piccolo alloggio a 600 mila lire il mese. La casa è pulita, i vicini italiani. E così dovrebbe essere: è negativo per noi restare tutti insieme».

Per Restagno, che all'Ufficio Stranieri segue i problemi abitativi degli immigrati, la situazione non migliora, soprattutto per i maghrebini. «Altre comunità sono meglio organizzate. I senegalesi, per esempio, anche grazie alla loro religione, molto uniti. Il tassano per affittare, persino per comprare, sistemare chi non ha tetto». Questo riguarda per ora piccoli numeri. «C'è gente che vive in baracche. Un caso è in via Bologna: un signore che affitta un orto in mezzo alle case ha offerto gratis a tre marocchini di abitare un capanno per gli attrezzi». Poi, di sempre. «Edifici da ristrutturare dove gli immigrati si insediano, senza acqua luce; alloggi offerti da "normali cittadini" a prezzi altissimi: e cucina a un milione mila lire più, contratto. Il mercato privato si apre, solo alle speculazioni». Mariano Geraci, il padrone delle soffitte di mezza città, ha fatto scuola. E dopo sei di carcere, lo scoranno, ha ripreso business in prima persona. Lo confermano, difendendolo, i ragazzi che abitano in via San Donato 3: «Siamo sette-otto per stanza. Geraci è una brava persona, che rispetta la parola e aiuta. Quelle camere scure non sono più grandi di venti metri quadrati. «Paghiamo 300 mila stanza» dicono senza troppa convinzione.

«Per gli immigrati diventa quasi normale - spiega l'operatore del Comune - sottostare alla prepotenza. Un esempio? Un marocchino che ha trovato un alloggio a Venaria, giorno ha ricevuto la visita del fratello, di pelle più scura. I vicini l'hanno visto si sono rivolti allarmati all'amministratore. Con risultato che quel ragazzo più invitato il fratello, per pranzo». [m. t. m.]

Durante il sequestro di droga per miliardi

Ritrovati i caschi dei killer del boss

Due caschi da motociclista, identici a quelli che indossavano i killer di Giacomo Caserta, 43 anni, assassinato all'inizio dello scorso luglio davanti alle Nuove, sono stati recuperati dai carabinieri del Nucleo operativo.

E' successo nel delle perquisizioni successive all'arresto degli otto pregiudicati che avevano realizzato (grazie ad una alleanza fra stidda siciliana ed 'ndrangheta calabrese) il maxi traffico di cocaina ed eroi dalla Calabria a Torino.

Giacomo Caserta, 43 anni, di Caltanissetta, detenuto semilibero da appena (condannato a quattro i per droga, avrebbe terminato di scontare la pena nel '94), era appena sceso da autobus stava attraversando corso Inghilterra per rientrare alle Nuove. Ma a pochi passi dal marciapiede, all'altezza del terminal, all'improvviso fu avvicinato da due uomini in motocicletta. Con lui i sicari scambiarono qualche parola, poi lo brutalmente con quattro colpi di rivoltella alla testa.

Quattro anni prima, il 12 giugno, sorte toccata ai suoi due fratelli, Roberto e Maurizio, 37 e anni. Li avevano ammazzati due killer davanti alla birreria Danton di corso Umbria 45, uccidendo che una ragazzina 16 anni, Michela Ansaldi, che era con loro, e ferendone gravemente un'altra, Angela Migliore.

Difficile, per ora, trovare movente. sarà confermato che gli sono i caschi usati nel delitto Caserta, l'ipotesi più logica sarà proprio quella di uno «sgarro» maturato nel mondo dello spaccio droga. Lo stesso probabile motivo per il quale furono uccisi i suoi fratelli.

Quei due caschi, trovati insieme a due pistole automatiche Astra nella di Pino Murano, potrebbero rappresentare una chiave importante. Si attendono ora i riscontri testimoniali e soprattutto le prove balistiche sulle molte recuperato nel corso della operazione. [a. con.]

Un giudice porta le nuove norme alla Corte Costituzionale

«Aids, legge sbagliata»

Per i detenuti sieropositivi in libertà

Il giudice delle indagini preliminari Donatella Masia ha scarcerato Carmela V., 26 anni, una prostituta fermata il 23 marzo scorso dai carabinieri per rapina ad un cliente, ma ha sollevato d'ufficio una eccezione di legittimità costituzionale sull'articolo 286 bis del codice di procedura penale che esclude l'applicabilità della custodia in carcere per le persone affette da Aids da grave deficienza immunitaria.

Il decreto che consente agli ammalati Aids curarsi fuori dal carcere era oggetto di polemiche fin entrato in vigore, nel novembre scorso. Lo stesso direttore degli istituti di pena Nicolò Amato aveva manifestato le sue perplessità: «Giusto il provvedimento, ma inapplicabile adeguate strutture all'esterno del carcere, detto.

Il caso sollevato dal gip Donatella Masia sembra quelli destinati a riaccendere le polemiche: il magistrato ha giustificato l'eccezione di legittimità costituzionale della norma sotto molteplici profili: sarebbe in contrasto con gli articoli 2, 3, 27, 101 e 111 della Costituzione.

Ha scritto il magistrato nell'ordinanza che trasmette gli atti alla Consulta: «Nessun dubbio che all'imputata dovesse essere applicata la misura cautelare in carcere chiesta dal pubblico mi. Interrogata dai carabinieri, la donna ha confessato: il pericolo che potesse commettere altri delitti della natura reale e concreto. Eppure, si è dovuto rimetterla in libertà».

Commenta la dottoressa Masia: «Il diritto costituzionale (art. 2) della collettività ad essere protetta contro i comportamenti lesivi dell'imputata, che approfitta della propria attività di prostituta per rapinare con un complice il malcapitato cliente, posto nel nulla da norma di legge che, impedendo carcerazione dell'indagata, elimina ogni efficacia della tutela penale».

Il magistrato sottolinea che la prostituta risulta «affetta da infezione Hiv allo stadio di Aids conclamata», ma i sanitari dell'ospedale Amedeo Savoia diagnosticato una infezione «opportunistica», tale dover comportare l'incompatibilità il regime carcerario.

Tanto è che, nuovamente ricoverata nell'agosto del '90 nel settembre del '92, le vennero più riscontrate infezioni opportunistiche: «Ed ella circolava tranquillamente esercitando il suo prostituzione - scrive la dottoressa Masia -, con quale pericolo per i clienti, e conseguenza per tutta la collettività, è appena il di sottolineare».

«Eppure per l'indagata, e per tutti gli altri soggetti in situazioni analoghe alla sua, si è venuta a una sostanziale licenza di delinquere, dal momento che la diagnosi effettuata nel '90 sostituisce per sé, a prescindere da qualsiasi accertamento sulle attuali condizioni di salute, un patentino per l'esclusione carcere, benché in presenza di esigenze cautelari che imporrebbero la carcerazione».

Claudio Cerasuolo

3 MESI L. 160.000
ADESSO OMAGGIO - TUTTO COMPRESO
NUBRET®
INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO
IL TUO FISICO PER L'ESTATE
metri di palestra - tutte attività e servizi - piscina olimpionica - istruttori I.S.E.F. - aperto tutti i giorni dalle alle 23
Via Isonzo, 17 (ang. C.so Peschiera) - tel. 33.76.12
1 MESE L. 65.000
TUTTO COMPRESO

MAROTTA
Import tappeti orientali
oggettistica mobili
porcellane cinesi
MOSTRA ANTIQUARIATO
TAPPETI CAUCASICI
Orario 8,30/12,30; 15/19
Strada Carpice 22 - Moncalieri

SAPER SPENDERE

Un raro pressacarte di maestro veneziano

CHE i presse-papier a clas boccia di vetro fossero diventati oggetto da collezione è e resiste moda un po' kitsch del piccolo carillon che muove «la neve». Ma chi sa se Giovanni Giacosa di Millesimo (provincia Alessandria) sospettava qualcosa sull'oggetto possesso, quando ci ha inviato foto chiedendo una valutazione: «Nel presse-papier è incisa scritta "B 1848"; mi piacerebbe conoscerne la provenienza».

L'architetto Massimo Meli, perito estimatore in maioliche e porcellane antiche, ha una sorpresa: «Il presse-papier in vetro nella classica forma rotonda e schiacciata con decorazioni dette "a canne" (sembrano bottoncini di vetro decorati a fiore con animali, minuscoli mosaici, ndr) è un rarissimo oggetto del maestro veneziano Massimo Pradella eseguito nel 1848. Questi pressacarte furono esposti dagli artigiani muranesi per la prima volta all'Esposizione Vienna del 1845 e ben presto in buona parte sia dell'Europa sia dell'America questo tipo di produzione ne imitato, mai raggiungere la qualità di quella veneziana. Il valore di questo oggetto si aggira intorno alle mila lire». la buona notizia per il lettore non deve provocare illusioni coloro che hanno in qualcosa di simile: questa è una rarità.

Certo I. B. V. di Torino conserva con grande i due vasi giapponesi «perfetti», e forse li considerava di grande valore. Li descrive bene, allega due foto. Dedica solo tre righe e fotografia pezzi da lavabo con la scritta S.C. Lombarda, il marchio di un elefante e il numero 332».

Fiducia mal riposta. Sostiene l'architetto Massimo Meli: «La coppia pouliches (così si chiamano i vasi con il coperchio) sono riproduzioni questo secolo eseguite in Giappone. Pur avendo caratteristiche simili ai vasi antichi, non possono considerare oggetti d'antiquariato, quindi il loro valore è dato soltanto dall'aspetto decorativo. Questi oggetti si trovano tuttora nei negozi che importano manufatti dall'Oriente».

Per i tre pezzi da toeletta, invece, l'esperto è più ricco particolari interessanti: «Manca il portasapone, sono in terraglia invetriata con decorazioni stampate in stile neoclassico della manifattura italiana di Laveno, fondata nel nel centro omonimo da Carnelli, Caspani e Revelli, tecnici della fabbrica Richard nei pressi di Milano. Basata sin dalle origini una produzione di serie, nel 1893 il nome di Società Ceramica Italiana. Di interesse culturale è la raccolta di manufatti di Laveno esposta a Cerro Laveno nel cinquecentesco palazzo Perabo, che nel 1972 è diventato sede della civica raccolta terraglie. Il valore oggetti, essendo il da toeletta incompleto, di circa 500-700 mila lire». Ecco come si presenta il set: piattino rettangolare, una brocca e una bacinella, fondo bianco con fascia decorata con figure. Un classico dei nostri bisavoli, ma con una data e un marchio in più.

Ancora buona notizia cose uscisse dall'uovo di Pasqua appena aperto. E' per Eugenio Tomaino che ha trovato «nella vecchia casa campagna in Calabria una moneta o medaglia». Scrive: «Dal colore sembra di rame. Vi accludo una foto. Avrà almeno valore storico?».

Spiega l'esperta, Anna Maria Piccatto: «Nel febbraio 1871 la Camera approva quasi all'unanimità che la Capitale d'Italia dovesse essere Roma e la medaglia in possesso lettore commemora l'avvenimento. Sul verso dell'esemplare raffigurato Vittorio Emanuele II in piedi tra Genio italico alato dal quale riceve la corona turrita la figura allegorica della città di Roma nell'atto di inchinarsi al sovrano. Nel campo del rovescio, entro rami d'alloro, legenda. Autore della medaglia che coniata anche in argento in oro (di quest'ultima pochissimi esemplari) fu Carlo Moscetti. L'esemplare rame è abbastanza facile da reperire; vale circa mila lire.

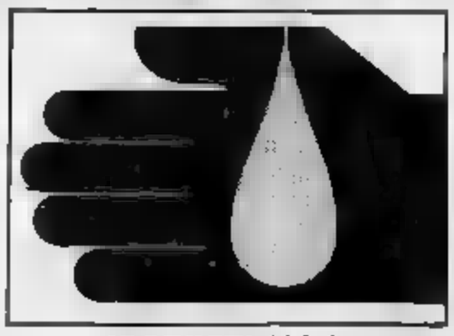
Palazzo di Giustizia

Gli avvocati in sciopero da domani

Nuovo Palazzo Giustizia: gli avvocati torinesi estendono la loro protesta per l'inadeguatezza della struttura in costruzione in corso Vittorio, particolare per «l'indecorosa, ciata, collocazione della sede dell'Ordine Forense».

Stamane il presidente Gabri convoca conferenza stampa e domani avvocati e procuratori legali torinesi si asterranno per tre giorni dal partecipare a «tutte le udienze civili, penali ed amministrative». Le uniche eccezioni consentite - rende noto primo comunicato - riguarderanno i procedimenti penali carico di detenuti e gli adempimenti prima udienza nel settore civile».

nuovo Palazzo di Giustizia la sede dell'Ordine è prevista in un interrato a 7 metri dal livello del suolo. I legali protestano anche per la «collocazione» decentrata giudici di pace alla Vallette.

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
•FIDAS•
DONATORI PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 8 - TEL. 531.166

I segretari oggi a Roma da Martinazzoli per decidere che cosa fare il 6 giugno

Dc incerta se presentare il simbolo

I cattolici insistono per candidare Olivero o Pizzetti che ripetono «no»

Dagli «otto saggi» l'indicazione al pds del nome cui puntare: forse Castellani

Dc e pds alla ricerca di candidature a sindaco; Franco Pizzetti ben visto dal mondo cattolico; Valentino Castellani (a fianco) piace al pds e alla sinistra

Elezioni con o senza simbolo? Per il Comune la dc si presenterà con una lista e con il caratteristico scudocrociato? Oppure farà campagna elettorale con schieramento aperto alla società e privo delle tradizionali simbologie? Su questo tema il gran consulto nella democrazia cristiana incomincia ufficialmente oggi: i tre segretari Francesco Bruno (cittadino), Giampaolo Zanetta (provinciale) e Gianfranco Astori (regionale) lo valutano a Roma assieme a Martinazzoli.

Una visita lampo, perché alle 18 i segretari dovranno via Carlo Alberto alla riunione dei garanti con i consiglieri circoscrizione un'assemblea convocata per discutere, appunto, elezioni.

Referendum, amministrative ricerca del candidato-sindaco. Due appuntamenti (il primo domenica lunedì, il secondo tra meno di due mesi) e un nodo - trovare un personaggio che sappia attirare voti e che possa reggere la concorrenza - difficile da sciogliere. Tanto difficile che la ricerca di aspiranti all'incarico di primo cittadino per la dc sta diventando affannosa. Come dimostra il fatto che, nonostante i «no» dell'ex vicesindaco Franco Pizzetti e del responsabile del Sermig, Ernesto Olivero, il mondo cattolico più vicino alla dc continui ad insistere con entrambi.

Pizzetti sapere che suo ritorno all'insegnamento universitario sarà a tempo pieno irreversibile. Un «basta con la politica e con l'impegno a Palazzo Civico» che non tranquillizza chi, tra i cattolici, considera «sciagurata» una dc che non sappia riproporre agli elettori l'ex capolista ed ex vicesindaco l'identità definita dal simbolo. Al contrario alcune associazioni (per esempio parte dei commercianti aderenti all'Ascom) pensano che il partito debba trasformarsi in cartello elettorale, che per questa tornata sia «proficuo» un apparentamento soprattutto con l'area laica: liberali e pri. Ma i repubblicani tendono a sinistra verso Alleanza democratica di conseguenza, verso il pds. Con il risultato che la dc si ritrova faccia a faccia esclusivamente con il pli. Un tandem «debole che rischia non portarci lontano» commenta il segretario cittadino Francesco Bruno.

Nella sinistra tendenza ad isolare la dc non solo è forte, ma sta diventando un dato caratteristico in questa fase preparatoria delle elezioni: il pds tratta e discute con tutti, dimentica la dc. Il segretario Chiamparino, oggi, avrà indicazioni dagli otto saggi (Vattimo, Tranfaglia, Zich, Perone...) per il candidato-sindaco proposto per la sinistra. Probabilmente sarà il professor Valentino Castellani, docente al Politecnico.

Anche se dovessero esserci sorprese, il nome emergente varrà per uno schieramento che da Rifondazione comunista al pds, dai verdi ai radicali sino ai socialisti. Senza la dc. Che viene considerata terreno di caccia sia dai «Popolari» di Mario Segni dalla Rete, entrambi movimenti alla ricerca nel mondo cattolico.

La Rete, per ora, l'unico movimento che abbia presentato un candidato-sindaco: Diego Novelli, il primo cittadino comunista delle giunte rosse che hanno governato Torino tra il 1975 e l'85. Una candidatura accolta con favore da Rifondazione (il suo direttivo ha preparato la lista sin dalla scorsa settimana) e da una parte dei verdi (quelli del no al referendum per il Senato), che piace invece poco o nulla a pds, psi e pri.

Gli uomini di Orlando hanno preso l'iniziativa, invitando per domani, ore 17,30, nella sala di via Palazzo di Città 14, le forze della sinistra, partiti e movimenti che condividano i valori antifascisti e che accettino di porre in lista «persone compromesse con i metodi della partitocrazia e Tangentopoli». In discussione il programma per la città e la volontà di creare un'aggregazione in grado vincere le elezioni giugno o di arrivare quanto meno al secondo turno di ballottaggio per sindaco.

La Lega Nord «svelerà» il no del «suo» aspirante sindaco dopo i referendum. Ripete Farassino: «Sceglieremo un imprenditore, economista e un tecnico».

Giuseppe Sangiorgio

DIARIO

La propaganda elettorale per i referendum si concluderà venerdì a mezzanotte. Ecco le iniziative per il voto di domenica e lunedì.

Oggi. Confronto tra il «sì» e il «no», organizzato dal pds del quartiere Nizza-Lingotto: ore 21, corso Corsica. Per il Sì al referendum che il sistema maggioritario al Senato, parleranno Sergio Chiamparino (pds), Mauro Marino (pri) e Michele Marro (Popolari di Segni); per il No: Dario Ortolano (Rifondazione comunista) e Giampaolo Bocchetti (Rete).

L'Ascom-Confcommercio di Torino e provincia (ore 21), via Massena 20) ha organizzato una tavola rotonda per spiegare le ragioni del Sì. Partecipa il professor Marcello Gallo, docente di diritto penale alla «Sapienza» di Roma.

Appello Cgil, Cisl Uil per il Sì al referendum istituzionale (maggioritario al Senato): 12, hotel Concord, via Lagrange 47), conferenza stampa dei segretari generali del Piemonte, Claudio Sabattini, Giancarlo Panero e Amedeo Croce, per illustrare significato dell'iniziativa e per comunicare l'elenco dei dirigenti sindacali che hanno aderito. Ore 15, sempre all'hotel Concord, ci sarà l'incontro con la città e con il mondo del lavoro.

Domani. Il pds (ore 21, cascina Marchesa, corso Vercelli 147) ha invitato rete, verdi, socialisti, repubblicani, rifondazione comunista, radicali-antiproibizionisti ad un dibattito sul tema: «Le riforme elettorali, oltre il Sì e il No». Giovedì, conferenza stampa unitaria alle 11, nel salone dell'Antico macello del Po, via Pescatore 7.

Maria Barbero, classe 1901, non voleva andare in ospedale per non «lasciar sola la casa»: è illesa

Novantenne voleva rinfrescare la casa

Esplode uno spray e squarcia la parete

Ha bucato con chiodo una bomboletta di «profumo per ambienti» rimasta senza valvola ed è esploso tutto. Il botto ha aperto uno squarcio nella parete divisoria di due alloggi all'ultimo piano, quarto, di corso Regina 134.

E' accaduto ieri, dopo mezzogiorno. Maria Barbero, classe 1901, è sola in casa, due stanzette a Porta Palazzo. Un fornellino un tavolo nel primo ambiente, un letto ed un armadio nel secondo. Dal ballatoio si vede Cottolengo e l'ormai fatiscente teatro» Alcione.

L'anziana donna, minuta ma ancora arzilla, da anni vive sola. E' una delle ultime «torinesi» a risiedere in un condominio in gran parte popolato da extracomunitari. Per c'è gita di Pasquetta. A pranzo cucina due al tegamo, accompagnato con un po' di prosciutto cotto. Poi decide di profumare con lo spray l'ambiente. Va in camera da letto e prende una bomboletta «Dolce casa dry» all'odor tabacco. Non c'è valvola, andata persa chissà dove, ma la «signora Maria», come salutano i vicini, non desiste. Il profumo è il suo solo lusso pasquale. In cassetto c'è un chiodo un martello.

Spiegano i pompieri, mezz'ora dopo: «Il chiodo bucando la bomboletta ha provocato scintilla, per attrito. C'è un'esplosione che si è sfogata in direzione del muro. Lo strano che si è rotto un vetro». Maria Barbero è choccata, ma illesa. I vigili del fuoco la fanno trasportare da un'ambulanza all'ospedale, Maria Vittoria, per un controllo. Lei non voleva, per non «lasciar sola E' rimasto illesa anche Veronica Turkson, 40 anni, originaria del Ghana, inquilina dell'altra abitazione. Stava riposando su un letto accostato al muro che è quasi crollato, alcuni mattoni le sono caduti addosso senza conseguenze.

I vigili del fuoco hanno dichiarato inagibili i due alloggetti di ringhiera, i carabinieri hanno sequestrato la bomboletta spray per una eventuale indagine della magistratura. Maria Barbero, dopo i controlli dei sanitari, è stata trasportata dai Vigili Urbani all'albergo Antico Distretto di corso Valdocco 10. Lei ha chiesto timidamente se era proprio necessario, perché avrebbe preferito comunque andare a casa.

dal 13 al 30 aprile
AUCHAN PAZZESCO!
PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED
Tonno MAREBLU
g 80 x3 - L. 8.250 al kg - g 240
L. 1.980
Pasta di semola AGNESI
kg 1
L. 1.890
Vaschetta gelato multigusto BERTONA
kg 1
L. 3.900
Birra DREHER
L. 1.349 al l - cl 66
L. 890
Yogurt INTEGRALATTE
Vasettone
Frutta mista
L. 2.700 al kg
g 500
L. 1.350
LECINOVA
L. 44.000 al kg - g 200
L. 8.800
Pollo Busto
Pronto da cuocere
L. 3.300 al kg
Pesche sciroppate / Cocktail di frutta
COLLI EUGANEI
L. 3.125 al kg - g 480
L. 1.500
Branzini
L. 22.900 al kg
Filetti di platessa
Surgelati - kg
L. 7.900
Mozzarella
Bustone POLENGHI
g 125 x4
L. 7.800 al kg
g 500
L. 3.900
Succhi JAVA
ml 125 x30 - L. 1.574 al l - ml 3.750
L. 5.900
La vita Auchan
PrezziPazziPrezziPazziPrezziPazziPrezziPazzi

Il divieto, per un anno, deciso dall'autorità di bacino del Po

Ora i fiumi sprofondano «Fermate quegli scavi»

Un decreto dell'«Autorità di bacino del Po», il [redacted] ente che [redacted] sede a Parma e sovraintende alla gestione dei fiumi, ha vietato l'escavazione della [redacted] nel Po e nei suoi principali affluenti. Decenni di scavi indiscriminati hanno provocato gravi danni ai fiumi: il letto dei corsi d'acqua è calato notevolmente. Ora [redacted] in pericolo i ponti, le opere di arginatura e idrauliche.

In provincia di Torino - nel tratto [redacted] Po fra Carmagnola, Carignano e Moncalieri - il fiume ha subito uno «sprofondamento» del letto di almeno 2 metri. Il medesimo fenomeno [redacted] constata dopo Chivasso. Anche la Dora Riparia in Alta e Bassa Val Susa [redacted] di oltre un metro e mezzo. Stessa situazione per tratti [redacted] torrenti Stura, Orco e Malone e della Dora Baltea.

Se è vero che l'abbassamento dell'alveo dei fiumi riduce il rischio di alluvioni, l'aumento della velocità del [redacted] d'acqua ha [redacted] forte potere erosivo. Ponti, argini artificiali, opere civili sono, di conseguenza, scalzati e danneggiati. A rischio anche le prese dei canali d'irrigazione.

Il dottor Amilcare Bodrio, dirigente dell'«Autorità [redacted] bacino del Po», spiega la situazione: «Il provvedimento di vietare l'asportazione di ghiaia dal letto dei fiumi [redacted] adottato per bloccare gli scavi indiscriminati. Si calcola che, se il magistrato del Po ha concesso autorizzazioni per togliere 500 mila metri cubi di materiale, [redacted] sarebbero stati asportati circa 10 milioni».

Sono centinaia le aziende [redacted] estrazione di ghiaia e sabbia che lavorano per l'edilizia. Molte prelevano il materiale dalle sponde su terreni [redacted] privati, altre invece dal letto dei fiumi. La realizzazione di grandi opere pubbliche, come l'autostrada del Frejus e quella di Pinerolo, han[redacted] richiesto e richiedono enormi quantità di sabbia e ghiaia.

In provincia di Torino [redacted] concessioni attualmente in vigore per il prelievo di questo materiale dall'alveo dei fiumi sono una trentina per altrettanto [redacted]. I permessi sono stati rilasciati dalla Regione Piemonte.

Spiega un funzionario dell'ufficio regionale Opere pubbliche: «In accordo con il magistrato del Po abbiamo rilasciato concessioni per 60 mila metri cubi, che sono in via di esaurimento. Poi per due anni non si toglierà più nulla».

Lungo i 700 chilometri di fiumi della provincia di Torino [redacted] ditte che [redacted] materiali inerti [redacted] una sessantina. «Abbassamento dei fiumi?». A parere dell'ufficio Opere pubbliche «l'abbassamento non sarebbe [redacted] pericoloso [redacted] giustificare l'allarme». La prova? [redacted] giugno del '92, quando le [redacted] hanno ingrossato i corsi d'acqua, ci sono stati allagamenti con fuoriuscita dagli argini». Se tra le autorità preposte ai corsi d'ac[redacted] ci fosse [redacted] discrepanze nei giudizi i [redacted]dini sarebbero più tranquilli.

Giuliano Dolfini

In provincia di Torino sono [redacted] trentina le concessioni in vigore per gli scavi di ghiaia e sabbia nell'alveo di fiumi [redacted] torrenti

LE OFFERTE DEI LETTORI A «SPECCHIO [redacted]

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal [redacted] aprile. I fondi sono devoluti all'Istituto per [redacted] ricerca [redacted] la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per [redacted] famiglie dei malati che si trovano in difficoltà economiche.

6 APRILE: Società Torinese Corse Cavalli 130.000; in memoria di Pella Giovanni colleghi [redacted] Margherita 110.000; in memoria di Amalia Migliasso, i condomini di via Roccavione 74 100.000; in memoria di Amalia Migliasso, I condomini di via Coppino 106/108 100.000; le famiglie Amatteis, Gorzegno e Lacomba, in memoria di nonna Cristina 100.000; per la vita 100.000; in [redacted] di Luigi Olivero, i condomini via Catania 18 60.000; C. E. V. 50.000; per opere di bene 50.000; A. B. 50.000; in memoria della madrina Marta Maroc[redacted] il figlioccio Gabriele [redacted] Pina Gallino 50.000; R.Z. 50.000; Adriano ricordando i [redacted] defunti 20.000.

7 APRILE: in memoria del cav. Giuseppe Vasino le associazioni amiche 1.280.000; in memoria di Musso Angelo, i tuoi cari 945.000; [redacted] memoria di Mario 500.000; in memoria [redacted] Ercole Forno i colleghi di lavoro 500.000; la ditta «Italameo» in memoria di Luigi Quattrocchi 481.000; in memoria di France[redacted] 200.000; in [redacted] di Viscusi Arcangelo 200.000; [redacted] memoria di Innocenza Zacchero gli inquilini di via F.lli Carle 45 180.000; in memoria dello zio Enzo Mondello i nipoti Ciot[redacted] 150.000; in memoria di Temporin Romeo, condomini di via P. Paoli 4 125.000; in ricordo di Piero Cristante 105.000; Enrico e Valeria 100.000; in memoria [redacted] Messaglia Rosemma in Binello, Vincenzo e Maria 100.000; in memoria di papà Enzo, Ivana e mamma 100.000; in memoria di nonna Costanti[redacted] 50.000; in ricordo della cognata, Bruno Capella [redacted] Isa 50.000; in ricordo della cognata Bruno Capella, Elsa 50.000; [redacted] memoria di Sollazzo Francesco Giuseppe [redacted] Giuseppina Soddu 60.000; n.n. 60.000; W. e P. 60.000; in [redacted] Carbone Maria Giuseppa in Mari i colleghi del figlio 40.000; bisnonna Lisa 30.000.

[redacted] APRILE: in memoria di Claudio Ponte, condomini [redacted] amici 900.000; [redacted] memoria dei miei defunti 400.000; i colleghi della Trw Sabelt in memoria della mamma di Chiozzi Vittorio 240.000; in memoria di Gugliel[redacted] Vergano, i parenti 200.000; in memoria di Francesco Ciccarone 200.000; [redacted] memoria di Maria Zago ve[redacted] Vignotto; i condomini di p.zza Sofia 9 150.000; in memoria di Viaggio Giuseppina 150.000; in memoria di Giovanna Testera, i colleghi di Rita Viarengo 115.000; in memoria di Bruno Riccardo 100.000; [redacted] memoria di Barbero Carlo 100.000; Paolo [redacted] Laura 50.000; Rosina in ricordo di Renzo, amico d'infanzia e compagno di giochi 50.000; in memoria dei miei cari Eugenio 50.000; [redacted] memoria del marito, B.G. 50.000; in ringraziamento [redacted] Papa Giovanni 50.000; in me[redacted] Maria Riina 50.000; in ricordo di Giovanna Chieu 30.000.

[redacted] APRILE: i colleghi di lavoro della Comau di Edvige Gatti in memoria del marito Giovanni Scanavino 455.000; in memoria [redacted] Giuseppina Bertello ved. Marchese, i parenti 400.000; i condomini di [redacted] Genova 206-208 in memoria di Calogero Greco 400.000; [redacted] ricordo dei genitori famiglia Chiese e famiglia Damiani 356.000; dipendenti ditta Valle Giovanni spa 300.000; in memoria di Aldo Giverso, gli inquilini di c.so Svizzera 79/4 [redacted] via Bologna 93 bis 290.000; in memoria di Giovanni Giuliano i colleghi di lavoro della Jacorossi, dell'Agip Servizi di Torino e della Va.Ma.Di [redacted]; in memoria di Adriana Livi, i condomini di via Montevideo [redacted] 200.000; i condomini di via Ricasoli [redacted] e 10 in memoria di Guerina D'Ambro[redacted] 200.000; in memoria di Giovanni Barbaso i condomini e inquilini di via Pietro Cossa 51-63 150.000; in memoria del Lillo 25.000; n.n. 25.000.

(continua)

[redacted] si versa

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Mar[redacted] 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo [redacted] dicitura che si vuole pubblicata. E' [redacted] che possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Fondo Solidarietà

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

[redacted] APRILE: in [redacted] nonna Bettina 100.000; in memoria di Adriana e Aurelio 50.000; in memoria di Adolfo Cane condomini e inquilini di via Beaulard 13 290.000; B.P.L. 50.000; ricordando un amico di tante battaglie per una società più giusta e più umana, Marco e Giorgio 100.000; al posto delle uova pasquali, per il sorriso di [redacted] bimbo, Mariucci, Niki [redacted]gioietta 30.000; P.G. ricordando zia Maria 20.000.

Per [redacted] centro cardiopatici: in memoria di Maria Tandoi ved. Lotito, i figli 250.000; in memoria di Patrizia amici e colleghi S.A.T.A.P. [redacted].

Per la Lega protezione del ca[redacted] in memoria [redacted] San Francesco 20.000; ricordando Franco 25.000; per Paolo 50.000; Luigi ricordano con amore il suo bellissimo husky, 20.000.

Per i drogati di [redacted] Ciotti: per Paolo 50.000; in memoria di Gemma, Michele e Arduino 30.000; in ricordo di Romano Cecconato famiglie Millo e Fracchia 150.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato [redacted] Papa Giovanni: in ricordo della nonna, Alberto 500.000.

Vuole avvicinare giovani al volontariato

Una caccia al tesoro [redacted] scoprire i valori

«Fa bene [redacted] me e agli altri». Con questo slogan per bandiera [redacted] quotidiano Radionotizie organizza [redacted] grande [redacted] al tesoro per avvicinare giovani e gio[redacted] valori del volontariato. «Un mondo fatto di realtà molto diverse [redacted] obiettivi ed esigenze - spiega Carlo Degiacomi, direttore [redacted] Radionotizie - di cui si sente parlare sovente, [redacted] che altrettanto sovente resta lontano. Con questa iniziativa vorremmo rendere accessibili le differenti proposte, una parte delle quali potrebbe offrire occasioni di impegno anche [redacted] più giovani».

Per iscriversi alla caccia al tesoro c'è tempo fino [redacted] sabato 17 aprile. La manifestazione si articolerà in cinque tappe e si concluderà [redacted] giugno, nella settimana successiva alle votazioni, [redacted] una «tre giorni» [redacted] festa. In un parco cittadino i gruppi e le associazioni si troveranno insieme p[redacted] richiamare l'attenzione sul volontariato. Saranno organizzati mostre, banchetti, dibattiti, spettacoli. E la domenica, grande premiazione: [redacted] palio ci sono viaggi, computer, mountain bike, lettori compact disc, orologi [redacted] altro [redacted].

I cinque momenti (organizzabili autonomamente d[redacted] ogni squadra di due persone nell'arco di due mesi circa) prevedono l'incontro [redacted] altrettante [redacted]ciazioni di volontariato tra le tante che hanno accettato di aderire all'iniziativa. Tra queste: Avis, San Vincenzo, Croce Rossa, Bartolomeo & C., Mato Grosso, Mais, Gruppo Abele, Diapsigra, Sermig, Pro Natura e molte altre attive sui fronti più vari, dagli anziani all'handicap, dallo sport all'ambiente.

«Le tappe - spiegano gli organizzatori - sono semplici, [redacted] cariche [redacted] significato, di motivazioni, [redacted] si possono [redacted] nel territorio in cui si abita». Per partecipare ci si deve rivolgere (a coppie, dai 13 anni in su) alla segreteria di Radionotizie, corso Lecce 92, tel. 7712518.

Nell'ambito di questa manifestazione, Radionotizie ha in programma la pubblicazione di una guida completa al volontariato torinese.

Sentenza sulla morte di Giuliana Mongelli

Perché il medico [redacted] responsabile

Secondo il pretore Elisabetta Barbero, il medico del Mauriziano Roberto Garberoglio (difeso dagli avvocati Obert e Forno) non può essere ritenuto responsabile dell'omicidio colposo della giornalista [redacted] La Stampa Giuliana Mongelli. Nella motivazione della sentenza [redacted] pretore ha scritto che «la mancata consapevolezza da parte della paziente delle [redacted] reali condizioni fu dovuta ad un tragico insieme di circo[redacted] non imputabili al medico [redacted] ad una insufficienza del [redacted]teriale aspirato e quindi ad una non corretta diagnosi». E pertanto il pretore ha ritenuto che [redacted] vi è nemmeno colpa per la morte della giornalista.

Giuliana Mongelli era morta il 22 agosto '90 per [redacted] carcinoma epatico, metastasi di un tumore al [redacted] Tre mesi prima [redacted] presentato un esposto contro Garberoglio, raccontando di es[redacted] stata rassicurata sulle sue condizioni [redacted] medico che aveva compiuto la prova dell'ago aspirato, l'esame istologico di alcune cellule prelevate nel nodulo che [redacted] era scoperto al [redacted] La paziente ritardò di quasi un anno la mastectomia, che dovette [redacted]sere radicale e che precedette di appena otto mesi la morte.

Ma per il pretore il medico non è responsabile di negligenza nei confronti della paziente. La giornalista, che era un paziente a rischio perché affetta dal morbo di Hodking, venne presentata dal suo medico curante Giovanelli, al collega Garberoglio per l'effettuazione, urgente, di un'agoaspirazione ecoguidata. Si legge nella sentenza: «L'imputato intervenne sapendo che la persona era seguita dal collega ematologo, che si [redacted] occupato di lei da più di dieci anni. Garberoglio non poteva prevedere che un'accidentalità (insufficienza del materiale aspirato) a lui non imputabile, avrebbe impedito la formulazione di una diagnosi sulla [redacted] della [redacted] prelevata, né che l'esito dell'esame citologico sarebbe stato tale da ingenerare un equivoco nella paziente, né che la [redacted] non avrebbe sottoposto tale esito al dottor Giovanelli che le aveva prescritto l'esame».

Tenta di investire un carabiniere e nella fuga si scontra con un camion

[redacted] km l'ora per Barriera Milano

Folle inseguimento e il rapinatore è in manette

Un inseguimento d'altri tempi. La cattura di Roberto Calì, 29 anni, rapinatore, tossicodipendente, con un palmo di precedenti, [redacted] stata una di quelle operazioni che si definisce «da manuale». Il posto di blocco forzato, il carabiniere investito, la corsa della Tipo ai 150 all'ora per le strade di Barriera [redacted] Milano, gli ordini secchi della centrale, il convergere [redacted] radiomobili, la catena di piccoli incidenti, poi l'aggancio da parte della gazzella, l'inseguimento a vista, lo scontro finale con [redacted] fuggiasco fermatosi [redacted] camion, l'auto distrutta.

E' accaduto l'altra mattina quando una Tipo (risultata rubata) con due persone a bordo ha insospettito l'equipaggio di una Uno della stazione Barriera [redacted] Milano. In via Mascagni è stato intimato l'alt [redacted] vettura che ha finto [redacted] obbedire, si [redacted] fermata, ma è subito ripartita [redacted] appena i militari si [redacted] avvicinati. Un carabiniere scelto è stato investito e gettato [redacted] terra (10 giorni di prognosi all'ospedale). L'allarme via radio [redacted] successive segnalazioni hanno permesso di seguire [redacted] la fuga [redacted] Calì lungo corso Taranto, piazza Donatori di Sangue, largo Gottardo, via Porpora, via Monterosa, poi di nuovo lar[redacted] Gottardo. Quindici-venti minuti di velocità folle, secche frenate, stridore [redacted] gomme, [redacted] spiegate. Ed anche [redacted] decine di piccoli incidenti: auto urtate dal[redacted] Tipo in fuga. Impegnate nell'azione le gazzelle del Nucleo Radiomobile e le auto della compagnia Oltredora. Quando c'è stato l'aggancio, cioè quando una gazzella è riuscita ad entrare nella scia della Tipo, il Calì (rimasto solo a bordo, dopo [redacted] fatto scendere il complice) ha tentato il tutto per tutto cercando di porre fra sé e gli inseguitori la sagoma di un tir. Non ce l'ha fatta [redacted] lo ha centrato. Miracolosamente indenne Calì è sceso cercando di scappare a piedi, ma è stato subito ammanettato. La Tipo è risultata rubata ed a bordo della vettura il capitano Paolo Zito ha recuperato un lungo coltello, probabilmente l'arma che sarebbe stata utilizzata per compiere una rapina. **(a. con.)**

Il rapinatore [redacted] Calì

Contro le guerre

Gli [redacted] coscienza digiunano

Da oggi a domenica agli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, dalle [redacted] alle 18,30, è aperta un'esposizione [redacted] manifesti contro la guerra. Nello stesso periodo un gruppo [redacted] obiettori di coscienza digiunerà per richiamare l'attenzione sulla prossima campagna [redacted] di obiezione fiscale alle spese militari e per solidarietà con i profughi della ex Jugoslavia. L'iniziativa sarà ripetuta in varie cittadine del Piemonte.

Presso gli Antichi Chiostri vengono anche raccolte firme per una petizione popolare a fa[redacted] dell'approvazione [redacted] una legge che consenta ai cittadini di finanziare un modello di difesa civile non violenta. La campagna di obiezione alle spese militari è promossa [redacted]: Movimento Nonviolento, Movimento internazionale di riconciliazione, Lega per il disarmo unilaterale, Loc, Pax Christi, Servizio civile internazionale, Associazione per [redacted] pace.

COOPERATIVA CONSUMATORI

COAP

PRODOTTI [redacted] BIOLOGICI e
PRODOTTI [redacted] "COMMERCIO EQUO e SOLIDALE"

NATURALMENTE UN'OFFERTA

DALL'8 AL 17 APRILE

La Fonte della Vita

Descrizione		P.zo Vendita	P.zo Scontato
Hamburghella di Seitan	al Kg	£ 21.120	£ 17.950
Hamburghella con Cipolla	al Kg	£ 21.120	£ 17.950
Medaglioni di spinaci	al Kg	£ 21.120	£ 17.950
Crocchette di Tofu e Seitan	al Kg	£ 21.120	£ 17.950
Crocchette alle Alghe	al Kg	£ 21.120	£ 17.950
Seitan alla Piastra	al Kg	£ 20.690	£ 17.580
Seitan sottovuoto	al Kg	£ 17.290	£ 14.690
Seitan Tradizionale	al Kg	£ 19.700	£ 16.750
Tofu-Tokì sottovuoto	al Kg	£ 11.340	£ 9.640
Tokì Primavera	al Kg	£ 13.320	£ 11.320
Tokì Marinato	al Kg	£ 13.320	£ 11.320
Tofu alla Piastra	al Kg	[redacted]	£ 17.230

SU TUTTI GLI YOGURT DELLA FONTE DELLA VITA SCONTO 30 %

Coop.va ALCE NERO
garantiti da "Garanzia Biologica Marche"

Descrizione		P.zo Vendita	P.zo Scontato
Pasta Semolato di Grano duro	gr 500	£ 2.300	£ 1.950
Integrale di Grano duro (tipo pasta)	gr 500	£ 2.100	£ 1.780

Cascina Regina LESCA Domenico
prodotti biologici garantiti da Agrilia

Descrizione		P.zo Vendita	P.zo Scontato
Riso Integrale	gr 1000	£ 3.000	£ 2.400
Riso Semintegrale	gr 1000	£ 3.000	£ 2.400
Riso Bianco	gr 1000	£ 3.000	£ 2.400

LA FINESTRA SUL CIELO
** prodotti Biologici garantiti da Aiab*

Descrizione		P.zo Vendita	P.zo Scontato
Malto Fico	gr 470	£ 5.560	[redacted]
Malto Orzo *	gr 400	£ 7.220	£ 5.960
Malto Uva	gr 470	£ 5.560	£ 4.560
Malto Carota	gr 470	£ 5.560	£ 4.560
Malto Fragola	gr 470	£ 5.560	£ 4.560
Malto Mela	gr 470	£ 5.560	£ 4.560
Malto Arancia	gr 470	£ 5.560	£ 4.560
Malto Riso	gr 400	£ 6.840	£ 5.400
Malto Mais *	gr 400	£ 6.810	£ 5.585
Malto Zucca	gr 470	£ 5.560	£ 4.560
Malto Sesamo	gr 300	£ 5.700	£ 4.675
Energia Verde (Erba di Grano originale dagli U.S.A.)	gr 35	£ 18.000	£ 14.400

Sandò

Descrizione		P.zo Vendita	P.zo Scontato
Olio Extra Vergine LOTUS 1° Spremitura a Freddo	gr 750	£ 12.900	£ 11.860

Buon Volento

Descrizione		P.zo Vendita	P.zo Scontato
Olio Extra Vergine POMPILIO 1° Spremitura a Freddo	gr 750	£ 14.440	£ 12.990

COOPERATIVA VALLI UNITE

Descrizione		P.zo Vendita	[redacted]
Barbera Colli Tortonesi	ml 2000	£ 8.090	£ 7.280
Dolcetto Colli Tortonesi	[redacted]	£ 9.890	[redacted]
Cortese Colli Tortonesi	ml 2000	£ 10.000	£ 9.000

D'AIMONS
Cosmesi Naturale Non Testati su Animali
SCONTO DEL 30 % SU TUTTI I PRODOTTI

C.T.M. (Cooperativa Terzo Mondo)
"Per un Commercio Equo e Solidale"
prodotti Biologici garantiti da Naturland

Descrizione		P.zo Vendita	P.zo Scontato
MASCOBADO zucchero integrale	gr 1000	£ 6.500	£ 5.850
UCIRI caffè Messico 100% qualità arabica	gr 100	£ 4.600	£ 4.140
MASCAO Cioccolata al latte	gr 100	£ 2.200	£ 1.870
MASCAO Cioccolata alle nocciole	gr 100	£ 2.500	£ 2.[redacted]
MASCAO Cioccolata al pralinè	gr 100	£ 2.600	£ 2.310

La Co.A.P. la trovi a:

TORINO
Via P. d'Acaja 40/A (nel cortile), tel. 011/43.48.242
[redacted]
Via Trieste 51, tel. 0121/71.810
PINEROLO
Via Martiri 65, tel. 0121/39.77.29 - parcheggio
[redacted]
Via Sciesa 5, tel. 011/45.22.957 - parcheggio
CIRIÈ
Via [redacted] 18, tel. 011/921.17.59 - parcheggio
TORRE PELLICE
Via G. Piemontese 24, tel. 0121/91.522 - parcheggio

La magistratura ha avviato un'inchiesta: sono troppi gli infortuni

Magli fuorilegge in Canavese

Produttori e commercianti di macchinari vengono chiamati in causa per il rumore

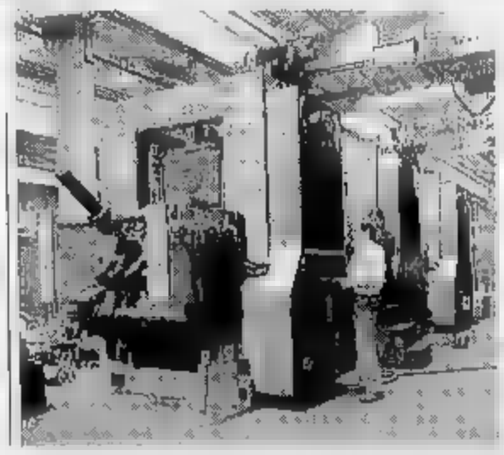
La magistratura torinese passa al setaccio il settore dello stampaggio a caldo, uno dei pilastri dell'economia dell'Alto Canavese, con maxinchiesta sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro degli oltre addetti della zona. E' una indagine-pilota condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: nel mirino del giudice la rumorosità delle lavorazioni e la frequenza infortuni provocati agli operai dai magli, gigantesche macchine impiegate nello stampaggio a caldo.

I sopralluoghi dei tecnici dell'Usl di Cuorgnè in ventina di aziende di Rivarolo, Front e Corio, avrebbero infatti evidenziato numerose violazioni delle norme che impongono l'uso di speciali dispositivi di sicurezza costosi macchinari. L'ultimo infortunio mortale, un paio di fa, aveva comportato il sequestro di alcuni magli in una azienda di Forno Canavese.

Gli accertamenti sul grado di rumorosità hanno invece preso le un decreto legge dell'agosto '91, che impone la riduzione del rumore al di sotto dei decibel, con l'obbligo di mettere in atto «tutte le scenze acquisite dalla moderna tecnologia in materia di riduzione del rumore». La nuova legge per la prima volta ha esteso quest'obbligo anche ai produttori e ai commercianti macchinari.

Negli ambienti di lavoro a rumorosità intensa si possono adottare, oltre alle cuffie, accorgimenti più costosi, incapsulare i macchinari con speciali materiali o proteggere gli operai con cabine insonorizzate, precauzioni spesso dimenticate.

Sul tavolo del magistrato arrivano anche i referti delle visite audiometriche effettuate sui lavoratori negli ultimi due anni, mentre i laboratori dell'Usl Ivrea si occuperanno mi- i livelli emissioni sonore prodotti azionando i macchinari. [g. fa.]



Le aziende di stampaggio a caldo del Canavese sono nel mirino del procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello**

«Le aziende rischiano di chiudere»

Preoccupati industriali e sindacato «Cala la domanda, costi in aumento»

Sono 71 le aziende di stampaggio a caldo operanti nel Canave- Sono soprattutto piccole imprese, soltanto hanno un ro di addetti compreso fra le 100 e le 200 unità. Fino a poco tempo fa il comparto era una delle punte diamante del Canavese industriale: oggi subisce i colpi di una forte crisi che mette in discussione la sopravvivenza delle aziende minori. A incidere pesantemente sull'economia delle imprese locali è, in primo luogo, un calo della domanda, anche in seguito alla ca di altre nazioni.

Ai problemi di mercato si sono aggiunti i proibitivi costi energetici: una recente indagine realizzata da «Euroforge» (Associazione europea del settore) ha evidenziato che costo dell'energia elettrica pagata dalle imprese italiane il più caro di tutta la Cee. Quanto al prezzo dell'acciaio, aumentato del 20-25%. Spiega Oscar Serena, responsabile della Oms di Salassa e vicepresidente dell'Unisa, Unione stampatori acciaio: «Una situazione insostenibile. Molta aziende costrette a chiudere».

Sulle imprese altocanavesane rischia ora di abbattersi l'ennesima tegola, con la maxi-inchiesta della magistratura torinese. «Si sono già fatti molti investimenti - afferma Fabrizio Bellino, delegato della Fiom-Cgil - nell'anti-infortunistica. Ma alcune fabbriche, soprattutto le minori, hanno ancora una struttura vecchio tipo. E' difficile che in questo momen possano mettersi regola». [m. r.]

Da Strambino

Lo Stato rivuole 421 milioni

Il comune Strambino corre il rischio di dovere restituire allo Stato 421 milioni versati dalla Cassa Depositi e Prestiti per costruire il nuovo impianto sportivo. A mettere in allarme la Giunta strambinese una comunicazione del ministero del Turismo e dello Spettacolo, nella quale segnala un'irregolarità amministrativa risalente a cinque anni fa.

Il finanziamento (prima parte di un contributo totale di 765 milioni) venne infatti concesso il 26 aprile dell'88, per edificare la struttura in regione Campagna. A dicembre, però, Comun individuò in località Luisio l'area che avrebbe accolto l'impianto, non essendo idonea quella indicata in precedenza perché ricca di pozzi idrici. progetto e quindi riapprovato, ma che la Cassa Depositi e Prestiti ne fosse informata: tale circostanza, secondo la legge 92 del 1988, comporta la revocabilità del finanziamento.

Sostiene il sindaco Matteo Garetto: «E' pesante eredità della passata amministrazione. Per noi è di certo un gra- problema, dovremo risolverlo al più presto».

difende anche Luigi Massoglia, a capo del precedente esecutivo, che sostiene: «Se non abbiamo comunicato la variante solo perché non sapevamo di doverlo fare. Queste cose non sono di competenza degli amministratori comunali».

E' un grande rapace, con apertura alare che supera i due metri

Vola sulle Alpi l'avvoltoio degli agnelli

Balme, ricompare il gipeto barbuto

In Val di Lanzo è tornato a volare «gipeto barbuto», il gigantesco rapace scomparso sulle Alpi dal primo Novecento, e poi reintrodotto all'inizio degli Anni Ottanta in parchi svizzeri, austriaci e francesi.

Gli avvistamenti dell'«avvoltoio degli agnelli», che ha un'apertura alare tra i due e mezzo e i due metri e 80 centimetri, sono iniziati a novembre: «Oggi - spiegano al comando corpo forestale Lanzo - siamo sicuri del fatto che gipeto abita sulle nostre montagne. Dopo il primo avvistamento di novembre, è stato osservato per altre cinque volte; siamo quasi certi che si tratti di due esemplari diversi, di una coppia che potrebbe nidificare».

Il gipeto è stazionario da tempo nel parco del Gran Paradiso: «Forse è arrivato da lassù o dall'Alta Savoia. Le sei osservazioni sono tutte localizzabili in Val d'Ala, nel comune di Balme, nella zona del Colle d'Appia e alle pendici dell'Uia della Ciamarella». gipeto si ciba per lo più carogne. Afferra le ossa degli animali morti e li lancia dall'alto sulle rocce, perché si spacchino, in modo da poter poi succhiarne il midollo.

Ha bisogno di grandi spazi: una coppia adulta occupa un territorio di circa 400 chilometri quadrati. «E' una specie particolarmente protetta - ammo- la Forestale -: chi ne catturasse un esemplare rischia il carcere».

BIANCA & MIELE

Corso formazione solo disoccupati

Ai disoccupati con di 25 anni è riservato un corso per «operatore socioeducativo di prevenzione» organizzato dalla Cooperativa Valdocco in collaborazione Il Fondo Sociale Europeo: durata mille ore, da maggio a settembre, una borsa di studio di 4 milioni lordi. Materie: psicologia dell'età evolutiva, sociologia urbana, tecniche della comunicazione e altre. Iscrizioni entro il 15 aprile telefonando al 43.63.163.

Rivoli, un informazioni sul lavoro

Rivoli ha aperto un centro di documentazione e informazione rivolta ai giovani, con sede nella biblioteca di Susa 130. Il servizio fornisce informazioni sul lavoro, la scuola, tempo libero e ha un settore specifico per la prevenzione disagio e la realizzazione e gesdi spazi aggregativi.

Esce di s in Vespa: è grave

Tiziana Detto, 32 anni, via del Cascinotto 23 Torino, è stata ricoverata in prognosi riservata Cto per le ferite riportate in un incidente sulla provinciale Gassino-Cinzano. In frazione Bussolino è finita fuori strada sulla sua Vespa 50. E' stata soccorsa dall'eliambulanza.

malore in montagna

E' in prognosi riservata alle Molinette Giovanna Bava, 41 anni, via Avigliana 97 Collegno. Ieri pomeriggio si era allontanata da frazione Oviglia di Lanzo: per cercarla sono stati mobilitati vigili del fuoco, carabinieri, il soccorso alpino di Lanzo, l'Elinucleo di Volpiano. La donna, probabilmente colta da un malore, è stata trovata in un dirupo di Coassolo.

Scuola volontariato con Piazzale

E' l'associazione fondata da don Innocenzo Ricci nell'85 e che si occupa di prevenzione al disagio e sostegno ai ragazzi tossicodipendenti. Ha organizzato un corso di preparazione per volontari che tiene, dalle 17,30 alle 19,30, presso il liceo «Carlo Cattaneo», via Asinari di Bernezzo 19 e che ha per titolo «La relazione d'aiuto: dalla partecipazione al volontariato». Il 15, 19, 23 aprile e 4 e 14 maggio il corso affronterà i problemi del disagio (anche quello da alcolismo). Per informazioni telefonare al 77.15.160 (dal lunedì al venerdì 10-12 e lunedì, mercoledì e giovedì 16-18,30).

A Balme, per evitare il rischio di slavine

La strada fantasma è «urgente» dal '79

La strada-fantasma Balme, costata quasi 1 miliardo interrotta da strettoia che si perde nei boschi, potrebbe finalmente essere ultimata. Dopo un sopralluogo degli assessori provinciali Grotto e Campia, dell'assessore regionale alle Viabilità Panella, sono partiti all'indirizzo della Giunta regionale nuovi solleciti a finanziare il completamento dell'opera, che lo st Ivan Grotto definisce spreco di denaro pubblico: «I lavori serviranno a nulla za la costruzione dell'ultimo tratto».

La strada, lunga 2 chilometri e mezzo, doveva aggirare frazioni Molette e Chialamberetto, su cui ogni inverno cadono slavine che isolano il Comune dal resto della valle. I lavori, finanziati dalla Regione un contributo della Provincia, si erano iniziati nel 1979, e si erano interrotti nell'82 per contenzioso tra la Regione e l'impresa appaltatrice, l'Edilia Caselle.

Sono stati spesi oltre milioni, la variante della strada provinciale è bloccata all'altezza di un ponte sullo Stura, lungo 32 e mai terminato.

L'interruzione dei lavori è stata all'ex sindaco di Balme Urbino Tessiore denuncia penale: il Comune ha infatti costruito una passerella provvisoria sullo Stura, utilizzato dagli abitanti nei mesi isolamento della strada provinciale. La Guardia forestale di Lanzo ha segnalato in procura l'uso non autorizzato tratto strada nuova, privo dei collaudi che garantiscono la sicurezza, e la costruzione della passerella le necessarie autorizzazioni.

Per concludere i lavori servono 1 miliardo e 200 milioni di lire: il prezzo iniziale dell'opera, complessivamente di poco superiore al miliardo nel '79, è infatti lievitato negli anni. Grotto: no alla ma di 2 miliardi. Chiediamo alla Regione di finanziare una parte dei lavori residui: è una grande opera per un piccolo Comune di montagna, che ha però un interesse turistico vitale per l'economia delle Valli Lanzo».

A Balme e Ceresole

Sciatori salvati dall'intervento dell'Elisoccorso

Emergenza ieri mattina a Balme e a Ceresole per due appassionati di sci-alpinismo soccorsi dagli elicotteri dopo l'allarme dalla centrale del «118».

primo intervento, alle 10, a 2600 metri di quota: Laura Subadini, anni, di Lecco, è stata investita piccola slavina a monte del rifugio Gastaldi, dove arrivata con tre amici. E' stata trasportata dall'elicottero Oscar Uniform Savigliano all'ospedale di Ciriè distorsioni a una caviglia e a un ginocchio. Andrea Morelli, 31 anni, abitante a Gassino in via Ozanan 2, ieri le 13 ha riportato invece la frattura perone e tibia gamba destra in seguito alla caduta in un crepaccio Vallone del Carro, sopra Ceresole. Guarirà in 30 giorni. Si spinto fino a 2300 metri di quota per fare sci-alpinismo con alcuni amici, che hanno avvisato il «118», l'elisoccorso di Borgosesia.

Manovre a Usseglio

Protezione civile esercitazione anti valanga

Esercitazione della Protezione civile ieri mattina Usseglio, con una simulazione intervento sulla valanga nelle scorse settimane a rio Venaus, a 1350 metri di quota. L'intervento mobilitato le squadre del soccorso alpino e i da langa, che hanno individuato due uomini nascosti in una buca al di sotto del mucchio di neve.

Nella simulazione di soccorso sono state utilizzate speciali sonde, che emettono vibrazioni utili a percepire la presenza di persone, attrezzature o indumenti sepolti fino a una profondità di 4 metri sotto la neve. sono impiegati anche strumenti sonori che emettono un segnale acustico quando ci al punto in cui è sepolta la persona da soccorrere.

L'operazione stata guidata comandante del soccorso di Usseglio Gianfranco Ferro Famil, Antonio Perino e Claudio Balagna.

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE 2 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promosso da: RADIONOTIZIE

Con il contributo: all'ASSISTENZA SOCIALI Regione Piemonte

È proposta di "viaggio" attraverso associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE

ENTRO IL 17 APRILE

Conclusi ieri numerosi tornei pasquali di calcio giovanile

Maggioni-Righi tedesco

A Borgaro il Bayer Leverkusen batte il Torino ai rigori
Memorial Panza ai granata, Trofeo Garis alla Juventus

BORGARO. Il 14° torneo Maggioni-Righi parla straniero: per la prima volta, infatti, la manifestazione organizzata dal Borgaro 1865 e riservata agli Allievi vede una vincitrice non italiana: si tratta del Bayer Leverkusen, che in finale ha sconfitto il Tori- per 6-5 ai rigori, dopo che i tempi regolamentari erano chiusi sul 2-2. Nella finale per il 3° posto, successo della Fiorentina sulla Juventus per 2-0.

torneo è stato molto equilibrato. Nel girone A, il primo posto andato al Bayer Leverkusen (5 punti) grazie alle vittorie su Udinese (1-0), Borgaro (2-0) e al pareggio con Juve (0-0). I bianconeri si erano piazzati secondi (4 punti) in virtù della vittoria sul Borgaro (3-0) e al pareggio anche con l'Udinese. Nell'altro raggruppamento si erano imposti i granata, che avevano battuto Slavia Praga (1-0) e Venaria (4-0), pareggiando con la Fiorentina (1-1).

Lo scontro decisivo, tra le vincitrici due gironi, è stato arbitrato dall'arbitro torinese Giancarlo Lana ed ha sottolineato le grandi risorse atletiche dei giovani tedeschi. Il Bayer ha così messo in seria difficoltà i granata, da tutti considerati come il miglior formazione del torneo per tecnico e classe. Chiusi i tempi regolamentari sul 2-2, i tedeschi stati più precisi dal dischetto, segnando un rigore in più degli avversari. Il Toro ha comunque messo in individualità notevoli come i centrocampisti Donato e Bernardi, il mediano Caccavale e la punta Neroni, tutti nazionali under 16. Già in passato il Maggioni-Righi mise in mostra ottime individualità, come Dino Baggio e Giuseppe Galderisi.

Nella finalina, Fiorentina ha prevalso sulla Juve. I viola hanno dominato a metà campo, grazie all'importante apporto di Di Gieni, mentre i bianconeri hanno un po' deluso, vincendo una sola partita in tutto torneo. Il principale torneo Allievi di Torino resta pertanto quasi tabù per Juve e Toro: i bianconeri non si impongono dal lontano 1980, Toro dall'87, in cui militavano nelle sue file Dino Baggio, Gasparini, Galluccio, Mezzanotti e Fimognari.

A granata e bianconeri è andata meglio in altri tornei pasquali. Fra i Giovanissimi, lo scontro più interessante proposto dal primo Memorial Giglio Pan- Vanchiglia, dov'erano presenti sia Juve che Toro. Hanno vinto i granata, che nella finale hanno sconfitto il Barcanova per 4-0, mentre la Juve si è vista superare dal Lascaris nella finalina per 4-1, dopo i calci di rigore.

Successo bianconero invece al 4° Memorial Pietro Garis del Vinovo '83, dove la Juve ha battuto in finale il Bra per 5-1. Nel 15° Luciano Antonetto del Mauro, primo posto invece per il Torino, vittorioso per 4-1 in finale sull'Eureka Settimo.

Paolo Accossato

Anche Galderisi giocò a Borgaro

Ciclismo: club torinesi in evidenza

Assolo di Napolitano La Falce dello sprint

Successi per il dilettante della Sassi
e per lo junior della Lucchesi-Rostese

Massimiliano Napolitano, dilettante del Sassi-Ketoxyn, primo in solitudine nel circuito di Cupra Marittima (Ascoli Piceno); Maurizio La Falce, junior della Lucchesi-Rostese, vittorioso allo sprint sul traguardo della Novara-Suno; inoltre due posti d'onore per Brunero-Bongioanni-Boeris, che rimanda ancora l'appuntamento la prima vittoria stagionale. weekend pasquale i corridori torinesi si dunque fatti onore sulle strade di mezza Italia.

Sabato Vighizzolo, in provincia di Como, Daniele Nardello ha offerto un altro saggio della grande condizione atletica, caratterizzando con i suoi continui attacchi il finale della , che aveva visto alla partenza oltre 200 concorrenti. Al suo ennesimo allungo ha saputo replicare solo il bergamasco Pistore, che nello sprint conclusivo ha beffato il corridore della Brunero: un epilogo, fatte le debite proporzioni, molto simile a quello della Parigi-Roubaix, con Nardello panni dello sconsolato (e po' ingenuo) Ballerini.

Le Marche hanno fatto bene ai corridori del Sassi. Nella regione d'origine del general manager societario Rocco Marchegiano, i dilettanti del club torinese sono finalmente riusciti a rompere il ghiaccio grazie al loro leader Massimiliano Napolitano. Dopo terzo posto nella Firenze-Empoli, il quarto nella corsa di Grosso Canavese e il quinto di domenica scorsa a Fossano, il siciliano ha trovato la sua grande giornata nella corsa di Cupra Marittima, sorprendendo il gruppo con un perentorio allungo nel tratto conclusivo.

Prima vittoria stagionale anche per gli juniores della Lucchesi-Rostese, grazie al neoacquisto La Falce, che ieri mattina ha nettamente battuto in volata dieci compagni di fuga nella Novara-Suno; terzo Walder, del Piossasco, quarto Gullo (Lucchesi). Infine a Margarita (Cuneo), niente da fare per Andrea Rabbachin (Brunero) nello sprint decisivo due disputato sotto la grandine con lo spezzino Nando Fontana, figlio di quel Renzo Fontana che giunse settimo nel Tour de France del '63. Da segnalare i sei corridori della Brunero giunti nei primi dieci. Ma vittoria è ancora rimandata.

Franco Bocca

SPORT FLASH

Judo, i qualificati per la finale cadetti

Quaranta giovanissimi judoka torinesi (24 ragazzi e 16 ragazze) si sono qualificati per la finale nazionale della categoria cadetti (25 aprile ad Ostia), piazzandosi primi posti della fase regionale svoltasi al palasport Le Cupole. Hanno vinto titolo piemontese: Massimo Colombino (52 kg) e Loris Modica (61 kg) del Centro Ginnastico; Andrea Silvello (57 kg), Paolo Laigueglia (62 kg) e Gina Borrello kg) del Dragone Santenese; Andrea Malandrino (66 kg) del Ganka Ku; Vito Costanza (75 kg) e Giuseppe Cuccia (+83 kg) del Takuda Venaria; Davide Albrile (83 kg) del Casolette; Manuela Peressotti (52 kg) del Ciriè; Pamela Di Jullo (56 kg) dell'Akiyama To.

Torino Tavernitti

S'inizia oggi, sul percorso del Circolo Golf Torino, il Trofeo Tavernitti, secondo appuntaa livello nazionale della stagione per golfisti under 18. Tra i circa 130 iscritti spiccano i nomi del nazionale Francesco Guermani, in gara per il circolo ospitante, e di Felice Crotti di Carimate, vincitore a fine marzo della gara d'esordio a Zoate. Fra le ragazze, molto attese Elena Polloni, torinese de La Margherita, Paola Belotti (Molinetto). Oggi si disputano le prime 18 buche medal, domani la conclusione.

Podismo, Borelli 1° a Val della Torre

Pasquetta vittoriosa per Franco Borelli (Atp Sangano), che ha vinto a Val della Torre il Trofeo Base-Eco davanti ad Eugenio Vaccaro (S. Donato), Carva, Picchiotti, Fornelli, Usseglio e Silvestro Delure (1° dei veterani). In femminile, successo dell'inglese Susan Griffths (Alenia), che ha preceduto la canavesana Simona Trentin. Nella classifica per società, prima la Rivoli-Santagatese.

A Vinovo risultato sorpresa nel Premio Federippodromi riservato purosangue anziani

L'aria di primavera fa volare Cheyenne Fire

Reduce da un periodo opaco, ha vinto con 8 lunghezze di margine

Seimila persone all'ippodromo Federico Tesio per una Pasquetta dedicato al galoppo. Il fatto tecnico del pomeriggio era Premio Federippodromi, una corsa «discendente» sulla distanza di 2400 metri, riservato ai purosangue anziani. Non c'è stata praticamente lotta, perché il vincitore Cheyenne Fire si è imposto addirittura otto lunghezze di margine, dimostrando superiorità schiacciante.

Cosa sia successo difficile dirlo: Cheyenne è cavallo di qualità, lo ha dimostrato anche l'anno passato distinguendosi nelle migliori compagnie dei 3 anni, ma quest'anno - nelle sei corse disputate prima di ieri - si era piazzato una volta soltanto (secondo a Napoli, il 19 febbraio). Ieri resurrezione, credibile per quanto mostrato scorsa stagione, incredibile per quanto fatto vedere quest'anno. Un'inversione di forma, rispetto al più recente passato, forse provocata dall'aria di primavera (nonché dell'ippodromo di casa) che Cheyenne anche l'anno passato aveva mostrato di gradire.

E' comunque un risultato che, oltre la sorpresa, rilancia le ambizioni di un soggetto che - mai troppo appariscente al tondino - sa spesso mostrarsi gagliardo e combattente in pista, dimostrandosi così vera, indiscutibile «puntata» del galoppo torinese.

Cheyenne ha risolto tutto un perentorio allungo appena in retta d'arrivo, dopo aver controllato la sin dal primo metro. Insediatosi secondo posto subito dopo l'apertura della gabbia di partenza, alle spalle del battistrada Caesar's Hill, Cheyenne lo ha poi affiancato di fronte ed è scattato grande forza al termine della curva. La partita era già vinta ai 400 finali, fatto insolito.

Gli avversari vanno collocati parecchi gradini più sotto. Professional secondo, applicando tattica da formichina; terzo terminato Beachwood, certamente il più titolato del campo, ma anche il più gravato peso. Il totalizzatore ha pagato 47 per il vincente, 15, 25 16 per i piazzati, 246 per l'accoppiata, 224.500 per la scommessa trio.

Altra buona corsa del pomeriggio il «Museo Egizio» per maiden di anni, cioè cavalli che non hanno mai vinto. S'è imposto De Guiche, un castrone di notevole modello, terminato in lotta con Savannah Song. Nessuno dei due dovrebbe comunque un fulmine guerra.

Angelo Conti

SMA Gruppo Rinascente

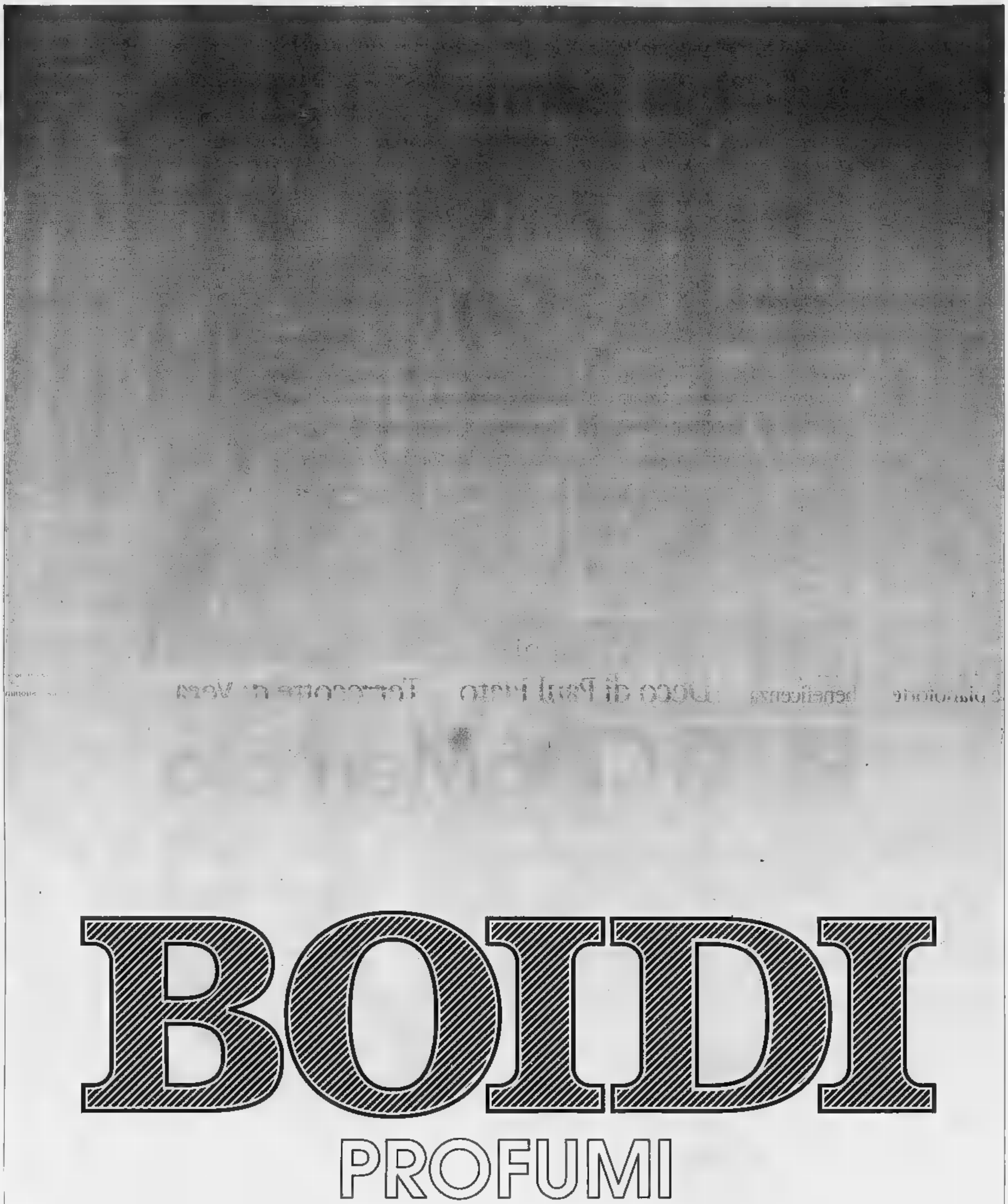
CittàMercato
La Capitale della Convenienza

Alla Città Mercato i prezzi sono imbattibili.
Tutti i giorni.
Venite e confrontate.

Olio e vergine Carapelli 1 lt	5.940	250 g (L. 16.760 al kg)	4.190	Fettine scelte vitellone conf. maxi al	15.980
Olio extra vergine Mocine Carapelli 75 cl (L. 6.906 al lt)	5.180	Caffè Crema gusto forte Lavazza 250 g (L. 10.760 al kg)	2.690	Prosciutto crudo al kg	23.800
Olio extra vergine Monini 1 lt	5.750	Whisky 69 70 cl (L. 14.257 al lt)	9.980	Prosciutto cotto classico - al kg	17.500
Olio extra vergine Sagra 75 cl (L. 9.120 al lt)	6.840	Whisky Jack Daniel's 70 cl (L. 30.585 al lt)	21.480	saponette Palmolive 250	1.740
Olio extra vergine Dante 1 lt	5.880	Succhi Nettare Del Monte 1 lt	2.590	3 saponette Neutro Roberts 375 g	2.840
Olio extra vergine Cima di Bitonto 75 cl (L. 8.200 al lt)	6.900	Re Verde 30 bott. da 125 ml (L. 2.821)	10.580	Lanza Ultra 2000 g	8.890
Rubatà Alessa 300 g (L. 5.966 al kg)	1.790	Minestrone surgelato Gran Menù 2500 g (L. 1.792 al kg)	4.480	Ace Ultra 4200 g	21.480
Grissini rustici Valledoro - 400 g (L. 6.975 al kg)	2.790	Patate surgelate prefritte 2500 g (L. 1.980 al kg)	4.980	Presto 3800 g	20.180
Caffè Crema e Gusto Lavazza 2 conf. da 250 g (L. 11.120 al kg)	5.560	Polpa vitellone conf. maxi famiglia al kg	11.980	Bio Presto liquido 1500 ml	10.480

...E in più
fino al 28 aprile
superofferte da favola.

VENARIA (To)


BODI
PROFUMI

Il capolavoro del russo Gonciarov al Carignano

Mauri è «Oblomov»

Mentre Montesano debutta all'Alfieri con il musical «Beati voi!» Cochi va in scena all'Adua con «Emigranti». All'Erba c'è «Birdy»

Glauco Mauri, Maddalena Crippa, Cochi Ponzoni ed Enrico Montesano sono i protagonisti della ricca settimana teatrale torinese.

Al Carignano, debutta stasera Glauco Mauri in «Oblomov». Il personaggio, creato alla metà dell'Ottocento da Ivan Gonciarov, ha sempre suscitato polemiche in quanto considerato espressione del parassitismo [redacted]. La [redacted] ignavia indusse addirittura Lenin [redacted] stigmatiz[redacted] i comportamenti. Adattamento teatrale e regia di Furio Bordon. Spettacoli alle 20,45, posto unico a [redacted] mila lire. Sino al [redacted] aprile, è per la stagione dello Stabile.

Glauco Mauri [redacted] Claudio Marchione in «Oblomov» in scena al Carignano

Maddalena Crippa impersona Nora Helmer, la protagonista di «Una casa di bambola», da stasera (ore 20,45) al Colos[redacted]. Il testo [redacted] Henrik Ibsen viene presentato fino al 22 aprile dal Teatro di Sardegna per la stagione in abbonamento dello Stabile. Recitano Roberto Alpi e Luigi Mezzanotte. Dirige Beppe Navello. Biglietti a 34 mila.

L'altra «prima» di stasera è «Emigranti», all'Adua, opera del drammaturgo polacco Slawomir Mrozek messe [redacted] scena a cura di Francesco Macedonio. Ambientata nella notte [redacted] Capodanno, la storia s'impernia sui dialoghi tra due uomini, [redacted] intellettuale e un contadino, fuggiti dalla propria patria in cerca di fortuna. Gli attori [redacted] Cochi Ponzoni e Orazio Bobbio. Il sipario si alza tutte le sere sino al 18 alle 20,45. Ingresso: 26 mila lire (ridotti [redacted] mila). Domani «serata a teatro» a 17 mila.

Teatro di ricerca [redacted] stasera a venerdì alle 20,45 all'Agnelli con lo Stalker Teatro in «GenerAzioni» mentre replica da oggi [redacted] (ore 21) all'Alfa Teatro per «Nereide [redacted] il senso del non senso» di Pier Giuseppe Corrado.

Attesa per Enrico Montesano mattatore di «Beati voi!», il musical di Terzoli [redacted] Vaime da domani [redacted] all'Alfieri. Si racconta la [redacted] di un cittadino medio dal '46, anno di nascita, ai giorni nostri: circa mezzo secolo italiano [redacted] mode, abitudini [redacted] pregiudizi. La regia è di Pietro Garinei. S'inizia alle 20,45. I biglietti costano 45 mila lire (platea) e 35 mila (galleria).

Domani sera debutta anche «Birdy» all'Erba. Il libro [redacted] William Wharton reso celebre dall'adattamento cinematografico di Alan Parker viene proposto per la prima volta sui palcoscenici italiani dalla Compagnia Torino Spettacoli diretta da Marco Leoni. Birdy [redacted] un giovane ospite di un ospedale psichiatrico militare ossessionato dal desiderio di volare. L'amico Al cerca [redacted] salvarlo dalla pazzia. Interpreti: Roberto Serpi e Antonio Latella. Spettacoli alle 21, biglietti a 30 mila.

«Donna di dolori» con Franca Nuti è in cartellone da giovedì al Piccolo Regio per lo Stabile. Vincitrice in ottobre del premio Eleonora Duse, l'attrice propone un monologo poetico. Alle 21, ingresso 20 mila.

Daniele Cavalla

Mostra al Museo Don Bosco di Viale Thovez

Le piante di Virgilio

Erbario poetico, dal cedro odoroso alla soffice lana degli Etiopi Dallo zafferano rosseggiante ai cipressi imponenti come Ciclopi

Virgilio era un grande innamorato della natura e nelle sue opere, come un «San Francesco pagano» (ma nato più di [redacted] millennio prima del Poverello di Assisi), celebrò appassionatamente la forza e la dol[redacted]a delle piante, degli animali, dei campi. Cento alberi e piante, cari al grande p[redacted] latino, sono i protagonisti della mostra allestita fino al 13 [redacted]iugno al Museo Don Bosco di Storia Naturale [redacted] Liceo Valsalice, in viale Thovez 37 (l'ingresso è libero. Orario: domenica pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30).

Una gigantesca quercia in un'incisione di Xavier De Maistre

E' un «erbario» affascinante sia dal punto scientifico che poetico, una vera chicca per gli amanti delle lettere [redacted] della natura. Un modo insolito per legare la poesia classica al mondo vegetale, che può [redacted] re fiabesco [redacted] arcano. Ogni tavola presenta le fronde e le foglie delle singole specie, accompagnate dai versi immortali del [redacted] Dante»: dal cedro odoroso alla soffice lana degli Etiopi, dallo zafferano rosseggiante ai cipressi, imponenti come Ciclopi. Ci sono [redacted] il melo, con il suo frutto prezioso per Galatea innamorata e [redacted] noce, che «si rivestirà, con grande abbondanza, di fiori nelle selve e piegherà i suoi rami olezzanti». Famosissimo il faggio che fin dal primo verso delle «Bucoliche» dà ombra [redacted] Titiro, o l'abete, complice di uno degli inganni più celebri della storia: «I Greci, ispirati dalla dea Minerva, costruiscono [redacted] cavallo [redacted] legno tanto grande che pare una montagna e ne intessono i fianchi con assi di abete».

La mostra [redacted] frutto di un'attenta lettura di capolavori come l'«Eneide», le «Bucoliche» e [redacted] «Georgiche». Quello che i ragazzi della II Classico A non sono riusciti a trovare, l'ha integrato Giuseppe Brocardo, responsabile del museo. «Le piante ufficialmente censite nei capolavori del poeta mantovano - spiega Brocardo - sono 149. Ma salgono a 167 se si considerano anche i testi "impuri" dell'"Appendice virgiliana", che [redacted] cita altre 18».

All'esposizione ha collaborato anche Renato Uglione, professore del Liceo Valsalice e presidente della delegazione torinese dell'Associazione di Cultura Classica, quella che l'anno scorso ha organizzato al Teatro Carignano l'affollatissimo convegno su Orazio. «Quella di Virgilio - spiega Uglione - è una natura umanizzata, intima. Non fa solo da cornice del racconto, ma partecipa dei sentimenti che animano i protagonisti. E' la celebre "compassione" di Virgilio: gli alberi, come gli uomini, hanno "braccia", "chiome", addirittura sentimenti».

Così la tenera vite, raccomanda il poeta nelle Georgiche, non deve essere potata usando il ferro, perché la pianta, quasi fosse una bambina, ha paura del metallo.

Carlo [redacted]

DO[redacted] ANDIAMO

[redacted] Consueto appuntamento con il cabaret stasera all'Hiroshima Mon Amour, via Belfiore 24. La serata odierna s'intitola «Il Buttafuori '93» e prevede la presentazione dei finalisti dell'ultima edizione del concorso per giovani comici. In scena dalle 21,30 Dado Tedeschi e il duo Mauro Piombo e Sandra Cavallini.

[redacted] La rassegna ospite del Museo della Montagna «Duca degli Abruzzi» al Monte dei Cappuccini presenta oggi «Le montagne della pubblicità», filmati [redacted] 1991 [redacted] del '92. Proiezioni [redacted] ciclo continuo dalle 8,30 alle 19,15.

[redacted] Sesto gi[redacted] torinese del circo di Nando Orfei allestito in piazza d'Armi. Spettacoli alle 16,30 e 21,30, biglietti dalle 50 alle 15 mila lire.

[redacted] Geena Davis, la giornalista rampante [redacted] «Eroe per caso», Lory Petty, l'attrice di «Point break», [redacted] pop star Madonna [redacted] le giocatrici [redacted] squadra di baseball su cui s'incentra «Ragazze vincenti» di Penny Marshall. Il film è in cartellone stasera alle 21 [redacted] King Kong Castello di Moncalieri per «Effetto cinema». Ingresso: [redacted] mila.

«Cinemania» propone al Gioiello di Rivoli il film fenomeno «JFK» di Oliver Stone con Kevin Costner alias Jim Garrison. Orari: 18,30 e 21,15.

Piccolo Regio

Kurt Weill per canto e pianoforte

Stasera Kurt Weill e l'atmosfera di Broadway approdano al **Piccolo Regio**. Alle 21 concerto per canto e pianoforte con il soprano Laura Cherici [redacted] pianista Bruno Moretti. Saranno eseguite tredici canzoni tratte dai musical americani composti da Weill quando ormai s'era staccato da Bertolt Brecht. Domani, alle 17,30, Attilio Piova[redacted] guiderà l'ascolto di [redacted] Gato Montés», zarzuela spagnola che [redacted] forma musicale simile all'opera buffa italiana.

Alla sera, invece, (ore 20,30), Carlo Majer e Giorgio Gualerzi parleranno dell'Adriana Lecouvreur di Cilea che sarà presentata al Regio il prossimo 20 aprile. Giovedì (con repliche venerdì e sabato sempre alle ore 21) lo Stabile di Torino presenterà il monologo «Donna [redacted] dolori» di Patrizia Valduga. Con l'attrice Franca Nuti.

Domenica 18, [redacted] 21, [redacted] Teatro Regio, Giuseppe Sinopoli inaugurerà la tournée italiana della Sächsische Staatskapelle di Dresda (biglietti per il concerto al botteghino del Regio).

Teatro di Torino

Calciatori: attori per beneficenza

Il Movimento Sportivo Popolare organizza, in accordo con l'Associazione Europea Sportivi contro la Droga, [redacted] spettacolo teatrale, questa sera alle 21,30, al Teatro di Torino, in piazza Massaua, basato anche su perfomances artistiche, in brevi atti unici, siparietti e canzoni, di calciatori del Torino e della Juventus. Hanno assicu[redacted] la loro presenza Aguilera, Casagrande, Bruno, Annoni, Poggi, Saralegui, Rampulla, Torricelli, De Marchi più l'arbitro Pairetto. Della «partita» anche gli [redacted] Graziani ed Altobelli, fra [redacted] pubblico Mondonico e Trapattoni nonché giocatori di Toro e Juve [redacted] in grado di superare il panico da palcoscenico. La serata, voluta da don Antonio Mazzi, che illustrerà il progetto «La casa di Beniamino» per [redacted] costruzione di [redacted] centro sportivo per ex tossicodipendenti, [redacted] intitola «La Pasqua degli Sportivi», e «convoca» i tifosi torinesi. Biglietti in vendita oggi sino alle 14 presso il Msp, [redacted] Marco Polo 29, tel. 568.9495, [redacted] al teatro.

Dal Sunset Boulevard a via Della Rocca

Tornano i gioielli Déco di Paul Flato

Dal Sunset Boulevard di Los Angeles, il mitico «struscio» delle star di Hollywood, a via della Rocca il salto non è poi così esagerato. Là nelle vetrine, attorno agli Anni Trenta/Quaranta, le dive [redacted] per i gioielli di Paul Flato: anelli, bracciali, collier. Invenzione di un grande dell'oreficeria che batteva ori e incastonava pietre preziose sulle [redacted] di un esuberante Déco. Ebbene quei gioielli si rifanno, in via della Rocca, oggi, a mezzo secolo da allora. La signora, infatti, che varca la bottega elegante, al numero 37 di questa via che di prezioso ha tutto, compreso i prezzi immobiliari, può acquistare e indossare la spilla dei «sette pianeti» (una mano in oro a dita allargate che regge sette stelle punteggiate di diamanti) realizzata da Flato per Joan Benett protagonista di «Trade Winds» (1939).

Oppure l'anello in onice e brillanti con movimento d'apertura (la [redacted] pare servisse per contenere una certa polvere bianca: Pittigrilli in quegli anni scriveva «Cocaina») che Claudette Colbert sfoggiava in un film.

L'attrice Claudette Colbert

Stessa fattura, [redacted] gusto, diversi i prezzi: gli originali veleggiano [redacted] cinque milioni in su, le copie nel negozio sul milione, milione [redacted] mezzo. Idea vin[redacted] di Mariangela Rivoira che gestisce la boutique e del figlio Carlo che disegna e copia [redacted] rara perizia questi frammenti [redacted] sogno contrappuntati di rubini, giade, diamanti. **[p. p. b.]**

La settimana nelle gallerie d'arte torinesi

Acqueforti di Vellan Terrecotte di Vera

All'«Arteincornice» (via Vanchiglia 11/c, sino al 30 aprile) sono esposti disegni e una decina di acqueforti di Felice Vellan, dove l'artista rivela [redacted] delicata sensibilità nel delineare i passeri sulla neve o gli scoiattoli, mentre nei «Cantori [redacted] Antagnod» e nella «Donna cannone» la rappresentazione appare ironica, definita con un tratto deciso e incisivo.

Una personale di Sandro Beltramo è stata allestita nei nuovi locali de «Les fleurs animées» (via Piana 1/l, sino al 20 aprile). Si tratta di un viaggio intorno all'esistenza dell'uomo contemporaneo, [redacted] una sorta di ripetitivo [redacted] inquietante autoritratto. Le figure imprigionate da una rete e quelle risolte con [redacted]a linea tagliente, caratterizzano l'espressionismo di «Bagnante» e [redacted] «Medioevo». I dipinti di Valeria Ciotti [redacted] «Studio Laboratorio» (corso Lanza 105, sino al 26 aprile) [redacted] astrattismo, vitale fluire dei rossi, dei gialli e dei neri. La pennellata sottolinea [redacted] energia la composizione che esprime la segreta interiorità della pittrice.

Allieva di Italo Cremona, Vera Quaranta Grosso presenta terrecotte, maioliche, porcellane, raku alla Sala delle Arti di Collegno (parco gen. Dalla Chia[redacted] O.P., ingresso [redacted] Torino, sino [redacted] 18 aprile). [redacted] tratta di «pezzi» finemente decorati, improntati [redacted] limpida e piacevole figurazione, da pregevoli soluzioni tecniche [redacted] nei piatti in terra rossa o nei pannelli in terra di Castellamonte.

Al Palazzo Ferrero della Marmora a Biella (via Quintino Sella 12, dal 16 aprile al 23 maggio) rassegna delle opere partecipanti [redacted] «Premio Internazionale Biella per l'Incisione 1993». Tra i 159 incisori selezionati, provenienti da 45 Paesi, [redacted] ricordano i torinesi Avondoglio e Barovero, De Maistre e Demo, Gosso, Tamburelli, Viarengo Miniotti, il biellese Pippo Pozzi. I finalisti di questa edizione [redacted] Achimescu (Romania), Dutka (Polonia), Talmor (Israele), il [redacted] Passerini [redacted] Bertoni di Fermignano. **(a. mi.)**

NOTTE GIOVANE

[redacted] Gabriele Ferraris

ROCK. Una band inglese, gli Instigators, e una torinese, i Sing Sing Tribù, in concerto stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22). I metallari Dead Line e i rockettari Firehouse suonano al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22).

[redacted] Il sassofonista Emanuele Cisi è [redacted] alla «Contea» (corso Sella 132). Il trio Penna Mari Petracca suona al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50). Il flautista Dino Pelissero al «Bells [redacted] Flowers» (via Belfiore 38). Al ristorante «Ciacolon» (viale [redacted] Aprile 11) [redacted] Swiong Quartet. Tutti alle 22 circa.

[redacted] Sansai [redacted] la sua band Blues in the Night al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13); al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) [redacted] sono I Blue Stone; al «Da Giau» (strada Castello [redacted] Mirafiori 346) Steve Mahal & Mammalive. Ore 22.

VIAGGI ROCK. La Eurorock Travel organizza una trasferta [redacted] Monaco di Baviera, il 16 maggio, per il concerto di Bruce Springsteen. Pullman e biglietto [redacted] 166 mila lire. Stamane alle 11 da piazza Castello parte invece il pullman per andare ad ascoltare [redacted] Boss [redacted] Lione. Informazioni al numero 562.73.90.

VIDEO. Allo «Yo Yo» (via Burzio 8) ogni sera selezione [redacted] video della Mtv, in occasione della rassegna «British rock on film» al Museo del Cinema.

GLI APPUNTAMENTI

Ex Jugoslavia

Oggi alle 15,30 al Centro Gan[redacted], in via Arduino 75, [redacted] Comitato cittadino di solidarietà con la gente della [redacted] Jugoslavia, organizza l'incontro [redacted] Ivan Djuric, leader dell'opposizione democratica serba.

Arte funeraria

Terminerà [redacted] 15 aprile alla Biblioteca Nazionale la mostra curata dal Caus «Grottesco nell'arte funeraria del Cimitero Monumentale di Torino». Apertura 9/12,30 e 15/18.

Taki Ongoy

Il 14 aprile alle 21 al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, spettacolo teatrale «Taki Ongoy» realizzato dal gruppo italo-argentino Salsaparrilla. Organizza l'Associazione Argentino-Italiana, via Porpora 39, 011/246.33.75.

Corno d'Africa

Il 14 aprile alle 16 nel padiglio[redacted] del Bit, in corso Unità d'Italia 125, la Sioi celebra la Giornata mondiale della sanità 1993. Incontro su «Realtà socio-sanitaria del Corno d'Africa con particolare riferimento alla Somalia» con Mohamed Ahmed Aqil, medico chirurgo somalo, e Alia Sharif, esperta [redacted] questioni sociali africane.

Tascabili tedeschi

Mercoledì 14 aprile alle 16 la Libreria Luxemburg, in via Ce[redacted] Battisti 7, inaugura il settore dei libri tascabili tedeschi di letteratura classica e contemporanea.

Sconti Aiace

La Libreria La Città [redacted] Sole, in via Po 57, e l'Aiace hanno stipulato [redacted] convenzione che garantisce a tutti gli associati Aiace uno sconto del 10 per [redacted] sulle pubblicazioni di [redacted].

Amnesty e la Bosnia

Il 15 aprile alle 21 all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, Amnesty International presenta [redacted] rapporto «Bosnia» sulle violazioni dei diritti umani. Ne parlano Marco Ferrero, Stefano Giachino, Giampiero Leo e Anna Segre.

Pranoterapia

Mercoledì 14 aprile alle 21 alla Libera Università di Damanhur, in via San Secondo 42, conferenza sul tema «Pranoterapia [redacted] medicine naturali».

Uso della voce

Sono ancora aperte le iscrizioni all'Associazione Nonsoloscuola, in via Cibrario 14, per il corso [redacted] «Dizione [redacted] della voce». In programma lezioni sia pratiche che teoriche. Informazioni allo 011/437.74.11.

Valeria Ciotti

Prosegue sino al 26 aprile allo Studio Laboratorio, in corso Lanza 105, [redacted] mostra di pittura di Valeria Ciotti. E' aperta nei giorni feriali dalle 16,30 alle 20.

[redacted] Rivoli

Il Museo d'Arte Contemporanea [redacted] Rivoli organizza dal 27 aprile [redacted] «Corso di storia e critica della fotografia»: Antonella Russo analizzerà i lavori di importanti fotografi negli Stati Uniti e in Europa. Viene proposto anche il «Corso di storia dell'arte contemporanea» [redacted] Giorgio Verzotti. Informazioni allo 011/953.23.04.

Stage di mimo

Il Centro Tangram Teatro, corso Mediterraneo 92/b, ha aperto le iscrizioni per lo stage di mimo che si svolgerà l'8, 9, 24 e 25 maggio. Per partecipare telefonare allo 011/58.191.57.

Colori sui [redacted]

E' aperta sino al 23 aprile all'Aics, in via Massena 2, la mostra «Colori abbandonati sui muri», fotografie in bianco e nero dei murales cittadini realizzati da Francesco Di Leila, Giovanni Franchini, Paola Graziano e Milena Zulianello. Orario: dal lunedì al venerdì 16-19.

Carmagnola

E' aperta fino al 24 aprile [redacted] Palazzo Lomellini, piazza S.Agostino 17, la mostra di incisioni [redacted] Xavier De Maistre.

I [redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosco 1678/07.091
Eliambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.808 - 54.90.00
Securitas, servizio [redacted] a pagamento 434.74.47 - 434.74.56
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso de[redacted]co, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 58.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Aaido [redacted]
Apir [redacted]
[redacted] 619.18.20
Aldesoro 83.01.58
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 58.52.65
Audita 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce [redacted]
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stadio 75.14.73 - 749.24.34

[redacted] DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
piazza Mas[redacted] 779.3308
via Nizza 65 [redacted]

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.38.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22[redacted]
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.88
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65 000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
[redacted], 561.7181

MUNICIPIO

Municipio [redacted]
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12 18
Lega difesa gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9. 262.0[redacted]
Usl, serv. veter., c. Lanza 75. 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 [redacted]

[redacted]

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; [redacted] Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

[redacted]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

[redacted]

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): chiuso. Ci rivediamo giovedì.
CLUB 84: 15,30 danza e ritmi per tutti, con Grib & Company (ridotto 55 anni).
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo Boogie» con Rocky i Suoi solisti ed il M.° Corona.
NUOVA LUCCIOLA - Le conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.097): liscio cuore Paolone.
(tel. 860.3443): 15,30 discomusica liscio.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562 0988): ore 21 musica anni 60-70-80 e disco liscio.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-18. Tel. 661.4641 - 674.089.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Golto ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 687.963): tutte discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE (via delle 39, tel. 836.331): Angela Sepe Novara
ARTE ANTICA (L') (Volta 9, Torino, tel. 549.041): Salvatore Rosa. L'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario 10-12.30; 16-19.30.
ARX (via Barbaroux 31): E. Di Giacomo.
NUOVA GISSI (piazza Solferino 2, tel. 538.625): acqueforti Guttuso.
SALA DELLE ARTI (via Torino 8 - Collegno). Vera . Orario 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: grafica di F. Vellan AN: Angelo Mallovorni. Nella sabbia Maria Monno.
BIASUTTI (via Juvarra 16): Mario Schillaci.
DAVICO: Riccardo Cordero ; piemontese.
IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
(tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri.

COLOSSEO
Stagione in abbonamento
Il TEATRO DI SARDEGNA presenta, ore 20.45
UNA DI
di Harold Traduzione di Roberto Alonge
con
MADDALENA CRIPPA **ROBERTO**
regia di BEPPE NAVELLO
Repliche fino a giovedì 22 aprile. Prenotazioni c/o Bigliettaio TBT Via Roma 48 (orario 10-18, sabato pomeriggio) telefono 517.62.46 - 54.45.62

CARIGNANO
Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
IL TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
giovedì, alle ore 20,45
OBLOMOV
di Ivan
regia di
con
DARIO CANTARELLI,
scene e costumi di
Repliche fino a domenica 25 aprile (1° turno). Prenotazioni abbonamenti, 2° turno abbonamenti. Prenotazioni e vendita biglietti c/o Bigliettaio TBT Via Roma 48 (orario 10-18, sabato pomeriggio) telefono 517.62.46 - 54.45.62

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
mercoledì a domenica 25 aprile
Garinei & Giovannini presentano
ENRICO MONTESANO
nel musical
BEATI VOI!
...
AVVISO AGLI ABBONATI
Iniziando lo spettacolo «Beati voi!» mercoledì 14 aprile la serata riservata agli abbonati è il 5° martedì **il martedì 20 aprile**. Restano invariati le e gli abbonamenti di mercoledì 14 - giov. 15 - ven.

PICCOLO
IL TEATRO STABILE TORINO
presenta
DONNA DI DOLORI
di **PATRIZIA VALDUGA**
con **FRANCA NUTI**
regia **LUCA**
Repliche fino a sabato 17 aprile. Prenotazioni c/o Bigliettaio TBT Via Roma 48 (orario 10-18, sabato pomeriggio) telefono 517.62.46 - 54.45.62

CLUB 84
Corso Matteotti d'Azeglio 9 - tel. 650.95.98
QUESTA SERA ore 21,00
«NON SOLO BOOGIE» con
ROCKY I SUOI SOLISTI ED IL M° CORONA
... degli anni 50, 60 in poi

CHI DONA VITA
•CIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 831.166

OLIMPIA 2
Vincitore del Premio OSCAR ATTORE
DEAN FILM presenta
Pacino
AL
IN UN FILM DI BREST
SCENT OF A WOMAN
PROFUMO DONNA

AL CINEMA REGINA
L'eccezionale, la stupenda
MANYA GROSSO in
CARNE DI LUSSO 2
Viet. min. anni

VOLA AL CINEMA

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

ALL'AMBROSIO *DIVERTENTISSIMO!*
presenta
Una produzione **ZUCKER BROTHERS**
Dagli autori "L'AEREO PIU' DEL MONDO"
e PALLOTTOLA
GLI SGANGHERONI
JOHN TURTURRO NELSON MEL SMITH
Un film di DUGAN

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

Un'agenzia pubblicitaria è un'azienda, al servizio di altre aziende. Ecco perché dobbiamo guidare la nostra agenzia individuando le più giuste strategie di percorso, come già facciamo con i nostri clienti. A questo proposito, approfondimenti e confronti teorici si rivelerannno indispensabili per ottimizzare la nostra guida. Approfondimenti e confronti che però avviene a due manager operativi e un direttore amministrativo di grande capacità.

CORSO DI TOP MANAGEMENT PROGETTATO DA GIANNI COTTARDO

*Il corso, di 12 ore, articolato su 3 giorni, si svolgerà il **25 Maggio, il 1° Giugno e l'8 Giugno**, con inizio alle ore 15,30. Gli incontri saranno suddivisi in maniera uguale in gruppo, discussione ed approfondimento.*

I temi affrontati saranno:

1° - L'agenzia come azienda, management, leadership, gli obiettivi e le strategie, la comunicazione interna ed esterna, la motivazione del personale, collaborazione.
2° - Budget di previsione, amministrazione e finanza, controllo di gestione, negoziazione.
3° - La gestione del personale, management per obiettivi, l'incentivazione, la valutazione dei collaboratori, la pianificazione delle carriere.
4° - Testimonianze dirette sui problemi e le sfide del management d'agenzia.
5° - L'organizzazione come strumento strategico, la struttura a matrice, l'adhocrazia, il project leader, i comitati.
6° - Il controllo della qualità, i rapporti con i clienti, i rapporti con le compagnie e conclusione.

Data l'eccezionalità del corso e il numero limitato a soli 25 manager ammessi, telefonare per informazioni e prenotazioni allo 02 5830387 1/2/3/4/7
le adesioni si chiuderanno il 30 Aprile 1993

Centro Commerciale **Lagrange 15** Rinascente
SEDE DI
MERCOLEDI' DONNA
INCONTRI CON PERSONAGGI DELLA CULTURA, SPETTACOLO, INFORMAZIONE E IMMAGINE
IN COLLABORAZIONE CON
LA STAMPA
"GIOCANDO CON LA TV"
PIERO SORIA - Giornalista, scrittore
ANTONIO RICCI - Autore televisivo
MERCOLEDI' 14 APRILE - ORE 15 - SALA CONVEGNI - 3° PIANO
CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 - PALAZZO RINASCENTE
L'INGRESSO E' RISERVATO ALLE SOCIE/I FEDERCASALINGHE ED AI POSSESSORI DEL BIGLIETTO D'INVITO DA RITIRARE, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO L'UFFICIO FEDERCASALINGHE AL 4° PIANO DEL CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 VIA LAGRANGE 15 - TORINO, LUNEDI' MARTEDI' DALLE ORE 15 ALLE ORE 17.
PER INFORMAZIONI TEL. 437.30.88
CONTOSERVICE BANCA CRT
Assitalia Agenzia Generale di Torino
SANANGELICA VIAGGI

Per pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
20123 Via Carducci - Tel. (02) 86.470
Corso d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
20100 Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - (010) 540.164/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Via Bonfanti 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - (0184) 501.555

EURO

CONTATE SU VIDAS ANCHE PER I PROSSIMI 100 ANNI.

VIDAS
10
ANNI DI IMPEGNO

Questi primi 10 anni di assistenza gratuita ad oltre 2000 malati terminali di sono soltanto l'inizio di un lungo . Non ci fermeremo qui. Per il futuro abbiamo importanti progetti, come la creazione di una seconda équipe socio-sanitaria che porti la nostra assistenza domiciliare completa e gratuita, in nuove aree ancora scoperte. Anche in queste zone chi avrà bisogno potrà contare su di noi per i prossimi 100 anni. I contributi per il "Progetto seconda équipe" potranno versati sul c/c postale 23128200.

ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA AGLI INGUARIBILI DI CANCRO.

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Pom. 16,15 sera 19,50/22,20, Ingr. 10.000; rid. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. [redacted] 2h [redacted]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, [redacted] 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. [redacted] 10' **Horror**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,40/17,20/18/20,40/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli sgangheroni — di B. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,50/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Ambrosio Multisala — [redacted]. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or. 18/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 55' **Drammatico**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' [redacted]

Capitol — v. San Dalmazzo 24, T. 540605. Or.: 14,45/16,20 17,55/19,30/21,05/22,40, Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30, Ingr. 10.000; [redacted] 7000
La moglie [redacted] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,55 18,05/20,20/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h 35' [redacted]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 55' [redacted]

Cristallo — v. Godo 5, Tel. 650.7100, Or.: 14,20/17,55/21,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' [redacted]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [redacted]

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde [redacted] vulcano. N.V. [redacted] **Comm.**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fame: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Eliseo [redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, [redacted]r. 10.000; rid. 7000
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,35, Ingr. 10.000; rid. 7000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la [redacted] col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] — c. Moncalieri [redacted], Tel. 661.5447, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

[redacted] — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 16,30 18,25/20,30/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Gallena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214. Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Sex and Zen — [redacted] Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YU V.M. 18 1h35' **Erotico**

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. [redacted]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000; [redacted]. 7000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

King Kong — v. Po 21, [redacted]. 839.7502. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000; Alasca 7000
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25, Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Massimo Uno — v. Montebello 8, [redacted]. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] — v. Pomba 7, Tel. 812.417. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Hellraiser III — di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'ini[redacted] di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

[redacted] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, [redacted] Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' [redacted]

Nuovo Odeon — v. Venalzio 6, Tel. 749.2362. Or.: 20,20 ult. 22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.49, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile am[redacted] molto camb[redacted]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Olimpia [redacted] — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 15,10/19,10/22,10, Ingr. 10.000; rid. 7000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' [redacted]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Ricomincio [redacted] capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. [redacted], Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi: un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N. V. 2h 10' [redacted]

Salone — c. Belgio 53, Tel. 8174.171, Or.: 20,30 ult. 22,30, Ingr. 9000; Alasca 5000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Sluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere nè morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000; Alasca 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, [redacted], A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' **Fantahorror**

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.126 - L. 6000 — RIPOSO
Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO
Cuore — V. Nizza 56, Tel. 658.7568 — **Robin Hood: Prince of thieves.** Versione originale inglese. Or.: 17,15; 19,45; 22
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO
Lanteri — C. G. Cesare 50, Tel. 284.134 — RIPOSO
Massaia Borghiere — V. C. Massaia 104, Tel. 257 881 — RIPOSO
Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

CIRCHI

Nando Orfei — p. d'Armi - Torino, tel. 318.6978
Il più grande circo italiano presenta a Torino (piazza d'Armi) in anteprima mondiale **La pista dei sogni** con Gioia e Paride Orfei. Finalmente vivrete il Circo in una nuova dimensione di fiaba. Con effetti luci suoni e tecniche teatrali. Per la regia di Ambra Orfei. Fino al 26/4 tutti i giorni due spett. Or.: 16,30 e 21,30 Pren. e inf. 011 318.43.53.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli del 18 aprile (ore 21). Sachsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di Arnold Schönberg e Richard Strauss. Posti da L. 50.000-30.000. Per informazioni tel. 8815 383-210.

[redacted]colo Regio — [redacted] Castello 215, Tel. 88.151
Ore 21 per la stagione del Piccolo Regio, [redacted] **Weill & Broadway.** Laura Clerici soprano - Bruno Moretti pianoforte. Canzoni tratte dai musical di Kurt Weill. Posti a L. 15.000-10.000. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242; dalle ore 20 tel. 8815.303.

Adua — Corso G. Cesare 67, [redacted]. 248.2276/78.71
Oggi ore 20,45 la Contrada in **Emigranti** di Slawomir Mrozek, regia di F. Macedonio, con Cochi Ponzoni e Orazio Bobbio. Stud. 15.000. Dal 20 al 30/4 il Gruppo della Rocca in: **Le interviste imposs[redacted]**. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-18,30; sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276-248.7871

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/76
Alle ore 21,15 la comp. Nuovo repertorio in **Nereide o il senso del non senso** di P. G. Corrado. Tutti i giorni per le scuole **La Giara** di L. Pirandello con la comp. scuola S. [redacted]ano e il **Servitore di due padroni** con la Comp. L'Inventagiochi dal 22 al 26/4. Per inf. e pren. tel. 819 3529.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/58s/67
Il fiore all'occhiello. Da domani ore 20.45 Garinei & Giovannini presentano Enrico Montesano nel musical **Beati voi!** di Terzoli e Vaime. Coreogr. di Don Lurio, scene di Umberto Bertacca. regia di Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/55/59/64
Dal 15 a domenica 18 aprile ore 21,15 il Teatro delle Briciole presenta: **La Notte dei mulini** di [redacted]runo Stori dal **Don Chisciotte** di M. de Cervantes. Inf. e pren. a partire da giov. 15 ore 18/19 cassa teatro. Prevendita box office tel. 561.1282.

Auditorium Rai — Piazza Rossaro, Tel. 810.4661, Tram [redacted]

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 537.998, Tram 13/15. Bus 61
Stag. in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncharov, con Glauco Mauri, regia di Furio Bordon. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10-18, lun. rip. Tel. 517.6246-544.562. Le repliche sono procrastinate fino a domenica 25 aprile.

Colosseo — Via Madama Cristina 73, Tel. 669.8034, Tram [redacted]. Bus 67
Stagione in abb. T. Stabile Torino. [redacted]e 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Casa di ba[redacted]** di Ibsen, con Maddalena Crippa, Roberto Alpi, regia di Beppe Navello. Prenot. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 (or. 10-18, lun. riposo), Tel. 517.62.88-54 46,62. Repliche fino a giovedì 22/4.

E[redacted] — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Da domani a domenica [redacted] ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Birdy** dall'omonimo film di Alan Parker, di W. Wharton con Roberto Sarpi e Antonio Latella, regia Marco Leoma. Pren. e biglietteria: feriali 9-13/16-23 festivi 15-23.

C[redacted] — Via Cavour 7, Torino, Tel. 541.436

Garybaldi [redacted] — Via Garibaldi 4, Settimo T[redacted], Tel. (011) 897.1746

Conserv. G. Verdi — via Mazzini 11, Torino, Tel. 832.382

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675
Fondo teatro. Ore 21 L'associazione Magister Lucà & Centro Stanislavskij, la Associazione Italo Indiana e l'Associazione Castalia presentano uno spettacolo di danza indiana Bharathanatyam. Inf. e pren. tel. 66.99.879/50.58.88.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373
La bisbetica domata di W. Shakespeare, adattamento e regia di Walter Manfrè con Giuseppina Di Martino e Marco Petrolo. Si informano i sig. presidi che le recite scolastiche, su prenotazione, continueranno per tutto aprile.

[redacted] — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Al [redacted] Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Frecci. Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19. tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. [redacted]1
Questa sera Stalker Teatro presenta **Genera azioni**. Replica fino al 15 aprile. Inizio spettacolo ore 20,45. Ingresso unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Inf. e pren. tel. 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera) Via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94/95
Dal 16 aprile Giorgio Molino in **Finestre sul Po**. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.36.94 - 561.36.95.

T. Card. Massaia — Via E. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — RIPOSO

[redacted] T[redacted] — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s
Stasera ore 21.30 **Pasqua degli sportivi**. Spettacolo comico teatrale interpretato dai giocatori di calcio di Torino e Juventus. Serate di beneficenza a favore di Asscod con la presenza di Don Antonio Mazzi. Ingresso L. 20.000/15.000. Per informazioni tel. 658.34.95 ore ufficio.

Stalker Teatro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117
Stasera, domani alle ore 21 e ven. 16/4 alle ore 11 Stalker Teatro pres. al T. Agnelli [redacted] spett. **Genera a[redacted]** di [redacted]. Boccaccini. Lo spett., presentato al Festival di Avignone, verrà realizzato in Polonia, al mu[redacted] contemporanea [redacted] Varsavia dal 22/4 al 5/5. Tel. 78.71.17

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700, bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Fr[redacted]is — V. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — CHIUSO
[redacted] Due — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15 — [redacted]
[redacted] — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram [redacted] — RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. 1ª visione **A.A.A. Perversioni in famiglia** con Jennifer Show, Linda Nicholson Col V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Sovraeccitazione carnale.** Col. V.M 18 Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **A.A.A. Perversioni in famiglia** con Jennifer Show, Linda Nichol[redacted]. Col. V.M. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tomm[redacted] 5, tel. 685.334. **Febbre di lingue viziose** con R. Jeremy, T. [redacted]. Ap. 10.30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione **Luana la calda ninfomane** con L. [redacted]gla, R. Malone e C. Grosso. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª visione **Delirio femmine viziose** con Sharon Mitchel, Robert Bolla. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Carne di lusso 2** con Monja Cristina. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Le signore lo vogliono...** con G. Gabor. Col. V.M. 18. Ap. 15/ 22.30. L. 7000.

SPEZIA c. Nizza 170, tel. 6663617. **Malizie erotiche carnali.** Ap. 15; ult. 22.30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 69, tel. 749.2907. **Sorelline viziose tutto sesso** con Karen Summer. Ap. 15.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[redacted]C[redacted]
[redacted]Gli sgangheroni
[redacted]
NARCISO: riposo
[redacted]RMAGNOLA
MARGHERITA: Sommersby
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: L'olio di Lorenzo
[redacted]
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Gli [redacted]heroni
CHIVASSO
CINECITTA': Gli aristogatti
MODERNO: Eroe per caso
POLITEAMA: Sommersby
[redacted]
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Amore per sempre
REGINA: Arriva la bufera
STAZIONE: Gli aristogatti
STUDIO LUCE: Eroe per caso
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Gli sgangheroni
IVREA
ASCINEMA: Chariot
BOARO: Eroe per caso
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cinelorum: **Ragazze vincenti**
MONTANARO
VITTORIA: Il segreto di Maurizia
[redacted]
[redacted]: riposo
ORBASSANO
[redacted] riposo
PIANEZZA
[redacted] riposo
[redacted]
HOLLYWOOD: Eroe per [redacted]
[redacted] spietati
[redacted] I protagonisti
RIVOLI
GIOIELLO: J.F.K. [redacted] caso ancor[redacted] aperto
[redacted] D'OULX
[redacted] L'olio [redacted] Lorenzo
SESTRIERE
FRAITEVE: Scent of a woman
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[redacted]
CENISIO: riposo
TORRE [redacted]
[redacted] riposo
VALPERGA
[redacted] riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **I grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22,30 **Zona franca** (r)
[redacted] **New excelsior**, [redacted]
1,50 **Grand Hotel**, film

Telecupole
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, tv movie
[redacted],30 **Sport e sport**, rubrica
[redacted] **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
21,30 **Il pattinatore**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After mash**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Sesto senso**, action mistery

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia - TGG**
20,30 **Sambe d'amore**, teleromanza
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Telecity
18,30 **Il ritorno dei Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il triangolo della paura**, film
22,20 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Conto alla rovescia**, film
1,25 **Colpo grosso story** (r)

Quarta [redacted] Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **La storia di Wanda**, film
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **Boomerang**
24 — **Quel nostro grande amore**

[redacted] 9 Tal
20,45 **Microfono aperto**
[redacted] **Per favore non mangiate [redacted] margherite**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,31 **Zona franca**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il nido dell'aquila**, film
22,20 **Donneuropee referendarie**
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Reporter Italiano: «Iraq: i diritti negati»**
23.15 **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, telefilm
0,15 **Benvenuti a... «Aruba»**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia**, telefilm
22,50 **Erreuno notizie**
23,45 [redacted] **ricorda: Jelly Roll Morton**

Telecampione
20,30 [redacted] **news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino/Immobiliare**
[redacted] **news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Il grande Grizzly**, documentario
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Devil Rider**, film
22,30 **Elvis la leggenda**, speciale
23,30 **Grp Monitor** (r)
24 — **Errori giudiziari**, telefilm

[redacted]ete Cara[redacted]
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Il pianeta delle scienze**, telefilm
21,30 **Cristal**, telefilm
22,30 **Speciale telesu: «Vietato ai minori»**
23 — **Il regionale**, notiziario
[redacted] **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Uno sconosciuto nel mio letto**, film
22,40 **Informa 7**
[redacted] — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Informa 7**

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
[redacted] **Film**
22 — **Videouno** [redacted]
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Telestudio
18,40 **Zona franca**, con G. Funari
20,30 [redacted], film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
23,30 **Mezzo litro di rosso per il conte Dracula**, film
1,30 **Notturno**

Tieffe 9
[redacted]
20 — [redacted], telenovela
20,45 **I sabotatori**, film
0,30 **Figli traditi**, film

Tele Vox
[redacted] — **Il salotto del buon umore**
22,05 **Il buono ed il sano, naturalmente**
23 — **Doc Elliott**, telefilm
24 — **Cronache sociali** (replica)

Sesta Rete
19 — **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Zona franca**, con G. Funari
[redacted] **Truffa tu che truffo io**, film
22,45 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Sogni proibiti**, film

Teletime
20 — **F.B.I. oggi**, telefilm
21 — **Tutto Toro**
23 — **Mondo cultura**, documentario
23,30 [redacted]
1 — **Teletime by night**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]tenti.**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domeni[redacted]

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

[redacted] Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17: dom. 10,30-17. Lun. chiuso. Aperto Pasqua e Pasquetta 10,30-19.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8193514). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-16; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

[redacted] (v. [redacted] 20, tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso. Aperto Pasqua e Pasquetta 9-19.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1992). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 15 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.

Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven[redacted]. Aperto Pasqua e Pasquetta.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli [redacted]). Mostra: «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17. sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 15 aprile. Videomontaggio: «La passione di Sordevolo» sino al 12 aprile. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Aperto Pasqua e Pasquetta.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30, domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su preno[redacted]

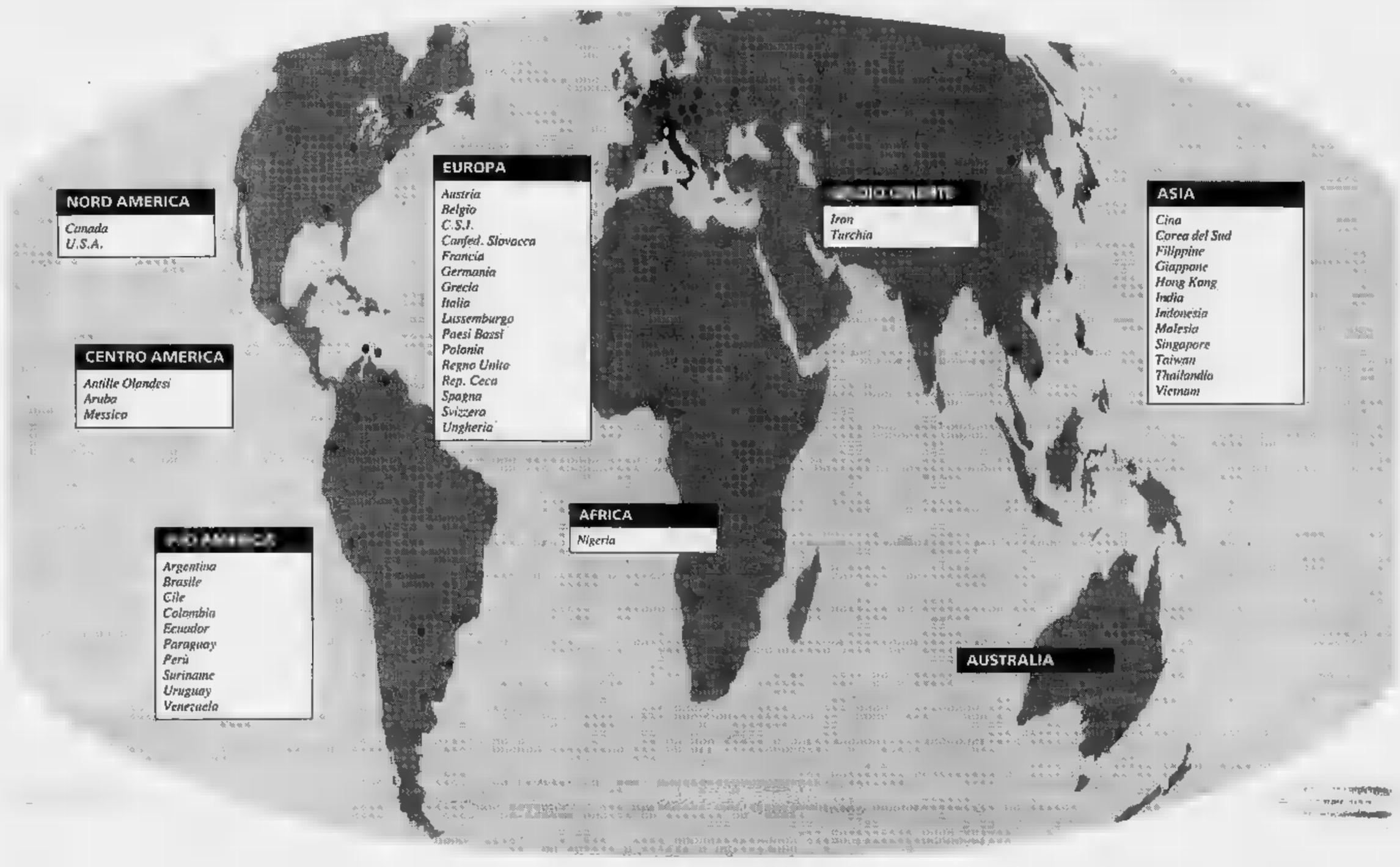
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or. 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 8 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22. Aperto Pasqua e Pasquetta 10-19.

ING GROUP



IL GRANDE GRUPPO OLANDESE OGGI IN ITALIA

ING GROUP è il primo gruppo bancario/assicurativo olandese e uno dei più importanti al mondo. Opera in 47 Paesi con 50.000 dipendenti. Internationale Nederlanden Group rientra tra i primi 10 gruppi finanziari europei e si compone di due grandi istituzioni internazionali: Nationale-Nederlanden, tra le maggiori compagnie assicurative in Europa e ING Bank, [illegible] delle principali banche olandesi, con una forte presenza in tutto il mondo. ING GROUP è quotato alle borse di Amsterdam, Parigi, Basilea, Bruxelles, Zurigo, Anversa, Ginevra e Francoforte. Più di 13.000 miliardi di lire capitalizzati sul mercato azionario. Oltre 900 miliardi di lire di utile netto realizzato nei primi nove mesi del 1992. La consolidata esperienza internazionale di ING GROUP è oggi a disposizione degli investitori italiani attraverso il gruppo ING SVILUPPO che offre prodotti finanziari e assicurativi innovativi, appoggiandosi ad una fitta rete di promotori finanziari, presente sull'intero territorio nazionale.

ING SVILUPPO

ING Sviluppo Finanziaria S.p.A.
Svolge attività di Holding di partecipazioni

Sviluppo Gestioni S.p.A.
Svolge attività di gestione di fondi comuni d'investimento

Sviluppo Patrimoni S.p.A.
Svolge attività finanziaria

Sviluppo Intermediazioni SIM S.p.A.
Svolge attività di intermediazione mobiliare e consulenza di valori mobiliari

Sviluppo Mobiliare SIM S.p.A.
Svolge attività di intermediazione mobiliare di borsa

Sviluppo Investimenti SIM S.p.A.
Svolge attività di sollecitazione al pubblico risparmio

Broker & Brokers S.r.l.
Svolge attività [illegible] brokeraggio assicurativo

Sviluppo Prestiti S.r.l.
Svolge attività di finanziamento a terzi

Sviluppo Servizi S.p.A.
Svolge attività di servizi

Sviluppo Amministrazioni S.p.A.
Svolge attività di amministrazione di patrimoni

Sviluppo Fiduciaria S.p.A.
Svolge attività [illegible] gestione di patrimoni

ING Sviluppo Finanziaria S.p.A. - Via Manzoni, 12 - 20121 MILANO - Tel. 02/76085.1

LA STAMPA

ANNO 127. N. 101 ···•• MARTEDI' 13 APRILE 1993

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO NON VENDIBILE SEPARATAMENTE

REFERENDUM

UNA BUSSOLA PER IL VOTO

Una bussola per il voto. Una guida per capire la posta in gioco nascosta tra le 973 parole degli otto quesiti referendari. Con questo inserto si spiega chi ha promosso i referendum, come votano i partiti ma soprattutto le conseguenze di una vittoria del Sì ■ del No. Otto schede, dunque. La più importante, dal punto di vista politico, è quella per l'elezione del Senato. Mario Segni, uno dei promotori, ■ convinto che «se vince il Sì, entro sei mesi avremo ■■■ nuova repubblica». Il fronte del No, parla invece di una «nuova legge truffa». Ma anche le altre sette schede rivestono un'importanza particolare. I referendum con cui le Regioni chiedono l'abolizione dei ministeri del Turismo e dell'Agricoltura, pongono il problema di una ridefinizione della competenze fra centro e periferia. Importanti anche i quesiti sulle nomime bancarie, sulle partecipazioni statali, sul finanziamento ai partiti. Gli italiani, con il Sì o con il No, sono chiamati ■ decidere sulla permanenza o meno di strutture che negli ultimi anni sono state messe sotto accusa come centri di lottizzazione dei partiti. L'ultimo referendum, infine, riguarda un tema sociale su cui in Italia si è molto dibattuto: la depenalizzazione dell'uso di sostanze stupefacenti.

Ballottaggio, quorum, fondazioni..., tutti i segreti nascosti nelle schede colorate

A come Abrogazione. E' lo scopo del referendum. La consultazione serve ■ stabilire se una legge, ■ una sua parte, debba ■■■ eliminata dall'ordinamento giuridico.

B ■■■ Ballottaggio. Il sistema è usato quasi sempre in associazione con il collegio uninominale e prevede un doppio turno di voto nel caso in cui nessun candidato abbia raggiunto la maggioranza assoluta nella prima votazione. Partecipano al ballottaggio i due candidati che in ogni collegio hanno ottenuto il maggior numero di suffragi.

C ■■■ Collegio. E' il termine più ■■■■ (insieme alla parola circoscrizione) per designare le porzioni ■ territorio in cui l'Italia viene divisa per motivi elettorali. Esistono collegi uninominali (dove vince solo un candidato), o plurinominali (dove vengono eletti più rappresentanti).

D come Divisore. Noto anche come metodo D'Hondt. E' la formula matematica usata nei sistemi proporzionali per tradurre i voti in seggi. Il metodo si basa su successivi divisori (1-2-3-4...) dei voti ottenuti da ciascuna lista. E' il sistema usato in Italia, regione per regione, per ■ elezioni del Senato.

E come Europa. I massmedia francesi, inglesi, tedeschi ■ soprattutto americani, seguono con attenzione il referendum per il voto al Senato. Tutti hanno definito il 18 aprile data storica per l'Italia.

F come Fondazione. E' uno degli strumenti previsti dei progetti ■ riforma del finanziamento pubblico ■ partiti. Le attività economiche e i patrimoni immobiliari dei partiti dovrebbero essere gestiti da apposite fondazioni che avrebbero le funzione di offrire ■■■ vizi ai partiti. Le fondazioni non potranno trasferire fondi ma soltanto erogare servizi.

G ■■■ ■■■■ Ufficiale. I risultati del referendum vengono pubblicati dalla Gazzetta Ufficiale. Solo allora i risultati ■■■ voto (abrogazione o mantenimento della legge) hanno valore.

H come Happening. Sono le gran■ manifestazioni pubbliche della campagna elettorale. Quest'anno, l'effetto Tangentopoli ha ridotto le spese dei partiti e tagliato gli incontri.

I come Irpef. I progetti di riforma del finanziamento statale ai partiti prevedono l'introduzione di un meccanismo di contribuzione volontaria. Una casella ■■■ modello 740 dovrebbe così contenere l'elenco dei partiti ■■■■■ ■■■ in Parlamento e il contribuente potrebbe scegliere ■ chi destinare la quota dal 4 per mille.

L ■■■ Lista. Insieme di candidati che si presentano ■■■ lo ■■■■ di partito in un collegio plurinominale con sistema proporzionale.

M come Maggioritario. ■ sistema elettorale maggioritario attribuisce i seggi ■■ palio (uno o più) alla lista che ottiene la maggioranza semplice dei voti in un singolo collegio.

N come No. Nel ■■■ che il risultato del referendum sia contrario all'abrogazione della legge, ■ di una parte ■ ■■■, la Gazzetta ■■■■■ pubblica l'esito ■■■ consultazione. Non può proporsi richiesta ■ referendum per l'abrogazione della medesima legge, prima che siano trascorsi 5 anni.

O come Otto. E' il numero di referendum rimasti dopo che la Cassazione ha annullato quello sui Comuni e sull'Intervento Straordinario nel Mezzogiorno.

P come Proporzionale. E' il sistema elettorale che attribuisce ad ogni lista i seggi in proporzione al numero ■ voti ■■■■■. Presuppone il collegio plurinominale ed ha effetti diversi ■ seconda delle ■■ mensioni ■■ collegio. In Italia ■ vota attualmente con un si■■■ proporzionale lievemen■ corretto.

Q come Quorum. Con le ■■■■ in vigore un senatore viene eletto direttamente soltanto se nel suo collegio ■■■■ ■ 65% dei voti richiesti. Il referendum Segni vuole abolire questa soglia per arrivare così ad un autentico si■■■ uninominale.

R ■■■ Resti. Sono i voti che avanzano a ciascun partito dopo il calcolo dei quozienti per l'attribuzione dei seggi in un sistema proporzionale. Il recupero dei resti può avvenire: a) nell'ambito ■■■ stesso collegio; b) su scala più ampia quando è previsto il collegamento di più collegi nell'ambito di uno stesso sistema (nazionale), ■■■ nel ■■■ dell'elezione della Camera.

S ■■■ Sì. Se il risultato della consultazione è favorevole all'abrogazione della legge o di alcune sue disposizioni, ■ Presidente della Repubblica, ■■■ proprio decreto, dichiara l'avvenuta cancellazione ■■■ ■■■■. L'abrogazione ■■ effetto a decorrere dal giorno successivo alla p■■blicazione ■■ decreto sulla Gazzetta Ufficiale. Ma il Capo dello Stato, su proposta ■■ governo, può differire di 60 giorni l'efficacia della abrogazione.

T ■■■ Tetto di spesa. Uno dei progetti di riforma del finanziamento pubblico ■ partiti prevede l'introduzione di un limite di 10 milioni di spesa per ogni candidato. Tali fondi devono ■■■■■ raccolti ■ gestiti obbligatoriamente ■■ un mandatario che, in caso al ■■■ didato pervenissero finanziamenti e donazioni superiori alla cifra fissata, è tenuto a comunicarlo all'Autorità di Vigilanza.

U come Uninominale. E' ■■■ delle molte possibilità ■■■■ dal sistema maggioritario. Prevede che venga eletto in Parlamento un solo rappresentante per collegio elettorale. La scelta può avvenire in un turno solo (vince chi ha il maggior numero di voti come avviene in Inghilterra) ■ in due turni ■■ nessuno ottiene ■ maggioranza assoluta ■ primo turno si effettua un ballottaggio tra chi ha ottenuto più voti, come avviene in Francia).

V ■■■ Validità. Perché i referendum siano validi occore che ■ rechino alle urne il 50 per cento più uno degli aventi diritto di voto.

Z come Zelo. ■■■ elettori ■■■ volessero leggere attentamente i quesiti di ■■■ le ■ schede impiegheranno una decina di minuti.

18 APRILE

Seggi aperti per due giorni

I quarantotto milioni di italiani che si recheranno alle urne per partecipare alla consultazione popolare troveranno i seggi aperti per due giorni. Si potrà votare domenica 18 aprile dalle sette del mattino alle 22 di [illegible] e lunedì [illegible] dalle sette alle quattordici. Subito dopo inizieranno [illegible] operazioni di scrutinio delle otto schede. Lo Stato ha stampato seicento milioni [illegible] schede colorate [illegible] mobilitato 68.527 presidenti di seggio e 422.635 scrutatori.

[illegible] d'identità [illegible] non [illegible] vota

Per votare i cittadini devono essere muniti di un documento valido [illegible] [illegible] in possesso [illegible] certificato elettorale. Chi non l'avesse [illegible] ricevuto [illegible] l'[illegible] smarrito, può ritirarlo presso gli uffici elettorali allestiti dai Comuni. Nel giorno delle elezioni il presidente di seggio, [illegible] un suo delegato, [illegible] gnano all'elettore [illegible] schede di colore diverso. L'elettore vota tracciando sulla scheda, con la matita, un segno sulla risposta da lui prescelta e, comunque, all'interno [illegible] rettangolo che contiene il [illegible] o il No.

L'elettore può ritirare anche una sola [illegible]

La partecipazione di ciascun elettore al referendum non comporta l'obbligo di votare in tutte le otto consultazioni popolari. Perciò ogni cittadino può decidere di votare solo per uno o più quesiti e di [illegible] ritirare la scheda dagli altri, con ciò influendo in modo diverso sulla validità di ciascuna consultazione.

In cabina, 8 minuti per decidere

L'elettore che volesse leggere attentamente tutti i quesiti dovrebbe impiegare otto minuti e [illegible] secondi per l[illegible] le 973 parole contenute nelle otto schede. In tutto 69 righe. Il tempo di lettura più lungo, tre minuti per 380 parole, si impiega per decifrare il quesito [illegible]lla droga. Ci vogliono invece solo undici secondi per rispondere alla domanda che chiede di sopprimere il ministero per le Partecipazioni Statali. Sei [illegible] in più porta via la lettura del quesito sulle nomine bancarie mentre si impiegherà 1 minuto [illegible] undici secondi per decifrare le 125 parole [illegible] cui [illegible] chiede la soppressione del finanziamento pubblico ai partiti.

Otto numeri verdi per essere informati

In occasione della consultazione popolare del 18 aprile la Rai ha [illegible] a disposizione otto numeri verdi, uno per ciascun referendum, eccoli:
1678/051000 Senato
1678/052000 Soldi ai partiti
1678/053000 Turismo
1678/054000 Agricoltura
1678/055000 Part. Statali
1678/056000 Casse Risparmio
1678/058000 Ambiente
1678/059000 Droga

Alto Adige, quesiti [illegible] quattro lingue

Sono [illegible] utilizzate quattro lingue per preparare in Alto Adige le schede per i referendum necessarie per i [illegible] cittadini aventi diritto. Oltre all'italiano e [illegible] tedesco presenti su tutte le schede, è stata usata infatti anche la lingua ladina ma nelle due versioni della val Gardena e della val Badia, una per valle. Da tempo in Alto Adi[illegible] tra molte contestazioni, si cerca di trovare una lingua scritto comune, il cosiddetto «ladin dolomitan» [illegible] «ladino dolomitico», per entrambe le vallate in cui vive il terzo [illegible] più piccolo gruppo linguistico dell'Alto Adige. E' dalla fine degli Anni Ottanta che si usa anche il ladino nelle due versioni valligiane; prima venivano usate solo l'italiano e il tedesco.

SCHEDA GIALLA

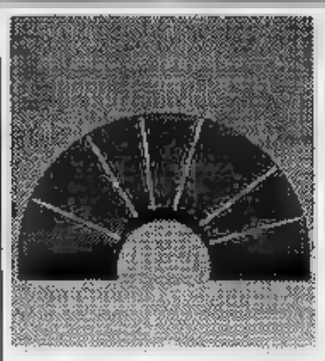
VOTO SENATO

Il referendum vu[illegible] abrogare la legge n. 29 del febbraio 1948 ch[illegible] regola il sistema elettorale del Sen[illegible]. In base a questa norma finora si è votato cos[illegible] un totale di 315 senatori, 238 se[illegible] vengono attribuiti con il sistema maggioritario [illegible] passa chi ottiene, nel proprio coll[illegible], almeno il 65 per cento dei voti. I restanti 77 [illegible]didati vengono eletti con il sistem[illegible]roporzionale. Va detto però che quasi nessun [illegible]ndidato riesce ad ottenere il «quor[illegible]» del 65 per cento e così tutti i senatori finisco[illegible] per essere eletti con il metodo pro[illegible]rzionale. Il referendum «Segni» si propone di [illegible]olire il «quorum» del 65 [illegible]r cento introducendo un sistema in [illegible]i in ogni [illegible]ollegio vince il candidato che ri[illegible] più voti.

SI NO

SE VINCE IL [illegible]

In caso di vittoria [illegible] SI viene abolita la soglia del 65 per cento dei consensi necessari all'aspirante senatore per essere [illegible] direttamente. Tre quarti [illegible] Senato (238 parlamentari) verran[illegible] [illegible] [illegible] Il sistema maggioritario uninominale a un turno. Il candidato che [illegible] primo in ogni collegio verrà eletto. I restanti settantasette seggi saranno assegnati [illegible] il vecchio sistema proporzionale. Le conseguenze? [illegible] pratica dovrebbero scomparire tutti i piccoli partiti, e resteranno sulla [illegible] tre-quattro grandi aggregazioni politiche. La riforma elettorale non toccherebbe il sistema elettorale per l'elezione della Camera dei Deputati, [illegible] sicuramente si r[illegible] necessaria [illegible] legge che renda omogenei i sistemi d'elezione dei due rami [illegible] Parlamento. Dopo il voto [illegible] Parlamento dovrà discutere [illegible] introdurre un sistema uninominale secco (vince chi arriva primo anche se non ottiene la maggioranza assoluta) [illegible] il doppio [illegible] francese (al primo turno [illegible] solo chi ottiene la maggioranza assoluta, [illegible] si va al ballottaggio fra i candidati che hanno ottenuto il maggior [illegible] di suffragi).



COSI' I [illegible]

Promotori:

Corsi (Comitato per le riforme elettorali)

Per il SI: democrazia cristiana, pds, psi, Lega Nord, pri, pli, psdi, lista Pannella, Verdi (minoranza)

Per il No: Rete, Rifondazione Comunista, Verdi (maggioranza), minoranza ingraiana del pds, movimento sociale

SE VINCE IL NO

In [illegible] [illegible] vittoria del fronte del No la legge del 1948 [illegible] viene abrogata. Resta in vigore il sistema elettorale attuale: in [illegible]38 seggi su 315 per essere eletti direttamente [illegible] Palazzo Madama gli aspiranti senatori dovranno superare il 65 per cento dei suffragi. Un fatto raro. Nella storia elettorale d'Italia, infatti solo in Val d'Aosta e in Alto Adige si sono registrate [illegible] così schiaccianti [illegible] parte [illegible] candidati dei partiti [illegible] in pratica [illegible] candidato [illegible] a raggiungere [illegible] quel «quorum». Dunque quasi tutti i [illegible] ori vengono scelti [illegible] il sistema proporzionale (previsto dalla legge per l'elezione dei [illegible] in settantasette collegi).

Dal punto [illegible] vista politico non saranno più necessarie aggregazioni fra partiti. Le piccole formazioni politiche tirerebbero un sospiro di sollievo: [illegible] loro identità e la loro rappresentanza parlamentare non sarebbero più minacciate.

SCHEDA GRIGIA

FINANZIAMENTO AI PARTITI

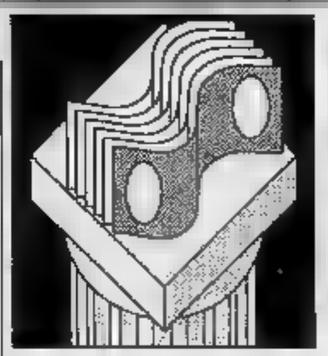
Si chiede l'abo[illegible]azione di alcuni articoli della legge sul finanziamento pubblico ai partiti in p[illegible]icolare di quelle norme che stabiliscono la somma da erogare [illegible] la per[illegible]entuale del contributo pubblico che i gruppi parlamentari sono tenuti a versare ai rispettivi partiti.
Il quesito referendario non cancella le sanzioni pe[illegible] per chi viola la legge sui soldi ai partiti.
Lo stesso [illegible]erendum fu promosso nel 1978 dai radicali [illegible] [illegible]sentito.

SI NO

SE VINCE IL SI'

L'effetto immediato [illegible] [illegible] vittoria degli «abrogazionisti» sarebbe [illegible] chiusura im[illegible]ata dei rubinetti s[illegible] [illegible] ogni anno versano nelle casse dei partiti 83 miliardi di lire. Le formazioni politiche [illegible] non incasseranno più una lira per finanziare la propria attività ordinaria, conservano però il diritt[illegible] ad [illegible] rimborso delle spese sostenute in campagna elettorale, in tutto [illegible] trentina di miliardi suddivisi proporzionalmente in base ai suffragi raccolti ad ogni rinnovo delle Camere. Sopravviverebbero anche le sanzioni penali e pe[illegible]iziarie per chi corrisponde o riceve finanziamenti in violazione [illegible] [illegible] di legge.

L'articolo 7 della legge, [illegible] di quelli che non verrebbe toccato [illegible] referendum, è quello che finora ha consentito ai giudici [illegible] [illegible] Pulire [illegible] pro[illegible] contro politici ed imprenditori. Il Parlamento sta cercando di approvare una nuova legge per regolare diversamente i contributi statali.



COSI' I [illegible]

[illegible]:

partito radicale

Per il SI: tutti i partiti vogliono l'abolizione dell'attuale sistema di finanziamento.

SE VINCE IL [illegible]

La vittoria del [illegible] lascerebbe in vigore l'attuale [illegible] che eroga 83 miliardi all'anno ai partiti. In pratica, [illegible] non intervenisse una modifica parlamentare della legge, ogni partito rappresentato in Parlamento continuerebbe a percepire ogni anno il contributo statale in misura proporzionale alla propria rappresentanza alla Camera e al Senato.

Per evitare il referendum la Camera hanno lavorato per mesi nel tentativo [illegible] modificare il testo della [illegible]ge. Il testo approvato dalla commissione Af[illegible] Costituzionali prevede che la gestione economica [illegible] ciascun partito sia affidata a una fondazione. Rimarrebbe il contributo [illegible]: duemila lire per ogni voto raccolto. La proposta era stata in parte assorbita dal decreto del governo, quello definito come «colpo [illegible] spugna [illegible] Tangentopoli» che il Presidente della Repubblica aveva bocciato. Il governo ha trasformato il decreto in disegno di legge che [illegible] esaminato dal Parlamento nei prossimi mesi.

Mai gli italiani avevano votato per così tanti referendum
La posta in gioco racchiusa in otto quesiti ai quali rispondere con un Sì o con un No

Un labirinto

SCHEDA ARANCIONE

LEGGI SULLA DROGA

Chiede l'abolizi[illegible]e della carcerazione per i tossicodipendenti ma non produca la legalizzazione d[illegible] droghe. Si punta ad abolire la dose media g[illegible]naliera di droga stabilita dalla leg[illegible] Jervolino-Vassalli. In questo modo verrebbero [illegible]minate le sanzioni penali per chi fa uso di sostanze stupefacenti.

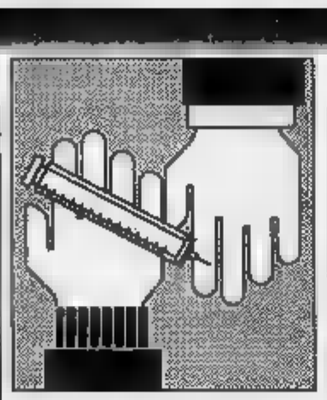
SI NO

SE VINCE IL SI'

In caso di vittoria [illegible] si viene reintrodotta la «modica quantità», prevista dall'ordinamento precedente. La conseguenza? [illegible] fa [illegible] [illegible] droghe non [illegible] in prigione, naturalmente lo spaccio e i reati commessi per procu[illegible] la droga continuerebbero ad es[illegible] puniti, [illegible] [illegible] la [illegible] degli abrogazionisti si abolisca [illegible] concetto di [illegible] media giornaliera. L'uso [illegible] droga viene così depenalizzato. Questo significa lasciare al giudice la facoltà di decidere caso per caso se si trova di fronte ad uno spacciatore oppure [illegible] un semplice consumatore.

Sul piano medico, poi, i dottori avrebbero la facoltà di decidere quali farmaci [illegible] [illegible] [illegible] paziente tossicodipendente che, fra l'altro, non verrebbe più denunciato [illegible] servizio per le tossicodipendenze.

Abolendo la possibilità di condanna penale in caso di [illegible] possesso, [illegible] sgraverebbe l'amministrazione della giustizia di migliaia [illegible] processi.



COSI' I [illegible]

Promotori:

Cora (coordinamento radicale antiproibizionista), partito radicale

Per il SI: pds, verdi, psdi, pri (maggioranza), Rifondazione comunista, Rete, [illegible]

Per il No: dc, msi

Libertà di voto: psi, Lega Nord, pli

SE VINCE IL NO

[illegible] vince il No il tossicodipendente sarà soggetto a sanzioni penali e al carcere. Oggi il processo scatta [illegible] il possesso di quindicimila lire di marijuana o di centocinquantamila lire [illegible] eroina. Nel primo anno di applicazione della legge, gli arresti per droga sono [illegible] oltre 30 mila, con [illegible] aumento [illegible] 25 per cento rispetto all'anno precedente.

Va detto [illegible]nque che anche fra i sostenitori del No è diffusa una certa tendenza a depenalizzare il [illegible] di consumo. Un esempio? Il governo con un decreto legge aveva depenalizzato il consumo di droga ma il Parlamento non [illegible] riuscito ad approvarlo in tempo utile. Giuliano Amato e i suoi ministri hanno così presentato [illegible] disegno di legge che riprende il testo del decreto: non si abolisce [illegible] dose me[illegible] giornaliera ma si prevede di tripli[illegible] i limiti di possesso [illegible] droga che fanno [illegible] differenza [illegible] consumatore [illegible] spacciatore.

SCHEDA ROSA

NOMINE CASSE DI RISPARMIO

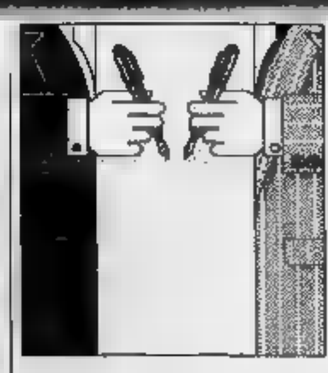
Il referend[illegible] vuole abolire il potere di nomina governativo [illegible] presidenti e vice-presidenti dei consigli di amministrazione delle Casse di Risparmio.
In pratica si vo[illegible] limitare la lottizzazione e il controllo politico s[illegible] vertici bancari.
La norma fu voluta da Mussolini.

SI NO

SE VINCE IL SI'

Se vince il SI il Comitato per il Credito e il Risparmio e il ministero del Tesoro perderebbero il potere di nomina dei vertici delle Casse [illegible] Risparmio e dei [illegible] di Pietà. [illegible] punto di vista tecnico-giuridico, stando all'interpretazione prevalente, il potere di nomina di presidenti [illegible] vice-presidenti tornerebbe ai consigli d'amministrazione [illegible] singole Casse [illegible] Risparmio che dopo [illegible] recente [illegible] [illegible] di proprietà [illegible] Fondazioni locali.

Secondo i promotori del referendum (comitato Giannini) sarebbe la fi[illegible] della [illegible] selvaggia degli [illegible] di credito. [illegible] anche lo scandalo della proroga dei vertici bancari tenuti in vita fino a quando i partiti non hanno trovato un accordo. Certo ci sarebbe il rischio di partiti e gruppi di potere a livello locale, ma una nuo[illegible] legge, già presentata in Parlamento, dovrebbe aumentare [illegible] presenza delle professioni e del mondo della cultura [illegible] assemblee delle Fondazioni proprietarie delle C[illegible] di Risparmio.



COSI' I [illegible]

Promotori:
Corsi, comitato per [illegible] riforme democratiche

Per il [illegible] dc, pds, psi, Lega Nord, psdi, pli, pri, Rete, verdi, msi, Lista Pannella

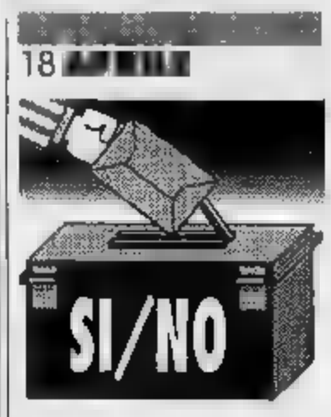
Libertà [illegible] voto: Rifondazione Comunista

SE VINCE IL [illegible]

Se vince il No il potere di nomina dovrebbe restare di competenza [illegible] mi[illegible] [illegible] Tesoro [illegible] del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio.

[illegible] [illegible], comunque, dovrebbero cambiare. Nel tentativo di evitare [illegible] [illegible]ultazione popolare il ministro del Tesoro, Piero Barucci, nei mesi scorsi ha presentato un disegno di legge che obbliga tutte le Fondazioni proprietarie delle Casse di Risparmio a dotarsi di un'assemblea aperta alle forze produttive e culturali. Il provvedimento [illegible] ministro attribuisce [illegible] [illegible] il potere di nomina [illegible] presidenti e dei vicepresidenti.

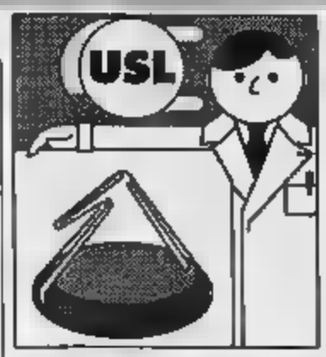
Il disegno di legge, sul quale convergono anche le opposizioni, è già stato approvato all'unanimità dal Senato e adesso è all'esame della Camera dei Deputati.



SE VINCE IL SI'

Se vince il fronte abrogazionista i controlli ambientali e la prevenzione degli inquinamenti dipenderanno più dalle sanitarie locali e quindi dal ministero della Sanità. Ma il referendum cancella una norma della legge e quindi il governo o il Parlamento dovranno istituire un'autorità per il compito di coordinare il lavoro delle strutture territoriali.

Le intenzioni dei promotori del referendum - gli Amici della Terra - si dovrebbe realizzare un'apposita struttura nazionale - l'Agenzia per l'Ambiente - alle dipendenze del ministero dell'Ambiente. Il rischio è una duplicazione delle strutture che potrebbe aggravare i costi dei controlli sarebbe evitato grazie al fatto che la futura agenzia per l'Ambiente si articolerebbe su scala regionale e ogni Regione si avvarrebbe dei laboratori già esistenti. Il punto fondamentale della normativa sarebbe lo sdoppiamento delle competenze che permetterebbe una gestione più rapida ed efficiente.



COSI' I PARTITI

Promotori:
Amici della Terra

Per il Sì: dc, psi, pri, psdi, msi, Verdi, Rete, movimento sociale, lista Pannella

Per il No: pds, Rifondazione comunista, pli

Libertà di voto: Lega Nord

SE VINCE IL NO

Se vince il piccolo ma agguerrito «fronte del No» i controlli rimarranno di competenza delle strutture periferiche delle Unità sanitarie locali, oltre tanto sull'intero territorio nazionale, e quindi alle dipendenze del ministero della Sanità.

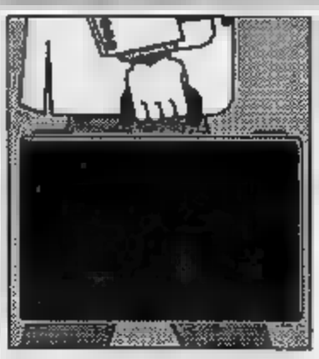
Verrebbe così riconosciuta la principale tesi degli antiabrogazionisti che sostengono che è possibile dividere due elementi strettamente connessi come la prevenzione e il controllo delle eventuali situazioni di inquinamento e la salute dell'uomo.

In ogni caso, comunque, si marcia verso una riforma delle strutture di controllo periferico. La parola d'ordine è decentramento delle funzioni. Il ministero della Sanità, infatti, con un recente decreto, ha stabilito che le Regioni siano tenute a coordinare l'attività dei presidi

SE VINCE IL SI'

Se vince il Sì il ministero delle Partecipazioni Statali viene definitivamente smantellato. Di fatto già adesso il dicastero con sede in via Sallustiana è praticamente un «ministero fantasma». Al momento della nascita del governo Amato, infatti, il presidente del Consiglio non ha nominato il ministro delle Partecipazioni Statali affidando la gestione del dicastero al ministro dell'Industria.

Era il luglio del 1992. E quest'anno febbraio il governo ha emanato un decreto legge in cui le residue competenze delle Partecipazioni Statali vengono definitivamente cancellate. Il decreto assegna al ministro del Tesoro i poteri dell'azionista e al ministro per le Privatizzazioni i poteri di indirizzo. Ma il provvedimento non ha superato lo scoglio dell'esame parlamentare così l'evitabile il referendum. Una vittoria del Sì accelererebbe sicuramente l'iter parlamentare del decreto legge.



COSI' I PARTITI

Promotori:

Corid (Comitato per le riforme democratiche)

dc, psi, pri, psdi, msi, Verdi, Rete, msi, lista Pannella

Per il No: pds, Rifondazione Comunista, pli

Libertà di voto: Lega Nord

SE VINCE IL NO

Una vittoria del No dal punto di vista giuridico non vita il ministero delle Partecipazioni Statali. Ma il dicastero comunque di molti ministeri dimezzato. Le decisioni del governo Amato, che hanno progressivamente sottratto poteri al dicastero via Sallustiana, infatti, non sono toccate dal referendum e quindi praticamente irreversibile lo svuotamento di potere. In più l'ultimo decreto legge governativo segna comunque il passaggio definitivo delle competenze residue al ministero delle Privatizzazioni e a quello del Tesoro.

Certo, si porrebbe un problema politico: il governo, infatti, è intenzionato a reiterare il decreto che istituisce il ministero delle Privatizzazioni (in scadenza il 13 aprile) ma, in caso di vittoria del No, non potrebbe riproporre l'articolo in cui si sopprime l'attuale ministeriale.

Stampati, matite ecc. Spesi 773

E' stato stimato in circa 773 miliardi il costo degli otto referendum. Nel dettaglio, 64 miliardi verranno spesi dal ministero del Tesoro per gli stampati, a cominciare dai verbali che dovranno essere redatti dai componenti dei seggi. Diciotto miliardi sono a carico del ministero di Grazia e Giustizia per i rimborsi ai magistrati delle commissioni mandamentali che controllano la regolarità delle procedure. Il grosso della spesa, pari a 705 miliardi, è a carico del ministero dell'Interno e dovrà coprire i costi dei componenti delle sezioni elettorali (spesa prevista 166 miliardi); la stampa delle schede (70 milioni per ogni referendum, anche quelli successivamente annullati) e dei manifesti, l'allestimento dei seggi, la forza pubblica e lo straordinario degli impiegati per la revisione delle liste elettorali. Un risparmio di circa 14,5 miliardi si avrà sulle remunerazioni dei componenti dei seggi, in caso di annullamento di un altro referendum.

Partiti «poveri» Investiti 3 miliardi

Impegno molto, soldi pochissimi. La campagna referendaria è agli sgoccioli, e i bilanci confermano che la parola d'ordine è: austerità. Bilanci in rosso e sottoscrizioni magre costringono i fronti del sì e del no a tirare la cinghia e i soldi in campo non si avvicinano nemmeno alle cifre da capogiro spese in passato. Alla fine, ecco la campagna più «povera» degli ultimi anni. Secondo i dati ufficiali raccolti dall'Adnkronos, non si impiegheranno più di 3 miliardi in tutto. Il «Corel» di Mario Segni vorrebbe dalle sottoscrizioni un miliardo, ma al 6 aprile la quota non aveva superato i 370 milioni. Il sostegno necessario non potrà venire dal comitato Giannini: milioni stanziati per la raccolta firme ne sono rimasti oggi solo 9, che serviranno a pagare centralinisti e tipografi. E i grandi partiti sostenitori del «sì»? La dc ha stampato un manifesto che illustra, una per una, la posizione sui 10 quesiti. Il pds, invece, ha messo da parte una cifra precisa: 50 milioni, serviranno per due manifesti e volantoni. Nessun finanziamento ad hoc» viene invece dalla Lega Nord che spenderà circa 150 milioni, tanti quanti quelli stanziati dal pri. Per il Sì, Benvenuto ha mobilitato l'Avanti! che, da giovedì, pubblica cinque pagine speciali sul referendum. Ma soldi pochissimi e il psi non può fare di più. Stessa situazione in casa liberale. Un miliardo tondo hanno invece messo subito da parte i tre partiti del «no»: milioni la Rete, 500 il msi, 300 rifondazione comunista.

Servono Opere

Più cento artisti hanno già raccolto l'appello del comitato per il per il finanziamento della campagna referendaria, che non vuole contributi né dallo Stato né dai partiti. Nata da un'idea di Giuliano Bianucci, responsabile della campagna di autofinanziamento del Corel, in soli giorni l'iniziativa ha ottenuto le adesioni di Salvatores, Fiume, Aligi Sassu, Ugo Nespolo, Giulio Turcato, Vettor Pisani, Xante Battaglia, Enrico Baj e di molti altri importanti pittori.

In queste ore altre opere stanno arrivando e l'organizzazione generale è stata curata gratuitamente da Francesca Tinelli, del centro Tibaldi di Milano. Domani sera si svolgerà l'asta di tutte le opere tenute da Renato Diez.

SPECIALE REFERENDUM A CURA DI
Maurizio Tropeano

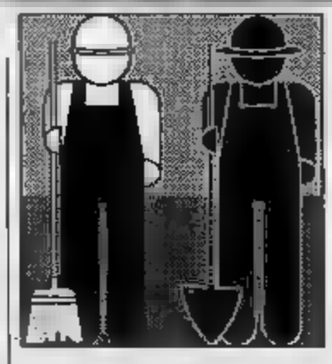
di 973 parole

Chi ha voluto la consultazione
Le conseguenze del voto
I consigli dei partiti
Ecco una piccola guida
per districarsi
tra la burocrazia del seggio

SE VINCE IL SI'

Se vince il Sì la competenza passerà alle Regioni, ma non è pensabile ogni funzione di coordinamento nazionale in un settore come quello agricolo. L'interlocutore politico in sede Cee o in quella comunitaria non potrà sicuramente essere il presidente di un Consiglio regionale. La vittoria del Sì porterà, comunque, alla ridiscussione dei rapporti di potere fra centro e periferia.

Esiste a questo proposito un progetto di legge governativo. Il Consiglio dei ministri non punta all'approvazione da parte del Parlamento di un disegno di legge che concede undici deleghe in più alle Regioni e affida al ministero soltanto il compito di coordinare la politica agricola nazionale soprattutto nei suoi rapporti con la Comunità economica europea e nelle altre sedi internazionali.



COSI' I PARTITI

Promotori:
Consigli regionali di Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Trentino, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Umbria e Marche

Per il Sì: pds, psi, psdi, pri, Verdi, Rete, Lega Nord, Lista Pannella

Per il No: dc, msi, pli

Libertà di voto: Rifondazione comunista

SE VINCE IL NO

Se vince il No dal punto di vista tecnico-giuridico il ministero dell'Agricoltura continuerà ad esistere così com'è.

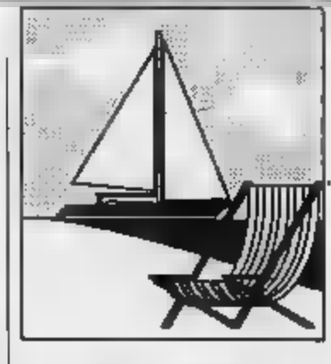
Diverso è il discorso politico. Resta da risolvere il problema dei rapporti centro-periferia ed è probabile che la struttura ministeriale verrà modificata, anche se in modo graduale. Prima delle dimissioni l'ex ministro dell'Agricoltura Gianni Fontana aveva elaborato un progetto di riforma che il suo successore, Diana, sta aggiornando.

I progetti di cambiamento non verrebbero bloccati da una vittoria degli antiabrogazionisti. Anche i sostenitori del No, infatti, sono convinti che la politica agricola italiana stia attraversando una lunga fase di grande difficoltà per cambiarla puntano non alla cancellazione del ministero con un colpo di spugna ma ad una sua riforma.

SE VINCE IL SI'

Le Regioni puntano ad acquisire le competenze e soprattutto i fondi ministeriali (circa 1100 miliardi) in materia di Turismo. Una vittoria del Sì faciliterebbe questo passaggio di potere ma non risolverebbe il problema della creazione di un organismo nazionale di coordinamento.

Il ministro del Turismo e dello Spettacolo, Margherita Boniver, ha presentato un disegno di legge governativo, che il Consiglio dei ministri ha approvato e che passerà all'esame del Parlamento, che modifica sostanzialmente la struttura ministeriale cambiando anche il nome in ministero per le politiche turistiche e del Tempo Libero. In sostanza buona parte dei fondi verrebbe assegnata alle Regioni ma si lascia al ministero il compito di coordinare l'attività turistica a livello nazionale.



COSI' I PARTITI

Promotori:
Consigli regionali di Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Trentino, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Umbria e Marche

Per il Sì: dc, pds, psi, psdi, pri, pli, verdi, Rete, Lega Nord, Lista Pannella

Per il No:

Libertà di voto: Rifondazione comunista

SE VINCE IL NO

Se vince il fronte del No, soldi e competenze restano in mano al governo, almeno per il momento. Al di là del valore della consultazione popolare si va verso la riforma del dicastero del Turismo e dello Spettacolo.

Infatti anche i sostenitori del No sostengono che esiste il problema di un'inadeguatezza della guida del settore e sostengono la necessità di una riforma. Sono preoccupati soprattutto di affidare un eccessivo potere alle Regioni che secondo gli antireferendari si sono distinte in questi anni per lentezze, confittualità e forte tendenza alla burocratizzazione.

In ogni caso il ministro Margherita Boniver ha annunciato la sua intenzione di procedere alla riforma del settore. Un primo passo è il disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri che subito dopo Pasqua verrà portato all'esame del Parlamento.

18 APRILE

Come i referendum hanno cambiato gli italiani: divorzio, aborto, nucleare

Da Umberto II a Mario Segni

E l'astensionismo è in costante aumento

Referendum, prova del nove. In quarantasette anni di storia repubblicana, si sono svolte [illegible] consultazioni per cancellare o mantenere in vita 27 leggi nazionali. Infatti il primo referendum, quello del 2 giugno 1946, non ebbe carattere abrogativo, ma segnò il passaggio dalla monarchia alla Repubblica.

[illegible] allora ci vollero [illegible] anni [illegible] che il referendum diventasse uno degli strumenti per far politica in Italia (la legge di attuazione dell'ordinamento previsto dalla Costituzione è del 1970). Era il 12 maggio 1974 e gli italiani scelsero di mantenere in vita la legge sul divorzio approvata alcuni anni prima dal Parlamento e fortemente osteggiata dalla dc.

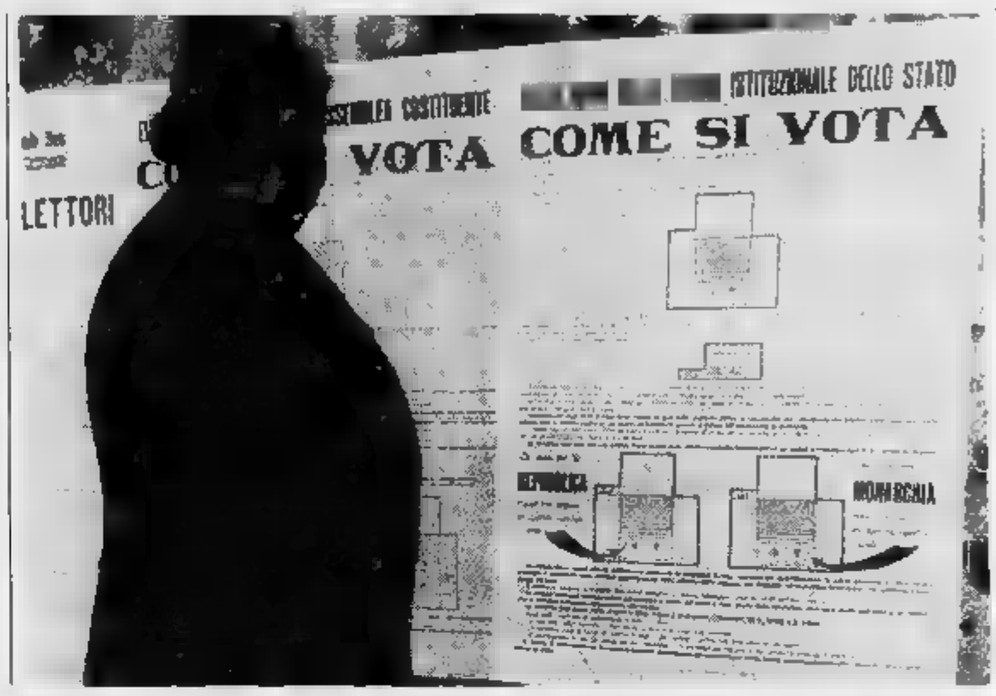
Da quel giorno esplose un vero e proprio boom referendario. Dopo la dc, l'«arma» fu usata in modo massiccio da Marco Pannella; poi negli Anni Ottanta si convertirono al «credo» anche i verdi e il partito comunista. Infine sono arrivati Mario Segni, Giannini e i consigli regionali. Nell'arco di 20 anni le domande referendarie sono state così oltre centoventi, ma la Corte Costituzionale ha dichiarato ammissibili solo 35 quesiti di modifica. Otto referendum però non si svolsero perché il Parlamento riuscì a modificare in tempo le leggi per cui era stata richiesta l'abrogazione. Il salvataggio in extremis avvenne nel 1978 quando le [illegible] riuscirono a modificare le norme del codice penale sull'aborto, la legge sulla [illegible] inquirente per i procedimenti d'accusa e quella sui manicomi. Quattro anni dopo, nel 1982, venne annullato il referendum sull'«esclusione [illegible] contingenza [illegible] calcolo delle liquidazioni»: il Parlamento approvò in tempo utile una legge di modifica. Nel 1990 subisce la stessa sorte la domanda d'abrogazione della legge sui «licenziamenti senza giusta causa in imprese di 16 dipendenti». Infine nel 1993 i referendum sull'«intervento straordinario nel Mezzogiorno» e sull'«elezione [illegible] Consigli comunali» vengono giudicati superati.

Le conseguenze di questo boom referendario? [illegible] pratica si è venuta a creare un'attività legislativa popolare, anche in forma surrettizia e mascherata, in grado, comunque, di determinare mutilazioni delle leggi e quindi capace di provocare reazioni in campo politico», spiegano i giuristi. Un esempio? Il referendum sul nucleare del 1987 cancellò di fatto tutti i progetti [illegible] la costruzione delle centrali atomiche in Italia. Ma [illegible] il peso politico dei ref[illegible] è nu[illegible] non si può dire altrettanto della partecipazione popolare. Dal 1974 è in calo costante: meno 25,2 per cento. Si è passati infatti dall'87,7 per [illegible] to di elettori sul divorzio al 62,5 per cento del referendum sulla preferenza unica del 1991. L'anno prima, addirittura, tre referendum (caccia, [illegible] agricoli e pesticidi) furono dichiarati nulli perché non raggiunsero il 50,1 per cento di votanti: il trionfo del Sì, dunque, fu del tutto inutile. Come andrà quest'anno? Lo svolgimento dei referendum [illegible] dovrebbe essere in pericolo, ma gli ultimi [illegible] daggi segnalano [illegible] astensionismo [illegible] variabile dal trenta al quaranta per cento del corpo elettorale.

Chi vincerà? Sempre i sondaggi attribuiscono una vittoria al Sì. In 20 anni però i No hanno vinto [illegible] volte (divorzio, soldi ai partiti, legge Reale, ordine pubblico, ergastolo, porto d'armi, aborto e contingenza) e i Sì solo sei.

Dal 1974, nove vittorie del No Il Sì ha trionfato solo sei volte

Uno dei manifesti elettorali [illegible] annunciava il referendum per scegliere il futuro costituzionale d'Italia



2 GIUGNO 1946

Monarchia e Repubblica

Umberto II [illegible] Enrico [illegible] L'ultimo Savoia alla guida d'Italia e il [illegible] presidente [illegible] Repub[illegible]. Il passaggio delle consegne ha una data: 2 [illegible]. Quel giorno l'Italia si spacca in due: 12 milioni e 182 mila italiani votano per la Repubblica, 10 m[illegible] e 362 mila cittadini scelgono la Monarchia. Questi risultati furono letti al Viminale dal ministro dell'Interno, il socialista Giuseppe Romita, nel pomeriggio del 5 giugno e [illegible] radio li diffuse [illegible] tutto il territorio. [illegible] Il Regno d'Italia, iniziava la costruzione dello Stato repubblicano.

Due giorni dopo, però, scoppia [illegible] questione legale sulle [illegible] pretazioni delle norme del referendum: maggioranza [illegible] voti validi o maggioranza degli elettori votanti? Un cavillo giuridico fa salire la tensione. La Monarchia appoggia la seconda tesi che praticamente [illegible] nulla [illegible] vittoria [illegible] repubblicani. Il governo guidato [illegible] De Gasperi invece avalla la prima ipotesi. Sono giorni di crisi gravissima tra[illegible] tra riunioni e consulti giuridici. Non si trova [illegible] soluzione. Umberto II sembra intenzionato a resistere. Il governo teme [illegible] colpo [illegible] monarchico. [illegible] improvvisa arriva la schiarita: il 13 giugno il re lascia l'Italia. Alle 15 [illegible] imbarca all'aeroporto di Ciampino, direzione Barcellona.

In alto Umberto II ultimo Re d'Italia A fianco Enrico De Nicola primo presidente della Repubblica

12 MAGGIO 1974

Lo scontro sul divorzio

Il 12 e 13 maggio del 1974 gli [illegible] [illegible] no all'abrogazione della legge sul divorzio. La vittoria del fronte del No fu schiacciante - 59,3 per cento contro il 40,7 [illegible] il Sì - e il tempo [illegible] perché decretò la sconfitta della dc e soprattutto [illegible] segretario politico Amintore Fanfani. La legge sul divor[illegible] era [illegible] approvata da pochi [illegible] quando nel 1971 alcuni movimenti [illegible] depositarono presso la Corte di Cassazione 1 milione e trecentomila [illegible] con cui si chiedeva l'abrogazione della legge. Per tre anni si [illegible] guirono i tentativi [illegible] la legge. Sforzi inutili perché Fan[illegible] aveva deciso [illegible] affrontare a [illegible] costi quella consultazione - rifiutando fino all'ultimo le ipotesi di compromesso [illegible] del partito comunista - per cercare una vittoria che [illegible] [illegible] parte rafforzasse la dc nei confronti delle sinistre e dall'altra la sua leadership all'interno del partito [illegible] la discussione dalle correnti. Quella sconfitta aprì la porta [illegible] vittoria delle sinistre alle elezioni politiche del 1975 e l'anno dopo [illegible] conquista delle amministrazioni comunali [illegible] Torino, Roma, Milano, Napoli.

Amintore Fanfani, nei primi Anni Sessanta segretario della dc, aveva fortemente voluto il referendum abrogativo della legge sul divorzio Fu il grande sconfitto della consultazione popolare

11 GIUGNO 1978

Legge [illegible] e soldi ai partiti

I due referendum furono promossi [illegible] partito [illegible] guidato da Marco Pannella e facevano parte di un pacchetto [illegible] otto quesiti proposti nel 1997 con [illegible] chiedeva la modifica del [illegible] militare, il cambiamento [illegible] legge sui manicomi, l'abolizione della Commissione inquirente, il cambiamento del Concordato. Alla fine dopo ricorsi e leggi approvate dal Parlamento gli italiani votarono solo sulla legge [illegible] (dal nome del ministro dell'Interno Oronzo Reale) e sul finan[illegible] pubblico ai partiti.

I risultati [illegible] voto d[illegible] la sconfitta del fronte abrogazionista e [illegible] conferma della validità delle [illegible] leggi. Ma l'esito della consultazione popolare fu diverso per i due referendum: mentre sulla legge Reale la vittoria [illegible] fu schiacciante - oltre 24 milioni di voti pari al 76,5 per [illegible] votarono per mantenere in vita la legge che inaspriva in [illegible] antiterrorismo le misure d'ordine pubblico - sulle [illegible] che regolavano il finanziamento statale alle forze politiche il no raggiunse il 43,6 per cento (oltre 13 milioni e mezzo di voti) mentre il [illegible] conquistò il 56,4 per cento.

In alto il ministro dell'Interno Oronzo Reale. Sotto, Marco Pannella voleva abolire il finanziamento ai partiti

17 MAGGIO 1981

Ergastolo, [illegible] e porto d'armi

Il 17 maggio del 1981 gli italiani [illegible] per cinque referendum: due sull'aborto, e poi ergastolo, porto d'armi e legge sull'ordine pubblico (conosciuta [illegible] legge Cossiga). Lo scontro politico [illegible] soprattutto sull'abrogazione o meno della legge sull'aborto. Le richieste [illegible] [illegible] due: la prima l'avevano presentata i [illegible] di Pannella e chiedeva l'ampliamento [illegible] casi regolati [illegible] legge sull'interruzione di gravidanza; la seconda del movimento per la Vita, guida[illegible] Carlo Casini, [illegible] l'abolizione totale della legge.

Alla fine [illegible] urne uscirono cinque no anche se in proporzione diverse:
porto d'armi: [illegible] il 14,1 per cento [illegible] cittadini votò a favore della richiesta, 85,9 per [illegible] votò No;
ergastolo: i Sì raggiunsero il 22,6 per cento, i contrari [illegible] il 77,4 [illegible] cento;
ordine pubblico: votarono per abrogare la legge il 14,9 per cento degli elettori, il [illegible] 85,1 votò contro;
aborto (radicali): schiacciante [illegible] del [illegible] l'88,4 per cento;
aborto (movimento Vita): il 68 per [illegible] degli [illegible]

In alto Francesco Cossiga A fianco Carlo Casini leader del Movimento per la Vita che voleva abolire la legge sull'aborto

9 GIUGNO 1985

La battaglia [illegible]

Il primo governo a guida socialista [illegible] storia d'Italia concluse l'accordo sulla scala mobile introducendo il punto unico [illegible] nuale. L'Intesa, nota come «accordo di San Valentino», fu sottoscritta [illegible] Cisl, Uil e spaccò a metà la Cgil: con la componente socialista favorevole e quella comunista contraria. La protesta operaia contro l'esecutivo guidato [illegible] [illegible] Craxi fu fortissima: assemblee, proteste di piazza, manifestazioni [illegible] Roma. Nel [illegible] il partito comunista promosse la raccolta [illegible] firme per chiedere ai cittadini di abolire il provvedimento. Era la prima volta [illegible] i comunisti si facevano promotori di un referendum, con loro raccolse firme anche democrazia proletaria.

[illegible] votò il [illegible] e il [illegible] giugno del [illegible] dopo una campagna elettorale molto aspra. Le [illegible] decretarono la sconfitta [illegible] pci: i no infatti furono oltre 18 milioni (54,3 per cento) contro quasi 15 milioni e mezzo di abrogazionisti. Il governo guidato da Craxi [illegible] uscì rafforzato. Il [illegible] vinse nelle regioni [illegible] Centro Italia mentre uscì sconfitto nelle principali città anche del Nord.

[illegible] Craxi, [illegible] 1985 segretario del psi [illegible] dal governo, fu [illegible] dei sostenitori della legge sulla modifica della scala mobile su cui si svolse il referendum promosso [illegible] pci

15 [illegible] 1987

Energia nucleare [illegible] magistrati

L'otto e il 9 [illegible] [illegible] 1987 si vota di [illegible] per cinque referendum. Dopo dieci anni di vittorie consecutive [illegible] fronte [illegible] No, per la prima volta si afferma il composito e variegato fronte abrogazionista. Gli italiani votarono sulla responsabilità civile dei giudici, sulla Commissione inquirente e su [illegible] richie[illegible] abrogative sulle centrali nucleari. Vediamo i risultati referendum per referendum:
Responsabilità dei giudici: l'81,2 per cento degli elettori votò a favore, il 19,8 contro;
Commissione inquirente: oltre 22 milioni [illegible] [illegible] (l'85 per cento) si pronunciarono per l'abolizione [illegible] Commissione inquirente;
Nucleare (quesito sulla localizzazione [illegible] centrali): vittoria abrogazionista con il 65,1 per [illegible] di voti;
Nucleare (domanda sul contributo statale agli [illegible] enti locali): trionfo dei [illegible] con quasi 21 milioni di voti;
Nucleare all'Estero: vince ancora il Sì con oltre il settanta per cento [illegible] voti.

La vittoria degli antinuclearisti porterà al blocco [illegible] costruzio[illegible] delle centrali nucleari in [illegible].

In alto, Norberto Bobbio che votò contro il referendum sui giudici. In basso, Sciascia che si era espresso per il Sì

3 [illegible] 1990

[illegible] [illegible] pes[illegible] La sconfitta verde

Per la prima volta in Italia [illegible] spunta l'arma [illegible] i risultati della consultazione popolare vengono annullati. Il 3 e il 4 giugno del 1991, infatti, non viene raggiunto il quorum di partecipazione previsto [illegible] legge: minimo [illegible] votanti fissato al 50,1 per cento.

In quei giorni vanno a votare solo il 43 per cento degli aventi diritto. E' la vittoria dell'astensionismo e così i referendum: [illegible] caccia (43,3 per cento di votanti), terreni agricoli (che raggiunge [illegible] stessa percentuale di vo[illegible]) e pesticidi (43,5%) non sono ri[illegible] validi.

[illegible] spoglio [illegible] comunque effettuato. Il risultato? Un plebiscito di sì espresso [illegible] gli oltre [illegible] milioni di [illegible] che si sono re[illegible] ai seggi: oltre il 90 per cento dei votanti in[illegible] si era espresso per l'abrogazione delle leggi che regolano caccia, pesticidi e terreni agricoli. Ma è un voto inutile che decreta soltanto [illegible] [illegible] dei verdi e delle associazioni ambientaliste che hanno promosso la ra[illegible] [illegible] firme per i referendum.

Gianni Mattioli, deputato verde, fu uno [illegible] promotori [illegible] referendum sulla caccia e i pesticidi Gli ambientalisti uscirono sconfitti [illegible] consultazione che fu disertata dalla maggioranza degli italiani

9 [illegible] 1991

[illegible] [illegible] Segni batte [illegible]

Gli italiani tornano ai seggi. La percentuale [illegible] votanti per il referendum sulla preferenza unica raggiunge infatti il 62,5 per cento. Il referendum è valido.

Dalle urne esce un vincitore: [illegible] Segni, all'epoca [illegible] nella democrazia cristiana. Quasi [illegible] milioni [illegible] [illegible] (il [illegible] per cento) votano a favore dell'abolizione della preferenza multipla [illegible] [illegible] delle elezioni politiche e delle amministrative.

Il grande sconfitto del referendum è Bettino Craxi, allora [illegible] gretario [illegible] psi, che [illegible] invitato gli [illegible] [illegible] «andare [illegible] [illegible] o al mare». Il [illegible] [illegible] no raccolgie solo 1 milione e duecentomila voti (il 4,4 per cento).

Nel [illegible] [illegible] italiano [illegible] introduce così [illegible] prima pic[illegible] riforma: il meccanismo della preferenza unica che [illegible] [illegible] cordate [illegible]. E' il primo [illegible] di quel percorso riformatore [illegible] ha portato alla legge sull'elezione diretta [illegible] sindaco e allo svolgimento del referendum sull'elezione del Senato.

Mario Segni fu il promotore e il grande vincitore [illegible] consultazione popolare [illegible] chiedeva la riduzione delle preferenze elettorali Ventisette milioni di italiani votarono Sì

Ma gli arabi si dicono pronti ad attenuare l'embargo a Gerusalemme

I Territori chiusi [redacted] oltranza

I palestinesi: tra poco saremo alla fame

GERUSALEMME. Il governo israeliano ha deciso di prolungare [redacted] tempo indeterminato [redacted] chiusura dei territori occupati di Gaza e della Cisgiordania. Il primo ministro Yitzhak Rabin si è detto convinto della necessità [redacted] una separazione fisica tra israeliani e palestinesi dopo gli episodi di violenza delle ultime settimane. Il provvedimento, secondo Rabin, favorirà una crescita del [redacted] della popolazione israeliana [redacted] future concessioni nei colloqui di pace.

La chiusura dei territori, imposta il 31 [redacted] dopo l'uccisione di 13 israeliani per mano araba, vieta l'ingresso in Israele [redacted] 1.800.000 palestinesi dei territori. Circa 120 mila operai palestinesi perderanno il loro lavoro in Israele e le paghe, che rappresentano metà degli introiti complessivi del territorio di Gaza [redacted] circa un terzo di quelli della Cisgiordania.

Il Consiglio dei ministri ha deciso che il provvedimento verrà sottoposto a revisione ogni settimana. Ha inoltre deliberato lo stanziamento di nuovi fondi per la creazione [redacted] posti di lavoro nei territori che compensino quelli perduti in Israele. L'ammontare degli investimenti dovrebbe triplicare la cifra di 47 milioni [redacted] dollari impegnati nel 1992.

[redacted] 7 mila palestinesi potranno usufruire di permessi speciali di lavoro: si tratta di mano d'opera a basso costo per i lavori agricoli.

Immediate le reazioni di condanna al provvedimento [redacted] parte palestinese. L'economista palestinese Samir Abdullah ha stimato in 3 milioni di dollari al giorno la perdita di introiti che l'economia palestinese subirà dalla chiusura dei territori e in circa due miliardi e mezzo di dollari la cifra occorrente per [redacted] nuovi posti di lavoro per i disoccupati dei territori. Abdullah ha dichiarato che nel giro di qualche settimana potrebbero apparire i primi segni di fame nei territori perché i palestinesi hanno già attinto ai loro risparmi nel corso dei molti scioperi dimostrativi nei cinque [redacted] di Intifada.

Anche l'economista israeliano [redacted] Sadam teme la catastrofe economica mentre due ministri hanno votato contro il provvedimento pur essendo d'accordo con la separazione giud[redacted] troppo vaghi i progetti economici di aiuto ai palestinesi. «In un paio di settimane saranno alla fame e si creerà una situazione pericolosa per la sicurezza del Paese. E' un errore politico ed è intollerabile [redacted] punto di vista umanitario» ha dichiarato il ministro per l'Ambiente Yassi Sarid. Anche i «falchi» dell'opposizione in Israele si sono dichiarati contrari a una chiusura dei territori a tempo indefinito, sostenendo che esso rappresenterebbe il primo pas[redacted] l'indipendenza dei palestinesi.

Tuttavia il provvedimento potrebbe rivelarsi [redacted] catalizzatore del processo di pace: la separazione tra israeliani e palestinesi rappresenta un punto di convergenza oggettivo tra il governo Rabin [redacted] il nazionalismo palestinese. La separazione è «la soluzione ideale per risolvere un conflitto che dura da oltre cent'anni con il nazionalismo ebraico», ha detto la portavoce palestinese Hanan Ashrawi. Dal canto loro i laboristi e i pacifisti favoriscono la separazione perché «non vogliamo dominare [redacted] altro popolo e aspiriamo a uno Stato d'Israele democratico e non binazionale».

Il ministro degli Esteri [redacted] Kuwait ha annunciato che i Paesi arabi discuteranno sull'opportunità di una riduzione dell'embargo economico arabo contro Israele. Lo riferisce il quotidiano libanese Al-Hayat. [redacted] sarà una discussione collettiva sullo smantellamento di una parte dell'embargo, ma non di tutto» ha detto lo [redacted] Sabah. Nessun Paese arabo si è in realtà conformato pienamente all'embargo e gli Stati Uniti hanno sempre insistito perché fosse revocato [redacted] segnale di buona volontà per il proseguimento del processo di pace in Medio Oriente. [Agi-Ap-Efe]

I [redacted] DEL VOLO PER DELHI

I «baby dirottatori» posano per [redacted] ricordo

[redacted]. Posano sorridenti per [redacted] foto i quattro studenti dell'Università di Lucknow che per un'ora e mezzo, sabato scorso, hanno dirottato un Boeing 737 della «Indian Airlines». Hanno intimidito equipaggio e passeggeri [redacted] bottiglia che - dicevano - [redacted] piena di esplosivo. In realtà conteneva solo del liquido infiammabile poco pericoloso. (FOTO AP)

Concorso internazionale bandito da una rivista

Teheran, un premio in [redacted] alla [redacted] di Rushdie

NICOSIA. Un'organizzazione iraniana offre monete d'oro del valore di 16 mila dollari, oltre 25 milioni di lire, per la migliore caricatura dello scrittore anglo-indiano Salman Rushdie, condannato a morte nel 1989 dall'ayatollah Khomeini per avere scritto il romanzo «Versi satanici» e da allora costretto a vivere in semiclandestinità.

Il settimanale «Kayhan Havai» cita l'organizzatore della «Gara di caricatura internazionale sulla cospirazione satanica», Mohammed Parvin, secondo il quale scopo dell'iniziativa è ritrarre «il vero complotto che esiste dietro il ro[redacted] blasfemo».

Parvin afferma che la gara ha suscitato il favore di artisti di tutto l'Iran, e che per dare tempo ad artisti di altri Paesi di preparare i loro lavori l'organizzazione ha prorogato il termine per la presentazione delle opere, che dovranno arri[redacted] al settimanale entro e [redacted] oltre il 4 giugno. [Ansa-Reuter]

Dopo due anni l'ex Presidente nel Paese che ha liberato. Un sacrificio di cammelli in suo onore

[redacted] Bush [redacted] i trionfi [redacted] Kuwait

Il jet mandato dall'emiro costretto a [redacted] atterraggio d'emergenza

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' [redacted] viaggio trionfale, quello che George Bush si accinge a fare in Kuwait, [redacted] cominciato [redacted] le. Ieri il jumbo principescamente arredato che l'emiro ha inviato a Houston, in Texas, per prelevare l'ex Presidente, è stato costretto ad atterrare subito dopo il decollo per guai a un'ala. Bush «è sano e salvo», ha detto seria seria una portavoce dell'aeroporto di Houston, ma non è stata in grado di dire quando sarebbe decollato di nuovo. In Kuwait, dove la gratitudine per ciò che lui ha fatto rimane incrollabile (quando seppero della vittoria di Bill Clinton i kuwaitiani [redacted] sentirono quasi in lutto), Bush è atteso con ansia. Hanno insistito per due anni, [redacted] soltanto adesso l'ex Presidente ha deciso di andare a raccogliere il suo trionfo.

Lo accompagnano la moglie Barbara, il figlio Neil e vari membri del suo ex governo, compreso James Baker, che all'epoca della «grande coalizione» contro l'Iraq non si distinse per la sua decisione, ma è acqua passata. I festeggiamenti preparati sono grandiosi. E' previsto perfino un sacrificio di cammelli. Due di quei nobili animali verranno macellati vivi davanti all'illustre ospite, che forse avrà qualche problema a mostrarsi compiaciuto. «Lui merita questo ed altro», dice Meshal Hamad, «regista» della cerimonia. «Di cammelli gliene avrei sacrificati dieci subito al suo arrivo, davanti alla scaletta dell'aereo».

Le cerimonie [redacted] tante, al Palazzo Reale con l'emiro Sheik Jaber al-Ahmed al-Sabah, al Parlamento e all'Università; ma il «clou» sarà la consegna delle chiave di Kuwait City, simbolica ma anche pesante, e tutta in [redacted] massiccio. Kuwait City è bardata di gigantografie di Bush in abiti arabi e di frasi a lui inneggianti, con il nuovo nome che gli è stato dato: Abu Abdullah. «Il ventre delle donne arabe non potrà mai produrre [redacted] uomo [redacted] lui», scrive «Al-Watan», il maggiore giornale [redacted] Kuwait.

Franco [redacted]

Di corsa com'è vissuta se n'è andata

Carola [redacted]ttazzoni

Percorreremo la strada finché ci ritroveremo il tuo babbo e la tua mamma **Gianni** ed **Annie**, i nonni **Gioconda**, **Lidi[redacted]** ed **Eugenio**, zie e zii. Funerali mercoledì 14 ore [redacted] parrocchia Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto n. 39. Non[redacted] offerte al Centro Caritas, via Barbaroux 28.
— **Torino**, 9 aprile 1993.

Paola e **Mauro** con **Simone Chiera[redacted]** ricorderanno sempre **CAROLA**.

Fraternamente vicini ad [redacted] e nonni: **Federico**, **[redacted]** e ragazzi.

Laura, **Piera** e **Sergio Gubian** si stringono a Gianni, Annie e zia in questo atroce momento.

Direzione, Funzionari, Impiegati Istituto Bancario San Paolo Torino S.P.A. succursale 4 Torino e Filiali raggruppate partecipano commossi al dolore del vice direttore sig. Gianni Buttazzoni per la perdita della figlia **CAROL**.

Ciao bimba, ciao **CAROL**, continueremo altrove i nostri [redacted], **Gabri**, **Ottavia** e **Pinchi**.

Giulio, **Elio**, **Pier Paolo Porporato** con le rispettive famiglie in questo momento di grande dolore sono vicini all'amico Gianni Buttazzoni per la perdita della figlia **CAROL**.

Prof. **Croce** con tutto il **Liceo** condivide il dolore della famiglia.

David Debenedetti
Giovanna Hirsch
Elisabetta Nordi
Stefano Pepino
ricorderanno sempre **CAROLA**.

Vicina a Gianni Buttazzoni e famiglia in questo tristissimo momento, **Virginia Facchini**.

Chiara, **Walter** ed **Emanuela Nicolotti** si uniscono al dolore della famiglia.

Aldo e **Luisa Colle** unitamente a **Cristina** e **Massimo** si stringono con affetto a Gianni, Annie e Gioconda per la prematura scomparsa di **CAROL**.

Trucchi Luciano e la moglie **Sofia** prendono viva parte al dolore della famiglia Buttazzoni per la prematura perdita della [redacted] **CAROLA**.

La famiglia **Negro** si associa al dolore della famiglia Buttazzoni.

A[redacted], Condomini via C. Alberto 48-50 partecipano commossi al grave lutto che ha colpito [redacted] famiglia Buttazzoni Rolland per l'immatura scomparsa della figlia **CAROL**.

Addio **PULCINO**, madrina.

Aldo e **Romana Rebbia** partecipano al dolore di Annie e Gianni Buttazzoni.

«Signore non ti chiediamo perché l'hai voluta con Te ma ti ringraziamo perché ce l'hai data»

Silvia Gramaglia

anni 13

Lo annunciano mamma **Mara**, papà **Beppe**, sorellina **Eleonora**, nonni, zii e [redacted] tutti. Funerali mercoledì 14 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via Sorrella 17. Ringraziamo i medici e vigilatrici del reparto oncologico Regina Margherita.
— **Moncalieri**, 12 aprile 1993.

SILVIA adorata non dimenticheremo mai il tuo sorriso: **Annamaria**, **Umberto**, **Marco**.

E' mancato

Angelo Peiretti

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero e il nipote **Mauro**. Funerali Mercoledì 14 ore 11,45 ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 12 aprile [redacted].

Cristianamente è mancato

Vincenzo De Vita

Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina**, i figli **Rosy**, **Carmen**, **Sergio**, nuora, generi e nipoti. Funerali mercoledì 14 corr. ore 10 parrocchia Gesù Nazareno.
— **[redacted]**, 12 aprile 1993.

Liliana Sacchetto; zia **Tina**; **Carla**, **Beppe** e **Gianni**; **Gisella**, **Lilio** e **Fabio**, e i cugini **Melina** e **Amerio** sono vicini a Rosi e famiglia.

E' [redacted]

[redacted] Vidoni ved. Gillio

di anni 76

Addolorati lo annunciano: i figli **Nanni** con la moglie **Paola**, **Maria Lucia** con il marito **Franco**, i nipoti **Eleonora**, **Stefano** e **Nicolò**, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 c.m. alle ore 15 nella parrocchia San Giacomo di La Loggia, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Rivoli alle ore 16 circa.
— **La Loggia**, 10 aprile 1993.

Grazie **NONNA**, **Eleonora**, **Stefano**, **Nicolò**.

Teresa [redacted] ved. [redacted]

Le cognate **Gina** ed **Angela**, i nipoti **Maria Teresa**, **Mario**, **Mauro** ed **Enrica** con le rispettive famiglie partecipano con affetto.
— **Rivoli**, 10 aprile 1993.

Secondina partecipa al dolore di Paola e Nanni.

Cristianamente è mancato

Angelo Beccati

di anni 83

Addolorati [redacted] annunciano la moglie **Rosa Motta**, i figli **Andrea** e **Piergiorgio** con le mogli **Silvia** e **Antonella** unitamente alle loro famiglie. Funerali mercoledì 14 ore 8,15 nella parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 11 aprile 1993.

La **AG s.r.l.** e la **Infocar s.r.l.** partecipano al lutto della famiglia.

Ciao **NONNO AGO**, **Alberto**.

«Io sono la Risurrezione e la Vita» Gv 11,25

[redacted] ved. Vergani

è tornata alla casa del Padre la sera del Sabato Santo. Lo annunciano le figlie **Elena** e **Lia** con il marito **Nino Nardella**, i nipoti **Mariella** con il marito **Gianandrea**, **Paola** con il marito **Marco**, **Gianfranco**, le cognate, i cugini e i parenti tutti. Ricorderanno con affetto la «**NONNA-BIS**» **Giorgio**, **Carlo Alberto**, **Giulia**, **Cristina**, **Alberto** ed **Emanuele**. Funerali martedì 13 aprile ore 10 parrocchia di San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 aprile 1993.

I coniugi **Calgaro** sono vicini in preghiera.

Il **Movimento per la Vita**, i **Centri di Aiuto alla Vita** e **Promozione Vita** sono affettuosamente vicini alla prof.ssa Elena Vergani e ricordano la sua mamma signora

[redacted] ved. Vergani

— **Torino**, 12 aprile 1993.

E' mancata

Lidia Almo in Scanavino

E' immenso il dolore del marito **Enrico**, del fratello **Nino**, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Loini martedì 13 corr. alle ore [redacted] nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Imperia**, 11 aprile 1993.

Partecipano al dolore di Enrico i cugini **Perino**, **Grogno**, **Albertazzi**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei [redacted]

Domenica Peradotto ved. Mattioda

anni 86

Ne danno doloroso annuncio il figlio **Enzo** con **Elda**, la nuora **Silvia**, i nipoti **Patrizia** e **Rosario**, **Giampiero** e **Laura**, **Manuela** e **Carlo**, **Desirée** ed **Enrico** con **Eleonora**, la cognata **Pasqualina**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuorgnè martedì 13 alle ore 16 in parrocchia partendo dall'abitazione via Galileo Galilei 12 alle [redacted] 15,30; indi la [redacted] per la tumulazione nella tomba di famiglia in Sant'Anna Boschi. Non fiori; eventuali ricordi per [redacted] di riposo di Cuorgnè.
— **Cuorgnè**, 12 aprile 1993.

Sono vicini ad Enzo, Elda e famiglia **Mariateresa**, **Aldo** e **Gianni**.

Il **Presidente** e i **Soci** del **Rotary Club Cuorgnè** partecipano al lutto dell'amico ing. Enzo Mattioda per la morte della mamma signora

Domenica Peradotto

— **Cuorgnè**, 12 aprile 1993.

Ada e **Pino Caretti** partecipano al dolore della famiglia Mattioda per la scomparsa della **MAMMA**.

Aldo Vezzetti con la famiglia partecipa al dolore.

Vittorio e **Vanna Fenoglio Gaddò** e famiglie partecipano al dolore degli amici Enzo ed Elda.

Piero e **Piera Cinotto** e famiglia, **Dante** e **Denis Serrano** e figli sono vicini ai cari amici Enzo ed Elda.

Luisa Rosso e famiglia con **Piero** partecipano.

Partecipano al lutto famiglie **Saccarone**, **Paulon**, **Guinzio**.

Il **Rotary Club Cuorgnè** e **Canavese** partecipa con profonda commozione al lutto dell'amico Enzo Mattioda per la scomparsa della mamma signora

Domenica Mattioda

— **Cuorgnè**, 13 aprile 1993.

Fausto Poletto e famiglia partecipa al dolore di Enzo Mattioda per la perdita [redacted] mamma signora

[redacted]nica Mattioda

— [redacted], 13 aprile 1993.

E' mancato

Carlo Cauda

Con grande tristezza lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Laura** parenti tutti. Per volontà del defunto non fiori ma opere di bene. La salma verrà trasportata al Cimitero Generale corso Novara per la benedizione e cremazione martedì 13 ore 10.15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1993.

La mamma e il papà di

Maurizio [redacted]

comunicano che le esequie avverranno il giorno 14/4/93 alle ore 11.30 nella chiesa di S. Rita da Cascia.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[redacted] vedova Spinelli

L'annunciano con dolore il figlio **Lele** con **Anita**, la figlia **Elvira**, gli adorati nipoti **Elena** e **Massimo**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1993.

E' mancat[redacted]

[redacted] Flora

[redacted] nipote **Luigi** [redacted] Fagiò, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Piossasco martedì 13 ore 15,00 parrocchia S. Francesco.
— **Piossasco**, 12 aprile 1993.

Oddone e **Francesca Camerano** sono vicini con affetto a Vittorio e Giuliana nel loro dolore per la tragica scomparsa di

Amalia Ghidella

— **Torino**, [redacted] 1993.

Oscar Ghione e famiglia, colpitissimi, sono con commozione vicini all'ing. Vittorio Ghidella in questo tragico momento.
— **Torino**, 10 aprile 1993.

I **Collaboratori** dello **Studio Ghione** partecipano al dolore dell'ing. Vittorio Ghidella.
— **Torino**, 10 aprile 1993.

Amanda Ramondetti profondamente addolorata partecipa al dolore della famiglia.

Giorgio Napolitani e famiglia partecipano al dolore dell'ing. Ghidella per la scomparsa della figlia **AMALIA**.

C[redacted] **AMALIA** vicini a mamma papà **Ida** **Carlo Agrò**.

Sandra [redacted] è vicina alla signora Giuliana Ghidella e famiglia.

Sergio Mara si unisce al dolore di Giuliana e Vittorio per la scomparsa della **FIGLIA**.

Michela, **Pietro**, **Paolo** e **Anna Antinoro** si uniscono al dolore della famiglia Ghidella per la scomparsa di **AMALIA**.

Chiara, **Emanuela** e **Walter Nicolotti**, profondamente addolorati, sono vicini alla famiglia nel ricordo di **AMALIA**.

Con tanto affetto ti ricorderemo per sempre, **AMALIA**. **Erika** e **Rebecca**.

Piera e **Carlo Bagatin**, partecipano [redacted] lore della famiglia Ghidella.

Mario [redacted] addolorato [redacted] mosso.

Lina, **Riccardo**, **Carlo Del Vero** pro[redacted] damente commossi sono vicini con affetto a [redacted] e Vittorio.

Luciano, **Enrico**, **Giorgio Gabi** e figli sono [redacted] Vittorio e Giuliana.

Giorgio ed **Eugenia Palazzo**
Maria Dautila
Roberta Canazza
Silvio Garreaglia
partecipano commossi al dolore di Riccardo per la scomparsa di **AMALIA**.

Eugenio e **Mariateresa Motta** sono vicini all'immenso dolore di Vittorio e Giuliana.

Maurizio e **Daniela Cortese** sono vicini a Massimo e alla sua famiglia.

La **Editmove** partecipa al dolore dell'ing. Vittorio Ghidella.

Con il bene di sempre ricordiamo [redacted] **LIA**, **CAROL** e **MASSIMO**: **Chiara**, **Simona**, **Letizia**, **Petra**, **Gianna**, **Luca**, **Maria**, **Fabiana**, **Stefania**.

... Sarà eterno come ciò che ci [redacted] e ci legherà per sempre. **Colli Daniela Folvil Guido**.

Ha raggiunto papà

Alesandra Di Nunzio ved. Travaglio

La piangono la figlia **Annemaria** con **Claudio**; i cari nipoti **Antonella**, **Gianfranco**, **Gabriella** e **Christian**; sorelle **Maria**, [redacted]; parenti tutti. Funerali in Rodde d'Alba mercoledì 14 aprile ore 15,30 in parrocchia con partenza dall'ospedale Giovanni Bosco ore 13,30.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

Il 8 aprile è mancato il

CAVALIER RAGIONIER

Giovanni Caloria

di anni 83

Danno l'annuncio la moglie **Ilota**, il figlio **Massimo** con **Carla**, **Barbara**, **Enrico**.
— **Pavone Canavese**, 12 aprile [redacted].

Il giorno 11 aprile, circondata dall'affetto della sua famiglia, per la quale è vissuta, è mancata

Elena Viale De Cobelli

Ne danno il triste annuncio il marito **Gigi**; i figli **Eugenio** con **Dominique**; **Renato** con **Silvia**; **Alberto** con **Silvia**; **Guido** con **Roberta**; **Maria Pia** con **Guido**; e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo in Ozzano Monferrato martedì 13 aprile alle ore 15. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Lu Monferrato.
— **Casale Monferrato**, 12 aprile 1993.

Cara nonna **ELENA** tanto ci hai amato, tanto ci mancherai. Un [redacted] abbraccio da **Maria** [redacted], **Luigi**, **Valeria**, **Lucia**, **Carolina**, **Filippo**, **Tommaso**, **Nicola**, **Giorgio** e dalla piccola adorata **Maddalena**.
— **Casale Monferrato**, 12 aprile 1993.

I fratelli **Mario** e **Piero**, la sorella **Laura**, la cognata **Grazia** e **Marisa**, il cognato **Emilio** con tutti i nipoti, piangono la perdita della ca[redacted] stringono affettuosamente a Gigi e figli.
— **Sargano**, 12 aprile 1993.

Collaboratori e **Dirigenti** delle aziende **Bistefani spa**, **Luigi Viale spa** e **Monferrato Shopping Center srl** partecipano sentitamente al lutto [redacted] proprio presidente sig. Luigi Viale e di tutta la famiglia Viale per la perdita della signora

Elena Viale De Cobelli

— **Villanova Monferrato**, 12 aprile 1993.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted]nni Gagliardi (Vigin)

anni 79

L'annunciano addolorati la moglie **Liliana**, i figli **Franco** con **Lucia** e la nipote **Fiorenza**; **Gianluigi** e famiglia, [redacted] tutti. Funerali mercoledì 14 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente partendo dalla Clinica Nuova San Paolo - c.so Peschiera 190 - ore 9.45.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

Ciao **NONU** la tua **Fiorenza** ti ricorderà sempre.

Riposa nella pace del Signore

Ernestina Roccati ved. Olato

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Mariuccia**, **Franca** con **Dario**, **Marco** e **Alessandro**. Per ora funerali telefonare al 3196106.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

E' mancato ai suoi cari

Angelo Graglia

anni 79

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Renata** con **Antonio**, e **Rosalba** con **Dario** e la piccola **Francesca**, i fratelli **Caterina** e **Adriano**, e tutti i parenti. Un ringraziamento alla dottoressa Fassio, alla signora Barberis e ai signori Giovannini per la premurosa assistenza. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Croce, piazza Fontanesi, partendo dall'abitazione, lungopo Antonelli 11.
— **Torino**, 11 aprile 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Mammoliti

di anni 44

L'annunciano con profondo dolore la mamma **Mariangela Sorbara** ved. **Mammoliti Francesco**, la moglie **Angela Foriero**, i figli **Francesco** con la moglie **Catia**, **Domenico**, **Santino** e **Marcello**, il fratello **Cosimo** con la moglie **Silvana** unitamente agli zii ed ai parenti tutti. I funerali muoveranno domani, mercoledì 14 aprile, alle ore 16.00 dall'abitazione di via Dante Alighieri nr. 61 in Cinquefrondi ove la cara salma giungerà da Udine. Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla mesta cerimonia.
— **Udine - Cinquefrondi**, 13 aprile 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Caccato

Ne danno il triste annuncio: **Giovanni**, **Luciana**, **Carla**, **Marisa** e il piccolo **Roberto**. Funerali mercoledì 14 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia S. Famiglia di Nazaret (Vallette) con partenza dalla clinica «La Quiete» alle ore 8,00 circa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

La famiglia **Antoniotto-Errico** commossa partecipa.

E' tornato al Padre

Osvaldo [redacted]

Sorella, nipoti, cognata e **Mimmy** annunciano dolorosamente la sua dipartita. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia «Sacro Cuore di Gesù».
— **Torino**, 6 aprile 1993.

E' mancato il

cav. dott. Ugo Perotto

già medico condotto a Polonghera-Faule. Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**, la figlia **Annamaria** con **Umberto Cattaneo** ed **Edoardo**. Si uniscono al dolore le famiglie **Masino**, **Verrio**, **Agnelotti** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Caramelli e La Vecchia, alle sig. Adriana e Nella. I funerali si svolgeranno alle ore 8.15 del giorno 14 nella parrocchia S. Cuore di Gesù. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pinerolo. S. Rosario in parrocchia ore 18. La presente per annuncio e ringraziamento. Non fiori ma offerte alla Messa dei poveri.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

Luigina Augusto, **Giuseppe**, **Sr Eugenia**, **Mar[redacted] Luca**, **Mario Adriana Valeria**, sono vicini a Rina ed Annamaria per la scomparsa del carissimo **UGO**

Maria, **Mario**, **Piera** e rispettive famiglie, affettuosamente vicini a Rina e Annamaria.

Partecipano al dolore **Osvaldo Comoglio**, **Maria Sola** e **Alfonso Paicel**, con le rispettive famiglie.

Mariuccia, **Rina** e **Domenico Peyretti**, unitamente a **Luisella** e **Angelo** ricordano con profondo affetto il

dott. Ugo Perotto

— **Polonghera**, 12 aprile 1993.

Annamaria Seppe Ferrari e famiglia partecipano affettuosamente dolore di Annamaria e mamma.

E' improvvisamente mancato

Luigi Balnotti

di anni 70

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie **Lia**, fratello, sorella, nipoti. Funerali mercoledì 14 aprile alle ore 15 nella chiesa di San[redacted] Apostoli di Piossasco.
— **Ceva**, 10 aprile 1993.

Ciao **GIGIO**, mi mancherai tanto. Vicini a Lia con affetto **Nico Odetto** e mamma.

E' mancato

[redacted] Anseldi

di anni 85

Afranti lo annunciano la figlia **Carla**, il genero **Levinio**, la nipote **Elisa**, parenti tutti. Funerali martedì 13 alle ore 10 partendo dall'abitazione via Sestriere 67. Un particolare ringraziamento alla signora Giovanna ed al dr. Mussano per la costante assistenza.
— **Moncalieri**, 11 aprile 1993.

NOTU e [redacted] con Nico nel giardino della felicità, ricor[redacted] **Dina Luisa**.

«Ho combattuto il buon combattimento della fede»
II Timoteo IV Cap. versetto 7

E' mancato ai suoi cari

Gaetano Corongi

anni 75

Addolorati lo annunciano la moglie **Frida** i figli **Marco**, **Nanni** con **Marina**, la nipote **Serena**, cognata e parenti tutti.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

Cugini **Pedidda** partecipano sentitamente.

L'**A.C.T.I. Associazione Campeggiatori** partecipa al dolore per la perdita dell'amico e

SOCIO ONORARIO

[redacted] Corongi

— **Torino**, 13 aprile [redacted]

Titolari e **Maestranze Ollias** e **Cisier** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Bernardo Papurello

socio fondatore.
— **Rivara**, 12 aprile [redacted].

Domenico F[redacted], **Giovanni Picco** e rag. **Antonio Picco** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia [redacted] la scomparsa del socio

Bernardo Papurello

— **Rivara**, 12 aprile 1993.

Luigi Fassero, **Claudio Picco**, **Graziella Fassero**, **Corrado Picco**, **Franco Gilardi** con **Antonella Picco** con affetto si uniscono al dolore di Domenico, Sandra e Mauro e famiglie, Maruccia e Giuseppe e familiari tutti per la scomparsa di

Bernardo Papurello

— **Rivara**, 12 aprile 1993.

Helmuth [redacted]

Marco Betta Emanuele Silvia Ilva Roberto sono affettuosamente vicini a Lise e famiglia.
— **Torino**, 12 aprile 1993.

[redacted]

1990 [redacted]

Giovanni [redacted]

Ogni giorno il rimpianto [redacted] passato...

1990 [redacted]

Eva Gramaglia

Con noi per sempre

1991 1993

Maria Ferraris

Vivo è il ricordo nella tristezza di un vuoto incolmabile. Ti ricorderanno sempre tuo figlio **Edoardo** ed il tuo **Corrado**.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, [redacted]
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

S'apre domani «Da Sodoma ■ Hollywood», Festival del cinema ■ tematiche omosessuali

Cara Hooker, eroina dei gay

In concorso il film, nomination Oscar dedicato alla psicoanalista americana

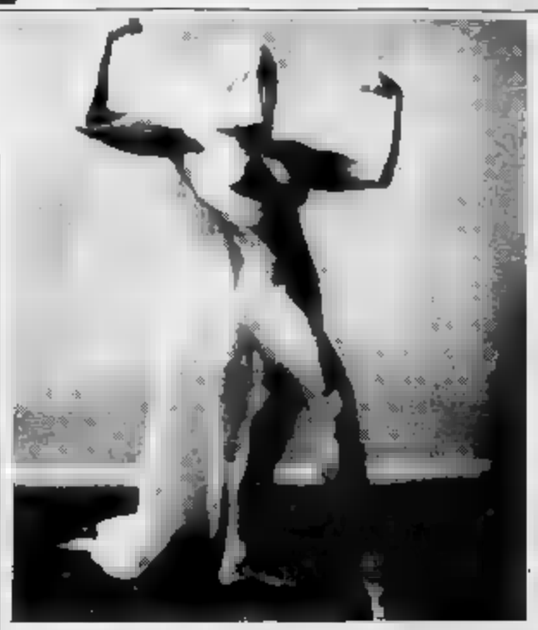


Foto piccola la dottoressa Evelyn Hooker e una scena del film «Dannati in America»

TORINO. «E' incominciato ■ verso la fine degli Anni 50, quando ■ studente omosessuale è venuto a parlarmi implorandomi ■ fare delle ricerche ■ gay che allora erano considerati malati dalla medicina ufficiale. In quel periodo ero impegnata in altri studi, ■ avevo tempo, lo ■ dai da ■ colleghi. Ma ■ fatto che anche loro non fossero disponibili e la insistenza ■ quel ragazzo mi hanno ■ e convinta». Evelyn Hooker, che oggi ha 85 anni, racconta così al telefono, ■ Los Angeles, con la sua ■ profonda di donna che ■ l'età ha ■ un carattere forte ■ risoluto, l'inizio della ■ storia che ha cambiato l'atteggiamento di gran parte degli psichiatri americani nei confronti degli omosessuali.

Elettrochoc, estenuanti, deprimenti e inutili sedute psichiatriche toccavano ai malcapitati di allora che finivano nelle maglie ■ medicina ufficiale che tentava di «guarirli». Che cosa ■ fatto dunque ■ importante ■ dottoressa Hooker? Sostenuta ■ National Institute for Mental Health (l'istituto nazionale per malattie mentali) ■ condotto lunghissimi test su maschi omosessuali ed eterosessuali, interminabili sedute e interviste. ■ termine ■ suo lavoro ha dimo- ■ che fra i due tipi di persone ■ c'era differenza e che l'omosessualità ■ poteva essere considerata una malattia mentale. Un risultato la cui importanza storica per la società gay americana è stato tale che Evelyn Hooker è diventato un simbolo della liberazione omosessuale: ora le hanno dedicato un film. E' «Changing our minds. The story of dr. Evelyn Hooker», documentario di ■ Schmiechen che ha avuto ■ nomination all'Oscar e che sarà presentato venerdì prossimo in ■ a «Da Sodoma a Hollywood» l'ottavo festival del cinema omosessuale che si apre domani ■ Museo ■ cinema di Torino.

Nomination ■ ■ Oscar. Al Festival Gay di Torino contavano molto ■ questa possibile vittoria hollywoodiana; la cosa non scompone invece la dotto- ■ Hooker. «Figuriamoci, una nomination è già ■ ■ importantissima. Il documentario descrive molto bene la mia vita ■ allora, è commovente veder rivivere sullo schermo le battaglie a colpi di studi scientifici ■ quanti di noi consideravano gli omosessuali persone normali e quelli che invece insistevano nel classificarli come malati».

Ma la storia della dottoressa Hooker ■ è ■ uno dei tanti eventi attesi al festival gay che quest'anno prosegue ■ denti stretti. Meno fondi dalle pubbliche amministrazioni, quindi meno giorni ■ programmazione e la morte del condirettore Ottavio Mai, non hanno fiaccato Giovanni Minerba che ha allestito un programma di oltre settanta film di cui ■ in concorso e che incomincia sin dalla prima sera, do- ■ ■ tre proposte «forti». «The Lady in waiting» di Chri- ■ Taylor è la ■ di un incontro in ascensore e ■ curioso rapporto che si stabilisce fra una anziana signora inglese e in travestito di colore. «Amazing gra- ■ dell'israeliano Amos Gutman ■ ■ vicenda di ■ a sieropositività nella ■ Aviv di oggi. «Forbidden Love» ■ ■ documentario ■ vita segreta e ribelle delle lesbiche ■ negli Anni 50.

E molte sono le attese per i giorni successivi. C'è curiosità per «The gay man's guide to safer sex», cioè la «guida ■ ■ ro per omosessuali maschi», che annu■ immagini esplicite e dirette, la versione visiva insomma della guida ■ Magic Johnson. Commuoverà certamente «Rock Hudson's home movies», ■ una analisi in chiave gay dei film di Rock Hudson, qualcosa di simile a quello che era stato fatto nel documentario dedicato a Greta Garbo e presentato due edizioni fa. ■ ■ D.H. ■ chi lo ■ detto? Anche lui, l'autore di «L'amante ■ Lady Chatterley» ■ «Donne in amore? Possibi- ■ Pure proprio che la sua eterosessualità fosse quantomeno vacillante, se c'è ■ credere ■ docu- ■ della rete inglese Channel Four che porta a Torino ■ che due filmati d'analogo tenore, ma più risaputi, su Shakespeare e Michelangelo.

Da non perdere infine gli ■ speciali. Il film su «Wittgenstein» del grande e amato Derek Jarman (in Italia fatto scoprire proprio dal festival ■ ■ Torino) e i tre diversi film: «Nodo alla gola» di Hitchcock del '■, «Frenesia ■ delitto» di ■ ischer del '59 e «Deliquio» di Tom Kalin del '91. Tutti e tre i film affrontano un caso di cronaca giudiziaria, l'uccisione di ■ ragazzino di otto anni da parte di due diciottenni, dove omosessualità, ebraismo, trasgressione, nell'epoca del maccartismo si mescolano in un blend che porta all'omicidio come suggello di ■ amore impossibile fra i due protagonisti maschi. Ma ■ medesimo tema è affrontato in modo diverso e sempre più esplicito man ■ che ci si avvicina ai giorni nostri: Rashomon al paese di Sodoma?

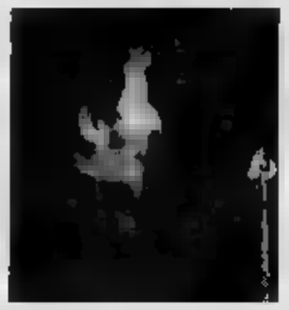
Sergio Trombetta

In ventimila per Springsteen a Verona

Ruvido e passionale e il Boss restò solo

La band deve essere più amalgamata non conquista più «Born in the Usa»

■ Tozzo, ruvido, estremamente passionale: o ■ ■ Bruce Springsteen - in concerto allo stadio Bentegodi di Verona - ha ricordato ■ è faticoso essere ancora il profeta della rabbia americana. E' ■ un «rock'n'roll party» ■ suo, una monumentale celebrazione ■ patrimonio rock degli Anni Cinquanta, frammenti ■ ■ rockabilly, strizzate d'occhio al folk, il country e cenni al gospel. Lo Springsteen degli Anni Novanta è ben di- ■ ■ quello conosciuto nei decenni precedenti. Più solitario sul palco, meno amalgamato ■ il ■ gruppo d'accompagnamento come lo era stato ai tempi della ■ Street ■. Non c'è ancora un sincero feeling tra il boss e i musicisti pur sempre generosi nelle circa tre ore ■ ■ di concerto. Un concerto ■ Springsteen ■ comunque sempre lo stesso: un taglio vecchio stile con tutta la potenza del nuovo rock.



Bruce Springsteen a V■

■ Boss, giacca ■ pelle nera, jeans, stivaletti ■ punta, ■ bandanna in fronte, si è presentato ai ventimila ■ Bentegodi offrendo loro parte ■ ■ migliore produzione musicale, ricca di liriche che trattano in maniera diretta dei problemi della gente ■ ■ Come «Darkness on the edge of town» - un affresco tutto dalla solita vita in provincia - eseguita come «Mansion on the Hill» e «Desira» ■ la sola chitarra acustica. Springsteen, per questo suo primo concerto italiano della tournée, ha rivoluzionato il suo repertorio rielaborando gran parte dei suoi gioielli ricchi di finezze sonore, ma meno coinvolgenti ■ punto ■ vi- ■ emozionale. ■ the nights», ■ to run» e «Born in the Usa», seppur apprezzati, ■ hanno convinto del tutto. ■ po' ■ tono lo Springsteen ■ ieri tradito anche ■ suo principale strumento, la ■. Il musicista ■ ■ comunque lesinato in generosità, facendosi perdonare i nei di questa sua prima tappa italiana con una buona esecuzione di «Glory days» e di «Thunder road» suonata con chitarra e armonica a bocca. Il resto è stato tutto come da copione. Il rodaggio del «World tour 1993» ■ f■ ancora lungo. Per il riscatto si dovrà attendere il 25 maggio a Roma.

A Londra la commedia «No Man's Land»

Pinter recita Pinter nel salotto del caso

LONDRA. «No Man's Land» (1974), che come «Terra ■ nessuno» fu importata in ■ edi- ■ abbastanza infelice ■ Giorgio De Lullo e Romolo Valli, ■ l'ultima commedia di Pinter-Pinter, ■ seguito l'autore del «Guardiano» e del «Ritorno a casa» avrebbe abbandonato la ■ nota più caratteristica, quella vagamente minacciosa ■ volta etichettata ■ «assurda» (oggi ■ adopera più l'aggettivo ■ cui Martin Esslin raggruppò autori eterogenei come il nostro, Ionesco, Beckett); e avrebbe brillantemente rivisitato il frusto triangolo borghese ■ «Tradimenti», ovvero in tempi più recenti avrebbe formulato sintetiche e abbastanza generiche denunce contro il totalitarismo e la tortura. Benché venga ripresa più di rado di altri lavori, forse anche per via del precedente schiacciante dell'allestimento diretto da Peter Hall con John Gielgud e Ralph Richardson, ■ commedia non risulta invecchiata, e il suo gioco di continui ribaltamenti di una situazione che alla fine torna al punto di partenza continua a farsi seguire. Come si ricorderà, si tratta della visita di un sedicente poeta, Spooner, malvestito e forse in cattive acque, a tale Hirst, personaggio forse delle lettere o dell'editoria. Quest'ultimo, evidentemente alcolizzato, parla poco ma trasuda potere; in un secondo tempo però ci rendiamo conto che è governato da due guardie del corpo, attente a ogni sua ■. Hirst e Spooner possono o non possono essersi conosciuti prima - pinterianamente, amano contraddirsi, rimescolare ■ carte in tavola, spiazzando lo spettatore abituato alla regola ■ scritta secondo la quale a teatro chi parla salvo indicazione contraria ■■ sempre lì verità -; possono o non possono desiderare di stabilire un contatto (quando uno dei due sembra venire incontro all'altro, l'altro si schermisce, e viceversa); potrebbero perfino avere dei vecchi conti da regolare. L'atmosfera è gelida, un salotto elegante con drinks serviti in maniera impeccabile; il sottofondo è un po' misterioso, con elementi da giallo. E il dialogo, con i suoi virtuosismi sulla lingua, con i suoi non detti, con le sue banalità ricche di echi ironici, è invariabilmente avvincente.

Harold Pinter

L'occasione ■ ripasso la ■ un nuovo allestimento nato ■ pelo di ■ fa p■ un teatrino off, l'Almeida, con la regia di David Leveaux; l'ottimo ■ riscontrato in tale sede ha spinto ora un impresario a trasferirlo ■ di un palcoscenico commerciale, dove ai loro tempi i testi di Pinter si affacciavano di rado (di solito a proporli pensavano le istituzioni come il National Theatre ■ la Royal Shakespeare Company). Il richiamo nel caso ■ ■ dalla pre- ■ nel cast dell'autore, ■ frattempo diven- ■ celeberrima. Come Shake- ■, Molière e Eduardo, infatti, anche Harold Pinter fu ■ prima che drammaturgo, ma smise molto prima di loro, dato che con l'eccezione di qualche ra- ■ ■ televisiva, ■ ■ due brevi ritorni nel 1969 e nel ■ (questo, ■ Los Angeles), la sua carriera in questo campo terminò nel 1960. Qui recita la parte del recluso Hirst, accanto a uno splendido Paul Eddington, spiegazzato e zitellare, che non fa rimpiangere il ricordo di John Gielgud, e a due eccellenti, acri attori più giovani, Gawn Grainger e Douglas Hodge.

Come recita Pinter? Ahimé, ■ in modo eccelso, ■ ■ detto le rispettose stampe ■ ■. Recita, diciamo, accettabilmente; come un decente elemento di compagnia di repertorio in provincia. ■ una bella voce profonda e non è spiacevole da guardare; semmai è un po' troppo giovanile per la parte. Però ■ di peso; ■ ha autorità. Potrebbe guadagnarsi ■ vivere esercitando la professione, ■ ■ fatto l'attore e basta non credo che sarebbe arrivato a fare il protagonista nel West End. Inserito nell'elegante, sobria confezione - ■ grigia, ottime luci, il colpo ■ un finestrone laterale rivelato nella seconda parte - dà comunque il suo onesto contributo al buon esito della serata.

Masolino d'Amico

Con Angela Bassett

Tina Turner La sua vita in un film

Tina Turner: l'autobiografia della «pantera nera» del rock, «I, Tina», diventa un film per la Disney

■ **YORK.** Touchstone Pictures del gruppo Disney presenterà a giugno nei cinema americani «Tina: What's Love Got ■ Do With It», l'autobiografie della pantera nera del rock, «I, Tina», ■ bestseller dell'86, trasferita sul grande schermo. Ad interpretare ■ cantante ■ Angela Bassett, moglie di Malcolm ■ nel re- ■ film di Spike Lee, mentre la parte di Ike Turner è stata affidata a Laurence Fishburne di «Boyz 'n the Hood».

La storia la segue dall'infanzia agli anni con l'ex marito Ike fino all'apice della carriera e la colonna sonora, contenente i suoi più grandi successi oltre a tre nuove canzoni, uscirà entro fine aprile.

La Turner esprime qualche dubbio e ■i dice un po' preoccupata per il modo in cui gli avvenimenti del libro sono stati rivisti ■ «un po' troppo libertà».

Ha ■ essere presente più volte sul set, ■ trascorso diversi giorni col coreografo e le cantanti ballerine che ricreeranno il suo famoso coretto Ikettes e prelevato ■ guardaroba personale tanti vestiti per portarli al costumista.

Il film ■ da tempo nei progetti della Disney: ■ sceneggiatura ha dovuto ■ riscritta più volte e scegliere la Tina migliore non è certo ■ facile. In un primo tempo la prescelta era Arnetia Walker, e si ■ pensato pure a Whitney Houston.

Intanto la cinquantaquattrenne Turner è più popolare e ■ che ■i. La vediamo, fotografata da Michael Comte, ■ copertina del mensile «Vanity Fair»; l'attende una lunga tournée ed inoltre apparirà «attrice» quale sindaco ■ New York nel film «Last Action Hero» con Arnold Schwarzenegger, considerato il blockbuster dell'estate '93.

[g. bal.]

La magistratura ha avviato un'inchiesta: sono troppi gli infortuni

Magli fuorilegge in Canavese

Produttori [redacted] commercianti di macchinari vengono chiamati in causa per il rumore

[redacted] magistrat[redacted] torinese passa [redacted] setaccio il settore dello stampaggio a caldo, uno dei pilastri dell'economia dell'Alto Canavese, con una maxinchiesta sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro degli oltre 2500 addetti della zona. E' una indagine-pilota condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: nel mirino del giudice la rumorosità delle lavorazioni e la frequenza di infortuni provocati agli operai dai magli, le gigantesche macchine impiegate nello stampaggio a caldo.

I sopralluoghi dei tecnici dell'Usl di Cuorgnè in una ventina di aziende di Rivarolo, Front [redacted] Corio, avrebbero infatti evidenziato [redacted] violazioni delle norme che impongono l'uso [redacted] speciali dispositivi di sicurezza sui costosi macchinari. L'ultimo infortunio mortale, un paio di mesi fa, [redacted] comportato il sequestro di alcuni magli in una azienda di Forno Canavese.

Gli accertamenti sul grado di rumorosità hanno invece preso le [redacted] da un decreto legge dell'agosto '91, che impone la riduzione del rumore al di [redacted] dei [redacted] decibel, con l'obbligo di mettere in [redacted] «tutte le cono[redacted] acquisite dalla moderna tecnologia in materia di riduzione del rumore». [redacted] legge per la prima volta ha este[redacted] quest'obbligo anche ai produttori [redacted] commercianti di macchinari.

Negli ambienti di lavoro a rumorosità intensa si possono adottare, oltre alle cuffie, accorgimenti più costosi, come incapsulare i macchinari con speciali materiali o proteggere gli operai con cabine insonorizzate, precauzioni spesso [redacted]menticate.

Sul tavolo [redacted] magistrato arrivano anche i referti delle visite audiometriche effettuate sui lavoratori negli ultimi due anni, mentre i laboratori dell'Usl di Ivrea si occuperanno di misurare i livelli di emissioni sonore prodotti azionando i macchinari. [g. fa.]

Le aziende di stampaggio a caldo del Canavese sono [redacted] mirino [redacted] procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello**

«Le aziende rischiano [redacted] chiudere»

Preoccupati industriali e sindacato «Cala la domanda, costi in aumento»

Sono 71 le aziende [redacted] stampaggio [redacted] caldo operanti nel Cana[redacted]. Sono soprattutto piccole imprese, soltanto [redacted] hanno un numero di addetti compreso fra le 100 e le 200 unità. Fino [redacted] po[redacted] tempo fa il comparto era una delle punte di diamante del Canavese industriale: oggi subi[redacted] i colpi di una forte crisi che mette [redacted] discussione la sopravvivenza delle aziende minori. A incidere pesantemente sull'economia delle imprese locali è, in primo luogo, un calo della domanda, anche in seguito alla concorrenza di altre nazioni.

Ai problemi di mercato si sono aggiunti i proibitivi costi energetici: una recente indagi[redacted] realizzata da «Euroforge» (Associazione europea del settore) ha evidenziato che il costo dell'energia elettrica pagata dalle imprese italiane è il più [redacted] di tutta la Cee. Quanto al prezzo dell'acciaio, [redacted] aumentato [redacted] 20-25%. Spiega Oscar Serena, responsabile della Oms di Salassa e vicepresidente dell'U[redacted], Unione stampatori acciaio: «Una situazione insostenibile. Molte aziende [redacted] costrette [redacted] chiudere».

Sulle imprese altocanavesa[redacted] rischia ora [redacted] abbattersi l'ennesima tegola, [redacted] la maxinchiesta della magistratura torinese. «Si sono gi[redacted] fatti molti investimenti - afferma Fabrizio Ballino, delegato della Fiom-Cgil - nell'anti-infortunistica. [redacted] alcune fabbriche, soprattutto le [redacted], hanno a[redacted] struttura di vecchio tipo. E' difficile che [redacted] questo [redacted]mento possano mettersi in regola». [m. r.]

Da Strambino

Lo [redacted] rivuole [redacted] milioni

Il comune di Strambino corre il rischio di dovere restituire allo Stato 421 milioni [redacted]i dalla Cassa Depositi e Prestiti per costruire il nuovo impianto sportivo. A mettere in allarme la Giunta strambinese è una [redacted]municazione del ministero del Turismo e dello Spettacolo, nella quale si segnala un'irregolarità amministrativa risalente a cinque anni fa.

Il finanziamento (prima parte di un contributo totale di 755 milioni) [redacted] infatti concesso [redacted] 26 aprile dell'88, per edificare la struttura in regione Campagna. [redacted] dicembre, però, il Comu[redacted] individuò in località Luisio l'area che avrebbe accolto l'impianto, [redacted] essendo idonea quella indicata in precedenza perché ricca [redacted] pozzi idrici. Il progetto venne quindi riapprovato, ma senza che la Cassa Depositi e Prestiti ne fosse informata: tale circostanza, secondo la legge [redacted] del 1988, comporta la revocabilità del finanziamento.

Sostiene il sindaco Matteo Garetto: «E' una pesante eredità della passata amministrazione. Per noi è di certo un gra[redacted] problema, dovremo risolverlo al più presto».

Si difende anche Luigi Massoglie, a ca[redacted] del precedente esecutivo, che sostiene: «Se non abbiamo comunicato la varian[redacted] solo perché non sapevamo di doverlo fare. Queste [redacted] sono [redacted] competenza degli amministratori comunali».

E' un grande rapace, [redacted] apertura alare che supera i due metri [redacted]

Vola sulle Alpi l'avvoltoio degli agnelli

Balme, ricompare il gipeto barbuto

In Val di Lanzo è tornato [redacted]lare il «gipeto barbuto», il [redacted]gantesco rapace scomparso sulle Alpi dal primo Novecento, [redacted] poi reintrodotto all'inizio degli Anni Ottanta in parchi svizzeri, austriaci e francesi.

Gli avvistamenti dell'«avvoltoio degli agnelli», che ha un'apertura alare tra i due [redacted] mezzo e i due metri e 80 centimetri, [redacted]no iniziati a novembre: «Oggi - spiegano [redacted]do del corpo forestale di Lanzo - [redacted] sicuri del fatto che il gipeto abita sulle nostre montagne. Dopo [redacted] primo avvistamento di novembre, [redacted] stato [redacted]to per altre cinque volte: siamo quasi certi che [redacted] tratti di due esemplari diversi, di [redacted] coppia che potrebbe nidificare».

Il gipeto è stazionario da tempo nel parco del Gran Paradiso: «Forse è arrivato da lassù [redacted] dall'Alta Savoia. Le sei osservazioni sono tutte localizzabili in Val d'Ala, nel [redacted]omune di Balme, nella zona del Colle d'Appia [redacted] alle pendici dell'Uia della Ciamarella». Il gipeto [redacted] ciba per lo più di carogne. Afferra le ossa degli animali morti e li lancia dall'alto sulle rocce, perché [redacted] spacchino, in modo da poter poi succhiarne [redacted] midollo.

Ha bisogno di grandi spazi: [redacted] coppia adulta occupa [redacted] territorio [redacted] circa [redacted] chilometri quadrati. «E' una specie particolarmente protetta - ammo[redacted] la Forestale -: chi ne catturasse un esemplare rischia il carcere».

PROVINCIA **FLASH**

[redacted] sui monti a Coassolo

E' in prognosi riservata alle Molinette Giovanna Bava, 41 anni, [redacted] Avigliana [redacted] a Collegno. Ieri pomeriggio si era allontanata da frazione Oviglia di Lanzo: per cercarla sono [redacted] mobilitati i vigili [redacted] fuoco, i carabinieri e il soccorso alpino di Lanzo, [redacted] l'appoggio dell'Elinucleo di Volpiano. La donna, colta da un malore, era riversa in [redacted] dirupo in frazione Cocchetto di Coassolo.

Gassino: [redacted] Vespa [redacted] di strada, grave

Tiziana Detto, [redacted] anni, [redacted] Torino, via del Cascinotto 23, è in prognosi riservata al Cto per le ferite riportate in [redacted] incidente sulla Gassino-Cinzano. In frazione Bussolino è finita fuori strada con [redacted] Vespa 50. La donna è stata soccorsa dai medici dell'eliambulanza.

Chivasso, si fotografa [redacted] brutture

«Natura [redacted] brutture del luogo in cui vivi» è [redacted] tema del concorso fotografico organizzato dalla Lega Ambiente chivassese. I lavori [redacted] consegnati entro [redacted] 30 aprile nella [redacted] di via Paleologi 8/A.

Ivrea, [redacted] infondati per [redacted] ponte [redacted] Aprile

Panico nei giorni [redacted] sul ponte 25 Aprile. Secondo un automobilista di passaggio, che [redacted]va chiamato vigili [redacted] fuoco [redacted] carabinieri, la struttura «dava segni di cedimento». Per fortuna, a provocare l'allarme [redacted] state le vibrazioni provocate dal passaggio di un grosso camion.

Borgofranco [redacted] i finanziamenti Cee

[redacted] canavesana dell'as[redacted] Italia Nostra solleci[redacted] comunità montana Dora Baltea [redacted] muovere i passi necessari per ottenere il finanziamento Cee destinato a iniziati[redacted] per l'ambiente.

Chivasso, consiglieri [redacted] per affissione

Per l'affissione abusiva [redacted] alcuni manifesti in piazza della Repubblica durante un recente comizio sul «voltafaccia vergognoso della giunta di Chivasso sul piano regolatore», i [redacted]glieri comunali [redacted] minoranza Gaetano Albanese (rifondazione), Libero Ciuffreda (Verdi) e il segretario pidiessino Antonio Napoli, dovranno pagare una multa di 57 mila lire. L'infrazio[redacted] è stata accertata dai vigili urbani.

A Balme, per evitare il rischio di slavine

La strada fantasma è «urgente» dal '79

La strada-fantasma di Balme, [redacted] quasi 1 miliardo e interrotta da anni alla strettoia che si perde nei boschi, potrebbe finalmente essere ultimata. Dopo un sopralluogo degli [redacted] provinciali Grotto [redacted] Campia, e dell'assessore regionale alla Viabilità Panella, sono partiti all'indirizzo della Giunta regionale nuovi solleciti [redacted] finanziare il completamento dell'opera, che lo stesso Ivan Grotto definisce spreco di [redacted] pubblico: «I lavori non serviranno a nulla senza [redacted] costruzione dell'ultimo tratto».

La strada, lunga [redacted] chilometri e mezzo, doveva aggirare le frazioni Molette e Chialambertetto, su cui ogni inverno cadono slavine che isolano [redacted] Comune dal resto della valle. I lavori, finanziati dalla Regione con un contributo della Provincia, si erano iniziati nel 1979, e si era[redacted] interrotti nell'82 per [redacted] contenzioso tra [redacted] Regione [redacted] l'im[redacted] appaltatrice, l'Edilia di Caselle.

Sono stati spesi oltre 800 milioni, ma la variante della strada provinciale è oggi bloccata all'altezza di un ponte sullo Stura, lungo 32 metri e [redacted] terminato.

L'interruzione dei lavori è costata all'ex sindaco di Balme Umbro Tessiore una denuncia penale: il Comune ha infatti costruito una passarella provvisoria sullo Stura, utilizzato dagli abitanti nei mesi di isolamento della strada provinciale. La Guardia forestale [redacted] Lanzo ha segnalato [redacted] procura l'uso [redacted] autorizzato del tratto di strada nuova, privo dei collaudi che garantiscono la sicurezza, e la [redacted]struzione della passerella senza [redacted] necessarie autorizzazioni.

Per concludere i lavori servo[redacted] 1 miliardo e [redacted] milioni di lire; il prezzo iniziale dell'opera, complessivamente di poco superiore al miliardo nel '79, è infatti lievitato negli anni. Grotto: «Fi[redacted] alla stima di 2 miliardi. Chiediamo alla Regione di finanziare una parte dei lavori residui: [redacted] una grande [redacted] per un piccolo Comune di montagna, che ha pe[redacted] un interesse turistico vitale per l'economia delle Valli di Lanzo».

A Balme e Ceresole

Sciatori [redacted] dall'intervento dell'Elisoccorso

Emergenza ieri mattina [redacted] Balme e a Ceresole per due appassionati di sci-alpinismo soccorsi dagli elicotteri dopo l'allarme della centrale del «118».

Il primo intervento, alle 10, a [redacted] metri di quota: Laura Sabadini, [redacted] anni, [redacted] Lecco, è [redacted] investita da [redacted] piccola slavina [redacted] monte del rifugio Gastaldi, do[redacted] era arrivata [redacted] tre amici. E' stata trasportata dall'elicottero Oscar Uniform di Savigliano all'ospedale [redacted] Ciriè [redacted] distorsioni a una caviglia e a un ginocchio. Andrea Morelli, 31 anni, abitante a Gassino in via Ozanan [redacted] ieri verso le 13 ha riportato in[redacted] la frattura di perone e tibia della gamba destra in seguito alla caduta in un crepaccio al Vallone del Carro, [redacted] Ceresole. Guarirà [redacted] 30 giorni. Si era spinto fino a 2300 metri di quota per fare sci-alpinismo con alcuni amici, che hanno avvisato il «118», l'elisoccorso [redacted] Borgosesia.

Manovre a Usseglio

Protezione civile in [redacted] anti valanga

Esercitazione della Protezione civile ieri mattina a Usseglio, con una simulazione di intervento sulla valanga [redacted] nelle scorse settimane a rio Venaus, a 1350 metri [redacted] quota. L'interven[redacted] ha mobilitato le squadre del soccorso alpino [redacted] i cani [redacted] valanga, che hanno individuato due uomini nascosti [redacted] buca [redacted] di sotto del mucchio di [redacted].

Nella simulazione [redacted] soccorso sono state utilizzate speciali sonde, che [redacted] vibrazioni utili a percepire la presenza di persone, attrezzature [redacted] indu[redacted] sepolti fino [redacted] una profondità di [redacted] metri sotto [redacted] neve. Si [redacted] impiegati anche strumenti sonori che emettono [redacted] segnale acustico quando ci si avvicina al punto in cui è sepolta la persona da [redacted].

L'operazione [redacted] stata guidata dal comandante del soccorso [redacted] Usseglio Gianfranco Ferro Famil, con Antonio Perino [redacted] Clau[redacted] Balagna.

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO [redacted] CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- *VIAGGIO [redacted] AMERICA LATINA*
- *VIAGGIO IN [redacted]*
- *COMPUTER*
- *TENDA CANADESE A 3 POSTI*
- *LETTORE COMPACT DISC*
- *MOUNTAIN [redacted]*
- *OROLOGI*

... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE

Con il contributo: [redacted] SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È [redacted] proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

[redacted] *prima fase:* prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

[redacted] *seconda fase:* durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

R E G O L A M E N T O

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE

[redacted] Torino - Tel. [redacted]

ENTRO IL 17 APRILE

La TALPA di città

NOTIZIE da Milano. Ogni tanto, sia pure per poco, capita di doversi allontanare da Milano. Assenza giustificata, tengo a precisare. Per lavoro, non per cedimento di nervi e desiderio di altra aria, né per lavoro. Come no? Ogni tanto capita anche di potere, anzi dovere sbrigare qualche incombenzuccia a Roma o altrove, prima di rientrare precipitosamente nel capoluogo lombardo a controllare se disponga ancora di un tetto sotto cui vivere. Accendo il televisore, all'ora a cui il palinsesto di norma prevede le cosiddette cronache locali. E, magari, sulle prime, perdo il filo. Cosa succede? Cosa c'entra questa indiscrezione su avvisi di garanzia e burini laziali inquisiti per concussioni e percussioni e su bisticci tra le spennacchiate Oche del Campidoglio?

Calma e sangue freddo, Malconcia talpa: dato che ti trovi a Roma, è logico che le cronache locali riguardino misfatti romani e laziali. Per aver notizie da Milano e Lombardia, dovi ricorrere alle cronache nazionali. Ti sei perduto il Tg3 per non subir prediche quindi, per stasera, hai ormai a disposizione prima fonte il Tg2, e poi, appaiati in lotta pubblico/privato, il Tg1 e il Tg5. Per chi ti senti di optare? Be', non ho dubbi: per Mentana. Almeno ha l'impressione di non volerti far perdere tempo, di mirare al sodo, all'essenziale.

Ma nessun telegiornale pubblico o privato può imbellire o anche solo mitigare le notizie dei bassifondi di Milano. Lo squallore delle immagini dei luoghi in cui si è svolto l'ultimo (che sarà, invece, diventato nel frattempo dico il penultimo o il terz'ultimo, ma un ennesimo multiplo) fattaccio fra tossicodipendenti e spacciatori, comunitari e extracomunitari, bianchi e colorati, uomini e no, nel vittoriniano e anche non vittoriniano della definizione. La storia è banale storia da bassifondi. Il tossicodipendente bastonato e morte degli spacciatori, la compagna violentata. Le immagini dei luoghi, però, sono più aggressive della stessa vicenda a cui hanno fatto da sfondo.

Sono le immagini dominanti del degrado urbano. L'ex (da tempo, tempo) Capitale morale viene sempre più lasciata a se stessa. Quegli atri cadenti, quei muri lebbrosi, quelle rovine sconsacrate sinistramente ammiccanti dal piccolo schermo, ci si sa sinceramente, non si sa scampoli del passato, fondali di magazzino della seconda guerra mondiale e disastri e no dello tante guerricciole in casa o in questo ipocrita prolungarsi di pace in attesa del peggio, mentre il peggio già si verificava e riverificava. Continua a verificarsi e a riverificarsi senza che nessuno si opponga. E' vero, ormai, tutto è rimandato a tra pochi giorni, tra poche ore, pochi minuti. Tra un «ottimino» ci saranno le votazioni del referendum, sì o no? su o giù? qui o là? Davvero cambierà qualcosa? Pare uno di quei nuovi sistemi per ravvivare il Totocalcio.

Oreste del Buono

Scala, mentre riprendono Pagliacci e «Bacio»

Oriella Dorella a maggio sarà al Nuovo con «The lesson» di Ionesco. In scena anche una rassegna di coreografi

La Ferri danza a Mosca e sarà «Giselle» a Torino

MILANO. Riprendono stasera alla Scala le recite della singolare accoppiata operistico-balletistica costituita dai «Pagliacci» di Leoncavallo e dal «Bacio della fata» di Stravinsky. Subentra, nel balletto, il secondo «cast» costituito da Anita Magyari nel ruolo della protagonista e da Michele Villanova nella parte del principe. La fidanzata sarà Laura Cacciolanza. Questo gruppo di interpreti sosterrà quattro recite, mentre nelle ultime due, il 18 e il 20 aprile, danzeranno i componenti del terzo «cast»: Bruna Radice, Biagio Tambone e Elisabetta Armiato.

I due principali interpreti delle prime recite del «Bacio della fata», Alessandra Ferri e Julio Bocca, volano intanto nel mondo per altri impegni. La Ferri sarà a Mosca, nella seconda metà del mese, per il «gala Benois» e rientrerà in Italia per iniziare le prove al Regio di Torino di «Giselle» con la Deutschen Oper di Berlino, a due prestigiosi partners Peter Schaufuss e Maximiliano Guerra. Poi raggiungerà, a New York la compagnia dell'American Ballet per «Manon» di MacMillan e il «Lago dei cigni». Bocca, dal canto suo, è letteralmente travolto da impegni dapprima in Sud America (anche nella sua Buenos Aires) che in Nord America ove sarà accanto alla Ferri a New nei balletti citati o in altri titoli messi in scena dall'American

Il prossimo appuntamento per il ballo scaligero, prima dell'atteso «Lago dei cigni» previsto ai primi di giugno in sede, è maggio al teatro Nuovo di Milano con «The lesson» di con Oriella Dorella e una rassegna di coreografi ospite Luciana Savignano, dedicata a Luciano Cannito, Bigonzetti, Simona Chiesa e Umberto Borgna.

La Scala parteciperà alla serata gala organizzata da Claudio Bandera alla di Venezia il 10 maggio per la premi «Danza & Danza». Proprio Anita Magyari danzerà in «Omaggio a Nureyev» che aprirà la serata con pagina di «Schiaccianoci» che il grande ballerino coreografo aveva allestito anche a Milano. Previste anche coppie del Royal Ballet di Londra e dell'Opéra di Parigi sempre nel medesimo balletto. Ci sarà anche Maximiliano Guerra, ad un'altra prima ballerina della Scala, Isabel Seabra. Il riconoscimento andrà a Paola Cantalupo, Paolo Bortoluzzi e Luigi Bonino. Micha Van Hoecke e il Balletto di Toscana avranno premi. [l. r.]

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 20 **Le baiser de la fée**. Balletto in quattro quadri. Musica di Igor Stravinskij. Coreografia Micha Van Hoecke. Scene e costumi Luciano Damiani. **Pagliacci** dramma lirico in due atti. Parole e musica di Ruggero Leoncavallo. Regia di F. Zeffirelli. Direttore R. Muti.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.65
RIPOSO

v. Cesare Correnti
Tel. 837.5696
Ore 17 Scuola di teatro Arsenale.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.18.77
Ore 21 presentano: Giuseppe Pambieri Tanzi in: **Enrico IV** di W. Shakespeare, trad. Luigi Lunari, regia G. De Monticelli.

v. Senigallia 63
Tel. 76.11.10.16
Ore 21,30 Paolo Rossi in: **Pop & Rebelot** regia Giampiero Solari con Vinicio Capossela.

CRT
v. U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Ogilio 12
Tel. 53.68.128
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.83.859
RIPOSO

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
RIPOSO

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.16
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 15
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.51

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
Ore 21 **Café Chantant** di E. Scarpetta, con Tato Russo e Dalia Frediani, rielaborazione e regia di Tato Russo.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.86/7
RIPOSO

TEATRI

Out
v. Duprè 4
Tel. 392.622.82
RIPOSO

Piccolo
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83

T.
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30

v. Venezia 2
Tel. 76.00.29.85
Ore 21 Sergio Fantoni e Marina Confalone in **Festa d'estate** di T. McNally, regia P. Maccarinelli.

p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
RIPOSO

Tdl Elfo
v. C. Marcelli 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tdl P.ta
c. di Porta Romana 124
Tel. 66.31.58.98
RIPOSO

v. D.
RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel.
Ore 21 Concerto. Società dei concerti: Giovanna Murolo (clavicembalo), musiche di Frescobaldi, Scarlatti e Bach.

Teatro
v. B.
Tel. 86.52.318
RIPOSO

s.
Tel. 469.85.50

Teatro Greco
p. Greco

v. Boltava 17
Tel. 69.51.54.69
Ore 20

v. Pisanello 1
Tel. 46.70.72.03
RIPOSO

T.
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
RIPOSO

del Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.81.375
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 86.45.10.85
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e discoteca.

BORSEGUITA, via Col di Lana, 8. Tel. 39.40.05.60 (chiuso domenica). Cucina

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. ore 22 «Cabaret mica da ridere» con Stefano Covri, Walter D'Amore, Alessandra, Valentina Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «SENZARETE».

DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.66. Ore 22,30 Karaoke show canzoni e animazione con Beppe & Paolo.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 86.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Gruppo «Nac» di Rinaldo Donati chitarra.

DERBINO CABARET, via Dei Missaglia, 48/3. Tel. 54.54.731. Riposo.

GIALLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 88. Tel. 89.40.93.21. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 855.1532. Ore 22,30 Musica anni '70/'80/'90.

NONSOLONUDA, viale Ortles 62 - Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

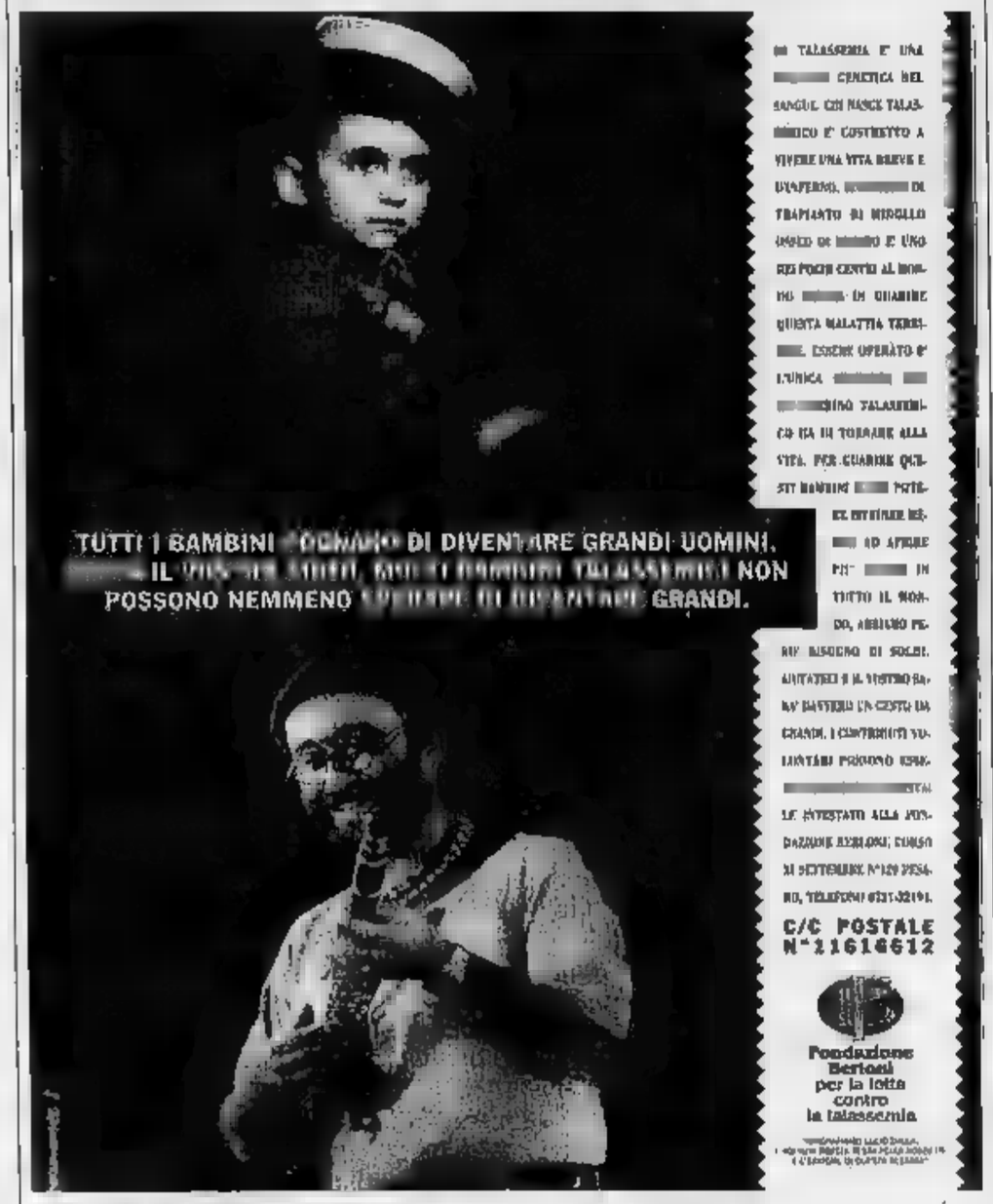
ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Rendevù serata di musica revival Anni 70, italiana e straniera.

SCIMMIE, via A. Sforza, 48. Tel. 83.91.874. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 Bolla manegare / jazz.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 La Carovana in Radio Co Co e Nau-



Al cinema con i bambini Una serata in allegria

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] — **[redacted] capo**
c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.05, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '[redacted]) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Anteo — **Il grande cocomero**
v. Milazzo 9, Tel. 659.7732 Or.: 14,30 16,20/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da prot[redacted]: [redacted]radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo Galleria — **Alive - I sopravvissuti**
v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo [redacted] Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Arcobaleno — **Sommersby**
v. Tunisia 11, Tel. 294 06.054 - Or.: [redacted] 17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa [redacted] anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ariston — **Sister Act**
Galleria del Corso 1, Tel. 76.02338.06, Or.: 15,30/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una can[redacted] nera, [redacted] di un omicidio, si na[redacted] in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [redacted]

Arlecchino — **La moglie [redacted]**
v. S. Pietro all'Orto 9, [redacted]. 760.01.214, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' Dramm.

Astra — **Sommersby**
c. [redacted] Emanuele II, Tel. 76.00.02.29, Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [redacted]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Cavour — **Amore per sempre**
p. Cavour 3, Tel. 65.85.779, Or: 15,40/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [redacted]

Colosseo S. [redacted] — **Un cuore in inv[redacted]**
v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è [redacted] collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

[redacted]a Chaplin — **La moglie [redacted]**
v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. [redacted]. 1h 50' Dramm.

Sala Visconti — **Profumo [redacted]**
v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 16/19,15/22,15, Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, [redacted] dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Corallo — **Singles - L'amore è un gioco**
l.go Corsia dei Servi 9, Tel. [redacted].02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,[redacted], Ingr. [redacted]
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordi[redacted] quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

Corso — **Trauma**
Galleria [redacted] Corso, [redacted], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le [redacted] vittime: [redacted] menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

Eliseo — **Jona che visse nella [redacted]**
v. Torino 64, Tel. 86.92.752. Or.: 16,10 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazi[redacted]: [redacted] l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Obereski N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior — **Arriva la bufera**
Galleria del Corso 4, Tel. 76.00.23.54. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore tra[redacted] crisi politica, [redacted] e sentimentale [redacted] un [redacted] Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' [redacted]

Maestoso — RIPOSO
p.le Lodi 55, Tel. 55.16.438, Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000

Manzoni — **L'armata delle [redacted]**
v. Manzoni 40, Tel. 76.02.06.50. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, L. 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, [redacted]. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini [redacted] un castello a [redacted] le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Mediolanum — **Gli spietati**
c. Vittorio [redacted]. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. [redacted]
[redacted] C. Eastwood, con [redacted] Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia [redacted] due figlioletti e un [redacted] di [redacted] la [redacted] a tre cowboy per guadagnare [redacted] taglia. N. V. 1h 40' [redacted]

Metropol — **[redacted] bufera**
v.le Piave 24, Tel. 79.99.13. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud [redacted]cano. N. V. 1h 50' Comm.

Mignon — **Eroe per caso**
Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.22., Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' [redacted]

Nuovo Arti — **Gli Aristogatti**
Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 76.02.00.48 Or.: [redacted],30 [redacted]
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h30' Prima visione. Ried. Buenavista Cart. an.

Nuovo[redacted] — **Il grande cocomero**
v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89 Or.: 16 [redacted], Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted] 5 [redacted] — **Il distinto gentiluomo**
Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40, Ingr. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Odeon 5 Sala [redacted] — **Gli sgangheroni**
v. Santa[redacted]go[redacted], Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,05/18,45/20,35/22,35, Ingr. 10.000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo [redacted] balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

[redacted]n 5 Sala 3 — **Malcolm X**
v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri ameri[redacted], alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' Drammatico

[redacted] 5 [redacted] 4 — **Fiorile**
v. [redacted] Radegonda 8, [redacted]. 87.45.47. Or.: 15,10 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
[redacted] e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

[redacted] — **Dracula**
v. Santa Radegonda 8, [redacted]. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35, Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo [redacted]lo spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida, N. V. 2h 10' Horror

Odeon 5 Sala 6 — **La notte e la città**
v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50. è la storia di un avvocato senza [redacted] che [redacted] il monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

Odeon 5 Sala 7 — **Eroe per caso**
v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40, Ingr. 10.000
[redacted]S. Frears [redacted] D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro ae[redacted]: della sua [redacted] eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[redacted] 5 Sala [redacted] — **Cominciò tutto per caso**
v. Santa Radegonda [redacted], Tel. 87.45.47. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,30/22,40, Ingr. 10.000
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, d[redacted]usa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera [redacted] e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Odeon 5 Sala 9 — **Casa Howard**
Multis. - v. S. Radegonda 8, [redacted]. 87.45.47. [redacted]: 14,30 17,05/19,40/22,25, Ingr. [redacted]
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. [redacted]

[redacted] 5 Sala 10 — **S[redacted]**
v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. [redacted]5 16,55/18,45/20,35/22,30, Ingr. 10.000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Orfeo — **Gli spietati**
v.le Coni [redacted] Zugna 50, Tel. 89.40.30.39, Or.: 15/17,30/[redacted], Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un [redacted] bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. [redacted]. 1h 40' [redacted]

Pasquirolo — **Indocina**
c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. [redacted]. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa [redacted] e si in[redacted] di un ufficiale [redacted] marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Plinius — RIPOSO
v.le Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.00, Or.: 15,10/17,55/20/22,30, L. 10.000

President — **Il viaggio**
l.go Augusto 1, Tel. [redacted].98, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
di F. Solanas, con D. Sanjax, M. Bermain (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca [redacted] padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' [redacted]

Splendor — **Trappola in [redacted]to mare**
v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124, Or.: [redacted], Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Tiffany — **[redacted]more per sempre**
c. Buenos Aires 39, [redacted]. 29.51.31.43, Or.: 20,40/22,30, [redacted]
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un [redacted] sconvolto [redacted]'incidente occorso alla donna [redacted] ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Vip — **La crisi**
v. Torino 21, Tel. 86.46.38.47. [redacted] 18,30/20,30/22[redacted], Ingr. 10.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

AMBA[redacted]IATORI

Ricomincio [redacted] capo

Nella vita tutto ritorna, questo il tema [redacted] commedia [redacted] alto tasso romantico. Protagonista Andie McDowell

D'ESSAI

[redacted] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Riposo.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.4[redacted]. Lire 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30 **Ballroom** con P. Mercurio, T. Morice, regia B. Luhrmann.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16,40; 19,30; 22,20. **Luna di fiele** con P. Coyote, E. Seigner, regia R. Polanski.

DE [redacted] via De Amicis 34, [redacted] 86.45.27.16. [redacted] 7000. Or.: 18; 20; 22. [redacted] del [redacted]

MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102 Lire 6000. Or.: 20.15; 22,30. Rassegna «Il fascino trasgressivo di Almodóvar - [redacted]spettiva completa [redacted] Pedro Almodóvar». **Matador** con A. Serna, A. Banderas, C. Maura, regia P. Almodóvar. V. M. 18

SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Lire 5000. Or.: 21. **La frontera**.

S[redacted]P[redacted] via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Lire 7000. Or.: 20; 22,15. **Betty blue** con B. Dalle, J. H. Anglade.

[redacted] via [redacted] Gioia 48, telefono 66.81.751. [redacted]. Riposo.

C[redacted] **PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Lire 4000. Or.: 17,30. **Sette passi [redacted] Satana** [redacted] Hall, regia B. Christensen.

LUCI ROSS[redacted]

ACADEMY via [redacted]onza 101. Lire 10.000. **Il trapanatore del profondo anal - Piggy's for man.**

[redacted] viale Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Le calde sorelle e spe[redacted] godimenti [redacted] licenti sexy girls.**

ASTOR [redacted] Buenos Aires 36. Lire [redacted]. Apertura ore 13. **L'inquietante e provocante corpo di Samantha.**

[redacted] viale Montenero [redacted] Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **[redacted] e porca e le morbose passioni [redacted] particolare.**

[redacted] via Sansovino 3. Lire [redacted]. **Moana la [redacted].**

[redacted] **PUSSYCAT** via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **[redacted] n. 4 e A.s.s. mogli piacenti offresi.**

[redacted] vi[redacted] Premuda 40. Lire 10.000. Apertura ore [redacted]. **[redacted] di vizi bestiali**

CITTANOVA via Giambellino [redacted], [redacted] 10.000. **Una [redacted] cavalla.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Marina fresca e porca.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale [redacted]. Lire [redacted]0. **Night life.**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. [redacted] 10.000. **L'inquietante e provocante corpo [redacted] e orgasmic lover.**

HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore [redacted] **Varietà + film.**

LA [redacted] via Bligny 52. Lire 10.000. **Analmente tua e Bestiale voleva.**

LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **Le succhiatrici erotiche.**

MAGENTA via Raffaello Sanzio [redacted]. Lire 10.000. **Piaceri insaziabili [redacted] una moglie in calore.**

PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **[redacted]one e Capricci carnali.**

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,30. **Vanessa superanal e accoppiamenti gay.**

ZODIACO via Padova 179. [redacted] 10.000. Apertura ore 14. **La signora del maneggio.**

DUCATO RAGGIUNGE
IL MASSIMO INDICE DI GRADIMENTO.

NUOVO [redacted]. L'[redacted] E' [redacted] SERIE.
[redacted] DUCATO LIVING. L'IDROGUIDA E' DI SERIE. L'ARIA CONDIZIONATA ANCHE.

Da oggi l'Italia lavora più comoda. Sono arrivati i nuovi Ducato Comfort e Ducato Living.

Ducato Comfort [redacted] l'idroguida [redacted] serie: potreste guidarlo con un dito.

Ducato Living, oltre l'idroguida, ha anche l'aria condizionata [redacted] serie: [redacted] basta un dito per creare il clima ideale. Inoltre, per rendere il tutto ancora più piacevole, entrambi hanno gli specchi retrovisori esterni rego[redacted] elettricamente.

Perché Ducato sa benissimo che più l'ambiente di lavoro [redacted] confortevole, più i risultati sono confortanti.

In conclusione: via [redacted] fatica inutile, [redacted] stress superfluo. Cosa vi resta? [redacted] il bello del lavoro. Ducato, appunto.

Ducato Comfort: disponibile nelle versioni Ducato 14 q (BZ, DS, TDS) e Panorama.

Ducato Living: disponibile nelle versioni Ducato 14q TDS furgone e Ducato Maxi 18q TDS furgone.

DUCATO COMFORT	DUCATO LIVING
A partire da L. 21.244.000 Iva esclusa (Furgone 14 q 2.0 BZ)	A partire da L. 29.069.000 Iva esclusa (Furgone 14 q 2.5 TDS)

FIAT [redacted]. L'[redacted] CHE LAVORA.

FIAT

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

12 — **Destini**, telenovela
[illegible] **California**, sceneggiato
13 — **Diagnosi**, [illegible]
13,30 [illegible] **parole**, dibattito politico
14 — **Redazionale**
15,30 **Italia 5 stella**, rubrica
16 — **Mago Alexander**
17 — **Starlandia**, giochi, quiz, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,20 **Progetto aria pulita a Vicenza**
19,30 [illegible] **notizie**
[illegible] **Allenatre**, settimanale sportivo
20,35 **Hanta Yo il guerriero**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica con [illegible] zio Meffei e Roberta Ferrari
22,35 **TVA notizie** (r)
[illegible] **Gli infiltrati**, telefilm
24 — **Telesport**

RTTR

12,15 **Break notizie**
12,30 **Dench days**, con Sonia Braga
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dench days**, telenovela con [illegible] nia Braga
18,50 **Il tabellone**, gioco a quiz, conduce in studio Luciano Di Canzi
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,55 **Sotto rete**, rubrica sportiva
20,40 **Per te ho ucciso**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,55 **R.T.T.R. shopping**
23,35 **Diretta studio**, rubrica
1 — **R.T.T.R notizie**

Diffusione Europea

12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv sports**, musicale
18,30 **Mtv prime**
18,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 **Touche, il rugby in primo piano**
21 — **Campionato di Rugby serie A/1**
22 — **Veneto news**, Tg 3ª edizione
22,30 **Campionato di Basket serie B/1**
24 — **Veneto news**

Tele Garda

12,15 **Zona franca**, talk show con Gianfranco Funari
16 — **Dakter**, telefilm
18 — **Telefilm**
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nova news**, tg
20,30 **La donna che non voleva perdere**, film
22,15 **TG Nova news**, tg
22,30 **Zona franca**, talk show con Gianfranco Funari
0,15 **Conviene far bene l'amore**

Teleregione

11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca**, programma condotto da Gianfranco Funari
13 — **Scacquadro** (1ª parte), programma di [illegible]
13,55 **Speciale spettacolo**, [illegible] di informazione cinematografica
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
14,30 **Scacquadro** (2ª parte), programma di intrattenimento
15,55 **Speciale spettacolo**
[illegible] — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Sefora**
19 — **TGR**, tg regionale
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **He Man**, cartoni
20 — **I cartoni(ssimi)**, situation comedy
20,30 **Il nido dell'aquila**, film
22,30 **TGR**, tg regionale
22,50 **Reporter italiano**, Iraq: i diritti negati
23,20 **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, telefilm
0,20 **Benvenuti a**
1,20 **L'oroscopo**
1,35 **Andiamo al cinema**
1,40 **Spazio redazionale**

Antenna 3

12,45 **Tg flash**
13 — **Notes + Zoom + Anteprima**
13,15 **Cow boy in Africa**, telefilm
13,50 **Tg flash**
14,05 **Un mondo che scorre**, film
16 — **Capriccio e passione**, telenovela
17 — **Notes**
17,15 **Scarpette rosse**, film
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 notizie Tv-Pd**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie Ve**
20,35 **L'uomo e la città**, telefilm
22 — **A/3 notizie Vi**
22,15 **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie Tv-Ve**

Reteazzurra

10,30 **La Provinciale**, telenovela
11,30 **Orizzonti senza fine**, viaggio nel Terzo Mondo. In studio Padre Fer[illegible]
13,15 **La provinciale**, telenovela
14 — **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
15 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
16 — **La provinciale**, telenovela
19 — **Reteazzurra notizie**
19,55 **News**
20,00 **Lo so, lo so**, quotidiano musicale
20,35 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti, informazioni su problemi dell'infanzia
20,55 **News**
21 — **Seven carpet**, tappeti
22 — **Reteazzurra notizie**
22,15 **Seven carpet**, tappeti
23 — **News**

Italia 9

9,30 **TG 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolotacco**, notizie e spett.
13,30 **Moda donna**
14 — **Vetrinetta**
15 — **Moda donna**
16,30 **Charleston Club**
19,45 **Proposte per voi**
20,10 **Cultura ed artigianato orientale**
22,15 **Occulto 9** con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

12,35 **Maria Maria**, telenovela
13,35 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica di moda e attualità
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7 in allegria si ride**, filmati comici
17,45 **Winspector**, cartoni
18,15 **7 in allegria bizzarra**, curiosità
18,20 **Little Dracula**, cartoni
18,35 **Usa Today games**, news
18,45 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, notizie
19,30 **Simpsons**, telefilm
20,25 **Il passo nella scarpa**, a cura di Gianluca La Torre
20,30 **Il triangolo della paura**, film, regia di A. Margheriti, con Lewis Collins e Lee Van Cleef
22,30 **News line**, notizie
[illegible] **Colpo grosso story**, il meglio di 5 anni di Colpo Grosso
23,45 [illegible]
24 — **Conto alla rovescia**, film

Telepace

14,15 **Heidi**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
15,05 **Fanta zoo**, cartoni animati
15,30 [illegible] **in cammino**, [illegible] **Il [illegible] Estremo** [illegible]
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Lo specchio magico**
16,50 **Heidi**, telefilm
17,15 **Codice rosso fuoco**, telefilm
18 — **Orizzonti sconosciuti**
19 — **Tassalli di vita**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Il medico risponde**, cartoni
20 — **Fanta zoo**
20,30 **Film**
22,10 **Parliamone con...** Mons. Pino Furni per una educazione cristiana alla politica
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telemuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattina)
8,30 **Shopping time**
9 — **All'ovest di Sacramento**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, a cura di Gianfranco Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14 — **Match music**, musicale
14,30 **La donna del tenente**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
19,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Cornini
19,16 **Match music**
19,45 **L'edicola** di Lilli Aldeghieri
19,55 **L'opinione** a cura di M. Zwirner
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Telefilm**
21,45 **Diretta studio**
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Cornini
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale**
1,30 **Tg sport**

Tele Commerciale Alpina

9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Hola supergirl**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Innamorarsi**, telenovela
18,50 **Tg giovani**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Martedì sport**, commenti e classifiche
20,10 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
20,20 **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
20,30 **La vita di Bob Kennedy**, telefilm
21,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
22 — [illegible]
22,25 **Martedì sport**, commenti e classifiche
22,55 **Al bar del rione**
23,05 **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
23,10 **Notti magiche**, [illegible]
23,25 **Videovetrina**
1,20 **Tca notizie**
1,40 **Tca videonotte**

Telepordenone

11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Lucy show**, telefilm
20,30 **Skylenya**, telefilm
21 — **I panni in piazza a...**
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,20 **Quella sporca dozzina**, varietà
24 — **Zona franca** con G. Funari (r)
1,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
2,30 **Mod squad**, telefilm
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Valda Khil**, cartoni animati
14,30 **Diario di soldati**, documentario
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Lo specchio magico**
16,50 **Heidi**, telefilm
17,15 **Codice rosso fuoco**, telefilm
18 — **Orizzonti sconosciuti**
19 — **Tassalli di vita**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Il medico risponde**, cartoni
20 — **Fanta zoo**
20,30 **Film**
22,10 **Parliamone con...** Mons. Pino Furni per una educazione cristiana alla politica
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telemuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattina)
8,30 **Shopping time**
9 — **All'ovest di Sacramento**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, a cura di Gianfranco Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14 — **Match music**, musicale
14,30 **La donna del tenente**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
19,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Cornini
19,16 **Match music**
19,45 **L'edicola** di Lilli Aldeghieri
19,55 **L'opinione** a cura di M. Zwirner
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Telefilm**
21,45 **Diretta studio**
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Cornini
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale**
1,30 **Tg sport**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Valda Khil**, cartoni animati
14,30 **Diario di soldati**, documentario
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Fantazoo**, cartoni
17 — **Il destino del secolo**, telefilm
18 — [illegible] **a noi**
18,30 **Il re dei quartieri**, telefilm
19 — **La vita intorno a noi**
19,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica
19,40 **Giorno dopo giorno**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,00 **Il mistero della foresta maledetta**, film
22,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica
22,40 **Giorno dopo giorno**, rotocalco
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **La vita intorno a noi**, documen.

[illegible]

7 — **Rete nord notizie**
7,15 **I gabbiani volano basso**, film
9 — **Rete Nord notizie**
9,15 **Documentario**
11 — **Rete nord notizie**, notiziario
11,15 **Documentario**
12 — **L'ispettore Bluey**, film
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Documentario**
15 — **Kitar Kid**, film
16 — **I viaggi di Gulliver**, film
18 — **Rete Nord notizie**
18,15 **Documentario**
19 — **Petrarca**, sport
20 — **L'ispettore Bluey**, film
21 — **Rete nord notizie**, notiziario
21,15 **Quattro gatti** [illegible] **mio**, film
23,30 **La legge della violenza**, film
1,15 **La vendetta è il mio perdono**, film

Telefriuli

10,45 **La San Marco pentole**, comm.
11 — **Una pianta al giorno**, rubrica
11,30 **Anna e il suo re**, [illegible]
11,55 **Tg Flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
14,05 **Regione verde**, rubrica
14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
15,05 **Défilé Radiosa**, commerciale
15,35 **La San Marco pentole**, comm.
15,55 **Una pianta al giorno**, rubr.
16,25 **Iranian Loom tappeti**, comm.
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,25 **Penne all'arrabbiata** di A. Valcic
19,30 **Bianco & Nero**, informazione sportiva dedicata all'Udinese
20,30 **Hantayo, il guerriero**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica sport
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Penne all'arrabbiata**
23,05 **Il salotto di Franca**, commerciale
23,20 **Basket B1**, telecronaca registrata

TV7 Pathé T[illegible]

7 — **Film**
8,30 **Il compra tv**, rubrica
9,30 **Film**
11 — **Il compra tv**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**

TVA - Trento

5,30 **Sansone e Dalila**, film
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Starlandia**
8 — **Tva Expò**
11,30 **El Gatadel**, rubrica giornaliera a cura di A. Bertoluzza
11,40 **Tva flash**
11,45 **Destini**, telenovela
12,15 **California**, telefilm
12,45 **Tva notizie mattina**
13 — **Starlandia**, rubrica, giochi e cartoni, conduce Michela Albanese con i ragazzi di Starlandia
14 — **Tva expò**
16,50 **El Gatadel**, replica
16,55 **Tva flash**
17 — **Starlandia**, rubrica, giochi e cartoni, conduce Michela Albanese con i ragazzi di Starlandia
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera**
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla bruce**, rubrica
19,45 **Tva ore 19**
19,50 **Gli astri nel sogno**, rubrica astrologica in diretta telefonica a cura di Stella Odorizzi e Corinne Baroni
20,15 **Tva ore 19**
20,30 **Hanta Yo - Il guerriero**, film
21,30 **Sport e sport**, a cura di Luigi Maffei conduce Roberta Ferrari
22,30 **Notizie alla bruce**, conduce Lucio Gardin
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con G. Funari
0,40 **Notizie alla bruce**, replica
0,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Salome**, film
2,45 **Tva notizie notte**
3,05 **Salome**, film

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**
14 — **Cari amici animali**, cartoni animati
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago pensione**, cartoni animati
17,45 **Cari amici animali**, cartoni animati
18,15 **Mago pensione**, cartoni
18,30 **Cyborg**, cartoni animati
19 — **Tg regionale seconda edizione**
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**
21,30 **Tg regionale terza edizione**
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Tg regionale**
— **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Ai confini della città**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
9,45 **Ai confini della città**, film
9,30 **Follia**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Documentario**
12,15 **Due americane sostenute**, telefilm
13 — **B & B Valenza**
14 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
14,45 **Hanna & Barbera**, cartoni anim.
15 — **Sport Petrarca**
16,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
17 — **Iranian Loom tappeti**
18 — **Due americane sostenute**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Febbre d'estate**, film
22,45 **Colpo fatale**, [illegible]
[illegible] **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Il marsigliese**, film

Telearena

7,30 **Telegiornale**
8,15 **Moda e bellezza**, rubrica
8,35 **Film**
10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 2ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Monitor '90**, attualità
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Ballavita
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Telediga & Telecampo**, sipari satirici e musicali di Giancarlo Ravazzin
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, film
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Ballavita
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Monitor '90**, costume cultura e società
23,40 **Telediga II Telecento**, sipari satirici e musicali di Giancarlo Ravazzin
[illegible]

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
15 — **Seven carpet**, rassegna tappeti
17 — **La poesia questa sconosciuta**, in studio prof. Enzo Mandruzzato
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,00 **News**
19,35 **Sanità**, parliamone, in studio dott. Gian Luca Alati
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
22 — **News**
22,05 **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
22,40 **Lo so, lo so**, rubrica musicale
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
1 — **News**
— **Programmazione notturna**

[illegible]

9,50 **Primus**, telefilm
10,35 **Studio rock**, musicale
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,20 **Moda donna**
14,45 **Consigli per la salute**
16 — **Proposte per voi**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21,30 **Consigli per la salute**
22,30 **Tg sera** (r)
23 — **Racconti della frontiera**, telefilm
24 — **Tg sera**

Televenezia Cinquestelle

10,30 **Incontriamoci qui**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, film
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,35 **Orologi da polso**

Telecortina

13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Grandi affari**
14,10 **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,00 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, film
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Tavola grande**
23,40 **Grandi affari**
23,50 **Andiamo al cinema**
24 — **Telegiornale**
0,15 **Commerciale**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **L'amica ingannata**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,40 **Viva la Tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscia in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale** [illegible]
13 — **Le grandi sfilate di moda**
16 — **Mondo d'oro**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
21 — **Pianeta scuola**, settimanale d'informazione scolastica
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - Le sere di Serenissima televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

RTA Teleantenna

14,30 **Telecronaca pallacanestro serie B1 maschile Sidis Sangiorgese - Cierre Gorizia**
16 — **Medicina in casa**, replica prof. Lucio Enzolesi
17 — **Telefilm**
18,40 **Scene dalla commedia dell'arte**, documentario
19 — **Medicina in casa flash**, replica prof. Lucio Enzolesi
19,15 **Rta news**
19,40 **Opinioni a confronto: Speciale Referendum** a cura di Gianni Marchio
20,40 **Rta sport**
20,50 **Colpo su colpo**, film
22,30 **Rta news**
22,55 **Opinioni a confronto**
23,55 **Suspense**, telefilm

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
13 — **Prima pagina** a cura della redazione giornalistica
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina** 2ª parte
14 — **Paisà**, film di Roberto Rossellini
15,49 **L'ispettore Bluey**, telefilm
16,42 **Cartoni animati**
17,43 **Utilizzazioni forestali**, documentario
18,28 **L'ispettore Bluey**, telefilm
19,14 **Andiamo al cinema**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Barney Miller** «Il pirmano», telefilm
20,31 **Zona franca**, conduce Gianfranco Funari
22,24 **La storia del Rock: Eurythmics**
22,56 **La pagina economica**
23,03 **Fatti e commenti**, 3ª edizione
23,33 **Prima pagina**, A cura della redazione giornalistica (r)
0,10 **L'ispettore Bluey**, «Punto e a capo», telefilm

Telesüdtirol

5,15 **The Real Ghostbusters**
5,40 **Alvin and the Chipmunks**
7,05 **Garfield und seine Freunde**
7,35 **Familie Feuerstein**
8,05 **Bill Cosby Show**
8,35 **Hart aber herzlich**
9,35 **Die Gladiatoren**
11,35 **Bill Cosby Show**
12,05 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
12,35 **Bill Cosby Show**
13,05 **Die Fälle des Harry Fox**
13,55 **Abenteuer im Weltraum**
15,25 **Hart aber herzlich**
16,10 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
16,20 **Die Killertomaten**
16,45 **Die Flugbärchen kommen!**
17,10 **Garfield und seine Freunde**
17,35 **Familie Feuerstein**
18,05 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18,35 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rts - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Ferris macht blau**
22,05 **Rts - Tagesthemen**
22,20 **Die Zwei**
23,25 **Soldner der Gewalt**
0,50 **Pro 7 Nachrichten**
1,55 **Der gnadenlose Ritt**
3,15 **Pro 7 Nachrichten**
3,25 **Nero Wolfe**
4,10 **Programmende**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A Verona 5 concerti organizzati dalla Lila

Lirica contro l'Aids anche in chiave farsesca

VERONA. Ancora una volta il binomio musica-Aids, per sensibilizzare i giovani [illegible] rischi [illegible] questa malattia e alla solidarietà nei confronti di chi [illegible] è stato catturato.

Così la «Lila», Lega italiana per la lotta all'Aids, ha presentato la nuova sezione alla città di Verona: con un ciclo di concerti allo Studio La Città, intitolato «Cinque notti contro l'Aids». O, per meglio dire, come ha rimarcato uno dei dirigenti della lega, «Cinque notti insieme all'Aids»: per capire la malattia, imparare a convi[illegible] con essa, superando pregiudizi e discriminazioni, educandosi alla prevenzione.

Primo concerto, nei giorni scorsi, con due giovani pianisti, Damiano Ceschi e Corrado [illegible] Villa, entrambi allievi del nono anno del Conservatorio, con un programma difficile: [illegible]dio e fuga in re maggiore» BWV 532 di Johann Sebastian Bach nella trascrizione [illegible] di Ferruccio Busoni, «Rapsodia in Si minore» opera 79 nu[illegible] 1 di Johannes Brahms, «Scherzo in Si minore» opera 20 di Frederick Chopin e due pagine dal primo libro «Iberia» (Evocation e El Puerto) di Isaac Albeniz.

Il prossimo appuntamento [illegible] per il [illegible] maggio con il gruppo Donna Fatale, che canta l'opera lirica in chiave farsesca. Il 2 agosto, recital del baritono Darrel Kinkman e del soprano Selma Zaccaria. A ottobre, in data ancora da definirsi, la Ca[illegible]a Veneta, che è un complesso di musica sinfonica. Infine, il primo dicembre, anniversario dell'anno dedicato all'Aids, Lilian Terry, cantante di jazz.

Gli organizzatori contano di trasformare questo delle «Cinque notti» in un appuntamento annuale: per il '94 pensano di ampliare il programma e la [illegible] scelta delle sedi dove dare i concerti. E' chiaro che la lotta all'Aids si fa sempre più intensa ed ogni mezzo, anche la musica, è buona per raccogliere fondi a favore delle diverse iniziative.

[m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison v. Mattiotti 8/B, Tel. 940.305, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Italia v. Garibaldi 8, Tel. 943.184 - Or.: 15,30 17/18,30/20/21,45, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

PADOVA

Altino v. Altinate 1, Tel. 875.2325 Or.: 17,20 19,40/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana [redacted] cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

[redacted] v. Reni 2, Tel. 600.820, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Eroe per caso *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Astra v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 9000
La moglie del soldato *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

Biri p.le Stanga 3, Tel. 776.180, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Gli spietati *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [redacted] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [redacted]

Concordi v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or. ap. 16, Ingr. 10.000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [redacted]

Mignon v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000
Casa Howard *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Quirinetta p. Insurrezione, Tel. 875.1660, Or.: apertura 16, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: apertura 17,30, Ingr. 10.000
Ricomincio da capo *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150, Tel. 29.880, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Gli spietati *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Odeon v. Marconi 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '93)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.811, Or.: 18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Ricomincio da capo *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso c. Del Popolo 30, Tel. 549.322, Or.: 17/19,45/20,00/22,15, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e d[redacted] scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 17,30/19,45/22,15, Ingr. 10.000
[redacted] spietati *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Edison vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Embassy Lgo Altinia, Tel. 542.824, Or. 17,30/20/22,15, Ingr. 10.000
Eroe per caso *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Hesperia p. Crispi 8, Tel. 542.207. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
La moglie del soldato *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia d'Essai Dorsoduro 1019, Tel. 523.77.08, Or.: 16,30/18,40/21,15, Ingr. 9000
RIPOSO. Domani: **Il danno**

Centrale San Marco 1659, Tel. 52.28.201., Or. 16/17,30/19/20,30/22, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Olimpia d'Essai San Marco 1094, Tel. 520.54.29, Or.: 17/19/21,15, Ingr. 10.000
La moglie del soldato *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato [redacted] che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Ritz San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 15,40/18/21,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '93)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [redacted] Dal [redacted] di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Rossini San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or. 16/18/20/22
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci, Tel. 960.534, Or.: 16/17,30/19/20,30/22, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Corallo c. Del Popolo 30, Tel. 972.815, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Gli spietati *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [redacted]

Corso c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Dante d'Essai v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Non chiamarmi Omar *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. [redacted] scappano anche i morti. N. V. 1h 40' [redacted]

Excelsior p. Ferretto 15, Tel. 988.884, Or.: 16/20/22, Ingr. 10.000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Palazzo 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Eroe per caso *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato [redacted] *Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**

San Marco v.le San Marco 152, Tel. 531.78.88., Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Ricomincio da capo *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' [redacted]

VERONA

Astra v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Eroe per caso *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un [redacted]o delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. [redacted] **Comm.**

Corallo v. 4 Spade 19, Tel. 595.090, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corso v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**

Filarmonico v. Roma 3, Tel. 596.826., Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Marconi v. Mazzini 15, Tel. 594.706, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Ricomincio da capo *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un pa[redacted] temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso [redacted] giorno della sua vita. N. V. 1h 40'

Nuovo p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Or.: ap. 15, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Pindemonte v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 16,30/19/21,30, Ingr. 10.000
Mac *di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91)* — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' [redacted]

Rivoli p. Bra, Tel. 590.858, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Gli spietati *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi, Tel. 544.146, [redacted]: 17,15/19,45/22,15, [redacted] 10.000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Corso c. Fogazzaro, [redacted]920, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Ricomincio da capo *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40'

Italia c. Peschiera Vecchie 35, Tel. 323.507, Or.: 15,30/17/18,30/20/22, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Ro[redacted]. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[redacted] c. Palladio 186, Tel. 543.492, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Basic Instinct *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziat[redacted]ce, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Palladio [redacted] 8, Tel. 321.420. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa [redacted] nel 1939. Si sveglia 50 anni d[redacted] che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

Roma str.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: ap. 18, Ingr. 10.000
Eroe per caso *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Ricomincio da capo *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore, N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, Tel. 26.888, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Eroe per caso *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Centro A. Moro Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 8000
OGGI RIPOSO
Giovedì 15: **Dracula**

Cinemazero p. M. del Lavoro 3, [redacted], Ingr. 7000 (soci 6000)
Charlot: ore 18,30/22
Adozione: ore 20/22

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.388, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
[redacted] spietati *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Verdi [redacted] Martelli 2, Tel. 28.212, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**

Capitol [redacted] della Libertà, Tel. 45.4285, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[redacted] capo *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno [redacted] sua vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 16/19/22, Ingr. 10.000
[redacted] *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '93)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**

Ferrov. d'Essai v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 16/18/20/22, Tess. 8000 / Ingr. 8000
RIPOSO
Domani: **Mariti e mogli**

Odeon v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Puccini v. Savorgnana, Tel. 295.835., Or.: ap 16, Ingr. 10.000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 16/18,05/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sommersby Versione in lingua originale

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: ap. 16,30, Ingr. 10.000
Amore [redacted] *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Grattacielo v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17,45/19,50/22, Ingr. 10.000
Eroe per caso *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Mignon v.le XX Settembre 37, Tel. 750 547, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Amore all'ultimo morso *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «[illegible]» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 Or.: 15,30 17,05/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Gli sgangheroni *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati [illegible] vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi. N. V. 1h 40' **Comico**

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,40/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
Gli spietati *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,30/17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Casa Howard *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h [redacted]

Sala Azzurra v. Muratti 2, Tel. 757.300, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
La moglie del soldato *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca l[redacted]fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14 1h 50' [redacted]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol p. Streiter 5, [redacted], Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[redacted] per sempre *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/[illegible], Tel. 974.295, Or.: 18,20/22
La moglie [redacted] *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whit[redacted] (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Eden v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Ricomincio da capo *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. [redacted] (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

N. Concordia p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 17/18,40/20,30/22, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16, Tel. 829.002., Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
Gli Aristogatti *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Modena v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.914, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Gli spietati *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Roma c. 3 Novembre 35, Tel. 615.398, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Vittoria v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

TEATRI

[redacted] Alessan- [redacted] Benvenuti **Benvenuti in** [redacted] di [redacted] a Ugo Chiti. Repliche fino al 18.

LA [redacted] Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 27 aprile ore 20,30 **Norma** di Vincenzo Bellini con [redacted]ca Pick-Hieronimi e Luciana D'Intino repliche fino [redacted] maggio.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. [redacted] 4 maggio Sergio Castellitto e Margaret [redacted] **A piedi nudi nel parco** di Neil Simon, regia Ennio Coltorti. Repliche fino [redacted] 9.

[redacted] Oggi ore 20,30 **Sinfonia** [redacted] 1 di [redacted], **Primo concerto per pianoforte** [redacted] **orchestra** di Bartók, **Uccello** [redacted] Stravinskij]. Dirige Isaac Karabtchevsky, pianoforte Jean-Louis Steuermann.

RIDOTTO [redacted] Vallaresso, telefono [redacted]. Oggi riposo. Paolo [redacted] **leggenda** [redacted] **Gregorio** di Poli-Omboni [redacted] poemetto medievale di Hartman von Ave. Repliche fino [redacted].

[redacted] **NUOVE.** Il 16 e 17 aprile [redacted] **di** [redacted] Isabella Bordoni, Roberto [redacted] Dalò, Marcello Sambati.

PADOVA

[redacted] dal Livello 32, telefono 875[redacted]. Dal 19 aprile Giorgio Gaber «Il teatro canzone di Giorgio Gaber». Repliche fino al 27.

SUPERCINEMA. Il 15 aprile Claudio Bisio **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego.**

ROVIGO

[redacted] piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Il 16 aprile ore 21 nuova scena «Gli innamorati» di Carlo Goldoni, regia Nanni Garella.

[redacted]

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Il 19 aprile ore 20,30 **Concerto** [redacted] pianoforte Rudolf Buchbinder, musiche di [redacted]thoven e Chopin.

PALAVERDE. Il 20 aprile ore 21 concerto di Vasco Rossi.

[redacted]

[redacted] contrà Barche, telefono 323.725. Il 15 e 16 aprile Cooperativa teatrale Quelli della Via Grock **Istruzioni per l'uso** di Valerio Cavalli e Claudio Intropido.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Il 7 maggio, ore [redacted] «Elegia in memoria di Ivan V. Samarin» di P. I. Cajkovskij, **Sinfonia per archi** di A. Borodin e **Souvenir de Florence** di P. I. Cajkovskij, dirige Dorian Wilson.

VERONA

[redacted] via Roma 3/A, telefono [redacted]. Ore [redacted] **nambula** di [redacted] Bellini [redacted] Mariella Devia e Ramòn Vargas. Repliche fino al 18.

[redacted] piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Il 28 aprile Luisa Och, Roberto Girardi pianoforte **A quattro mani** musiche di Busoni, Gentilucci, Reger, Satie, Poulenc, Ravel.

PALASPORT. Il 15 aprile concerto di **Marco Masini.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Dal 14 aprile ore 20,30 Eros Pagni **Nathan il saggio** di Gotthold Ephraim Lessing, regia Guido De Monticelli. Repliche fino al 25.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 Dal 17 aprile **La signorina Julie** di Antonio Bibalo da August Strindberg, dirige Frank Cramer. Repliche fino al 4 maggio.

CRISTALLO Dal 17 [redacted] 20,30 Ugo Pagliai, Paola Gassman, Benedicta Boccoli **Spirito Allegro** di Noël Coward, regia Franco Però. Repliche fino al 25.

VERDI DI MUGGIA. Il 27 aprile Paolo Hendel **Alla deriva.**

PELLICO. Il 17 e 18 aprile Farti **Il locandiere** libero adattamento da Carlo Goldoni.

MIELA. Dal 22 al 25 aprile **Elettrica blu** rassegna di teatro contemporaneo.

[redacted]

AUDITORIUM CONCORDIA via Intorna 2, telefono 523.503. Dal 15 aprile ore 20,45 Arnoldo Foà **La bottega del caffè** di Carlo Goldoni, re[redacted] Missiroli. Repliche fino al 18.

[redacted]

AUDITORIUM MANZONI. Il [redacted] e 17 aprile Aringa & Verdurini [redacted] **Beatles songbook** concerto.

[redacted]

SALA FILARMONICA. Il 22 aprile ore 17,30 Patrizia Milani Lusi.

LA STAMPA
ogni martedì
settimanale della casa
e del tempo libero

TEATRI

[redacted]TÀ
[redacted] **NUOVO.** Riposo.
[redacted] 20 aprile. [redacted]

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Castiglione 42, telefono 231836. Sabato e domenica, ore 21, Clau[redacted] Bisio, in **L[redacted] [redacted] mirabolanti avventure di [redacted] Ego.**
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 368.708. 20-25 aprile, **Due abbiamo un'abitudine alla notte** con Lella Costa.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Da giovedì a domenica, **La strana coppia**, di N. Simon, con Andy Luotto e Mario Marenco.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 61.95.777. Riposo.
TEATRO SCUOLA INSIEME via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Stasera e domani, ore 21, **concerto Renzo Arbore** e l'Orch. Italiana. 20 aprile **concerto Fabio Concato**. 16-17 maggio **concerto Renato Zero.**
SALA BOSSI p. Rossini 2. Giovedì, ore 21, concerto Luigi Caselli, pianoforte. Musiche di Beethoven, Liszt, Abrams, Albeniz.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Domenica, ore 11, concerto **I Filarmonici** del Teatro Comunale, violino solista e direttore Rodolfo Bonucci, musiche di Locatelli.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.260. Ore 15.30 **Gnomi e vapore.**
TEATRO DEL GUERRIERO v. San Mamolo 128, tel. 648.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. Da venerdì a domenica, **Giorni felici** di S. Beckett, con L. Zambon e Lucio Vincierelli, regia Luciano Nattino.
LA MORARA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 concerto jazz Christ Sordini quintet.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.881. Riposo.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO BARFREUD. Riposo.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Sabato, ore 21, Massimo Rocchi in **Massimo & Rocchi.**
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 19-24 aprile, Vito in **Se perdo te.**
CARPI
TEATRO COMUNALE. Da giovedì a domenica, **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con Sergio Castellitto, Luigi Pistilli e Lauretta Masiero.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.
CASTEL SAN PIETRO
SALA CASSERO. Riposo.
CESENA
TEATRO BONCI. Riposo.
CARISPORT. Riposo.
CESENATICO
TEATRO [redacted] Giovedì, per «Teatri [redacted] la verità», Paolo Hendel in **Alla deriva.**
CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Domani, ore 21, concerto **Orchestra sinfonica Toscanini**, dir. Alessandro Nidi, musiche di Grieg e Pert.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Giovedì, **Resurrezione** di Renato Carpentieri. 18 aprile, ore 15,30, **La sonnambula** di V. Bellini, Orch. Sinfonica Toscanini, dir. Arnod Oestman, regia P. Samaritani. Replica 20 aprile ore 20,30.
TEATRO NUOVO. Riposo.
FIDE[redacted] Venerdì, [redacted] 21, concerto [redacted] **sinfonica Toscanini**, dir. [redacted] Serembe, pianista Marco Rapattoni, musiche di Chopin e Schumann.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Riposo.
PALAFIERA. 20 aprile concerto **Ligabue.**
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.848. Per stagione teatro comico, sabato ore 21, Donati e Olesen in **Kamikaze.**
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **Il giorno della tartaruga**, di Garinei e Giovannini, musiche di Renato Rascel, regia Saverio Marconi.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Sabato e domenica, ore 21,30, **Lella Serra** in **Italy**, Antonio Catania in **Pedretti**. 28-30 aprile ore 21,30 concerto Stadio **Special live recording session.**
LUGO
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 21, concerto Pinchas Zukerman violino e Marc Neikrug pianoforte, musiche di Schubert, Mozart e Bartok. 20 aprile Ballet national de Marseille Roland Petit.
TEATRO SAN GEMINIANO. Fino a domenica, **Progetto Cechov** a cura di Tierry Salmon e Yuri Alschitz.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. Da domani a domenica, **Il giuoco dell'amore e del caso**, di P. Marivaux, regia Massimo Castri.
PARMA
TEATRO REGIO 19-21 aprile concerto **Renato Zero.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Giovedì e venerdì, **Doveva [redacted] un musical**, di Valme-Bagtiani, regia Mattia Sbragia.
TEATRO AL PARCO. 15, 22, 27 e 29 aprile, ore 17, **Il mondo del teatro, aspetti sociologici ed educativi.** 23 aprile 6 maggio: **Pressdiretta** rassegna spettacoli teatrali in lingua originale.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Sabato, ore 21, teatro dell'Arca in **La comm[redacted] degli errori**, di W. Shakespeare, regia Antonio Syxty.
TEATRO RASI. Domani, ore 21, Societas Raffaello Sanzio in **Masoch**, regia Romeo Castellucci.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Per rassegna jazz, sabato ore 21, concerto **Peter Erskine trio.** 20 aprile, **Monk dances with Bulgakov**, coreografie di Tari Walkel, musiche di T. Monk.
RICCIONE
[redacted] Sabato, [redacted] 21, **concerto Nomadi.**
[redacted] viale Ceccarini [redacted] Riposo.
[redacted]
TEA[redacted]O NOVELLI. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15,00/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle; le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' *Commedia*

Adriano d'Essai — v. S.Felice 52. T. 556.127. Or.: Fer. 20/22,30 Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Candyman — di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' *Terrore*

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: 20/22,30. Prezzo ridotto. Rassegna film di qualità
Tutte le mattine del mondo — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' [redacted]

[redacted] 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Fer. e fest. in. ore 15 ultimo 22,30 sabato 0,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro le montagne, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' *Drammatico*

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.529. Fer.e fest. 15/16,50/18,40 20,35/22,30 sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Hellraiser III — di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' *Horror*

Arlecchino — v. Lame 57. Tl. 522.285. Ap. ore 14,30 ultimo spett. 22,30
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Capitol 1 — v. Milazzo 1, t. 248.268. Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Commedia*

Capitol [redacted] — v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' *Dramm.*

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Fer. e Fest.: 15/16,50/18,40-20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' [redacted]

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: 20. Fest.: 16; ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: 20. Fest. 16/ult. 22.30. Rid[redacted]
Guardia del corpo (The Bodyguard) — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' *Thriller*

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto c[redacted]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.148. Or.: fer. 20/22,30. fest. 16/18.10/20.20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi [redacted] e rubare legalmente N. V. 1h 57' *Commedia*

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16,30 ult. 22,30 sab. e fest.: 15 ult. 0,15. Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' [redacted]

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Fer. 19,30/22,30. Sab e fest.: 14,30/17,15/20/22,45. Ingr. 10.000; rid. Agis
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

Imperiale — V. Indipendenza 6 223.73. Fer. e fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30. Rid. Agis
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20/22,30. Fest. ore 15
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli spietati (Unforgiven) — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. [redacted] V. 1h 40' *Western*

Manzoni — v. de' Monari 3 - T. 226.604. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fes. 15/17/18,50/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernar[redacted] 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted]cani — v. Saffi 58. Tel. 416.605. Fer. 20. Sab. Fest. 16 ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Trauma — di [redacted]. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1[redacted]' [redacted]

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ridux. Agis
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' *Comm.*

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 255.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' *Commedia*

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.921. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17,20/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.:20,10/22,30. Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti [redacted] disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [redacted] *Comm.*

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,20/22,30. Sab. e fest. 15/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emilio Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' *Commedia*

[redacted] Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 18,30/22. Sab. e fest. 15/18,30/22
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' *Drammatico*

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30. Rid. giovani esc. ult. spett.
[redacted] Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. [redacted] V 2h *Drammatico*

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Fer. e Fest.15,15-17,40/20/22,30
Le notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di [redacted]: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' [redacted]

Odeon Sala [redacted] — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer-fest. 15/16,45/18,35 20,30/22,30 Sabato ult. 0,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Magnificat — di P. Avati, con L. Dibar., D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, [redacted] Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla [redacted] destinata al monastero. N.V. 1h 35' *Drammatico*

[redacted] Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30. Ingr. [redacted] rid. Agis
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h *Dramm.*

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 2[redacted]0. Fest. 15 ult. spett. 22,30. Ingr. 7000; rid. [redacted]
2013 - La [redacted] — [redacted]S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione[redacted] incubo. N. V. 1h 33' *Fantasc.*

[redacted] 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fes. 15/16,45/18,30/20/22.30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente [redacted] di «epilessia da protesta»: [redacted] radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Rialto Studio [redacted] — Rialto 19 Tel. 227.926. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30. Fes. 15/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricose (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' *Commedia*

[redacted] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. fer.: 17,30/20/22,30 sab e fest. 15,45 ult. 22,30. Riduzioni Agis
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' *Drammatico*

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fine del desiderio. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[redacted] Alba — v. Arcoveggio 3 Tel. 3529. Or.: fer. 20. Fest. 14. Ult. spett. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3457. Fer. 18. Fest. 14/22.30. Ing. 4000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' *Thriller*

Dehon — v. Libia 59. Tel. 344.722. Ore 20. Ingr. 5000
La città della gioia
Lunedì 12 lo sperieme che ma la caro

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h *Comico*

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 15,30
RIPOSO

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Fer. 20/22,30. Ingr. 5000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or. 20/22,30
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' *Commedia*

[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. [redacted]
Omaggio a Andrej Tarkovskij: ore 18 Nostalghia. Ore [redacted]22,30 **Medie di Paolo e Vittorio Taviani.**

[redacted] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. [redacted]
Sesso erotica sono bagnate. V.M. 18
Orgasmi scatenati e bestiali. V.M. 18.

Continental — v. Emilia Ponte 221. Tel. 385.571. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. rid. Agis
[redacted] ... e non solo

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. rid. Agis
[redacted] anal [redacted]
V. M. 18

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.61 - Fer. 15. Fest. 15; ult. 22,30
[redacted]

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.200. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa [redacted] anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuro[redacted] gentile, [redacted]tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30. L. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h [redacted] *Cartoni animati*

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15. V. M. 18 anni
La calda signora della porta accanto

Embassy — c. Porta Po 117. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [redacted]

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20/22,30. L. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Mignon — p.le S. Pietro 18/20. T[redacted]39. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. [redacted]
Femmine perverse

Nuovo
Scent of a Woman - Profumo di [redacted]nna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

Ristori — v. Turco 6. T. 206.879. Or.: 20,30. Fest.: 15; ult. 22,30
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [redacted]

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30. fest. 15; ult. 22,30. L. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con [redacted] Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' *Drammatico*

S. [redacted] — v. Tazzoli 11
[redacted]

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Le notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' *Drammatico*

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' *Drammatico*

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14 ult. 22,30 sab. spett. nott. Ingr. 10.000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' *Comico*

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Fer. 20/22,30 Fest. 14,30 16,30/18,30/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spettacolo 22,30. Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Lux — v.le Appennino 657 T. 86657. Or.: fer. 21 unico spett. fest. 17,30/21
[redacted]m X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla [redacted]ne all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [redacted]

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30; sab. nott. Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avven[redacted] dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20. fest. 15/22,30. Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' *Commedia*

Saffi — v.le Appennino [redacted] T. 84.070. Or.: 21,15. Serata ad inviti Anteprima. Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' *Dramm.*

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 63. T. 400.416. Or.: 20,15/22,30 fest. 15,30/17,45/20,15/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

Capitol — v. Ravennate 3964. Tel. 383.425. Or.: fer. 20 22,35; fest. 14,15/ult. 22,35. Ingr. 10.000
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' *Drammatico*

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' *Drammatico*

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gent[redacted] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Jolly — v. Luganesi 202. Tel. 331.504. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, [redacted] scapestrato gattone Rom[redacted] N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
[redacted]

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' *Commedia*

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20; fest. 16. [redacted]
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca [redacted] di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

IMOLA

Astoria
v. Barucci 6
Tel. 660.350
Or.: 21,15
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20/22,30
Ingr. 8.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. E. 1h 40' Drammatico

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.083
Alive - i sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawks, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 56'

Jolly
v. Troni 16
Tel. 22.794
Ingr. 8.000
RIPOSO

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.582
Or.: 20/22,30
Ingr. 8.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40'

MODENA

Adriano
v.
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
La bocche ingorde

Astra
v. 2
Or.: fer. e fest. 15,00
17,50/20,10/22,30
Ricomincio
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

v. Università 9
222.411. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Cavour
Or: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30/
RIPOSO

Embassy
viale Albergo 6
Tel. 225.187. Fer. 20-22,30
15/17,30/20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

75
v. N. Dall'Abate 50
Tel. 236.291 Or.: 20,10/22,30
fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Metropol
v. Ghirlanda 10
Tel. 223.102. Or.: 16,30
18/19,30/20,50/22,50
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawks, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la [illegible] per tornare a casa. N. V. 1h 55'

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.882
Or.: 19,45/22,30
Fest.: 14,15/17/19,45/22,30
RIPOSO

Nuovo Scala
v. Gherardi 34
Tel. 333.552
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Vacanze morbose di giovani bagnati

Odeon
p. Matteotti 9
Tel. 228.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
La maggiorata orale

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 30/18,30
22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Principe
piazzale
Tel 243.361
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
sabato e fest. dalle 14,30
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Raffaello
v. Formigina 360
Tel. 357.502. Or.: fer. 16,45/18,40/20,35/22,30
fest. 14,50
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Splendor
v. Modonella 8
Tel 222.273
Or.: 14,30/Ult. 22,30
Arriva la
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore invischiati nella crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.216. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa dopo la fine della guerra civile gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Astra
p.le Volta
Tel.
Or.: 21
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capitol
v. Petrarca 11/C
Tel. 33.216. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Lux Sala 1
p.le Barrier 1
Tel 237.525
Or.: 20/22,35
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Lux Sala 2
p.le Barrier 1
Tel. 37.825
Or.: 20,30/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.209
Or. 20,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40'

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità, 5
Tel. 285.308
Ore 20,30/22,30
Gli sgangherati
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e lanno sconquassi! N. V. 1h 40' Comico

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.: 20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

BOLOGNA

Cohen, poesia

Il 18 maggio al di Bologna arriva il Leonard Cohen, un poeta in prestito alla musica. L'artista canadese che con «The futures» è ritornato a incidere dopo un lungo silenzio, proporrà il suo repertorio fatto di musica e poesia. Cohen terrà un concerto il giorno dopo anche a Milano: le uniche due esibizioni previste per il Centro Italia

PARMA

Verdi Sala 1
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20,10/22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Sala 2
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 21
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawks, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15
15,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Corso
c. Vitt. Emanuele II 61
Tel. 21.995
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Iris
c. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Plaza
v. Matteotti 15
Tel. 26.726
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che la preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.326
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15/17,30
18,50/22,30
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

RAVENNA

Alexander
v. dei gruttari II
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
giochi di sesso
V.M. 18

Astoria
v. Trieste 229
Tel. 421.026.
Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40'

Capitol
v. Solarolo 36
Tel. 218.231. Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'

Jolly
v. R. Serra 33
Tel. 64.691. Or.:
Fest. 15,30/18,30/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30297
15 ult. 22,30
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.356
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Ronna
v. Bixio 19. T. 212.221
Or.: 20,30
Fest.: 15/Ult. 22,30
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawks, V. Spano, J. [illegible] '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55'. Drammatico

REGGIO EMILIA

Al
c. Garibaldi 12
Tel. 30.736
Or.: 20/22,20
RIPOSO

Alexander 1
v. M.S. Pietro 61
Tel.
RIPOSO

Alexander 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 46.261. Fest. 14,30
For.: 19,30. Ult. 22,30
RIPOSO

Ambra 1
v. S. Rocco 8
Tel. 436.657
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ambra 2
v. S. Rocco 8
Tel. 436.657
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Bolardo
v. S. Rocco
Tel. 435.782
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

Capitol
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Fer.: 20
Fest.: 15. Ult.
RIPOSO

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 46.373. Fer.: 20,30
: 15,15/ult. 22,30
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.299
Or.: 20/22,20

2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.299

Jolly
Fer.: 20,30 Fest.: 15
RIPOSO

Olimpia
v. Tassoni
Tel 282.554
Film Rassegna
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricase (Italia '92) — Una doppiezza, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34'

Verdi
v. Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 558.169
Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.867. Or.:
22,30; fest. 14,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.867
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Astoria 1
v. Europa 10
Tel. 772.083. Or.: 20,30
22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Astoria 2
v. Europa 10
Tel. 772.083. Or.: 20
22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 1
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833
Ingr. 10.000
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawks, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
v. Olivoli 85
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36
Tel. 765.332. Or.: 20,15
22,30; fest. 14,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15
22,30; fest. 14,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Supercinema
c. d'Augusto 161
Tel 28.630. Or.: 20,15
0,30; fest. 14/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

IN PROVINCIA

APOLLO: storia di Ju
Sister Act
riposo
Film per adulti
BAZZANO
Eroe per caso
STAR: aristogatti
BARBIANO
Amore sempre
NA: Gli spietati
CA'
: riposo
CAPITOL: Sommersby
CORSO: Gli aristogatti
EDEN: Gli sgangherati
FANTI: riposo
ERCINEMA 70: Eroe per ca-
Grosso
ONESE
storia di
PIETRO
L'armata
JOLLY: ci' a - Profumo di
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: non pervenuto
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Sommersby
CATTOLICA
ARISTON: Amore per
LAVATOIO: L'amante
PARIOLI: Film per adulti
ASTRA: Amore per sempre
ODEON: Gli aristogatti
riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: Trauma
CONSELICE
COMUNALE: Sister Act
COPPARO
ARCOBALENO: Sommersby
ORIONE: riposo
CRISTALLO: Il lungo giorno finì
Scent of a - fumo di donna
FAENZA
EUROPA: Alive - I sopravvissuti
ITALIA: Gli aristogatti
SARTI: Ricomincio da capo
SALESIANI: La discesa di Aaliì a Florisbella
FINALE EMILIA
CORSO: Gli spietati
FORLIMPOPOLI
VERDI: Un cuore in inverno
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
FENICE: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: film per adulti
METROPOL: Sister Act
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Amore per sempre
LAGARO
VITTORIA: Codice d'onore
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Amore per sempre
DUCALE B: Gli aristogatti
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Gli aristogatti
GIARDINO: Ricomincio da capo
DORIA: riposo
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: Gli spietati
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Sommersby
SUPERCINEMA: Eroe per caso
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
PISIGNANO
AGOSTINI: Luna di Sale
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Amore per sempre
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: La morte ti fa bella
PUIANELLO
EDEN: Le cose cambiano
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: 2013 - La fortezza
NUOVO: Mac
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Eroe per caso
GIADA: Sommersby
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Fino alla fine del mondo
S. PIETRO IN BAGNO
RITZ: L'ultimo dei mohicani
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Sommersby
S. FRANCESCO: Concerto per pianoforte
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: Trappole in alto mare
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 Via Dolcedda, 45 Tel. 659.674. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30 Lire 8000	**[redacted]** *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' F[redacted]
Capitol Via Roma, 187 Tel. 651.389. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000	**Ricomincio da capo** *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**
Nuovo Odeon Via V. E. Orlando Tel. 667.798 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Nuovo Olimpia Via Roma (portici) Tel. 668.059 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 8000	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

ORISTANO

Ariston Via Diaz, [redacted] Tel. 212.020 Or.: 16/18/20/22 [redacted] 7000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

NUORO

Le Grazie Via Manzoni, 2. T. 36.078 Or.: 18/20/22 Lire 7000/5000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

SASSARI

Ariston Viale Trento, 5 Tel. 291.273 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Moderno Viale Umberto I, 5 Tel. 235.147 Or.: [redacted],30 Lire 8000	**Ricomincio da capo** *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno [redacted] sua vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
Quattro Colonne Corso V. Emanuele Tel. 239.369 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000. Circolo del [redacted]	**[redacted]** *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h [redacted]

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri Via Della Pineta. T. 301.378 Or.: 16/17,30/19/20,30/22 Lire 8000	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Teatro Aspis Via Italia 73 Pirri Tel. 562.994 Ore 21. Lire 10.000	*OGGI RIPOSO*
Sant'Eulalia Vico Collegio 2 Tel. 663.724 Or.: 18,30. Lire 4000	OGGI RIPOSO
Cripta Chiesa **SAN DOMENICO** Via 24 Maggio Or.: 21. L. 10.000	OGGI RIPOSO
Teatro d. Saline Via La Palma Tel. 341.322 Or.: 21. Lire 10.000	RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau Via Parpaglia Or.: 21 Lire 18.000/12.000	RIPOSO

SASSARI

Verdi Via Politeama. Tel. 239.479 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Teatro Civico Corso V. Emanuele Tel. 232.182 Or.: 20,30	RIPOSO

T.C.S.

Molti buoni attori per una storia gialla

«Conto alla rovescia», in onda alle 23,25, diretto da Roger Pigaut, con Serge Reggiani, Simone Signoret (foto), Jeanne Moreau. [redacted] maturo gangster è deciso a vendicarsi degli uomini che causarono la sua rovina. Individua [redacted] gruppo [redacted] sospetti [redacted] accusa

TACCUINO [redacted]

L'eccessivo Meyer

[redacted] giovedì l'Isolateatro di Quartu dedicherà tre settimane a un ciclo sul cinema di Russ Meyer. Sei film nati fra [redacted] 1964 e il '79 e confinati nei circuiti minori, lontano [redacted] grandi [redacted] le me [redacted] per questo puniti [redacted] botteghino, tutt'altro. Meyer è [redacted] dei padri del cinema indipendente americano: autosufficiente (dalla sceneggiatura al montaggio, passando per produzione e regia), provocatore incompreso (ma [redacted] tempo copiato), spesso nei guai [redacted] la censura, solleva le tende del perbenismo e del puritanesimo e mostra un'altra America. Il suo è un cinema popolato da seni enormi e maschi [redacted] cervello, avidità e razzismo, spogliarelliste e sadici, trame bizzarre e sfide impossibili. Si inizia con «Lorna» (dal 15 [redacted] 17 aprile), poi il programma prosegue [redacted] «Faster, Pussycat! Kill! [redacted] (18-20), «Vixen» (21-23), «Supervixens» (24-26), «Up!» (27-29) e infine «Beneath the Valley of the Ultravixens» (dal 30 aprile al 2 maggio). I film della rassegna - fra i migliori di Meyer - sono tutti in lingua originale con sottotitoli; ogni giorno spettacolo unico alle 21,30 nella sala [redacted] via Danimarca 4.

Musica

A Sassari la stagione concertistica al Civico riparte con una proposta insolita: il Coul [redacted] Piper Consort esegue antiche musiche irlandesi e scozzesi. Con Fabio Rinaudo (che suonerà diversi tipi di cornamuse) ci sono Francesco Denini al violino, Sofia Pacini all'oboe, Graziano Denini al violoncello ed Elena Butterio alla spinetta; inizio alle 20,30.

Teatro

Per il «Progetto speciale» dell'Eti, il Laboratorio Teatro Settimo porta a Sassari «Affinità», che i registi Gabriele Vacis e Roberto Tarasco hanno tratto liberamente da «Le affinità elettive» di Goethe (ore 21, [redacted] Ferroviario). Le interpreti [redacted] Laura Curino, Mariella Fabbris, Lucilla Giagnoni, Anna Coppola, Benedetta Francardo e Paola Rota: nei panni di sei serve, raccontano amori e tragedie di Eduardo e Carlotta, di Ottilia e del Capitano, i personaggi del romanzo di Goethe che in [redacted] non compaiono mai. [redacted] riedizione - a distanza di sette anni e con un nuovo cast - di «Elementi di struttura [redacted] sentimento», un lavoro che ottenne grandi consensi in circa duecento repliche. Dopo due rappresentazioni a Sassari, lo spettacolo si trasferirà a Cagliari per tre giorni.

I film di oggi

Oltre alle prime visioni, a Cagliari l'unica proposta viene dal Vicoletto, che alle 20,45 proietta «Luna di fiele» di Roman Polanski, con Peter Coyote ed Emmanuelle Seigner.

(m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,50 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte commer[redacted]
10 — [redacted] telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Car[redacted] animati**
13 — **Tgs**, telegiornale sardo 1ª edizione
15 — **Cartoni animati**
16 — **[redacted]**
17 — [redacted] **animati**, junior tv
18 — **Tgs**, edizione [redacted] sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
21 — **Sardegna canta**, canti e balli della Sardegna
23 — **Tgs**, edizione della notte
1 — **Inferno a Parigi**, film
2,50 **Programmi non stop**
13,38 **Cnn: tradotto**
13,57 **Annunci**, (2°)
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg**, (1ª ediz.)
14,35 **Tg**, (2ª ediz.)
15,10 **Tg**, (3ª ediz.)
15,45 **Video musicali**
16 — **Cartoni animati**
16[redacted] **Andiamo al cinema**
16,50 **Cnn**: tradotto
17,21 [redacted]
17,29 **Annunci**, (3°)
19,32 **Andiamo al** [redacted]
19,40 **Cnn**: tradotto
19,58 **Annunci**, (4°)
20 — **Tg**, (7ª ediz.)
20,35 **Tg**, (8ª ediz.)
21,10 **Super Splak**, film
22,10 **Andiamo al cinema**
22,18 **Super Splak**, 2° tempo
23,05 **Andiamo al cinema**
[redacted] **Cnn** diretta
23,22 [redacted] **al cinema**
23,30 **Tg**, (9ª ediz.)
0,05 **Playboy di mezzanotte**
0,40 **Andiamo al cinema**

Teleregione

8 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**
12,30 **California**
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**
18,30 **Destini**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, film
21,30 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
18 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
18,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**
23,20 **Attualità cinema**
23,30 **Zoom**

Super Tv/Ss

[redacted] **Cnn** diretta
11,53 [redacted]
11,55 **Tg** [redacted] **di ieri**
12,30 **Good life**, telefilm
13,01 [redacted]
13,17 [redacted] **Donato Sanna**
13,22 **Tg:** [redacted]
13,30 [redacted] **il cinema**

Nova Tv/Supersix

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,30 **Innamorarsi**
11,30 **Catch**
12,30 **Storia degli Usa**, documentario
13 — **Cari amici animali - Cyborg** cartoni
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**
16 — **Innamorarsi**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione - Cari amici animali**, cartoni
18 — **Nov**[redacted]
18,15 **Mago Pancione - Cyborg** cartoni
19 — **Telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport**, una partita dei vari campionati regionali [redacted] calcio, basket, volley
22 — [redacted]
22,30 **Trapper John**
23,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
24 — [redacted]

Sardegna 1

7,15 **Superamici**, cartoni
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**
8,25 **Sky ways**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Zona franca**, talk show a cura di G. Funari
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Lunedì sport**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passions**
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
[redacted] **Cara Sardegna**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — [redacted]
23,30 **Excelsior**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rangers attacco ora** [redacted]
2,45 **F.B.I.**, telefilm
[redacted] **Sardegna giornale**

Super Tv/Ca

12 — [redacted]
12,25 **Samba d'amore**
13,25 **Police surgeon**, [redacted]
14 — [redacted]
15 — **Providenza oggi**
17,30 **Tg**
18,15 [redacted] **d'amore**, telenovela
18,50 **Cartoni animati**
19,40 **Matt e Jenny**, [redacted]
21 — **Il settimo viaggio di Sinbad**, film
22 — **Tg**
23,20 **Mocambo**
23,40 **Il fiore all'occhiello**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Sup**[redacted], cartoni animati
[redacted] **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — **Telefilm**
[redacted] **Azzurra notiziario**, 1ª [redacted]
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

TCO

12 — **Video vendite**
13 — [redacted]
13,10 **3 nipoti e una nonna**, telefilm
13,30 **Cartoni animati**
14 — [redacted]
14,05 **Film**
[redacted] **Cartoni animati**
16,35 **3 nipoti e una nonna**, telefilm
17 — **Tv shop videomercato**
[redacted] **3 nipoti e una nonna**, telefilm
19,45 **La chiesa in cammino viaggio apostolico: Africa '92**
20,15 **T.C.O. notizie**
20,35 **T.C.O. sport**
20,50 **Film**
22,15 **T.C.O. notizie**
22,35 **T.C.O. sport**

Sardegna 2

7,30 **He Man**, cartoni animati
[redacted] **Telepromozioni**
13 — [redacted]
14 — **Sardegna due notizie**
14,30 **Bocquadro**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela con Gabriela Rivero, Humberto Zurita
17,55 **L'oroscopo**, rubrica a cura di Licia Fortuna
18 — **Safiera**, telenovela con [redacted] Carmen Reguerito
19 — **Sardegna due notizie**
19,35 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Il nido dell'aquila**, film avventura, con Rutger Hauer, Kathleen Turner
22,30 **Sardegna due notizie**
22,50 **Reporter italiano: Iraq, i diritti negati**
23,15 **Supercarrier**, telefilm
0,55 **L'oroscopo**, rubrica a cura di Licia Fortuna
1 — **Zona Franca**, talk show a cura di G. Funari

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
[redacted] **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il** [redacted] marzo
15 — [redacted] **Rosa**
16,45 **T**[redacted]
17,30 **Programma per** [redacted] **Winspector - G.I. Joe - I cavalieri dello zodiaco**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
[redacted] **Il triangolo della paura**, film di A. Margheriti, con Lewis Collins
22,25 **Baby boom**, telefilm
22,30 **Colpo grosso**
23,25 **Conto alla rovescia**, film con Michel Bouquet, regia Roger Pigaut
1 — **Colpo grosso**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [redacted] raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo [redacted] registi [redacted] oggi.

Cinema chissà - I film degli [redacted] *ottanta* [redacted] Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [redacted] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000

NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 13 Aprile 1993
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

TERMOTETTO®
Con Termotetto l'inverno è più caldo e l'estate più fresca.
Carabba geom. Piergiorgio
Via G. Claro, 19
tel. (0131) 444401-10
ALESSANDRIA

Usl, Provincia e Comune: questi tutti i personaggi coinvolti dalle indagini

Gli «eccellenti» sotto inchiesta

Ad ottobre i primi due arresti per il caso Usl: Daglio e Prigione. Poi gli avvisi di garanzia alla giunta della Provincia per la vicenda Castalia. Infine le tangenti che hanno travolto il vertice psi

ALESSANDRIA. Tre i filoni d'inchiesta che in sei mesi hanno scosso le fondamenta del potere politico in città. Riguardano tutti i «palazzi» del potere locale: Provincia, Comune, Usl.

Inchiesta Usl. Abuso d'atti d'ufficio è l'accusa che il 15 ottobre portò in carcere Vincenzo Daglio e Roberto Prigione, coordinatori amministrativo e sanitario dell'Usl, entrambi psi. Furono scarcerati il primo dopo giorni, il secondo dopo una . Lo scandalo scoppiò a giugno, una lettera anonima denunciava appalti sospetti e irregolarità nella gestione. I fatti risalivano agli anni 1988/89. Il sostituto procuratore Carlo Tramontano, inviò avvisi di garanzia ai componenti l'ex comitato di gestione: Domenico Marchegiani, pds, e sei consiglieri Angioletta Notte Garavelli, psi, e Agostino Gatti, dc. Raggiunti da «avviso» anche l'amministratore straordinario Walter Vescovi, la coordinatrice Anna Solera, e di recente, Giampiero Borsi, psi, allora presidente dell'assemblea dei Comuni, malgrado quella carica non desse diritto di voto. Tra le assegnazioni sospette quella che riguarda la lavanderia: due miliardi di anticipo alla «Ralco» fornitrice delle apparecchiature, per lavori mai eseguiti. Poi l'acquisto di un automezzo della «Covemi», ditta favorita rispetto ad altre due concorrenti. Il magistrato qualche settimana fa aveva rinnovato gli avvisi di garanzia per altri sei mesi, aggiungendo alla lista dei nomi anche quelli di alcuni imprenditori: Pietro Milesi (della Ralco), Gianni Capra, Ubertazzo (amministratore Covemi) e Giovanni Como. Indagati anche Benito Guanti (ex responsabile Igiene pubblica ed ex coordinatore sanitario) ed Eugenio Ceccari (ex regionale alla Sanità).

Avvisi in Provincia. A metà marzo la giunta provinciale al completo e 3 funzionari (Andronico, Puccio e Tibaldeschi) viene messa sotto inchiesta per l'appalto alla Castalia della «banca dati rifiuti»: 12 gli avvisi di garanzia.

Tangenti al psi. Primo terremoto in casa psi, l'avviso di garanzia inviato il marzo all'onorevole Felice Borgoglio, coinvolto dalle dichiarazioni di Bruno Binasco (amministratore dell'Itinera) per l'inchiesta sull'eroporto Caselle. Borgoglio ha sempre negato ogni addebito, i giudici hanno chiesto l'autorizzazione a procedere.

Si arriva a sabato 3 aprile. Le rivelazioni di un imprenditore fanno scattare le manette ai polsi di Eraldo Pregliò (amministratore delegato Edilvie), collettore delle tangenti per gli appalti dei lavori pubblici in provincia. Il geometra tortonese (ora agli arresti domiciliari) chiama in causa l'ex assessore ai Lavori pubblici in Comune, Carlo Massobrio, psi: durante un comizio referendario del segretario nazionale Giorgio Benvenuto. Interviene altro imprenditore che spontaneamente si dai magistrati: Ernesto Migliazzi. Da quel colloquio lunedì l'ordine custodia cautelare per un ex funzionario del Comune: l'architetto Giancarlo Canegallo, in per .

Francesco Franzò, psi, ex presidente della Provincia, si costituisce alle 3 del mattino di mercoledì scorso, dopo aver saputo della perquisizione dei carabinieri nel suo appartamento. in cella di isolamento da allora, come gli altri, come Eugenio Ferrero, ex segretario del psi, arrestato dopo le dichiarazioni di Massobrio: «I soldi glieli lasciavo sulla scrivania».

Antonella Mariotti

Così si può ricostruire la Tangentopoli alessandrina. Le confessioni di Eraldo Pareglio, dell'Itinera costruzioni,sulle mazzette per opere pubbliche, hanno coinvolto l'ex assessore ai Lavori pubblici del Comune ('85-90) Carlo Massobrio, finito in carcere, e il suo omologo della Provincia Carlo Pelucco, deceduto nel '92. Le responsabilità di quest'ultimo si «riverberano» sul presidente della Provincia, Francesco Franzò. Massobrio chiama in causa il segretario psi Eugenio Ferrero, in cella. Strada parallela ha portato in prigione l'ex capo dell'Ufficio tecnico comunale, Giancarlo Canegallo: l'avrebbe «incastrato» l'imprenditore Ernesto Migliazzi,in particolare su una tangente per il parcheggio di piazza Gobetti.

In Comune

Psi rinuncia al sindaco

ALESSANDRIA. Giornata decisiva, quella odierna, per tentare una soluzione alla crisi giunta aperta a fine febbraio dalle dimissioni del sindaco socialista Gianluca Veronesi.

I consiglieri dc, falliti ormai i tentativi di psi e pds, hanno invitato ad un incontro chiarificatore tutti i gruppi presenti in consiglio comunale. Una proposta a cui la dc è arrivata dopo un ragionamento le altre forze. I risultati, che si spera siano positivi, verranno illustrati nella seduta del consiglio comunale di venerdì.

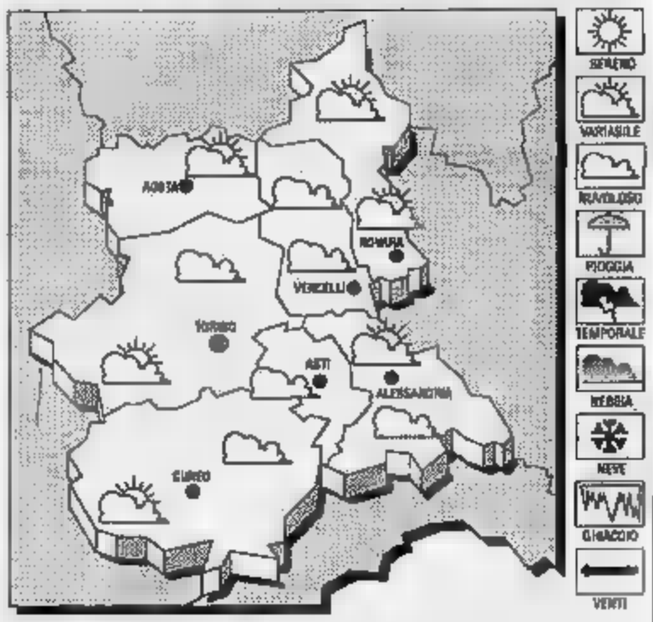
All'inizio della crisi il pds aveva assunto il ruolo esploratore, ma gli incontri, e il psi con la dc, non hanno portato ad accordi e ora mentre è più improbabile una ripresa della collaborazione tra socialisti e pidiessini, quest'ultimi si propongono per una giunta minoritaria, aperta all'appoggio esterno. e convincono.

Si fa pertanto strada come ipotesi ultima un accordo psi aperto a psdi, pri, verdi arcobaleno e al gruppo della sinistra indipendente di Kovacic. E' quanto dovrà emergere nell'incontro odierno alla ricerca di un accordo politico, tenuto conto che sul programma le posizioni di alcuni punti collimano e su altri sono abbastanza vicine.

Sindaco dovrebbe essere democristiano, il psi infatti dice di rinunciare a quello che è sempre stato, dalla Liberazione in poi, sua prerogativa. Sulla scelta dell'uomo adatto il discorso è aperto, reso forse più difficile dalla molto probabile rinuncia del capogruppo dc Ezio Brussasco. Così come, caduta l'ipotesi socialista di dare solo appoggio esterno, potrà creare qualche problema la scelta degli tra le forze che daranno vita alla maggioranza. Sempre che all'ultimo non sorgano difficoltà all'interno dei gruppi del psi (16 consiglieri) e della dc (undici).

Franco

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SEREMO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni locali a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli o moderati occidentali.
DEL TEMPO. Alternanza di schiarite e annuvolamenti, possibilità di precipitazioni; dense sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 20; min: 5; media: 12

UN ANNO FA
Max: 17,5; min: 3; media: 10,3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Novara 16; Asti 16; Aosta 18; Cuneo 16; Vercelli 18

Continuano gli accertamenti sui lavori pubblici progettati da Comune e Provincia

Interrogato l'ex assessore Gatti

Sentito dai magistrati l'esponente del pds, in giunta a palazzo Ghilini negli Anni 80. «Non sono mai stato coinvolto in episodi di mazzette». Assoluto riserbo sull'interrogatorio dell'ex sindaco socialista Mirabelli

ALESSANDRIA. L'inchiesta «Mani pulite» avviata in città - il troncone collegato ai lavori pubblici progettati da Comune e Provincia e quello su possibili finanziamenti illeciti del psi - ha portato, inevitabilmente, ad allargare gli accertamenti. Gli ultimi atti del procuratore della Repubblica, Marcello Parola, e del sostituto, Bruno Repetti, sabato, prima della breve vacanza pasquale - si riprenderà oggi - hanno interessato altri due esponenti della vita politico-amministrativa alessandrina.

A Palazzo Giustizia di corso Crimea sono così arrivati l'ex-socialista Giuseppe Mirabelli (aveva annunciato nelle settimane l'uscita dal partito) ma anche Franco Gatti, già esponente del pci, passato poi al pds.

Giuseppe Mirabelli dopo essere stato per molti anni, sino al 1985, segretario provinciale del psi, alle amministrative quell'anno è stato eletto consigliere comunale a Palazzo assumendo subito la carica di sindaco alla guida di una giunta sinistra, sino al '92.

Sul interrogatorio il riserbo degli inquirenti è assoluto («Non dico né sì, né no. Con il collega Repetti siamo rimasti sino a pomeriggio inoltrato in procura» si limita a commentare il dottor Parola), mentre Mirabelli anche ieri ha evitato di parlare con i cronisti che hanno cercato avvicinarlo.

Da quanto è dato sapere, comunque, le domande dei magistrati avrebbero interessato più il suo passato da segretario del psi che da sindaco: volevano, insomma, sapere se anche a lui qualcuno avesse consegnato soldi per il finanziamento illecito del partito, reato di è accusato l'attuale segretario Ferrero, in causa dall'ex assessore Massobrio.

A Franco Gatti, invece, i magistrati inevitabilmente arrivati, tenendo conto che l'inchiesta provocata dalle affermazioni dell'amministratore dell'Edilvie, Eraldo Pareglio, si riferisce a lavori pubblici. L'esponente pidiessino, infatti, è assessore provinciale ai Lavori pubblici a metà degli Anni 80, a cavallo la gestione di quell'assessorato da parte del socialdemocratico Carlo Pelucco, morto pochi mesi fa.

Mirabelli ha escluso di aver ricevuto sovvenzioni. Gatti ha sostenuto di non stato coinvolto in episodi di mazzette. Voci sempre più insistenti parlano di avvisi di garanzia per entrambi. **(fra. mar.)**

APPALTI

La Finanza va a Voghera

VOGHERA. Blitz pasquale degli uomini della Guardia di Finanza di Alessandria negli uffici dell'Azienda per i servizi municipalizzati Voghera. Nel mirino dei militari un appalto concluso dall'azienda oltrepadana nel che come oggetto il rifacimento della rete del gas nel centro storico. Confusi, almeno per momento, i contorni della vicenda. L'appalto era stato vinto dalla società Edilsa con sede a Ferrara che avrebbe poi subappaltato parte dei lavori ad una società alessandrina, il cui nome per ora non noto. Da qui l'interesse della Guardia di Finanza di Alessandria che ha voluto visionare gli atti ufficiali contratto diretta- negli uffici centrali dell'azienda vogherese. I lavori rifacimento dela rete del gas sono stati conclusi società diversa quella vincitrice del primo appalto del 1989. **(d. sa.)**

Renault Clio.
Da noi fino al 15 Aprile sceglierla è facile.

10 milioni in 18 mesi senza interessi oppure in 48 mesi a tasso agevolato del 10% *

Esempio: Clio J 1.2 i.e. Cat. 3 p
L. 14.459.000 chiavi in mano
Acconto L. 4.459.000.
Importo da finanziare L. 10.000.000.
Spese dossier anticipate L. 200.000

mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.500 (1).

mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 253.500 (2).

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

* Salvo approvazione Renault S.A. Offerta non cumulabile con altre in corso

Esempio ai fini della Legge 142/92. (1) T.A.N. (tasso annuale nominale): 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): : 2,58%
(2) T.A.N. (tasso annuale nominale): T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 11,62%

TERME
RENOMOTOR s.r.l.
Tel. -

ALESSANDRIA
AUTOPIU' CENTER s.r.l.
Tel. - 345.941

ALESSANDRIA
V.A.R. DI SCOTTI s.a.s.
Tel. 0131 - 252.321

BASALUZZO
GIADA MOTOR s.r.l.
Tel. 0143 - 489.495

MONF.TO
ALDO GUASCHINO s.r.l.
Tel. - 452.851

TORTONA
SUPERCAR s.r.l.
Tel. 0131 - 815.715

PECETTO VALENZA
MELI MOTORS
Tel. 0131 - 940.043

Sconcertante: fra quel che paga e quanto incassa c'è un deficit di 800 milioni

Ecco tutti gli [redacted] del Comune

E' uno dei maggiori proprietari immobiliari in città: 33 fabbricati, 169 unità abitative. Ma emerge che i canoni sono quasi tutti irrisori. Non così quando è l'amministrazione ad affittare

Via Faà di Bruno 39. Il palazzo ospita fra l'altro la sede del psi e una sezione pds

ALESSANDRIA. Il Comune? Un padrone [redacted] casa bonario, che non bada tanto ai [redacted] interessi, quanto a quelli degli affittuari anche se finisce per rimetterci. E' quanto [redacted] può dedurre dagli atti ufficiali sulle «locazioni attive e passive» (cioè gli affitti incassati e quelli pagati): s[redacted] andati a spulciarli i consiglieri del gruppo Verdi-Sole che ride [redacted] molti dati sono sconcertanti. Vogliamo dire scandalosi? Diciamolo pure, ma con cautela. I «patti [redacted] deroga» sono invenzione recente, a Palazzo Rosso s'è scontata invece per anni la vecchia normativa contrattuale.

Quindi, poiché l'equo canone prevede tetti massimi non minimi, ecco che il Comune (uno dei maggiori proprietari immobiliari [redacted] città: 33 fabbricati, 169 unità abitative) incassa: per gli alloggi 70 milioni 540 mila, una media di 684 mila 854 li[redacted] all'anno ciascuno - c'è chi paga 4 [redacted] e rotti, [redacted] anche chi si limita a 71 mila lire, cioè poco [redacted] di 6 mila lire al mese -; mentre per locali adibiti [redacted] «usi diversi» (dagli uffici alle sedi di partito) 131 milioni 890 mila (media, 2 milioni 273 mila). Dati desunti dal documento patrimoniale del marzo '91.

Ma quanto paga il Comune per l'affitto di immobili destinati a servizi vari? Alla fine dello stesso anno, 31 dicembre '91, risulta che l'amministrazione deve sborsare per 35 unità abitative 1 miliardo 87 milioni 96 mila lire. C'è [redacted] deficit superiore ad 800 milioni. Sì, perché quando va ad affittare Palazzo Rosso deve accettare quelle regole di mercato, che si guarda bene dall'applicare quando invece dà in affitto.

Un caso esemplare: i locali dell'ufficio Informagiovani di via Verdi sono affittati a 22 milioni 36 mila lire l'anno (187 mila 873 lire al metro quadro); a due isolati [redacted] distanza [redacted] Comune concede in affitto il palazzo di via Faà [redacted] Bruno [redacted] milioni 675 mila 480 lire l'anno (2.568 lire al metro quatro).

C'è da dire che [redacted] palazzo in questione è [redacted] po' «particolare»: lì c'è la sede della federazione psi e una [redacted] del pds, oltre alla sala riunioni delle Chiesa di Cristo e due alloggi. Uno spazio dunque concesso, [redacted] teoria, a pubbliche attività.

Ma questo consente [redacted] affrontare un altro argomento. Quanto pagano i partiti d'affitti? Ebbene bisogna dire subito che solo il psi e il pds usufruiscono [redacted] immobili comunali: il primo (sede provinciale più 3 sezioni) paga in totale 4 milioni 138 mila lire l'anno cioè 344 mila lire [redacted] mese; il secondo (6 sezioni) 2 milioni 629 mila, 219 mila lire al mese.

Il Comune può ancora permettersi tutto questo? C'è stato un segnale d'inversione di tendenza: l'anno scorso [redacted] Bar del Teatro fu dato in affitto [redacted] 48 milioni l'anno. E' il record [redacted] forse anche la prima locazione con una logica «di mercato».

Piero Bottino

Sotto i portici di Palazzo Rosso. Sono cinque gli esercizi commerciali in affitto

Principali edifici (dati all'1-1-1992)

	AFFITTUARI	CANONE ANNUO	[redacted]
VIA FAA' DI [redacted] (valore 1.084 milioni)	PSI + CIRCOLO MATTEOTTI	1.813.750	151.145
	[redacted] PDS	263.040	21.920
	DUE ABITAZIONI	498.690	41.557
	CHIESA DI CRISTO	100.000	8.333
PALAZZO [redacted] (valore 1.732 milioni)	CONSERVATORIO	uso gratuito	
	SEDE CISL	585.000	47.750
	TVA	300.000	25.000
	ALESSANDRIA VOLLEY BALL	168.000	14.000
PALAZZO ROSSO SEDE DEL [redacted]	NEGOZIO TANDEM	25.419.300	2.118.275
	VIAGGI VERDOJA	11.847.000	987.250
	BAR AQUILA	17.414.000	1.451.166
	BAR TEATRO*	48.000.000	4.000.000
	TABACCAIO	8.741.500	728.458

* Questo canone è stato fissato dall'1-1-1992 col cambio di gestione. In precedenza era di 3.682.560 lire annue, cioè 306 880 al mese.

[redacted]: «A CHI GIOVA TUTTO QUESTO?»

[redacted]SSANDRIA. La questione affitti sarà sollevata prossimamente anche in Consiglio dai Verdi. Dice lapidario il capogruppo Mau[redacted] Cattaneo: «Il Comune finora ha dimostrato di non gestire il suo grande patrimonio immobiliare».

Ma perché, [redacted] voi? «C'è, sotto l'aspetto strettamente economico, il tradizionale metodo di gestione pubblica: in fondo i beni [redacted] sono tuoi, sono di tutti e quindi [redacted] nessuno, [redacted] c'è interesse non solo a farli fruttare ma neppure ad impedire che voci in perdita finiscano per pesare sul bilancio comunale. Storia vecchia».

E politicamente? «Quando vedi che [redacted] sono spazi grandi e in pieno centro dati a prezzi irrisori ad alcuni partiti, che guarda [redacted] poi quelli di maggioranza, mentre a pochi metri la stessa amministrazione spende decine di milioni per affittare locali per propri uffici, sorge spontanea una domanda, come direbbe Lubrano: [redacted] a chi giova tutto questo?».

[redacted] futuro? «Adesso è sperabile che la situazione, viste anche le ristrettezze [redacted] bilancio comunali, prenda un'altra piega. Il Comune dovrebbe utilizzare per sé tutti i suoi immobili, tagliando così le spese e sarebbe opportuno che, così come è sta[redacted] fatto recentemente per alcuni recuperi crediti, gli affitti vengano adeguati». **[p. b.]**

[redacted]

[redacted]

«Per cambiare la politica», psi e pds a confronto

Per cambiare la politica, il movimento «Manifesto dei 41» propone per questa sera un incontro-dibattito, che si tiene al Centro comunale di cultura di Valenza, alle 21,15. Relatori, Mauro Del Bue, della segreteria nazionale del psi e Enrico Morando, della direzionale nazionale del pds.

[redacted]

A Valenza i ringraziamenti del parroco di Spalato

Accorati ringraziamenti dall'ex Jugoslavia per gli aiuti che i volontari della parrocchia di Sant'Antonio di Valenza hanno portato nei mesi scorsi. Bralic Zdenko, un parroco di Spalato a cui [redacted] stati lasciati alcuni indumenti, generi alimentari e [redacted] piccola somma in denaro, ha inviato anche le sue benedizioni pasquali: assiste milleducento famiglie di profughi.

POLITICA

Cambia indirizzo [redacted] sede della Lega Nord

La sezione di Valenza della Lega Nord ha cambiato sede: [redacted] viale Santuario, 38, si è trasferita in vicolo dei Sarmati, 5. Il [redacted] telefonico resta invariato: 0131/94.75.66.

[redacted]

Tamponamenti a catena sul ponte Tanaro, un ferito

Due tamponamenti [redacted] pochi minuti, sabato sera sul ponte Tanaro, [redacted] Alessandria: cinque le auto coinvolte ma una sola persona è rimasta ferita. Dapprima si sono urtate la «Kadett» condotta da Carmelo Cirricone, 33 anni, di Casale, piazza Rattazzi, [redacted] e la «Uno» [redacted] Stefano Ribaldone, 25 anni, di Lu, regione Fontanino 8. Quest'ultima a sua volta è stata tamponata dalla «Golf» guidata da Stefania Garlando, 22 anni, Valenza, via Martiri di Lero 10. Silvana Cavalli, 50 anni, pure [redacted] Valenza, stesso indirizzo, che viaggiava con lei, è [redacted] ferita alle costole e all'addome: guarirà [redacted] 20 giorni. Pochi metri più in là il secondo scontro tra l'«Ibiza» [redacted] Paolo Tolo, 22 anni, Alessandria, corso Acqui [redacted] e la «Tipo» di Giancarlo Licco, 24 anni, Pubino, via S. Giovanni Bosco, 22, che sono rimasti illesi.

Un esposto contro gli altri concorrenti

La «Al. Expo» [redacted] la Fiera di Voghera

ALESSANDRIA. Duro esposto [redacted] sindaco di Voghera, Paolo Affronti, da parte della società Al Expo, presieduta da Renzo Reverso e che ha ottenuto quest'anno in appalto la gestione della Fiera di S. Giorgio.

Oggetto della protesta sono i padiglioni tensostatici che dovranno ospitare gli stand della Fiera dell'Ascensione, che si terrà a maggio appunto a Voghera. Per [redacted] copertura [redacted] Comune di Voghera [redacted] indetto una gara alla quale hanno partecipato quattro società, tra le quali anche l'impresa alessan[redacted] Secondo la Al Expo, tutte le domande [redacted] ditte concorrenti sono irregolari: di qui la richiesta di [redacted] indirettamente proclamata vincitrice dell'appalto.

Se così fosse, per il quarto anno consecutivo la Al Expo erigerebbe le proprie strutture all'interno dell'ex caserma di cavalleria, sede della fiera [redacted] Voghera che ogni anno fa registrare oltre centomila visitatori.

L'organizzazione della stessa manifestazione era stata al centro, [redacted] scorsa settimana, delle proteste [redacted] un'altra società intenzionata a ottenere l'appalto della pubblicità. Anche in quel caso l'esposto [redacted] dovuto alla presunta irregolarità delle domande presentate dalle ditte concorrenti. **[d. sa.]**

Renzo Reverso presiede l'«Al. Expo»

Accordo con la Regione per l'utilizzo del palazzo «ex Satea»

Fissore si [redacted]

La libreria occuperà il pianterreno dell'edificio, su piazza Libertà. Si candida [redacted] punto d'incontro culturale. Gallarini: «Così sarà più vivo il cuore della città»

ALESSANDRIA. Il pianoterra del palazzo ex-Satea che, [redacted] proprietà della Regione, si affaccia su piazza della Libertà, all'angolo con via dei Guasco, diverrà sede della libreria di Cesarino Fissore. «Abbiamo raggiunto l'accordo» dice l'as[redacted] regionale [redacted] Patrimonio, Pier Luigi Gallarini; Cesarino Fissore, più prudentemente, considera «molto probabile» il trasferimento della libreria.

Il palazzo (la parte sulle vie Guasco e Ghilini è già stata ristrutturata dall'impresa Gianni Capra) doveva ospitare soltanto uffici della Regione. «Al pianterreno, su piazza [redacted] Libertà - dice l'assessore Gallarini - avrebbe dovuto sorgere [redacted] grande salone d'ingresso. Se abbiamo deciso di cedere in affitto questo spazio è perché, ol[redacted] a un'operazione [redacted]rciale, abbiamo voluto contribuire a rendere più viva la principale piazza della città».

Gli uffici regionali, fa notare l'assessore, chiudono nel primo pomeriggio, quindi il palazzo sarebbe rimasto [redacted] punto morto, senza illuminazione. La sistemazione della libreria Fisso[redacted] contribuirà a vivacizzare [redacted] zona, con le vetrine illuminate e il via vai dei clienti.

Inoltre, [redacted] pensa di trasformare la libreria in qualcosa di più [redacted] un semplice punto commerciale. Dovrà divenire, come in altre città italiane, [redacted] punto di incontro culturale. Ci saranno quasi certamente anche spazi per l'attività culturale ed espositiva. Sul fianco del palazzo in via Guasco, poi, sembra sia possibile trovare uno spazio per il «Bar Miko» di Biagio Gandini che attualmente è sull'altro lato della via.

La ristrutturazione del palazzo ex Satea, che la Regione aveva acquistato come [redacted]de del Comprensorio di Alessandria, poi soppresso come gli altri in Piemonte, [redacted] ultimata dall'impresa Emilio Resta di Bari, su progetto degli architetti Giuseppe Astuti e Giuseppe Veglia.

L'edificio, che risale tra la fi[redacted] '700 e l'inizio dell'800 ed [redacted] di pregio, ha subito radicali trasformazioni durante gli anni, specialmente nel '61, quando venne destinato [redacted] magazzi[redacted] di vendita. Ora gli architetti, oltre al rifacimento interno, prevedono il ripristino della originale facciata, con grandi archi di notevole pregio architettonico. **[fra. mar.]**

Cesarino Fissore: prossimo il trasloco?

[redacted]

[redacted] AL GIORNALE

Infortunio Ausimont adesso [redacted] ora [redacted] agire

Infortunio Ausimont del [redacted] aprile. Crimine premeditato, preannunciato. Perché è criminale il sistema degli appalti che specula [redacted] vita e salute, che attenta con disastri ambientali, [redacted] timidamente denunciato dai sindacati più volte e, [redacted] più forza, dai famosi volantini che hanno provocato i licenziamenti annullati.

Occorrono iniziative, che non possono più [redacted] quelle individuali oggetto di rappresaglie, nè quelle [redacted] Gabibbo. La magistratura deve intervenire, dare [redacted] risposta alle circostanziate denunce che [redacted] ricevuto dall'on. Muzio. Il sindacato deve costituirsi parte civile, a differenza di come ha fatto con il processo Grassano (ri-rinviato alla prossima settimana), e deve concretamente lottare contro [redacted] sistema degli appalti.

La cooperativa di Massimo, tanto per fare un esempio, [redacted] una pseudo cooperativa «rossa», con cosiddetti «soci» che rappresentano una delle forme più scandalose di sfruttamento operaio, carne da da macello.

Lino Balza, Legambiente

Perché ero presente [redacted] casalese

Ho letto su «La Stampa» di domenica 4 aprile [redacted] resoconto di un dibattito pubblico con il giudice milanese Gherardo Colombo, tenutosi [redacted] Casale. Mi sono stupita quando ho letto che venivo citata come presente all'incontro a «titolo personale».

Non avendo rilasciato dichiarazioni, quella sera, ad alcun giornalista, risulta assai strana [redacted] frase virgolettata, ma poiché [redacted] stata citata tengo a precisare a quale titolo ho partecipato. Sono andata molto volentieri ad ascoltare il giudice Colombo per tutto quello che [redacted] rappresenta: in quanto cittadina, in quanto persona impegnata politicamente, [redacted] quanto amministratore comunale.

Ho partecipato perché sentivo di dover testimoniare solidarietà e fiducia [redacted] uno dei giudici che stanno rendendo un preziosissimo ser[redacted] agli italiani, alla politica, allo Stato.

Luisa Minazzi, assessore alla Tutela dell'ambiente, Casale

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.[redacted]
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo S[redacted] Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.639

FARMACIE DI [redacted]

Ad **Alessandria** oggi [redacted] turno, dalle [redacted] alle 19.30, [redacted] *Stefano*, via Milano 93, tel. 222.945 (svolge servizio per le urgenze [redacted] 12.30 alle 15,30, a serrande abbassate). Notturno: *Danovi*, [redacted] Roma 132, tel. 251.353 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti
Acqui Terme: *Cignoli*, [redacted] Garibaldi 7 (tel. 322486).
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 62 (tel. 452617)
[redacted] **Ligure:** *Moderna*, via Giovanni [redacted] (tel. 2166).
[redacted] *Moderna*, via Cairoli [redacted] (tel. 80346).
Tortona: *Destefanis*, [redacted] Emilia 39 (tel. [redacted]08).
[redacted] *Centrale*, [redacted] Garibaldi 45 (tel. 941372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
[redacted] **B.:** 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
[redacted] 791.616
Gavi Ligure: [redacted]551
Novi Ligure: 77.71
[redacted] 81.777
S. [redacted] **C.:** 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) [redacted]
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO [redacted]

[redacted]

SI SPOSERANNO. Vito Cicchetti, costruttore edile, [redacted] Raffaella Torti, in attesa di occupazione;

[redacted]

NATI. Virginia Pasco, [redacted] Bongiorno, Marco Romerio, Lorenzo Spinoglio, Cristian Doria, Valentina Friselia, Denis Gulmini, Simona Esposito. [redacted] Gianluca Berai, commesso, [redacted] Rosalba Molica Nardo, commessa; Andrea ravizza, agente [redacted] commercio, con Cristina Soffientino, studentessa; [redacted] Scagliotti, operaio, [redacted] Cinzia Berto, operaia; Giorgio Pugno, impiegato, con Claudia Spalla, ragioniera; Maurizio baggio, operaio, [redacted] Rosalia Zanghi, in attesa di occupazione; Claudio Villarboito, operaio, con Lorella Barendi, operaia.

[redacted]

● Sarà inaugurata sabato 24 aprile la nuova sede del Gruppo di volontariato vincenziano, in via Ovada a **Novi**. I locali dovranno [redacted] ristrutturati e per raccogliere i [redacted] necessari, la Consulta del volontariato, con il patrocinio del Comune, ha organizzato una serata danzante giovedì 22, alla discoteca City Club [redacted] Basaluzzo.

[redacted] E' Giorgio Pareto [redacted] nuovo assessore allo Sport [redacted] Comune di **Pozzolo**, succede al dimissionario Enri[redacted] Sordi.

[redacted]

[redacted]

Trasferta milanese per il Cifa

Da oggi la mostra fotografica «Il cappello nel mondo», organizzata dal Cifa [redacted] Alessandria, è a Milano, in via Santa Margherita 3, allo show room e spazio espositivo della Banca popolare di Novara. L'orario è continuato, giorno e notte.

[redacted]

La comicità nel teatro italiano

Dopo la pausa pasquale, riprendono oggi le lezioni dell'Unitre di Alessandria. Al tavolo dei relatori siede Silvia Martinotti: per il corso di Storia del teatro parlerà di «Il ritrovato gusto dello sberleffo: Achille Campanile ed Ennio Flaiano». L'appuntamento è, [redacted] di consueto, alle 15,30 in sala Ferrero.

[redacted]

Un costituzionalista per il sì

«Un nuovo sistema elettorale: il sì per rifondare le istituzioni» è il tema dell'incontro organizzato stasera alle 21 al salone San Bartolomeo di Casale dalla dc. Partecipa Franco Pizzetti, docente di diritto costituzionale all'università di Torino.

[redacted]

C'è [redacted] conto aperto per Denise

La [redacted] di risparmio di Alessandria ha aperto un conto corrente a favore di Denise Sorace, la bimba di Felizzano affetta da leucemia. Chi volesse contribuire alle spese per le cure necessarie alla bambina può fare il proprio versamento sul conto corrente numero 43400/41.

QUESTURA

Gli orari dell'Ufficio stranieri

L'Ufficio stranieri della questura, di Alessandria ha disposto l'apertura degli uffici [redacted] sabato. Il nuovo orario è il seguente: dal lunedì al sabato 9-12, chiu[redacted] al mercoledì.

SANITA'

Nuovo primario oculista a Novi

La dottoressa Rita Lepori è il nuovo primario di Oculistica dell'Ospedale San Giacomo. Ha preso [redacted] in questi giorni dopo aver lasciato analogo incarico all'ospedale [redacted] Tortona.

Un weekend di Pasqua in tono minore ma senza incidenti sulle autostrade

Rientro tranquillo per 25 mila

La crisi ha colpito anche il tradizionale esodo di inizio primavera. Al casello di Alessandria Ovest sono transitate 900 auto contro le oltre duemila dell'anno scorso

ALESSANDRIA. In crisi anche il tradizionale pic-nic di Pasquetta. Rispetto all'anno scorso meno della metà degli alessandrini hanno lasciato la città per la classica gita fuori porta, almeno per quanto riguarda le che richiedono il transito in autostrada.

Al casello «Alessandria Ovest» (nei pressi di San Michele) della Torino Piacenza, dalle 13,30 alle 19, erano transitati circa novecento veicoli, rispetto agli oltre duemila registrati l'anno scorso. Come sempre meno affollata l'uscita di Alessandria est, a Castelceriolo, da sempre quella che registrà la frequenza maggiore per il traffico commerciale.

Più frequentati i paesi, le colline del Monferrato e Caldirola, che ieri ha registrato un vero e proprio pienone di turisti. «Rispetto all'anno scorso c'è stata sicuramente un'affluenza maggiore e inaspettata», hanno commentato dall'albergo "Belvedere" della località turistica. Anche i ristoranti delle frazioni alessandrine sono stati affollati. «Non c'è stata flessione rispetto alla Pasqua dell'anno scorso - ha dichiarato qualche titolare - forse la gente ha preferito risparmiare sul viaggio e fermarsi vicino alla città».

A conti fatti quest'anno sono circa 25 mila gli alessandrini che ieri sera sono rientrati dal week end di Pasqua, mentre nel '92 erano quasi il doppio, la crisi non ha ridotto di molto il traffico anche se l'affollamento di veicoli, sia sulle grandi arterie che sulle statali, ha fatto registrare gravi incidenti.

Esodo e in provincia dopo il weekend di Pasqua caratterizzato da tempo incerto è stato però tranquillissimo dal punto di vista della viabilità. Nessun incidente da segnalare anche se il traffico è stato assai intenso soprattutto sulle autostrade ieri in serata. Il rientro è stato «fluido» e scaglionato

Mentre l'anno scorso ad Acqui tre ragazzi erano stati coinvolti in un grave scontro appena fuori città proprio, mentre si recavano al tradizionale merendino di Pasquetta.

Non sono state segnalate neanche le consuete code ai caselli. Il traffico comunque è stato intenso già dalle prima ore del pomeriggio, sull'autostrada Santhià-Voltri, in direzione Milano. Una delle arterie più frequentate per recarsi sulla riviera ligure, meta preferita anche dalla maggior parte degli alessandrini.

«Già dal mattino il numero di veicoli in circolazione è stato notevole - hanno detto ieri dalla stazione di polizia stradale di Ovada - benché inferiore all'anno scorso. Al mattino per il classico esodo del giorno di Pasquetta, poi già dalle tre del pomeriggio sono iniziate le code per il rientro, per i veicoli provenienti dalla Liguria».

Nessuna segnalazione che dalla stradale di Acqui che controlla la statale della Valle Bormida, nel fine settimana di solito una delle più frequentate, assieme a quella Sassello: entrambe portano alla riviera ligure e le preferite motociclisti. **[a. m.]**

Valenza, dopo il convegno sul futuro imprenditoriale

Gli orafi sotto accusa «Vecchie le strategie»

VALENZA. Colpe e virtù, capacità d'iniziativa e inerzia d'idee, volontà di imporre le proprie linee e accettazione delle realtà di mercato. Il dibattito promosso dal «Manifesto dei 41», il movimento sorto spontaneamente per riformare la vita politica e le istituzioni cittadine, ha finito per alla berlina la classe dirigente valenzana.

L'interrogativo base del convegno «Quale imprenditoria nella Valenza del domani?» ha costituito l'occasione per sviscerare i mali atavici degli orafi: eccessivo individualismo, strategie d'azienda obsolete, difficoltà di fuoriuscita dall'area del «sommerso», formazione professionale sempre più riduttiva, mancanza di rete commerciale adeguata, acquisto della materia prima e soprattutto delle pietre preziose in condizioni d'inferiorità rispetto alle grandi organizzazioni di vendita del settore.

Impossibile, comunque, cercare alternative all'oreficeria: come potrebbe Valenza dal nulla soluzioni valide in un mondo che crea e distrugge in pochissimo tempo?

Forse questa situazione non tutti sono consci (la famosa crisi d'identità valenzano), significativi ammonimenti sono giunti dal professor Valerio Castronovo, presidente del Centro studi torinese di documentazione storica ed mica dell'impresa: «Pur in presenza di un'eccessiva polverizzazione delle aziende, la connotazione di Valenza e la sua monocultura, ancora più che in altri orafi, è un punto di forza che non può essere lasciato cadere - ha detto -. ci sono alternative, vanno individuate nuove strategie per favorirne il rilancio».

Ora per gli orafi s'impone una svolta

Sulla stessa linea, l'intervento dell'assessore comunale Giovanni Bosco: «Guai a svendere un patrimonio risorse che può produrre ancora grandi risultati - ha ammonito -. I valenzani mal sopportano le regole, è venuto il tempo aprire confronto globale sui problemi comuni per ricercare linee di più alto sviluppo progettuale, adatte ai tempi».

Ma perchè Valenza giunta a questo drammatico punto di rottura? «Semplice, ha mantenuto un'economia tipo anni '50 e '60 - ha detto il professor Dario Velo, presidente centro studi sulle comunità europee all'università Pavia, che ha curato con Carla Cattaneo ricerca sulla "città dell'oro" -. A quei tempi contava di più il prodotto perchè la domanda assorbiva tutto e il decentramento produttivo di Valenza costituiva un pregio che è andato sempre più affievolendosi».

La concorrenza si è rafforzata, l'offerto ha fatalmente superato la domande ed è cominciata la crisi: «A questo riguardo - proseguito il professor Velo - Valenza può dirsi fortunata, perchè i nodi stanno venendo al pettine più tardi che in altri centri». ha fatto l'esempio di Vigevano, dove l'industria calzaturiera è affondata per non aver saputo adeguarsi al mercato. E allora? «Valenza dovrà imitare i velocisti nell'adottare tipo di evoluzione - ha concluso Velo -, ma i piani marketing non potranno essere affrontati dalle aziende valenzane, troppo piccole».

Occorrerà individuare strumenti ed enti alleati, per perfezionare la : «La Cofisal - ha concluso Giafranco Pittatore, presidente della Cassa di risparmio Alessandria - può essere di valido aiuto». **[r. c.]**

Con gli orari estivi le Ferrovie potenziano i collegamenti

Novi, più treni per Genova e «Intercity» verso Firenze

NOVI LIGURE. Saranno presto potenziati i collegamenti ferroviari tra Novi e Genova. Con l'entrata in vigore del nuovo orario estivo, prevista per il 23 maggio, verranno infatti istituiti quattro treni diretti, con i quali si potrà raggiungere il capoluogo ligure in circa cinque minuti.

I convogli, che percorreranno la linea Torino-Livorno, giungeranno alla stazione di Novi alle 8,31, 12,30, 14,31 e 16,30, e partiranno per Genova rispettivamente alle 8,33, 12,33, 14,33 e 16,33. I treni proseguiranno poi per Livorno, compiendo brevi soste soltanto nelle principali località della riviera di Levante e Versilia.

In senso inverso, è prevista l'istituzione di tre «diretti», in arrivo a Novi alle 13,46, alle 19,00 e alle 23,05. Anche questi convogli copriranno il tragitto Genova-Novi in poco più di 35 minuti, e proseguiranno successivamente per Alessandria e Torino.

In serata, il servizio con Genova verrà assicurato da altri due treni, un «diretto» in partenza da Novi alle 19,02 e arrivo alla Brignole alle 19,44, e un «Intercity» che partirà alle 21,57 e giungerà sempre a Brignole alle 22,18.

Le novità predisposte dalle Ferrovie riguarderanno anche i collegamenti Novi e Firenze. Per agevolare gli appassionati d'arte e, in genere, tutti i turisti che visitano la città toscana, verrà istituito treno «Intercity», che partirà Novi alle 7,20 e giungerà alla stazione di Santa Maria Novella poco prime delle 11. Un altro convoglio Intercity percorrerà il tragitto inverso, partenza da Firenze verso le 13,30 e arrivo a Novi alle 16,45.

Resteranno invariati gli orari sulla linea per Milano, mentre lievi modifiche saranno attuate ad alcuni treni «estivi» per le località di mare. Il diretto in partenza da Novi alle 7,04 non avrà come destinazioni Pisa e Roma, ma verrà limitato a Sestri Levante, con fermate in quasi tutte le località della Riviera di Levante. Per chi preferisce recarsi sulle spiagge di Ponente, verrà inserito alle 8,52 il convoglio per Albenga. In serata, lo stesso treno compirà il percorso inverso: giungerà alla stazione di Novi alle 21,19 e proseguirà per Alessandria, Novara e Domodossola.

Infine, a partire maggio, l'ente Ferrovie sopprimerà i convogli locali utilizzati dai passeggeri. Provvedimenti ufficiali in tal senso non ancora stati adottati, ma è probabile che sulla linea Novi-Tortona venga sospesa la circolazione di alcuni treni «regionali». «In quel tratto - spiegano alle Ferrovie - diversi locali che viaggiano nel pomeriggio sono già stati aboliti durante il weekend. Ma anche nei giorni feriali, il numero dei passeggeri è davvero irrisorio».

Massimo Delfino

BREVE

VOGHERA

Ladri acrobati derubano un pensionato a Pasqua

I ladri acrobati vogheresi sono tornati in azione a Pasqua. Sabato notte hanno spogliato l'appartamento di Pietro Quarantelli, 70 anni, pensionato, in piazzetta Santa Maria delle G 3. Per entrare si sono serviti di corde e rampini, calandosi la parete esterna della casa. Quasi milioni il bottino.

VOGHERA

Ultranovantenne cade e si rompe il femore

Maria Rosa Rossi, anni, Trisobbio, via Cairoli, si è rotta il femore destro cadendo. Dopo le prime cure a Ovada, è stata trasferita all'ospedale di Acqui, con una prognosi 40 giorni.

RIVANAZZANO

Donna beve la candeggina dimessa dall'ospedale

E' stata dimessa dall'ospedale Voghera Carla Bardone, la donna che il febbraio scorso ingerito candeggina. Il fatto era avvenuto in un bar di Rivanazzano. Il gestore aveva confuso le bottiglie e invece dell'acqua le aveva servito la candeggina usata per pulire.

1600.
Il nuovo modo di misurare la Golf.

Golf 1600 Qualunque sia la cilindrata, una Golf è sempre se stessa. Sicura, affidabile, rispettosa dell'ambiente. Anche la Golf rispetta la regola. Motore 1600 cc a benzina catalizzato, potenza 55 kw/75 CV.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Autobocca
CONCESSIONARIA L -
VIALE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. (0143) 79.213 - LIGURE

OCCASIONI DELL'USATO

PASSAT VARIANT 1.8 GL - 1990	NERA
POLO BEST SELLER - 1989	BLU MET.
AUDI 80 1.6 E GPL - 1990	NERO
AUDI 80 1.6 TD T.A. - 1988	NERO
190 E -	
ALFA ROMEO DUETTO 2.0 - 1990	ARG. MET.
LANCIA THEMA TD - 1990	NERO MET.
33 13S -	GRIGIO MET.
FIAT UNO 45 SL -	
TRANSPORTER DOPPIA CABINA D -	

SEMESTRALI (fatturabili)

AUDI 80 2.0 E BIANCA + GENNAIO 1993 - KM 4000	L. 29.000.000
VW GOLF 1.8 GL 3P BIANCO VETRI EL. ANTIFURTO SETT. 1992 - KM 8000	L. 20.000.000
VW GOLF CABRIOLET SUPER ACCESSORIATO FEBB. 1993 - KM 1000	L. 26.000.000
VW PASSAT 1.8 CLD BIANCA OTT. - 10.000	L. 23.000.000

AFFITTASI ALLOGGIO
via Dante - ALESSANDRIA
2° piano ufficio o studio - 3 più servizi
Tel. (0131) 345.941 ore ufficio signora

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3661

Oggi in regalo con La Stampa i primi due «Ritratti storici» nati dalla penna di Mario Soldati

Il sogno dell'Italia unita di Arduino d'Ivrea

La crociata, le cacce e i tornei di Amedeo VI, il Conte Verde

OGGI incomincia la pubblicazione e la distribuzione, «La Stampa», dei trentadue ritratti storici dedicati a importanti personaggi del Piemonte curati da Mario Soldati.

I primi protagonisti che vengono presentati ai lettori sono due signori del Piemonte: Arduino d'Ivrea e Amedeo VI, detto Conte Verde.

Arduino d'Ivrea visse intorno all'Anno Mille, e fu il primo ad inseguire il sogno di un'Italia unita il suo dominio. sogno destinato, per alterne vicende, a svanire. In seguito a vicissitudini tempi lontani, le sue spoglie si trovano ora nel castello di Masino.

Amedeo VI visse invece nel quattordicesimo secolo e tra le sue imprese ci fu anche la partecipazione alla crociata del 1366, che culminò nella riconquista di Gallipoli.

Fu soprannominato il Conte Verde perché il verde era il colore suo e della corte in occasione dei tornei, delle cacce e delle feste.

Il suo monumento si trova di fronte al municipio di Torino e lo raffigura mentre sta per colpire la spada un guerriero turco.

Sono entrambi personaggi leggendari: le loro imprese appartengono ad passato ormai remoto, ma per questo prive di interesse, anzi, in un certo senso quanto il Piemonte fosse già allora al centro di importanti giochi diplomatici, mentre il racconto della loro vita può far sognare e saziare in qualche modo la brama avventura ancora presente al giorno d'oggi.

Mario Soldati ha iniziato la rassegna con questi due personaggi proprio perché introducono bene la storia del Piemonte vista attraverso le figure più significative, e questi due re leggendari lo sono stati davvero.

Arduino d'Ivrea

Arduino d'Ivrea fu re d'Italia a cavallo dell'anno Mille. Le sue spoglie sono custodite nel castello di Masino. Arduino è il primo protagonista dei «Ritratti storici» che La Stampa da oggi dona ai suoi lettori

PUBBLICITA' P PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offrilegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Ricoverati in ospedale la sera della vigilia di Pasqua: attimi di paura, ma ora sono fuori pericolo

Vignale, in sette intossicati dal gas

Erano tornati nella casa di famiglia per trascorrere il weekend. Hanno cominciato a sentirsi male dopo avere acceso il riscaldamento. Sono riusciti a uscire, ma poi sono svenuti. Subito soccorsi, ora s'indaga

VIGNALE. Sfiorata la tragedia nella notte di Pasqua in una bella casa di campagna, in via Trieste 32.

Sette persone sono state intossicate dall'ossido di carbonio, fuoriuscito dall'impianto di riscaldamento a gas metano. Se la sono cavata una notte di cure intensive all'ospedale Santo Spirito di Casale e un grande spavento. Si rimetteranno completamente nell'arco di una settimana.

Sono Franco Bonome, 37 anni, nato a Vignale e trasferitosi a Torino, in via Panizza 2, dove fa l'impiegato e vive con Stefania Albani, 29 anni, impiegata in uno studio di pubbliche relazioni e con la figlioletta Eleonora di due anni; coinvolti nella vicenda anche i genitori della donna, che abitano a Bolano, in provincia di La Spezia: Alberto Albani, 57 anni, e Luisa Catozzo, 55 anni, il figlio Alessandro, di 26 anni e la fidanzata inglese Paula Notman, di 25 anni, studentessa a Torino.

Il gruppo familiare aveva progettato di trascorrere il weekend nella casa di campagna, una porzione di cascina contigua ad altre di un unico grande caseggiato, dove vivono alcuni parenti di Franco Bonome. Questi aveva recentemente fatto ristrutturare la casa di famiglia per trascorrervi i fine settimana e il periodo estivo, soprattutto quando il paese si affolla di turisti attratti dalla stagione di «Vignaledanza».

Le vacanze pasquali erano una buona occasione per riunire anche i parenti della moglie, che abitano in Liguria. Si sarebbero trovati, come d'accordo, nel tardo pomeriggio. Poco prima delle 20 sono arrivati tutti: l'impiegato con la moglie e la bambina provenienti da Torino, i parenti di lei dalla località spezzina.

Racconta Stefania Albani: «Faceva freddo e abbiamo acceso l'impianto di riscaldamento al massimo perché il tepore si diffondesse in breve tempo nella casa. La giovane donna è quindi andata a sfaccendare in cucina, mentre i famigliari sistemavano i bagagli.

Ricorda: «Mi sono accorta che qualcosa non funzionava, perché avvertivo uno strano senso di capogiro, soprattutto quando ero al piano terreno. Salendo nelle stanze da letto al piano superiore, questo malessere svaniva».

La donna si è però insospettita quando ha notato strani atteggiamenti nei suoi famigliari. «Rivolgevo la parola a mia madre - spiega - ma non mi rispondeva. Parlavo alla fidanzata di mio fratello, lei mi guardava, ma era assente se non mi vedesse. Anche la bambina si comportava in modo curioso: appoggiava la testa e si assopiva, poi di colpo si destava e piangeva».

Stefania Albani, intuendo cosa stava capitando, ha spalancato l'uscio di casa ed è corsa in cortile, invocando aiuto dagli zii che abitano nell'appartamento attiguo.

«Sono riuscita a convincere mio marito a uscire di casa per dare l'allarme - aggiunge la donna - ma, appena è arrivato in cortile, è accasciato a terra, svenuto». La stessa sorte è toccata a tutti gli altri: a uno, man mano che venivano trascinati fuori di casa, stramazzavano a terra privi di sensi.

In ambulanza e su auto private tutti e sette gli intossicati sono stati accompagnati all'ospedale Santo Spirito. La più grave, Luisa Catozzo, è stata ricoverata in rianimazione.

Non appena sono stati fuori pericolo i medici casalesi hanno dimesso i sette intossicati, che sono ritornati nella casa di Vignale.

Hanno trovato il tavolo che avevano apparecchiato la sera prima per la cena, ma invece di trascorrere la Pasqua davanti a una tavola imbandita l'hanno passata in compagnia del tecnico che qualche tempo fa aveva installato l'impianto di riscaldamento a gas metano. «L'apparecchiatura - dice Stefania Albani - è nuova; è stata utilizzata poche altre volte, ma non ha mai creato problemi».

Non è escluso che l'accumulo di ossido di carbonio sia stato determinato da una non perfetta manutenzione della fumaria.

Silvana Mossano

Weekend di Pasqua movimentato a Vignale: in sette sono stati intossicati dal gas

NOTIZIE IN BREVE

Bruciano 150 quintali di fieno in cascina

Centocinquanta quintali di fieno sono bruciati domenica nell'azienda agricola di Giovanni Romagnolo, 48 anni, in località Drotello a Montemagno. I rotoli erano nel cortile, sotto il porticato. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti e i carabinieri di Montemagno. Le cause dell'incendio sono in corso di accertamento.

Scoperta una nuova discarica abusiva vicino al Po

Una nuova discarica abusiva, formata da rifiuti speciali di attività commerciale, è stata scoperta nel territorio dal parco fluviale da un nucleo di guardiaparco. Si trova in località Argine Morano, nel territorio di Casale. Un'ordinanza emessa dal sindaco Riccardo Coppo impone l'immediato sgombero dei rifiuti.

Ripristinato il ponte di legno distrutto dalla piena

E' stato riaperto in occasione delle festività pasquali il ponte di legno che collega l'accesso alla sponda monferrina al Po, nel punto dove solitamente attracca il traghetto che collega il piccolo paese con la sponda vercellese del fiume. Il ponte era stato travolto dalle acque del Po durante l'ultima piena.

Primavera in Monferrato con i menù di 7 ristoranti

Si svolgerà dal 4 aprile al 6 giugno la manifestazione «Primavera in Monferrato» patrocinata dalla Provincia. L'iniziativa fa capo a 24 centri del Basso Monferrato a spiccata vocazione turistica, storica e artistica. «Primavera in Monferrato» proporrà per tutto il periodo indicato menù della tradizionale a prezzi compresi tra 35 e 40 mila lire. Aderiscono i ristoranti «Regina» e «Cannon d'oro» di Cocconato, «Pozzo» e «Fungo Rosso» di Montiglio, «Moya» di Tonengo, «Morra» di Montechiaro, «Canestrello d'oro» di Cinaglio.

Era di Ticineto, 72 anni: ai conoscenti aveva confidato il suo proposito

Ex operaio «Eternit» si spara in testa sapeva d'avere il cancro ai polmoni

TICINETO. Un'altra vittima, anche se indiretta, dell'amianto nel Casalese. E' un pensionato di Ticineto, Leo Panza, 72 anni, ex operaio dell'Eternit.

Si è sparato un colpo di pistola in testa, dopo che gli era stato diagnosticato un cancro ai polmone. Il tragico gesto è stato compiuto all'alba di ieri, giorno di Pasquetta.

Secondo il medico legale, l'uomo si sarebbe tolto la vita tra le 5 e le 6 di mattino. Sono stati svolti i primi accertamenti e sembra che, esploso il colpo, la morte di Leo Panza sia sopraggiunta istantanea.

Il cadavere, in una pozza di sangue è stato trovato da un infermiere che, ogni giorno, si recava dal pensionato per somministrargli alcune cure.

Vedovo da parecchi anni, Leo Panza viveva da solo. L'unico figlio abita a Milano. E' ricordato in paese come un uomo riservato e schivo. Se ne stava spesso in casa e usciva solo ogni tanto per recarsi in piazza: gli piaceva assistere, come spettatore, alle partite di bocce.

Da tempo il pensionato soffriva per i postumi di una lunga attività lavorative all'Eternit, la fabbrica dell'amianto. Recentemente era stato anche ricoverato in ospedale, e stato forse in quell'occasione che è scoperto di avere un cancro ai polmone, di quelli che non perdonano e che vanno ad incrementare il tragico elenco dei morti da mesotelioma pleurico nel Casalese.

Non bastavano neppure più le medicine. A volte Panza aveva anche dovuto far ricorso all'uso della bombola di ossigeno per superare alcune gravi crisi di respirazione.

Con qualcuno tra i suoi conoscenti, il pensionato lo aveva detto, in tono sconsolato, che un giorno o l'altro l'avrebbe davvero fatta finita.

Nessuno, però, aveva pensato che l'anziano avrebbe veramente messo in pratica quel suo tragico proposito.

Panza si è tolto la vita, in casa, sparandosi un colpo in testa, ed utilizzando la pistola che custodiva da anni ed era regolarmente denunciata.

Probabilmente la decisione di compiere il gesto disperato è scaturita al termine di una lunga notte insonne. Alcune ore dopo l'infermiere, dopo aver bussato senza ottenere risposta, è riuscito ad entrare in casa e ha scoperto il cadavere. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Ticineto.

Alcuni anni fa un altro ex lavoratore dell'Eternit di Casale, sofferente per la malattia causata dalla fibra di amianto, si era tolto la vita approfittando di una breve assenza dei parenti: «Non voglio che subiate con me questo calvario», aveva detto prima di uccidersi. **[s. m.]**

Il paese si ribella contro la chiusura della media decisa dal provveditorato

Gabiano in rivolta per la scuola

Il sindaco: «Se necessario scenderemo in piazza»

De Paul, sindaco di Gabiano

GABIANO. Un paese contro il provveditorato di Alessandria. Gli abitanti di Gabiano, sindaco e giunta in testa, protestano per la ventilata soppressione della scuola media «Sanlorenzo», che da decenni ospita oltre 60 ragazzi del paese anche quelli di Villamiroglio e Moncestino.

Spiega Domenico Priora, assessore e consigliere provinciale: «Dal prossimo anno per la prima volta si registra un calo demografico che potrebbe giustificare la soppressione della scuola. Sarà però un fenomeno temporaneo. Abbiamo infatti verificato il numero degli alunni che frequenterà la media nei prossimi 10 anni ed è più che sufficiente per consentire la sopravvivenza della scuola. Nonostante ciò il provveditorato ha annunciato la chiusura del prossimo anno scolastico. Il paese è in rivolta. C'è stato anche un incontro ad Alessandria, a cui ha partecipato il vicepreside della media, ma tutto è stato inutile».

«Oltre al calo demografico - prosegue Priora - non si è tenuto conto che la scuola più vicina è a Cerrina, che mediamente dista 15 chilometri da tutti i centri serviti dalla scuola di Gabiano. Per portare a Cerrina i ragazzi si dovrebbero affrontare alti costi di gestione e una trasferta molto più lunga che graverebbe sui giovani alunni. Anche perché le strade qui sono piuttosto tortuose e persino in breve tratto richiede tempi di percorrenza piuttosto lunghi».

Aveva sottolineato giorni fa il sindaco, Aldo [illegible]: «Se necessario andremo a manifestare ad Alessandria contro la soppressione della nostra scuola. Protesteremo con tutte le forze». Conclude Priora: «Abbiamo chiesto un incontro con il Prefetto di Alessandria. Speriamo che stavolta riconoscano le nostre ragioni». **[t. f.]**

Ieri, un migliaio di persone si è radunato nell'impianto sportivo per un pic nic con giochi

A Montechiaro una Pasquetta anti-discarica

Gli organizzatori: «La vicenda Energest non è ancora conclusa»

MONTECHIARO. Puntuali all'appuntamento organizzato dal Comitato Ambiente Valleversa, in collaborazione con la Pro loco e l'Associazione Giovani di Montechiaro, circa un migliaio di persone hanno festeggiato la «Pasquetta ecologica».

«Un'occasione - ha spiegato Luigi Camussi, presidente del Comitato - per ricordare che la pratica Energest per una discarica di rifiuti tossico nocivi da realizzare a Beronco non è ancora definitivamente conclusa».

A partire dalle 11,30 negli stand allestiti nell'area dell'impianto sportivo sono stati distribuiti spiedini, wurstel alla piastra, patate fritte, gelato e torta di nocciole, a cura delle Pro loco di Callianetto, Cortanze, Cunico e Montiglio.

Nel pomeriggio ci sono stati giochi per tutte le età: tiro alla fune, nei sacchi, gara a punto, tiro ai barattoli, partite a scopone, tressette, tarocchi. Intanto proprio in questi giorni il Comitato ha reso noto il rendiconto delle spese sostenute per iniziative a difesa del territorio e [illegible] il progetto Energest. Dalla sua costituzione nel luglio 1990 il Comitato ha raccolto e pagato 21 milioni contro una spesa di oltre 24, così ripartiti: 12 milioni 600 mila lire per spese legali (di cui tre milioni da pagare) per interventi alla Commissione di controllo del governo della Regione, al Tar, al Consiglio di Stato; 11,5 milioni per comunicazioni, manifesti, organizzazioni di manifestazioni ecc.). «Altri svariati milioni - si legge nel resoconto - sono stati spesi direttamente dai soci del Comitato per telefono, fax, viaggi e per mancata produzione a causa delle centinaia di giornate sottratte all'esercizio della propria attività lavorativa».

Sempre a «carico del cittadino contro l'Energest e per la vertenza della discarica Montechiaro-San Nazario vanno aggiunti oltre cinquanta milioni per spese legali e tecniche sostenute dal Comune di Montechiaro. Ulteriori spese - e la conclusione - sono sostenute dagli altri Comuni della nostra zona e dalla Provincia di Asti».

[m. t.]

Due momenti della Pasquetta ecologica organizzata dal Comitato Valle Versa. Vi hanno preso parte un migliaio di persone

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO

LA [illegible] CANTINA DI FIDUCIA

[illegible] - [illegible] MONF.TO - Tel. (0142) 933.015

«ARMONIE» GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» BARBERA DOC
«BOLERO» BARBERA DOC IN BARRIQUE
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SAN BENIGNO» NOVELLO '92
SPUMANTI: CORTESE BRUT - BRACHETTO DOLCE

Vendita al minuto. Consegna a domicilio
[illegible] bottiglie bottiglioni damigiane e canestri

[illegible] giorni feriali 8-12, 14-18;
domenica e [illegible] 9-12 CHIUSO IL LUNEDI'

LA QUALITA' SICURA AL GIUSTO PREZZO

Il 15 giugno il Consiglio di Stato dovrà pronunciarsi sul destino dell'inceneritore «re-sol»

Nuove manifestazioni contro l'Acna

Gli esponenti dell'Associazione Rinascita sottolineano la necessità di riprendere la mobilitazione popolare sul problema. In programma riunione a Cortemilia. Saliceto, lettera aperta al ministro Raffaele Costa

Cortei di protesta e altre manifestazioni da anni impegnano gli abitanti della Valle Bormida contro l'Acna di Cengio

CORTEMILIA. L'ennesima primavera «calda» attende gli abitanti della Valle Bormida. L'attenzione di tutti è rivolta soprattutto al 15 giugno, giorno in cui il Consiglio di Stato dovrà decidere in pratica il destino dell'inceneritore «re-sol». Prima di quella data verranno sicuramente promosse nuove iniziative per ribadire l'opposizione degli abitanti, del tratto piemontese della Valle Bormida, al discusso impianto di Cengio.

Per ora gli esponenti dell'associazione Rinascita si limitano a sottolineare la necessità di riprendere la mobilitazione popolare sul problema, senza entrare nei dettagli di possibili nuove iniziative. E' probabile che prima del dibattito al Consiglio di Stato venga organizzata una manifestazione di protesta contro l'inceneritore che l'Acna vorrebbe costruire all'interno del proprio stabilimento. Nei prossimi giorni gli attivisti della Valle Bormida piemontese si riuniranno a Cortemilia per fare il punto della situazione e programmare le nuove iniziative, tra le quali ci potrebbe essere anche una manifestazione diretta (questura permettendo) a Cengio.

«Le recenti vicende dimostrano che l'Acna non è ancora giunta al capolinea - commenta Bruno Brune, dell'associazione Rinascita - per cui credo sia sbagliato abbassare la guardia proprio in questo momento. A giugno si decideranno le sorti dell'inceneritore e sarebbe quindi importante una forte mobilitazione e opera di tutti quei settori che in questi anni si sono interessati al problema».

Le vicende che dimostrano la «vitalità» dell'azienda, secondo gli attivisti piemontesi, sono soprattutto due: la pubblicità apparsa su alcuni quotidiani nazionali e pagata dai dipendenti Acna per spiegare le ragioni secondo le quali la fabbrica non deve essere chiusa e il caso-Gabibbo, e il servizio di «Striscia la notizia» sull'Acna annullato in extremis per ragioni non ben chiarite.

«E' pubblicità dell'Acna e la censura al Gabibbo non sono però gli unici episodi curiosi che hanno animato nelle ultime settimane la vicenda Acna-Valbormida. C'è stata infatti anche la richiesta inviata all'Enichem dall'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, che si è detta disposta ad acquisire l'azienda di Cengio per trasformarla in museo industriale o in un centro di ricerche sulla contaminazione ambientale.

«Non è una provocazione - precisa l'ingegner Ilvo Barbiero, delegato dell'associazione culturale a seguire la vicenda -. In altre zone deindustrializzate esperienze simili sono state infatti realizzate con successo da tempo. I fondi pubblici che vengono attualmente spesi per un'attività senza futuro possono essere invece utilizzati in una serie di iniziative che potrebbero segnare la svolta nel caso Acna-Valbormida».

All'associazione Valbormida Viva hanno aderito anche studiosi come Alberto Magnaghi e Renato Galliano, che già in passato hanno seguito da vicino la vicenda e possono quindi portare un notevole contributo tecnico e di esperienza in campo ambientale.

Da Saliceto è stata inoltre inviata una lettera aperta al ministro della Sanità, Raffaele Costa, per segnalare il problema della contaminazione da diossina nei pressi dell'Acna, rilevata già nel 1989, quando ad Acqui vennero pubblici i risultati delle analisi effettuate dall'équipe del professor Yanders, dell'Università del Missouri.

Da circa un anno i sindaci delle tre province della Valle Bormida piemontese hanno varato un piano che prevede il monitoraggio ambientale lungo l'intero tratto fluviale, con la consulenza tecnica dello stesso Yanders. Il progetto si è però arenato a causa della mancanza di fondi. I Comuni e il Wwf (che ha avviato una sottoscrizione a livello nazionale) hanno raccolto solo alcune decine di milioni, mentre il costo complessivo dell'intervento è di circa trecento milioni. Nella loro lettera aperta gli ambientalisti chiedono al ministro della Sanità di finanziare e far eseguire con urgenza il monitoraggio.

Corrado Olocco

Gavi, si cammina sulla brace

A passeggio fra le fiamme

NOSTRO INVIATO

Che cosa spinge cinquanta tranquilli cittadini a riunirsi intorno a un fuoco, aspettare che la legna bruci e poi rischiare le pelle (dalle piante dei piedi), camminando sui carboni ardenti per una, due, dieci volte? Ciascuno ha motivi propri per sfidare un elemento il fuoco che suscita paure ataviche. Ma molti nel falò bruciano le proprie negatività: nelle che attizzano la pira ognuno nasconde un bigliettino i «peccati» da cui vuole liberarsi; le fiamme bruciano le negatività, il peccatore, più forte del fuoco, riuscirà a vincere i difetti.

«Ciò che mi ha portato alla pirobazia - spiega Gianni Bianchi, agente di viaggio ad Alessandria, alla seconda passeggiata - è la miglior conoscenza di me stesso, è questa nuova interiorità diventa feeling e il prossimo. La prima volta questo meccanismo non mi risultava chiaro, accompagnato com'era da curiosità e paura. Quando ci si trova di fronte al fuoco non c'è più bisogno di credere, è già stato deciso dentro di noi; era la razionalità che non ci permetteva di sentirlo. E poi si impara a vedere con positività la vita, il mondo, le persone».

Andrea Beccaria, orafo di Valenza, viene da esperienze di Training autogeno e di Programmazione neurolinguistica. Ha già operato, quindi, sulle capacità dell'uomo di controllare mente, corpo e azioni. «Mi sono avvicinato a questo seminario di LiberaMente per affrontare le varie tecniche apprese e per un'ulteriore certificazione che erano buone. E' un'esperienza positiva: mi sento molto rafforzato dal punto di vista psicologico».

La sfida con il fuoco

«La curiosità, la voglia di provare una sensazione inedita con il Firewalking» ha spinto Francesco Vettoretto, di Masserano (Biella), funzionario di un'azienda cosmetica, a trovarsi sabato e domenica scorsi al Seren di Gavi (ex convento trasformato in albergo e congressi, che, dicono, avrebbe ispirato Eco per il nome della rosa).

«Avevo visto Mino Damato camminare in diretta tv proprio con Kurt Schweighardt, che ci ha guidati oggi - continua -, ma non mi attratto. Mi sono convinto nei giorni scorsi leggendo La Stampa articolo su questo seminario. Già a metà avevo deciso che sarei passato sulle braci, e durante tutto il seminario ne ho sempre avuto la certezza».

Carla di Cuneo, studentessa universitaria pedagogia indirizzo psicologico, alla quarta esperienza, sui carboni ardenti è passata ripassata sette volte, senza una bruciatura. «Quando sei davanti al tappeto ardente ad seguì la respirazione suggerita, ti tuffi in te e come entità fisica non esisti più. E' un trip bellissimo. Fissando questo punto - è indica il centro della fronte - è come se mi inghiottissi in me stesso. Dopo mi trovo libera dai problemi, mi sento . Acquisto forza fisica ed entusiasmo mentale. L'energia, l'abbiamo tutti; ma qui ho scoperto che la si può scambiare con gli altri, quando in cerchio ci tiene per intorno alle braci a gradi. La prima volta ho camminato sostenuta dall'energia positiva del gruppo perché il raziocinio mi diceva: "E' impossibile, ti brucerai". Invece è stato come camminare in ruscello d'acqua fresca».

Giorgio Lombardi

Un ingegnere chimico di 58 anni ospite stasera del «Maurizio Costanzo Show»

Trecate, «Ho trovato l'Arca di Noè»

Secondo lo studioso l'imbarcazione sarebbe stata fotografata da elicottero a quota 4750 metri sul monte Ararat in Turchia. E' stata chiesta l'organizzazione di una commissione scientifica per il recupero

La forma dell'imbarcazione è di un parallelepipedo. La sbuca da un lembo di ghiaccio. Sopra, lo scopritore Angelo Palego, testimone di Geova

NOVARA. La forma è quella di un parallelepipedo rettangolare. La sagoma sbuca sotto una cascata di ghiaccio. E' abbastanza visibile e accende la fantasia, anzi la certezza, negli occhi di Angelo Palego, 58 anni, ingegnere chimico di Trecate, un testimone di Geova, che si batte per la sua causa: «Ecco, non c'è alcun dubbio. Quella è proprio l'Arca di Noè. E' stata fotografata da un a quota 4.750 metri, sul monte Ararat, in Turchia. Autori gli americani Chuck Aaron e Bob Garbe».

L'immagine, secondo Angelo Palego, conferma le ricerche da lui condotte, in più di un'occasione, sul monte Ararat, strumentazione scientifica e Bibbia alla mano. Sono trascorsi 4.362 anni dal 2 novembre 2.370 a.C., data del diluvio universale. Il novarese ha organizzato sei spedizioni sulla montagna di Noè, poi ha scritto un libro che sta facendo il giro del mondo. Stasera, per la seconda volta, sarà ospite di «Maurizio Costanzo Show» (ore 23,15 su Canale 5).

«Ormai - dice Palego - è arrivato il momento di agire. Le ricerche stanno a dimostrare che la mia è azzeccata, anche nei minimi particolari. Che si aspetta ancora per il recupero? Chiederò ai governi di tutto il mondo di organizzare una commissione scientifica. Non si può sciupare un'occasione storica come questa. Per favore, ascoltatemi».

Dal suo appartamento di via Boito a Trecate, Palego - con la perviscacia che contraddistingue i testimoni di Geova -, è diventato punto di riferimento degli studiosi dell'Arca. Estrae dal un piccolo cimelio, un frammento ligneo che qualche fa gli fu donato da un altro ricercatore, il francese Navarra. Rappresenta un pezzetto d'Arca, legno di pino resinoso. «Proprio come dice la Bibbia» sottolinea l'ingegnere, che fa toccare l'oggetto con una certa emozione. Poi ritorna sulla foto: il doppiodecimetro misura le dimensioni dello strano parallelepipedo scuro, un corpo estraneo nel cuore del ghiacciaio. «E' il tetto dell'Arca - dice - e le dimensioni, qualcosa in scala, corrispondono a quelle tramandate dai libri sacri: larghezza 22,6 metri, lunghezza 35 metri».

Comunque vada, Palego salirà ancora la prossima estate sulla montagna. «Stavolta - dice -, con me saranno anche alcuni scalatori svizzeri. In qualche modo voglio entrare nell'arca». Il ricercatore racconta altri particolari che avvalorerebbero la sua tesi. Nel 1840 un'eruzione vulcanica avrebbe diviso l'imbarcazione in tre parti e il tetto sarebbe scivolato in basso rispetto al punto in cui l'Arca si sarebbe incagliata durante il diluvio».

Gianfranco Quaglia

Il concorso ha offerto a molti dj la possibilità di farsi conoscere in altre zone

Il popolo della notte continua a partecipare con entusiasmo al referendum interregionale proposto da «La Stampa»

Una pioggia di trecentomila tagliandi sulle discoteche

Prosegue la grande sfida fra i locali i dj del Piemonte e della Valle d'Aosta

Non sono schede colorate a quesiti rompicapo. Non si tratta di cambiare sistema elettorale o sfrondare ministeri. Il referendum «Top dance» vuole soltanto fare luce sul grande mondo della notte del Piemonte e Valle d'Aosta, scoprire i beniamini dei lettori, i locali più attivi nel proporre serate nuove e originali. E soprattutto «Top dance» vuole premiare un'intera categoria che lavora duro per poter offrire qualche ora di svago a chi ha trascorso la giornata sui libri o in ufficio.

Gestori dei locali, dj, addetti alle pubbliche relazioni e ovviamente il popolo della notte stanno rispondendo magnificamente. La dimostrazione sta nelle migliaia di tagliandi che sono stati spediti alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Siamo arrivati a quota trecentomila.

Lo abbiamo detto e ripetuto: votate chi volete, scegliete voi il motivo.

In queste ore i nostri scrutatori stanno elaborando la nuova classifica attualmente dominata da Crazy Boy di Cantallo con 31178 voti. Inseguono l'Igloo di Varallo Sesia (21064) e il Maneggio (20298) di Romagnano Sesia che la scorsa settimana hanno fatto il colpaccio scavalcando il Mirage di Arona che guarda la «Top dance» dal quarto scalino con 19541 preferenze. Sul club «10 mila» ci sono anche il Trocadero di Domodossola (13790) e l'Hollywood (12281) di Castello d'Annone.

Seguono, a raffica, molti altri locali in corsa non per il titolo «top» Piemonte e Val d'Aosta almeno per quello provinciale: Rouge Noir (Lurisia) 2 Music Club (Cigliano), Il Globo (Borgovercelli), Proxima (Gavi Ligure), Sandokan (Gravellona Toce), Blu Max (Pollein), Biblos (Arizzano), Papeete (Crescentino).

Anche tra i dj una battaglia spettacolare. In vetta c'è Stefano Gregori con ben 32422 voti. Undicimila schede dopo viene Marco Fava dall'Igloo e il trio del Maneggio composto da Moira-Mauro Mbs-Poli (17974). Quarto posto per Raffy con 17829 voti (riconquisterà le posizioni perdute?) Quinto dj premiato dai lettori con oltre diecimila voti è Alessandro Brignolo. Poi Massimo Farè, Sergio Dalla, Alfredo Paolella, Andy Crowd, Luca Attucci, Roby Barbini, Renato Briga e un esercito di altri personaggi che ormai o proprie stelle del popolo della notte.

Ricordiamo che i tagliandi, pubblicati ogni giorno La Stampa, vanno spediti alla casella postale 2 -10100 Torino Centro.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Insieme a Monica Guerritore debutta oggi al Municipale

Tre serate per Lavia

Porta [redacted] Casale «La signorina Giulia», dramma «psicoanalitico» di August Strindberg. Due spettacoli sono riservati agli abbonati

CASALE. Due stagioni fa Gabriele Lavia, [redacted] termine [redacted] rappresentazione de «Il nipote di Rameau», testo difficile, [redacted] lui magistralmente interpretato, fu sommerso dagli applausi.

Era stato scelto il Municipale per il debutto di quest'opera allestita, tra l'altro, proprio a Casale. In camerino la moglie Monica Guerritore, abbracciando il marito, commentò: «Gabriele, un pubblico così [redacted] se lo troverai ancora».

Due anni dopo arrivano insieme, Lavia e la Guerritore, coppia affiatata nella vita e sulle scene, a calcare le tavole del teatro casalese per [redacted] mente quel pubblico entusiasta. Il direttore artistico ha inserito il loro spettacolo in cartellone per tre giorni: questa sera, domani e giovedì.

Presenteranno «La [redacted] Giulia», un lavoro che l'autore August Strindberg ha scritto nel [redacted], definendolo «la prima tragedia naturalista della letteratura [redacted] svedese», in cui sviluppa l'investigazione sull'io profondo dei personaggi. Colpito subito dalla censura, [redacted] dramma fu rappresentato per la prima volta nel [redacted] 1889, [redacted] Copenhagen, in forma privata.

L'edizione proposta [redacted] Lavia e dalla Guerritore (in scena [redacted] che Ester [redacted] rappresenta il recupero del testo originario, tradotto da Franco Perrelli.

Lo [redacted] protagonista è [redacted] che regista, oltre che scenografo (una cascata di drappeggi di velluto rosso dispoti [redacted] intorno alla cucina) [redacted] ideatore dei costumi. Le musiche [redacted] di Giorgio Carnini.

La vicenda [redacted] ambientata in Svezia, [redacted] metà estate, nella notte di San Giovanni. L'aristocratica Gulia si abbandona [redacted] giochi di seduzione [redacted] il [redacted] servo Jean, fino a [redacted] con lui un rapporto carnale. Ma per lei questa «caduta» è brutale e irreparabile. Giulia [redacted] sente sconfitta [redacted] dalla delusione [redacted] dalla vergogna, tanto da intravedere come unica soluzione la morte, che si procurerà tagliandosi [redacted] gola con un rasoio.

E' la quinta volta che Lavia torna a Strindberg, uno dei [redacted] autori preferiti, coinvolgendo stavolta anche la moglie Monica Guerritore, di [redacted] in scena dopo due anni [redacted] assenza.

Le prime due serate, oggi e do[redacted], sono dedicate [redacted] chi ha acquistato carnet [redacted] abbonamento. L'ultima [redacted] aperta allo sbigliettamento (negli uffici e [redacted] botteghino del Teatro, aperti al [redacted] e al pomeriggio, o prima dell'inizio dello spettacolo). **[s. m.]**

Gabriele Lavia e Monica Guerritore sono amati dal pubblico [redacted] casalese

Doppie celebrazioni al Comunale

Goldoni, omaggio ricordando Ennio

ALESSANDRIA. Si apre un fine aprile goldoniano al Teatro Comunale. Le manifestazioni in [redacted] del grande commediografo veneziano [redacted] d'obbligo nel duecentesimo anniversario della sua tristissima e solitaria morte [redacted] Parigi, avvenuta nel 1793. Sorte ha voluto che all'omaggio storico si debba associare un ricordo ben più recente [redacted] «alessandrino».

Le celebrazioni non potevano, infatti, [redacted] ricordare anche Ennio Dollfus, regista, attore e autore, impegnato fino all'ultimo respiro nella romantica, forse disperata impresa di por[redacted] «verbo» del teatro in [redacted] provincia che ha spesso offerto la scoraggiante sensazione di poterne f[redacted] benissimo a meno.

Dollfus è morto [redacted] gennaio e ora, al riparo dalla [redacted] pungente ironia e dal suo essere sempre lucidamente critico, è forse più facile rimpiangerlo e dedicargli iniziative ufficiali.

E' intitolato [redacted] lui l'allestimento [redacted] «Il teatro comico», commedia-manifesto della riforma portata [redacted] Goldoni, curata dalla Compagnia del Teatro di Alessandria per [redacted] regia [redacted] Roberto Pierallini, che andrà in scena martedì prossimo [redacted] Comunale.

La scelta di un [redacted] poco rappresentato eppure fondamentale per [redacted] della «filosofia» goldoniana è una gradevole sorpresa già goduta in anteprima dagli spettatori ovadesi [redacted] di Rivanazzano e dagli studenti alessandrini. Ora [redacted] messa in [redacted] avrà il suo debutto ufficiale. Nell'occasione sarà distribuito un libro che l'Ata ha voluto dedicare alla memoria [redacted] Dollfus e che, oltre a tracciarne un profilo umano e professionale, raccoglie scritti [redacted] di lui e suoi. Non mancheranno alcune storiche intervi[redacted] che fotografano [redacted] diversi della [redacted] quarantannale attività [redacted] che ne restituiscono intatta la voglia di fare e l'amo[redacted] per la polemica costruttiva.

E poi l'omaggio a Goldoni continuerà giovedì [redacted] aprile, lasciando la parola al notissimo critico Ugo Ronfani. E nessuno più di lui, direttore artistico e segretario generale del Comitato nazionale per le celebrazioni goldoniane, è indicato per raccontare [redacted] autore tanto noto quanto superficialmente conosciuto, e identificato spesso solo con alcune sue opere, dimenticando il resto della sua amplissima produzione.

Dopo il palco [redacted] la parola toccherà al cinema, [redacted] una vera «chicca». E' «La locandiera», [redacted] delle più celebri e diverten[redacted] commedie goldoniane, in [redacted] versione che appartiene alla storia, firmata nel 1943 dal [redacted]gista Luigi Chiarini. Sarà proiettat giovedì 29 aprile, in Sala Ferrero, con la presentazione di Angelo Libertini, direttore del Centro sperimentale di cinematografia. La locandina di questo film da tempo di guerra - la sua lavorazione passò anche, non indenne, attraverso lo sconvolgimento dell'8 settembre - riserva sorprese. Mirandolina, infatti, ha il volto di una diva «fatale» del ventennio, Luisa Ferida, il cavaliere di Ripafratta quello del suo amante nella vita reale, l'altrettanto discusso Osvaldo Valenti. E ancora nel cast compaiono Paola Borboni, Mario Pisu, Elsa De Giorgi e Gino Cervi.

Carla Reschia

Ennio Dollfus, fondatore de «I Pochi»

GIORNO [redacted] NOTTE

CINEFORUM

Drammi metropolitani e Rohmer

Continua la rassegna di cineforum del [redacted] club Casale. Al Moderno stasera verrà proiettato «Le iene» [redacted] Quentin Tarantino. E' un film ambientato nelle strade di Los Angeles. [redacted] un magazzino desolato vivono come in un incubo i reduci [redacted] rapina fallita, fino all'arrivo della polizia. Le proiezioni iniziano alle [redacted] e alle 22, 20. Al Cristallo di Acqui stasera, alle 21,30, la rassegna «Lucciole per lanterne» presenta «Racconto d'inverno» di Eric Rohmer.

[redacted]

Musica dal vivo e [redacted] revival

Stasera alla Cometa Music Hall di Sale suonano i «Panda». Al Master di Bosco Marengo [redacted] si diverte con il notissimo dj romagnolo Elvio Pieri e la sua musica Anni 60. Al Palace [redacted] Serravalle si balla con il dj Boccaccio.

CLASSICA

Due pianiste alla «Rebora»

Per la stagione «Giovani Esecutori [redacted] Concerto», stasera, [redacted] Ovada, nella sala della Scuola Rebora in via [redacted] Paolo 89, si esibirà il duo planistico formata da Claudia Boz e Tiziana Meroni. In programma musiche di Schubert, Mendelssohn, Moszkowski [redacted] Brahms.

Una scena [redacted] film «Racconto d'inverno» del regista francese Eric Rohmer

IN MOSTRA

La «Via Crucis» di Alessandria

E' aperta nella [redacted] d'arte della Camera del Lavoro in via Cavour ad Alessandria, la personale [redacted] giovane scultrice Giovanna Chiarlo. Presenta alcune sculture in lamierino di acciaio. Alla sala d'arte «Morando» di Galleria Guerci espone la pittrice Fernanda Trinchero che presenta [redacted] Via Crucis su lastre di rame incise e decorate a smalto ed altri soggetti religiosi su metalli diversi. Nei negozi della Galleria è allestita fino a giovedì «Via Crucis: [redacted] per salvare Alessandria». Sono quattordici tavole (quante [redacted] le stazioni della Via Crucis), opera [redacted] vignettista e caricaturista alessandrino Alex (Alessandro Di Gregorio). Ogni tavola propone, con una fotografia affiancata a un disegno, uno dei punti cruciali della città, più lasciati al degrado: da S. Maria di Castello al Mercato coperto, al Tanaro, all'ex chiesa di S. Francesco e così via. L'iniziativa vuole sensibilizzare gli amministratori [redacted] l'opinione pubblica, per un rilancio dell'immagine della città. Il pittore alessandrino Carmine Crisci partecipa alla rassegna pittorica «Pasqua 1993» aperta sino a domani alla galleria d'arte «Ars Italica» di via Marconi 3/A [redacted] Milano.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) [redacted] Or.: 19,45/22,30 Lire 1[redacted]	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
[redacted] Tel. [redacted] Or.: 20/22,15 [redacted] 5000 (posto unico)	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]
Comunale Tel. 234.240 Or.: 18/20/22,30 Lire 8000 posto unico	**La moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [redacted] 14. 1h 50' [redacted]
Corso [redacted] 268.050 Or.: [redacted] Lire 10.000/8000	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. [redacted] 30' [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire [redacted]	[redacted] **ai minori** [redacted]
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10000/8000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,25 Lire 10.000/8000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**
ACQUI T. Ariston Tel. (0144) [redacted] Or.: 20/22 Lire [redacted]	**Film vietato ai minori di** [redacted] **18**
Cristallo Tel. (0144) 32[redacted]400. Or.: 21,30. Lire 5000 ([redacted] tessere e abb.)	**Racconto d'inverno** di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driesse, H. Furich, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**
[redacted] **M.** [redacted] [redacted] 452.[redacted] Or.: 20/22,20 L. 10.000/7000	**Le iene** di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**
Vittoria Tel. 452.291. Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Ricomincio da capo** [redacted] Ramis, [redacted] B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '93) — Un meteorologo, intrappolato in [redacted] paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno [redacted] giorno della sua vita N. V. 1h 40' [redacted]
Cine [redacted] Tel. 452.081. Or.: 15,30 17,10/18,45/20/22,20 L. [redacted] posto [redacted]	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
NOVI L[redacted] **Moderno** [redacted] (0143) [redacted] Or.: 20/22,20 Lire 9000/8000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano [redacted] impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	[redacted] **spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwoo[redacted] G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
[redacted] **Lux** [redacted] (0143) 52.885 Or.: 20,15/22,30 L. 7000/5000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare [redacted] caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [redacted]
TORTONA Sociale Tel. 861.3[redacted] Or.: 20/22 Lire 5000 posto unico	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
VOGHERA Arlecchino [redacted] (0383) 548.124 Or.: 20/22,15 L. 9000 posto unico	[redacted] di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrice, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della [redacted] 77. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangheroni** [redacted]io: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARI[redacted] c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Gli aristogatti.** Or.: 14,45; 16,25; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriv**[redacted]**re.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; [redacted]; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE [redacted] B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 1[redacted]30; [redacted]7, 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Stagioni.** Or.: 14,50; 1[redacted]5; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,35; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. [redacted] **Hellraiser III.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 8. **Trappola in alto mare.** Or.: [redacted] 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: [redacted]; 18; 20[redacted]; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** [redacted]: 16,10; 19,10; 22,10.
[redacted] v. XX[redacted]embre 15. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] galleria Subalpina. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30 ult. 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215. tel. 88.151. Vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli del 18 aprile (ore 21), Sachsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di Arnold Schönberg e Richard Strauss. Posti da L. 50.000-30.000. Per informazioni tel. 8815.383-210
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con Glauco Mauri, regia di Furio Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì ripos[redacted]. Tel. 517.8246 - 544.562. Le repliche sono procrastinate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [redacted]. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta [redacted] di Ibsen, con Maddalena Crippa, Roberto Alpi, regia di Beppe Navello. Prenot. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.8246 - 544.563. Repliche fino a giovedì 22 aprile.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17. tel. 650.552. Il Gesto e l'Anima. All'T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso, Bigliett. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

[redacted]
20,30 **I grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22,30 **Zona franca** (r)
[redacted] **New excelsior**, [redacted]
[redacted] **Hotel.** [redacted]

Telecupole
[redacted] **Hanta Yo il guerriero**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, [redacted]
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
21,30 **Il pattinatore**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — [redacted] **mash**
0,30 [redacted]
1 — [redacted], action mistery

Telecity
[redacted] **Il triangolo della paura**, film
[redacted] **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Conto alla rovescia**, film
1,25 **Colpo grosso story** (r)

Primantenne Supersix
19 — **Mago Pancione**, [redacted]
19,10 **Questa Italia - TG6**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta [redacted] Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **La storia di Wanda**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta [redacted]
[redacted] **franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **Boomerang**
24 — **Quel nostro grande amore**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il** [redacted] **dell'aquila**, [redacted]
22,20 **Donneuropee referendarie**
22,30 **Informazione regionale**
[redacted] **Reporter italiano: «Iraq:** [redacted] **negati»**
23,15 **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, telefilm

Rete 9 Tal
20,50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,51 **Zone franca**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia**, telefilm
22,50 **Erreuno notizie**
23,45 **Lino Patruno ricorda: Jelly Roll Morton**

Telecampione
20,30 **Business** [redacted]
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo** [redacted]

[redacted]
22,45 [redacted] **in** [redacted]
22,55 **Il grande Grizzly**, documentario
[redacted] **N.Y.P.D.**, [redacted]

G.R.P.
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 [redacted] **Rider**, [redacted]
[redacted] **Elvis la leggenda**, speciale
[redacted] **Grp Monitor** (r)
24 — **Errori giudiziari**, telefilm
1 — **La donna della montagna**, film

[redacted] Canavese
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese sette**
[redacted] — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pianeta** [redacted] **schiamia**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 [redacted] **telesu: «Vietato** [redacted] **minori»**
23 — **Il regionale**, [redacted]
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 [redacted]
20,20 **Uno sconosciuto nel** [redacted] **letto**, [redacted]
[redacted] 7
23 — **Quella sporca** [redacted]
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [redacted] **emittenti.**

Blocco stipendi: i giocatori vogliono chiarimenti

Mondovì, ultimo giorno per salvare la squadra

MONDOVI'. E' il giorno della verità. Stasera i giocatori e il [redacted] dell'Intermonregalese si sono «autoconvocati» e preten[redacted] che all'appuntamento - fissato per le 21 [redacted] [redacted] Valeo di [redacted] Francia - non manchi neppure un dirigente. Dopo la lettera che annunciava la sospensione degli «stipendi», atleti e allenatore chiedono spiegazioni [redacted] chi non si [redacted] presentato per annunciare di persona quello che in pratica è un licenziamento, ma lo ha fatto [redacted] poche righe su [redacted] foglio infilato nella busta dell'ultimo rimborso spese.

«La stagione è ormai compromessa e [redacted] riteniamo più necessario pagare i rimborsi spese. Lasciamo la partecipazione alle prossime gare alla sensibilità dei giocatori». Questo, in sintesi, il messaggio inviato l'altra [redacted]ra agli atleti, al tecnico e anche al massaggiatore Lino Basso, che venerdì, dopo l'ultimo allenamento prima di Pasqua, [redacted] stato incaricato di consegnare le buste. «Ci [redacted] stupiti perché non ci [redacted] neppure fatto gli auguri - si lamentano i giocatori -. Poi purtroppo abbiamo capito, non hanno più avuto [redacted] coraggio [redacted] parlarci. Alcuni di noi sono cresciuti [redacted] questo vivaio, molti altri sono qui da molti anni e credevano fosse una grande famiglia. Invece ci hanno traditi».

Un «colpo basso», che i calciatori non [redacted] aspettavano. «Potevamo [redacted] salvarci - [redacted] il capitano Mauro Ballauri -. Nel girone di andata le cose non erano andate bene, [redacted] nel ritorno ce la stavamo mettendo tutta». I dirigenti li accusano per aver fallito le sfide [redacted] [redacted] Saviglianese [redacted] il Piobesi, ma sembra che dietro la decisione di cancellare i «rimborsi spese» [redacted] [redacted] anche [redacted] crisi economica che ha colpito una società senza sponsor [redacted] che non può fare affidamento sul pubblico (sempre [redacted] sugli spalti) per sanare il bilancio.

I problemi c'erano già [redacted] all'inizio stagione. La campagna acquisti [redacted] stata inesistente. Alcuni giocatori non si erano accordati [redacted] la società che aveva «congelato» i compensi. Poi la [redacted] [redacted] rientrata e gli atleti avevano accettato il ridimensionamento [redacted] rimborsi spese. Ma i risultati non arrivavano, la carenza [redacted] [redacted] centravanti di ruolo penalizzava l'attacco e le troppe espulsioni (qualcuno ha collezionato [redacted] giornate di squalifica) condizionavano la stagione.

In alto, [redacted] fase degli allenamenti del Mondovì. Qui sopra, dall'alto il [redacted] sportivo Paolo Bruno e l'ex allenatore Bruno Cavallo

«A quel punto - dicono i giocatori -, [redacted] hanno abbandonati. Soltanto [redacted] direttore sportivo Paolo Bruno continuava a [redacted]guirci». [redacted] girone di ritorno c'è stato qualche segno di ripresa, sono [redacted] dei successi, ma la squadra non [redacted] riuscita ad abbandonare il fondo classifica. Così, a [redacted] giornate dalla fine dell'Eccellenza, con l'Intermonregalese a 4 punti dalla salvezza, [redacted] è arrivati alla rottura.

Un episodio che fa dimenticare i [redacted] ottenuti in passato dalla squadra di Mondovì, quando - con il marchio «Valeo» -, aveva raggiunto l'Interregionale e un gruppo di dirigenti [redacted] l'aiuto dell'allenatore Bruno Cavallo (ora al Pinerolo) avevano costruito un ottimo settore giovanile. Proprio Cavallo l'altra sera è stato [redacted] i primi ad apprendere la [redacted]: «Quando ho l[redacted] Mondovì ho capito che la vecchia società non esisteva più. In questo [redacted] i dirigenti possono anche aver fatto un'azione logica, [redacted] tra persone civili la forma va salvaguardata».

[redacted] i giocatori vogliono soprattutto capire perché i dirigenti li hanno messi davanti [redacted] fatto compiuto. «Se c'erano difficoltà - dice capitan Ballauri -, bisognava parlarne, se [redacted] problemi dovevano dircelo: tut[redacted] si può risolvere tra [redacted]i». Poi i calciatori dell'Intermonregalese - alcuni hanno appreso la notizia del blocco degli stipendi soltanto dai giornali -, prenderanno una decisione. Alcuni sono impegnati anche con l'Under 18, che dopo aver vinto il suo campionato [redacted] partecipando alle finali regionali: un impegno che non vorrebbero perdere, [redacted] tutto dipenderà dal comportamento dei dirigenti.

Luca Ferrua

A Treviso la squadra e i suoi tifosi hanno perso le speranze tricolori

Alpitour, ora l'addio a Blain?

Secondo le voci di mercato, il tecnico sarebbe destinato a lasciare la panchina cuneese La società non conferma. Probabile candidato Gianpaolo Montali, il ds della Sisley

CUNEO. La Sisley Treviso ha scritto la parola fine all'avventura dell'Alpitour [redacted] play-off tricolori [redacted] volley. Una sconfitta, quella di Treviso, che sulla carta era ampiamente prevista, dopo l'occasione gettata al ven[redacted] nella gara-2 disputata mercoledì scorso al palazzetto [redacted] San Rocco Castagnaretta. Con la partita di sabato è finito il sogno [redacted] [redacted] città che ha seguito per tutto l'anno la squadra del cuore, in una continua rincorsa alla vittoria. L'Alpitour ha [redacted]perto [redacted] essere [redacted] dal pubblico: è la società che ha incassato di più [redacted] milioni in tutto il torneo), con la più alta media di spettatori a partita [redacted].

Alla società cuneese, dopo l'amarezza della «regular season» (settima, [redacted] l'esclusione dalle Coppe), rimane [redacted] la grande soddisfazione di avere impegnato la squadra [redacted] colosso Benetton in tre sfide, mettendo a [redacted] il miglior risultato della sua storia: la «bella» al play-off. Alla fine della partita [redacted] la Sisley, il tecnico di Treviso Giampaolo Montali ha reso [redacted]re agli avversari: «L'Alpitour ha giocato bene. E' [redacted] grande [redacted]cietà che sta lavorando molto e in modo serio».

Le voci di mercato danno Blain in partenza [redacted] panchi[redacted] dell'Alpitour. La società, per [redacted] non si [redacted] pronunciata. Uno dei candidati alla panchina di Cuneo sarebbe proprio il tecni[redacted] della Sisley, Gianpaolo Montali. Tutto dipenderà dal play-off. E' stato [redacted] anche Silvano Prandi (Padova).

Suo fratello Enzo, ds dell'Alpitour, commenta: «In settimana ci riuniremo per tracciare [redacted] bilancio. Esamineremo la posizione di Blain. Non abbiamo intenzione di cambiare, a meno che il mercato [redacted] offra un grande allenatore. Non vogliamo fare un salto nel buio. Prenderemo [redacted] decisione drastica soltanto [redacted] presenza di un nome prestigioso. Blain è [redacted] giovane allenatore, sta crescendo, [redacted] questo non potrà impedirci [redacted] alternative».

I dirigenti della società cu[redacted] ora pensano al futuro. Il 13 maggio s'iniziano gl[redacted] Italian Open. Non ci sarà Ljubo Ganev, lo schiacciatore bulgaro che parteciperà con la sua nazionale alla Spring Cup (si giocherà in Turchia). [redacted] invece in campo l'altro bulgaro, [redacted] Kiossev, che [redacted] sta lentamente riprendendo dallo stiramento alla schiena. Sarà [redacted] turno dei giova[redacted]i. Nel [redacted] titolare partirà Paolo Bartek, la promessa dell'Alpitour che attende la grande occasione. La prima partita [redacted] in programma giovedì 13 maggio a Verona. La seconda [redacted] disputerà [redacted] 15, alle 21, a Boves contro [redacted] Brescia. Fino all'esordio i biancoblù [redacted] riposeranno. Lavorerà solo Davide Bellini, convocato in nazionale: il regista modene[redacted] sarà in ritiro a Montichiari.

Daniela Cotto

Dopo la sconfitta di Treviso, l'Alpitour si consola [redacted] il record di incassi

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI [redacted] LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE [redacted] 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI

... [redacted] decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA [redacted] SERVIZI [redacted] [redacted] Regione Piemonte

[redacted] una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: [redacted] gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi [redacted] associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato [redacted] stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE

[redacted]

ENTRO IL [redacted] APRILE

Sci alpinismo: la competizione in Valle Maira assegnerà la Coppa Europa

Tour del Chambeyron, 30 km di neve

In programma il 25 aprile tra Italia e Francia

ACCEGLIO. L'altra montagna, per lo sci alpinismo. Nessun clamore, [redacted] rumore. Solo la solitudine della [redacted] ancora immacolata. Con questi principi [redacted] nato il Tour dello Chambeyron, in Valle Maira, nel cuore del Cuneese alpino, fra i picchi delle Cozie e le grandi spianate della Chiappera. «Una gara che diventerà grande - dice Antonio Perino, uno dei creatori - ma anche una ghiotta occasione per fare conoscere al grande pubblico di appassionati la nostra vallata, [redacted] sue montagne [redacted] le sue tante possibilità [redacted] gite sci-alpinistiche».

La storia della gara s'intreccia [redacted] quella [redacted] Antonio Perino, [redacted] di sci e guida alpina di Acceglio, con toni [redacted] [redacted]. «Dopo aver lavorato a Sestriere, Cervinia e sul Monte Amiata, ho deciso [redacted] tornare al paese - [redacted] con enfasi -. La zona offre enormi possibilità di gite e di [redacted]picata, ma mancava [redacted] posto-tappa, [redacted] punto d'appoggio. Così, con Osvaldo Castagno di Dronero, abbiamo deciso [redacted] ri[redacted] in sesto una parte della Vivalda, una caserma abbandonata, 400 metri sopra Chiappera. Con aiuti di Regione e Comu[redacted] e molto sudore nostro, nell'83 siamo riusciti ad aprire un rifugio-campeggio che abbiamo chiamato Campo Base e aprivamo solo in estate».

Troppo poco per sopravvivere. Per puntare alla doppia stagione ancora una [redacted] ecco comparire [redacted] buona volontà montanara. «Ho pensato a un tour del [redacted] Chambeyron, tra Italia e Francia, che toccasse tutti i rifugi che [redacted] circondano - aggiunge Perino - . Così, sci ai piedi, [redacted] partito. Ho cercato i rifugi che stavano aperti tutto l'anno, ho chiesto i prezzi, ho imbastito [redacted] programma. [redacted] Maljasset ho conosciuto Philippe Lamelme, [redacted] francese che nella [redacted] valle [redacted] problemi come i nostri, e assieme abbia[redacted] ideato l'Associazione montagne senza frontiere, con tanto di statuto. Poi, tornato a casa, ho organizzato i primi gruppi».

Il Tour dello Chambeyron è dunque decollato. Una bella gita turistica che nell'89 diventa agonistica: due giorni di gara con partenza dall'Italia, arrivo [redacted] Francia, e ritorno su un altro percorso. Il problema [redacted] diver[redacted] regolamento sci-alpinistico tra Francia e Italia è superato creando classifiche separate a [redacted] [redacted] ne viene aggiunta una terza non competitiva. «Tutto questo in teoria - dice ancora Perino - perché la prima edizione saltò subito per mancanza di neve. Nei tre [redacted] successivi i francesi ci lasciarono soli e fummo costretti a limitare l'impegno, ma quest'anno è quello buono».

Il 4° Tour del Chambeyron, ultima di cinque prove in Spagna, Slovacchia, Francia e Svizzera, assegna addirittura la Coppa Europa di sci-alpinismo. Il 25 aprile, sul percorso studiato inizialmente da Antonio Perino: lago Saretto, colle Viraysse, colle della Portiola, monte Sautron, lago Cerello, colle dell'Infernetto, Campo base; [redacted] metri [redacted] dislivello in salita, 2392 in discesa per una trentina di chilometri. Con gara ridotta [redacted] competitiva il giorno prima, naturalmente, «quella che in fondo [redacted] noi interessa di più». **(g. d.)**

Serie C1: il portiere Battistini traccia l'identikit del finale di campionato

Grigi, 50 giorni per soffrire

Con l'Arezzo già condannato, sette club rischiano la retrocessione. «Una lotta senza esclusione di colpi». Non preoccupano le due trasferte consecutive, [redacted] Como e Vicenza

ALESSANDRIA. Cinquanta giorni al cardiopalma per i tifosi dell'Alessandria: tanto manca alla conclusione [redacted] campionato di serie C1, fissata per domenica [redacted] maggio.

Graziano Battistini, il «portierone» dei grigi, fa un'analisi generale sulla situazione, [redacted] sette giornate dalla fine: «Ritengo - dice - che vi sarà lotta [redacted] esclusione [redacted] colpi, in senso sportivo naturalmente, fino all'ultimo minuto. Nulla [redacted] deciso, a parte l'Arezzo già condannato alla retrocessione».

Dando un'occhiata alla classifica emerge [redacted] dato significativo: nello spazio di quattro punti, da quota 21 del Carpi, penultimo, a [redacted] Alessandria, Carrarese, Palazzolo e Sambenedettese, sono raggruppate sette formazioni in lotta per evitare la relegazione in C2.

Il portiere Graziano Battistini

«Con il successo netto ottenuto, prima della sosta pasquale, a spese del Carpi - aggiunge Battistini - abbiamo raggiunto in graduatoria la Carrarese che ci aveva sconfitti, senza merito, due settimane prima, [redacted] la Sambenedettese che sta attraversando [redacted] periodo molto delicato. Basti ricordare che noi abbiamo rosicchiato molto [redacted] marchigiani: infatti, quattro mesi [redacted] un vantaggio di sette lunghezze nei nostri confronti. Speriamo, e le premesse ci sono tutte, di scendere in campo nei prossimi impegni con la stessa voglia di vittoria che abbiamo espresso contro [redacted] Carpi. Solo così non ci saranno complicazioni di sorta».

Battistini [redacted] esplicito: «Non esistono più partite facili. Sappiamo che [redacted] sarì per nulla disposti a [redacted] dere qualcosa. Se continueremo a giocare con carattere [redacted] puntiglio, potremo concludere il campionato offrendo [redacted] zioni [redacted] tifosi. Diventa importante sfruttare al massimo [redacted] fattore campo che prevede le sfide [redacted] Moccagatta [redacted] Chievo Verona, Via Pesaro e Arezzo».

Comunque, il calendario ri[redacted] alla squadra di mister Ferruccio Mazzola due trasfer[redacted] consecutive, il 9 e il 16 mag[redacted]o, prima a Como poi a Vicenza. «Chissà [redacted] proprio in quei due confronti esterni - dichiara Battistini - riusciremo a fare un colpaccio. Stiamo bene fisicamente. Anche nell'ultima amichevole, disputata [redacted] Fiorenzuola d'Arda, [redacted] squadra [redacted] sembrata [redacted] ottima salute».

A giudizio del numero [redacted] dei grigi, l'attuale posizione in classifica occupata da Leffe e Massese, attestate a quota 26, garantisce [redacted] maggiore tranquillità: «Penso [redacted] qu[redacted] due formazioni siano abbastanza sicure [redacted] permanenza in C1 - conclude Battistini -, [redacted] sette incontri realizzare ancora un minimo di quattro punti non è impresa impossibile. A quota 30, secondo me, [redacted] fissata la sal[redacted], anche se è difficile fare i conti quando [redacted] intensificano i confronti diretti [redacted] le squadre pericolanti. Comunque, l'Alessandria si salverà».

Intanto, giovedì prossimo la formazione Allievi regionali dei [redacted]i, allenata da Giorgio Tinazzi, comincia la poule finale per il titolo piemontese, ospitando al campo «Pisci» il Casale.

Roberto Gelato

Le previsioni in Eccellenza

Derthona e Ovada si salvano se il computer fa la classifica

Dopo la sosta pasquale, le sette squadre alessandrine di Eccellenza oggi riprendono gli allenamenti. Dev'essere preparata con cura la decima giornata [redacted] ritorno che per alcune squadre rappresenta un appuntamento decisivo [redacted] la [redacted].

E' [redacted] caso del Derthona che sfida il Borgosesia, quarta forza del torneo, e[redacted] può concede[redacted] distrazioni, [redacted] ferrato deve piegare [redacted] Villadossola per [redacted] rendere inutile [redacted] successo di Arona. Addirittura drammatiche si annunciano le sfide provinciali che oppongono l'Ovadacalcio alla Fulvius e la Novese [redacted] Libarna. Dovrebbe [redacted] invece tranquilla la Valenzana che potrebbe dare [redacted] colpo di grazia all'Omegna.

I due giorni di festa hanno consentito ai tifosi di riflettere sul futuro, cercando d'immaginare quale sarà la posizione delle loro squadre al termine del campionato. A questo scopo, forniamo una previsione (fatta al computer) che si basa sui risultati conseguiti e tiene conto dei rapporti di forza stabiliti nelle prime [redacted] giornate.

La classifica [redacted] divisa in tre tronconi: alla parte alta appartengono di diritto le cinque squadre impegnate nella lotta per [redacted] salto di categoria (anche se è praticamente ristretta alle prime due): Verbania, Libarna, Biellese Vigliano, Borgosesia e Valenzana che hanno attualmente da 41 a 29 punti.

Nella [redacted] mediana, troviamo [redacted] 6 formazioni che hanno acquisito un certo vantaggio sulla via della salvezza: Juve Domo, Virtus Villadossola, Caltignaga, Novese, Monferrato e Trecate (da 26 a 23 punti).

Nell'ultima, le restanti 7 compagini, impegolate nei bassifondi della classifica: Borgomanero, Derthona, Ovadacalcio, Trino, Omegna, Fulvius e Arona (da 22 a 19 punti).

Le prime sono sempre vincenti, salvo quando s'incontrano tra [redacted] loro; le seconde si affermano nei confronti delle antagoniste del [redacted] gruppo, mentre le ultime soccombono a entrambi gli schieramenti.

Regola fissa è [redacted] pareggio tra le società dello stesso raggruppamento. Questa la classifica finale che scaturirebbe, se non ci fossero sorprese: Verbania 56; Libarna 54; Vigliano Biellese 49; Borgosesia 44; Valenzana 43; Villadossola e Trecate 34; Caltignaga 33; Juve Domo e Monferrato 32; Novese 30; Borgomanero 27; Derthona e Ovada 25; Fulvius e Omegna 24; Trino [redacted] Arona 23.

In sostanza, [redacted] Verbania salirebbe nel campionato nazionale, Trino e Arona retrocederebbero in Promozione, mentre Fulvius [redacted] Omegna si disputerebbero [redacted] salvezza in [redacted] incontro-spareggio.

L'ipotesi formulata ha molti difetti: si limita agli attuali rapporti di forza e non tiene conto di eventuali cali di rendimento, di mancanza di motivazioni da parte delle squadre già salve, dell'effetto derby. Per fare un paio di esempi, [redacted] partita vinta [redacted] Libarna [redacted] Novese, mentre sappiamo che all'andata finì 3-3, con i biancocelesti a sfiorare l'affermazione clamorosa. Risultato favorevole anche alla Valenzana nel confronto con la Fulvius, [redacted] però ha vinto per 3 a [redacted] il primo derby. La proiezione rappresenta però un quadro delle difficoltà per le squadre nel finale [redacted] torneo.

Rodolfo Castellaro

Tambass: travolgente ritmo della capolista (13-1)

Il bulldozer Castelferro stritola anche l'Affi 90

Continua a macinare punti il Castelferro di capitan Riccardo Dellavalle (nella foto) capolista a punteggio pieno in serie A con Bonate [redacted] Aldeno. Sul campo dei campioni d'Italia [redacted] è [redacted] anche [redacted] veronese dell'Affi 90, in formazione di ripiego, dopo aver conquistato solo un gioco (13-1), al termine di un confronto durato soltanto [redacted]

CASTELFERRO. Anche l'Affi [redacted] si accontenta di [redacted] solo gioco (13-1) contro i campioni d'Italia che, ancora una volta, dimostrano [redacted] non [redacted] disposti a concedere nulla. Di fronte [redacted] modesti avversari, il Castelferro non ha allentato il ritmo [redacted] in 70 minuti ha chiuso la sfida.

I veronesi in formazione di ripiego, con al centro Mirko Conti al posto dell'infortunato Giuliano Ciprossi, nei confronti dei «tricolori» hanno accusato una notevole inferiorità di forze. Anche i generosi Edoardo Facchetti [redacted] Renzo Magnani, a fondo campo, sono stati ripetutamen[redacted] costretti a commettere falli: le bordate [redacted] Bonanate e Dellavalle non consentivano possibilità d'incidere sulla traettoria successiva.

Gli alessandrini si sono aggiudicati i primi sei giochi piuttosto agevolmente. Nel settimo parziale i veronesi [redacted] riusciti ad accumulare un discreto vantaggio (40-15), ma [redacted] bastata [redacted] paio di «mazzate» di Bonanate e una palla piazzata [redacted] Dellavalle per smorzare ogni velleità. Identico vantaggio nel gioco successivo, ma il Castelferro [redacted] è riuscito a rimediare, e l'Affi si è aggiudicato il punto della bandiera.

Dopo un altro 40 pari, finito a favore del Castelferro, l'allenatore Giorgio Vallo ha mandato in campo Fabio Ferrari [redacted] po[redacted] di Piero Deluca, spostando poco dopo il giovane a fondo campo, a fianco di Bonanate. Anche Ferrari si [redacted] conquistato la sua dose di applausi, [redacted]ro avversari ormai rassegnati e che negli ultimi 4 giochi sono riusciti [redacted] conquistare soltanto due «15».

Serie A: Castelferro-Affi 90 13-1; Sommacampagna-Bardolino 13-9; Tuenno-Vidor 13-9; Bonate-Castellaro 13-9; Aldeno-Cunevo 13-3; Fontigo-Cerro 1-13; Fumane-Monale 13-2; Medole-Madone sospesa sul [redacted] a [redacted] per pioggia.

Classifica: Castelferro, Bonate e Aldeno, 12; Tuenno, 10; Fu[redacted], 8; Medole, Sommacampagna e Vidor, 6; Bardolino e Madone, 5; Cerro e Castellaro, 4; Monale, 2; Affi e Fontigo, 1; Cunevo, 0. Medole [redacted] Madone [redacted] in meno; l'incontro [redacted] recupera il 21 aprile.

Renzo Bottero

[redacted] FLASH

CALCIO

Juniores: Il giudice conferma la goleada (8-0) della Novese

Intervento del giudice sportivo per la gara [redacted] campionato regionale [redacted] calcio Juniores, tra Novese e Quattordio, sospesa all'inizio [redacted] ripresa perché gli ospiti erano rimasti [redacted] mero inferiore [redacted] quello minimo legale. La vittoria è andata alla Novese con il risultato parziale ottenuto sul campo (8-0).

FIGC

Le decisioni del Comitato sui campionati regionali

Il Comitato piemontese calcio avverte che gli ultimi turni [redacted] campionati regionali verranno disputati esclusivamente di domenica, nell'orario pomeridia[redacted] prefissato, per evitare vantaggi a qualsiasi società. Il tempo di tolleranza per scendere in campo è stato ridotto da 30 a [redacted] minuti. Ciascuna squadra, inoltre, ha l'obbligo di schierare [redacted] migliore formazione.

[redacted]

Una valenzana è arbitro istruttore e cintura nera

Tre traguardi raggiunti in un colpo solo da Donatella Comin, portacolori dell'As Karate Skorpio di Valenza: ha ottenuto i patentini di istruttore [redacted] arbitro [redacted] gara, diventando anche cintura nera, primo dan. L'exploit [redacted] giunto al termine di una lunga fase di preparazione, durata due anni, con i migliori istruttori del Nord Italia.

PALLAMANO

Serie C: le sconfitte di Derthona e Casale

Nel campionato di serie C di pallamano, due sconfitte per Derthona e Donaldi Casale: i tortonesi hanno perso (26-19) a Chiari, mentre i monferrini si sono dovuti arrendere in trasferta (23-15) all'Induno Olona.

33 1.3 IE CAT ~~18.016.300~~ 15.900.000

33 1.3 IE SW ~~19.158.700~~ 16.980.000

33 1.3 IE CAT SW LODEN serie speciale SOLO DUE VETTURE DISPONIBILI [redacted]

NUOVA 155 1.7 TS ~~25.245.500~~ 22.780.000

NUOVA 155 1.8 TS ~~28.833.400~~ 25.980.0[redacted]0

33 1.3 IE L CAT ~~19.872.700~~ 17.550.000

NUOVA 155 2.0 TS ~~31.130.000~~ 27.980.000

164 TB V6.SUPER ~~45.814.000~~ 40.900.000

NUOVA 155 2.0 TD ~~27.304.200~~ [redacted]

33 1.3 IE L SW ~~21.038.000~~ [redacted]

[redacted] 1.3 IE CAT SW BRIO serie speciale 19.200.000

164 TD ~~39.864.000~~ 35.600.000

164 TS ~~38.008.000~~ 34.200.000

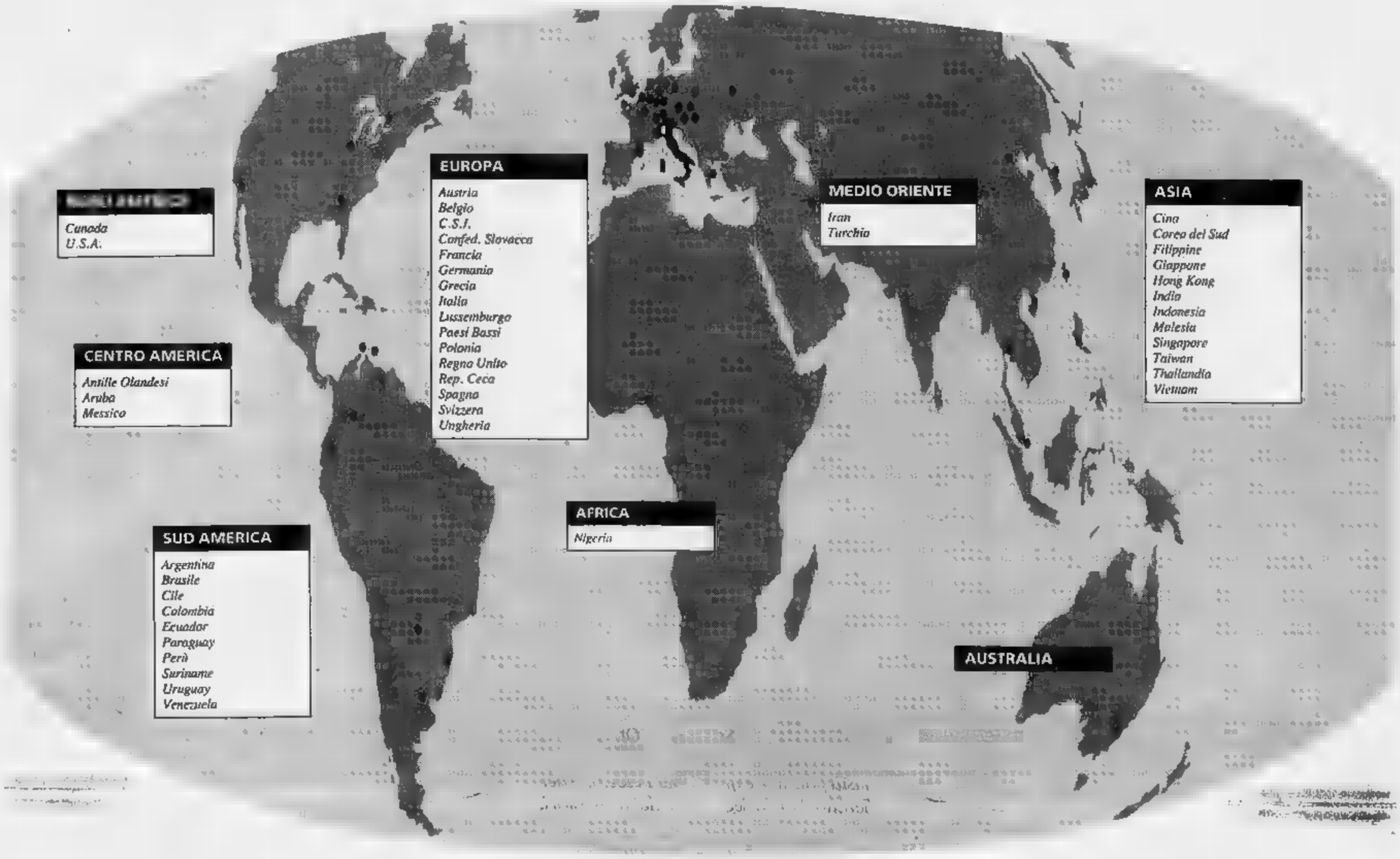
AUTOVAR
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
NOVI LIGURE - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 21.46/71.141
[redacted] Via Gramsci, 31 Tel. (0143) 80.063
ACQUI TERME Autorizzata «Garbarino» Via Trieste, 41 - Tel. (0144) 320.417

AUTOVETTURE USATE GARANTITE 1 ANNO

[redacted] full ops 1990 ~~L. 24.500.000~~ L. [redacted]
ALFA 164 TD full ops 1987 ~~L. 15.500.000~~ L. 13.500.000
ALFA 164 TD full [redacted] 1988 ~~L. 17.000.000~~ L. 14.500.000
ALFA 164 TS aria e imp. GPL 1989 ~~L. 21.000.000~~ L. [redacted]
ALFA 75 TS nero 1990 ~~L. 17.600.000~~ L. 14.500.000
ALFA 75 TS arg. met. 1989 ~~L. 15.800.000~~ L. 13.500.000
LANCIA THEMA SW 16V climat. 1990 ~~L. 27.500.000~~ L. [redacted]
LANCIA THEMA IE GPL 1988 ~~L. 17.500.000~~ L. 14.500.000

OFFERTA VALIDA SU AUTOVETTURE DISPONIBILI SINO AL 30-4-1993

ING GROUP



IL GRANDE GRUPPO OLANDESE OGGI IN ITALIA

ING GROUP è il primo gruppo bancario/assicurativo olandese e uno dei più importanti al mondo. Opera in 47 Paesi con 50.000 dipendenti. Internationale Nederlanden Group rientra tra i primi 10 gruppi finanziari europei e si compone di due grandi istituzioni internazionali: Nationale-Nederlanden, tra le maggiori compagnie assicurative in Europa e ING Bank, delle principali banche olandesi, con una forte presenza in tutto il mondo. ING GROUP è quotato alle borse di Amsterdam, Parigi, Basilea, Bruxelles, Zurigo, Anversa, Ginevra e Francoforte. Più di 13.000 miliardi di lire capitalizzati sul mercato azionario. Oltre 900 miliardi di lire di utile netto realizzato nei primi nove mesi del 1992. La consolidata esperienza internazionale di ING GROUP è oggi a disposizione degli investitori italiani attraverso il gruppo ING SVILUPPO che offre prodotti finanziari e assicurativi innovativi, appoggiandosi ad una fitta rete di promotori finanziari, presente sull'intero territorio nazionale.

ING SVILUPPO

ING Sviluppo Finanziaria S.p.A.
Svolge attività di Holding di partecipazioni

Sviluppo Gestioni S.p.A.
Svolge attività di gestione di fondi comuni d'investimento

Sviluppo Patrimoni S.p.A.
Svolge attività finanziaria

Sviluppo Intermediazioni SIM S.p.A.
Svolge attività di intermediazione mobiliare e consulenza di valori mobiliari

Sviluppo Mobiliare SIM S.p.A.
Svolge attività di intermediazione mobiliare di borsa

Sviluppo Investimenti SIM S.p.A.
Svolge attività di sollecitazione al pubblico risparmio

Broker Brokers S.r.l.
Svolge attività di brokeraggio assicurativo

Sviluppo Prestiti S.r.l.
Svolge attività di finanziamento a terzi

Sviluppo Servizi S.p.A.
Svolge attività di servizi

Sviluppo Amministrazioni S.p.A.
Svolge attività di amministrazione di patrimoni

Sviluppo Fiduciaria S.p.A.
Svolge attività di gestione di patrimoni

ING Sviluppo Finanziaria S.p.A. - Via Manzoni, 12 - 20121 MILANO - Tel. 02/76085.1

INNOCENTI
NUOVA CONCESSIONARIA
PER LA [redacted]
ARA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ARA
Corso Ivrea, [redacted]
Tel. [redacted] 40.029
AOSTA
CONCESSIONARIA
INNOCENTI

Martedì 13 Aprile 1993 [redacted]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Turismo, ma i record sono lontani

Più di ventimila ieri sulle piste

AOSTA. Venticinquemila sciatori hanno trascorso il giorno di Pasquetta sulle piste della Valle d'Aosta. Grazie alle favorevoli condizioni del tempo, gli impianti di risalita dei dieci comprensori di discesa ancora aperti nella regione hanno fun[redacted] a pieno ritmo, anche se soltanto quattro «domaines» [redacted] ancora completamente agibili.

Ancora una volta la massima affluenza è stata registrata sulle piste di Cervinia, dove sono state superate le 10 mila presenze. Buona l'affluenza anche [redacted] La Thuile (fra le 5 e le 6 mila presenze) e a Courmayeur (lo stesso), con [redacted] mila biglietti staccati a Pila, risultato più che apprezzabile se si considera che a sciare vi erano anche i titolari di skipass plurigiornalieri o di quelli stagionali regionali.

La chiusura degli impianti di risalita della Valle d'Aosta è prevista per il [redacted] aprile, con un ulteriore prolungamento della stagione dello sci soltanto per Cervinia e Courmayeur; [redacted] pie[redacted] del Monte Bianco chiuderanno le piste dello Chécrouit e della Val Veny, ma si potrà percorrere ancora la discesa della Vallée Blanche, usando la «funivia dei ghiacciai».

A Cervinia il [redacted] 30 [redacted] questo mese è in calendario «Azzurrissimo», lo slalom gigante di più di 11 chilometri lungo [redacted] pista «Ventina» che richiama ogni anno alcune migliaia di appassionati.

La giornata [redacted] ieri ha in parte ripagato le aspettative degli operatori turistici della regione, per una Pasqua che [redacted] quest'anno [redacted] avvicinata ai record di presenze del passato.

Ieri molte famiglie di [redacted]denti hanno fatto il classico pic-nic, partendo da casa con i cestini con viveri e dirigendosi verso le [redacted] aree attrezzate. Giornata positiva anche per i ristoratori, soprattutto per quelli fuori Aosta, che sono stati scelti anche per una breve gita. E' stata segnalata una buona presenza di appassionati di [redacted] alpinismo nei rifugi già aperti.

Il traffico è stato tranquillo e scorrevole fino a metà pomeriggio, poi sono cominciate [redacted] partenze, con gli inevitabili ritardi e le code del «controesodo». Ai trafori del Gran San Bernardo e del Monte Bianco [redacted] stato segnalato un discreto movimento.

Per il tunnel italo-svizzero [redacted] è trattato soprattutto di rientri di italiani residenti nella Confederazione elvetica che [redacted] tornati nelle città d'origine per [redacted] breve [redacted] e un saluto ai parenti. Sempre al Gran [redacted] Bernardo, sono transitate in [redacted] parecchie auto con targa tedesca.

La città [redacted] Aosta ieri [redacted] si presentava semideserta, con molti negozi, bar e locali pubblici con le serrande abbassate. Un po' più di animazione vi è stata nel pomeriggio, con piccoli gruppi di turisti a passeggio e impegnati nelle classiche foto-ricordo.

[redacted] operatori turistici adesso pensano all'estate. [redacted] 25 aprile cade quest'anno di domenica, il primo [redacted] di sabato [redacted] quindi si configura [redacted] un fine [redacted] come tutti gli altri.

Molti alberghi chiuderanno per le ferie del personale [redacted] le pulizie, in attesa di riaprire ai primi di giugno.

Bruno Baschiera

Un ragazzo di Aymavilles è caduto ieri sera dal ponte acquedotto di Pondel

Precipita per 60 metri: illeso

E' scivolato da un muretto sotto il sentiero. L'ha salvato una profonda pozza del torrente di Cogne
Due amici l'hanno tirato a riva. Sono poi intervenuti la protezione civile e i vigili del fuoco di Aosta

Il ponte acquedotto di [redacted] (frazione di Aymavilles) da dove è precipitato il ragazzo di 16 anni

AYMAVILLES. Un ragazzo [redacted] 16 anni è precipitato ieri sera alle 20 dal ponte acquedotto di Pondel: un volo [redacted] metri. E' illeso. E' ricoverato all'ospedale di Aosta sotto choc [redacted] con difficoltà [redacted] respirazione. [redacted] chiama Giuliano Gontier, ha 16 anni [redacted] abita ad Aymavilles.

E' s[redacted] salvato dalla profonda pozza del torrente Grand Eyvia che è proprio in direzione del ponte. Gontier è sparito nell'acqua, ma i due amici che era[redacted] con lui sono riusciti [redacted] raggiungere in fretta la riva, si sono gettati e l'hanno tratto in salvo.

Il ragazzo [redacted] scivolato poco prima di raggiungere il ponte, sulla spalla della destra orografica, accanto alle case della frazione Pondel di Aymavilles. Era in piedi sul muretto sotto il sentiero quando ha perso l'equilibrio è scivolato per alcuni [redacted]tri, poi è precipitato nel torrente.

I due amici hanno dato l'allarme, poi sono scesi fino alla Grand Eyvia lungo la scarpata e [redacted] sono buttati in acqua per evitare che Gontier annegasse.

Sul posto sono intervenuti l'elicottero della protezione civile, i vigili [redacted] fuoco di Aosta, i carabinieri di Villeneuve e l'ambulanza di rianimazione dell'ospedale di Aosta. I mezzi si [redacted] fermati sul piazzale.

L'elicottero ha calato la guida alpina [redacted] Pallais fino al torrente. Il ragazzo è stato issa[redacted] fino sulla piazza del villaggio. Era sotto choc e respirava a fatica. Si lamentava per un forte dolore alla testa. E' stato trasportato dall'ambulanza al pronto soccorso.

L'elicottero [redacted] rientrato alla base: il buio impediva altre operazioni. La guida [redacted] i due amici [redacted] Gontier sono stati aiutati dai vigili del fuoco a risalire [redacted] ripida scarpata fino [redacted] piazzale di Pondel. [c. lau.]

Colpito da infarto

Turista [redacted] mentre [redacted] in Val [redacted]

[redacted] Muore d'infarto mentre scia [redacted] pista di fondo della Val Ferret. Paolo Fejles, 63 anni abitante a Torino, era arrivato sull'anello innevato con alcuni amici [redacted] mattinata di domenica, per trascorrere una Pasqua all'inse[redacted] dello sport. Ma intorno alle 14,20 l'uomo si [redacted] accasciato, colpito da un malore. I suoi compagni hanno subito chiamato i soccorsi ed [redacted] stato avvertito l'elicottero [redacted] protezione civile di Aosta.

In pochi minuti è decollato l'Agusta 412 dall'eliporto di Saint-Christophe, con il pilota Oreste Gerard, lo specialista Pasquale Adinolfi, la gu[redacted] alpina Rodolfo Borney e il medico Paolo Bonino. All'aeroporto era a disposizione anche un cane [redacted] valanga [redacted] conduttore. L'elicottero ha soccorso Paolo Fejles, [redacted] le cure del medico sono state inutili: l'uomo è morto [redacted] un'ambulanza dall'aeroporto lo stava trasportando all'ospedale di Aosta. [s. ser.]

Migliaia di persone hanno seguito domenica a Villeneuve i funerali del notaio ed ex parlamentare

Emile Chanoux sarà sepolto vicino al padre

Alla cerimonia assente Chiattone, suo compagno politico

Una gran folla non è potuta entrare nella chiesa di Villeneuve per seguire i funerali di Chanoux. A destra i familiari del notaio durante il corteo funebre (Agenzia foto)

VILLENEUVE. Uomini politici, amici [redacted] rivali, colleghi ma anche gente comune: migliaia di [redacted] hanno partecipato domenica ai funerali di Emile Chanoux, notaio, politico, uomo [redacted] cultura e figlio del martire della Resistenza, morto suicida a Introd. Si [redacted] buttato venerdì [redacted] dal ponte in pietra sulla Dora di Rhêmes: 84 metri di vuoto.

Il corpo di [redacted] degli uomini simbolo della Valle [redacted] trasferito [redacted] Villeneuve da Introd, dove era [redacted] allestita la camera ardente [redacted] una sala del municipio, su richiesta della famiglia. Tra la gente, nel corteo che ha seguito il funerale, [redacted] sono sentiti tanti «perché», alla ri[redacted] di spiegazioni [redacted] un gesto del quale [redacted] si conoscono ancora le ragioni. Per la cerimonia [redacted] domenica, co[redacted] intorno alle 14,30, sono arrivati in tanti da tutta la Valle: c'erano i suoi colleghi notai, gli ami[redacted] dell'Istituto storico della Resistenza (Chanoux ne era il presidente) [redacted] i personaggi politici.

A Villeneuve sono arrivati quasi tutti gli amministratori regionali [redacted] presidente [redacted] giunta Ilario Lanivi e quello del consiglio Edoardo Bich, Augusto Rollandin, Roberto Nicco, il senatore Cesare Dujany e il deputato Luciano Caveri e tanti altri. Non c'era Armido Chiattone (è in ferie in Spagna), leader con Chanoux di «Alleanza popolare autonomista», movimento vicino [redacted] Mario Segni: [redacted] mandato [redacted] telegramma alla famiglia - spiega Chiattone al telefono -, non mi capacito del gesto di Emile, negli ultimi giorni c'era qualche tensione attorno alla [redacted] lista, pressioni esterne, ma molte volte era proprio lui a consolarmi e a invitarmi a resistere».

La folla [redacted] ha [redacted] posto in chiesa. Sul sagrato [redacted] aspettato [redacted] conclusione della messa centinaia di [redacted] ascoltando la funzione religiosa attraverso un altoparlante al[redacted] all'entrata, con qualche problema tecnico che [redacted] disturbato il funzionamento.

Il corpo [redacted] Emile Chanoux, dopo [redacted] messa, è stato trasportato [redacted] Torino per essere [redacted]ato. Le [redacted] saranno poi riposte in un'urna nella tomba di famiglia, [redacted] cimitero di Villeneuve, a fianco del padre ucciso [redacted] nazifascisti nel 1944, tre mesi prima della nascita del figlio.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMP[redacted] PER OGGI: Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni locali a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli o moderati occidentali.
TENDENZA DE[redacted] Alternanza di schiarite e annuvolamenti, con possibilità di precipitazioni; foschie dense sulle pianure.

L[redacted]
D[redacted] A [redacted]
Max: 16; min: 6; media: [redacted]

UN ANNO FA
Max: 19; min: 3; media: 11

[redacted] IN PIEMONTE
Torino 1[redacted]; Novara 1[redacted]; [redacted] 20; Asti 16; Cuneo 16; Vercelli 1[redacted]

Il quesito è stato spedito in questi giorni dalla giunta comunale al ministero dell'Interno

Tamietto dovrà dimettersi da sindaco?

Gli assessori: «Non abbiamo ancora potuto comunicare con lui»

Il sindaco di Courmayeur Tamietto

AOSTA. Albert Tamietto può rimanere sindaco [redacted] Courmayeur anche se è inquisito nella vicenda delle tangenti pagate dagli imprenditori per i lavori dello svincolo autostradale del Gran [redacted] Bernardo? [redacted] quesito è stato messo nero su bi[redacted] dalla giunta comunale della cittadina ai piedi del Bianco e [redacted] dato al ministero dell'Interno.

«Non sappiamo se può già [redacted] applicata [redacted] norma che vieta ai sindaci sott'inchiesta [redacted] continuare a ricoprire l'incarico» spiega l'assessore [redacted] Turi[redacted] Berardocco. E aggiunge: «Non siamo [redacted] riusciti a metterci in contatto con Tamietto per discutere [redacted] problema».

Il sindaco di Courmayeur [redacted] in [redacted] a Brissogno, la procura ha disposto che [redacted]manga in isolamento fino al termine delle indagini. Il mandato di custodia cautelare firmato dal giudice [redacted] indagini preliminari Eugenio Gramola ha [redacted] limite: [redacted] giorni dall'arresto dell'ex segretario amministrativo della dc.

Albert Tamietto aveva già presentato alla giunta [redacted] Courmayeur le dimissioni da sindaco appena ricevuto l'avviso [redacted][redacted]zia per ricettazione e finanziamento illecito ai partiti firmato [redacted] sostituto procuratore Pasquale Longarini. La giunta le aveva respinte. [redacted] reggere il Comune è ora il vice [redacted] Sauro Rocchio, che una settimana fa ha strappato la tessera del partito (il psi) assie[redacted] agli altri componenti della giunta Berardocco (ex adp), Anselmino Crema e Gérard Truchet (ex uv). La motivazione: «Sottolineare la sostanziale estraneità della giunta e della maggioranza comunale ai problemi che hanno coinvolto così ampi settori della vita politica della regione».

Politica che [redacted] sott'accusa per i legami «perversi» con il mondo dell'imprenditoria», come ha denunciato l'ex segretario del psi Bruno Milanesio. E [redacted] parole ai fatti: le confessioni dello stesso Milanesio, dell'ex presidente Gianni Bondaz e dell'imprenditore Giuliano Follioley hanno mostrato che questo f[redacted] è realtà anche in Valle. Diventa quindi difficile anche per i giudici valutare la «genuinità» degli interessamenti dei politici per le opere edilizie.

Come le lettere di Bondaz all'ex ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini (dc), oppure quelle mandate dall'allora segretario della dc valdostana, Giuseppe Borbey, al compagno [redacted] Prandini (in cui so[redacted] citati Bondaz e il presidente della Società autostrade valdostane, Massimo Nardo), gli in[redacted]ti dell'allora presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera, Giuseppe Botta (dc): tutti volevano far approvare dalla conferenza dei servizi l'inserimento dello svincolo autostradale per il Gran San Bernardo nelle «Colombiadi». Per la magistratura [redacted] tutti «interventi sospetti», che hanno «fruttato» ai politici avvisi di garanzia in cui sono ipotizzati i reati di corruzione [redacted] di abuso patrimoniale d'ufficio. [c. lau.]

Il Wwf ha promosso una petizione per il riutilizzo dell'ex area Ferrando

Duemila firme [redacted] il verde

Gli ambientalisti chiedono di fare un parcheggio sotterraneo in corso Battaglione per poter coltivare a prato gli spazi davanti alla questura. I consensi raccolti saranno portati al Comune di Aosta

AOSTA. Duemila firme per un parco in città: le ha raccolte [redacted] poche settimane la sezione valdostana del Wwf. Gli ambientalisti chiedono di adibire l'area Ferrando a zona verde, con un parcheggio nel sottosuolo di corso Battaglione. L'ampio spazio nel ce[redacted] della città non ha ancora una destinazione: in Comune sono già [redacted]te alcune proposte, qualche consigliere è favorevole alla trasformazione dell'area in parco, mentre altri vorrebbero un parcheggio.

Il Wwf ha cominciato durante la fiera di Sant'Orso a chiedere il consenso della popolazione per un'iniziativa che porterebbe un nuovo «polmone verde» all'interno di una città dove si continua a costruire senza la[redacted] spazi per la vegetazione. E gli aostani hanno risposto con entusiasmo alla proposta degli ambientalisti: in poche settimane sono arrivate oltre duemila firme, cui [redacted] ne aggiungono [redacted] centinaio alla settimana. «E' una petizione popolare [redacted] continua crescita - spiega il presidente del Wwf Giorgio Cuaz -, lo [redacted]po è quello di destinare tutta l'area Ferrando a parco pubblico. In città si sente l'esigenza [redacted] una zona verde di libero accesso, perché [redacted] un punto [redacted] vista statistico Aosta ha una concentrazione [redacted] aree verdi molto bassa. L'idea di creare [redacted] riserva naturale a "Quota BP" è valida, ma la zo[redacted] è troppo distante per le persone anziane, che dovrebbero spostarsi con l'auto o con i mezzi pubblici».

Un'immagine dell'area Ferrando, tra via Chambéry e corso Battaglione, che il Wwf vuole riconvertire ad area verde

Gli ambientalisti lamentano la mancanza di parchi o giardini in centro: «Gli spazi verdi so[redacted] un problema - spiega Giorgio Cuaz -, [redacted] sempre mancati e [redacted] a mancare [redacted] causa delle continue costruzioni, che aumentano [redacted] modo vertiginoso. Ad Aosta serve un parco [redacted] libero [redacted] in una [redacted] centrale, in modo che tutti possano usufruirne [redacted] problemi». La Wwf ha previsto anche una soluzione [redacted] problema parcheggi, che in città sta creando molti disagi agli automobilisti: nelle ore di punta è quasi impossibile trovare un posto auto. Una soluzione proposta al Comune prevede proprio un ampio parcheggio nell'area Ferrando. Ma Cuaz spiega che [redacted] sottosuolo [redacted] Battaglione potrebbe trovare posto un parcheggio capace di contenere de[redacted] di automobili, proprio al di sotto del parco».

Le duemila firme arrivate finora alla sede [redacted] Wwf di Aosta aumenteranno presto di centinaia di unità. Il presidente degli ambientalisti spiega in che modo: «Abbiamo distribuito in que[redacted] giorni il modulo riguardante l'area Ferrando [redacted] tutti i nostri soci aostani, che sono più di quattrocento, chiedendo di aderire alla nostra iniziativa. Nei prossimi giorni dovrebbero arrivarci le nuove firme». Quando si concluderà [redacted] petizione? «Entro la fine del [redacted] - spiega Giorgio Cuaz -, faremo ancora qualche banchetto di raccolta in via [redacted] Tillier poi tireremo le [redacted] consegneremo [redacted] Comune di Aosta i risultati della [redacted] petizione».

Per gli amministratori comunali di Aosta ci sarà così un pa[redacted] quasi tremila persone, che chiedono un'oasi verde all'interno della città. Nelle prossime settimane i tecnici continueranno a studiare le diverse proposte di utilizzo della discussa [redacted] Ferrando, che finora è servita soltanto a ospitare circhi [redacted] luna park [redacted] qualche Tir. «Speriamo di convincere il Comune a destinare la zona a verde pubblico» dice ancora Cuaz. [s. ser.]

NOTIZIE DALLA [redacted]

AOSTA

Extracomunitario denunciato per incauto acquisto

Un marocchino di 27 anni, Bechir Agili, [redacted] stato denunciato dai carabinieri per «acquisto di oggetti [redacted] provenienza sospetta». Duran[redacted] una perquisizione [redacted] accoglienza per extracomunitari in regione Tzamberlet, in [redacted] container i militari hanno [redacted] un televisore a colori «Grundig» con telecomando ancora imballato. «E' mio» ha detto Agili: ma il giovane, privo di documenti, non la[redacted] e [redacted] ha casa. Gli inquirenti ritengono per questo che il marocchino non avesse i soldi per poter acquistare l'apparecchio e glielo hanno sequestrato. I carabinieri proseguono le indagini per individuare chi può [redacted] dato il televisore al giovane extracomunitario.

AOSTA

Conferenza sull'economia valdostana

«Sviluppo industriale e sviluppo economico: il caso della Regione autonoma Valle d'Aosta» è il tema di un seminario organiz[redacted] dall'assessorato regionale all'Industria per venerdì. L'incon[redacted] si svolgerà nel salone del Vescovado dalle 9,30 [redacted] 13,30: tra gli altri, parteciperà ai lavori anche l'onorevole Gianfranco Borghini, responsabile del comitato di coordinamento iniziative per l'occupa[redacted] della presidenza del Consiglio [redacted] ministri.

AOSTA

Gli auguri di Caveri [redacted] due neo-ministri francesi

Il deputato valdostano Luciano Caveri si è felicitato con un telegramma [redacted] i politici savoiardi Michel Barniée, eletto a Albertville, [redacted] Bernard Bosson, eletto [redacted] Annecy, per l'ottimo risultato ottenuto nelle recenti elezioni francesi. Barnier è stato nominato ministro per l'ambiente e Bosson ministro dei Trasporti e del Turismo.

RHEMES-NOTRE-DAM[redacted]

La festa per gli anziani

Il sindaco [redacted] Rhêmes-Notre-Dame, Battista Berard, ha convocato per giovedì una seduta del consiglio comunale. Tra gli argomenti che saranno trattati durante la riunione, l'organizzazione della festa degli anziani e la sistemazione dei sentieri di montagna. L'inizio della seduta [redacted] stato fissato alle 18.

[redacted]

La legge di finanziamento per gli enti locali

La commissione consiliare «Istituzioni e autonomia» ha dato parere favorevole alla proposta di legge che fissa nuove norme [redacted] materia di finanza degli enti locali per il triennio 1993-95. La legge prevede, nel triennio, il traferimento [redacted] Comuni [redacted] comunità [redacted] miliardi, 139 dei quali nell'anno in [redacted]

Conferenza

Il ruolo del pubblico *ministero*

AOSTA. La conferenza-dibattito bilingue «Un pubblico ministero [redacted] indipendente? La situation actuelle en Italie et en France» prevista per il 16 aprile nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale [redacted] stata anticipata a domani sempre alle 21. L'incontro [redacted] organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione [redacted] collaborazione con la delegazione valdostana dell'Alcc. Interverranno il procuratore della Repubblica presso la pretura di Aosta Mario Vaudano; il sostituto procuratore della Repubblica [redacted] Evry (Parigi) Anne Crenier; il procuratore della Repubblica presso la pretura di Torino e libero docente di diritto penale all'Università [redacted] capoluogo piemontese Vladimiro Zagrebelsky. L'incontro è stato preceduto dalla distribuzione nelle scuole superiori della Valle di un questionario per una ricerca su «La percezione della giustizia nella popolazione giovanile», curato ed elaborato dal Consiglio Superiore delle Ricerche. [i. rig.]

Fino [redacted] domani

Tutti i giochi in mostra [redacted] Courmayeur

COURMAYEUR. «Giocomania». E'questo [redacted] nome della mostra-ludoteca che resterà aperta fino [redacted] domani nella sala delle mostre di Courmayeur, con orario dalle [redacted] alle 24. I patrocinatori della manifestazione sono [redacted] Comune, la locale associazione commercianti e Radio Dee-jay. La mostra rappresenta, con l'ausilio di 30 pannelli, l'evoluzione storica e tipologica del gioco, con [redacted] parte dedicata in modo specifi[redacted] alla tradizione popolare valdostana e un'esposizione di giochi d'antiquariato.

Sarà possibile vedere [redacted] primo gioco della storia, il «tavoliere di Ur», l'antichissima città dei Caldei. E poi un gioco elettrico d'inizio secolo, [redacted] Monopoli vietnamita in vera carta di riso e un gioco di educazione stradale dell'ex Unione Sovietica. Nella ludoteca si potrà avere in visione [redacted] prova, con l'aiuto [redacted] personale specializzato a spiegarne le regole, tutta [redacted] gamma dei giochi [redacted] in commercio, prodotti dalle maggiori case editrici italiane ed estere. [b. bas.]

Calano i consensi nei confronti della rassegna organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione

Gli spettatori tradiscono la Saison culturelle

Le serate in francese sono state le più care e le meno seguite

AOSTA. Il pubblico valdostano diserta [redacted] Saison culturelle. Per la prima volta quest'anno non sono stati venduti i 119 abbonamenti «pleine Saison»: soltanto 101 persone hanno approfittato del prezzo di 230 mila lire per poter vedere tutti gli spettacoli della rassegna culturale 1992/93, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Ma soltanto il 50 per cento degli abbonati ha presenziato agli spettacoli.

[redacted] formula dell'abbonamento [redacted] più [redacted] - dice Ezio Magliano, dell'agenzia Ypsilon che gestisce le vendite dei biglietti [redacted] Saison -. E' [redacted] creato per poter avere sempre un fondo fisso [redacted] partecipanti. Negli anni di crescita della rassegna, quando era difficile trovare i biglietti, lo spettatore ha cominciato ad abbo[redacted] per avere un p[redacted] agli spettacoli che gli interessa[redacted] Si è quindi vanificato lo spirito dell'abbonamento, perché alle rappresentazioni di minor richiamo il teatro è vuoto, non essendoci neanche coloro che hanno scelto la formula "pleine Saison". E' uno scanda[redacted] che la gente compri l'abbonamento e poi non vada a teatro. Bisogna cambiare sistema».

L'operetta «My fair lady», uno dei pochi spettacoli di successo di quest'anno

Allo snobbismo degli abbonati si sono aggiunte quest'anno le scarse simpatie che hanno riscosso i singoli spettacoli. Pochi gli abbonamenti di sezione [redacted] ancora meno coloro che si sono presentati alle prevendite.

Mentre gli scorsi anni si vendevano circa 200 tessere per il settore varietà, quest'anno il numero è sceso a 46. E lo spettacolo che ha avuto meno spettatori [redacted] proprio [redacted] co[redacted]to di Giancarlo Bianchedi, inserito nel varietà e seguito da 132 persone. Insuccesso di pubblico anche per il recital di Philippe Genty (147), per «La Cage aux folles» (189) e per Michel Boujenah (200).

Tutto esaurito invece per le due [redacted] di «My fair lady», l'operetta di Sandro Massimini, e per «Tutto per bene» con Glauco Mauri. La gente sembra comunque disertare soprattutto gli spettacoli in lingua francese, che quest'anno sono aumentati a scapito dell'operetta e della musica italiana, annullata quest'anno dal cartellone della Saison. Una scelta che ha destato perplessità, in quanto nell'edizione 1991/92 lo spettacolo che ha avuto maggior seguito è stato il concerto di Gino Paoli, tutto esaurito per due serate di seguito.

[redacted] spettacoli in francese - dice ancora Magliano - [redacted] di difficile commercializzazione e sono quelli che costano di più. Bisognerebbe quindi puntare [redacted] un [redacted] più "spicciolo" [redacted] su recital più allegri. Di conseguenza perdono di importanza anche momenti come quello di Boujenah, che inserito in [redacted] cartellone più "vivo" avrebbe avuto un grande su[redacted]

[redacted] tra i motivi della «fuga» del pubblico valdostano alla Saison culturelle, unica iniziativa di teatro, musica e varietà presente in Valle, vi è forse anche il taglio [redacted] costi della programmazione di quest'anno: 2[redacted] milioni in meno dalla precedente edizione. [sa. b.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [redacted]

Il problema traffico si può risolvere

Avrei partecipato alla discussione riguardante la circolazione stradale della nostra città. Ma non ho voluto essere presente per il timore [redacted] dire cose ovvie. Se intervengo [redacted] esprimere [redacted] mio pensiero in merito è soprattutto perché voglio far conoscere la mia preoccupazione a chi [redacted] competenza: speriamo (presto) che la segnaletica [redacted] ridisegnata in modo chiaro, [redacted] contraddittorio, facilmente interpretabile. Si pensi alla segnaletica verticale di via Chambéry incrocio [redacted] viale Partigiani dove l'attraversamento per via Festaz [redacted] dura prova gli automobilisti. Infatti devono dimostrare straordinari tempi di reazione e rapida capacità di lettura dei segnali. In corso Battaglione Aosta sono stati apportati aggiustamenti, ma non tutta la segnaletica è stata rivista. Dall'altra parte della carreggiata gli «stop» continuano a creare qualche rischio. Forse gli automobilisti non hanno recepito il messaggio [redacted] l'obbligo di arre[redacted] viene continuamente disatteso. La creazione [redacted] ampie superfici di parcheggio risolverebbe tantissimi problemi [redacted] circolazione. Sarebbe necessaria una certa volontà politica: effettuare espropri di quattro-cinque aree intorno al centro storico e il gioco è fatto. Non si può continuare a dimostrare albagia allorché [redacted] è riusciti a reperire [redacted] di sosta per qualche decina [redacted] veicoli, perché queste so[redacted] finzioni. E non [redacted] può [redacted]tinuare ad assistere al poco gradevole spettacolo che rappresentano le autovetture abbarbicate sui marciapiedi. Poste in modo disordinato e che sovente intralciano vuoi la circolazione veicolare vuoi la circolazione pedonale. Si dimostri quindi la volontà di risolvere [redacted] problema in modo definitivo [redacted] proceda con urgenza alla realizzazione [redacted] queste opere di parcheggio per migliaia di veicoli. Finirebbe anche la sterile polemica nella pretesa che gli automobilisti lascino a casa l'auto per evitare l'eccessivo accumulo di veicoli e l'inquinamento [redacted]sferico. Ma tutto ciò sarebbe troppo semplicistico.

Sigismondo Pierucci, Aosta

[redacted] UTILI

[redacted] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

[redacted]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [redacted] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del* [redacted] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) [redacted]
Brussor: [redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle [redacted] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri [redacted] le farmacie [redacted] notte secondo lo [redacted].
Distr. 1: *Morgex*, [redacted] Thuile (entro 15 minuti [redacted] chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro [redacted] minuti [redacted] chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. [redacted] *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Issime.*

[redacted] DI TURNO

Domenica [redacted] aprile
Aosta: Agip, corso [redacted] (Blanc); Fina, via Clavalité; Montesheli, [redacted] Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina; **Ch**[redacted]: Agip; [redacted] **Fénis:** Fina (Arsena); **G**[redacted] Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** Ip; **Pollein:** Fina. **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Montesheli; **Verrès:** Ip.

[redacted]

Aosta: [redacted] 351221/362260
Courmayeur: (0165) [redacted]
Châtillon/St-Vincent: (0166) [redacted]61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia [redacted] (0165) 361545.

STATO [redacted]

AOSTA

Morti. Maria Anna [redacted] Parisse[redacted], 79 anni, pensionata, Fontainemore; Riccardo Casassa, [redacted] anni, pensionato, Sarre; Domenico Stella, [redacted] anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. I componenti della terza commissione consiliare regionale «Assetto [redacted] territorio» hanno approvato un disegno [redacted] legge che prevede una nuova normativa regionale relativa alle cave ed al settore estrattivo. Il dise[redacted] legge completa l'attuale normativa e prevede [redacted] particolare at[redacted] alla valorizzazione [redacted] marmi e delle pietre ornamentali.

Aosta. Finanziamenti regionali per gli impianti di risalita. La Regione ha stanziato ottocento milioni per [redacted]nanziare la legge che incentiva la realizzazione [redacted] impianti a fune. In particolare sono previsti la realizza[redacted] delle sciovia Gran Testa, Pilon, Les Suches [redacted] a La Thuile e Indren a Gressoney-La-Trinité, alcuni interventi nel comprensorio dello Chécrouit-Val Vény a Courmayeur e la costruzione [redacted] seggiovie Laris a Champorcher [redacted] Scuola-Crétaz a Valtournenche. Con lo stesso finanziamento verranno anche potenziati gli impianti di innevamento artificiale sulle piste di Pila, Chamois e Champoluc.

GLI [redacted]

AOSTA

Incontro per il «sì»

In vista del referendum del 18 aprile il Comitato unitario referendario per il «sì» ha organizzato un dibattito pubblico che si svolgerà oggi nella saletta del palazzo regionale. L'incontro è in programma per le 21.

AOSTA

In mostra le opere [redacted] Sarteur

Sarà inaugurata oggi alle 19 nella galleria d'arte comunale [redacted] via Xavier de Maistre la mostra dei lavori [redacted] Ugo Sarteur. L'esposizione resterà aperta fino al 22/4 [redacted] orario 9-12 e 15-20.

[redacted]

Orticoltura e giardinaggio

Nella sala del municipio [redacted] Pré-Saint-Didier si terrà oggi, con inizio alle 21, una serata a carat[redacted] divulgativo sul tema «Orticoltura e giardinaggio». L'appun[redacted] è stato organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura. Relatore il tecnico regionale Ugo Lini, del centro dimostrativo di Saint-Marcel. L'incontro sull'orticoltura e il giardinaggio verrà riproposto domani sera [redacted] 20,30 nella sala comunale di Champorcher.

[redacted]

Riunione del Rotary [redacted]

Si svolgerà domani sera, a partire dalle 20, al ristorante «Foyer», la riunione conviviale [redacted] Rotary club di Aosta. Du[redacted] la serata si terrà la conferenza [redacted] dottor Luciano Sblendorio, presidente della «Lega italiana per la lotta contro i tumori».

AOSTA

Mostra biografica su Péguy

Nel salone del vescovado prosegue la mostra biografica su Charles Péguy. In mostra 30 tavole che contengono scritti, manoscritti [redacted] documenti [redacted] celebre scrittore francese. La mostra è [redacted] organizzata dal Centro culturale Alfonso Commod, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e con la Consulta comunale delle attività culturali di Aosta. L'esposizione rimarrà aperta fino al 17/4, tutti i giorni ore 16/19.

Riunione conclusiva di questa legislatura per l'assemblea regionale da oggi

L'ultimo impegno del Consiglio

Oltre ottanta gli argomenti che verranno esaminati prima dell'inizio del «periodo bianco» che precede le elezioni del 30 maggio. Tra i temi la caccia, la ristrutturazione dell'ospedale il «118»

AOSTA. Regolamentazione della caccia, ristrutturazione dell'ospedale, organizzazione del «118», 10 miliardi alla Centrale del Latte e altri 18 miliardi e mezzo per il settore agricolo. Sono alcuni degli oltre ottanta argomenti in discussione da oggi nella sala del Consiglio regionale per l'ultima seduta della nona legislatura.

L'appuntamento per i due giorni di assemblea è alle 9,16. Cinquanta argomenti sono stati iscritti nell'ordine del giorno sabato con [illegible] d'urgen[illegible] La seduta che comincerà oggi sarà caratterizzata da una «pioggia» [illegible] contributi [illegible] Comuni e associazioni, alcuni piuttosto consistenti: [illegible] Fontainemore andranno 106 milioni, Torgnon 159, La Salle 190, Antey-Saint-André 200, mentre per Saint-Christophe l'assemblea dovrà decidere lo stanziamento di 1 miliardo 840 milioni per l'acquisto di terreni da destinare agli sport popolari.

Augusto Rollandin [illegible] Dino Vierin spiegheranno le nuove [illegible] di regolamentazione della caccia in Valle, mentre il consigliere Cristina Monami relazionerà sull'intervento di parziale ristrutturazione dell'ospedale di Aosta. Si parlerà [illegible] di cave [illegible] industrie estrattive; un argomento che ha pro[illegible]o le lamentele degli ambientalisti e anche un'ampia indagine del procuratore

Il Consiglio regionale è stato [illegible] per l'ultima riunione di questo mandato

Mario Vaudano, che ha rilevato decine [illegible] irregolarità nel settore. 3 progetti di legge sulle cave saranno spiegati d[illegible] consiglieri Roberto Louvin, Maurizio Martin e Benito Mostacchi.

L'istituzione e organizzazione dell'emergenza sanitaria (il «118») sarà votata dopo [illegible] relazione di Cristina Monami. Un altro arg[illegible] che [illegible] esaminato dal Consiglio è la sottoscrizione di capitale azionario della Centrale Laitière d'Aosta: per la Regione si prospetta un intervento superiore ai 10 miliardi e 300 milioni di lire. Saranno anche discussi i lavori di sistemazione della strada dell'«Envers», con un finanziamento di oltre 8 miliardi.

Altra «pioggia» di contributi per [illegible] dell'agricoltura [illegible] oggetto [illegible] un'inchiesta [illegible] procura]: arriveranno 18 miliardi 696 milioni. I consiglieri discuteranno anche la nuova normativa sul diritto allo studio e sugli asili nido. Elio Riccarand spiegherà poi il disegno di legge per [illegible] da [illegible] 360 giorni [illegible] tempo [illegible] disposizione di Comuni [illegible] Comunità [illegible] per discutere [illegible] Piano territoriale paesistico.

Ci sono poi alcuni finanziamenti per sport o manifestazioni minori: ad Arvier la Regione spenderà quasi 35 milioni per ricordare Maurice Garin, originario della Valle e vincitore 90 anni [illegible] del Tour de France. Un altro contributo di 10 milioni sarà concesso alla polisportiva Libertas Neran di St-Vincent; per l'organizzazione di un torneo di ping pong. Il presidente del Consiglio regionale Edoardo Bich dovrà poi rispondere a un'interpellanza del socialista Liborio Pascale, che chiede quali interventi saranno attuati dalla giunta regionale per fronteggiare la crisi dell'edilizia e se la Regione intende concedere una garanzia fideiussoria alla impresa in difficoltà.

Pascale presenterà un'altra interpellanza sul mandato alla Finaosta per l'acquisto di [illegible] ni della Funivie Piccolo San Bernardo di La Thuile.

[illegible] Sergi

Nella regione il numero è aumentato negli ultimi due anni del 42,4 per cento

Il record di cassintegrati è in Valle

E' il dato più negativo d'Italia. Le soluzioni decise dalla Regione. Vistati quattro disegni di legge riguardanti la ricerca e lo sviluppo industriale, la Cogne, i trasporti commerciali e la riconversione dell'autoporto

L'area dell'autoporto è oggetto di un piano per la sua riconversione

AOSTA. La Valle d'Aosta [illegible] regione in cui è cresciuta di più, in percentuale, la disoccupazione durante [illegible] biennio 1991-[illegible]. I preoccupanti dati sono stati elaborati dal ministero del Lavoro. Dal gennaio 1991 al novembre 1992 le ore autorizzate per trattamenti [illegible] integrazione salariale (la cassa integrazione) [illegible] passate da 791 mila [illegible] a un milione 127 mila, con una [illegible] del 42,4 per cento. Dietro la Valle d'Aosta, in questa «classifica», si trova la Sardegna (più 42,2), poi il Piemonte (aumento del 35,3) [illegible] più distanziate le altre regioni, Lombardia (più 33,9) Emilia (più 28,6), Liguria (più 20,1), fino al Trentino Alto Adige dove c'è stata addirittura [illegible] riduzione delle ore [illegible] [illegible] integrazione superiore [illegible] 7 per cento.

La media italiana è di una crescita di «disoccupati» del 16 per [illegible]

E la Valle come risponde a questo [illegible] di difficoltà? Nei giorni scorsi la commissione consiliare permanente regionale «Sviluppo economico», presieduta dal pidiessino Giorgio Chenuil, ha approvato quattro disegni di legge al riguardo. Il primo prevede uno stanziamento di quattro miliardi per incentivare l'attività di ricerca [illegible] sviluppo [illegible] settore industriale.

Il secondo destina addirittura [illegible] miliardi per la riqualificazione dell'area dello stabilimento siderurgico Cogne di Aosta.

[illegible] terzo provvedimento - di[illegible] François Stévénin, consigliere regionale e relatore nella commissione - consentirà [illegible] finanziare interventi a favore [illegible] attività [illegible] autotrasporto delle merci per conto terzi. E' stata approvata l'erogazione [illegible] un ulteriore miliardo per far fronte [illegible] numerose domande pervenute in adesione alle disposizioni recentemente emanate».

[illegible] quarto intervento ha riguardato il parere favorevole dato dalla commissione [illegible] piano di riconversione e ristrutturazione dell'autoporto [illegible] Pollein. La decisione è stata presa dalla commissione al termine di un incontro durato un paio d'ore con il presidente della giunta Ilario Lanivi e i tecnici che hanno preparato il piano. Il progetto consiste nella realizzazione di opere stradali, impianti idrici, fognari, di [illegible] gia, di illuminazione e di telecomunicazioni, oltre a parcheggi [illegible] [illegible] verdi. L'intervento prevede [illegible] investimento di 6 miliardi, di cui il 37,4 per cento finanziato dal programma italo-francese Interreg. Nel piano [illegible] riconversione, oltre all'area dell'autoporto, viene conside[illegible] anche [illegible] vicina [illegible] [illegible] proprietà regionale. «E' [illegible] scelta politica forte - [illegible] Lanivi - per creare un'oasi di servizi e di attività commerciali che coinvolga il [illegible] dal traffico turistico [illegible] commerciale».

Infine nei giorni scorsi, sempre su mandato della giunta regionale, [illegible] Finaosta [illegible] provvede[illegible] a costituire [illegible] «Centro sviluppo Spa» unitamente all'Associazione valdostana industriali, la [illegible] della Valle d'Aosta, la Federazione delle Casse rurali, associazioni di categoria e istituti di credito locali. Area prioritaria di intervento resta il settore edile. Successi[illegible] si prenderanno in esame altri comparti [illegible] quello turistico [illegible] agro-alimentare.

Enzo Blessent

Al Tunnel del Bianco

Mercedes rubata bloccata alla frontiera

ENTREVES. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sul traffico internazionale di Mercedes rubate: la polizia di frontiera in servizio al tunnel [illegible] Monte Bianco ha sequestrato ieri mattina un'altra auto, modello «190» turbo diesel. Gli agenti hanno denunciato per incauto acquisto il proprietario della «Mercedes» Carmine Gismondi, 26 anni abitante [illegible] Sora (Frosinone). L'auto non risulta rubata, [illegible] i documenti [illegible] circolazione sono contraffatti.

La polizia [illegible] aspettando [illegible] riapertura degli uffici della «Mercedes Italia» [illegible] Verona per fare accertamenti sulla provenienza dell'auto. Nelle prossime ore gli inquirenti potrebbero acquisire nuovi elementi per l'inchiesta. Sembra che Gismondi sia all'oscuro della vicenda, avrebbe acquistato l'auto in buona fede [illegible] [illegible] concessionaria [illegible] provincia di Frosinone. [s. ser.]

Gli ambientalisti si rivolgono ai magistrati

Appello [illegible] Wilderness «Fermate l'autostrada»

AOSTA. L'associazione Mountain Wilderness lancia un appello [illegible] ministri per fermare la costruzione del secondo tronco dell'autostrada, Morgex-Monte Bianco. I soci dell'associazione, nata [illegible] iniziativa [illegible] Carlo Alberto Pinelli [illegible] Reinhold Messner, invitano la magistratura a «compiere i necessari accertamenti sulla [illegible] delle procedure [illegible] appalto dei vari lotti dell'opera». Mountain Wilderness, insieme al Wwf, aveva già presentato ricorsi al [illegible] per il primo tratto di autostrada.

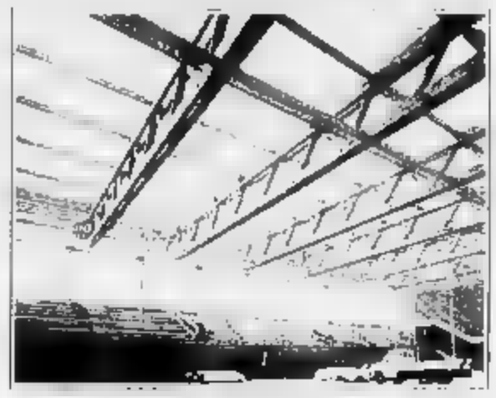
Con il suo nuovo appello Mountain Wilderness continua quindi la sua campagna [illegible] tutela e salvaguardia del Monte Bianco, cominciata con l'invito di migliaia di alpinisti italiani, francesi e svizzeri [illegible] «rispettare la grande montagna». Si [illegible] riuniti a Courmayeur nel 1986 per il bicentenario della conquista [illegible] della vetta più alta d'Europa. Nello stesso anno si è costituita formalmente [illegible] Bialla Mountain Wilderness.

Da all[illegible] [illegible] [illegible] susseguite [illegible] iniziative di «Sos per il Bianco». Nel 1988 l'impresa di Messner e di Alessandro Gogna, che sono saliti sulla funivia del Monte Bianco e hanno appeso uno striscione con la scritta «No [illegible] la télécabines». L'anno dopo più di 300 alpinisti sono saliti sulla Mère des glaces dove hanno scritto su un'area di 50 metri «Pour le parc».

Gli interessi [illegible] Mountain Wilderness si [illegible] poi spostati sull'Olimpo [illegible] due anni fa sul K2, per ripulire [illegible] montagna dalle corde [illegible] dai rifiuti. Per quest'estate per continuare l'opera di difesa [illegible] massiccio del Bianco l'associazione di Pinelli [illegible] [illegible] ha organizzato una salita [illegible] Mont Dolent, l'unica montagna della catena che ha versanti in Svizzera, Francia e Italia. [se. b.]

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
OGNI [illegible] UNA CLIO [illegible]
ESTRAZIONE [illegible] DI [illegible]
Nº VINCENTE [illegible] 11543 - Riserva: D 01184

[illegible] IN LEGNO LAMELLARE



GRANDI STRUTTURE IN LEGNO LAMELLARE
CASE PREFABBRICATE - PALESTRE - PISCINE
PAVIMENTI - TAVOLAME LATIFOGLIE EUROPEO
[illegible] Legno
Rivenditore autorizzato
LUIGINO PRATO
INDUSTRIA DEL [illegible] s.r.l.
BIELLA - Via Milano, 90 - Tel. 015 27502 - Fax 015 33705

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553
CHARVENSOD - Vendiamo alloggio di [illegible] mq composto [illegible]: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno e balcone. Lire 32.000.000 di acconto più lire 100.000.000 di mutuo.
GRESSAN - Vendiamo villa[illegible] schiera di 127 mq di nuova costruzione. Disponibile subito.
[illegible] - Panoramica - Proponiamo prestigiose ville a schiera disposte su due piani con giardino, box e cantina. Posizione soleggiata.

Nuova Audi 80 Confort.
L'abbiamo talmente arricchita nella dotazione di serie

che abbiamo dovuto aggiungere l'antifurto (di serie).

La nuova Audi 80 Confort si presenta al pubblico con una dotazione di serie senza precedenti: climatizzatore, specchietti regolabili e riscaldabili elettricamente, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, servosterzo, inserti in radica, Procon-ten®, ABS ([illegible] la versione 115 CV), [illegible]ria garantita 10 anni, antifurto. E il prezzo. Chiedetelo: [illegible] la sorpresa più sorprendente. Nuova Audi 80 Confort. Venite a provarla. Vi ruberà il cuore.
Audi All'avanguardia della tecnica.
NUOVA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA
Alpicar S.R.L.
[illegible] Ivrea, 128 - [illegible] - Tel. 0165 238.838

Impresa vende direttamente
ULTIMI [illegible] IN VILLETTE
Indipendenti vicinanze Aosta
Tel. [illegible] 767.396-767.222

Stazione servizio vendita carburante
OFFRESI GESTIONE
Società SIA - FIAT
Corso Big. Aosta 103 - Aosta
[illegible] (0165) 40.146

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

E' IN LIBRERIA
L. 22.000

LO JOA' E LES OMO
N°10
numero speciale
Giochi, sport [illegible] cultura dei popoli
Musumeci Editore

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offrilegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Lo stabilimento aostano lo scorso anno ha perso circa novanta miliardi

Cogne in vendita, ma a chi?

Anche Falck, già proprietario del 23 per cento delle azioni, ha deciso di cedere le proprie quote
Forse decisivo l'intervento della Regione, che spenderà 150 miliardi per l'acquisto delle aree

AOSTA. «Per la Cogne si sta facendo tutto il possibile: sia per rilanciare l'azienda e sia per mantenere l'occupazione». Sono le parole di Bruno Albertinelli, della Fim della Valle d'Aosta, che aggiunge: «La messa in vendita dello stabilimento è un'azione che è stata concordata, che è [illegible] sollecitata di recente e che [illegible] vediamo con soddisfazione essere ufficializzata».

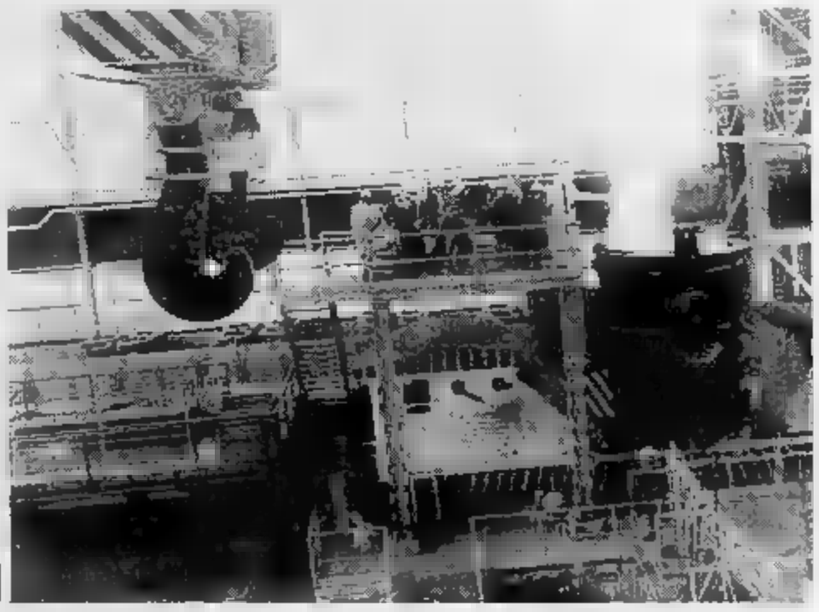
Il bando pubblicato nei giorni scorsi significa che l'Ilva sta rispettando gli impegni. Con i fondi stanziati dalla Regione, 150 miliardi in [illegible] anni, per l'acquisto delle aree, occorre adesso trovare [illegible] privato o un [illegible] di privati consorziati. Oltre ai sindacati, da più parti vengono consensi per l'iniziativa e l'opinione prevalente è che per un gruppo privato l'opportunità sia irripetibile.

Per Albertinelli la Cogne ha una buona capacità produttiva. Nello stabilimento vi sono state operazioni di rinnovamento delle tecnologie tali da consentire di mettere [illegible] acciaio di qualità. Lo [illegible] anno la produzione è stata di 150 mila tonnellate, ma l'azienda ha accumulato perdite per circa 90 miliardi (i dati precisi [illegible] noti nei prossimi giorni).

La causa viene indicata in debiti pregressi che pesano sulla gestione e, soprattutto, nella mancanza di un'adeguata distribuzione e commercializzazione del prodotto. Chi comprerà la Cogne dovrà essere [illegible] tanto capace di produrre acciaio di qualità, perché a questo pensa l'attuale dirigenza, ma piuttosto di avere una rete di distribuzione che consenta di venderlo.

L'azione del nuovo «top manager» dell'acciaio italiano, Nakamura, di far pubblicare il bando di vendita [illegible] stabilimenti (valore stimato: 280 miliardi), comprese le tre centrali idroelettriche e anche le aree che in pratica pagherà la Regione con i suoi 150 miliardi, è stata accolta con soddisfazione anche per questioni legate alle scelte Cee. La comunità europea pare intenzionata, da [illegible] tembre, a dare «premi» a chi cesserà la produzione. Si parla di [illegible] miliardi ogni mille tonnellate. Per la Cogne la somma farebbe 150 miliardi e quindi vi [illegible] il timore che Nakamura e i [illegible] collaboratori chiudessero l'acciaieria di Aosta incassando il contributo Cee per utilizzarlo in altre operazioni.

La pubblicazione del bando di vendita sventa, almeno per il momento, quel pericolo. La situazione potrebbe cambiare [illegible] nessun acquirente si facesse avanti. Intanto [illegible] molto probabile che Giorgio Falck [illegible] ritiri dalla Cogne, nella quale possiede il 23 per cento delle azioni. La decisione [illegible] legata [illegible] scontro in atto nella famiglia, [illegible] Alberto Falck, cugino di Giorgio, che intende abbandonare l'acciaio per diventare [illegible] operatore finanziario. Sabato scorso [illegible] famiglia Falck ha chiuso il più moderno forno di [illegible] proprietà, il «T5» dello stabilimento «Concordia» di Sesto [illegible] Giovanni, quasi un simbolo dell'industria italiana, e pensa di utilizzare le aree per operazioni immobiliari. Un brutto segnale per l'acciaio. [b. bas.]



Lo stabilimento Cogne di Aosta è ufficialmente in vendita. Il sindacato valdostano si è [illegible] della decisione annunciata [illegible] giorni scorsi dal [illegible] giapponese dell'Ilva Nakamura

Allevamento

Istituita l'anagrafe delle stalle

AOSTA. Proprietari [illegible] esercenti delle aziende [illegible] allevamento del bestiame devono [illegible]re la propria azienda ai «Servizi agrari» dell'assessorato regionale all'Agricoltura. L'obbligo è stabilito dalla legge regionale del 26 marzo 1993, che prevede l'istituzione dell'anagrafe regionale del bestiame e delle aziende di allevamento. Gli allevatori dovranno indicare i dati anagrafici e fiscali [illegible] loro azienda, nonché l'ubicazione, [illegible] tipologia di allevamento e i dati anagrafici e [illegible] titolari.

L'anagrafe regionale del bestiame non riguarda soltanto la specie bovina, ma anche quella ovina, caprina, suina ed equina: l'ufficio permetterà la realizzazione di un sistema di identificazione e registrazione che servirà ad applicare in tutta la Valle gli interventi zootecnici e quelli in materia lattiero-casearia e sanitaria. (m. t. z.)

Un progetto europeo per migliorare il sapore e la qualità dei prodotti

Una commissione per i formaggi

Due anni fa i primi esperimenti sulla fontina

AOSTA. «Con il progetto Flair (Food linked agro industrial research) intendiamo divulgare e valorizzare a livello europeo le prerogative dei formaggi più qualificati». Corrado Adamo, vice dirigente del servizio di assistenza tecnica dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Forestazione, [illegible] l'incontro di lavoro programmato da oggi sino a giovedì nella palazzina di Monfleuri, in cui verranno discussi i criteri «dell'analisi sensoriale» di odori, [illegible] pori e aromi dei formaggi.

Questa iniziativa, svolta con la collaborazione del Consorzio produttori fontina, è stato avviato due [illegible] fa con la formazione di una équipe di assaggiatori, «per allenare - spiega Adamo - i loro palati ad assaporare i vari formaggi e descriverne le caratteristiche. Il nostro interesse è rivolto soprattutto a pubblicizzare la fontina su scala nazionale e internazionale».

I responsabili [illegible] settore in Italia presentano uno dei formaggi più consumati, il parmigiano reggiano. Allo stesso programma hanno aderito la Francia, reclamizzando i formaggi Comté e Beaufort; la Spagna, con il famoso Mahon e la Svizzera con l'Appenzeller. Con la partecipazione dei tre Paesi all'incontro si amplia l'opportunità di armonizzare i metodi di analisi di questi alimenti. «Gli assaggiatori - informa il vice dirigente - hanno il compito di elaborare schede descrittive delle qualità [illegible] formaggi, indispensabili ai produttori per migliorare il sapore. Questi "profili" qualitativi sono molto utili anche ai consumatori, perché consentono di [illegible]re le peculiarità dei formaggi».

L'utilità di approfondire la differenza di sapore dei formaggi allinea la possibilità di addentrarsi nelle tradizioni del Paese di provenienza. «Abbiamo considerato - afferma Adamo - soltanto i formaggi doc. Una classificazione adeguata di cui potrà usufruirne la Cee per catalogare i formaggi e le metodiche di assaggio».

Per la scelta degli assaggiatori ha giocato [illegible] ruolo determinante l'esperienza nel settore. [illegible] tecnici lattiero-caseari, marchiatori, maturatori, ristoratori, ma anche rappresentanti dell'Institut Agricole e gli assaggiatori di vino. E' importante sottolineare la differenza tra il gruppo di assaggiatori di formaggi e i sommelier, preparati all'abbinamento dei vini [illegible] i vari alimenti.

Corrado Adamo esemplifica i criteri di descrizione trascritti sulle schede: «Gli aromi - dice - sono stati suddivisi per famiglie. E' possibile documentarsi su [illegible] formaggio [illegible] gusto di cagliata fresca, lievemente vegetale, che ricorda il profumo dell'erba». (s. l.)

CORSI E CONCORSI

Nuove opportunità per segretari comunali

Corsi e concorsi

Ente	Qualifica	Posti	Titoli	Scadenza
Aci	Funzionari	35	laurea	15/4
Aci	Operatori	16	diploma	15/4
Cee	Telerilevatori	3	laurea	22/4
Regione	Periti	1	diploma	23/4
Regione	Programmatori	3	diploma	23/4
Ministero Interni	Segretari comunali	2	[illegible]	23/4

CRESCONO le norme e gli adempimenti legislativi ai quali devono adeguarsi le amministrazioni locali. Per garantire una corretta gestione contabile-amministrativa dei Comuni non è più sufficiente disporre di buona volontà e grande [illegible] dell'ambito territoriale in [illegible] si lavora: bisogna essere professionalmente molto preparati. Gli [illegible] sindaci riconoscono che un buon segretario [illegible] [illegible] tranquilli agli amministratori locali.

Se una volta l'accesso a questa qualifica avveniva quasi casualmente e l'esperienza maturava tra carteggi, deliberazioni, convocazioni, ingiunzioni e deroghe, oggi per fare il segretario comunale [illegible] essere laureati. I posti sono ambiti: non è un lavoro ripetitivo e richiede un costante aggiornamento.

Il [illegible] degli Interni, dal quale dipendono i segretari comunali, ha bandito un concorso per due posti di segretario comunale di quarta classe per la Valle d'Aosta. Il bando è [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del [illegible]. Le domande di ammissione scadono il 23 aprile. Tutte le prove [illegible] runno svolte ad Aosta.

L'altra [illegible] opportunità, ma qu[illegible] volta fuori Valle, è offerta dall'Automobile club d'Italia, che ricerca [illegible] laureati e 18 diplomati. Le doman[illegible] vanno indirizzate all'Aci, via Marsala, [illegible] - 00100 Roma. Il bando è [illegible] pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 101 del [illegible] dicembre 1992.

Per chi vuole sperimentare in prima persona come funzionano le strutture e l'organizzazione della [illegible] comunità economica europea, la commissione della Cee organizza una selezione per l'assunzione di agenti tecnico-scientifici esperti nell'applicazione [illegible] telerilevamento. E' richiesta un'istruzione di livello universitario in campo elettronico, elettrodinamico o fisica e non essere nati prima del 1957. I formulari di domande possono [illegible] richiesti alla Cee, segreteria del Comitati di selezione e ricerca Sdme R2/51, rue Montoyer 75 B - 1049 Bruxelles.

Infine un bando [illegible] dell'amministrazione regionale che [illegible] scatenato, nei giorni scorsi, le proteste di alcuni «periti» diplomati. Si tratta di un concorso riservato per 7 posti di perito industriale nell'ambito del servizio dell'Industria. Il contendere deriva dal fatto che possono partecipare soltanto i dipendenti regionali e, per di più, anche coloro che [illegible] sono in possesso [illegible] relativo diploma, ma soltanto di un'anzianità quinquennale di lavoro in [illegible]sioni anche diverse. «E' un po' come riconoscere a un infermiere professionale con cinque anni [illegible]ità in corsia - hanno sostenuto gli autori della polemica - la possibilità di accedere a [illegible] concorso per medico ospedaliero».

Il secondo bando, sempre interno, [illegible] dall'amministrazione regionale, riguarda tre posti di programmatore nell'ambito del servizio elaborazione dati della giunta. Anche in questo caso, in deroga all'eventuale titolo di scuola secondaria superiore, è ammessa la partecipazione di dipendenti che abbiano svolto un'attività almeno quinquennale in un livello immediatamente inferiore.

Enzo Blessent

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SMETTERE DI FUMARE?
NON E' PIU' UN PROBLEMA!
BASTANO 20 MINUTI

CENTRO ITALIANO ANTIFUMO

TEL. (0165) 216.175
Via Volontari del Sangue, 7 - 11100 AOSTA

Il 15 giugno il Consiglio di Stato dovrà pronunciarsi sul destino dell'inceneritore «re-sol»

Nuove manifestazioni contro l'Acna

Gli esponenti dell'Associazione Rinascita sottolineano la necessità di riprendere la mobilitazione popolare sul problema. In programma una riunione ■ Cortemilia. Saliceto, lettera aperta al ministro Raffaele Costa

CORTEMILIA. L'ennesima primavera «calda» attende gli abitanti della Valle Bormida. L'attenzione di tutti è rivolta soprattutto al 15 giugno, giorno in cui il Consiglio di Stato dovrà decidere in pratica il destino dell'inceneritore «re-sol». Prima di quella data verranno sicuramente promosse nuove iniziative per ribadire l'opposizione degli abitanti, del tratto piemontese della Valle Bormida, al discusso impianto di Cengio.

Per ora gli esponenti dell'associazione Rinascita si limitano a sottolineare la necessità di riprendere la mobilitazione popolare sul problema, senza entrare nei dettagli di possibili nuove iniziative. E' probabile che prima del dibattito al Consiglio di Stato venga organizzata una manifestazione di protesta contro l'inceneritore che l'Acna vorrebbe costruire all'interno del proprio stabilimento. Nei prossimi giorni gli attivisti della Valle Bormida piemontese si riuniranno a Cortemilia per fare il punto della situazione e programmare le nuove iniziative, tra le quali ci potrebbe essere anche una manifestazione diretta (questura permettendo) a Cengio.

«Le recenti vicende dimostrano che l'Acna è ancora giunta al capolinea - commenta Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita - per cui credo sia sbagliato abbassare la guardia proprio in questo momento. A giugno si decideranno le sorti dell'inceneritore e sarebbe quindi importante una forte mobilitazione e opera di tutti quei settori che in questi anni si sono interessati al problema».

Le vicende che dimostrano la «vitalità» dell'azienda, secondo gli attivisti piemontesi, sono soprattutto due: la pubblicità apparsa su alcuni quotidiani nazionali e pagata dai dipendenti Acna per spiegare le ragioni secondo le quali la fabbrica non deve essere chiusa e il caso-Gabibbo, con il servizio di «Striscia la notizia» sull'Acna annullato in extremis per ragioni non ben chiarite.

La pubblicità dell'Acna e la censura a Gabibbo non sono però gli unici episodi curiosi che hanno animato nelle ultime settimane la vicenda Acna-Valbormida. C'è stata infatti anche la richiesta inviata all'Enicham dall'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, che si è detta disposta ad acquisire l'azienda di Cengio per trasformarla in museo industriale e in un centro di ricerche sulla contaminazione ambientale.

«Non è una provocazione - precisa l'ingegner Ilvo Barbiero, delegato dall'associazione culturale a seguire la vicenda -. In altre aree deindustrializzate esperienze simili sono infatti realizzate con successo da tempo. I fondi pubblici che vengono attualmente spesi per un'attività senza futuro possono essere invece utilizzati in una serie di iniziative che potrebbero segnare la svolta nel caso Acna-Valbormida».

All'associazione Valbormida Viva hanno aderito anche studiosi come Alberto Magnaghi e Renato Galliano, che già in passato hanno seguito da vicino la vicenda e possono quindi portare un notevole contributo tecnico e di esperienza in campo ambientale.

A Saliceto è stata inoltre inviata una lettera aperta al ministro della Sanità, Raffaele Costa, per segnalare il problema della contaminazione da diossina nei pressi dell'Acna, rilevata già nel 1989, quando ad Acqui vennero resi pubblici i risultati delle analisi effettuate dall'équipe del professor Vanders, dell'Università del Missouri.

Da circa un anno i sindaci delle tre province della Valle Bormida piemontese hanno un piano che prevede il monitoraggio ambientale lungo l'intero tratto fluviale, con la consulenza tecnica dello stesso Vanders. Il progetto si è però bloccato a causa della mancanza di fondi. I Comuni e il Wwf (che ha avviato una sottoscrizione a livello nazionale) hanno raccolto solo alcune decine di milioni, mentre il costo complessivo dell'intervento è di circa trecento milioni. Nella loro lettera aperta gli ambientalisti chiedono al ministro della Sanità di finanziare e far eseguire con urgenza il monitoraggio.

Corrado Olocco

Cortei di protesta e altre manifestazioni da anni impegnano gli attivisti della Valle Bormida contro l'Acna di Cengio

Gavi, si cammina sulla brace

A passeggio fra le fiamme

GAVI
DAL NOSTRO INVIATO

Che cosa spinge cinquanta tranquilli cittadini a riunirsi intorno a un fuoco, aspettare che la legna bruci e poi rischiare la pelle (delle piante dei piedi), camminando sui carboni ardenti per due, dieci volte? Ciascuno ha motivi propri per sfidare un elemento come il fuoco che scatena paure ataviche. Ma tutti nel bruciano le proprie negatività: nelle fiaccole di carta che attizzano la pira ognuno nasconde un bigliettino con i «peccati» di cui vuole liberarsi: le fiamme bruciano le negatività, ma il peccatore, più forte del fuoco, riuscirà a vincere i difetti.

«Ciò che mi ha portato alla pirobazia - spiega Gianni Bianchi, agente di viaggio ad Alessandria, alla seconda passeggiata - è la miglior conoscenza di me stesso, e questa interiorità diventa feeling con il prossimo. La prima volta questo meccanismo non mi risultava chiaro, accompagnato com'era da curiosità e paura. Quando ci si trova di fronte al fuoco c'è più bisogno di decidere, era già stato deciso dentro di noi; è la razionalità che non ci permetteva di sentirlo. E poi si impara a vedere con positività la vita, il mondo, le persone».

Andrea Beccaris, orafo di Valenza, viene da esperienze di Training autogeno e di Programmazione neurolinguistica. Ha già operato, quindi, sulla capacità dell'uomo di controllare se stesso: mente, corpo e azioni. «Mi sono avvicinato a questo seminario di LiberaMente per confrontare le varie tecniche apprese e per un'ulteriore certificazione che erano buone. E' stata un'esperienza positiva: mi sono molto rafforzato dal punto di vista psicologico».

La sfida con il fuoco

«La curiosità, la voglia di provare una esperienza inedita come il Firewalking» ha spinto Francesco Vettoretto, di Masserano (Biella), funzionario di un'azienda cosmetica, a trovarsi sabato e domenica scorsi al Sereno di Gavi (ex convento trasformato in albergo e centro congressi, che, dicono, avrebbe ispirato per il nome Il nome della rosa).

«Avevo visto Mino Damato camminare in diretta proprio con Kurt Schwingherdt, che li ha guidati oggi - continua -, ma mi aveva attratto. Mi giorni leggendo su La Stampa un articolo su questo seminario. Già a metà settimana avevo deciso che sarei passato sulle braci, e durante tutto il seminario ne ho sempre avuto la certezza».

Carla Busso di Cuneo, studentessa universitaria in pedagogia indirizzo psicologico, alla quarta esperienza, oggi sui carboni ardenti è passata e ripassata volte, senza bruciature. «Quando sei davanti al tappeto ardente ed esegui la respirazione suggerita, ti tuffi in te stessa e come entità fisica non esisti più. E' un trip bellissimo. Fissando questo punto - e indica il centro della fronte - mi inghiottissi in me stessa. Dopo mi sono libera dai problemi, mi sono rinata. Acquisto forza fisica ed entusiasmo mentale. L'energia, l'abbiamo tutti; ma ho scoperto che la può scambiare con gli altri, quando in cerchio ci si tiene per mano intorno alle braci a 850 gradi. La prima volta ho camminato sostenuta dall'energia positiva dei che mi diceva: "E' impossibile, ti brucerai". Invece è stato come camminare in un ruscello d'acqua fresca».

Giorgio Lombardi

Un ingegnere chimico di 58 anni ospite stasera del «Maurizio Costanzo Show»

Trecate, «Ho trovato l'Arca di Noè»

Secondo lo studioso novarese l'imbarcazione sarebbe stata fotografata da un elicottero a quota 4750 metri sul monte Ararat in Turchia. E' stata chiesta l'organizzazione di una commissione scientifica per il recupero

NOVARA. La forma è quella di un parallelepipedo rettangolare. La sagoma sbuca sotto una cascata di ghiaccio. E' abbastanza visibile e accende la fantasia, anzi la certezza, negli occhi di Angelo Palego, 58 anni, ingegnere chimico di Trecate, un testimone di Geova, che da anni si batte per la sua causa: «Ecco, non c'è alcun dubbio. Quella è proprio l'Arca di Noè. E' stata fotografata da un elicottero a quota 4.750 metri, sul Monte Ararat, in Turchia. Autori gli americani Chuck Aaron e Bob Garbe».

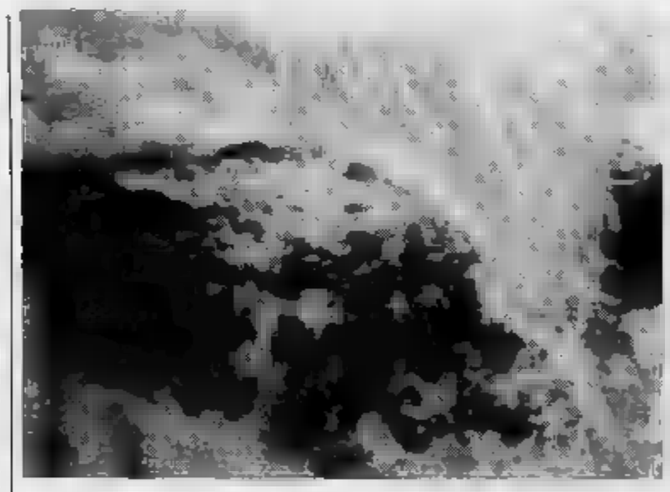
L'immagine, secondo Angelo Palego, conferma la ricerche da lui condotte, in più di un'occasione, sul monte Ararat, strumentazione scientifica e Bibbia alla mano. Sono trascorsi 4.362 anni dal 6 novembre del 2.370 a.C., data del diluvio universale. Ha organizzato sei spedizioni sulla montagna di Noè, poi ha scritto un libro che sta facendo il giro del mondo. Stasera, per la seconda volta, sarà ospite di «Maurizio Costanzo Show» (ore 23,15 su Canale 5).

«Ormai - dice Palego - è arrivato il momento di agire. Le ricerche stanno a dimostrare che la mia tesi è azzeccata, anche nei minimi particolari. Che cosa si aspetta ancora per il recupero? Chiederò ai governi di tutto il mondo di organizzare una commissione scientifica. Non si può sciupare un'occasione storica come questa. Per favore, ascoltatemi».

Dal suo appartamento di via Boito a Trecate, Palego - con la pervicacia che contraddistingue i testimoni di Geova -, è diventato punto di riferimento degli studiosi dell'Arca. Estrae dal cassetto un piccolo cimelio, un frammento ligneo che qualche anno fa gli fu donato da un altro ricercatore, il francese Navarra. Rappresenta un pezzetto d'Arca, legno scuro di pino resinoso. «Proprio come dice la Bibbia» sottolinea l'ingegnere, che fa scorrere l'oggetto con una certa emozione. Poi ritorna sulla foto: usa il doppiodecimetro per le dimensioni dello strano parallelepipedo scuro, un corpo nero nel cuore del ghiacciaio. «E' il tetto dell'Arca - dice - e le dimensioni, qualcosa in scala, corrispondono a quelle tramandate dai libri sacri: larghezza 22,5 metri, lunghezza 35 metri».

Comunque vada, Palego salirà ancora la prossima estate sulla montagna. «Stavolta - dice -, con me anche alcuni scalatori svizzeri. In qualche modo voglio entrare nell'arca». Il ricercatore racconta altri particolari che avvalorerebbero la sua tesi. «Nel 1840 un'eruzione vulcanica avrebbe diviso l'imbarcazione in tre parti e il tetto sarebbe scivolato in basso rispetto al punto in cui l'Arca si sarebbe incagliata durante il diluvio».

Gianfranco Quaglia



La forma dell'imbarcazione è di un parallelepipedo
La sagoma sbuca sotto una cascata di ghiaccio. Sopra, lo scopritore Angelo Palego, testimone di Geova

Il concorso ha offerto a molti dj la possibilità di farsi conoscere in altre zone

Il popolo della notte continua a partecipare con entusiasmo al referendum interregionale proposto da «La Stampa»

Una pioggia di trecentomila tagliandi sulle discoteche

Prosegue la grande sfida fra i locali e i dj del Piemonte e della Valle d'Aosta

NON ci sono schede colorate e quesiti astrusi. Non si tratta di cambiare sistema elettorale o sfrondare ministeri. Il referendum «Top dance» vuole soltanto fare luce sul grande mondo della musica in Piemonte e della Valle d'Aosta, scoprire i beniamini dei lettori, i locali più attivi nel proporre serate nuove e originali. E soprattutto con «Top dance» si vuole premiare un'intera categoria che lavora duro per poter offrire qualche ora di svago a chi ha trascorso la giornata sui libri o in ufficio.

Gestori dei locali, dj, addetti alle pubbliche relazioni e ovviamente il popolo della notte stanno rispondendo magnificamente. La dimostrazione sta nelle migliaia di tagliandi che sono stati spediti alla casella postale 1 - 10100 Torino Centro. Siamo arrivati a quota trecentomila.

Lo abbiamo detto e ripetuto: votate chi volete, scegliete voi il motivo.

In queste ore i nostri scrutatori stanno elaborando la nuova classifica attualmente dominata dal Crazy Boy di Centallo con 31178 voti. Inseguono l'Igloo di Varallo Sesia (21064) e il Maneggio (20298) di Romagnano che la scorsa settimana hanno fatto il colpaccio scavalcando il Mirage di Arona che guarda la «Top dance» dal quarto scalino con 19541 preferenze. Nel «club dei 10 mila» ci sono anche il Trocadero di Domodossola (13790) e l'Hollywood (12281) di Castello d'Annone.

Seguono, a raffica, molti altri locali in corsa se non per il titolo di «top» di Piemonte e Val d'Aosta almeno per quello provinciale: Rouge et Noir (Luriasi) 2 Music Club (Cigliano), Il Globo (Borgovercelli), Proxima (Gavi Ligure), Sandokan (Gravellona Toce), Blu Max (Polcenigo), Biblos (Arizzano), Papeete (Crescentino).

Anche tra i dj è in corso una battaglia spettacolare. In vetta c'è Stefano De Gregori con 32422 voti. Undicimila schede dopo viene Marco Fava dell'Igloo e il trio del Maneggio composto da Moira-Mauro Mbs-Foli (17974). Quarto posto per Raffy con 17829 voti (riconquisterà le posizioni perdute?) Quinto dj premiato dai lettori con oltre diecimila voti è Alessandro Brignolo. Poi Massimo Farè, Sergio Datta, Alfredo Paolella, Andy Crowd, Luca Attucci, Roby Barbini, Renato Briga e un esercito di altri personaggi che ormai sono vere e proprie stelle del popolo della notte.

Ricordiamo che i tagliandi, pubblicati ogni giorno su La Stampa, vanno spediti alla casella postale 2 -10100 Torino Centro.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Non possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Oggi le registrazioni del celebre spettacolo di Italia 1

Karaoke è ad Aosta

Il presentatore Fiorello sarà sul palco allestito in piazza Chanoux dalle 17 fino alle 21,30. Già selezionati gli «aspiranti-cantanti»

AOSTA. La carovana del «Karaoke» [redacted] Italia Uno arriva oggi ad Aosta. Dalle 17 alle 21,30 verranno registrate tre puntate della nota trasmissione, che saranno poi mandate in onda tra una quindicina di giorni su Italia Uno (ore 20).

Animatore e conduttore del «Karaoke» il presentatore dee-jay Fiorello, che dal 28 settembre [redacted] portando nelle più suggestive piazze d'Italia un gioco diventato ormai il fenomeno musicale degli Anni Novanta. E dal programma itinerante di Fiorello possono nascere nuovi talenti; alla fine [redacted] ogni puntata una giuria di talent [redacted] sceglie i migliori interpreti della serata, che parteciperanno al gran finale, durante [redacted] quale sarà selezionato il «karaokista» dell'anno.

Nato in Giappone negli Anni Settanta, il gioco, il cui nome significa «orchestra vuota», offre la possibilità di cantare [redacted] una base musicale registrata seguendo le parole che scorrono [redacted] un monitor. Passato dal Giappone all'America, da alcuni anni il karaoke è arrivato in Italia. Il primo locale che ha ospitato [redacted] nuovo gioco musicale [redacted] di Milano. Anche la Valle d'Aosta [redacted] alcuni mesi ha il [redacted] «punto karaoke»: la «Taverna di Gargantua» a Gressan, dove è possibile cantare con il nuovo apparecchio, seduti ai tavoli del locale. Un'opportunità per i più timidi [redacted] socializzare o di sbloccare la propria paura ad esibirsi in pubblico. La grande folla presente ogni sera a Gressan testimonia che anche [redacted] Valle [redacted] karaoke [redacted] già diventato [redacted] moda.

Ma in Italia il grande [redacted] dell'«orchestra vuota» è dovuto anche a Fiorello, che in pochi mesi è riuscito [redacted] portare nelle case degli italiani (Italia 1 tutte le sere dalle [redacted] alle 20,30) il gioco che coinvolge oggi un pubblico composto da grandi e piccoli.

Per molti anni animatore della Valtur, Saverio Fiorello [redacted] stato per alcune stagioni anche al villaggio di Pila. Dopo un in[redacted] con Claudio Cecchetto, l'inizio della carriera: prima [redacted] disk-jockey [redacted] Radio Deejay [redacted] poi [redacted] cantante, che gli ha fruttato un Disco d'oro nel 1991, [redacted] «Veramente falso», una compilation di rifacimenti [redacted] grandi successi musicali italiani. E' recente l'uscita di «Nuovamente falso», con [redacted] il dee-jay cantante [redacted] completato la scelta dei suoi brani preferiti, tra cui «Il gatto [redacted] la volpe», «Una donna per amico» e «La mia banda suona il rock».

In pochi anni Fiorello è diventato uno dei volti più noti della televisione, soprattutto tra i giovani, grazie alla sua partecipazione a programmi come «Dee-jay television», «Sapore di [redacted]» e «Il gioco dei 9», fino ad arrivare al «Karaoke».

Per partecipare questo pomeriggio alla trasmissione [redacted] Italia 1 come spettatore bisognerà essere [redacted] in piazza Chanoux alle 17, dopo tale ora non [redacted] potrà più accedere all'area destinata alla trasmissione. I [redacted] valdostani delle [redacted] serate di «Karaoke» sono già stati scelti, tra 250 candidati, in una selezione fatta [redacted] un po' [redacted] sordina.

Sandra [redacted]

Il karaoke è stato portato [redacted] successo in Italia dal presentatore Fiorello

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Viaggio in Sudamerica tra amore e distruzione

UN'INCURSIONE nell'America Latina: [redacted] quanto propone oggi il cineclub del «Giro del mondo» con «Il viaggio» di Fernando Solanas e «Latino Bar» di Paul Leduc. Solanas è un teorico del Terzo Cinema, ovvero di quel tipo di produzione che sfugge al controllo del grande capitale internazionale: ad [redacted] si adeguano tanto il suo film-manifesto di vent'anni fa, «L'ora [redacted] forni», quanto i recenti «Tangos, l'esilio [redacted] Gardel» e «Sur». Con «Il viaggio», [redacted] vuole [redacted] «un racconto lungo e digressivo, al [redacted] fuori [redacted] solito tempo lineare del cinema», il regista argentino si rivolge soprattutto [redacted] alle giovani generazioni «senza memoria», decimate dalle varie dittature militari del continente sudamericano. [redacted] è protagonista Martin Nunca, un ragazzo in fuga da un ambiente oppressivo, fatto di divieti parentali, educatori inetti [redacted] corrotti e difficoltà di amare. Martin abbandona il punto più meridionale del mondo, Ushuaia nella Terra [redacted] Fuoco, [redacted] ricerca del padre, [redacted] genitore ormai mitizzato, disperso in qualche posto [redacted] Sud America. Scappa [redacted] bicicletta, attraversando le Ande e i deserti di pianura, traghettando in [redacted] Buenos Aires, solcando in canoa la foresta amazzonica, risalendo, a [redacted] in camion, verso il Messico.

Il suo viaggio iniziatico lo porta a contatto con la realtà bruta del mondo: la capitale argentina è invasa da un mare di acqua e di fango, uscito dalle fogne; il suo presidente, il dottor Rana, si aggira in muta e pinne; i suoi abitanti si muovono su zattere sovraffollate, i morti scomodi galleggiano nelle loro bare [redacted] una strana rock-band canta [redacted] nell'Argentina, fra nebbia [redacted]. Eppure in [redacted]zo a tutta questa putrescenza il suo itinerario [redacted] come segnato dalla grazia [redacted] serie di numi tutelari lo guida indicandogli la direzione, confortandolo in affetti e speranze. Fino a [redacted] conclusione, che è [redacted] sogno; perché questa è la gioventù, un desiderio che si perde nel futuro del mondo.

Con «Latino Bar», il regista messicano Paul Leduc [redacted] porta invece in un locale della costa sudamericana, fra prostitute e uomini volgari e violenti. E' qui che arrivano un ragazzo e una giovane donna e, mentre fuori infuriano fame repressione e omicidi, faticosamente riescono a intrecciare una relazione amorosa. Poi lei partirà e lui darà fuoco [redacted] tutto. Un film di silenzi e musiche, [redacted] colori, intrecciati in movimenti di corpi [redacted] valore metafisico.

IL VIAGGIO
di Fernando Solanas
con Walter Quiroz
Produzione: Francia/Argentina, 1992
Genere: epico-politico
Cinema: Giacosa di Aosta, ore 18,10 e 22,10

LATINO BAR
di Paul Leduc
con Dolores Pedro e Roberto Rosa
[redacted]:
Spagna/Venezuela/Cuba 1991
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa di Aosta, ore 20,30

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso Tel. (0165) 35.665 Or.: 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**[redacted] Aristogatti** [redacted] *Walt Disney (Usa '70)* - - Amore e avventure dell'aristo[redacted] Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, [redacted] Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Giacosa Tel. (0165) [redacted] Lire 6000	**Il giro del mondo in 80 ore.** Ore 18 **Il viaggio** di Fernando Solanas. Argentina/Francia 1992 - 150'. Ore 20,40 **Lati[redacted] Bar** [redacted] Paul Leduc. Spagna/Venezuela/Cuba 1991 - 80'.
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.[redacted] Obbligo [redacted] tessera	OGGI CHIUSO
[redacted] Tel. (0165) [redacted] Or.: 21,30 Lire 8000	CHIUSO
[redacted] **Monte** [redacted] Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	**L'olio [redacted] Lorenzo** *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla [redacted] genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Dr**[redacted]
[redacted] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	**Profumo [redacted] donna** *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma [redacted] freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or. 20/22. L. 9000	**Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [redacted]
Politea[redacted] Via Piave Tel. (0125) 641.571	OGGI CHIUSO
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	**Ch**[redacted] *di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Un programma della sede Rai della Valle d'Aosta sulle idee mai applicate

Auditorium, 10 anni di progetti

Interviste in trasmissione a sindaco e assessori

AOSTA. «C'era una volta l'Auditorium» e ora? Per cercare di rispondere [redacted] questa domanda va in [redacted] questa sera [redacted] Raitre, dopo il tg regionale, un programma di Francesco Battisti, prodotto dalla struttura programmi della sede Rai della Valle d'Aosta.

«C'era una volta l'auditorium» attraverso [redacted] interviste cerca di spiegare perché [redacted] ancora stato costruito l'auditorium, di cui si parla da almeno dieci anni [redacted] di cui si reclama [redacted] sempre l'urgenza. Tra i politici chiamati al microfono a rispondere al «Perché [redacted] c'è ancora un auditorium ad Aosta» il sindaco, Giulio Fiou, [redacted] l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Renato Favel. Tra gli intervistati Ezio Magliano, responsabile [redacted] società «Ypsilon», che gestisce le prevendite della Saison culturelle; Cristia[redacted] Guasti, gestore del Teatro Giacosa; François Ottoz, ex proprietario del cinema Splendor; Livio Viano della compagnia Teatro d'Aosta; l'architetto Carla Falzoni, che ha preparato un progetto per «riciclare» l'area Puchoz a auditorium. E [redacted] Ferrari, direttore dell'azienda teatrale alessandrina che gestisce il nuovo Teatro [redacted]nale di Alessandria, un esempio di struttura polivalente.

[sa. b.]

[redacted] TIVU' FRANCOFONE [redacted]

Gary Cooper su Tsr

Per «Spécial cinéma» Tsr manda in onda alle 9,20 un ritratto [redacted] Gary Cooper. Nel primo pomeriggio l'emittente svizzera francofona propone «Renata», per la serie l'«Inspecteur Derrick». Di seguito la terza [redacted] ultima parte di «Mare[redacted] des [redacted]» (ore 14,40): lo sceneggiato di Robert Mazoyer che racconta le vicende [redacted] tre [redacted]bini rimasti orfani in [redacted] all'incendio della casa dove sono morti i loro genitori. Alle 18,25 su Tsr va in onda «Top models», la telenovela conosciuta in Italia come «Beautiful» [redacted] che in Svizzera [redacted] più avanti nella programmazione. In prima serata (ore 20,10) l'emittente propone per «Comédie, comédie» «Joyeuses Pâques» (Francia 1984), un film di Georges Lautner con Jean-Paul Belmondo e Sophie Marceau. La storia di un industriale, Margelle, che durante l'assenza della moglie accoglie in casa la giovane Sophie. Al ritorno della moglie Margelle presenta Sophie come sua figlia.

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Incontro su Beethoven

Nella biblioteca comunale di Saint-Vincent proseguono stasera (ore 21) gli incontri musicali intitolati [redacted] del Titano» e dedicati [redacted] figura di Ludwig Van Beethoven e al clima intellettuale [redacted] primo romanticismo. Gli incontri musicali sono coordinati [redacted] Giancarlo Telloli.

AOSTA

Piano bar al Nazionale

Al caffè Nazionale proseguono questa [redacted] appuntamenti [redacted] il piano bar. Protagonista il pianista Nino Rolando, [redacted] suona per il pubblico del locale tutte le sere e il sabato e la domenica pomeriggio. L'appuntamento è alle 21,30.

AOSTA

[redacted] danzante con orchestra

Alla discoteca «Ghibli» proseguono domani le serate dedicate al liscio. Sul palco del locale salirà l'orchestra spettacolo di Beppe Carosso che eseguirà, oltre agli standard del liscio, i successi della musica italiana Anni [redacted].

STRUGGENTE

Una storia che toccherà i vostri cuori

ATTESISSIMO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)

«... Su HOFFMAN tutti gli aggettivi sono sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)

«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 15,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
[redacted] v. Chiesa della Salute 77. **Dracula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. [redacted] 1: **Gli sgangheroni.** [redacted]rio: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 21. **Gli aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO c. Grito 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 5. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,3[redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. [redacted]no. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 15,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] v. Trapani [redacted]. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [redacted] **la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Trappola in alto mare.** Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **(Profumo di donna).** Or.: 15,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina. **Florile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30 ult. 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [redacted]; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli del 16 aprile (ore 21), Sächsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di Arnold Schönberg e Richard Strauss. Posti da L. 50.000-30.000. Per informazioni tel. 8815.383-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con Glauco Mauri, regia di Furio Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. [redacted]18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - [redacted]2. Le repliche sono programmate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Stagione [redacted]. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna [redacted] **Una casa di bambole** [redacted] con Maddalena Crippa, Roberto Alpi, regia di [redacted] Navello. Prenot. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 22 aprile.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli Fracci, ecc. Bigliett. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. 562.3800.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
18,30 **Le stelle su di noi**
20 — **Nonsolologa** con R. Grammo
20,30 **Le auto della settimana**

[redacted] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; [redacted]**s**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
[redacted] **News**, notizie dell'ultima ora
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Tv [redacted]
9 — **Top models**
9,20 **Spécial cinéma**
10,15 **Le cercle de feu**
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Virginia**
13,40 **Inspecteur Derrick**, policier
14,40 **Marie des eaux vives**
16,10 **L'homme qui tombe à pic**
17,05 **Les m**[redacted]**ables**
17,30 **La petite maison dans la prairie**
18,20 **Hublot**
[redacted] **Tj-soir**
20,10 **Joyeuses Pâques**, film
22,35 **Tj-nuit**
23,05 **Le prisonnier**

Tele Valle [redacted]
7 — [redacted] **no-stop**
[redacted] **Astrologando**, rubrica
19 — **Tva magazine**
21 — **Film**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca** con Funari
15 — **Leonela**, telenovela
16 — **Sogno della città**, film
18 — **Soffe** [redacted], telefilm

Top [redacted]
6,55 **L'occasione**
7 — **TuttItalia prima pagina**
8,[redacted] **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirradiamo** con Gaetano Alaio
18,35 **Musica Liscia**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — [redacted] **GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — [redacted] **libertà**
10,30 [redacted] **insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **DJ special**, con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Lines**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

[redacted] St-Vincent
[redacted] **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezza e dintorni**
18,20 **Maurizio De Stefani**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [redacted] **emittenti.**

Blocco stipendi: i giocatori vogliono chiarimenti

Mondovì, ultimo giorno per salvare la squadra

MONDOVI'. E' il giorno della verità. Stasera i giocatori e il tecnico dell'Intermonregalese si sono «autoconvocati» e pretendono che all'appuntamento - fissato per [redacted] 21 al campo Valeo di corso Francia - [redacted] manchi neppure un dirigente. Dopo la lettera [redacted] che [redacted] la sospensione [redacted] degli «stipendi», atleti e allenatore chiedono spiegazioni a chi non si è presentato per annunciare [redacted] persona quello che in pratica è un licenziamento, ma lo ha fatto con poche righe [redacted] un foglio infilato nella busta dell'ultimo rimborso spese.

«La stagione è ormai compromessa [redacted] riteniamo più necessario pagare i rimborsi spese. Lasciamo [redacted] partecipazione [redacted] prossime gare alla sensibilità dei giocatori». Questo, [redacted] sintesi, il messaggio inviato l'altra sera agli atleti, al [redacted] e anche al massaggiatore Lino Basso, che venerdì, dopo l'ultimo allenamento prima di Pasqua, era [redacted] incaricato di consegnare le buste. «Ci siamo stupiti perché [redacted] ci avevano neppure fatto gli auguri - [redacted] lamentano i giocatori -. Poi purtroppo abbiamo capito, [redacted] hanno più avuto il coraggio di parlarci. Alcuni di noi sono cresciuti in questo vivaio, molti altri sono qui [redacted] molti anni e credevano fosse [redacted] grande famiglia. Invece [redacted] hanno traditi».

Un «colpo basso», che i calciatori [redacted] si aspettavano. «Potevamo ancora salvarci - dice [redacted] capitano Mauro Ballauri -. Nel girone di andata [redacted] no andate bene, ma nel ritorno ce la stavamo mettendo tutta». I dirigenti li accusano per aver fallito le sfide con la Saviglianese e il Piobesi, ma sembra che dietro la decisione [redacted] cancellare i «rimborsi spese» ci sia anche una crisi economica che ha colpito [redacted] società senza sponsor e che [redacted] può fare affidamento sul pubblico (sempre scarso sugli spalti) per [redacted] il bilancio.

I problemi c'erano già stati all'inizio stagione. La campagna acquisti [redacted] stata inesistente. Alcuni giocatori [redacted] si [redacted] accordati con la società che [redacted] «congelato» i compensi. Poi la crisi era rientrata e gli atleti [redacted] accettato il ridimensionamento [redacted] dei rimborsi spese. [redacted] I risultati non arrivavano, [redacted] carenza di un centravanti di ruolo penalizzava l'attacco e le troppe espulsioni (qualcuno ha collezionato [redacted] 8 giornate [redacted] squalifica) condizionavano la stagione.

«A quel punto - dicono i giocatori -, ci hanno abbandonati. Soltanto il direttore sportivo Paolo [redacted] continuava a seguirci». Nel girone di ritorno c'è [redacted] qualche segno di ripresa, sono arrivati dei successi, ma la squadra non è riuscita ad abbandonare il fondo classifica. Così, [redacted] sei giornate dalla fine dell'Eccellenza, con l'Intermonregalese a [redacted] punti dalla salvezza, [redacted] è arrivati alla rottura.

Un episodio che [redacted] dimenticare i successi ottenuti in passato dalla squadra di Mondovì, quando - con il marchio «Valeo» -, [redacted] raggiunto l'Interregionale e un gruppo di dirigenti con l'aiuto dell'allenatore Bruno Cavallo (ora al Pinerolo) avevano costruito [redacted] ottimo settore giovanile. Proprio Cavallo l'altra [redacted] stato tra i primi ad apprendere [redacted] notizia: «Quando ho lasciato Mondovì ho capito che la vecchia società non esisteva più. In questo [redacted] i dirigenti possono anche aver fatto un'azione logica, ma tra persone civili la forma [redacted] salvaguardata».

Stasera i giocatori vogliono soprattutto capire perché i dirigenti li hanno messi davanti al fatto compiuto. [redacted] c'erano difficoltà - dice capitan Ballauri -, bisognava parlarne, se avevano problemi dovevano dircelo: tutto si può risolvere tra uomini». Poi i calciatori dell'Intermonregalese - alcuni hanno appreso la notizia [redacted] blocco degli stipendi soltanto dai giornali -, prenderanno una decisione. Alcuni sono impegnati anche con l'Under 18, [redacted] dopo [redacted] vinto [redacted] campionato sta partecipando alle finali regionali: un impegno che non vorrebbero perdere, ma [redacted] dipenderà dal comportamento dei dirigenti.

Luca [redacted]

In alto, una fase degli allenamenti del Mondovì. Qui sopra, dall'alto il direttore sportivo Paolo Bruno e l'ex allenatore Bruno Cavallo

A Treviso la squadra e i suoi tifosi hanno perso le speranze tricolori

Alpitour, ora l'addio a Blain?

Secondo le voci di mercato, il tecnico sarebbe destinato [redacted] lasciare la panchina cuneese La società non conferma. Probabile candidato Gianpaolo Montali, il ds della Sisley

[redacted] La Sisley Treviso ha scritto la parola fine all'avventura dell'Alpitour [redacted] play-off tricolori di volley. Una sconfitta, quella [redacted] Treviso, che sulla carta [redacted] ampiamente prevista, dopo l'occasione gettata al vento nella gara-2 disputata mercoledì [redacted] al palazzetto [redacted] Rocco Castagnaretta. Con la partita [redacted] sabato è finito il [redacted] gno di una città che ha seguito per tutto l'anno la squadra del cuore, in [redacted] continua rincorsa alla vittoria. L'Alpitour ha scoperto di essere amata dal pubblico: è [redacted] società che [redacted] incassato di più (880 milioni in tutto il torneo), [redacted] più alta media [redacted] spettatori a partita (3500).

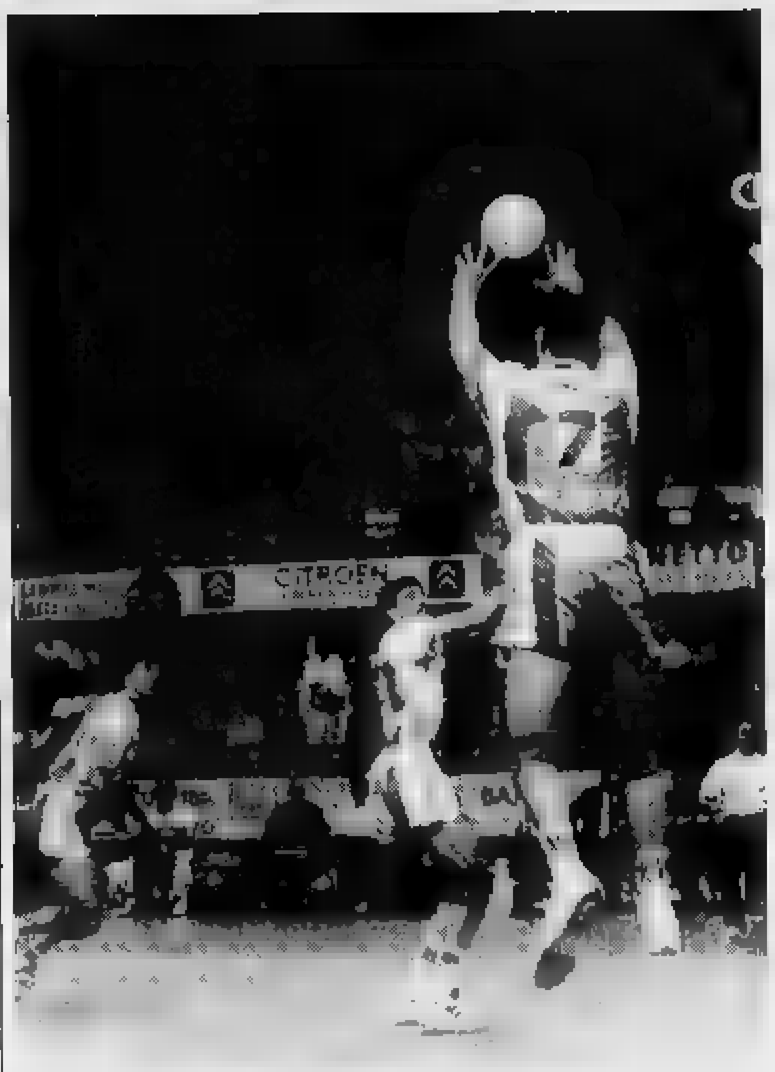
Alla società cuneese, dopo l'amarezza [redacted] «regular season» (settima, con l'esclusione [redacted] Coppe), rimane invece la grande soddisfazione [redacted] avere impegnato la squadra dal colosso Benetton [redacted] in [redacted] sfide, mettendo [redacted] segno il miglior risultato della sua storia: la «bella» [redacted] play-off. Alla fine della partita contro la Sisley, [redacted] tecnico [redacted] Treviso Gianpaolo Montali ha reso onore [redacted] agli avversari: «L'Alpitour ha giocato bene. E' una grande società che [redacted] lavorando molto e in modo serio».

Le voci di mercato danno Blain [redacted] partenza dalla panchina dell'Alpitour. La società, per ora, non si [redacted] pronunciata. Uno [redacted] candidati alla panchina di Cuneo sarebbe proprio il tecnico della Sisley, Gianpaolo Montali. Tutto dipenderà dai play-off. E' [redacted] anche Silvano Prandi (Padova).

[redacted] fratello Enzo, [redacted] dell'Alpitour, commenta: «In settimana [redacted] ci riuniremo per tracciare un bilancio. Esamineremo la posizione di Blain. Non abbiamo intenzione di cambiare, a meno che il mercato non offra [redacted] grande allenatore. Non vogliamo fare un salto nel buio. Prenderemo [redacted] decisione drastica soltanto [redacted] presenza di un nome prestigioso. Blain [redacted] un giovane allenatore, sta crescendo, ma questo non potrà impedirci di [redacted] alternative».

I dirigenti della società cuneese [redacted] ora pensano al futuro. Il 13 maggio s'iniziano gli Italian Open. Non [redacted] sarà Ljubo Ganev, lo schiacciatore bulgaro che parteciperà con la sua nazionale alla Spring Cup (si giocherà in Turchia). Sarà invece in campo l'altro bulgaro, Boris Kiossev, che [redacted] lentamente riprendendo dallo stiramento alla schiena. Sarà il turno dei giovani. Nel sestetto titolare partirà Paolo Bartek, la promessa dell'Alpitour che attende la grande occasione. La prima partita è in programma giovedì 13 maggio a Verona. La seconda si disputerà [redacted] 15, alle 21, a Boves contro il Brescia. Fino all'esordio i biancoblù si [redacted] Lavorerà solo Davide Bellini, convocato in nazionale: il regista modenese oggi sarà [redacted] ritiro a Montichiari.

Daniela Botto



Dopo la sconfitta di Treviso, l'Alpitour si consola con il record di incassi

Sci alpinismo: la competizione in Valle Maira assegnerà la Coppa Europa

Tour del Chambeyron, 30 km di neve

In programma il 25 aprile tra Italia e Francia

ACCEGLIO. L'altra montagna, per lo [redacted] alpinismo. Nessun clamore, [redacted] Solo la solitudine della neve [redacted] immacolata. Con questi principi è nato il Tour dello Chambeyron, [redacted] Valle Maira, nel cuore del Cuneese alpino, fra i picchi delle Cozie e le grandi spianate della Chiappera. «Una gara che diventerà grande - dice Antonio Perino, [redacted] dei creatori - ma anche una ghiotta occasione per fare [redacted] al grande pubblico [redacted] appassionati la [redacted] vallata, le [redacted] montagne e le sue tante possibilità di gite sci-alpinistiche».

La [redacted] della gara s'intreccia con quella di Antonio Perino, maestro di sci e guida alpina di Acceglio, [redacted] toni [redacted]. «Dopo aver lavorato a Sestriere, Cervinia e sul Monte Amiata, ho deciso di tornare al paese - dice con enfasi -. La zona offre enormi possibilità di gite e [redacted] arrampicate, ma mancava un posto-tappa, un punto d'appoggio. Così, con Osvaldo Castagno di Dronero, [redacted] deciso [redacted] rimettere in [redacted] una parte della Viviaìda, una caserma abbandonata, [redacted] metri sopra Chiappera. Con aiuti di Regione e Comune [redacted] e molto sudore [redacted], nell'83 siamo riusciti ad aprire [redacted] rifugio-campeggio che abbiamo [redacted] chiamato Campo Base e aprivamo solo in estate».

Troppo poco per sopravvivere. Per puntare alla doppia stagione ancora una volta ecco comparire la buona volontà montanara. «Ho pensato a un tour [redacted] monte Chambeyron, tra Italia e Francia, che toccasse tutti i rifugi che lo circondano - aggiunge Perino -. Così, sci ai piedi, sono partito. Ho cercato i rifugi [redacted] stavano aperti tutto l'anno, ho chiesto i prezzi, ho imbastito [redacted] programma. A Maljasset ho conosciuto Philippe Lantelme, [redacted] francese che nella sua valle aveva problemi [redacted] i nostri, e assieme abbiamo [redacted] ideato l'Associazione montagne senza frontiere, con tanto di [redacted]. Poi, tornato a casa, ho organizzato i primi gruppi».

Il Tour dello Chambeyron [redacted] dunque decollato. Una bella gita turistica che nell'89 diventa agonistica: due giorni [redacted] gara con partenza dall'Italia, arrivo [redacted] Francia, e ritorno su un altro percorso. Il problema [redacted] diverso [redacted] regolamento sci-alpinistico tra Francia e Italia è superato creando classifiche separate a cui se ne viene aggiunta [redacted] terza non competitiva. «Tutto questo [redacted] in teoria - dice [redacted] Perino - perché la prima edizione saltò subito per mancanza [redacted] neve. Nei tre anni successivi i francesi ci lasciarono soli e fummo costretti a limitare l'impegno, ma quest'anno [redacted] quello buono».

Il 4° Tour del Chambeyron, ultima [redacted] cinque prove [redacted] Spagna, Slovacchia, Francia e Svizzera, assegna addirittura la Coppa Europa di sci-alpinismo. Il [redacted] aprile, sul percorso studiato inizialmente da Antonio Perino: lago Saretto, colle Viraysse, colle della Portiola, monte Sautron, lago Cerello, colle dell'Infernetto, Campo base: [redacted] metri di dislivello in salita, 2392 [redacted] discesa [redacted] per una trentina di chilometri. Con gara ridotta non competitiva il giorno prima, naturalmente, «quella che in fondo a noi interessa [redacted] più». (g. d.)

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

T R A I P R E M I :
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN [redacted]
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE

Con il contributo: [redacted] e [redacted] SOCIALI [redacted] Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: [redacted] gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi [redacted] associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

R E G O L A M E N T O

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, [redacted] un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
[redacted] Lecce, 92 [redacted] (011) [redacted] fax [redacted]
ENTRO IL [redacted] APRILE

Free-style, ottimo piazzamento dell'atleta dello Sci Club Courmayeur

Marciandi, [redacted] mondiale

La sciatrice valdostana battuta dalla norvegese Hattestad per 52 punti, l'altra rossonera Petra Moroder è finita terza. Nel maschile, podio occupato da tre specialisti del Cse

PRE-ST-DIDIER. Silvia Marciandi ha chiuso in bellezza una stagione che ha visto l'atleta [redacted] Pré-St-Didier, tesserata per lo Sci Club Courmayeur Monte Bianco, primeggiare ovunque ed arrendersi soltanto nelle qualificazioni dei mondiali di gobbe [redacted] Altenmarkt [redacted] Austria.

La Marciandi ha chiuso la Coppa del Mondo al secondo posto nella classifica finale, dietro alla norvegese Hattestad, per poi dominare i campionati italiani di free-style do[redacted] i tesserati per sodalizi valdostani (Sci Club Courmayeur ed Esercito) hanno sfiorato l'en plein con cinque medaglie su sei.

Nell'ultima prova di Lillehammer in Norvegia, sulla pi[redacted] che ospiterà i Giochi Olimpici nel prossimo inverno, le due rappresentanti dello Sci Club Courmayeur non hanno centrato il grande risultato per una [redacted] errori con la Moroder sesta e [redacted] Marciandi dodicesima nella prova vinta dalla norvegese Hattestad davanti alla tedesca Mittermaier e alla francese Gilg.

Nella classifica finale della Coppa del Mondo, la norvegese Stine Lise Hattestad [redacted] 876 punti si [redacted] piazzata davanti [redacted] Silvia che ha ottenuto 824 punti, [redacted] Moroder che [redacted] chiuso al nono posto [redacted] quota [redacted] punti. Sulle nevi di Passo Rolle in Trentino Silvia Marciandi, [redacted] anni [redacted] Pré-St-Didier, ha conquistato il titolo italiano di gobbe [redacted] il titolo di balletto.

Nelle gobbe la Marciandi ha preceduto proprio la compagna Petra Moroder, che dopo il s[redacted]condo posto ai mondiali ha conquistato anche la medaglia d'argento nel campionato italiano, il bronzo è andato alla livignasca Katia Della Fonte. Nella gara [redacted] gobbe maschile tutto il podio è stato occupato dagli atleti del Centro Sportivo Esercito con primo Simone Mottini, secondo Walter Osta [redacted] terzo Fabio Chiaravalli. [r. s.]

L'atleta valdostana Silvia Marciandi impegnata in una figura di free-style

Dilettanti, i progetti dello Châtillon/St-Vincent

In cerca della [redacted] dopo cinque sconfitte

CHATILLON. Manca s[redacted] la matematica a sancire la riconferma dello Châtillon-/Saint-Vincent nel campionato Dilettanti, ma i 6 punti di vantaggio della squadra del presidente Perron sull'Oleggio (terz'ultimo in classifica), a 5 giornate dal termine, non lasciano più dubbi sulla salvezza dei castiglionesi. Adamo e compagni devono ancora affrontare in [redacted] l'Abbiategrasso (domeni[redacted] prossima) [redacted] la Pro Vercelli, in trasferta lo Sparta, il Mariano e il Pinerolo.

«Dai ragazzi mi aspetto subito una prova di carattere per riscattare la prestazione indeco[redacted] dell'ultimo turno contro [redacted] Caratese - dice l'allenatore Piero Ciri -. La pausa è arrivata [redacted] momento giusto. Avevamo bisogno [redacted] ricaricare [redacted] pile dopo aver speso parecchie energie per rimediare all'avvio choc[redacted] (5 sconfitte consecutive, ndr). La sosta mi servirà [redacted] recuperare qualche giocatore infortunato».

L'allenatore Piero Ciri

«Non è certo frutto del caso se siamo arrivati [redacted] quota 26 dopo aver praticamente iniziato il campionato alla sesta giornata - aggiunge il tecnico dello Châtillon/Saint-Vincent -. Tanti sforzi [redacted] devono però [redacted] vanificati da partite prive di ca[redacted] come quella di sette giorni fa. Non possiamo rompere un bel giocattolo soltanto per la [redacted] di intelligenza di qualche giocatore. Al di là dei punti che possiamo ancora [redacted]quistare, dobbiamo chiudere [redacted] campionato in modo dignitoso, avendo [redacted] massimo [redacted] per la società [redacted] per il pubblico».

I giochi sembrano ormai fatti [redacted] per la promozione sia per le tre retrocessioni.

«Il Legnano può ormai considerarsi tra i professionisti, mentre per la [redacted] rimane ancora aperto qualche interrogativo. E' vero che Bellinzago, Vigevano [redacted] Oleggio sono ormai vicinissimi [redacted] in Eccellenza, ma è altrettanto vero che i finali di campionato riservano sempre dei risultati inattesi, pertanto potrebbe verificarsi ancora qualche clamorosa [redacted]presa. Anche [redacted] dobbiamo aspettare per festeggiare [redacted] sal[redacted]

Alcuni giocatori hanno dimostrato di possedere le qualità per aspirare al passaggio [redacted] i professionisti.

«Credo che almeno quattro dei miei giocatori possano raggiungere categorie superiori. Tecnicamente Santoro non si discute. In diverse partite [redacted] similiano è stato decisivo, ma per lui [redacted] C2 non sarebbe una novità visto che ha già avuto modo di farsi apprezzare anche [redacted] i professionisti. Ottime prospettive anche per Cattin, che possiede doti [redacted] eclettictà indispensabili nel calcio moderno per giungere ai massimi livelli. Ha disputato [redacted] campionato [redacted] tutto rispetto il portiere Redaelli, che ha confermato di essere una sicurezza e ha tutte le [redacted] in regola per fare il salto di qualità. Attenzione poi [redacted] Camani, giocatore che deve anco[redacted] maturare valide esperienze, ma stopper di sicuro avvenire».

E il futuro di [redacted] sarà [redacted]cora targato Châtillon/Saint-Vincent?

[redacted] presto per parlare di una mia eventuale riconferma. Pri[redacted] dobbiamo raggiungere la certezza matematica della salvezza, poi potremo analizzare [redacted] domani. Con i dirigenti non ho [redacted] discusso i programmi della prossima stagione, lascia[redacted] aperto l'interrogativo sull'allenatore per il 1993/94».

Sigfrido Beneyton

[redacted]

I risultati del primo appuntamento a Donnas

[redacted] 200 [redacted] l'acuto di Angela Clementelli

DONNAS. Si allungano i tempi della costituzione del Comitato valdostano della Federazione Italiana di Atletica leggera e intanto è cominciata l'attività al campo Crestella [redacted] Donnas per una riunione organizzata a ca[redacted] interregionale dalla Coat Cavi Pont Donnas. Il miglior risultato è stato ottenuto nei 200 ostacoli, gara non inserita nel programma olimpico, dalla campionessa italiana juniores Angela Clementelli [redacted] il tempo di 29"4. Sempre su distanze inusuali (80 [redacted] 150 metri) Cristina Ratto, giovane velocista di Donnas, ha ottenuto una doppietta; l'atleta ha vinto negli 80 in 10"1 davanti alle compagne Alessandra Giacomazzi (10"2) [redacted] alla giovane promessa [redacted] Pont-Saint-Martin, Marina Fey (10"4); nei 150 [redacted] vinto in 19"1 su Roberta Quaglia [redacted] Marine Fey, accreditate di 19"2.

La stessa doppietta è riuscita a Jean Dondeynaz, velocista [redacted] Cral Cogne: si è imposto in 8"9 sugli 80 e in 16"5 [redacted] 150. Nel mezzofondo Lucia[redacted] Magnin ha fatto vedere ottima [redacted] nei 600 fermando i cronometri [redacted] 1'22"2; in campo femminile sulla stessa distanza Silvia Caraffa [redacted] St-Pierre ha corso in 1'46"1 e Christianne Nex di Aosta in 1'46"3; tra [redacted] allievi Igor Charbonnier [redacted] Aosta ha [redacted] in 1'36"4. Le ga[redacted] dei concorsi con i migliori risultati [redacted] si sono rivelate quelle del lungo con i 7,12 [redacted] Roberto Finardi delle Fiamme Gialle e i 5,70 di Katia Dal Santo dell'Ina Torino.

Intanto a Novara Alessandra Fellini ha vinto i 100 metri in 13" davanti a [redacted] Freguglia in 13"1 e ha corso i 600 in 1'36". A Biella Marika Mainelli ha corso i 2000 metri in 6'25". A Nizza nella mezza maratona Roberto Avetta ha corso in 1 ora 7'43" giungendo nono e primo degli italiani. [r. s.]

[redacted]

Un team [redacted] Courmayeur partirà sabato per la gara lunga 2500 chilometri nel deserto africano

Due valdostani al Rally della [redacted]

Paolo Picchiottino [redacted] Marco Roasio guideranno una «Toyota»

COURMAYEUR. Due valdostani al Rally della Tunisia. Paolo Picchiottino [redacted] Marco Roasio, entrambi di Courmayeur, si stanno preparando per la corsa automobilistica africana. Con una «Toyota Bj 73 diesel» saranno sabato ad Avignone, in Francia, per il prologo e l'imbarco per Tunisi; [redacted] via verrà dato lunedì: i [redacted] percorreranno 2600 km di prove speciali nel deserto per raggiungere Djerba [redacted] aprile. «La nostra unica ambizione - spiegano Picchiottino e Roasio - è [redacted] al traguardo. Comunque cercheremo di ottenere un dis[redacted] piazzamento nella nostra categoria». Picchiottino, che sarà alla guida, è un vetera[redacted] ha già partecipato a [redacted] Parigi-Dakar e a un Rally [redacted] Faraoni. Roasio, che farà da navigatore, è alla prima esperienza. «Se tutto andrà bene - dicono - potremmo partecipare [redacted] Faraoni a ottobre». [g. m.]

Marco Roasio (navigatore) e [redacted] Picchiottino (pilota) con la loro «Toyota Bj 73 diesel»

[redacted]

[redacted] FLASH

PALLAVOLO

Doppio [redacted] in trasferta nel torneo di Prima divisione

Due successi in trasferta nella 5ª giornata [redacted] torneo di Prima divisione maschile [redacted] pallavolo. L'Union Uap Assurances Cogne [redacted] la Virtus Conad si sono imposti per 3-0 sui campi [redacted] Csi Châtillon e del Valdigne.

[redacted]

L'Aosta batte per [redacted] il [redacted] Millefonti

Successo per 3-2 dell'Aosta sul Nizza Millefonti nell'amichevole disputata a Torino. I gol ros[redacted] sono di Alfano, Belletti [redacted] Ferretti. Oggi al «Puchoz» la squadra di Barlassina affronta la formazione giapponese [redacted] Fujita (inizio alle 16).

SCI ALPINO

Quinto posto di Tarizzo nel Trofeo Fisi [redacted] discesa

Bene le valdostane nel Trofeo Fisi di discesa libera: Elisabeth Poli del Pila è arrivata 4ª con [redacted] punti, [redacted] Tarizzo del Coumba Freide quinta con 82 punti, Sonia Vierin [redacted] Pila 6ª [redacted] 81 punti e la sorella maggiore Sabrina Vierin 7ª con 77 punti. Ha vinto l'altoatesina Ylvie Runggaldier con 200 punti.

CALCIO [redacted]

Le squadre partecipanti [redacted] Coppa Guglielminotti

Otto formazioni parteciperanno alla «Coppa Ernesto Guglielminotti» riservata alla categoria allievi. [redacted] iscritte al tor[redacted] che prenderà il via domenica, Anpi Elter, Aymavilles/Gressan, Aosta, Charvensod/Sant'Orso, Châtillon/St-Vincent, Cogne/St-Pierre, Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd e Olimpique Châteaux.

NUOVA OPEL CORSA

IN ANTEPRIMA DA:

Autoélite

Frazione Poinsod - 11010 SARRE (Aosta)
Tel. 0165/551.827/553.989 - Fax 555305

OPEL

s.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
di ROLLANDIN arch. G.
91 via E. Chanoux
tel. [redacted] - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT

[redacted] dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

AOSTA
- [redacted] affittati discoteca [redacted] alloggio scopo investimento
- Muri liberi di negozio ufficio piano terra con ampio magazzino

SAINT-VINCENT
- Alloggetto ristrutturato [redacted] Terme [redacted] soggiorno/cucina, [redacted] matrimoniale, [redacted] singola, cantina e [redacted] autonomo.
- Villini, ville, [redacted] e [redacted] in costruzione [redacted] Terme - [redacted]
- Col di Joux alloggi pronti mono-bi-trilocali chaletti costruzione
- [redacted] auto e magazzini centrali - IVA 4%
- [redacted] a 15.000 mq di terreno artigianale
- [redacted] indipendente centrale [redacted] alloggi, box, ampio giardino [redacted] alberi alto fusto
- Alloggio [redacted] due camere, soggiorno, cucina, bagno, balcone, cantina e box

CHAMPDEPRAZ - Frazione Viering
- [redacted] mq 3387 [redacted] fabbricato in corso [redacted] costru[redacted] due alloggi da mq 130 ognuno + capanno[redacted] mq 300

PILA
- [redacted] negozio [redacted] scopo investimento

CHAMPORCHER
- Alloggi in rustico varie metrature

FENIS
- Rustico caratteristico in pietra da ristrutturare, possibilità mq 130 alloggio + cantina + posto auto

[redacted] - località Mure
- [redacted] mq 5293 zona [redacted] anche frazionabile

[redacted] - S.S. [redacted]
- [redacted] soggiorno, cucina, camera, bagno, nuovo, ampia soffitta al piano ricavabili [redacted] due camere

EMARESE
- Villino/rustico nuovo, indipendente, [redacted]

[redacted]

[redacted] VALLE [redacted]
- abbigliamento centro [redacted] L. 200 milioni
- bar-ristorante [redacted] coperti - hotel 25 letti L. 300 milioni
- gastronomia-rosticceria centro Aosta.

[redacted]

- terreni agricoli, industriali, edificabili
- ville e chalets
- appartamenti, uffici e negozi
- alloggi, rustici e ville
- rustici da ristrutturare e ristrutturati
- [redacted] e attività commerciali od alberghiere

[redacted]

[redacted]-VINCENT
- Box auto magazzini centrali.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA OGNI MARTEDI' SU [redacted] GIORNALE

FIESTA 1.1 cc 3 porte

COMPLETA DI: Servofreno - Contagiri - Cristalli atermici - Lunotto termico - tergivetro posteriore - Sedile posteriore sdoppiato 60/40 - Predisposizione impianto radio con antenna e 2 altoparlanti - Specchi esterni con comando interno - Velocità max. 143 Km/h - Marmitta catalitica a 3 vie con sonda lambda.

L. 13.390.000 chiavi in mano

OFFERTA LIMITATA PER VETTURE DISPONIBILI PRESSO LA RETE

SUPER ESCORT - SUPER CONTROVALORE

SUPER ESCORT BOSTON BERLINA 1.4i CAT

Alzacristalli anteriori elettrici
Chiusura centralizzata
Sistema FIS (blocco automatico carburante in caso d'urto)
Lunotto termico - barre antisfondamento laterali
Retrovisori esterni ■ comando interno
Piantone dello sterzo ■ deviazione controllata
Super Controvalore

TETTO APRIBILE
SERVOSTERZO
AUTORADIO CON FRONTALINO E ALTOPARLANTI

LISTINO PIU' VALORE AGGIUNTO L. 22.[illegible]
NOSTRO PREZZO L. 19.849.000

PREZZI BLOCCATI FINO AL 20/4/93

SUPER ESCORT S.W. GHIA 16v CAT

Alzacristalli anteriori elettrici - Chiusura centralizzata
Barre antisfondamento laterali - Poggiatesta posteriori
Sistema FIS (blocco automatico carburante in caso d'urto)
Lavatergilunotto posteriore - Retrovisori esterni ■ comando interno
Piantone dello sterzo ■ deviazione controllata
Sedile guida basculabile e regolabile in altezza
Tendina copribagagli - Volante regolabile
Super Controvalore

CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO
AUTORADIO CON FRONTALINO ■ ALTOPARLANTI

LISTINO PIU' VALORE AGGIUNTO L. 26.525.000
NOSTRO PREZZO L. 23.674.000

UN'ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE FORD DI ASTI E PROVINCIA

Ford

Perosino

ASTI - Corso [illegible] Vittoria [illegible] - Tel. 0141 58.350 - 593.034

G.P. SYSTEM S.r.l.

ASTI - Corso Torino 152 - Tel. 0141 [illegible]

Asti in.Vetrina
IL PRIMO ED UNICO MENSILE A COLORI DI ASTI E PROVINCIA
IN TUTTE LE EDICOLE

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 13 Aprile 1993 nr 88

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'ing. Teobaldo Cerca Casa

Bimbo di Castell'Alfero vittima di un tragico incidente poco prima del pranzo di Pasquetta

Travolto e ucciso davanti al padre

Sei anni, attraversava la statale a Casa Coppi

ASTI. Rientrava [illegible] una passeggiata, la manina stretta in quella del papà. Poi il gioco di bimbo è diventato tragedia: «Papà guarda, arrivo prima io dalla mamma». Emanuele, 6 anni appena, ha tentato di attraversare la strada correndo e in quel [illegible]mento è sopraggiunta un'auto che lo ha travolto e ucciso.

E' accaduto ieri mattina alle 12,30, presso C[illegible] Coppi, lungo la statale p[illegible] Casale. Emanuele Fornaca abitava a Castell'Alfero in piazza Mazzini 1. Ieri con il papà Franco, 43 anni, operaio alla Fornace di Castell'Alfero, e la mamma Maria Carmela Calabrese, 44 anni, era andato a pranzo [illegible] nonni in località Casa Coppi 139. C'erano anche gli zii Salvatore e Maddalena, i cugini Paola, 21 anni, Maria Teresa, 22, e Piero, 12, il compagno di giochi preferito di Emanuele.

Doveva [illegible] una giornata di festa per tutti, per Emanuele in particolare, il più piccolo e il più coccolato della famiglia Fornaca.

Poco prima [illegible] pranzo il bambino ha chiesto di andare a fare una passeggiata. E' uscito con il papà, hanno camminato [illegible] po', lungo la stradina che porta a Caniglie. Poi [illegible] tornati indietro. All'altezza del passaggio a livello, sulla statale, Emanuele [illegible] [illegible] investito. Non si [illegible] accorto dell'Alfa 75 che sopraggiungeva. E Giovanni Macario, 32 anni, Asti, località Valmanera, che [illegible] alla guida dell'auto, ha cercato di frenare, [illegible] non è riuscito ad evitarlo. Emanuele è stato sbalzato sul cofano, è finito [illegible] terra, ha battuto il capo sull'asfalto.

Il padre è corso da lui. Ha preso [illegible] braccio quel corpicino che non si muoveva più. Sulla macchina di un automobilista che si era fermato a prestare soccorso, la [illegible] in ospedale. Al pronto soccorso i medici non hanno potuto far altro che constatare [illegible] morte di Emanuele. Sul luogo nell'incidente è sopraggiunta [illegible] pattuglia della Polstrada [illegible] Asti che ha compiuto i rilievi per accertare l'esatta dinamica.

Franco e Maria Carmela si sono sposati nel 1974. Lui è nato a Potenza, Franco è originario di Castell'Alfero, dove abita la famiglia. Dodici anni dopo il matrimonio [illegible] arrivato Emanuele: ricciuti biondi e grandi occhi scuri.

«Era un bambino vivace, intelligente, molto affettuoso» ricorda la zia Maddalena che a stento trattiene le lacrime. Anche il giorno di Pasqua Emanuele lo aveva trascorso [illegible] i nonni e gli zii. «Era da un po' che non vedeva i cugini - ricorda la zia -. Era così felice. C'era[illegible] [illegible] di cioccolato per lui».

Ieri mattina [illegible] bambino ha giocato a lungo in [illegible]rtile con Piero, il cuginetto preferito. Poi ha mostrato ai nonni un cestino di vimini con tante [illegible] dipinte di diversi colori. Emanuele lo [illegible] preparato all'asilo: [illegible] regalo di Pasqua per mamma [illegible] papà.

Antonella Torre

Emanuele Fornaca, la piccola vittima. A destra, la scena dell'incidente [illegible] Coppi, lungo la statale per Casale

«Imprigionata» nell'auto fuori strada in [illegible] Alba

ASTI. Un altro incidente [illegible] avvenuto domenica [illegible] [illegible] città. Carmela Lettieri, 51 anni, abitante in frazione Serravalle 70, è rimasta ferita. Guarirà in trenta giorni per trauma cranico, contusioni [illegible] fratture. La donna è stata ricoverata nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Asti.

L'incidente verso [illegible] giorno in [illegible] Alba, all'altezza dell'incrocio con la strada che porta a Varigile. La donna era alla guida della [illegible] Fiat 125. Rientrava [illegible] [illegible] per pranzo.

All'improvviso, per cause in corso di accertamento da parte degli agenti della polstrada di Asti, Carmela Lettieri ha perso il controllo dell'auto che [illegible] uscita [illegible] strada.

L'utilitaria [illegible] finita nel fossato, rovesciandosi. [illegible] donna è rimasta imprigionata nell'auto. L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti.

Pochi minuti dopo è sopraggiunta una squadra dei vigili del fuoco di Asti, che hanno lavorato [illegible] lungo per liberare Carmela Lettieri dalle lamiere. Poi la corsa in ambulanza all'ospedale e le prime [illegible].

(a. t.)

AD ASTI DA SETTE MESI

La fabbrica dei contatori

Studia nuovi prodotti la fabbrica [illegible] contatori [illegible] gruppo francese Schlumberger (nella foto), sorta 7 mesi fa alle porte di Asti.

SERVIZIO A PAGINA 35

Disgrazia sabato sera in un'abitazione di corso Alessandria: la bambina aveva 100 giorni

Muore per rigurgito la prima [illegible]ata '93

La piccola Maria, venuta alla luce a Capodanno, è stata soffocata nella culla. Inutile il disperato tentativo di soccorso dei genitori [illegible] dei nonni. Oggi l'autopsia. I funerali forse si svolgeranno domani

ASTI. [illegible] la prima nata del 1993: [illegible] bella bimbetta dagli occhi vispi e il sorrisino candido. Ma un tragico destino ha spezzato, sabato sera, la sua giovanissima vita.

Un rigurgito, forse, e [illegible] Rizzolio, 100 giorni appena, [illegible] morta soffocata nella culla. Quando la madre, Lenka Kusendova, [illegible] anni, originaria dell'ex Cecoslovacchia e il padre, Piero Rizzolio, di 35, decoratore, si sono accorti che la piccola [illegible] male, ormai era già tardi. «Abbiamo sentito urlare, siamo corsi. C'era Lenka che cercava di rianimare Maria, ma lei però non respirava già più» ricorda sconvolta la [illegible] paterna, Rosa, [illegible] anni, che [illegible] [illegible] marito Ignazio, originario di Bubbio, gestisce il circolo anziani «Fenalc» di corso Alessandria [illegible].

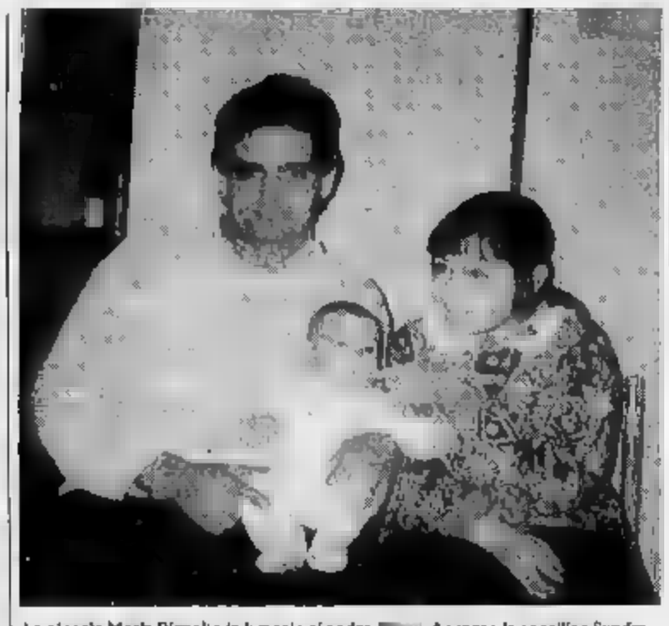
Una disgrazia assurda, imprevedibile. «Lenka aveva finito pochi minuti prima [illegible] dare il latte a Maria. La bimba stava bene. Ci ha guardato con quegli occhioni sgranati, poi si è messa a dormire» raccontano i nonni.

Verso sera [illegible] madre doveva portare Maria dal pediatra. «Una visita di controllo, [illegible] qualche giorno la piccola aveva qualche linea [illegible] febbre, forse un attacco influenzale. Ma niente di grave» precisa nonna Rosa. Poi la scoperta del corpicino esanime, [illegible] disperata corsa in ospedale. Tutto inutile, tutto vano.

Sarà comunque l'autopsia, che dovrebbe essere compiuta oggi nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti, [illegible] chiarire definitivamente la causa della tragedia.

E forse domani mattina, alle 10, nella parrocchia di San Domenico Savio, si svolgeranno i funerali.

Maria era venuta alla luce verso le [illegible] e un quarto della notte [illegible] San Silvestro, alla Maternità di via Duca d'Aosta. Una breve esistenza stroncata [illegible] una drammatica fatalità. [r. s.]



La piccola Maria Rizzolio in braccio al padre [illegible]. Accanto la sorellina Sandra

Dopo i sequestri a Tonengo e Ferrere

L'Astigiano al [illegible]entro di un traffico d'armi?

FERRERE. Continuano le indagini dei carabinieri di Asti dopo l'ingente sequestro di armi da guerra, recuperate venerdì in due cascinali dell'Astigiano, [illegible] Ferrere e a Tonengo.

In carcere [illegible] finiti Pietro Giorgio Marini, 36 anni, abitante a Ferrere, via Giovanni XXIII [illegible] Mauro Silipo, 24 anni, di Tonengo, cascina Pareglio.

I carabinieri stanno cercando di appurare [illegible] dove siano arrivate le armi. Inoltre sono al lavoro per chiarire eventuali collegamenti dei due arrestati con organizzazioni malavitose. Entrambi hanno precedenti per reati contro il patrimonio.

Da molti anni Marini vive a Ferrere dove ha avviato un allevamento di pecore. Nel fienile e nella cantina del cascinale, i carabinieri hanno sequestrato: una pistola ed [illegible] carabina calibro 22, di fabbricazione tedesca, con binocolo di precisione, dai numeri di matricola abrasi, oltre a 800 cartucce.

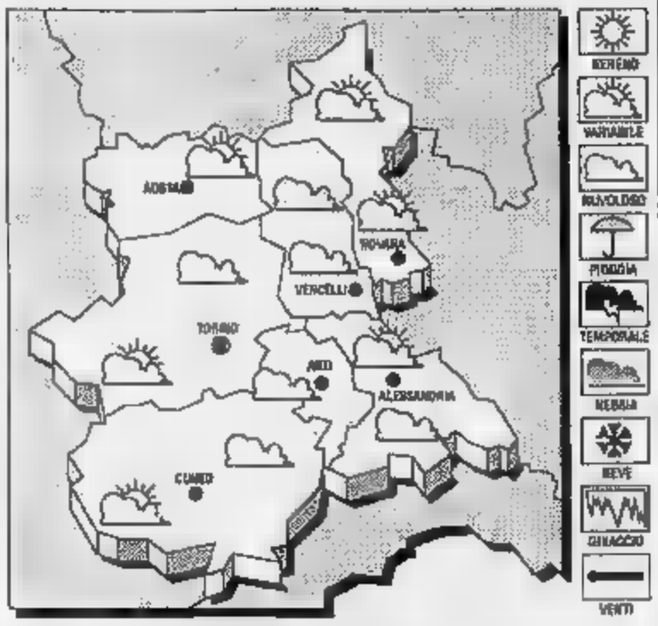
Inoltre le armi, e questo è per gli inquirenti il particolare più inquietante, erano dotate di silenziatore.

A Tonengo, nella cascina di Silipo, i militari hanno trovato munizioni da guerra «7,62 Nato» (un calibro speciale [illegible] esclusivamente per le armi in dotazione agli eserciti dell'Alleanza Atlantica), due cariche [illegible] lancio per l'innesco di particolari proiettili e 36 grammi di polvere da sparo.

(a. t.)

Pietro Marini (a sin.) e Mauro Silipo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nu[illegible] irregolare, a tratti intensa, [illegible] precipitazioni locali a carattere temporalesco.

TEMPERATURE. Senza variazioni.

VENTI. Deboli e moderati occidentali.

T[illegible] DEL [illegible]. Alternanza [illegible] schiarite [illegible] annuvolamenti, con possibilità [illegible] precipitazioni; foschie dense sulle pianure.

LE[illegible]

[illegible]; [illegible]; min: 3; media: 14

[illegible]

Max: 20; min: 6; media: 13

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 19; Novara 18; Alessandria 20; Aosta 16; Cuneo 18; Vercelli 18.

PREPARATIVI PER LA FIERA

Si riscopre l'artigianato

Ultimi preparativi per la Fiera in piazza d'Armi (nella [illegible] foto, la [illegible] edizione), in programma dal 30 aprile all'11 maggio.

[illegible] A PAGINA 34

Oggi in regalo con La Stampa i primi due «Ritratti storici» nati dalla penna di Mario Soldati

Il [illegible]ogno dell'Italia unita di Arduino d'Ivrea

La crociata, le cacce e i tornei di Amedeo VI, il Conte Verde

OGGI incomincia la pubblicazione e la distribuzione, con «La Stampa», dei trentadue ritratti storici dedicati a importanti personaggi del Piemonte curati da Mario Soldati.

I primi protagonisti che vengono presentati ai lettori sono due signori del Piemonte: Arduino d'Ivrea e Amedeo VI, detto il Conte Verde.

Arduino d'Ivrea visse intor[illegible] all'Anno Mille, [illegible] fu il primo [illegible] ad inseguire il sogno di un'Italia unita sotto il [illegible] dominio. Un sogno destinato, per alterne vicende, [illegible] svanire. In seguito a vicissitudini di tempi lontani, le [illegible] spoglie [illegible] trovano ora nel castello di Masino.

Amedeo VI visse invece nel quattordicesimo secolo e tra le sue imprese ci fu anche la partecipazione alla crociata del 1366, che culminò nella riconquista [illegible] Gallipoli.

Fu soprannominato [illegible] Conte Verde perché il verde era il colore [illegible] [illegible] della sua corte in oc[illegible] dei tornei, delle cacce e delle feste.

Il suo monumento [illegible] trova di fronte al municipio [illegible] Torino e lo raffigura mentre sta per colpire [illegible] la spada un guerriero turco.

Sono entrambi personaggi leggendari: le loro imprese appartengono [illegible] un passato ormai remoto, ma non sono per questo prive di interesse, anzi, in un certo senso possono dimostrare quanto il Piemonte fosse già allora al centro di importanti giochi diplomatici, mentre il racconto della loro vita può far sog[illegible] [illegible] saziare in qualche modo la brama [illegible] avventura [illegible] presente al giorno d'oggi.

Mario Soldati ha iniziato [illegible] rassegna con questi [illegible] personaggi proprio perché introducono bene la storia [illegible] Piemonte vista attraverso [illegible] [illegible] figure più significative, e questi due [illegible] leggendari [illegible] [illegible] stati davvero.

Arduino d'Ivrea

Arduino d'Ivrea fu re d'Italia [illegible] dell'anno Mille. Le sue spoglie [illegible] custodite nel castello [illegible] Masino. Arduino è il primo protagonista [illegible] «Ritratti storici» [illegible] Stampa da oggi [illegible] ai [illegible] lettori

Ultimi preparativi per la rassegna in programma dal 30 aprile all'11 maggio

La Fiera punta sull'artigianato

Nei 230 stand saranno esposti anche prodotti dell'arte vetraria di Murano e dei maestri dell'alabastro di Volterra. L'assessore D'Adda: «Sono aumentate le richieste di partecipazione degli operatori»

ASTI. La Fiera torna all'antico riscoprendo la vocazione all'artigianato di qualità.

I maestri dell'alabastro di Volterra (Pisa) e i leggendari «cesellatori» del vetro di Murano (Venezia) saranno infatti tra le principali attrazioni della quarantunesima edizione della rassegna, in programma quest'anno dal 30 aprile all'11 maggio.

Una fiera che gode buona salute, come conferma l'assessore Piero D'Adda (dc): «Nonostante il momento di [illegible] nomica c'è stato un incremento di richieste da parte degli operatori. E' un segnale positivo, speriamo che anche il pubblico risponda adeguatamente».

Lo scorso anno i visitatori furono quasi [illegible] mila. «Ma è un traguardo relativo - sottolinea D'Adda - quello che conta sono l'interesse e la capacità di [illegible] manifestazione di fare da volano per l'economia di una zona».

Saranno 230 gli espositori nell'area coperta di circa 5 mila metri quadri in zona Pilone. Per i visitatori (costo del biglietto [illegible] mila lire) è previsto un lungo percorso tra gli stand che si concluderà nella zona (scoperta) riservata alle macchine agricole.

Molto variegate [illegible] provenienza e l'offerta degli espositori: dalle macchine per l'edilizia ai forni a legno e stufe (Marche e Toscana), ai mobili (Veneto), ai prefabbricati (Trentino) ai prodotti per l'enologia, all'hobbistica. Un «mosaico» di proposte che faranno della rassegna un singolare «polo» di attrazione.

«Puntiamo a un modello di fiera formato famiglia, adatto a chi desidera trascorrere qualche ora di svago cercando magari qualche idea per la casa, il giardinaggio, il tempo libero ma anche adatta a chi vuole delle risposte aggiornate su metodi e strumenti di lavoro».

La fiera come [illegible] «maxi-contenitore» nel quale [illegible] potranno anche giochi e divertimenti.

«Ci sarà uno spazio per i bimbi e una delle principali attrattive saranno i go-kart. E poi gli stand con prodotti enogastronomici, e la proposta di Comuni come Costigliole che fanno della presenza in fiera un momento di promozione del paese».

Ad essi vanno aggiunti gli spettacoli che per undici giorni terranno banco con artisti di vaglia come il trombettista Nini Rosso e il jazzista Gianni Basso.

L'orario di apertura al pubblico è il seguente: [illegible] 30 aprile 17-23,30; sabato 1 maggio 10-23,30; domenica 2 maggio 14-23,30; lunedì 17-23,30 (alla sera spettacolo pirotecnico); martedì 4 maggio 10-23,30; mercoledì 5 (Fiera carolingia) 9-23,30; giovedì 6 17-23,30; venerdì 7 17-23,30; sabato 8 e domenica 9, 14-23,30; lunedì 10 e martedì 11 [illegible]o 17-23,30.

Franco [illegible]

Uno degli stand allestiti in una precedente edizione della fiera di Asti che quest'anno resterà aperta [illegible] aprile all'11 maggio

A Nizza

Un mercato agricolo

NIZZA. Si sta preparando la Fiera del Santo Cristo, appuntamento tradizionale di primavera, che si terrà da venerdì 16 al 18 aprile in piazza Garibaldi. Saranno esposte macchine agricole, in particolare attrezzature enologiche. A coronamento della Fiera domenica sarà allestita la terza edizione del «Monferrato in tavola». Parteciperanno le [illegible] loco di Nizza, Castel Rocchero, Incisa e Mombaruzzo. I cuochi, sotto l'Ala [illegible] piazza Garibaldi, offriranno varie proposte gastronomiche: degli antipasti primaverili alla pasta con le erbette, al fritto misto, pe[illegible] concludere [illegible] dolci al cucchiaio e pasticceria [illegible] Il tutto (il commensale può scegliere indifferentemente agli stand delle Pro loco per completarsi il [illegible] menù) co[illegible]rà 25 mila lire.

La Corsa delle botti invece [illegible] stata rinviata a data da destinarsi, per la concomitanza con la votazione per i referendum.

[e. ce.]

REFERENDUM

IL SI'

Si parla di droga con i rappresentanti del Gruppo Abele

«Risultati stupefacenti»: questo il titolo dell'incontro che il Comitato per il [illegible] al referendum sulla legge Jervolino-Vassalli (droga) terrà stasera, alle 21, in municipio. Saranno illustrati i dati sulla situazione della tossicodipendenza a partire dall'applicazione della [illegible] normativa. Parteciperanno rappresentanti del Gruppo Abele di Torino, Sert di Asti, Comunità San Benedetto al Porto di Genova, Associazione sieropositivi Araba Fenice di Biella.

DC

Stasera parlano Dapino e il segretario Leva

Lo scudocrociato discuterà stasera sui quesiti referendari nella propria sede di corso alla Vittoria 31. Alle 21 l'avv. Giangiacomo Dapino introdurrà la riunione, che proseguirà [illegible] un'analisi sull'attuale situazioni politica tracciata dal segretario provinciale Francesco Leva. Si farà anche il punto sulle adesioni al 'Manifesto'. In una lettera inviata ai militanti [illegible] capoluogo il segretario cittadino Carlo Saracco indica che «il numero delle adesioni è risultato assai inferiore a quello degli anni passati».

SINISTRA GIOVANILE

[illegible] straordinaria nella sede del pds

Congresso straordinario per la Sinistra giovanile, stasera, nei locali del pds, in via Venti Settembre 68. Si parlerà di referendum e riorganizzazione interna. All'assise parteciperanno i segretari regionali (Silvana Dameri) e provinciale (Enrico Alice) del pds, e Marco Sorrentino, segretario regionale della Sinistra giovanile.

[illegible]

Canelli, in biblioteca le ragioni del «sì» e del no»

La biblioteca di Canelli ospiterà domani alle 21 [illegible] incontro del gruppo consiliare «Città Viva» sul referendum. «Sì e no» è il titolo dell'iniziativa, che si propone di spiegare quali sono le motivazioni del referendum per cui si andrà a [illegible] il 18 aprile.

LEGA PER IL PIEMONTE

Benotto nominato segretario provinciale

La Lega per il Piemonte ha assegnato nei giorni scorsi le cariche dirigenti. Segretario provinciale è stato eletto Angelo Benotto, che sarà affiancato nel direttivo da Enzo Ceppani, Pietro Capra, Giuliana Gonella, Luigi Binello. La carica di segretaria cittadina è invece andata a Renata Bertin, quella di vicesegretari a Pier Luigi Corato e Luciano Sieve. Rappresentanti al comitato centrale: Angelo Benotto, Giuliana Gonella e Dionigi Alemi. Nominati anche i responsabili delle sezioni di Villafranca (Pietro Capra) e Antignano (Giuliana Gonella). La sede provvisoria del movimento è [illegible] fissata al ristorante Genova di corso Alessandria 26.

Processo in pretura

Condannato ad un mese per furto

ASTI. E' stato condannato ad un mese di reclusione Nicola Coppola, 22 anni, abitante [illegible] via Pavese. Il giovane, andato a giudizio in pretura, era accusato del furto di un'autoradio.

Nel medesimo procedimento era imputato anche Mario Cartello, abitante in via Ungaretti, che doveva rispondere invece di incauto acquisto: è stato condannato alla multa di 100 mila lire. Entrambi gli imputati erano difesi dall'avvocato Alberto Avidano.

Sempre in pretura è stato processato Antonino Incorvaia, 25 anni, residente in via Pavese 31. Contro il giovane [illegible] stato formulate le accu[illegible] di furto di una Vespa 125 e [illegible] guida [illegible] patente.

I fatti risalgono al luglio del '91: il giovane era stato sorpreso alla guida della moto sprovvisto del documento [illegible] guida e quindi denunciato.

A Incorvaia sono stati inflitti [illegible] mesi di reclusione e 200 mila lire di multa.

[r. gon.]

Nasce un comitato

Celebrazioni per i 50 anni dalla guerra

ASTI. Fitto programme [illegible] appuntamenti per le celebrazioni [illegible] 25 aprile. Lo ha approvato il Comitato antifascista, che ha inoltre dato vita a un comitato per promuovere e coordinare le celebrazioni del cinquantenario della guerra di Liberazione, che si svolgeranno da quest'anno al '95. Ne fanno parte rappresentanti della Provincia, di alcuni Comuni (tra cui Asti), di organizzazioni partigiane, sindacali e politiche; ha sede in Provincia.

Per quest'anno, s'inizierà il 22 aprile alle 16.30 alla sala Pastrone, [illegible] una tav[illegible] rotonda sul tema [illegible] partigiani e [illegible] comunità locale». Il 23 aprile sa[illegible] ricordati gli scioperi del 1943 alla Way Assauto. Domenica 25 aprile, celebrazioni ufficiali con raduno alle 10 in piazza Alfieri. Seguirà il corteo f[illegible] ai giardini pubblici. [illegible] giardini, alle 16, un concerto della banda cittadina. Lunedì [illegible] alle 21 alla sala Pastrone l'attore Renzo Arato presenterà lo spettacolo «La guerra non finisce mai».

[c. f. c.]

Lotta ai tumori

Quattro borse di [illegible] contro il fumo

ASTI. Sono dedicate alla memoria di Paolo Ollino le borse di studio, per gli studenti delle superiori, previste dal concorso organizzato dalla sezione astigiana della Lega per la lotta [illegible] i tumori. Gli studenti dovranno scegliere fra tre temi: organizzare e riferire di un dibattito in classe su «La libertà [illegible], per [illegible] giovane, uno [illegible] valori più importanti eppure nonostante ciò troppi giovani volontariamente [illegible] rendono schiavi del fumo»; raccogliere una rassegna stampa sui danni e i rischi del fumo passivo, aggiungendo [illegible] proprie riflessioni; svolgere un'inchiesta tra adolescenti di 15/17 anni sui motivi dell'iniziazione al fumo.

Sono previste quattro borse [illegible] studio, da [illegible] milione, 500, 300, [illegible] mila lire. Gli studenti dovranno consegnare i temi alla propria scuola, che selezionerà i tre elaborati migliori e li invierà [illegible] provveditorato agli studi entro il 30 aprile. In giuria i professori Renato Dellepiane, Stefano Gilardi e Laura Quaglia.

[r. s.]

Premiati gli studenti protagonisti dell'iniziativa patrocinata dalla Provincia

In 1300 al concorso sulla natura

Impegnati giovani di Asti e Nizza. La manifestazione promossa dal Tgs (Turismo Giovanile Salesiano) Alla festa, svoltasi nella palestra dell'istituto Giobert, sono intervenuti 1300 ragazzi. L'elenco dei vincitori

[illegible]. Alla palestra femminile dell'istituto tecnico Giobert si è svolta la premiazione degli scolari e degli studenti vincitori del «Concorso ecologico Tgs, doni ed energie della terra», patrocinato dalla Provincia.

Il Tgs (Turismo giovanile sociale) è una organizzazione per il tempo libero che fa riferimento alle attività salesiane. [illegible] Asti la sede alla Casa Mazzarello e il referente è suor Maria Rindone.

Alla festa [illegible] intervenuti [illegible] tra ragazzi, genitori, insegnanti, autorità scolastiche e civili.

«Doni [illegible] energie della [illegible] ha visto impegnati oltre [illegible]nto studenti appartenenti a scuole di Asti, Nizza ed Acqui Terme, che hanno interpretato le necessità della salvaguardia ecologica con poesie e disegni. [illegible] manifestazione [illegible] svolta dando vita a giochi, canti e numeri [illegible] fantasia. Ha partecipato anche la fanfara dei bersaglieri, scatenando l'entusiasmo dei bambini.

Questi gli scolari e gli studenti premiati con targhe e libri: **Poesia.** 1° premio: Silvia Accornero, classe 2ª Media Ausiliatrice; 2°: Claudia Laudani, Jona; 3°: Elena Gallina, Jona.

Disegno. 1ª elementare: 1° premio: Valentina Truppa, Mazzarello; 2°: Gabriele Roccazella, Nizza; 3°: Elisabetta Tinebra, M. Ausiliatrice. 2ª elementare: 1° premio: Valeria Bersano, M. Ausiliatrice; 2°: Daniela Doano, S. D'Acquisto; 3°: Jacopo Gallo, Acqui. 3ª ele[illegible]re: 1° premio: Lorena Gnocato, Nizza; 2°: Stefania Vallario, Mazzarello; 3°: Andrea Bertazzoli, Mazzarello: 4ª elementare. 1° premio: Enrico Piantato, Nizza; 2°: Federico Garetto, Ausiliatrice; 3°, Luca Frandi, Mazzarello.

5ª elementare: 1° premio: Clementina Piantato, Nizza; 2°: Danilo Spataro, Mazzarello; 3°: Vincenzo Giammarco, Buonarroti.

1ª media: 1ª premio: Elisa Monticone, Ausiliatrice; 2°: Andrea Bormina, Brofferio; 3°: Salvatore Sovino, Jona.

2ª media: 1° premio: Renata Cantamessa, Purificazione; 2°: Debora Sozio, Ausiliatrice; 3°: Giulio Pirone, Nizza. 3ª me[illegible]a: 1° premio: Andrea Leva, scuola Don Bosco; 2°: Enrica Dorigo, Purificazione; [illegible]°: Tiziana Palumbo, della scuola Maria Ausiliatrice.

Modellaggio. 1° premio: Elena Parodi, 2ª media, Nizza M.to; 2° premio: Mattia Mazza, 2ª elementare, Maria Mazzarello; 3° premio, Marco Lucciardello della 3ª elementare, Maria Ausiliatrice.

[a. b.]

La premiazione del concorso «Doni ed energie della terra»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quell'informazione sull'orario dei treni

Qualche [illegible] fa mi è capitato di telefonare alla stazione ferroviaria per avere un'informazione. Una voce maschile mi ha risposto che non me la poteva fornire perché l'ufficio informazioni era già chiuso. Ho nuovamente fatto presente la [illegible] necessità: si noti che [illegible] bisogno semplicemente dell'orario di un treno [illegible] avrei dovuto prendere il mattino successivo.

Con molta fermezza mi è stata ribadita l'impossibilità a darmi l'informazione.

Ora io mi chiedo se [illegible] tutti i soldi che normalmente paghiamo in [illegible] e tariffe sia [illegible] impossibile farsi [illegible] da un pubblico ufficio.

In fin dei conti a quel ferroviere sarebbe bastato consultare l'orario dei treni: un lavoro che richiede non più [illegible] un paio di minuti.

Lettera firmata

Il centro [illegible] poco valorizzato?

Da tempo mancavo da Nizza Monferrato dove ho abitato per alcuni anni. Ci [illegible] ritornato alla ricerca di ricordi giovanili. Una cosa mi ha colpito: il centro storico, la «via maestra» come la chiamano i nicesi, lasciata ad una trascuratezza che fa male.

Quel centro storico merita di [illegible] rivalutato: oggi dà l'impressione [illegible] sporco, di lasciato andare».

La strada è rotta in più punti, alcuni palazzi sono stati restaurati con [illegible] minimo di buon senso, ma altri (tipo quello che si affaccia [illegible] piazza Garibaldi) mi lasciano un po' perplesso.

Credo che molti paesi invidino la via maestra di Nizza e molti altri che hanno bellezze minori, le hanno sapute ben valorizzare. E a Nizza, che cosa si fa?

Aldo [illegible]

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, [illegible] De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 50.224. La lunghezza deve non superiore alle 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.045
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966.778
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - [illegible]
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

[illegible]: Questura 418.111-210.078
[illegible] Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 828.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 876.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721 con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 è sarande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) e la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel 212.846.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

STATO CIVILE

MORTI. Giovanni [illegible] Pollastro, 85 anni; Luigia Tirone vedova Berzano, 86; Secondo Cauda, 62, Cisterna; Secondo Dovano, 66, Montalla; Maria Gamba vedova Giaccone, 85; Angela Curato vedova Orsi, San Damiano; Pasqualina Maggiora vedova Raviola, [illegible] Refrancore; Enrichetta [illegible] vedova Blanco, 74, Castagnole Monferrato; Idda Prigione vedova Mensi, 88; Calogero Costantino, 82; Teresio Delparo, 62; Clemente Baldin, 74, Montiglio; Maria Montanera vedova Rava, 80, Magliano Alfieri; Ercolina Bricarello vedova Amerio, 80, San Paolo Solbrito; Giuseppe Gaggiano, 60; Carlo Borgnino, 61, Baldichieri; Orsola Briccarello, 76, Ferrere; Guglielmo Fornaca, 78; Alfredo Ghione, 71, Rocca d'Arazzo; Maria Strona, 88; Giuseppina Tirone vedova Trombetta, 87, Calliano; Cigana Italia in Abbate, 76, Castagnole Lanze; Secondo Novo, 61, Cisterna; Gianfranco Penna, 56; Aristide Lovato, 78, Moncalvo; Pasqua[illegible] Giorgia, 79, Costigliole; Cecilia Tosetti, [illegible] Rosa Ottaviano vedova Manetta, 85, Castello d'Annone; Domenico Secco, 91; Giovanni Oldano, 62; Romilda Scotti vedova Balino, 88, Mongardino; Lorenzo Pesa, 60, Buttigliera; [illegible] Guasco, 75, Dusi[illegible] Michele; Vittoria Merlone [illegible] dova Cuniberti, 79; Claudia [illegible] vedova Cortese, 86; T[illegible] Franco, 76, San Damiano; Elvira Cavallero in Ferraro, 91; Giuseppe Pitturo, 48, Nizza; Teresa Toso in Barbero, 84, Vaglierano.

NATI. Andrea Popolo, Castelnuovo Belbo; Ilaria Finotto, Reviglasco; Federica Tartaglino, San Damiano; Sofia Monticone, [illegible] Damiano; Ilaria Borello, Santo Stefano Belbo; Stefano Ferrando, Villanova; Francesco Avataneo, Torino; Martina Pomponio; Valentina Sticca, Villafranca; Cristina Baroni; Nicolò Noto; Matteo Scaffidi; Alessandro Bechis, Buttigliera; Elisa Milla, Refrancore; Alessia Cilia; Letizia Cogliore, Stfi Damiano; Elisa Genta; Sonny Bergui.

MATRIMONI. Giorgio Marenco, commerciante, con Rita Barale, commessa; Sandro Genovesio, operaio, con [illegible] Garello, impiegata; Vincenzo Dilberto, scagliolista, con Aida Migliasso, in attesa di lavoro; [illegible] Trivellin, impiegato tecnico, con Silvana Barberis, impiegata.

[illegible] Angelo Menescalco, assemblatore, con Grazia Di Pasca, assemblatrice; [illegible] Masia, carabiniere, [illegible] Ombretta Pilan, casalinga; Antonio Boccia, impiegato, con Manuela Marello, addetta alle presse; Gaetano Sarcinella, muratore, [illegible] Dodda, casalinga.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Domande per la Douja d'Or

Scadranno il 20 aprile le domen[illegible] per partecipare [illegible] concorso nazionale per vini doc e docg «Premio Douja d'Or». Entro quella data dovranno pure [illegible] presentati i campioni di vino se[illegible] dall'Onav. La premiazione delle aziende vincitrici avverrà nel giorno di inaugurazione della Douja d'Or, il 10 settembre.

CANELLI

Anziani in soggiorno in Liguria

Sono aperte le prenotazioni per partecipare al soggiorno marino per anziani proposto dal Comune a Celle Ligure. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 823.431.

[illegible]

Incontro sulla poesia di Montale

«La presenza di Montale nella poesia del '900» è il titolo dell'incontro culturale organizzato dall'istituto magistrale Monti per domani. L'appuntamento [illegible] per le 15 a palazzo Ottolenghi; relatore Luigi Surdich, docente all'università [illegible] Genova.

Studia nuovi prodotti la fabbrica di contatori sorta 7 mesi fa alle porte di Asti

Schlumberger all'avanguardia

Stretti contatti tra l'azienda e il centro ricerche del gruppo francese. In previsione due milioni di pezzi per il '93
Il calo delle commesse pubbliche ha aperto le porte alla integrazione. Buona collaborazione con il sindacato

Ha un nome difficile da pronunciare l'ultima azienda nata ad Asti.

Sono passati sette mesi dal taglio del alla Schlumberger, lo stabilimento di contatori d'acqua che porta lo stesso nome del gruppo francese cui appartiene. Un colosso nel settore: conta mila addetti nel mondo e soltanto in Italia aziende specializzate anche nella produzione di contatori per elettricità e gas) realizza un fatturato complessivo di 240 miliardi.

Situata in strada Valcossera, non lontano da un'altra azienda astigiana, la Nuova Ib-Mei, la Schlumberger occupa 135 addetti, di cui un'ottantina sono operai e cinque dirigenti.

I francesi l'hanno realizzata perseguendo un obiettivo molto ambizioso: farne l'unità produttiva di avanguardia gruppo in Europa, nel settore dell'acqua.

«L'uno scopo - ricorda Enrico Arosio, direttore del personale - che si sta realizzando gradualmente in un momento evidente crisi per le industrie, compresa la nostra. Stiamo tentando di sopperire alle difficoltà di mercato cercando nuovi clienti in Europa, che ci vede siamo già presenti pressocchè in ogni paese».

Il momentaneo calo com- (il 30% della produzione Schlumberger copre pubblico), ha costretto l'azienda astigiana a alla cassa integrazione ordinaria, ancora corso, per tredici settimane. Il provvedimento, applicato a rotazione, vede attualmente sospesi dal lavoro 35 addetti.

Costruita con criteri innovativi, l'azienda occupa 31.640 metri quadrati di superficie, di cui 3.800 di capannoni officina, 770 di uffici e 280 di spogliatoio e mensa. La stessa organizzazioni sindacali sottolinearono pochi giorni prima dell'inaugurazione che si trattava «di uno stabilimento non inquinante basato su criteri di elevata efficienza produttiva».

La previsione di lavoro, a pieno regime, è di due milioni pezzi l'anno, il fatturato di miliardi. Dai macchinari escono centinaio di modelli di contatori per acqua.

«Attualmente stiamo sperimentando un nuovo tipo di prodotto da immettere sul mercato estero - spiega Arosio - c'è uno stretto collegamento, e un continuo scambio di informazioni sotto il profilo della ricerca, tra il nostro ufficio tecnico e gli altri settori del gruppo».

Negli anni scorsi, la localizzazione di una nuova azienda sul territorio astigiano venne salutata positivamente dagli enti locali, che sottolinearono tra l'altro l'importanza che l'iniziativa poteva rivestire per l'occupazione. Pochi addetti tuttavia sono stati assunti sul posto: l'organico aziendale (la manodopera femminile è prevalente su quella maschile), è infatti costituito in larghissima parte dai lavoratori dei due ex stabilimenti Cori, ex Conteuro di San Marzano Oliveto, e la Boscow di Torino) che si sono fusi nella Schlumberger di Asti.

«I rapporti sindacato - indica Arosio - sono buoni. La Schlumberger ha sempre dato molta importanza alle relazioni con la controparte. Finora i contatti con il sindacato sono stati positivi, fin dalle preallestimento dell'azienda: mi auguro possano .

Laura Nosenzo

Tre vedute della Schlumberger di strada Valcossera In alto un salone di produzione a destra l'esterno dell'azienda e la fase finale lavorazione

NOTIZIE IN BREVE

NIZZA

Oltre cento adesioni al manifesto democristiano

La democrazia cristiana ha terminato la campagna di adesioni al partito secondo le nuove regole: 120 nominativi (tra vecchi iscritti e volti nuovi) hanno dato fiducia allo scudocrociato. Il segretario della sezione, Luigi Odasso, è soddisfatto per aver superato l'obbiettivo prefissato delle 100 iscrizioni. Anche a Canelli i «giochi sono fatti». Il manifesto di adesione è stato firmato da 60 canellesi. Il risultato stato raggiunto dopo una di incontri cui hanno partecipato i Garanti nominati dal partito. Il segretario sezione Ezio Tortoroglio, nel ringraziare pubblicamente i Garanti per il lavoro svolto ha sottolineato la nutrita presenza di giovani provenienti dal mondo cattolico. Si tratterebbe di una ventina di leve» che non si erano iscritti ad partito.

CANELLI

Rinnovate le commissioni comunali

Il Consiglio comunale ha nominato due nuove rappresentanti categoria, nella commissione per disciplina delle attività di barbiere, parrucchiere e affini. Sono Maria Teresa Giovine e Teresa Martini, il cui nome è proposto dalle organizzazioni professionali astigiane.

VILLAFRANCA

Tre torinesi accusati di tentata truffa

E' finita con una remissione di querela la vicenda che vedeva imputati tre torinesi: Antonio Paolo De Caro e Cesare Sagala, rispettivamente 30, 26 e 39 anni. Erano accusati di tentata truffa ai danni di Andrea Bosticco, titolare della Cart di Vilanova. Avevano ordinato materiale per l'ufficio per un importo di sette milioni, versando un acconto 1,4 milioni, senza poi saldare il conto.

ASTI

Informazione sanitaria a favore dei nomadi

Anche quest'anno ripetuta la campagna informazione e prevenzione socio-sanitaria rivolta alla popolazione nomada Asti e provincia. L'iniziativa organizzata da Usl, Croce rossa e dalla sezione astigiana dell'Associazione nazionale «Zingari Oggi». Per alcuni mesi saranno svolte vaccinazioni esami specifici su adulti bambini.

VILLAFRANCA

Un'area verde nell'ex parco della Rimembranza

Il Comune ha inoltrato una domanda di contributo in Regione per il recupero ambientale della zona dietro alla chiesa parrocchiale del pa L'ex parco della Rimembranza sarà trasformato in verde .

La città aleramica sta attraversando un momento difficile nel settore occupazionale

Moncalvo, addio a 50 posti di lavoro?

La burocrazia ritarda l'insediamento di una ditta di lavorazione del gesso che garantisce assunzioni
Un incontro a Torino per sbloccare la situazione. Il sindaco Verrua: «Un paio di mesi e risolveremo tutto»

MONCALVO. Oltre ai quattordici dipendenti che la società «Trasformazioni Tessili» intende mettere in mobilità, potrebbero essere in pericolo anche i cinquanta posti dell'azienda di lavorazione gesso che si sarebbe dovuta insediare a Moncalvo già a fine anno.

E' il vice sindaco assessore ai lavori pubblici, Aldo Fara a sottolineare questo rischio: l'amministratore è preoccupato per le lungaggini burocratiche che stanno nascendo intorno alla variante al piano regolatore, proposta dall'amministrazione comunale per favorire l'insediamento in regione Gessi, di uno stabilimento della ditta Treviso, azienda leader nel settore del gesso. Il programma operativo della Fassa, che ha già altri centri attivi a Treviso, Brescia, Verona, Civitavecchia, prevede per l'impianto di Moncalvo un investimento di circa 20 miliardi.

La presenza di questa azienda significa la creazione di cinquanta posti di lavoro al suo interno e di altrettanti nell'indotto. Ha continuato Fara: «Una vera manna per il Moncalvese; non possiamo permetterci di lasciarci sfuggire una simile possibilità di occupazione».

A mettere i bastoni le ruote a questo ambizioso importante progetto potrebbe essere malgrado la Regione.

Del progetto della statale si parla da molti anni e tutto fa pensare che rimarrà ancora a lungo un sogno nel cassetto.

La scorsa settimana gli amministratori moncalvesi avrebbero dovuto incontrarsi con il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio e l'assessore ai lavori pubblici, Mario Carletto, sostituito pochi giorni da Ugo Cavallera (tutti e due dc), ma gli avvicendamenti in assessorato hanno fatto saltare l'incontro che terrà entro la fine di questa settimana.

Ottimista sull'esito dell'incontro si dichiara il sindaco di Moncalvo, Giovanni Verrua: «Sono convinto che nel giro paio di mesi arriverà il placet della Regione alla proposta di variante che, in zona Gessi, prevede lo spostamento della statale di qualche centinaio di metri verso la ferrovia, in una territorio del tutto pianeggiante». «Mi è sembrato di cogliere disponibilità a questo è importante, perchè l'insediamento Fassa, significa rilancio occupazionale per Moncalvo».

[bru. m.]

SAN DAMIANO

Si farà un'area pic nic

Il Consiglio comunale deliberato serie di provvedimenti nel delle opere pubbliche. Tra più importanti, figura il potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica centrale Il interessato è quello che parte da piazza Camisola e termina alla Facis. La spesa prevista, su un progetto firmato dall'ing. Marco Stobbione, è di circa 70 milioni. I lavori dovrebbero essere terminati entro la fine dell'estate. Sono state inoltre deliberate alcune iniziative che riguardano l'arredo urbano e la viabilità. La giunta municipale ha infatti deliberato la realizzazione di un'area verde attrezzata con strutture per il pic-nic in via Pero. Il provvedimento prevede un contributo da parte della Provincia di 5 milioni. E' stato anche deciso di risistemare il fondo stradale di via Ripalda (da piazza Giovanni XXIII), per una spesa di circa 7 milioni.

[ro. gi.]

Bottino: 500 mila lire

Ladri entrano nel municipio di Tonengo

Ancora furto in un municipio. I ladri questa volta hanno preso di mira là ca- di Tonengo, in via Airali.

Dopo aver forzato la porta, sono entrati mettendo a soqquadro gli uffici. Hanno aperto i cassetti di una scrivania, dove era custodite in contenitori metallici, circa 500 mila lire in contanti, frutto pagamento dei diritti di affissione. I ladri hanno agito indisturbati, fuggendo poi solo con il denaro. Del furto se ne sono accorti mattina seguente gli impiegati comunali. E' stata sporta denuncia.

Altri «colpi» sono stati portati a segno ad Asti.

Michele Pavese, 58 anni, abitante in viale alla Vittoria, lamenta la sparizione di 40 mila lire in contanti e oggetti d'oro.

Vittima dei ladri anche Pietro Pogliasso, anni, residente in corso Torino: ha denunciato di essere derubato di circa 500 mila lire.

[r. gon.]

Interviene l'Usl

«Nizza non perde logopedia»

NIZZA. «Il servizio di logopedia non è stato soppresso»: l'amministratore straordinario dell'Usl 69, Deonino Dal Cielo, risponde alla lettera di un gruppo di genitori nicesi che lamentava il trasferimento del servizio da Nizza a Canelli, dopo che una due addette aveva lasciato il servizio.

«La logopedia - spiega Dal Cielo - dipende servizio di riabilitazione che ha sede a Canelli, dove sono disponibili che una serie di attrezzature. L'unica operatrice rimasta in servizio si divide tra l'ambulatorio nicese e quello canellese».

L'orario prevede ora giorni a Nizza (dove vengono seguiti cinque bambini) e tre a Canelli, dove gli assistiti invece sono 8 e altri otto sono in lista d'attesa.

Ricordano i genitori nella lettera: «Il ripristino del servizio non comporta alcun aumento organico, in quanto lo stesso prevedeva già figure operanti in contri diversi».

[f. la.]

Alloggi al primo piano ed una biblioteca

Cossombrato, raccolta fondi per le elementari

COSSOMBRATO. Sono le ipotesi per il recupero dell'ex scuola elementare di Madonna dell'Olmetto, frutto della riunione aperta voluta dagli ministratori e a cui hanno partecipato centinaio persone. L'edificio è abbandonato da circa trent'anni.

«Qui sono andati a scuola cinque generazioni cossombratesi - è stato ricordato durante l'assemblea -. E' un patrimonio che deve restare a disposizione della frazione».

Così è stabilito, in accordo con il sindaco Pier Paolo Gherlone e i consiglieri presenti, destinare il primo piano della struttura (accanto si trova parco) alla realizzazione di due o tre alloggi per abitazioni private.

Il piano-terra, un ampio spazio di metri per nove, verrà invece recuperato per essere utilizzato palestra, oppure sede di biblioteca (attualmente il Comune ne è sprovvisto) ancora corso sala per conferenze.

«Quest'ultima soluzione potrebbe essere la più funzionale - spiega Gherlone -. Tutte però sono interessanti e da prendere in considerazione. Il problema vero è trovare i soldi per i lavori di ristrutturazione».

Nelle intenzioni degli amministratori ci sono possibilità: «Ogni anno - continua Gherlone - lo destina mutuo di 150 milioni per la costruzione di fogne e condutture. La nostra intenzione sarebbe di riconvertirlo per la le. E poi di aprire una sottoscrizione».

L'ex elementare dovrebbe quindi essere salvata anche grazie al contributo degli abitanti del paese: somme piccole e grandi contribuiranno a far lievitare i fondi a 250 milioni, la spesa prevista fino a oggi.

[m. t.]

A Villanuova di Canelli

Un'area pubblica nel parco dei

CANELLI. Il attiguo alla chiesa di San Leonardo a Villanuova, sarà destinato ad area verde pubblica. L'assessore Antonino Calabrese ha infatti raggiunto un accordo con la famiglia Gancia, (proprietaria del terreno circa 1300 metri quadri), per la stipula un contratto comodato gratuito durata indeterminata.

L'area sarà attrezzata per i giochi dei bambini. Già alcuni anni un'associazione di Villanuova progettò un'area attrezzata, ma l'idea non ebbe un seguito.

Sempre in tema di miglioramento del verde cittadino, Consiglio comunale ha deliberato l'approvazione di un piano finanziario per costruzione di controviali in alcune del centro. Si di 200 milioni, che dovrebbero spesi per corso Italia e via Riccadonna, fino all'altezza del Palazzetto.

[e. ce.]

L'iniziativa proposta dall'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune interesserà le elementari

Lezioni al doposcuola per «scoprire» Canelli

Ma in Consiglio è polemica sulle tariffe a carico delle famiglie

CANELLI. Dopo tanti anni di assenza, per i ragazzi della città tornerà il doposcuola. realtà, nelle intenzioni del neo assessore alla Pubblica istruzione Marisa Barbero il progetto è più ampio: non solo un luogo dove trascorrere i pomeriggi e fare i compiti, ma un modo di crescere insieme per meglio capire la società di oggi.

«La struttura che intendiamo dare al doposcuola - spiega Barbero - è articolata. I ragazzi stanno insieme per quattro o sei al giorno ed a fare i compiti potranno giocare e soprattutto scoprire il territorio cittadino con occhi diversi».

Per il primo anno, l'iniziativa riservata ai bambini delle elementari, non si esclude per il '95 di continuare anche con i ragazzi delle Medie.

Il Consiglio comunale deliberato la creazione del doposcuola, ma le modalità precise e soprattutto i costi ancora da definire. sede sarà la scuola G.B. Giuliani e per la bella stagione sarà attrezzato un campetto per i giochi all'aperto in via Solferino, (quello canellesi come il «campo vicese). Per i ragazzi che intendono usufruire del servizio di mensa, l'orario fissato dalle 12,30 per gli altri, l'accesso doposcuola è per le 14.

La gestione dell'iniziativa sarà affidata ad una cooperativa che possa garantire insegnanti qualificati animatori, nel rapporto di uno a dieci bambini. «Puntiamo molto sull'uso del territorio canellese e dei dintorni - progetta Marisa Barbero - perché assolti gli impegni scolastici possiamo far fare ricerche ai bambini, incuriosendoli sulle nostre bellezze architettoniche e portandoli poi in biblioteca per completare il lavoro».

In Consiglio comunale la pratica è stata votata all'unanimità ma la deliberazione è stata preceduta da un vivace dibattito. Il Comune ha dovuto quantificare delle cifre, (anche se orientative), per poterle mettere a bilancio e per una previsione di una cinquantina bambini iscritti, le somme da spendere è di milioni mese. La giunta ha anche indicato 114 mila lire come contributo genitori ed un'integrazione del Comune, di circa 10 milioni al mese. Le 114 mila lire state giudicate eccessive, (interventi in questo senso sono arrivati da Ugo Repetti di Città Viva e da Piergiuseppe Dus del gruppo democristiano). «Il doposcuola può vire non solo alle famiglie con due genitori che lavorano - hanno sottolineato i consiglieri - ma alle fasce più deboli della popolazione, che quella cifra non possono proprio spenderla».

L'assessore alla Pubblica istruzione Marisa Barbero, dc

Il Consiglio ha così votato la creazione del doposcuola, chiedendo però l'impegno della giunta ad abbassare la cifra. condo tabella precisa, che sarà approntata dalla apposita commissione. tutto funzionerà, il doposcuola sarà varato col prossimo anno scolastico.

[e. ce.]

Il programma della sagra che si terrà il 25 aprile

Castagnole, gemellaggio e Festa della barbera

CASTAGNOLE LANZE. Domenica 25 aprile il centro storico castagnolese ospiterà la festa dedicata al vino dell'ultima vendemmia.

Per tutto il giorno nel paese alto [redacted] svolgerà la Festa della barbera, giunta quest'anno alla quindicesima edizione. «Per l'occasione - puntualizza il sindaco Renzo Masengo - l'area dove si svolgerà il mercato del vino nuovo sarà abbellita, mentre è stato previsto un anticipo del gemellaggio tra Castagnole e due cittadine francese e tedesca».

Ma la curiosità [redacted] più è rivolta al personaggio che riceverà il «Lanzevino», una riproduzione in miniatura, in argento, raffigurante una vecchia imbottigliatrice, consegnata ogni anno a chi si è particolarmente distinto nella promozione del vino.

Stavolta a ritirare [redacted] premio sarà Vincenzo Bonassisi, celebre enogastronomo che ha tra l'altro in attivo [redacted] realizzazione di numerosi libri sull'argomento. Negli ultimi anni lo stesso riconoscimento è [redacted] consegnato, [redacted] gli altri, [redacted] cantautore [redacted] Paolo Conte, Mario Fregoni, «notabile» del mondo vinicolo internazionale, Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola.

Come vuole la tradizione sa[redacted] nominati anche due padrini della manifestazione: quest'anno toccherà all'ex calciatore del Torino Claudio Sala e [redacted] giornalista sportivo Gian Paolo Ormezzano.

I «padrini» della festa castagnolese: l'ex ala del Torino, Claudio Sala e il giornalista Gian Paolo Ormezzano. Con loro sarà premiato anche Vincenzo Buonassisi

Cancellato l'anticipo serale del sabato (quando [redacted] teneva il concerto [redacted] gruppi folk), la Festa s'inizierà domenica 25 alle 10, con l'apertura del [redacted] del vino nuovo. Sotto i portici di via Bottica una decina di produttori locali esporranno dolcetto, moscato, grignolino, [redacted] soprattutto barbera. Gli stand cambieranno volto: «E' stato infatti predisposto un allestimento più curato affidandone la consulenza a un architetto», spiega Masengo.

Per tutto il giorno sarà possibile degustare e acquistare [redacted]che nella vicina Bottega del vino, che collabora all'organizzazione della manifestazione insieme alla Pro loco col patrocinio [redacted] di Comune, Provincia [redacted] Regione.

Alle 11 [redacted] svolgerà la cerimonia [redacted] dell'imbottigliamento [redacted] la premiazione di Bonassisi. A seguire l'anticipo di gemellaggio tra Castagnole, [redacted] cittadina tedesca di Brackenheim e quella francese di Cernai Les Ma[redacted]. Scambio di doni e promessa di eterna amicizia tra le delegazioni di amministratori e cittadini dei tre centri.

Si proseguirà a mezzogiorno con il pranzo campagnolo (menù di piatti tipici a 25 mila lire) [redacted] nel pomeriggio con balli e musiche popolari. **[l. n.]**

Piantine da tartufo sono state messe a dimora [redacted] Gerlingen, vicino a Stoccarda

Trifole d'Alba in Germania

«Vogliamo far conoscere sempre più il nostro pregiato fungo e contattare nuovi Paesi» Esperimento esteso alla pampa argentina. In questo periodo si raccoglie il «marzuolo»

ALBA. Le trifole bianche d'Alba nasceranno anche in Germania [redacted] nella [redacted] argentina? L'esperimento [redacted] in corso, ma si saprà solo [redacted] qualche anno [redacted] le piantine da tartufo del Roero e trapiantate in questi Paesi avranno dato i risultati attesi. In Germania, [redacted] Gerlingen, vicino a Stoccarda, le pianticelle sono state messe a dimora prima di Pasqua, [redacted] Argentina l'operazione avrà luogo il mese prossimo.

L'iniziativa è dell'Unione delle associazioni trifolao piemontesi, che ha iniziato questa singolare forma di promozione del tartufo in Italia e all'estero. [redacted] Il presidente, Teresio Vaschetto: «Vogliamo far conoscere nel mondo il pregiato tartufo bianco d'Alba. Le pianticelle, offerte gratis, [redacted] ad allacciare [redacted] relazioni».

«Non [redacted] tratta [redacted] piantine micorizzate alle radici (la micorizzazione, molto discussa, per il «bianco» ha dato finora scarsi risultati) [redacted] di alberelli nati [redacted] cresciuti nelle terre da tarfufo [redacted] predisposti alla nascita del fungo. Speriamo che possano fruttificare anche al di fuori delle nostre zone: Questo almeno [redacted] un tentativo: le pianticelle in ogni [redacted] sono utili alla forestazione. Intanto, [redacted] positivo che l'iniziativa serva a far crescere l'interesse intorno [redacted] questo prodotto particolare».

In Argentina [redacted] viaggio [redacted] programmato per il mese prossimo, secondo un [redacted] raggiunto [redacted] la mediazione della Regione. Nella pampa sudamericana saranno trapiantate non [redacted]o di cinquecento pianticelle [redacted] una quarantina di Comuni. Contatti [redacted] in corso anche [redacted] la Polonia. Se l'autunno, la stagione d'oro del tartufo, è ancora lontano, in questo periodo i buongustai possono ripiegare sul «Tuber Borchii», detto volgarmente bianchetto [redacted] marzuolo, che si [redacted]oglie fino [redacted] fine aprile. [redacted] colore biancastro e il profumo [redacted] devono trarre in inganno, confondendolo [redacted] la pregiata «trifola bianca d'Alba». Il bianchetto, tuttavia, è apprezzato da molti, [redacted] crudo, sia cucinato. In fatto di prezzi non c'è confronto: [redacted] vende sulle 10 mila lire l'etto, contro le 200-300 mila lire del «Tuber magnatum».

Il pregiato tartufo bianco, una delle ricchezze del territorio albese

Dal 1° maggio al 30 novembre sarà poi consentita la raccolta del tartufo nero (tuber aestivum) detto «scorzone», mentre occorrerà attendere settembre per le classiche trifole bianche di qualità superiore. Alba, capitale riconosciuta del tartufo, non [redacted] però un mercato ido[redacted] questa carenza [redacted] di proteste [redacted] polemiche. Le contrattazioni avvengono normalmente nel ristretto spazio della galleria della Maddalena e solo nei mesi autunnali viene allestito un padiglione prefabbri[redacted] nell'ampio cortile di via Vittorio Emanuele.

L'Associazione trifolao delle Langhe e Roero, di cui è presidente Agostino Aprile, di Montà, [redacted] giorni scorsi ha chiesto al comune di Alba un mercato permanente. L'Associazione vorrebbe che il problema venisse risolto per il prossimo mese di settembre. Infine, l'Unione regionale, di cui fanno parte otto associazioni trifolao di Alba, Asti, Alessandria, Canelli, Calamandrana, Torino, Mondovì e Tortona, sta organizzando la finalissima delle 455 gare di [redacted] del tartufo tenute in Piemonte negli ultimi due anni. E' probabile che si svolga ad Alba.

Un problema molto sentito è quello della regolamentazione fiscale. Fece scalpore nell'ottobre scorso il «blitz» della Finanza al mercato della Fiera, nel padiglione della Maddalena, che portò all'emissione [redacted] verbali nei confronti di altrettante persone, intente a vendere tartufi. Furono trovate sprovviste di tessera sanitaria e di bolla di accompagnamento. Quattro hanno pagato la multa, gli altri hanno fatto ricorso.

Giuseppina Fiori

Alba, cambiato l'utilizzo dei mutui che erano destinati alla sistemazione di strade

[redacted] miliardo per il municipio

Verrà recuperato [redacted] palazzo all'angolo fra piazza del Duomo, via Cavour [redacted] via Vernazza. Il piano terreno ospiterà l'anagrafe [redacted] l'ufficio tecnico. «I lavori sono in corso da molti anni e vanno ultimati al più presto»

ALBA. Due mutui per 550 milioni ottenuti dalla Cassa depositi [redacted] prestiti per lavori stradali [redacted] destinati alla ristrutturazione del palazzo a fianco del municipio, all'angolo fra piazza del Duomo, via Cavour e via Vernazza. L'edificio servirà all'ampliamento dei locali comunali e per trasferire, al pian terreno, gli uffici più frequentati dai cittadini. Si vogliono rendere più comodi e accessibili alle persone che hanno dei problemi a salire le scale.

I due mutui, rispettivamente, da 350 e 200 milioni, erano stati concessi per i lavori di sistemazione di via Vivaro (nelle vicinanze dell'industria dolciaria Ferrero) e l'asfaltatura della strada comunale «Argentino».

La modifica nella destinazione dei finanziamenti è stata approvata dal consiglio comunale. L'assessore alle Finanze e viabilità, Angelo Coppa, dice: «Abbiamo ritenuto prioritario destinare i fondi al proseguimento dei lavori nell'edificio [redacted] fianco del Comune. Sono [redacted] corso [redacted] anni e occorre portarli [redacted] termine. Ciò non toglie che si cerchi, [redacted] più presto, [redacted] provvedere anche ai due interventi sulla viabilità, già previsti in [redacted] Vivaro e strada Argentino».

L'assessore alle Finanze e viabilità del Comune di Alba Angelo Coppa: «Abbiamo ritenuto prioritario destinare i fondi al restauro del palazzo»

Con i 550 milioni si dovrebbe portare a termine il recupero del grande fabbricato per la cui ristrutturazione è g[redacted] stato speso circa un miliardo [redacted] lire.

Iniziati quattro anni fa, [redacted] rimasti fermi per un certo periodo per consentire scavi archeologici che hanno portato alla luce testimonianze [redacted] epoca medioevale.

Si tratta del palazzo a fianco del municipio, sulla parte opposta della casa Miroglio-Fenoglio, abbattute nel marzo del '92.

Non [redacted] deciso quali servizi verranno trasferiti al [redacted] terreno: probabilmente l'anagrafe e l'ufficio tecnico. Nei programmi c'è anche il trasferimento degli uffici dei servizi assistenziali [redacted] altro complesso, in via General Govone, dove sorge già il Centro [redacted].

Nell'ultimo [redacted]siglio comunale [redacted] stata invece ritirata, per ulteriori approfondimenti, [redacted] delibera sulla sistemazione [redacted] piazza Monsignor Grassi (piazza del Vescovado).

E' allo studio un progetto per regolamentare la viabilità al pericoloso incrocio sulla circonvallazione, tra i corsi Coppino, Nino Bixio, viale Cherasca e le direttrici di ingresso e uscita dal centro storico attraverso piazza Monsignor Grassi. La spesa prevista è di 170 milioni di lire. **[g. f.]**

[redacted]

[redacted]

Ditta [redacted] Bra potarà gli alberi dei viali

La giunta ha deciso di affidare alla ditta «La quercia» di Bra l'incarico di potare gli alberi di viale Principi di Piemonte, del viale che porta al cimitero e dei cortili dell'asilo e dell'ospedale. Saranno anche sostituite alcune piante in via Vittorio Emanuele e in via Racconigi. La spesa prevista è di 12 milioni.

ALBA

[redacted] referendum incontro alla sala Fenoglio

Stasera, alle 21, nella sala «Beppe Fenoglio», incontro su «Le ragioni del sì». Interverranno Mimmo Lucà, vicepresidente nazionale Acli; Sergio Soave, ex deputato pds; Franco Mazzola, senatore dc, aderen[redacted] al Patto Segni. Presiederà Libero Porcari. Venerdì, alle 21, in piazza Savona, è [redacted] programma l'appello al voto del Comitato promotore.

ALBA

Fermentazioni degli alimenti Parla docente universitario

Domani, alle 21, il prof. Giorgio Cavallo, dell'Università di Torino, direttore della scuola [redacted] microbiologia e batteriologia, parlerà su: «Le fermentazioni degli alimenti». L'incontro rientra nell'ambito del corso di scienza dell'alimentazione e [redacted] svolge nella sala convegni della Cri di Alba, in [redacted] Ospedale 13.

CHERASCO

Contributo del Comune per il [redacted] nuoto

Il Comune ha deliberato di contribuire con un milione e 700 mila lire alle spese di organizzazione di un corso di nuoto [redacted]guito da 230 allievi della scuola media al Centro sportivo di Sommariva Perno. Alla spesa parteciperà anche Cervere.

ALBA

Eletto presidente della cooperativa macellai

Giuseppe Aiutto è [redacted] nuovo presidente della cooperativa macellai. Sostituisce Vincenzo Destefanis, che ha lasciato l'incarico.

MONTA' [redacted]

Alla periferia del paese

Quattro [redacted] scontro sulla statale

MONTA'. Quattro feriti in uno scontro alla periferia del paese, sulla statale Alba-Torino. Paola Seglie, [redacted] anni, abitante a Torino, in corso Belgio 138, alla guida della sua «Y10», mentre viaggiava verso Montà si è scontrata con la «Ritmo» condotta da Domenico Dellesio, 52 anni, di Alpignano, [redacted] Della Torre 141, proveniente dalla direzione opposta. La Seglie ha riportato fratture a femore [redacted] ginocchio: guarirà in 2 mesi. [redacted] prognosi per Dellesio (frattura del naso, della spalla e ferite al viso) è di 35 giorni. Sono ricoverati ad Alba. Sull'auto del Dellesio viaggiavano la figlia Tiziana, 21 anni, [redacted] l'amico Giuseppe Grieco (20), di Rivalta, via Perosi [redacted]: la ragazza si è rotta due denti e ha riportato contusioni all'addome; il Grieco contusioni alla spalla e ferite alle braccia. Guariranno in 10 giorni. Sono intervenuti i [redacted]rabinieri di Canale e i pompieri di Alba. **[g. f.]**

DIANO [redacted]

Senza organizzatori

[redacted] si farà [redacted] vino doc

DIANO. E' stata annullata la se[redacted] edizione della Fiera del vino Diano d'Alba Doc, prevista dall'8 al 16 maggio. La decisione è stata presa perché erano poche le persone disposte ad accollarsi l'impegno organizzativo. «Alle ultime riunioni eravamo rimasti in tre, non era possibile andare avanti - spiega il presidente della Pro loco, Silvano Servetti -. Abbiamo deciso di sospendere per [redacted] la manifestazione, sperando che l'interruzione faccia rinascere l'interesse [redacted] alla fiera».

Non verranno allestiti gli stand gastronomici, il ballo a palchetto e la mostra dei vini. «Sono le iniziative che richiedono più tempo dal punto di vista organizzativo - continua Servetti - e non siamo in grado di occuparcene». Confermati gli «incontri di amicizia enoica», nei quali [redacted] intitolati vigneti a personaggi celebri dello sport, spettacolo e cultura. **[c. o.]**

TRIBUNALE DI [redacted]

Esec. imm. n. 112/86: **AMBROSIO Lucia**, res. Canale, via Montou Roero 59.
Si avvisa che il giorno 25 maggio [redacted] ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tarditi si procederà [redacted] con incanto [redacted] guenti beni:
In Canale, quota di 1/3:
F. 12 n. 63 sub 1, piazza Marconi 2 p.t. cat. C/2 cl. 1 mq 40
F. 12 n. 63 sub 2, piazza Marconi 3 p.l cat. A/5 cl. 2 vani 2
F. 12 n. 82 sub 1, [redacted] Marconi 3 p. T-1 cat. A/4 cl. 1 vani 4,5
F 12 n. 66 [redacted]
In Canale, quota di 1/2:
F. 8 n. 443 are 8.30 vigneto R.D. 30.624 RA 17.832
F. 18 n. [redacted] bosco [redacted] 3.424 RA 1.427
Prezzo base L. 25.650.000
Aumenti minimi L. 1.000.000
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo [redacted] del controllore» entro le ore 13,30 del 22/5/1993
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni [redacted]
Alba, 15 marzo 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vanda Galotti

TRIBUNALE DI ALBA

Esec. imm. nn. 51/83 e 50/83 riunite: Stantero Walter e Corso Caterina ved. Stantero, residenti [redacted] Spotorno, via Foce n. 29.
Si avvisa che il giorno 25 maggio 1993 ore 9,40 avanti al G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Canale, Catasto Terreni, partita 5474: F. 15 n. [redacted] pascolo di are 3.46 R.D. 69.20 R.A. 12.11; F. 15 n. 199 pascolo di are 3.98 R.D. 79.60 R.A. 13.93; F. 15 n. [redacted] vigneto di are 12.95 R.D. 87.41 R.A. 38.85; F. 15 n. 201 seminativo are 13.15 R.D. 59.18 R.A. 23.67; F. 15 n. 214 pascolo are 9.42 R.D. 188.40 R.A. 32.97; F. 15 n. 297 prato arbor. are 9.75 R.D. 43.88 R.A. 22.43; F. 15 n. 298 vigneto [redacted] 4.80 R.D. 32.40 R.A. 14.40, di totali are 57.51 R.D. 500.07 R.A. 158.08. In Canale catasto terreni partita 7025: F. 15 n. 215 vigneto are 10.72 R.D. 88.16 R.A. 30.45; F. 15 n. 295 vigneto are 26.01 R.D. 240.59 R.A. 86.40; F. 15 n. 299 vigneto are 12.26 R.D. 82.70 R.A. 36.78, di totali are 48.99 R.D. 422.51 R.A. 151.65. In Canale catasto urbano - partita 120; F. 12 n. 459 Piazza Bernardi 4 categ. A/5 classe 1 vani 1,5.
Prezzo base L. 14.765.000.
Aumenti minimi L. [redacted].
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 13,30 del 22.5.93.
Versamento del prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, 20.3.93.
IL COLLABORATORE DI [redacted] Vanda [redacted]

VENDESI IN RACCONIGI

A 50 metri dalla Palazzina Reale
(Piazza Carlo Alberto)
stabile di 20 anni

APPARTAMENTI LUMINOSI

soggiorno - cucina
1 o 2 camere letto - servizi
a partire da 40 milioni
+ mutuo al 13% annuo

NEGOZI

varia metratura
[redacted] partire da 55 milioni
DISPONIAMO DI ALLOGGI E NEGOZI
SIA LIBERI CHE OCCUPATI
OTTIMO INVESTIMENTO

PER [redacted]
TEL. 011 69.60.[redacted]

[redacted] DI [redacted]

Es. imm. n. 58/87: **AUDISIO** [redacted], res. Torino, via Benevento 20/7.
Si avvisa che il giorno 25 maggio 1993 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: In Novello, via Regina Margherita, F. 8 n. 438 (ex 168/b), Nceu part. 95, F. 8 nn. 163/3 e 168/4: al 2° piano (3° f.t.) alloggio comprendente [redacted] tinello, due camere, bagno, altra cameretta, [redacted] relativa scala di accesso, con annesso sottotetto soprastante l'alloggio.
Prezzo base: L. 50.000.000.
Aumenti minimi: [redacted]00.
Domande di partecipazione in [redacted] L. [redacted] unitamente ad [redacted] deposito [redacted] spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e [redacted] del prezzo base mediante distinti [redacted] intestati a: «Cassiere Provinciale d[redacted] PP.TT. di Cuneo [redacted] concorso [redacted] Controllore» [redacted] le ore 13,30 [redacted] 22-5-1993.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili [redacted] la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, 17 marzo [redacted].
IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA Vanda Galotti

ECONOMICI

[redacted]DA ricerca rappresentanti introdotti [redacted] industrie-autoriparazioni per vendita utensileria zona Asti e provincia. Tel. [redacted].

AZIENDA produttrice prodotti fitoterapici, cosmesi naturale, profumi, esclusivista prodotti Ayurvedici, ricerca presentatrici, capigruppo, addestramento gratuito, nessun investimento, ottimi compensi. Tel. 0331/626.719.

TRIBUNALE DI ALBA

Es.imm. n. 16/88: **PELLEGRINO Salvatore**, res. Baldissero d'Alba, via XX Aprile 30.
Si avvisa che il giorno 2[redacted] maggio 1993 ore 9.50 avanti il G.E. dr. [redacted] si procederà [redacted] vendita con incanto dei seguenti beni:
In Baldissero d'Alba, fabbricato urbano [redacted] XXV Aprile 30 [redacted] F. 6 n. 120 denunciato al NCEU il 29/12/1980 n. 25381.
Prezzo base L. 30.000.000.
Aumenti minimi L. [redacted].
Domande di partecipazione [redacted] bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari [redacted] 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 13,30 del 22/5/93.
Versamento del prezzo [redacted] trenta giorni [redacted] aggiudicazione.
[redacted] consultabili presso [redacted] Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, 17 [redacted] 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [redacted] Galotti

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze

settimanale di
scienza [redacted] tecnologia

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ricoverati in ospedale la sera della vigilia di Pasqua: attimi di paura, ma ora sono fuori pericolo

Vignale, in sette intossicati dal gas

Erano tornati nella casa di famiglia per trascorrere il weekend. Hanno cominciato a sentirsi male dopo avere acceso il riscaldamento. Sono riusciti a uscire, ma poi sono svenuti. Subito soccorsi, ora s'indaga

VIGNALE. Sfiorata la tragedia nella notte di Pasqua in una bella casa di campagna, in via Trieste 32.

Sette persone sono state intossicate dall'ossido di carbonio, fuoriuscito dall'impianto di riscaldamento a gas metano. Se la sono cavata con una notte di cure intensive all'ospedale Santo Spirito di Casale e un grande spavento. Si rimetteranno completamente nell'arco di una settimana.

Franco Bonome, 37 anni, nato a Vignale e trasferitosi a Torino, in via Panizza 2, dove fa l'impiegato e vive con Stefania Albani, 28 anni, impiegata in uno studio di pubbliche relazioni e con la figlioletta Eleonora di due anni; coinvolti nella vicenda anche i genitori della donna, che abitano a Bolano, in provincia della Spezia: Alberto Albani, 67 anni, e Luisa Catozzo, 64 anni, il figlio Alessandro, di 26 anni e la fidanzata inglese Paula Notman, di 25 anni, abitante a Torino.

Il gruppo familiare aveva progettato di trascorrere il weekend nella casa di campagna, una porzione di casa contigua ad altre di un unico grande caseggiato, dove vivono alcuni parenti di Franco Bonome. Questi aveva recentemente fatto ristrutturare la casa di famiglia per trascorrervi i fine settimana e il periodo estivo, soprattutto quando il paese si affolla di turisti attratti dalla stagione della «Vignaledanza».

Le vacanze pasquali erano una buona occasione per riunire anche i parenti della moglie, che abitano in Liguria. Si sarebbero trovati, come d'accordo, nel tardo pomeriggio. Poco prima delle 20 sono arrivati tutti: l'impiegato con la moglie e la bambina provenienti da Torino, i parenti di lei dalla località spezzina.

Racconta Stefania Albani: «Faceva freddo e abbiamo acceso l'impianto di riscaldamento al massimo perché il tepore si diffondesse in breve tempo nella casa». La giovane donna si è quindi messa a sfaccendare in cucina, mentre i famigliari sistemavano i bagagli.

Ricorda: «Mi sono resa conto che qualcosa non funzionava, perché avvertivo uno strano senso di capogiro, soprattutto quando mi sono alzata al piano terreno. Salendo nelle camere da letto al piano superiore, questo malessere è aumentato».

La donna si è però insospettita quando ha notato strani atteggiamenti nei suoi famigliari. «Rivolgevo le parole a mia madre - spiega - e non mi rispondeva. Parlavo alla fidanzata di mio fratello, lei mi guardava, ma era come se non mi vedesse. Anche la bambina si comportava in modo curioso: appoggiava la testa e si assopiva, poi di colpo si destava e piangeva».

Stefania Albani, intuendo cosa stava capitando, ha spalancato l'uscio di casa ed è corsa in cortile, invocando aiuto degli zii che abitano nell'appartamento attiguo.

«Sono riuscita a convincere mio marito a uscire di casa per dare l'allarme - aggiunge la donna - ma, appena è arrivato in cortile, si è accasciato a terra, svenuto». La stessa sorte è toccata a tutti gli altri: a uno a uno, man mano che venivano trascinati fuori di casa, stramazzavano a terra privi di sensi.

In ambulanza e con auto private tutti e sette gli intossicati sono stati accompagnati all'ospedale Santo Spirito. Le più gravi, Luisa Catozzo, è stata ricoverata in rianimazione.

Non appena sono stati fuori pericolo i medici casalesi hanno dimesso i sette intossicati, che sono ritornati nella casa di Vignale.

Hanno trovato il tavolo che avevano apparecchiato la sera prima per la cena, ma invece di trascorrere la Pasqua davanti a una tavola imbandita l'hanno passata in compagnia del tecnico che qualche tempo fa aveva installato l'impianto di riscaldamento a gas metano. «L'apparecchiatura - dice Stefania Albani - è nuova; è stata utilizzata poche altre volte, ma non ha mai creato problemi».

Non è escluso che l'accumulo di ossido di carbonio sia stato determinato da una non perfetta manutenzione della canna fumaria.

Silvana

Weekend di Pasqua movimentato a Vignale: in sette sono stati intossicati dal gas

NOTIZIE IN BREVE

MONTEMAGNO

Bruciano 150 quintali di fieno in una cascina

Centocinquanta quintali di fieno sono bruciati domenica sera nell'azienda agricola di Giovanni Romagnolo, 40 anni, in località Ortello a Montemagno. I rotoli erano nel cortile, sotto il porticato. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti e i carabinieri di Montemagno. Le cause dell'incendio sono in corso di accertamento.

CASALE

Scoperta una nuova discarica abusiva vicino al Po

Una nuova discarica abusiva, formata da rifiuti speciali di attività commerciale, è stata scoperta nel territorio del parco fluviale da un nucleo di guardiaparco. Si trova in località Argine Morano, nel territorio di Casale. Un'ordinanza firmata dal sindaco Riccardo Coppo impone l'immediato sgombero dei rifiuti.

GABIANO

Ripristinato il ponte di legno distrutto dalla piena

E' stato riaperto in occasione delle festività pasquali il ponte di legno che consente l'accesso alla sponda monferrina del Po, nel punto dove solitamente attracca il traghetto che collega il piccolo paese con la sponda vercellese del fiume. Il ponte era stato travolto dalle acque del Po durante l'ultima piena.

TURISMO

Primavera in Monferrato con i menù di 7 ristoranti

Si svolgerà dal 3 aprile al 12 giugno la manifestazione «Primavera in Monferrato» patrocinata dalla Provincia. L'iniziativa fa capo a 24 centri del Monferrato a spiccata vocazione turistica, storica e artistica. «Primavera in Monferrato» proporrà per tutto il periodo indicato menù della tradizionale e prezzi compresi tra 35 e 40 mila lire. Aderiscono i ristoranti «Regina» e «Cannon d'oro» di Cocconato, «Pozzo» e «Fungo Rosso» di Montiglio, «Moya» di Tonengo, «Morra» di Montechiaro, «Canestrello d'oro» di Cinaglio.

Era di Ticineto, 72 anni: ai conoscenti aveva confidato il suo proposito

Ex operaio «Eternit» si spara in testa sapeva d'avere il cancro ai polmoni

TICINETO. Un'altra vittima, anche se indiretta, dell'amianto nel Casalese. E' un pensionato di Ticineto, Leo Panza, 72 anni, operaio dell'Eternit.

E' sparato un colpo di pistola in testa, dopo che gli era stato diagnosticato un cancro ai polmoni. Il tragico gesto è stato compiuto all'alba di ieri, giorno di Pasquetta.

Secondo il medico legale, l'uomo si sarebbe tolto la vita tra le 5 e le 6 del mattino. Sono stati svolti i primi accertamenti e sembra che, esploso il colpo, la morte di Leo Panza sia stata istantanea.

Il cadavere, in una pozza di sangue è stato trovato da un infermiere che, ogni giorno, si recava dal pensionato per somministrargli alcune cure.

Vedovo da parecchi anni, Leo Panza viveva solo. L'unico figlio abita a Milano. E' ricordato in paese come un uomo riservato e schivo. Se ne stava spesso in casa e usciva solo ogni tanto per recarsi in piazza: gli piaceva assistere, da spettatore, alle partite a bocce.

Da tempo il pensionato soffriva per i postumi di una lunga attività lavorativa all'Eternit, la fabbrica dell'amianto. Recentemente era stato anche ricoverato in ospedale, ed è forse in quell'occasione che aveva scoperto di avere un cancro ai polmoni, di quelli che non perdonano e che portano ad incrementare il tragico elenco dei morti da mesotelioma pleurico nel Casalese.

Non bastavano neppure più le medicine. A volte Panza aveva anche dovuto far ricorso all'uso della bombola di ossigeno per superare alcune gravi crisi di respirazione.

Con qualcuno tra i pochi conoscenti, il pensionato lo aveva detto, in tono sconsolato, che un giorno o l'altro l'avrebbe davvero fatta finita.

Nessuno, però, aveva pensato che l'anziano avrebbe veramente messo in pratica quel suo tragico proposito.

Panza si è tolto la vita, in casa, sparandosi un colpo in testa, ed utilizzando la pistola che custodiva da anni ed era regolarmente denunciata.

Probabilmente la decisione di compiere il gesto disperato è scaturita al termine di una lunga notte insonne. Alcune ore dopo l'infermiere, dopo aver bussato senza ottenere risposta, è riuscito ad entrare in casa e ha scoperto il cadavere. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Ticineto.

Alcuni anni fa un altro ex lavoratore dell'Eternit di Casale, sofferente per una malattia causata dalla fibra di amianto, si era tolto la vita approfittando di una breve assenza dei parenti: «Non voglio che soffriate con me questo calvario», aveva detto prima di uccidersi. **(s. m.)**

Il paese si ribella contro la chiusura della media decisa dal provveditorato

Gabiano in rivolta per la scuola

Il sindaco: «Se necessario scenderemo in piazza»

Aldo Paul, sindaco di Gabiano

GABIANO. Un paese contro il provveditorato di Alessandria. Gli abitanti di Gabiano, sindaco e giunta in testa, protestano per la ventilata soppressione della scuola media «Sanlorenzo», che da decenni ospita oltre ai ragazzi del paese anche quelli di Villamiroglio e Moncastino.

Spiega Domenico Priora, assessore e consigliere provinciale: «Dal prossimo anno per la prima volta si registra un calo demografico che potrebbe giustificare la soppressione della scuola. Sarà però un fenomeno temporaneo. Abbiamo infatti verificato il numero degli alunni che frequenterà la media nei prossimi 10 anni ed è più che sufficiente per consentire la sopravvivenza della scuola. Nonostante ciò il provveditorato ci ha annunciato la chiusura dal prossimo anno scolastico. Il paese è in rivolta. C'è stato anche un incontro ad Alessandria, a cui ha partecipato la vicepreside della media, ma tutto è stato inutile».

«Oltre al calo demografico - prosegue Priora - non si è tenuto conto che la scuola più vicina è a Cerrina, che mediamente dista chilometri da tutti i centri serviti dalla scuola di Gabiano. Per portare a Cerrina i ragazzi si dovrebbero affrontare alti costi di gestione e una trasferta molto più lunga che graverebbe sui giovani alunni. Anche perché le strade qui sono piuttosto tortuose e persino un breve tratto richiede tempi di percorrenza piuttosto lunghi».

Aveva sottolineato giorni fa il sindaco, Aldo De Paul: «Se necessario andremo a manifestare ad Alessandria contro la soppressione della nostra scuola. Protesteremo con tutte le forze». Conclude Priora: «Abbiamo chiesto un incontro al Prefetto di Alessandria. Speriamo che stavolta riconoscano le nostre ragioni». **(t. f.)**

Ieri, un migliaio di persone si è radunato nell'impianto sportivo per un pic nic con giochi

A Montechiaro una Pasquetta anti-discarica

Gli organizzatori: «La vicenda Energest non è ancora conclusa»

MONTECHIARO. Puntuali all'appuntamento organizzato dal Comitato Ambiente Valleverse, in collaborazione con la Pro loco e l'Associazione Giovani di Montechiaro, circa un migliaio di persone hanno festeggiato la «Pasquetta ecologica».

«Un'occasione - ha spiegato Luigi Camussi, presidente del Comitato - per ricordare che la pratica Energest per una discarica di rifiuti tossici da realizzare a Beronco non è ancora definitivamente conclusa».

A partire dalle 11,30 negli stand allestiti nell'area dell'impianto sportivo sono stati distribuiti spiedini, wurstel alla piastra, patate fritte, gelato e nocciole, a cura delle Pro loco di Callianetto, Cortanze, Cunico e Montiglio.

Nel pomeriggio ci sono stati giochi per tutte le età: tiro alla fune, corsa nei sacchi, gara a punto, tiro ai barattoli, partite a scopone, tressette, tarocchi. Intanto proprio in questi giorni il Comitato ha reso noto il rendiconto delle spese sostenute per iniziative a difesa del territorio e per contrastare il progetto Energest. Dalla sua costituzione nel luglio 1990 il Comitato ha raccolto e pagato 21 milioni contro una spesa di oltre 24, così ripartiti: 12 milioni 500 mila lire per spese legali (di cui tre milioni ancora da pagare) per interventi alla Commissione di controllo del governo dalla Regione, al Tar, al Consiglio di Stato; 11,5 milioni per comunicazioni, manifesti, organizzazioni di manifestazioni ecc.). «Altri svariati milioni - si legge nel resoconto - sono stati spesi direttamente dai soci del Comitato per telefono, fax, viaggi e per mancata produzione a causa delle centinaia di giornate sottratte all'esercizio della propria attività lavorativa».

Sempre a «carico del cittadino» contro l'Energest e per la vertenza della discarica Montechiaro-San Nazario vanno aggiunti oltre cinquanta milioni per spese legali e tecniche sostenute dal Comune di Montechiaro. Ulteriori - è la conclusione - sono state sostenute dagli altri Comuni della nostra zona e dalla stessa Provincia di Asti. **(m. t.)**

Momenti della Pasquetta ecologica organizzata dal Comitato Valle Versa. Vi hanno preso parte un migliaio di persone

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO

LA [illegible] DI FIDUCIA

Via [illegible] 2 - [illegible] - Tel. (0142) 933.015

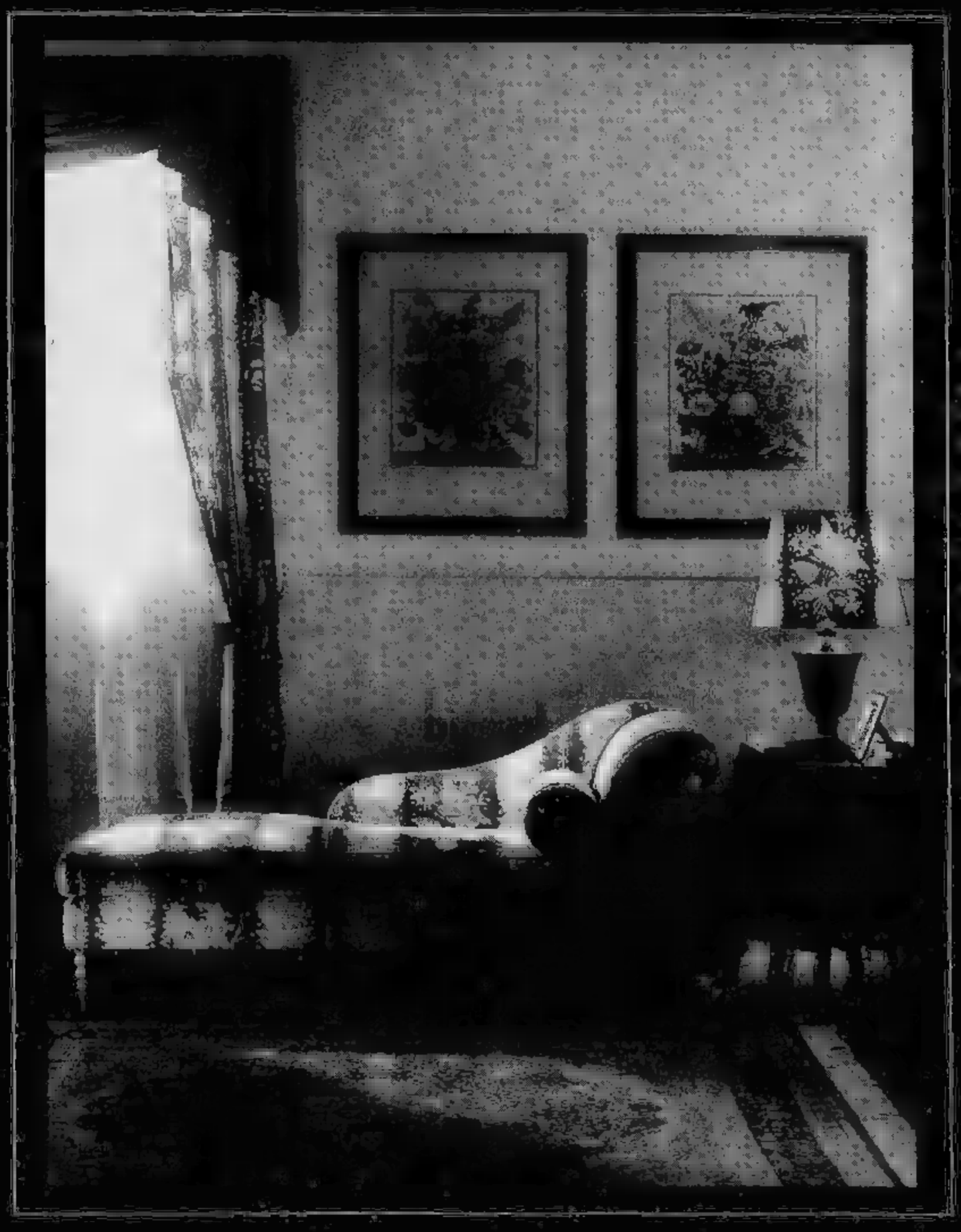
«ARMONIE» GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» BARBERA DOC
«BOLERO» BARBERA DOC BARRIQUE
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SAN BENIGNO» NOVELLO '92
SPUMANTI: CORTESE BRUT - BRACHETTO DOLCE

Vendita al minuto. Consegna a [illegible]
in bottiglie bottiglioni damigiane e canestri

ORARIO: giorni feriali 8-12, 14-18;
domenica e festivi 9-12 CHIUSO IL LUNEDI'

LA QUALITA' SICURA AL GIUSTO PREZZO

Il gusto del dettaglio



Programma di divani DORMEUSE, letti, copriletti, coperte, tendaggi, tovaglie e lampade: il tutto realizzato in esclusivi tessuti inglesi abbinabili fra di loro.

MOBILI FERRERO

MONTECHIARO D'ASTI
Tel. e Fax 0141/959211
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

STUDIO D'INTERNI

Prosegue stasera la rassegna «5 seire seriament»

Una comica trappola

Torna in scena al Politeama la compagnia «Carmagnola teatro»
Nelle prime due serate 500 spettatori, nonostante le partite in tv

ASTI. Stasera al Politeama ter[redacted] appuntamento con la rassegna teatrale «5 seire seriament». Saranno di scena gli attori del «Gruppo Carmagnola Teatro», già apprezzato dal pubblico astigiano. [redacted] loro spettacolo (s'inizia alle 21,15), s'intitola «La trapola del rat» ed [redacted] l'elaborazione [redacted] un testo di Oreste Poggio, curata [redacted] regista Francesco Rizzati.

La vicenda [redacted] ambientata in un paesino immaginario, (quattro case, il municipio e [redacted] campanile) dove vive un sindaco intraprendente che si caccerà nei guai, con l'avventata idea di organizzare [redacted] mostra [redacted] animali da cortile per i suoi concittadini. Mentre in paese cresce l'entusiasmo per la fiera, c'è però [redacted] trama per utilizzare l'avvenimento per i propri fini. Sue giovenotti innamorati [redacted] bella figlia [redacted] della nipote del «sindich» cercheranno [redacted] tutti i mezzi di sottrarre alla vigile custodia della famiglia. E sarà [redacted] sindaco a farne le spese, cadendo nella «trapola del rat».

Nei panni del protagonista, [redacted] sindaco Bonet) c'è l'attore Livio Perlo, accanto a lui, recita il caratterista Pio Bertalmia nella parte [redacted] fratello «Tromb». La moglie del «sindich», Gilda, è interpretata da Imelda Casalis, la figlia Marisa è Antonella Cipriani e la nipote Emilia è Marina Tuninetti. I due giovani in cerca di avventura, sono Gianni Chiavazza (avocat Massimo Ceschi) [redacted] Carlo Bonino [redacted] professor Sergio Baldi). Armando Galleano è il servo Gino [redacted] Mino Canave[redacted] la «guardia municipal».

Gli attori della compagnia dell'«Erca» di Nizza, in scena la scorsa settimana

La rassegna «Cinq seire seriament» porta ad Asti un campio[redacted] delle novità teatrali in campo dialettale [redacted] il pubblico del Politeama sembra rispondere [redacted] passione al fascino [redacted] queste commedie. Circa duecento abbonamenti venduti e una cinquantina di spettatori [redacted] più per ogni serata, 500 in tutto, è la presenza su cui si [redacted] la rassegna. «Quest'anno c'è un po' meno pubblico - ammette Carlo Curato presidente dell'associazione 'Amis 'dla pera', organizzatore della rassegna - perché non ci [redacted] compagnie astigiane, che indubbiamente richiamano il pubblico di casa».

I primi due spettacoli, «Finestre sul Po» del te[redacted] Stabile Macario di Torino e «La butega [redacted] culandera» [redacted] l'Erca di Nizza hanno avuto successo, nonostante la sfortuna di essere rappresentate in serate coincidenti con partite di coppa.

I biglietti per «La trapola del rat» saranno in vendita [redacted] partire dalle 19 al botteghino [redacted] Politeama: co[redacted] della poltrona 15 mila lire, per le gallerie, 10 mila lire. Il prossimo appuntamento sarà il 20 aprile con «Gioia mia» della compagnia «La Trebisonda» di Candiolo. [e. ca.]

Il bilancio del Festival di Moncalvo

Musica barocca per pochi intimi

MONCALVO. Si è chiusa [redacted] il «Concerto della domenica di Pasqua» la quinta edizione del «Festival Barocco», organizzato dal teatro Nuovo di Torino, con il Comune. Un'edizione che ha registrato una scarsa affluenza di pubblico. Circa 160 persone per quattro appuntamenti.

«Le presenze [redacted] sono state molte - dice [redacted] direttore artistico del Comunale, Giuseppe Prosio - [redacted] la media [redacted] non si [redacted] discostata molto dalle altre edizioni. In passato, solo la presenza di [redacted] dal calibro [redacted] Savignano e Gazzelloni avevano fatto registrare il tutto esaurito». Per l'edizione '93 del «Festival Barocco», che ha proposto cinque spettacoli [redacted] uno stage di fl[redacted] dolce tenuto a casa Montanari da Sergio Balestracci, il Comune aleramico ha investito 8 milioni.

Continua Prosio: «Credo sia la particolarità della rassegna a la diffidenza per la parola "barocco", che alla gente suona come vecchio e arzigogolato, a tener lontano gli spettatori dal festival, nonostante la qualità degli spettacoli». Pochi spettatori, ma appassionati e soddisfatti, che non hanno risparmiato applausi.

Suggerisce Prosio: «Per far decollare il festival, lo si potrebbe programmare in estate». E aggiunge: «L'ideale sarebbe posticipare la rassegna nella seconda metà [redacted] agosto, quando i turisti in Monferrato sono numerosi, e collocare gli spettaco[redacted] nel centro storico della città, come in un grande palcoscenico, in angoli caratteristici, come [redacted] cortile [redacted] municipio, [redacted] un'accurata ristrutturazione sta riportando al suo antico splendore». Secondo Prosio, la sca[redacted] affluenza è dovuta anche a stanchezza e indifferenza da parte del pubblico. «E' finito l'entusiasmo degli anni scorsi. Anche la stagione di prosa del '93 [redacted] ha risentito».

Il flautista torinese Sergio Balestracci ha [redacted] seminario dedicato alla musica [redacted] a Moncalvo

Decisamente meno critico Girolamo Angione, che ha curato la regia degli spettacoli. «Siamo contenti di come sono andate le cose quest'anno. Punteremo molto sui corsi di musica per giovani, da tenere in città. Credo che la collocazione del Festival nelle vacanze pasquali possa favorire il discorso degli stage, che già dal prossimo anno potrebbero proporre corsi [redacted] solo di flauto». Aggiunge Balestracci: «Faremo in [redacted] di coinvolgere anche i ragazzi del posto appassionati [redacted] musica». [bru. m.]

STASERA AL CINEMA

ASTI [redacted] **Lux** T. 564.147 - Fest. e pref.: 15/16,50/18,30/20,25 22,30. Lire 9000/6000	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**
Politeama T. 50.086 · Or.: 21,15 Lire 15.000/10.000 50.000 abb.	**La trapola del rat** TEATRO
Ritz Tel. 50.086. Fer.: 20,05 22,30 Fest. e pref.: 15.10 17,25/19,50/22,30 L. [redacted]	**Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
[redacted] **Splendor** T. 595040. Fer. ap. 20 ult. 22,25. Fes. ap. 15 ult. 22,25. L.[redacted]	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, [redacted] vecchio, vivacchia [redacted] due figlioletti e un branco [redacted] maiali: ac[redacted] dare la [redacted] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [redacted]
Sala P[redacted] Tel. 57.667 - Fer.: [redacted] 22,30 Fest. 18,10/20,10/22,10 Bgl.: 9000 (6000)	RIPOSO
Don Bosco [redacted]. 410.856. Mart.: [redacted] 21,15 - Merc. 21,15 Bigl. 6000/4000 Abb. 20.000	**Uomini e topi** *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**
CANELLI [redacted] **Balbo** [redacted] Fer 20,15 22,15 Fes 16,30/18/20,15 22,15 Bigl. 8000/7000	**Film a luci** [redacted]
[redacted] Fer. or.: 20,30/22,30 Fest. 16/17/18,45/20,30 22,30. Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Fer. or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000/6000	RIPOSO
Sociale [redacted]. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000/6[redacted]	RIPOSO
[redacted] Fer. or.: 20,30/22,30 [redacted].: 15,15/18/20,30 22,30. L. 8/7000	**Film a luci rosse**
SAN DAMIANO **Cristallo** [redacted]. ore 20,30/22,30 Dom. ore 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Fer. 20,30/22,30. Dom. e Lun. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000	RIPOSO
Splendor Sab. ore 20,30/22,30. Dom: [redacted] 14,20/16,30/20,30/22,30 - L. 8000/4500 - [redacted]	

[redacted]

[redacted]
Cinema d'autore al Don Bosco

Prosegue la rassegna di cinema d'autore proposta [redacted] circolo «Fuoricampo» al salone del Don Bosco, corso Dante 188. Oggi alle 17,30 e alle 21,15 e domani sera alle 21,15, sarà proiettato il film «Uomini e topi» di Gary Sinise. Biglietto 5 mila lire.

ASTI
Conferenza del Gruppo ricerche

Conferenze del Gruppo ricerche artigiane: il prossimo appuntamento è anticipato a giovedì 15 alle 18 [redacted] palazzo Mazzola, via Massaia [redacted]. Giovanni Butrico parlerà di «Sviluppo urbanistico di Asti, da città preindustriale [redacted] città industriale (1913-1950)». Ingresso libero.

ASTI
Diapositive su Lourdes

Incontri sulla fotografia proposti dal fotocineclub Wey Assauto. Stasera alle 21 nella sede di via Pietro Chiesa, Alessandro Mentigassa presenta il reportage «Lourdes in diapositive». Ingresso libero.

MONCALVO
«La locandiera» al Comunale

Domani ultimo appuntamento della stagione teatrale a Moncalvo: alle 21 [redacted] teatro Stabile di Firenze, con Daria Nicolodi porta in scena «La locandiera» di Carlo Goldoni; regia di Carlo Cecchi. Biglietti: 25 mila lire per i primi posti, 20 mila (secondi) e 12 mila (terzi).

ASTI
Di [redacted] il «Gruppo lirico»

Domani alla sala Pastrone, per «Asti [redacted] organizzata [redacted] Comune, alle 21 «Gruppo lirico astese» diretto [redacted] Mario Benotto. Arie di Verdi, Puccini, Bizet e altri. Ingressi 10 mila lire.

ASTI
Pirandello a favore dell'Aido

Domani alle 21 al Politeama, andrà in scena la compagnia del teatro «Delle Erbe» [redacted] Milano con «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello. [redacted] unico 30 mila lire, a favore dell'Aido, Associazione donatori organi. Prenotazioni al 593.271.

Continua fino al 30 aprile il referendum della «Stampa» nelle discoteche

Si fa rovente la sfida tra i dj

Le iniziative nei locali collegate al concorso

Ultime [redacted] per il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Il concorso si concluderà il 30 aprile. Qualche novità in classifica, mentre continuano a giungere taglian[redacted] (ne sono già arrivati quasi 300 mila). L'«Hollywood» di Castello d'Annone si mantiene prima nella classifica provinciale, ma scende alla sesta posizione in quella regionale. E' quinto nella classifica regionale anche il dj dall'«Hollywood» Alessandro Brignolo.

Proseguono le [redacted] [redacted] locali connesse al referendum. Al «Cab 3» [redacted] Castelnuovo Calcea, seconda in classifica provinciale, si ottiene una consumazione gratis [redacted] sei tagliandi. L'«Hollywood» mette in palio un soggiorno di una settimana in Trentino per il gruppo di 6 persone che porterà il maggior numero [redacted] tagliandi.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare [redacted] discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [redacted] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [redacted] fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. [redacted] Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 15,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: [redacted] **sgangherati.** Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo** Or.: 16,50; 18; 20,10; 22,20. Sala 3: **Magnificat.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,56; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli** [redacted] Or.: 14,45; 16,50; 17,55; 19,50; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
[redacted] **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 3[redacted]. **Magnificat** [redacted].: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 3. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30
DORIA v. Gramsci 8. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** [redacted].: 20,15; 22,30.
ETOILE v. [redacted] Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 16,25; [redacted]00.
FARO v. [redacted] **Sex and Zen.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted]AMMA c. Trapani 5[redacted]. **Sommersby.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Bec[redacted]. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 16; 18,[redacted].
LILLIPUT v.[redacted] Settembre 15 bis. **Stegias.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 6. **Trappola in alto mare.** Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; [redacted] 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; [redacted]; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina. **Fiorile.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30 ult. 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe [redacted] del 18 aprile (ore 21). Sachsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di Arnold Schönberg e Richard Strauss. Posti da L. 50.000-30.000. Per informazioni tel. 8815.380-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.398. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con Glauco Mauri, regia di Furio Bordon. Pren. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono prorogate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione [redacted]. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Una casa di bambola** di Ibsen, con Maddalena Crippa, Roberto Alpi, regia di Beppe Navello. Prenot. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 22 aprile.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gatto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica donna.** Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso, Bigliet. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,00 **I grandi magazzini,** telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
22,30 **Zona franca** (r)
0,50 **New excelsior,** varietà
1,50 **Grand Hotel,** film

Telecupole
20,30 **Hanta Yo il guerriero,** tv movie
21,30 **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Tg 4**
[redacted] **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
21,30 **Il pattinatore,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After mash**
[redacted] **Videonotizie**
1 — **Sesto senso,** action mistery

Telecity
20,30 **Il triangolo della paura,** film
22,20 **Colpo grosso story,** quiz
23,25 **Conto alla rovescia,** film
1,25 **Colpo grosso story** (r)

Primantenna Supersix
18 — **Mago Pancione,** cartoni
19,10 **Questa Italia - TGG**
[redacted] **Samba d'amore,** teleromanzo
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Sherlock Holmes,** telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca,** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **La storia di Wanda,** film
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene** [redacted]
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **Boomerang**
24 — **Quel nostro grande amore**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il nido dell'aquila,** film
[redacted] **Donneuropee referendarie**
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Reporter italiano: «Iraq: i diritti negati»**
23,15 **Supercarrier - Oltre il muro del suono,** telefilm

Rete [redacted] Tel
20,50 **Per favore non mangiate le margherite,** telefilm
23 — **Tg 9**
[redacted] **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,31 **Zona franca**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia,** telefilm
22,50 **Erreuno notizie**
23,45 **Lino Patruno ricorda: Jelly Roll Morton**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino/immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
[redacted] **Il grande Grizzly,** documentario
23,45 **N.Y.P.D.,** telefilm

G.R.P.
20 — **Errori giudiziari,** telefilm
20,30 **Devil Rider,** film
22,30 **Elvis la leggenda,** speciale
23,30 **Grp Monitor** (r)
24 — **Errori giudiziari,** telefilm
1 — **La donna della montagna,** film

Rete Canavese
20 — **Dancing Days,** telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pianeta delle scimmie,** telefilm
21,30 **Crisis,** telefilm
22,30 **Speciale telesu: «Vietato ai minori»**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Uno sconosciuto nel mio letto,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy show,** telefilm
1 — **Informa 7**

[redacted] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] enti.**

IL WESTERN
PREMIATO CON 4 OSCAR VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO

ATTESISSIMO
«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)
«... Su HOFFMAN tutti gli aggettivi [redacted] sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)
«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

Blocco stipendi: [redacted] giocatori vogliono chiarimenti

Mondovì, ultimo giorno per [redacted]lvare la squadra

MONDOVI'. E' il giorno della verità. Stasera i giocatori e il tecnico dell'Intermonregalese si [redacted] «autoconvocati» e pretendono che all'appuntamento - fissato per le 21 al campo Valeo [redacted] Francia - [redacted] manchi neppure un dirigente. Dopo [redacted] lettera che annunciava la sospensione degli «stipendi», atleti e allenatore chiedono spiegazioni [redacted] chi non [redacted] è presentato per [redacted]nunciare [redacted] persona quello che in pratica è un licenziamento, [redacted] lo ha fatto con poche righe su un foglio infilato nella busta dell'ultimo rimborso spese.

«La stagione [redacted] ormai compromessa e [redacted] riteniamo più ne[redacted] pagare i rimborsi spese. Lasciamo la partecipazione alle prossime gare alla sensibilità dei giocatori». Questo, in sintesi, [redacted] messaggio inviato l'altra sera agli atleti, al tecnico e anche al massaggiatore Lino Basso, che venerdì, dopo l'ultimo allenamento prima di Pasqua, era stato [redacted] di conseg[redacted]re le buste. «Ci siamo stupiti perché non ci [redacted] neppure fatto gli auguri - si lamentano i giocatori -. [redacted] purtroppo abbiamo capito, non hanno più avuto il coraggio di parlarci. Alcuni di noi sono cresciuti in questo vivaio, molti altri sono qui da molti anni e credevano fosse una grande famiglia. Invece ci hanno traditi».

Un «colpo basso», che i calciatori non si aspettavano. «Potevamo ancora salvarci - dice il capitano Mauro Ballauri -. Nel girone di andata le cose non erano andate bene, [redacted] nel ritorno ce la stavamo mettendo tutta». I dirigenti li accusano per aver fallito le sfide con la Savigliane[redacted] e il Piobesi, ma sembra che dietro la decisione di cancellare i «rimborsi spese» ci sia anche una crisi economica che ha colpito una società senza sponsor e che non può fare affidamento sul pubblico (sempre scarso sugli spalti) per sanare il bilancio.

I problemi c'erano già stati all'inizio stagione. La campagna acquisti era stata inesistente. Alcuni giocatori [redacted] erano accordati con la società [redacted] aveva «congelato» i compensi. Poi la crisi era rientrata e gli atleti avevano accettato il ridimensionamento dei rimborsi spese. Ma i risultati non arrivavano, la carenza di un centravanti di ruolo penalizzava l'attacco [redacted] le troppe espulsioni (qualcuno ha collezionato 8 giornate di squalifica) condizionavano la stagione.

«A quel punto - dicono i giocatori -, [redacted] hanno abbandonati. Soltanto [redacted] direttore sportivo Paolo Bruno continuava a seguirci». Nel girone di ritorno c'è stato qualche segno [redacted] ripresa, sono arrivati [redacted] successi, [redacted] la squadra non [redacted] riuscita [redacted] abbandonare il fondo classifica. Così, a sei giornate dalla fine dell'Eccellenza, con l'Intermonregalese a 4 punti [redacted] salvezza, si è arrivati alla rottura.

Un episodio che fa dimenticare i [redacted] ottenuti [redacted] passato dalla squadra di Mondovì, quando - con il marchio «Valeo» -, aveva raggiunto l'Interregionale e un gruppo di dirigenti con l'aiuto dell'allenatore Bruno Cavallo (ora al Pinerolo) avevano costruito un ottimo settore giovanile. Proprio Cavallo l'altra [redacted] è [redacted] tra i primi ad apprendere la notizia: «Quando ho lasciato Mondovì ho capito che la vecchia società [redacted] esisteva più. In questo [redacted] i dirigenti possono anche aver fatto un'azione logica, ma tra persone civili la forma va salvaguardata».

Stasera i giocatori vogliono soprattutto capire perché i dirigenti li hanno messi davanti al fatto compiuto. «Se c'erano difficoltà - dice capitan Ballauri -, bisognava parlarne, se avevano problemi dovevano dircelo: tutto si può risolvere tra uomini». Poi i calciatori dell'Intermonregalese - alcuni hanno appreso la notizia del blocco degli stipendi soltanto dai giornali -, prenderanno una decisione. Alcuni sono impegnati anche con l'Under 18, che dopo aver vinto il suo campionato [redacted] partecipando alle finali regionali: un impegno che non vorrebbero perdere, ma tutto dipenderà dal comportamento dei dirigenti.

Luca Ferma

In alto, una fase degli allenamenti del Mondovì. Qui sopra, dall'alto il direttore sportivo Paolo Bruno e l'ex allenatore Bruno Cavallo

A Treviso la squadra e i suoi tifosi hanno perso le speranze tricolori

Alpitour, [redacted] l'addio [redacted] Blain?

Secondo le voci di mercato, il tecnico sarebbe destinato a lasciare la panchina cuneese La società non conferma. Probabile candidato Gianpaolo Montali, il ds della Sisley

CUNEO. La Sisley Treviso ha scritto la parola fine all'avventura dell'Alpitour nei play-off tricolori [redacted] volley. Una sconfitta, quella [redacted] Treviso, che sulla carta era ampiamente prevista, dopo l'occasione gettata al vento nella gara-2 disputata mercoledì [redacted]rso al palazzetto di [redacted] Rocco Castagnaretta. Con la partita di sabato è finito [redacted] sogno [redacted] una città che ha seguito per tutto l'anno la squadra del cuore, in una continua rincorsa alla vittoria. L'Alpitour ha [redacted]perto di essere amata dal pubbli[redacted]: è la società che ha incassato [redacted] di più (880 milioni in tutto il torneo), [redacted] la più alta media di spettatori a partita (3500).

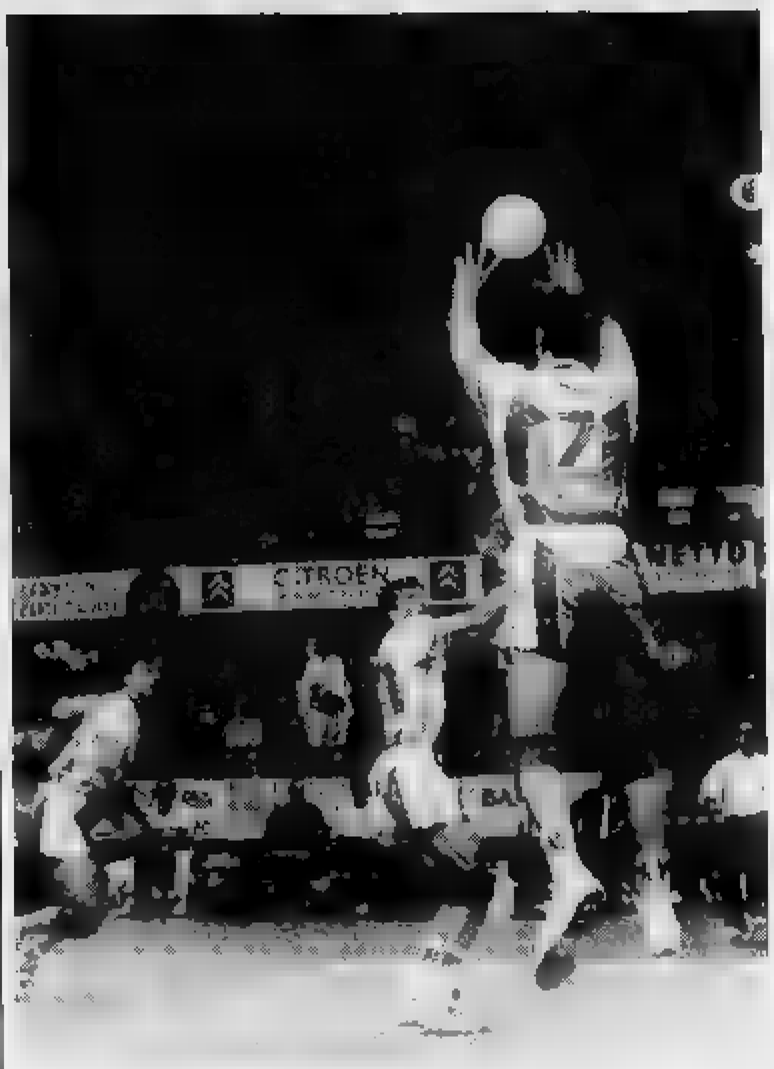
Alla società [redacted], dopo l'amarezza [redacted] «regular season» (settima, con l'esclusione dalle Coppe), rimane invece la grande soddisfazione di avere impegnato la squadra del colosso Benetton in tre sfide, mettendo a segno il miglior risultato della sua storia: la «bella» [redacted] play-off. Alla fine della partita contro la Sisley, [redacted] tecnico [redacted] Treviso Giampaolo Montali ha reso [redacted]re agli [redacted]ri: «L'Alpitour ha giocato bene. E' una grande società che sta lavorando molto [redacted] in modo serio».

Le voci [redacted] danno Blain in partenza dalla panchina dell'Alpitour. La società, per ora, non si [redacted] pronunciata. Uno dei candidati alla panchina di Cuneo sarebbe proprio il tecnico [redacted] della Sisley, Giampaolo Montali. Tutto dipenderà dai play-off. E' stato contattato anche Silvano Prandi (Padova).

Suo fratello Enzo, ds dell'Alpitour, commenta: «In settimana ci riuniremo per tracciare un bilancio. Esamineremo la posi[redacted] di Blain. Non abbiamo intenzione di cambiare, [redacted] meno che il mercato [redacted] offra [redacted] grande allenatore. [redacted] vogliamo fare un salto nel buio. Prenderemo una decisione drastica soltanto in presenza [redacted] nome prestigioso. Blain è [redacted] giovane allenatore, sta crescendo, ma questo non potrà impedirci di cercare alternative».

I dirigenti della società cu[redacted] pensano al futuro. Il 13 maggio s'iniziano gli Italian Open. Non ci sarà Ljubo Ganev, lo schiacciatore bulgaro che parteciperà con la sua nazionale [redacted] Spring Cup (si giocherà in Turchia). Sarà invece in campo l'altro bulgaro, Boris Kiossev, che si [redacted] lentamente riprendendo [redacted] stiramento alla schiena. Sarà il turno dei giovani. Nel [redacted] titolare partirà Paolo Bartek, la promessa dell'Alpitour che attende la grande occasione. La prima partita è in programma giovedì 13 maggio a Verona. La seconda [redacted] disputerà il 15, alle 21, [redacted] Boves contro il Brescia. Fino all'esordio i biancoblù [redacted] riposeranno. Lavorerà solo Davide Bellini, convocato in nazionale: il regista modene[redacted] oggi sarà in ritiro a Montichiari.

Daniela Cotto



Dopo la sconfitta di Treviso, l'Alpitour si consola con il record di incassi

Sci alpinismo: la competizione in Valle Maira assegnerà la Coppa Europa

Tour del Chambeyron, 30 km di [redacted]

In programma il 25 aprile tra Italia e Francia

ACCEGLIO. L'altra montagna, per lo sci alpinismo. Nessun clamore, nessun rumore. Solo la solitudine della ne[redacted]ancora [redacted]macolata. Con questi principi [redacted] nato il Tour dello Chambeyron, in Valle Maira, nel cuore del Cuneese alpino, fra i picchi delle Cozie [redacted] le grandi spianate della Chiappera. «Una gara che diventerà grande - dice Antonio Perino, uno dei creatori - ma anche [redacted] ghiotta occasione per fare [redacted] al grande pubblico [redacted] appassionati la nostra vallata, le sue montagne e le sue tante possibilità di gite sci-alpinistiche».

La storia della gara s'intreccia con quella di Antonio Perino, maestro di sci e guida alpina di Acceglio, con toni da romanzo. «Dopo aver lavorato a Sestriere, Cervinia e sul Monte Amiata, ho deciso di tornare al paese - dice [redacted] enfasi -. La zona offre enormi possibilità di gite e di arrampicata, ma mancava un posto-tappa, un punto d'appoggio. Così, [redacted] Osvaldo Castagno di Dronero, abbiamo deciso di rimettere in [redacted]o una parte della Vivalda, una caserma abbandonata, 400 metri sopra Chiappera. Con aiuti di Regione e Comune e molto sudore nostro, nell'83 siamo riusciti ad aprire un rifugio-campeggio che abbiamo chiamato Campo Base e aprivamo solo in estate».

Troppo poco per sopravvivere. Per puntare alla doppia stagione ancora [redacted] volta ecco comparire la buona volontà montanara. «Ho pensato a [redacted] tour del monte Chambeyron, tra Italia [redacted] Francia, che toccasse tutti i rifugi che [redacted] circondano - aggiunge Perino - . Così, sci ai piedi, sono partito. Ho cercato i rifugi che stavano aperti tutto l'anno, ho chiesto i prezzi, ho imbastito un programma. A Maljasset ho conosciuto Philippe Lantelme, un francese che nella sua valle [redacted] problemi come i nostri, e assieme abbia[redacted] ideato l'Associazione montagne [redacted] frontiere, con tanto [redacted] statuto. Poi, tornato a casa, ho organizzato i primi gruppi».

Il Tour dello Chambeyron è dunque decollato. Una bella gita turistica [redacted] nell'89 diventa agonistica: due giorni di gara con partenza dall'Italia, arrivo in Francia, e ritorno su un altro percorso. Il problema del diverso regolamento sci-alpinistico tra Francia e Italia è superato creando classifiche separate a cui se ne viene aggiunta una terza non competitiva. «Tutto questo in teoria - dice ancora Perino - perché [redacted] prima edizione saltò subito per mancanza [redacted] neve. Nei tre anni successivi i francesi ci lasciarono soli e fummo costretti a limitare l'impegno, ma quest'anno è quello buono».

Il 4° Tour del Chambeyron, ultima di cinque prove [redacted] Spagna, Slovacchia, Francia e Svizzera, assegna addirittura la Coppa Europa di sci-alpinismo. Il 25 aprile, sul percorso studiato ini[redacted] da Antonio Perino: lago Saretto, colle Viraysse, colle della P[redacted]lo, monte Sautron, lago Cerello, colle dell'Infernetto, Campo base: [redacted] metri di dislivello in [redacted]lita, 2392 in di[redacted] per una trentina di chilometri. Con gara ridotta [redacted] competitiva il giorno prima, [redacted]turalmente, «quella che in fondo a noi interessa di più». [g. d.]

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN [redacted] LATINA
- VIAGGIO [redacted] AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN [redacted]
- OROLOGI
... [redacted] decine di altri!

Promosso da: RADIONOTIZIE

Con il contributo: [redacted] e SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È una proposta [redacted] "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: [redacted] gioco curioso, [redacted] anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fa[redacted] durante la conclusione d[redacted] 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

R E G O L A M E N T O

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà [redacted] un'area attrezzata, in [redacted] parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato [redacted]d, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVI[redacted]EVI PRESSO LA SEGRETERIA DI [redacted]

ENTRO IL 17 APRILE

Tamburello, risultato a sorpresa domenica nel torneo a muro del Monferrato

Vignale bloccato sul pari a Grana

I padroni di casa, sempre in vantaggio, recriminano per l'occasione sfumata. Gran gara di Maurizio Monzeglio migliore in campo. Primi punti del Montechiaro a spese del Castell'Alfero. I risultati delle altre partite

Sconfitto il Monalfungo

In serie A2 facile successo per la capolista Castellero

Osvaldo Mogliotti, terzino del Castellero-Campia, che ha battuto 3-1 il Pradelle

ASTI. Ancora una sconfitta per il Monalfungo nella [illegible] giornata del campionato. Il quintetto astigiano, in trasferta a Fu[illegible] è stato battuto 13 a 2 dai veronesi. «E' [illegible] gara difficile, per certi versi drammatica - ha detto il presidente della società monalese, Giorgio Marchiò - tutta la partita è [illegible] giocata [illegible] pioggia battente, che ha reso pericoloso il fondo sintetico [illegible] campo».

Le avverse condizioni atmosferiche hanno messo ko il mezzovolo monalese Paolo Cerrato, uscito a metà gara dopo una brutta scivolata, per fortu[illegible] senza conseguenze. Il [illegible] posto, [illegible] centro, [illegible] stato preso da Walter Quasso, sostituito sulla linea [illegible] metà campo dal giovanissimo Guglielmo Marchiò, che al [illegible] esordio in A1 ha messo a segno due bei quindici giocati d'astuzia. Vittoria facile per il Castelferro, che ha sconfitto 13-1 l'Affi.

Altri risultati: Sommacampagna-Bardolino 13-9; Tuenno-Vidor 13-9; Medole-Madone rinv.; Bonate Sotto-Castellaro 13-9; Aldeno-Cu-nevo 13-3; Pontigo-Cerro 1-13.

Classifica: Castelferro, Bonate Sotto, Aldeno 12 punti; Tuenno 10; Fumane 8; Sommacampagna, Vidor, Medole 6; Bardolino, Madone 5; Castellaro, Cerro 4; Monalfungo 2; Affi, Fontigo 1; Cunevo 0.

Serie A2. Continua la marcia trionfale del Castellero-Campia che, nell'anticipo di sabato, ha sconfitto con [illegible] perentorio 13 a 1 il Pradelle (Verone), confermando la sua ottima forma. Ancora un passo falso per il General Cab Asti battuto per 13 a 8, a Corte Franca di Verona, dove [illegible] è giocato sotto [illegible] pioggia battente.

Questi gli altri risultati: Mezzolombardo-San Pietro Cariano 10-13; Ceresara-Bassa 6-13; Monte-Caprianese 7-13; Capriano-Castiglione 13-11; S. Paolo d'Argon-Borgosatollo 13-7; Cavalcaselle-Goitese 13-4.

Classifica: Castellero, San Paolo d'Argon 12 punti; San Pietro Cariano, Borgosatollo 10; Capriano, Cavalcaselle 8; Mezzolombardo, Bassa, Caprianese, Monte 6; Ceresara, Corte Fran[illegible] 4; Goitese, Castiglione 2; Pradello, Asti 0.

Coppa Italia. Domani alle [illegible] si gioca un altro derby: Monalfungo-Castellero, valido per la fase eliminatoria della Coppa Italia. [bru. m.]

ASTI. C'era una grossa nell'uo[illegible] [illegible] Pasqua [illegible] [illegible] a muro del Monferrato: il pareggio esterno del Vignale, [illegible] campo di Grana, per poco, [illegible] decina di centimetri, non si è trasformato in [illegible] vittoria [illegible] padroni [illegible] [illegible]s. Tutto si è deciso sul parziale di 18 a 17, pari quaranta; una pallina, rinviata [illegible] Medesani, rasenta il muro e cade nell'angolo estremo, [illegible] fondo campo. I [illegible]i la vedono fuori, e in tal caso sarebbe vittoria, ma il segnalinee la dà buona, «di poco - dice - ma è dentro» e la partita finisce, [illegible] qualche polemica, in parità.

[illegible] vittoria l'avevamo già buttata via prima [illegible] non su quel quaranta pari, [illegible] con un po' di rammarico, al termine della gara, Maurizio Monzeglio, migliore in campo, che domenica, in giornata molto felice, ha dato del filo da torcere agli alessandrini. [illegible] continuato: «Avevamo un grosso vantaggio; [illegible] siamo riusciti [illegible] sfruttarlo [illegible] a chiudere al gara al momento giusto. [illegible] ci siamo fatti prendere dall'emozione, comunque siamo contenti lo stesso».

I padroni di casa sono sempre stati in vantaggio; durante la gara [illegible] Vignale è riuscito ad agguantare qualche volta la parità, mai ad andare [illegible] vantaggio. Agli alessandrini è mancata la solita grinta di Medesani, che [illegible] parso sotto tono; il pluri-campione non è riuscito ad entrare in partita ed ha commesso troppi errori. Sul fronte opposto, il Grana, con i fratelli Monzeglio, un Alberto Bicocca molto regolare ed efficace, Luca Marchisio e Mauro Ballari ha saputo esse[illegible] un valido baluardo alla squa[illegible] più accreditata del [illegible]; ne è venuto fuori un buon incontro, molto combattuto, soprattutto nel finale.

Maurizio Monzeglio [illegible] Grana

Agonismo e buon gioco si sono [illegible] in abbondanza anche a Montechiaro, dove i padroni di casa sono riusciti a rompere il ghiaccio [illegible] ad aggiudicarsi i primi due punti della stagione. A farne le spese [illegible] stato il Castell'Alfero, sconfitto per 19 a 14.

L'incontro, giocato davanti ad un pubblico davvero numeroso, ha avuto un protagonista assoluto in Silvano [illegible] Marchi, che è stato il fulcro [illegible] Castell'Alfero. Sul fronte opposto, da segnalare la buona prova di Tirone; ancora sotto [illegible] Panzini e Redoglia. Il Castell'Alfero è riuscito a tenere il passo dei padroni di casa fin sul minimo svantaggio di 7 [illegible] 8, poi l'improvviso calo di Capusso ed il Montechiaro ne ha approfittato, portandosi sul [illegible] [illegible] La gara si è riequilibrata, ma gli ospiti [illegible] sono più riusciti a rimontare lo svantaggio.

Poche emozioni sugli altri campi. Il Soglio, nell'anticipo di sabato, ha conquistato i primi due punti della stagione, sconfiggendo per 19 a [illegible] [illegible] Rocca d'Arazzo, sotto una pioggia battente; [illegible] segnalare la buona prestazione di Paolo Cardona. E' finita [illegible] il punteggio di 11 [illegible] 19 la partita tra San Giorgio e Montemagno. Altra vittoria esterna quella del Moncalvo, [illegible] 19 a 7, sul Portacomaro. L'incontro si [illegible] giocato a campi invertiti, perché quello di Moncalvo era impraticabile per [illegible] pioggia.

Classifica: Montemagno 6 punti; Vignale 5; Moncalvo, Castell'Alfero [illegible]; Grana 3; [illegible] d'Arazzo, Montechiaro, Soglio 2; Portacomaro, San Giorgio 0. Moncalvo [illegible] Grana [illegible] pratita in [illegible]

[illegible] Mascerino

SPORT FLASH

[illegible]

Alla quadretta dello Strambino la Coppa città di Nizza

E' stata l'applaudita quadretta delle «B.R.B.» di Strambino (Beregibus, Birolo, Nari, Battaglino) ad aggiudicarsi l'ambito trofeo «Coppa Città di Nizza» riservato alla categoria A. Nella finale, per 13 a 8 i giovani giocatori hanno sbaragliato [illegible] quadretta [illegible] «Veloce club» di Pinerolo, formata da Andreoli, Amerio, Borca [illegible] Peiretti. Al terzo posto si è classificata la squadra dell'«Ardita Juventus» [illegible] Selva, Timossi, Clerico e Macario. Quarto piazzamento per la seconda quadretta del «Veloce club» [illegible] Pinerolo, composta da Vottero, Dalloimo, Canetti [illegible] Bollati. La società Bocciofila nicese, attivissima [illegible] solo nell'organizzare le gare, ma anche nella scuola di bocce per i giovanissimi, di recente hi [illegible] avuto ottimi risultati nella categoria Ragazzi, con i suoi atleti di punta, Ivan Buratto ed Alessandro Mondo. I due giovani, sotto l'egida della [illegible] vinicola Antica Contea [illegible] Castelvero, hanno vinto [illegible] trofeo del circolo astigiano del «Boschetto». Il prossimo appuntamento per il Bocciodromo di Nizza [illegible] per il 18 aprile, quando sui campi dell'Oratorio si disputerà una gara provinciale di categoria C.

[illegible]

Iscrizioni al torneo della Polisportiva Villafranca

La sezione tennis della «Polisportiva Villafranchese» rende noto che sono aperte le iscrizioni per il corso che si terrà dal 3 maggio al 3 giugno, tenuto [illegible] un maestro federale per giovani di età compre[illegible] tra 8 e 16 anni, lunedì [illegible] giovedì dalle 14,30 alle 17,30. Le iscrizioni dovranno pervenire entro [illegible] [illegible] oltre [illegible] 29 aprile presso Pasquale Campanile tel. 943.623. La sezione ha fissato in 80 mila lire il costo del corso.

[illegible]

Il «Canelli» spostato a luglio causa referendum

E' ufficiale, il Rally Città di Canelli previsto per il 18 aprile [illegible] poi spostato perchè concomitante [illegible] [illegible] referendum si correrà il 10 [illegible] 11 luglio. La notizia è apparsa sul Notiziario Csai pubblicato dal settimanale specializzato Autosprint. Intanto le altre gare astigiane continuano [illegible] loro preparazione. Il presidente della Commissione sportiva dell'Ac Asti, Gian Fossa, ha già definito il programma ed il percorso del «Vini [illegible] Polio» che si correrà [illegible] [illegible] e 23 maggio [illegible] che comprenderà dieci prove speciali. Definito anche in questi giorni il tracciato e le prove della 15ª edizione del Rally Valli Vesimesi [illegible] programma il 31 luglio [illegible] il 1 agosto.

[illegible]

Calcio [illegible] [illegible] in frazione Gorzano di San Damiano

Si svolgerà [illegible] 3 maggio al 12 giugno [illegible] Gorzano il torneo notturno a cinque di calcio. Le iscrizioni, che chiuderanno il [illegible] aprile, [illegible] di [illegible] lire a squadra. Per iscrizioni, telefonare [illegible] Giuseppe Cherio: 971.722 o al numero 983.713 in ore serali.

Nei tornei giovanili

Gli allievi dell'Astense a quota 105

ASTI. Tre vittorie per il settore giovanile di basket della Tubosider-Astense.

Nella [illegible]ogoria allievi zonale, l'Astense ha battuto il Fossano con [illegible] punteggio di 105-78. [illegible] categoria ragazzi zonale l'Astense ha superato il Derthona per 61-55. Vittoria anche per la Cierre che si è imposto sul Bra con il punteggio di 99-68.

Astense-Fossano 105-78.

Tabellino Astense allievi zonale: Pittatore 12; Chies 9; Prina 23; Tarantino 3; Avidano 30; Principe 4; Costa 8; Fiore 4; Vigna 8; Rampone 2; Cannazza 0; Castellari 2.

Cierre-Bra 99-68.

Tabellino Astense juniores regionale: Ghiglione 9; Gonella 8; Rampone 17; Caldara 17; Sanmartin 4; Pellegrino 11; Briola 26; Fornaca 7.

Derthona-Astense 55-61.

Il tabellino dell'Astense ragazzi zonale: Gullà 6; Mazza 0; Servullo 2; Manina 14; Franco 0; Ferrero 0; Bosia 2; Appiano 2; Parigi 9; Maschio 14; Casale 1; Vacchina 11.

[d. cot.]

CICLISMO

Successo di partecipanti al trofeo di Pasqua con corridori provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia

In 120 sfidano la pioggia a Pratomorone

Nella seconda serie vittoria di Gianfranco Ferrero (Cassa)

Gianfranco Ferrero portacolori del gruppo sportivo Cassa di Risparmio di Asti

PRATOMORONE. Nonostante la pioggia e il freddo, centoventi tra i migliori corridori «amatori», provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria si sono dati battaglia, alla vigilia di Pasqua, sul circuito che si [illegible] snodato attraverso le località [illegible] Pratomorone, Vaglierano Stazione, Pianetti, Pratomorone, per conquistare [illegible] Gran Premio di Primavera, organizzato dalla [illegible] Ciclistica della Cassa di Risparmio di Asti, in collaborazione con l'Udace.

Tra i giovani della prima [illegible]rie, il novese Massimo Laguzzi, portacolori del Gs Italbonifica Navigare, ha fatto valere le sue [illegible] [illegible] sprinter, precedendo, nella volatona a ranghi [illegible] patti, l'argentino Guillermo Moureu del [illegible] Tuttociclo Mondialpol.

Al terzo posto il ligure Francesco Corradi della Sc Anselmo Sport. Seguono Roberto Spinoni (Mainetti), Roberto Scaglione (Santangelo), Angelo Tobia (Velo Club Riva Ligure), Daniele Reggiori (Mainetti), Roberto Fusello (Mobili San Lazzaro), Roberto Manello (Nua Penis), Danilo Truffa (Sc Opel Storti). La media della corsa ha sfiorato i 42 chilometri orari.

Fiorenzo Massano della Sannino

Nella seconda categoria la gara è vissuta [illegible] una lunga fuga promossa da tre corridori: Attilio Segala [illegible] [illegible] Fontanetese, Manlio De Toni [illegible] Damiano Andriolo della Sc Castronno, che hanno progressivamente aumentato il loro vantaggio sul gruppo portandolo [illegible] quattro minuti.

Durante l'ultima tornata la potente azione [illegible] Segala ha costretto alla [illegible] Andriolo. Nel testa a testa finale, Attilio Segala ha meritatamente avuto la meglio [illegible] Manlio De Toni. Ad oltre [illegible] minuto è poi giunto Damiano Andriolo.

Quarto posto, ad oltre quattro minuti dal vincitore, per l'astigiano Pier Angelo Crem del Gs Edilcren Jolly Gallery One che, nel finale, ha staccato il gruppo, regolato poi, in volata, da Dario Demichelis (Gandelli), davanti [illegible] Nazario Zampieri (Fontanetese), Antonio Cacioppo (Certosio), Ferruccio Fresia (Gs Tenuta Carretta), [illegible] Demaria (Gs Reano), Elio Pagnuti (Robassomero). Quattordicesimo Eugenio Bezzo del Gruppo Sportivo Edilcren Jolly Gallery One.

Tra i veterani e gentlemen affermazione allo sprint per il varesino Sergio Armelloni (Sc Oltrepò Gerasi che, nel rush finale, ha messo la propria ruota davanti [illegible] quella del valenzano Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio).

Al terzo posto Ferdinando Marletta (Cicli Dazzan). Nelle posizioni di rincalzo figurano: Albertino Baldi (Mobili Berutti), Claudio Zappella (Ceramiche Micheli), l'astigiano Fiorenzo Massano (Sannino), Silvano Albiero (Dermini), Luciano Brignolo (Bay), Angelo Zamboni (Stucchi), Domenico Lotito (Gattobigio). Diciannovesimo Luigi Gren del Gruppo Sportivo Sannino.

Nella seconda fascia della seconde serie l'astigiano Gianfranco Ferrero del Gs della Cassa [illegible] Risparmio di Asti ha preceduto Giuseppe Pussetti (Cer-Gil).

Seguono quindi Gian Piero Schiorlin (Agenzia Ferrati), i compagni di squadra Giuliano Meritan [illegible] Sergio Gaiotto, Giacomo Sgarbi (Sc Reano), Riccardo Chinaglia (Barigazzi), Francesco D'Agostino (Reano).

Per concludere Vittorio Mazzoni (Gattobigio), Luigi Ferrati (Agenzia Ferrati), Antonio Cavalli portacolori del Cicli Messina.

Nella classifica finale per società, stilata in base ai piazzamenti dei corridori, la Cassa di Risparmio di Asti ha preceduto la Sc Castronno e il Gs Fontanetese.

Carlo Lisa

L'istituto Nostra Signora delle Grazie ha ospitato i Giochi della Gioventù

Nizza è la «capitale» dei pattini

Eccellenti risultati delle società astigiane

NIZZA. Fase provinciale dei Giochi della Gioventù [illegible] pattinaggio artistico a Nizza Monferrato: una festa [illegible] sport e di tecnica, organizzata nella palestra di Nostra Signore delle Grazie.

La gara ha inaugurato la nuova stagione agonistica: 29 gli atleti delle scuole elementari e medie che hanno partecipato alla manifestazione, [illegible] la guida di Giovanni Nano, presidente provinciale della federazione.

Ottimo il risultato dei tre tecnici federali che allenano il Blue Roller Club pattinatori Libertas Asti e la squadra della polisportiva Nicese di Nizza Monferrato. Tre le vittorie [illegible] solute di categoria [illegible] [illegible] segno (su quattro gare) e otto atleti [illegible] dodici in zona medaglia. Mauro Costarella ha vinto la [illegible] fascia B delle scuole elementari: l'astigiano ha totalizzato [illegible] punti. Al secondo posto Giorgio Castagna, tesserato per il Blue Roller, [illegible] 16,9 punti. Terzo si è classificato Angelo Plachere [illegible] [illegible] totale di 17,9 punti.

Nella fascia [illegible] femminile delle scuole elementari si è imposta Luisa Pola, atleta [illegible] polisportiva Nicese con 17,9. Medaglia d'argento per Silvia De Matteo, del New Skating Asti con 17,3 punti. Il terzo posto l'ha conquistato Elisa Sirombo che gareggia per la polisportiva [illegible]

Successo di Antonietta Garbero, tesserata per la polisportiva Nicese, nella fascia A femminile delle scuole elementari. La Garbero ha vinto con [illegible] totale di 19,2 punti. Medaglia d'argento per Daniela Bucci del Blue Roller Asti con 17,6 punti. Medaglia di bronzo per Sabrina Olivieri, atleta [illegible] polisportiva Nicese, che ha realizzato 17 punti.

Vittoria di Elena Viazzi, tesser[illegible] per [illegible] società Asti Skating, nella gara [illegible] alle atlete delle scuole medie femminili. Seconda Federica Verri, della Nicese, con 21,2 punti. Medaglia di bronzo invece per [illegible] Cordani (Asti Skating).

I piazzamenti: scuola ele[illegible] (fascia B, maschi): 1°) Mauro Costarella (Bleu Roller); 2°) Giorgio Castagna (Blue); 3°) Angelo Fichara (New Skating); 4°) Alessandro Sacco (New Skating). Femmine: 1°) Luisa POla (NIceso); 2à) Silvia De Matteo (New); 3°) Elisa Sirombo (Nicese); 4°) Barbara Giacchino (Nicese).

Elementari (Fascia A): 1°) Antonietta Garbero (Nicese); 2°) Daniela Bucci (Blue); 3°) Sabrina Oliveri (Niceso); 4° Manuela Carnatel (Asti Skating). Medie: 1°) Elena Viazzi (Asti Skating); 2°) Federica Verri (Nicese); 3°) [illegible] Cordani (Asti Skating); 4°) Pradeepa Penna (Blua). [d. cot.]

Presidente del club fondato nel 1990, quando la squadra era retrocessa in serie B

Elio Bianco, primo granata di Costigliole

«Il vero tifoso del Toro si vede nelle ore difficili»

COSTIGLIOLE. Fra le colline c'è [illegible] Torino Club [illegible]errito, nato nel 1990. A dirigerlo è stato nominato Elio Bianco, impiegato postale. «Tutti sono capaci [illegible] tifare per una squadra quando è sulla [illegible] dell'onda - dice Bianco -. Noi abbiamo voluto manifestare la fede granata nel [illegible]o in cui le [illegible] andavano male e il Toro [illegible] in [illegible]

Quando era partita l'idea, a Costigliole pensavano [illegible] mette[illegible] assieme una cinquantina di persone, per organizzare [illegible] pullman la domenica [illegible] andare allo stadio di Torino. «Invece [illegible] poco tempo siamo passati a oltre 250 - spiega [illegible] presidente - e siamo arrivati a gestire anche sessanta abbonamenti». Purtroppo c'è stata [illegible] parentesi di [illegible] gestione [illegible]: «L'anno scorso, quando hanno venduto Lentini [illegible] successo il finimondo. Anch'io ho partecipato alla manifestazione [illegible] tifosi davanti alla sede della società,

Elio Bianco presidente [illegible] Torino Club [illegible] Costigliole un sodalizio agguerrito con 250 soci

[illegible] corso Vittorio, nel capoluogo piemontese - confessa Elio Bianco -, [illegible] riuscito ad entrare negli uffici e [illegible] dire tutto quello [illegible] pensavo».

A causa della passata gestio[illegible] [illegible] scaduto l'interesse dei sostenitori per la squadra. Da più di sessanta, gli abbonamenti erano scesi alla metà. «Con [illegible] presidenza Goveani, le [illegible] sono cambiate e l'interesse è in ripresa - dice Bianco -. La cosa che più mi [illegible] piacere è che si sono riavvicinati i vecchi tifosi che credevo perduti da tempo».

Il Torino Club [illegible] Costigliole ha sede in un locale [illegible] fianco al bar dal Peso, in piazza Medici e conta due avamposti a Calosso e Montaldo Scarampi. A febbraio viene organizzato, al Ga[illegible] di Canelli, il carnovale grunata. In giugno ha luogo la partita contro i tifosi juventini, con braciolata finale sul [illegible]po; [illegible] luglio, gita sociale e a dicembre sagra del vino [illegible] con bagna caoda.

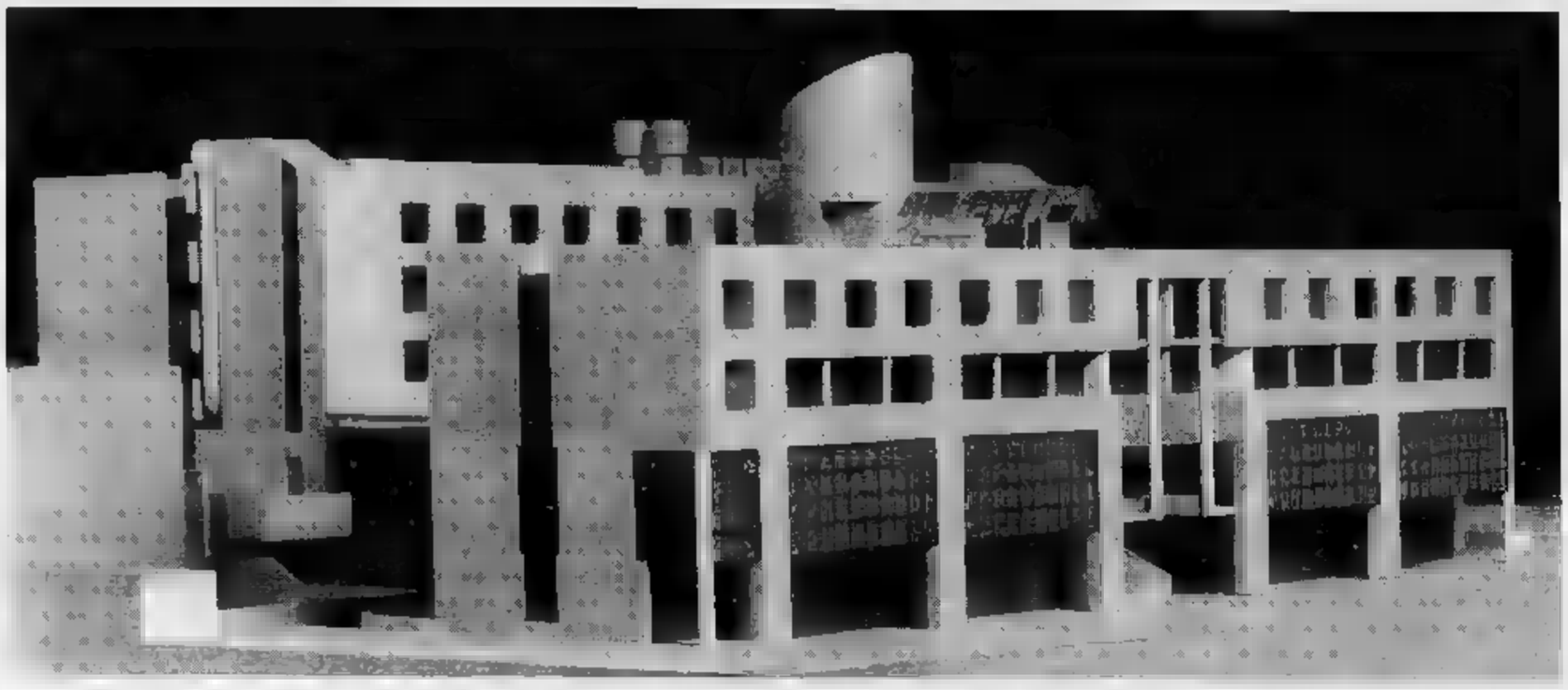
Il club ha [illegible] squadra che partecipa ai tornei amatoriali. Questi i membri [illegible] direttivo: [illegible]io Bianco, presidente; Giovanni Bianco e Enrico Bocchi[illegible] vice; Elio Bergam[illegible] Elio Bologna, Damiano Cavallin, Guido Nebiolo, Roberto Oliva, Maurizio Bianco, Tonino Lanati, Giovanni Ponchione, Fernando Gambaruto, Renato Bianco e Mauro Ferro consiglieri.

Armando Brignolo

METTETE DEI MURI DI PRESTIGIO TRA VOI E LA SVALUTAZIONE

ALBA C.so Torino

VENDIAMO DIRETTAMENTE:
- Abitazioni da mq. 71 a mq. 183
- Uffici open space da mq. 85 ■ mq. 1.000
- Locali commerciali direzionali da mq. 120 a mq. 630
- Posti auto e garage



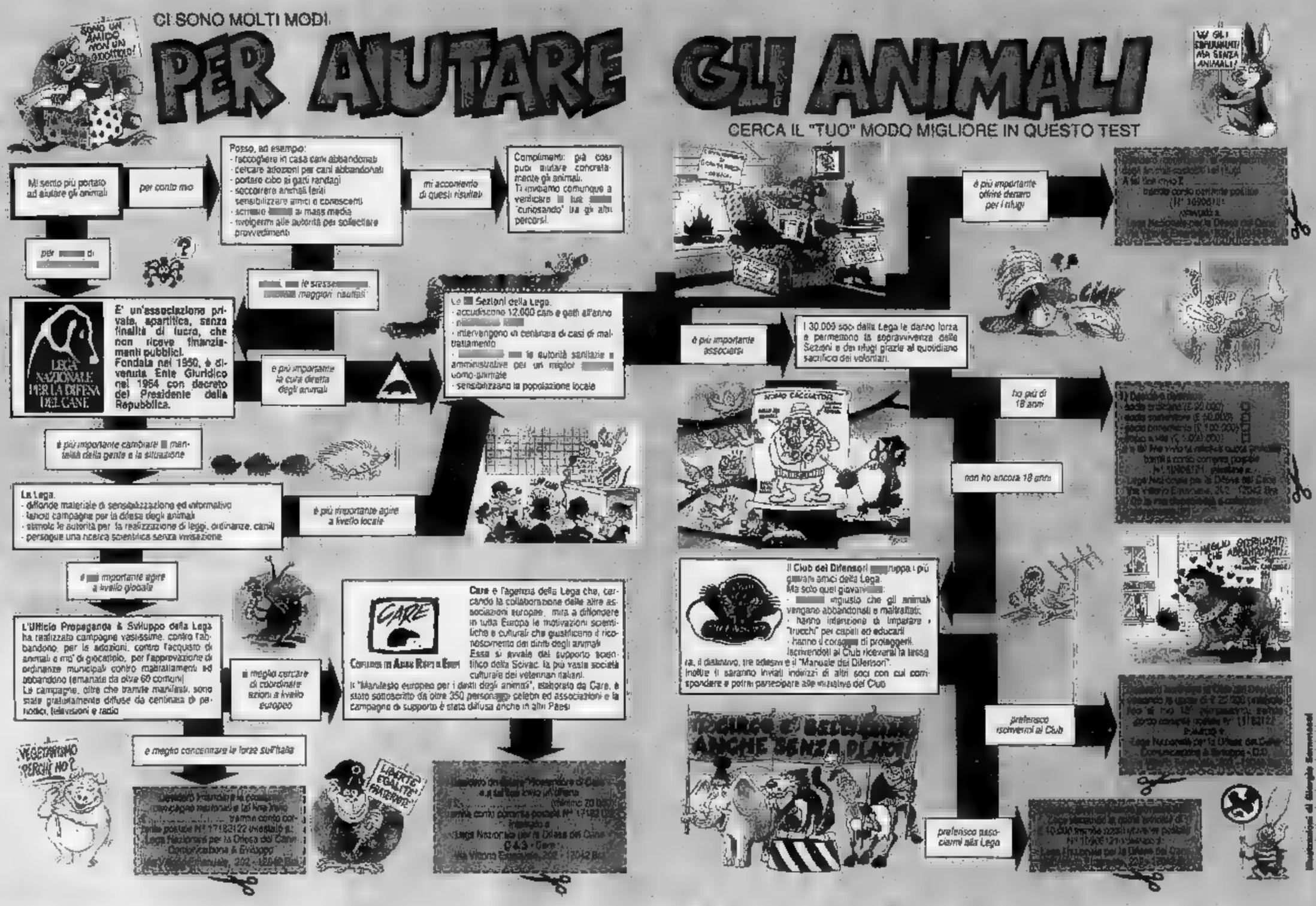
PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA OTTIMO INVESTIMENTO PER REDDITO

- In posizione altamente commerciale una costruzione signorile, con una architettura originale, curata nei minimi particolari e dotata di ogni confort, rifinita con materiali di pregio.
- Possibilità di adattare alle Vostre esigenze sia ■ disposizione interna che la scelta dei materiali.
- Ampi parcheggi sotterranei. Riscaldamento autonomo. Serramenti esterni in alluminio. Perfetto isolamento termoacustico. Possibilità impianto di condizionamento. Videocitofoni.

TUTTO PENSATO PER IL MAGGIORE CONFORT E QUALITA' NEL PRESENTE E DURATA NEL FUTURO.

LA COSTRUZIONE E' AFFIDATA ALLE IMPRESE:
Ing. Prunotto Leonardo e F.lli Busca Germano ■ Marino

Visite in cantiere su appuntamento:
ore 10/12 - 16/19 Martedì - Giovedì - Venerdì - Sabato Mattina Tel. 0173/44.06.44



LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 13 Aprile 1993 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

AS Alba Sistemi é FOTOCOPIATRICI Panasonic

Un incendio ha distrutto il tetto di un vecchio edificio che è stato sgomberato

Cuneo, fiamme nel centro storico

Il fuoco si è sviluppato da un «barbecue» su un terrazzino. Intervento dei pompieri per abbattere le travi pericolanti. Nel palazzo abitano due famiglie: oggi il sindaco deve decidere sull'agibilità

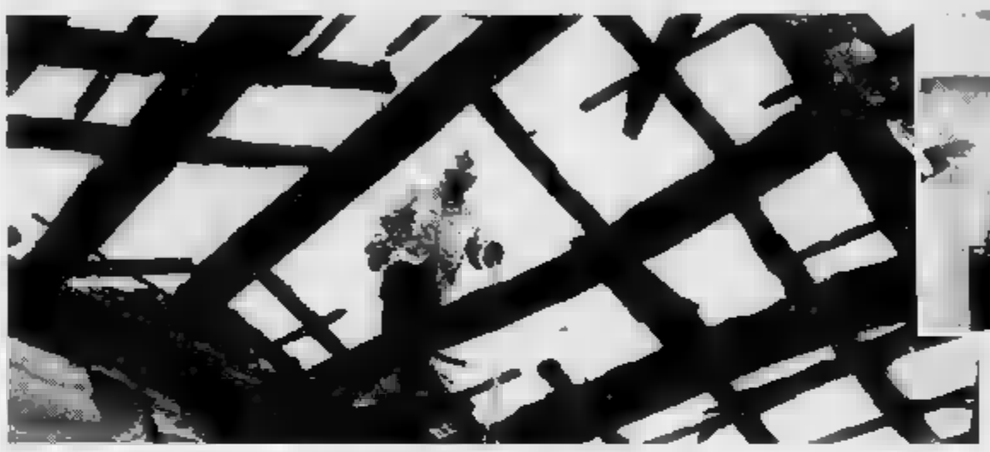
Un incendio divampato ieri nel primo pomeriggio ha distrutto il tetto di un edificio del centro storico, all'angolo tra via Busca e via Dronero: ingenti i danni, ferito, ma le due famiglie che occupano i piani più alti del palazzo sono state sgomberate. I vigili del fuoco di Cuneo, dopo aver domato le fiamme, hanno dovuto lavorare a lungo per abbattere le strutture portanti del tetto, ormai irrimediabilmente compromesse e che rischiavano di crollare. I vigili urbani hanno anche chiuso il traffico le due strade. Probabilmente soltanto oggi, dopo un nuovo sopralluogo dei tecnici dei vigili fuoco, il sindaco Giuseppe Menardi deciderà sull'agibilità.

Secondo i primi accertamenti fatti da vigili urbani e polizia, la fiamme si sarebbero propagate da un «barbecue», acceso un terrazzino all'ultimo piano del palazzo. Non si sa chi stesse cucinando. Forse per alimentare il braciere è stato versato un bicchiere di alcol, che ha provocato una fiamma molto alta. Le travi in legno del tetto vicino sono state facile preda del fuoco.

Nello stabile abitano due famiglie, dodici persone complessivamente. Tutte sono state immediatamente in allarme e hanno lasciato gli appartamenti. In serata i vigili hanno accompagnato alcuni residenti nella per poter recuperare vestiti e oggetti personali. «Il palazzo danneggiato dall'incendio - dicono i vigili urbani - è "pingraziato". Due anni fa il sindaco dichiarò la parziale inagibilità, per le profonde crepe che si erano aperte in alcune pareti, intimando ai proprietari, una dozzina, di fare le riparazioni necessarie. Sette mesi fa c'è stato anche un parziale crollo del cornicione. Abbiamo dovuto chiudere al traffico delle il tratto di via Dronero a rischio».

Proprio nella stessa del centro storico c'è un altro antico palazzo, di fronte alla chiesa di Santa Croce, in via Fratelli Vaschetto, gravemente danneggiato dall'esplosione di una bombola di gas, avvenuta alcuni anni fa. I proprietari hanno avviato per la cessione all'Iacp provinciale, in di ristrutturazione, che però non è mai andata in porto.

Mentre in altre zone di Cuneo Vecchia sono stati fatti interventi di recupero, l'area in cui è scoppiato ieri l'incendio è tra le più degradate. In via Busca e via Dronero, dopo il divieto di transito imposto dal Comune in via Fratelli Vaschetto, si sono trasferite molte delle prostitute «in vetrina». Gli abitanti devono fare i conti tutti i giorni con la presenza di tossicodipendenti e spacciatori. E al fenomeno della droga è legata la microcriminalità delle aggressioni, dello piccole rapine e dei furti, in appartamento e sulle auto. Hanno vita difficile anche i Servizi del sistema del Comune, i volontari delle parrocchie e del Comitato per il futuro del centro storico: sovente si scontrano situazioni di grave disagio economico e sociale. In città con il tenore di vita tra i più alti in Italia è difficile anche soltanto immaginarla. [r. c.]



Due immagini dell'incendio in via Busca, angolo con Dronero che ha mobilitato vigili del fuoco, civich e polizia. (FOTOSERVIZIO BERNARDI)

DISCARICA A LESEGNO

Lavori avviati fra le proteste

Si iniziati qualche giorno fa, nonostante le proteste di abitanti e Comi i lavori per la rica in località Fornaci a Lesegno. a PAGINA 35

Ad Artesina

L'elicottero ha salvato uno sciatore

FRABOSA SOTTANA. Ieri mattina l'elicottero del «118» è intervenuto sulle piste di Artesina per recuperare Pierluigi Dadone, 47 anni, di Dogliani.

L'uomo è caduto sulle piste procurandosi una sospetta lesione della colonna vertebrale. Sono intervenuta subito squadre pronto intervento in servizio nel centro sport invernali. La presunta gravità del trauma del Dadone ha convinto i responsabili della società gestisce l'impianti a dare l'allarme e pochi minuti dopo Savigliano è decollato l'elicottero del «118» «Oscar Uniform». L'equipaggio intervenuto tempestivamente e il medico verificato le condizioni di salu- doglianese Pierluigi Dadone che stato trasportato all'ospedale Santa Croce Cuneo. Lo sciatore è stato ricove- nel reparto di traumatologia per le lesioni subite alla colonna vertebrale. Le sue condizioni non sono gravi e non rischia la paralisi. [l. f.]

Gli ordigni rinvenuti in due rustici a Chiusa Pesio Neive sono stati fatti brillare

Trovate quattro bombe a mano

Un'altra (da mortaio) è stata scoperta ad Alba vicino a una fornace. L'intervento della Squadra Bonifica di Boves. Il materiale ancora in buone condizioni risale al periodo della seconda guerra mondiale

Quattro bombe a mano da mortaio sono state rinvenute nei giorni scorsi ad Alba, Chiusa Pesio e Neive. Gli ordigni, fatti brillare sul posto dalla Squadra Bonifica di Boves, risalivano all'ultima guerra mondiale.

L'allarme nel capoluogo delle Langhe è stato dato da alcuni operai impegnati nei lavori nella zona della fornace Casetta. L'ordigno, una bomba da mortaio da «81» è stata distrutta sulle del fiume Tanaro.

a mano tipo «Breda» sono state invece trovate durante i lavori di ristrutturazione un casseggiato rustico di via Paschero soprano a Chiusa Pesio. Altre due bombe a mano tipo «S» nascoste nelle pareti di uno a Neive.

Nonostante siano passati molti anni, gli ordigni erano tutti in buono stato e quindi molto pericolosi se maneggiati da inesperti.

Dall'inizio dell'anno la Squadra Bonifica di Boves - che dipende dal primo reparto Rifornimenti di Alessandria - è stata impegnata in interventi. Tra questi alla fine di gennaio sono stati rinvenuti cinque bombe, granate e un proiettile a Salmour, Trezzo Tinella e Ormea.

L'allarme a Salmour era stato dato dal personale della «Eli srl» di località Sant'Andrea, ditta che occupa estrazione e lavorazione d'inerti. Gli operai trovato granate da 75 millimetri nella macchina che frantuma la ghiaia.

L'esplosione era stata evitata grazie al dispositivo elettromagnetico che bloccato il sul quale viene trasportato il materiale nel frantoio.

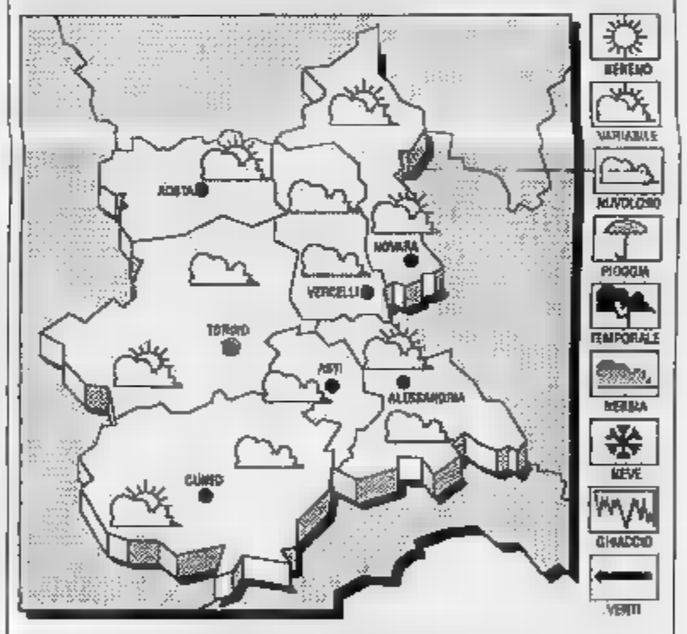
Il più clamoroso è invece la bomba d'aereo ritrovata il 19 gennaio a Roccavione durante gli scavi nei pressi della variante alla statale 20. L'ordigno 500 libbre, risaliva all'ultima guerra mondiale.

In dell'operazione disinnesco, per oltre due giorni i carabinieri avevano pattugliato, giorno e notte, la per impedire l'accesso ai curiosi.

Con l'arrivo degli artificieri le forze dell'ordine avevano anche fatto evacuare molte case della zona. Non era stato escluso infatti il rischio di un'esplosione. L'operazione è durata un'intera mattinata. [a. f.]

La bomba ritrovata in gennaio a Roccavione nei pressi della variante alla statale 20

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni locali a carattere temporalesco. Senza variazioni. **VENTI.** o moderati occidentali. DEL TEMPO. Alternanze di e annuvolamenti, con possibilità di precipitazioni; foschie dense sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI

Max: 16; min: 9,7; media: 12,4

UN ANNO FA

15,4; min: 6; media:

IN PIEMONTE

Torino 18; Novara 18; Alessandria 20; Aosta 18; Asti 18; Vercelli 18

ALBERGO RISTORANTE
Nazionale
Via Roma, 1
Tel. (0174) 391.203
ORMEA

In posizione strategica, fra Piemonte e Liguria, ad Ormea sorge l'Albergo Ristorante Nazionale. La «taverna» dei tempi che fu ha lasciato il posto ad un bar e ad ristorante molto curati, soprattutto ad albergo incantato dove alla suggestione del posto si aggiunge quella delle camere perfettamente ristrutturate ed arredate con gusto con mobili d'epoca. Ottimo durante la settimana, ma eccezionale per un week-end romantico.

BRESAOLA ALL'ORMEASCA

E' un piatto fresco molto facile da preparare, adatto alla stagione estiva. Alla tipica bresaola si aggiunge l'olio della riviera di Ponente, poco limone, pepe e se possibile una grattatina di tartufo.

I RISTORANTI DELLA SETTIMANA:

Alb. Rist. Nazionale ORMEA
Ristorante Pisolotto S.TA VITTORIA D'ALBA
Albergo Cavallo Nero
Albergo Rist. Leon d'Oro DOGLIANI
Rist. Al Castello S.TA VITTORIA D'ALBA

Gli itinerari enogastronomici

GAGLIASSI

Gagliassi Rosé
Caratteristiche: buon corpo, colore rosato tendente al rosso vivo, profumo fruttato leggermente fragrante al palato. Temp. di servizio: 16-20 °C.

Il Comune deve completare rapidamente il documento per non perdere [redacted] finanziamenti statali

Otto idee per il piano-parcheggi

Previsti posteggi sotterranei in grado di ospitare migliaia di auto nelle piazze Europa e Martiri della Libertà La Provincia vuole costruire un «buco» in corso Dante. Nuovi spazi con il trasferimento del Foro boario

La travagliata storia del maxiparcheggio sotterraneo di piazza Boves non ha scoraggiato l'elaborazione di nuovi progetti

CUNEO. L'Amministrazione comunale deve mettere [redacted] punto al più presto il piano parcheggi, altrimenti rischia di arrivare tardi nella corsa ai finanziamenti statali. Chi si presenterà in testa a Roma, invece, potrà spartirsi le «fette» migliori della torta di miliardi che, nonostante i tagli della Finanziaria, rimane molto consistente. E Cuneo ha diversi progetti da proporre. La storia travagliata del maxiparcheggio sotterra[redacted] a sette piani in piazza Boves non solo non ha scoraggiato altre iniziative del genere, [redacted] addirittura sembra aver stimolato nuove iniziative.

Da anni è pronto il piano per la costruzione di un altro grande posteggio sotterraneo in piazza Martiri della Libertà (che i cuneesi più anziani conoscono come piazza Regina Elena). Il progetto prevede la risistemazione di tutta la grande area compresa [redacted] la caserma del comando [redacted] gruppo dei carabinieri e i palazzi sul lato Sud di via XXVIII Aprile, le vie Bartolomeo Bruni e Bassignano. I vantaggi: la zona è all'ingresso della città, a poche centinaia di metri dall testata del viadotto Soleri, e [redacted] è lontana da piazza Galimberti e [redacted] Nizza, cioè dal centro. La concentra[redacted] di negozi e uffici è tale [redacted] far prevedere un notevole utilizzo: si aggiunga la presenza, la sera, degli spettatori del ci[redacted] Monviso. Problemi: lo spostamento dello sferisterio in periferia. [redacted] trasferimento dell'impianto sportivo per il «balon» [redacted] previsto dal Comune, [redacted] vi si oppongono le migliaia di cuneesi che hanno sottoscritto una petizione perché, [redacted] anche dovesse essere spostato per consentire i lavori, sia poi riportato al [redacted] posto.

Piazza Europa è contesa addirittura da due società, la «Torino parcheggi» [redacted] la «Cuneo sviluppo»: entrambe vorrebbero realizzare un parcheggio sotterraneo a più piani, capace di oltre cinquecento posti auto, con spazi per esercizi commerciali e box privati. La [redacted] prevista supera i dieci miliardi, ottenibili grazie alla legge Tognoli, niente costi per il Comune. Tra gli impegni dichiarati delle società - per evitare l'«effetto piazza Boves» - quello di completare i lavori entro un [redacted] e mezzo dall'apertura dei cantieri.

A chi vorrebbe un nuovo maxiposteggio in piazza Europa [redacted] oppongono i sostenitori di un posteggio sotterraneo nel piazzale dell'Inps, poco distante. Due le ragioni [redacted] questa alternativa. Piazza Europa non cambierebbe aspetto; i posti auto potrebbero servire meglio, oltre che il centro cittadino, [redacted]che la [redacted] dell'ospedale e della stazione ferroviaria (per la quale si è parlato anche di [redacted] parcheggio nelle vicinanze dello scalo merci).

Poi c'è la proposta di posteggio [redacted] sotto corso Dante. L'occasione è data dai lavori di ampliamento [redacted] palazzo dell'Amministrazione provinciale. L'ente ha chiesto al Comune di avere spazi a disposizione dei dipendenti. In questo caso il parcheggio si svilupperebbe in orizzontale, lungo tutta o parte l'estensione del corso alberato al centro città. Sarebbe sufficiente un solo piano sotto terra quindi per ottenere [redacted] alto numero di posti.

Rimane anche da stabilire quale sarà la destinazione del Foro boario, dopo che il mercato del bestiame sia stato trasferito (come prevede [redacted] progetto del Comune) nella grande area attrezzata di frazione Ronchi. Analoga prospettiva riguarda l'ala del mercato delle erbe di piazza Virginio, vicino all'ex chiesa di San Francesco. Entrambe le aree potrebbero servire come posteggi, a raso o sotterranei. Senza dimenticare che c'è chi ha proposto [redacted] scavare anche un [redacted] in piazza Galimberti. [m. bo.]

[redacted] CUNEO

CIRCOLO [redacted]

Incontro a Madonna delle Grazie

A Madonna delle Grazie, giovedì (ore 21) nei locali del circolo, Ezio Bernardi, de «La Guida», parteciperà [redacted] un incontro-dibattito sul referendum con Giuseppe Andreis, segretario nazionale Acli.

BORGO

Si parla di educazione alla salute

Stasera, [redacted] 20,30, nel salone dell'Usl, [redacted] psicologo Franco Varengo [redacted] l'assistente sociale Luisa Giorda parleranno su: «Il rapporto con le cose [redacted] le persone [redacted] valore».

La [redacted] rientra nell'ambito degli incontri riguardanti l'educazione alla salute.

[redacted]

Dibattito al Municipio vecchio

Stasera, ore 21, nei locali del Municipio vecchio, si terrà un incontro su «Referendum visti da vicino», organizzato dagli «Amici dei semplici». Interverranno Aldo Serale e Aldo De Murtas.

UFFICI

Sabato [redacted] domenica l'Anagrafe [redacted] aperta

L'ufficio anagrafe del Comune di Cuneo rimarrà [redacted] in occasione della consultazione referendaria, allo scopo [redacted] permettere l'eventuale rilascio di carte d'identità. Sabato: orario 9-12 e 15-19; domenica 9-12.

[redacted]

Le normative sulla circolazione delle merci

«Libera circolazione delle merci; la normativa per l'esportazione applicata alla tutela del consumatore» è il titolo [redacted] primo dei quattro incontri organizzati dalla Scuola [redacted] amministrazione aziendale di Cuneo. Venerdì, alle 17, nell'aula magna, via Santa Croce 6/a, interverranno il professor Calliano, vicerettore dell'Università dei Torino, docente di Diritto privato, e il professor Caramelli, ordinario di Scienza delle finanze alla Facoltà di giurisprudenza [redacted] docente [redacted] Istituzioni di economia. Le persone inte[redacted] devono far pervenire l'adesione entro il [redacted] aprile allo 0171/694140.

VALDIERI

Il Comune abbandona la società «Verde Vivo»

[redacted] Consiglio comunale, nel [redacted] della sua ultima seduta, ha deciso [redacted] uscire dalla società «Verde Vivo» di cui fanno parte numerosi enti pubblici e privati, mettendo in vendita il suo pacchetto d'azioni, pari a 25 milioni. La società aveva come obiettivi il rilancio turistico ed economico della Valle Gesso: secondo [redacted] Consiglio, non sono stati raggiunti.

CORSO DI SELF-PROMOTION

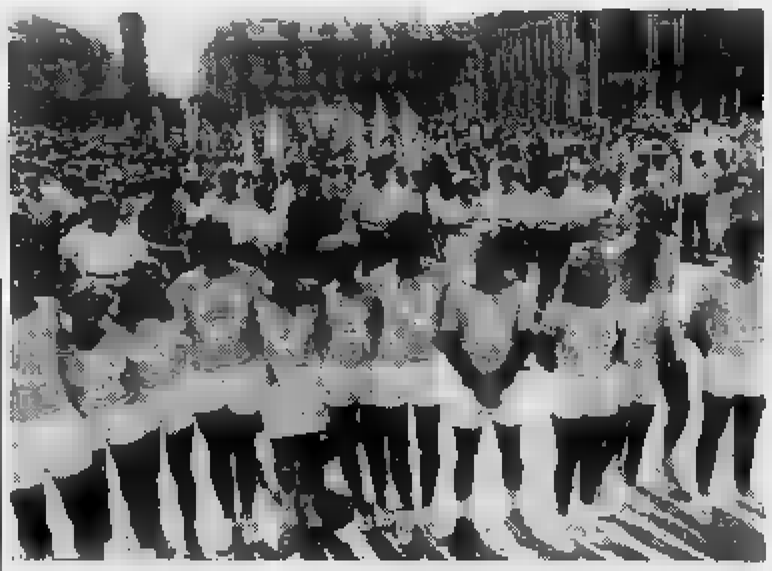
A scuola per sostenere il colloquio di lavoro

Quindici ore di lezione in tre giorni (venerdì 23 dalle 15,30 alle 19,30; sabato [redacted] dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30; domenica 25 dalle [redacted] alle 13). E' il programma del [redacted] di self-promotion organizzato dalla Scg di Torino riservato a giovani diplomandi o laureandi, tenuto [redacted] esperti grafologi [redacted] la consulenza [redacted] responsabili della formazione del personale in grandi aziende italiane). L'iniziativa (per chiarimenti rivolgersi a Informagiovani di Cuneo o alla sede della Scg di Torino, telefono 011-749.5066-748.914) [redacted] presentata nella Sala delle Colonne [FOTO SEDINO]

Tutti [redacted] marciatori partono oggi pomeriggio alle 14 da piazza Santa Maria a Busca

C'è la camminata della solidarietà

Stasera (ore 21) riunione dei gruppi di volontariato all'«Iris» di Dronero. Domani il corteo raggiungerà Montemale, Valgrana e Caraglio. Giovedì l'incontro conclusivo nell'ex cinema Don Bosco di Borgo



La partenza della «Carovana della pace» in piazza Galimberti a Cuneo nel 1987

BUSCA. «Un cammino per l'incontro»: proseguono, sotto questo slogan, le iniziative organizzate per ricordare il cinquantesimo anniversario del martirio della città [redacted] Boves. Oggi pomeriggio, alle 14, partirà da Busca, in piazza Santa Maria, la «grande camminata della solidarietà». Il gruppo di marciatori raggiungerà nel tardo pomeriggio la frazione dronerese di Pratavecchia. In serata, alle 21, dopo [redacted] cena al sacco, nei locali del cinema «Iris» di Dronero, si svolgerà l'incontro dibattito «Semi di speranze», testimonianze dei vari gruppi di volontariato della zona. Sono previsti gli interventi dei rappresentanti della comunità «Come voi, insieme a voi», del Club alcolisti, del [redacted] d'incontro «Marcovaldo», dell'associazione «La Cascina», dell'«Aizo», [redacted] centri di solidarietà nel terzo mondo.

Domani pomeriggio, alle 14, [redacted] carovana della solidarietà lascerà [redacted] capoluogo della Valle Maira alla volta di Caraglio. La [redacted] attraverserà i comuni [redacted] Montemale e [redacted] Valgrana. Alle 21, al cinema «Ferrini» di Caraglio si terrà [redacted] secondo appuntamento dei «Semi di speranze». All'incontro parteciperanno l'associazione «Papa Giovanni», «Volontariato carcere», «Caritas servizio immigrati», «Grup[redacted] culturale di Vignolo». Giovedì 15 aprile la marcia «Un cammino per l'incontro» raggiungerà Borgo San Dalmazzo, dove, alle 21, nei locali dell'ex cinema Don Bosco, si terrà l'ultimo appuntamento dei «Semi di speranze». Porteranno la loro testimonianza i responsabili del «Centro di prima accoglienza», della «Coop San Paolo», i gruppi «Emmaus - Mutirao», la «Caritas servizio obiettori». All'iniziativa hanno inoltre aderito l'associazione «Il cammino dell'uomo», la «Comunità [redacted] Mambre», la «Scuola di Pace-Boves», l'«Agesci», «Cipec», i Comuni e le parrocchie attraversati dalla marcia. «Siamo in cammino - spiegano gli organizzatori -, perché crediamo che per costruire la solidarietà sia necessario attraversare la nostra società incontrando l'uomo, nei luoghi [redacted] lavoro, nelle scuole, nelle camp[redacted], nelle [redacted] di riposo, negli asili, nei centri di accoglienza e soprattutto nei luoghi in cui [redacted] più solo. Chiediamo alle persone di impegnarsi nel diffondere [redacted] cultura di solidarietà nelle scelte quotidiane [redacted] livello individuale, sociale, politico ed economico». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

Truffa [redacted] [redacted] la mente»

Il signor Giuseppe Zambotti ha visto con sconcerto la pubblicazione l'8 aprile [redacted] notizia dal titolo «Truffa dei telefonini, un altro cuneese» [redacted] gli vi[redacted] attribuito, seppure in forma dubitativa, il ruolo di «mente organizzatrice» dell'operazione, nonché il ruolo [redacted] «finanziatore» ed acquirente del materiale telefonico necessario.

Tale addebito non trova riscontro nella realtà processuale, le cui risultanze, pur nel rispetto del diritto dell'informazione, non dovrebbero essere così disinvoltamente «offerte al pubblico» [redacted] adeguati riscontri oggettivi, allo stato non liberamente accessibili, dato che il procedimento si trova ancora nella fase delle indagini preliminari.

La posizione del signor Zambotti che, come si auspica, verrà chiarita definitivamente nelle opportune sedi, non è quella riferita dal giornale, neppure nell'impostazione che la pubblica [redacted] pare [redacted] formulato [redacted] proposito.

Il mio cliente, che ha prestato tutta [redacted] collaborazione agli inquirenti, è [redacted] inizialmente coinvolto nella vicenda attraverso del tutto regolari richieste [redacted] fornitura di materiale informatico (personal computer) e [redacted] successiva assistenza e consulenza in materia [redacted] collegamenti tecnici per l'inizializzazione di telefoni cellulari, peraltro non penalmente illecita. Ha suo malgrado dovuto continuare ad occuparsene, seppure in posizione del tutto marginale, [redacted] seguito di «pressioni» delle quali divenne successivamente oggetto.

Avv. Claudio Massa, Cuneo

[redacted]

Esprimo gratitudine per [redacted] trattamento ricevuto nel reparto oculistico dell'ospedale di Savigliano. All'umanità e professionalità del personale ausiliario ed infermieristico, si accompagnano la disponibilità, capacità e preparazione scientifica dei medici specialisti.

Anna Torassa, Sommariva Bosco

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: [redacted] 423.370; 42.01
Busca: [redacted]; 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 85.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: [redacted]
La [redacted] 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.294
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: 0141/840.666
Vinadio: [redacted] 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo [redacted] 506/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A [redacted] oggi è [redacted] turno, [redacted] orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, c. Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono [redacted] la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, per ricette [redacted] urgenti.
Alba: [redacted] *Giacomi*, via V. [redacted] 18, tel. 44.[redacted]
[redacted] *Bianchi*, via V. Emanuele 149, [redacted] 41.22.09
Fossano: *Barnocco*, viale Regina Elena 15, tel. 60.681
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482
[redacted] *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, [redacted]
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.28.79

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S.** [redacted]: 269.333; **Ceva:** 710.03; [redacted] 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222;
Ceva: 711.82;
Saluzzo: 421.16;
Da autostrade To-Sv: (0172) 495.800.

[redacted]

SAVIGLIANO

MORTI. Canta Franco, 64 anni (residente [redacted] Torino), pensionato; Calderara Carlà, 71 anni (residente [redacted] Racconigi), pensionata; Bertone Giuseppe, [redacted] anni (residente a Savigliano), pensionato; Beccato Maria, 91 anni (residente [redacted] Savigliano), pensionata; [redacted] Lorenzo, [redacted] anni (residente a Savigliano), pensionato; Monasterolo Silvio, 62 anni (residente a Bra), pensionato; Paschetta Agostina, [redacted] anni (residente a Savigliano), pensionata; Sola Giovanna, 84 anni (residente a Caselgrasso), pensionata; Quaglia [redacted] Anna, 96 anni (residente a Savigliano), pensionata.

BARGE

NATI. Davide Comba (Pinerolo).
MORTI. Maria Coero Borga, 91 anni (residente [redacted] Barge), pensionata; Maria Angiola Piotti, [redacted] anni (residente a Barge), pensionata.
PUBBLICAZIONI [redacted] MATRIMONIO. Minetto Massimo (residente [redacted] Bagnolo), [redacted] Elda Torre (residente a Barge); Luca Rimondetto (residente a Campiglione), con Roberta Vacchino (residente a Barge); Mauro Giachero (residente a Barge), con Daniela Pregliasco (residente a Barge).

[redacted]

NATI. Manuedda Carlotta (Bagnolo).

VERZUOLO

[redacted] Enrico Magno (Savigliano). [redacted] Giuseppe Pietro Berardo, 84 anni (residente a Saluzzo), pensionato.

COSTIGLIOLE SALUZZO

[redacted] Ivan Bonetto (Cuneo).
MORTI. Giovanni Monge, 72 anni (Costigliole Saluzzo); Anna Rosa Zenone, 66 anni (Costigliole Saluzzo).

[redacted]

MORTI. Lucia Paseri, [redacted] anni (residente [redacted] Piasco); Chiaffredo Giordano, 84 anni (residente a Piasco), pensionato.

[redacted]

[redacted] Edoardo Quaglia (Savigliano); Consuelo Maria [redacted] (Savigliano); Lorenzo Mazzari (Saluzzo).
MORTI. Teresa Gomsar, 70 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Virginia Berardo, 84 anni, pensionata.

PEVERAGNO

NATI. Dutto Francesca (Peveragno).
MORTI. Dutto Caterina, 89 anni (residente a Fossano), pensionata; Rosano Lucia, 83 anni (residente a Verzuolo) pensionata; Ristorto Maria Maddalena, 82 anni (residente [redacted] Peveragno) pensionata.

[redacted]

[redacted]

A lezione [redacted] fotografia

Sono aperte le iscrizioni al [redacted] fotografia bandito dalla Commissione della biblioteca. Il primo appuntamento è giovedì. Giorgio Olivero terrà dieci lezioni sia ai principianti, sia a coloro che intendono perfezionare la tecnica fotografica. Informazioni allo 0171/918834.

[redacted]

Riflessologia del piede

S'inizia domani al circolo ricreativo «Danzicherie» di via Chiusa Pesio 2, a [redacted] un corso base [redacted] riflessologia del piede. L'orario [redacted] dalle 21 alle 23. Informazioni allo 0171/95234 [redacted] iscrizioni allo 0171/699900.

[redacted]

Sculture in borgata

Si può visitare fino al 15 giugno [redacted] circolo Acli della borgata San Martino, la mostra «Il ballo delle maschere». Si tratta [redacted] opere in legno realizzate dallo scultore valmairese Roberto Isoardi. La mostra è aperta tutti i sabati [redacted] le domeniche dalle 11 alle 16.

Si sono iniziati da qualche giorno gli scavi in località Fornaci ■ Lesegno

Discarica, partono i lavori

L'amministrazione comunale ■ gli abitanti protestano. Preannunciati nuovi ricorsi
Impianto di smaltimento rifiuti progettato dal Consorzio e dalla ditta «Aimeri»

LESEGNO. Ricorsi, esposti, denunce e assemblee di protesta non sono stati sufficienti per fermare il progetto ■■ Consorzio di smaltimento rifiuti del Monregalese e della ditta «Aimeri». Nei giorni scorsi si sono iniziati i lavori per la discarica ■■ si trova nella località Fornaci. L'appalto ■ stato assegnato alla «Conicos» di viale Milano a Mondovì, un'impresa ■■ cializzata in opere di ingegneria civile, che, oltre ad importanti realizzazioni ■ più Paesi del mondo, ha costruito la va■■ per smaltimento di Basse di Stura, uno degli impianti dell'Azienda municipale raccolta rifiuti di Torino.

■■ discarica di località Fornaci, che, se non ■ saranno ritardi, dovrebbe ■■■ utilizzabile entro sei mesi, risolverà il problema rifiuti nel Monregal■■. I lavori ■■■ cominciati dopo che ■ Tar ha respinto la proposta ■ sospensiva avanzata dall'amministrazione ■■■■ nale. «Dopo molti mesi di lavoro, progetti e studi - ■■■ detto Beppe Ballauri, presidente del Consorzio, subito dopo ■ notizia della decisione del tribunale amministrativo -, l'emergenza sarà dimenticata. La zona avrà finalmente un po' ■ tranquillità e i Comuni ■■■ saranno costretti ad affrontare spese assurde per poter smaltire la spazzatura».

I lavori in località Fornaci vengono tenuti sotto costante controllo dai responsabili del Consorzio ■ dai tecnici della ditta «Aimeri». «Come era già avvenuto per Otoria - continua Ballauri -, ci siamo impegnati per dotare il Monregalese ■ un impianto d'alta qualità, non ■ devono essere problemi: l'impresa che ha aperto i cantieri ■ da grandissime garanzie».

Quando sarà aperto l'impianto di Lesegno (dove ■■■■ smaltiti gli «urbani» ■■ Comuni del Consorzio e gli «assimilabili di alcune aziende), la spazzatura del Monregalese ■■■ dovrà più cercare una sistemazione. Dopo la chiusura di Ote■■, i rifiuti sono ■■■ trasportati prima a Beinasco (con un ■■■■n■■ vertiginoso delle ■■ riffol ed ora ad Alba e Fossano.

La popolazione ■ Lesegno (un Comune che non fa parte ■■ Consorzio), comunque, non ■ arrende e continua la sua battaglia contro la discarica. Subito dopo la bocciatura ■■ ricorso al Tar, i gruppi di ambientalisti e l'amministrazione comunale (i gruppi di maggioranza ■ opposizione sono compatti) - guidata dal sindaci Romano Luciano e dall'assessore Bruno Bono -, hanno incontrato gli abitanti di Lesegno nel salone del municipio per preparare un nuovo ricorso.

«Avevamo ancora nuova documentazione da produrre - ■■ spiegato Bono -; per questo avevamo chiesto al Tar ■■■ nuo■■ rinvio della decisione, ma a Torino non hanno voluto ascoltarci. Così ■ "partita" conti■■■ a Roma. Crediamo ■ avere qualche buona carta da giocare. Non vogliamo assolutamente la discarica».

In passato, dopo la contesta■■■ degli ambientalisti ai cantieri della discarica, c'erano stati incidenti con atti di vandalismo che avevano gravemente danneggiato i mezzi impegnati nella costruzione dell'impianto di smaltimento causando ingenti danni. Forse anche per qu■■■ motivo la zona dei lavori è controllata giorno ■ notte da un guardiano. [l. f.]

Gli abitanti ■ Lesegno (a sinistra un'immagine della scorsa estate) hanno organizzato numerose assemblee e incontri di protesta per cercare di opporsi alla discarica progettata dal Consorzio rifiuti. Dopo che il Tar ■ bocciato il ricorso dell'amministrazione comunale le draghe e i camion (sopra) della ditta monregalese «Conicos» hanno iniziato i lavori di costruzione dell'impianto in località Fornaci

DALLA PROVINCIA

FOSSANO

Incidente stradale in frazione Mellea

L'altra sera ■ frazione Mellea la «Peugeot» condotta ■■ Marco Giletta, ■■ anni, operaio, di Busca, frazione San Quintino 6 ■ ■ scontrata contro l'«Opel Corsa» guidata da Marinella Tallone, 25 anni, di Morozzo con ■ bordo la sorella gemella Nadia. Nell'urto Nadia Tallone ha riportato ferite varie ■■■ prognosi di trenta giorni; per la sorella e il Giletta la prognosi è invece di 10 giorni.

GARESSIO

Proiezioni e filmati su Che Guevara

Stasera, alle 20.45, al circolo Endas di Trappa il partito di Rifondazione comunista proporrà proiezioni di filmati e lettura di brani di Che Guevara.

SALUZZO

Dibattito in casa psi

In un documento, predisposto dagli aderenti alla linea di «Rinnovamento socialisti» della sezione cittadina ■■ psi, sono state espresse riserve in ordine alla recente costituzione degli organi nazionali del parti■. Viene contestata la presenza, nella direzione e nell'esecutivo, «di molti personaggi entrati di recente - si legge - nell'occhio del ciclone» per avvisi di garanzia. Il documento verrà discusso nel ■■■ di un'assemblea convocata per stasera, alle 21, nei locali della sezione del partito, in via Bodoni, 18.

[redacted]

Il pds discute sul 18 aprile

Stasera, ore 21, nel salone del pds in via Roma, si terrà un dibattito ■■ «Perché sì ai referendum». Interverrà il segretario provinciale del pds, Mario Riu.

SALUZZO

Si parla del ■■■ dei consumatori

«Mangia Langa» ■ il tema della ■■■■ne dell'Uniadulti ■■ programma oggi pomeriggio alle 15,45 nella sala conferenze della biblioteca civica. Interverrà l'associazione «L'Arvangia». Seguirà alle 17 ■■ incontro con Beppe Ricoardi, del Movimento consumatori di Cuneo che parlerà ■ «Diritti a difesa dei consumatori».

[redacted]

Incendio alla casa di caccia della Piana del Valasco

Ieri mattina un incendio ha gravemente danneggiato la casa reale ■ caccia che si trova nella piana ■■ Valasco, nell'Alta Valle Gesso. L'allarme ■ stato dato ■■ un alpinista. Sono intervenuti le guardie parco dell'Argentera e ■■ elicottero dei vigili del fuoco (la strada infatti è inaccessibile ■ causa della neve). Le fiamme nonostante siano ■■■ circoscritte in poche ore, sono riuscite a distruggere una parte della costruzione. Al momento ■■■ si ■ quale ■■ la causa che ha provocato l'incendio. L'edificio in estate viene utilizzato per alcuni mesi dal margaio.

I rilevamenti fatti dall'Usl per conto del Comune superano in media di 15,6 decibel i limiti fissati dalla legge

Troppo rumore nel centro storico di Fossano

I dati sono stati raccolti tra ottobre e dicembre dell'anno scorso su tutte le grandi direttrici che portano fuori città: l'inquinamento acustico è causato in prevalenza dal traffico di auto ■ camion. L'assessore Colli-Medaglia propone ■■■ ■■■ blu» in via Roma

Il centro è la zona in cui sono stati rilevati i maggiori livelli di inquinamento acustico

FOSSANO. L'Usl, ■■ incarico del Comune, ha provveduto ■■ mesi da ottobre ■ dicembre '92 a compiere una serie di rilevamenti (33 in tutto, dalle 6 di mattina alle 10 di sera) per individuare i livelli di inquinamento acustico nel centro storico ■ nel concentrico, sulle grandi direttrici che portano f■■■ città. I risultati non ■■■ confortanti. Salvo pochissime ■■■■■ i valori medi in decibel superano di gran lunga i limiti stabiliti da un decreto ministeriale del 1968 ■ da un altro ■■ 1991.

La differenza tra i due riguar■■ il modo con cui viene divisa la città; due ■■■ (A, centro storico, e B, area urbana) per il primo, quattro aree per il secondo: la 1ª per luoghi protetti come scuole e ospedali (livello massimo di decibel 50 di giorno, 40 di notte), la 2ª a prevalenza residenziale (massimo 55 e 45), la 3ª mista residenziale e commercia■ (60 e 50), la 4ª a intensa attivi■■■ umana con traffico (65 ■ 55). ■■ la sostanza non cambia.

«Salvo pochissimi casi, come sul viale Mellano, che è il luogo ■ passeggio dei fossanesi e rientra nella norma per soli 0,4 decibel, tutte le rilevazioni sforano i limiti di legge - commenta l'assessore al Traffico Mariandrea Colli-Medaglia, scorrendo i d■■ dell'Usl -. In via Roma, ad esempio, nella piazzetta del Duomo si hanno 68,3 decibel quando c'è il traffico, e 63,2 nei giorni di mercato».

«Se si passa poi alla zonizzazione, prevista dall'ultimo decreto - continua l'assessore -, solo in 2 delle ■■ misurazioni i valori sono risultati a norma. ■■■ zona 1ª, cioè nel centro storico, essi superano di ben 15,6 decibel i limiti fissati, di ■ decibel nella zona 2ª, ■ 6,9 nella 3ª ■ ■ 4,9 nella 4ª».

Dai dati emerge che l'inquinamento ■■■■■ è legato al traffico veicolare, specie nelle ore ■ punta, quando al rumore degli scappamenti si assomma quello degli pneumatici su asfalto e selciato. ■■ traffico inquina anche l'aria e crea rischi per i pedoni, ridurlo giova dunque a più livelli per i residenti commenta ancora Colli-Medaglia -. Sarà una commissione tecnica a decidere le misure da assumere. A Fossano si potrà, ad esempio, eliminare il traffico dal centro storico e creare delle isole pedonali. ■■■ è un provvedimento facile da deliberare, e bisognerà forse aspettare che ■■ trasferisca il carcere o si sfondi via Bava, per usarla come sfogo parallelo a via Roma. Quest'ultima verrà riservata al solo traffico ■■■ residenti. Per intanto punteremo sulla riduzione del traffico che oggi è in transito ■■ via Roma solo per l'attraversamento della città (il divieto vale già per gli autocarri). Si potrebbe creare una ■■■ blu a traffico limitato con deroga per residenti, agenti ■ commercio e altre categorie, ■ poi verificare se l'inquinamento acustico è diminuito».

Fulvio Basterio

Stasera alle 21

Referendum le ragioni per votare Sì

Gianni Vattimo docente universitario e opinionista ■■ «La Stampa» parteciperà al dibattito promosso dal Comitato referendum elettorali nella Sala contrattazioni di via Roma

■■■■ Stasera alla Sala contrattazioni della Camera di ■■■■■ (via Roma, ore 21) si terrà un incontro su: «Referendum, ■ ragioni del sì». Al dibattito parteciperanno Gianni Vattimo, docente ■ Filosofia dell'Università di Torino; il neosegretario provinciale della dc Ezio Falco; ■ segretario psi Giovanni Battista Possati; il capogruppo pds al Comune ■ Cuneo, Mauro Mantelli, ■ Luigi Bobba. Il dibattito sarà coordinato dal giornalista Giuseppe Grosso. [r. c.]

I lavori di sistemazione (in parte compiuti dai soci) sono durati 5 anni

Nell'ex chiesa la sede del Cai

Fossano, completati i restauri in via Falletti

FOSSANO. L'impresa sembrava di quelle impossibili, anche per gente abituata al rischio come gli alpinisti del Cai: trasformare in sede dell'Associazione una vecchia cappella sconsacrata da oltre cento anni ■ utilizzata come magazzino per ■ deposito di prodotti oleari.

Il locale, in ■■ Falletti, appariva davvero malandato: «Benché se ■■ potesse indovi■■■ una buona architettura, di fatto il degrado ■■■■ fatto scomparire capitelli, risalti caratteristici della volta ■ botte ed altri particolari» dice l'ing. Angelo Brizio, che ha seguito i lavori di ristrutturazione, sul progetto dell'architetto Pier Carlo Cosa, ■■■ Cai prematuramente scomparso dopo l'avvio dei primi lavori.

«La ristrutturazione è durata cinque anni - prosegue Brizio - ■ in buona parte è stata eseguita dai soci che si sono occupati della ripulitura iniziale, dei lavori di muratura e della tinteggiatura finale, mentre i lavori che richiedono maggior professionalità ■■■ stati affidati a imprese locali».

«Un lavoro immane - dice ■ presidente della sezione Cai, Michele Colonna - che ■■■ ci ha impedito ■■ portare avanti il programma di attività specifico dell'Associazione: ■■■ di sci alpinismo, serate culturali ■■■■ranti la montagna, camminate, ■■■■.

L'aspetto più complesso ■ risolvere è stato senza dubbio quello economico. «L'operazio■■■ ci è costata complessivamente circa duecento milioni», dice Pier Giorgio Trigari, per molti anni presidente della sezione Cai fossanese, attualmente presidente del Comitato delle sezioni liguri, piemontesi ■ valdostane. Una cifra molto elevata per un'associazione che vive delle sottoscrizioni dei soci, ma il Cai di Fossano ■■ saputo ■■ sempre gestire il proprio bilancio con oculatezza. Gran parte delle sue entrate provengono da una gestione attiva del rifugio Migliorero: «Anche quella fu un'operazione a rischio - spiega Pier Giorgio Trigari -, siamo partiti trent'anni ■ ■■ debiti ■ gradualmente siamo rientrati, attenendoci ■■ un preciso piano di accantonamento».

Non appena consolidata la situazione finanziaria, ■ Cai ha cominciato ■ pensare ad una sede in proprio (attualmente affitta ■■ salone al piano ■■■ nei locali ■■■ Società Operaia): «L'idea della ristrutturazione della chiesa di via Falletti ci è parsa un'operazione utile ■■■ solo per l'Associazione, ma soprattutto per la città - dice l'ing. Brizio -; infatti in questo modo abbiamo restituito a Fossano un'antica cappella del '700 con volte tipiche e una facciata ancora integra, contribuendo ■■ modo non indifferente al restauro del patrimonio artistico cittadino».

La nuova sede Cai ha un grande salone con un soppalco adibito ■ locale segreteria.

[r. s.]

Oggi in regalo con La Stampa i primi due «Ritratti storici» nati dalla penna di Mario Soldati

Il sogno dell'Italia unita ■ Arduino d'Ivrea

La crociata, le cacce e i tornei di Amedeo VI, il Conte Verde

OGGI incomincia la pubblicazione e la distribuzione, con «La Stampa», dei trentadue ritratti storici dedicati ■ importanti personaggi del Piemonte curati da Mario Soldati.

I primi protagonisti che vengono presentati ai lettori ■■■ due signori del Piemonte: Arduino d'Ivrea e Amedeo VI, detto il Conte Verde.

Arduino d'Ivrea visse intorno all'Anno Mille, ■ fu il primo ■■■■■ ad inseguire il sogno di un'Italia unita sotto il suo dominio. Un sogno destinato, per alterne vicende, a ■■■■■. In seguito a vicissitudini di tempi lontani, le sue spoglie si trovano ora nel castello di Masino.

Amedeo VI visse invece nel quattordicesimo secolo e tra le sue imprese ci fu anche ■ partecipazione alla crociata del 1366, che culminò nella riconquista di Gallipoli.

Fu soprannominato il Conte Verde perché il verde era il colore suo e della sua corte in occasione dei tornei, delle ■■■ e delle feste.

Il ■■■ ■■■■■■■ ■ trova di fronte al municipio di Torino e lo raffigura mentre ■■■ per colpire con ■ spada un guerriero turco.

Sono entrambi personaggi leggendari: le loro imprese appartengono ad un passato ormai remoto, ma non sono per questo prive di interesse, anzi, in un certo senso possono dimostrare quanto il Piemonte fosse già allora al centro di importanti giochi diplomatici, mentre il racconto della loro vita può far sognare e saziare in qualche modo la brama di avventura ancora presente al giorno d'oggi.

Mario Soldati ha iniziato la rassegna con questi due personaggi proprio perché introducono bene la storia del Piemonte vista attraverso le sue figure più significative, e questi due re leggendari lo ■■■ stati davvero.

Arduino d'Ivrea fu re d'Italia a cavallo dell'anno Mille. Le sue spoglie sono custodite nel castello di Masino. Arduino è il primo protagonista dei «Ritratti storici» che La Stampa da ■■■ dona ai suoi lettori

Arduino d'Ivrea

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra ■ se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti ■ non lasciarlo davanti ■ un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti ■ non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Bra, c'è già la corsa alla prenotazione per il '94

Migliaia di visitatori a «Ortogranda vivai»

BRA. Quando si dice [redacted] forza dell'abitudine. L'annullamento, per le difficoltà causate dall'epidemia di afta epizootica, della Fiera [redacted] bovino piemon[redacted] avrebbe dovuto lasciare deserta piazza Giolitti: e invece ieri l'ex Foro boario, era affollato come in qualsiasi mattinata [redacted] Pasquetta. Affollato non solo [redacted] potenziali visitatori «per hobby», [redacted] soprattutto degli habitués professionali: allevatori, commercianti e macellai, che alla «mostra che [redacted] c'era» hanno fatto affari d'oro, vendendo e comprando i capi rimasti nelle stalle.

Che i contratti si [redacted] conclusi anche in assenza della «materia prima» è indicativo [redacted] rapporto [redacted] fiducia tra produttore e acquirente su cui poggia la fama [redacted] capitale della buona carne bovina conquista[redacted] da Bra. Ed ha risarcito organizzatori ed operatori del dispiacere [redacted] aver dovuto annullare la fiera, «perché ottenere le deroghe al divieto di spostare il bestiame avrebbe complicato terribilmente le cose» spiega Beppe Manissero, dell'Ufficio turistico comunale.

Se l'abitudine è stata più for[redacted] delle difficoltà contingenti, la scelta drastica [redacted] dolorosa dell'annullamento ha favorito l'afflusso del pubblico di «amatori» all'altro polo della fiera di Pasquetta: grazie anche al tempo splendido, il tradizionale mercato e il grande luna park di piazza XX Settembre hanno visto accalcarsi fin dalle prime ore del mattino una folla variopinta di gente di ogni età [redacted] provenienza. «Battutissimo» anche il vicino padiglione del mercato coperto, fulcro di «Ortogranda vivai», rassegna dedicata ai prodotti degli orti.

Allestiti dove tre volte la settimana (il lunedì, il mercoledì e il venerdì, mentre il sabato pomeriggio possono accedervi anche i consumatori) produttori e commercianti contrattano insalate e verdure, gli stands hanno [redacted] migliaia di visitatori, tanto da stimolare una «corsa alle prenotazioni» per il prossimo anno. E centinaia di coperti sono stati apparecchiati nell'area del ristorante, impeccabilmente gestito dalle cuoche delle mense scolastiche comunali, artefici [redacted] piatti capolavoro della gastronomia piemontese. I buongustai potranno fare il bis già sabato e domenica prossimi, in occasione della rassegna «I sapori della nostra terra», allargata ai «gemelli» svizzeri [redacted] Spreintenbach e al loro «rosti». Ma per i mesi a venire si pensa ad un programma di weekend gastronomici, ciascuno dei quali dedicato a un prodotto degli orti braidesi: la patata, il pomodoro, la cipolla, il peperone. Sarebbe un modo per aggirare l'ostacolo della stagiona[redacted] che finora ha impedito a «Ortogranda» di sviluppare tutte le sue potenzialità.

Grazia Novellini

RASSEGNA

Grafica di De Chirico

Poiché [redacted] solo pane, salsiccia [redacted] «bagnèt verd» vive l'uomo, è un bene che [redacted] contrattazioni della «fiera che non c'era» abbiano portato in piazza Giolitti anche qualche visitatore interessato [redacted] «condimenti culturali» di Ortogranda: il più appetitoso dei quali [redacted] grande mostra di opere grafiche di Giorgio De Chirico, allestita [redacted] centro «Arpino», quasi di fronte alle [redacted]la dell'ex Foro boario. Organizzata da Peira Arte Contemporanea e dalle Edizioni Bora [redacted] Bologna, la mostra potrà essere visitata fino [redacted] 2 maggio (feriali 9-12 e 15-20, sabato e festivi 9-12 e 16-22). Cosa c'entrano i cavalli [redacted] le piazze [redacted] De Chirico con i vitelloni e i ravanelli? Prima di rispondere bisognerebbe consultare i biografi del pittore, [redacted] quale si attribuisce una visita a Bra nel 1950, grazie all'amicizia con il poeta [redacted] critico Velso Mucci: visita scandita, pare, da soste al ristorante Battaglino, davanti a un colossale bollito misto con «bagnèt». (g. n.)

Piantine da tartufo sono state messe a dimora [redacted] Gerlingen, vicino [redacted] Stoccarda

Trifole d'Alba in Germania

«Vogliamo far conoscere sempre più il nostro pregiato fungo e contattare nuovi Paesi» Esperimento esteso alla pampa argentina. In questo periodo si raccoglie il «marzuolo»

ALBA. Le trifole bianche d'Alba nasceranno anche in Germania e nella [redacted] argentina? L'esperimento [redacted] corso, ma si saprà solo fra qualche anno se le piantine [redacted] tartufo [redacted] Roero e trapiantate in questi Paesi avranno dato i risultati attesi. In Germania, a Gerlingen, vicino [redacted] Stoccarda, le pianticelle sono [redacted] messe a dimora prima di Pasqua, in Argentina l'operazione avrà luogo il mese prossimo.

L'iniziativa [redacted] dell'Unione delle associazioni trifolao piemontesi, che ha iniziato questa singolare forma di promozione del tartufo in Italia [redacted] all'estero. Dice il presidente, Teresio Vaschetto: «Vogliamo far conoscere nel mondo il pregiato tartufo bianco d'Alba. Le pianticelle, offerte gratis, servono ad allacciare nuove relazioni».

«Non si tratta [redacted] piantine micorizzate alle radici (la micorizzazione, molto discussa, per [redacted] «bianco» ha dato finora scarsi risultati) ma di alberelli nati [redacted] cresciuti nelle terre da tartufo e predisposti alla nascita del fungo. Speriamo che possano fruttificare anche al di fuori delle nostre zone. Questo almeno [redacted] un tentativo: le pianticelle in ogni modo [redacted] utili alla forestazione. Intanto, è positivo che l'iniziativa serva a far crescere l'interesse intorno a questo prodotto particolare».

In Argentina il viaggio è programmato per il [redacted] prossimo, secondo [redacted] accordo raggiunto [redacted] la mediazione della

Il pregiato tartufo bianco, una delle ricchezze del territorio albese

Regione. Nella pampa sudamericana saranno trapiantate [redacted] di cinquecento pianticelle in una quarantina [redacted] Comuni. Contatti sono in corso anche con la Polonia. Se l'autunno, la stagione d'oro del tartufo, [redacted] lontano, in questo periodo i buongustai possono ripiegare sul «Tuber Borchii», detto volgarmente bianchetto [redacted] marzuolo, che si raccoglie fino a fine aprile. Il colore biancastro e il profumo intenso non devono trarre in inganno, confondendolo [redacted] la pregiata «trifola bianca d'Alba». Il bianchetto, tuttavia, [redacted] apprezzato da molti, sia crudo, [redacted] cucinato. In fatto di prezzi non c'è confronto: si vende sulle 10 mila lire l'etto, contro le 200-300 mila lire del «Tuber magnatum».

Dal 1° maggio al 30 novembre sarà poi consentita [redacted] raccolta del tartufo nero (tuber aestivum) detto «scorzone», mentre occorrerà attendere settembre per le classiche trifole bianche di qualità superiore. Alba, capitale riconosciuta del tartufo, [redacted] ha però un mercato idoneo: questa carenza è al centro di proteste e polemiche. Le contrattazioni avvengono normalmente nel ristretto spazio della galleria della Maddalena e solo nei mesi autunnali viene allestito un padiglione prefabbri[redacted] nell'ampio cortile di [redacted] Vittorio Emanuele.

L'Associazione trifolao delle Langhe e Roero, di [redacted] è presidente Agostino Aprile, [redacted] Montà, nei giorni scorsi ha chiesto al [redacted] di Alba un mercato permanente. L'Associazione vorrebbe che il problema venisse risolto per il prossimo mese [redacted] settembre. Infine, l'Unione regionale, di cui fanno parte [redacted] associazioni trifolao di Alba, Asti, Alessandria, Canelli, Calamandrana, Torino, Mondovì e Tortona, sta organizzando la finalissima delle 455 gare di ricerca del tartufo tenute in Piemonte negli ultimi due anni. E' probabile che [redacted] svolga ad Alba.

Un problema molto sentito [redacted] quello della regolamentazione fiscale. Fece scalpore nell'ottobre scorso il [redacted]litzia della Finanza al mercato della Fiera, nel padiglione della Maddalena, che portò all'emissione di 9 verbali [redacted] confronti [redacted] altrettante persone, intente a vende[redacted] tartufi. Furono trovate sprovviste di tessera sanitaria [redacted] di bolla di accompagnamento. Quattro hanno pagato la multa, gli altri hanno fatto ricorso.

Giuseppina Fiori

Alba, cambiato l'utilizzo dei mutui che erano destinati alla sistemazione di strade

Mezzo miliardo per il municipio

Verrà recuperato un palazzo all'angolo fra piazza del Duomo, via Cavour [redacted] via Vernazza. Il piano terreno ospiterà l'anagrafe e l'ufficio tecnico. «I lavori sono in corso da molti anni [redacted] vanno ultimati al più presto»

ALBA. Due mutui per 550 milioni ottenuti dalla Cassa depositi e prestiti per lavori stradali verranno destinati alla ristrutturazione del palazzo [redacted] fianco del municipio, all'angolo fra piazza del Duomo, via Cavour e via Vernazza. L'edificio servirà all'ampliamento dei locali comunali e per trasferire, al pian terreno, gli uffici più frequen[redacted] dai cittadini. [redacted] vogliono rendere più comodi [redacted] accessibi[redacted] alle persone che hanno dei problemi a salire le scale.

I due mutui, rispettivamente, da 350 e 200 milioni, erano stati concessi per i lavori di sistemazione di via Vivaro (nelle vicinanze dell'industria dolciaria Ferrero) [redacted] l'asfaltatura della strada comunale «Argantino».

La modifica nella destinazione dei finanziamenti [redacted] stata approvata dal consiglio comunale. L'assessore alle Finanze e viabilità, Angelo Coppa, [redacted] «Abbiamo ritenuto prioritario destinare i fondi [redacted] proseguimento dei lavori nell'edificio [redacted] fianco del Comune. Sono in corso [redacted] anni e occorre portarli a termine. Ciò non toglie che si cerchi, al più presto, di provvedere anche ai due interventi sulla viabilità, già previsti in via Vivaro e strada Argantino».

L'assessore alle Finanze e viabilità del Comune di Alba Angelo Coppa: «Abbiamo ritenuto prioritario destinare i fondi al restauro del palazzo»

Con i 550 milioni si dovrebbe portare a termine il recupero del grande fabbricato per le cui ristrutturazione è già stato spe[redacted] circa [redacted] miliardo e mezzo di lire.

Iniziati quattro anni fa, sono rimasti fermi per un certo periodo per consentire [redacted] archeologici che hanno portato alla luce testimonianze di epo[redacted] medioevale.

Si tratta del palazzo a fianco del municipio, sulla parte opposta della casa Miroglio-Fenoglio, abbattuta nel [redacted] del '92.

Non è ancora stato deciso quali servizi verranno trasferiti al piano terreno: probabilmente l'anagrafe e l'ufficio tecnico. Nei programmi c'è anche il trasferimento degli uffici dei servizi assistenziali in un altro complesso, in via General Govone, dove sorge già il Centro anziani.

Nell'ultimo consiglio comunale è stata invece ritirata, per ulteriori approfondimenti, la delibera sulla sistemazione di piazza Monsignor Grassi (piazza del Vescovado).

E' allo studio un progetto per regolamentare la viabilità al pericoloso incrocio sulla circonvallazione, tra i corsi Coppino, Nino Bixio, viale Cherasca [redacted] le direttrici di ingresso [redacted] uscita [redacted] storico attraverso piazza Monsignor Grassi. La spesa prevista [redacted] di 170 milioni di lire. (g. f.)

IN [redacted]

[redacted]

Ditta di Bra poterà gli alberi dei viali

La giunta ha deciso di affidare alla ditta «La quercia» [redacted] Bra l'incarico [redacted] potare gli alberi di viale Principi di Piemonte, del viale che porta al cimitero e dei cortili dell'asilo e dell'ospedale. Saranno anche sostituite alcu[redacted] piante in via Vittorio Emanuele e in via Racconigi. La spesa prevista è di 12 milioni.

ALBA

Sui referendum incontro alla sala Fenoglio

Stasera, alle 21, nella sala «Beppe Fenoglio», incontro su «Le ragioni del sì». Interverranno Mimmo Lucà, vicepresidente nazionale Acli; Sergio Soave, [redacted] deputato pds; Franco Mazzola, senatore [redacted], aderente al Patto Segni. Presiederà Libero Porcari. Venerdì, alle 21, in piazza Savona, [redacted] in programma l'appello [redacted] voto del Comitato promotore.

[redacted]

Fermentazioni degli alimenti Parla docente universitario

Domani, alle 21, il prof. Giorgio Cavallo, dell'Università di Torino, direttore della scuola di microbiologia [redacted] batteriologia, parlerà su: «Le fermentazioni degli alimenti». L'incontro rientra nell'ambito del corso di scienza dell'alimentazione e si svolge nella sala convegni della Cri [redacted] Alba, in via Ospedale 13.

CHERASCO

Contributo del Comune per il corso di [redacted]

Il Comune ha deliberato di contribuire con un milione e 700 mila lire alle spese di organizzazione di un corso di nuoto seguito da 230 allievi della scuola media [redacted] Centro sportivo di Sommariva Perno. Alla spesa parteciperà anche Cervere.

ALBA

Eletto presidente della cooperativa macellai

Giuseppe Alutto è [redacted] nuovo presidente della cooperativa macellai. Sostituisce Vincenzo Destefanis, che ha lasciato l'incarico.

[redacted]

Alla periferia del paese

Quattro feriti [redacted] sulla statale

MONTA'. Quattro feriti in [redacted] scontro alla periferia del paese, sulla statale Alba-Torino. Paola Seglie, [redacted] anni, abitante a Torino, in corso Belgio 138, alla guida della [redacted] «Y10», mentre viaggiava verso Montà si è scontrata con la «Ritmo» condotta da Domenico Dellesio, 52 anni, di Alpignano, via Della Torre 141, proveniente dalla direzione opposta. La Seglie ha riportato fratture a femore e ginocchio: guarirà in [redacted] mesi. La prognosi per Dellesio (frattura del [redacted] della spalla e ferite al viso) è di 35 giorni. Sono ricoverati ad Alba. Sull'auto [redacted] Dellesio viaggiavano la figlia Tiziana, 21 anni, e l'amico Giuseppe Grieco (20), di Rivalta, via Perosi 19: la ragazza [redacted] è [redacted] due denti e ha riportato contusioni all'addome; il Grieco contusioni alla spalla e ferite alle braccia. Guariranno in 10 giorni. Sono intervenuti i carabinieri di Canale e i pompieri di Alba. (g. f.)

DIANO

Senza organizzatori

Non [redacted] la Fiera del vino doc

DIANO. E' stata annullata la sesta edizione della Fiera del vino Diano d'Alba Doc, prevista dall'8 al 16 maggio. La decisione [redacted] stata presa perché erano poche le persone disposte ad accollarsi l'impegno organizzativo. «Alle ultime riunioni [redacted] rimasti in tre, non era possibile andare avanti - spiega il presidente della Pro loco, Silvano Servetti -. Abbiamo deciso [redacted] sospendere per un anno la manifestazione, sperando che l'interruzione faccia rinascere l'interesse [redacted] alla fiera».

Non verranno allestiti gli stand gastronomici, il ballo a palchetto e le [redacted] dei vini. «Sono le iniziative che richiedono più tempo dal punto di [redacted] organizzativo - continua Servetti - e non siamo in grado di occuparcene». Confermati gli «Incontri di amicizia enoica», nei quali [redacted] intitolati vigneti a personaggi celebri dello sport, spettacolo [redacted] cultura. (c. o.)

[redacted] DI ALBA

Esec. imm. n. 112/88: **AMBROSIO Lucia**, res. Canale, via Montéu Roero 55
Si avvisa che il giorno 25 maggio [redacted] ore [redacted] avanti il G.E. dr. Tardal si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
In Canale, quota di 1/3.
F. 12 n. 63 sub 1, piazza Marconi 3 p.1 cat. C/2 cl. 1 mq 40
F. 12 n. 63 sub 2, piazza Marconi 3 p.1 cat. A/5 cl. 2 vani 2
F. 12 n. 62 sub 1, piazza Marconi 3 p. T cat. A/4 cl. 1 vani 4,5
F. 12 n. 55 sub 1
In Canale, quota [redacted]
F. 8 n. 440 [redacted] R.D. 30.524 RA 17.602
F. 16 n. 171 are 22.54 bosco ceduo R.D. 3.424 RA 1.427
Prezzo base L. 25 [redacted]
Aumenti minimi L. 1.000.000
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 13,30 del 22/5/1993.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, 15 marzo 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Vanda Gaiotti**

TRIBUNALE DI ALBA

Esec. Imm. nn. 51/83 e 50/83 riunite: Stantero Walter e Corso Caterina ved. Stantero, residenti in Spotorno, via Foce n. 29.
Si avvisa che il giorno 25 maggio 1993 ore 9,40 avanti al G.E. dr. Tardal si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Canale, Catasto Terreni, partita 5474; F. 15 n. 198 pascolo [redacted] are 3.46 R.D. 69.20 R.A. 12.11; F. 15 n. 199 pascolo di are 3.98 R.D. 79.60 R.A. 13.93; F. 15 n. 200 vigneto di are 12.95 R.D. 87.41 R.A. 38.85, F. 15 n. 201 seminativo are 13.18 R.D. 69.18 R.A. 23.87; F. 15 n. 214 pascolo are 0.42 R.D. 168.40 R.A. 12.97, F. 15 n. 297 prato arbor. are 9.75 R.D. 43.88 R.A. 27.43, F. 15 n. 299 vigneto are 4.00 R.D. 32.40 R.A. 14.40, [illegible] R.A. 158.35. In Canale catasto terreni partita 7025; F. 15 n. 215 vigneto are 10.72 R.D. 99.16 R.A. 38.45; F. 15 n. 265 vigneto are 26.01 R.D. 240.59 R.A. 88.43; F. 15 n. 298 vigneto are 12.28 R.D. 82.78 R.A. 38.78; di totali are 48,99 R.D. 422.51 R.A. 161.66. In Canale catasto urbano - partita 120; F. 12 n. 469 Piazza Bernardi 4 categ. A/5 classe I vani 1,5.
Prezzo base L. 14.785.000
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente [redacted] un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 13,30 del 22.5.93.
Versamento del prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, 20-3-93 — IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Vanda Gaiotti**

VENDESI IN RACCONIGI
A 50 metri dalla Palazzina Reale
(Piazza Carlo Alberto)
stabile di 20 anni
APPARTAMENTI LUMINOSI
soggiorno - cucina
1 o 2 [redacted] letto - servizi
a partire da 40 milioni
+ mutuo al 13% annuo
NEGOZI
varia metratura
[redacted] partire da 55 milioni
DISPONIAMO DI ALLOGGI E NEGOZI
SIA LIBERI CHE OCCUPATI
OTTIMO INVESTIMENTO
PER INFORMAZIONI TEL. 011 69.60.114

Per una serata diversa...
HOLLYWOOD PUB
Spaghetteria - Carne alla brace...
ad un mondo di birre
S. Pietro del Gallo (Cn)
Tutti i martedì serate musicali dal vivo

TRIBUNALE [redacted]

Es. imm. n. [redacted]87; **AUDISIO Claudio**, res. Torino, via Benevento 20/7.
Si avvisa che il giorno 25 maggio 1993 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tardal si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in [redacted] via Regina Margherita, F. 8 n. [redacted] (ex 166/b), [redacted] part. 95, F. 8 nn. 183/3 e 186/4. al 2° piano (3° f.t.) alloggio comprendente ingr[redacted] tinello, due camere, bagno, altra cameretta, terrazzo con relativa scala [redacted] accesso, [redacted] sottotetto soprastante l'alloggio.
Prezzo base: L. 50.000.000.
Aumenti minimi: L. 2.000.000.
Domande di partecipazione in [redacted] L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo con concorso del Controllore» entro le ore 13,30 del [redacted].
Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, 17 marzo 1993.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Vanda Gaiotti**

TRIBUNALE DI ALBA

Es.imm. n. 16/88: **PELLEGRINO Salvatore**, res. Baldissero d'Alba, via XX Aprile 30.
[redacted] il giorno 25 [redacted] ore 9,50 avanti il G.E. dr. [redacted] si procederà alla [redacted] con incanto dei seguenti beni:
In Baldissero d'Alba, fabbricato urbano in via XXV Aprile 30 su terreno [redacted] n. [redacted] denunciato al NCEU il 29/12/1980 n. [redacted]
Prezzo base L. 80[redacted]
Aumenti minimi L. [redacted]
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. [redacted] Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 13,30 del 22/5/93.
Versamento del prezzo [redacted] trenta giorni dalla aggiudicazione.
Atti consultabili presso la [redacted] Esecuzioni [redacted] Tribunale.
Alba, 17 marzo [redacted]
IL [redacted] DI CANCELLERIA [redacted]

Gandolfo
MAGO DELLA SERENITA'
PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA - MAGIA RITUALE
AMORE • SALUTE • LAVORO
• NON PRATICA MAGIA NERA •
ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/36.26.76 - Via Maestra 32 (2° piano)
CUNEO: giovedì e venerdì - Tel. 0171/69.79.97 - Piazza della Libertà, 1 angolo Corso Giolitti.
Per appuntamento: 9.30 - 12 / 15 - 19
[redacted] • MASSIMA RISERVATEZZA • ALTA PROFESSIONALITA'
Ricorda... Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il 15 giugno il Consiglio di Stato dovrà pronunciarsi sul destino dell'inceneritore «re-sol»

Nuove manifestazioni contro l'Acna

Gli esponenti dell'Associazione Rinascita sottolineano la necessità di riprendere la mobilitazione popolare sul problema. In programma una riunione a Cortemilia. Saliceto, lettera aperta al ministro Raffaele Costa

Cortei di protesta e altre manifestazioni da anni impegnano gli attivisti della Valle Bormida contro l'Acna di Cengio

CORTEMILIA. L'ennesima primavera «calda» attende gli abitanti della Valle Bormida. L'attenzione di tutti è rivolta soprattutto al 15 giugno, giorno in cui il Consiglio di Stato dovrà decidere la pratica il destino dell'inceneritore «re-sol». Prima di quella data verranno sicuramente promosse nuove iniziative per ribadire l'opposizione degli abitanti, del tratto piemontese della Valle Bormida, al discusso impianto di Cengio.

Per ora gli esponenti dell'associazione Rinascita si limitano a sottolineare la necessità di riprendere la mobilitazione popolare sul problema, senza entrare nei dettagli di possibili nuove iniziative. E' probabile che prima il dibattito al Consiglio di Stato venga organizzata manifestazione di protesta contro l'inceneritore che l'Acna vorrebbe costruire all'interno del proprio stabilimento. Nei prossimi giorni gli attivisti della Valle Bormida piemontese a Cortemilia per fare il punto della situazione a programmare le nuove iniziative, le quali ci potrebbe essere anche manifestazione diretta (questura permettendo) a Cengio.

«Le recenti vicende dimostrano che l'Acna non è giunta al capolinea - commenta Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita - per credo sia sbagliato abbassare la guardia proprio in questo momento. A giugno si decideranno le sorti dell'inceneritore e sarebbe quindi importante una forte mobilitazione a opera di tutti quei settori che in questi anni si sono interessati al problema».

Le vicende che dimostrano la «vitalità» dell'azienda, secondo gli attivisti piemontesi, sono soprattutto due: la pubblicità apparsa su alcuni quotidiani nazionali e pagata dai dipendenti Acna per spiegare le ragioni secondo le quali la fabbrica non deve essere chiusa e il caso-Gabibbo, con il servizio di «Striscia la notizia» sull'Acna annullato in extremis per ragioni non ben chiarite.

La pubblicità dell'Acna e la censura al Gabibbo sono però gli unici episodi curiosi che hanno animato nelle ultime settimane la vicenda Acna-Valbormida. C'è stata infatti anche la richiesta inviata all'Enichem dall'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, che si è detta disposta ad acquisire l'azienda di Cengio per trasformarla in museo industriale e in centro di ricerche sulla contaminazione ambientale.

«Non è una provocazione - precisa l'ingegner Ilvo Barbiero, delegato dall'associazione culturale a seguire la vicenda -. In altre zone deindustrializzate esperienze simili sono state infatti realizzate con successo da tempo. I fondi pubblici che vengono attualmente spesi per un'attività senza futuro possono essere invece utilizzati in una serie di iniziative che potrebbero segnare la svolta nel caso Acna-Valbormida».

All'associazione Valbormida Viva hanno aderito anche studiosi come Alberto Magnaghi e Renato Galliano, che già in passato hanno seguito da vicino la vicenda e possono quindi portare un notevole contributo tecnico e di esperienza in campo ambientale.

Da Saliceto è stata inoltre inviata una lettera aperta al ministro della Sanità, Raffaele Costa, per segnalare il problema della contaminazione da diossina nei pressi dell'Acna, rilevata già nel 1989, quando ad Acqui vennero resi pubblici i risultati delle analisi effettuate dall'équipe del professor Yanders, dell'Università del Missouri.

Da circa due anni i sindaci delle tre province della Valle Bormida piemontese hanno varato un piano che prevede il monitoraggio ambientale lungo l'intero tratto fluviale, con la consulenza tecnica dello stesso Yanders. Il progetto si è però arenato a causa della mancanza di fondi. I Comuni e il Wwf (che ha avviato una sottoscrizione a livello nazionale) hanno raccolto solo alcune decine di milioni, mentre il costo complessivo dell'intervento è di circa trecento milioni. Nella loro lettera aperta gli ambientalisti chiedono al ministro della Sanità di finanziare e far eseguire con urgenza il monitoraggio.

Corrado Olocco

Gavi, si cammina sulla brace

A passeggio fra le fiamme

GAVI
DAL NOSTRO INVIATO

Che cosa spinge cinquanta tranquilli cittadini a riunirsi intorno a un fuoco, aspettare che la legna bruci e poi rischiare la pelle (delle piante dei piedi), camminando sui carboni ardenti per una, due, dieci volte? Ciascuno ha motivi propri per sfidare un elemento come il fuoco che suscita paure ataviche. Tutti nel falò bruciano le proprie negatività: nelle fiaccole di carta che attizzano la pira ognuno nasconde un bigliettino con i «peccati» da cui vuole liberarsi; le fiamme bruciano le negatività, e il peccatore, più forte del fuoco, riuscirà a vincere i difetti.

«Ciò che mi ha portato alla pirobazia - spiega Gianni Bianchi, agente di viaggio ad Alessandria, alla seconda passeggiata - è la miglior conoscenza di me stesso, e questa nuova interiorità diventa feeling con il prossimo. La prima volta questo meccanismo non mi risultava chiaro, ero pregno com'era da curiosità e paura. Quando ci si trova di fronte al fuoco e c'è più bisogno di decidere, era già stato deciso dentro di noi; era la razionalità che non ci permetteva di sentirlo. E poi si impara a vedere con positività la vita, il mondo, le persone».

Andrea Boccaria, orafo di Valenza, viene da esperienze di Training autogeno e di Programmazione neurolinguistica. Ha già operato, quindi, sulle capacità dell'uomo di controllare se stesso: mente, corpo e azioni. «Mi sono avvicinato a questo seminario di LiberaMente per confrontare le varie tecniche apprese e per un'ulteriore certificazione che erano buone. E' stata un'esperienza positiva: mi sento molto rafforzato dal punto di vista psicologico».

La sfida con il fuoco

«La curiosità, la voglia di provare una sensazione inedita come il Firewalking» ha spinto Francesco Vettoretto, di Massazza (Biella), funzionario di un'azienda cosmetica, a trovarsi sabato e domenica scorsi a Serra di Gavi (ex convento trasformato in albergo e centro congressi, che, dicono, avrebbe ispirato Eco per il nome della rosa).

«Avevo visto Mino Damato camminare in diretta tv proprio con Kurt Schweigherdt, che ci ha guidati oggi - continua -, ma non mi aveva attratto. Mi sono convinto nei giorni scorsi leggendo su La Stampa anche su questo seminario. E a metà settimana avevo deciso che sarei passato sulle braci, e durante tutto il seminario ne ho sempre avuto la certezza».

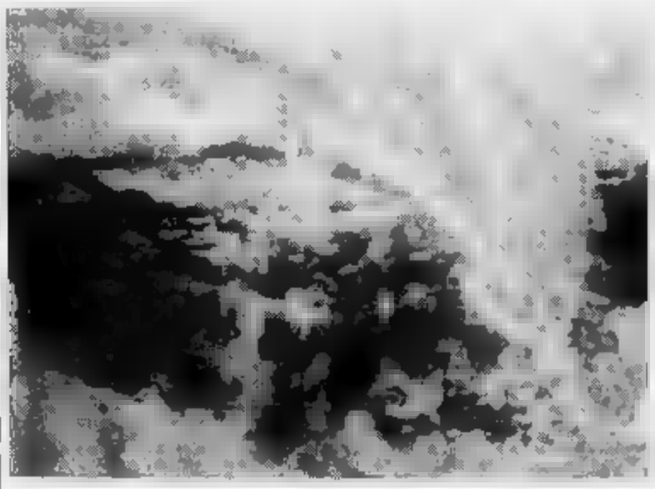
Carla Busso di Cuneo, studentessa universitaria in pedagogia indirizzo psicologico, è alla quarta esperienza, oggi sui carboni ardenti è passata e ripassata sette volte, senza una bruciatura. «Quando sei davanti al tappeto ardente ed esegui la respirazione suggerita, ti tuffi in te e entità fisica esisti più. E' un trip bellissimo. Fissando questo punto - e indica il centro della fronte - è come se mi inghiottissi in me stessa. Dopo mi trovo libera dai problemi, mi sento rinata. Acquisto forza fisica ed entusiasmo mentale. L'energia, l'abbiamo tutti; ma qui ho scoperto che la si può scambiare con gli altri, quando in cerchio ci si tiene per mano intorno alle braci a 650 gradi. La prima volta ho camminato sostenuta dall'energia positiva del gruppo perché il raziocinio mi diceva: "E' impossibile, ti brucerai". Invece è stato camminare in un ruscello d'acqua fresca».

Giorgio Lombardi

Un ingegnere chimico di 58 anni ospite stasera del «Maurizio Costanzo Show»

Trecate, «Ho trovato l'Arca di Noè»

Secondo lo studioso novarese l'imbarcazione sarebbe stata fotografata da un elicottero a quota 4750 metri sul monte Ararat in Turchia. E' stata chiesta l'organizzazione di una commissione scientifica per il recupero


La forma dell'imbarcazione è di un parallelepipedo la sagoma sbuca sotto uno strato di ghiaccio. Sopra, lo scopritore Angelo Palego, testimone di Geova

NOVARA. La forma è quella di un parallelepipedo rettangolare. La sagoma sbuca sotto una calotta di ghiaccio. E' abbastanza visibile e accende la fantasia; anzi la certezza, negli occhi di Angelo Palego, 58 anni, ingegnere chimico di Trecate, testimone di Geova, che da anni si batte per la sua causa: adesso, non c'è alcun dubbio. Quella è proprio l'Arca di Noè. E' stata fotografata da un elicottero a quota 4.750 metri, sul monte Ararat, in Turchia. Autori gli americani Chuck Aaron e Bob Garbe».

L'immagine, secondo Angelo Palego, conferma le ricerche da lui condotte, in più di un'occasione, sul monte Ararat, strumentazione scientifica e Bibbie alla mano. Sono trascorsi 4.362 anni dal 2 novembre del 2.370 a.C., data del diluvio universale. Il novarese ha organizzato sei spedizioni sulla montagna di Noè, poi ha scritto un libro che sta facendo il giro del mondo. Stasera, per la seconda volta, sarà ospite del «Maurizio Costanzo Show» (ore 23,15 su Canale 5).

«Ormai - dice Palego - è arrivato il momento di agire. Le ricerche stanno a dimostrare che la mia tesi è azzeccata, anche in alcuni particolari. Che cosa si aspetta ancora per il recupero? Chiederò ai governi di tutto il mondo di organizzare una commissione scientifica. Non si può sciupare un'occasione storica come questa. Per favore, ascoltatemi».

Nel suo appartamento di via Boito a Trecate, Palego - con la pervicacia che contraddistingue i testimoni di Geova -, è diventato punto di riferimento degli studiosi dell'Arca. Estrae dal cassetto un piccolo cimelio, un frammento ligneo che qualche anno fa gli fu donato da un altro ricercatore, il francese Navarra. Rappresenta un pezzetto d'Arca, legno scuro di pino resinoso. «Proprio come dice la Bibbia» sottolinea l'ingegnere, che fa toccare l'oggetto con una certa emozione. Poi sulla foto: con il doppiodecimetro misura le dimensioni dello stesso parallelepipedo scuro, corpo estraneo nel cuore ghiacciaio. «E' il tetto dell'Arca - dice - e le dimensioni, qualcosa in scala, corrispondono a quelle tramandate dai libri sacri: larghezza 22,5 metri, lunghezza 135 metri».

Comunque vada, Palego salirà ancora la prossima estate sulla montagna. «Stavolta - dice -, saranno anche alcuni scalatori svizzeri. In qualche modo voglio entrare nell'arca». Il ricercatore novarese racconta altri particolari che avvalorerebbero la sua tesi. Nel 1840 un'eruzione vulcanica avrebbe diviso l'imbarcazione in tre parti e il tetto sarebbe scivolato in basso rispetto al punto in cui l'Arca si sarebbe incagliata durante il diluvio».

Paolo Quaglia

Il concorso ha offerto a molti dj la possibilità di farsi conoscere in altre zone

Il popolo della notte continua a partecipare con entusiasmo al referendum interregionale proposto da «La Stampa»

Una pioggia di trecentomila tagliandi sulle discoteche

Prosegue la grande sfida fra i locali e i dj del Piemonte e della Valle d'Aosta

NON ci sono schede colorate e quesiti rompicapo. Non si tratta di cambiare sistema elettorale o sfrondare ministeri. Il referendum «Top dance» vuole soltanto fare luce sul grande mondo della notte del Piemonte e della Valle d'Aosta, scoprire i beniamini dei lettori, i locali più attivi nel proporre serate nuove e originali. E soprattutto vuole premiare un'intera categoria che lavora duro per poter offrire qualche ora di svago a chi ha trascorso la giornata sui libri o in ufficio.

Gestori dei locali, dj, addetti alle pubbliche relazioni e ovviamente il popolo della notte stanno rispondendo magnificamente. La dimostrazione sta nelle migliaia di tagliandi che sono stati spediti alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Siamo arrivati a quota trecentomila.

Lo abbiamo detto e ripetuto: votate chi volete, scegliete voi il motivo.

In queste ore i nostri scrutatori stanno elaborando la nuova classifica attualmente dominata dal Crazy Boy di Centallo con 31178 voti. Inseguono l'Igloo di Varallo Sesia (21064) e il Meneggio (20298) di Romagnano Sesia che la scorsa settimana hanno fatto il colpaccio scavalcando il Mirage di Arona che ora guarda la «Top dance» dal quarto scalino con 1954 preferenze. Nel «club dei 10 mila» ci sono anche il Trocadero di Domodossola (13790) e l'Hollywood (12281) di Castello d'Annone.

Seguono, a raffica, molti altri locali in lizza per il titolo di «top» di Piemonte e Val d'Aosta almeno per quello provinciale: Rouge et Noir (Lurisia) e Music Club (Cigliano), Il Globo (Borgovercelli), Proxima (Gavi Ligure), Sandokan (Gravellona Toce), Blu Max (Poirino), Biblos (Arizzano), Papeete (Crescentino).

Anche tra i dj è in corso una battaglia spettacolare. In vetta c'è Stefano De Gregori con ben 32422 voti. Undicimila schede dopo viene Marco Fava dell'Igloo e il trio del Meneggio composto da Moira-Mauro Mbs-Poli (17974). Quarto posto per Raffy con 17829 voti (riconquisterà le posizioni perdute?) Quinto dj premiato dai lettori con oltre diecimila voti è Alessandro Brignolo. Poi Massimo Farè, Sergio Datta, Alfredo Paolella, Andy Crowd, Luca Attucci, Roby Barbini, Renato Briga e un esercito di altri personaggi che ormai sono vere e proprie stelle del popolo della notte.

Ricordiamo che i tagliandi, pubblicati ogni giorno su La Stampa, vanno spediti alla casella postale 2 -10100 Torino Centro.

Carlo Bologna

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Non possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Stasera Cesare Vodani è ospite del «Dolce Barlume»

Cabaret [redacted] Fossano

L'artista proporrà «Solo i cammelli mi capiscono», un intreccio di situazioni paradossali con personaggi ai limiti della follia

Il cabarettista torinese Cesare Vodani [redacted] uno dei nuovi astri della comicità

FOSSANO. Nel salotto del Dolce Barlume ritorna il cabaret. [redacted] stasera, per otto martedì, il locale ridiventerà, [redacted] un anno fa, il palcoscenico per giovani estri della comicità. Ad aprire la rassegna, alle 21,30, sarà uno dei [redacted] più noti: [redacted] venticinquenne torinese Cesare Vodani, punta di diamante anche del primo ciclo di incontri [redacted] cui il locale lanciò l'iniziativa. Allora Vodani, che vanta anche partecipazioni alla Rai come attore in «Una questione privata» e come intrattenitore [redacted] «Veleno», aveva presentato lo spettacolo «Spettatori».

Ritorna ora davanti ai suoi fans con una nuova produzione intitolata «Solo i cammelli mi capiscono», giocata come sempre sull'intreccio di situazioni paradossali che hanno come protagonisti personaggi al margine della follia.

Dopo Vodani, [redacted] cartellone propone la perfomance di Dado Tedeschi, che ha appena colto gli allori del «Buttafuori», il concorso per comici emergenti organizzato [redacted] Hiroshima Mon Amour e dal Teatro Dell'Angolo di Torino. Presente da alcuni anni sulle scene milanesi, Tedeschi si è costruito intorno [redacted] personaggio, il «ciellino», che gli serve - spiega - «per parlare di politica, religione e amore». Terzo a esibirsi sarà Pippo Romano, l'unico degli ospiti della precedente edizione che ha «fermato» per tre ore l'atten[redacted] del pubblico [redacted] la sue gag, ispirate alla vita quotidiana e alle [redacted] assurdità.

Seguiranno nell'ordine, fino al primo giugno: Alessandro Piron, artista che predilige lo humour nero cogliendo [redacted] piene mani le occasioni che gli offrono i giornali, da Tangentopoli al crollo delle ideologie; Gianpiero Perone, anch'egli uscito come molti altri dalle file del Buttafuori; Federico Bianco, già protagonista del musical «Tony Horror Show», che proporrà l'assurda storia della formazio[redacted] rock «The Beatles» ed Eros Drusiani, quasi un veterano della risata, come dimostrano le partecipazioni al «Maurizio Costanzo show», «Jeans», «Doc», nonché le collaborazioni a riviste «specializzate»: Lupo Alberto, Cattivik, Comix. Per concludere una donna: è Brunella Andreoli che intratterrà gli spettatori con una serie di monologhi sulla vita quotidiana che ne mettono in luce i lati più grotteschi.

«L'anno [redacted] abbiamo provato a proporre [redacted] Fossano un excursus nella comicità ed è stato apprezzato» spiega Elio Parola, del Dolce Barlume.

[redacted] **Pescatori**

LA BUONA TAVOLA

Peveragno, dal principe antipasti con le fragole

SONO quasi tutte basse le case di Peveragno vecchia, case di paese; ma quella del ristorante Principe di Napoli, nella centrale via Bersezio, sembra ancora più basso e piccola: una porticina, [redacted] balcone e subito il tetto. L'insegna - dicono - [redacted] dedicata a Vittorio Emanuele III, nato nella reggia di Capodimonte [redacted] Principe di Napoli prima [redacted] diventare re, che un lontano giorno onorò di una [redacted] visita il piccolo Comune. L'interno, ristrutturato senza danni, è simpatico: tre salette, due con il camino e il soffitto di mattoni a vista, pochi mobili, eleganti [redacted] comode sedie chiavarine nere ai tavoli, luci discrete alle pareti, [redacted] musichetta che rende più raccolto e intimo l'ambiente. Da una quarantina d'anni il Principe è della famiglia Grosso, prima il padre Antonio e mamma Giovanna, ora il figlio Vincenzo con la moglie Flora e [redacted] loro figlioletto Christian, un ragazzino educato, oltre che bellino, che saluta e augura il bu[redacted] appetito a tutti i clienti, anche a quelli che vede per la prima volta. Vincenzo cucina alla piemontese insistendo molto sui piatti locali, cuneesi, sulla pasta fatta in casa, sulle minestre dei vecchi cotte in forno, sulle carni di cortile, sulle verdure di stagione.

Peveragno [redacted] terra di fragole e le fragole trovano largo spazio nella cucina di Vincenzo: da giugno e sino a che dura la produzione ver[redacted] impiegate in tanti modi, dagli antipasti al dessert. Intanto, mentre finiscono gli antipasti invernali [redacted] fegatini [redacted] le animelle [redacted] i funghi, i peperoni in bagna cauda) è già tempo di quelli di primavera, fra i quali segnaliamo la coloratissima [redacted] invitante terrina di legumi. Va detto, però, che i buoni piatti non hanno tempo e anche in una tiepida giornata primaverile si possono gustare gli gnocchi alla boscaiola che al [redacted] male impasto aggiungono castagne [redacted] funghi; il discorso vale pure per il coniglio ai gusti [redacted] [redacted] prosciutto alle erbe al forno, elaborate creazioni di Vincenzo. Arrivando inattesi il menu non è molto lungo, ma i due o tre primi e altrettanti secondi [redacted] trovano sempre; consigliamo, tuttavia, di farsi precedere da una telefonata [redacted] [redacted] questo caso si possono anche richiedere i piatti della cucina piemontese. [redacted] locale non [redacted] grande e tutte e tre [redacted] salette sono vicine alla cucina, [redacted] servizio è [redacted] buo[redacted] svolto con cordialità e premura dalla signora Flora; ogni tanto Vincenzo lascia i fornelli per una ispezione tra i tavoli [redacted] controllare l'umore dei suoi clienti e a sollecitare giudizi: un piacevole pranzare quasi in famiglia.

Bruno Marchiaro

«PRINCIPE [redacted] NAPOLI»
[redacted] Vincenzo Grosso
via Bersezio, Peveragno
Tel. 0171/383165
Coperti: 30
Pranzo completo senza vino: [redacted] mila lire
Chiusura: venerdì

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso Tel. 692.836. L. 10.000 Fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — [redacted] e avventure dell'aristo[redacted]atica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Fiamma Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: fer. [redacted]. Sab. e fest. 15/17,20/18,40/22	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnarsi la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/18/20,30/22 Lire 10.000	**Luce rossa**
[redacted] Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 Festivi 18/20/22	**Singles** *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordi[redacted] quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. [redacted] 40' **Commedia**
Don [redacted] Orario: 21 [redacted]	[redacted]
[redacted] **Eden** Tel. 363.021. L. 6000/9000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Moretta Tel. 42 381. L. 6000/4000 Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45	**Tesoro mi si è allargato il ragazzino** *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di [redacted] metri. N. V. 1h 40' **Commedia**
BARGE Comunale Tel. 346.901 Feriali or.: 21 fest.: 14/16,20/18,40/21	**La morte ti fa bella** *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**
BORGO S. D. Moderno Tel. 26.22.11	OGGI RIPOSO
[redacted] **Impero** T. 412 317. L. 7000/9000 Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**
BUSCA Lux Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
CARAGLIO Ferrini Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
CHERASCO Galateri Tel. 488.324 L. 5000/3000 Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 5000. Rid.: 3000	OGGI RIPOSO
DRONERO Iris [redacted] Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 18/20,15/22,15 Lire 7000. Anziani 5000	OGGI RIPOSO
FOSSANO Politeama Tel. 82.407 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
GARESSIO Excelsior Or.: 21 Lire 7000 Anziani 4000	OGGI RIPOSO
LIMONE Lux Tel. 927.534 Lire 9000	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, [redacted]mone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Com**[redacted]
MONDOVÌ Bertola Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **Sommersby**. [redacted]: 20/22,15; fest.: 15/17,30/20/22,15. SALA PICCOLA: **Morte di un matematico**. Orario: 20,30/22,30. Domenica e Festivi: ore 15,30/18/20,15/22,30.
ORMEA Ariston Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
PRATO NEVOSO Baronet Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE Robilantese Or.: 18/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO Civico Tel. 43.758. L. 10.000/8000 Fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22	**Il tagliaerbe** [redacted]. *Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Italia Tel. 42.806. L. 8000/10.000 Or.: 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22	**Luce rossa**
[redacted] **Roburent**	OGGI RIPOSO
SAMPEYRE Edelweiss Or.: 21	RIPOSO
[redacted] **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 712.477. [redacted]: 20/22 fest[redacted] dalle 15,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Solo musica leggera

Stasera, alle 21, al bar Sporting di viale Ambrogio, sono in programma «Gli anni più belli della [redacted] leggera». Gino Bottero (piano e voce) e Paolo Molineri (batteria) proporranno [redacted] repertorio [redacted] brani che va dagli Anni 60 agli Anni 90. L'ingresso è libero.

CUNEO

C'è il Trio di Milano

Al Teatro Toselli stasera, alle 21,15, si esibirà [redacted] «Trio [redacted] Milano». Sul palcoscenico i concertisti di fama internazionale Mariana Sirbu (violino), Rocco Filippini (violoncello) e Bruno Canino (pianoforte). Saranno eseguiti brani di Beethoven e Ravel. La serata è una delle più prestigiose della stagione concertisti[redacted] organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Regione.

FOSSANO

Brani di Mozart

Stasera (ore 21,15), a Palazzo Burgos, [redacted] terrà [redacted] concerto del «Quartetto giovanile della Rai [redacted] Torino». Saranno impegnati ai violini Paolo Giolo e Marco Lamberti, alla viola Alberto Giolo e al violoncello Ermanno Franco. In programma brani di Mozart, Beethoven, Mendelssohn-Bartholdy. L'ingresso è libero.

BORGO

Riondino, prevendite

Si possono prenotare i biglietti per gli spettacoli di cabaret [redacted] David Riondino [redacted] Mario Zucca, in programma il 23 aprile [redacted] il 14 maggio prossimi, al cinema Moderno. [redacted] interessati devono rivolgersi alla segreteria dell'assessorato alla Cultura del Comune, oppure alla cassa del cinema.

MANTA

Canzoni inedite

Sono aperte le iscrizioni al Festival della [redacted] inedita italiana. Le persone interessate devo[redacted] rivolgersi, per ulteriori informazioni, all'associazione turistica «Pro Manta», telefono 0175/86074, via Saluzzo, 41, 12030 Manta.

La «Gnola Band» suonerà stasera (ore 23,30) al Caline Club di Alba

Blues elettrico in discoteca

Sound dei Chicago, protagoniste le chitarre

ALBA. Il blues elettrico rimane di scena alla discoteca Cali[redacted] club anche stasera. Dopo le esibizioni nelle scorse settimane del genovese Paolo Bonfanti [redacted] della Larry Burton Band, tocca oggi alla «Gnola Blues Band», formazione milanese attiva già [redacted] molto tempo nel nostro paese e di ritorno ad Alba a circa un anno dalla suo primo concerto al Caline.

Leader del gruppo [redacted] il chitarrista Maurizio Glielmo, det[redacted] «Gnola», ammiratore del grande Ry Cooder e specialista dello stile «slide», [redacted] tecnica chitarristica tipica del blues che consiste nell'ottenere un suono particolare facendo scorrere sulle corde [redacted] lungo ditale metallico e che ha proprio nel californiano Ry Cooder uno [redacted] suoi interpreti più validi.

Glielmo ha iniziato l'attività nella band di Fabio Treves, partecipando con il celebre armonicista milanese al Festival [redacted] Pistoia [redacted] ad altre rassegne prestigiose. In seguito «Gnola» [redacted] intrapreso l'attività solista e con la sua formazione ha la[redacted] con artisti del calibro di Louisiana Red, la cantante di Chicago Zora Young e l'armonicista Mark Hummel.

Con la [redacted] band «Gnola» ha inciso anche un disco, nel 1991, ottenendo recensioni positive dalla stampa specializzata. Nell'album, intitolato significativamente «First Step» (primo passo), accanto a brani originali si trovano anche vecchi classici come «Mean Old Frisco», rifatta qualche [redacted] fa anche da Eric Clapton, e altri pezzi di vecchi bluesman americani come Big Bill Broonzy e Jimmy Reed.

Il sound del gruppo è il classico Chicago Blues, con ritmica veloce e potente e chitarre in grande evidenza. Tra gli autori più evocati [redacted] concerti della «Gnola Blues Band» ci [redacted] sicuramente Muddy Waters, [redacted] padre del blues elettrico [redacted] esattamente dieci anni fa, ed Elmore James, due artisti che con i loro brani hanno influenzato generazioni intere di [redacted] sicisti blues [redacted] rock.

La formazione che accompagna Maurizio Glielmo è la stessa già da alcuni anni. La sezione ritmica è formata dal bassista-cantante Tiziano Cimaschi e dal batterista Maurizio Simpsi, ex collaboratore del bluesman veneto Tolo Marton e degli americani Homesick James e Eddy Campbell. Il gruppo è completato dall'estroso pianista Roger «Boogie» Mugnaini.

Attualmente la Gnola Blues Band è arricchita anche dalla presenza del cantante californiano George Work, che parteciperà anche allo show albese del gruppo.

Il concerto s'inizia alle 23,30. L'ingresso è libero. (c. o.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sotto.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula**. Or.: [redacted] 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II [redacted]. Sala 1: **Gli sgangheroni**. Orario: 15,40; 17,20; [redacted] 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: [redacted]; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [redacted] **la bufera**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22[redacted].
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)** [redacted]: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Bolgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30 ult. 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88 151. Vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli del 18 aprile (ore 21). Sachsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di Arnold Schönberg e Richard Strauss. Posti da L. 30.000-30.000. Per informazioni tel. 8815.383-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.098. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con Glauco Mauri, regia di Furio Bordon. Pren. c/o biglet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono procrastinate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80 34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Una casa di bambola** di Ibsen, con Maddalena Crippa, Roberto Alpi, regia di Beppe Navello. Prenot. c/o biglet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 22 aprile.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso. Biglett. T. Alfieri [redacted] giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **I grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22,50 **Zona franca** [redacted]
[redacted] **New excelsior**, varietà
[redacted] **Grand Hotel**, film

Telecupole
20,30 **Narda Yo il guerriero**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
[redacted] **Tg 4**
22,45 **Speciale con** [redacted]
24 — **Film**

Videogruppo
21,30 **Il pattinatore**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After mash**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Se**[redacted], acti[redacted]tory

Telecity
20,30 **Il triangolo della paura**, film
[redacted] **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Conto alla rovescia**, film
1,25 **Colpo grosso story** (r)

Primantenna Supersix
18 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia - TGG**
20,30 [redacted] **d'amore**, teleromanza
21,30 **Trapper John**, tele[redacted]
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
[redacted] **La storia di Wanda**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta [redacted]
20,30 [redacted] **franca**, con G. Funari
22,15 [redacted]
22,30 **Boomerang**
24 — **Quel nostro grande amore**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il nido dell'aquila**, film
22,20 **Donneuropee referendarie**
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Reporter italiano: «Iraq: i diritti negati»**
23,15 **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, telefilm

Rete 9 [redacted]
20,50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
[redacted] **Zona franca**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Test tomi testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia**, telefilm
22,50 **Erreuno notizie**
[redacted] **Uno Pairuno ricorda: Jelly Roll Morton**

Telecampione
20,30 [redacted] **news**
[redacted] — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino/immobiliare**
22,30 **Business** [redacted]
[redacted] **Domani in cronaca**
22,55 **Il grande Grizzly**, documentario
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

G.R.P.
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
[redacted] **Devil Rider**, film
22,30 **Elvis la leggenda**, speciale
23,30 **Grp Monitor** (r)
24 — **Errori giudiziari**, telefilm
1 — **La donna della montagna**, film

[redacted] **Canavese**
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22,30 **Speciale telesu: «Vietato ai minori»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [redacted]

[redacted] **Piemonte**
20,20 **Uno** [redacted] **nel mio letto**, film
[redacted] **Informa 7**
[redacted] — [redacted] **sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

Blocco stipendi: i giocatori vogliono chiarimenti

Mondovì, ultimo giorno per salvare la squadra

MONDOVI'. E' il giorno della verità. Stasera i giocatori e il [redacted] dell'Intermonregalese si sono «autoconvocati» [redacted] pretendono che all'appuntamento - fissato per le 21 [redacted] campo Valeo [redacted] corso Francia - non manchi neppure un dirigente. Dopo la lettera che annunciava la sospensione degli «stipendi», atleti [redacted] alle[redacted] chiedono spiegazioni [redacted] chi non si è presentato per an[redacted] di persona quello che in pratica [redacted] licenziamento, [redacted] lo ha fatto con poche righe su un foglio infilato nella busta dell'ultimo rimborso spese.

«La stagione [redacted] compro[redacted] e [redacted] riteniamo più necessario pagare i rimborsi spese. Lasciamo la partecipazione [redacted] prossime gare alla sensibilità dei giocatori». Questo, in sintesi, il messaggio inviato l'altra [redacted] agli atleti, al tecnico [redacted] anche al massaggiatore Lino Basso, che venerdì, dopo l'ultimo allenamento prima [redacted] Pasqua, era sta[redacted] incaricato di consegnare le buste. «Ci siamo stupiti perché [redacted] avevano neppure fatto gli auguri - si lamentano i giocatori -. Poi purtroppo abbiamo capito, non hanno più avuto il coraggio [redacted] parlarci. Alcuni di noi sono cresciuti in questo vivaio, molti altri [redacted] qui da molti anni e credevano fosse una grande famiglia. Invece ci hanno traditi».

Un «colpo basso», che i calciatori non [redacted] aspettavano. «Potevamo ancora salvarci - dice il capitano Mauro Ballauri -. Nel girone di andata [redacted] erano andate bene, ma nel ritorno ce la stavamo mettendo tutta». I dirigenti [redacted] accusano per aver fallito le sfide [redacted] la Saviglianese e il Piobesi, [redacted] sembra che dietro la decisione di cancellare i «rimborsi spese» ci sia anche una crisi economica che ha colpito [redacted] società senza sponsor e che [redacted] può fare affidamento sul pubblico (sempre scarso sugli spalti) per sanare il bilancio.

I problemi c'erano già [redacted] all'inizio stagione. La campagna acquisti era stata inesistente. Alcuni giocatori non si erano accordati con la società che aveva «congelato» i compensi. Poi [redacted] crisi [redacted] rientrata e gli atleti avevano accettato il ridimensionamento dei rimborsi sp[redacted]. Ma i risultati non arrivavano, la [redacted] renza di un centravanti di ruolo penalizzava l'attacco e le troppe espulsioni (qualcuno ha collezionato [redacted] giornate di squalifica) condizionavano la stagione.

In alto, [redacted] fase degli allenamenti del Mondovì. Qui sopra, dall'alto il direttore sportivo Paolo Bruno e l'ex allenatore Bruno Cavallo

«A quel punto - dicono i giocatori -, ci hanno abbandonati. Soltanto il direttore sportivo Paolo Bruno continuava a seguirci». Nel girone di ritorno c'è stato qualche segno di ripresa, sono arrivati [redacted] successi, [redacted] la squadra non è riuscita ad abbandonare [redacted] fondo classifica. Così, a [redacted] giornate dalla fine dell'Eccellenza, con l'Intermonregalese [redacted] 4 punti dalla salvezza, [redacted] è arrivati alla rottura.

[redacted] episodio che fa dimenticare i successi ottenuti in passato dalla squadra di Mondovì, quando - con il marchio «Valeo» -, [redacted] raggiunto l'Interregionale e un gruppo di dirigenti con l'aiuto dell'allenatore Bruno Cavallo (ora al Pinerolo) avevano costruito [redacted] ottimo settore giovanile. Proprio Cavallo l'altro [redacted] tra i primi ad apprendere la notizia: «Quando ho [redacted] Mondovì ho capito che la vecchia società [redacted] esisteva più. In questo [redacted] i dirigenti possono anche aver fatto un'azione logica, ma tra persone [redacted]vili la forma va salvaguardata».

Stasera i giocatori vogliono soprattutto capire perché i dirigenti li hanno [redacted] davanti al fatto compiuto. «Se c'erano difficoltà - dice capitan Ballauri -, bisognava parlarne, se [redacted] problemi dovevano dircelo: tut[redacted] si può risolvere tra uomini». Poi i calciatori dell'Intermonregalese - alcuni hanno appreso la notizia del blocco degli stipendi soltanto dai giornali -, prenderanno una decisione. Alcuni sono impegnati anche con l'Under 18, che dopo aver vinto il suo campionato [redacted] partecipando alle finali regionali: un impegno che non vorrebbero perdere, [redacted] tutto dipenderà dal comportamento dei dirigenti.

[redacted] Ferrua

A Treviso la squadra e i suoi tifosi hanno perso le speranze tricolori

Alpitour, ora l'addio a Blain?

Secondo le voci di mercato, il tecnico sarebbe destinato a lasciare la panchina cuneese
La società non conferma. Probabile candidato Gianpaolo Montali, il ds della Sisley

CUNEO. La Sisley Treviso ha [redacted] la parola fine all'avventura dell'Alpitour [redacted] play-off tricolori di volley. Una sconfitta, quella [redacted] Treviso, che sulla carta era ampiamente prevista, dopo l'occasione gettata [redacted] vento nella gara-2 disputata mercoledì scorso al palazzetto [redacted] San Rocco Castagnaretta. Con la partita di sabato è finito il sogno [redacted] una città che ha seguito per tutto l'anno la squadra del cuore, in una continua rincorsa alla vittoria. L'Alpitour ha scoperto di essere amata dal pubblico: è la società che ha [redacted] sato di più (880 milioni in tutto il torneo), [redacted] più alta media di spettatori a partita (3500).

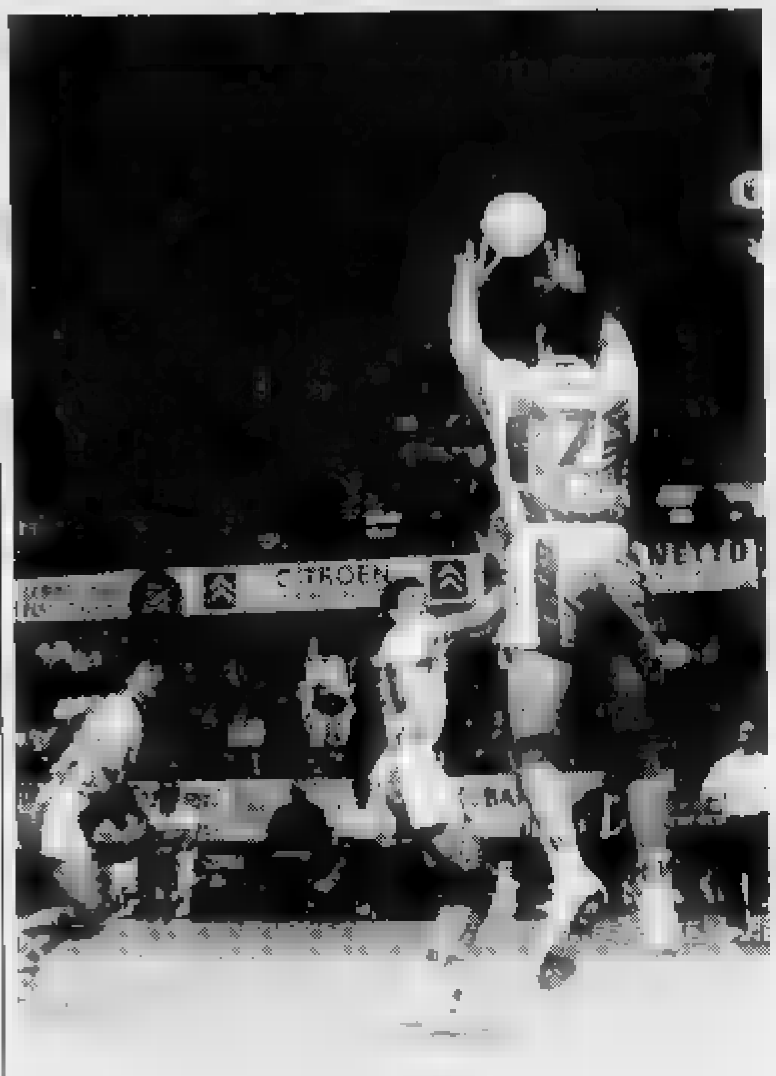
Alla società cuneese, dopo l'amarezza della «regular season» (settima, con l'esclusione dalle Coppe), rimane invece la grande soddisfazione di [redacted] impegnato la squadra del colosso Benetton in tre sfide, mettendo a segno il miglior risultato della sua [redacted]: la «bella» al play-off. Alla fine della partita contro la Sisley, il tecnico [redacted] Treviso Giampaolo Montali ha reso onore [redacted] agli avversari: «L'Alpitour ha giocato bene. E' [redacted] grande società che sta lavorando molto e in modo serio».

Le voci di mercato danno [redacted] in partenza dalla panchina dell'Alpitour. La società, per ora, [redacted] si è pronunciata. Uno [redacted] candidati alla panchina [redacted] Cuneo sarebbe proprio il tecnico della Sisley, Giampaolo Montali. Tutto dipenderà [redacted] play-off. [redacted]' stato contattato anche Silvano Prandi (Padova).

Suo fratello Enzo, ds dell'Alpitour, commenta: «In settimana [redacted] riuniremo per tracciare un bilancio. Esamineremo la posizione [redacted] Blain. Non abbiamo intenzione [redacted] cambiare, a meno che [redacted] non offra un grande allenatore. Non vogliamo fare un salto nel buio. Prenderemo una decisione drastica soltanto in presenza [redacted] un [redacted] prestigioso. Blain è [redacted] giovane allenatore, [redacted] crescendo, ma questo [redacted] potrà impedirci [redacted] cercare alternative».

I dirigenti della società cuneese ora pensano al futuro. Il 13 maggio s'iniziano gli Italian Open. Non ci sarà Ljubo Ganev, lo schiacciatore bulgaro che parteciperà con la sua nazionale alla Spring Cup (si giocherà in Turchia). Sarà invece in campo l'altro bulgaro, Boris Kiossev, che si sta lentamente riprendendo dallo stiramento alla schiena. Sarà il turno dei giovani. Nel [redacted] titolare partirà Paolo Bartek, la promessa dell'Alpitour che attende [redacted] grande occasione. La prima partita è in programma giovedì 13 maggio a Verona. La seconda si disputerà il 15, alle 21, a Boves contro [redacted] Brescia. Fino all'esordio i biancoblù si [redacted] Lavorerà solo Davide Bellini, convocato in nazionale: il regista modenese oggi sarà in ritiro a Montichiari.

Daniela [redacted]



Dopo la sconfitta di Treviso, l'Alpitour si consola con il record di incassi

Sci alpinismo: la competizione in Valle Maira assegnerà la Coppa Europa

Tour del Chambeyron, 30 km di neve

In programma il 25 aprile tra Italia e Francia

ACCEGLIO. L'altra montagna, per lo sci alpinismo. Nessun clamore, nessun rumore. Solo la solitudine della [redacted] ancora immacolata. Con q[redacted] principi [redacted] nato il Tour dello Chambeyron, in Valle Maira, nel cuore del Cu[redacted]se alpino, fra i picchi delle Cozie e [redacted] grandi spianate della Chiappera. «Una gara che diventerà grande - dice Antonio Perino, uno [redacted] - ma anche una ghiotta occasione per fare conoscere al grande pubblico [redacted] appassionati la nostra vallata, le sue montagne e le [redacted] tante possibilità di gite sci-alpinistiche».

La storia della gara s'intreccia [redacted] quella di Antonio Perino, maestro di sci e guida alpina di Acceglio, con toni da romanzo. «Dopo aver lavorato a Sestriere, Cervinia e sul Monte Amiata, ho deciso di tornare [redacted] paese - dice con enfasi -. La [redacted] offre enormi possibilità di gite e di arrampicata, ma mancava [redacted] posto-tappa, un punto d'appoggio. Così, con Osvaldo Castagno [redacted] Dronero, abbiamo deciso di rimettere [redacted] sesto una parte della Vivalda, una [redacted] abbandonata, [redacted]00 metri sopra Chiappera. Con aiuti di Regione e Comu[redacted] e molto sudore nostro, nell'83 siamo riusciti ad aprire un rifugio-campeggio che abbiamo chiamato Campo Base [redacted] aprivamo solo in [redacted].

Troppo poco per sopravvivere. Per puntare alla doppia stagione ancora una volta ecco comparire la buona volontà montanara. «Ho pensato a [redacted] del monte Chambeyron, tra Italia [redacted] Francia, che [redacted] tutti i rifugi che lo circondano - aggiunge Perino - . Così, sci ai piedi, sono partito. [redacted] cercato i rifugi che stavano aperti tutto l'anno, ho chiesto i prezzi, ho imbastito un programma. A Maljasset ho conosciuto Philippe Lantelme, un francese che nella sua valle aveva problemi come i nostri, e assieme abbiamo ideato l'Associazione montagne senza frontiere, con tanto di statuto. Poi, tornato a casa, ho organizzato i primi gruppi».

Il Tour dello Chambeyron [redacted] dunque decollato. Una bella gita turistica che nell'89 diventa agonistica: due giorni di gara con partenza dall'Italia, arrivo [redacted] Francia, e ritorno [redacted] un altro percorso. Il problema del diver[redacted] regolamento sci-alpinistico tra Francia e Italia [redacted] superato creando classifiche separate a cui se ne viene aggiunta una ter[redacted] non competitiva. «Tutto questo [redacted] teoria - dice ancora Perino - perché la prima edizione saltò subito per mancanza di neve. Nei tre anni successivi i francesi [redacted] lasciarono soli e fummo costretti a limitare l'impegno, ma quest'anno è quello buono».

Il 4° Tour del Chambeyron, ultime di cinque prove in Spagna, Slovacchia, Francia e Svizzera, assegna addirittura la Coppa Europa di sci-alpinismo. Il 25 aprile, sul percorso studiato inizialmente da Antonio Perino: lago Saretto, colle Viraysse, colle della Portiola, monte Sautron, lago Cerello, colle dell'Infernetto, Campo base: 2502 metri [redacted] dislivello in salita, [redacted] di[redacted] per una trentina di chilometri. Con gara ridotta non competitiva il giorno prima, naturalmente, «quella che in fondo a [redacted] di più». [g. d.]

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

T R A I P R E M I :
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, [redacted] anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

R E G O L A M E N T O

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato [redacted] stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, [redacted]...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
[illegible], 92 [illegible] 74.54.67
ENTRO IL 17 APRILE

La «Granda» si prepara alla splendida due giorni in compagnia della maglia rosa

Conto alla rovescia per il Giro

Mercoledì 9 giugno la Varazze-Pontechianale (17ª tappa), giovedì l'arrivo a Fossano da Sampeyre
Le «troupe» Fininvest provano le riprese tv. Martedì prossimo presentazione al castello degli Acaja

FOSSANO. E' [illegible] pronto, mancano soltanto i dettagli. A poco più di due mesi di distanza, la «Granda» si prepara all'appuntamento con la maglia rosa. La settantaseiesima edizione del Giro d'Italia (ventuno tappe, 3777 chilometri complessivi), che scatta domenica 23 maggio dall'isola d'Elba, transiterà in provincia di Cuneo due volte, entrambe nell'ultima settimana, quella decisiva per assegnare il successo nella prestigiosa manifestazione ciclistica.

I «girini» entreranno nel Cu[illegible] mercoledì [illegible] giugno con la diciassettesima tappa, [illegible] Varazze a Pontechianale (località Chianale), [illegible] passaggi da Bagnasco, Battifollo, Scagnello, Mombasiglio, San Michele, Mondovì, Villanova, Roccaforte, salita Mortè, Chiusa Pesio, Beinette, Cuneo (via Roma), Busca, colletto [illegible] Rossana, Sant'Antonino di Piasco, Venasca, Brossasco, Melle, Frassino, Sampeyre, Casteldelfino (220 chilometri).

Il giorno successivo i corridori affronteranno la diciottesima frazione, denominata «Giro del[illegible] Provincia Granda», [illegible] passaggi da Sampeyre (partenza), Frassino, Melle, Brossasco, Isasca, salita di Brondello, Pagno, bivio [illegible] Castellar, Saluzzo, Scarnafigi, Monasterolo, Savigliano (piazza del Popolo, dov'è fissato l'Intergiro, traguardo di metà gara), Genola, Fossano, Cervere, Roreto di Cherasco, Narzole, Monchiero, Dogliani, bivio di Murazzano, Farigliano, Clavesana, Carrù, Magliano Alpi, Crava Consovero, Rocca de' Baldi, Sant'Albano Stura, con arrivo in viale Regina Elena a Fossano dopo 120 chilometri.

[illegible] Comitato esecutivo del «Gi[illegible] in provincia, presieduto da Ferruccio Dardanello, sta lavorando [illegible]. In questi giorni [illegible] sono escluse altre visite delle «troupes» Fininvest, per provare le riprese televisive. Il regista Popi Ponnici - che si avvale della collaborazione della Sfp, la rete francese che da anni segue Vuelta spagnola e Tour, di tre elicotteri e altrettante [illegible] - [illegible] detto molto soddisfatto del percorso che, secondo lui, si presta ad immagini particolarmente suggestive, anche dal punto di vista paesaggistico.

Molto probabilmente sarà posta una telecamera fissa per inquadrare l'arco di Cherasco.

Quello tra Giro d'Italia e provincia [illegible] Cuneo [illegible] diventato un legame fisso. Dopo anni [illegible] assenza la corsa ciclistica tornò nell'82 con [illegible] Vigevano-Cuneo, [illegible] da Moser. Poi il tris consecutivo: nel '90 [illegible] «crono» Alba-Grinzane Cavour-Cuneo (successo di Gelfi, maglia rosa a Gianni Bugno); nel '91 e '92 il Monviso, [illegible] vittorie parziali [illegible] Massimiliano Lelli e Giovannetti [illegible] trionfi [illegible] Chioccioli e Indurain.

Il nuovo (doppio) passaggio nel Cuneese sarà presentato martedì prossimo alle 20,30 al castello degli Acaja di Fossano.

[g. g.]

Un'immagine dell'arrivo al [illegible] [illegible] [illegible] nella tappa dello scorso anno (FOTOPRESS)

CONCORSO

I disegni degli studenti

Il Comitato esecutivo [illegible] Giro nella «Granda», in collaborazione con le organizzazioni di Sampeyre [illegible] Fossano e il provveditorato agli studi ha deciso di abbinare alla «due giorni» ciclistica un concorso grafico riservato agli alunni delle classi quarta e quinta elementare e prima, seconda [illegible] terza media delle scuole del distretto di Saluzzo e Fossano. Per partecipare [illegible] «immagini del Giro d'Italia in provincia di Cuneo» [illegible] dovranno fare un disegno [illegible] foglio 21x29,7, con qualsiasi tecnica. Tutte le opere, [illegible] per ogni classe, saranno [illegible] minato da una giuria. Ai cinque vincitori sarà assegnata una bicicletta mountain-bike, mentre i compagni di classe del primo in classifica riceveranno [illegible] maglietta del Giro d'Italia. Le premiazioni avverranno giovedì 10 giugno a Sampeyre, un'ora prima della partenza della corsa, da parte di un corridore scelto dai disegnatori modello. Tutti gli elaborati saranno trattenuti dal Comitato che provvederà ad esporli in [illegible] di altre manifestazioni ciclistiche nella «Granda». Le informazioni si ricevono al Comitato esecutivo di Cuneo, in via Savigliano 37. «E' un'iniziativa nuova - dice Armando Erbì -, [illegible] la quale ci auguriamo di coinvolgere il maggior numero [illegible] giovani. Il nostro è un tentativo in più per fare riscoprire il fascino di una manifestazione ciclistica che [illegible] fatto la storia del nostro Paese. Speriamo che siano in molti ad inviare disegni». [r. s.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Robilante batte Ceva, Caraglio si arrende al Peveragno

Si sono disputati due recuperi. In Prima Categoria il Robilante (gol di Cerrato e Carletto al 76') ha battuto l'Ama Brenta Ceva (Tomatis) per 2-1, mentre nel girone O di Seconda il Peveragno si è imposto sul Caraglio grazie a Pejrone. Queste le nuove classifiche. Prime: Bridel, Chiusa Pesio 28; Carrù, Villanova 24; Genola, Virtus Carassone, Caraglio 21; Garessio 20; Peveragno 19; Pianfei 16; San Benigno 12; Roata Chiusani 11; Cuneo 7. Seconda: Stella Azzurra 33; Narzolese 30; Sommariva Perno, Centallo 29; Racconigi [illegible] Ama Brenta Ceva 27; Carassonese, Montatese 24; Robilante, Beinette, [illegible] '84 23; Augusta Benese 22; Boves 19; Corneliano 17; San Quirico 16; Pancalieri 15.

BOCCE

Dogliotti vince il «Città di Ceva»

Dogliotti e Solferino (Cortemilliese) hanno vinto [illegible] trofeo «Città [illegible] Ceva». Nella finale disputata allo sferisterio «Ferro» si [illegible] imposti per 11-4 sull'Astor Deterplast. [illegible] Caraglio, invece, i fratelli Giuliano e Alberto Bellanti (Iper Sidis Dis Gros Cuneo) hanno battuto in amichevole Tonello e Rosso (Caragliese) per 11-7.

PODISMO

Auxilium Saluzzo trionfa a Nucetto

La quadretta dell'Auxilium Saluzzo ha conquistato il torneo Ragaz[illegible] organizzato nel bocciodromo di Nucetto. I vincitori (che in finale hanno superato la Forti Sani Fossano) hanno schierato Paolo De Marchi, Maurizio Tosco, Marco Morello e Cristina Fino.

NUOTO

Lezioni alla piscina di Cuneo

E' cominciato [illegible] terzo trimestre delle attività natatorie promosse dalla Cuneo Nuoto nella piscina comunale coperta [illegible] Cuneo in via Porta [illegible] Mondovì 7. Sono in programma corsi [illegible] avviamento per bambini dai 4 [illegible] in avanti (martedì e giovedì, dalle 17,10 alle 18 e al sabato dalle 18,10 alle 19), di perfezionamento (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16,20 alle 17,10 e dalle 17,10 alle 18, il martedì e giovedì dalle 17,10 alle [illegible] ed infine il sabato dalle 18,10 alle 20), preagonistica ed agonistica (dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20). Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri di Cuneo 0171-691066 e 693072.

PALLAVOLO

Più [illegible] ottanta maestre al corso della Fipav

Ottantaquattro maestre hanno partecipato al corso di volley pro[illegible] dalla Fipav di Cuneo e dal provveditorato [illegible] agli studi, tenuto [illegible] Ernesto Giraudo e Marco Botto. L'iniziativa, che [illegible] riscosso un grande successo, sarà probabilmente ripetuta il prossimo anno.

GOLF

Il club ha rinnovato strutture e «green»

Parte la stagione al S. Croce di Boves

BOVES. Il «Golf Club Santa Croce», sciolta la [illegible] che ricopriva i «greens», ha cominciato la stagione agonistica ed ha annunciato il calendario [illegible] gare per il 1993.

[illegible] Golf di Mellana di Boves, che è al secondo anno di attività, può contare su 150 soci. Nato [illegible] iniziativa dell'Immobiliare Santa Croce, ha diciotto buche e sorge su un territorio di sessanta ettari con percorsi (progettati dallo specialista canadese Graham Cooke), che sono adatti per tutti i livelli di capacità.

Sui campi, dove possibile, [illegible] stati conservati gli alberi preesistenti, altri ne sono piantati per rendere [illegible] percorso ombroso. Durante i mesi invernali sono state completate ed abbellite le strutture interne della Club House che comprendono saloni per bar, ristorante e manifestazioni.

Il presidente Ermanno Ozino ed il nuovo direttore Andrea Aurighi, spiegano: «Quest'anno s'inizia con un programma didattico dedicato ai giovani: per un settimana una sessantina di ragazzi dai 12 ai [illegible] anni, provenienti da tutta Italia, frequenteranno un corso, pagato dalla Federazione Italiana Golf, dove istruttori federali saranno a loro disposizione per avviarli all'attività agonistica. Puntare [illegible] giovani significa creare futuri sportivi per una disciplina che [illegible] diventasse meno d'élite in Italia. [illegible] piacerebbe vedere sui nostri campi, - conclude il presidente, - un nu[illegible] maggiore di ragazzi di Boves, perché l'ambizione di questo club è quella di integrarsi nella città che [illegible] ospita e che ne ha favorito [illegible] creazione».

L'attività sportiva [illegible] cominciata ieri con la Coppa «Città di Boves», 18 buche, stableford con premi al 1°, 2°, 3° netto, 1° Juniores e Seniores. [illegible] calendario continuerà per tutta la pri[illegible]vera e l'estate, con manifestazioni di prestigio aperte ai migliori specialisti. Si terminerà a novembre con la classica Coppa di chiusura.

Beppe Sajeva

BILIARDO

Albrito ha scalato la classifica mondiale

Corneliano è sesta nelle prove iridate

CORNELIANO D'ALBA. Nel campionato mondiale professionisti di biliardo, specialità cinque birilli, Arturo Albrito ha risalito la classifica dall'undicesimo al sesto posto grazie al buon risultato ottenuto nella sesta prova del circuito, conclusa domenica a Todi.

In Umbria il giocatore [illegible] Corneliano, due volte campione italiano [illegible] vicecampione europeo 1992, ha raggiunto le semifinali, dimostrando di [illegible] in ripresa dopo [illegible] due opache prestazioni fornite nei tornei di Sorrento e Sarnano Terme.

[illegible] Todi, Albrito [illegible] debuttato battendo al primo [illegible] per 4-2 De Feudis, vincitore [illegible] torneo di qualificazione. Negli ottavi il giocatore di Corneliano ha poi superato per 4-3 l'amico-rivale Cifalà, ex [illegible] mondiale, in una delle sfide più avvincen[illegible] e spettacolari del torneo, mentre nei quarti ha avuto la meglio agevolmente nei confronti di Veneranda (4-1).

Il cammino di Albrito si è concluso in semifinale di fronte all'attuale leader della classifica mondiale Riccardo Belluta, vittorioso per 5-2 [illegible] vincitore del torneo.

Nelle prime sei prove del mondiale professionisti il cornelianese Arturo Albrito (nella foto) ha raggiunto per due volte la semifinale

Nelle prime sei prove del mondiale professionisti Albrito finora ha raggiunto due volte la semifinale (a Udine e Todi), perdendo sempre contro il giocatore che si è poi aggiudicato il torneo. Con i punti conquistati a Todi Albrito si è insediato [illegible] sesto posto in classifica ed è tallonato [illegible] giocatori emergenti come il siciliano Guerrera, l'argentino Torregiani e il fuoriclasse Cifalà. [c. o.]

17/25 Aprile.
Settimana delle Occasioni Fidate Mercedes-Benz.

Da noi avrete la possibilità di viaggiare in prima classe, al prezzo di una seconda.

Alla Gino c'è una manifestazione da non perdere. Tutti i giorni, dalle 9 alle 20 potrete scegliere le migliori Mercedes-Benz d'occasione [illegible] tante altre vetture di marche diverse. Se sceglierete [illegible] sabato [illegible] domenica per venirci a trovare, vi attenderà [illegible] simpatica sorpresa.

Organizzazione Mercedes-Benz

Condizioni di acquisto particolari da:

GINO S.p.A.
Via Torino, 234 - MADONNA DELL'OLMO (CUNEO)
Tel. 0171/411777
Via G. Caboto, 2/4 - ASTI
Tel. 0141/274912

IL VOSTRO USATO E' IL BENVENUTO.

COPPA LIBURNA DI RALLY

Dracone-Dutto protagonisti sulle strade toscane

La «Delta Hf evoluzione» di Dracone (con navigatrice l'esperta Didi Dutto) ha conquistato il sesto posto assoluto nella Coppa Liburna, [illegible] impegnativo rally che si corre sulle strade della Toscana. L'equipaggio della scuderia «Rally Club Provincia Granda» [illegible] disputato un'ottima gara. Impeccabile il comportamento della «Delta» preparata dalla Rorally di Roreto [illegible] Cherasco (FOTOCAMPUS)

BASKET

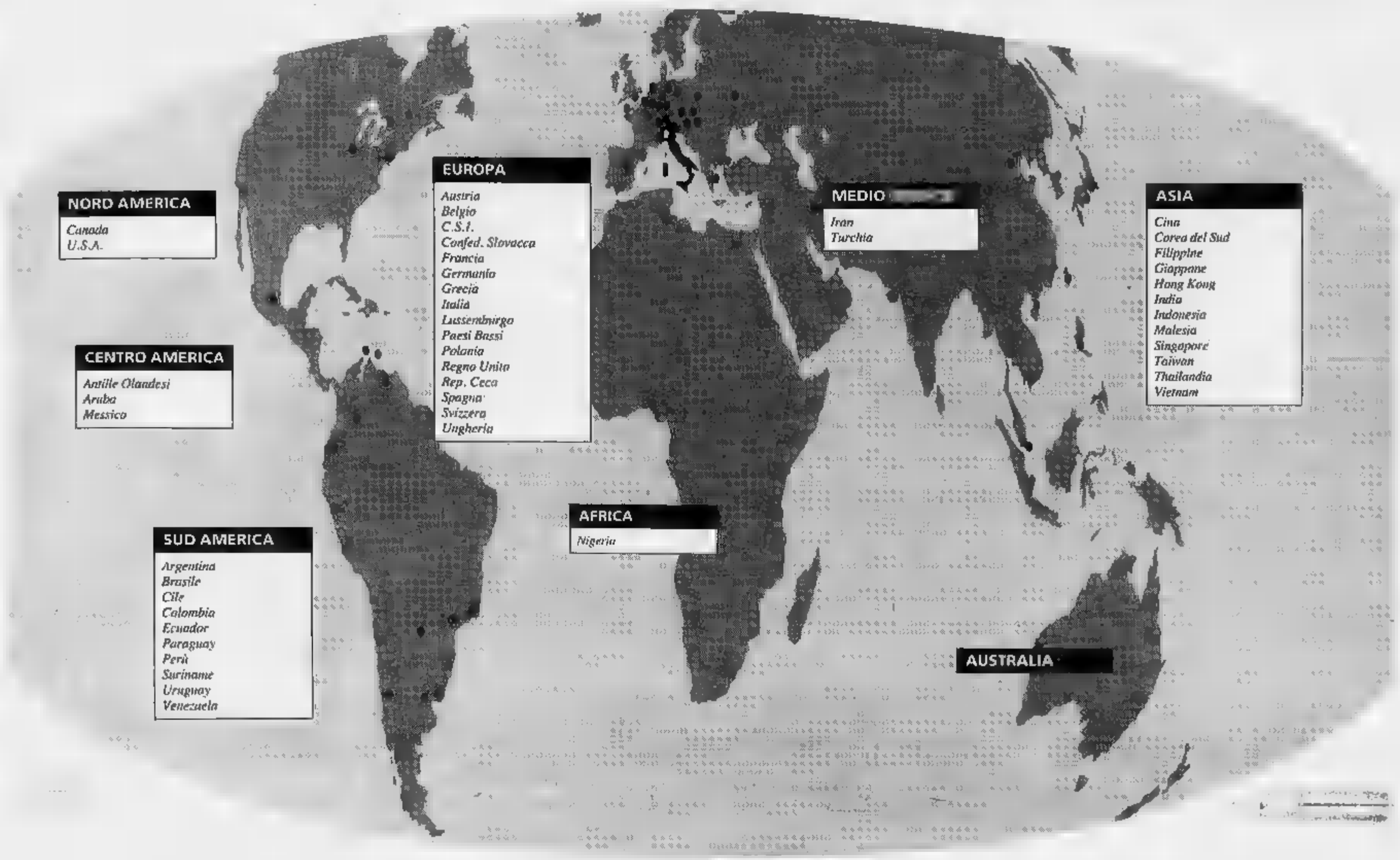
Torneo Ragazzi

Il [illegible] è campione provinciale

FOSSANO. Una stagione di vertice conclusa senza sconfitte e con dieci punti di vantaggio sulla seconda in classifica. E' l'annata 1992-'93 [illegible] Ragazzi della Fibrac, [illegible] squadra allenata da Toni Rabbia (assistenti Sandrone e Lositol che ha travolto tutte le avversarie e adesso [illegible] candida [illegible] un ruolo da protagonista anche nella fase regionale che assegnerà il titolo piemontese. Il tecnico ha fatto ruotare molti giovani atleti per valutare bene la folta rosa che aveva [illegible] disposizione, un gruppo di atleti candidati ad approdare in futuro [illegible] formazione seniores che attualmente milita in [illegible] C. Nel [illegible] della stagione sono [illegible] [illegible] campo: Aresa; Balbi; Balbo; Bongiovanni; Bosio; Brero; Chiappini; Dalmasso; Della Valle; Diale; Ferrero; Grasso; Maurino; Moroni; Olivetto; Panero; Paoletti; Picco; Rinaldi; Rivoira; Rocca; Rosano; Roval. [l. f.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ING GROUP



IL GRANDE GRUPPO OLANDESE OGGI IN ITALIA

ING GROUP è il primo gruppo bancario/assicurativo olandese e uno dei più importanti al mondo. Opera in 47 Paesi con 50.000 dipendenti. Internationale Nederlanden Group rientra tra i primi 10 gruppi finanziari europei e si compone di due grandi istituzioni internazionali: Nationale-Nederlanden, tra le maggiori compagnie assicurative in Europa ■ ING Bank, una delle principali banche olandesi, con una forte presenza in tutto il mondo. ING GROUP è quotato alle borse di Amsterdam, Parigi, Basilea, Bruxelles, Zurigo, Anversa, Ginevra e Francoforte. Più di 13.000 miliardi di lire capitalizzati sul mercato azionario. Oltre 900 miliardi di lire di utile netto realizzato nei primi nove mesi del 1992. La consolidata esperienza internazionale di ING GROUP è oggi a disposizione degli investitori italiani attraverso il gruppo ING SVILUPPO che offre prodotti finanziari e assicurativi innovativi, appoggiandosi ad una fitta rete di promotori finanziari, presente sull'intero territorio nazionale.

ING SVILUPPO

ING Sviluppo Finanziaria S.p.A.
Svolge attività di Holding di partecipazioni

Sviluppo Gestioni S.p.A.
Svolge attività di gestione di fondi comuni d'investimento

Sviluppo Patrimoni S.p.A.
Svolge attività finanziaria

Sviluppo Intermediazioni SIM S.p.A.
Svolge attività di intermediazione mobiliare e consulenza di valori mobiliari

Sviluppo Mobiliare SIM S.p.A.
Svolge attività di intermediazione mobiliare di borsa

Sviluppo Investimenti SIM S.p.A.
Svolge attività di sollecitazione al pubblico risparmio

Broker ■ Brokers S.r.l.
Svolge attività di brokeraggio assicurativo

Sviluppo Prestiti S.r.l.
Svolge attività di finanziamento a terzi

Sviluppo Servizi S.p.A.
Svolge attività di servizi

Sviluppo Amministrazioni S.p.A.
Svolge attività di amministrazione di patrimoni

Sviluppo Fiduciaria S.p.A.
Svolge attività di gestione ■ patrimoni

ING Sviluppo Finanziaria S.p.A. - Via Manzoni, 12 - 20121 MILANO - Tel. 02/76085.1

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 [redacted]
Via [redacted] 1
Tel. (0183) 273.373
[redacted]
Via [redacted] 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 13 Aprile 1993 n. 85

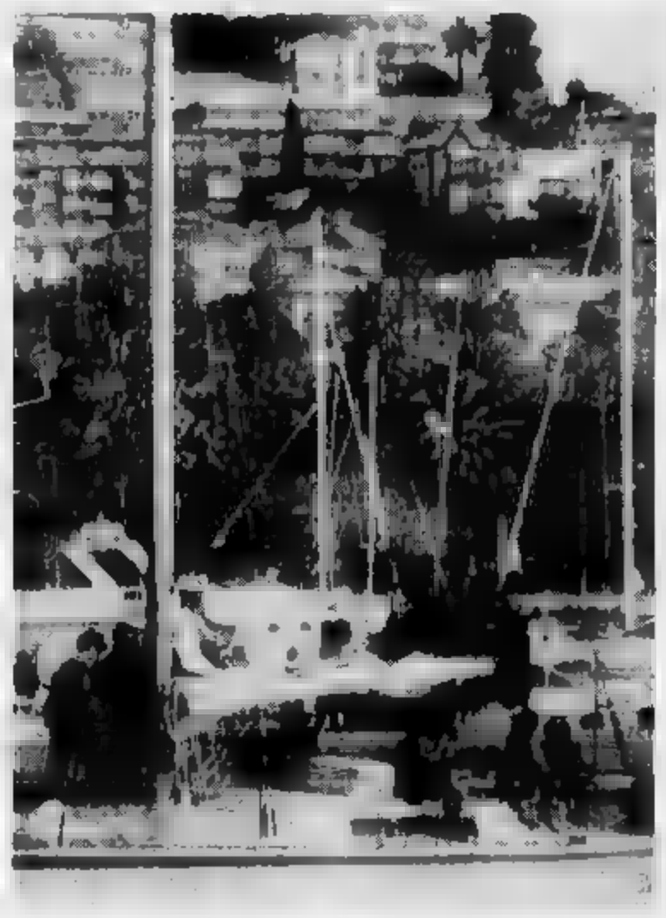
LA STAMPA
"Le N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Città invivibile nel lungo weekend, migliaia di turisti trovano ingorghi e sporcizia

Pasqua scopre i mali di Sanremo

Il «tutto esaurito» ha evidenziato le lacune: un'ora per raggiungere il centro con l'auto, parcheggi insufficienti rifiuti ai bordi delle strade. Spiagge chiuse, uffici turistici a mezzo servizio. Note positive da casinò ■ Portosole



Tra i turisti che hanno affollato i dehors di Sanremo anche molti bambini. A destra, una veduta di Portosole

SANREMO. Luci e ombre di un weekend di Pasqua all'insegna del traffico, del caos, della sporcizia e, fortunatamente, anche del «tutto esaurito».

Viabilità. E' l'aspetto più negativo di Sanremo, il più importante fra gli ingredienti del cocktail di «cose che non vanno» che ha provocato negli ultimi anni il calo di prenotazioni, arrivi e presenze. Mezz'ora per superare l'incrocio [redacted] Mombello [redacted] via Roma; un'ora e mezzo per attraversare la città da Capo Verde a Capo Nero; un'ora per raggiungere il centro del casello dell'autostrada [redacted] Coldirodi. Roba da far rinunciare anche il più paziente dei Jobs del biblico Giobbe.

Commento dei vigili: «Ma questi torinesi e milanesi [redacted] venuti a Sanremo per girare in macchina?». No, forse [redacted] no [redacted] posto dove posteggiare l'auto.

Parcheggi. Scarseggiano nei periodi di «morta». Figuriamoci in pieno weekend di Pasqua. Ad aggravare la situazione ci si è [redacted] anche la mostra Arte e Fiori allestita nei padiglioni del vecchio [redacted] corso Garibaldi, da due anni trasformato in parcheggio gratuito. Un piano è stato sottratto alla sosta dagli stands dell'esposizione; i due piani sottostanti sono stati chiusi per ragioni di sicurezza. In [redacted] 600 posti-macchina in meno. Ai quali vanno aggiunti i 100 sacrificati sull'altare delle regate di Pasqua e i 50-60 reperibili sul vecchio porto, cancellati [redacted] un'ordinanza dall'autorità marittima per ragioni che nessuno è riuscito a capire.

Camper. Sono arrivati a [redacted] tinaia. Case ambulanti costose e confortevoli, [redacted] frigoriferi e dispense colme di generi alimentari. Hanno invaso il piazzale di Pian di Poma riservato a loro e, quindi, si sono riversati in centro occupando i parcheggio destinato alle sole auto di Pian di Nave (dietro alle carceri) e parte del lungomare delle Nazioni. Un autentico accampamento, la cui presenza in pieno [redacted] impone tre interrogativi di rigore: 1) Dove sono stati scaricati i liquami dei [redacted] biologici? 2) Dove [redacted] stati gettati i sacchetti [redacted] i rifiuti? 3) Perché i vigili, nonostante i solleciti, [redacted] hanno elevato contravvenzioni?

Città sporca. Sanremo in questi tre lunghi giorni di ponte pasquale, [redacted] fornito [redacted] pessima immagine di sé, almeno dal punto di [redacted] dell'impatto ambientale. E' una città sporca. Molto sporca. Le prime avvisaglie, venerdì sera. Davanti all'Ariston, gremito per il concerto di Enrico Ruggeri, c'erano i resti di una battaglia: cartacce, giornali, lattine di bibite. Ogni genere di rifiuto. Un esempio emblematico. Ma in questi giorni era sufficiente percorrere una qualsiasi strada [redacted] centro o della periferia per trovare ogni ge[redacted] immondizia. E ai margini della strada bidoni [redacted] rifiuti traboccanti. Cosa dice il Comune? Si difende accusando le carenze dell'organico dei netturbini. Chissà che alle mille inchieste penali per tangenti e omissioni, non se ne aggiunga una del pretore ecologico.

Portosole. E' l'immagine della gioia di vivere; l'alternativa positiva alle [redacted] colpose della città. Barche miliardarie pulite, ordinate; giardini fioriti riportati all'onore [redacted] mondo; gente disposta a spendere nei negozi e nei ristoranti cittadini.

Spiagge. Sono ancora quasi tutte chiuse. Come in inverno. A Nizza e Cannes, [redacted] di 70 km da Sanremo, i bar e i ristoranti [redacted] spiagge, operano a tempo pieno. Sdraio e ombrelloni sono già sistemati e, fuori dal cancello menù a prezzo fisso [redacted] invitano i passanti [redacted] approfittare dell'occasione.

Alberghi. Il cartello [redacted] «tutto esaurito» è stato riposto lunedì mattina, quando almeno il 60% degli ospiti ha pagato il conto [redacted] è ripartito, soprattutto, [redacted] Piemonte e Lombardia. «E' stato un weekend positivo sotto tutti gli aspetti, anche [redacted] breve» hanno commentato gli addetti ai lavori sottolineando il ritorno di molti [redacted] correnti straniere (tedeschi, inglesi e statunitensi) che [redacted] credevano in via di estinzione.

Casinò. [redacted] casa da gioco ha fatto registrare un'attività al massimo [redacted] giri. Incassi alle stelle, soprattutto alle slot machines, prese d'assalto dall'apertura a notte fonda.

Azienda di soggiorno. Aperta [redacted] giornate e Pasqua; chiusa a Pasquetta. [redacted] in quali occasioni gli sportelli degli uffici di largo Nuvoloni restano aperti? Evidentemente quando in città non c'è nessuno a chiedere informazioni. A questo punto, forse, sarebbe meglio rivedere [redacted] e programmazione del lavoro.

[redacted] Moretti

Ritorno [redacted] ingorghi record

Ieri pomeriggio sull'Autofiori lunghe code per il gran rientro

IMPERIA. Ingorghi e rallentamenti hanno caratterizzato il weekend pasquale lungo le strade della provincia. L'invasione è stata massiccia. Sull'Autofiori [redacted] sono formati serpentoni interminabili. Ferme in coda soprattutto vetture targate Milano, ma moltissime erano quelle [redacted] sigle delle altre provin[redacted] lombarde, venete ed emiliane. Si [redacted] viaggiato a velocità ridottissima: alcuni automobi[redacted]ti bloccati nelle gallerie [redacted] ti [redacted]tti ad uscire dai tunnel a piedi, per poter respirare un poco d'aria fresca.

Un dato significativo, che te[redacted] il grande [redacted]o, è fornito dalla società autostradale: ieri pomeriggio, nel tratto tra Albenga e Finale Ligure, sono transitate fino a 80 macchine al minuto. Si era quasi al limite, nonostante gli inviti [redacted] responsabili della sicurezza per partenze scaglionate. I suggerimenti [redacted] sono stati seguiti. Il [redacted] più critico si è verificato dopo le 16, ora decisiva per il maxiritorno. Secondo previsioni non ancora ufficiali, [redacted] rebbero raggiunte cifre record. Dovrebbero essere almeno centomila i veicoli arrivati in Ri[redacted] negli ultimi due giorni.

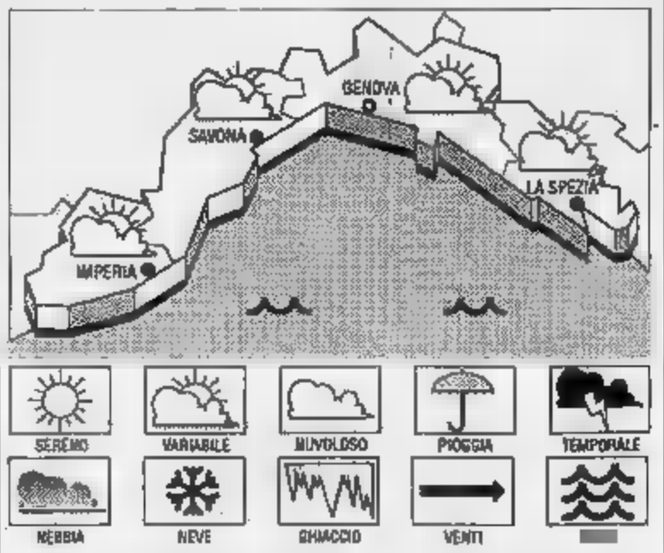
Diverso il discorso per le arterie provinciali. Le punte massime sono [redacted] toccate domenica. Ieri si [redacted] viaggiato con maggiore regolarità. Il capoluogo ha forse avvertito meno degli altri il problema del traffico. A parte qualche rallentamento in prossimità dei nodi cruciali, [redacted] piazza Dante o viale Matteotti, la circolazione [redacted] sufficientemente fluida. I turisti hanno [redacted] infatti strade libere: gli imperiesi hanno preferito [redacted] [redacted] fine [redacted]imane nei centri dell'entroterra e nelle stazioni sciistiche.

Anche le forze dell'ordine hanno contribuito a diminuire i disagi legati [redacted] circolazione [redacted] una presenza costante. Polizia, carabinieri e vigili urbani hanno intensificato controlli e servizi. [redacted] a Diano Marina, dove si è registrato il boom delle presenze straniere (i tedeschi [redacted] arrivati soprattutto in pullman), gli sforzi sono risultati vani. La rete viaria si è rivelata inadeguata a sopportare le varie ondate di veicoli. Capo Berta era un'unica, colorata striscia di automobili.

Più critica ancora la situazione nel centro di Sanremo, letteralmente preso d'assalto da torme di visitatori. Domenica, le [redacted] della città dei fiori si [redacted] trasformate in una [redacted] e pro[redacted] labirinto [redacted] uscite. Più facile viaggiare ieri, dopo che i primi turisti hanno preso la strada del ritorno. E' soltanto [redacted] che Sanremo [redacted] tornata vivibile, ma il traffico è sempre più caotico e ingovernabile pure in giorni «normali». Analoghi scenari si sono presentati a Ventimiglia. Qui si è sofferta la vicinanza col confine, punto critico della viabilità in Riviera. [m. v.]

Camperisti, ospiti di alberghi o seconda casa si godono il sole della Riviera sul lungomare FOTO FRANCO GATTI

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: [redacted] menti alternati a sporadiche schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura [redacted].

[redacted] **DI IERI.** Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 80%, vento Est-Sud Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1013 [redacted] (stazionaria).

[redacted]				
Genova	max	16	min	13
Savona	[redacted]	15	min	14
Imperia	[redacted]	[redacted]	min	13

[redacted] **A IMPERIA**
Max: 19; min: 14. Temp. [redacted] mare [redacted]

Il **Sole** sorge alle 6,52 e tramonta [redacted] 20,06. La **Luna** si [redacted] 0,49 e [redacted] la alle 10,01 (fase calante).

I dati [redacted] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Imperia e dal Centro Meteo [redacted] Portofino.

Ancora sangue sulla via delle vacanze: nell'urto ferite anche moglie e figlia di sei anni

L'auto in panne, scende, è travolto e ucciso

Muore a 39 anni sull'Autostrada dei fiori a San Bartolomeo

[redacted] **BARTOLOMEO.** La vacanza al mare [redacted] è trasformata in tragedia per una famiglie di Cremona, in viaggio verso le località della Riviera. Sabato notte, Luigi Antonio D'Aversa, 39 anni, è stato travolto e ucciso da una Mercedes mentre stava collocando sulla carreggiata dell'Autofiori il cartello che segnala un pericolo. La sua vettura, un fuoristrada sul quale [redacted] trovavano anche [redacted] glie e figlia, era ferma ai lati della stra[redacted]a. Poco prima aveva urtato il guard rail che fiancheggia il viadotto autostradale, all'altezza di San Bartolomeo.

Sull'uomo è piombata all'improvviso la berlina guidata dal lombardo Antonio Marino, 30 anni, che ha tentato, inutilmente, di frenare. La corsa è terminata contro la jeep in sosta: nell'urto, [redacted] piccola Anita D'Aversa, di 6 anni, si è fratturata la tibia, [redacted] la mamma, Katia Maniero, 34 anni, [redacted] è rotta un polso di costole. La prima guarirà in [redacted] giorni, la seconda in 20. [redacted] polizia stradale sta compiendo accertamenti per stabilire come si si[redacted] svolti i fatti. Gli agenti hanno sequestrato la Mercedes e incriminato Marino per omicidio colposo.

Secondo [redacted] prima, somma[redacted]rie ricostruzione, l'auto [redacted] D'Aversa avrebbe sbandato a causa dell'asfalto, reso viscido da una leggera, ma insistente pioggia. La patina scivolosa che [redacted] [redacted] for[redacted]a lungo tutta l'Autofiori ha aumentato, infatti, le insidie. Il fuoristrada ha [redacted] contro la barriera di protezione e quindi si è avvicinato alla fiancata, fermandosi. Il guidatore è sceso per sistemare il triangolo che avverte gli altri automobilisti della presenza di un ostacolo. L'oscurità, forse l'andatura [redacted] cessiva, hanno impedito ad Antonio Marino [redacted] scorgere in tempo le [redacted] dell'uomo.

D'Aversa [redacted] stato colpito in pieno. Le sue condizioni sono apparse subito disperate: il suo cuore ha cessato di battere poco più tardi all'ospedale Santa Corona [redacted] Pietra Ligure, dove [redacted] giunto a bordo di un'ambulanza della Croce bianca.

Nell'incidente [redacted] rimasti feriti anche i milanesi Giovanni Candian, 54 anni e Germana Peroncini, [redacted] 28, che viaggiavano sulla Mercedes. Le prognosi sono rispettivamente di [redacted] e [redacted] giorni.

Antonio Marino si è sottoposto [redacted] raggi ieri mattina: ha riportato il classico colpo [redacted] fru[redacted] e si riprenderà in due settimane. [m. v.]

[redacted] **INCIDENTI** [redacted]

Pronto soccorso intasato

Sono [redacted] decine le persone che [redacted] dovute ricorrere [redacted] cure dei medici del pronto [redacted] d'Imperia durante il fine settimana, perché coinvolte [redacted] incidenti stradali. Tra i contusi, anche una bimba. Lorenza Milleto, 8 anni, residente a Dolcedo, che viaggiava in auto assieme ai familiari, ha riportato le ferite più gravi nel tamponamento avvenuto in via Venti Settembre, a Diano Marina, a breve distanza dalla sede della Croce [redacted] La bimba, nell'urto, ha battuto con violenza la faccia sul sedile anteriore, procurandosi un forte [redacted] cranico. Il colpo gli è costato anche un dente (ha perso un incisivo). La ragazzina è ora ricoverata nel reparto di ortopedia. I medici han[redacted] emesso [redacted] prognosi di venti giorni. Sono state giornate di lavoro intense per i sanitari imperiesi. An[redacted] ieri mattina, il corridoio del pronto soccorso era affollato di pazienti in attesa, come se si fosse in estate. Quando, di solito, [redacted] lavora in piena emergenza. [m. v.]

A Diano Serreta

Vandali spaccano i finestrini delle automobili

DIANO [redacted] Vandali [redacted] azione a Diano Serreta, frazione di Diano Marina. [redacted] [redacted] mira le vetture in [redacted] nel parcheggio dell'albergo ristorante Elvira, che [redacted] [redacted] lungo [redacted] strada comunale. I teppisti hanno [redacted] i [redacted] [redacted] almeno una decina di macchine, per la maggior parte appartenenti a turisti italiani e stranieri. Non è escluso, comunque, che i teppisti non abbiano agito in maniera gratuita.

Probabilmente, [redacted] [redacted] fare [redacted] bassa [redacted] autoradio o altri oggetti. [redacted] hanno tenuto conto del fatto che i clienti dell'albergo avevano portato le valigie nelle camere, proprio per evitare di lasciarle alla mercè dei ladri. I titolari hanno intanto sporto denuncia [redacted] carabinieri. Difficile comunque risalire ai responsabili, dal momento che non hanno lasciato tracce utili alla loro individuazione. Gli inquirenti sospettano comunque che si tratti [redacted] elementi locali. [m. v.]

In città i campeggiatori su quattro ruote sono una presenza poco gradita

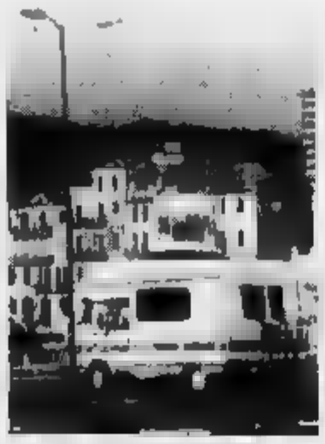
Imperia è invasa dai camper

Reazioni a Borgo Peri contro la sosta selvaggia alla base del molo lungo di Oneglia. Ma il parcheggio riservato a questi veicoli, a San Lazzaro, è squallido: pieno di cartacce e rifiuti, circondato da container

IMPERIA. Sono arrivati, erano centinaia, e ancora volta (è storia di tutti gli anni, ormai) sono divampate le polemiche. I camperisti, una delle correnti turistiche sempre più diffuse, anche sulla Riviera dei Fiori, costituiscono una presenza poco gradita. Immediate le reazioni da parte della popolazione, specie da quella di Borgo Peri. Scrive Angelo Ramella, piazza Maresca, anche nome di molti altri cittadini: «Nonostante i cartelli di divieto, molti camper hanno posteggiato nell'area alla base del molo lungo di Oneglia, obbligando gli automobilisti a lunghi giri viziosi per trovare un luogo di sosta».

aggiunge: «Segnalo inoltre che, non essendo quest'area attrezzata sotto il profilo igienico, gli occupanti dei camper lasciano sparsi sacchetti di spazzatura ed anche altri rifiuti. Tenuto presente che il Comune di Imperia ha già provveduto a destinare una ampia superficie al posteggio di questi veicoli nella zona di San Lazzaro, adiacente al lungomare Vespucci, tra Oneglia e Porto Maurizio, non si comprende mai i vigili urbani intervengano tempestivamente, allo scopo di evitare gli abusi. E questo anche in previsione delle future ondate turisti, che si presume ancora più massicce».

rapido controllo sul posto consente accertare che affattivamente, sulla spianata Borgo Peri, hanno parcheggiato diversi camper. Alle 13 di ieri erano presenti 25. Di Torino e della Germania le targhe più frequenti, ma c'erano anche veicoli di Milano, Cuneo, Bologna e persino di Perugia. Il giorno di Pasqua, assicurano alcuni pescatori appoggiati alle barche, molti di più». Su quest'area strappata al e battuta da un vento gelido, c'è comunque ampia possibilità di posteggio, perché camper e caravan si sono disposti ai bordi della spianata, e all'interno si trovano veicoli in sosta.



Camper, disagi in tutta la Riviera

Qualcuno si affaccia sulla darsena allo sbocco rio Santa Lucia, dalla quale si spandono miasmi pestilenziali per via dell'acqua stagnante colore verdastro. Gli occupanti resistono nonostante l'aria. C'è chi se ne sta al riparo, dentro l'abitacolo. Altri invece, protetti da maglioni, tentano di prendere il sole seduti sulle sdraio. Non c'è un filo d'erba, solo palmizi con le fronde legate. E' un posto infelice, paesaggio a parte non ha nulla turistico: sul lato proteso sul mare recintato, tra terra scogli da sistemare, un escavatore. Sull'asfalto, residui bivacco. Tutt'intorno, qua e là, cartacce bottiglie.

La maggior parte dei camper, tuttavia, si è concentrata nello spazio ad essi riservato (e parzialmente attrezzato) di regione San Lazzaro. All'ora di pranzo, ne erano fermi ancora un centinaio, compresi quelli sullo spiazzo destinato agli spettacoli viaggianti (circhi, luna park), accanto alla portuale presenza dei container, ammassati provvisoriamente. Circondati da un ambiente squallido (qua il parcheggio, il riempimento del porto là da venire, a fianco lo scheletro della piscina in costruzione), questi forzati delle vacanze «mordi e fuggi» sono l'emblema dell'attuale, dimessa qualità del turismo ligure.

Stefano Delfino

«Stop a camping selvaggio»

A S. Bartolomeo molte proteste nel lungo weekend pasquale

S. BARTOLOMEO AL MARE. Il parcheggio selvaggio dei camper ha sollevato proteste anche a San Bartolomeo al Mare. Nel ponte pasquale si è ripetuto quest'anno il malcostume che si registra sempre nei periodi di maggior afflusso turistico. I caravan sono stati piazzati in molti casi nelle strade cittadine anziché nelle attrezzate. I primi abusivi sono giunti nel centro costiero nella mattina sabato. Poi durante l'intera giornata gli arrivi si sono fatti più intensi. Le casette viaggianti state sistemate il più vicino possibile al mare, e in altre zone panoramiche. A poco sono servite le per camper che l'amministrazione comunale ha disposto, secondo le norme vigenti, lungo l'argine del torrente Steria, e inutili sono state anche le proteste dei turisti e dei residenti che si sono ribellati a questa invadenza. I camperisti una volta hanno opposto resistenza agli inviti di non campeggiare in città. Forti del diritto riservato ad ogni veicolo di sostare nel cittadino, ovviamente in non vietate, molti si rifiutati trasferirsi nelle attrezzate, affermando di voler campeggiare ma di in transito. Sono seguite liti e situazioni spiacevoli che ora in Comune dicono non si ripeteranno più. Turisti e residenti hanno deciso di portare avanti le proteste in modo che in futuro i parcheggi selvaggi vengano vietati.

Dicono due coniugi torinesi: «Abbiamo comprato con sacrifici minialloggio a San Bartolomeo al Mare vicino alla spiaggia. Negli anni scorsi un piacere andare al mare, ora e, spesso troviamo i camper nei pressi di casa. E' come vedere campeggio in mezzo alla strada».

Proseguono un gruppo lombardi: «Questi turisti nomadi non ne graditi. Secondo sporcano e basta. Vogliamo sapere dove fanno i bisogni, dove si lavano, dove buttano le immondizie. Se vogliono soggiornare in questa cittadina devono andare nei campeggi nelle aree attrezzate per i loro mezzi. Così si può andare avanti. Anche coloro che affermano di essere solo in sosta trasgrediscono. Infatti, fanno un riposino o mangiano qualcosa diventano automaticamente campeggiatori».

In previsione dell'ondata di arrivi dei camperisti per Pasqua, l'amministrazione comunale aveva preso alcuni provvedimenti cautelativi. Dice il vicesindaco, Pietro Ceresi: «Per evitare che questi mezzi si avvicinino alle zone più belle più appetibili abbiamo disposto opportuni transennamenti. La piazza che si trova proprio sul mare termine via Lungo Fiume non è più accessibile perché ci sono le sbarre a tutti gli ingressi. Rimangono potenzialmente usufruibili in prossimità del mare la stessa via Lungo Fiume e Piazza Doria. Ma c'è sempre un attento servizio delle forze dell'ordine, in primo luogo dei nostri vigili urbani. Le proteste questi giorni per alcune trasgressioni sono una eccezione». **[a. b.]**

Imperiesi contro i veicoli da campeggio parcheggiati fuori dalle riservate

Gli abitanti della frazione di Diano Marina hanno presentato un esposto Usl e Comune

Serreta dichiara guerra alle api

«Sporcano muri e biancheria spaventano i turisti». Sotto accusa alcuni alveari che una famiglia di apicoltori piemontesi trasferisce in Riviera tra ottobre e maggio. «I proprietari devono portare via gli insetti». La vicenda

DIANO MARINA. Gli abitanti di Diano Serreta hanno deciso di ribellarsi: non vogliono più arnie né api vicino al loro paese. Sono stanchi di subire danni che nessuno risarcisce. Non vogliono più essere tormentanti dagli insetti che tra l'altro «impauriscono anche i turisti che amano fare scampagnate nella ».

Per avere giustizia hanno chiesto l'aiuto del sindaco, Candida Ferrari e dell'Usl ai quali hanno denunciato i loro disagi inviando un esposto con una lunga serie di firme.

La storia va avanti da tre anni. Nel '90, infatti Aldo Odasso, un apicoltore di professione che risiede Piaggia in provincia di Cuneo, ha iniziato a trasferire nel periodo invernale e precisamente dal mese di ottobre a quello di maggio, le sue 38 arnie Diano Calderina, in un terreno di sua proprietà, a circa un centinaio di metri dall'abitato. Le api avrebbero potuto così continuare la produzione del miele grazie ai fiori della Liguria.

Da quel momento, però, per gli abitanti di Diano Calderina iniziato calvario. Punzecchiature sporcizia (lo sterco delle api è composto da una sostanza resistente collosa che oltre a rovinare la biancheria spesso, incredibilmente, danneggia anche i muri delle case).

I disagi sono rilevanti. Dicono gli abitanti: «In certi periodi gli insetti sono insopportabili. Sciamano numerosissimi e investono l'abitato provocando danni».

Raccontano gli estensori della denuncia: «Le arnie abbandonate in quanto i signori Odasso vengono a Diano Calderina volta ogni due mesi per fare una breve visita. Abbiamo già esposto i nostri disagi agli interessati, dicendo loro che le api provocano in paese seri danni, ma non abbiamo avuto soddisfazione. Gli Odasso non sono stati neppure comprensivi».

«La gente è preoccupata allarmata anche per i problemi di igiene che sono sorti. Non pare, infatti, che gli allevatori abbiano osservato le sanitarie previste dalla legge regionale dell'84 - si legge ancora nell'esposto - Per l'esistenza dell'alveare, per esempio, il signor Odasso non ha esposto alcun cartello come previsto dalla normativa».

I firmatari hanno precisato che lasciano in sospeso momentaneamente eventuale richiesta danni nella speranza di poter convincere i signori Odasso a togliere le arnie dal terreno situato nei pressi del paese. Ma sembra scontato che la guerra dovesse andare avanti ci sarebbero sicuramente altri strascichi legali.

[a.b.]

S. BARTOLOMEO

Promenade completata

Saranno presto appaltate dal Comune di San Bartolomeo al Mare opere pubbliche per quasi un miliardo. Tra gli interventi più attesi la realizzazione di un altro lotto della passeggiata a Dice il vice sindaco Pietro Ceresi: «La 'promenade' per buona parte è ormai terminata. Il lotto che ci apprestiamo a realizzare è compreso nel tratto che va dai confini con il territorio comunale di Diano Marina sino all'altezza convitto Giuseppe. L'amministrazione comunale investirà 283 milioni. Altri milioni destinati al rifacimento esterno ed interno del palazzo che ospita la scuola materna statale in via dell'Asilo. Aggiunge Ceresi: «Dovremo ritinteggiare gli esterni ed eseguire alcune opere anche interne richieste da tempo dalle maestre. Il fabbricato anche bisogno. Per l'illuminazione pubblica è prevista una spesa di altri 150 milioni che saranno destinati per la creazioni nuovi punti luce nelle vie buie e al potenziamento della illuminazione esistente. **[a.b.]**

DALLA CITTA'

RITI

Pugni in discoteca, intervengono i carabinieri

Notti «calde» a Diano Marina. L'atmosfera è stata resa incandescente da una serie di risse, scoppiate in vari locali da ballo e sempre per futili motivi. Numerose persone sono state costrette a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso per ferite al volto. In ogni caso, le prognosi hanno superato i sette giorni. Molto lavoro anche per i carabinieri, che dovuti intervenire in un paio di occasioni per calmare i più turbolenti. **[m. v.]**

DENUNCIA

«Non vogliono farmi accudire la mia amica»

«Deve rispettata la volontà delle persone anziane, soprattutto se capaci di intedere e volere». E' il commento di Adele Elisabetta Corecco, 75 anni, che è rivolta ai carabinieri dopo che in un paio d'occasioni le è stato impedito l'a alla di riposo Agnesi per incontrare Rachele Vitali, 90 anni, con cui divide un'amicizia ventennale. La donna sostiene di avere da compiere: a dirle di accudire l'amica sarebbe stato Padre Pio, il santo di Petralcina. **[m. v.]**

LITE

Saranno rifatte le aiuole in via Venti Settembre

La giunta comunale ha messo a disposizione 42 milioni per rifare le aiuole in via XX Settembre. L'appalto è stato assegnato alla Carlo Sorbara d'Imperia. La ditta interverrà anche a Borgo Peri e sul molo lungo di Oneglia. **[m. v.]**

PROTESTA

Interviene l'Arci per la chiusura del «Diavolo »

Nei prossimi giorni sarà a Imperia il presidente nazionale dell'Arci Giampiero Rossinelli, che verrà a parlare con gli amministratori imperiesi per il problema del circolo «Diavolo Rosso», il bar è stato chiuso ordine del Comune, che ha concesso la licenza. caso è persino approdato in Procura. **[m. v.]**

Dagli Stati Uniti

Un appello per trovare i genitori

IMPERIA. «Per favore, continuate a parlare di Antonio Sinetti. Collaborate lui perché ritrovi i genitori, come avete fatto con me». E' il messaggio contenuto nel fax inviato dagli Usa alla redazione imperiese de La Stampa, e firmato da Enzo Luchesio, alias John Pressello, uno dei due orfani, nati a Imperia e abbandonati durante la seconda Guerra mondiale, alla ricerca delle proprie radici. Pressello e Sinetti, che ora vivono in America, dopo 50 hanno deciso di indagare sulle proprie origini. Ma mentre il primo è riuscito almeno rintracciare la propria madrina, per è secondo non stato possibile riabbracciare i parenti. Un amico, Giancarlo Roatta, di Ceriale, lo sta aiutando nella difficile ricerca. Si sa che la madre, Filomena S., nata il 16 febbraio del '29, viveva regione Bardellini, alla periferia di Oneglia.

Ancora Pressello: «Io non ho più interesse a rintracciare i congiunti che ancora vivono in Italia. Mi auguro che ce la faccia Sinetti». **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia via Bonfanto 1 e Sanremo, via Gioberti 47

Autofiori, «faro» puntato pericolo in corsia

Ho avuto occasione, in questi giorni, di transitare più volte, di notte, sull'Autostrada dei Fiori. Ho notato, in territorio di Sanremo (e precisamente, nel transitare sul viadotto Rio Gozzi), la presenza sulla collina in faccia di un faro, o comunque di una luce molto forte, che disturba, se addirittura abbaglia, i conducenti dei veicoli in arrivo da Ponente e diretti verso Imperia.

La prima volta, ho pensato che si trattasse di un'illuminazione provvisoria, realizzata magari in occasione di una festa, oppure che fosse quella di impianto sportivo, per quanto riuscisse difficile immaginare manifestazioni o ngare all'aperto di questo periodo, con temperature ancora piuttosto rigide. Ma credo proprio che non così, perché il riflettore resta tutta la notte l'ultima volta, sono passato quel punto che erano ormai le due). La luce potrebbe costituire grave pericolo.

Lettera firmata, Imperia

«Prodotti tossici in agricoltura»

Abito in collina, Sanremo, e faccio i conti ogni giorno l'uso indiscriminato di fitofarmaci. In certi periodi dell'anno non posso neanche tenere aperte le finestre della mia abitazione circondata dalle serre. I floricoltori spruzzano prodotti tossici in grandi quantità sulle loro coltivazioni e anche un sottile alito di vento solleva spesso nuvole velenose e maleodoranti. Sono madre di bambini ed ora comincio ad essere seriamente preoccupata per la loro salute. Anche perché, nonostante il gran parlare che si è fatto negli ultimi anni controlli più severi sull'uso dei pesticidi, vedo che la situazione rimane invariata. E' che i coltivatori hanno diritto di difendere le piante dai parassiti, ma non è possibile farlo senza riversare di prodotti chimici nell'aria e nell'acqua?

Lettera firmata, Sanremo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Rebaglati*, Garibaldi 2, tel. 61 882
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261 409
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Sciotti*, corso Garibaldi 16, tel. 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 266.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Capoi*, corso Pontoni 70, tel. 38.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: *Calvi*, via Matteotti 113, tel. 533.664
Arma di Taggia: *Del Torto*, Francesco , 43.590
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova , tel. 293.255

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su : telefono (0183) 290.777.
Badalucco telefono 40.100.
Bordighera telefono 291.035.
Ventimiglia telefono 356.735, G. Odone telefono (0183) 61.906 (orario 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

10 APRILE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. I dipendenti Trasporti scioperanno il prossimo aprile. Il sindacato autonomo Cisas-Fisas ha indetto lo stato di agitazione dopo aver appreso che il piano di risanamento prevede notevoli tagli alle linee. In particolare, dovrebbe essere eliminato oltre un milione di chilometri.

Entro il 22 aprile, si riunirà il Consiglio comunale di Bordighera. All'ordine del giorno, le procedure previste per definire le pratiche relative al porto e al mercato coperto, il coordinamento degli interventi turistici fra Comune e azienda di promozione turistica, oltre all'esame economica e l'organizzazione del Congresso mondiale di patologia veterinaria.

IMPERIA. Questa sera, alle 21, presso sede di via Amendola, Lega Nord terrà un dibattito per portare a conoscenza dei cittadini le posizioni movimento confronti del referendum del 18 aprile. Tra i relatori spicca il dell'onorevole Fede Latronico. Analogo appuntamento, sempre questa sera, a Ventimiglia. Ad organizzare l'incontro con gli elettori è il locale Circolo Europa Uno, che ha fissato l'inizio dibattito alle 21, nella sede della Croce rossa. questo relazione sarà dal professor Filippo Pe-

GLI APPUNTAMENTI

I Caraibi al museo

Un nuovo documentario per il Museo Oceanografico Monaco. Nella sala «Albert 1», dalle 10,30 alle 19, viene proiettato «Au coeur des recifs Caraïbes». **(g. ga.)**

Artisti alla Bisarca

E' nata a Sanremo una nuova associazione che riunisce pittori e scultori. La «Bisarca», centro culturale di via Siccardi 19, ha come presidente l'artista sanremese Amoretti. **(g. ga.)**

Scuola calcio

«Scuola di calcio» per i giovani della città di confine. Le prenotazioni per il corso diretto dal giocatore Lesa e dal professor Bosio si possono registrare presso lo stadio Poglia. **(g. ga.)**

Lezione d'inglese

Dopo la pausa festiva, proseguono i corsi dell'Unitre imperiese. Domani, alle 15,15, nella sede della Croce Rossa, in via Trento, terrà lezione d'inglese. Alle 16,30, «Invito alla lettura», Anna Maria Larcher. **(e. f.)**

IMPERIA

Composizioni floreali

Venerdì, alle 18, nel salone del Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, s'inaugura la mostra delle posizioni floreali realizzate dalle ragazze che prendono parte al primo corso di decorazione organizzato dal Circolo Parasio all'Ente decorazione floreale amatori Sanremo. La presidente dell'Ente, Emilia Arpesella, proietterà varie dispositive sulla tecnica utilizzata. **(e. f.)**

Le stagioni di Triora

E' stato pubblicato il primo numero de «Le stagioni di Triora», una rivista pubblicata dall'associazione turistica Pro Triora, presieduta Luigi Coldebella. Le copie sono state inviate a tutti i capofamiglia del Comune e agli iscritti al sodalizio. **(e. f.)**

Sanremo, il giudizio del minicomitato parlamentare in ricognizione nel carcere

«Santa Tecla è da cambiare»

La capienza è di 50 persone: ce ne sono 90

Mario Bosso, consigliere Verde

SANREMO. E' l'inizio di una bufera di controlli. Una caccia alle «ombre nascoste» oltre i cancelli del carcere Santa Tecla. Mentre i detenuti ripetono che va bene», mentre il direttore smentisce ogni episodio di violenza gratuita, la fortezza rimane nell'occhio del ciclone col blitz di due parlamentari.

E' accaduto sabato. Una verifica, annunciata solo tre ore prima, ha portato nella casa di pena gli onorevoli Lino De Benedetti (verdi) e Ramon Mantovani (Rifondazione comunista), accompagnati da Mario Bosso (consigliere verde di Riva Ligure) e dagli specialisti nel campo del recupero, Debora Lanteri, Bruno Paladini e Laura Frisina. Oltre al bastione settecentesco di Pian di Nave, è toccato alla struttura più moderna di Imperia. Ecco i risultati.

Fortezza di Sanremo. «La capienza standard prevede al massimo 50 persone, ma ce ne sono molte di più: circa 90 - esordisce il rapporto sul carcere Santa Tecla -. Sabato, i presenti erano 81. Trenta i tossicodipendenti, di cui 5 sieropositivi. L'edificio è una vecchia fortezza del 1700, degradata e umidissima. Luminosità zero. Spazi comuni fuori cella fatiscenti. Mobilità interna [illegible].

Una prima conclusione. La commissione mista di parlamentari e accompagnatori chiude la relazione con un consiglio drastico: «Il carcere Santa Tecla è un lager, va chiuso». E spiega: «I detenuti dichiarano che va bene, ma l'evidenza è quella di un luogo fatiscente, dove in celle piccole e superaffollate un solo gabinetto ci ha regalato un nauseante odore di fogna a causa di alcuni tombini aperti». La presenza di topi è data per certa. Ieri, Mario Bosso ha annunciato che un esposto alla procure della Repubblica sarà consegnato oggi dal «pool» di supervisori, con la richiesta di intervento del nucleo antisofisticazioni dei carabinieri.

Carcere di Imperia. «Sabato i detenuti erano 79, normalmente sono 100 - riprende il rapporto dei deputati -. Dovrebbero essere 50: la metà. La popolazione carceraria è composta per il 70 per cento da tossicodipendenti di cui il 60 per cento sieropositivi. Dodici gli stranieri. La qualità del vitto è apparsa sufficientemente buona. Lo spazio di socializzazione, le attività ricreative, culturali e di informazione esistono e sembrano utilizzabili. Anche la libertà di spostamento fuori cella è relativamente buona. Alcuni reparti, però, hanno celle degne delle denunce del Beccaria».

La difesa dei detenuti. I carcerati di Sanremo sembrano schierati decisamente dalla parte della direzione. Non è bastata a smuoverli la tempesta di denunce scaturita dalla cosiddetta «spy-story confessionale»: il ritrovamento (da parte del cappellano don Giuseppe Stroppiana) di una microspia nella cappella della prigione, dietro un quadro della Madonna. Anche allora, gli ospiti del carcere hanno fatto una piega.

Non importa se alcuni volontari sono entrati in «sciopero» scrivendo una lettera di fuoco a Scalfaro. Loro, i detenuti, ripetono che negli ultimi tempi dietro le grate della fortezza non sta poi tanto male.

Le strutture interne del carcere fortezza di Santa Tecla a Sanremo sono risultate inadeguate.

Il cambio della guardia. Da dicembre, il dottor Frontirrè, nuovo direttore di Sanremo, ha ricevuto in «spinosa» eredità di una prigione vecchia e con più di un incidente da chiarire. La magistratura sta ancora indagando su alcuni episodi di violenza avvenuti più di tre anni fa, tra le mura della prigione. Lo spunto imprevisto della microspia risulta «piovuto» sul Santa Tecla all'insaputa di direzione e polizia penitenziaria. «Siamo stati spettatori», ripetono dalla fortezza. E annunciano un segnale di protesta per la pubblicazione di un giornale.

Michele Policino

Il trasloco

A Valle Armea 200 detenuti

Il nuovo carcere è in dirittura d'arrivo. «Lavori eseguiti all'80 per cento, primo lotto completato, mura di cinta e fabbricati interni», annunciano soddisfatti dai cantieri Borini.

Il pentagono di muraglioni, in Valle Armea, è cresciuto in silenzio. Ed ora è quasi pronto ad accogliere 200 detenuti. Tutto lascia prevedere che la fine del '93 vedrà il «travaso» dal Santa Tecla: i finanziamenti per ultimare l'opera sarebbero già assicurati.

Una costruzione segreta. Il vertice della «Borini Costruzioni» è irremovibile: «Non possiamo entrare nei dettagli, il progetto è coperto dal massimo riserbo». Secondo le scarne indiscrezioni trapelate già col «via» ai cantieri, la prigione di Duemila dovrebbe «ingoiare» 600 detenuti, ma forse molti di più. Uomini e donne, in due braccia opposte della struttura. Sembra però ormai certo che in prevalenza si tratterà di [illegible] di pena maschile.

Nelle [illegible] settimane, il consorzio di imprese appaltatrici ha terminato la costruzione dei tetti dei fabbricati interni. Anche il muraglione di calcestruzzo è pressochè ultimato. Ci vorranno ancora una decina di mesi di lavoro, prima di esaurire il progetto e le rifiniture della prima «tranche». Poi, resterà che sperare in un rapido finanziamento del restante 20 per cento così da poter vedere l'opera conclusa in tempi relativamente brevi.

Da Roma, intanto, sarebbero già arrivati segnali positivi che lasciano sperare in una soluzione a breve termine dell'«emergenza-carcere».

Non è un mistero: il maxicomplesso di Valle Armea è l'ancora di salvezza della fortezza Santa Tecla. Già nel '94, la prigione fatiscente di Pian di Nave potrebbe essere diventata soltanto un ricordo. [m. p.]

Colpito da un anziano colto da raptus

Ferito a pallettoni ora è fuori pericolo

SOLDANO. E' fuori pericolo, salvato da un delicato intervento chirurgico, il «secondo bersaglio» dello sparatore di 81 anni. Giuseppe Toto, 40 anni, residente in via Aldo Moro a Vallecrosia, è stato raggiunto giovedì [illegible] da nove pallettoni da cinghiale esplosi dal vicino di casa Carmelino Amalberti, classe 1907, colto da un raptus omicida alla scoperta che i vicini avrebbero costruito un pilastro davanti a una finestra della sua abitazione.

Le folle [illegible] dell'anziano è costata la vita ad Alberto Cannataro, 43 anni, di Camporosso al Mare, fulminato dal cantiere da [illegible] scarica alla testa. Per tre giorni, anche Toto è rimasto in bilico tra la vita e la morte. Ma ieri, i sanitari del San Martino di Genova hanno finalmente sciolto la prognosi.

«Volevano costruire un muro davanti alla finestra della mia cucina, glie l'avevo detto di non farlo, ma non mi hanno ascoltato», ha spiegato con assoluta tranquillità ai carabinieri l'omicida.

Nella tarda mattinata di giovedì, Alberto Cannataro era salito con la famiglia a Soldano, nell'entroterra di Vallecrosia, per proseguire i lavori di ristrutturazione di una vecchia casa intestata a Giuseppe Toto.

I due avevano cominciato a impastare il cemento, quando il vicino ottantaseienne ha imbracciato la doppietta e ha aperto il fuoco contro i loro con assoluta freddezza e mostrando di avere una ottima mira rispetto all'età piuttosto avanzata. Colpito alla testa, Cannataro è morto sul colpo. Anche per Toto, i pallettoni hanno raggiunto il cranio e il [illegible].

Ma il trasporto rapido sull'elicottero dei vigili del fuoco e l'intervento dell'équipe genovese ha permesso di evitare il peggio. L'«Agusta Bell 412» è atterrato a tempo record sulla base del San Martino. Poi, la corsa in Chirurgia. E ieri, il comunicato dei sanitari: il ferito si salverà. [m. p.]

Il «piper» era decollato venerdì da Barcellonette. A bordo una famiglia francese e un tedesco di 30 anni

Aereo precipita sul Col d'Allos: 4 morti

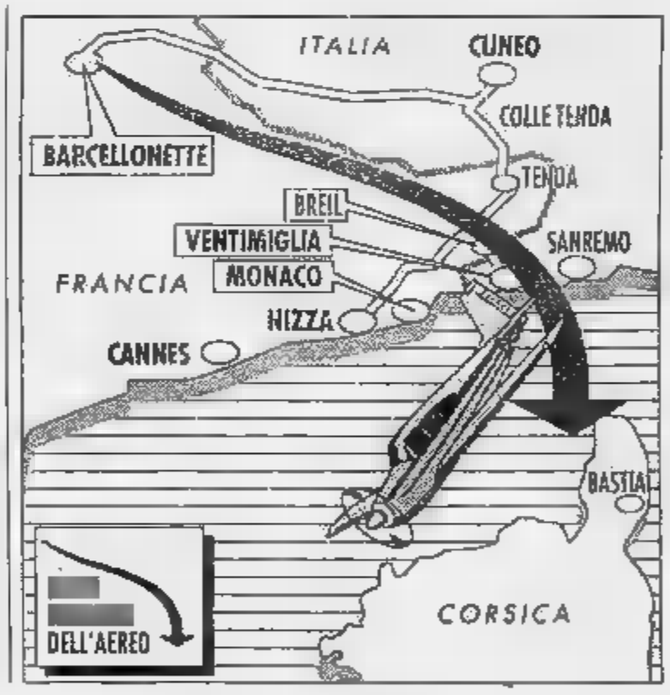
La carcassa del velivolo ritrovata ieri nel burrone di Palmel

TENDA. Una tragedia nel cielo delle Alpi Marittime è costata la vita a una famiglia francese e a un giovane turista tedesco. Per tre giorni, le ricerche di un «Piper» decollato venerdì da Barcellonette si sono estese fino alla costa ligure e alla Corsica. Ieri, nel tardo pomeriggio, le speranze sono crollate nel ritrovamento della carcassa del velivolo, precipitato per un'avaria sul Col d'Allos e inghiottito col suo carico di vite dal burrone di Palmel.

Nessuno dei quattro passeggeri è scampato all'impatto violentissimo contro un costone della montagna. Hanno perso la vita: il pilota, Raymond Barthe, 61 anni, medico di una cittadina nel Var; il figlioletto William, di 8 anni; una giovane donna ancora identificata (ma non è esclusa che sia tratti della madre). E' morto anche l'ospite della famigliola distrutta: un ingegnere tedesco di 30 anni, Mathias Pohlande, residente a Colmar, in Alsazia. Ci sono volute più di tre ore, perché le squadre dei soccorsi potessero risalire all'identità delle vittime, sfigurate dalle fiamme e dall'urto contro le pareti rocciose.

La caccia al «Piper» Archet FGG-mi, di colore bianco e blu, con uno sponsor sulla fusoliera, è scattata nel pomeriggio di sabato. L'aereo (che proveniva da Colmar) era decollato alle 13,30 di giorno prima, dopo una sosta per rifornimento di viveri e combustibile, dal piccolo aeroporto Saint Pons di Barcellonette, nell'Alta Provenza. I testimoni dello scalo turistico esclusivo che venerdì il monomotore non lasciava temere alcun problema meccanico. Anche le condizioni meteorologiche [illegible] erano ottimali. Eppure, già nella tarda mattinata di sabato, il velivolo sembrava inghiottito dal nulla sulla rotta per Calvi, verso Sud.

Sarebbe bastata soltanto un'ora di volo per raggiungere Fréjus. Invece, il «Piper» ha deviato in maniera incomprensibile, forse a causa di un guasto improvviso. Poi è scomparso. Agli elicotteri della guardia costiera, e alle squadre a terra mobilitate nel Var e nelle Alte Alpi Marittime, non sono bastati due giorni per risolvere il mistero dell'aereo disperso. Un allarme radio è stato lanciato anche alle capitanerie di porto della provincia di Imperia: le motovedette di Sanremo hanno puntato la prua verso il largo, nella speranza di avvistare l'[illegible] in vita. Un secondo fronte di ricerche si è formato sulla costa Nord della Corsica, dove (secondo testimonianze raccolte a Barcellonette) si sarebbe probabilmente diretto lo sfortunato gruppo di escursionisti dell'aria. Invece, la tragedia si era compiuta molto più vicino al luogo di decollo. La notizia è riecheggiata dalla «gendarmerie» di un piccolo paese montano: il fragile aereo delle vacanze si è disintegrato contro la parete del Col d'Allos, è scivolato per quattro cadaveri in un burrone profondo centinaia di metri. Il recupero dei corpi ha impegnato uomini ed elicotteri per l'intera [illegible] di ieri. [m. p.]



CAOS A SANREMO

Anche una limousine intrappolata nel traffico

Una superba Limousine intrappolata nelle strettoie del traffico sanremese. E' accaduto alla vigilia di Pasqua davanti al comando della polizia municipale, quando il misterioso proprietario dell'ammiraglia si è avventurato nella stradina che costeggia i giardini di palazzo Bellevue conduce ai garages dei vigili urbani. L'imponente macchina (nella foto di Menrico Gatti) è rimasta imbrigliata fra le auto in sosta. Solo dopo mezz'ora di elaborate manovre, il gigante delle strade americane (poco adatto al traffico di Sanremo) è tornato sulla via Aurelia. [m. p.]

Il gruppo, nato a Villa Faraldi, deve raccogliere i fondi per ristrutturare la chiesa ormai in rovina

Un Sodalizio per salvare San Sebastiano

Artisti italiani e stranieri sono già all'opera per il restauro

VILLA FARALDI. «Io mi impegno a lavorare dieci giorni come manovale»: dice un pittore svedese; «io rifarò le finestre», prosegue un artista tedesco; «ed io presterò la mia opera per quattro giorni come "bocia", garzone edile, per portare le pietre», dice invece una gentile artista italiana.

Queste offerte spontanee, e tante altre in denaro ed opere, sono giunte in questi giorni al «Sodalizio degli amici di San Sebastiano» costituitosi a Villa Faraldi per salvare dalla rovina la Chiesetta omonima in frazione Tovetto.

Villa Faraldi è il piccolo villaggio dell'entroterra ponentino che qualcuno ha definito «la piccola Atene della Riviera dei Fiori» per la [illegible] concentrazione di artisti di ogni espressione culturale che vi hanno trovato fonte di ispirazione e meditazione.

E' perché questo "salvataggio"? Spiegano Marisa e Ferruccio Ferrero: «La chiesetta è forse l'ultimo esempio di architettura religiosa della zona che non sia stato alterato né dall'uomo né dal tempo, testimonianza di una storia e di una civiltà contadina che è giusto conservare alla memoria dei figli».

Un concetto condiviso dal grande scultore norvegese Fritz Road, uno dei promotori e presidente del «Sodalizio»: «La Chiesa è di per sé un monumento. Vogliamo contribuire a salvarla, noi artisti stranieri, anche per esprimere il nostro ringraziamento all'Italia che ci ha accolto con la sua inestimabile ricchezza culturale».

E' in questo spirito che si intende operare: «Riaprire San Sebastiano prima di tutto agli abitanti di Tovetto ma per accogliere anche quanti si sentono legati a Villa Faraldi».

In questo concetto uno dei primi chiamati è stato il sindaco Angelo Limerelli sostenitore entusiasta «anche se le finanze del Comune non ci permettono di intervenire in modo molto efficace».

La prospettiva di tante difficoltà non spaventa i promotori. Spiega Road: «Dieci anni or sono abbiamo lanciato l'idea di quello che è poi diventato il notissimo "Festival di Villa Faraldi"; ora lanciamo l'idea di salvare uno dei tesori di questo paese che noi amiamo».

Come primo passo il pittore Tobias Lindner di Chiappa ha già avuto incarico di preparare un preventivo di massima, di importo notevole che non spaventa i promotori: «Ce la faremo».

Sul muro esterno dell'edificio ci sono i resti appena visibili di una meridiana che ombra segnino l'inesorabile passare del tempo. Sarà proprio questa meridiana, restaurata, a segnare i giorni della rinascita: «E' bello pensare che in un futuro non troppo lontano San Sebastiano, tornato a nuova vita e restituito al culto, possa riaccogliere i fedeli ed ospitare i membri del Sodalizio per appuntamenti annuali, segnati da piccoli concerti vocali e strumentali, felice connubio e momento di incontro tra gli abitanti locali e gli ospiti stranieri».

Un obiettivo affascinante: chiunque voglia contribuire può indirizzare la sua offerta al parroco don Renato Elena, Villa Faraldi. Sarà un modo pratico e poetico per inserire tangibilmente il proprio ricordo in questa Chiesetta che, proprio in questi giorni, sembra come illuminata dallo splendore del vicino albero di ciliegie tutto coperto dai primissimi fiori di primavera. [b. v.]

Sanremo: ruspe in azione per tracciare il collegamento con via Agosti, stanziati 5 miliardi

Traffico, via alla «bretella» del Borgo

Meno ingorghi con la copertura del torrente S. Romolo

SANREMO. Cinquecento metri d'asfalto per risolvere i problemi di una delle zone più densamente popolate della città. Il progetto in questione è il collegamento di via Agosti con il Borgo, con relativa copertura del torrente San Romolo.

Il costo dell'operazione si aggira intorno ai cinque miliardi. I lavori si sono già iniziati la scorsa settimana dopo le procedure d'esproprio che hanno reso possibile l'attivazione del cantiere.

Il primo stralcio, quello tra il Borgo e il San Romolo, è a buon punto. I mezzi pesanti hanno già tracciato la direttrice della nuova arteria, che è destinata a snellire la circolazione e a permettere un collegamento rapido tra il centro storico della zona e San Siro e via Galilei.

La strada permetterà inoltre l'urbanizzazione della parte terminale di via Agosti, con la possibilità di realizzare negozi, depositi di materiale e nuovi parcheggi.

«Ci vorrà circa un anno e mezzo prima dell'inaugurazione - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Gastone Rossi -. Ora, stiamo ultimando le pratiche per finanziare gli altri due stralci del progetto, ma non ci dovrebbero essere grossi problemi».

Il secondo tratto della strada sarà realizzato con i fondi di un mutuo tra il Comune e la Cassa depositi e prestiti, mentre per la terza parte il Consiglio comunale si è già pronunciato favorevolmente sull'utilizzo dei finanziamenti che erano destinati al progetto (fallito per il veto dei Beni Ambientali) che prevedeva il collegamento tra il lungomare delle Nazioni e passeggiata Vittorio Emanuele, alla Foce.

Cosa cambierà in quella che è considerata una delle zone più antiche della città dei fiori e dove in passato erano scaturite addirittura polemiche per sospetti di abusi edilizi che si erano verificati negli Anni Sessanta?

«L'obiettivo - continua Rossi - è quello di migliorare la qualità della vita di migliaia di cittadini e eliminare allo stesso tempo il degrado e la sporcizia nel quale si trovano attualmente le zone a ridosso del torrente San Romolo. La mancanza di parcheggi per le auto è inoltre un grosso handicap per tutti gli abitanti. Con i lavori di urbanizzazione dell'opera ne potrebbero realizzare almeno un centinaio».

Oggi, proprio alla fine di via Agosti la situazione è particolarmente critica: ai topi che si aggirano tra le sterpaglie secche e maleodoranti si è aggiunta anche la presenza sempre più preoccupante di tossicodipendenti. La media delle overdose è di due al mese.

Palazzo Bellevue ha previsto anche un nuovo «piano della viabilità» destinato a cambiare forse le abitudini di molti sanremesi. L'apertura della strada dovrebbe portare infatti ad una diminuzione dell'utenza automobilistica su via Martiri e permettere l'introduzione di una nuova segnaletica con il senso unico in direzione Borgo-piazza Eroi.

La nuova strada rientra inoltre nel progetto «entrate a pettine» che dovrebbero essere collegate comodamente con l'«Aurelia-bis». La «talpa meccanica» della tangenziale sanremese ha già forato gli ultimi diaframmi di roccia in prossimità dell'uscita della galleria di Borgo Tinasso, in prossimità delle baracche occupate dagli sfrattati.

Nel panorama delle opere pubbliche matuziane la nuova strada via Agosti-Borgo riveste quindi un'importanza fondamentale. Anche la Circoscrizione attende la fine dei lavori nella speranza di eliminare per sempre i maggiori problemi della zona: la viabilità, gli ingorghi e la mancanza cronica di parcheggi.

Gli altri progetti che interessano la zona è il rifacimento completo dei marciapiedi di via Martiri e quello dell'illuminazione stradale.

Il cantiere di via Agosti dove si sta lavorando per realizzare la nuova strada (FOTO GATTI)

Proteste per 4 cantieri nel cuore della città

Quattro cantieri e nove mesi di disagi. E' il bilancio di un'interminabile sequenza di scavi, coperture, transenne e proteste che si ripetono da parte dei commercianti del centro storico. Dalla scorsa settimana, ai lavori in piazza San Siro, via Corradi e via Calvi, si è aggiunto l'intervento imprevisto degli operai in via De Benedetti: il martello pneumatico è all'opera per rinnovare la rete fognaria e il manto stradale.

La comparsa dell'ennesimo sentiero obbligato su tavole di legno ha scatenato la reazione dei negozianti. Sono in molti ad accusare il Comune di aver colpito duramente l'attività della vigilia di Pasqua. Mentre rimane in attesa di risposta una petizione inviata all'amministrazione comunale dagli stessi commercianti della zona: si chiede di garantire il finanziamento indispensabile per terminare l'ultima «tranche» delle opere in sospeso. Non solo. Il documento invita il sindaco Canessa ad avviare al più presto le procedure per la gara d'appalto che dovrà mettere la parola «fine al sofferto capitolo del risanamento igienico-sanitario alle porte della città vecchia.

Gli interventi «della discordia» erano scattati nel luglio '92. Secondo la prima tabella di marcia, tutto si sarebbe dovuto ultimare entro il 19 Invece, la scadenza è slittata a maggio. Resta intanto l'incognita della pavimentazione (che dovrà essere eseguita con i materiali e nelle forme originali) e del finanziamento per completare i lavori. Una previsione del gruppo consiliare Nuova Società lascia intendere che il grosso quota sarà prelevato nell'anteriparto della casa da gioco. Già miliardo è stato versato per il rinnovamento di fogne, rete del e acquedotto nella sola via Corradi. Alla vigilia dell'apertura dei cantieri, si era partiti con un preventivo di spesa di 360 milioni, ma il denaro stanziato è bastato. E altri cento milioni si sono dovuti aggiungere alla spesa complessiva. [m. p.]

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Inflitti 4 anni al «corriere» dell'eroina bloccato a Taggia

Quattro anni di carcere, al «corriere» torinese dell'eroina. E' la sentenza emessa dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, che ha condannato per detenzione di grammi di droga Francesco Brescia, anni, di Torino, arrestato con la convivente Marzia Ferrari (scagionata e rimessa in libertà a poche dall'operazione polizia) il 18 gennaio a Taggia. Il giovane aveva tentato di disfarsi dello stupefacente lanciando un involucro finestra, i carabinieri riusciti a recuperare l'eroina che secondo i militari avrebbe dovuto rifornire fascia di tossicomani della zona fra Taggia e Sanremo. [m. p.]

CONTROLLI

I vigili sequestrano cento borse con false «griffes»

Blitz polizia municipale tra i venditori ambulanti di corso Imperatrice e della passeggiata Trento e Trieste. Un centinaio di borse in pelle con marchio contraffatto state sequestrate e foltо gruppo extracomunitari. L'operazione è scattata ieri mattina nelle vicinanze del casinò: senegalesi e nigeriani sono stati accompagnati al comando dei vigili urbani (la scena è ripresa nella foto di Manrico Gattil) e rilasciati dopo la confisca della merce vietata. E' l'ennesima repressione messa in dalle forze dell'ordine contro i «pataccari» nordafricani. Borse e occhiali da sole vengono acquistati dagli immigrati presso fornitori all'ingrosso, generalmente italiani, sulla piazza di Genova. [m. p.]

ALLARME

Pericolo in via Astraldi per una fuga di

Una fuga di gas in Astraldi in allarme i vigili del fuoco nella notte di Pasqua. Quando mancavano pochi minuti all'una, un'abbondante fuoriuscita combustibile dalle condotte ha fatto temere perdita grosse proporzioni sotto il manto stradale. A segnalare l'emergenza è stato un dipendente dell'Italgas che ha partecipato alle ricerche del guasto. Fortunatamente, la tubazione è riparata nell'arco di mezz'ora. [m. p.]

TEPPISTI

Vandali danneggiano portoni e cassonetti in centro

Atti vandalici nella centralissima via Volturno, dove un gruppo di teppisti si è scagliato l'altra notte contro portoni, saracinesche e cassonetti. Un cumulo di rifiuti è stato incendiato e si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Un altro raid ha colpito sulla passeggiata Trento e Trieste: finestrini e deflettori di tre auto (una targa straniera) sono stati frantumati. [m. p.]

ASILI

Asili nido, accuse alla giunta per gli «sconti» sulle rette

Ancora proteste degli asili nido comunali di via della Repubblica e via Morardo. I rappresentanti dei genitori chiedono un intervento a breve termine della giunta municipale «perché siano finalmente ratificate le fasce di reddito che potranno beneficiare di una riduzione sulla retta mensile». Già il 28 ottobre dello scorso anno, il comitato di gestione degli asili ha indicato i criteri per stabilire uno «sconto» sulla quota-base di 200 mila lire al mese. Da allora, si rimane in attesa di un intervento del Comune. [m. p.]

Il piano per migliorare le strutture ospedaliere e completare la «piastra d'emergenza»

L'Usl vende alloggi, servono soldi

Decisa l'alienazione di 13 appartamenti per finanziare la costruzione delle nuove sale operatorie al «Borea»
E' necessario almeno un miliardo e mezzo. Il reparto di Ortopedia è sempre diviso tra Bussana e Sanremo

SANREMO. Sempre più vicina la realizzazione delle nuove sale operatorie di Ortopedia al «Borea». I finanziamenti saranno disponibili presto, almeno sentire le indiscrezioni di palazzo Bellevue. Nei giorni scorsi, infatti, è arrivato dalla Seconda Commissione della Regione il primo «nulla-osta» per l'alienazione due appartamenti di proprietà dell'ospedale che si trovano in Roma. Dalla vendita degli alloggi dovrebbe essere possibile la capitalizzazione di circa 500 milioni necessari per i primi interventi. La primavera si rivela determinante dal punto di vista economico della questione anche per l'asta degli undici appartamenti di via Visitazione, una traversa di corso Cavallotti. L'assessore al Patrimonio, Franco Solerio, ha fissato il termine per il lunedì 19 aprile. In totale, si spera di raggiungere la quota di un miliardo e mezzo necessaria per la realizzazione del nuovo reparto ospedaliero. Per i locali di via bisognerà attendere una delibera della Giunta regionale e la procedura di vendita a cura del Comune di Sanremo.

Il progetto delle sale operatorie di Ortopedia, sul quale si è già pronunciato favorevolmente anche il Consiglio comunale, è considerato di fondamentale importanza per la città dei fiori. Nelle intenzioni dell'amministrazione e dell'Usl dovrebbe rappresentare una realtà del «pianeta sanità» e completare in parte la famosa «piastra dell'emergenza» per la realizzazione del Dea di secondo livello. Il Dipartimento addetto all'emergenza che nelle intenzioni dell'amministrazione dovrebbe limitare la «fuga» dei pazienti della Riviera verso gli ospedali della Costa Azzurra.

Negli ultimi sei mesi, per l'apertura del nuovo reparto sono arrivate pressioni da varie categorie ospedaliere. Un intervento perentorio è stato portato avanti dagli anestesisti e dai rianimatori della Terapia Intensiva che, utilizzando le attuali strutture del presidio ospedaliero di Bussana, costretti a lavorare «fuori sede» e senza tutte le attrezzature necessarie. In modo particolare, viene criticata l'impossibilità intervenire rapidamente in caso di traumi post-operatori e di dover procedere al trasporto in ambulanza dei pazienti da Bussana a Sanremo, un tragitto tre chilometri nel traffico.

Intanto, per quanto riguarda Villa Spinola, è ormai decisa la nuova funzione di «Capitale della Sanità» della provincia di Imperia. Il verdetto Regione sull'accorpamento delle unità amministrative delle tre Usl ha infatti privilegiato Bussana rispetto a Costarainera. Resta inoltre fissato per settembre il termine di inizio lavori per la Rsa, la Residenza sanitarie assistenziale destinata ad ospitare gli anziani. Il padiglione sorgerà un terreno adiacente al parco di Villa Spinola ma il Comune dovrà garantire prima l'acquisto di una proprietà che appartiene alla Regione Lombardia.

Gavino

Ortopedia sarà accentrata al «Borea»

Il sì del Coreco

«Scongelato» il bilancio del Comune

«Via libera» al bilancio del Comune, arenato fino alla scorsa settimana sulle obiezioni del Comitato regionale di controllo. L'organo di verifica delle pratiche degli anti locali, infatti, aveva posto come condizione indispensabile per la ratifica dei conti di palazzo Bellevue l'approvazione dei bilanci dell'Aamaie: l'azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto.

Da dieci anni, entrate e uscite dell'Aamaie restavano in sospeso, passare al vaglio dell'amministrazione comunale. Una zone d'ombra che ha suscitato vivaci polemiche dei consiglieri d'opposizione e molte proteste nelle file degli utenti. Soprattutto, il blocco decennale delle verifiche sui conti dell'acquedotto ha impedito ai conteggi dell'amministrazione sanremese superare lo scoglio del Coreco al primo tentativo. Ora, l'approvazione delle spese per la idrica, l'organismo di controllo ha avallato il bilancio complessivo di 260 miliardi. [m. p.]

Aria di crisi a Palazzo Bellevue: socialisti colpiti da una netta scissione, i «ribelli» chiedono le dimissioni del sindaco

Si spacca il gruppo del psi, in bilico la giunta Canessa

L'assessore Leuzzi e il consigliere Manelli lasciano il «garofano» per Pannella

SANREMO. L'aria «fronda» che per anni ha caratterizzato i rapporti all'interno del psi sanremese è trasformata in scissione, dopo l'uscita formale partito dell'assessore alla Cultura, Paolo Leuzzi, e del consigliere comunale Alfredo Manelli, e la costituzione di un nuovo gruppo consigliare di ispirazione socialista-radicale.

Leuzzi e Manelli hanno comunicato la loro decisione al sindaco Raffaele Canessa un documento nel quale spiegano, punto su punto, le ragioni del loro abbandono. Nello stesso tempo i due ex consiglieri del psi ribadiscono la loro richiesta di dimissioni sindaco e della giunta già formulata nei giorni scorsi, «per permettere la costituzione di una maggioranza aperta tutte le forze presenti Consiglio Comunale disposte ad aderire ad una piattaforma programmatica che consenta finalmente Sanremo di uscire dalla crisi».

L'assessore alla Cultura, Paolo Leuzzi, e il consigliere Alfredo Manelli

E' la seconda scissione che colpisce il psi nell'attuale legislatura. Dopo un dalle elezioni della primavera 1989, ne sono andato sbattendo la porta Alessandro Grappiolo, leader di una coalizione indipendente che si dice vicina alla Lega di Bossi, che si è collocata su una posizione di opposizione intransigente. Ora se ne sono andati altri due. E il gruppo psi, inizialmente forte di sei consiglieri, è dimezzato: da una parte Carlo Conti, Bruno Marra e Loris Masselli; dall'altra Leuzzi e Manelli; su un terzo fronte, staccato dal garofano, Sandro Grappiolo.

Leuzzi nega che, alla base di tutto vi siano i pessimi rapporti Conti e Marra: «Una scissione legata soprattutto al loro modo di fare politica - ha commentato l'assessore alla Cultura.

Alfredo Manelli, più diplomatico, ha precisato che l'uscita dal psi e la costituzione del gruppo consiliare, rappresentano un'operazione dalle diverse facce. «Non rinneghiamo la bandiera socialista», mette subito le mani avanti l'ex esponente psi. E precisa: «Oggi ci identifichiamo nell'indirizzo politico radicale di Pannella».

Manelli ribadisce la linea politica del nuovo gruppo: «Siamo contrari allo scioglimento del Consiglio comunale, al commissariamento e alle elezioni anticipate. Chiediamo una maggioranza che porti avanti un programma amministrativo capace di sbloccare la crisi».

Per Manelli il pentapartito ha chiuso: «Non svolge più alcuna funzione». Secondo il segretario della dc, Massimo Tavanti, la scissione socialista rientra nel piano attuato anche da forze interne della dc per ribaltare l'attuale giunta Canessa.

Cosa accadrà ora? «Noi intendiamo mantenere gli impegni assunti in maggioranza», dicono Leuzzi e Manelli, «a patto però che si costituisca nuova giunta capace di portare avanti un programma. Così non si può continuare».

Probabile, se ci sarà la crisi, l'ingresso giunta pds Carlo Berillà.

[g. p. m.]

In vista della stagione turistica programmati gli interventi: ecco una mappa

Partono i lavori per le spiagge

A Bordighera a metà maggio sarà dato il via alle opere di ripascimento. Lungo il litorale saranno distribuiti tremila metri cubi di ghiaia. In ritardo Ventimiglia: denuncia del gruppo Verde

BORDIGHERA. Partono in questi giorni i lavori di pulizia delle spiagge di Bordighera invase da detriti e grossi massi, mentre la foce del depuratore sarà liberata dalla montagna di ghiaia e terriccio derivante dagli scavi per la realizzazione dell'opera. A Ventimiglia, invece, urgono interventi di ripascimento a cura delle spiagge in vista della bella stagione.

Bordighera. Ripascimento a maggio. Tremila metri cubi di ghiaia prelevata dalla spiaggia «Caranca» saranno ridistribuiti lungo tutto il litorale, dalla zona del depuratore fino all'altezza del passaggio a livello di piazza Bengasi. Quest'anno infatti i previsti -effettuati prelievi né alla foce né nell'alveo del Nervia.

«Non facevamo affidamento sul materiale proveniente dal torrente in quanto le nostre richieste non hanno ottenuto nessuna risposta - dice Bruno Anfossi, consigliere delegato alle Spiagge -. Recentemente abbiamo avuto la conferma del parere negativo da parte del Genio civile e Capitaneria di Porto. Comunque, il flusso d'acqua non avrebbe potuto fornire materiale in sufficienza: cinquecento metri cubi sarebbero stati già tanti».

Il tratto dello stabilimento balneare «Caranca», invece, le correnti marine trasportano tutta la ghiaia erosa dalle spiagge più a Ponente. Si viene così, ad ogni primavera, una piccola collina di ciottoli, addirittura in esubero.

«Non facciamo altro che riportare al suo posto il materiale che il mare ha spazzato via - continua Anfossi -. Non sarà la soluzione migliore, ma dà ugualmente un buon risultato».

L'intervento partirà intorno alla metà di maggio. Da quel momento, infatti, c'è minor rischio di mareggiate, che vanificherebbero il lavoro. Per questa operazione il Comune ha il beneplacito verbale ottenuto dalla Capitaneria di Porto in attesa di una conferma scritta. Anche l'Usl ha dato parere favorevole in quanto il materiale da utilizzare non risulta inquinato.

La ghiaia che servirà a ripascere le spiagge di Bordighera quest'anno non sarà prelevata dalle foci dei torrenti (foto M. Garro)

In questi giorni, invece, partono due primi interventi di sistemazione delle spiagge. Tutti i grossi massi riportati dalle onde sulla battigia, verranno tolti e utilizzati per riempire gli interstizi fra i grossi scogli dei moletti frangiflutti. Anche questi vittime della forza dei marosi. Una parte dei massi sarà anche depositata nella zona del depuratore.

Nella stessa area verrà portata via dal litorale la montagna di ghiaia utilizzata come rampa per i mezzi impiegati nella realizzazione dell'impianto.

Ventimiglia. Spiagge da salvare. La città di confine non ha ancora redatto un piano per il recupero e la valorizzazione degli arenili. La denuncia di molti cittadini è stata raccolta dai verdi, che hanno indirizzato al sindaco Guido Pastor un'interpellanza. Si chiede che alla fine di maggio vengano programmati gli interventi necessari ed una pulizia generale.

«Per evitare l'accumulo di altri rifiuti, bisognerebbe inoltre dislocare i raccoglitori per la raccolta differenziata di carta, pile, alluminio e vetro», scrivono i consiglieri Franco Molinari e Dario Capelli.

Un'altra proposta è quella di valutare la possibilità di affidare un servizio di manutenzione giornaliera, utilizzando personale disoccupato o in lista di mobilità. Fra gli altri interventi segnalati, il rifacimento dell'arenile compreso fra la Pria Margunaire e località Scoglietti, con la creazione di una piccola spiaggia nelle davanti via Traversa. «Si potrebbe utilizzare la ghiaia ricavata dal livellamento della spiaggia di Nervia», conclude Molinari.

Daniela Borghi

VALLECROSIA

Il Consiglio martedì discute il regolatore

Il Consiglio comunale di Vallecrosia è stato convocato per martedì 27 aprile, alle 21. All'ordine del giorno ci sono l'approvazione di una convenzione con l'Enel di Imperia per la costruzione delle cabine di trasformazione in via Maonaira e via San Vincenzo; la stipula di una bozza di convenzione tra Comune e la sezione di Ventimiglia della Lega del cane; la convenzione tra Provincia e Comune per i servizi assistenziali, e la presa d'atto della bozza di maggioranza per la revisione del piano regolatore. **[d. bo.]**

E' uscito il nuovo numero de «Il Milione»

E' stato diffuso il nuovo numero del giornalino scolastico trimestrale, dell'Istituto Commerciale «Marco Polo» di Ventimiglia, «Il Milione». Tra gli argomenti trattati, «Il mito di dracula», un progetto giovani musica e sport, una guida agli sbocchi delle facoltà di Economia e Giurisprudenza di Genova e trattamento di testi al computer. La pubblicazione è diretta dal professor Eduardo Raneri, coadiuvato da alcuni docenti. **[d. bo.]**

BO[illegible]A

Sull'Aurelia mancano le strisce gialle e bianche

Proteste degli automobilisti che percorrono l'Aurelia fra Ospedaletti e Bordighera per la mancanza della segnaletica orizzontale. A distanza di mesi dal terraine dei lavori per la posa di tubature e del rifacimento del manto stradale, nonostante alcuni cartelli di avviso di «segnaletica in rifacimento», mancano ancora le strisce gialle e bianche per la delimitazione carreggiata e suddivisione delle corsie. **[d. bo.]**

Referendum: una conferenza per il «sì»

Giovedì sera, alle 21, alla sala polivalente di via Cadorna a Bordighera, si svolgerà un incontro dei Popolari per la Riforma sul tema «Perchè votare sì». Parteciperanno il capogruppo al Comune di Genova Vittorio Traverso e il dottor Giulio Martinucci di Bordighera. La relazione introduttiva sarà affidata al presidente del circolo «Degli otto luoghi» Giorgio Laura. **[d. bo.]**

Un sistema per posteggiare i motorini

La «Sureté publique» del Principato di Monaco ha sistemato, a titolo sperimentale, dei dispositivi «formaggio» per i ciclomotori. Secondo la Sureté questo sistema, che consiste in tubature alte una tentina di centimetri, offre diversi vantaggi: si evita il parcheggio «selvaggio», permettendo di guadagnare spazio e il sistema rende più difficili i furti. **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

L'anno scorso spesi mille miliardi di lire per comprare alloggi lungo la Côte

Casa, il futuro ora è in Francia

Cresce, nonostante il super-franco, la all'acquisto di appartamenti oltrefrontiera. Prezzi abbordabili a Mentone, Nizza, Cannes: 3-4 milioni al metro quadro. Più Juan-les-Pins, Saint-Tropez, Cap-Martin. Il Principato

Sono come sempre gli alloggi del Principato ad avere valutazioni più alte

MONACO. Da due o tre anni sulle Costa Azzurra si parla molto italiano. E questo perché una nutrita schiera di connazionali, dei quali una buona parte residenti nella Riviera dei Fiori, ha scelto la costa oltre confine per investire il proprio denaro. E' infatti questo tipo di appartamento che va per la maggiore e il mercato immobiliare francese, da parte sua, offre un'appetibilità internazionale a prezzi relativamente stabili (nonostante le variazioni del franco) in una cornice di alta qualità dei servizi pubblici e privati, che costituiscono un grosso richiamo. E oltre a questi vantaggi mettiamo anche la nutrita pubblicità sui nostri giornali dedicata e offerte immobiliari in Costa Azzurra, si possono facilmente giustificare i mille miliardi di lire spesi dagli italiani l'anno scorso per acquistarsi un alloggio.

Veniamo ai prezzi. In genere variano dai quattro-cinque milioni al metro quadro fino ai sette-otto. Questi ultimi riferiti ad appartamenti con vista mare e buone rifiniture, perché i prezzi scendono in modo considerevole quando l'appartamento proposto di qualità più bassa. Le con più offerte Mentone, Nizza, Cannes. Qualche milione in più a Juan-les-Pins, Saint-Tropez, Cap-Martin.

Vertiginosa risalita per Montecarlo. Nel cuore della città, i pochi casinò e dal Café de Paris e nella zona del porto, gli alloggi costano dai quindici ai venti milioni al metro quadro. «Un prezzo che non si allontana molto da quelli pagati nelle metropoli europee», precisano quasi per giustificarsi nelle agenzie immobiliari.

Dopo la fascia del casinò, quella più «in» è sicuramente rappresentata dagli edifici che costeggiano il circuito del Gran Premio di Formula 1, fino ad arrivare al porto. Aggiungono gli immobiliari: «Nelle visite agli appartamenti una fra le preoccupazioni principali dei clienti è la verifica delle vedute di terrazzi e finestre». Più alto e luminoso è il panorama sul tracciato del Grand-Prix, più alto sarà il prezzo da pagare.

Ma i ricchi signori non badano allo sborso di milioni tra un appartamento e l'altro, e pagano volentieri per ottenere un domicilio monegasco. Anche nel Principato di Monaco però, se l'edificio è vecchio o situato in una zona meno prestigiosa, il prezzo può scendere fino agli undici milioni. Montecarlo rimane comunque il sogno dei più e questo non solo per l'aria buona e l'atmosfera che si respirano, per i vantaggi fiscali che offre. Le richieste di residenza in continua crescita, anche se le difficoltà non sono facili da superare: occorre ovviamente possedere una casa, ma bisogna dimostrare, tra l'altro, di poter disporre di un reddito che non crei problemi alle autorità del Principato che hanno bisogno di «ampie rassicurazioni».

Se invece si desidera solo acquistare una casa per trascorrere le vacanze, e si accettano i prezzi sopra citati, le procedure sono relativamente facili.

La transizione si svolge da un notaio (al quale si paga l'1,5 per cento del prezzo dell'immobile) e al momento dell'acquisto si versa un'unica tassa, di registrazione, pari a circa il 7,5 per cento del prezzo della casa.

[d. bo.]

A Cagnes sur Mer la 37ª mostra internazionale del fiore reciso

Bordighera vince all'«Expo»

E già si parla di una «doc» per le varietà locali

CAGNES-SUR-MER. Lo stand fiorito dell'assessorato all'Agricoltura di Bordighera è stato scelto dalla giuria del 37° «Expo-Fleurs» di Cagnes-sur-Mer come il più bello e ricercato della manifestazione. Sono stati premiati, quindi, gli sforzi organizzativi del Comune, dall'Ufficio Agricoltura a quello del Turismo, e la cura nell'allestimento della fiorista Carla Simonelli, che anche l'anno scorso aveva preparato un piacevole stand che si era classificato quarto.

Da giovedì scorso, all'Ippodromo «Costa Azzurra» di Cagnes-sur-Mer è in corso l'Esposizione internazionale di fiori. Protagonisti sono i trecentocinquanta espositori di tutto il mondo, soprattutto cinquantamila fiori e decine di nuove varietà, raggruppati in sontuosi bouquet che tappezzano gli stand.

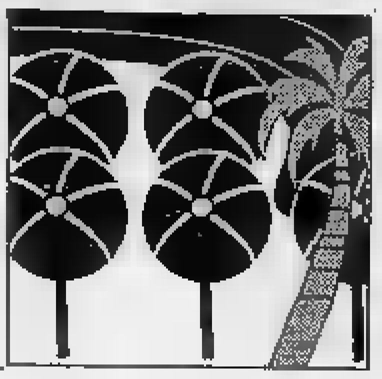
I più bei «puro-sangue» della floricoltura della Costa Azzurra, della Riviera e internazionale partecipano a questa importante manifestazione. Quest'anno sono stati presentati trenta varietà inedite di rose e cinquanta garofani. La produzione in scala di questi fiori dipenderà in parte dal successo che registreranno nel corso dell'Expo.

L'esposizione è aperta fino a domenica 18 aprile. Gli appuntamenti sono vari: oggi, all'Ippodromo è prevista un'animazione, domani è giornata dei bambini e, alle 15, il concorso delle biciclette fiorite. Nel contesto della manifestazione, domani a Nizza è previsto un congresso che può essere considerato la continuazione ideale del convegno svoltosi a Bordighera lo scorso anno sul tema della valorizzazione della floricoltura locale.

Al 2° convegno Italo-francese sulla floricoltura della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra parteciperanno Raoul Mathieu, presidente della Camera di Agricoltura delle Alpi Marittime, Gian Franco Cozzi, presidente della Camera di Commercio di Imperia e Luigi Borelli, assessore all'Agricoltura di Bordighera. Verranno affrontati gli inconvenienti derivanti da «strani giri» per cui fiori provenienti da Paesi extracomunitari giungono in Europa e vengono venduti come fiori Made in Italy o in Francia.

Si parlerà quindi della necessità di tutelare la produzione locale con un marchio di origine controllata, un «doc» per i fiori. Il convegno avrà per tema: «La normalizzazione, la promozione della qualità dei fiori, gli scambi». L'appuntamento è al Crest della Camera di Agricoltura di Nizza-La Gaude, dalle 8,30 alle 13.

[d.b.]



Dalla Pasqua qualche timida speranza: «Forse tornano i clienti con maggiori possibilità»

Il termometro del Budello ha detto sì

Alassio, in aumento i turisti «non organizzati»

ALASSIO. E' un budello che sembra aver ritrovato lo smalto dei tempi migliori quello di questi giorni. I turisti, non quelli dei viaggi orga[redacted] ma quelli del «fai da te», ospiti che scelgono la Riviera non perché allettati dalle proposte dei tour-operator [redacted] perché convinti di trovare clima e servizi migliori, hanno nuovamente Alassio come meta preferita. Certo, [redacted] tutti i servizi sono all'altezza, i prezzi [redacted] spesso più alti che [redacted] Costa Azzurra, [redacted] non c'è dubbio che [redacted] budello abbia richiamato migliaia [redacted] turisti.

Una [redacted] e propria invasione, pacifica senza dubbio, [redacted] nel contempo capace [redacted] provocare problemi di vario tipo. Superati, ovviamente, dal clima vacanziero del fine settimana di Pasqua. Commercianti [redacted] esercen[redacted] sono i più contenti dell'assalto. Ed era prevedibile, visto che il turismo singolo è, per definizione, [redacted] maggiore qualità (e di maggiore possibilità di spesa) rispetto a quello organizzato.

«Non ci possiamo lamentare. Di gente in giro [redacted] ne è vista parecchia e, anche se [redacted] siamo arrivati ai fasti degli Anni '70, non [redacted] nemmeno [redacted] [redacted] saccopelista che si pensava fosse il futuro turistico della Riviera», spiegano all'Apt [redacted] Alassio. [redacted] proseguono: «E' un segnale, il sintomo di [redacted] ripresa che sembra essere più vicina di quanto [redacted] pensasse. Dopo gli anni della Haven, del maltempo, degli stranieri che ci tradivano, l'uovo di Pasqua del 1993 ci ha riservato una [redacted] sorpresa».

Anche quest'anno il budello di Alassio ha richiamato migliaia di turisti, molti tedeschi [redacted] fatto shopping

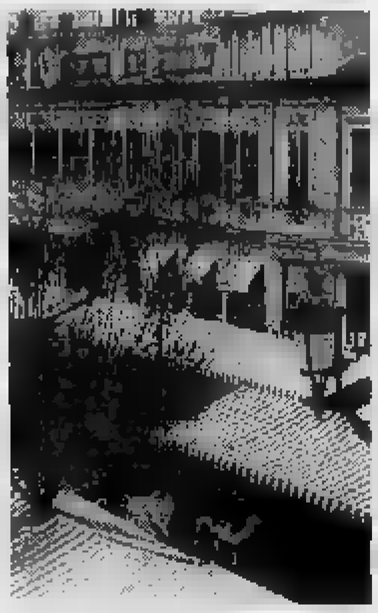
Visivamente l'affluenza turistica alassina è data dal budello, la stretta viuzza parallela al lungomare. I commercianti hanno aperto le loro attività e [redacted] stati premiati. Accanto [redacted] tanti curiosi, turisti che passeggiavano con in mano il cono gelato o la «pizza al volo», anche tanti ospiti [redacted] sacchetti pieni di magliette e vestiti acquistati in boutique.

«Affermare che è tornato il turista di qualità è forse p[redacted]aturo. Una [redacted] inversione [redacted] tendenza, però, c'è stata [redacted] [redacted] possiamo che rallegrarcene», spiegano alla boutique «Stracci preziosi».

Pasquale Balzola, titolare dell'omonimo caffè nel budello, interpreta l'afflusso turistico di questo fine settimana come un auspicio per la stagione alle porte: «Abbiamo lasciato [redacted]riati i prezzi nei pubblici esercizi senza però abbassare la qualità del servizio. [redacted] turista ha apprezzato e, dopo anni, abbiamo avuto una clientela [redacted] qualità superiore. Sono tornati i tedeschi, ad esempio. Segnali importanti che ci spingono [redacted] proseguire sulla strada della riqualificazione». [s. p.]

Anni Settanta sulla Côte

Gli italiani cercano ribellione vestendosi come «figli dei fiori»



Sulla promenade [redacted] Nizza sfila la moda

NIZZA. Sulla promenade [redacted] nelle vie [redacted] Costa Azzurra tornano i folli «seventies». Mai come in questi primi giorni dal [redacted] estivo la moda ritrova il gusto [redacted] la ribellione che negli Anni Settanta siglava lo stile e il modo [redacted] vivere inconfondibile [redacted] «figli dei fiori». Sulle vie pedonali [redacted] Nizza, meta [redacted] turisti in buona parte italiani, in rue Médecin come sulla Promenade des Anglais, sfilano ragazze che sembrano uscite [redacted] film «Jesus Christ Superstar». E' un'esplosione di righe, patchwork [redacted] colori psichedelici, un mix di pantaloni a zampa d'elefante, di micro top, pance scoperte e zeppe capogiro alla [redacted] delle rockstar Anni 70 che, fino all'anno scorso, avrebbero fatto inorridire anche la più modaio[redacted].

La Costa Azzurra [redacted] molto sensibile alle innovazioni di gusti [redacted] mode, ed ha accolto per prima il fenomeno che arriva dagli Stati Uniti. «Grunge» è la parola d'ordine di questo modo estremo e provocatorio [redacted] pensare ed essere che si [redacted] agli Anni Settanta.

In pieno revival «figli dei fiori», hippy e Carnaby Street, con un [redacted] frizzante spirito 1993, i negozi della Côte si [redacted] adattati [redacted] [redacted] diventati [redacted] di ragazze che fanno incetta di pantaloni a campana, sandali [redacted] zeppa, gilet, spolverini e cappellacci. E mentre i villeggi[redacted] si rilassano nei dehors dei ristorantini, c'[redacted] chi dà la [redacted]ccia a pezzi unici, magari originali dall'epoca, nei negozi [redacted] Nizza vecchia, tra caratteristici carugi dall'odore di porchetta [redacted] polli arrosto. Immancabile pausa, per gu[redacted] l'atmosfera [redacted]ca» dei viottoli dal sapore antico, seduti al tavolino del bar-gastronomia della piazzetta che vende la tipica «socca»: un ricco piatto di farinata per [redacted] franchi (meno [redacted] tremila lire).

Per [redacted] giorni, fino [redacted] ieri, [redacted] folla di visitatori in [redacted] d'affari ha preso d'assalto il Palais des Expositions, dove le classiche bancarelle da [redacted] [redacted] [redacted] riunite per [redacted] festa del commercio ambulante. [redacted] pote[redacted] trovare camicette millefiori con maniche svasate, gilet traforati e cache-coeur in velo da annodare in [redacted] a cento franchi (quasi trentamila lire). Immancabili i profumi di Grasse, imitazione delle marche più prestigiose. I prezzi: da trenta a quaranta franchi l'uno (da [redacted] mila 500 [redacted] 11 mila e [redacted] lire). [d. bo.]

In coda per oltre un'ora al «filtro» della Cervara

PORTOFINO. Crisi [redacted] non crisi, Portofino è sempre Portofino. La riprova, in questi ultimi giorni di festa: ristoranti e bar presi d'assalto, una coda chilometrica all'altezza del «filtro» della Cervara, [redacted] blocco [redacted] au[redacted] voluto dal prefetto di Genova Mario Zirilli per regolare il flusso del traffico in entrata nel borgo.

Un provvedimento contestato, soprattutto [redacted] vigili urbani che devono prestarvi servizio, ma che il prefetto ha voluto riproporre, a partire proprio [redacted] Pasqua. Rimarrà in attività sino al prossimo settembre, per tutta l'estate, in coincidenza di fine settimana [redacted] feste comandate, dalle 9 alle 19.

Portofino presa d'assalto dai turisti

Come [redacted] andata l'inaugurazione del «filtro»? Sabato così così, perché ha piovuto per quasi tutta la giornata. La do[redacted] di Pasqua e ieri? Un caos. «Una coda d'auto conti[redacted] - [redacted] [redacted] detto al Comando [redacted] Vigili urbani di [redacted] Margherita. Domenica siamo andati avanti così a partire dal primissimo pomeriggio, ma ieri la coda ha avuto inizio già dal mattino, intorno alle 9,30».

L'attesa davanti al «blocco»? Dal quarto d'ora sino ai tre quarti, [redacted] [redacted] un'ora piena. E naturalmente, motori [redacted]si, alla faccia della tutela [redacted]bientale e della lotta contro l'inquinamento atmosferico e acustico.

Il nuovo autosilo [redacted] Portofino, [redacted] miraggio. Quando [redacted] stato inaugurato, era [redacted] detto che avrebbe risolto il problema [redacted] parcheggio [redacted] Portofino, la coda. Nulla di tutto questo. Domenica il cartello di «tutto esaurito» [redacted] rimasto esposto dalle 10,30 [redacted] a circa [redacted] [redacted]. Ieri i problemi a trovar posto [redacted] iniziati già dalle 9,30. [redacted] coda le [redacted] hanno atteso, via via, che si liberasse un posto, per [redacted] di pochi metri. Proprio per questa [redacted] capacità di assorbimento del traffico veicolare» dell'autosilo, il prefetto ha riproposto il «filtro». Di fatto, sposta la coda alla Cervara anziché alle porte [redacted] borgo.

Rimane poi la cronica carenza [redacted] di [redacted]nici [redacted] vigili urbani di S. Margherita e Portofino, che per prestare servizio al «filtro» lasciano sguarnito il borgo [redacted] la città, e ai quali il prefetto aveva promesso l'installazione alla Cervara di [redacted] camper di appoggio, [redacted] almeno i servizi igenici. La promessa finora non [redacted] [redacted] mantenuta. [f. p.]

«Non comprate dai marocchini»

Per il procuratore di Genova è reato

GENOVA. A comprare una borsa, un accendino o altri oggetti (quasi sempre contraffatti), [redacted] uno dei tanti (decine di [redacted]gliaia) degli ambulanti extracomunitari e non, che affollano le città e la costa ligure, si rischia una condanna per ricettazione. Il procuratore generale della Repubblica di Genova, Francesco Paolo Castellano, infatti, ha invitato tutte le procure presso le preture della Repubblica del distretto [redacted] corte di appello di Genova, [redacted] contestare [redacted] venditori ambulanti, oltre alla frode in commercio, il contrabbando di prodotti contraffatti [redacted] la ricettazione.

[redacted] consegue che qualsiasi persona che acquista la [redacted] messa [redacted] vendita dagli ambulanti (in particolare, extracomunitari), incorre nel reato di ricettazione, perché si tratta quasi sempre di oggetti di provenienza illecita: o perché contraffatti, [redacted] perché provento [redacted] contrabbando.

La direttiva del procuratore generale, Francesco Paolo Castellano, [redacted] scaturita dall'esa[redacted] [redacted] due [redacted]ze pronuncia[redacted] nei confronti di imputati extracomunitari, finiti davanti al pretore per commercio di prodotti contraffatti.

La prima è stata pronunciata [redacted] pretore [redacted] Pontremoli nei confronti di Mohamed Jabbar e Abdellah Boudraa, rinviati [redacted] giudizio dalla procura della Repubblica della pretura di Massa, per frode in commercio, dopo [redacted] i due imputati [redacted] stati sorpresi a vendere oggetti [redacted] il marchio contraffatto. Per la [redacted] di appello, invece, devono rispondere anche di contrabbando e commercio [redacted] prodotti con marchi contraffatti.

La seconda riguarda Diouf Djiby, rinviato a giudizio soltanto per contrabbando [redacted] commercio [redacted] prodotti contraffatti e assolto dal pretore [redacted] La Spezia. Il procuratore generale ha impugnato la sentenza e ha invitato il pr[redacted] a procedere [redacted] confronti dello stesso imputato per ricettazione.

[redacted] monte [redacted] decisioni [redacted] procuratore generale, la certez[redacted] che i venditori di [redacted] «con marchi e distintivi contraffatti», devono essere rinviati a giudizio anche per ricettazione, «come - afferma la direttiva dell'alto magistrato - è indirizzo e interpretazione consolidati della Suprema Corte di Cassazione».

Restano, però, interrogativi [redacted] fondo: non sarebbe più facile [redacted] il fenomeno della vendita di merce [redacted] marchio contraffatto, prodotta in laboratori clandestini italiani e non importata dai Paesi d'origine degli extracomunitari, sfruttati da organizzazioni criminali non difficili da individuare?

E [redacted] quante persone, che per una forma di elemosina nei confronti degli [redacted]nitari comprano la merce offerta loro a volte anche [redacted] insi[redacted], finiranno davanti ai giudici con l'accusa [redacted] ricettazione? [b. b.]

CCP&A

Vendita promozionale con sconti fino al

50%

una scelta di oltre [redacted] Tappeti Persiani ed Orientali
di nuova, vecchia ed antica manifattura scelti
ed acquistati direttamente nei Paesi d'origine

[redacted] Ma. Gallery Tappeti Persiani [redacted] Orientali - via Quarda Inf. 40r - Savona
(a 30 mt. [redacted] Camera di Commercio)

L'altra sera al Chikito le prime semifinali regionali di «Sanremo famosi»

In quattro verso il Festival

Sono Barbara Cibelli (Albenga), Dominò (Genova), Marco Simeon (Sanremo) e Laura Lazzara (Albenga). Già 150 adesioni in tutta la Liguria. La ricerca di nuovi talenti

[redacted] BARTOLOMEO. «Sanremo Famosi», il concorso canoro che porterà [redacted] prossimo Festival almeno uno dei suoi concorrenti, ha i [redacted] primi quattro semifinalisti regionali: sono stati scelti dalla giuria nella prima selezione nazionale, domenica sera [redacted] discoteca Chikito. Sono Barbara Cibelli, Dominò, Marco Simeon e Laura Lazzara. Oltre a loro, [redacted] offerta [redacted] chance per qualificarsi anche ai primi due [redacted] classificati: Cinzia Delbecchi e Bruno Gintoli di Imperia. Si ripresenteranno [redacted] diritto alla prossima selezione, in cerca [redacted] più fortuna.

Bilancio positivo per la tappa inaugurale dell'innumerevole serie che seguirà fino ad agosto in tutta la Penisola. Ad organizzarla è stata Radio Italia Solo Musica Italiana e l'agenzia «L'Italia di diverte» di Alassio.

«Le adesioni sono già moltissi[redacted], oltre 150 solo per la Liguria», dicono gli organizzatori. Un esercito [redacted] aspiranti cantanti, se [redacted] che l'anno scorso, [redacted] tutta Italia, ne [redacted] stati selezionati [redacted]. L'exploit di Laura Pausini, vincitrice della precedente edizione di «Sanremo Famosi» e dell'ultimo Festival, sezione Novità, ha dato più credibilità al concorso, facendo [redacted] tare la molla del [redacted] Senza contare gli altri finalisti [redacted] concorso per dilettanti che, grazie all'importante trampolino, sono entrati nel mondo della Canzone: Maria Grazia Impero e Leo Leandro hanno partecipato al Festival come solisti, Patrizio Martucci [redacted] i «Ragazzi di via Meda» accanto a Mietta, Daniele Fossati [redacted] autore della canzone di Cristiano De André. Buoni motivi per far sperare ai nuovi concorrenti [redacted] avere [redacted] stessa fortuna.

[redacted] sigla «La Solitudine» della Pausini, il simpatico cabarettista-imitatore Alberto Colman ha introdotto i partecipanti sul palco del [redacted]. Erano 10, il [redacted] massimo per ogni tappa. Prima classificata è Barbara Cibelli, 16 anni, di Albenga, studentessa [redacted] un istituto d'arte. Voce potente e ben modulata con influenze jazzistiche, Barbara ha fatto quasi l'«en plein» di voti e scatenato un ricco applauso in sala con il brano «Nell'aria c'è». La ragazza non è nuo[redacted] ai concorsi: ha già partecipato e vinto altre due manifestazioni, e ci aveva provato anche con «Sanremo Famosi» del '91, ma con minor fortuna. Un'altra voce degna di rilievo è quella di Dominò, [redacted] secolo Gabriella Mercadante, [redacted] anni [redacted] Genova. «Dopo tanti anni da casalinga, finalmente mi dedico [redacted] mia grande passione, la canzone», ha detto Dominò [redacted] debutto da artista.

Molto sentita la sua «E c'eri tu», un brano inedito. L'esperienza [redacted] serate in «moltissimi locali e piazze di Genova» era percepibile nella sua interpretazione. Marco Simeon a soli sedi[redacted] anni è già un «veterano» della competizione. Nella [redacted] edizione, il giovane interprete [redacted] remese era giunto in semifinale [redacted] «Vorrei che fosse così». Quest'anno ci riprova con «Sogno» [redacted] Andrea Mingardi. In semifinale regionale andrà anche Laura Lazzara [redacted] Albenga, 20 anni, aspirante giornalista o/o cantante, che ha interpretato «La Solitudine» della Pausini.

Dopo le esibizioni Colman, [redacted] con diverse esperienze a Radio Montecarlo e in Rai, ha aperto un applaudito siparietto di imitazioni varie, [redacted]imprese quelle [redacted] cartoni animati, suo «cavallo di battaglia». Dopo [redacted] tappa di San Bartolomeo [redacted] Mare, le [redacted] di selezione [redacted] spettacolo proso[redacted] in varie località liguri, a[redacted] ricerca [redacted] talenti per il Festival.

[redacted] Borghi

Barbara Civelli e Laura Lazzara hanno vinto la selezione di «Sanremo famosi»

In piazza Duomo

Incontri [redacted] sulla [redacted]

IMPERIA. Tre appuntamenti di mezza settimana, per addentrarsi nel mondo un po' misterioso, ma comunque affascinante, della musica contemporanea. Li organizza il Circolo Amici della Lirica, sempre fertile [redacted] iniziative. Il ciclo di conferenze, significativamente intitolato «Incontri con [redacted] musica contemporanea» [redacted] domani, alle 17, al Centro culturale polivalente di Piazza Duomo, con «Il mito in musica. La tradizione del Faust di Goethe da Mozart [redacted] Tom Waits», di cui sarà relatore José Scanu. In questa occasione, per facilitare al pubblico la comprensione dell'argomento, sarà an[redacted] proposto l'ascolto di brani.

L'incontro successivo, in programma per [redacted] 22 aprile, [redacted] occuperà [redacted] tema «Comporre oggi» e [redacted] sarà protagonista Andrea Basevi Gambarana, compositore e docente [redacted] Conservatorio Niccolò Paganini di Genova. Il 29 aprile, ancora un giovedì, sarà [redacted] il [redacted] Micele Arcangelo Trenti, direttore d'orchestra e direttore artistico dell'Orchestra Filarmonica di Genova, [redacted] intrattenere il pubblico sul tema: «Dirigere oggi». Il breve ciclo si inserisce nel solco delle iniziative culturali che [redacted] Circolo della Lirica (come gli aveva fatto in occasione dei bicentenari di [redacted] e di Rossini) prende ogni [redacted] a supporto dell'intensa attività che svolge ormai da oltre vent'anni. [[redacted] d.]

[redacted]

MONTECARLO
Cinema allo Sporting

La grande cinematografia [redacted] in programma alle 21,15 al «Cinema le Sporting» di Montecarlo. In oc[redacted] del «Festival du Film Musical» viene proiettato «Il flauto magico» [redacted] Mozart per la regia di Ingmar Bergman. [g. ga.]

CANNES
Musica classica

L'«Ensemble International [redacted] Paris» si esibisce oggi alle 20,30 all'Hotel Noga Hilton [redacted] Cannes. Per prenotazioni rivolgersi al 0033 92 997.070. [g. ga.]

DIANO MARINA
Karaoke al [redacted] Epoque

Ritorna [redacted] karaoke [redacted] dancing «Belle Epoque» [redacted] via Agnese, a Diano Marina. Stasera, il gruppo [redacted] «Le Nuvole», compo[redacted] da quattro strumentisti, accompagnerà i clienti che intendo[redacted] cimentarsi nel canto. [e. f.]

SANTO STEFANO
Musiche irlandesi in [redacted]

Un'arpa celtica [redacted] melodie [redacted] tradizione irlandese aggiunge[redacted] oggi [redacted] tocco di raffinatezza alla mostra della pittrice Brigid Ibell, [redacted] sala consiliare [redacted] Comune [redacted] Santo Stefano al Mare. Dalle 17, l'arpista Giuliana Vallarola, di Riva Ligure, eseguirà una serie [redacted] brani. [e. f.]

SANREMO
Musica live con Jerry Vitale

Musica dal vivo questa sera alla «Sala Liberty» del casinò. Il piano-bar del maestro Jerry Vitale, anima con melodie italiane [redacted] straniere la notte della casa da gioco. [g. ga.]

MONTECARLO
Cena danzante all'Hermitage

Cena danzante questa [redacted] sala «Belle Epoque» dell'Hotel Hermitage. Il menù [redacted] gourmet ha [redacted] sottofondo le musiche di Vinitzki e del Corrado Trio. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Recital di Berlande

La chitarra di Gianni Berlande è ancora la principale attrazione al Queen's club di Arma [redacted] Taggia. Il musicista trentino propone pezzi blues, oltre a successi rock e pop firmati da numerosi artisti italiani e internazionali. [e. f.]

NIZZA
House all'Offshore

Musica tecno e house per gli appassionati delle discoteche. A Nizza, dalle 22, si balla alla discoteca «Off-shore» di rue de Sonnaz. [g. ga.]

Giovedì sera si conclude la stagione di prosa a Imperia

Il Cavour chiude [redacted] Osborne Diego Pesaola è Jimmy Porter

IMPERIA. Aveva felicemente debuttato qui, p[redacted] più di un anno fa, e qui al Teatro Cavour ritorna adesso, per chiudere [redacted] cartellone che, pur tenuto conto di una fisiologica riduzione delle presenze, comune a tutta l'Italia, e legata alla crisi nazionale, anche questa volta ha offerto proposte interessanti [redacted] nomi di assoluto rilievo. «Ricorda con rabbia», graffiante capolavoro [redacted] John Osborne, in scena giovedì (ore 21,15) conclude una stagione di prosa che ha spaziato da Shakespeare a Pirandello, fra Sbragia e Albertazzi, Bucci e Massimo Ranieri.

Protagonista (e regista, e traduttore) è Diego Roberto Pesaola, che interpreta il ruolo del ribelle Jimmy Porter con aderen[redacted] e slancio emotivo. Accanto a lui, [redacted] Giselda Volodi (Alison, la moglie di Jimmy) e Gianni Abate, l'amico Cliff Lewis. Helena, la bella attrice che [redacted]e [redacted] sconvolgere la noiosa routine di una uggi[redacted] domenica, in una soffitta un po' sghemba del suburbio londinese, non [redacted] più Valeria Cavalli, «rapita» da Ettore Scola per il recente «Mario, Maria [redacted] Mario», ma la brasiliana Branca de Camargo, eroina di tante telenovela, ma anche interprete di film impegnati [redacted] di Piavoli.

Diego Roberto Pesaola in scena

E' [redacted] lunga, ma grondante di soddisfazioni, la tournée che ha portato «Ricorda [redacted] rabbia» [redacted] Milano [redacted] Napoli, [redacted] Trieste e [redacted] Roma. E ovunque [redacted] pubblico ha accolto con calore questa versione, realizzata anche con l'apporto di uno scenografo [redacted] vaglia [redacted] Bruno [redacted]rofalo e della costumista, Valeria Campo, abituale collaboratrice del Teatro dell'Archivolto [redacted] Genova. Molte, e meritate, [redacted] lodi della critica più esigente e autorevole: qualcuno [redacted] parlato «di magistrale interpretazio[redacted] e direzione» [redacted] stesso Pesaola, altri hanno scritto che [redacted] uno spettacolo bello, castigato, pieno [redacted] tensioni aspre».

Un successo, dunque, scandito dall'efficace accompagnamento musicale di Miles Davis e John Coltrane, e che vale la pena di rivedere, dopo il lavoro di lima attuato [redacted] Pesaola in queste repliche.

Sono piaciuti anche il tentativo di attualizzazione [redacted] testo che, nel 1956, quando aveva debuttato al Royal Court Theatre [redacted] Londra, era stato etichettato come [redacted] «manifesto generazionale dell'epoca», e la scelta antinaturalistica del finale, che [redacted] un significato violentemente provocatorio»: lottare anc[redacted] o rifugiarsi nella fantasia? [s. d.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Centrale — Lire 8000/6000; Or.: in. 15,30; ult. 22,30; Rid. martedì cinema L. 6000
[redacted] Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, B[redacted]o Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. [redacted] 1h [redacted] **Cartoni animati**

Dante — Lire 8000/rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

Imperia — Rid. martedì cinema L. 6000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere [redacted] volte [redacted] giorno della sua vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000
Pomodori [redacted] fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto [redacted] ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [redacted]

Cerri — Or.: 20,30/22,30; Lire 5000 — OGGI CHIUSO

[redacted] Olimpia — Or.: 20,40/22,30; Lire 5000/rid. [redacted]
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicure[redacted] viene ingaggiata dalla Cia per recu[redacted] una scatola nera N.V. [redacted]

[redacted] Cristallo — Or.: 15/21,15; Lire 5000 gall. 4500 plat./3500 rid. — OGGI RIPOSO

[redacted] Dianese — Or.: in 16,30; ult. [redacted]; Lire 7000/5000 — [redacted]

[redacted] Don Bosco — Or.: 15/17/21 [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] Ariston — Or.: in. 15; ult. 22,30; Lire 10[redacted]
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] — Or.: in. 15; ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Sanremese — Tel. 507.070; Or.: in. 15; ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Orfeo — Tel. 82.333; Or.: in. 15; ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 507.070; Or.: in. 15; ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' [redacted]

Tabarin — Tel. 507.070; Or.: in. 15; ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa [redacted] contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h [redacted]

SAVONA

[redacted] Colombo — Tel. 840.263. L. 8000; Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sco[redacted] dall'incidente [redacted] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — Tel. 840.427; Or.: 16/18,05/20,15/22,30; Lire 8000/6000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[redacted] Ambra — Tel. 51.419. Ore 20/22. Fest. dalle 18 alle 22; Lire 8000/5000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Astor — Tel. 50.997. L. 7000/4000; Or.: 20,15/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

[redacted] Ondina — Tel. 692.2000; Or.: 20/22,30; Lire 8000/6000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[redacted] Loanese — Tel. 669.961; Ore 20,30 — Conferenza del **PDS**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Pol. Margherita: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Genovese: Care conoscenze e cattive memorie di Israel Horovitz, regia di Giancarlo Sepe, con Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice, ore 20.30, lire 37.000/26.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: King, concerto spettacolo di e con Giampiero Alloisio, regia di Giorgio Gaber, al piano Luca Buscaglia, ore 21, lire [redacted].
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Hellraiser.
Ariston 2: Il distinto gentiluomo.
Augustus: Sommersby.
Corallo 1: La moglie del soldato.
Corallo 2: La crisi.
Grattacielo: Gli spietati.
Lux: Amore per sempre.
Odeon: Gli sgangheroni.
Olimpia: Ricomincio da capo.
Orfeo: Gli Aristogatti.
Palazzo: Magnificat.
Universale 1: Trauma.
Universale 2: Alive. Sopravvissuti.
Universale 3: Arriva la bufera.
Verdi: Eroe per caso.
Centrale 1: Donna d'onore - Femmina in calore.
Centrale 2: Aspettami sto per venire - Selvaggia e perversa.
Chiabrera: Cum in my mouth - Plaisir a 3.
[redacted]: Luana la calda ninfomane.
Eldorado: Luana perversa nel ventre.

CINECLUB
Amici del Cinema: Il grande cocomero.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Oggi riposo.
Movie club: Oggi riposo.

[redacted]
[redacted] - **Pegliolnema:** Nuovo programma.

VOLTRI
Ambrosiano: Oggi riposo.

[redacted]
San Siro: Oggi riposo.

STASERA ALLE [redacted]

Telecupole
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, min.
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Telecittà
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **Mtv sports**, rubrica
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,15 [redacted] **notizie**
[redacted] **Lotta di classe**, novela
20,40 **Parliamone con la Lega** [redacted]
21,05 **Dan August**, telefilm
[redacted] **Telecittà** [redacted]

Canale 7
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
9,25 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**, [redacted]
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[redacted] **Obiettivo gente**, [redacted]
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,00 **Almanacco**, rubrica
14 — **La galleria antichità**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
[redacted] **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,40 **Almanacco**, rubrica
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**
23,45 **Motor shop**, rubrica

Teleregione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **S**[redacted]
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**
19 — **Rubrica**
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, film
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **California**, sceneggiato
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
10 — **Sky ways**, telefilm
10,30 **Sky ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**
11,30 **Tn4 news**, news
11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Tn4 news**, news
12,20 **L'uomo e la Terra**
12,40 **Tn4 news**
12,45 **Avventure di frontiera**
13,30 **Cara cara**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky ways**, telefilm
[redacted] **Tg Savona**
[redacted] **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky ways**, [redacted]

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Winspector**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa Today Games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il triangolo della paura**, film
22,30 **Colpo grosso story**
23,25 **Conto alla rovescia**, film

Sardegna Uno
13 — **Soqquadro**, rubrica
14 — **Sardegna due notizie**
16 — **Sedich**, telefilm
17 — **Dottor Chamberlain**
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Sardegna due notizie**
19,35 **He man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Il nido dell'aquila**, film
22,00 **Sardegna due notizie**
22,50 **Iraq: i diritti negati**
23,15 **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, telefilm
0,15 **Benvenuti a... «Arube»**
0,53 **L'oroscopo**

Telestar
8 — **Adorabili creature**
9,20 **L'isola del tesoro**, film
12 — **Happy end**, telenovela
17,40 **Errori giudiziari**, telefilm
18,05 **Disperatamente tua**, telenovela
19,05 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
20,30 **Indagine su un delitto perfetto**, film
22,15 **Evil Paradise**, novela

Telenord
10 — **Tn4 news**
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Avventure di frontiera**
12 — **Nati per vivere**
12,30 **Nati per vivere**
13 — **Avventure di frontiera**
13,30 **Cara cara**
14 — **Ispettore Blue**, telefilm
15 — **Cartoons story**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Sky ways**, telefilm
18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Savona**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**
23,35 **Nati per vivere**

Telearcobaleno
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TgA**
14,30 **Junior Tv**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale TgA**
23,45 [redacted] **di** [redacted]

[redacted]
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Market**
14,30 **Portobello road**
18,30 **Market**
19,30 **Punto sera**
20,15 **Zona franca**, rubrica d'attualità
22 — **Controsalotto**
23,30 **La voglia matta**
0,15 **Film**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Anche la Sampdoria torna a sorridere: il pareggio di Napoli la tiene in zona Uefa

Ritmo brasileiro, il Genoa può sperare

Branco guida la riscossa, domenica sfida Aguilera

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Si sono goduti tranquilli Pasqua e Pasquetta, genoani e sampdoriani che il loro risultato lo hanno fatto. Una settimana di serenità: ci voleva, soprattutto per il Grifone e per i suoi tifosi usciti dalla depressione, rimessi in lotta da un gol rapace di Branco. Il quale dice: «I brasiliani non vanno bene per una squadra che lotta per salvarsi, perchè hanno fantasia ma lottano poco? La gara con l'Udinese ha dimostrato il contrario».

Branco è il giocatore delle grandi sfide. Segnò uno strepitoso gol alla Sampdoria (e di quell'immagine furono stampate un migliaio di cartoline che ancora sono in giro) ed ora ha messo in ginocchio l'Udinese nella partita-spareggio. Prendendo un punto a Napoli, la Sampdoria rimane aggrappata alla Coppa Uefa.

Aspettando Pato. Domenica il Genoa va a Torino contro i granata: ritroverà Pato Aguilera, che non dimenticato. Ma è proprio vero che, rimanendo naturalmente il Genoa in A, il furetto del gol sarebbe riportato in rossoblù da Aldo Spinelli?

Risponde Paolo Poggi, che si occupa delle relazioni esterne della società: «Personalmente ci credo poco, e poi non vedrei bene questo ritorno. Non mi piacciono molto le minestre riscaldate».

Si è aperto uno spiraglio per evitare la retrocessione? «Abbiamo agganciato l'Udinese, ed è molto. Al successo sul campo aggiungerei la fine, o quanto meno la sospensione, degli ultras facili alla contestazione. Ma la strada è ancora lunga, tecnicamente ed atleticamente abbiamo avuto la conferma purtroppo che la squadra non c'è. Troppo fragile e perforabile il centrocampo. Onorati è in calo, c'è Bortolazzi che soffre di pubalgia. Fortunatamente, a Torino rientrerà Ruotolo. Che ci manca? Direi un "numero 10" che detti il gioco».

Il campionato finirà il 6 giugno, non aspettare quella data, nella quale verrà a Marassi il Milan, sarebbe un suicidio. Un maggiore rispetto. Contro l'euforia è anche Claudio Maselli, detto «Il Cincinnato», al quale le amare vicende della società, con il continuo alternarsi degli allenatori, hanno consegnato una squadra tutta da ricostruire. «Certo - dice Maselli - la vittoria di sabato scorso ci ha dato coraggio. Ma non basta. Diciamo che è stata una boccata d'ossigeno».

Vista sul campo (in panchina il "Cincinnato" c'è poco) l'immagine del tecnico rossoblù è patetica. Cappelluccio alla nostromo per ripararsi un poco dalla pioggia battente, consumati voracemente un paio di pacchetti di sigarette, passi nervosi lungo la linea di fondo. Per Torino, a parte probabili squalifiche (Gianluca Signorini sarà forse in tribuna) Maselli ha ancora una squadra, specialmente in difesa, da inventare.

Si lamenta di certa grande stampa che ha parlato di litigi nello spogliatoio: «E' vero che alla vigilia non ci siamo fatti molti complimenti, ma trasformare normali confronti in litigi e non è un'operazione molto scorretta. Mi piacerebbe molto che, specialmente in questo periodo, gli "altri" ci dedicassero un maggiore rispetto».

Il «miracolo». Ha sentito la gara fra Genoa ed Udinese con una radiolina appiccicata all'orecchio, la fiaba ancora attaccata, bandiere e pupazzi rossoblù appesi alla spalliera del letto. «Un successo del Grifone mi aiuta a guarire», è la speranza che viene da un letto di ospedale dove è ricoverato Giuseppe Spinella, 49 anni, detto Beppe, da sempre tifosi genoano. Giocava a pallone, fu travolto da un'auto, è convinto che la salvezza del Genoa potrebbe «miracolarlo».

Ma confessa che è stato il Genoa a salvargli la voce: muto dalla nascita, quando nel 1954 la squadre rossoblù segnò un gol, un urlo uscì dalle sue corde vocali lesionate. I rossoblù fanno «miracoli», come Raffaella Carrà? Scettici o meno, prendiamo di questa società «santuario». Sabato scorso, comunque, il Genoa ha vinto anche per Beppe.

Ed Asprilla. Sampdoria sfortunata. Mancini si morde le dita pensando al suo gol annullato, Vierchowod afferma che la sua espulsione è stata un sopruso. Ma Eriksson sorride: «Abbiamo reagito bene ai 3 gol dell'Inter».

Parma, prossima avversaria, rappresenta un'altra sfida Uefa: ha 23,8 miliardi nell'ultima campagna acquisti. Altro che provinciale. Una delle paure: manca Vierchowod, chi marcherà Asprilla (costato 6 miliardi), la porta della città del formaggio?

Guido Coppini

Branco ha segnato il gol della vittoria contro l'Udinese, potrebbe valere la salvezza

IL PERSONAGGIO

Christian ha 20 anni un compleanno d'oro

Christian Panucci ha 20 anni

SAVONA

Una torta di compleanno l'ha gustata in famiglia assieme al padre-allenatore Victor ed al fratello Patrick (colonna del Finale Ligure): Christian Panucci, difensore, grande promessa del campionato italiano, titolare all'Under 21 di Cesare Maldini e (fino a prova contraria) del Genoa ieri ha festeggiato i 20 anni.

Sabato la vittoria del Grifone sull'Udinese ha allontanato gli spettri della retrocessione ma non ha fugato tutti i timori dul futuro del giovane Christian: inutile nascondere avrebbe voluto dare un maggiore contributo alla causa rossoblù, entrando in dal primo minuto e non a metà ripresa. Ad offuscare per un attimo la gioia di Christian c'è infatti l'incertezza su cosa lo attende a fine stagione: dalla permanenza o meno del Genoa in massima serie dipende anche la partenza o no dello «stopper-libero» che in luce nell'Under 21 è appetito da tutti club più importanti, primo tra tutti il Milan. Ha soffiato forte sulla 20 candeline Christian pensando a quanto cose sono successe in pochi mesi e preparandosi a festeggiare anche il primo anno di attività da professionista. [d. a.]

Domani sera a Punta Sant'Anna la finale di andata della Coppa Italia di pallanuoto

Recco e Savona, un posto in Europa

Ieri sia Barlocco che Mistrangelo hanno fatto riprendere la preparazione. Rientrati in sede i numerosi azzurri delle due squadre. Le sfide della scorsa stagione e la «storica» vittoria della Rari in trasferta il 30 marzo

L'allenatore della Pro Recco, Mimmo Barlocco, carica i suoi in vista del derby di Coppa

Solo Pasqua per riposarsi: Ansaldo Recco e Rari Savona hanno rispettato per un solo giorno il lungo ponte dedicato alle festività. Mimmo Barlocco e Claudio Mistrangelo ieri hanno subito richiamato la truppa al lavoro, in vista della finale di andata della Coppa Italia, in programma domani sera alle 20,30 a Punta S.Anna (ritorno mercoledì 21 alle ore 20 in Corso Colombo).

Barlocco ha recuperato i «pezzi», in questi giorni sballottati per mezza Europa (alcuni a Milano, altri a Hamm in Germania per due tornei di categoria).

Ancora più complesso il compito ricostruire il puzzle per Mistrangelo, che aveva anche quattro atleti a Dunkerque la Nazionale A: a Savona, soltanto oggi il tecnico-filosofo avrà tutti gli effettivi a completa disposizione. Calcio e pallanuoto, cammini paralleli anche interesse: la Coppa Italia, in ambedue gli sport fino a qualche stagione orsono quasi dimenticata, da un paio d'anni è tornata prepotentemente ad occupare l'interesse addetti lavori e appassionati.

Sarà forse che da alcuni anni la coccarda tricolore interessa sempre più da vicino la nostra regione; sarà che la presenza in Europa, anche nella pallanuoto, è molto più sentita rispetto al passato; rimane il fatto che questa stra-Liguria promette molte emozioni. E scintille, perché fra savonesi e recchelini, nonostante il vicinato e le tante partite giocate (una moltitudine non ufficiali: non passa settimana che le due squadre non si trovino di fronte per allenamenti e un certo spessore tecnico), non è mai corso buon sangue.

Il Savona, poi, recentemente è riuscito a sconfiggere anche un vecchio tabù: il 30 marzo scorso Ferretti e compagni hanno espugnato Punta S. Anna, con un rocambolesco 12-11 finale. Ma torniamo al match Coppa: nel 1992, nella fase preliminare, un per parte (16-14 per il Savona e 15-12 per il Recco).

Nella seconda fase, a Lavagna, indiscutibile 14-5 per i savonesi (ma levantini senza Gyongyosi). Nel 1992 nessun scontro di Coppa; nel 1991, quarti e finale a Roma con vittoria del Savona per 17-14; nel 1990, semifinali con doppio successo dei ponentini (10-7 e 16-15). Come si può leggere dalle nude cifre e dalla statistiche, la Coppa Italia ha quasi sempre sorriso alla Rari, lasciando l'Ansaldo (e prima Erg) con un pugno di mosche. Quest'anno, però, le motivazioni sono diverse: il Recco non può fallire l'appuntamento, pena possibile esclusione dalle competizioni europee.

Vero che per l'Europa, pur uscendo dalla porta in caso sconfitta, Baldineti e compagni potrebbero rientrare dalla finestra, con il successo del Savona in campionato. Ma è un rischio, ecco perché a Recco puntano tutto su questa doppia sfida: per dare preciso significato ad una stagione che, altrimenti, rischia di poter e dover essere definita delle speranze e certezze. Finale di Len Trophy, e secondo posto; fuori dai playoff per il tricolore, e anzi qualche apprensione in chiave salvezza. Ancora un secondo posto, confermerebbe i biancocelesti come l'incompiuta di stagione.

Giancarlo Scartozzini

"NaturalMente Bella„
CORSO PER CONOSCERE, PREVENIRE E CURARE LA **CELLULITE**
DOMENICA 18 APRILE 1993 - GRAND HOTEL SPIAGGIA - ALASSIO
IN COLLABORAZIONE CON Progetto NaturalMente
ISCRIZIONI AI CORSI PRESSO
ERBORISTERIA La Quintessenza
Via V. Veneto 17
ALBENGA - Tel. 540.800
GRAND HOTEL SPIAGGIA
Via ROMA, 78
ALASSIO - Tel. 643.403

Agli iberici pesa ancora la sconfitta alle Olimpiadi di Barcellona

Estiarte, la rivincita di Dunkerque

Nel torneo delle «8 Nazioni» Spagna batte Italia 12-7

E' improprio definirla una rivincita perché non è assolutamente sostenibile il paragone tra la vittoria, per di più ottenuta in casa dei rivali, all'Olimpiade e il successo in un torneo di alto livello ma pur sempre di preparazione agli appuntamenti dell'estate. Eppure c'è da scommettere che Manuel Estiarte e soci hanno provato domenica pomeriggio una sottile gioia nel rifilare un inaspettato 12-7 all'Italia nella finale dell'«8 Nazioni» a Dunkerque (Francia).

La squadra azzurra, fotocopiata da Rudic su quella che aveva trionfato a Barcellona (con l'aggiunta di Petronelli del Savona e Calcaterra del Pescara), si era comportata benissimo nelle partite delle eliminatorie. Dominato il girone di qualificazione: 12-7 alla Romania, 10-5 alla Russia, 12-11 la Germania. Superato alla grande in semifinale anche l'Ungheria rinnovata di Gyorgy Horkay e di Andras Gyongyosi: 13-10.

Gli azzurri hanno messo in mostra un Attolico e un Averaimo (alternati nel dei 4 tempi) egualmente impeccabili nel difendere la porta, un Ferretti capace di segnare 12 reti in 4 partite e degno dell'impegnativo titolo di «miglior centroboa del mondo».

Il percorso verso la vetta è brutalmente stoppato dagli spagnoli, che avevano deciso all'ultimo minuto di partecipare al torneo dopo aver annunciato che si sarebbero riposati sino agli Europei: Oca, Gomez ed Estiarte hanno azzeccato la partita dell'anno. La Spagna aveva vinto 17-12 contro la Germania in semifinale.

La Nazionale di Rudic, senza far drammi, coglie le idee dopo la secca sconfitta e dà appuntamento ai primi di maggio quando sarà ad Atene per la Coppa Fina. [d. s.]

Il portiere Gianni A...

CERIALE 550 m. MARE
2° ultimo piano, 2 camere, cucinivivande, soggiorno-pranzo, balconi, vista mare, box L. 300.000.000

CERIALE MAGAZZINO
200 mq, h 4 m, doppi ingressi L. 280.000.000

IMMOBILIARE ITALIA
Via Aurelia 265 - LOANO
Tel. e fax (019) 670.353

ECONOMICI
AIUTO cuoco pratico offresi ristorante albergo anche per stagione. Tel. 011 669.9472 - 683.404.

avis Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824 806

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Curiosità, cifre e statistiche dei campionati dilettanti in provincia

E' un Pietrabruna-record

La capolista della Seconda categoria ha segnato 75 gol, uno in meno la Taggese in Terza. L'attacco meno prolifico è quello della Dianese. Il Riva Ligure ha la difesa più battuta

Pietrabruna a Taggese. Gli attacchi a raffica sono i loro. Fra le squadre imperiesi, nei campionati dilettantistici, sono state quelle a gridare più di tutti al gol: 75 volte il Pietrabruna (record non solo provinciale, ma ligure) in Seconda categoria; 74 volte la rinata Taggese in Terza.

Cifre-record pur tenendo conto, ovviamente, che ogni torneo ha valori tecnici diversi. A segnare meno di tutti [redacted] stata la Dianese in Prima categoria (16 gol), a subire meno gol (14) il Vallecrosia capolista in Prima categoria, a subirne di più (57) il Riva Ligure in Seconda categoria [redacted]ià matematicamente retrocesso. Cifre che, ovviamente, non tengono conto del [redacted] Bartolomeo che gioca, fuori classifica, in Terza categoria: in 23 giornate non ha fatto un solo punto, ha segnato 7 gol e ne ha subiti 123. Ma non [redacted] testo.

Carmelo Luci del Ventimiglia in allenamento, il campionato domenica ritorna

Bomber. Campionato per campionato i cannonieri del calcio imperiese. Il bomber del[redacted] Sanremese è Giancarlo Calabria: 6 gol, ma tutti nella parte iniziale. [redacted] Eccellenza il bomber più efficace è Sammassimo (Argentina) con 11 [redacted] 5 [redacted] suo «gemello» in rossonero Minici. Ma vanno rilevati i 5 gol di Luci (Ventimiglia) che non è un bomber: [redacted] Russo (anche lui 5 reti) è il cannoniere di un Ventimiglia che ha segnato pochissimo. In Promozione su tutti l'argentino Callegari della Carlin's Boys: [redacted] gol. Lo tallona Calzia (Imperia 87), un difensore, con 8, di cui 5 su rigore. In Prima categoria il più efficace, finora, è stato Pastor (Vallecrosia) a quota 15; bravi anche Di Clemente (Santo Stefano) con 14, Campana (Bordighera) e Pigliacelli (Vallecrosia) con 11 gol ciascuno.

In Seconda categoria il superbomber è Arrigo (Pietrabruna): 22 reti senza un solo rigore. Lo tallona [redacted] (Ceriana) in gol 17 volte, ma con quattro rigori. In Terza categoria il big dei bomber è Durante (Dolcedo) con 16 gol: seguono Nuvoloni (Taggese) [redacted] 15, Bruna (Dolcedo) con 14, Moretti (Taggese) e Massabò (San Lorenzo) con 12 ciascuno.

Nuova mappa. I campionati [redacted] finiti e i giochi non sono [redacted] tutti fatti, ma [redacted] può già cominciare ad disegnare la futura «mappa» calcistica provinciale. Nel campionato nazionale dilettanti ancora solo la Sanremese (a meno che il minacciato abbandono di Gianni Borra non provochi un terremoto in biancazzurro). Più corposa l'Eccellenza dove, con Ventimiglia [redacted] Argentina, dovrebbe approdare l'Imperia 87 che, a 270' dalla fine, è vicinis[redacted] al salto di categoria dalla Promozione dove, invece, rischia di ridursi la pattuglia imperiese: se retrocede anche l'Armataggia, ci saranno solo la Carlin's Boys e, se tutto andrà bene, il Vallecrosia che, però, deve difendere fino in fondo il suo primato [redacted] Prima categoria. Affollata, invece, la prossima edizione di quest'ultimo campionato: [redacted] Sant'Ampelio, Bordighera [redacted] San Bartolomeo dovrebbero aggiungersi il Pietrabruna (promosso dalla Seconda), forse l'Ospedaletti (se la piazza d'onore in Seconda dovesse significare promozione) e, se non sfuggirà alla retrocessione, l'Armataggia.

La Seconda categoria 93-94 dovrebbe vedere in lizza Poggese 87, Ceriana e Camporosso già protagoniste quest'anno, Santo Stefano e Dianese che retrocederanno dalla Prima e la Taggese che dovrebbe essere promossa dalla Terza. In quest'ultimo torneo giocheranno il Riva Ligure (retrocesso dalla Seconda), San Lorenzo, Pontedassio, Riviera [redacted] Fiori, Dolcedo, Sanremo 70, Costarainera, Dolceacqua e Badalucchese.

Bruno Monticone

Bel successo che tonifica dopo il ko di Strasburgo

Monaco batte Caen (4-2) e lo sprint può partire

MONACO. Il Monaco è tornato [redacted] successo. Il netto 4-2 inflitto sabato sera al Caen, nella trentunesima giornata del massimo campionato francese, ha rilanciato i monegaschi dopo [redacted] duro k.o. di Strasburgo.

Resta difficile [redacted] allo scudetto con il super-Marsiglia, che [redacted] due punti [redacted] vantaggio in classifica (2-0 al Sochaux, reti di Boksic e Voeller), ma la squadra del Principato dà l'impressione di non voler mollare fino alla fine. Soprattutto ha dato l'impressione di [redacted] sbloccata. [redacted] qualche partita faceva una gran fatica a segnare. Ne ha segnati quattro in una volta sola anche [redacted] suo bomber, Klinsmann, [redacted] rimasto ancora all'asciutto.

«Quattro gol in una volta sola sono la medicina migliore [redacted] superare certi complessi. Il Marsiglia resta davanti a noi, ma questa vittoria ci fa [redacted]nuare a sperare di poterlo raggiungere», ha detto l'allenatore monegasco Arsène Wenger.

Rui Barros è in gran forma

Match dai due volti quello con il Caen. Bruttino il primo tempo del Monaco: in vantaggio [redacted] Gnako al 7', i biancorossi si sono visti raggiungere proprio allo scadere. Il Monaco si è trasformato nella ripresa quando si è rivisto anche il miglior Rui Barros: in vantaggio ancora [redacted] Gnako su rigore al 51', messo quasi al sicuro il risultato con il terzo gol con Perez al 60', il Monaco ha subito l'ultimo brivido con il secondo gol degli ospiti [redacted] 74' che ha [redacted] tutto in discussione. Tutto finito solo all'89' quando Revelles, che aveva rilevato Fofana nel secondo tempo, su [redacted] assist di Barros, ha infilato, proprio al penultimo minuto, il quarto gol facendo tornare il sorriso a tutto il clan.

Mentre il campionato prosegue (è caduto anche il record di imbattibilità [redacted] portiere Huard del Bordeaux che [redacted] subiva gol [redacted] dicembre: si è fermato a 1175 minuti), si parla sempre più insistentemente, anche in Francia, [redacted] calciomercato.

Ci sono voci [redacted] vorrebbero [redacted] torinista Scifo al Monaco. Anzi sarebbe stato proprio [redacted] giocatore italo-belga a manifestare il desiderio di giocare a Montecarlo. Ma il presidente [redacted] Jean-Louis Campora ha già smentito tutto: «Scifo è sicuramente un giocatore interessante, ma i giocatori che giocano nei club italiani, per noi, sono ormai economicamente irraggiungibili», ha detto.

Più probabile che Scifo prenda la via del Marsiglia dove [redacted] possibilità economiche del club sono maggiori.

I risultati della 31ª giornata: Monaco-Caen 4-2; Lyone-Lilla 1-3; Auxerre-Valenciennes 3-2; Nimes-Paris-Saint-Germain 0-1; Le Havre-Tolosa 3-2; Tolone-Metz 1-0; Nantes-Saint-Etienne 0-0; Marsiglia-Sochaux 2-0; Lens-Strasburgo 2-0; Bordeaux-Montpellier 2-1.

La nuova classifica: Marsiglia 44, Monaco 42, Bordeaux 41, Paris-Saint-Germain 40, Nantes 36, Saint-Etienne e Strasburgo 34, Auxerre 33, Lens, Lyone, Metz e Montpellier 30, Sochaux 29, Caen 28, Tolosa 27, Lilla 26, Valenciennes 25, Le Havre [redacted], Tolone 20 e Nimes 18.

[b. m.]

Bocce: per le società di C successi di Sanremo e Imperiese

Ventimiglia battuta in finale il «Dutto» va alla Familiare

[redacted] Grosso [redacted] pubblico per le finali del «Secondo Trofeo Giovanni Dutto», conclusosi nel bocciodromo di Peglia: ha vinto la Familiare Savona con Chiesa e Scorsa, dominatrice in[redacted] di tutti e tre gli incontri disputati (39-4 il punteggio in loro favore). Al posto d'onore la coppia di casa, [redacted] Nerdo e Ianni.

Agli ordini dell'arbitro Moret [redacted] Sanremo le 8 formazioni finaliste hanno affrontato il primo turno eliminatorio e subito [redacted] venuti f[redacted] alcuni risultati a sorpresa. Ugo Bianchi e Cento (Roverino) sono riusciti a raccimolare il solo punto della bandiera contro i [redacted] Chiesa e Scorsa. Poco meglio hanno fatto Cichero e Velizzone (Ardita Nervi), opposti a Di [redacted] e Ianni (Ventimigliese), battuti 13-5, nonostante un promettente ed equilibrato [redacted]vio; un autentico «regalo» di Galletti [redacted] Moretti (Italtinto) la vittoria, 13-10, per Arese e Castagnino (Repullese), trovatisi in svantaggio prima per 2-9 e poi 5-10; Grattarola e Parodi (Bolzanetese) infine sono riusciti ad aggiudicarsi una partita sul filo di lana, 13-11, approfittando dei troppi [redacted] messi da Massimo Bianchi e Sturiese (Ardita Nervi). Una delle due semifinali (quella tra Familiare e Rapallese) [redacted] ha avuto storia e si è risolta in soli [redacted] con la vittoria dei savonesi per 13-0 in appena 4 giocate; più combattuta [redacted] con continui capovolgimenti di fronte quella tra i ventimigliesi e la Bolzanetese.

C'erano tutti i presupposti per una bella finale, ma quelli della Ventimigliese hanno delu[redacted] e fatto ben poco per contra[redacted] i loro avversari, che sono andati sul velluto aggiudicandosi [redacted] piena scioltezza [redacted] senza affanni la vittoria per 13-3. Grazie a questo risultato la Familiare Savona balza al [redacted]do [redacted] classifica del «Trofeo Italtinto» [redacted] punti; seguono i chiavaresi dell'Italtinto [redacted] 7; Ventimiglia [redacted] Roverino con 5; Ardita, Bolzanetese, Samp e S. Rocco Coelma con 2.

La seconda giornata del campionato di società di C nel giro[redacted] Levante ha visto l'esordio vittorioso del Sanremo (che [redacted] precedente turno [redacted] riposato), in parte favorito dall'[redacted] giocato in [redacted] contro Lanteri Ospedaletti, costretta a chiedere l'inversione di campo a causa della pioggia. L'incontro è finito 8-6 per i sanremesi. Con [redacted] punteggio è finito anche il match Ventimigliese-Coldirodese; i padroni di casa l'hanno spuntata solo dopo la sudata vittoria nell'ultimo individuale. In classifica i ventimigliesi [redacted] al comando con [redacted] punti, seguiti da Ospedaletti 14, Coldirodi 12, Sanremo [redacted] Roverino 6.

Nel [redacted] di Levante [redacted] ferma per l'Imperiese, che ha nettamente battuto, 10-4, l'Armese; [redacted] vittoria anche per Riva Assicurazioni (9-5 [redacted] Diano) e primo successo per Taggese (8-6 in casa della Salvo). La classifica: Imperiese [redacted] Riva 18, Armese 14, Taggese 13, Salvo 10, Dianese 9.

Guido Tolazzi

I risultati del Criterium preolimpico di Pasqua

Due fratelli sanremesi vincono nella «Snipe»

SANREMO. Ancora un succes[redacted] per i fratelli Zaoli. Beppe e Gina Zaoli, portacolori dello Yacht Club Sanremo, hanno vinto la classe «snipe» - [redacted] più legata alla tradizione della vela matuziana - nel classico 34° Criterium preolimpico [redacted] Pasqua svoltosi, [redacted] cinque prove, nelle acque del golfo sanremese. La performance degli Zaoli, che ha[redacted] vinto su [redacted]ltri 48 equipaggi in arrivo da diversi Paesi, aprirà ai due sanremesi anche le porte al campionato mondiale in quanto la regata aveva valore di selezione per la prova iridata.

Nella classe «420» cui hanno preso parte 106 equipaggi, aperta a velisti [redacted]i 15 ai 18 anni, presente per [redacted] prima volta per volontà della Federvela, prova valida quale selezione al campionato italiano (ma la regata [redacted] «open» ed ha visto la partecipazione [redacted] molti velisti stranieri), successo napoletano con Luigi Rago e Michele Pasca. Significativo comunque, dato [redacted] numero e il valore degli avversari, il 24° posto finale dei [redacted]remesi Enrico Solerio ed Andrea Mannini.

Nella [redacted] «Soli[redacted] (26 equipaggi), valida per il campionato del Mediterraneo, ha vinto l'inedito equipaggio formato dai fratelli gardesani Mario e Claudio Celon e dall'alassino Agostino Sommariva. Un successo importante an[redacted] perché ottenuto davanti all'equipaggio, favorito della vigilia, della Guardia [redacted] Finanza guidato dall'olimpionico Santella un[redacted] «FD» come gli stessi Celon e Sommariva.

Nella classe «FD», infine, dominio tedesco con [redacted]cesso finale di Anton Schwartz e Christoph Hagenmeyer. [redacted] andato benissimo il sanremese Michele Orlando, nono assoluto, che ha vinto l'ultima delle cinque prove.

[b. m.]

Finali del Barassi

Rappresentativa domani [redacted] Piemonte-Aosta

SESTRI LEVANTE. Domani pomeriggio al Sivori «A» di Sestri Levante (ore 15) la rappresentativa ligure dilettanti guidata da Marco «Chico» Locatelli affronterà il Piemonte-Val d'Aosta: i ragazzi della mista Eccellenza-Promozione-Prima e Seconda Categoria cercano la vittoria per entrare nelle 6 finaliste del torneo «Barassi».

Probabile formazione. In porta Skavo (Anpi Casazza), libero Guarisco (Cisano S. Giorgio), marcatori Frontero (Argentina) e Olbario (Lavagna). A centrocampo Lupo (Pegliese) e Fanchini (N. S. Fruttoso) a spingere, Gazzo (Borgoratti) sul tornante, Franzè (Olimpic Palmarese) a chiudere, Maggiari (Folbas) ad inventare. Di punta Masitto (Sestri Levante) e Buttiglieri (Vado). In panchina Bagnasco (Sesta Godano), Martini (Pro Recco), Faggioni (Folbas), Cozzani (Arsenalchiappa), Bacigalupo (Carasco).

[d. s.]

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promosso da: RADIONOTIZIE

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA [redacted] Regione [redacted]

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

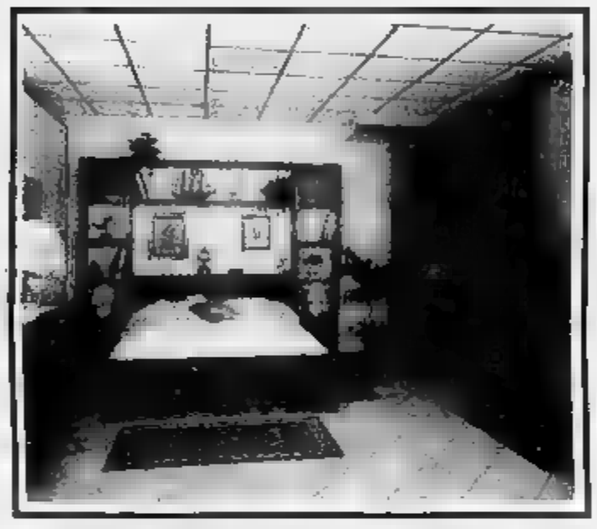
La [redacted] giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in [redacted] parco: le associazioni ed i gruppi [redacted] troveranno insieme per richiamare l'attenzione [redacted]l volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mo[redacted], obiettivi, ecc...

[redacted] PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso Lecce, [redacted] 74.54.67
ENTRO IL 17 APRILE

MYM

Arredamenti e Cucine d'elite

Produzione propria esclusiva di: cucine, camere da letto, soggiorni, salotti, riproduzione mobili d'epoca e complementi vari d'arredamento.



Simpatica camera da letto con soppralzo a scaffale

Ricco ed accogliente salotto ideale per trascorrere ore liete con gli amici

Legno massiccio e ceramica sapientemente lavorati e [illegible] dellati, conferiscono a questa cucina l'aspetto di un tempo, con tutti gli accorgimenti e funzionalità che il vivere moderno richiede.

Questa innovativa cucina dalla forma e modellistica giovane è [illegible] per chi pur apprezzando il legno massiccio, desidera un design moderno

Esempio di accostamento moderno ed antico particolarmente apprezzato dalla clientela giovane

Componibilità, semplicità ed eleganza congiunti alla massima adattabilità

IL PREGIO DI UNA LAVORAZIONE SEMPRE PIU' RARA

DRONERO - S.S. Dronero-Cuneo - Tel. (0171) 91.12.88 Fax (0171) 911.289

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 13 Aprile 1993 n. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

I genovesi hanno preferito le tavolate in casa o le gite nei dintorni della città

Una Pasqua da mezza pensione

La vacanzina nella Riviera di Levante abbinata all'acquisto più conveniente. Ristoranti quasi vuoti
Per la crisi, in sei mesi hanno chiuso duemila 24 mila esercizi commerciali. La fuga dal centro storico

Pasqua in Riviera: a sinistra il raduno warcars di Sestri Levante, a destra la passeggiata a mare di Chiavari (FOTOSERVIZIO BARNI)

GENOVA. Pasqua e Pasquetta da mezza pensione, bilancio del commercio dei sei mesi appena passati, pesantissimo: su 24 mila esercizi, quasi 2 mila hanno abbassato le saracinesche. «Chiusura del 10 per cento delle aziende; ha cessato ogni attività anche chi, con enormi sacrifici economici e di fatica personale, aveva come unici rimasto in piedi i locali dopo l'alluvione, e senza prendere una lira di indennizzo», rammenta il titolare di un negozio di abbigliamento vicino alla stazione Brignole.

Via Luccoli e via San Vincenzo: due strade del commercio che sino a due anni fa avevano visto un continuo succedersi di piccole aziende. Adesso si svende, fanno pochi affari anche le erboristerie nate come funghi sulla spinta di nuove diete, che ora vengono disattese. Il gioco è al risparmio, ormai un abito si programma, la vacanza si riduce a un weekend ma gli itinerari molto limitati: un'agenzia turistica ha cancellato un charter per le Canarie, bisogno di una cinquantina di prenotazioni, ne ha avute dodici.

E' sempre più difficile trovare chi voglia investire i suoi risparmi in un esercizio commerciale. E fino a qualche anno fa cassaintegrati utilizzavano le loro liquidazioni per aprire una bottegucola, ora questo ciclo dei si è chiuso. Venti per cento di chiusura, dunque: ma si sale al 35 per cento se si considerano le «fughe» dal centro storico, dove i negozianti, oltre alla cessione, hanno ben altri e più gravi problemi.

Ci ha paura del futuro, ed è senza dubbio questo il motivo che induce a tenere ben stretti i risparmi. Il settore della grande distribuzione perde colpi. I permercati polverizzano le boutique. Troppo pesante - è un coro unanime - la pressione fiscale, e si mette di mezzo anche una burocrazia ostile, assurda: un grande albergo che ha camere con televisore deve pagare il canone più la Società degli Autori, non può - il fisco gli impone di compilare non un bollettino unico, ma un bollettino ogni tv che ha in camera. Ci vuole un commercialista ma molti non possono permetterselo. Olindo Repetto, segretario della Confesercenti (3500 associati) denuncia l'aumento delle tasse avvenuto in coincidenza del peggioramento dei servizi. Sono in leggero calo gli alimentari, mazzata e piombata invece sull'abbigliamento. «Genova come in tutta la provincia. Non è affatto ormai raro che di chi, dovendo comprare un impermeabile, va a visitare negozi della Riviera di Levante, un po' come avveniva quando mancavano le sigarette. E poiché alcune ditte in Riviera tengono aperto la domenica, ecco la novità della primavera 1993: la vacanzina abbinata all'acquisto più favorevole.

La crisi ha comunque motivazioni più profonde, più laceranti. Il commercio è strettamente legato all'industria. Con il porto che funzionava arrivavano in città equipaggi e missioni. La siderurgia richiamava personale di alto profilo: e tutti frequentavano alberghi e ristoranti. «Ora la di Principe dove è il mio albergo pare un deserto, gli arrivi più numerosi sono quelli di ragazzi con il sacco a pelo sulle spalle», afferma il titolare di un hotel.

Già il giorno prima di Pasqua le colombe venivano vendute a prezzo scontato, per le uova si è ricorsi anche ai nastri rossoblù e blucerchiati: da oggi, le vendite di quei dolci avverranno a prezzi stracciati.

Lunedì dell'Angelo con un po' di sole, pochissima affluenza nei centinaio di ristoranti e trattorie di Genova. Anche qui si insinua Tangentopoli: rarissimi i pranzi di industriali e politici, è sempre più difficile presentare un spese. La gente ha preferito localini dell'entroterra dove è stato possibile mangiare a mila lire, fatta di panettone offerta dalla casa. Qualche rituale è stato rispettato: come ogni anno Luciano, del ristorante «Zeffirino», ha spedito in aereo un contenitore di pesto (fasciato bandierina tricolore), destinazione Frank Sinatra, Palm Springs. si fa per apparire.

I genovesi hanno scelto le tavolate in casa: minore spesa, evitate le pubblicità e l'inconveniente di brutti incontri, come quello recente in un ristorante di vico Casana. La Pasquetta della mezza pensione è anche questa: locali eleganti, con molti tavolini vuoti, folla al trenino di Casella, pic-nic a Righi e ai Piani di Praglia, naturalmente coperta stesa sull'erba bagnata. Ed un turismo di passaggio rapidissimo: al massimo qualche arrancata, e via.

Guido Coppini

ALTRI SERVIZI A PAGINA 06

Sulle strade 100 mila auto

Via in anticipo al controesodo semideserte le vie di Genova

Traffico record sull'Aurelia per il «ponte» di Pasqua: auto in coda a Cavi di Lavagna

GENOVA. E' stata una giornata difficile per il traffico sull'Aurelia e sulla rete autostradale. Ieri sulle strade della Liguria si sono riversati circa centomila veicoli per la tradizionale gita di Pasquetta.

La città si è svuotata in domenica afosa di agosto. Al mattino via XX Settembre, le strade che formano il Quadrilatero, via Roma, si presentavano semideserte. In centro sono arrivati i turisti, che hanno approfittato della giornata di sole per scattare fotografie sullo sfondo della fontana di piazza De Ferrari o nei giardini Brignole.

I volumi del traffico sono aumentati a partire dal primo pomeriggio, in direzione del capoluogo ligure. Sulla «A10» Ventimiglia-Genova si sono registrati rallentamenti e code tra Imperia e Genova.

Traffico intenso anche sulla «A12», nel tratto Chiavari-Rivarolo, dove si sono verificati diversi piccoli incidenti, che hanno provocato tamponamenti a catena.

Le pattuglie della polizia stradale in servizio sulle autostrade hanno diramato ogni ora il bollettino operativo di Sampierdarena i bollettini aggiornati sulla situazione del traffico. Ai caselli di entrata sono stati esposti i cartelli che indicavano coda.

In generale, l'invito alla prudenza è stato raccolto dagli automobilisti. Il controesodo è iniziato prima del previsto, anche per il repentino mutamento delle condizioni metereologiche. Già intorno alle quindici, con l'arrivo della perturbazione che ha scaricato rovesci in diversi tratti autostradali, si calcola che fossero transitate dai caselli di entrata decine di migliaia di veicoli.

Il traffico è proseguito sino a tarda sera lungo le direttrici del Nord, in direzione del Piemonte e di Milano. Sulla «A7», in direzione del capoluogo lombardo, si avuti pesanti rallentamenti nel tratto Genova-Serravalle Scrivia. Malgrado le insidie del manto stradale, reso viscido dalla pioggia intermittente, non sono stati segnalati incidenti gravi nell'arco della giornata.

Verso metà pomeriggio, il traffico è aumentato anche in città. Molti genovesi che si erano recati a Nervi, approfittando della giornata di sole, si sono riversati in centro e hanno intasato le strade sino a poche ore prima completamente sgombre.

Massiccio rientro anche in treno. Le linee regionali Ventimiglia-Genova e La Spezia-Genova hanno sopportato un flusso di viaggiatori di gran lungo superiore alla media stagionale. Lo stesso è accaduto alla ferrovia di Casella, presa d'assalto da migliaia di genovesi che avevano rispettato la tradizione del pic-nic nell'entroterra.

[p.c.]

Una raccolta di firme

No al progetto residenziale di Rio Penego

E' polemica sul progetto residenziale di Rio Penego, che interessa la circoscrizione Quarto e Valle Sturla. Contro il progetto sono insorti i Verdi. Adesso la protesta si è allargata agli abitanti della zona, che hanno intenzione di avviare una raccolta di firme contro il progetto.

I Verdi le accuse: «Sono assolutamente inconcepibili le dimensioni dell'intervento in un'area già congestionata e che comporterebbe una pesante ricaduta sul traffico in corso Europa».

Prosegue la nota: «Non appare inoltre condivisibile, in una visione più moderna e ambientalmente più accorta degli interventi urbanistici e pianificatori, la considerazione di un 'naturale' completamento dell'edificazione pregressa.

Tale intervento elimina l'unico spicchio di verde zona già pesantemente edificata».

[p.o.]

Nel centro storico cresce l'esasperazione

Ammoniaca nei vicoli contro gli spacciatori

GENOVA. Un «nuovo» sindaco per il centro storico. Anche i comitati entrano nel dibattito sulla formazione della giunta per chiedere al primo cittadino di impegnarsi a combattere il degrado del centro storico.

«Le forze dell'ordine stanno facendo la loro parte - dice Fiorella Merello, rappresentante del coordinamento dei comitati del centro storico, - ma qui non si tratta solo di un problema di polizia. Il sindaco Burlando ha fatto tante promesse, però è mancato un impulso deciso all'attività degli uffici comunali. Sappiamo che la chiusura dei magazzini-dormitorio in cui vivono gli extracomunitari viene rimandata perchè manca l'autorizzazione del sindaco. Se anche il capo della polizia Parisi ha riconosciuto che quello del centro storico è un problema di portata nazionale, capiamo perchè il sindaco non assuma provvedimenti adeguati all'emergenza».

I comitati hanno deciso di proseguire la loro battaglia su toni civili, ma avvertono anche che la rabbia della gente potrebbe esplodere da un momento all'altro. «Non siamo in grado di tenere a freno ancora per molto la rabbia di chi vive in certe zone del centro storico», dice Gianni Napolano, portavoce autorevole dei comitati.

Il tam-tam sotterraneo dei vicoli preannuncia altre manifestazioni di protesta. Si discute sulla possibilità di impedire lo sbarco dei passeggeri della «Habib», che trasporta ogni settimana centinaia di extracomunitari, un blocco stradale nel centro storico. E qualcuno torna a parlare di ronde nei vicoli.

Intanto, i più esasperati già passati alle vie di fatto contro spacciatori e tossicodipendenti. In vico Croce Bianca dalla finestre piovono in strada miscele di acqua e ammoniaca, candeggina, creolina. «E' l'unico modo per tenere lontani gli spacciatori». **[p. c.]**

Ospedale della Colletta, scontro Ricci-partiti

Commissario Usl silurato dal Comune di Cogoleto

La Commissione sanità del Comune chiede le dimissioni dell'amministratore straordinario dell'8° Usl. In una lettera firmata dall'assessore Vittorio Obinu e inviata alla giunta regionale, Cogoleto chiede che Bruno Ricci venga destituito per incapacità di gestire i rapporti con il Comune sul scabroso Colletta. «Abbiamo chiesto la immediata mandato - spiega Obinu - senza attendere che il ruolo decada con i previsti accorpamenti delle Usl. I partiti rappresentati in Commissione hanno riconosciuto all'unanimità la necessità di destituire Ricci che, negli ultimi mesi, ha dimostrato la volontà di muoversi unilateralmente senza conto delle volontà espresse dai consigli comunali di Cogoleto e Arenzano sull'apertura dell'ospedale della Colletta».

Bruno Ricci vorrebbe aprire la Colletta la sola divisione di Medicina senza attendere, come chiesto Arenzano e Cogoleto, la certezza dei finanziamenti regionali per l'attivazione delle sale operatorie. La frattura Cogoleto e Usl si preannuncia qualche settimana quando Ricci aveva disposto controlli igienico-sanitari negli ospedali Marina Rati (Cogoleto), Maria Teresa (Arenzano) San Carlo (Voltri) annunciando che, se i risultati fossero stati negativi, avrebbe anche potuto disporne la chiusura controbilanciata dall'immediata apertura della Colletta, ma senza Chirurgia. «Ci era parso assurdo che l'Usl desse e controllare sé stessa - aggiunge Obinu -, solo mossa per aprire l'ospedale secondo i piani di Ricci, senza tenere conto delle nostre richieste».

Una delegazione di cittadini e amministratori di Cogoleto andrà nei prossimi giorni via Fieschi per sollecitare una risposta definitiva sulle possibilità della Regione di erogare i 4 miliardi per operato-

[a. z.]

Verdi divisi sui quesiti 18 aprile, doppia manifestazione

I Verdi di Genova si dividono per il referendum e danno vita a due manifestazioni di segno politico opposto, lo stesso giorno e la stessa ora. I verdi del «sì», che poi sono quelli disponibili a enella maggioranza in Comune e in Provincia - il deputato Lino De Benetti, i consiglieri comunali Piero Villa e Chiara Malagoli, il consigliere regionale Romolo Benvenuto, ecc. - daranno vita a un «Referendum Party» a Quinto mercoledì 14 e 22. Quelli del «no» - Federico Valerio, Antonio Bruno e il consigliere ex pds, Dario Calcinai - alle 20,45 terranno un'assemblea al Teatrino San Siro. **[p. c.]**

Arriva la idrografico «Ammiraglio Magnaghi»

Domani giungerà in porto a Genova, dopo essere stata sottoposta a lavori di ammodernamento, la nave idrografica della Marina Militare «Ammiraglio Magnaghi». Con 1700 tonnellate di stazza, lunghezza 83 metri, larghezza massima 13 metri e mezzo, velocità 15 nodi, 135 uomini di equipaggio di cui 15 ufficiali, l'«Ammiraglio Magnaghi» è una nave di grande interesse e utilità: potrà essere visitata dal publico sabato 17, domenica 18, sabato 24 e domenica 25. Nei prosimi giorni l'attuale comandante, capitano di fregata Antonio Sfregola sarà sostituito dal capitano di fregata Giancarlo Orioni. **[p. c.]**

Grandinata a Voltri,

Una violenta grandinata si è abbattuta la scorsa notte, tra la due e le tre, nella zona di Voltri e di Vesima: chicchi grossi come acini d'uva hanno ricoperto per un quarto d'ora tetti e selciato. Qualche danno è stato subito dalle serre per ortaggi e primizie che sorgono sulla collina e lungo la zona dell'autostrada. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO [redacted]

[redacted]

Europa, corso Europa [redacted]
Ghersi, [redacted] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi [redacted]

ARENZANO
Terralba, via Marconi 300

SORI
Sori, via Cairoli 13, [redacted]

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, [redacted]. 771081

SANTA MARGHERITA
Internazionale, [redacted] Martiri 2, tel. 287169

[redacted]LI
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67024.

ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 8, t. 259041

[redacted]RI
Podestà, p.zza Mazzini 13, [redacted]. 309.905

[redacted]
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393838

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41131

[redacted]
Marcone, via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

[redacted]: 58.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 32.24.22, 30.98.55; **Cogorno:** 38.46.20, **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; [redacted]**neglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.58; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 38.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [redacted] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. [redacted].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: [redacted]. 303410-3291.
Borzonasca: tel. [redacted]239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 98129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.85 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.55; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo; [redacted], Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, [redacted]le Giusti, Oregina, Nervi; via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, [redacted] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Ce[redacted] p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo; p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [redacted] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, [redacted] Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 26.96; **Recco:** tel. 74.032; **Camogli:** [redacted]. 77.11.43; **Portofino:** tel. 26.92.65; **Santa Margherita:** tel. [redacted] - 28.79.98; **Rapallo:** telef. 55.858, 54.474, 50.049, 55.860, [redacted] 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef. 25.93.85, **Chiavari:** tel. 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** tel. [redacted] 39.31.022; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** [redacted].

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.61
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553, **Casarza Ligure:** 457.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; [redacted] **Stefano d'Aveto:** 96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo [redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697 Or.: 21 Lire 50.000/35.000/20.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Tel. 570.42.33 Or.: 21 Lire 30.000/24.000

T. [redacted] **Corte** — OGGI RIPOSO
[redacted]. 570.24.72 Or.: 16 Lire 37.000/26.000

T. Genovese
Tel. 839.35.69 [redacted].: 20,30 Lire 37.000/26.000
[redacted] **o cattive memorie** di Israel Horovitz. Regia di Giancarlo Sepe. Comunità teatrale italiana con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice

T. della Tosse
in Sant'Agostino Tel. 247.078
King. Concerto spettacolo di e con Giampiero Alloisio. Regia di Giorgio Gaber. Al piano, Luca Buscaglia. Orario: 21. Lire 15.000. Dopoteatro. Oggi riposo.

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533 Or.: 18 Lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15/17,35/20,10/22,40 Lire 10.000
Hellraiser 3 — *di A. Hickox, con T. Farrell,* [redacted]*. Bradley, P. Marshall (Usa '92)* — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di [redacted] orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,45 Lire 10.000
[redacted] **distinto gentiluomo** — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Augustus — Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman* [redacted] *'92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Co[redacted] **1** — Tel. 585.410 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000
La moglie del soldato — *di* [redacted]*. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e [redacted] che la donna nasconde un segreto. V.M. 14 1h 50' [redacted]

Corallo [redacted] — Tel. 585.419 Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30 Lire [redacted]
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — Tel. [redacted] Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [redacted]
Gli spietati — *di C. Eastwood,* [redacted] *C. Eastwood, G. Hackman, R. H*[redacted] *(Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia [redacted] due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — Tel. 561.891 Orario: 15/16,50/18,40/20,40/22,40 Lire 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — Tel. 368.298 Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30 Lire 10.000
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati [redacted] mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del [redacted] classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Olimpia — Tel. 581.415 Orario: 15/16,50/18,40/20,40/22,40 Lire 10.000
[redacted] **da capo** — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è [redacted] a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Co**[redacted]

Orfeo — Tel. 564.849 Orario: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,40 Lire [redacted]
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica [redacted] micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Palazzo — [redacted]. 565.512 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lataw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gontaro Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di [redacted] maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 Tel. 582461 [redacted].: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000
[redacted] **- I sopravvissuti** — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti [redacted] lottano contro la montagna, [redacted] paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15,40/18/20,20/22,40 Lire 10.000
Arriva la [redacted] — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile [redacted] sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Verdi — Tel. 562.137 [redacted].: 15,15/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Centrale 1 — Tel. 580.380 Lire 10.000
Donna d'onore - Femmina [redacted] **calore**

Centrale [redacted] — Tel. 580.380 Lire 10.000
Aspettami [redacted] **per venire - Selvaggia e perversa**

[redacted] — Tel. 281.566 Lire 9000/5000
Come in my mouth - Plaisir à 3

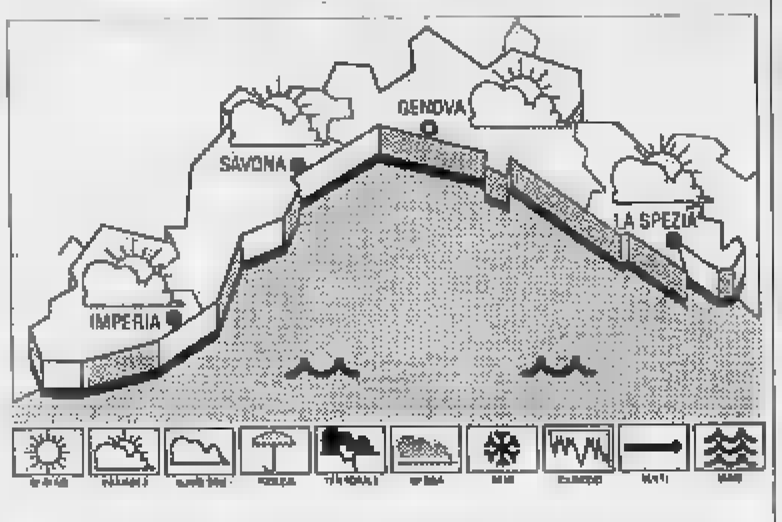
Cristallo — Tel. 293.867 Or.: 10 Lire 8000
Luana la calda ninfomane

Eldorado — Or.: 10
Luana perversa nel ventre

CINECLUB Amici [redacted] **Cinema** — Tel. 413.839 Or.: 20,15/22,15 L. [redacted]. Tessera L. 5000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Gallena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768 Or.: 20,15/21,15 L. 6000 Tessera L. 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Annuvolamenti alternati a sporadiche schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria.

RILEV. DI IERI. Temp. mare 14° C, umid. relativa 80%, vento Est-Sud Est 10 km/h, mare legg. mosso, cielo coperto, press. bar. 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	[redacted]
Genova	16	13
Savona	15	14
Imperia	16	13

[redacted] FA [redacted]
Max 19; min [redacted]. Temp. del mare 14.
Il Sole sorge alle 6,52 e tramonta alle 20,05; La Luna cala alle 0,49 e si leva alle 10,01 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — OGGI RIPOSO
Tel. 505.936. Lire 7000 Or.: 16/18/20,15/22,30 Tessera annuale L. 6000

Movie Club — OGGI RIPOSO
Tel. 300.033 Or.: 16/21,15 Lire 6000 T[redacted] lire [redacted]

PEGLI Eden-Peglicinema — Nuovo programma
Tel. 683.029. Or.: 21,30 Lire 8000/5000 (lun. 5000)

VOLTRI Ambrosiano — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,45/ Or.: 20,15/22,30 Lire 6000

NERVI San Siro — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,45 19/20,15/22,30 Lire 5[redacted]

S. MARGHER Centrale — Tel. 286.033 Or.: 15,30/17,45/20/22,20 Lire 8000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **W**[redacted]

RAPALLO Augustus — Tel. 51.951 Or.: 16/18/20,10/22,20 Lire 8000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[redacted] — Tel. 309.685 Or.: 16 Lire 8000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Cantero — Tel. 309.938 Or.: 16 Lire 8000
[redacted] **spietati** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Mignon — Tel. 309.694 Or.: 16 Lire 8000
Arriva [redacted] — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S.* [redacted] *(Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 Or.: 16/18/20,10/22,20 Lire 8000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

SAVONA

T. [redacted] — RIPOSO
Or.: 20,45 Lire 22.000

Astor — Tel. 854.827 Ore 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Ricomincio da [redacted] — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[redacted] **2** — [redacted]. 825.714 Orario: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Diana 3 — Tel. 825.714 Orario: 15,30/17,40/19,50/22,20 Lire 10.000/7000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: [redacted],45/19/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 [redacted] dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [redacted]

Filmstudio — Or.: 15,30/20/22,30 Lire 5000
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rathborn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

ALASSIO Colombo — [redacted]. 640.263. L. 8000 Or.: 20,20/22,30; prof. e fest. 16,30/[redacted],30
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 16/18,05/20,15/22,30 Lire 8000/6000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Ore 20/22. Fest. dalle 16 alle 22 Lire [redacted]
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' [redacted] **animati**

Astor — Tel. 50.997. L. 7000/4000 Or.: 20,15/22,30; prel. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

ALBISOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21 Lire 15.000

ALTARE Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30 Lire 4500

CAIRO M. [redacted] — Tel. 504.234. L. [redacted] Or.: 20/22 prel. e fest. 16/18
I signori [redacted]**la truffa** — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola [redacted] N.V. 2h 08' **Avventuroso**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.2000 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di [redacted] «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[redacted] **Loanese** — Tel. 668.961 Ore 20,30
Conferenza del **PDS**

Perla — Tel. 675791. L.[redacted]00/6000 Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

[redacted] **Lux** — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000

VARAZZE V[redacted] **1** — OGGI [redacted]
Tel. 97.249. L. 10000 Or.: 15,30/17,40/20,30/22,30

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. L. 10000 Or.: 15/17,30/20,20/22,35

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Lire 9000/6000 [redacted].: in. 15,30; ult. [redacted] Rid. martedì cinema L. 6000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Dante — OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid. 6000

Imperia — Rid. martedì cinema L. 6000
Ricomincio [redacted] **capo** — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, [redacted]ppolato in [redacted] paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte [redacted] giorno della sua vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [redacted], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

[redacted] — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30 Lire 5000

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,4[redacted]30 Lire 5000/rid. 4000
I signori [redacted] **truffa** — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa* [redacted]*)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall. [redacted] plat./3500 rid.
[redacted]

DIANO MARINA Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: in 18,30; ult. 22,30 Lire 7000/5000

VALLECROSIA Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 16/17/21 Lire 5000/4000

SANREMO Ariston — Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel [redacted]. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore [redacted] muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire [redacted]
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 5[redacted]' **Comm.**

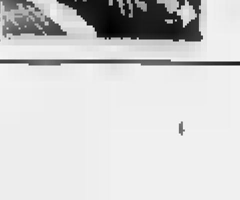
Sanremese — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
[redacted] **spietati** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco [redacted] maiali: accetta di dare la caccia [redacted] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 [redacted] 10.000/rid. 8000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbe[redacted]. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h **Drammatico**

Al cinema [redacted]
a qualsiasi [redacted]
senza trascurare impegni



Il Comune ha chiesto alla Soprintendenza il nulla osta per i lavori più urgenti

Lavagna vuol salvare la torre

Un gruppo di cittadini vuole accollarsi le spese per il restauro della costruzione cinquecentesca oggi in stato di grave degrado. In cambio chiede di poter organizzare sfilate di moda e manifestazioni

NOSTRO SERVIZIO

A sorpresa, dopo anni di discussioni, il Comune «cede» a un gruppo di privati, uniti in un comitato, uno dei simboli della città: la torre medievale, detta anche «saracena» o «Fieschi», inglobata nel tessuto urbano del centro storico tra via Roma, via XX Settembre, via Nuova Italia e via Cavour. I privati si faranno carico della ristrutturazione, e la utilizzeranno per mostre e sfilate di moda, ricavando nel suo cortile, oggi un terreno incolto, uno spazio attrezzato a giardino pubblico per i bambini.

Portavoce di questo comitato per la rinascita della torre, è il consigliere comunale Francesco Traldi. «Siamo una quarantina di persone, gli stessi che anni fa presentarono al Comune una richiesta per la gestione diretta di diverse opere pubbliche della città. Si trattava della passeggiata a mare, di una "bretella" stradale tra il casello autostradale e la ferrovia, del porticato Brignardello e della torre in questione. Per quest'ultima, avevamo organizzato anche una mostra alla Sala Rocca. I proprietari l'hanno venduta per 40 milioni al Comune di Lavagna. Non è più stata ristrutturata, e oggi versa in uno stato di degrado disonorevole. In pratica, sta crollando».

Ci sono state continue pressioni del Comitato per la torre nei confronti dell'amministrazione comunale. Il 7 aprile scorso, la situazione si è sbloccata. L'ingegnere Traldi ha ricevuto copia per conoscenza di una lettera inviata dall'assessore ai Lavori pubblici Andrea Chiappe alla Soprintendenza per i Beni artistici e storici della Liguria. Si parla della proposta del Comitato circa l'attuazione di un intervento di «chirurgia estetica» per il risanamento della costruzione, che verrebbe affidata alla «Cooperativa Tigullio Srl», sulle basi del progetto elaborato da Traldi e da altri due professionisti.

Operazione che, precisa Chiappe, «verrebbe finanziata da un gruppo di cittadini che gestirebbero la ristrutturazione, senza alcun onere per il Comune». Chiappe chiede alla Soprintendenza di rilasciare il nulla osta all'iniziativa.

La Torre è stata uno degli unici baluardi difensivi del borgo. Il Registro catastale conservato nell'Archivio storico del Comune, relativo all'anno 1798, ne parla come «casa a più piani, ossia Torre», di proprietà della famiglia Ravenna. Prima ancora, nel 1645, è stata oggetto anche di una controversia finita davanti alla magistratura genovese, tra Stefano Ravenna e i consiglieri comunali di Lavagna.

«Irrobustiremo la struttura, verrà protetta da un'impalcatura per evitare crolli - dice Traldi. Recupereremo i tre piani e la cappella medievale, e anche il giardino per i giochi dei bambini. Finanzieremo l'opera anche con feste, e con una percentuale sul venduto dei commercianti della zona, che hanno garantito il loro appoggio. La Torre potrà essere utilizzata quale spazio prestigioso per eventi culturali e mondani».

Fabio Pozzo

Un progetto per il recupero della «Torre Fieschi»: il monumento sta crollando

POLITICA

«Chiuso un altro albergo»

Passano gli anni, ma il consigliere comunale Francesco Traldi perde la sua via polemica. La sua nuova battaglia, adesso, riguarda gli alberghi di Lavagna.

«Parliamo di rilancio turistico, parliamo di crisi economica e occupazionale, ma poi non si fa nulla per migliorare la cosa - attacca Traldi. Anzi, in alcuni casi si fanno passi indietro. Mi riferisco all'iniziativa del Comune nei locali dell'albergo Nazionale: ha fatto suo un intero piano, cancellando una decina di camere, ai cui posti verranno realizzati uffici comunali. E' così che si amplia la capacità ricettiva di Lavagna? E ancora, come considerare lo sfratto intimato all'hotel Eden? Oppure come valutare il caso, scelta del Comune, che permette ai proprietari dell'albergo Elena di trasformare le camere in appartamenti, operazione negata per l'albergo Petroli, fermo da anni?».

Traldi contesta anche l'orientamento del nuovo piano regolatore circa la realizzazione di un nuovo albergo - dice - «tra il cimitero e l'ospedale». Dice Traldi: «Però si vuole bowling a S. Giulia. Non era meglio fare il contrario, facendo invece a S. Giulia l'albergo?». [f. p.]

DIETRO LE QUINTE

Lo sfratto ai ristoranti ma ora il Fai si difende

CAMOGLI. C'è andato di mezzo anche il Fondo per l'ambiente italiano nella «querelle» sul futuro del suggestivo borgo di San Fruttuoso e relativa baia, sulla cui quiete pende un piano di risanamento ambientale voluto dalla Regione.

Il Fai, proprietario di parte del borgo, della famosa Abbazia e della Torre dei Doria, che ha restaurato e trasformato in autentici gioielli, è stato accusato di muoversi «dietro le quinte», di spendere tutta la sua autorevolezza per far sparire dalla spiaggia di Ponente i tre attuali ristoranti, costruzioni abusive, il che è peraltro quanto era stato previsto nella prima bozza del piano regionale. I ristoratori temono che venga cancellato di colpo il loro punto di forza commerciale: una posizione unica e di rara bellezza.

La «tigre» della protesta dei proprietari degli esercizi commerciali è stata cavalcata soprattutto dalla Lega Nord di Camogli, che non ha perso l'occasione.

Ma il Fai non ci sta. «Siamo stati attaccati ingiustamente, con malafede», ha detto il direttore del Fai a San Fruttuoso, Franco Dioli, che ha difeso l'architetto Guglielmo Mozzoni, colui che ha diretto i lavori dell'Abbazia e che è stato quasi linciato in una recente assemblea pubblica.

I nemici del Fai accusano quest'ultimo di voler estromettere gli abitanti dal borgo, di voler creare sin nome un restauro un bel giardino un cancellate e pedaggio per i visitatori.

Dimenticandosi, forse, che ora è Demanio, spalleggiato dalla Soprintendenza, a chiedere l'eliminazione dei ristoranti dalla spiaggia. E dimenticandosi, soprattutto, di un progetto datato 1991, e firma dello stesso Mozzoni, che lo ha ricordato ai proprietari dei ristoranti sui quali pende la spada di Damocle del trasferimento, con una lettera, pochi giorni fa.

In sintesi: il Fai non vuole allontanare i ristoranti dalla spiaggia di Ponente, ma soltanto spostarli leggermente dal fronte dell'Abbazia. Questione di pochi metri più a ponente per il «Marina», di pochi metri verso per il «Laura», il «Giorgio», e dov'è.

Quanto poi all'altra accusa, «il Fai utilizza l'Abbazia», è ancora Dioli a fare chiarezza: «Noi affittiamo i locali per cene di gala, eventi di rilievo, con l'appoggio di ditte di catering. Non basta l'incasso dei biglietti pagati dai visitatori per mantenere il bilancio in attivo. Che è poi quanto siamo riusciti fare da quando è aperta al pubblico l'Abbazia, reinvestendo ogni guadagno a San Fruttuoso, nostra proprietà e organizzando eventi, come mostra sulle conchiglie che attualmente si può visitare nella Torre Doria». [f. p.]

L'inchiesta sulle tangenti per l'Agusta

Oggi D'Alessandro davanti al giudice

GENOVA. Questa mattina i magistrati romani che conducono l'inchiesta sulle tangenti che ruotate attorno alla società «Agusta», fabbrica di elicotteri passata dalla grande famiglia d'imprenditori all'Efim e, recentissimamente, alla Finmeccanica, interrogheranno Roberto D'Alessandro, arrestato all'alba sabato scorso 10 aprile nella sua villa di Portofino e quindi trasferito al carcere di Regina Coeli. D'Alessandro dovrà spiegare, sulla base di quanto s'è appreso nei giorni scorsi a margine all'inchiesta, la natura e le funzioni della società di Londra, a lui intestata, sul conto dalla quale sarebbe stata versata tangente di due miliardi e mezzo, frutto della vendita da parte dell'Agusta d'una fornitura di elicotteri alla Protezione civile italiana.

La vicenda non è chiara: D'Alessandro, che tra l'altro è stato riconfermato presidente dell'Agusta dalla Finmeccanica solo pochi giorni fa, è accusato di estorsione aggravata e continuata. Chi è stato la vittima della presunta estorsione? E perchè D'Alessandro avrebbe ricevuto i due miliardi e mezzo per una intermediazione di vendita a favore della stessa Agusta di cui era presidente e legale rappresentante? La società è forse un paravento per sovvenzionare partiti politici, come si sospetta dal momento del clamoroso arresto?

Roberto D'Alessandro era stato sentito nelle scorse settimane per rogatoria, questa volta come teste, dai magistrati belgi che indagano su un'altra vicenda legata sempre a dell'Agusta (elicotteri venduti alle for del Belgio): anche in quel caso si parlava di tangenti vertiginose che forse potevano finite al psi e ad altri partiti.

Lo scenario, insomma, considerato che i magistrati della Procura della Repubblica a Roma sono stati estremamente ri- ti, si presente carico di incognite e di inquietanti sviluppi.

[p.l.]

A Riva Trigoso una famiglia intossicata dalla calderina: un ragazzo di 17 anni ha rischiato la vita

Carasco, coniugi in coma dopo lo scontro

Utilitaria fuori strada a San Lazzaro, gravi i due occupanti

CHIAVARI. Due coniugi di Chiavari in coma dopo rimasti coinvolti in incidente stradale avvenuto a Chiavari, lungo la strada che porta a Carasco; famiglia di Lugano intossicata per una fuga di gas in un appartamento preso in affitto a Riva Trigoso: sono questi gli episodi più drammatici che ha fatto registrare la domenica di Pasqua.

Il primo caso risale al pomeriggio, in alle 18. Due coniugi abitanti nel quartiere di Sampierdicanne, Francesco Copello, di 65 anni, e Luigia Oneto, di 63, sono giunti in coma all'ospedale San Martino di Genova, dopo essere stati estratti dalle lamiere dell'abitacolo della loro Fiat 126 vigili del fuoco di Chiavari.

L'utilitaria, proveniente da Carasco, si ora scontrata con una Ford Fiasta che proveniva dal senso di marcia opposto. E' successo nei pressi di località San Lazzaro. La dinamica dell'incidente è ancora da accertare ed è oggetto di rilevamenti da parte del Nucleo radiomobile della Compagnia carabinieri di Chiavari.

La curva sulla provinciale tra Chiavari e Carasco, teatro dell'incidente di Pasqua

I feriti sono stati soccorsi dai militi della Croce Rossa di Cogorno e della Croce Verde di Chiavari.

Sulla Ford Fiesta viaggiava famiglia di Bobbio. Il capofamiglia, Giorgio Poggioli, 41 anni, che si è procurato contusioni guaribili in tre giorni; la moglie Maria Zavattoni, 33 anni, giorni di prognosi; le figlie minorenni Barbara e Valentina, rimaste leggermente ferite che la rispettivamente in sette e dieci giorni.

Il secondo episodio è avvenuto in un appartamento recentemente ristrutturato di via Brina, a Riva Trigoso.

Tre gli intossicati dal gas: Albano Dazzi, di 17 anni; madre Cosima, anni, il Andrea, 71 anni. Risiedono a Lugano, ma da anni trascorrono la v nella frazione Sestri Levante.

Il più grave il ragazzo, che è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genove. A soccorrere il giovane sono stati il direttore dei servizi della Croce Rossa Riva Trigoso, Piero Bottini, e il milite Antonio Ceniviva.

Racconta Bottini: «A dare la l'allarme è stata la madre del ragazzo, che ci ha telefonato. Il ragazzo, ci ha spiegato in seguito, si sentito male mentre stava facendo il bagno. Tutta colpa di una vecchia calderina che ha acceso per scaldare l'acqua. C'è state fuga di gas, o forse la fiamma ha consumato tutto l'ossigeno: il giovane ha perso conoscenza».

Continua Bottini: «Quando arrivati, il ragazzo non deva di vita. Abbiamo aperto tutte le finestre, lo abbiamo tirato fuori dal bagno, siamo riusciti a farlo vomitare. Non ha mai ripreso i sensi. Lo abbiamo trasportato al pronto soccorso di Lavagna, quindi al Martino. Anche il nonno e la madre sono rimasti intossicati, anche in maniera meno grave del ragazzo. In serata sono passati dalla nostre sede, per ringraziarci».

Da segnalare, sempre domenica, una frana lungo la strada statale che collega Borzonasca con la costa, in località Brizzolara. La caduta di massi si è verificata intorno alle dieci mattino.

Il traffico rimasto interrotto per circa un'ora, fino quando la frana non è rimossa dagli uomini mezzi del Comune Borzonasca. [f. p.]

L'incidente sabato mentre tentava di cambiare carrozza: trascinata per alcuni metri

Ragazza cade dal treno: è in fin di vita

S. Margherita, travolta in stazione da un convoglio in partenza

S. MARGHERITA. E' sempre in coma profondo la ragazza di venticinque anni travolta da un treno sabato sera nella stazione di S. Margherita Ligure. Le condizioni di Antonella Godani, che abita a S. Margherita in via Somalia, sino ieri sera non avevano fatto registrare alcun miglioramento: «Stiamo in attesa di una telefonata dall'ospedale che ci dia un po' di speranza», ha detto la madre.

Nel frattempo i militari della Compagnia carabinieri di S. Margherita e gli agenti della Polizia ferroviaria stanno cercando di ricostruire la dinamica del drammatico incidente. Le cui cause, secondo una prima valutazione, sembrano essere accidentali.

Sarebbe andata così. Il fatto risale intorno alle 20.30 di sabato scorso. Antonella ha atteso il diretto Roma-Torino sul primo binario. Era in compagnia del suo fidanzato e di altri amici. Giunto l'Intercity per Milano, si dividono, salendo su vagoni diversi. Antonella trova posto in uno scompartimento, ma vuole unirsi agli amici. Allora decide di scendere nuovamente sul marciapiede. Il suo intento è probabilmente quello di compiere pochi metri, quel che basta per aprire la porta della carrozza giusta. Il capostazione, nel frattempo, dà il via libera. Il treno si mette in movimento.

A questo punto le testimonianze dei passeggeri dell'Intercity, viaggiatori in sotto la pensilina della stazione di S. Margherita si fanno confuse. Sembra che la ragazza sia stata vista scendere dalla carrozza, affrettare il passo per raggiungere la porta di un vagone poco più verso la «testa» del convoglio, quindi scivolare sul marciapiede, bagnato per la pioggia. La ragazza è agganciata dal treno in movimento e trascinata per alcuni metri, prima che il macchinista, avvertito, abbia potuto la marcia del convoglio.

Antonella è da alcuni dipendenti delle Ferrovie e da alcuni viaggiatori. E' quindi caricata su una barella dai militi della Croce Bianca, trasportata all'ospedale di Rapallo e quindi trasferita, con una ambulanza scortata dalla polizia stradale, al San Martino di Genova, reparto Rianimazione, dove è stata ricoverata in stato di coma. [f.p.]

FUORI PORTA

Due spezzini intossicati

Sfiorata la tragedia nella notte di Pasqua in una bella casa di campagna a Vignale Monferrato, in via Trieste 32. Sette persone sono state intossicate dall'ossido di carbonio, fuoriuscito dall'impianto di riscaldamento a gas metano, due abitano in provincia di La Spezia. Se la sono cavata con una notte di cure intensive all'ospedale Santo Spirito di Casale. Sono Franco Bonome, 37 anni, nato a Vignale e residente a Torino, dove fa l'impiegato e vive con Stefania Albani, impiegata, e con la figlioletta Eleonora di due anni; coinvolti nella vicenda anche i genitori della donna, che abitano a Bolano, in provincia di La Spezia: Alberto Albani, 57 anni, e Luisa Catozzo, 55 anni, oltre al figlio Alessandro, di anni, e la fidanzata inglese Paule Notman, di 25, abitante a Torino. [a.m.]

Mostra a Chiavari

Antiquariato «doc» a Palazzo Rocca da fine agosto

CHIAVARI. Una rassegna d'antiquariato di richiamo nazionale, con espositori provenienti da tutte le regioni d'Italia, allestita a Palazzo Rocca, tra il 29 agosto e il 12 settembre.

E' quanto ha deliberato l'amministrazione comunale di Chiavari, dopo aver accolto una proposta del Comitato antiquari chiavaresi. Il Comune si è fatto carico delle spese di organizzazione per lanciare pubblicitariamente la manifestazione. A tal proposito è stato previsto un primo finanziamento di cinque milioni.

La giunta, nel dell'ultima riunione, ha anche approvato l'estensione dell'intervento di potenziamento della pubblica illuminazione nei sottoportici di Dante e nel primo tratto di viale Kasman, a integrare quello già previsto in via Entella, piazza Roma, via Bixio, De Michiel e via Rocca. [f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Sindaci a confronto sul referendum

Si tiene oggi alle 21, nella sala Acli di Delpino, un confronto sul referendum del 18 aprile. Partecipano il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti, l'ex sindaco di Genova Cesare Campart, il segretario regionale del psi Antonio Gozzi e il capogruppo pds in Regione Roberto Di Rosa. L'incontro è organizzato dalla Federazione psi Tigullio. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Concorso per vigili urbani, 11 «cantuné» a scuola

Undici vigili urbani di Sestri Levante, 19 in organico, tornano sui banchi a scuola. Si tratta di un coprire quattro posti di vigile istruttore, vacanti tempo. [f. p.]

CASARZA LIGURE

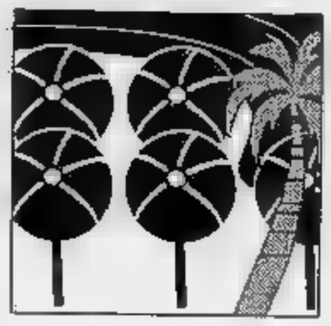
E' polemica sulle discariche di Pian dei Bussi

Ancora polemiche in Val Petronio sul problema delle discariche per rifiuti. Il presidente della Comunità montana, Ermanno Buriana, ha reso che la Regione ha bocciato il piano della stessa Comunità, relativo alla discarica di Rio Gavornie. Secondo la Regione il progetto dovrebbe invece prevedere una discarica di 800 mila metri cubi, in grado di servire 18 Comuni del Tigullio e situata in località Pian dei Bussi a Casarza Ligure. Ipotesi sulla quale la Comunità montana ha già detto «no». [f. p.]

CHIAVARI

Da domani all'auditorium il congresso della Cisl

Si apre domani alle 15, presso l'auditorium di piazzale S. Francesco a Chiavari, il quarto Congresso Cisl del Tigullio e Golfo Paradiso. Introdurrà i lavori il segretario compensoriale Andrea Sanguineti. [f. p.]



Dalla Pasqua qualche timida speranza: «Forse tornano i clienti con maggiori possibilità»

Il termometro del Budello ha detto sì

Alassio, in aumento i turisti «non organizzati»

ALASSIO. E' un budello che sembra aver ritrovato lo smalto dei tempi migliori quello di questi giorni. I turisti, non quelli dei viaggi organizzati ma quelli del «fai da te», ospiti che scelgono la Riviera non perché allettati dalle proposte dei tour-operator ma perché convinti di trovare clima e servizi migliori, hanno nuovamente Alassio come meta preferita. Certo, non tutti i servizi sono all'altezza. I prezzi sono spesso più alti che in Costa Azzurra, ma non c'è dubbio che il budello abbia richiamato migliaia di turisti.

Una vera e propria invasione, pacifica senza dubbio, ma nel contempo capace di provocare problemi di ogni tipo. Superati, ovviamente, dal clima vacanziero del fine settimana di Pasqua. Commercianti ed esercenti sono i più contenti dell'assalto. Ed era prevedibile, visto che il turismo singolo è, per definizione, di maggiore qualità (e di maggiore possibilità di spesa) rispetto a quello organizzato.

«Non ci possiamo lamentare. Di gente in giro se ne è vista parecchia e, anche se non siamo arrivati ai fasti degli Anni '70, non è nemmeno sceso il saccopelista che si pensava fosse il futuro turistico della Riviera», spiegano all'Apt di Alassio. E proseguono: «E' un segnale, il sintomo di una ripresa che sembra essere più vicina di quanto si pensasse. Dopo anni della Haven, del maltempo, degli stranieri che ci tradivano, l'uovo di Pasqua del 1993 ci ha riservato una bella sorpresa».

Visivamente l'affluenza turistica alassina è data dal budello, la stretta viuzza parallela al lungomare: i commercianti hanno aperto le loro attività e sono stati premiati. Accanto a tanti curiosi, turisti che passeggiavano con in mano il cono gelato o la «pizza a volo», anche tanti ospiti con sacchetti pieni di magliette e vestiti acquistati in boutique.

«Affermare che è tornato il turista di qualità è forse prematuro. Una certa inversione di tendenza, però, c'è stata e non possiamo che rallegrarcene», spiegano alcune boutique «Stracci preziosi».

Pasquale Balzola, titolare dell'omonimo caffè nel budello, interpreta l'afflusso turistico di questo fine settimana un auspicio per la stagione alle porte: «Abbiamo lasciato invariati i prezzi nei pubblici esercizi però abbassare la qualità del servizio. Il turista ha apprezzato e, dopo anni, abbiamo avuto clientela di qualità superiore. Sono tornati i tedeschi, ad esempio. Segnali importanti che ci spingono a proseguire sulla strada della riqualificazione». [s. p.]

Anche quest'anno il budello di Alassio ha richiamato migliaia di turisti, molti tedeschi hanno fatto shopping

Anni Settanta sulla Côte

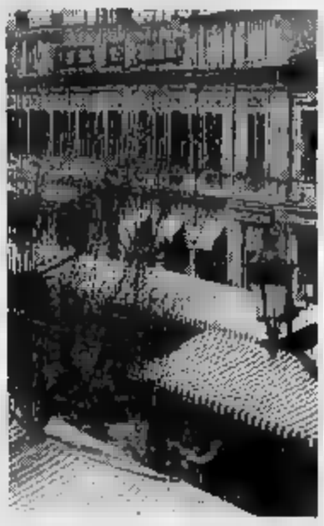
Gli italiani cercano ribellione vestendosi come «figli dei fiori»

NIZZA. Sulle promenade e nelle vie della Costa Azzurra tornano i folli «seventies». I in questi primi giorni dal sapore estivo la moda ritrova il gusto e la ribellione che negli Anni Settanta siglava lo stile il modo di vivere inconfondibile dei «figli dei fiori». Sulla via pedonale di Nizza, meta di turisti in buona parte italiani, in rue Médecin sulla Promenade des Anglais, sfilano ragazze che sembrano uscite dal film «Jesus Christ Superstar». E' un'esplosione righe, patchwork e colori psichedelici, un mix pantaloni a zampa d'elefante, di top, pance scoperte e zeppe capogiro alla maniera delle rockstar Anni 70 che, fino all'anno scorso, avrebbero fatto inorridire anche la più modaiolo.

La Costa Azzurra è molto sensibile alle innovazioni di gusti e moda, ha accolto per prima il fenomeno che arriva dagli Stati Uniti. «Grunge» le parola d'ordine di questo modo estremo e provocatorio di pensare essere che si rifà agli Anni Settanta.

In pieno revival «figli dei fiori», hippy a Carnaby Street, nuovo frizzante spirito 1993, i negozi della Côte sono adattati e sono diventati meta di ragazze che fanno incetta di pantaloni a campana, sandali a zeppa, gilet, spolverini e cappellacci. E mentre i villeggianti si rilassano nei dehors dei ristorantini, c'è chi la caccia a pezzi unici, magari originali dell'epoca, nei negozi di Nizza vecchia, tra caratteristici carugi dall'odore di porchetta e polli . Immancabile pausa, per gustare l'atmosfera «vera» dei viottoli sapore tipico, seduti al tavolino del bar-gastronomie della piazzetta che vende la tipica «socca»: un ricco piatto di farinata per nove franchi (meno di tremila lire).

Per tre giorni, fino a ieri, una folla visitatori in cerca d'affari ha preso d'assalto il Palais des Expositions, dove le classiche bancarelle da mercato si sono riunite per festa del commercio ambulante. Si potevano trovare camicette millefiori con maniche svasate, gilet traforati e cache-coeur in velo da annodare in a franchi (quasi trentamila lire). Immancabili i profumi di Grasse, imitazione delle marche più prestigiose. I prezzi: da trenta a quaranta franchi l'uno (da mila 500 a 11 mila e 500 lire). [d. bo.]



Sulla promenade Nizza la moda

In coda per oltre un'ora al «filtro» della Cervara

Crisi o non crisi, Portofino è sempre Portofino. La riprova, questi ultimi giorni di festa: ristoranti e bar presi d'assalto, una coda chilometrica all'altezza del «filtro» delle Cervara, il blocco alle auto voluto dal prefetto di Genova Mario Zirilli per regolare il flusso del traffico in entrata nel borgo.

Un provvedimento contestato, soprattutto dai vigili urbani che devono prestarvi servizio, ma che il prefetto ha voluto riproporre, a partire proprio da Pasqua. Rimarrà in attività sino al prossimo settembre, per tutta l'estate, in coincidenza al fine settimana e feste comandate, dalle 9 alle 19.

Come è andata l'inaugurazione del «filtro»? Sabato così così, perché ha piovuto per quasi tutta la giornata. La domenica di Pasqua e ieri? Un caos. «Una coda d'auto continua - è stato detto al Comando dei Vigili urbani di S. Margherita. Domenica siamo andati avanti così a partire dal primissimo pomeriggio, ma ieri la coda ha avuto inizio già dal mattino, intorno alle 9,30».

Portofino presa d'assalto dai turisti

L'attesa davanti al «blocco»? Dal quarto d'ora sino ai tre quarti, non un'ora piena. E naturalmente, motori accesi, alla faccia della tutela ambientale e della lotta contro l'inquinamento atmosferico e acustico.

Il nuovo autosilo di Portofino, un miraggio. Quando è stato inaugurato, era stato detto che avrebbe risolto il problema di parcheggio a Portofino, la coda. Nulla di tutto questo. Domenica il cartello di «tutto esaurito» è rimasto esposto dalle 10,30 sino a circa le 18, ieri i problemi a trovar posto sono iniziati già dalle 9,30. In coda chi ha atteso, via via, che si liberasse un posto, a pochi metri. Proprio per questa «capacità di assorbimento del traffico veicolare» dell'autosilo, il prefetto ha riproposto il «filtro». Di fatto, sposta la coda alla Cervara anziché alle porte del borgo.

Rimane poi la cronica carenza di organici dei vigili urbani di S. Margherita e Portofino, che per prestare servizio al «filtro» lasciano sguarnito il borgo e la città, e ai quali il prefetto aveva promesso l'installazione alla Cervara di un camper di appoggio, con almeno i servizi igienici. La promessa finora non è stata mantenuta. [f. p.]

«Non comprate dai marocchini»

Per il procuratore di Genova è reato

GENOVA. A comprare una borsa, un accendino o altri oggetti (quasi sempre contraffatti), da uno dei tanti (decine di migliaia) degli ambulanti extracomunitari e non, che affollano le città e la costa ligure, si rischia una condanna per ricettazione. Il procuratore generale della Repubblica di Genova, Francesco Paolo Castellano, infatti, ha invitato tutte le procure presso le preture della Repubblica del distretto della corte di appello di Genova, a contestare ai venditori ambulanti, oltre alla frode in commercio, il contrabbando di prodotti contraffatti e la ricettazione.

Ne consegue che qualsiasi persona che acquista la merce messa in vendita dagli ambulanti (in particolare, extracomunitari), incorre nel reato di ricettazione, perché si tratta quasi sempre di oggetti di provenienza illecita: o perché contraffatti, o perché provanto di contrabbando.

La direttiva del procuratore generale, Francesco Paolo Castellanno, è scaturita dall'esame di due sentenze pronunciate nei confronti di imputati extracomunitari, finiti davanti al pretore per commercio di prodotti contraffatti.

La prima è stata pronunciata dal pretore di Pontremoli nei confronti di Mohamed Jabbar e Abdellah Boudras, rinviati a giudizio dalla procura della Repubblica della pretura di Massa, per frode in commercio, dopo che i due imputati erano stati sorpresi a vendere oggetti con il marchio contraffatto. Per la corte di appello, invece, devono rispondere anche di contrabbando e commercio di prodotti con marchi contraffatti.

La seconda riguarda Diouf Djiby, rinviato a giudizio soltanto per contrabbando e commercio di prodotti contraffatti e assolto dal pretore di La Spezia. Il procuratore generale ha impugnato la sentenza e ha invitato il pretore a procedere nei confronti dello imputato per ricettazione.

A monte delle decisioni del procuratore generale, la certezza che i venditori di merce «con marchi e distintivi contraffatti», devono essere rinviati a giudizio anche per ricettazione, «come - afferma la direttiva dell'alto magistrato - è indirizzo e interpretazione consolidati della Suprema Corte di Cassazione».

Restano, però, interrogativi di fondo: non sarebbe più facile stroncare il fenomeno della vendita marchio contraffatto, prodotta in laboratori clandestini italiani e non importata dai Paesi d'origine degli extracomunitari, sfruttati da organizzazioni criminali non difficili da individuare?

E ancora: quante persone, che per una forma di elemosina nei confronti degli extracomunitari comprano la merce offerta loro a volte anche insistenza, finiranno davanti ai giudici con l'accusa ricettazione? [b. b.]

IL CASO

I SEGRETI E LA STORIA [redacted]

L'esperto risolve un piccolo giallo legato alla Cappella Sistina

Lo «scheletro del mistero» parente dei Della Rovere

Carlo Varaldo, savonese, è docente di Archeologia medioevale all'Università di Genova. Dirige gli scavi medioevali al Priamar

FRA poche settimane, dopo alcuni anni di chiusura, riaprirà al pubblico la Cappella Sistina, uno dei più significativi monumenti della città. Con essa potranno dirsi conclusi quegli impegnativi lavori [redacted] restauro che, avviati quasi un trentennio fa, hanno registrato in questi ultimi tempi nuovo impulso, grazie [redacted] uno specifico intervento del ministero per i Beni culturali. Cattedrale, chiostro francescano, Cappella Sistina e Palazzo vescovile potranno così presentarsi al meglio, risanati sia dal punto di vista statico-strutturale sia negli apparati decorativi, scultorei e pittorici.

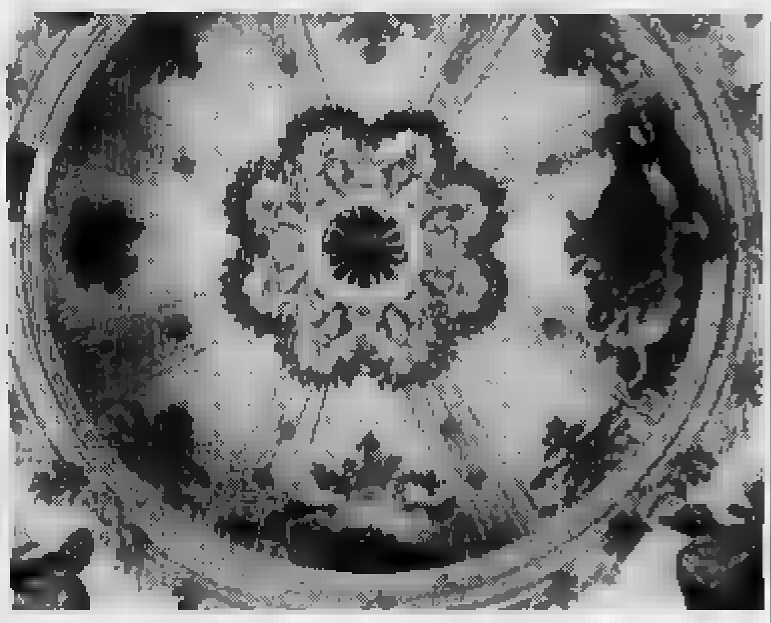
Proprio le ultime vicende relative ai restauri della cappella e del grandioso mausoleo voluto da papa Sisto IV per ricordo dei propri genitori sono state occasione [redacted] ripetuti interventi della stampa quotidiana, per il ritrovamento dei resti di tre, anziché due, personaggi. Se pensiamo a come possano essersi svolti i fatti, non c'è da meravigliarsi: all'atto della traslazione delle [redacted] genitori del Papa, dal sepolcro che la famiglia Della Rovere possedeva nel chiostro di S. Francesco alla nuova [redacted] fu, evidentemente, possibile distinguerle dai resti di un terzo familiare.

La Cappella Sistina, intitolata all'Immacolata Concezione ed inserita in quello [redacted] complesso francescano dove il Papa aveva avviato la propria vita ecclesiastica, nacque infatti proprio [redacted] cappella gentilizia della famiglia Della Rovere. Il 12 novembre del 1481 Sisto IV [redacted] dava l'annunzio ufficiale, scrivendo al vescovo di Savona, il domenicano Pietro Gara: «Abbiamo dato incarico di costruire nella chiesa di S. Francesco di questa città un sepolcro, nel quale vogliamo che siano riposte le ossa dei nostri genitori. Perciò esortiamo la tua fraternità affinché, quando verrà il [redacted]po di trasferire [redacted] loro ossa, tu lo faccia con quegli onori che giudicherai idonei e dignitosi».

Neppure [redacted] dopo, i [redacted]vonesi Raffaele Ferrero e Paolo Forte portavano da [redacted] 3 mila ducati, primo stanziamento per avviare i lavori [redacted] il 29 [redacted]cembre del medesimo anno, gli stessi incaricati stipulavano contratto con i fratelli Giovanni e Michele D'Aria per scolpire il mausoleo ed altri lavori marmorei. L'interesse del Papa per l'impresa savonese è chiaramente attestato dalle [redacted] lettere da lui inviate [redacted] vari cittadini savonesi, agli Anziani, [redacted] Beato Angelo da Chivasso affinché si impegnassero, per quanto di competenza, nella sollecita esecuzione dell'opera.

Ancora il [redacted] luglio del 1484, ormai malato e prossimo alla morte (avvenuta il 12 agosto), scriveva ai propri concittadini per raccomandare la custodia e la miglior conservazione dei paramenti e delle reliquie che [redacted] fornito in dotazione alla cappella. Evidentemente, i lavori architettonici - nei quali sappiamo essere state impiegate maestranze lombarde e locali, sotto [redacted] direzione del luganese Cristoforo De Bre - erano ormai terminati, così come era stato realizzato il mausoleo [redacted] tutte [redacted] restanti opere marmoree. Mancava [redacted]ecorazione pittorica, affidata il 12 novembre del 1483 all'alessandrino Giovanni Mazone, ma eseguita solo sei [redacted] dopo, e la pala dell'altare, sempre del Mazone, commissionata il [redacted] febbraio [redacted] e portata a termine in quello stesso anno.

Ad otto anni dall'avvio dei lavori, l'edificio religioso era stato quindi completato, e sul davanti era stato ricostruito in forme rinascimentali il chiostro quadrangolare, per la cui realizzazione [redacted] stato necessario demolire la cappella di S. Raffaele, lungo la navata sinistra della chiesa francescana. Per quando di modeste dimensioni, l'opera rappresentava un [redacted]



Un particolare dell'affresco della cupola della cappella

gioiello di arte rinascimentale, assai unitario per il disegno architettonico - per il quale T. Torteroli e, più recentemente, G. Rossini hanno ipotizzato la [redacted] di Baccio Pontelli - e per la decorazione ad affresco, estesa a tutte le pareti, per terminare nel cielo stellato del cupolino. Campeggiavano due importanti capolavori: il polittico con la «Natività», vertice dell'arte [redacted] Giovanni Mazone, dove erano raffigurati, inginocchiati, papa Sisto IV e il nipote cardinal Giuliano Della Rovere, [redacted] futuro Giulio II, ed il mausoleo, opera dei comaschi D'Aria.

Nel pannello di fondo era scolpita la Madonna col Bambino affiancata [redacted] Santi Francesco d'Assisi [redacted] Antonio da Padova, a sinistra, e [redacted] papa Sisto che presentava i propri genitori, a destra; [redacted] l'urna marmorea con un elegante distico elegiaco inciso sul cartiglio: «Iuncta Leonardo coniunx Luchina quiescit, filius haec Sixtus papa sepulcra dedit». Il calore [redacted] che sprigiona dalla scena, strutturata quasi [redacted] rappresentazione, ha fatto pensare a Pasquale Rotondi che autore del disegno fornito ai D'Aria potesse essere Melozzo da Forlì, particolarmente apprezzato da papa Sisto in vari interventi romani.

La sconfitta di Savona da parte di Genova e la [redacted] costruzione [redacted] fortezza (1542-43) sul colle del Priamar, con la distruzione di tutto [redacted] quartiere medievale, resero necessaria l'edificazione al piano della nuova Cattedrale (1585), per la quale [redacted] scelse la [redacted] area dell'insediamento francescano; mentre la chiesa veniva demolita, la cappella papale sopravviveva, [redacted] chiostri ed al convento. Il patronato [redacted] Sistina rimaneva però alla famiglia Della Rovere e [redacted] Francesco Maria Della Rovere, doge di Genova nel 1765, a provvedere [redacted] restauro, a causa del grave stato di conservazione dell'edificio, usato come infermeria nel corso della guerra del 1746-48.

I lavori, condotti tra il giugno del 1761 e l'estate del 1764, trasformarono radicalmente l'interno, che da sobria struttura rinascimentale diventò un ricco ambiente rococò, con un'elegante decorazione a stucchi policromi ed un grande affresco

Il mausoleo venne ordinato da papa Sisto IV per ospitare le spoglie dei genitori

nella volta raffigurante «Il mistero della Redenzione», del sa[redacted] Paolo Gerolamo Brusco. In tale occasione il [redacted] funebre venne trasferito dal presbiterio, dove era in origine, al centro della navata, dove si trova tuttora, e venne collocato il prezioso organo, opera di Tommaso II Roccatagliata.

La pala d'altare di Giovanni Mazone, inizialmente inserita negli ornamenti di stucco, veniva successivamente smembrata [redacted] dispersa: mentre la cuspide [redacted] «La Crocifissione» rimane[redacted] Savona, ed [redacted] oggi esposta nella Pinacoteca civica, le tre tavole maggiori emigravano, probabilmente [redacted] età napoleonica, a Parigi, al Louvre, per es[redacted] poi trasferite ad Avignone. In sua sostituzione, Santino Tagliafichi dipingeva, nei primi anni [redacted] XIX secolo, le tre tele [redacted] il «Presepe».

Carlo Varaldo

Savona, magistrati e forze dell'ordine hanno lavorato anche nel weekend pasquale

De[redacted] e tribunale: si [redacted]

Per l'impianto di Zinola previsti nuovi sviluppi e forse altri avvisi di garanzia. Dopo il sequestro dei documenti su palazzo di giustizia, la prossima settimana dovrebbe prendere avvio l'inchiesta

SAVONA. Continua l'inchiesta del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sul depuratore consortile di Zinola. L'indagine, che punta l'attenzione sulla gara di appalto e sui lavori di costruzione dell'impianto, ha portato, finora, all'invio di undici avvisi di garanzia per [redacted] in abuso d'ufficio continuato e aggravato e [redacted] in frode a pubbliche forniture.

I destinatari dei provvedimenti sono quattro presidenti e vicepresidenti che fra l'82 e il '91 si sono succeduti alla guida [redacted] consorzio (Antonio Mirgovi, Alessandro de Stefanis, Pietro Morea, Elvio Varaldo, Giovanni Battista Busso), due direttori dei lavori che hanno anche partecipato alla commissione giudicatrice [redacted] gara d'appalto (Paolo Gaggero e Giusto Gaddi), quattro dirigenti dell'impresa, la Italimpresit, che ha realizzato l'impianto.

La Pasqua non ha bloccato l'attività degli uomini della [redacted]zione di polizia giudiziaria, che hanno continuato ad esaminare la complessa documentazione sul depuratore sequestrata nel marzo scorso in Comune: centinaia di pagine attraverso le quali [redacted] ricostruita tutta la storia dell'impianto, dai progetti iniziali alla sua realizzazione. «E' un'indagine complessa - ha commentato sabato scorso il procuratore Renato Acquarone al termine di un vertice con alcuni tecnici che lo affiancano nell'inchiesta -. Bisogna procedere [redacted] molta cautela». Secondo alcune indiscrezioni, però, potrebbero [redacted]i sviluppi già nei prossimi giorni. A palazzo di giustizia c'è chi sussurra che presto ci [redacted] nuovi avvisi [redacted] garanzia, anche se il magistrato smentisce.

Il ritorno da [redacted] breve va[redacted] del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, dovrebbe invece coincidere con l'avvio dell'inchiesta sulla costruzione del palazzo di giustizia di via XX settembre. Nei giorni scorsi la polizia ha acquisito in Comune centinaia di documenti relativi alla realizzazione dell'opera, costata [redacted] miliardi (contro i 13 previsti inizialmente dal progetto). Proprio la lievitazione del prezzo aveva attirato l'attenzione del senatore della Lega nord Sergio Cappelli, che nei mesi scorsi [redacted] sollecitato la magistratura ad aprire un'inchiesta. [redacted] progettata dall'architetto fiorentino Leonardo Ricci. [redacted] sempre è poco funzionale e piena di difetti macroscopici. Quando fu celebrato il processo contro Gigliola Guerinoni, ad esempio, ci si accorse che non c'erano locali adatti per ospitare la camera [redacted] Consiglio, e i giurati furono [redacted] a trasferirsi in un edificio del centro storico. [c. v.]

[redacted] TANGENTI ANAS [redacted]

Controlli su Bot e Cct

Riprendono questa settimana le indagini sullo scandalo dell'Anas a Savona e in Liguria. Da oggi gli uomini del commissariato di Alassio, comandandati dal vicequestore Stefano Bonagura e coordinati dal sostituto procuratore di Savona Landolfi, saranno nuo[redacted] al lavoro. Lo scandalo delle tangenti pagate dagli imprenditori [redacted] funzionari dell'Anas si sposta [redacted] questi giorni in Provincia dove è già [redacted] presentata la richiesta degli atti relativi agli appalti stradali effettuati da alcune ditte del gruppo Damonte. E' probabile che giudice e poliziotti ascoltino in questi giorni funzionari e imprenditori mentre, entro il [redacted] aprile, dovrebbe partire la richiesta di autorizzazione per Manfredo Manfredi. Gli agenti del commissariato, inoltre, proseguiranno i controlli. Alcu[redacted] funzionari, infatti, avrebbero centinaia di milioni investiti in Bot e Cct. [redacted] non sarebbero tutti risparmi. [s. p.]

Proteste a Quiliano

«Ci sono ancora tutti i detriti dell'alluvione»

QUILIANO. Cumuli di rifiuti abbandonati dal 22 settembre, giorno dell'alluvione, [redacted] stati ammucchiati davanti alle [redacted] nel piazzale a poche decine di metri dal Comune. Si tratta di mobili distrutti, elettrodomestici, montagne di fango, alberi, sporcizia [redacted] ogni genere che il Comune smaltisce [redacted] una lentezza esasperante. [redacted] analogo fenomeno si è verificato a Savo[redacted] dove i rifiuti sono stati abbandonati alla foce del Letimbro, creando gravi disagi agli abitanti del quartiere [redacted] Fornaci. Il problema, secondo le dichiarazioni degli amministratori, subito dopo l'alluvione, sarebbe dovuto essere risolto in pochi mesi. Si prospettava l'intervento dell'esercito o di squadre di volontari. Invece tutto è rimasto, più [redacted] meno come prima. «Dalle montagne di rifiuti - spiegano a Quiliano - [redacted] alzano miasmi molto fastidiosi. E poi [redacted] pericoloso per i bambini, "espropriati" dei pochi spazi verdi per giocare, anche per la presenza di lamiere arrugginite». [e. b.]

Del Garden club

Un manuale sul verd[redacted] di Savona

SAVONA. «Alberi a Savona» è il titolo della guida illustrata, pubblicata dal Garden Club, sugli alberi esistenti in città.

Nato come strumento principalmente didattico, il volumetto, che sarà presentato venerdì 16 aprile alle 17 al Ridotto [redacted] teatro Chiabrera, è il frutto dell'impegno che l'associazione [redacted] anni indirizza allo studio dell'ambiente naturale e del valore che [redacted] patrimonio verde cittadino rappresenta, sia per la funzione che riveste nell'ambiente urbano, sia per il valore sociale che assume.

La pubblicazione, curata [redacted] Paola Gau e Pietro Baccino, non è rivolta solo agli studenti ma a tutti i [redacted] che, guida alla mano, possono visitare, [redacted] passeggiassero in un museo botanico aperto in città, le zone verdi. Molte strade e aree infatti ospitano ancora gli alberi [redacted] gli arbusti secolari [redacted] padri [redacted] nonni hanno piantato decine [redacted] anni fa e che sinora sono stati lasciati perché sopravvivessero e venissero conservati dalle generazioni future. [a. z.]

La petroliera «Almare [redacted]» della Fi[redacted] che potrebbe passare ai privati

A Vado protesta dei lavoratori che temono di perdere il posto. Una lettera aperta alla Finmare: «Dateci garanzie sul futuro»

Petroliera ai privati? L'equipaggio [redacted] «ammutina»

In sciopero il personale della «Almare sesta», che potrebbe essere venduta [redacted] stranieri

VADO L. Una lettera aperta per evitare [redacted] disoccupazione. L'ha firmata l'equipaggio della «Almare sesta», la petroliera che fa parte del gruppo Finmare e che, secondo voci insistenti, dovrebbe [redacted] privatizzata o fine [redacted] L'ipotesi trova decisamente contrari i marittimi che lavorano a bordo della motonave, i quali temono di [redacted] licenziati.

Sabato scorso l'intero equipaggio della petroliera, che era [redacted] nel pontile di Vado, ha incrociato le braccia. L'agitazione [redacted] durata ventiquattro ore e per spiegarne le ragioni i marittimi hanno firmato una lettera aperta nella quale [redacted] ripercorsa la storia recente della società Almare. «Nel numero di agosto del '90 - scrive l'equipaggio - del Lloyd's ship manager, l'amministratore delegato della Finmare, Alcide Ezio Rosina dichiarò che l'Almare era la più favorevole candidata alla privatizzazione dato che operava in attivo co[redacted] un buon utile dei dividendi e che la Finmare sarebbe rimasta [redacted] tale. Questa politica è [redacted] attuata riducendo la società dalle 700 mila tonnellate (era la prima flotta pubblica e la più grande del mondo) all'attuale consi[redacted] di due navi. E' stata demolita l'Europrimo, vendute tre Almare: prima, seconda e terza. Cambiato bandiera ad altre due: quarta e quinta. Ora siamo rimasti [redacted] due navi [redacted] quattro costruzioni ultimate dalla Fincantieri [redacted] Ancona, che potrebbero seguire la stessa sorte».

«In questo programma - prosegue la lettera - i marittimi, che con il loro sacrificio hanno contribuito a rendere l'Almare il gioiellino della Finmare, non sono stati presi in considerazione. Nell'assemblea degli azionisti tenutasi a febbraio per illustrare il rendimento che hanno

L'equipaggio della petroliera che sabato ha incrociato le braccia. L'agitazione è durata ventiquattr'ore «Se la nave verrà venduta a stranieri saranno in pericolo centinaia di posti di lavoro»

le navi con equipaggio del [redacted] mondo, [redacted] è stata presa nessuna decisione per quel centinaio [redacted] famiglie gettate sul lastrico. Ci viene detto: [redacted] viene licenziato. Ma rimanere in attesa d'imbarco per sei mesi e oltre è già un licenziamento in bianco. La flotta Almare è stata quasi completamente venduta e, si badi bene, [redacted] ad armatori nazionali bensì a stranieri con ovvie conseguenze per i posti di lavoro andati quasi completamente perduti».

«Ci si chiede - prosegue la lettera - perché in Italia, come sollecitato anche [redacted] presidente della Confitarma, contrariamente a quanto accaduto in alcuni Paesi [redacted] esempio Svezia e Norvegia) non siano state adot[redacted] misure atte ad ottenere l'abbattimento delle imposte e dei contributi previdenziali che, riducendo [redacted] del personale, potevano consentire [redacted] mantenere quella competitività alla nostra flotta socialmente minacciata dalla concorrenza che sempre più massicciamen[redacted] utilizza manodopera del terzo mondo». «Ci pare di poter dire - concludono i marittimi - che lo stemma che abbiamo sulle stoviglie e sul corredo è Finmare. Lo stemma della nave [redacted] Finmare. Quando si vendono le nostre navi siamo della Finmare e così pure quando [redacted]biano bandiera, quando si vendono le nuove costruzioni. Ma quando si richiedono garanzie del posto di lavoro, n[redacted] ci sono altro che pregiudizi. Non vogliamo perdere il lavoro. Chiediamo il prepensionamento per chi ha 58-59 anni». [c. v.]

Sanremo, il giudizio del minicomitato parlamentare in ricognizione nel carcere

«Santa Tecla è da cambiare»

La capienza è di 50 persone: ce ne sono 90

SANREMO. E' l'inizio di una bufera di controlli. Una caccia [illegible] nascoste» oltre i cancelli del carcere Santa Tecla. Mentre i detenuti ripetono che «tutto va bene», mentre il direttore smentisce ogni episodio di violenza gratuita, la fortezza rimane nell'occhio del ciclone col blitz di due parlamentari.

E' accaduto sabato. Una verifica, annunciata solo tre ore prima, ha portato nella casa di pena gli onorevoli Lino De Benedetti (verdi) e Ramon Mantovani (Rifondazione comunista), accompagnati [illegible] Mario Bosso (consigliere verde [illegible] Riva Ligure) e dagli specialisti nel [illegible] del recupero, Debora Lanteri, Bruno Paladini e Laura Frisina. Oltre al bastione settecentesco di Pian [illegible] Nave, è toccato alla struttura più moderna di Imperia. Ecco i risultati.

Fortezza di Sanremo. «La capienza standard prevede al [illegible] 50 persone, [illegible] ce ne sono molte di più: circa 90 - esordisce il rapporto sul [illegible] Santa Tecla -. Sabato, i presenti erano 66. Tranne i tossicodipendenti, [illegible] 5 sieropositivi. L'edificio è una vecchia fortezza del 1700, degradata e umidissima. Luminosità zero. Spazi comuni fuori cella fatiscenti. Mobilità interna vietata».

Una prima conclusione. La commissione [illegible] parlamentari e accompagnatori chiude la relazione con un consiglio drastico: «Il carcere Santa Tecla è un lager, va chiuso». E spiega: «I detenuti dichiarano che tutto [illegible] bene, ma l'evidenza è quella di un luogo fatiscente, dove in celle piccole e superaffollate con un solo gabinetto ci [illegible] accompagnato un nauseante odore di fogna [illegible] ca[illegible] di alcuni tombini aperti». La presenza di topi è data per certa. Ieri, Mario Bosso ha annunciato che un esposto alla procura della Repubblica sarà consegnato oggi stesso dal «pool» di supervisori, con la richiesta di un intervento del nucleo antisofisticazioni dei carabinieri.

Carcere di Imperia. «Sabato i detenuti erano 79, [illegible] normalmente sono 100 - riprende il rapporto dei deputati -. Dovrebbero essere [illegible] metà. La popolazione carceraria è composta per il 70 per cento da tossicodipendenti di cui il 50 [illegible] cento sieropositivi). Dodici gli stranieri. La qualità del vitto è apparsa sufficientemente buona. Lo spazio di socializzazione, le attività ricreative, culturali [illegible] di informazione esistono e sembrano utilizzabili. Anche la libertà di spostamento fuori cella è relativ[illegible] buona. Alcuni reparti, però, hanno celle degne delle denunce del Beccaria».

La difesa dei detenuti. I carcerati [illegible] Sanremo sembrano schierati decisamente dalla parte della direzione. Non è bastata a smuoverli la tempesta [illegible] denunce scaturita dalla cosiddetta «spy-story del confessionale»: il ritrovamento (da parte del cappellano don Giuseppe Stroppiana) [illegible] [illegible] microspia nella cappella della prigione, dietro un quadro della Madonna. Anche allora, gli ospiti del carcere non hanno fatto una piega.

Non importa [illegible] alcuni volontari sono entrati in «sciopero» scrivendo una lettera di fuoco a Scalfaro. Loro, i detenuti, ripetono che negli ultimi tempi die[illegible] le grate della fortezza non [illegible] sta più tanto male.

Il cambio [illegible] guardia. Da dicembre, il dottor Frontirré, nuovo direttore del carcere di Sanremo, ha ricevuto la «spinosa» eredità [illegible] una prigione vecchia e con più di un incidente da chiarire. La magistratura sta [illegible] indagando su alcuni episodi di violenza avvenuti più di tre anni fa, tra le mura della prigione. Lo stesso imprevisto della microspia risulta «piovuto» sul Santa Tecla all'insaputa di direzione e polizia penitenziaria. «Siamo stati spettatori», ripetono dalla fortezza. E annunciano [illegible] segnale di ripresa con la pubblicazione di un giornale.

Michele Polcino

La strutture interne del carcere fortezza di Santa Tecla a Sanremo sono risultate inadeguate

Mario Bosso, consigliere Verde

Il trasloco

A Valle Armea 200 detenuti

SANREMO. Il [illegible] carcere è in dirittura d'arrivo. «Lavori eseguiti all'80 per cento, pri[illegible] lotto completato, mu[illegible] di cinte e fabbricati interni», annunciano soddisfatti dai cantieri Borini.

[illegible] pentagono di muraglioni, in Valle Armea, è cresciuto in silenzio. Ma ora è quasi pronto ad accogliere 200 detenuti. Tutto lascia prevedere che la fine del '93 vedrà il «trasloco» dal Santa Tecla: i finanziamenti per ultimare l'opera sarebbero già assicurati.

Una costruzione segreta. Il vertice della «Borini Costru[illegible] [illegible] irremovibile: «Non possiamo entrare nei dettagli, il progetto è coperto dal massimo riserbo». Secondo [illegible] [illegible] indiscrezioni trapelate già col «via» ai cantieri, la prigione del Duemila dovrebbe «ingoiare» 200 detenuti, [illegible] [illegible] molti di più. Uomini e donne, in due braccia opposte della struttura. Sembra però ormai certo che in prevalenza si tratterà di una casa di pena maschile.

Nelle scorse settimane, [illegible] consorzio di imprese appaltatrici ha terminato la costruzio[illegible] dei tetti [illegible] fabbricati interni. Anche il muraglione [illegible] calcestruzzo è pressochè ultimato. Ci vorranno ancora una decina [illegible] mesi di lavoro, prima di esaurire il progetto e le rifiniture della prima «tranche». Poi, non resterà che sperare in un rapido finanziamento del restante 20 per [illegible] così da poter vedere l'opera conclusa in tempi relativamente brevi.

Da Roma, intanto, sarebbero già arrivati segnali positivi che lasciano sperare in una soluzione a breve termine dell'emergenza-carcere.

Non [illegible] un mistero: il maxicomplesso di Valle Armea è l'àncora di salvezza della fortezza Santa Tecla. Già nel '94, la prigione fatiscente di Pian di Nave potrebbe essere diventata soltanto un ricor[illegible]. [m. p.]

Colpito da un anziano colto da raptus

Ferito a pallettoni ora è fuori pericolo

SOLDANO. E' fuori pericolo, salvato da un delicato intervento chirurgico, il «secondo bersaglio» dello sparatore di 86 anni. Giuseppe Toto, 40 anni, residente in via Aldo Moro [illegible] Vallecrosia, [illegible] [illegible] raggiunto giovedì scorso da nove pallettoni da cinghiale esplosi dal vicino di casa: Carmelino Amalberti, classe 1907, colto da un raptus omicida alla scoperta che i vicini avrebbero costruito un pilastro davanti a una finestra della sua abitazione.

La folle [illegible] dell'anziano è costata la vita ad Alberto Cannataro, 43 anni, [illegible] Camporosso al Mare, fulminato sul cantiere [illegible] una scarica alla testa. Per tre giorni, anche Toto è rimasto in bilico tra la vita [illegible] la morte. Ma ieri, i sanitari del San Martino di Genova hanno finalmente sciolto la prognosi.

«Volevano costruire un muro davanti alla finestra della mia cucina, gliel'avevo detto di non farlo, ma non mi hanno ascoltato», ha spiegato [illegible] assoluta tranquillità ai carabinieri l'omicida.

Nella tarda mattinata di giovedì, Alberto Cannataro era salito [illegible] la famiglia a Soldano, nell'entroterra di Vallecrosia, per proseguire i lavori di ristrutturazione [illegible] una vecchia casa intestata a Giuseppe Toto.

I due avevano cominciato a impastare il cemento, quando il vicino ottantaseienne ha imbracciato la doppietta e ha aperto il fuoco contro di loro con assoluta freddezza [illegible] [illegible] strando di avere una ottima mira rispetto all'età piuttosto avanzata. Colpito alla testa, Cannataro è morto sul colpo. Anche per Toto, i pallettoni hanno raggiunto il cranio e il torace.

Ma il trasporto rapido sull'elicottero dei vigili del fuoco [illegible] l'intervento dell'équipe genovese ha permesso di evitare il peggio. L'«Agusta Bell 412» è atterrato [illegible] tempo di record sulla base del San Martino. Poi, la corsa [illegible] Chirurgia. E ieri, il comunicato dei sanitari: il ferito si salverà. [m. p.]

Il «piper» era decollato venerdì da Barcellonette. A bordo una famiglia francese e un tedesco di 30 anni

Aereo precipita sul Col d'Allos: 4 morti

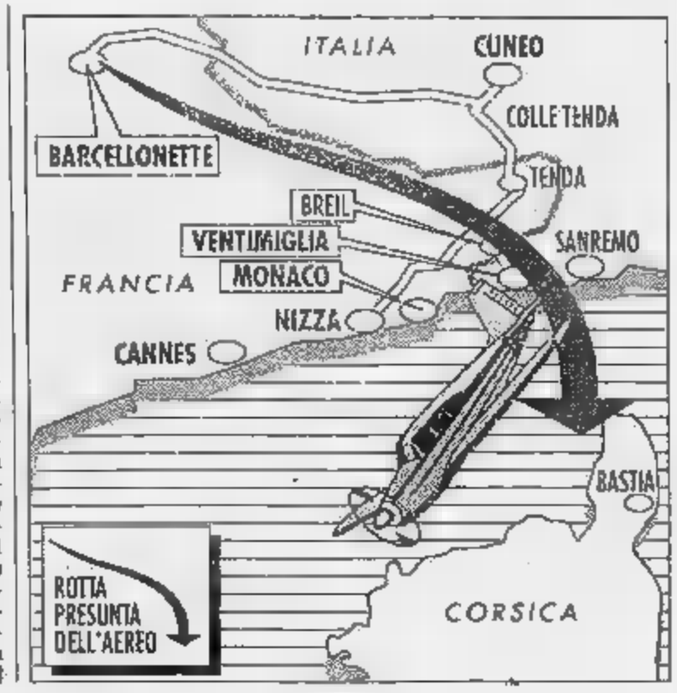
La carcassa del velivolo ritrovata ieri nel burrone di Palmel

TENDA. Una tragedia nel cielo delle Alpi Marittime è costata [illegible] vita a una famiglia francese e a un giovane turista tedesco. Per tre giorni, le ricerche di un «Piper» decollato venerdì da Barcellonette si sono estese fino alla [illegible] ligure e alla Corsica. Ieri, nel tardo pomeriggio, le speranze sono crollate col ritrovamento della carcassa del velivolo, precipitato per un'avaria sul Col d'Allos e inghiottito col su[illegible] umano dal burrone di Palmel.

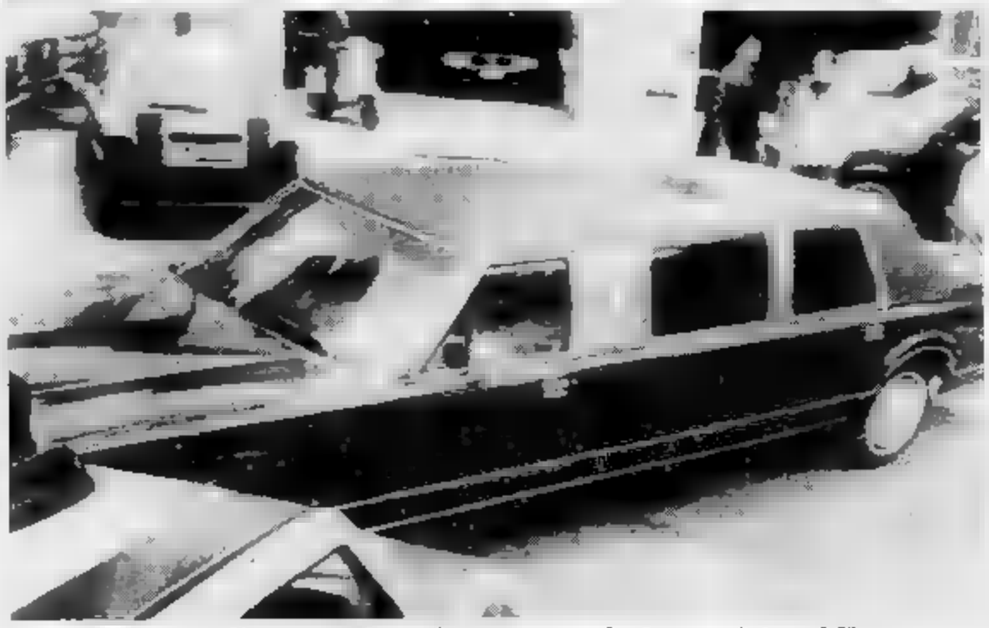
Nessuno dei quattro passeggeri è scampato all'impatto violentissimo contro un costone della montagna. Hanno perso la vita: il pilota, Raymond Barthe, 35 anni, medico di [illegible] cittadi[illegible] nel Var; [illegible] figlioletto William, di 9 anni; [illegible] giovane donna non ancora identificata (ma [illegible] si esclude che [illegible] tratti della madre). E' morto anche l'ospite della famigliola distrutta: un ingegnere tedesco di 30 anni, Mathias Pohlande, residente a Colmar, in Alsazia. Ci [illegible] volute più di tre ore, perché le squadre dei soccorsi potessero risalire all'identità delle vittime, sfigurate dalle fiamme e dall'urto contro le pareti rocciose.

La caccia al «Piper» Archet FGG-mi, di colore bianco e blu, con uno sponsor sulla fusoliera, è scattata nel pomeriggio di sabato. L'aereo (che proveniva da Colmar) era decollato alle 13,30 del giorno prima, dopo una sosta per rifornimento di viveri e combustibile, dal piccolo aeroporto Saint Pons di Barcellonette, nell'Alto Provenza. I testimoni dello scalo turistico assicurano che venerdì il monomotore non lasciava temere alcun problema meccanico. Anche le condizioni meteorologiche [illegible] [illegible] [illegible] ottimali. Eppure, già nella tarda mattinata di sabato, il velivolo sembrava inghiottito dal nulla sulla rotta per Calvi, verso Sud.

Sarebbe bastata soltanto un'ora di volo per raggiungere Fréjus. Invece, il «Piper» ha deviato in maniera incomprensibile, forse a causa [illegible] un guasto improvviso. Poi è scomparso. Agli elicotteri della guardia [illegible] stiera, e alle squadre a terra mobilitate nel Var [illegible] nelle Alpi Marittime, non sono ba[illegible] due giorni per risolvere il mistero dell'aereo disperso. Un allarme radio è stato lanciato anche alle capitanerie di porto della provincia di Imperia: le motovedette di Sanremo hanno puntato le prue verso il largo, nella speranza di avvistare l'a[illegible]ggio ancora [illegible] vita. Un secondo fronte di ricerche si è formato sulla [illegible] Nord della Corsica, dove (secondo testimonianze raccolte a Barcellonette) si sarebbe probabilmente diretto lo sfortunato gruppo di escursionisti dell'aria. Invece, [illegible] tragedia si era compiuta molto più vicino al luogo [illegible] decollo. La notizia è rimbalzata dalla «gendarmerie» [illegible] un piccolo paese montano: il fragile aereo delle vacanze si è disintegrato contro la parete del [illegible] d'Allos, [illegible] scivolato con quattro cadaveri in un burrone profondo centinaia di metri. Il recupero dei corpi ha impegnato uomini ed elicotteri per l'intera serata di ieri. [m. p.]



CAOS A SANREMO



Anche una limousine intrappolata nel traffico

Una superba Limousine intrappolata nelle strettoie del traffico sanremese. E' accaduto alla vigilia di Pasqua davanti al comando della polizia municipale, quando il misterioso proprietario dell'ammiraglia [illegible] è avventurato nella stradina che dai giardini di palazzo Bellevue conduce al garages dei vigili urbani. L'imponente macchina (nella foto [illegible] Manrico Gatti) è rimasta imbrigliata fra le auto in sosta. Solo dopo mezz'ora di elaborate manovre, il gigante delle strade [illegible] (poco adatto al traffico di Sanremo) è tornato sulla via Aurelia. [m. p.]

Il gruppo, nato a Villa Faraldi, deve raccogliere i fondi per ristrutturare la chiesa ormai in rovina

Un Sodalizio per salvare San Sebastiano

Artisti italiani [illegible] stranieri sono già all'opera per il restauro

VILLA FARALDI. «Io mi impegno a lavorare dieci giorni co[illegible] manovale»: dice un pittore svedese; [illegible] rifarò le finestre», prosegue un artista tedesco; «ed io presterò la mia opera per quattro giorni come "bocia", garzone edile, per portare le pietre», dice inv[illegible] [illegible] gentile artista italiano.

Queste offerte spontanee, [illegible] tante altre in denaro [illegible] opere, sono giunte [illegible] questi giorni al «Sodalizio degli [illegible] di San Sebastiano» costituitosi a Villa Faraldi per salvare dalla rovina la Chiesetta omonima in frazione Tovetto.

Villa Faraldi è il piccolo villaggio dell'entroterra ponentino che qualcuno ha definito «la piccola Atene della Riviera dei Fiori» per la intensa concentrazione [illegible] artisti di ogni espressione culturale che vi hanno trovato fonte di ispirazione e meditazione.

Ma perché questo "salvataggio"? Spiegano Marisa [illegible] Ferruccio Ferrero: «La chie[illegible] è forse l'ultimo esempio di architettura religiosa della z[illegible] che non sia stato alterato né dall'uomo né dal tempo, testimonianza di una storia e di una civiltà contadina che è giusto conservare alla memoria dei figli».

Un concetto condiviso [illegible] grande scultore norvegese Fritz Roed, uno dei promotori [illegible] presidente [illegible] «Sodalizio»: «La Chiesa è di per sé un monumento. Vogliamo contribuire a salvarla, noi artisti stranieri, anche per esprimere il nostro ringraziamento all'Italia che ci ha accolto con la sua inestimabile ricchezza culturale».

E' in questo spirito che si intende operare: «Riaprire San Sebastiano prima di tutto agli abitanti di Tovetto ma per accogliere anche quanti si sentono legati a Villa Faraldi».

In questo concetto uno dei primi chiamati è stato il sindaco Angelo Limarelli sostenitore entusiasta «anche [illegible] le finanze del Comune non ci permettono di intervenire con molta efficacia».

La prospettiva di tante difficoltà non spaventa i promotori. Spiega Roed: «Dieci anni or sono abbiamo lanciato l'idea di quello che è poi diventato il notissimo "Festival di Villa Faraldi"; [illegible] lanciamo l'idea [illegible] salvare uno dei tesori [illegible] questo paese che noi amiamo».

Come primo passo il pittore Tobias Lindner di Chieppa ha già avuto incarico di preparare un preventivo di massima, un importo notevole che [illegible] spaventa i promotori: «Ce la fare[illegible]».

Sul [illegible]o esterno dell'edificio ci sono i resti appena visibili di una meridiana che sembra segnino l'inesorabile passare del tempo. Sarà proprio questa meridiana, restaurata, a segnare i giorni della rinascita: «E' bello pensare che in un futuro non troppo lontano San Sebastiano, tornato [illegible] [illegible] vita e restituito al culto, possa riaccogliere i fedeli ed ospitare i [illegible] del Sodalizio per appuntamenti annuali, segnati da piccoli concerti vocali e strumentali, felice connubio e momento di incontro tra gli abitanti locali e gli ospiti stranieri».

Un obiettivo affascinante: chiunque voglia contribuire può indirizzare la sua offerta al parroco don Renato Elena, Villa Faraldi. Sarà [illegible] modo pratico e poetico per inserire tangibilmente [illegible] proprio ricordo in questa Chiesetta che, proprio in questi giorni, sembra come illuminata dallo splendore di un vicino albero di ciliegie tutto coperto [illegible] primissimi fiori di primavera. [b. v.]

L'altra sera al Chikito le prime semifinali regionali di «Sanremo famosi»

In quattro verso il Festival

Sono Barbara Cibelli (Albenga), Dominò (Genova), Marco Simeon (Sanremo) e Laura Lazzara (Albenga). Già 150 adesioni in tutta la Liguria. La ricerca di nuovi talenti

Barbara Cibelli e Laura Lazzara hanno vinto la selezione di «Sanremo famosi»

SAN BARTOLOMEO. «Sanremo Famosi», il canoro che porterà al prossimo Festival almeno uno dei concorrenti, ha i suoi primi quattro semifinalisti regionali: sono stati scelti giuria nella prima selezione nazionale, domenica sera alla discoteca Chikito. Sono Barbara Cibelli, Dominò, Marco Simeon e Laura Lazzara. Oltre a loro, viene offerta una chance per qualificarsi anche ai primi dei non classificati: Cinzia Dolbecchi e Bruno Cintoli di Imperia. Si ripresenteranno di diritto alla prossima selezione, in caso di più fortuna.

Bilancio positivo per la tappa inaugurale dell'innumerevole serie che seguirà fino ad agosto in tutta la Penisola. Ad organizzarla è stata Radio Italia Solo Musica Italiana e l'agenzia «L'Italia di divertes» di Alassio.

«Le adesioni sono già moltissime, oltre 150 solo per la Liguria», dicono gli organizzatori. Un esercito di aspiranti cantanti, se si conta che l'anno scorso, in tutta Italia, ne erano stati selezionati 92. L'exploit di Laura Pausini, vincitrice della precedente edizione di «Sanremo Famosi» e dell'ultimo Festival, sezione Novità, ha dato più credibilità al concorso, facendo scattare la molla del Senza gli altri finalisti del concorso per dilettanti che, grazie all'importante trampolino, sono entrati nel mondo della Canzone: Maria Grazia Impero e Leo Leandro hanno partecipato al Festival come solisti, Patrizio Martucci tra i «Ragazzi di via Mada» accanto a Mietta, Daniele Fossati come autore della canzone di Cristiano De André. Buoni motivi per far sperare ai nuovi concorrenti di avere la stessa fortuna.

Sulla sigla «La Solitudine» della Pausini, il simpatico cabarettista-imitatore Alberto Colman ha introdotto i partecipanti sul palco del Chikito. Erano 10, il massimo per ogni tappa. Prima classificata è Barbara Cibelli, 16 anni, di Albenga, studentessa in un istituto d'arte. Voce potente e ben modulata con influenze jazzistiche, Barbara ha fatto quasi l'«en plein» di voti e un ricco applauso in sala con il brano «Nell'aria c'è». La ragazza non è nuova ai concorsi: ha già partecipato e vinto altre due manifestazioni, e ci aveva provato anche «Sanremo Famosi» del '91, e minor fortuna. Un'altra voce degna di rilievo è quella di Dominò, al secolo Gabriello Mercadante, 29 anni di Genova. «Dopo tanti anni da casalinga, finalmente mi dedico alla mia grande passione, la canzone», ha Dominò il suo debutto da artista.

Molto sentita la sua «E c'eri tu», un brano inedito. L'esperienza di serate in moltissimi locali e piazze di Genova» era percepibile nella sua interpretazione. Marco a soli sedici anni è già un «veterano» della competizione. Nella scorsa edizione, il giovane interprete remese giunto in semifinale con «Vorrei che fosse così». Quest'anno ci riprova «Sogno» di Andrea Mingardi. In semifinale regionale andrà anche Laura Lazzara di Albenga, 20 anni, aspirante giornalista e/o cantante, che ha interpretato «La Solitudine» della Pausini.

Dopo le esibizioni Colman, artista diverse esperienze a Radio Montecarlo e in Rai, ha aperto un applaudito siparietto di imitazioni varie, comprese quelle dei cartoni animati, suo «cavallo di battaglia». Dopo la tappa di San Bartolomeo al Mare, le selezione spettacolo proseguono in varie località liguri, alla ricerca di talenti per il Festival.

Daniela Borghi

Al Genovese

«Cattive conoscenze» con Tieri

GENOVA. Confermata per questa sera, alle 20.30, al Teatro Genovese di via Bacigalupo, la «prima» dello spettacolo «Cattive conoscenze e cattive memorie», dell'americano Israel Horowitz, Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice, per la regia di Giancarlo Sepe. Israel Horowitz, docente universitario, regista teatrale e cinematografico e commediografo, in «Care cattive memorie» costruisce una vicenda che si svolge tutta nell'arco di un anno, da un inverno all'altro. Il luogo dell'azione è la casa di un vecchio insegnante di musica e letteratura inglese in liceo, dove il protagonista vive rapporto quotidiano con una governante giovane e incolta che è stata - ma si scoprirà più - una dei tanti allievi cui severo e rigido professore aveva troncato carriera studentesca.

Il rapporto fra i due si snoda un linguaggio caratterizzato da piccoli e pungenti dispetti della giovane nei confronti del vecchio, equivoci, da cattiverie, soprattutto situazioni esilaranti, struggi emotivi e segrete rivelazioni finalmente esternate.

Lo spettatore si troverà ad assistere ad un «divertissement» che lo condurrà fino nel cuore dei due personaggi. Lo spettacolo resterà in cartellone al «Genovese» fino a domenica aprile.

[m. b.]

La scuola musicale ligure

Oggi alle 17, presso la sede della «Compagna» in piazza Posta Vecchia 3, il maestro Daniele Calcagno parlerà della scuola musicale ligure tra il 1528 e il 1684, con esecuzione di brani e diapositive. L'incontro sarà preceduto da una lettura in dialetto di Sandro Patrone. Ingresso libero. **[m. b.]**

«Casa Howard» in originale

Proiezione del film (in lingua originale) «Casa Howard», Anthony Hopkins e Vanessa Redgrave, questa sera, alle 21, alla sala Carignano, in viale Villa Glori. Ingresso lire 6 mila. **[m. b.]**

LIRICA

Turandot, prova «benefica»

Prova generale dell'opera lirica «Turandot», di Giacomo Puccini, domani alle 20.30, al Carlo Felice. L'incasso sarà devoluto all'Associazione Nazionale per la lotta contro l'Aids (sezione ligure). **[m. b.]**

MOSTRE

De Chirico al Ducale

Riaprono oggi, a Palazzo Ducale le mostre «Giorgio De Chirico-Pictor Optimus» e «Se questo è un uomo», quest'ultima dedicata agli strumenti di tortura. Orario dalle 10 alle 22.

classica

L'«Ensemble International de Paris» si esibisce oggi alle 20,30 all'Hotel Noga Hilton di Cornigliano. Per prenotazioni rivolgersi allo 0033.92.99.70.70. **[g. ga.]**

Vanessa Redgrave in «Casa Howard»

MONTECARLO

Cinema allo Sporting

La grande cinematografia è in programma alle 21,15 al «Cinema le Sporting» di Montecarlo. In occasione del «Festival du Film Musical» viene proiettato «Il flauto magico» di Mozart per la regia di Ingmar Bergman. **[g. ga.]**

SANREMO

Musica live con Jerry Vitale

Musica live vivo questa alla «Sala Liberty» del casinò. Il piano-bar del maestro Jerry Vitale, anima con melodie italiane e straniere la notte casa da gioco. **[g. ga.]**

Venerdì sera alle 21,30 «Malinconia» e «T'innamorerai»

Marco Masini al Palasport un concerto pieno di rabbia

Marco Masini in arrivo al Palasport

GENOVA. Grandi concerti, prossimo atto. Venerdì arriva Marco Masini e il vecchio Palasport della Fiera di Genova, sgombro di stand e di bancarelle pronto ad accogliere l'evento. Il primo, dicevamo, di stagione che vedrà esibirsi in piazzale Kennedy altri big della musica leggera e del rock, come gli Iron Maiden e Vasco Rossi.

Di questo tour del cantante toscano si sa praticamente tutto. Ogni cosa è incentrata sull'ultimo album, quello «T'innamorerai» e di «Vaffanculo», il disco con il quale Masini avrebbe voluto scrollarsi di dosso quella malinconia- anzi «malinconia» - degli esordi che, gli ha fatto vendere molte copie e gli ha messo su un piatto d'argento popolarità, ma che gli ha creato anche molte invidie nello stesso ambiente musicale. Come già era accaduto per altri suoi colleghi, i serpenti sotto le foglie dello show business non hanno tardato ad uscire allo scoperto, dando prima l'etichetta del «piagnone», poi quella di «portasfiga», di cantante da ascoltare nell'istante che precede il suicidio e quant'altro.

La reazione dei suoi autori, Bigazzi in testa, è stata feroce. Il testo di «Vaffanculo», al di sfogo generazionale e il video sono quantomai espliciti e più sfogo generazionale una sorta di «Avvelenata» cantante contro i suoi detrattori.

Dopo disco, ecco oggi il tour, dove Masini dovrà difendersi sul campo.

C'è da dire che la congiuntura musicale del momento non lo ha favorito, i suoi primi concerti non hanno registrato dappertutto il tutto esaurito che gli impresari si sarebbero aspettati, ma i cinque-seimila ragazzi che ogni osannarlo e che mantengono il suo album ai primi posti classifiche sono una realtà che molti gli invidiano. «T'innamorerai», assieme a «La solitudine» Pausini è il brano italiano più cantato del momento dai giovanissimi. Il concerto (organizzato dalla Beable) al Palasport avrà inizio alle 21,30. I biglietti costano 27 mila lire, le prevendite sono aperte nei consueti punti della città e della regione. **[m. b.]**

Proposta alla Tosse per l'anteprima di stasera del concerto-spettacolo «King»

In teatro per scrivere sui muri

Gli spettatori potranno collaborare alla scenografia «imbrattando» con scritte o disegni il fondale del palcoscenico. Un testo inedito del cantautore genovese Giampiero Alloisio, ideato e proposto con Giorgio Gaber, che ne firma la regia

Avete una voglia matta di «imbrattare» i con una scritta, disegno, un graffiti? Vi piacerebbe dar sfogo alla vostra fantasia (e alla vostra indole di grafomani) correre il rischio di venire multati?

Il Teatro della Tosse allora fa per voi. Cosa c'entra un con tutto questo? C'entra c'entra, perché Tonino Conte ne ha inventato un'altra delle sue.

In occasione dell'anteprima stasera del concerto-spettacolo «King», un inedito cantautore genovese Giampiero Alloisio, ideato e proposto in collaborazione con Giorgio Gaber, che ne firma le regia, tutti gli spettatori saranno coinvolti in prima persona nell'allestimento. Ciascuno dei presenti nella sala del teatro Sant'Agostino potrà infatti disegnare o scrivere quello che vuole sul fondale del palcoscenico, collaborando in tal modo a inventare e definire parte della scenografia di «King». Per una volta, insomma, «imbrattare» i muri non sarà un gesto vietato e poco simpatico. I graffiti, quale che siano, in questo caso saranno molto graditi.

L'iniziativa, secondo Teatro della Tosse, è in sintonia la storia del recital di Giampiero Alloisio che sarà il scena accompagnato dal pianista Luca Buscaglia, storia metropolitana, ambientata in una Genova allucinata e misteriosa dove un ragazzo vivendo il dramma della droga. Attraverso la esperienza piccolo spacciatore e tossicomane, protagonista conosce gli inferni e i paradisi di commedia «diabolica».

Un dramma dell'eroina che Giampiero Alloisio promette di raccontare senza scivolate nei toni retorici e compiaciuti, ma profonda ironia e ritmi sacattivanti. Le canzoni che scandiscono il racconto sono dello stesso Alloisio, Giorgio Gaber e Sandro Luporini. L'allestimento scenico è di Bruno Ceresoto, le luci di Rinaldo Compagnoni.

«King», che dopo il debutto genovese nella sala «Dino Campana» girerà diversi teatri italiani, rientra in quella sperimentazione varata dalla Tosse e dalla Co.Ige.st. di Giorgio Gaber all'inizio della stagione. Una rassegna che gli autori hanno battezzato «Scena nuda - Inediti e insoliti per un che c'è».

King, dopo la «prima» in programma domeni sera, si replicherà fino a sabato aprile, tutte le alle 21, domenica esclusa.

All'anteprima «di rodaggio» di questa sera (sempre alle 21) il pubblico potrà partecipare acquistando un biglietto a prezzo ridotto (15 mila lire, anziché 22 mila lire). **[m. b.]**

L'«ossessione» cinema

E' uscito in questi giorni in libreria il numero aprile della rivista di cinema, cultura ed eventi «La magnifica ossessione», diretta Massimo Marchelli. Attraverso vari interventi la pubblicazione tratta il rapporto fra sesso e cinema, segnala le novità al del cinema animazione di Lucca e offre un servizio sul Messico, Paese amato dai cineasti come luogo letterario in cui ambientare film. Viene anche presentata la rassegna «Oltre le sbarre», in programma al Cineclub «Amici cinema» di Sampierdarena. Un'iniziativa dedicata al tema carcerario in diversi Paesi che offre al pubblico genovese pellicole inedite, in occasione della sulla tortura «Se questo è un uomo», aperta a Palazzo Ducale Amnesty International, il patrocinio di Comune, Provincia Genova, Regione. C'è anche un servizio sull'omaggio dei cineclub Lumière a Michelangelo Antonioni, dai documentari degli Anni 40 alle pellicole più famose. **[m. b.]**

Stasera recital del duo Buratti-Cerruti

Concerti di primavera Appuntamenti a Recco

Secondo appuntamento con la stagione concertistica «Primavera musica» di Recco, organizzata per il quarto anno consecutivo dal Gruppo promozione musicale di Camogli con la collaborazione Comune di Recco e della famiglia Carbone, proprietaria dell'albergo La Villa, dove si tengono i concerti. Questa sera alle 21,15 è di scena il duo Buratti-Cerutti.

E' il direttore artistico del Gruppo promozione musicale, maestro Luciano Lanfranchi, a illustrare i contenuti dello spettacolo in cartellone: «Il duo pianistico scena questa sera è formato da Giovanna Buratti e Vincenzo Cerutti, musicisti di affermata capacità, con un buon curriculum di esibizioni in sale prestigiose. Oltre a interpretare brani classici, il duo fa conoscere al pubblico anche compositori poco noti, di notevole valore artistico».

Prosegue il maestro Lanfranchi: «La serata è di particolare interesse. La prima parte comprenda la Sonata di Mozart K 448, la più impegnativa per due pianoforti e quindi, di Gluck, Melodia da Orfeo, trascritta dal musicista americano Chasins. Una rara novità, invece, caratterizza la seconda p del "Blithe Bells" Percy A. Grainger, un pianista australiano salito ai più alti onori esecutore.

Compositore oltre che cultura, Grainger inizia gli studi a Melbourne con Pabst, si perfeziona a Berlino con Busoni, ha grande familiarità con Grieg, che lo inizia alla valorizzazione del folklore. Le composizioni a carattere popolare anticipano i canti popolari di Bartók. I prossimi appuntamenti «Primavera in musica», il 24 e aprile, e il 16 maggio. **(f. p.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Destini**, telenovela
13 — **Storiandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, min.
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Telecittà

16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **Mtv sports**, rubrica
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
20,00 **Lotta di classe**, novela
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21,08 **Dan August**, telefilm
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
9,25 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
14 — **La galleria antichità**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,40 **Almanacco**, rubrica
23 — **Motor shop**, rubrica
Obiettivo gente
23,45 **Motor shop**, rubrica

Teleregione

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**,
13 — **Storiandia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Storiandia**
18 —
19 —
20,00 **Yo il guerriero**, film
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,50 **California**, sceneggiato
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv

10 — **Sky ways**, telefilm
10,30 **Sky ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**
11,30 **Tn4 news**, news
11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Tn4 news**, news
12,20 **L'uomo e la Terra**
12,40 **Tn4 news**
12,45 **Avventure di frontiera**
13,30 **Cara cara**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky ways**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli sbisai**
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky ways**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telemonzo
14,30 **Valeria**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Winspector**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa Today Games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria del mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il triangolo della paura**, film
22,30 **Colpo grosso story**
23,25 **Cento alla rovescia**, film

Sardegna Uno

13 — **Soqquadro**, rubrica
14 — **Sardegna due notizie**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Dottor Chamberlain**
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Sedora**, telenovela
19 — **Sardegna due notizie**
19,35 **He man**, cartone animato
20 — **I cartoonissimi**
20,30 **Il nido dell'aquila**, film
22,30 **Sardegna due notizie**
22,50 **Iraq: i diritti negati**
23,15 **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, telefilm
0,15 **Benvenuti a... «Aruba»**
0,55 **L'oroscopo**

Telestar

8 — **Adorabili creature**
9,20 **L'isola del tesoro**, film
12 — **Happy end**, telenovela
17,40 **Errori giudiziari**, telefilm
18,05 **Disperatamente tua**, telenovela
19,05 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
20,30 **Indagine su un delitto perfetto**, film
22,15 **Paradise**, novela

Telenord

10 — **Tn4 news**
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Avventure di frontiera**
12 — **Nati per vivere**
12,30 **Nati per vivere**
13 — **Avventure di frontiera**
13,30 **Cara cara**
14 — **Ispettore Bluy**, telefilm
15 — **Cartoons story**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli sbisai**
Nati per vivere, documentario
18 — **Sky ways**, telefilm
Sky ways, film
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Savona**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli sbisai**
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**
23,35 **Nati per vivere**

Telearcobaleno

13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
16,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale TgA**
23,45 **Partita di calcio**

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Market**
14,30 **Portobello road**
16,30 **Market**
19,30 **Punto sera**
20,15 **Zona franca**, rubrica d'attualità
22 — **Controcalcio**
23,30 **La voglia matta**
0,15 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Anche la Sampdoria torna a sorridere: il pareggio di Napoli la tiene in zona Uefa

Ritmo brasileiro, il Genoa può sperare

Branco guida la riscossa, domenica sfida Aguilera

GENOVA
[redacted] SERVIZIO

Si sono goduti tranquilli Pasqua e Pasquetta, genoani [redacted] sampdoriani che il loro risultato [redacted] hanno fatto. Una settimana di serenità: [redacted] voleva, soprattutto per il Grifone e per i [redacted] tifosi usciti dalla depressione, rimessi in lotta da un gol rapace [redacted] Branco. Il quale ora dice: «I brasiliani non vanno bene per una squadra che lotta per salvarsi, perchè hanno fantasia ma lottano poco? La gara con l'Udinese [redacted] dimostrato il contrario».

Branco [redacted] il giocatore delle grandi sfide. Segnò uno strepito[redacted] gol alla Sampdoria (e [redacted] quell'immagine furono stampate [redacted] migliaio di cartoline che [redacted] vanno in giro) ed [redacted] messo in ginocchio l'Udinese nella partita-spareggio. Prendendo un punto a Napoli, la Sampdoria rimane aggrappata alla Coppa Uefa.

Aspettando il Pato. Domeni[redacted] Genoa [redacted] Torino contro i granata: ritroverà Pato Aguilera, [redacted] non dimenticato. [redacted] è proprio vero che, rimanendo naturalmente il Genoa in A, il furetto del gol sarebbe riportato in rossoblù da Aldo Spinelli?

Risponde Paolo Poggi, che si occupa delle relazioni esterne della società: «Personalmente [redacted] credo poco, e poi [redacted] vedrei bene questo ritorno. Non mi piac[redacted] molto [redacted] minestre riscaldate».

[redacted] è aperto uno spiraglio per evitare la retrocessione? [redacted] agganciato l'Udinese, ed è molto. [redacted] successo sul campo aggiungerei [redacted] fine, o quanto meno la sospensione, degli ultras facili alla contestazione. [redacted] la strada è ancora lunga, tecnicamente ed atleticamente abbiamo avuto la conferma purtroppo che la squadra non c'è. Troppo fragile e perforabile il centrocampo. Onorati è in calo, c'è Bortolazzi che soffre di pubalgia. Fortunatamente, [redacted] Torino rientrerà Ruotolo. [redacted] ci manca? Direi un "numero 10" che detti il gioco».

[redacted] campionato finirà il 6 giugno, [redacted] aspettare quella data, nella quale verrà a Marassi il Milan, sarebbe un suicidio. Un maggiore rispetto. Contro l'euforia [redacted] anche Claudio Maselli, detto «il Cincinnato», [redacted] quale [redacted] vicende della società, [redacted] il continuo alternarsi degli allenatori, hanno consegnato una squadra tutta [redacted] ricostruire. «Certo - dice Maselli - la vittoria di sabato scorso ci ha dato coraggio. [redacted] non basta. Diciamo che [redacted] una boccata d'ossigeno».

Vista sul campo (in panchina il "Cincinnato" c'è rimasto poco) l'immagine del tecnico rossoblù era patetica. Cappelluccio alla nostromo per ripararsi un poco dalla pioggia battente, consumati voracemente un paio di pacchetti di sigarette, passi nervosi lungo la linea di fondo. Per Torino, a causa [redacted] probabili squalifiche (Gianluca Signorini sarà forse [redacted] tribuna) Maselli ha ancora una squadra, specialmente in difesa, da inventare.

Si lamenta [redacted] corta grande stampa che [redacted] parlato di litigi nello spogliatoio: «E' vero che alla vigilia non ci siamo fatti molti complimenti, [redacted] trasformare normali confronti in litigi [redacted] risse è un'operazione molto scorretta. Mi piacerebbe molto che, specialmente in questo periodo, gli "altri" [redacted] dedicassero [redacted] maggiore rispetto».

[redacted] «miracolo». Ha sentito la gara [redacted] Genoa ed Udinese [redacted] radiolina appiccicata all'orecchio, la flebo ancora attaccata, bandiere e pupazzi rossoblù appesi alla spalliera del letto. «Un successo del Grifone mi aiuta a guarire», è la speranza che viene da un letto [redacted] ospedale dove è ricoverato Giuseppe Spinella, [redacted] anni, detto Beppe, da sempre tifoso genoano. Giocava a pallone, fu travolto da un'auto, è convinto che la salvezza del Ge[redacted] potrebbe «miracolarlo».

Ma confessa che è stato il Genoa a salvargli la voce: muto dalla nascita, quando nel 1954 la squadra [redacted] segnò [redacted] gol, un urlo [redacted] uscì dalle sue corde vocali lesionate. I rossoblù fanno «miracoli», [redacted] Raffaella Carrà? Scettici o meno, prendiamo [redacted] di questa società come «santuario». Sabato scorso, comunque, il Genoa ha vinto anche per Beppe.

[redacted] **Asprilla.** Sampdoria sfortunata. Mancini si morde [redacted] pensando al [redacted] gol annullato, Vierchowod afferma che [redacted] espulsione è stata [redacted] sopruso. Ma Eriksson sorride: «Abbia[redacted] reagito bene ai 3 gol dell'Inter».

Parma, prossima avversaria, rappresenta un'altra sfida Uefa: ha speso 23,8 miliardi nell'ultima campagna acquisti. Altro che provinciale. Una delle paure: [redacted] manca Vierchowod, chi marcherà Asprilla (costato 6 miliardi), la nuova perla nera della città del formaggio?

Guido Coppini

Branco ha segnato il gol della vittoria contro l'Udinese, potrebbe valere la salvezza

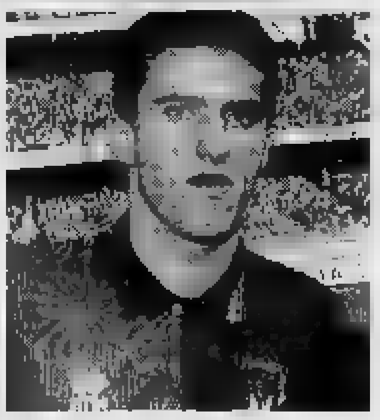
IL [redacted]

Christian ha 20 anni [redacted] compleanno d'oro

SAVONA

[redacted]A torta di compleanno l'ha gustata in famiglia assieme al padre-allenatore Victor [redacted] fratel[redacted] Patrick (colonna del Finale Ligure): Christian Panucci, difensore, grande promessa del campionato italiano, titolare all'Under 21 di Cesare Maldini e (fino a prova contraria) del Genoa ieri [redacted] festeggiato i [redacted] anni.

Sabato la vittoria del Grifone sull'Udinese ha allontanato gli spettri della [redacted] ma non ha fugato tutti i timori dal futuro del giovane Christian: inutile nascondere che avrebbe voluto dare [redacted] maggiore contributo alla [redacted]sa rossoblù, entrando in campo dal primo minuto [redacted] non a metà ripresa. Ad offuscare per [redacted] attimo la gioia [redacted] Christian c'è infatti l'incertezza su cosa lo attende a fine stagione: [redacted] permanenza o [redacted] dal Genoa in massima serie dipende anche la partenza o meno dello «stopper-libero» che messosi in luce nell'Under 21 è appetito da tutti club più importanti, primo tra [redacted]ti il Milan. Ha soffiato forte sulle 20 candeline Christian pensando a quanto [redacted] sono [redacted] in pochi mesi [redacted] preparandosi a festeggiare anche il primo [redacted] di attività da professionista. (d. s.)



Christian Panucci ha 20 anni

Domani sera a Punta Sant'Anna la finale di andata della Coppa Italia di pallanuoto

Recco [redacted] Savona, un posto in Europa

Ieri sia Barlocco che Mistrangelo hanno fatto riprendere la preparazione. Rientrati in sede i numerosi azzurri delle due squadre. Le sfide della [redacted] stagione e la «storica» vittoria della Rari in trasferta il 30 marzo

L'allenatore della Pro Recco, Mimmo Barlocco, carica i suoi in vista del derby di Coppa

Solo Pasqua per riposarsi: Ansaldo Recco e Rari Savona hanno rispettato per un solo giorno il lungo ponte dedicato alle festività. Mimmo Barlocco e Claudio Mistrangelo ieri hanno subito richiamato la truppa al lavoro, in [redacted] della finale [redacted] andata della Coppa Italia, in programma domani sera alle 20,30 a Punta S.Anna (ritorno mercoledì 21 alle [redacted] 20 in Corso Colombo).

Barlocco ha recuperato i «pezzi», in questi giorni sballottati per mezza Europa (alcuni a Milano, altri a Hamm [redacted] Germania per due tornei di categoria).

Ancora più complesso il compito [redacted] ricostruire il puzzle per Mistrangelo, che [redacted] anche quattro atleti a Dunkerque con la Nazionale A: [redacted] Savona, soltanto oggi [redacted] tecnico-filosofo avrà tutti gli effettivi a completa disposizione. Calcio e pallanuoto, [redacted] paralleli anche come interesse: la Coppa Italia, in ambedue gli sport fino a qualche stagione orsono quasi dimenticata, da [redacted] paio d'anni è tornata prepotentemente ad occupare l'interesse di addetti ai lavori e appassionati.

Sarà forse che [redacted] alcuni anni la coccarda tricolore interessa sempre più da vicino la nostra regione; sarà che la presenza in Europa, anche nella pallanuoto, è molto più sentita rispetto [redacted] passato: rimane il fatto che questa stra-Liguria promette molte emozioni. E scintille, perché fra savonesi e recchelini, nonostante il vicinato [redacted] le tante partite giocate (una moltitudine non ufficiali: non [redacted] settimana che le due squadre non si trovino [redacted] fronte per allenamenti di un certo spessore tecnico), [redacted] è mai corso buon sangue.

Il Savona, poi, recentemente è riuscito a sconfiggere anche [redacted] vecchio tabù: il 30 marzo scorso Ferretti e compagni hanno espugnato Punta S. Anna, con un rocambolesco 12-11 finale. Ma torniamo [redacted] match [redacted] Coppa: nel 1992, nella fase preliminare, [redacted]so per parte (16-14 per il Savona e 15-12 per il Recco).

Nella seconda fase, a Lavagna, indiscutibile 14-5 per i [redacted] (ma levantini senza Gyongyosi). Nel 1992 nessun scontro di Coppa; nel 1991, quarti [redacted] finale a Roma con vittoria del Savona per 17-14; nel 1990, semifinali con doppio successo dei ponentini (10-7 e 16-15). Come si può leggere dal[redacted] nude cifre e dalle statistiche, la Coppa Italia ha quasi sempre sorriso alla Rari, lasciando l'Ansaldo [redacted] prime Ergl con [redacted] pugno [redacted] mosche. Quest'anno, [redacted]rò, le motivazioni sono diverse: il Recco non può fallire l'appuntamento, pena la possibile esclusione [redacted] competizioni europee.

Vero che per l'Europa, pur uscendo dalla porta in [redacted] di sconfitta, Baldineti e compagni potrebbero rientrare dalla finestra, con il [redacted] del Savona [redacted] campionato. Ma è un rischio, [redacted] perché a Recco puntano tutto [redacted] questa doppia sfida: per dare [redacted] preciso significato ad una stagione che, altrimenti, rischia [redacted] poter e dover essere definita delle «tante speranze [redacted] nessuna [redacted]. Finale di Len Trophy, e secondo posto; fuori dai playoff per il tricolore, [redacted] anzi qualche apprensione in chiave salvezza. Ancora un secondo posto, confermerebbe i biancocelesti come l'incompiuta di stagione.

[redacted] **Scartozzoni**

Agli iberici pesa ancora la sconfitta alle Olimpiadi di Barcellona

Estiarte, la rivincita di Dunkerque

Nel torneo delle «8 Nazioni» Spagna batte Italia 12-7

E' improprio definirla una rivincita perché non è assolutamente sostenibile il paragone tra la vittoria, per di più ottenuta in casa dei rivali, all'Olimpiade [redacted]o in un torneo di alto livello ma pur sempre di preparazione agli appuntamenti dell'estate. Eppure c'è da scommettere che Manuel Estiarte [redacted] soci hanno provato domenica pomeriggio una sottile gioia nel rifilare un inaspettato 12-7 all'Italia nella finale dell'«8 Nazioni» a Dunkerque (Francia).

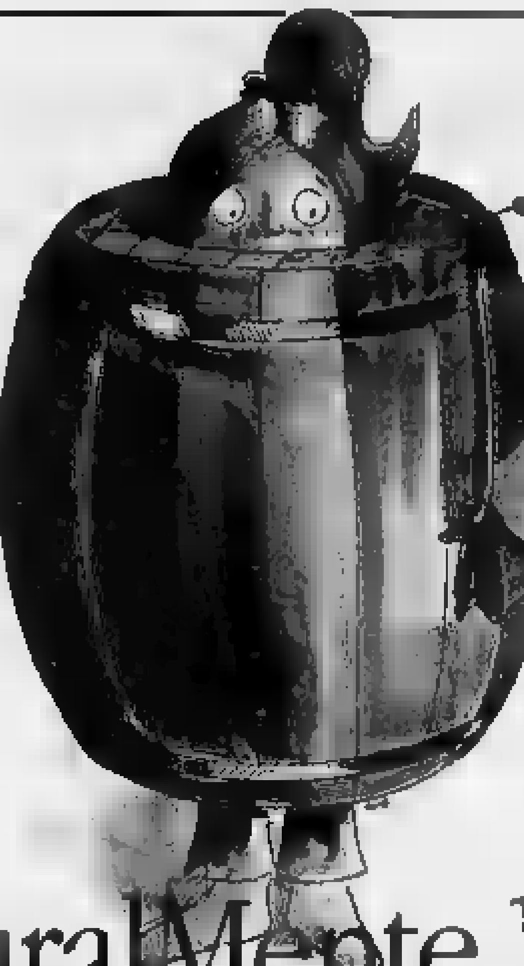
La squadra azzurra, fotocopiata da Rudic su quella che aveva trionfato a Barcellona (con l'aggiunta di Petronelli del Savona [redacted] Calcaterra [redacted] Pescara), [redacted] era comportata benissi[redacted] nelle partite [redacted]le eliminatorie. Dominato il girone di qualificazione: 12-7 alla Romania, 10-5 alla Russia, 12-11 la Germania. Superata alla grande in semifinale anche l'Ungheria rinnovata di Gyorgy Horkay [redacted] di Andras Gyongyosi: 13-10.

Gli azzurri hanno messo in mostra un Attolico e un Averaimo (alternati nel corso dei [redacted] tempi) ugualmente impeccabili nel difendere la porta, un Fer[redacted] capace di segnare 12 reti in 4 partite [redacted] degno dell'impegnativo titolo di «miglior centroboa del mondo».

Il percorso [redacted] la vetta è stato brutalmente stoppato dagli spagnoli, [redacted] avevano deciso all'ultimo minuto di partecipare al torneo dopo aver annunciato che si sarebbero riposati sino agli Europei: Oca, Gomez ed Estiarte hanno azzeccato la partita dell'anno. La Spagna aveva vinto 17-12 contro [redacted] Germania in semifinale.

La Nazionale di Rudic, senza far drammi, raccoglie le idee dopo la secca sconfitta e dà appuntamento ai primi di maggio quando sarà [redacted] Atene per [redacted] Coppa Fina. (d. s.)

Il portiere Gianni Averaimo



"NaturalMente Bella,"
CORSO PER CONOSCERE, PREVENIRE E CURARE LA **CELLULITE**
DOMENICA 18 APRILE 1993 - GRAND HOTEL SPIAGGIA - ALASSIO
IN COLLABORAZIONE CON Progetto NaturalMente
ISCRIZIONI AI CORSI PRESSO
ERBORISTERIA *La Quintessenza* Via V. Veneto 17 ALBENGA - Tel. 540.800
GRAND HOTEL SPIAGGIA Via ROMA, 78 ALASSIO - Tel. 643.403

CERIALE 550 m. MARE
2° ultimo piano, 2 camere, cucinivande, soggiorno-pranzo, balconi, vista mare, box L. [redacted]

CERIALE MAGAZZINO
[redacted] mq, h [redacted] m, doppi ingressi L. [redacted]

IMMOBILIARE ITALIA
Via Aurelia 265 - LOANO
Tel. e fax (019) 670.353

ECONOMICI
AIUTO cuoco pratico offresi ristorante albergo anche per stagione. Tel. 011 689.9472 - 583.404.

[redacted]. Non domani. [redacted]
Via Ferragosta, 3 - [redacted] 824.806

LA [redacted]
ogni venerdì
[redacted]
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Successo tecnico e di pubblico per le rassegne di calcio baby nel Tigullio

Nei tornei il festival del gol

A Santa Margherita, il Milan ha vinto la settima edizione del «Trofeo Dino Tommasoni»
I Giovanissimi del Rapallo s'impongono nel «Caravella». Tutti i risultati del «Pessina»

CHIAVARI. Si [redacted] conclusi ieri pomeriggio tre tornei [redacted] calcio giovanile: ecco i risultati del 7° Trofeo «Dino Tomassoni», della terza edizione del «Caravella» e del «Memorial Pessina».

Tomassoni. Grande pubblico e perfetta organizzazione da parte della Sammargheritese e, secondo pronostico, successo finale del Milan [redacted] mister Ginesio. I Pulcini rossoneri, arrivati a Santa Margherita [redacted] un [redacted] cord di tutto rispetto (46 gol fatti e [redacted] subito nel loro girone lombardo) in semifinale hanno avuto ragione del Genoa per 2-0 (reti di Colombo, figlio [redacted] biondo ex cursore di fascia milanista, e Bruno).

Un assente illustre: Papin junior, volato in Francia con il padre per due giorni di riposo. Nell'altra semifinale, sofferta affermazione della Sampdoria sulla Sammargheritese (4-2 ai rigori, 0-0 i tempi regolamentari).

Molti gol, e un livello tecnico apprezzabile, nei tornei giovanili del Levante

Le finali, quindi. In quella per il 3°/4° posto vittoria del Genoa contro gli arancione padroni di [redacted] per 1-0 (gol di Bombagi); nella finalissima, molto tirata, affermazione del Milan per 3-1 (vantaggio rossonero [redacted] Colombo, pareggio per i blucerchiati nel primo tempo di D'Imporzano; nella ripresa, doppietta di Borella).

Premi individuali a: Manuel Borrella [redacted]ilan, miglior realizzatore); Alessio Paggi (Samm, miglior portiere); Emanuele Perrone (Sampdoria, miglior giocatore).

Curioso il fatto che poi i responsabili di ogni società hanno voluto premiare il giocatore della propria squadra con il miglior [redacted]ento nelle due partite giocate: per il Milan, Francesco Avolio; per la Sampdoria, Danilo [redacted]cri; per il Genoa, Matteo Ghirlanda; per la Sammargheritese, Marco Vinelli.

Alla cerimonia [redacted] premiazione erano presenti, oltre alle autorità cittadine, presidente, allenatore [redacted] diesse della Samm (Fossati, Casazza, Schimmenti). Con il 7° Dino Tomassoni [redacted] stati anche ufficialmente inaugurati i nuovi spogliatoi, ormai ultimati, [redacted] campo Broccardi. La squadra arancione, affidata a Roberto Morbioni, [redacted] schierato: Marco Vinelli, Denis Schiavone, Andrea Raso, Tommaso Risso, Nicola Emina, Marco Dasso, Simone Boero, Massimo Laverone, Michele Boero, Daniele Di Giampaolo, Andrea Rei, Alessio Paggi, Massimiliano Rossi, Marcello [redacted]zona, Filippo Pizzi, Guido [redacted]vari, Flavio Friburgo, Diego Bavestrello.

Caravella. Prestigiosa affermazione per i Giovanissimi del Rapallo nel torneo [redacted] categoria. In finale i bianconeri di Fibrini hanno superato, dopo i [redacted] di rigore, i veneti del Montecchio per 4-2 (1-1 i regolamentari). Terzo posto dell'Entella negli Allievi junior, grazie all'1-0 nella finalina [redacted] la Pegliese.

In questa categoria successo del Savona (2-1 al Monaco). Negli Esordienti, finale vinta dal Bologna sull'Inter per 2-1, terzo posto alla Pegliese in seguito al 4-3 ai rigori sul Don Bosco.

Conclusione con i Giovanissimi junior, [redacted] affermazione ai supplementari dell' Atalanta con la Sampdoria (8-7, 0-0 i due tempi regolamentari). Per il terzo posto, vittoria [redacted] Genoa sul Multedo [redacted] il risultato 1-0.

Pessina. Organizzato [redacted] Rapallo Ruentes, due esagonali riservati agli Esordienti e ai Pulcini. Nella categoria maggiore, [redacted] Praese sull' Albaro (3-0 in finale), mentre per il 3°/4° posto vittoria del Rapallo sul Casarza (1-0). Nei Pulcini, netto 3-0 dello Spezia B sullo Spezia A, terzo posto all'Albaro e quarto al Rapallo (5-4 ai rigori, 2-2 i tempi regolamentari).

[redacted] **Scartazzoni**

Si è chiuso il torneo internazionale di tennis under 14

Una russa di 12 anni star al «Park Genova»

GENOVA. E' una tradizione ferrea che il torneo internazionale di tennis del Park Genova, riservato ai migliori under 14 del Continente, laurei nei singolari un campione ed una campionessa destinati ad affermarsi come stelle [redacted] prima grandezza anche tra i «grandi».

L'anno scorso, per esempio passò da via Zara quel fenomeno della svizzera Hingis e stupì tutti. Quest'anno chi [redacted] ha [redacted]ditato il titolo, Ana Cournicova, ha 12 anni ed [redacted] russa anche se ormai vive la maggior parte dell'anno in Florida, dove studia [redacted] «numero uno».

Accompagnata dalla mamma, [redacted] biondissima Ana [redacted] arrivata [redacted] Genova solo poche [redacted] prima di scender in [redacted]po per la partita dei sedicesimi di finale. Da quel momento (martedì) la testa di serie n° 2 del torneo ha iniziato a «bastonare» tutte le avversarie che hanno avuto la sventura di capitarle a tiro.

Ieri mattina nella finale, disputata davanti ad un pubblico strabocchevole che ha occupato ogni spazio disponibile nella sede del Park, la piccola (ma solo per l'anagrafe) tennista ha dovuto faticare un po' [redacted] più per ridurre alla ragione l'ungherese Reka Vidats, [redacted] di serie n° 1.

A onta della differenza di età, 12 [redacted] in più per la magiara, Cournicova è venuta fuori alla distanza: ha sofferto nel primo set, risolto con un tie break [redacted] cardiopalma (8-6 [redacted] la russa) ma [redacted] secondo set, quando [redacted] Vidats ha allentato la presa e diminuito la pesantezza e [redacted] profondità [redacted] colpi, ha spiccato il volo [redacted] la vittoria e la conquista di una coppa quasi più grande di lei: 7/6 6/1.

A Genova i migliori under [redacted]

Si [redacted] fermata in semifinale, domenica pomeriggio, la corsa dell'unica italiana sopravvissuta alle eliminazioni dei primi turni: Roberta Lamagni opposta alla Vidats [redacted] illuso i tifosi vincendo il primo [redacted] alla grande (6/1) ma deludendo altrettanto repentinamente nel prosieguo del match arrendendosi quasi senza combattere al ritorno della n° 1 (1/6 1/6).

L'accortezza degli organizzatori (un bravo su tutti al direttore della manifestazione, l'onnipresente Enzo Vattuone) ha fatto [redacted] che la finale del maschile iniziasse [redacted] mezz'ora dopo quella del femminile: permettendo così agli intenditori [redacted] gustare le due gare sfruttando lo sfasamento degli orari.

Con Gabriele Bianchi (Park) unico italiano capace di arrivare [redacted] nei quarti il torneo maschile è stato [redacted] affare privato tra atleti dell'Est. Ha vinto Michael Kratochwil, n° 2 del [redacted]ding, di passaporto svizzero ma di chiara origine boema. In finale ha sconfitto il boemo a tutti gli effetti (di passaporto [redacted] di nazionalità) Mical Tadara, n° 3: 6/1 7/5.

Si era ferm[redacted] in semifinale (sconfitto da Tadara) Andrej Krazevec, slovacco, proveniente dalle qualificazione e vincitore della [redacted] serie n° 1, lo sloveno Mina. Neppure nel doppio i tecnici azzurri del [redacted]tro di Latina venuti ad osservare i propri atleti hanno avuto la soddisfazione di [redacted] Vi[redacted] italiana: chi è arrivato più in là nel tabellone [redacted] stata la coppia della Winter Cup formata [redacted] Lamagni e dalla danese Elena Pioppo: in semifinale si sono dovute arrendere alle ceche Faltynkova-Varmuzova: 4/6 1/6. **[d. s.]**

Da Rapallo [redacted] Chiavari, un profilo dei personaggi in vista

Vaccaro, Gritti e Valsensi ecco le «anime» del basket

Molti vivono al [redacted] fuori dei riflettori, nella penombra: costituiscono però la colonna [redacted]brale, l'asse portante [redacted] movimento sportivo. Sono i dirigenti-ombra, [redacted] nel termine [redacted] occulti, ma perché in settimana lavorano [redacted] poi, nel weekend, molto spesso ricevono oneri e improperi, [redacted] certo gli onori. I titoli vanno a giocatori [redacted] presidenti, le critiche ai comprimari. Nel mondo del basket levantino [redacted] numerosi i personaggi degni [redacted] menzione.

Vittorio Vaccaro. [redacted] coach dell' Autorighi viene da qualcuno ritenuto [redacted] l'unico [redacted] competente di basket della provincia di Genova, [redacted] forse non solo (la definizione è del suo collega-amico Bruno Pasquali). Vaccaro è un macina-parquet, non rimane seduto un solo istante in panchina, molte volte esagera superando anche la linea [redacted] demarcazione fra campo [redacted] settore a lui riservato. «Vivo molto la partita, poi quest'anno avrei parecchio da recriminare su tante questioni. [redacted] entro nel merito degli arbitraggi, anche perché ritengo che siano come [redacted] dilettanti, e quindi soggetti a sbagliare. Ma auspico che in futuro vi [redacted] un netto miglioramento».

L'Autorighi ha ormai abdicato, l'assalto alla serie [redacted] verrà nuovamente tentato il prossimo anno. Con Vaccaro o con un altro tecnico? Questo il rebus dei prossimi mesi.

Roberto Costa. Sempre [redacted] Autorighi, anche se con compiti non decisionali, un «personaggio» è Roberto Costa. Un mastica-basket [redacted] senso della parola: due fratelli in famiglia, [redacted] il famoso Ario della Scavolini ed ex Nazionale, l'altro Matteo, quest'anno in D con il team chiavarese. Costa è, [redacted] Claudio Solari, anche il commentatore di basket per un'emittente locale (Teleradiopace): mai giudizi scontati, nella lettura di una partita sempre qualche spunto tecnico-tattico. Per il bene [redacted] basket, natural[redacted]

[redacted]re Gritti. Altro allenatore, in questo caso un profondo conoscitore del pianeta femminile. Quest'anno Gritti, a Rapallo, ha dovuto fare le nozze [redacted] i [redacted] secchi. Partito con una rosa ben definita, il coach cammin facendo ha visto gradualmente perdere alcuni petali, per problemi dirigenziali. In alcune occasioni ha svolto sedute [redacted] allenamento con sole 4-5 ragazze presenti: uno schiaffo al brillante piazzamento dello scorso anno. Ovvio che lavorare in simili condizioni non sia il massimo, [redacted] Gritti [redacted] andato avanti per la sua strada, [redacted] far polemiche. Un raro esempio di professionalità vera.

Primo Valsensi. E' [redacted] factotum della squadra rapallese, quello che con [redacted] naturalezza raccoglie palloni [redacted] magliette, [redacted]lla referti, tiene i rapporti con la Federazione. Insomma, l'anima del basket femminile targato L.A. Gear. Qualcuno lo ha identificato nel... San Sebastiano della situazione; [redacted] poiché il termine «strali» ha anche il significato di preoccupazioni, l'accostamento è calzante. **[g. s.]**

SPORT [redacted]

[redacted] USA

Anche Bianchetti in campo contro l'Alessandria

L'offensive-line Giuseppe Bianchetti sarà regolarmente in campo sabato prossimo nella sfida casalinga contro l'Alessandria. Questa [redacted] sorpresa, in positivo, per Cit-Squali Golfo del Tigullio di football Usa, [redacted] vista della 7a giornata del campionato di A2. I chiavaresi, quindi, salvo defezioni dell'ultima ora, si presenteranno sabato al Comunale [redacted] l'organico al completo. **[g. s.]**

[redacted]

Ecco gli avversari [redacted] Chiavari in serie C2

Stilati i calendari della C2 [redacted] baseball, dove i Dolphins Chiavari p[redacted] con l'intento [redacted] ben figurare. Il campionato avrà inizio sabato prossimo, questi gli [redacted] chiavaresi: Club Celle, Sanremo, Liguria, Don Bosco, AZ S. Martino e Cus Genova juniores. Nel frattempo è iniziata la C1 [redacted] sconfitta della Cairese [redacted] Fossano e vittoria del Cus Genova contro la Juventus. **[g. s.]**

[redacted]

Le finali regionali del campionato Ragazzi

Sabato prossimo iniziano le finali regionali del campionato Ragazzi (under 16) di volley: il Pam Rapallo sarà impegnato alla palestra Ruffini di Imperia contro [redacted] (ore 16) [redacted] Primavera Imperia (ore 17,30 circa). Riposano Voltri e Caperana. Le altre due giornate del torneo il 25 aprile [redacted] Caperana) [redacted] il 9 maggio (Chiavari). **[d. s.]**

[redacted]

Secondo posto per [redacted] Pro Recco

La Pro Recco Judo [redacted] un brillante secondo posto a La Spezia nel Trofeo «Piani [redacted] Fornola» vinto dal Centro studi Reggio Emilia. Alla competizione hanno preso parte [redacted] atleti. **[d. s.]**

Finali del Barassi

Rappresentativa domani contro Piemonte-Aosta

SESTRI LEVANTE. Domani pomeriggio al Sivori [redacted] di Sestri Levante (ore 15) la rappre[redacted]ativa ligure dilettanti gui[redacted] da Marco «Chico» Locatelli affronterà il Piemonte-Val d'Aosta: i ragazzi della mista Eccellenza-Promozione-Prima e Seconda Categoria cercano la vittoria [redacted] entrare nelle 6 finaliste del torneo «Barassi».

Probabile formazione. In porta Skavo (Anpi Casazza), libero Guarisco (Cisano S. Giorgio), marcatori Frontero (Argentina) e Olbario (Lavagna). A centrocampo Lupo (Pegliese) e Fenchini (N. S. Fruttoso) a spingere, Gazzo (Borgoratti) sul tornante, Fransè (Olimpic Palmaraso) a chiudere, Maggiari (Folbas) ad inventare. Di punta Masitto (Sestri Levante) e Buttiglieri (Vado). In panchina Bagnasco (Sesta Godano), Martini (Pro Recco), Faggioni (Folbas), Cozzani (Arsenalchiappa), Bacigalupo (Carasco). **[d. s.]**

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- *VIAGGIO IN AMERICA LATINA*
- *VIAGGIO IN AFRICA*
- *COMPUTER*
- *TENDA CANADESE A 3 POSTI*
- *LETTORE COMPACT DISC*
- *MOUNTAIN BIKE*
- *OROLOGI*

... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE

Con il contributo: [redacted] *all'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte*

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: [redacted] gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

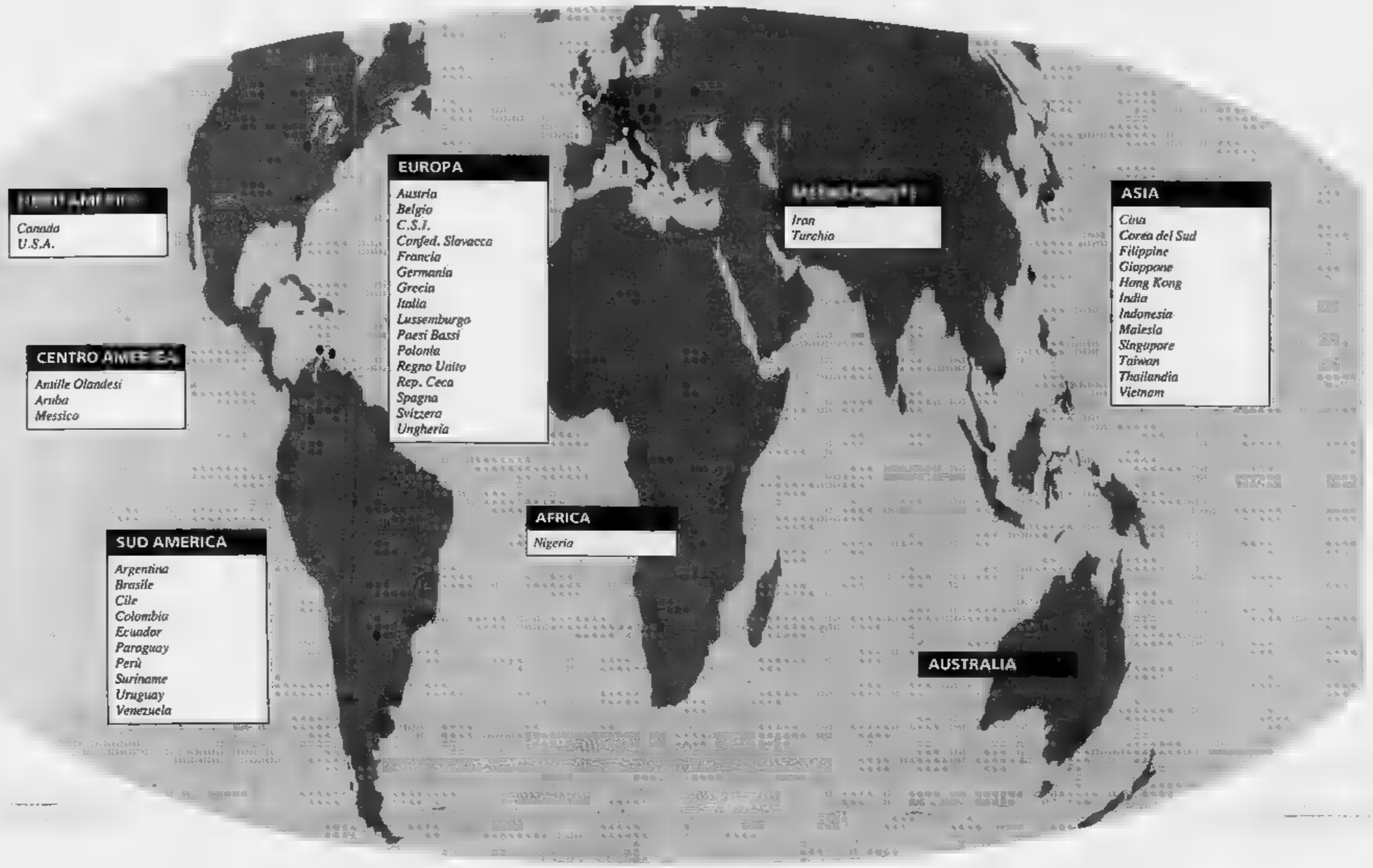
REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non [redacted] richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, [redacted] limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra [redacted] Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La [redacted] giorni del volontariato si svolgerà [redacted] un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato [redacted] stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso [redacted], 92 [redacted] Tel. [redacted] fax [redacted]
ENTRO IL 17 APRILE

ING GROUP



IL GRANDE GRUPPO OLANDESE OGGI IN ITALIA

ING GROUP è il primo gruppo bancario/assicurativo olandese e uno dei più importanti al mondo. Opera in 47 Paesi con 50.000 dipendenti. Internationale Nederlanden Group rientra tra i primi 10 gruppi finanziari europei e si compone di due grandi istituzioni internazionali: Nationale-Nederlanden, tra le maggiori compagnie assicurative in Europa e ING Bank, una delle principali banche olandesi, con una forte presenza in tutto il mondo. ING GROUP è quotato alle borse di Amsterdam, Parigi, Basilea, Bruxelles, Zurigo, Anversa, Ginevra e Francoforte. Più di 13.000 miliardi di lire capitalizzati sul mercato azionario. Oltre 900 miliardi di lire di utile netto realizzato nei primi nove mesi del 1992. La consolidata esperienza internazionale di ING GROUP è oggi a disposizione degli investitori italiani attraverso il gruppo ING SVILUPPO che offre prodotti finanziari e assicurativi innovativi, appoggiandosi ad una fitta rete di promotori finanziari, presente sull'intero territorio nazionale.

ING SVILUPPO

ING Sviluppo Finanziaria S.p.A.
Svolge attività di Holding di partecipazioni

Sviluppo Gestioni S.p.A.
Svolge attività di gestione di fondi comuni d'investimento

Sviluppo Patrimoni S.p.A.
Svolge attività finanziaria

Sviluppo Intermediazioni SIM S.p.A.
Svolge attività di intermediazione mobiliare e consulenza di valori mobiliari

Sviluppo Mobiliare SIM S.p.A.
Svolge attività di intermediazione mobiliare di borsa

Sviluppo Investimenti SIM S.p.A.
Svolge attività di sollecitazione al pubblico risparmio

Broker & Brokers S.r.l.
Svolge attività di brokeraggio assicurativo

Sviluppo Prestiti S.r.l.
Svolge attività di finanziamento a terzi

Sviluppo Servizi S.p.A.
Svolge attività di servizi

Sviluppo Amministrazioni S.p.A.
Svolge attività di amministrazione di patrimoni

Sviluppo Fiduciaria S.p.A.
Svolge attività di gestione di patrimoni

ING Sviluppo Finanziaria S.p.A. - Via Manzoni, 12 - 20121 MILANO - Tel. 02/76085.1

Per la pubblicità su L[redacted]
publikompass
[redacted] GENOVA
[redacted]. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
[redacted]
Piazza [redacted]. Marconi 3/5
[redacted] (019) 38.219/811. [redacted]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 13 Aprile [redacted]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"FN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Savona: il Comune si affida [redacted] un'azienda privata per tutti gli accertamenti

Iciap, 007 contro gli evasori

Nel mirino commercianti, artigiani [redacted] professionisti. Controlli incrociati per smascherare chi non paga l'imposta. L'Ufficio tributi calcola attualmente al 15 per cento il mancato gettito fiscale

SAVONA. Il Comune si affida ai gabellieri privati. L'individuazione di potenziali contribuenti, la caccia agli evasori [redacted] l'escussione dei crediti dipendono sempre più da cooperative [redacted] servizi e specialisti di settore. La carenza di organico dell'Ufficio tributi, infatti, non consente al Comune [redacted] eliminare la sacca di evasione che attualmente [redacted] aggira sul 10-15 per cento del gettito fiscale.

A Palazzo Sisto si è deciso di passare all'attacco degli evasori fiscali affidando l'incarico di smascherarli agli «007» di aziende private

Per l'Iciap (l'imposta comunale che colpisce artigiani, professionisti e commercianti) il Comune ha deciso di affidarsi agli esperti dell'Ancitel-Cerved di Roma, un'azienda che rende i suoi preziosi servizi a molti Comuni italiani. L'Ancitel ha il compito di individuare i potenziali contribuenti.

Un'operazione effettuata attraverso il controllo incrociato dei dati in possesso del ministe[redacted] delle Finanze, i tabulati per [redacted] tassa di smaltimento dei rifiuti e le informazioni messe a disposizione dalla Camera [redacted] commercio. Dalla combinazio[redacted] di questi dati non dovrebbe sfuggire alcun contribuente soggetto all'Iciap. Il ministero fornisce i tutti i nominativi di coloro che hanno presentato le dichiarazione dei redditi, l'Ente camerale i recapiti [redacted] industrie, laboratori e negozi e il Comune fornisce i nominativi [redacted] proprietari di immobili, quindi potenziali sedi [redacted] attività economica soggetta all'Iciap.

L'Ancitel provvede, quindi, a inviare un modulo prestampato ai contribuenti e fornisce contemporaneamente all'amministrazione comunale l'elenco dei contribuenti [redacted]si. Con questo stratagemma dovrebbero essere eliminati tutti gli evasori totali, cioè chi nei primi tre anni di applicazione dell'Iciap ha sempre evitato di pagare l'imposta. Per questo servizio l'Ancitel [redacted]rved riceverà 25 milioni; una cifra irrisoria rispetto alla potenzialità del gettito fiscale. L'Iciap rende al Comune circa 3 miliardi e [redacted] milioni e si calcola che potrebbero confluire nelle [redacted] comunali al[redacted] altri 400 milioni.

Molto più difficile la battaglia contro gli evasori parziali, cioè i contribuenti che dichiarano un reddito inferiore a quello realmente percepito [redacted] coloro che dichiarano una superficie immobiliare inferiore a quella che risulta a catasto. Molti contribuenti nel '92 avevano dichiarato una metratura diversa per il pagamento della tassa sulla spazzatura e per l'Iciap. Il Comune ha avviato una verifica incrociata anche di questi dati, ma per l'elaborazione dei risultati saranno necessari [redacted] diversi anni.

Se l'individuazione dei contribuenti Iciap è [redacted]à affidata all'abilità dei privati, per la caccia agli evasori dell'Ici l'amministrazione pare invece divisa. La discussione è [redacted] aperta in giunta sull'opportunità [redacted] appaltare a [redacted] di[redacted] specializzata l'accertamento del patrimonio edilizio dei savonesi. Stabilire con esattezza la metratura di appartamenti e negozi e soprattutto censire tutti gli immobili, consentirebbe al Comune [redacted] ricavare maggiori [redacted]trate e [redacted] tempo stesso di attuare una perequazione fiscale. Gli 007 [redacted]l Comune in questo caso dovrebbero misurare tutte le case. [redacted] in giunta e in Consiglio c'è chi teme un'eccessiva violazione della privacy.

Ermanno Branca

CAPPELLA SISTINA

Giallo risolto dall'esperto

Carlo Varaldo, docente savonese, ha chiarito [redacted] piccolo mistero della presenza di tre scheletri nella tomba [redacted] genitori [redacted] papa Sisto IV. A PAGINA 35

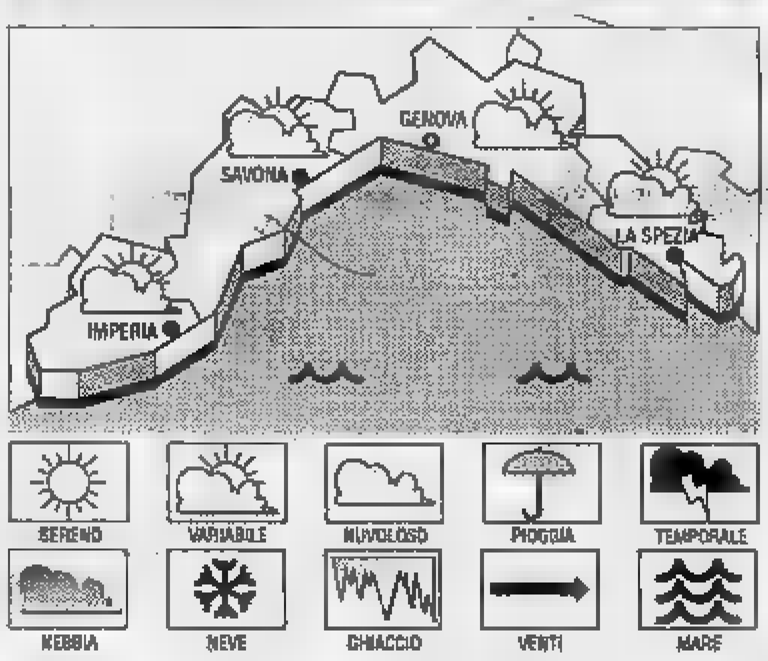
Allarme in città

Cassonetti bruciati dai teppisti

SAVONA. Neppure [redacted] feste fer[redacted] i teppisti. [redacted] sera di Pasqua hanno appiccato il fuoco a [redacted] cassonetto dell'immondizia in corso Ricci, poco distante dalla caserma dei carabinieri. L'allarme è stato dato verso le 22 da alcuni automobilisti che hanno visto [redacted] fumo e hanno avvertito i vigili del fuoco. Dal di[redacted] del porto è uscita [redacted] squadra, che ha lavorato mezz'ora per [redacted] ragione delle fiamme, evitando che si estendessero ad alcune auto parcheggiate nei pressi.

[redacted] è il primo episodio che si verifica in città in questi giorni: nell'ultima settimana, infatti, altri contenitori dell'Amnu hanno preso fuoco, sempre per mano dei piromani, nei quartieri di Villapiana [redacted] dell'Oltreletimbro. I continui raid contro i cassonetti hanno attirato l'attenzione della polizia, che ha deciso di intensifi[redacted] i controlli nelle [redacted] notturne per cercare [redacted] identificare gli incendiari. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Previsioni [redacted] Imperia: annuvolamenti alternati a sporadiche schia[redacted], [redacted] debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Tempera[redacted] del mare 14° C, umidità relativa 80%, vento Est-Sud Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo coperto, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

[redacted] DI [redacted]

Genova	max	16	min	[redacted]
[redacted]	max	[redacted]	min	14
Imperia	max	[redacted]	min	13

UN ANNO FA A [redacted]
Max: 19; min: 14. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,52 e tramonta alle 20,06. La Luna si leva alle 0,49 e cala alle 10,01 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Rientro: bloccati sino a notte i caselli di Autofiori e Savona-Ge, traffico record dalla Francia verso il Nord

Da Andora a Voltri ottanta chilometri di coda

Dal Ponte di Pasqua una speranza per il turismo della Riviera

[redacted] Dalle 16 [redacted] ieri pomeriggio la rete stradale e auto[redacted]dale [redacted] Liguria è rimasta paralizzata. Il grande esodo, previsto [redacted] giorni dagli esperti, ha nuovamente messo in luce i gravi limiti strutturali della provincia. Già alle 16 di ieri pomeriggio il traffico sull'Auto[redacted] dei Fiori aveva una velocità media [redacted] 20 chilometri all'ora. Nulla rispetto a quello [redacted] è [redacted] te. L'Autofiori, infatti, nono[redacted] la decisione di calmierare le entrate di auto è rimasta in pratica paralizzata attorno alle 18,30. [redacted] Andora a Savona [redacted] unico, lunghissimo serpe[redacted] metallico ha attraversato la Riviera.

Traffico record per il ponte pasquale

Impossibile, al momento, sapere [redacted] certezza quante auto abbiano attraversato i caselli autostradali. «Approssimativamente si può dire che siano state più di 300 mila», spiegano all'Autofiori. Ai turisti arrivati in Liguria si sono aggiunti quelli di ritorno dalla Costa Azzurra. E, [redacted] se non bastasse, [redacted] incidente avvenuto in galleria a Spotorno ha di fatto bloccato la circolazione autostradale dalle 17,30 alle 19. Con ripercussioni anche sul traffico cittadini di Pietra Ligure, Albenga, Andora. Le [redacted] ingresso ai caselli, infatti, [redacted] state bloccate dalla coda autostradale provocando, così, la paralisi del traffico cittadino.

Ad Albenga la fila [redacted] auto è arrivata [redacted] barriera autostradale di Leca sino in piazza del Popolo raggiungendo, per i turisti provenienti [redacted] Alassio, l'Aurelia sino alla galleria San Martino. A Pietra Ligure il serpentone di autovetture ha coperto viale delle Riviere arrivando sino al confine con Loano. La situazione si è sbloccata solo in tarda serata quando, [redacted] sempre a velocità ridotta, la lunga fila di auto ha potuto assotigliarsi.

Situazione simile anche sulle altre autostrade liguri. «Dalle 17,30 in poi la nostra autostrada è stata letteralmente presa d'assalto. Per fortuna non ci sono stati incidenti ma ma ci sono stati code e rallentamenti chilometrici», spiegano alla Polizia stradale di Carcare. Stessa situazione sulla Savona-Genova dove, sino[redacted] Voltri, la fila di auto è stata senza senza soluzione di continuità.

Anche l'Aurelia [redacted] è stata da [redacted]. Dalle 17 in poi una sola lunghissima coda di [redacted] ha attraversato la Statale. Traffico bloccato tra Andora e Albenga (erano necessarie più di due ore [redacted] attraversare Alassio) e [redacted] Borghetto e Pietra Ligure. Tra Pasqua e Pasquetta sono stati numerosi i turisti arrivati in Riviera con i camper. Al Malpasso, [redacted] Spotorno, [redacted] Albenga, le zone preferite dai camperisti, sono stati migliaia i proprietari di case mobili arrivati a trascorrere la [redacted] in provincia di Savona. Creando, in molti casi, i problemi [redacted] sempre. Mancando gli spazi attrezzati, infatti, i camper provocano disagi alla circolazione e, posteggiando in zone [redacted] scarichi fognari, [redacted] problemi igienici e sanitari.

Lungo strade e autostrada sono stati impegnati Polizia stradale, Vigili urbani, Vigili del fuoco, Croce Rossa e pubbliche assistenze. [redacted] spiegamento [redacted] forze coordinato da giorni vista l'affluenza [redacted] turisti in Riviera.

Accanto agli ospiti tradizionali, piemontesi e lombardi soprattutto, [redacted] fine settimana pasquale ha avuto come turisti un numero sostenuto di emiliani. Auto targate Bologna, Piacenza, Parma e Reggio Emilia [redacted] soprattutto a Spotorno, Noli, Finale e Albenga. [s. p.]

[redacted] servizi A PAGINA [redacted]

Centinaia di controlli

Una «cintura di sicurezza» per [redacted] più tranquille

SAVONA. Centinaia di turisti fermati e identificati. Decine di bar, ristoranti, discoteche controllate. Ecco il bilancio dell'operazione «Pasqua tranquilla», [redacted] a punto dal questore, Mimmo Nicoliello, e dal comandante del gruppo carabi[redacted] Silvio Ghiselli. Per tre giorni, le forze dell'ordine [redacted] state mobilitate in tutta [redacted] provincia e impegnate in decine di posti di blocco lungo l'Aurelia e agli ingressi autostradali di Varazze, Celle, Albisola, Zinola, Finale, Pietra Ligure, Albenga.

I controlli sono stati intensificati soprattutto nelle ore serali e hanno riguardato anche i locali pubblici.

A Ceriale la Stradale ha mul[redacted] parecchi automobilisti per violazione dei limiti di velocità. Alcuni, che guidavano in stato di ubriachezza, sono stati [redacted]gnalati alla prefettura e ora rischiano la sospensione della patente. [redacted] Varazze è stato denunciato un giovane che scorrazzava [redacted] un fuoristrada sulla spiaggia. Sempre a Varazze i carabinieri hanno fermato e denunciato una quindicina [redacted] nord africani sorpresi a vendere la loro merce sulla passeggiata. [c. v.]

Ventimiglia-Torino

Accoltellato [redacted] treno delle [redacted]

SPOTORNO. Un torinese [redacted] anni [redacted] stato accoltellato ieri pomeriggio in un vagone del treno speciale, Ventimiglia-Torino, predisposto dalle Ferrovie dello Stato per le festività pasquali.

Vincenzo Di Bartolomeo, secondo quanto ha raccontato ai suoi soccorritori, [redacted] intervenuto per sedare [redacted] lite scoppiata, per futili motivi, tra gio[redacted]i appartenenti a due gruppi diversi.

Nella confusione uno dei coetanei ha estratto un coltello colpendolo al torace. L'allarme, intorno alle 19,40 è stato dato azionando il freno di emergenza. Di Bartolomeo [redacted] stato soccorso [redacted]ai militi della Croce Bianca di Spotorno che lo hanno trasportato al San Paolo. Guarirà in un mese. Polizia ferroviaria e carabinieri hanno fatto scendere dal convoglio i giovani per individuare il responsabile. [a. z.]

[redacted] NAZIONALE

Case svaligiate

Ondata di furti dopo il pic nic di Pasquetta

SAVONA. Vanno a fare [redacted] picnic e quando tornano a casa trovano l'appartamento svaligiato. E' successo, ieri pomeriggio, a una famiglia residente nel quartiere della Villetta. Marito, moglie e il figlio di 10 anni, hanno trascorso la gior[redacted] di Pasquetta nei prati [redacted] San Bartolomeo, come vuole la tradizione. Ma quando hanno fatto rientro in casa hanno avuto lasorpresa della visita dei ladri.

I malviventi, approfittando dell'assenza dei proprietari, infatti, erano entrati nell'alloggio [redacted] dopo aver messo a soqquadro cassetti e armadi si erano impadroniti di soldi e preziosi per alcuni milioni, senza che nessuno dei vicini si accorgessero di nulla. [redacted] sfortunata famiglia non potrà fare altro che denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine. Nel week-end, comunque, gli episodi di microcriminalità sono stati pochi. [c. v.]

Lo ha deciso la giunta stilando l'elenco delle zone riservate agli spettacoli viaggianti

A Savona non c'è spazio per il circo

E sono poche le aree dove ospitare luna park e manifestazioni

SAVONA. «In città [redacted] c'è spazio per il circo». Lo ha deciso l'amministrazione comunale, ufficializzando la messa al bando [redacted] spettacolo circense, che di fatto [redacted] già da tempo operante. La giunta nei giorni scorsi [redacted] stilato l'elenco degli spazi pubblici che possono [redacted] sere utilizzati per ospitare manifestazioni, spettacoli viaggianti, luna park e altre iniziative occasionali. Per la verità, [redacted] zone della città individuate a questo scopo [redacted] assai limitate: piazzale Eroe dei due Mondi, l'area sterrata ai piedi della fortezza del Priamar e i giardini [redacted] Vittorio Veneto.

Rifiuto totale per il circo. «In città non esistono spazi sufficienti ad ospitare una manifestazione di tali dimensioni - re[redacted] -. L'unica area in grado di accogliere il circo sarebbe quella di piazza del Popolo, [redacted] le zona deve essere tenuta a disposizione dei commercianti ambulanti del mercato del lunedì. Inoltre, il piazzale [redacted] asfaltato e piantare i picchetti per [redacted] collocazione del tendone comporterebbe [redacted] danno grave al manto stradale. Per qu[redacted] deve escludersi la possibilità [redacted] ospitare il circo». Da anni le famiglie circensi, affrontando notevoli disagi e perdendo parte considerevole degli incassi, hanno trovato rifugio nel piazzale di Bossarino, sulla superstrada di Vado Ligure.

Se nei confronti [redacted] funambolici artisti del circo c'è un rifiuto totale, gli imprenditori che lavorano nel luna park devono affrontare difficoltà quasi proibitive. Gli spazi che il Comune ha messo a disposizione in viale Dante Alighieri e in piazzale Eroe dei due Mondi, sono largamente inferiori [redacted] necessità dello spettacolo viaggiante. Nelle ultime vacanze di Natale, per esempio, ai giardini del Prolungamento a mare hanno trovato posto solo la metà delle imprese di spettacolo [redacted] hanno presentato domanda al Comune. [e.b.]

Savona, il Comune non vuole il circo

Perché?

Il circo: lo spettacolo più bello del mondo. Questo almeno sino a qualche tempo fa. Ora le città gli [redacted] solo le periferie o, addirittura, lo respingono. Come accade a Savona. Un tempo, invece, era il benvenuto. Alzava le tende ed [redacted] subito festa.

E' triste rinunciare al circo per salvaguardare pochi metri quadrati d'asfalto. E' poi così difficile trovare una via d'uscita? I bambini, e non solo loro, hanno bisogno di rapportarsi con il mondo ingenuo del circo, sopraffatti come [redacted] da tutta una serie di spettacoli poco edificanti.

[i. p.]

I conti in tasca alle migliaia di savonesi esclusi dall'assistenza gratuita

Ecco quanto costa curarsi

Le tariffe dell'Usl per visite, piccoli interventi ed esami. Per una Tac 250 mila lire, 25 mila per l'otturazione di una carie. Sono le conseguenze dell'autocertificazione

SAVONA. Per una Tac [illegible] mila lire Tac, 30 mila per una seduta dallo psichiatra, 20 mila per curare un'unghia incarnita e 25 mi[illegible] per una carie. [illegible] quanto costano alcune fra le prestazioni sanitarie più comuni ai savonesi che non hanno più diritto all'assistenza gratuita. Un problema che interessa circa la metà dei mutuati dell'Usl che [illegible] hanno potuto presentare l'autocertificazione perchè superano gli scaglioni di reddito previsti (30 milioni per chi vive [illegible] solo, 42 per due persone, 50 per 3 [illegible] 55 per 4). Per circa 60 mila assistiti, quindi, scatta l'obbligo di pagare 85 mila lire l'anno per consultare il medico di famiglia, le medicine (sino [illegible] mila lire più il 10 per cento del valore eccedente) e le visite specialistiche (sino a 100 mila lire più il 10 per cento del valore eccedente). In pratica, per decine di migliaia [illegible] è definitivamente tramontato il regime dell'assistenza gratuita.

Per una qualunque visita specialistica di controllo, senza esami [illegible] interventi, è prevista una tariffa di [illegible] mila 400 lire. Una cifra destinata a disincentivare i malati immaginari, ma che rischia di infliggere un colpo pesante alla medicina preventiva. Quando gli specialisti della mutua entrano in azione per interventi particolari, scattano tariffe differenti. Per la cura di un'unghia incarnita, per esempio, occorrono 19 mila [illegible] lire, mentre per la laserterapia cutanea [illegible] mila e per l'agopuntura 22 mila. Per il dentista la gamma degli interventi e degli esborsi è assai variegata: per l'eliminazione del tartaro il prezzo è di [illegible] mila lire, mentre occorrono 72 mila lire per l'ampliamento della gengiva aderente. Per le carie si [illegible] da 25 a 50 mila lire a seconda dell'estensione; l'estrazione del dente [illegible] giudizio costa 25 mila 900 lire, mentre per quello di un dente [illegible] «parziale inclusione [illegible] sono necessarie [illegible] mila lire. Il reimpianto di elementi dentali richiede 37 mila lire.

Per la piccola chirurgia plastica si va da 4 [illegible] 50 mila lire. La medicazione [illegible] ustioni richiede 4 mila lire, la sutura estetica di ferite alla mano [illegible] mila lire [illegible] 50 mila per interventi al viso. Circa [illegible] mila lire per una seduta di psicoterapia.

Vasto [illegible] in genere assai costoso, il panorama degli [illegible]. I test per l'allergia costano 13 mila [illegible] lire e un'analisi del sangue, in media da 30 a [illegible] mila, [illegible] seconda [illegible] numero [illegible] del tipo di esami richiesti. Ma [illegible] può arrivare anche a centinaia di mila lire. In oculistica, si [illegible] dalle 22 mila lire per l'esame del senso cromatico a 165 mila per la fotocoagulazione con argon-laser per il glaucoma. Per un esame audiometrico il prezzo è di 15 mila lire. Costosi gli esami di cardiologia: un'eco color-doppler comporta una spesa [illegible] mila lire, per l'elettrocardiogramma la tariffa varia da 19 mila [illegible] [illegible] 109 mila lire. Circa 30 mila lire per un'artroscopia. Un'ecografia renale costa 100 mila lire, 250 mila [illegible] Tac, 110 mi[illegible] una lastra completa della colonna vertebrale, per l'angiografia digitale si arriva anche a 312 mila lire. [e. b.]

Pazienti negli ambulatori dell'Usl

Queste le tariffe

VISITA SPECIALISTICA DI CONTROLLO	26.400
CURA UNGHIA INCARNITA	19.300
LASER TERAPIA CUTANEA	70.000
SUTURA ESTETICA DI FERITE ALLA MANO	30.000
ELETTRO-CARDIOGRAMMA SEMPLICE	19.300
ELETTRO-CARDIOGRAMMA DINAMICO COMPLETO	109.739
ESAME ALLERGOLOGICO	13.400
ESAMI DEL SANGUE	30.000-50.000
ELETTROENCEFALOGRAMMA	39.400
PSICOTERAPIA INDIVIDUALE	29.400
ESAME DEL SENSO CROMATICO	22.000
ARTROSCOPIA	29.050
ESAME AUDIOMETRICO	[illegible]
ANGIOGRAFIA DIGITALE	221.500
RADIOGRAFIA COLONNA VERTEBRALE COMPLETA	110.000
ECOGRAFIA	60-100.000
TAC	250.000
CURA CARIE	24.700

Situazione economica sempre più preoccupante

A Savona i licenziamenti sono ancora in aumento

SAVONA. In tutta la Provincia i licenziati, nel quarto trimestre '92, sono quaranta [illegible] più sullo s[illegible] periodo del '91, gli assunti 316 in [illegible]. Il saldo negativo (1.535 rispetto a 1.179) significa che ci sono 356 lavoratori in meno.

Sono i dati resi noti dalla Camera [illegible] commercio di Savona (che ha utilizzato le statistiche dell'Ufficio provinciale del lavoro e [illegible] massima occupazione) nei quali si evidenzia lo squilibrio sempre più preoccupante tra il numero dei [illegible] assunti in progressiva diminuzione (da 4.165 a 3.849), e la crescita dei licenziati (da 5.344 a 5.384). I settori maggiormente penalizzati sono risultati l'industria e il terziario, mentre gli unici due indirizzi [illegible] un bilancio positivo nell'anno '92, sempre sull'anno precedente, sono risultati l'agricoltura, con 44 nuove assunzioni, [illegible] la pubblica amministrazione con [illegible].

Al di fuori di queste «isole felici», [illegible] quadro occupazionale [illegible] Savonese viene definito dalla [illegible] Camera di commercio «preoccupante»: in particolare perché risultano iscritti all'Ufficio di collocamento, [illegible] un incremento consistente rispetto al passato, un notevole nu[illegible] di «nuovi disoccupati» che avevano una precedente attività ma [illegible] stati licenziati. E' aumentato il [illegible] degli operai qualificati (6,6 per cento) che si sono proposti [illegible] sul mercato del lavoro; quello degli operai [illegible] qualificati (3,9 per cento) e degli impiegati (15,2 per cento).

A conferma della grave crisi che investe l'occupazione nel Savonese, la presenza, tra gli iscritti nelle liste del collocamento, di pensionati. Sempre elevato è il numero delle donne in [illegible] di lavoro (55,2 per cento), convalida la tendenza che, in caso di crisi, vede le lavoratrici tra le prime ad [illegible] penalizzate. E' stata però riscontrata una lieve flessione positiva rispetto agli ultimi anni.

A fronte dell'aumento dei licenziati alla ricerca di [illegible] nuo[illegible] lavoro, si registra una stabilità del numero di iscritti in cerca di prima occupazione che dai 4.726 del '91 [illegible] passati [illegible] 4.734 di fine '92.

Per quanto riguarda la specializzazione, solo l'1,1 per cento degli iscritti si è detto disponibile a lavorare nell'agricoltura; il 16,3 per cento nell'industria; il 29,1 per cento nella al[illegible] attività. Un dato di rilievo riguarda la voce «non classificabili», 53,5 pe[illegible] cento, riferita a tutti coloro disposti a misurarsi con qualsiasi tipo [illegible] impiego, al di là delle specifiche qualifiche e competenze.

Nell'ultimo trimestre [illegible] '92 si è infine assistito ad una ripresa della Cassa Integrazione per un totale di 648.204 [illegible] il 42,8 per cento in pi[illegible] rispetto al quarto trimestre del '91.

Alessandra Zacco

NOTIZIE

MIOGLIA

Tenta il suicidio a 29 anni grave una ragazza di Nervi

Una ragazza di 29 anni, Rosanna P., residente a Nervi, ha tent[illegible] il suicidio lanciandosi dalla finestra [illegible] bagno della comunità di Mioglia dove [illegible] ricoverata da un anno per problemi psichici. Ora è ricoverata in prognosi riservata al San Paolo. [c. v.]

[illegible]

Scontro sull'Aurelia sequestrata una patente

Sequestrata una patente a Varazze dopo un incidente avvenuto alle quattro di domenica davanti al Nautilus: [illegible] Renault turbo, diretta a Savona, si schiantato contro un'altra auto. Quattro i feriti: Massimo Gharsi, 23 anni, Albisola Superiore; Mauro Romano, 32 anni, Cogoleto; Massimiliano Barolo, 21 anni, Savona e Leonardo Burlando, 24, Albisola e Massimo Balocco, 23 anni, Savona. [a. z.]

SAN PAOLO

Donna stroncata da ictus dopo il p[illegible] [illegible] Pasqua

Una pensionata [illegible] 80 anni. Maria Galasso, è morta nel pomeriggio di Pasqua, stroncata con tutta probabilità da un ictus. L'anziana si è sentita male subito dopo pranzo. Per prestarle i soccorsi dal San Paolo è uscita l'automedicale con le dottoressa Fiorella Robba e un infermiere che hanno prestato alla donna le prime cure. [a. z.]

[illegible]

Fiamme in una pizzeria di corso Colombo

I vigili del fuoco [illegible] distaccamento del porto sono dovuti intervenire, l'altro pomeriggio, nella pizzeria «Tia Maria» di corso Colombo, per [illegible] surriscaldamento della canna fumaria, in una cucina. L'allarme è scattato poco prima delle 19. [c. v.]

[illegible]

Il Comune ha concesso due nuove licenze

Il Comune ha concesso due nuove licenze. Oltre al bar-roulotte che da alcuni mesi ha intrapreso l'attività in corso Mazzini, vicino [illegible] giardini del Prolungamento a mare, nei prossimi giorni verrà avviata [illegible] nuova attività in piazza del Popolo. [e. b.]

[illegible]

Abusivismo, denunciati quindici senegalesi

Una quindicina di nordafricani sono stati fermati ieri dai carabinieri. Sorpresi mentre esponevano la merce sulla passeggiata a mare, sono stati accompagnati in caserma e denunciati. [e. b.]

Le denunce del Moda ora al centro dell'inchiesta Mani pulite

Dieci anni di battaglie sulla centrale Enel di Vado

SAVONA. Le battaglie ambientalistiche del «Moda» ora diventano argomento d'indagine della magistratura. Gli esponenti del movimento di opinione e difesa dell'ambiente già nel 1983 avevano denunciato i rischi della «sperimentazione» a carbone della centrale Enel di Vado Ligure, insinuando sospetti anche sulla teoria della ristrutturazione a carbone che l'Enel ha portato avanti negli ultimi anni.

E negli ultimi mesi il giudice Di Pietro ha raccolto la testimonianza dell'ingegner Valerio Bitetto, secondo cui il programma di ristrutturazione a carbone promosso dall'Enel e dal ministero dell'Industria sarebbe stato finalizzato unicamente ad assicurare ai partiti [illegible] governo un potenziale gettito [illegible] finanziamenti illeciti. Alla ristrutturazione a carbone, del resto, [illegible] si opposti anche l'attuale amministrazione comunale di Vado ligure che dopo anni di trattative è riuscita stipulare [illegible] convenzione [illegible] compromesso [illegible] l'Enel che prevede la ristrutturazione [illegible] due gruppi a carbone, uno a metano [illegible] uno a olio combustibile a basso tenore di zolfo. L'accordo che pur non essendo una soluzione ottimale, rappresenta comunque [illegible] passo avanti rispetto alla situazione attuale, è stato duramente criticato sia nell'ambito del Consiglio comunale di Vado, sia dall'assemblea provinciale.

Di fronte al documento approvato da Comune ed Enel, ora [illegible] «Moda» si scaglia pesantemente contro il pds e l'ex pci che stipulò una convenzione con l'Enel che garantiva solo una «monetizzazione [illegible] diritto alla salute degli abitanti [illegible] Vado e Quiliano».

«Chissà se il segretario del pds Giacobbe e i suoi ex compagni di pds e pri che sono stati amministratori nelle giunte di Vado Ligure, Quiliano [illegible] in Provincia sanno qualcosa [illegible] questa fallita sperimentazione a carbone che continua indisturbata [illegible] distanza di 15 anni: giunte di Vado, Quiliano e della Provincia di Savona dimettetevi».

[e. b.]

La centrale Enel di Vado

REFERENDUM

Varazze, ai Salesiani dibattito per il «Sì»

Ai Salesiani di Varazze, giovedì alle 21, dibattito per il «Sì» del Movimento popolari per la riforma.

Interverranno Giunio Luzzato, Piero Accordino [illegible] Claudio Dottino.

[a. z.]

Stas[illegible] in Co[illegible] incontro per il «No»

Stasera alle 21, [illegible] palazzo comunale, incontro sul [illegible]. L'iniziativa è [illegible] Rifondazione comunista [illegible] della Rete.

[l. b.]

Savona, domani sera [illegible] per il [illegible]

Domani alle 21 alla Sala Rossa del Comune incontro dibattito sul tema «Verdi per il sì», con la partecipazione del deputato Lino De Benedetti.

[e. b.]

[illegible] Massa [illegible] Albisola dibattito per il «No»

Stasera alle 20,30, nell'auditorium di via Alla Massa, Umberto Scardaoni e Giuseppe Vallerino.

Concluderanno la campagna per il «No».

[a. z.]

«La spesa oggi»

Tra[illegible]sione di «Tmc» sul mercato

SAVONA. Le telecamere di Tele Montecarlo arrivano al mercato coperto [illegible] via Pietro Giurie. Venerdì prossimo gli operatori di «La spesa oggi», la popolare trasmissione di Tmc condotta da Wilma de Angelis effettue[illegible] una lunga ripresa alla struttura comunale, con interviste [illegible] clienti [illegible] operatori e un sondaggio sui prezzi. Un'insperata occasione di pubblicità per i volenterosi commercianti del mercato coperto che nei giorni scorsi, per incentivare la clientela, avevano anche regalato primule e viole.

Recentemente, anche i pescatori di Savona [illegible] stati ripresi dalla telecamera di una tv nazionale. I pescatori di Savona [illegible] no stati infatti intervistati nell'ambito della trasmissione [illegible] coraggio di vivere» allestita da Rai 2. In quell'occasione il Comune [illegible] ordinato [illegible] pulizia straordinaria [illegible] calata Sbarbaro e anche per [illegible] visita di Tele Montecarlo [illegible] previsto uno sbrigativo maquillage per il mercato coperto di via Pietro Giuria. [e. b.]

Manca il personale

Biblioteca in servizio i pensionati

SAVONA. I volontari lavorano per la biblioteca civica. Un gruppo di pensionati che sino a poco tempo fa prestavano servizio nelle Circoscrizioni, viene utilizzato alla Barrili di Monturbano con compiti di portineria. Si tratta di [illegible] presenza importante, che consente al Comune di adibire il personale effettivo ad altre funzioni e di garantire l'apertura della biblioteca [illegible] due turni giornalieri si[illegible] al periodo delle vacanze estive. I volontari resteranno in servizio sino al 17 luglio. Per il lavoro prestato sono previste precise modalità, per evitare che si delinei un rapporto [illegible] lavoro subordinato. I volontari devono avere più[illegible] di 55 anni, non devono essere già impegnati in altre attività lavorative [illegible] possono essere utilizzati solo in modo non continuativo: non più [illegible] tre ore al giorno per 5 giorni alla settimana. Per la presenza in biblioteca è previsto un rimborso spese di [illegible] mila lire l'ora lorde che devono essere denunciate nella dichiarazione dei redditi. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible], [illegible] Genova è troppo trascurata

La vecchia via Genova, che s'inerpica da Albissola Marina [illegible] la zona dell'ospedale S. Paolo a Valloria, meriterebbe qualche attenzione in più non fosse altro perché rappresenta tuttora l'unica alternativa all'Aurelia in uno dei tratti sicuramente intasati, quello che collega Savona alla stessa Albissola Marina.

Invece continuano a esistere molte delle strettoie esistenti sul finire del secolo scorso, quando [illegible] c'era altra strada nella zona (ma [illegible] transitare erano veicoli trainati dai cavalli). [illegible] poi curve quasi [illegible] gomito e palizzate a difesa di frequenti smottamenti.

Un intervento di miglioramento radicale della vecchia Aurelia sarebbe alquanto utile, specie ora che l'ospedale [illegible] completamente in attività a Valloria. In attesa di progetti che paiono futuribili, tipo la metropolitana leggera tra Savona e Albissola, [illegible] si potrebbe nel frattempo rendere più scorrevole questi pochi, [illegible] utilissimi, chilometri [illegible] via Genova?

Lettera firmata, Albissola [illegible].

Bloccati i cantieri [illegible]is

A Vado Ligure i cantieri dell'Aurelia bis si sono bloccati [illegible] colpo. Ne ignoro le ragioni, forse si tratta dei soliti finanziamenti che non arrivano più.

All'inizio si lavorava giorno e notte [illegible] era un piacere assistere, giorno dopo giorno, ai progressi compiuti, specie per il lungo cavalcavia che supera il torrente Segno per collegarsi, a Bossarino, con l'Autofiori e la superstrada per Savona.

Da qualche tempo tutto è fermo. Un peccato, non solo per i ritardi e i contraccolpi che subirà inevitabilemnte l'attività del [illegible] porto di Vado (il terminal container dovrebbe decollare quest'autunno al massimo), ma anche per la viabilità ordinaria destinata a [illegible] assai meno congestionata grazie appunto all'Aurelia bis.

Giovanni F., Savona

Scrivere a [illegible] Stampa piazza Marconi 3/5, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pie[illegible] Ligure: telefono 626.666 [illegible] Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
[illegible] telefono 640.069
Andora: telefono 858344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
[illegible] telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI [illegible]

Dalle 8,30 alle 20:
Mangiafone, via Don Minzoni 24, tel. 805695
Piemontese, via Torino 77, telefono 820502.
Ramorino, corso Italia 121, telefono 850518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso [illegible] 153, tel. 827202.

Alassio: *Romano*, [illegible] Vittorio Veneto [illegible], tel. [illegible]008.
Albenga: *Savoré*, via Medaglie 42, tel. [illegible].
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 486910
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
Cairo Montenotte: *Manuali*, via Roma 75, tel. 503.855
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. [illegible]
Loano: *Superiore*, via Dante 47, tel. 667003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. [illegible]
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 35, tel. 626021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. [illegible]
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 500.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.87
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono [illegible]
Distretto di Cogoleto telefono 918.3458.

STATO CIVILE

SAVONA 12 APRILE

MORTI. Matilde Viganego, 84 anni, Savona, via Paleocapa 12. I funerali questa mattina alle 8,15 nella cappella dell'obitorio. Mario Paladino, 74 anni, Savona via Pippo Garibaldi 4.

Le esequie si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Francesco. Rosa Ferrando, 84 anni, Savona via Turati 3. I funerali domani alle 9 nella chiesa di San Filippo Neri. Matilda Gaggero, 22 anni, Albisola Superiore, piazza [illegible] 5. I funerali questa mattina alle 11 nella chiesa [illegible] Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il sindaco Tortarolo ha re[illegible] noto che è stata adottata la variante al piano territoriale di coordinamento paesistico, relativa alla costruzione dell'elettrodotto ad alta tensione Vado Ligure-Morigallo [illegible] che il progetto è stato trasmesso in Regione. Sino al [illegible] aprile nella [illegible] greteria comunale saranno depositati i grafici illustrativi per consentire la libera consultazione da parte dei cittadini. Entro i 30 giorni [illegible] [illegible] periodo di deposito degli [illegible] e quindi sino [illegible] 23 maggio, chiunque avrà facoltà di presentare [illegible] zioni redatte in tre copie, di cui una in carta legale, indirizzate [illegible] sinda[illegible].

GLI APPUNTAMENTI

PALAZZO NERVI

[illegible] incontri con l'autore

Venerdì alle 17 a Palazzo Nervi Paolo Badano presenterà il libro «Effetti mortali». L'iniziativa è curata dalla Provincia [illegible] l'ambito dei «Pomeriggi letterari con l'autore». [e. b.]

[illegible]

Nuova sede in via Scotto

Una nuova sede [illegible] «Il faggio». La cooperativa di servizi specializzata nel campo dell'assistenza sociale, ha allestito una nuova comunità terapeutica in via Scotto, dove vengono ospitati 6 handicappati. I ragazzi della comunità, affidati alle cure di due assistenti, in precedenza [illegible] in un appartamento nel quartiere di Lavagnola. [e. b.]

SCUOLA

Convegno sulla pace

«Educazione alla pace fra il dire e il fare». E' [illegible] del convegno di aggiornamento per insegnanti che si terrà a Savona venerdì alle 16 nel Distretto scolastico. [e. b.]

[illegible]

«Impresa: il rischio Europa»

Giovedì alle 20,45 all'Unione industriali l'onorevole Carlo Russo, giudice della Corte europea di Strasburgo, parteciperà alla conferenza sul tema «Impresa: [illegible] rischio Europa, non Europa». [e. b.]

SPELEOLOGIA

I corsi in via Pia

Domani [illegible] alle 20,30 nella sede della società di Storia patria in via Pia verrà presentato ufficialmente il 16° corso provinciale di speleologia. L'incontro è organizzato dal Gruppo speleologico savonese. [e. b.]

[illegible]

Horse trekking [illegible] Lucelo

Lezioni di equitazione e passeggiate a cavallo al Club Ippico di Luceto, in [illegible] Buraxe. Istruttori Coni, Cil, Fise, sono disponibili anche per l'addestramento [illegible] cavalli e didattica di addestramento. Per informazioni telefonare ai numeri 480036-480882. [a. z.]

IL CASO

I SEGRETI E LA STORIA DEL MAUSOLEO

L'esperto risolve un piccolo giallo legato alla Cappella Sistina

Lo «scheletro del mistero» parente dei Della Rovere

Carlo Varaldo, savonese, è [illegible] di Archeologia medioevale all'Università [illegible] Genova. Dirige gli scavi medioevali al Priamar

FRA poche settimane, dopo alcuni anni di chiusura, riaprirà al pubblico la Cappella Sistina, uno dei più significativi monumenti della città. Con [illegible] potranno dirsi conclusi quegli impegnativi la[illegible]i di [illegible] che, avviati quasi un trentennio fa, hanno registrato in questi ultimi tempi nuovo impulso, grazie ad uno specifico intervento del ministero per i Beni culturali. Cattedrale, chiostro francescano, Cappella Sistina e Palazzo vescovile potranno così presentarsi al meglio, risanati sia dal punto di vista statico-strutturale [illegible] negli apparati decorativi, scultorei e pittorici.

Proprio le ultime vicende relative ai restauri della cappella e del grandioso [illegible] voluto da papa Sisto IV per ricordo dei propri genitori [illegible] occasione di ripetuti interventi della stampa quotidiana, per il ritrovamento dei resti di tre, anziché due, personaggi. Se pensiamo a come possano essersi svolti i fatti, non c'è da meravigliarsi: all'atto della traslazione delle ossa [illegible] genitori del Papa, dal sepolcro che la famiglia Della Rovere possedeva nel chiostro di S. Francesco alla nuova urna marmorea, non fu, evidentemente, possibile distinguerle dai resti di un terzo familiare.

La Cappella Sistina, intitolata all'Immacolata Concezione ed inserita in quello stesso complesso francescano dove il Papa aveva avviato la propria vita ecclesiastica, nacque infatti proprio come cappella gentili[illegible] della famiglia Della Rovere. Il 12 novembre del 1481 Sisto IV ne dava l'annunzio ufficiale, scrivendo al vescovo di Savona, il domenicano Pietro Gara: «Abbiamo dato incarico di costruire nella chiesa di S. Francesco di questa città un sepolcro, nel quale vogliamo che siano riposte le ossa dei nostri genitori. Perciò esortiamo la tua fraternità affinchè, quando verrà il tempo di trasferire le loro ossa, tu lo faccia con quegli onori che giudicherai idonei e dignitosi».

Neppure un [illegible] dopo, i savonesi Raffaele Ferrero e Paolo Forte portavano [illegible] Roma [illegible] mila ducati, primo stanziamento per avviare i lavori e, il 29 dicembre del medesimo anno, gli stessi incaricati stipulavano contratto con i fratelli Giovanni e Michele D'Aria per scolpire il mausoleo ed altri lavori marmorei. L'interesse del Papa per l'impresa savonese è chiaramente attestato dalle numerose lettere da lui inviate a vari cittadini savonesi, agli Anziani, [illegible] Beato Angelo da Chivasso affinchè si impegnassero, per quanto [illegible] competenza, [illegible] sollecita esecuzione dell'opera.

Ancora [illegible] 6 luglio del [illegible], ormai malato e prossimo alla [illegible] (avvenuta il 12 agosto), scriveva ai propri concittadini per raccomandare la custodia e la miglior conservazione dei paramenti e delle reliquie che aveva fornito in dotazione alla cappella. Evidentemente, i lavori architettonici - nei quali sappiamo essere state impiegate maestranze lombarde e locali, sotto la direzione del luganese Cristoforo De Bre - [illegible] ormai terminati, così come era [illegible] realizzato [illegible] mausoleo e tutte le restanti opere marmo[illegible]. Mancava [illegible] la decorazione pittorica, affidata il 12 novembre del 1483 all'alessandrino Giovanni Mazone, ma eseguita solo sei anni dopo, e la pala dell'altare, sempre del Mazone, commissionate il 3 febbraio 1489 e portata a termine in quello stesso anno.

Ad otto anni dall'avvio dei lavori, l'edificio religioso era stato quindi completato, e sul davanti era stato ricostruito in forme rinascimentali il chiostro quadrangolare, per la cui realizzazione [illegible] stato necessario demolire la cappella di S. Raffaele, lungo la [illegible] sinistra della chiesa francescana. Per quando di modeste dimensioni, l'opera rappresentava un vero gioiello [illegible] arte rinascimentale, assai unitario per il disegno architettonico - per il quale T. Tortorelli e, più recentemente, G. Rossini hanno ipotizzato la mano di Baccio Pontelli - e per la decorazione ad affresco, estesa a tutte le pareti, per terminare nel cielo stellato del cupolino. Campeggiavano due importanti capolavori: il polittico [illegible] la «Natività», vertice dell'arte di Giovanni Mazone, do[illegible] erano raffigurati, inginocchiati, papa Sisto [illegible] e il nipote cardinal Giuliano Della Rovere, il futuro Giulio II, ed il mausoleo, opera dei comaschi D'Aria.

Un particolare dell'affresco della cupola della cappella

Nel pannello di fondo era scolpita la Madonna col Bambino affiancata dai Santi Francesco d'Assisi e Antonio da Padova, a sinistra, e da papa [illegible] che presentava i propri genitori, a destra; al [illegible] sotto l'urna marmorea con un elegante distico elegiaco inciso sul cartiglio: «Iuncta Leonardo confunx Luchina quiescit, filius haec Sixtus papa sepulcre dedit». Il calore umano [illegible] sprigiona dalla [illegible] strutturata quasi come una sacra rappresentazione, ha fatto pensare a Pasquale Rotondi che [illegible] del disegno fornito al D'Aria potesse essere Melozzo da Forlì, particolarmente apprezzato da papa Sisto in vari interventi romani.

La sconfitta di Savona da parte [illegible] Genova e la successiva costruzione della fortezza (1542-43) sul colle del Priamar, con la distruzione di tutto il quartiere medioevale, resero necessaria l'edificazione al piano della nuova Cattedrale (1585), per la quale si scelse la vasta area dell'insediamento france[illegible]o; m[illegible] [illegible] chiesa veniva demolita, la cappella papale sopravviveva, unitamente [illegible] chiostri ed al convento. Il pa[illegible] [illegible] Sistina rimaneva però alla famiglia Della Rovere e fu Francesco Maria Della Rovere, doge di Genova nel 1765, a provvedere al restauro, a causa del grave stato di conservazione dell'edificio, usato come infermeria nel corso della guerra del 1746-48.

I lavori, condotti tra il giugno del 1761 e l'estate del 1764, trasformarono radicalmente l'interno, che da sobria struttura rinascimentale diventò un ricco ambiente rococò, con un'elegante decorazione a stucchi policromi ed un grande affresco nella volta raffigurante «Il mi[illegible] della Redenzione», del savonese Paolo Gerolamo Brusco. In tale [illegible] il monumento funebre venne trasferito [illegible] presbiterio, dove era in origine, [illegible] centro della navata, dove [illegible] trova tuttora, e venne collocato il prezioso organo, [illegible] di Tommaso II Roccatagliata.

La pala d'altare di Giovanni Mazone, inizialmente inserita negli ornamenti di stucco, veniva successivamente smembra[illegible] e dispersa: mentre la cuspide con «La Crocifissione» rimane[illegible] a Savona, ed [illegible] oggi esposta nella Pinacoteca civica, le tre tavole maggiori emigravano, probabilmente in età napoleonica, a Parigi, al Louvre, per essere poi trasferite ad Avignone. In sua sostituzione, Santino Tagliafichi dipingeva, [illegible] primi anni del XIX secolo, le tre tele con il «Presepe».

Il mausoleo venne ordinato [illegible] Sisto IV per ospitare le spoglie dei genitori

Carlo Varaldo

Savona, magistrati e forze dell'ordine hanno lavorato anche nel weekend pasquale

Depuratore e tribunale: si riparte

Per l'impianto di Zinola previsti nuovi sviluppi e forse altri avvisi di garanzia. Dopo il sequestro dei documenti su palazzo di giustizia, la prossima settimana dovrebbe prendere avvio l'inchiesta

SAVONA. Continua l'inchiesta del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sul depuratore consortile [illegible] Zinola. L'indagine, che punta l'attenzione sulla gara di appalto e sui lavori di costruzione dell'impianto, ha portato, finora, all'invio di undici avvisi di garanzia per concorso in abuso d'ufficio continuato e aggravato e [illegible] frode a pubbliche forniture.

I destinatari dei provvedimenti sono quattro presidenti e vicepresidenti che fra l'82 e il '91 si sono succeduti alla guida [illegible] consorzio (Antonio Mirgovi, Alessandro da Stefanis, Pietro Morea, Elvio Varaldo, Giovanni Battista Busso), due direttori dei lavori che hanno anche partecipato [illegible] commissione giudicatrice della gara d'appalto (Paolo Gaggero e Giusto Gaddi), quattro dirigenti dell'impresa, la Italimpresit, che ha realizzato l'impianto.

La Pasqua non ha bloccato l'attività degli uomini della [illegible] zione di polizia giudiziaria, che hanno continuato ad esaminare la complessa documentazione sul depuratore sequestrata nel [illegible] scorso in Comune: centi[illegible]ia di pagine attraverso le quali è ricostruita tutta [illegible] storia dell'impianto, dai progetti iniziali alla sua realizzazione. «E' un'indagine complessa - ha [illegible] sabato scorso il procuratore Renato Acquarone al termine di un vertice [illegible] alcuni tecnici che lo affiancano nell'inchiesta -. [illegible]gna procedere con molta cautela». Secondo alcune indiscrezioni, però, potrebbero esserci sviluppi già nei prossimi giorni. A palazzo di giustizia c'è chi sussurra che presto [illegible] [illegible] nuovi avvisi di garanzia, anche se il magistrato smentisce.

Il ritorno da una breve [illegible] canza [illegible] sostituto procuratore, Alberto Landolfi, dovrebbe invece coincidere [illegible] l'avvio dell'inchiesta sulla costruzione del palazzo di giustizia di via XX settembre. Nei giorni scorsi la polizia ha acquisito in Comune centinaia di documenti relativi alla realizzazione dell'opera, [illegible] [illegible] miliardi (contro i 13 previsti inizialmente dal progetto). Proprio la lievitazione del prezzo aveva attirato l'attenzione [illegible] senatore [illegible] Lega nord Sergio Cappelli, che nei mesi scorsi aveva sollecitato la magistratura ad aprire un'inchiesta. La struttura venne progettata dall'architetto fiorentino Leonardo Ricci. Da sempre è [illegible] funzionale e piena di difetti macroscopici. Quando fu celebrato il processo contro Giglola Guerinoni, ad esempio, [illegible] [illegible] accorse che [illegible] c'erano locali adatti per ospitare la camera di Consiglio, e i giurati furono costretti a trasferirsi in un edificio del [illegible] storico. [c. v.]

TANGENTI ANAS

Controlli su Bot e Cct

Riprendono questa settimana le indagini sullo scandalo dell'Anas e Savona e in Liguria. Da oggi gli uomini [illegible] commissariato [illegible] Alessio, comandandati dal vicequestore Stefano Bonagura e coordinati [illegible] sostituto procuratore di Savona Landolfi, [illegible] nuovamente al lavoro. Lo scandalo delle tangenti pagate dagli imprenditori [illegible] funzionari dell'Anas si sposta in questi giorni [illegible] Provincia dove [illegible] già stata presentata [illegible] richiesta degli atti relativi agli appalti stradali effettuati da alcune ditte del gruppo Dumonte. E' probabile che giudice e poliziotti ascoltino in questi giorni funzionari e imprenditori mentre, entro il 20 aprile, dovrebbe partire la richiesta di autorizzazione per Manfredo Manfredi. Gli agenti del commissariato, inoltre, proseguiranno i controlli. Alcuni funzionari, infatti, avrebbero centinaia di milioni investiti in Bot e Cct. E [illegible] sarebbero tutti risparmi. [s. p.]

Proteste a Quiliano

«Ci sono ancora tutti i detriti dell'alluvione»

[illegible] Cumuli di rifiuti abbandonati dal 22 settembre, giorno dell'alluvione, [illegible] stati ammucchiati davanti alle [illegible] nel piazzale a poche decine [illegible] metri [illegible] Comune. Si tratta di mobili distrutti, elettrodomestici, montagne di fango, alberi, sporcizia di ogni genere che il Comune smaltisce [illegible] una lentezza esasperante. [illegible] analogo fenomeno si è verificato a Savona dove i rifiuti sono stati abbandonati alle foce del Letimbro, creando gravi disagli agli abitanti del quartiere di Fornaci. Il problema, secondo [illegible] dichiarazioni degli amministratori, subito dopo l'alluvione, sarebbe dovuto essere risolto in pochi mesi. Si prospettava l'intervento dell'esercito o di squadre di volontari. Invece tutto è rimasto, più e meno come prima. «Dalle montagne di rifiuti - spiegano a Quiliano - si alzano miasmi molto fastidiosi. E poi è pericoloso per i bambini, "espropriati" dei pochi spazi verdi per giocare, anche per la presenza di lamiere arrugginite». [e. b.]

Del Garden club

Un manuale sul verde di Savona

SAVONA. «Alberi a Savona» è il titolo della guida illustrata, pubblicata [illegible] Gerden Club, sugli alberi esistenti in città.

Nato come strumento principalmente didattico, il volumetto, che sarà presentato venerdì 16 aprile alle 17 [illegible] Ridotto [illegible] teatro Chiabrera, è il frutto dell'impegno che l'associazione [illegible] anni indirizza allo studio dell'ambiente naturale e del valore che il patrimonio verde cittadi[illegible] rappresenta, sia per [illegible] funzione che riveste nell'ambiente urbano, sia per il valore sociale che assume.

La pubblicazione, curata da Paola Gau e Pietro Baccino, non è rivolta solo agli studenti [illegible] a tutti i [illegible] che, guida alla mano, possono visitare, come [illegible] passeggiassero in un museo botanico aperto in città, le zone verdi. Molte strade e aree infatti [illegible] ospitano ancora gli alberi e gli arbusti secolari che padri e nonni hanno piantato decine di anni fa e che sinora sono stati lasciati perché sopravvivessero e venissero conservati dalle generazioni future. [e. z.]

La petroliera «Almare sesta» della Finmare che potrebbe passare ai privati

A Vado protesta dei lavoratori che temono di perdere il posto. Una lettera aperta alla Finmare: «Dateci garanzie sul futuro»

Petroliera ai privati? L'equipaggio si «ammutina»

In sciopero il personale della «Almare sesta», che potrebbe essere venduta a stranieri

[illegible] L. Una lettera aperta p[illegible] evitare la disoccupazione. L'ha firmata l'equipaggio della «Almare sesta», la petroliera che fa parte del gruppo Finmare e che, secondo voci insistenti, dovrebbe [illegible]re privatizzata a fine mese. L'ipotesi trova decisa [illegible] contrari i marittimi che lavorano a bordo della motonave, i quali temono di essere licenziati.

[illegible] [illegible] l'intero equipaggio della petroliera, che era [illegible] nel pontile di Vado, ha incrociato le braccia. L'agitazione è durata ventiquattro [illegible] e per spiegarne le ragioni i marittimi hanno firmato [illegible] lettera aperta nella quale viene ripercorsa la storia recente della società Almare. [illegible] numero di agosto del '90 - scrive l'equipaggio - del Lloyd's ship manager, l'amministratore delegato della Finmare, Alcide Ezio Rosina dichiarò che l'Almare era la più favorevole candidata alla privatizzazione dato che opera[illegible] in attivo con un buon utile dei dividendi e che la Finmare sarebbe rimasta come tale. Questa politica è stata attuata riducendo la società [illegible] 700 mila tonnellate (era la prima flotta pubblica e la più grande [illegible] mondo) all'attuale consi[illegible] di due navi. E' stata demolita l'Europrima, vendute tre Almare: prima, seconda e terza. Cambiato bandiera ad al[illegible] due; quarta e quinta. Ora siamo rimasti con d[illegible] navi e quattro costruzioni ultimate della Fincantieri di Ancona, che potrebbero seguire la stessa sorte».

«In questo programma - prosegue la lettera - i marittimi, che con il loro sacrificio hanno contribuito a rendere l'Almare il gioiellino della Finmare, [illegible] sono stati presi in considerazione. Nell'assemblea degli azionisti [illegible] [illegible] a febbraio [illegible] illustrare il rendimento che hanno le navi [illegible] equipaggio del terzo mondo, non è stata presa [illegible] decisione per quel centinaio [illegible] famiglie gettate sul lastrico. Ci viene detto: [illegible] viene licenziato. Ma rimanere in attesa d'imbarco per sei mesi e oltre è già un licenziamento in bianco. La flotta Almare è stata quasi completamente venduta e, si [illegible] bene, non ad armatori nazionali bensì a stranieri con ovvie conseguenze per i posti di lavoro andati quasi completamente perduti».

L'equipaggio della petroliera che sabato ha incrociato le braccia. L'agitazione è durata ventiquattr'ore «Se la nave verrà venduta a stranieri saranno in pericolo centinaia di posti di lavoro»

«Ci si chiede - prosegue la lettera - perché in Italia, come sollecitato anche dal presidente della Confitarma, contrariamente [illegible] quanto accaduto [illegible] altri Paesi (ad esempio Svezia e Norvegia) [illegible] siano state adottate misure atte ad ottenere l'abbattimento delle imposte e dei contributi previdenziali che, riducendo [illegible] [illegible] del personale, potevano consentire di mantenere quelle competività alla nostra flotta socialmente minacciata dalla [illegible] che sempre più massicciamente utilizza manodopere del terzo mondo». «Ci pare di poter dire - concludono i marittimi - che lo stemma che abbiamo sulle stoviglie e sul corredo è Finmare. Lo stemma di [illegible] nave [illegible] Finmare. Quando si vendono le nostre navi siamo della Finmare e così pure quando cambiano bandiera, quando si vendono le nuove costruzioni. [illegible] quando si richiedono garanzie del posto di lavoro, non ci sono altro che pregiudizi. Non vogliamo perdere il lavoro. Chiediamo il prepensionamento per chi ha 58-59 anni». [c. v.]

La protesta dei turisti: «La gente fa bene a scegliere la Costa Azzurra»

Multe in Riviera, una «strage»

Neppure il lungo ponte pasquale ha bloccato l'opera dei vigili urbani di molti centri
Situazione difficile a Loano (dove vengono utilizzate le «ganasce»), Albenga e Alassio

LOANO. Ganasce e carri [illegible] hanno colpito ancora. E, soprattutto, hanno colpito ancora i Vigili urbani della Riviera che, nonostante la [illegible] mancanza [illegible] parcheggi, sono stati più che fiscali lasciando sui parabrezza di centinaia di automobilisti foglietti [illegible] con multe [illegible] 50 e 100 mila.

In divieto di sosta, certamente, [illegible] comunque in [illegible] situazione di tutto esaurito dove trovare un posto macchina [illegible] più difficile che non azzeccare un 13 al Totocalcio.

Il giorno [illegible] Pasqua, per i Vigili [illegible] di Loano, [illegible] comando della Riviera a poter disporre delle famigerate [illegible] asce, è [illegible] da pubbliche relazioni: «Nemmeno un automobilista [illegible] avuto l'auto bloccata dalle ganasce», spiegano gli uomini della Polizia municipale. Ma negli altri giorni [illegible] ricorso [illegible] «blocchi» [illegible] stato abbastanza frequente visto che [illegible] automobilisti si sono trovati nell'impossibilità [illegible] rientrare [illegible] casa senza prima pagare multe e intervento del tecnico per liberare [illegible] le gomme dai fermaruote.

«E poi si lamentano [illegible] la gente va in Francia. A poche decine [illegible] chilometri, a Juans Les Pines, [illegible] per nominare un paese, il turista è accolto con tutti i servizi, a cominciare dai parcheggi. Ci [illegible] gli spazi [illegible] cessari per lasciare le macchine tranquillamente, [illegible] inutili perdite di tempo, e, soprattutto, senza il rischio di trovarsi con le gomme bloccate [illegible] con l'auto portata via dal carro attrezzi», si lamenta uno dei turisti che hanno dovuto pagare più [illegible] [illegible] mila lire per riavere l'auto portata via dal carro attrezzi.

I Vigili urbani della Riviera replicano parlando di applicazione della legge: «La gente [illegible] la prende [illegible] [illegible] ma, in effetti, dovrebbe essere arrabbiata con gli amministratori che in tutti questi anni non hanno realizzato parcheggi sufficenti a soddisfare la richiesta. C'è un codice della [illegible] [illegible] in vigore il primo gennaio e noi ci limitiamo ad applicarlo. In [illegible] contrario saremmo accusati di omissione [illegible] atti d'ufficio. In mezzo alla strada, però, ci siamo noi e facciamo anche da parfulmini per inerzia che [illegible] [illegible] [illegible] anche chi non ha avuto la brutta avventura [illegible] trovarsi con l'auto in qualche deposito comunale [illegible] con le [illegible] bloccate ha da lamentarsi per le multe rilasciate per divieto di sosta. Nella zona mare di Albenga, ad esempio, decine di contravvenzioni sono state lasciate sui parabrezza di [illegible] ha parcheggiato l'auto sul lungomare. «Un aumento [illegible] multe c'è stato ma ad Albenga trovare un parcheggio [illegible] è difficile. Basta veramente fare quattro passi per trovare un posto macchina», spiegano [illegible] comando dei Vigili urbani. Diversa la situazione ad Alassio dove le multe [illegible] state centi[illegible]. «Cerchiamo di [illegible] [illegible] fiscali ma [illegible] possiamo nemmeno fare finta di nulla quando le auto sono in divieto», si giustificano i Vigili urbani.

Stefano Pezzini

Ancora proteste a Loano per l'eccessiva severità dei vigili urbani «specializzati» [illegible] e supermulte

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Donna [illegible] in casa [illegible] Vigili [illegible] fuoco

I Vigili del fuoco [illegible] intervenuti nella notte tra domenica e lunedì in via Merlo per soccorrere Fernanda M., un'anziana che [illegible] era sentita male nella sua abitazione [illegible] non riusciva ad aprire la porta di casa. E' intervenuto anche un medico. [s. p.]

ALBENGA

Tremila opuscoli per spiegare il nuovo codice

I Vigili urbani di Albenga hanno stampato in 3 mila copie un [illegible] del nuovo Codice della strada. La pubblicazione, distribuita nelle scuole della città e alle famiglie di Albenga, è stata edita grazie all'intervento di alcuni sponsor privati. [s. p.]

[illegible]

Si lascia cadere [illegible] primo piano: donna ferita

Si è gettata dal primo piano [illegible] [illegible] alloggio, in via Morelli, ma ha riportato ferite [illegible] gravi. Protagonista del gesto C.I., 52 [illegible] di Milano. La donna [illegible] trova ricoverata, da domenica, al Santa Corona, anche a causa [illegible] suo stato depressivo. [a. r.]

SPOTORNO

Nuovo piano commerciale per [illegible] centro storico

E' pronto [illegible] nuovo piano del commercio di Spotorno. Il documento [illegible] discusso, entro aprile, dal consiglio comunale. Il piano [illegible] tiene anche uno studio per rivitalizzare il centro storico. [a. r.]

[illegible]

Via libera [illegible] progetto sul nuovo bocciodromo

E' stato approvato il progetto del nuovo bocciodromo di Loano che sarà realizzato, da privati, in località «Divin Prigioniero» [illegible] [illegible] campi al coperto [illegible] 8 all'aperto. [a. r.]

Albenga: un progetto del Comune per Vadino

Raddoppiare il ponte per evitare la paralisi

ALBENGA. Raddoppiare il ponte sul fiume Centa [illegible] collega il centro città al quartiere di Vadino: è questo uno dei progetti che l'assessore alla viabilità di Albenga Nicoletta Mantica ha chiesto di inserire nel Pia[illegible] regolatore generale in corso di stesura ad Albenga. «Con l'aumento del traffico negli ultimi anni il ponte costituisce una [illegible] e propria strozzatura che crea code e rallentamenti alla viabilità urbana», spiega l'assessore. E aggiunge: «Oltre [illegible] creare problemi al traffico veicolare il vecchio ponte [illegible] ferro non permette neppure l'attraversamento veloce per i pedoni. Basta una carrozzina o [illegible] persona che cammini lentamente per bloccare il passaggio».

Il progetto è quello di allargare l'attuale scavalcamento sul Centa creando un «invito» nel piazzale antistante l'ospedale. In questo modo si potrebbero allargare le carreggiate realizzando, nel contempo, [illegible] marciapiedi abbastanza larghi per permettere il passaggio pedonale. Il tutto nell'attesa della costruzione [illegible] un secondo collegamento con il quartiere [illegible] Vadino all'altezza della palazzina scolastica «Pacini».

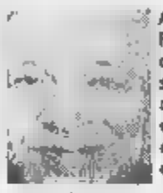
«Vadino, in questi anni, è di[illegible] un [illegible] e proprio quartiere con quasi 2 mila abitanti. In più il traffico proveniente [illegible] Alassio [illegible] riverso tutto sul vecchio ponte sul Centa». [s. p.]

Borghetto: dopo un crack di oltre 600 milioni

E' sparito da tre mesi ora indaga la Finanza

BORGHETTO. [illegible] Guardia di finanze di Albenga ha controllato e perquisito ogni conto corrente, [illegible] documento e [illegible] operazione finanziaria di Alessandro Pesaro, [illegible] anni, il titolare dell'agenzia «Ensa» di Borghetto Santo Spirito resosi irreperibile da più di tre mesi. Pesaro, esponente socialdemocratico, socio dell'agenzia immobiliare [illegible] Enrico Audiffred, personaggio di spicco del psdi toralmente estraneo alle disavventure di Pesaro, è sparito [illegible] dicembre lasciandosi alle spalle debiti per più [illegible] 600 milioni.

L'«Ensa» amministrava una trentina di condomini. Per i proprietari degli appartamenti amministrati [illegible] tratta di un duro colpo. Dopo aver già pagato le [illegible] di riscaldamento e di gestione, infatti, [illegible] trovano a dover nuovamente mettere mano al portafoglio per fronte ai debiti del commercialista. E la stessa situazione, aggravata da denunce penali, è comune a numerosi artigiani e commercianti che avevano affidato all'uomo [illegible] loro contabilità. «Spero solo che sia [illegible] vivo», dice Audiffred. [s. p.]



Alessandro Pesaro, 62 anni, commercialista sparito da tre mesi dopo [illegible] crack di 600 milioni

Quadri [illegible] oggetti sacri

Ondata di furti nelle chiese dell'entroterra

ALBENGA. Pasquetta ha portato brutte sorprese ad alcuni parroci dell'entroterra albenganese. Diverse chiese e [illegible] steri della collina, chiuse per tutto l'inverno, infatti, [illegible] state riaperte per il tradizionale appuntamento religioso del lunedì dell'Angelo. E diversi sacerdoti hanno scoperto [illegible] i templi, generalmente i più inaccessibili, sono stati visitati durante l'inverno da ladri di oggetti d'arte sacra, [illegible] persino sparite tavole di legno antico [illegible] notevole valore.

I malviventi, agendo probabilmente su commissione di qualche antiquario [illegible] pochi scrupoli, hanno rubato quadri, argenti e oggetti [illegible] molto risalenti al '600 e al '700. [s. p.]

Giochi e giostre

Aperti da sabato i nuovi giardini in via Caselle

LOANO. E' entrato in funzione, sabato scorso, il nuovo parco «Agostino Rocco» in via delle Caselle a Loano. La struttura, completamente recintata, [illegible] gestita da privati. Vi si trovano giochi, giostre, un trenino, bar e altri servizi per i bambini, alcuni dei quali sono completamente gratuiti. L'intervento fa seguito [illegible] una convenzione fra il Comune [illegible] e i privati che hanno investito circa 500 milioni.

Sino a due anni fa il parco non era recintato ed era diventato [illegible] luogo di ritrovo notturno per tossicodipendenti e balordi. Oggi la città [illegible] dotata di un nuovo servizio, il parco «Agostino Rocc[illegible]. [illegible] aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, [illegible] orario non stop dalle 9 alle 20. [a. r.]

Il sindaco: «Un errore»

Il pergolato sulla farmacista «salvato» dal Tar

LAIGUEGLIA. Critiche da parte degli amministratori e dell'opinione pubblica per la decisione del Tar (tribunale amministrativo regionale) di sospendere [illegible] la demolizione dell'ingombrante pergolato eretto dalla farmacista Lucilla Macario sul terrazzo del proprio attico prospiciente il molo centrale. Dice il sindaco Gerolamo Maglione che ne [illegible] ordinato di demolizione: «Il cittadino deve essere tutelato ma [illegible] si può accettare la sentenza [illegible] Tar che ci impedisce di ridare alle facciate e [illegible] del centro storico il loro aspetto originario [illegible] alterato dal pergolato. La sua demolizione [illegible] avrebbe rappresentato un "danno irreparabile"». [r. str.]

LA PROFESSIONALITA' DEVASINI HA UN NUOVO INDIRIZZO.

Migliorarsi al passo con le nuove esigenze degli automobilisti: ecco l'obiettivo costante della Concessionaria Lancia Devasini. Oggi in una nuova sede più funzionale e prestigiosa, dove ritrovare tutti i valori Lancia nelle giuste mani. Quando acquistate una Lancia o Autobianchi nuova con gli allestimenti che desiderate o una vettura d'occasione di qualsiasi marca, selezionata, [illegible] garantita dal Sistema Usato Sicuro [illegible]. Sempre con il ritiro del vostro usato [illegible] vantaggiose valutazioni [illegible] con comodi e convenienti finanziamenti. Oppure nell'assistenza in una officina ancora più efficiente, dotata delle più moderne apparecchiature di diagnosi. Devasini ha dato un nuovo indirizzo alla sua professionalità. Per servirvi ancora meglio.

NUOVA SEDE A SAVONA
DEVASINI
CONCESSIONARIA
LANCIA-AUTOBIANCHI

Via Rio Galletto (Zona PAIP) - Tel. (019) 264656 - SAVONA

In forte ritardo i lavori di ripristino della linea ferroviaria tra Altare e Savona

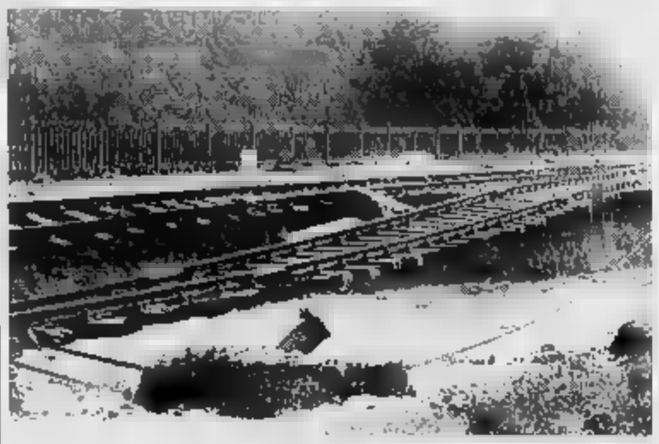
Niente treno sino all'autunno

Gli appalti frenati da problemi tecnici e dalla psicosi delle tangenti. I pendolari sono costretti a servirsi dei bus. Primi cantieri di lavoro in paese dopo i danni dell'alluvione

ALTARE. La linea ferroviaria Altare-Savona, bl[illegible] da [illegible] frana in seguito all'alluvione dello [illegible] fine settembre, resterà chiusa almeno sino al prossimo autunno. Ai pendolari di Altare, in particolare lavoratori e studenti, dunque, non resta altro da fare che utilizzare, [illegible] fanno da oltre sei mesi, i pullman di linea che collegano il centro valbormidese al capoluogo. Chi, invece, proviene dalle zone del Piemonte continuerà a usufruire del servizio di bus che «copre», in base ad una convenzione stipulata poche ore dopo il violento nubifragio fra le Ferrovie dello Stato e l'Acts, l'intero [illegible] S. Giuseppe-Savona. Il traffico merci, intanto, verrà ancora dirottato sulla l[illegible] di Santuario.

Quali i motivi [illegible] questo [illegible] slittamento nell'ultimanzione delle operazioni [illegible] ripristino che, secondo il progetto, si sarebbero dovute concludere entro l'estate? A determinare i ritardi, oltre a problemi di carattere tecnico, ci si è messa anche una serie di intoppi che ha a che vedere con la questione degli appalti dopo lo scandalo-tangenti che sta coinvolgendo gruppi e imprese italiane.

Questioni politiche e burocratiche che [illegible] fatto faranno sì che la linea ferroviaria Altare-Savona venga finalmente ripristinata solo fra sei-sette mesi. Insomma, un anno, o forse più, per riportare la situazione alla normalità.



La zona [illegible] [illegible] di Altare sconvolta dall'alluvione dello scorso settembre

Le operazioni di rimozione [illegible] detriti e la ricostruzione di tratti di strada ferrata irrimediabilmente compromessi dalle frane, si iniziarono subito dopo l'alluvione. [illegible] giorni che seguirono quel drammatico 22 settembre l'ente Ferrovie predispose un servizio di vigilanza 24 [illegible] su 24, per garantire la sicurezza degli utenti anche sugli altri percorsi. Ora a distanza di tanti mesi molti dei problemi rimangono aperti. E non solo per la linea ferroviaria.

Ad Altare, piazza Lichene è tuttora transennata per una voragine, sebbene l'amministrazione comunale abbia dato incarico a un geologo e a un ingegnere di svolgere sopralluoghi tecnici. Per questo intervento, [illegible] per quelli dell'area [illegible] scuole elementari, si dovranno attendere infatti i finanziamenti statali.

Qualche spiraglio, invece, per altre opere: la ricostruzione del parco-giochi dei bambini si inizierà a giorni, mentre si procederà all'appalto dei lavori di sistemazione del ritano Gavello, per il quale è già stato stanziato un finanziamento di [illegible] milioni. La Regione ha [illegible] le pratiche per un finanziamento pari a 228 milioni per interventi nella zona del campo sportivo e per il pagamento delle imprese che erano intervenute nelle settimane successive all'alluvione.

Lucia Barlocco

Hanno anche «imprigionato» i genitori del sindaco

Scatenati a Bardineto i ragazzi della leva '74

BARDINETO. Lucchetto e catena al cancello dell'abitazione dei genitori [illegible] sindaco. Uno «scherzo» che i ragazzi della le[illegible] del '74 hanno messo a segno la notte fra domenica e lunedì dopo aver scritto slogans, non sempre [illegible] goliardici, sul manto stradale dinanzi a case e palazzi.

«Un fatto banale che però avrebbe potuto creare seri problemi visto che i miei genitori, cui lo scherzo [illegible] indirizzato hanno una veneranda età: [illegible] anni mio padre e 80 mia madre», dice il sindaco, Enrico Mozzoni. E aggiunge: «Non si vuole criminalizzare nessuno, tuttavia ritengo che chi compie atti di questo genere [illegible] tenere presente che tra l'intenzione e il risultato a volte può esservi una grande differenza, proprio in base a chi [illegible] lo scherzo».

I coniugi Mozzoni [illegible] in pratica rimasti chiusi senza possibilità [illegible] aprire il cancello per molte ore. «In caso di emergenza avrebbero e avremmo avuto non poche difficoltà», osserva ancora il sindaco.

Oltre allo «scherzo» di [illegible] è rimasta vittima l'anziana coppia, i ragazzi che l'altra sera hanno festeggiato la «leva» hanno imbrattato con bombolette spray alcuni tratti stradali con scritte in cui di faceva preciso riferimento [illegible] alcuni abitanti di Bardineto. Analoghi episodi, [illegible] [illegible] conseguenze ben diverse (denunce cui erano seguiti interrogatori in caserma a risarcimento dei danni) si erano verificati a Cairo Montenot[illegible] lo scorso anno. Anche in quel caso i «coscritti» del '74 [illegible] no sollevato l'ira di alcuni comercianti di via Roma.

Oltre a slogans, e non sempre inoffensivi, dinanzi a vari esercizi, i ragazzi avevano addirittura murato l'ingresso di [illegible] negozio. [l. b.]

Per il sindaco Ico Mozzoni lo scherzo ai danni dei suoi genitori ha rischiato di andare ben oltre le intenzioni

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Principio d'incendio a Pasqua in una [illegible] di via XXV Aprile

Incendio in un alloggio a Pasqua. E' accaduto verso le 17 nell'abitazione di Italo Poggio in via XXV Aprile 4. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo che in poco tempo hanno domato le fiamme. [l. b.]

[illegible]

Nord Elettronica, gli operai in attesa [illegible] posti [illegible] lavoro

Il ricollocamento dei dipendenti della Nord Elettronica nel pubblico impiego torna a far discutere. Dice Ezio Algino della Cgil: «Ad oggi il ministro del Lavoro non ha ancora firmato il decreto. Non [illegible] che questo determinasse ritardi nelle assunzioni, previste per maggio». [l. b.]

CAIRO M.

Bloccate le assunzioni all'Elettrosiderurgica

Incontro fra sindacato e dirigenza dell'Elettrosiderurgica. In discussione l'accordo siglato il 19 dicembre sull'integrativo aziendale. Durante la riunione si è anche discusso della carenza di organico. Per ora l'azienda [illegible] la possibilità di nuove assunzioni. [l. b.]

[illegible]

Un progetto da 30 milioni [illegible] la strada di Ciancopino

Il Comune ha approvato il progetto di miglioramento della strada di località Ciancopino. Il finanziamento di 30 milioni è stato ottenuto dal ministero dell'Interno nell'ambito dei proventi del casinò di Campio[illegible] d'Italia. Si tratta di uno degli ultimi finanziamenti disponibili. [l. b.]

CAIRO M.

Diapositive sulla Cina per la nuova [illegible]

Domani, [illegible] 21, alla Società operaia proiezione di diapositive sulla «Cina a sud delle nuvole, sulla via della seta». L'iniziativa è per raccogliere fondi destinati all'«ambulanza del cuore». [l. b.]

A Cairo le [illegible] danneggiano le grotte carsiche

Le cave di Camponuovo sequestrate dal giudice

CAIRO M. La cava Lombardini, dove il 27 [illegible] [illegible] [illegible] stata rinvenute due grotte carsiche, è stata posta sotto sequestro dalla magistratura. Il provvedimento d'urgenza, firmato dal sostituto procuratore di Savona, Domenico Pellegrini, è stato deciso a seguito di un'indagine della polizia municipale dopo alcune segnalazioni di privati secondo cui nella cava sarebbero state fatte brillare delle mine nonostante il divieto del sindaco, Piero Castagneto. Il giudice ha, dunque, aperto un procedimento penale nei confronti dei responsabili della cava, che sorge in località Camponuovo, di proprietà del gruppo Lombardini.

Proseguono, intanto, altre indagini da parte di carabinieri e polizia municipale che riguardano la vicenda legata alla scoperta delle due bellissime grotte, di grande rilevanza sotto il profilo ambientale. «E' assolutamente necessario completare l'esplorazione delle grotte e delle [illegible] circostante dove si è ormai appurato che esistono altri fenomeni carsici. Questo anche per elaborare [illegible] mappa completa dell'area carsica [illegible] pare avere una delle dimensio[illegible] più grandi conosciute in Liguria», osserva il consigliere della «Lista civica», Flavio Strocchio, che ha anche presentato un'interrogazione al sindaco chiedendo [illegible] l'area [illegible] cui [illegible] la [illegible] è di proprietà comunale. E aggiunge: «Bisogna dare al più presto libero accesso al Gruppo speleologico savonese, che fa parte della commissione regionale». [l. b.]

Oggi e domani sopralluoghi ad Altare e Cairo

Discariche, la parola ai tecnici della Regione

ALTARE. Oggi tecnici e funzionari della Regione effettueranno un sopralluogo nella [illegible] del Colle di Cadibona, indicato nel piano regionale delle discariche, quale una delle eventuali [illegible] su cui installare una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi. In paese c'è grande attesa, anche perché la popolazione si è immediatamente schierata contro un'ipotesi [illegible] questo genere. E lo ha dimostrato, dopo assemblee promosse dalle associazioni ambientaliste e Consigli comunali aperti, attraverso il referendum del 14 [illegible] scorso. Un plebiscito, che non lascia spazio ad alcun dubbio.

Dice il sindaco, Olga Beltrame: «Alla Regione abbiamo inviato non solo i resoconti dei Consigli comunali, ma anche [illegible] serie [illegible] valutazioni tecniche e di carattere socio-economico elaborate da tecnici e associazioni altaresi».

Il sopralluogo della Regione è atteso, per domani, anche a Cairo Montenotte, dove ci [illegible] è schierati contro il piano che prevede l'ipotesi di installare un impianto del genere nelle zone di Ferrere, Ferrania e Camponuovo. [l. b.]

Al responsabili della Regione il sindaco Olga Beltrame intende ribadire il fermo no di Altare alla realizzazione di una discarica per rifiuti tossico-nocivi

Si prevedono disagi specie nelle vie del centro

Depuratore, da maggio nuovi cantieri a Carcare

CARCARE. A sei mesi di distanza dai lavori sulla rete idrica, le ruspe torneranno al lavoro in alcuni quartieri di Carcare per l'opera di allacciamento della rete fognaria [illegible] depuratore consortile di Dego. L'intervento, per 1 miliardo e 200 milioni, cifra che si riferisce alla prima tranche, si inizierà in estate e interesserà via Barrili, via Garibaldi, parte di via Lanta e [illegible] zona del cimitero.

«Purtroppo gli abitanti di queste zone dovranno affronta[illegible] [illegible] disagi dopo quelli determinati dai lavori per l'acquedotto. [illegible] d'altra parte gli interventi si realizzano quando arrivano i finanziamenti, come in questo caso», spiega l'assessore Alberto Berretta. Prosegue: «Indiremo una serie di assemblee con la popolazione per illustrare [illegible] modo più approfondito il progetto. I primi [illegible] tieri verranno aperti probabilmente già a maggio».

L'opera di adeguamento [illegible] depuratore consortile interessa, oltre a Carcare, anche i comuni [illegible] Cairo Montenotte, Al[illegible] e Dego per una spesa complessiva di circa 7 miliardi. «Pare che a questa somma si aggiungeranno altri [illegible] miliardi per la Val Bormida sul [illegible] di Spigno, e [illegible] per quello di Millesimo», dice Berretta. E aggiunge: «Finanziamenti che sembra siano già stati stanziati».

Anche [illegible] Altare, intanto, il Comune organizzerà un'assemblea pubblica durante la quale si parlerà dell'analogo progetto, già appaltato, che prevede una spesa di 500 milioni. [l. b.]

VENDITA PROMOZIONALE dal 26 marzo al 24 aprile

SPORT LINE

ABBIGLIAMENTO - ARTICOLI SPORTIVI

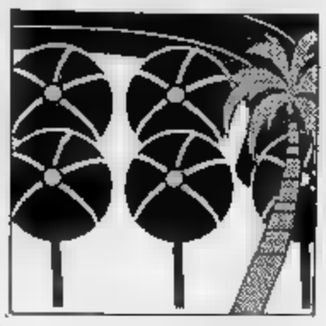
SVUOTA *IL NEGOZIO*

SCONTO 30%
SCONTO 40%
SCONTO 50%

[illegible] REEBOK - ADIDAS - [illegible] TACCHINI - L.A. GEAR
[illegible] AUSTRALIAN - LOTTO - [illegible] ADIDAS
[illegible] O'NEILL - TACCHINI - AUSTRALIAN - SALEWA - CIESSE

EFF. CON LEGGE 66

Via Manzoni 26 r SAVONA Tel. 019 850.676



Dalla Pasqua qualche timida speranza: «Forse tornano i clienti con maggiori possibilità»

Il termometro del Budello ha detto sì

Alassio, in aumento i turisti «non organizzati»

ALASSIO. E' un budello che sembra aver ritrovato lo smalto dei tempi migliori quello di questi giorni. I turisti, non quelli dei viaggi organizzati ma quelli del «fai da te», ospiti che scelgono la Riviera perché allettati dalle proposte dei tour-operator ma perché convinti di trovare clima e servizi migliori, hanno nuovamente Alassio come meta preferita. Certo, non tutti i servizi sono all'altezza, i prezzi spesso più alti che non in Costa Azzurra, ma non c'è dubbio che il budello abbia richiamato migliaia di turisti.

Una vera e propria invasione, pacifica dubbio, ma nel contempo capace di provocare problemi di vario tipo. Superati, ovviamente, clima vadel fine settimana di Pasqua. Commercianti ed esercenti sono i più contenti dell'assalto. Ed era prevedibile, visto che il turismo singolo è, per definizione, di maggiore qualità (e maggiore possibilità spesa) rispetto a quello organizzato.

«Non ci possiamo lamentare. Di gente in giro ne è vista parecchia anche non siamo arrivati ai fasti degli Anni '70, no sceso il saccopelista che si pensava fosse il futuro turistico della Riviera», spiegano all'Apt di Alassio. E proseguono: «E' un segnale, sintomo una ripresa che sembra più vicina di quanto si pensasse. Dopo gli anni della Haven, maltempo, degli stranieri che ci tradivano, l'uovo Pasqua del 1993 ci ha riservato una bella sorpresa».

Anche quest'anno il budello di Alassio ha richiamato migliaia turisti, molti tedeschi hanno shopping

Visivamente l'affluenza turistica alassina data dal budello, stretta viuzza parallela al lungomare. I commercianti hanno aperto le loro attività sono stati premiati. Accanto tanti curiosi, turisti che passeggiavano in mano il cono gelato o la «pizza al volo», anche tanti ospiti con sacchetti pieni di magliette e vestiti acquistati in boutique.

«Affermare che è tornato il turista di qualità è forse prematuro. Una certa inversione di tendenza, però, c'è stata e non possiamo che rallegrarcene», spiegano alla boutique «Stracci preziosi».

Pasquale Balzola, titolare dell'omonimo caffè nel budello, interprete l'afflusso turistico di questo fine settimana come auspicio per la agione alle porte: «Abbiamo lasciato invariati i prezzi nei pubblici esercizi senza però abbassare la qualdel servizio. Il turista ha apprezzato e, dopo anni, abbiamo avuto una clientela di qualsuperi. Sono tornati i tedeschi, esempio. Segnali importanti che ci spingono proseguire su strada della riqualificazione». [s. p.]

Anni Settanta sulla Côte

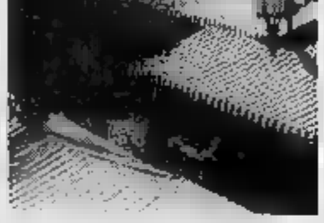
Gli italiani cercano ribellione vestendosi come «figli dei fiori»

NIZZA. Sulle promenade e nelle vie della Costa Azzurra tornano i folli «seventies». Mai in questi primi giorni dal sapore estivo la ritrova il gusto e la ribellione che negli Anni Settanta siglava lo stile e il modo di vivere inconfondibile dei «figli dei fiori». Sulla via pedonale di Nizza, turisti in buona parte italiani, rue sulla Promenade des Anglais, sfilano che sembrano uscite film «Jesus Christ Superstar». E' un'esplosione di righe, patchwork e colori psichedelici, un mix di pantaloni a zampa d'elefante, di micro top, pance scoperte e zeppe capogiro alla maniera delle rockstar Anni 70 che, fino all'anno scorso, avrebbero fatto inorridire anche le più modaiole.

La Costa Azzurra è molto sensibile alle innovazioni di gusti e mode, ed ha accolto per prima fenomeno che arriva dagli Stati Uniti. «Grunge» è la parola d'ordine di questo modo estremo e provocatorio di pensare ed essere che si rifà agli Anni Settanta.

In pieno revival «figli dei fiori», hippy e Carnaby Street, un nuovo frizzante spirito 1993, i negozi si adattati e sono diventati meta di ragazze che fanno incetta pantaloni a campana, sandali a zeppa, gilet, spolverini cappellacci. E i villeggianti si rilassano nei dehors dei ristorantini, c'è chi dà la caccia a pezzi unici, magari originali dell'epoca, nei negozi Nizza vecchia, tra caratteristici carugi dall'odore di porchetta e polli arrosto. Immancabile pausa, per gustare l'atmosfera «vera» dei viottoli dal sapore antico, seduti al tavolino del bargastronomia della piazzetta che vende la tipica «socca»: un ricco piatto di farinata per nove franchi (meno di tremila lire).

Per tre giorni, fino a ieri, una folla di visitatori in cerca d'affari ha preso d'assalto il Palais des Expositions, dove classiche bancarelle mercato si riunite per una festa del ambulante. Si potevano trovare camicetta millefiori con maniche svasate, gilet traforati e cache-coeur in velo annodare in vita cento franchi (quasi trentamila lire). Immancabili i profumi di Grasse, imitazione delle marche più prestigiose. I prezzi: trenta e quaranta franchi l'uno (da 8 mila a 11 mila e 500 lire). [d. bo.]



Sulla promenade di Nizza sfila la moda

In coda per oltre un'ora al «filtro» della Cervara

PORTOFINO. Crisi o crisi, Portofino sempre Portofino. La riprova, in questi ultimi giorni festa: ristoranti bar presi d'assalto, una coda chilometrica all'altezza del «filtro» della Cervara, blocco alle auto voluto dal prefetto di Genova Mario Zirilli per regolare il flusso del traffico in entrata nel borgo.

Un provvedimento contestato, soprattutto dai vigili urbani che devono prestarvi servizio, che il prefetto ha voluto riproporre, a partire proprio da Pasqua. Rimarrà in attività sino al prossimo settembre, per tutta l'estate, in fine settimana feste comandate, dalle alle 19.

Come è andata l'inaugurazione del «filtro»? Sabato così così, perché ha piovuto per quasi tutta la giornata. La dodi Pasqua ieri? Un . «Una coda d'auto continua - è stato detto al Comando dei Vigili urbani di S. Margherita. Domenica siamo andati avanti così a partire dal primissimo pomeriggio, ma ieri la coda ha avuto inizio già dal mattino, intorno alle 9,30».

Portofino presa d'assalto dai turisti

L'attesa davanti al «blocco»? Dal quarto d'ora sino ai tre quarti, non un'ora piena. naturalmente, motori accesi, alla faccia della tutela bientale e della lotta contro l'inquinamento atmosferico acustico.

Il nuovo autosilo di Portofino, miraggio. Quando stato inaugurato, stato detto che avrebbe risolto problema parcheggio a Portofino, la coda. Nulla di tutto questo. Doil cartello di «tutto esaurito» è rimasto esposto dalle 10,30 sino a le 18. Ieri i problemi a trovar posto sono iniziati già dalle 9,30. In coda le auto hanno atteso, via via, che si liberasse un posto, per avanzare di pochi metri. Proprio per questa «mancata capacità di assorbimento del traffico veicolare» dell'autosilo, il prefetto ha riproposto il «filtro». Di fatto, sposta la coda alla Cervara anziché porte del borgo.

Rimane poi la cronica za di organici dei vigili urbani . Margherita e Portofino, che per prestare servizio al «filtro» lasciano sguarnito borgo e la città, e ai quali il prefetto aveva promesso l'installazione alla Cervara di un camper di appoggio, con almeno i servizi igienici. La promessa finora stata mantenuta. [f. p.]

«Non comprate dai marocchini»

Per il procuratore di Genova è reato

GENOVA. A comprare borsa, un accendino o altri oggetti (quasi sempre contraffatti), da uno dei tanti (decine di migliaia) degli ambulanti extracomunitari non, che affollano le città e la costa ligure, si rischia una condanna per ricettazione. Il procuratore generale della Repubblica di Genova, Francesco Paolo Castellano, infatti, ha invitato tutte le procure presso le preture della Repubblica del distretto della corte di appello di Genova, a contestare ditori ambulanti, oltre alla frode in commercio, il contrabbando di prodotti contraffatti o la ricettazione.

consegue che qualsiasi persona che acquista le merce messa in vendita dagli ambulanti (in particolare, extracomunitari), incorre nel reato ricettazione, perché si tratta quasi sempre di oggetti di provenienza illecita: o perché traffatti, o perché provento di contrabbando.

La direttiva del procuratore generale, Francesco Paolo Castellanno, è scaturita dall'esame di due sentenze pronunciate confronti di imputati extracomunitari, finiti davanti al pretore per commercio di prodotti contraffatti.

La prima è stata pronunciata dal pretore di Pontremoli nei confronti di Mohamed Jabbar e Abdellah Boudraa, rinviati a giudizio dalla procura della Repubblica della pretura di Massa, per frode in commercio, dopo che i due imputati stati sorpresi vendere oggetti marchio contraffatto. Per la corte di appello, invece, devono rispondere anche di trabbando e commercio di prodotti con marchi contraffatti.

La seconda riguarda Diouf Djiby, rinviato giudizio soltanto per contrabbando commercio di prodotti contraffatti assolto ad pretore La Spe- Il procuratore generale ha impugnato ha invitato il pretore a procedere nei confronti dello stesso imputato per ricettazione.

A monte delle decisioni del procuratore generale, la certezza che i venditori di merce «con marchi distintivi contraffatti», devono rinviati giudizio anche per ricettazione, - afferma direttiva dall'alto magistrato - è indirizza interpretazione consolidati della Suprema Corte Cassazione».

Restano, però, interrogativi di fondo: non sarebbe più facile stroncare il fenomeno della vendita merce con marchio contraffatto, prodotta in laboratori clandestini italiani e non importata dai Paesi d'origine degli extracomunitari, sfruttati da organizzazioni criminali difficili da individuare?

E ancora: quante persone, che per una forma di elemosina nei confronti degli extracomunitari comprano la merce offerta loro a volte anche insistenza, finiranno davanti ai giudici con l'accusa di ricettazione? [b. b.]

L'altra sera al Chikito le prime semifinali regionali di «Sanremo famosi»

In quattro verso il Festival

Sono Barbara Cibelli (Albenga), Dominò (Genova), Marco Simeon (Sanremo) e Laura Lazzara (Albenga). Già 150 adesioni in tutta la Liguria. La ricerca di nuovi talenti

BARTOLOMEO. «Sanremo Famosi»: il concorso canoro che porterà il prossimo Festival almeno uno dei suoi concorrenti, i suoi primi quattro semifinalisti regionali: sono stati scelti dalla giuria nella prima selezione nazionale, domenica sera alla discoteca Chikito. Barbara Cibelli, Dominò, Marco Simeon e Laura Lazzara. Oltre a loro, viene offerta una chance per qualificarsi anche ai primi due non classificati: Cinzia Delbecchi e Bruno Cintoli di Imperia. Si ripresenteranno di diritto alla prossima selezione, in cerca di più fortuna.

Bilancio positivo per la tappa inaugurale dell'innumerevole serie che seguirà fino ad agosto in tutta la Penisola. Ad organizzarla è stata Radio Italia Solo Musica Italiana e l'agenzia «L'Italia di diverte» di Alassio.

«Le adesioni sono già moltissime, oltre 150 solo per la Liguria», dicono gli organizzatori. Un esercito di aspiranti cantanti, se si conta che l'anno scorso, in tutta Italia, ne erano stati selezionati 92. L'exploit di Laura Pausini, vincitrice della precedente edizione di «Sanremo Famosi» e dell'ultimo Festival, sezione Novità, ha dato più credibilità al concorso, facendo scattare la molla dei Senza contare gli altri finalisti del concorso per dilettanti che, grazie all'importante trampolino, sono entrati nel mondo della Canzone: Grazia Imperio e Leo Leandro hanno partecipato al Festival come solisti, Patrizio Martucci tra i «Ragazzi di via Meda» accanto a Mietta, Daniele Fossati autore della canzone di Cristiano De André. Buoni motivi per far sperare ai nuovi concorrenti di avere fortuna.

Barbara Cibelli e Laura Lazzara hanno vinto la selezione di «Sanremo famosi»

Sulla sigla «La Solitudine» della Pausini, il simpatico cabarettista-imitatore Alberto Colman ha introdotto i partecipanti sul palco del Chikito. Erano 10, il numero per ogni tappa. Prima classificata Barbara Cibelli, anni, di Albenga, studentessa in un istituto d'arte. Voce potente e ben modulata con influenze jazzistiche, Barbara ha fatto quasi l'«en plein» di voti e scatenato un ricco applauso in sala il brano «Nell'aria c'è»: La ragazza è nuova ai concorsi: ha già partecipato e vinto altre due manifestazioni, e ci aveva provato anche con «Sanremo Famosi» del '91, ma con minor fortuna. Un'altra voce degna di rilievo è quella di Dominò, al secolo Gabriella Mercadante, anni di Genova. «Dopo tanti anni casalinga, finalmente mi dedico alla mia grande passione, la detto Dominò al suo debutto da artista.

Molto sentita la sua «E c'eri tu», brano inedito. L'esperienza di serate in «moltissimi locali e piazze di Genova» era percepibile nella interpretazione. Marco Simeon a soli sedici anni è già della competizione. Nella edizione il giovane interprete sanremese era giunto in semifinale «Vorrei che fosse così». Quest'anno ci riprova con «Sogno» di Andrea Mingardi. In semifinale regionale andrà anche Laura Lazzara di Albenga, anni, aspirante giornalista e/o cantante, che interpretato «La Solitudine» della Pausini.

Dopo le esibizioni Colman, artista con diverse esperienze a Radio Montecarlo e in Rai, ha aperto un applaudito siparietto imitazioni varie, comprese quelle dei cartoni animati, «cavallo di battaglia». Dopo la tappa di San Bartolomeo al Mare, le serate di selezione e spettacolo proseguono varie località liguri, alla ricerca talenti per il Festival.

Borghi

N.S. di Castello

I concerti classici all'Oratorio

SAVONA. L'Ottocento strumentale italiano per la Pasqua musicale . La rassegna, che prenderà il a partire da sabato negli oratori di Savona, è organizzata dal Priorato generale delle confraternite la consulenza artistica di Marco Esposto e la collaborazione di Mauro Castellano, Federica Berti e Roberto Bracco.

Si tratta di un programma di concerti che spazia nell'ambito della musica italiana dell'Ottocento prodotta in margine al grande movimento artistico del melodramma e della tradizione operistica.

Il primo appuntamento è per sabato alle 21 all'oratorio Nostra Signora di Castello con la Piccola sinfonica di Milano. Il programma della serata, intitolata «In margine al teatro», prevede brani di Rossini, Paisiello, Puccini e Respighi. Domenica, sempre all'oratorio Nostra Signora di Castello alle 21 sarà la volta di Cristiano Del Monte che proporrà selezione «Pianoforte italiano», da Clementi a Cherubini, da Martucci a Busoni. Sabato aprile all'oratorio di San Giovanni Battista di via Guidobono, l'arpista Roberta Salvi e il violinista Roberto Sacchi si cimentano nei «Salotti musicali». Concluderà la rassegna concerto «Chitarra e virtuosi» di Pino Briasco che proporrà brani di Carulli, Carcassi, Giuliani, Legnani e Paganini. [e. b.]

GIORNO E NOTTE

SPOTORNO
Revival al «Castello»

Appuntamento con la musica revival al dancing «Castello» di Spotorno. Sino a fine aprile il locale è aperto, al pomeriggio, al mercoledì, venerdì e domenica. Al giovedì e al sabato sera il «Castello» ospita le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

FINALE L.
Retrò al «Caligola»

Martedì sera con la musica retrò e la disco music-revival alla discoteca «Caligola», in via Torino a Finale Ligure. Domani laser-karaoke, in funzione dalle 21, al disco-bar «Mirò» in via al Santuario a Finalpia e disco-revival «Club '71» Finalborgo. [a. r.]

LOANO
Musica live al «Pepita»

Musica d'ascolto alla paninoteca «Garfield» in via Ricciardi e alla «Pepita» in piazzale Marconi a Loano. Dalle 21 ballo liscio musica revival al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa, sempre a Loano. [a. r.]

Ballo al «Vetroner»

Pomeriggi danzanti al «Vetro» sul lungomare di Pietra Ligure. Prezzi particolari, in tutti i locali della città, sono praticati dagli anziani che hanno aderito alla «Carta Azzurra» delle vacanze. Sempre oggi musica dal vivo, con Tony d'Abbiero, al piano bar «Alcove» in piazza XX Settembre. [a. r.]

CERIALE
Concerto di Pasqua

Stasera alle 21 concerto di Pasqua dell'orchestra sinfonica di Sanremo nella chiesa di San Giovanni Battista ad Eugenio. Direttore Mario Lamberto, soprano Chae Eun-ju. Il programma spazia da Boccherini a Beethoven. [s. p.]

ALBENGA
Live «Baxadonne»

Musica dal vivo stasera nella tavernetta «Baxadonne» di via Roma. A fare da colonna alla serata chitarrista Gigi Fiammia. [s. p.]

ALBENGA
Concerti alla «Città vecchia»

Musica dal vivo stasera alla tavernetta «La città vecchia» via Medaglie d'Oro. Sul palco della caratteristica osteria Giorgio Bertellotti, chitarrista, i migliori brani italiani e una predilezione per Roberto Vecchioni. [s. p.]

Tre spettacoli di cultura sudamericana, scandinava e francese

E ora il teatro dei ragazzi diventa show internazionale

SAVONA. Il Teatro ragazzi del Chiabrera diventa internazionale con Garcia Marquez, Jacob Olesen e il Théâtre d'Evreux. Tre spettacoli «presi in prestito» dalla culture sudamericana, scandinava e transalpina concluderanno la stagione che nelle prime rappresentazioni ha già fatto segnare il record assoluto di presenze, oltre studenti a spettacolo.

Venerdì s'Inizieranno le prevendite per questa fase finale della stagione, e in particolare per l'«Angelo». Lo spettacolo, che andrà in scena mercoledì 21 aprile, è liberamente ispirato ad un celebre racconto di Garcia Marquez per l'allestimento del Teatro di Caracas. E' la storia di un angelo o forse solo di «vecchio alà che cadde un giorno in uno sperduto paese dell'America Latina, immerso nella povertà più assoluta. L'accoglienza degli abitanti non poteva essere disinteressata, quindi. Il malcapitato angelo viene rinchiuso in un pollaio, volatile qualunque, messo

Garcia Márquez autore dell'«Angelo»

in mostra per la gioia del pubblico pagante che accorre a frotte anche dai paesi vicini. Persino il parroco visita il dono del cielo per certificarne provenienza. Passata la curiosità, l'angelo resta nel pollaio dimenticato da tutti. Ma un giorno, recuperate forze, riprende il volo e lascia la Terra per sempre. Una rappresentazione poetica e di grande ironia, che è tradotta sulla teatrale pupazzi di Sonia Gonzales e Danilo Conti che riescono anche a superare la barriera della lingua.

Giovedì aprile, invece, sarà la volta della compagnia Donati e Olesen a portare sulla scena Chiabrera «Kamikaze». Un collage insoliti siparietti comici in cui si alternano piloti giapponesi, ragazze prigioniere di un conte Dracula ridicolo, motociclisti folli e dentisti squilibrati.

Il gran finale sarà il 4 maggio con «Lo stralisco» di Piumini, uno spettacolo nato dalla collaborazione fra Teatro delle briciole di Parma e il Théâtre d'Evreux. E' la storia di un bambino che vive segregato in un palazzo, lontano dalla luce, dal sole e dalla polvere perché affetto da malattia. Persino le pareti delle stanze sono avvolte di garza.

Ma un giorno il padre decide di far dipingere le stanze, in modo che nell'oscuro palazzo entri po' colore. Gli spettacoli avranno inizio alle 15,30. I biglietti 6 mila 500 lire. [a. b.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera
Or.: 20,45
Lire 22.000
RIPOSO

Astor
Tel. 854.527
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Ricomincio capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in paradossale temporale, è costretto a rivivere infinite uno giorno della vita N. V. 1h 40'

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
10.000/7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'

Diana 2
Tel. 825.714
Orario: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure della aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h
Cartoni animati

Diana 3
Tel. 825.714
Orario:
15,30/17,40/19,50/22,20
Lire 10.000/7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Amore per sempre
di M. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '89) — Un pilota, ridotto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1938. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Filmstudio
Or.: 15,30/20/22,30
5000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma le trascherezze di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Jolly
Tel. 880.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Lire 7000/5000

MASSIMO
Tel. 840.263. L. 8000
Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 18,30/18,30/20,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40'

Ritz
Tel. 840.427.
Or.: 15/16,05/20,15/22,30
Lire 8000/6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 52' Comm.

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419, Ore 20/22.
Fest. dalle 16 alle 22
Lire
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30'
Cartoni animati

Astor
Tel. 50.997. L. 7000/4000
: 20,15/22,30; pref. e fest. 18/18,10/20,20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 20,30
Lire 4500
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234. L. 7000/5500
: 20/22
pref. e fest. 16/18
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

FINALE
Ondina
Tel. 692.2000
Or.: 20/22,30
Lire 6000/6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

LOANO
Loanese
Tel. 669.951
Ore 20,30
del PDS

Perla
Tel. 675791. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato; premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

MILLESIMO
Lux
Or.: 15/17/21
Lire
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. L. 10000
: 16,30/17,40/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

V
Tel. 97.249. L. 10000
Or.: 15/17,30/20,20/22,30
OGGI RIPOSO

GUIDA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Nanta Yo il guerriero**,
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 —

Telecittà

16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **Il from 1**, musicale
18 — **Mtv sports**, rubrica
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
Lotta di classe, novela
20,40 **Parliamone la Lega**
21,00 **Dan August**, telefilm
22,30 **Telecittà notizie**

7

8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
9,25 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **Cara...**
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
Il richiamo degli telefilm
12,30 **Obiettivo gente**,
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
14 — **La galleria antichità**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,40 **Almanacco**, rubrica
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**
23,45 **Motor shop**, rubrica

Teleregione

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**
19 — **Rubrica**
20,30 **Nanta Yo il guerriero**, film
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **California**, sceneggiato
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv

10 — **Sky ways**, telefilm
10,30 **Sky ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**
11,30 **Tg4 news**, news
11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Tg4 news**, news
12,20 **L'uomo e la Terra**
12,40 **Tng news**
12,45 **Avventure di frontiera**
13,30 **cara**
14 — **La avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky ways**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky ways**,

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telefilm
14,30 **Valeria**, telenovela
15,45 **Program**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Winspector**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa Today**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 , telefilm
20,30 **Il triangolo della paura**, film
Colpo grosso story
23,25 **Corto circuito**, film

Sardegna Uno

13 — **Boxquadro**,
14 — **Sardegna due notizie**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Doctor Chamberlain**
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Sefora**, telenovela
19 — **Sardegna due notizie**
19,35 **Ha man**, cartone animato
— **I cartoniasimi**
Il nido dell'aquila, film
22,30 **Sardegna due notizie**
22,50 **Iraq: i diritti negati**
Supercarrier - Oltre il muro del suono, telefilm
0,15 **Benvenuti a... «Arabo»**
0,55 **L'oroscopo**

Telestar

8 — **Adorabili creature**
9,20 **L'isola del tesoro**, film
12 — **Happy end**, telenovela
17,40 **Errori giudiziari**, telefilm
18,05 **Dispersamente tua**, telenovela
19,05 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
20,30 **Indagine su un delitto perfetto**, film
22,15 **Evil Paradise**, novela

Telenord

10 — **Tn4 news**
11 — **Sky ways**, telefilm
11,30 **Avventure di frontiera**
12 — **Nati per vivere**
12,30 **Nati per vivere**
13 — **Avventure di**
13,30 **Cara cara**
14 — **Ispettore Blue**, telefilm
15 — **Cartoons story**
16 — **La avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Sky ways**, telefilm
18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Savona**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**
23,35 **Nati per vivere**

Telearcobaleno

13,35 **Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
19,30 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**,
22,40 **Telegiornale TgA**
23,45

Primocanale

11 — **Meridi**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Market**
14,30 **Portobello road**
18,30 **Market**
18,30 **Punto sera**
20,15 **Zona franca**, rubrica d'attualità
22 — **Controsciotto**
23,30 **La veglia matta**
0,15

errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Pol. Margherita: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Genovese: Care conoscenze e cattive memorie di Israel Horovitz, regia di Giancarlo Sepe, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, ore 20,30, lire 37.000/28.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: King, concerto spettacolo di e con Giampiero Alloisio, regia di Giorgio Gaber, al piano Luca Buscaglia, ore 21, lire 15.000.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Hellraiser.
Ariston 2: Il distinto gentiluomo.
Augustus: Sommersby.
Corallo 1: La moglie del soldato.
Corallo 2: La crisi.
Grattacielo: Gli spietati.
Lux: Amore per sempre.
Odeon: Gli spargheroni.
Olimpia: Ricomincio da capo.
Orfeo: Gli Aristogatti.
Palazzo: Magnificat.
Universale 1: Trauma.
Universale 2: Alive. Sopravvissuti.
Universale 3: Arriva la bufera.
Verdi: Eroe per caso.
Centrale 1: Donna d'onore - Femmina in calore.
Centrale 2: Aspettami sto per venire - Selvaggia e perversa.
Chiabrera: Cum in my moutin - Platsir a 3.
Cristallo: Luana la calda nipotomane.
Eldorado: Luana perversa nel ventre, CDB
Amici del Cinema: Il grande cocomero.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Oggi riposo.
Movie club: Oggi riposo.
- **Pegliocinema:** Nuovo programma.

VOLTRI
Ambrosiano: Oggi riposo.
San Siro: Oggi riposo.

Anche la Sampdoria torna a sorridere: il pareggio di Napoli la tiene in zona Uefa

Ritmo brasileiro, il Genoa può sperare

Branco guida la riscossa, domenica sfida Aguilera

GENOVA
[redacted]O SERVIZIO

[redacted] sono goduti tranquilli Pasqua e Pasquetta, genoani e sampdoriani che il loro risultato lo hanno fatto. Una settimana di serenità: ci voleva, soprattutto per il Grifone e per i suoi tifosi usciti dalla depressione, rimessi in lotta da un gol rapace di Branco. Il quale ora dice: «I brasiliani [redacted] vanno bene per una squadra che lotta per salvarsi, perché hanno fantasia ma lottano poco? La gara con l'Udinese ha dimostrato il contrario».

Branco [redacted] il giocatore delle grandi sfide. Segnò uno strepitoso gol alla Sampdoria (e di quell'immagine furono stampate un migliaio di cartoline che [redacted]ora vanno in giro) ed ora ha messo in ginocchio l'Udinese nella partita-spareggio. Prendendo [redacted] punto a Napoli, la Sampdoria ri[redacted] aggrappata alla Coppa Uefa.

Aspettando il Pato. Domenica il Genoa va a Torino contro i granata: ritroverà Pato Aguilera, idolo non dimenticato. Ma è proprio vero che, rimanendo naturalmente il Genoa in A, il furetto del gol sarebbe riportato in rossoblù da Aldo Spinelli?

Risponde Paolo Poggi, che si occupa delle relazioni esterne della società: «Personalmente [redacted] credo poco, e poi non vedrei bene questo ritorno. Non mi piacciono molto [redacted] minestre riscaldate.

Si è aperto uno spiraglio [redacted] evitare la retrocessione? «Abbiamo agganciato l'Udinese, ed è molto. Al successo sul campo aggiungerei la fine, o quanto meno la sospensione, degli ultras facili alla contestazione. Ma la strada è ancora lunga, tecnicamente ed atleticamente abbiamo avuto la conferma purtroppo che [redacted] squadra [redacted] c'è. Troppo fragile e perforabile il centrocampo. Onorati è [redacted] calo, c'è Bortolazzi che soffre di pubalgia. Fortunatamente, a Torino rientrerà Ruotolo. Che ci manca? Direi un "numero 10" che detti il gioco».

Il campionato finirà il 6 giugno, [redacted] aspettare quella data, nella quale verrà a Marassi il Milan, sarebbe un suicidio. Un maggiore rispetto. Contro l'eufo[redacted] è anche Claudio Maselli, detto «Il Cincinnato», al quale le amare vicende della società, con il continuo alternarsi degli allenatori, hanno consegnato [redacted] squadra tutta da ricostruire. «Certo - dice Maselli - la vittoria di sabato scorso ci ha dato coraggio. Ma non basta. Diciamo che è stata [redacted] boccata d'ossigeno».

Vista sul campo (in panchina il "Cincinnato" c'è rimasto poco) l'immagine del tecnico rossoblù era patetica. Cappelluccio alla nostromo per ripararsi un poco dalla pioggia battente, [redacted]ti voracemente un paio di pacchetti di sigarette, passi nervosi lungo la linea di fondo. Per Torino, a causa di probabili squalifiche (Gianluca Signorini sarà forse in tribuna) Maselli ha ancora una squadra, specialmente in difesa, da inventare.

Branco ha segnato il gol della vittoria contro l'Udinese, potrebbe valere la salvezza

[redacted] lamenta di certa grande stampa che ha parlato di litigi nello spogliatoio: «E' vero che alla vigilia non ci siamo fatti molti complimenti, ma trasformare normali confronti in litigi e risse è un'operazione molto scorretta. Mi piacerebbe molto che, specialmente in questo periodo, gli "altri" ci dedicassero un maggiore rispetto».

Il «miracolo». Ha sentito la gara fra [redacted] ed Udinese con una radiolina appiccicata all'orecchio, la flebo ancora attaccata, bandiere e pupazzi rossoblù appesi alla spalliera del letto. «Un successo del Grifone mi aiuta a guarire», è la speranza che viene [redacted] un letto di ospedale dove è ricoverato Giuseppe Spinella, 49 anni, detto Beppe, da sempre tifosi genoano. Giocava a pallone, fu travolto da un'auto, è convinto che la salvezza del Ge[redacted] potrebbe «miracolarlo».

Ma confessa che è stato il Ge[redacted] salvargli la voce: muto dalla nascita, quando nel [redacted] la squadra rossoblù segnò [redacted] gol, [redacted] urlo strozzato uscì dalle sue corde vocali lesionate. I rossoblù fermo «miracolis», [redacted] Carrà? Scettici o meno, prendiamo atto di questa società [redacted] «santuario». Sabato scorso, comunque, il Genoa ha vinto anche per Beppe.

Ed [redacted] **Asprilla.** Sampdoria sfortunata. Mancini si morde le dita pensando [redacted] gol annullato, Vierchowod afferma che la sua espulsione [redacted] un sopruso. [redacted] Eriksson sorride: «Abbiamo reagito bene ai 3 gol dell'Inter».

[redacted], prossima avversaria, rappresenta un'altra sfida Uefa: [redacted] speso 23,8 miliardi nell'ulti[redacted] campagna acquisti. Altro che provinciale. Una delle paure: [redacted] manca Vierchowod, chi marcherà Asprilla (costato 6 miliardi), la nuova perla [redacted] della città del formaggio?

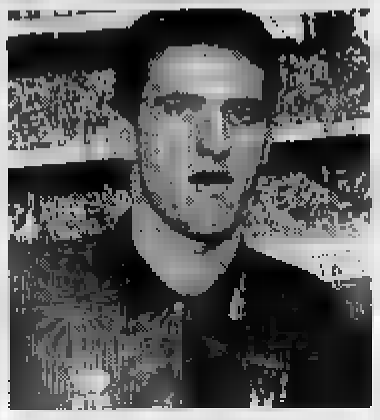
Guido Coppini

IL PERSONAGGIO

Christian ha 20 anni un compleanno d'oro

SAVONA

[redacted]A torta di compleanno l'ha gustata in famiglia assieme [redacted] padre-allenatore Victor [redacted] al fratello Patrick (colonne del Finale Ligure): Christian Panucci, difensore, grande promessa del campionato italiano, titolare all'Under 21 di Cesare Maldini e (fino a pro[redacted] contraria) del Genoa ieri ha festeggiato i 20 anni.



Christian Panucci ha 20 anni

Sabato [redacted]toria del Grifone sull'Udinese ha allontanato gli spettri della retrocessione ma non ha fugato tutti i timori dal futuro del giovane Christian: inutile nascondere che avrebbe voluto dare [redacted] maggiore contributo [redacted] sa rossoblù, entrando in campo [redacted] primo minuto e non a metà ri[redacted]. Ad offuscare per un attimo la gioia di Christian c'è infatti l'incertezza su cosa lo attende a fine stagione: dalla permanenza o meno del Genoa in massima serie dipende anche la partenza o me[redacted] dello «stopper-libero» che messosi [redacted] luce nell'Under 21 [redacted] appetito da tutti club [redacted] importanti, primo tra tutti il Milan. Ha soffiato forte sulle 20 candeline Christian pensando a quanto cose sono successe in pochi mesi e preparandosi a festeggiare anche il primo anno di attività da professionista. [d. s.]

Domani [redacted] a Punta Sant'Anna la finale di andata della Coppa Italia di pallanuoto

Recco e Savona, un posto in Europa

Ieri sia Barlocco che Mistrangelo hanno fatto riprendere la preparazione. Rientrati in sede i numerosi azzurri delle due squadre. Le sfide della scorsa stagione e la «storica» vittoria della Rari in trasferta il 30 marzo

L'allenatore della Pro Recco, Mimmo Barlocco, carica i suoi in vista del derby di Coppa

Solo Pasqua per riposarsi: Ansaldo Recco e Rari Savona hanno rispettato per un solo giorno il lungo ponte dedicato alle festività. Mimmo Barlocco e Claudio Mistrangelo ieri hanno subito richiamato la truppa al lavoro, in vista della finale di andata della Coppa Italia, in programma domani sera [redacted] 20,30 a Punta S.Anna (ritorno mercoledì 21 alle ore [redacted] Corso Colombo).

Barlocco ha recuperato i «pezzi», in questi giorni sballottati per mezza Europa (alcuni a Milano, altri a Hamm in Germania per due tornei [redacted] categoria).

Ancora più complesso il compito di ricostruire il puzzle per Mistrangelo, che aveva anche quattro atleti a Dunkerque con [redacted] Nazionale A: a Savona, soltanto oggi il tecnico-filosofo avrà tutti gli effettivi a comple[redacted] disposizione. Calcio e pallanuoto, cammini paralleli anche come interesse: la Coppa Italia, in ambedue gli sport fino a qualche stagione orsono quasi dimenticata, da un paio d'anni [redacted] tornata prepotentemente [redacted] occupare l'interesse di addetti ai lavori e appassionati.

Sarà forse che da alcuni anni la coccarda tricolore interessa sempre più da vicino [redacted] regione; sarà che la presenza in Europa, anche nella pallanuoto, [redacted] molto più sentita rispetto [redacted] passato: rimane il fatto che questa stra-Liguria promette molte emozioni. E scintille, perché fra savonesi e recchelini, nonostante il vicinato e le tante partite giocate (una moltitudine non ufficiali: non passa settimana che le due squadre non si trovino di fronte per allenamenti di un certo spessore tecnico), [redacted] è mai corso buon sangue.

Il Savona, poi, recentemente [redacted] riuscito a sconfiggere anche un vecchio tabù: [redacted] 30 marzo scorso Ferretti e compagni hanno espugnato Punta S. Anna, con un rocambolesco 12-11 finale. Ma torniamo ai match di Coppa: nel 1992, nella fase preliminare, un successo per parte (16-14 per [redacted] Savona e 15-12 per il Recco).

Nella seconda fase, a Lavagna, indiscutibile 14-5 per i savonesi (ma levantini senza Gyongyosi). Nel 1992 nessun scontro di Coppa; nel 1991, quarti di finale a Roma con vittoria del Savona per 17-14; nel 1990, semifinali con doppio successo dei ponentini (10-7 e 16-15). Come si può leggere dalle nude cifre e dalle statistiche, la Coppa Italia ha quasi sempre sorriso alla Rari, lasciando l'Ansaldo (e prima Erg) [redacted] un pugno di mosche. Quest'anno, però, le motivazioni sono diverse: il Recco non può fallire l'appuntamento, pena la possibile esclusione dalle competizioni europee.

Vero che per l'Europa, pur uscendo dalla porta in caso di sconfitta, Baldineti e compagni potrebbero rientrare dalla finestra, con il successo del Savona in campionato. Ma è un rischio, ecco perché a Recco puntano tutto [redacted] questa doppia sfida: per dare un preciso significato ad una stagione che, altrimenti, rischia [redacted] poter e dover essere definita delle «tante speranze e nessuna certezza». Finale di Len Trophy, a secondo posto; fuori dai playoff per il tricolore, e anzi qualche apprensione in chiave salvezza. Ancora un secondo posto, confermerebbe i biancocelesti come l'incompiuta di stagione.

Giancarlo Scartozzoni

Agli iberici pesa [redacted] la sconfitta alle Olimpiadi di Barcellona

Estiarte, la rivincita di Dunkerque

Nel torneo delle «8 Nazioni» Spagna batte Italia 12-7

E' improprio definirla [redacted] rivincita perché non è assolutamente sostenibile il paragone tra [redacted] vittoria, per di più ottenuta in casa dei rivali, all'Olimpiade e il successo in un torneo [redacted] alto livello ma pur sempre di preparazione agli appuntamenti dell'estate. Eppure c'è da scommettere che Manuel Estiarte e soci hanno provato domenica pomeriggio una sottile gioia nel rifilare un inaspettato 12-7 all'Italia nella finale dell'«8 Nazioni» a Dunkerque (Francia).

La squadra azzurra, fotocopiata da Rudic su quella che aveva trionfato a Barcellona (con l'aggiunta di Petronelli del Savona e Calcaterra del Pescara), si era comportata b[redacted]mo nelle partite delle eliminatorie. Dominato il girone di qualificazione: 12-7 alla Romania, 10-5 alla Russia, 12-11 la Germania. Superata alla grande in semifinale anche l'Ungheria rinnovata di Gyorgy Horkay e di Andras Gyongyosi: 13-10.

Gli azzurri hanno [redacted] in mostra un Attolico e un Averaimo (alternati nel [redacted] dei 4 tempi) egualmente impeccabili nel difendere la porta, un Fer[redacted] capace di segnare 12 reti in 4 partite e degno dell'impe[redacted]ativo titolo di «miglior centroboa del mondo».

Il percorso verso la vetta è stato brutalmente stoppato dagli spagnoli, che avevano deciso all'ultimo minuto di partecipare al torneo dopo aver annunciato che si sarebbero riposati sino agli Europei: Oca, Gomez ed Estiarte hanno [redacted] la partita dell'anno. La Spagna aveva vinto 17-12 contro la Germania in semifinale.

La Nazionale di Rudic, [redacted] far drammi, raccoglie le idee dopo la secca sconfitta e dà appuntamento ai primi di maggio quando sarà ad Atene per la Coppa Fina. [d. s.]

Il portiere Gianni Averaimo

"NaturalMente Bella,"
CORSO PER CONOSCERE, PREVENIRE E CURARE LA CELLULITE
DOMENICA 18 APRILE 1993 - GRAND HOTEL SPIAGGIA - ALASSIO
IN COLLABORAZIONE CON Progetto NaturalMente
ISCRIZIONI AI CORSI PRESSO
ERBORISTERIA La Quintessenza
Via V. Veneto 17
ALBENGA - Tel. 540.800
GRAND HOTEL SPIAGGIA
Via ROMA, 78
ALASSIO - Tel. 643.403

CERIALE 550 m. MARE
2° ultimo piano, [redacted] camere, cucinivande, soggiorno-pranzo, balconi, vista mare, box [redacted]0.000.000

CERIALE MAGAZZINO
[redacted] mq, h 4 m, doppi ingressi L. 280.000.000

IMMOBILIARE ITALIA
Via Aurelia 265 - LOANO
Tel. e fax (019) 670.353

ECONOMICI
AIUTO [redacted] pratico offresi ristorante albergo anche per stagione. Tel. 011 608[redacted] - 583.404.

avis Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.600

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Si sono conclusi ieri pomeriggio quattro tornei giovanili di calcio

Il Memorial Brin al Savona

Gli striscioni si sono imposti battendo per 5-0 i padroni di casa della Catrese. A Laigueglia [illegible] del Carlin's Boys. Festival di gol con i pulcini a Legino. Il Memorial Del Buono

SAVONA. La [illegible] vari campionati giovanili di calcio ha consentito a [illegible] società [illegible] organizzare i classici tornei giovanili [illegible] Pasqua.

Legino. Si è svolta la «Pasqua del pulcino». La giornata dedicata alle gare eliminatorie ha premiato la società verdeblù che ha portato la formazione A alla finalissima e quella B [illegible] quella di consolazione. La prima squadra ha vinto facilmente sulla S. Cecilia per 4-0 grazie alla doppietta di Corona e alle reti [illegible] Briano e Giusto. Vittoria di misura invece per il Villapiana Don Bosco nella finale [illegible] consolazione sul Legino B: 1-0 il risultato finale. Con lo stesso punteggio la Spotornese ha superato il Savona nella gara che assegnava la quinta piazza.

Soddisfatto alla fine il presidente del Legino, Pietro Carella: «Questa è un'ulteriore dimostrazione che la nostra società lavora bene con i giovani. Questi successi non devono essere presi come un punto d'arrivo, dimostrano solo che il lavoro fin qui svolto è stato fatto con la dovuta attenzione da parte di tecnici e giocatori. Ora bisogna continuare e sperare che tra loro ci possa essere il futuro della prima squadra».

Cairo. Grande successo di pubblico anche alla [illegible] edizione del «Memorial Brin» organizzato dalla Cairese [illegible] dove erano impegnati i pulcini. Se il Savona ha ottenuto la sesta posizione nella manifestazione [illegible]

Molti gol, e folto pubblico, nei tornei giovanili di calcio in provincia di Savona

Legino, a Cairo gli striscioni hanno colto il [illegible] superando nella finale proprio la Cairese per 5-0 con doppietta di Amatruda e reti di Febo, Parotti e Testa. Soluzione ai rigori per la finale di consolazione dove la Loanesi ha avuto la meglio per 4-3 sull'Imperia dopo che i tempi regolamentari si [illegible] chiusi sullo 0-0.

Facile affermazione invece per [illegible] Città di Finale (3-0) sul Ceva nella partita che assegnava [illegible] la quinta posizione: le reti [illegible] state messe [illegible] segno [illegible] D'Onofrio (2) [illegible] Spina. Infine la sfida per il settimo posto ha visto [illegible] primeggiare l'Olimpia Carcarese sull'Acqui per 4-0 con doppietta [illegible] Garra e Siri.

Laigueglia. Vittoria della Carlin's Boys al «Memorial Gianni Lorda», organizzato dal Laigueglia [illegible] riservato agli Juniores. La formazione imperiese ha superato [illegible] finale la formazione di [illegible] per 2-0 al termine di [illegible] gara molto [illegible] battuta dopo che in semifinale si era sbarazzata dell'Albenga per 3-2. Il Laigueglia era giunto invece alla disputa [illegible] finale battendo l'Imperia per 2-0.

Afferma l'allenatore del Laigueglia, De Lucis: «E' stata una bella partita [illegible] le due squadre che si sono affrontate a viso aperto. Alla fine ha vinto la formazione che ha sbagliato di [illegible] stato tutte partite interessanti che sono servite per fare [illegible] pò d'esperienza».

Albisola. Per concludere la panoramica sulle manifestazioni pasquali non poteva mancare il «Memorial Del Buono», organizzato dall'Albisola e riservato alle categorie allievi, giovanissimi ed esordienti. La manifestazione internazionale si è svolta tra una cornice di pubblico grandiosa che ha assistito con grande attenzione a tutte le gare in programma. Tra gli allievi ha trionfato ancora [illegible] volta la squadra di Vittorio Panucci, già dominatrice del campionato provinciale. I ceramisti [illegible] [illegible] sbarazzati per 3-2 [illegible] genovesi della Rivarolese. [illegible] doppia vittoria dei due grossi club genovesi nelle altre due categorie. Tra i giovanissimi il Genoa ha superato di misura lo Sparta Praga, 1-0 il risultato finale, mentre tra gli esordienti la Sampdoria ha avuto vita facile contro l'Albisola vincendo per 3-0.

Massimo Novaro

Grande folla in piscina, diretta su Rai Tre

La Syncro Cup è azzurra Italia in trionfo a Loano

LOANO. L'Italia si è aggiudicata la decima edizione della «Syncro Cup» che si è conclusa ieri pomeriggio [illegible] palazzetto dello sport. La squadra azzurra, al termine di tre giornate di gara che hanno richiamato nell'impianto [illegible] pubblico delle grandi occasioni, ha preceduto nella classifica per nazioni Svizzera, Repubblica Cecoslovacca [illegible] Inghilterra.

La giornata conclusiva si è aperta [illegible] la finale del doppio che ha registrato la vittoria del Canada (Koulesza-Clouter) con [illegible] 179,936 che ha preceduto l'Italia (Brunetti-Carefelli) che ha totalizzato 161,323 [illegible] Inghilterra. Nella competizione a squadre vittoria dell'Italia davanti a Inghilterra [illegible] Repubblica Ceka. Cala così il sipario [illegible] una manifestazione che ancora [illegible] volta ha radunato a Loano il gotha [illegible] una specialità che sta diventando sempre più popolare, grazie anche alle suggestive immagini offerte dalla televisione (Rai [illegible] ha seguito con un collegamento di oltre due ore la prima giornata [illegible] di gara, con splendide riprese).

Per la prima volta, anche in coincidenza [illegible] un ciclo che si è concluso con le Olimpiadi di Barcellona della [illegible] estate, sono scese in vasca le compagini Juniores che hanno comunque confermato i grandi progressi raggiunti delle varie squadre. Afferma Ernesto [illegible]cinini, dirigente della Doria Nuoto 2000: «Sono [illegible] tre giornate [illegible] gare davvero intense. Il pubblico che ha affollato [illegible] tribune [illegible] visto all'opera il grande talento delle varie squadre. [illegible] vittoria conclusiva dell'Italia conferma anche l'ottimo livello raggiunto dal nuoto sincronizzato nel nostro Paese».

Un'esibizione in vasca durante l'ultima giornata di gara della Sycro Cup

In ottima evidenza anche le atlete della Rari Savona presenti nell'esercizio [illegible] squadre con Clara Porchetto e Claudia Berruti che sono ormai entrate nell'èlite di questo sport. [illegible] la Sincro Cup costituisce anche un ottimo veicolo turistico come afferma l'assessore allo Sport, Angelo Vaccarezza: «La Syncro Cup [illegible] Loano sono ormai [illegible] connubio inseparabile. Questa manifestazione, che raduna le migliori specialiste mondiali, permette [illegible] fare conoscere il nome della città in tutti i continenti oltre ad essere un ottimo veicolo promozionale in Italia grazie alla tv».

[g. o.]

Risultati e spunti tecnici di rilievo ieri all'Ippodromo dei Fiori

Ecco cavalli e driver in pista a Villanova pubblico record

VILLANOVA D'ALBENGA. Un pubblico numeroso ha assistito alla riunione di Pasquetta svoltasi all'«Ippodromo dei Fiori» di Villanova.

Complice infatti la splendida giornata di sole, che ha ripagato almeno nelle ultime ore i turisti da vacanze pasquali che quest'anno sono stati costretti a trascorrere quasi sempre in compagnia dell'ombrello, appassionati e non hanno invaso, fin dalle prime ore del pomeriggio, un impianto che cerca [illegible] questa stagione [illegible] sua definitiva consacrazione.

Anche [illegible] lato tecnico [illegible] riunione del lunedì dell'Angelo ha davvero offerto spunti interessanti ad iniziare dalla sesta corsa (G.P. C[illegible] Comunità Montana, m. 1600) che ha registrato il successo di Maxwell (tempo 2'06'8, ragguaglio 1'19'3) davanti a Narciso River [illegible] Mitali Sem.

La corsa è stata combattuta e [illegible] è decisa solo negli ultimi metri quando il cavallo della scuderia Milufra ha operato l'allungo decisivo.

[illegible] l'appuntamento clou [illegible] rappresentato dalla seconda [illegible] (Gran premio Comunità Montana Ingauna) che ha portato alla vittoria il penalizzato Liparitano della scuderia Nuo[illegible] Vallina guidato da Maurizio Pieve.

Fin sul palo il cavallo vinci[illegible] ha respinto gli attacchi [illegible] Bolivar Kosmos che Andrea Guzzinati ha portato fuori con un certo ritardo. Validissimo il ragguaglio del vincitore di 1'17'1 ottenuto sul doppio chilometro [illegible] [illegible] partenza con i nastri.

Nel G.P. Oleificio Baglietto e Secco (m. 1600) si è registrata la vittoria di Paiù (tempo 2'11'3, ragguaglio 1'22'01). Nelle altre corse della giornata vittorie di Opus Del Ronco (G.P. A&G Market) [illegible] di Ignitron (G.P. Risto[illegible] S. Maria Rotonda).

In quest'ultima corsa il gio[illegible] allievo ligure Pietro [illegible]ni, per [illegible] prima volta in pista, ha ottenuto un brillante secon[illegible] posto.

Afferma Piarangelo Perego, amministratore delegato dell'Ippodromo [illegible] Fiori: «Ieri si sono visti in pista cavalli [illegible] driver che hanno frequentato i principali ippodromi italiani. Dal punto di vista tecnico la riunione [illegible] Pasquetta ha davvero fornito più di uno spunto interessante, confermando ancora [illegible] volta [illegible] validità [illegible] nostro impianto».

Notevole il volume delle [illegible] consentito anche dall'ampliamento delle ricevitorie. L'Ippodromo dei Fiori riaprirà i battenti domenica prossima [illegible] [illegible] terza riunione primaverile.

Gli ultimi appuntamenti della prima parte [illegible] stagione sono invece in programma il 25 aprile ed il 2 maggio.

Dice ancora Perego: «Quelle primaverili [illegible] le prove per il vasto programma estivo. Per due mesi infatti il [illegible] impianto sarà aperto: oltre alle riunioni in programma ad agosto è infatti prevista la seconda edizione della "Piera del Cavallo", una rassegna che è già entrata negli appuntamenti [illegible] cartello».

[g. o.]

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE

Con il contributo: ASSESSORATO [illegible] e SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È [illegible] proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal 17 aprile (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi [illegible] associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione [illegible] gratuita! Ogni squadra [illegible] composta da 2 persone. Non [illegible] richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in [illegible] parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno [illegible] per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVITEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE [illegible] 74.54.67
ENTRO IL 15 APRILE

SPORT FLASH

[illegible]

I risultati dei sedicesimi di finale a Legino

Si sono disputate le gare di ritorno dei sedicesimi di finale del torneo di calcio a 11 organizzato dal Csi. Questi i risultati: Bar 2L-Cucciolo Giocattoli 2-4; Acli Ellera-Ass Nova Gas 2-3; Bar Gherzi-Pizzeria Da Antonio 3-2; Us Bergeggi-Foto Benzi 3-1; Piccolo Ranch-Pizzeria La Francesca 1-3; Café Giovanacci-Armeria Ragazzo 3-1; Gelateria Papero-Pizzeria El [illegible] 1-5; Impresa Edile Vero-Bar La Cambusa 2-4. [m. no.]

CALCIO

La monetina [illegible] vittoria al Castelnuovo

La monetina ha deciso la finale tra Castelnuovo e Cubs Albisole del torneo «Città della Ceramica» svoltosi lo scorso fine settimana ad Albisola Marina. Infatti la gara è stata sospesa a metà della quarta ripresa sul risultato [illegible] 2-2 a causa della pioggia che ha reso impraticabile [illegible] campo. La sospensione [illegible] premiato oltremodo il Castelnuovo che [illegible] [illegible] della sospensione stava subendo la pressione dei pad[illegible]i di casa. [illegible]

PODISMO

Arrivano le marce di primavera

Anche quest'anno la Podistica Savonese ha organizzato le classiche marce di primavera. Il 9 maggio si svolgerà la seconda marcia «Sui sentieri del savonese» [illegible] il [illegible] sarà protagonista il Monte Curlo dove è in programma il sesto «Passaggio [illegible] Nord-Est». [m. no.]

CALCIO

Un corso per arbitri, via alle iscrizioni

L'Associazione italiana arbitri, sezione di Savona, organizza un corso aperto a ragazzi [illegible] ragazze che abbiano compiuto il 15° anno. Il corso avrà la durata di circa due mesi. [m. no.]

Finali del Barassi

Rappresentativa domani [illegible] Piemonte-Aosta

SESTRI LEVANTE. Domani pomeriggio al Sivori «A» di Sestri Levante (ore 15) la rappre[illegible]ativa ligure dilettanti guidata da Marco «Chico» Locatelli affronterà il Piemonte-Val d'Aosta: i ragazzi della mista Eccellenza-Promozione-Prima [illegible] Seconda Categoria cercano la vittoria per entrare nelle 6 fina[illegible] [illegible] torneo «Barassi».

Probabile formazione. In porta Skavo (Aspi Casazza), libero Guarisco (Cisano S. Giorgio), marcatori Frontero (Argentina) e Olbario (Lavagna). A centrocampo Lupo (Pagliese) e Fanchini (N. S. Fruttoso) e spingere, Gazzo (Borgoratti) sul tornante, Franzè (Olimpic Palmaresa) e chiudere, Maggiari (Folbas) ad inventare. Di punta Masitto (Sestri Levante) e Buttiglieri (Vado). In panchina Bagnasco (Sesta Godano), Martini (Pro Recco), Paggioni (Folbas), Cozzani (Arsenalchiappa), Bacigalupo (Carasco). [d. s.]

VERBANIA-[redacted]
Via Matteotti 248
TEL. [redacted]
agenzia immobiliare agena

[redacted] CENTRO: vendiamo od affittiamo laboratori e magazzini.

[redacted] - [redacted] ROSSO: villa importante con giardino e vista lago vendiamo.

INTRA: vendiamo appartamento di n. [redacted] vani + servizi e box.

Agenzia Immobiliare Locatelli

P.zza Dante, 24/25 - 28042 Baveno (NO)
Tel. 0323/923558 - Fax 0323/922170

[redacted] da [redacted] 2.500.00 villette e appartamenti in costruzione con vista lago, box auto e giardini di proprietà. IVA 4%. Possibilità mutui.

[redacted] appartamento di 110 mq in villa d'epoca con stupenda vista Isole Borromee.

[redacted] appartamento [redacted] 80 mq più 570 mq di giardino privato.

STRESA: villa moderna di [redacted] 200 mq con stupenda vista lago. Lit. 900.000.000.

Gestim s.r.l.
Via Cadorna, 8
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/44.413

[redacted] - *CONSULENZE - COMPRAVENDITE IMMOBILIARI*

[redacted] **LAGO** [redacted] VENDESI APPARTAMENTI [redacted] METRATURE.
[redacted] vendesi porzione di fabbricato con box e giardino, riscaldamento autonomo.
DOMODOSSOLA: nuova costruzione vendesi appartamenti [redacted].
DOMODOSSOLA: vendesi villette a schiera.
[redacted] VENDESI AUTORIMESSA L. 23.000.000 ZONA CENTRO.
[redacted] PIAZZA [redacted] AFFITTASI UFFICI [redacted] METRATURE.

Immobiliare Chiara

[redacted] di G. Ottone & C. [redacted]

[redacted]

[redacted] C.C.: in posizione tranquilla e soleggiata, ultime [redacted] villette a schiera. Disponibile villetta laterale con ampio terreno.
[redacted] UNCHIO: in costruzione, appartamenti in palazzina. Posizione soleggiatissima, finiture accurate, prezzo interessante e dilazioni pagamento. Chiedete informazioni.
GRAVELLONA TOCE: zona industriale, capannone [redacted] 800. [redacted] struzione prezzo affare.
PRENOTA [redacted] C.C.: in palazzina di prossima costruzione, appartamenti con porzione di terreno.
[redacted] GRAVELLONA TOCE: zona [redacted], capannone di [redacted]. Nuova costruzione. [redacted] affitto interessante. [redacted] richiedono referenze.

[redacted] **TOCE Piazza F.lli di Dio - Telef. [redacted] - FAX 0323/848880**

AGENZIA IMMOBILIARE BALLETTO

28026 GRAVELLONA TOCE (NO) - C.so Roma 41
Tel. [redacted] 848.504 - Fax 0323 840.[redacted]
[redacted] VERBANIA INTRA (NO) - P.zza [redacted] 5 - Tel. 0323 43.288

ARIZZANO: si vende rustico da ristrutturare con progetto approvato 60 mq [redacted] possibilità camera, bagno, cottura, soggiorno e soppalco.
INTRA: semicentro si vende CAPANNONE 600 mq molto [redacted] e luminoso.
INTRA: si vende alloggio NUOVO: ingr., soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, posto auto; a soli 131.000.000 + [redacted].
STRESA [redacted]: [redacted] splendida vista LAGO/MONTI [redacted] vendono alloggi e villette nuova costruzione, con ottime finiture; cons. [redacted].

[redacted]

[redacted] OPPORTUNITA' IN FRANCIA: da Mentone a Narbonne; INVESTIMENTI a partire [redacted] L. [redacted]

---

il tetto
Tel. 0324/44.858
propone

VALLE FORMAZZA (Premia): in casa centro paese e bene esposta al sole vendiamo appartamento con due camere letto, cucina, soggiorno, servizio e balconi - 130.000.000.
VALLE DI MACUGNAGA (Bannio): a 20 metri dalla partenza della sciovia vendiamo appartamento nuovo e molto bene arredato - cinque posti letto - 100.000.000.
STRADA PER S. DOMENICO (fraz. Piaggio): vendiamo casetta indipendente - bellissimi il panorama e l'esposizione al sole - due camere letto, soggiorno, cucina, servizio, balcone, cantina e terreno - solo 95 milioni.
VALLE VIGEZZO (S. Maria): in casa nuova e bene esposta al sole vendiamo appartamento con camera letto, soggiorno, cucina, servizio - 100.000.000.
CARDEZZA: vendiamo casetta [redacted] quattro locali e terreno con pergolato e tavolo [redacted] pietra - 32.000.000.
VALLE AGAR[redacted] vendiamo [redacted] in pietra da [redacted] prezzi a partire [redacted] 14.000.000.

In tutto l'Ossola cerchiamo per acquisto case, baite, terreni, appartamenti, ville
VIA GRAMSCI 37 - DOMODOSSOLA

---

agenzia immobiliare
domo affari
[redacted] Bianconi Geom. Alessandro
VIA [redacted], 109 - 28037 DOMODOSSOLA - TEL. [redacted] 248.747

VENDE IN

DOMODOSSOLA - Zona centrale: appartamento, [redacted] camere, cucina, soggiorno, [redacted] ripostiglio, ampi balconi e veranda coperta, libero. Possi[redacted] garage.
DOMODOSSOLA - Zona centrale: casa indipendente da ristrutturare con giardino e progetto, ideale per attività commerciale + abitazione.
S. [redacted] GIO[redacted] appartamento nuovo 120 mq + terrazzi, libero.
[redacted]: villa con parco di 2800 mq in splendida posizione.
ZORNASCO: in edificio bifamiliare, unità immobiliare costituita da 4 [redacted] servizi e cantina, [redacted], pronta consegna.

[redacted]A AZZURRA [redacted]
Appartamenti [redacted] L. [redacted] L. 200.000.000

[redacted]

VIA ROMA 41 - CANNERO RIVIERA (NOVARA)
TELEFONO 0323 788.454 - FAX 0323 788.455

GHIFFA: direttamente sul lago vendesi monolocale di nuova costruzione: soggiorno con soppalco, angolo cottura, bagno e [redacted] 275.000 Frs. (possibilità [redacted] posto barca e garage).
CANNERO RIV[redacted] centro paese: appartamento di vecchia costruzione, ultimo piano, 5 vani + servizi e sottotetto. Lit. 200.000.000.
GHIFFA: appartamento di [redacted] costruzione in residence vicinanza lago; monolocale con terrazzo coperto, camino interno ed esterno, angolo cottura e bagno. Ampio e lussureggiante parco con piscina e campi da [redacted]. Lit. 200.000.000.
RUSTICO: su tre piani da riadattare in tranquilla e soleggiata frazione [redacted] Oggebbio.
GHIFFA: villetta bifamigliare di nuova costruzione composta da: P.T.: soggiorno con angolo cottura, loggia, wc; P.1.: 2 camere da letto, terrazzo e bagno; box, ripostiglio e giardino.

Informa FIAIP

La FIAIP agisce nell'interesse di tutti

UTENTI

tutelati da operazioni immobiliari poco [illegible] ... del mercato

OPERATORI IMMOBILIARI

poiché gli agenti immobiliari FIAIP [illegible]

MERCATO IMMOBILIARE

poiché la FIAIP [illegible] i suoi associati [illegible] pulite e da [illegible]

SVILUPPO ECONOMICO

[illegible]

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

Sede nazionale: ROMA v. Monte Zebio, 30 int. [redacted] - Tel. 06 321.97.98 - 322.36.18

Per un moderno mercato immobiliare

Per avere maggiori informazioni o per associarsi alla Fiaip
RIVOLGERSI ALLA SEDE PROVINCIALE [redacted] NOVARA

AGENTI IMMOBILIARI ASSOCIATI

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

NOI SIAMO AGENTI [redacted]
iscritti ai ruoli [redacted] C.C.I.A.A.

Federazione Provinciale di Novara

[redacted]e: Novara V. dei Caccia 5 (0321) [redacted]
Segreteria: Novara C. Mazzini 15 (0321) 31.091

---

gp
IMMOBILIARE FINANZIARIA
BORGOMANERO (NO) - Via Novara [redacted]
Tel. (0322) 841946

LAGO D'ORTA: CARCEGNA villaggio «La Torre». Località unica che gode di uno scenario naturale di altissimo livello e grande suggestione. Splendida villa lago e [redacted]. Soluzioni abitative da 50 mq. Parco di oltre 10.000 mq.
LAGO D'ORTA: PETTENASCO [redacted]NALE indipendente composto da piano terra e primo piano. Terreno pianeggiante di mq 2.900. Bella posizione. Non isolato.
LAGO D'ORTA: VACCIAGO VILLETTA UNIFAMILIARE con giardino pianeggiante e recintato di mq 1.000. Composta da: [redacted] cucina, bagno, 2 camere, ripostiglio. Portico. Garage. [redacted]A LAGO.
LAGO D'ORTA: ARMENO RUSTICO INDIPENDENTE con terreno di mq 25.000. Servito da strada [redacted] acqua e luce. [redacted] panoramica.
[redacted] vicinanza, BAR con licenza ristorante e affitta camere. Terrazza sul lago di 80 posti, avviatissimo, reddito [redacted]ntabile. Vero affare.
[redacted] LAGO D'ORTA: APPARTAMENTO termoautonomo di recente costruzione. Composto da: soggiorno, cucina, bagno, camera, ripostiglio. Balconi.

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA

[redacted]

ARONA: centralissimo appartamento composto da grande soggiorno, cucina, 2 camere, bagno L. 195.000.000.
ARONA: casa in buono stato composta da 2 appartamenti di 75 mq occupati, [redacted] appartamento di due locali e servizi libero, [redacted] monolocali liberi, cantina e giardino L. 260.000.000.
ARONA: [redacted]ile 2 locali più servizi L. 95.000.000.
DORMELLETTO: affare in complesso condominiale sul lago con spiaggia e darsena si vende un appartamento composto da due camere, soggiorno, cucina, bagno e garage L. 185.000.000.
CASTELLETTO TICINO: casa recentemente [redacted] composta da 3 camere, salone, cucina, bagno, giardino L. 220.000.000 trattabili.
ARONA: in casa privata appartamento al 2° ed ultimo piano composto da 4 locali più bagno L. 120.000.000.
ARONA: appartamento ristrutturato composto da 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e solaio L. 170.000.000.

MB
IMMOBILIARE MARIO BERETTA
DA OLTRE 35 ANNI IN ARONA

[redacted] composta da due appartamenti di circa 80 mq l'uno, di cui uno libero subito, più magazzino di circa 45 mq.
LESA: in residence con parco secolare, monolocali con posto auto e cantina. Ottima vista lago. LIBERI SUBITO.
STRESA: in posizione panoramicissima, villa composta [redacted] tre [redacted] da letto, due bagni, salone e cucina al primo piano più taverna, due camere e bagno al piano seminterrato. Giardino. Incantevole vista lago. LIBERA.
ALTO VERGANTE: villa composta da cinque [redacted] da letto, [redacted] bagni, salone [redacted] angolo [redacted] e camino, taverna, lavanderia e box. Giardino di circa [redacted] mq. Vista [redacted] tre laghi. LIBERA.
BOR[redacted]TICINO: casa di tre locali e servizi più magazzino e vari porticati, adatta anche ad attività artigianale. Terreno di circa 2.000 mq.
ARONA: in zona lago, appartamento di due locali più servizi e posto auto. [redacted]
[redacted]A: in zona semicentrale, appartamento [redacted] tre [redacted] più [redacted]

Miralago [redacted] s.a.s.
Via Paleocapa, 37 - Arona (NO)

[redacted]

ARONA CENTRO: in stabile fine '800, appartamento [redacted] termoautonomo mq 100; soggiorno, cucina camera, bagno 2 balconi, cantina, solaio - L. 65.000.000 + Mutuo.
DORMELLETTO FRONTE LAGO: signorili bilocali + servizi terrazzati, box - Possibilità darsena, parco, spiaggia privata, tennis ecc. - da L. 35.000.000 + Mutuo.
MEINA COLLINARE: villette binate signorili 2-3 [redacted] + servizi, taverna, box, giardino privato - Signorilmente arredate - da L. 100.000.000 + Mutuo.
[redacted] VERGANTE: Colazza - Signorile appartamento termoautonomo, vista lago: saloncino, cucina, 2 camere, 2 bagni, 3 terr[redacted], box, cantina - L. 60.000.000 + Mutuo.
ALTO VERGANTE: rustico da riattare di mq 300 con terreno mq 8000. Posizione appartata, nel verde, ben esposta. Prezzo interessante.
LAGO D'ORTA: Vacciago - In prestigiosa villa d'epoca con parco secolare, piscina, vista lago. Signorile bilocale + servizi, terrazza panoramica, posto auto - L. 60[redacted] + Mutuo.

...e numerose altre [redacted] in zona
Tel. (0322)47.992 - [redacted]

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE [redacted]
MEINA - P.zza [redacted] Municipio n. 4 - Tel. 0322 660.200

ARONA [redacted] nella storica villa «LA SERENA» appartamenti [redacted] prestigio in totale ristrutturazione.
MEINA: centralissimo [redacted] appartamento termoautonomo [redacted]mente ristrutturato disposto [redacted] composto [redacted] tre locali, cucina e due bagni. L. [redacted]
MEINA: in signorile complesso residenziale [redacted] centro [redacted] villa con giardino composta da soggiorno con camino, cucina, due camere, due bagni e mansarda L. [redacted]
[redacted] la [redacted] Plantini, casetta indipendente su [redacted] piani di tre locali e doppi servizi. L. 100.000.000.
CASTELLETTO TICINO: in [redacted]ima esposizione e tranquillità signorile villa di mq 300 con giardino [redacted] 1.000 mq.
STRESA [redacted]: in centro affacciata sul lago [redacted] indipendente di [redacted] locali e servizi con giardino. L. 160.000.000.

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.

NOVARA - CENTRO: affittasi UFFICIO al primo piano, mq 250 fino a 400 circa, in [redacted].
NOVARA - CORSO MILANO: libero appartamento al piano rialzato, mq [redacted] comm. circa, composto da grande soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, balcone, cantina. L. 130.000.000.
NOVARA - NEGOZI: in AFFITTO, varie metrature.
S. PIETRO MOSEZZO: affitasi BILOCALE [redacted], [redacted] arredato. L. [redacted] mensili.
CAMERI: libero CAPANNONE [redacted]tissima costruzione, mq 750 circa, antistante lotto di terreno recintato di circa 3.300 mq.
[redacted]: casa indipendente da ristrutturare, in posizione centralissima, piano terreno negozio con ampio magazzino/autorimessa. Primo e secon[redacted] due appartamenti di circa mq 90. Cortile recintato. L. [redacted]0.000.000.

NOVARA
[redacted] Sella [redacted]
[redacted]

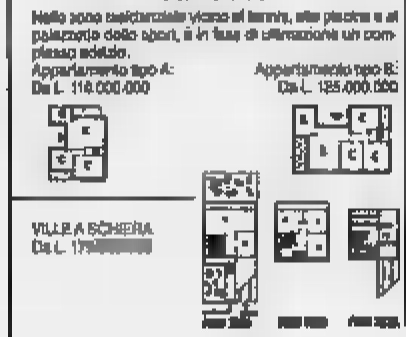
---

assistenza immobiliare
NOVARA C.so Torino 52/a Tel.(0321) 465946 Fax 466664
DOMODOSSOLA V.Mosota 67 Tel.(0324) 481476 Fax 241784

COD. 4006 B[redacted] appartamento mq 70 composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, box. Vista lago. [redacted] **200.000.000 tratt.**
COD. 4028 BORGHETTO S. SPIRITO: direttamente sulla spiaggia bilocale arredato, in [redacted] stabile. **L. 250.000.000 tratt.**
COD. 4014 DRUOGNO: splendida vista sulle valli, chalet in residence di prossima costruzione composto da: ingresso living, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. **L. 220.000.000.**
COD. 4190 CRODO: rustico[redacted] tre piani da ri[redacted] + mq 150 di giardino, **L. 35.000.000.**
COD. 4203 [redacted] rustico di mq [redacted] da riattare + mq [redacted] di [redacted]. L. [redacted]
[redacted]. 4147 PREMOSELLO: rustico composto [redacted] 3 locali + doppi servizi + terreno. **L. 37.000.000.**

EVEREST
NOVARA - Viale [redacted] 27 b
Tel. (0321) 45.008.516 - Fax 466.218

OLEGGIO
Nella zona residenziale vicino al tennis, alle piscine e al palazzetto dello sport, è in fase di ultimazione un complesso edilizio.
Appartamento tipo A: Da L. 118.000.000
Appartamento tipo B: Da L. 125.000.000



VILLE A SCHIERA Da L. 17[redacted]

NOVARA: Via Magistrini; libero appartamento piano 4°, composto da: ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere da letto, bagno, 2 balconi, ripostiglio, cantina e posto auto. L. 120.000.000.
SACRO CUORE: attico alto al 8° piano composto da: cucina ab., salone con camino, studio, 3 camere letto, 2 bagni, lavanderia, 4 balconi, cantina, garage. Ottime rifiniture.
C.SO TORINO: libero appartamento (ultimo piano), composto [redacted] ab., soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box. L. 166.000.000.
ZONA BICOCCA: villa indipendente composta da P.T.: box, cantina, P. 1°: cucina ab., soggiorno, 2 camere, bagno, veranda, cortile.

BERGAGLIO
corriere espresso
Dalla [illegible]
alla [illegible]
spedito ■ ricevuto
in [illegible] Italia

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 13 Aprile 1993 NO 83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

BERGAGLIO
corriere espresso
presso ■ [illegible]
di zona ■ con il
NUMEROVERDE
1678-45048

Sono tornati i turisti tedeschi, bilancio positivo nonostante la pioggia

Effetto-marco su monti e laghi

Il maltempo ha frenato gli sciatori a Macugnaga e San Domenico. Il presidente degli albergatori di Orta: «Su 70 clienti 5 italiani». Assalto alle isole borromee, da Stresa ad Arona una colonna d'auto

NOVARA. Sale il marco, scende la lira e [illegible]o i tedeschi. Il cambio favorevole è [illegible] molla in più per trascorrere la Pasqua fra monti ■ laghi. «In settimana abbiamo ospitato diverse comitive tedesche che sono ripartite ieri» dicono ■ Macugnaga. E a Santa Maria Maggiore: «Alloggiavano a mezza pensione e durante il giorno facevano gite sino ai laghi d'Orta e Muggiore».

«Stranieri? ■ ne sono matrati diversi nel nostro territorio e la gran parte erano proprio tedeschi» ammettono gli [illegible]ini della Finanza in servizio a Pasqua al valico di confine italo-svizzero di Iselle.

Insomma, una invasione [illegible] prevedibile in questo ponte «tradito» dal tempo che ha penalizzato soprattutto gli sciatori che ancora volevano sfruttare l'ultima neve sulla quale è ancora possibile sciare e che si trova a Macugnaga e a San Domenico Ciamporino.

Ai piedi del [illegible] [illegible] que [illegible] [illegible] Mezo neve ■ n'è in abbondanza e fresca - dicono [illegible] funivie -. Purtroppo il tempo ci ha danneggiati. Ieri in quota nevischiava ■ I turisti sono rimasti in paese. Ma si potrà [illegible] fino a [illegible].

Tutto esaurito ■ molti alberghi delle valli Vigezzo e [illegible]rmazza, anche ■ nei rifugi d'alta [illegible]otu l'affluenza ■ [illegible]: «Il tempo ha frenato chi voleva fare sci alpinismo - dicono al rifugio [illegible] Luisa - e sopra i 2200 metri c'è pericolo ■ valanghe».

Effetto-marco anche nel Cusio. Da Forno, in Valle Strona, sino ad Orta e Pettenasco, gli operatori turistici esprimono grande soddisfazione. «Avevamo [illegible] prenotato - dicono al ristorante San Giulio, sull'isola - anche ■ non c'era tanta gente in giro». La buona notizia la danno gli albergatori ortesi: sono arrivati moltissimi stranieri. I titolari dell'albergo Orta: «Su 70 clienti 5 sono italiani, tutti gli altri arrivano da oltre Alpi». Giornata ■ super lavoro anche in Valle Strona. ■ soddisfazione di Oreste Primatesta, presidente degli albergatori del Cusio ■ titolare dell'Hotel l'Approdo: «Sono più che ottimista perché la [illegible] ■ Pasqua ho mandato clienti altrove in quanto tutti gli alberghi della [illegible] erano completi. Sono [illegible] i tedeschi, gli svizzeri ed anche qualche francese».

Invasione ■ turisti anche sul lago Maggiore, da Cannobio ad Arona. Le Isole Borromee, i giardini ■ villa Taranto, villa Pallavicino, la statua del San Carlone sono state lo [illegible] prese d'assalto. Lunghissime code d'auto sulla statale. Ieri, per un tamponamento ■ [illegible] Vittorio Veneto, ci [illegible] stati anche attimi di nervosismo tra i conducenti. [r. s.]

Auto in coda sul lago. La mancanza dell'autostrada anche ieri si è fatta sentire

Oggi in regalo due Ritratti storici

Arduino d'Ivrea e il Conte Verde

Arduino d'Ivrea fu re d'Italia a cavallo dell'anno [illegible]. Le sue spoglie sono [illegible] nel castello di Masino. Arduino è il primo protagonista dei «Ritratti storici» che La Stampa [illegible] ai suoi lettori

OGGI comincia la pubblicazione, con La Stampa, dei trentadue ritratti storici [illegible] Piemonte curati da Mario Soldati. I primi personaggi presentati sono due signori del Piemonte: Arduino d'Ivrea e Amedeo VI, detto ■ Conte Verde.

Arduino d'Ivrea visse intorno all'Anno Mille, e fu ■ primo so[illegible] ad inseguire il sogno di un'Italia unita sotto il suo dominio. Un sogno destinato, per alterne vicende, a svanire. In seguito a vicissitudini di tempi lontani, le sue spoglie si trovano ora nel castello di Masino.

Amadeo VI visse invece nel quattordicesimo secolo ■ [illegible] le sue imprese ci fu anche la partecipazione alla crociata [illegible] 1365, che culminò nella riconquista di Gallipoli. Fu soprannominato il Conte Verde perché il verde era il colore [illegible] e della [illegible] [illegible] in occasione dei tornei, delle cacce e delle feste. Il [illegible] [illegible] si trova di fronte al municipio di Torino ■ lo raffigura mentre [illegible] per colpire con la spada un guerriero turco.

Sono entrambi personaggi leggendari: le loro imprese appartengono ad un passato or[illegible]i remoto, [illegible] [illegible] [illegible] per questo prive di interesse, anzi, in un certo [illegible] possono dimostrare quanto il Piemonte fosse già al centro di importanti giochi diplomatici, mentre il racconto della loro vita può far sognare e saziare la brama di avventura ancora presente ■ giorno d'oggi.

Mario Soldati ha iniziato [illegible] rassegna con questi due personaggi proprio perché introducono bene la storia del Piemonte vista attraverso le sue figure più significative, e questi due [illegible] leggendari lo sono stati dav[illegible]

L'incidente l'altra notte ■ Baveno, ■ causa della pioggia. Il racconto del protagonista

Nel lago con l'auto, si salva a nuoto

«Sono uscito dal finestrino, l'ho aperto mentre ■ mia Ford si stava inabissando. Poi ho visto le luci di Feriolo»
Un volo di 10 metri dopo aver abbattuto due pali ■ un albero. Ieri mattina le operazioni di recupero della macchina

BAVENO. E' finito in lago con la sua Ford Escort Rs me ne ■ uscito a [illegible] quasi senza [illegible] graffio. Protagonista dell'av[illegible] è Antonio Trovato, [illegible] anni, residente ■ Baveno, in via 25 aprile 42. E' accaduto all'1,30 circa della notte ■ Pasquetta. Pioveva e, sbandando sull'asfalto, l'autovettura, che procedeva da Baveno [illegible] Feriolo, abbattuti due pali [illegible] segnaletica ed un albero è piombata in lago con [illegible] «volo» di una decina di metri.

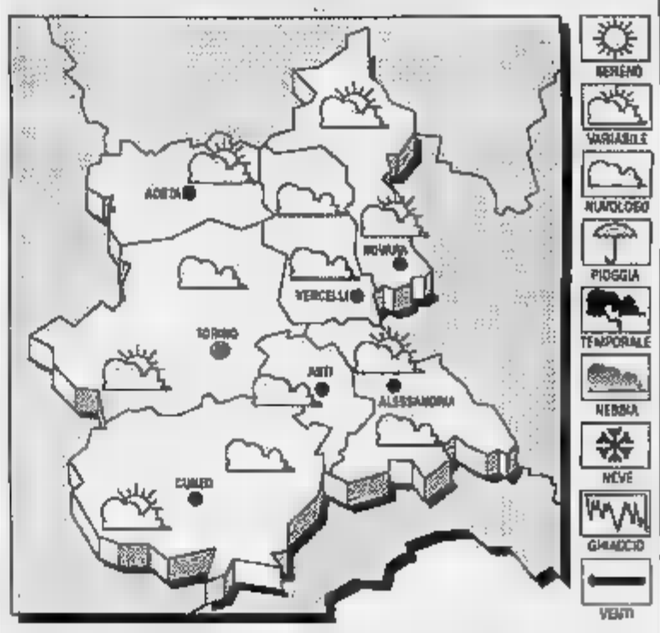
L'incidente è avvenuto all'altezza dell'ancoraggio [illegible] vecchio traghetto in disuso che [illegible] tempo è [illegible] trasformato in negozio galleggiante di articoli per la spiaggia e ■ nautica.

In [illegible] primo tempo si era temuto che altri potessero essere rimasti imprigionati nella vettura ma poi è stato lo stesso Trovato a rassicurare vigili del fuoco ■ carabinieri che a bordo c'era soltanto lui.

L'auto è [illegible] recuperata ieri [illegible] sommozzatori della Verbania Sub ■ [illegible] un'autogrù del servizio «Aci-Mazzi». C'era anche Trovato. Racconta: «Viaggiavo sui 100 all'ora; sono stato abbagliato e, perso ■ controllo della guida, ha sbattuto un paio di volte e poi sono volato. Per [illegible] fortuna sono riuscito ad uscire dal finestrino aperto, proprio mentre l'auto ■ inabissava. Nuotando [illegible] riuscito a risalire in superfice; ho visto le luci [illegible] Feriolo ■ mi sono diretto sempre a [illegible] ■ con gran fatica, in quella direzione. Non mi ero neppure accorto che avevo la riva [illegible] [illegible] quidicina di metri soltanto». [a. c.]

Antonio Trovato ieri mattina ha assistito al recupero della sua autovettura «Sono stato abbagliato e [illegible] perso ■ controllo della macchina» (foto de Sonoli)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni locali a carattere tempo[illegible]. [illegible] Senza variazioni. **VENTI.** [illegible] o moderati [illegible]. [illegible] [illegible] Alternanza ■ schiarite ■ annuvolamenti, con possibilità di precipitazioni; foschie dense sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI ■ NOVARA
Max: 18; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 16; min: 9; media: 11

TEMPERATURE [illegible]
Torino 19; Asti 18; Alessandria [illegible] Aosta 16; Cuneo 16; Vercelli [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
28041 [illegible]
V.le Baracca 40/A
Tel. [illegible] 241.700-48.002
28100 [illegible]
V. S. Francesco d'Assisi 16/D
Tel. [illegible]

gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - 0321/62.91.96

I commercianti del mercato coperto di viale Dante sono divisi sugli orari

Il sabato pomeriggio si chiude

Dopo un esperimento durato quattro mesi, gli operatori sostengono che i ricavi dell'apertura pomeridiana non coprono i costi. L'assessore Leone: «tutti presenti, per garantire un servizio, oppure nessuno»

NOVARA. Sull'apertura del mercato coperto, è braccio di ferro tra amministrazione comunale e commercianti di viale Dante. Quella di sabato scorso è stata l'ultima apertura pomeridiana straordinaria del mercato. Se non interverrà un accordo tra assessorato e commercianti, l'esperimento, dopo un buon avvio, è destinato a chiudersi.

Ma non è l'ordinanza emessa a novembre, che consentiva ai negozianti l'apertura del sabato fino alla fine di marzo, a determinare lo «stop» all'iniziativa. In viale Dante si parla di fallimento: «Nei primi tempi - dicono i commercianti - abbiamo recuperato buona parte della clientela persa con i disagi di Marconi. Poi l'interesse del pubblico è andato scemando. Si è fatto poco, i ricavi non sono sufficienti a coprire i costi».

La scadenza della concessione per l'apertura ha sollevato il problema se continuare o meno l'esperimento. Nell'intenzione dell'assessorato, il mercato coperto doveva essere il punto di partenza per una gestione diversa, moderna. Si è parlato di una struttura con casse comuni, con orario di vendita giornaliero simile a quello dei supermercati.

Questi progetti rischiano di naufragare davanti alla discordia sul mantenimento dell'orario. I novaresi sembrano voler disertato viale Dante. L'affluenza del sabato è calata. Così anche molti esercenti che avevano aderito, non hanno riaperto al sabato. «Non è più conveniente per noi rimanere qui». Ma qualcuno vorrebbe proseguire, nonostante il risultato negativo. Umberta Gibin avanza una proposta. «L'apertura pomeridiana potrebbe essere mantenuta, rispettando un turno di chiusura nei tempi morti, dalle 13,30 alle 16. Per proseguire poi l'attività fino alle 17». Si parla anche di un tourn-over, ogni apertura ogni banco per due volte al mese. «Chi è abituato a servirsi in certi esercizi - dice Gibin - potrà contare sulla loro presenza».

L'assessore al commercio Quinto Leone non cede sull'apertura facoltativa: «I commercinati devono essere tutti presenti per garantire il servizio. Altrimenti non ha senso. Anzi si era pensato di aprire anche il padiglione di frutta e verdura. Ma ci vogliono responsabilità e determinazione, per arrivare all'autogestione».

Paolo Francisco, rappresentante degli ortofrutticoli, non è d'accordo: «Già l'apertura di viale Dante è stata un fallimento. Non vogliamo aggiungerne un altro. E qui, la spesa pomeridiana non è molto sentita. Le corsie sono più affollate di mattino».

[c. m.]

I commercianti del mercato coperto di viale Dante non intendono proseguire l'esperimento dell'apertura pomeridiana al sabato. «I clienti sono pochi, ed i ricavi non coprono le spese». C'è chi avanza proposte alternative ma l'assessore al commercio non sembra essere d'accordo.

I centri commerciali sotto accusa da parte dei commercianti di Novara

NOVARA

Verdi, Rete e Rifondazione questa sera al Carlo Alberto

Le ragioni del no sostenute da Verdi, Rete e Rifondazione comunista saranno sostenute questa sera, ore 20,30, al Carlo Alberto. Interverranno Carmine Mancuso, Angelo Tartaglia, Mario Miglio, Giorgio Gardiol e Gianni Favaro.

GATTICO

Direttore del gruppo Abele al salone parrocchiale

Oggi, ore 20,45 nel salone parrocchiale di Gattico incontro organizzato dalla sezione intercomunale della dc «Alcide De Gasperi». Relatori Franco Fornara e Graziano Occhetta, direttore del Gruppo Abele di Verbania.

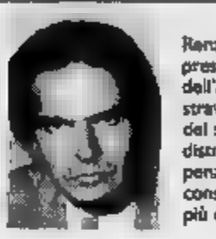
SESTO CALENDE

Un confronto a più voci nella sala consiliare

«Diciotto aprile: sì o no?» è il tema del dibattito che si terrà oggi alle 21 nella sala consiliare. Relatori Alessandro Carletto, del comitato promotore, Maria Fiorina Ripamonti, presidente della Provincia di Varese, Luca Corvi e Cesare Revelli, comitato per il «No» al referendum.

DIBATTITO

Ecco perché diciamo no ai centri commerciali



Renzo Bordoni, presidente dell'Ascom: «Lo stravolgimento del sistema distributivo penalizza i consumatori più deboli»

L'OSPITALITA' che ci viene concessa dalle pagine de «La Stampa» in occasione di questo dibattito pubblico, ci dà l'opportunità di chiarire nei confronti dei cittadini anche nella veste di consumatori, la posizione sostenuta dall'Ascom Confcommercio in relazione ai centri commerciali. La battaglia condotta fin difesa dei commercianti ci ha visti impegnati a sostenere le ragioni della categoria che sono, riteniamo, anche quelle della città di Novara. Per far questo abbiamo utilizzato uno stile che non è parte della tradizione della nostra associazione. Il contenuto delle nostre comunicazioni ha avuto toni forti e decisi.

Del resto l'esperienza passata ci ha dimostrato che altri modi di essere non avevano trovato riscontro presso coloro che amministrano la città. A tale proposito ci preme sottolineare come la nostra non sia assolutamente da considerarsi posizione di retroguardia e quanto da noi espresso in questi difficili giorni non rappresenti un attacco agli interessi della città. Al contrario riteniamo che l'affermazione del commercio e del turismo significhi anche il fiorire di tutta l'economia nel suo complesso. Più volte abbiamo cercato di far capire a tutti quanto difficile sia questo momento per il settore commerciale e quanto inopportuno fosse di fronte di varianti al piano regolatore che consentissero operazioni immobiliari che avrebbero sconvolto in modo traumatico il commercio. Noi da tempo sosteniamo che le delibere di natura urbanistica che sono andate in esame in Consiglio comunale possono portare a uno stravolgimento della programmazione commerciale di cui lo stesso Comune di si è dotato con il programmato piano commerciale. In altri termini riteniamo illegittimo immettere sul mercato decine e decine di migliaia di metri quadrati di superficie commerciale in dispregio della programmazione commerciale. Così facendo si rischia di distruggere l'esistente sistema. Al contrario il buon senso richiederebbe uno sviluppo, rispetto al quale noi non siamo contrari in linea di principio, più attento, ove il nuovo coesista, in regime di concorrenza, con l'esistente. Nessuno valgono i presunti interessi di sviluppo occupazionale, da taluni annunciato, poiché si andrà anche a colpire pesantemente l'occupazione esistente, con un saldo complessivo sicuramente negativo. I cittadini, i consumatori, devono sapere che se male gestite queste operazioni di sviluppo commerciale possono portare a situazioni di vero e proprio monopolio, il quale i primi a subirne le conseguenze sotto l'aspetto del servizio e dei prezzi sarebbero proprio loro. Correttezza impone ai soggetti che sostengono argomenti diversi dai nostri, riconoscere che lo stravolgimento del sistema distributivo penalizza le categorie dei consumatori più deboli che più difficilmente, per svariate motivazioni, possono accedere ai centri commerciali per le loro necessità di spesa. Il sistema commerciale attuale è senza dubbio razionale sotto l'aspetto della localizzazione delle attività che servono la realtà cittadina nei singoli quartieri con una scelta di prodotti quanto mai vari. Compromettere tutto con interventi radicali significa rispondere davanti alla collettività di quanto di tempo è avvenuto in altri Paesi cosiddetti «più avanzati» sotto l'aspetto commerciale. Là dove in parte è stata distrutta la tradizione del negozio sotto casa da parte della grande distribuzione si ritorna alle origini. Per questo riteniamo assurdo fare delle esperienze altrui necessità e virtù. Il prezzo da pagare ad una presunta modernità è alto per la categoria, ma soprattutto per la qualità della vita di tutti.

Renzo Bordoni
Presidente Associazione commercianti

Giunta «mutilata»

Le opposizioni si rivolgono al prefetto

NOVARA. Il sindaco non ha provveduto a sostituire l'assessore dimissionario Ferruccio Chiarino, così com'era all'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale, e le opposizioni (pds, verdi e psdi) si sono rivolte al prefetto perché intervenga a ristabilire la legalità violata. Secondo le opposizioni sono stati disattesi lo statuto del Comune e la legge 142 nei quali si prevede espressamente che «la giunta comunale è composta da dodici assessori e dal sindaco» e che alla loro sostituzione, in caso di dimissioni, «provvede nella stessa seduta il Consiglio comunale su proposta del sindaco». La mancata sostituzione è dovuta al fatto che non ci sono state proposte di candidatura e quindi il sindaco non è stato in grado di sottoporre alcun nominativo al Consiglio. Si procederà dunque una giunta «mutilata» perché per adesso non è prevede una nuova riunione del Consiglio prima del suo scioglimento.

[r. a.]

Oleggio, il concorrente che ha cambiato rione dà l'addio alla Corsa della Torta

L'ultimo palio del supervincitore

Dopo sei vittorie ottenute con Loreto, nel giorno del suo 26° compleanno ha festeggiato il record con la Valle Al secondo posto è arrivato un giovane di San Giovanni. Tifo indiavolato e originali coreografie nella sfilata

OLEGGIO. Il verdetto era scontato, scontatissimo. La novità è che si è rivisto un tifo indiavolato come accadeva da anni. C'è stato persino un forfait di massa fra i partecipanti alla Corsa della Torta nel dì di Pasqua: numerosi scapoli oleggesi, letti i nomi dei rivali iscritti, hanno pensato bene di prendere posto in tribuna.

La vittoria è andata quindi a Pier Luigi Bellotti, 26 anni compiuti domenica, che correva con i colori della Valle dopo aver tradito Loreto, il quartiere nella Valle del Ticino, rimasto eroe, si è rifatto il promettente Alberto Ragazzoni, al terzo posto. In mezzo si è piazzato troppa fatica il vincitore dell'anno scorso, Stefano Vandoni, di San Giovanni. Pier Luigi, incontentabile, ha migliorato il suo record personale: 1 minuto, 48 secondi e 66 decimi, contro l'1,48 e 86 del '92. Il cronometro si è fermato sull'1 e 52 per Vandoni e l'1 e 55 per Ragazzoni.

I primi tre hanno sfilato in fila Alessandro Aiello (Portetta), Luciano Golfetto (Portetta), Alessandro Lucarelli (Bedisco), Massimiliano Lodo (Valle), Massimo Galbiati (Porta Compietra). Ha lasciato al primo giro Diego Bellini (Valle) per un problema muscolare.

Gli stessi organizzatori si sono stupiti della partecipazione di pubblico e di tifo: la scelta di Pier Luigi, dettata dalla necessità di avere nuovi stimoli per gareggiare, ha scatenato le ire di Loreto e anche degli altri quartieri. Ieri il vincitore ha riderva: «Mi sembrava di essere in un'arena, tanta era la confusione attorno. Devo dire che la contestazione è stata leale, non si è andati oltre gli "attacchi" sportivi. Non è però piaciuto l'annuncio fatto dal presentatore Antonio Brusotti: non è vero che mi sposo con la ragazza della Valle. Anche se non si può mai dire. Di sicuro, non è vero che ho preso soldi per cambiare maglia». Qualche cosa di vero però sul flirt c'è? «Preferisco stare nel vago. Certo i miei parenti e gli amici sono rimasti di sale. Mi hanno rimproverato, dicendo che potevo almeno rivelarlo a loro, prima che agli organizzatori».

La vigilia della gara è stata lunga, per Bellotti e alcuni suoi rivali: «Siamo stati a Gozzano, a far festa fino alle due. Non è il caso di fare ritiri. Neanche in gara ho applicato tattiche particolari. Sono partito in testa e via. Non sono più impegnato come una volta con lo sport. Ho sempre la tessera del Gruppo atletico oleggese, penso che mi dedicherò alle competizioni amatoriali. E come ho detto più volte, non correrò più per la Corsa di Pasqua». Pier Luigi sembra deciso, e con l'addio riserva i ringraziamenti: «Di sicuro a Loreto, dove per sei volte ho fatto festa, e alla Valle: mi hanno regalato un'altra torta, domenica, con 26 candeline. Non me l'aspettavo». La Valle è distinta pure per la coreografia che rappresentava il rogo di due streghe. «Belli e suggestivi - hanno commentato gli organizzatori generali - anche gli allestimenti di San Giovanni e Bedisco».

[m. p. a.]

Pier Luigi Bellotti, alla 7ª vittoria

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Mangio animali ma non sono sciacallo

Nella seduta consiliare dell' 11.3.93, si sono discussi i licenziamenti alla ditta Pafit di Cameri, un consigliere dc ha dichiarato che alcuni prendono spunto dalla crisi occupazionale per fare «sciacallaggio politico», riferendosi ai consiglieri, che proponevano l'acquisto di aree produttive da parte del Comune per favorire i datori di lavoro nella costruzione di strutture produttive, problema ignorato nel piano finanziario preventivo sul quale mi sono astenuto insieme a mia moglie, assessore ai Lavori pubblici. Penso di dover richiamare l'attenzione dell'amministrazione alla realtà della grave crisi, affinché si vada incontro ai bisogni di famiglie in crisi per disoccupazione. Accade perché gli amministratori seguono la vecchia politica fondata sulla conservazione e sul lasciar prevalere l'intervento privato su quello pubblico. Riguardo all'espressione «sciacallaggio politico», faccio presente che mangio animali, come lo sciacallo, ma non approfitto dei più deboli. Si potrebbe dire che Vecoli è un giacobino, perché la sua maniera di fare politica dimostra la ricerca dell'estremismo democratico, come l'obbedienza alle leggi, il diritto al lavoro e alla salute.

David Vecoli, consigliere comunale indipendente, Cameri

Quando è dalla parte del cliente

«A vista pagate per questo assegno bancario» è scritto sul titolo di credito emesso dall'agenzia 1 del San Paolo di Torino. Dopo un'ora di «coda» sfibrante, la scorsa settimana alla filiale di Novara dello stesso Istituto, dopo aver consegnato i documenti, mi è visto rifiutare il pagamento di un milione. Motivo: «Non ha un fido presso di noi e comunque può essere riscosso solamente nell'agenzia che l'ha emesso». Mi sono anche offerto di pagare la telefonata per accertare la copertura dell'assegno, niente. In omaggio alla trasparenza dei rapporti con i clienti, non si dovrebbe modificare quella dicitura?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Gallarate: 882.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 885.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.161
(0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.517
S. Maurizio d'Opaglio: 957.458
(0322) 70.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE DI

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Goria, lg.Buscaglia 2, tel. 62.40.78 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e 15,15 alle 20,15 e battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Viale Roma*, viale Roma 21/a, tel. 61.17.89 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio a battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, Caccia 1, tel. 95.348.
Comignago: *Vanco*, via principale 20, tel. 0322/50.055.
Cargatto: *Slondrini*, via Marconi 10, tel. 0322/94.822.
Galliate: *Fanchini*, via Roma 34, tel. 0322/83.81.55.
Lesa: *Passalaqui*, via Carcano 21, tel. 0323/72.41.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fannelli, tel. 0323/52.269
Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, tel. 0323/70.138.
Domodossola: *Nobili*, via 13, tel. 0324/24.22.18.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. 0324/51.932.
Mergozzo: *Pezzana*, via Sempione 32, tel. 0323/80.123.
Omegna: *Lepidari*, piazza Aprile, tel. 0323/61.439.
Serravalle: *Passerini*, c.so 217, tel. 0163/45.97.01.

STATO CIVILE

GRIGNASCO

Nati. Iride Frezzato (1906); Giulia Rodella (1914); Rosalia Federiva (1916); Paolo Negri (1951); Vincenzo Mancini (1926); Ambrogio Zuccala (1922); Antonia Bovolenta (1905).
Nati. Mirko Bernasconi.
Matrimoni. Dario Antonietti e Antonina Licheri; Andrea Cavallazzi e Maria Giuseppina Sorlinotti; Gilardini e Anna Di Canto; Giancarlo Aleppo e Maurizia Balbi.

ROMAGNANO

Morti. Ezio Gambaro (1935); Pierina Bianchi (1914); Ada Renolfi (1899).
Si sposeranno. Andrea De Luca e Tania Rondi; Giovanni Vecchiato e Moira Bianchini; Antonio Gaspari e Giuseppina Infuso; Fabrizio Cabbol e Pamela Fagliaschi; Corrado Schiitto e Graziella Curcio; Daniele Mandelli e Daniela Dago; Antonio Ricco e Maria Rosaria Pinto; Marco Renolfi e Elena Comolli.
Matrimoni. Gianmario Panacchini e Ornella Fonio.

GHEMME

Nati. Nazzarena Nervi; Luca Chiaveri; Fabio Marcolombo; Davide Zamburino.
Matrimoni. Mauro Vaisecchi e Mojca Sladjana.
Si sposeranno. Giovanni Borgini e Raffaella Banchero; Paolo Ballosai e Paola Genoni.

GLI APPUNTAMENTI

RACCONI

Ciclo di sull'alcolismo

La Lega autonoma contro l'alcolismo di Verbania promuove il ciclo «Tre film per riflettere» sul tema dell'alcoliamo. Nel salone della biblioteca civica «Caretti» a Verbania saranno proiettati, sempre inizio alle 20,30, giovedì sera «I giorni perduti», «Taxi blues» il e «La leggenda del re pescatore» il 29. All'iniziativa collaborano il Circolo di cultura cinematografica e la Usl 55.

CINEMA

Trecate, rassegna d'essai

La rassegna d'essai «Urga», in programma al cinema di Trecate, prosegue stasera con la pellicola «My American Grandson». Biglietti a 5 mila lire, l'inizio alle 21.

MUSICA

Le date del Festival d'organo

La parrocchiale stresiana ospiterà anche quest'anno il Festival org internazionale, giunto alla sua terza edizione. Cinque i concerti serali: il 15, 22 e maggio, ed il e 15 giugno. Direttore della manifestazione sarà, come per le precedenti edizioni, il Mario Duella, concertista internazionale organista e direttore di coro nella parrocchiale di Portula.

MOSTRE

I graniti rosa di Baveno

L'allestimento una mostra permanente di sculture in granito rosa di Baveno in un'area di via Garibaldi è l'iniziativa al centro del programma della Pro loco per la stagione in corso. E' anche prevista l'inaugurazione di un monumento dello scultore Eraldo Cardini, sempre granito nella frazione di Feriolo.

TEMPO LIBERO

Passeggiate nel Verbano

Il circolo «Perché no?» organizza per aprile e maggio una serie di passeggiate domenicali attorno a Verbania, con ritrovo dei partecipanti alle 9, presso la sede di viale Azari. Il prossimo appuntamento è per domenica 18 aprile con escursione sul Monterosso.

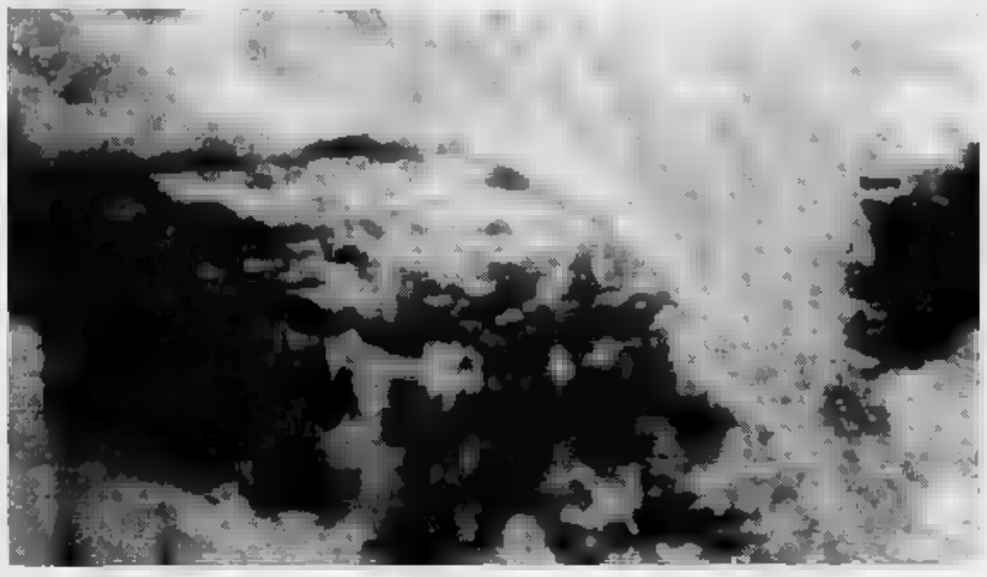
IL CASO

DA TRECATE AL MONTE ARARAT

Il ricercatore novarese a «Costanzo Show»

«Ho trovato l'Arca adesso aiutatemi»

Angelo Palego, 58 anni, ingegnere chimico di Trecate e Testimone di Geova. Sul Monte Ararat è già salito più di una volta. Una spedizione fu organizzata anche con Messner



L'A forma è quella di un parallelepipedo rettangolare. La sagoma sbuca sotto [illegible] cascata di ghiaccio. E' abbastanza visibile e accende la fantasia, anzi [illegible] negli occhi di Angelo Palego, 58 anni, ingegnere chimico di Trecate, Testi[illegible]e di Geova, che da anni si batte per la [illegible] causa: «Ecco, non c'è alcun dubbio. Quella è proprio l'Arca di Noè. E' stata fotografata da un elicottero a quota 4.750, sul monte Ararat, in Turchia. Autori gli americani Chuck Aaron e Bob Garbes».

L'immagine, [illegible] Angelo Palego, non fa altro che confer[illegible] le [illegible] ricerche condotte personalmente, in più di un'occasione, sul [illegible] Ararat, strumentazione scientifica e Bibbia alla mano.

Sono trascorsi 4.382 [illegible] novembre del 2.370 a.C., data del diluvio universale. Angelo Palego ha organizzato [illegible] spedizioni sulla montagna [illegible] Noè, poi ha scritto un libro che sta facendo il giro del mondo. [illegible] la seconda volta, sarà ospite di «Maurizio Costanzo Show».

«Ormai - dice Palego - è arrivato il momento di agire. Le ricerche stanno a dimostrare che la mia t[illegible] è azzeccata, anche nei minimi particolari. Che [illegible] si aspetta ancora per il recupero? Io chiederò ai governi [illegible] tutto il mondo di organizzare una commissione scientifica. Non si può sciupare un'occasione storica come questa. Per favore, ascoltatemi».

Dal suo appartamento [illegible] via Boito a Trecate, Palego - [illegible] pervicacia che contraddistingue i Testimoni [illegible] Geova - è diventato punto di riferimento degli studiosi dell'Arca. Estrae dal cassetto un piccolo cimelio, [illegible] frammento lig[illegible] che qualche [illegible] fa gli fu donato da un altro ricercatore, il francese Navarra. Rappresenta un pezzetto d'Arca, legno scuro [illegible] pino resinoso. «Proprio [illegible] dice la Bibbia» sottolinea l'ingegne[illegible] [illegible] lo fa [illegible] con una certa emozione. Poi ritorna sulla foto: con il doppiodecimetro misura le dimensioni dello strano parallelepipedo scuro, [illegible] corpo estraneo nel cuore [illegible] ghiacciaio. «E' il tetto dell'Arca - dice - e le dimensioni, calcolate in scala, corrispondono a quelle tramandate dai libri sacri: larghezza 22,5 metri, lunghezza 35 metri».

Comunque vada, Palego [illegible] lirà ancora la prossima estate sulla montagna. «Questa volta - dice - con ma[illegible] anche alcuni scalatori svizzeri. In qualche modo voglio entrare nell'arca».

Il ricercatore novarese [illegible] conta altri particolari che avvalorerebbero la sua tesi. Nel 1840 un'eruzione vulcanica avrebbe diviso la famosa imbarcazione in tre parti e il tetto sarebbe scivolato in basso rispetto al punto in cui l'Arca si sarebbe incagliata durante il diluvio. L'ultima volta in cui Palego è [illegible] sull'Ararat girò una filmato: [illegible] le neve spez[illegible] dal vento si notano chiaramente quattro linee nerastre, [illegible] disegnerebbero il rettangolo dell'Arca. «In quel punto - [illegible] - c'è [illegible] conca costruita da Noè».

Gianfranco Quaglia

IN BREVE

ARONA

Quattro varesotti arrestati dai carabinieri per estorsione

I carabinieri di Arona e Castelletto Ticino hanno tratto in arresto 4 persone coinvolte [illegible] un tentativo di estorsione ai danni [illegible] un industriale di Gallarate. [illegible] tratta dei fratelli Pasquale, Francesco e [illegible]tista Pignataro, di 33, 37 e 39 anni rispettivamente, residente a Fagnano Olona (Va), e di Mario Castiglioni, 53 anni, di Gallarate. La vittima dei loro raggiri doveva essere l'industriale Luigi Sifo. L'arresto dei 4 è avvenuto a Castelletto Ticino, d[illegible] i fratelli Pignataro so[illegible] titolari di alcune attività commerciali e locali pubblici.

BORGO [illegible]

Commerciante [illegible] l'accetta sventa una rapina

L'inattesa e decisa reazione del titolare ha fatto fallire i piani [illegible] due rapinatori, che l'altra sera all'ora [illegible] chiusura hanno preso [illegible] mira il mini-market alla frazione Terrazza [illegible] Borgo San Siro. Luigi Ricci, [illegible] anni, il titolare, ha reagito impugnando un'accetta. C'è stata una breve colluttazione, durante la quale il commerciante è [illegible] colpito alla testa con [illegible] calcio di una pistola. Ma poi i due malviventi hanno deciso di desistere, dandosi alla fuga.

[illegible]

Boroli confermato presidente dell'Assografici

Il novarese Silvano Boroli [illegible] st[illegible] nei giorni scorsi riconfermato per la seconda volta alla presidenza dell'«Assografici», l'associazione nazionale che raggruppa le industrie grafiche, cartotecniche e trasformatrici. Boroli resterà in carica per un biennio.

[illegible]

Un nuovo quartiere in città: è Santa Cristinetta

Santa Cristinetta (da non confondersi [illegible] la popolosa frazione di Santa Cristina) costituisce ormai un [illegible] quartiere borgomane[illegible] dai confini per [illegible] piuttosto incerti, lungo la statale per Arona. Nella località, in via di sviluppo, è sorta [illegible] comunità presieduta da Piergiorgio Vicario (vice, Mario Uzzeni). Il Consiglio di Santa Cristinetta ha recentemente elaborato un programma di sagre popolari per la prossima estate.

MORTARA

Un progetto innovativo per i rifiuti urbani

[illegible] chiamerà «ecostazione» ed avrà il compito di selezionare i vari tipi di rifiuti solidi urbani, compattarli [illegible] inviare al riciclaggio carta, vetro, alluminio e tutto quanto [illegible] possibile recuperare. Il residuo finirà in discarica. L'innovativo progetto sorgerà in un'area in via San Roc[illegible] della Medaglia e costerà 500 milioni, finanziati dalla Regione con [illegible] mutuo. L'ecostazione sarà gestita dall'Asm e potrà trattare i rifiuti prodotti da 50 mila persone. La vendita dei rifiuti riciclabili potrà rendere l'impianto finanziariamente autonomo.

Precisazione del sindaco di Borgomanero

«Con i fatti di Stresa io non c'entro nulla»

Il sindaco dimissionario di Borgomanero geometra Pier Carlo Fornara

BORGOMANERO. Nell'edizio[illegible] [illegible] mercoledì [illegible] riferen[illegible] dell'inchiesta sulla cessione [illegible] terreni da parte [illegible] [illegible] Stresa [illegible] società «Golf dei Iles Borroméesi», [illegible] la quale [illegible] pm di Verbania ha chiesto il rinvio a giudizio di tre amministratori stresiani, per uno spiacevole [illegible] materiale [illegible] stata pubblicata [illegible] foto di Piercarlo Fornara (sindaco dimissionario di Borgomanero) in luogo [illegible] quella dell'ex [illegible] [illegible] Stresa [illegible] Fornara.

Dal primo riceviamo la seguente precisazione: «Ho constatato con sconcerto, la pubblicazione di una mia fotografia a fianco di due amministratori di Stresa, inquisiti per una vicenda dai risvolti penali davanti all'autorità giudiziaria di Verbania. Pur nella convinzione, anticipata anche in un servizio del giorno successivo sulla crisi borgomanerese, che [illegible] sia [illegible] [illegible] increscioso [illegible] appare evidente la gravità dell'accaduto per le diffuse impressione - che resta poi così facilmente nella memoria della pubblica opinione - [illegible] un mio coinvolgimento in vicende processuali (alle quali invece sono completamente estraneo) di una rilevanza eccezionale, [illegible] la richiesta di rinvio a giudizio, per calunnia [illegible] per concussione. In questi tempi amari, di facile generalizzazione nella criminalizzazione politica, l'apparire seppur per errore - perché nel testo emergono le generalità del vero protagonista - sulle pagine dell'edizione provinciale in casuale [illegible] indebita compagnia con altri indagati, mi ferisce profondamente. L'infortunio impone necessariamente [illegible] intervento di rettifica più significativo, al fine di ridimensionare (perché, fatalmente, l'effetto devastante della notizia è notorio, nonostante il tentativo chiarificatore) il danno già subito - anche per i riflessi sull'immagine politica e amministrativa che [illegible] tempo mi caratterizza - con l'incomprensibile infortunio.

Per questo vi prego di inserire sulla pagina [illegible] novarese, appena possibile, questo mio scritto, con a fianco però - e lo chiedo espressamente, [illegible] il ruolo dell'immagine nella lettura, anche fugace - la [illegible] mia fotografia, erroneamente pubblicata».

Geom. Pier Carlo Fornara
Borgomanero

I due ragazzi si erano schiantati con la moto contro una Bmw alla vigilia di Pasqua

Morto a 17 anni, è grave l'amico

L'incidente era avvenuto all'altezza del cavalcavia di Castelletto Ticino. La vittima è un sardo non ancora maggiorenne. L'altro giovane, milanese, si trova ricoverato all'ospedale Maggiore [illegible] Novara

CASTELLETTO TICINO. Non aveva [illegible] compiuto [illegible] [illegible] ragazzo morto tragicamente [illegible] [illegible] incidente stradale la sera della vigilia [illegible] Pasqua a Castelletto Ticino. Si chiamava Cristian Cruscu ed abitava con la famiglia a Paderno Dugnano, in provincia di Milano, in [illegible] Repubblica 56.

Era sul sellino posteriore di [illegible] moto [illegible] condotta dall'amico Emanuele Togulu, anch'egli di 17 anni, figlio di [illegible] impresario edile di Castelletto. Emanuele, ricoverato all'ospedale di Novara, si trova in gravi condizioni, ma nelle ultime ore è [illegible] trasferito dalla rianimazione nel reparto [illegible] chirurgia, forse ce la farà.

La famiglia Togulu, originaria della provincia di Cagliari, aveva abitato fino a qualche tempo fa a Castelletto in [illegible] Dante Alighieri, poi aveva deciso di vendere la [illegible] e lasciare l'attività per tornare in Sardegna.

Emanuele avrebbe seguito i genitori a malincuore. Lui si trovava bene a Castelletto, dove aveva anche molti amici. Così, in occasione [illegible] feste pasquali aveva deciso di tornare, tenendo come punto di riferimento l'abitazione di alcuni parenti a Borgoticino, in via Tiziano.

Sabato pomeriggio aveva incontrato il [illegible] [illegible] Cristian [illegible] Paderno Dugnano e insieme avevano deciso di andare a fare un giro con la moto.

[illegible] un tragico destino era in agg[illegible] all'altezza [illegible] cavalcavia [illegible] Castelletto. Nell'affrontare un dosso, Emanuele ha perso il controllo della moto ed [illegible] rovinato sull'asfalto. Cristian, che era sul sellino posteriore, è volato lontano.

La moto [illegible] Emanuele [illegible] invece finiti contro una BMW ferma [illegible] di uno stop, alla guida della quale c'era Dante Della Rossa, un industriale [illegible] Sesto Calende, via Matteotti 44, comitolare della [illegible] «Paco» [illegible] Cascinetta [illegible] Varallo Pombia.

[illegible] stesso [illegible] [illegible] ed alcuni clienti del negozio di alimentari [illegible] [illegible] sono prontamente intervenuti a soccorrere i due ragazzi. Per Cristian la disperata corsa verso l'ospedale di Arona è stata inutile: il ragazzo ha cessato [illegible] vivere prima ancora che i medici potessero intervenire. Emanuele, che ha riportato fratture e lesioni [illegible] molto [illegible]vi, [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Novara.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti per gli a[illegible]enti del caso gli agenti della polizia stradale di Arona.

L'identificazione dei due ragazzi è potuta avvenire solo a distanza di parecchie ore, in quanto nessuno di loro [illegible] era in possesso dei documenti personali. **[s. b.]**

A VARZO

Cinque feriti, 2 gravi

Grave incidente sulla superstrada ossolana all'imbocco della galleria di Crevoladossola. Una Citroen Zx, con a bordo quattro francesi, si è scontrata con una Volkwagen Passat sulla quale viaggiava Sergio Mazzocco, 38 anni, [illegible] Lainate ma originario di Montecrestese. Il bilancio è [illegible] [illegible] feriti di cui due gravi. La Citroen, [illegible] a bordo madre, padre e due figli, proveniente dal Sempione, ha «tagliato» la curva. [illegible] quel momento stava arrivando [illegible] «Passat» targata Milano che non ha potuto evitare il terribile urto. Alcune per[illegible] sono rimaste imprigionate tra le lamiere, mentre altre due, per l'apertura delle portiere, sono state [illegible] asfalto. I cinque feriti sono stati trasportati al «San Biagio» [illegible] Domodossola. Due [illegible] questi (entrambi francesi) [illegible]vari[illegible] in gravi condizioni, ed una è stata trasferita a Novara. Ieri sera i feriti dell'auto straniero [illegible] erano ancora stati identificati. **[re. ba.]**

NEOCENTRO IN OLEGGIO
SIPE srl - V.le Mazzini, 9 Oleggio (NO)

Un angolo di verde nel cuore di Oleggio

SIPE srl realizza un elegante CENTRO COMMERCIALE

VENDITA DI NEGOZI - UFFICI - AUTORIMESSE

STUDIO G.Z.
Informazioni e vendite
STUDIO G.Z.
V.le Mazzini, 9
OLEGGIO (NO)
Tel. 0321/93.140.

DISPONIBILITA' PER ACCOMPAGNAMENTO IN CANTIERE IL SABATO MATTINA

La Regione ha approvato la «carta» della riserva speciale

Calvario, sì allo statuto

Insediato il comitato direttivo. Prima delibera: i gettoni di presenza dei consiglieri saranno devoluti a opere di restauro. Tra le priorità l'illuminazione delle cappelle

DOMODOSSOLA. Ha tutte le carte in regola per decollare la «Riserva speciale regionale» del Calvario di Domodossola, dopo l'approvazione dello statuto da parte della Regione.

Sciolto il consorzio [illegible] aveva mosso i primi passi iniziando [illegible] restauro delle seicentesche cappelle della Via Crucis, si [illegible] insediato [illegible] comitato direttivo presieduto dal rosminiano padre Emilio Comper.

Primo atto, un bilancio preventivo che per ora pareggia su poco meno di 160 milioni per dare mano [illegible] un programma triennale [illegible] interventi. Prima delibera, la rinuncia dei consiglieri [illegible] gettoni di presenza, in tutto circa [illegible] milioni, devoluti [illegible] lavori di restauro architettonico.

Nei piani del comitato c'è l'illuminazione artistica delle cappelle, la posa [illegible] cartelli per segnalare la [illegible] un centro [illegible] documentazione sulla storia del Sacro Monte ossolano dove sono ancora visibili le vestigia dell'antico castello di Mattarella, piccola capitale dell'Ossola superiore [illegible] dove [illegible] filosofo roveretano Antonio Rosmini fondò nel secolo scorso il [illegible] «Istituto della Carità».

[illegible] per chi sceglierà una tesi di laurea sul Sacro Monte di Domodossola, sono già disponibili due borse [illegible] studio di tre milioni l'una.

I dirigenti della Riserva guardano anche alla nuova provincia. «L'ente potrà valorizzare tutte le risorse [illegible] territorio - dice Angelo Morenzana, del comitato - proponiamo un'intesa permanente che colleghi tutti i Sacri Monti piemontesi [illegible] che nella costituente della nuova provincia [illegible] faccia spazio a un rappresentante delle quattro [illegible] regionali protette del Vco: Voglia - Devero più i tre «Sacri Monti» di Ghiffa, Orta e Domodossola».

Un parco - o Riserva speciale - ha anche bisogno di un ufficio di segreteria che potrà sistemarsi nel Collegio Rosmini, un paio [illegible] impiegati, un direttore e un guardaparco. «Per intanto - dice Maurizio De Paoli, [illegible] bro del comitato direttivo - vediamo se possiamo servirci [illegible] scavalco del direttore e del personale del parco Devero - Veglia. Abbiamo anche in programma una convenzione col ministero della Difesa per utilizzare obiettori di coscienza».

Per gli amministratori della nuova «Riserva speciale» si [illegible] [illegible] di valorizzare nei suoi aspetti storici [illegible] naturalistici una delle poche zone intatt[illegible] di Domodossola, usufruendo degli edifici dei rosminiani che ospitano già convegni culturali di prestigio.

Dicono [illegible] al comitato della Riserva: «Nei programmi futuri c'è anche da gettare un ponte col vicino Vallese, per proseguire sul versante italiano il [illegible] Stockalper».

A Simplon Dorf, la Fondazione [illegible] [illegible] del barone del 16° secolo che visse tra Briga [illegible] Domodossola (fu anche benefattore del Sacro Monte ed è raffigurato in una [illegible] statue alla Cappella [illegible] Paradiso) sta restaurando [illegible] [illegible] Gondo la [illegible]chia via del Sempione costruita dallo Stockalper; [illegible] percorso prolungato sino al Calvario costituirebbe una struttura turistico-storica di eccezionale interesse. **[b. o.]**

Per il recupero del Calvario è stato [illegible] un piano triennale di interventi

Aperte sulla superstrada (ma senza inaugurazione) le corsie da e per la Svizzera

Svincolo a metà per Domodossola

Per i collegamenti verso Sud l'ingresso resta sul rettilineo di Villadossola. Prime lamentele, si chiede un'opera completa [illegible] migliore segnaletica: «Per raggiungere falegnameria e motel di Nosere bisogna infrangere il codice»

DOMODOSSOLA. Finalmente la città ha [illegible] «suo» svincolo. Da [illegible] giorni Domodossola [illegible] collegata alla superstrada ossolana che dà Gravellona Toce [illegible] verso il confine [illegible]. Uno svincolo tanto atteso quanto insoddisfacente, perché realizzato a metà.

[illegible] nuovo collegamento tra il capoluogo ossolano e la Statale [illegible] è infatti «monco». E' possibile accedere alla superstrada solo per chi è diretto in Svizzera [illegible] [illegible] valle Vigezzo. Mentre è possibile uscire solo per chi arriva dalla Svizzera [illegible] dalla valle dei Pittori. Insomma un raccordo verso Nord. Per chi invece è diretto a Gravellona o deve raggiungere Domodossola arrivando da Sud deve usare ancora lo svincolo del Laghetto dei Sogni, tra Villadossola e Domodossola.

Lo svincolo delle Nosere, secondo l'Anas è possibile solo così. I dirigenti Anas ritengono che realizzare [illegible] svincolo [illegible] quattro corsie sia quasi impossibile per la presenza del fiume Toce, troppo vicino. Insomma, questioni tecniche. Ma da anni Domodossola chiede un'opera completa.

Già tre anni fa, il consiglio comunale votò un ordine del giorno per chiedere all'Anas di costruire uno svincolo che servisse anche chi è diretto o proviene da Sud.

Aperto senza cerimonia ufficiali venerdì [illegible] forse per il momento non certo felice attraversato dall'Anas oggetto anche delle attenzioni della magistratura, per ora lo svincolo resta così, con due sole vie di accesso.

Ma il collegamento delle No[illegible] scontenta già alcuni domesi. [illegible] lamentano i proprietari di una falegnameria e di un motel proprio di fronte all'uscita della superstrada.

«Così come è stata disegnata la segnaletica orizzontale chi deve accedere o uscire dal mio Motel deve fare centinaia di metri di strada in più verso Domodossola [illegible] Villadossola. Le strisce disegnate non permettono ai miei clienti [illegible] immettersi sulla provinciale 166 [illegible] infrangere [illegible] codice» dice Carlo Bertolami, proprietario del Motel Internazionale. «Ma più penalizzato è il falegname qui vicino a [illegible] - aggiunge - perché i grossi camion a rimorchio che portano legna e tronchi devono addirittura cercarsi spazi [illegible] voli per manovrare verso Domodossola [illegible] Villadossola, facendo così qualche chilometro [illegible] più solo a causa di una segnaletica penalizzante».

Ma la superstrada continua a far discutere anche per molte [illegible] mai cancellate, che pur sono state denunciate da anni. Più di [illegible] volta gli amministratori ossolani hanno contestato l'Anas per i mancati interventi per sanare pericoli, togliere cartelli inesatti, sistema[illegible] il [illegible] che spesso crea pozzanghere quando piove, rendere più sicuri certi svincoli [illegible] quello a rischio che c'è [illegible] «Laghetto dei Sogni».

Renato [illegible]

Lo svincolo [illegible] Nosere è un'opera molto [illegible] Alleggerirà il traffico [illegible] Svizzera e Valle Vigezzo Ma a Domo si chiede di aprire anche le corsie verso Sud

OMEGNA [illegible]

Caduti sul lavoro

Servono fondi per completare il monumento

OMEGNA. Servono fondi per completare il monumento ai caduti sul lavoro. L'appello arriva dal comitato presieduto da Alfredo Garavaldi che sta raccogliendo circa settanta milioni, necessari per l'opera. La scultura, alla quale stanno lavorando due artisti omegnesi, Gilberto Carpo e Giovanni Crippa, è in fase di realizzazione [illegible] l'interno dell'ex [illegible] di trasformazione dello stabilimento Cobianchi. I due artisti lavorano ad un'opera gigantesca che intende ricordare [illegible] tributo di vite umane pagato da decine di lavoratori negli anni dell'industrializzazione. La scultura, verrà posta all'incrocio della nuova strada che è stata realizzata in località Verta. Lo stato di avanzamento del monumento verrà presentato sabato nei locali dove l'opera sta nascendo, alla presenza degli artisti e del comitato promotore.

[v. a.]

IN BREVE

MASERA

All'aviosuperficie è arrivato l'aereo-monumento

Un «Fiat G91Y», caccia tattico per anni in forza all'Aviazione italiana sarà il monumento dedicato agli aviatori ossolani caduti in volo. L'aereo, smontato, è arrivato in Ossola nei giorni scorsi. Verrà ora ricostruito ed installato sulla piana in cui [illegible] stata ricavata l'aviosuperficie di Masera.

[illegible]

Sono 6539 i cittadini che andranno alle [illegible]

Saranno [illegible] i villadossolesi chiamati alle urne per esprimersi sui quesiti posti dagli otto referendum del 18 aprile. Voteranno in dieci seggi tra i quali il più [illegible] è quello del quartiere centro con 749 elettori.

[illegible]

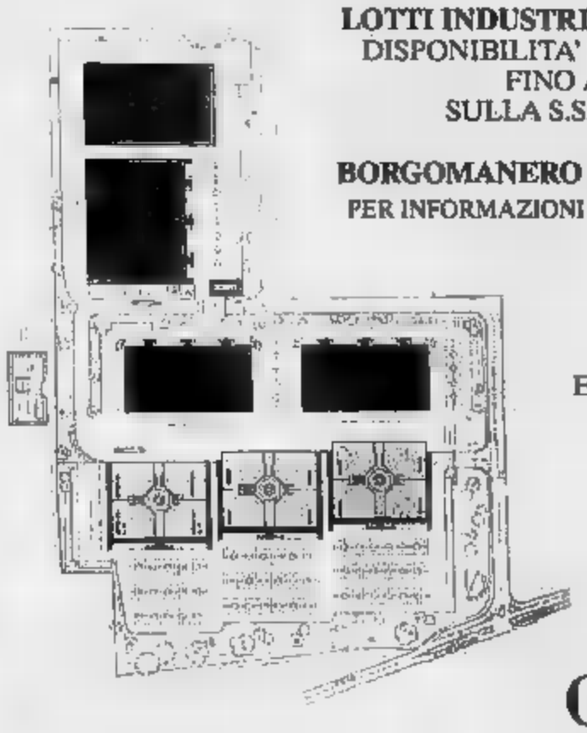
Interrogazione sulla crisi occupazionale

Mauro Polli, deputato della Lega Nord, ha presentato un'interrogazione scritta al Presidente del Consiglio dei Ministri [illegible] ai ministri del Lavoro e dell'Industria per richiamare l'attenzione sulla crisi occupazionale in Ossola ma anche per chiedere l'adozione [illegible] provvedimenti a favore del consumo energetico visto che i due terzi della corrente elettrica prodotta in Ossola è esportata.

[illegible]

Incontro sui prezzi dell'acqua [illegible] Cosasca

L'amministrazione comunale ha chiesto un incontro ai responsabili della Società Acquedotto di Domodossola per esaminare i prezzi applicati agli utenti della frazione Cosasca, prezzi che [illegible] uguali a quelli degli utenti della vicina Domodossola in virtù di una vecchia convenzione del [illegible].



LOTTI INDUSTRIALI E COMMERCIALI
DISPONIBILITA' SUPERFICI COPERTE
FINO A MQ 25.000
SULLA S.S. 142 - BIELLESE
TRA
BORGOMANERO E ROMAGNANO SESIA
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL 02 4818641

E' UNA REALIZZAZIONE

COFINVEST S.p.a.
[illegible] INVESTIMENTI

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita [illegible] all'incanto [illegible] procedura esecutiva

N. 11/83 R. Gen. Esec. promossa da **Credito Italiano S.p.A.** con l'avv. **Giovanni Frattini** contro **LAGOSTINA Silvano.**
Si rende noto che il G.E. dr.ssa Lidia Pomponio con ordinanza in data 19-3-1993 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 16 giugno 1993 ore 11, dei seguenti beni immobili:
IN COMUNE DI VERBANIA
1) Lotto: terreno a prato, partita 1535, foglio 65, mapp. 135, are 38,10, valore L. 11.430.000.
2) Lotto: terreno a prato, partita [illegible]5, foglio 65, mapp. 270, are 41,70, valore L. 16.680.000,
CONDIZIONI DI VENDITA
P[illegible] base: 1° lotto L. 11.430.000; 2° [illegible] L. 16.680.000.
[illegible] in aumento: [illegible] inferiore a L. 1.000.000 per entrambi i lotti.
Cauzione del 10% e fondo spese del 15% dei prezzi base da depositarsi in Cancelleria entro [illegible] ore 12 del giorno precedente la vendita, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima.
Versamento del prezzo [illegible] termine di quaranta giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 31 marzo 1993. IL [illegible]TORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

GIOVANI AMBOSESSI
con ambizioni di carriera
[illegible]
per inserimento quadro vendite
Off[illegible] mensile più provvigioni [illegible] incentivi.
Tel. **(0322) 249.222 - 249.**[illegible]

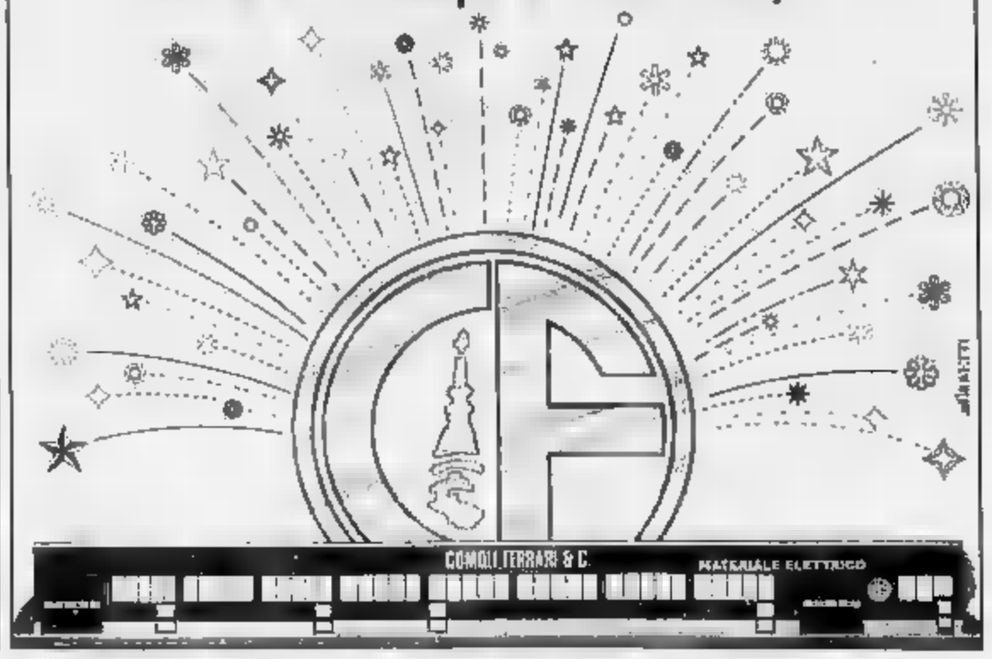
Ditta trasporti espressi
[illegible]
PADRONCINI
TEL. 0322/846.581

ORTA S. [illegible]
collinare, vista lago, vendia[illegible] soleggiatissima **villetta** con **parco** e piccola **dipen**[illegible] Per visite telefonare
(0322) 845.946

Importante software house cerca per [illegible] zona di Borgomanero
RAGIONIERE/SISTEMISTA
con esperienza maturata nell'amministrazione contabile, magazzino [illegible] produzione. Inviare curriculum a:
Publikompass 422 - 10100 Torino.

ORTA S. GIULIO
vista lago, vendiamo autonomo, centralissimo **appartamento** [illegible] 4 vani più doppi servizi [illegible] giardino privato, autorimessa. Per visite telefonare
[illegible] **845.946**

MATERIALE ELETTRICO
nuovo punto vendita **COMOLI, FERRARI & C.**
DAL 1929
DAL 7 APRILE
FERIOLO DI BAVENO
via Nazionale del Sempione - tel. 0323/28510



Ieri a Verbania alba movimentata per migliaia di abitanti

Un fischio sveglia la città

Il fastidioso sibilo causato da un'emissione di vapore allo stabilimento Acetati
Il disturbo è durato 15 minuti. Non ci sono stati danni o forme di inquinamento

VERBANIA. Brusco risveglio alle 6,45 [redacted] ieri per alcune migliaia di abitanti, soprattutto dell'area compresa fra i quartieri di Madonna [redacted] Campagna, Sant'Anna, Plusc e [redacted] colle della Castagnola.

L'alba di Pasquetta è stata decisamente rumorosa [redacted] numerose famiglie a causa di un guasto tecnico in una delle valvole di sicurezza della centrale termoelettrica nello stabilimento «Acetati spa».

La conseguente fuoriuscita di vapore acqueo [redacted] alta pressione ha determinato un fastidioso e assordante sibilo che si è protratto per una quindicina di minuti. L'insolito risveglio ha suscitato un certo allarme e molte proteste soprattutto fra quanti (ed erano certamente parecchi) avrebbero voluto godersi nella mattinata festiva qualche ora di [redacted] in più.

Per fortuna non [redacted] sono stati danni. Anche dall'azienda sono giunte tempestive e rassicuranti informazioni.

«Non è accaduto nulla di preoccupante. - ha affermato il direttore tecnico, ingegner Umberto Gallizia - Dell'incidente abbiamo subito avvertito sia i carabinieri sia l'Usl. Ma [redacted] ci sono state emissioni, o fughe, di sostanze tossiche o inquinanti. Al guasto [redacted] stato subito messo rimedio e l'attività della fabbrica non ha subito interruzioni».

Commenta don Rino Bricco, parroco di Madonna di Campagna, con la Canonica a [redacted] metri dalla fabbrica: «Più che un sibilo, è stato [redacted] il rumore di più locomotive che scaricavano vapore. Si è vista una colonna di fumo bianco verso l'alto. E' stato inevitabile per moltissimi verbanesi [redacted] ridestati in modo brusco [redacted] un mattino di festa. Il rumore è durato [redacted] ventina di minuti, con alcune interruzioni e riprese. Hanno assicurato che non ci [redacted] stati danni e che [redacted] uscito soltanto del vapore, e questo è l'importante».

Un incidente pressochè analogo, ma di maggiore portata, si era verificato anche circa un [redacted] fa. In quell'occasione l'attività produttiva era rimasta parzialmente sospesa per alcu[redacted] ore. [a. c.]

Lo stabilimento Acetati a Verbania si trova in una zona vicina alle case e questo ha determinato il brusco risveglio per centinaia di famiglie

Verbania, nuova area per smaltimento di materiale riciclabile

L'«ecosatellite» dei rifiuti [redacted] piace agli ambientalisti

La zona prescelta è situata sulla sponda destra [redacted] torrente San Bernardino, [redacted] piedi [redacted] Monterosso

VERBANIA. Il progetto «ecosatellite», presentato di recente alle circoscrizioni in un incontro con la commissione decentramento, suscita [redacted] reazioni polemiche. Il piano prevede la realizzazione di un'area attrezzata alla raccolta differenziata di rifiuti riciclabili, ingombranti, pericolosi e speciali, come contributo all'organizzazione funzionale del servizio e nel passaggio tra il conferimento e lo smaltimento finale. La zona prescelta è situata sulla sponda destra del torrente San Bernardino, ai piedi del Monterosso, tra il ponte del Plusc e il rifugio del cane, dove è già stato realizzato anche con materiale di riporto un ampio spiazzo. Ma è proprio questa ubicazione che determina riserve e proteste degli ambientalisti, con in testa il Wwf che ha proposto un progetto di recupero ambientale delle sponde del tor[redacted].

«Ci sono pericoli di inquinamento - dice la responsabile Angela Mazzucchetti -. Infatti un simile impianto non può comunque essere collocato in prossimità di un corso d'acqua. In città [redacted] a minor impatto ambientale, [redacted] quella destinata a insediamenti industriali o la ex sede Aspan».

Secondo il progettista Daniele Menzio la tipologia scelta è consona alle esigenze della città, integrata con l'ambiente circostante e conforme ai termini di sicurezza previsti: con queste premesse il luogo [redacted] presta a una destinazione di questo tipo. «L'ecosatellite [redacted] Verbania - spiega Menzio - occuperà un'area complessiva di [redacted] metri quadrati e sarà organizzato con un'area riservata [redacted] ac[redacted] all'utenza e una per il personale. Le condizioni operative [redacted] di conferimento pulito, massima sicurezza per [redacted] persone e l'ambiente, con sistemi di depurazione e di controllo». Anche l'assessore ai Lavori pubblici Dario Sada [redacted] ha dubbi: «Si tratta di una struttura qualificante - sostiene - [redacted] realizzata con tutte le cautele. Permetterà anche di ridurre i costi di smaltimento dei rifiuti urbani. Per la costruzione è previsto nel piano triennale un primo stanziamento di 150 milioni». [s. r.]

[redacted]

Anziano pensionato

[redacted] accendendo il [redacted]

BROVELLO CARPUGNINO. Movimentato pomeriggio di Pasqua per un anziano pensionato di Brovello, paese d[redacted] Vergante.

La giornata fredda [redacted] consigliato [redacted] accendere il camino, [redacted] fiamme trovando esca in alcuni rotoli [redacted] carta si sono propagate [redacted] parte alta dell'abitazione incendiando [redacted] sottotetto. E' accaduto il via Mazzini, proprio al centro del paese. Dante Motta, [redacted] 80 anni, che già non godeva di buona salute, per non trascorrere la Pasqua solo aveva invitato alcuni parenti. Sono stati i nipoti ad accendere il camino, verso le 17, e a ca[redacted]re l'involontario incendio che è stato spento grazie all'arrivo di due autopompe dei vigili del fuoco di Arona, i quali hanno così evitato guai alle vicine abitazioni confinanti. Il Motta è stato ricoverato in ospedale per alcuni esami e controlli medici. [s. b.]

[redacted]

Polemica in comune

[redacted] pagherà i servizi del villaggio?

VIGNONE. Polemiche a Vigno[redacted] per l'attuazione del cosiddetto «Peco Willbau» [redacted] prevede l'edificazione [redacted] un complesso di 28 alloggi [redacted] lungo la vecchia strada che da Zoverallo sale [redacted] paese. La minoranza consiliare fa notare che tutti i servizi graviteranno sul comune e che il complesso volumetrico creerà notevoli problemi [redacted] impatto ambientale.

Replicano il sindaco Giovanni Mazza e la maggioranza che, prevedendo il piano regolatore del comune quell'area come edificabile, non si poteva respingere la richiesta e che è stata siglata con la società costruttrice [redacted] convenzione che mette a carico della stessa le questioni della viabilità e l'onere dei collegamenti fognari [redacted] la rete di Verbania. La società immobiliare si è impegnata allo scrupoloso rispetto della salvaguardia ambientale. [a. c.]

[redacted]

[redacted]

Recuperati dai carabinieri [redacted] e un motore nautico

I carabinieri di Verbania hanno recuperato capi di abbigliamento per [redacted] valore di oltre 6 milioni, che erano stati rubati settimane fa in un negozio di Vogogna. I ricettatori, identificati, sono stati denunciati a piede [redacted] libero. I carabinieri hanno pure recuperato [redacted] motore nautico Evinrude da 25 hp, color celeste chiaro, in ottime condizioni. [redacted] siglato B05264, mod. E 25 BFLCIM. E' custodito negli uffici del nucleo radiomobile, presso [redacted] comando compagnia di Verbania.

[redacted]

Iniziativa del Comune [redacted] storia e cultura

Allo scopo di favorire la ricerca storica e culturale sul proprio passato, [redacted] comune di Cossogno ha deciso di conferire [redacted] premio periodico al miglior studio inedito che tratti [redacted] serie [redacted] argomenti. In particolare [redacted] storia economica (prendendo ad esempio la centrale idroelettrica voluta proprio a Cossogno nel 1988 da Carlo Sutermeister), arte, sociologia, etnografia e tradizioni popolari, dialettologia, scienze naturali, urbanistica. La giuria sarà composta da tre rappresentanti del comune e da d[redacted] esperti nominati dalla Società dei Verbanisti. Informazioni dettagliate possono essere richieste alla segreteria del [redacted] di Cossogno, tel. 0323/468108.

VERBANIA

Uno sciopero della fame per il popolo bosniaco

Un gruppo [redacted] giovani obiettori di coscienza verbanesi ha aderito allo sciopero della fame a staffetta [redacted] solidarietà con la popolazione bosniaca e per sollecitare [redacted] intervento dell'Onu. Sono: Carlo Ruga [redacted], Fabrizio Rancilio, Stefano Borioli, Giancarlo Onorato, Claudio Ramoni e Roberto Sgaria. Con loro attuano la protesta Rosanna Curpo, responsabile di zona dell'Arci [redacted] il consigliere comunale della sinistra indipendente Amadio Amadei. Digiunano mediamente 3 giorni ciascuno.

GIONESE

Riaperto [redacted] Giardino Alpinia balconate floreali sul lago

Ha riaperto i battenti il Giardino Alpinia: ospita [redacted] specie della fl[redacted] spontanea delle Alpi, tutte catalogate e raggruppate [redacted] apposite aree. Completamente rinnovato, offre nuovi elementi [redacted] validità scientifica e turistica [redacted] percorsi pedonali e splendide «balconate» sul lago Maggiore.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita senza incanto

Concordato preventivo «S.A.O.M. - S.A. OSSIDI METALLICI S.p.A. in liquidazione» - CANNOBIO

Il giorno **6 maggio 1993, alle ore 15,** in CANNOBIO (NO), vicolo Gallaroli n. 2, presso lo studio del notaio dott. Maurizio Terragni, si procederà alla vendita senza incanto, in unico lotto, dei seguenti beni di compendio della «S.A.O.M. - S.A. Ossidi Metallici S.p.A. in liquidazione»:

- **Complesso [redacted]to in [redacted] (No),** via Vittorio Veneto n. 9, costituito da area a capannoni a destinazione industriale ed annessa palazzina per uffici ed abitazione custode, così catastalmente individuati:
  Catasto terreni, Comune di Cannobio, partita 1922, fg. 40, mapp. 2-12-13
  Aree di Enti Urbani e promiscui, Comune di Cannobio, partita n. 1, fg. 40, mapp. 3-4-5-6-7-8-11.
  N.C.E.U., Comune di Cannobio, partita 697, fg. 13, mapp. 59-60-61-62-63-66-67/1-67/2.
- **Area agricola** di complessivi mq 1927 con fabbricato rurale, così catastalmente [redacted]:
  Catasto terreni, Comune di Cannobio, partita 1922, foglio 41, mapp. 12-20.
  Il tutto come meglio descritto nella perizia di stima, cui si fa riferimento per la esatta identificazione dei beni, consultabile presso il Liquidatore, redatta dall'arch. Giuseppe Ralliotta di Verbania.
- **Crediti nei confronti dell'Erario per imposte dirette (IRPEG),** relativi ai seguenti [redacted]:

1981	Lire	21.638.000
[redacted]	[redacted]	32.136.000
1983	Lire	48.316.000
1984	Lire	8.383.000
1985	Lire	14.423.000
[redacted]	Lire	[redacted]
1988	Lire	7.936.000
1989	Lire	6.374.000
1990	Lire	[redacted]

oltre interessi di Legge.

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base: Lire 680.000.000 (seicentottantamilioni) da imputarsi [redacted] segue:

fabbricati	[redacted];
[redacted]e agricola	Lire 20.000.000;
crediti verso l'Erario	[redacted].

I beni immobili [redacted] venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, anche [redacted] quanto [redacted] loro destinazione urbanistica, a [redacted] e [redacted] a misura, liberi [redacted] godimento reali e personali.

I crediti [redacted] verranno ceduti pro-soluto, senza alcuna garanzia in merito alla loro esigibilità [redacted] ai tempi [redacted] in[redacted].

Le dichiarazioni di offerta, sottoscritte dai diretti interessati o dai legali rappresentanti, che costituiranno a tutti gli effetti, sino alla data dell'asta, proposte di acquisto irrevocabili [redacted] sensi dell'art. 1329 C.C., dovranno pervenire, in buste chiu[redacted], **entro le ore 12 del giorno 4 maggio [redacted]3,** [redacted] Maurizio Terragni presso lo studio di Cannobio, vicolo Gallaroli n. 2, telefono (0323) 70.966, unitamente [redacted] cauzione infruttifera, **a mezzo di assegni circolari non trasferibili intestati alla Società,** per un importo pari al 20% (venti per cento) del pr[redacted].

Le offerte di acquisto dovranno contenere, a pena di inammissibilità, le seguenti indicazioni:

- generalità complete ed indirizzo [redacted]i offerenti e, nel caso si tratti [redacted] Ente o Società, denominazione o ragione [redacted]le, sede legale e generalità della persona incaricata di intervenire all'asta. [redacted] rammenta che in [redacted] di partecipazione alla gara finale [redacted] parte [redacted] una società od ente i rappresentanti dovranno essere muniti [redacted] certificazione legale attesta[redacted] i poteri di rappresentanza nonché [redacted] eventuali deleghe o procure relative, a [redacted] inammissibilità [redacted] stesse;
- p[redacted] offerto per l'acquisto dei beni e dei crediti **(non inferiore al prezzo [redacted] indicato);**
- impegno ad obbligarsi al pagamento del residuo prezzo in unica soluzione e, comunque, contestualmente alla presa di possesso dei [redacted] immobili ed alla stipula degli atti notarili, da effettuarsi entro [redacted] giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Potranno essere concesse dilazioni [redacted] pagamento; comunque non superiori a sei mesi [redacted] consegna dei beni e [redacted] stipula dei [redacted] notarili, che potranno venire accettate, ad esclusivo giudizio degli organi della procedura, solo se [redacted] compagnate da impegno al riconoscimento di interessi, da computarsi al saggio legale, e dalla prestazione di adeguata garanzia fidejussoria bancaria.

L'eventuale [redacted] pagamento entro il suddetto termine di sessanta giorni comporterà l'effettuazione di [redacted] secondo esperimento di vendita, a spese e rischio dell'acquirente inadempiente, secondo le modalità previste dall'art. 587 [redacted] C.p.c. ed il Liquidatore [redacted] ad incamerare la [redacted] e richiedere il risarcimento del danno, costituito dalla differenza tra il prezzo di aggiudicazione ed il minor [redacted] realizzato da una vendita successiva, ancorchè effettuata con diverse modalità [redacted] presente.

Tutte le imposte e tasse, sia che la vendita sia da assoggettare [redacted] o ad imposta di registro, oneri legali, notarili e quant'altro connesso e relativo al trasferimento, con la sola esclusione dell'INVIM, saranno a esclusivo carico degli [redacted] giudicatari.

[redacted] luogo, giorno ed ora sopra indicati si procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste [redacted] alla valutazione [redacted] dichiarazioni di offerta: nel caso vi siano più offerte valide si darà immediatamente [redacted] gara finale secondo [redacted] modalità previste dall'art. 573 del C.p.c.

Eventuali aumenti rispetto al prezzo base verranno imputati al valore dei fabbricati.

Per maggiori informazioni e visita dei beni rivolgersi presso lo studio del sottoscritto Liquidatore [redacted], in Verbania Intra, corso [redacted] n. 47, [redacted] (0323) 516.400.

Verbania, lì 2 aprile [redacted].

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE
dott.ssa Elisa Rappoldi

TRIBUNALE DI NOVARA

Fallimento Pellicceria GALLI di [redacted] ROSANNA

[redacted] **17 aprile 1993,** alle [redacted] e [redacted], in Novara, via dei Cattaneo 17, l'Istituto Vendite Giudiziarie [redacted] Novara eseguirà la vendita all'asta pubblica a prezzi di inventario [redacted]:

[redacted] **pelli [redacted] pellicceria - [redacted] e mac[redacted] da laboratorio per confezioni di pellicce - [redacted] d'ufficio - Capi [redacted] pellicceria e [redacted]** cui: **pelli:** martora, visone, castoro, persiano, zibellino, volpe, opossum, castorino spitz, skunz, faina, puzzola, pekan, scimmia, foca, mongolia, ecc. Bottale per pulitura pelli, [redacted] asciugapelli, 7 macchine cucire Succes, ecc. **Materiale da [redacted].**

Per maggiori informazioni: curatore, dott. E. Maggia, Novara, tel. (0321) 625.384; oppure Istituto Vendite Giudiziarie, tel. (0321) 628.676.

[redacted]

soleggiata, in ampia corte, [redacted] porzione [redacted] **casa a[redacted]bile** di 4 vani, bagno, sottotetto mansardabile. Eventuale box. L. 70.000.000. Per visite telefonare

(0322) 845.946

CEDESI
ATTIVITA' DI COMMERCIO
all'ingrosso con rete [redacted] vendi[redacted] organizzata per il Piemonte e la Valle d'Aosta.
Tel. 0322/955.680

SVENDITA TOTALE

CHIUSURA DEFINITIVA

DOMENICA APERTO

NUOVA MAD srl

IMPORTATORE DIRETTO TAPPETI PERSIANI

Sconti fino al 60%

ARONA - Via Gramsci, 7

Il 15 giugno il Consiglio di Stato dovrà pronunciarsi sul destino dell'inceneritore «re-sol»

Nuove manifestazioni contro l'Acna

Gli esponenti dell'Associazione Rinascita sottolineano la necessità di riprendere la mobilitazione popolare sul problema. In programma riunione Cortemilia. Saliceto, lettera aperta al ministro Raffaele Costa

CORTEMILIA. L'ennesima primavera «calda» attende gli abitanti della Valle Bormida. L'attenzione di tutti è rivolta soprattutto al 15 giugno, giorno in cui il Consiglio di Stato dovrà decidere in pratica il destino dell'inceneritore «re-sol». Prima di quella data verranno sicuramente promosse nuove iniziative per ribadire l'opposizione degli abitanti, del tratto piemontese della Valle Bormida, al discusso impianto di Cengio.

Per ora gli esponenti dell'associazione Rinascita si limitano a sottolineare la necessità di riprendere la mobilitazione popolare sul problema, entrare nei dettagli di possibili nuove iniziative. E' probabile che prima del dibattito al Consiglio di Stato venga organizzata una manifestazione di protesta contro l'inceneritore che l'Acna vorrebbe costruire all'interno del proprio stabilimento. Nei prossimi giorni gli attivisti della Valle Bormida piemontese si riuniranno a Cortemilia per fare il punto della situazione e programmare le iniziative, le quali ci potrebbe essere anche una manifestazione diretta (questura permettendo) a Cengio.

«Le recenti vicende dimostrano che l'Acna non è ancora giunta al capolinea - commenta Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita - per cui credo sia sbagliato abbassare la guardia proprio in questo momento. A giugno si decideranno le sorti dell'inceneritore e sarebbe quindi importante una forte mobilitazione a opera di tutti quei settori che in questi anni si sono interessati al problema».

Le vicende che dimostrano la «vitalità» dell'azienda, secondo gli attivisti piemontesi, sono soprattutto due: la pubblicità apparsa su alcuni quotidiani nazionali e pagata dai dipendenti Acna per spiegare le ragioni secondo le quali la fabbrica non deve essere chiusa e il caso-Gabibbo, con il servizio di «Striscia la notizia» sull'Acna annullato in extremis per ragioni ben chiarite.

La pubblicità dell'Acna e la censura al Gabibbo sono però gli unici episodi curiosi che hanno animato nelle ultime settimane la vicenda Acna-Valbormida. C'è stata infatti anche la richiesta inviata all'Enichem dall'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, che si è detta disposta ad acquisire l'azienda di Cengio per trasformarla in museo industriale e in ricerche sulla contaminazione ambientale.

«Non è una provocazione - precisa l'ingegner Ilvo Barbiero, delegato dall'associazione culturale a seguire la vicenda -. In altre zone deindustrializzate esperienze simili sono infatti realizzate con successo da tempo. I fondi pubblici che vengono attualmente spesi per un'attività senza futuro possono essere invece utilizzati in una serie di iniziative che potrebbero segnare la svolta nel caso Acna-Valbormida».

All'associazione Valbormida Viva hanno aderito anche studiosi Alberto Magnaghi e Renato Gallisano, che già in passato hanno seguito da vicino la vicenda e possono quindi portare un notevole contributo tecnico e di esperienza in campo ambientale.

Saliceto è inoltre inviata una lettera aperta al ministro della Sanità, Raffaele Costa, per segnalare il problema della contaminazione da diossina nei pressi dell'Acna, rilevata già nel 1989, quando ad Acqui resi pubblici i risultati delle analisi effettuate dall'équipe del professor Yanders, dell'Università del Missouri.

Da circa un anno i sindaci delle tre province della Valle Bormida piemontese hanno varato un piano che prevede il monitoraggio ambientale lungo l'intero fluviale, con la consulenza tecnica Yanders. Il progetto si è però arenato a della mancanza di fondi. I Comuni e il Wwf (che ha avviato una sottoscrizione a livello nazionale) hanno raccolto solo alcune decine milioni, mentre il costo complessivo dell'intervento è di circa trecento milioni. Con loro lettera aperta gli ambientalisti chiedono al ministro della Sanità di finanziare e far eseguire con urgenza il monitoraggio.

Corrado Olocco

Cortei di protesta e altre manifestazioni da anni impegnano gli attivisti della Valle Bormida contro l'Acna di Cengio

Gavi, si cammina sulla brace

A passeggio fra le fiamme

GAVI

Che cosa spinge cinquanta quilli cittadini a riunirsi intorno a un fuoco, aspe che la gna bruci e poi rischiare la pelle (delle piante dei piedi), camminando sui carboni ardenti per una, due, volte? Ciascuno ha motivi propri per sfidare un elemento come il fuoco che scita paure ataviche. Ma tutti nel bruciano le proprie negatività: nelle fiaccole di che attizzano le ognuno nasconde un bigliettino con i «peccati» da cui vuole liberarsi; le fiamme bruciano le negatività, ma il peccatore, più forte del fuoco, riuscirà a vincere i difetti.

«Ciò che mi ha portato alla pirobazia - spiega Gianni Bianchi, agente di viaggio ad Alessandria, alla seconda passeggiata - è la miglior conoscenza di me stesso, e queste interiorità diventa feeling con il prossimo. La prima volta questo meccanismo non mi risultava chiaro, accompagnato com'era da curiosità e paura. Quando ci si il fuoco non c'è più bisogno decidere, era già stato deciso dentro di noi; ora la razionalità che non ci permetteva di sentirlo. E poi si impara a vedere con positività la vita, il mondo, le persone».

Andrea Beccaria, grafo Valenza, viene esperienze di Training autogeno e di Programmazione neurolinguistica. Ha già operato, quindi, sulle capacità dell'uomo controllare mente, corpo e azioni. «Mi sono avvicinato a questo seminario di LiberaMente per confrontare le varie tecniche apprese per un'ulteriore certificazione che erano buone. E' stata un'esperienza positiva: mi sento molto rafforzato dal punto di vista psicologico».

La sfida con il fuoco

«La curiosità, la voglia di pro sensazione inedita me il Firewalking» ha spinto Francesco Vattoretto, Messerano (Biella), funzionario di un'azienda cosmetica, a trovarsi sabato e domenica scorsi al Sereno di Gavi (ex trasformato in albergo centro congressi, che, dicono, avrebbe ispirato Eco per Il nome della rosa).

«Avevo visto Mino Damato camminare in diretta tv proprio Schweigbardt, che ci ha guidati - continua -, ma a stretto. Mi sono convinto nei giorni scorsi leggendo su La Stampa un articolo su questo seminario. Già a metà avevo deciso che sarei passato sulle braci, e durante tutto il seminario ne ho sempre avuto la certezza».

Carla Busso di Cuneo, studentessa universitaria in pedagogia indirizzo psicologico, è alla quarta esperienza, oggi sui carboni ardenti è passata e ripassata volte, senza una bruciatura. «Quando sei davanti al tappeto ardente ed eseguì la respirazione suggerita, tuffi in te stessa come entità fisica non esisti più. E' un trip bellissimo. Fissando questo punto - e indica il centro della fronte - è come se inghiottissi in Dopo mi trovo libera problemi, mi sento rinata. Acquisto forza fisica ed mentale. L'energia, l'abbiamo tutti; ma qui ho scoperto che la si può scambiare con gli altri, quando in cerchio ci si tiene per mano intorno alle braci a 850 gradi. La prima volta ho camminato so dall'energia positiva del gruppo perché il raziocinio mi diceva: "E' impossibile, ti brucerai". Invece è stato camminare in un ruscello d'acqua fresca».

Giorgio Lombardi

Un ingegnere chimico di 58 anni ospite stasera del «Maurizio Costanzo Show»

Trecate, «Ho trovato l'Arca di Noè»

Secondo lo studioso novarese l'imbarcazione sarebbe fotografata da elicottero a quota 4750 metri sul monte Ararat in Turchia. E' stata chiesta l'organizzazione di una commissione scientifica per il recupero

NOVARA. La forma è quella un parallelepipedo rettangolare. La sagoma sbuca sotto una cascata di ghiaccio. E' abbastanza visibile e accende la fantasia, anzi la certezza, negli occhi Angelo Palego, 58 anni, ingegnere chimico di Trecate, un testimone di Geova, che da anni si batte per la sua causa: «Ecco, non c'è alcun dubbio. Quella è proprio l'Arca di Noè. E' fotografata da un elicottero a quota 4.750 metri, sul monte Ararat, in Turchia. Autori gli americani Chuck Aaron e Bob Garbe».

L'immagine, secondo Angelo Palego, conferma le ricerche da lui condotte, in più di un'occasione, sul monte Ararat, strumentazione scientifica e Bibbia alla mano. Sono trascorsi 4.362 anni dal 2 novembre del 2.370 a.C., data del diluvio universale. Il ha organizzato sei spedizioni sulla montagna di Noè, poi ha scritto un libro che sta facendo il giro del mondo. Stasera, per la seconda volta, sarà ospite di «Maurizio Costanzo Show» (ore 23,15 Canale 5).

«Ormai - dice Palego - è arrivato il momento di agire. Le ricerche stanno a dimostrare che la mia tesi è azzeccata, anche nei minimi particolari. Che cosa si aspetta ancora per il recupero? Chiederò ai governi di tutto il mondo di organizzare una commissione scientifica. Non si può sciupare un'occasione storica come questa. Per favore, ascoltatemi».

Dal appartamento di via Boito a Trecate, Palego - la pervicacia che contraddistingue i testimoni di Geova -, è diventato punto di riferimento degli studiosi dell'Arca. Estrae dal cassetto un piccolo cimelio, un frammento ligneo che qualche anno fa gli fu donato da un altro ricercatore, il francese Navarra. Rappresenta un pezzetto d'Arca, legno scuro di aspetto resinoso. «Proprio come dice la sottolinea l'ingegnere, che fa toccare l'oggetto con una certa emozione. Poi ritorna sulla foto: con il doppiodecimetro misura le dimensioni strano parallelepipedo scuro, un corpo estraneo nel cuore del ghiacciaio. «E' il tetto dell'Arca - dice -, e le dimensioni, qualcosa in scala, corrispondono a quelle tramandate dai libri sacri: larghezza 22,5 metri, lunghezza 35 metri».

Comunque vada, Palego sarà ancora la prossima estate sulla montagna. «Stavolta - dice -, me saranno anche alcuni scalatori svizzeri. In qualche modo voglio entrare nell'arca». Il racconta altri particolari che avvalorerebbero la sua tesi. Nel 1840 un'eruzione vulcanica avrebbe diviso l'imbarcazione in tre parti e il tetto sarebbe scivolato in basso rispetto al punto in cui l'Arca si sarebbe incagliata durante il diluvio».

Gianfranco Quaglia

La forma dell'imbarcazione è di un parallelepipedo
La sagoma sbuca da una cascata di ghiaccio. Sopra, lo scopritore Angelo Palego, testimone di Geova

Il popolo della notte continua a partecipare con entusiasmo al referendum interregionale proposto da «La Stampa»

Una pioggia di trecentomila tagliandi sulle discoteche

Prosegue la grande sfida fra i locali e i dj del Piemonte e della Valle d'Aosta

Il concorso offerto a molti dj possibilità di farsi conoscere in altre zone

Non ci sono schede colorate o quesiti rompicapo. Non si tratta di cambiare sistema elettorale o sfrondare ministeri. Il referendum «Top dance» vuole soltanto fare luce sul grande mondo della notte del Piemonte e della Valle d'Aosta, scoprire i beniamini dei lettori, i locali più attivi nel proporre serate nuove e originali. E soprattutto «Top dance» si vuole premiare un'intera categoria che lavora duro per poter offrire qualche svago a chi ha trascorso la giornata sui libri o in ufficio.

Gestori dei locali, dj, addetti alle pubbliche relazioni stanno ovviamente rispondendo magnificamente. La dimostrazione sta nelle migliaia di tagliandi che sono stati spediti alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Siamo arrivati a quota trecentomila.

Lo abbiamo detto e ripetuto: votate chi volete, scegliete il motivo.

In queste ore i nostri scrutatori stanno elaborando la nuova classifica attualmente dominata dal Crazy Boy di Centallo con 31178 voti. Inseguono l'Igloo di Varallo (21084) e il Manoggio (20298) di Romagnano Sesia che la scorsa settimana hanno fatto il colpaccio scavalcando il Mirage di Arona che ora guarda «Top dance» dal quarto scalino preferenze. Nel «club 10 mila» ci anche il Trocadero di Domodossola (13790) e l'Hollywood (12281) Castello d'Annone.

Seguono, a raffica, molti altri locali in non per il titolo di «top» di Piemonte e Val d'Aosta almeno per quello provinciale: Rouge et Noir (Luriasia) 2 Music Club (Cigliano), Il Globo (Borgovercelli), Proxima (Gavi Ligure), Sandokan (Gravellona Toce), Blu Max (Pollein), Biblos (Arizzano), Papeete (Crescentino).

Anche tra i dj è in corso una battaglia spettacolare. Vetta c'è Stefano De Gregori con ben 32422 voti. Undicimila schede dopo viene Marco Fava dell'Igloo e il trio Manoggio composto Moira-Mauro Mbe-Poli (17974). Quarto posto per Raffy 17829 voti (riconquisterà le posizioni perdute?) Quinto dj premiato dai lettori oltre diecimila voti Alessandro Brignolo. Poi Massimo Farè, Sergio Datta, Alfredo Paolella, Andy Crowd, Luca Attucci, Roby bini, Renato Briga e un esercito di altri personaggi che sono vere e proprie stelle popolo della notte.

Ricordiamo che i tagliandi, pubblicati ogni giorno su La Stampa, vanno spediti alla casella postale -10100 Torino Centro.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ _____
(indicare discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

A Novara stasera alle 21 debutta al Faraggiana «Sotto banco» di Starnone

Silenzio, i «prof» recitano

Con la regia di Daniele Luchetti, protagonisti Angela Finocchiaro e Silvio Orlando
I problemi e le carenze della scuola sono raccontati in chiave satirica. Repliche fino al 18

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Se si [redacted] mondo della scuola, in una realtà come quella italiana, c'è ben poco da ridere. Comicità e satira possono invece offrire l'occasione per conoscerne i problemi, riflettere sui travagli e le contraddizioni che gli insegnanti, soprattutto quelli delle superiori, vivono ogni giorno e che si manifestano in tutta la loro ampiezza nel periodo degli scrutini o degli esami, quando arriva il momento di valutare gli studenti. E' [redacted] questi presupposti che nasce «Sotto banco», la commedia [redacted] Domenico Starnone che [redacted] alle 21 debutterà sul palcoscenico del teatro Faraggiana per la stagione cittadina di prosa.

Diretto [redacted] Daniele Luchetti, regista di film di successo [redacted] «Il portaborse» [redacted] il recentissimo «Arriva la bufera», tra gli interpreti principali vede in scena due protagonisti delle pellicole, Silvio Orlando e Angela Finocchiaro. Accanto a loro recitano Vittorio Ciorcalo, Michetta Farinelli, Antonio Petrocelli, Roberto Nobile e Roberto Della Casa.

Reduce [redacted] una trionfale tournèe che ha riscosso consensi di critica e strappato applausi al pubblici di diverse città, da Alessandria a Cuneo, [redacted] Firenze, Bologna e Milano, l'allestimento approda a Novara in un periodo particolarmente congeniale, che sembra fatto apposta per coglierne appieno messaggi e contenuti. E' di poche settimane fa [redacted] protesta degli studenti dell'Istituto «Bellini», che sono sfilati nelle [redacted] della città per denunciare le annose carenze dell'edificio che ospita la scuola e chiedere interventi.

Proprio in una struttura fatiscente è infatti ambientata la commedia [redacted] Starnone, dove la scena rappresenta [redacted] palestra scolastica [redacted] i personaggi [redacted] i professori di [redacted] liceo, impegnati negli scrutinii di fine anno. Per la riunione, devono usare la palestra perché la sala docenti è inagibile: dal soffitto piovono liquami che impediscono ogni possibilità [redacted] lavorare. Anche in palestra non è che le cose vadano [redacted] meglio, [redacted] almeno sono all'asciutto. Sono però costretti a calzare scarpe da tennis per non rovinare ulteriormente [redacted] linoleum del pavimento. E in questo quadro grottesco si muovono personaggi che ci appaiono familiari, sia per i nomi sia per le loro caratteristiche: il professor Cozzolino e la professoressa Baccalauro, mancati protagonisti [redacted] un flirt che però ha acceso le malignità dei colleghi; padre Mattozzi, insegnante di religione con vedute progressiste ma di scarsa [redacted] per [redacted] propria persona. C'è poi la Alinovi, segretamente, ma non troppo, innamorata di Cozzolino e per questo gelosissima rivale [redacted] Baccalauro. E ancora: [redacted] prof Mortillero, docente di francese, alcolizzato [redacted] alle prese [redacted] una nevrosi depressiva; Cirrotta, il «dongiovanni» della scuola che insidia colleghe e studentesse e che durante le ore di lezione non disdegna di [redacted] il telefonino per svolgere un'attività esterna, naturalmente «in nero»; [redacted] coordinarli è [redacted] «severissimo» preside, [redacted] lacune culturali ampie [redacted] voragini: tra le [redacted] «perle», spiccano [redacted] "Carmen" dei Sepolcri» [redacted] «in totem» invece di «in toto».

Con tali personaggi, gags e colpi di scena si sprecano. E dai loro colloqui emergono racconti su apocalittici viaggi d'istruzione e giudizi contrastanti sugli studenti, per alcuni «beduini» da mandare a zappare [redacted] per altri, più indulgenti, [redacted]

A Novara, «Sotto [redacted] terrà cartellone fino al 18 aprile, [redacted] repliche quotidiane con inizio alle 21. Ghiotta appendice, sabato, l'«Aperitivo critico», un incontro tra attori e pubblico, che si terrà alle 18 al Club Unione.

Pietro Bonacchio

Angela Finocchiaro e Silvio Orlando sono fra gli attori preferiti dal regista Daniele Luchetti che li ha voluti anche nel [redacted] film «Arriva la bufera»

[redacted]

TRECATE
Prevendite per il concerto

S'inizia oggi [redacted] cartoleria «Paride» di Trecate la prevendita per il [redacted] della [redacted] americana Adrianne West, sabato al «Pellico»: 15 mila lire.

[redacted]
I Tribal al «Babilonia»

Tornano stasera al «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo i «Tribal Bops». Propongono rockabilly trascinante.

[redacted]
Revival [redacted] «Les Folies»

Apertura infrasettimanale per la discoteca «Les Folies» di Novara, in via Rosselli. La musica sarà revival, Anni 70 e 80.

[redacted]
Un veglione per la «Lav»

La Lav, Lega antivivisezione, propone per sabato [redacted] danzante che si terrà all'hotel Villa Aminta di Stresa. La [redacted]nifestazione vuole essere un mo[redacted] sensibilizzazione [redacted] fa[redacted] degli «amici a quattro [redacted]pe». Durante la serata suonerà il complesso «Exodus», [redacted] musi[redacted] revival Anni Sessanta e Settanta. Il costo dell'ingresso [redacted] di 15 mila lire, parte del ricavato andrà a favore dei centri soccor[redacted] per cani e gatti.

[redacted]
Gli appuntamenti musicali

Blues e jazz stasera a Milano: alla «Blues House» (via S. Uguzzone 26) [redacted] di scena dalle 22,15 l'americano Arthur Miles, mentre al «Tangram» (via Pezzotti 52) si esibisce [redacted] 22,30 il gruppo jazz «Boite Menagere».

In [redacted] città

Grande [redacted] per l'arrivo [redacted] «Karaoke»

ARONA. Debuttanti assoluti, fatevi sotto. E' in arrivo «Karaoke». La conferma è dell'as[redacted]re Aldo Ceffa, che ha condotto in porto per Arona le trattative [redacted] la rete televisiva Italia Uno. Stessa conferma [redacted] Oleggio, dove l'assessore Francesco Merletti ha [redacted] la scorsa settimana gli organizzatori: [redacted] il [redacted] non spenderà [redacted] lira, come sarà gratuito assistere alla registrazione».

Puntate di «Karaoke», condotte da Fiorello con la valletta Katia Noventa, saranno girate anche a Verbania. Le date vanno dal 25 al [redacted] aprile. La troupe è già entrata in azione sul lago e nei prossimi giorni filmerà [redacted] del centro storico di Arona. Il filmato farà [redacted] cornice allo spettacolo [redacted] che verrà registrato ad Arona probabilmente mercoledì 28. La trasmissione «Karaoke» va in onda dal lunedì al sabato, fra le 20 e le 20,30. [r. s.]

Referendum per premiare discoteca e dj migliori [redacted] Piemonte e Val d'Aosta

[redacted] e Mirage, grande [redacted]

Derby tra novaresi in vetta alla «top dance»

NOVARA. In queste ore i nostri scrutatori [redacted] elaborando la nuova classifica dominata dal Crazy Boy di Centallo [redacted] 31.178 voti. Inseguono l'Igloo di Varallo Sesia (21.064) [redacted] il Maneggio (20.298) di Romagnano Sesia che la scorsa settima[redacted] hanno fatto [redacted] colpaccio scavalcando [redacted] Mirage di Arona che [redacted] guarda [redacted] «top dance» dal quarto scalino con 19.541 preferenze. Nel «club dei 10 mila» ci sono anche il Trocadero di Domodossola (13.790) [redacted] l'Hollywood (12.281) di Castello d'Annone.

Anche tra i dj [redacted] in corso una battaglia spettacolare. [redacted] vetta c'è Stefano De Gregori con 32.422 voti. Undicimila schede dopo viene Marco Fava dell'Igloo e il trio Moira-Mauro Mbs-Poli (17.974). Quarto posto per Raffy [redacted] 17.829 voti: riconquisterà le posizioni perdute? La parola, [redacted] sempre, ai lettori. [c. bo.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: [redacted] postale 2 - 10100 [redacted] CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

STASERA [redacted] CINEMA

[redacted] Eldorado Tel. 624.158 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Ricomincio da capo** di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte [redacted] giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**
Faraggiana Tel. 627.678. Inizio ore 21	Teatro: **Sotto banco**
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/6000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa [redacted]) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Vip Tel. 625.688 Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/6000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**
Araldo Tel. 474.525 Ore 20,15/22,15 L. 9000/6000 lun. solo fer. 7000/5000	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]
S. Cuore Tel. 465.464 Ore 20/22,15 L. 9000/6000; mer. [redacted]	**Fuga dal mondo [redacted] sogni** di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che pro[redacted]... N.V. 2h 10' **Comm.**
[redacted] S. [redacted] Or.: 16/21 Lire [redacted]	[redacted]
[redacted] S. Carlo Tel. 45.534 Or.: 15/20/22 L.8000-5000 (giov. L. 6000-4000)	[redacted]
[redacted] Vandoni Or. 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000	RIPOSO
[redacted] Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**
Nuovo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**Ricomincio da capo** di H. Ramis, con B. Murray, [redacted] McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
[redacted] Ballardini Tel. (0337) 244.384 L. 5000	[redacted]
[redacted] Corso Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Film a luce rossa**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 L. 9000/5000 Or.: 20,30/22,30	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 L. 9000/5000 [redacted]: 20,30/22,30	**Giochi d'adulti** di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie coi vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. [redacted] 40' **Thriller**
[redacted] Italia Tel. (0163) 840.201 Lire 8000[redacted] Or.: dalle 16 or. contin.	[redacted]
[redacted] Cine Teatro Tel. 91.183. L. 9000/6000 Lun. fer. L. 7000/5000 Or.: 19,50/22	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[redacted] Cinema Sociale Tel. 81.459 Apertura: [redacted] 14,30 L. 7000/5000	RIPOSO
[redacted] Lire 4000 Or.: 14/16/20,16/22	RIPOSO
[redacted] Or.: 20/22 Lire 8000/5000	**Film a luce rossa**
[redacted] Ariston Tel. 403.043 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000	RIPOSO
Vip Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000 mart. solo se fer. 6000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
Sociale (Intra) Tel. 404.225. Or.: 21 Cineforum ing. L. 5000	**I protagonisti** di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo accessivo di Hollywood [redacted]. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [redacted]
Sociale (Pall.) Tel. 501.964. Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000	**Gli aristogatti**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
AQUA 400 c. G. [redacted] 67. Vedi sopra.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **Dracula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangheroni.** [redacted]: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,[redacted]; 18; 20,10; 22,30. [redacted] cat. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act** Or.: 16,55; 19,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golio 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
[redacted] 1 v. [redacted] 7. **Hellraiser III.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. **Trappola in alto mare.** Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **(Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; [redacted]
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; [redacted] 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30 ult. 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Roma 305. **L'armata delle tenebre** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli del 18 aprile (ore 21). Sachsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di Arnold Schönberg e Richard Strauss. Posti da L. 60.000-30.000. Per informazioni tel. 8815.263-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.936. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con Glauco Mauri, regia di Furio Bordon. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.8246 - 544.562. Le repliche sono prorogate [redacted] domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Una casa di bambole** di Ibsen, con Maddalena Crippa, Roberto Alpi, regia di Beppe Navello. Prenot. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 22 aprile.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. All'T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Ico. Bigliet. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] c.so Vittorio Emanuele [redacted]. **Ricomincio da capo.** Or.: 21,20.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria De Cristoforis. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Sommersby.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act.** Or.: 14,20; 16,25; 18,30; [redacted] 22,[redacted].
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Orlando.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie [redacted] soldato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele 11. **Sommersby.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore per sempre.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Ballroom.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Luna di fiele.** Or.: 16,40; 19,30; 22,20.
COLOSSEO ALLEN v. [redacted]. Nero 84. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte [redacted] 84. **La moglie del soldato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **VISCONTI** v. [redacted] Nero 84. **Profumo di donna.** [redacted]: 16; 19,15; 22,15.
CORALLO L.go [redacted]. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Trauma.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Jona che visse nella balena.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Galleria Corso. **Arriva [redacted] bufera.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Sister Act.** [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
MANZONI v. Manzoni 40. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] E. Emanuele 24. **Gli spietati.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] la [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe per caso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA [redacted] Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. [redacted] **sgangheroni.** [redacted]: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Malcolm X.** Orario: 17; 21.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fiorile.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Dracula.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La notte e la città.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Cominciò tutto per caso.** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Casa Howard.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Stefano Quantestorie.** Orario: 15,05; [redacted] 18,45; 20,35; [redacted].
[redacted] Zugna 50. **Gli spietati.** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele [redacted]. **Indocina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Eroe per caso.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Pacinotti 6. **Betty Blue.** Or.: 20; 22,15.
[redacted]**ENDOR** via Gran Sasso 28. **Trappola in alto mare.** Orario: 20,40; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Amore [redacted] sempre.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

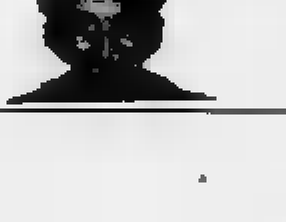
[redacted]

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerti.**
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Informazioni tel. 2900.6707. **Daniel Ezralow & Special Guests.** Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **L'inquilina del piano di sopra.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659. **Teneri legami.** Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.418. **Nathan il saggio.** Ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 832.3156 - 545.1434. **Corso di teatro.** Ore 19,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Esuli.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. **Il Campiello.** Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. **A piedi nudi [redacted] parco.** Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Pop e rabelot.** Ore 21,30.
ARIBERTO v. D. Crespi 9, inf. tel. 832.2580. **I quattor cantoni.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **Macbeth.**
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. **Beati voi.** Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo [redacted] **L'occhio della Graia.** Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefono 6233.3101.

LE TV PRIVATE

[redacted] Notiziario artigiano; [redacted] La [redacted] del martedì; 22,30 Videonovara notizie; [redacted] Sport e sport. **VCO:** 18,30 Destini; [redacted] Telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 Fermanotizie; 20,30 Tv movie; 21,30 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; 23 Hockey, sport. **ALTAITALIA TV:** 22,30 News edizione notte; 23 Pronto doctor; 23,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 24 La storia del rock, speciale; 0,30 News ultima edizione; 1 Cavaliere solitario

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse



A Treviso la squadra e i suoi tifosi hanno perso le speranze tricolori

Alpitour, ora l'addio a Blain?

Secondo le voci di mercato, il tecnico sarebbe destinato a lasciare la panchina cuneese
La società non conferma. Probabile candidato Gianpaolo Montali, il ds della Sisley

CUNEO. La Sisley Treviso ha scritto la parola fine all'avventura dell'Alpitour nei play-off tricolori di volley. Una sconfitta, quella a Treviso, che sulla carta era ampiamente prevista, dopo l'occasione gettata al vento nella gara-2 disputata mercoledì al palazzetto di San Rocco Castagneretta. Con la partita di sabato è finito il sogno una che ha seguito per tutto l'anno la squadra del cuore, una continua rincorsa vittoria. L'Alpitour ha scoperto di amata pubblico: è la società che ha incassato di più (880 milioni in tutto il torneo), con la più alta media spettatori a partita (3500).

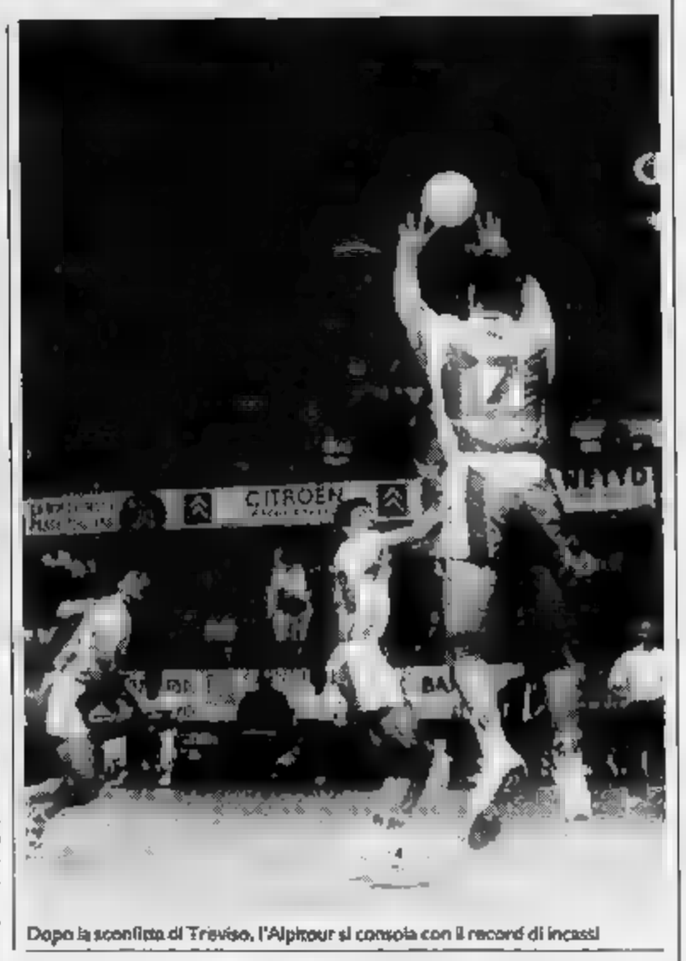
Alla società cuneese, dopo l'amarezza della «regular (settima, con l'esclusione dalle Coppe), rimane invece la grande soddisfazione di avere impegnato la squadra colosso Benetton in tre sfide, mettendo a segno il miglior risultato della sua storia: la «bella» ai play-off. Alla fine della partita contro la Sisley, il tecnico di Treviso Giampaolo Montali ha reso onore agli avversari: «L'Alpitour ha giocato bene. E' una grande società che lavorando molto in modo serio».

Le voci mercato danno Blain in partenza dalla panchina dell'Alpitour. La società, per ora, non pronuncia. Uno dei candidati alla panchina di Cuneo sarebbe proprio il tecnico della Sisley, Gianpaolo Montali. Tutto dipenderà dai play-off. E' stato contattato anche Silvano Prandi (Padova).

Suo fratello Enzo, ds dell'Alpitour, commenta: «In settimana ci riuniremo per tracciare un bilancio. Esamineremo la posizione di Blain. Non abbiamo intenzione cambiare, a meno che il mercato non offra un grande allenatore. Non vogliamo fare un salto nel buio. Prenderemo una decisione drastica soltanto in presenza di un nome prestigioso. Blain è un giovane allenatore, crescendo, ma questo potrà impedirci cercare alternative».

I dirigenti della società cuneese ora pensano al futuro. Il 13 maggio s'inizieno gli Italian Open. Non ci sarà Ljubo Ganev, lo schiacciatore bulgaro che parteciperà con la sua nazionale alla Spring Cup (si giocherà Turchia). Sarà invece in campo l'altro bulgaro, Kiossev, che lentamente riprendendo dallo stiramento alla schiena. Sarà il turno dei giovani. Nel titolare partirà Paolo Bartek, la promessa dell'Alpitour che attende grande occasione. La prima partita è in programma giovedì 13 maggio a Verona. La seconda si disputerà il 15, alle 21, a Boves Brescia. Fino all'esordio i biancoblù si riposeranno. Lavorerà solo Davide Bellini, convocato nazionale: il regista modenese oggi sarà in ritiro Montichiari.

la Cotto



Dopo la sconfitta di Treviso, l'Alpitour si consola con il record di incassi

Blocco stipendi: i giocatori vogliono chiarimenti

Mondovì, ultimo giorno per salvare la squadra

MONDOVI'. E' il giorno della verità. Stasera i giocatori e il tecnico dell'Intermonregalese si «autoconvocati» pretendono che all'appuntamento - fissato per le 21 al campo Valeo Francia - non manchi neppure dirigente. Dopo la lettera che annunciava la sospensione degli «stipendi», atleti alleati chiedono spiegazioni a chi si è presentato per persona quello che pratica è licenziamento, lo ha fatto poche righe su un foglio infilato nella busta dell'ultimo rimborso spese.

«La stagione è ormai compromessa riteniamo più necessario pagare i rimborsi spese. Lasciamo la partecipazione alle prossime gare alla sensibilità dei giocatori». Questo, in sintesi, il messaggio inviato l'altra sera agli atleti, al tecnico e anche al massaggiatore Lino Basso, che venerdì, dopo l'ultimo allenamento prima di Pasqua, era stato incaricato di consegnare le buste. «Ci siamo stupiti perché non ci avevano neppure fatto gli auguri - si lamentano i giocatori -. Poi purtroppo abbiamo capito, non hanno più avuto il coraggio di parlarci. Alcuni di noi sono cresciuti in questo vivaio, molti altri sono qui da molti anni e credevano fosse una grande famiglia. Invece ci hanno traditi».

Un «colpo basso», che i calciatori non si aspettavano. «Potevamo ancora salvarci - dice il capitano Mauro Ballauri -. Nel girone di andata le cose non erano andate bene, ma nel ritorno ce la stavamo mettendo tutta». I dirigenti li accusano per aver fallito le sfide con la Saviglianese e il Piobesi, ma sembra che dietro la decisione di cancellare i «rimborsi spese» si sia anche una crisi economica che ha colpito una società senza sponsor e che non può fare affidamento sul pubblico (sempre sugli spalti) per sanare il bilancio.

I problemi c'erano già stati all'inizio stagione. La campagna acquisti è stata inesistente. Alcuni giocatori non si erano accordati la società che aveva «congelato» i compensi. Poi la crisi è rientrata e gli atleti avevano accettato il ridimensionamento rimborsi spese. Ma i risultati arrivavano, la carenza di un centravanti di ruolo penalizzava l'attacco le troppe espulsioni (qualcuno ha collezionato giornate squalifica) condizionavano la stagione.

«A quel punto - dicono i giocatori -, ci hanno abbandonati. Soltanto il direttore sportivo Paolo Bruno continuava a seguirci». Nel girone di ritorno c'è qualche segno di ripresa, sono arrivati dei successi, ma la squadra non è riuscita ad abbandonare il fondo classifica. Così, a giornate fine dall'Eccellenza, con l'Intermonregalese a punti dalla salvezza, è arrivati alla rottura.

E' episodio che fa dimenticare i successi ottenuti in passato dalla squadra di Mondovì, quando - con il marchio «Valeo» -, aveva raggiunto l'Interregionale e un gruppo di dirigenti con l'aiuto dell'allenatore Bruno Cavallo (ora al Pinerolo) avevano costruito giovanile. Proprio Cavallo l'altra è stato tra i primi apprendere la notizia: «Quando ho lasciato Mondovì ho capito che la vecchia società non più. In questo caso i dirigenti possono anche aver fatto un'azione logica, ma tra persone civili la forma salvaguardata».

Stasera i giocatori vogliono soprattutto capire perché i dirigenti hanno messi davanti al fatto compiuto. «Se c'erano difficoltà - dice capitan Ballauri -, bisognava parlarne, problemi dovevano dircelo: tutto si può risolvere tra Poi i calciatori dell'Intermonregalese - alcuni hanno appreso la notizia del blocco degli stipendi soltanto giornali -, prenderanno una decisione. Alcuni sono impegnati anche con l'Under 18, che dopo vinto il suo campionato partecipando alle finali regionali: impegno che non vorrebbero perdere, ma tutto dipenderà dal comportamento dei dirigenti.

Luca

In alto, una fase degli allenamenti del Mondovì. Qui sopra, dall'alto il direttore sportivo Paolo Bruno e l'ex allenatore Bruno Cavallo

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE 95 radio reporter 88 MANIA Radio Torino Popolare

Con il contributo: all'ASSISTENZA SERVIZI SOCIALI Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE

ENTRO IL 17 APRILE

Sci alpinismo: la competizione in Valle Maira assegnerà la Coppa Europa

Tour del Chambeyron, 30 km di neve

In programma il 25 aprile tra Italia e Francia

ACCEGLIO. L'altra montagna, per lo sci alpinismo. Nessun clamore, nessun rumore. Solo solitudine della neve ancora immacolata. Con questi principi è nato Tour dello Chambeyron, in Valle Maira, nel cuore del Cuneese alpino, fra i picchi Cozie e le grandi spianate della Chiappera. «Una gara che diventerà grande - dice Antonio Perino, dei creatori - ma anche una ghiotta occasione per fare conoscere al grande pubblico di appassionati la nostra vallata, le montagne e le sue tante possibilità di gite sci-alpinistiche».

La storia della s'intreccia con quella di Antonio Perino, maestro di sci e guida alpina di Acceglio, toni romanzo. «Dopo aver lavorato a Sestriere, Cervinia e sul Monte Amiata, ho deciso di tornare al paese - dice con enfasi -. La zona offre enormi possibilità gite e arrampicata, ma mancava un posto-tappa, un punto d'appoggio. Così, con Osvaldo Castagno Dronero, abbiamo deciso rimettere in parte della Vivalda, una caserma abbandonata, 400 metri sopra Chiappera. Con aiuti di Regione e Comune e molto sudore nostro, nell'83 siamo riusciti ad aprire un rifugio-campeggio che abbiamo chiamato Campo Base aprivamo in .

Troppo poco per sopravvivere. Per puntare alla doppia stagione una volta comparire buona volontà montanara. «Ho pensato un tour del monte Chambeyron, tra Italia e Francia, che toccasse tutti i rifugi che lo circondano - aggiunge Perino -. Così, ai piedi, partito. Ho cercato i rifugi che aperti tutto l'anno, ho chiesto i prezzi, ho imbastito programma. A Maljasset ho conosciuto Philippe Lantalme, un francese che nella sua valle aveva problemi come i nostri, e assieme abbiamo ideato l'Associazione montagne senza frontiere, tanto di statuto. Poi, tornato a casa, ho organizzato i primi gruppi».

Il Tour dello Chambeyron è dunque decollato. Una bella gita turistica che nell'89 diventa agonistica: due giorni di gara con partenza dall'Italia, Francia, e ritorno un altro percorso. Il problema del diverso regolamento sci-alpinistico tra Francia e Italia è superato creando classifiche separate a cui ne viene aggiunta una terza non competitive. «Tutto questo in teoria - dice ancora Perino - perché la prima edizione saltò subito per mancanza di neve. Nei tre anni successivi i francesi ci lasciarono soli e fummo costretti a limitare l'impegno, ma quest'anno è quello buono».

4° Tour del Chambeyron, ultime di cinque prove Spagna, Slovacchia, Francia Svizzera, assegna addirittura la Coppa Europa di sci-alpinismo. Il 25 aprile, sul percorso studiato inizialmente da Antonio Perino: la Saretto, colle Viraysse, colle della Portiola, monte Sautron, lago Cerello, colle dell'Infernetto, Campo base; metri di dislivello in salita, 2392 in discesa per una trentina di chilometri. Con gara ridotta competitiva il giorno prima, naturalmente, «quella che in fondo a mi più».

[g. d.]

Grande festa sul circuito di Maggiora per l'arrivo dei campioni dell'autocross

In quattromila al Pragiarolo

A livello agonistico hanno dominato i prototipi di questa pratica sportiva e le elaborate [redacted] quattro ruote motrici. Tante conferme e soddisfazione per la bella affermazione del novarese Forti

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Grande pubblico al Pragiarolo di Maggiora, in occasione della prima prova del campionato italiano di autocross

Macchine [redacted] tutti i tipi e per ogni gusto [redacted] tradizionale Pasquetta motoristica [redacted] Maggiora. A [redacted] e quattro ruote motrici, auto [redacted] serie, vetture elaborate, prototipi, [redacted] artigianali monotipo.

Quasi una novità questi ultimi, realizzati in una officinetta di Cavaglio d'Agogna, sotto la direzione di una vecchia gloria dello sport autocrossistico nazionale: l'[redacted] tricolore Angelo Valfredini, [redacted] Briona.

La giornata autocrossistica maggiorese è stata rallegrata nella mattina dal sole. Nel pomeriggio, il cielo [redacted] annuvolato: ma il clima primaverile, i prati ormai coperti [redacted] pratoline e i vicini boschi accoglienti hanno consentito ai quattromila spettatori di celebrare un grandioso picnic sportivo.

Il campionato italiano di autocross, [redacted] più propriamente di velocità automobilistica su terra, ha costituito insomma per molti un buon pretesto per trascorrere [redacted] intero giorno di festa - tutto sommato - con [redacted] spesa contenuta.

Diverso il discorso per gli intenditori di questa pratica sportiva in continua evoluzione. Soddisfatto [redacted] dichiara Eraldo Guglielmetti, tecnico della specialità, che parla di un autocross «che ha conservato tutto il suo fascino, migliorando notevolmente sotto il profilo tecnologico e agonistico».

Ottanta i piloti che, con un seguito di almeno [redacted] persone, si sono dati convegno sul campo di Pragiarolo.

[redacted] partecipazione altamente qualificata (l'intero circo nazionale), oltre che varia. Per l'articolazione dei mezzi nelle più di[redacted] categorie: [redacted] classe promotion con le vetturette a un po[redacted] che montavano motori da motocicletta di piccole cilindrate, alle rombanti «tubolari» della Formula Uno dello sterrato, queste con propulsori Alfa, Fiat o Lancia, Porsche, Yamaha, Renault e Suzuki. Fino a una potenza massima di 3500 [redacted]

Una decina di ragazzi sui 16-17 anni (Giovanni Amodeo è arrivato fin da Avellino) si sono sfidati con le 500 monoposto. Eccezionale l'esibizione dei prototipi monotipo [redacted] dell'A112. I piloti erano tutti giovani della zona affiliati alla scuderia maggiorese.

A livello agonistico hanno dominato naturalmente i prototipi di questa pratica sportiva [redacted] le elaborate [redacted] quattro ruote motrici. Quindici i big [redacted] prototipo: dal primattore Tamburini agli «Europei» Stecca [redacted] Rosella, dal pioniere dell'autocross italiano Apostoli agli svizzeri Kubicek e Marty.

Nella categoria elaborate, l'at[redacted] era per il [redacted] Forti, posto in evidenza nella scorsa stagione e recente vincitore in una prova su ghiaccio davanti [redacted] Masioli [redacted] Gallotta.

Nella [redacted] «mostri» della pista su terra, [redacted] deluso le aspettative dei suoi molti ammiratori il favorito d'obbligo, Luciano Tamburini.

Lo sfortunato bresciano, che [redacted] un motore Porsche 3500, è stato [redacted] a fermarsi, bloccato da [redacted] guasto [redacted]nico.

[redacted] vittoria [redacted] andata così (com'era facilmente prevedibile) al suo più diretto [redacted] il veneto Gian Carlo Stecca di Villafranca (Padova), che guidava una monoposto con motore Lancia Delta 2000. Stecca è [redacted] campione d'Europa nel 1991.

Grande soddisfazione tra [redacted] pubblico per la bella affermazione nella classe delle vetture elaborate a quattro ruote motrici del «nostrano» Emilio Forti, che [redacted] rispettato il pronostico della vigilia, giungendo primo sul [redacted]guardo di Pragiarolo davanti al pavese Maurizio Giannini.

Entrambi i concorrenti er[redacted] alla guida di una Lancia Delta integrale [redacted].

Per il campione di San Maurizio d'Opaglio, si tratta di un successo di grande rilevanza. Secondo il parere dell'addetto alle pubbliche relazioni, Guglielmetti, «Forti ha posto la sua prima ipoteca sul [redacted] primo titolo italiano».

Francesco Allegra

Hockey, stasera arriva il Trissino

Autocentauro primato vicino

Enrico Bernardini, capitano azzurro

NOVARA. Vincere stasera per poi rendere ininfluente l'agguato di Lodi, festeggiando in anticipo la conquista della regular season. E' l'imperativo catego[redacted] con [redacted] quale scendono in pi[redacted] stasera al palasport [redacted] viale Kennedy gli azzurri dell'Autocentauro Novara, nell'anticipo della penultima giornata [redacted] serie A1.

Dopo un lungo [redacted] e molla» con la Federazione, che ha cambiato le carte in tavola per cinque volte, alla fine [redacted] concessa l'amnistia (in occasione dell'elezione del [redacted] presidente) alla società azzurra, annullando il turno di squalifica del campo inflitto dopo gli [redacted]denti di Vercelli. L'Autocentauro potrà quindi disputare in [redacted]sa e a porte aperte la gara [redacted] stasera contro il Trissino.

Una gara [redacted] sulla carta non si presenta di particolare difficoltà, ma [redacted]me valore doppio proprio per i motivi sopra descritti: in [redacted] vittoria di Bernardini e compagni infatti, il primato sarebbe assicurato, senza dover aspettare l'ulti[redacted] partita in programma [redacted] Lodi. Nei confronti d[redacted] Camoni, il Novara vanta una migliore differenza reti, e anche se le due squadre finissero la stagione appaiate al comando, sarebbero proprio i piemontesi a spuntarla.

Autocentauro-Trissino, all'andata [redacted] 12-4 per i novaresi, in una delle tante «goleade» che hanno fin qui caratterizzato la stagione azzurra. Il quintetto veneto dell'ex Rigo milita [redacted] settimo posto della classifica, in «condominio» [redacted] il Cgc Viareggio.

Intanto, il quadro dei playoff si sta [redacted]ai per definire, anzi, il campionato ha già scelto le prime otto: Novara, Lodi, Bassano, Thiene, Monza, Reggiana, Trissino [redacted] Viareggio. Restano [redacted] assegnare le posizioni: se questa [redacted] il Novara dovrebbe chiudere il discorso primato, con buona pace del Lodi, in tre lottano per il terzo posto, mentre [redacted] Reggiana appare ormai tranquilla [redacted] sesta piazza. La volata per [redacted] settimo è tra Viareggio e Trissino. **[m. p.]**

Baseball, recupero di Coppa Italia per la squadra novarese stasera a Parma

Azzurri contro la Crocetta [redacted] un ex

I novaresi sfideranno gli emiliani, già esclusi dalla manifestazione, che presenteranno in campo Tommy LeVasseur, interbase della Tosi '92. Un ottimo test in vista dell'imminente esordio in campionato

NOVARA. Potrebbe, finalmente, essere la volta buona per la [redacted] Novara, che [redacted]sera a Parma tenta di inaugurare la sua stagione. La squadra novarese, infatti, è ancora al palo nel proprio girone di Coppa Italia, dopo tre partite rinviate per la pioggia. Non solo, [redacted] Zeno, di tutte le squadre che partecipano alla seconda fase della manifestazione, è l'unica a non avere ancora disputato una sola gara.

Questa situazione non aiuta [redacted] il team a [redacted] l'amalgama giusta, mentre intan[redacted] avversarie, [redacted] più, chi meno, hanno già effettuato un buon rodaggio in vista dell'esordio in serie A1, in program[redacted] per questo fine settimana. [redacted] presenta importante, quindi, il test di questa [redacted] Crocetta Parma, rivale anche in campionato. Una gara che conterà [redacted] per la statistica, visto che gli emiliani [redacted] sono già autoesclusi dalla Coppa, rinun[redacted] a disputare tutte le gare esterne. Nel primo girone, quindi, la lotta [redacted] ristretta tra Milano e Novara per la conquista [redacted] primo posto, [redacted] il Lodi è già «out».

Tommy LeVasseur, stasera in veste di ex

La compagine di Bertolotti presenterà in campo l'ex [redacted] turno, l'interbase Tommy LeVasseur, rimpiazzato dalla Zeno con Dave Sheldon, «doppia [redacted]rona» dello scorso campionato. Quest'anno in Coppa si potrà utilizzare solo lanciatori italiani, e quindi allo «Stuerd» la Crocetta schiererà sul monte Uberti, Negrini e Giovannelli, mentre il Novara risponderà [redacted] Cherubini, Paolo Re [redacted] forse Melassi. Il «line-up» azzurro sarà quasi [redacted] completo, mancherà solo Vada (convalescente dall'operazione al menisco) e Keith «Cowboy» Helton, il nuovo americano che arriverà [redacted] Novara domani e che farà il suo esordio sabato pomeriggio contro il Milano nella prima giornata di serie A1. **[m. p.]**

[redacted] FLASH

PODISMO

La Gamba d'Oro [redacted] fatto tappa a Dagnente

Pasquetta podistica a Dagnente di Arona, dove per la [redacted] prova della «Gamba d'oro» si [redacted] registrate 585 partecipazioni. Il primo a tagliare il traguardo dei 10 chilometri [redacted] stato l'ossolano Giorgio Arrigoni, che ha preceduto [redacted] Bonomi e Massimo Gualla. Tra [redacted] donne [redacted] imposta Gisella Campolo, davanti [redacted] Doris Berardino e Rosanna Cravero. I prossimi appuntamenti [redacted] per domenica ad Arona e per il 25 aprile a Novara (area verde Santa Rita).

PALLANUOTO

Serie C, Novara Nuoto a valanga anche a Rapallo

Novara Nuoto a punteggio [redacted] nel proprio girone di serie C. Gli azzurri, sabato a Rapallo, [redacted] la favorita numero [redacted] alla promozione, hanno prevalso [redacted] per 17-7 (1-5; 1-6; 2-2; 3-4), dando un saggio delle proprie potenzialità. La formazione del No[redacted] Perrone, Zunino, Pagetti, Viele, Gualta, Sambarino, Botti, Badà, Falco, Bertolotti, Ferraris, Robaldo e Lanzini. Ecco i marcatori: Zunino (7), Sambarino e Bertolotti (3), Robaldo (2), Falco e Enrico Gualta (1). Sabato, gara interna [redacted]tro il Centro Nuoto Torino.

[redacted]

Piemonte-Ungheria forse al palasport di Intra

Durante una riunione federale effettuata nella sede della Commissione tecnica regionale, si è deciso di effettuare l'incontro internazionale Piemonte-Ungheria. La manifestazione, forse, si disputerà a Intra e sarà organizzata [redacted] «pool» [redacted] società pesistiche della [redacted] verbanese.

[redacted]

Tutto fermo nei campionati [redacted] serie B, C e D

Tutto fermo nei campionati di volley e basket in questo weekend di Pasqua. Le squadre novar[redacted] torneranno in campo sabato e domeni[redacted] per la volata finale che emetterà i verdetti.

FINANZIAMENTI FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi [redacted] con dichiarazioni [redacted] (740) bassi o in perdita
- Nessuna [redacted] anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

OMEGNA - Termoautonomo, soleggiato e tranquillo, APPARTAMENTO di due camere letto, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina e box. L. 130.000.000
[redacted] vicinanze - Casa semindipendente da ristrutturare su tre piani, con cortiletto [redacted] L. 80.000.000
OMEGNA - Palazzina di quattro unità, ristrutturata recentemente, BILOCALE autonomo con cortiletto privato. Posizione centralissima. L. 77.000.000
ORNAVASSO - In palazzina, APPARTAMENTO [redacted] subito [redacted] + servizi, cantina, eventuale box. [redacted] mutuo 1ª casa. L. 85.000.000
CASALE C. CERRO - Indipendente!!! CASA ristrutturata, termoautonoma, su due piani composta da entrata, angolo cottura con soggiorno, camera letto, bagno, ampia mansarda. Orto L. 110.000.000.

[redacted]
Lungolago B[redacted]
0323 61.[redacted]

[redacted] CUOCO
massimo 25 anni (italiano) per
RISTORANTE LAGO MAGGIORE
[redacted] alloggio
Tel. 0322/7411

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

COMUNE DI NOVARA

Adozione Piano di Recupe[redacted] Edilizio nel Centro Storico in via Rosselli, via Ravizza, corso Italia d[redacted] Società Immobiliare Centro Vittoria.

IL SINDACO

visti gli articoli 28 e 30 della Legge 5 agosto 1978 n. 457 e gli arti[redacted] 40 e [redacted] bis della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 modificata ed integrata dalle Leggi Regionali n. 61 e 62 del 6 dicembre [redacted]. 70 del 27 dicembre 1991,

RENDE NOTO

che gli atti riferentesi al **Piano di Recupero Edilizio [redacted] Centro Storico in via Rosselli, [redacted] Ravizza, [redacted] Italia della Società Immobiliare Centro Vittoria S.p.A.**, adottato con deliberazione n. 3 del Consiglio Comunale in data 16 febbraio 1993, divenuta esecutiva [redacted] legge, sono depositati [redacted] la Sede di Polizia Municipale in via Pietro Generali n. 23, al 2° piano, ove [redacted] 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, compresi i festivi, a disposizione [redacted] pubblico che può prenderne visione tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 17.
Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.
Novara, 2 aprile 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Tenninelli

IL SINDACO
Antonio Malerba

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

VALORE VOLVO 460

UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.
A PARTIRE DA LIRE 23.800.000* CHIAVI IN MANO

VERSIONI A 4 e 5 PORTE: 1600 INIEZIONE DA [redacted] CV* • 1700 INIEZIONE DA 102 CV • 2000 INIEZIONE DA 110 CV • 1700 TURBO DA 122 CV DISPONIBILI CON EQUIPAGGIAMENTI DI SERIE O SPECIALI A RICHIESTA

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Per contratti stipulati entro il 30/06/93 [redacted] consegna [redacted] il 31/07/93 prezzo [redacted] listino 05/04/93

CONCESSIONARIA [redacted]
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO - TEL. 0322/845.088

STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE

[redacted] MODERNO DI GRIECO
CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324/33.594

[redacted] SNC
VERBANIA TROBASO - TEL. 0323/553.112

Scegliere materiali qualificati significa [illegible] gliere prodotti [illegible] garantiscono anche [illegible]. La GTM propone, tra l'altro, una vasta gamma della [illegible] " [illegible] TER ".
[illegible] sono studiati per il controllo [illegible] velocità di motori asincroni, caratterizzati da alte prestazioni, collegabili in rete a PLC e direttamente configurabili da personal computer. Il notevole numero di funzioni integrate, di INVERTER da noi selezionati, assicura l'applicazione in qualsiasi settore.
Vediamo, brevemente, alcune caratteristiche: * ampiezza di gamma * sistema di frenatura dinamica, * controllo PWM, ideale per applicazioni di Building Automation * autonomia contro [illegible] momentanee cadute di tensione: la ripartenza automatica con ricerca della velocità garantisce la continuità della produzione senza danneggiamento del prodotto lavorato * insensibile a sovraccarichi temporanei * interfacciamento diretto a PC *.
Quindi, anche per gli INVERTER, la GTM è in grado di fornire un supporto tecnico professionale completo.

gtm
ELECTRICAL
COMPONENTS
DIVISION

GTM. ELECTRICAL COMPONENTS DIVISION
Via Della Pace, 22 - 13052 GAGLIANICO (Biella) - Tel. (015) 541491 - 541821

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI Via Duchessa Jolanda 20 Tel. (0161) 250.754/82.592
13051 BIELLA V. Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.779 Telefax (015) 355.155

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 13 Aprile 1993 [redacted] 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 86.470
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

Le Ferrovie sotto accusa per i disservizi sulla linea, nonostante la costosa ristrutturazione

Biella-Novara, pendolari in rivolta

Per riammodernarla sono stati impiegati circa 30 miliardi. Gli utenti: «Inutile spesa, la situazione è ancora peggiorata». Continuano i ritardi, i treni sono pericolosi, antiquate le biglietterie. Le proposte dei passeggeri

Il servizio della linea ferroviaria biellese è ancora nella bufera

BIELLA. Ancora denunce sui disservizi ferroviari della provincia [redacted] i pendolari della Biella-Novara in prima linea. Sono quarantadue i destinatari [redacted] dura lettera [redacted] protesta: la direzione delle Ferrovie di [redacted] di Torino e di Milano, il Consorzio dei Comuni e undici amministrazioni del Biellese e del Novarese, cinque onorevoli, fra i quali il ministro dei Trasp[redacted] Tesini, [redacted] organizzazini sindacali, gli organi di stampa.

Allegata al documento una lunga lista di firme dei tanti utenti che usufruiscono del servizio, pendolari che hanno dai dieci ai trent'anni di presenza quasi giornaliera sulla linea e che hanno vissuto il susseguirsi delle gestioni ed il progressivo peggioramento del servizio.

Un'analisi sulla recente ristrutturazione della Biella-Novara mette in evidenza il fatto che nel tentativo di migliorare le condizioni della linea sono stati spesi tra i 2[redacted] i 30 miliardi. Gli obiettivi erano quelli di ridurre i tempi di percorrenza, di eliminare le disfunzioni causate dai vecchi sistemi di passaggio a livello, di ridare b[redacted] percorribilità ai mezzi con l'eliminazione [redacted] doppi binari [redacted] infine di ridurre i costi [redacted] esercizio.

Dicono i pendolari: «Questa ristrutturazione ha pesato molto sulla collettività sia [redacted] termini economici sia in termini [redacted] disagio. I viaggiatori per [redacted] si hanno dovuto utilizzare mez[redacted] sostitutivi penalizzati da nebbia, traffico intenso ed altri disguidi che portavano a tempi di percorrenza maggiorati di almeno 20 minuti. Tutto questo per cosa?».

Secondo i pendolari gli interventi di ristrutturazione non hanno prodotto i risultati ottesi. Disservizi [redacted] ritardi hanno continuato a verificarsi [redacted] più occasioni, ma soprattutto i viaggiatori fanno [redacted] come il materiale rotabile utilizzato sia ancora inadeguato alle necessità della linea «rinnovata».

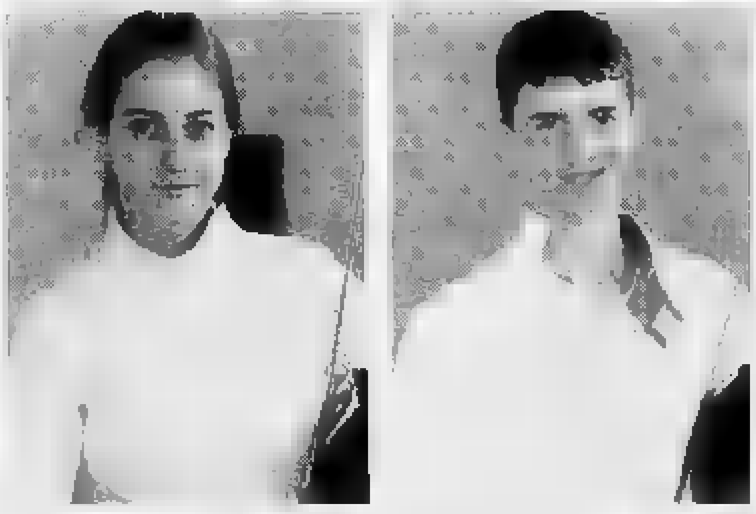
«I treni sono obsoleti, indecorosi, [redacted] e inadeguati - continuano -. Sia per quanto riguarda le rotaie sia per le carrozze e la condizione delle stes[redacted] stazioni, apparecchiature di distribuzione dei biglietti comprese. Il servizio è praticamente fermo [redacted] trent'anni fa, ma consapevoli [redacted] fatto che [redacted] critica deve anche [redacted] costruttiva, la nostra proposta è qu[redacted] di richiedere il ripristino dei treni diretti Biella-Milano; elettrificare i treni della Torino-Novara-Biella, della Domodossola-Torino [redacted] della Torino-Aosta; completare la sostituzio[redacted] del vecchio materiale rotabile [redacted] recuperare il servizio merci lasciato inspiegabilmente [redacted] decadere».

Concludono i pendolari: «Dalla realizzazione ne conseguirebbe un aumento della competitività rispetto al traffico su strada, un sicuro beneficio per tutta la provincia».

Paola [redacted]

Impresa della spadista a Denver

Cometti, argento ai «Mondiali»



Argento per Cristina Cometti e 5° posto per Davide Schaier ai mondiali giovanili

VERCELLI. Solitamente i regali sfavillanti, quelli che fanno restare [redacted] fiato e si conservano gelosamente arrivano nel periodo natalizio.

Forse il clima piuttosto freddino e decisamente poco primaverile della Pasqua appena trascorsa deve aver contribuito a creare un magico feeling tra Vercelli e Denver dove gli spadisti della Pro impegnati nei mondiali giovanili se non hanno proprio conquistato il mondo ci sono andati decisamente vicini: [redacted] medaglia d'argento [redacted] due quinti posti (che tradotto in gergo tecnico significa l'aver raggiunto la «finale [redacted] otto» in [redacted] le prove) sono lo splendido bottino conquistato dalla spedizione vercellese in Colorado.

Aldo Venè, il presidente più vittorioso dello sport bicciola[redacted] ai trionfi [redacted] ormai avvezzo [redacted] nell'analizzare le prestazioni in terra americana tradisce [redacted] comprensibile emozione: «Sono orgoglioso dei risultati conseguiti dai miei ragazzi. Ad [redacted] sincero ero convinto, quasi sicuro che i nostri spadisti si sarebbero fatti onore anche se, naturalmente, [redacted] scendo il valore ed il tasso tecnico dei rivali un po' d'apprensione era giustificata».

Invece sulle pedane [redacted] Colorado i «magnifici» tre della Pro Vercelli hanno tirato in maniera esaltante, impeccabile tanto che, con un pizzico di buona sorte in più, l'avventura iridata [redacted] Denver avrebbe potuto concludersi con risultati ancora più eclatanti.

Da incorniciare, intanto, resta la prestazione di Cristina «Cri Cri» Cometti nell'individuale «Cadetti». La sedicenne vercellese non ha minimamente risentito dell'impatto [redacted] una prova così prestigiosa, sfoderando grinta e rapidità, qualità che l'avevano portata prepotentemente alla ribalta nel circuito internazionale.

Dopo aver superato [redacted] troppi traumi le fasi di qualificazione (semplicemente perfet[redacted] l'assalto decisivo contro la senese Pigino) ed [redacted] entrata [redacted] slancio nella «final eight» Cristina Cometti ha sbaragliato il campo delle rivali sino ad arrivare all'atto conclusivo per la medaglia d'oro: avversaria la tedesca Astrid Buskirken.

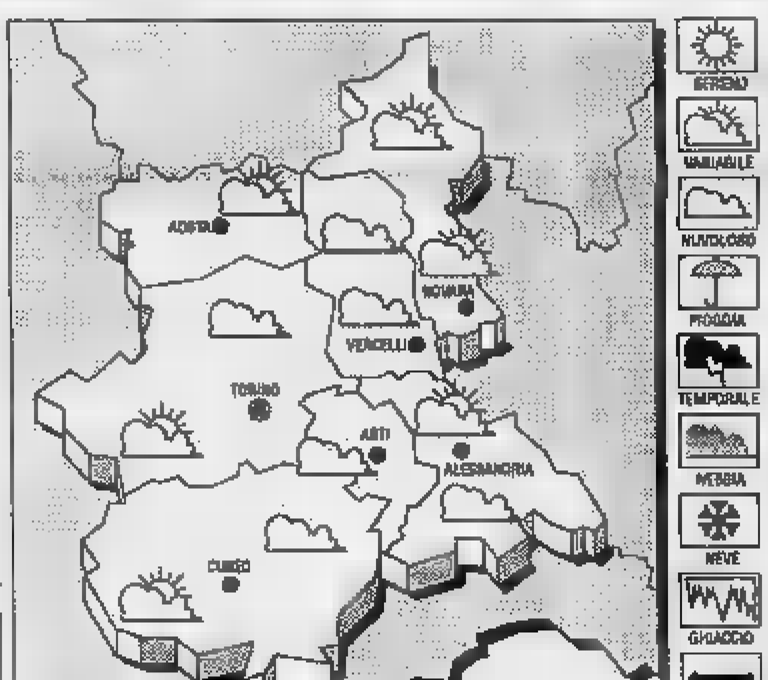
La finalissima è stata [redacted] autentico stillicidio d'emozioni: dopo aver vinto [redacted] primo assalto, la bionda spadista vercellese ha dovuto cedere la rivincita, prima d'arrendersi d'un soffio (5-3) nell'ultimo decisivo spareggio.

Commenta Venè: «Per una [redacted] Cristina Cometti non è salita sul tetto del mondo, così come per un'inezia Barbara Giolito aveva dovuto rinuncia[redacted] ad un bronzo quanto mai meritato. Anche Davide Schaier, ottimo quinto, ha tirato al meglio, trovandosi purtroppo la strada sbarrata all'altezza dei quarti di finale».

Nonostante queste piccole delusioni la prestazione offerta [redacted] tiratori della Pro [redacted] stata davvero encomiabile. Puntualizza il presidente Venè: «Ormai questi ragazzi hanno dimostrato di poter affrontare senza traumi qualsiasi palcoscenico e questo, unito all'età giovanissima è sicuro viatico per un futuro roseo e denso di allori non soltanto [redacted] campo nazionale. Sicuramente di Schaier, Giolito e Cometti sentiremo parlare ancora a lungo».

[redacted]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni locali a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli o moderati occidentali.
TEN[redacted]ZA DEL TEMPO. Alternanza di schiarite [redacted] annuvolamenti, con possibilità di precipitazioni; [redacted] dense sulle pianure.

LE [redacted] DI IERI A[redacted]
Max: 16; min: 5; [redacted]edia: 16

UN ANNO FA
Max: 17; min: 10; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Novara 18; Alessandria 20; Aosta 18; Cuneo 16; Asti 18

Nessun colpo a Pasqua; ma c'è una pista per le ricerche

Rapine [redacted] raffica, continua la [redacted] al bandito solitario

Continuano le ricerche delle due auto usate dai rapinatori che hanno preso d'assalto ufficio postale [redacted] negozi di Benna, Carisio, Tronzano, Cavaglià e Alice Castello. Le indagini stanno seguendo una pista ben delineata

[redacted] Alice Castello, Tronzano, Cavaglià, Carisio e Benna: parte da questi centri [redacted] caccia [redacted] rapinatori che hanno preso d'assalto, la [redacted] settimana, nell'arco di poche ore, due farmacie, [redacted] mini-market, una tabaccheria e un ufficio postale. I banditi non hanno fatto parlare di sé durante il ponte di Pasqua, [redacted] le ricerche di polizia e carabinieri non si sono interrotte.

La caccia alle auto usate per i colpi (una «Uno» e una A112 rubata venerdì scorso a Vercelli) segue una direzione precisa, che porta non lontano dai piccoli centri [redacted] confine [redacted] provincia, teatro delle rapine a raffica. Non si tratta comunque di una banda specializza in questo genere di colpi: [redacted] fa escludere con sicurezza l'ammontare del bottino, troppo esiguo per pen[redacted] che si possa trattare di professionisti.

[redacted] l'ufficio postale di Benna, dove la rapina si è svolta anche con una [redacted]inamica diversa, più complessa. Il bandito - che [redacted] usa la pistola, ma dice di averla nascosta in tasca - affronta direttore dell'ufficio [redacted] cassiera, li imprigiona in bagno e, prima [redacted] fuggire con [redacted] denaro, taglia i fili del telefono. Tutti particolari, [redacted] dimenticare la diversa posizione geografica, che fanno pensare all'azione di [redacted] persona diversa [redacted] quelle che ha minacciato i farmacisti [redacted] i commercianti [redacted] Vercellese. E che ha sempre puntato un'arma contro le sue vittime.

Anche la velocità con cui il bandito solitario riesce [redacted] dileguarsi dopo aver compiuto il colpo lascia spazio aperto alle ipotesi: agisce da solo oppure c'è qualcuno a coprirgli le spalle? Intanto la caccia continua.

[r. m.]

Oggi in regalo con La Stampa i primi due «Ritratti storici» nati dalla penna di Mario Soldati

Il sogno dell'Italia unita di Arduino d'Ivrea

La crociata, le cacce e i tornei di Amedeo VI, il Conte Verde

OGGI incomincia la pubblicazione e la distribuzione, [redacted] «La Stampa», dei trentadue ritratti storici dedicati [redacted] importanti personaggi del Piemonte curati da Mario Soldati.

I primi protagonisti che vengono presentati ai lettori sono due signori del Piemonte: Arduino d'Ivrea [redacted] Amedeo VI, detto il Conte Verde.

Arduino d'Ivrea visse intorno all'Anno Mille, e fu il primo sovrano ad inseguire [redacted] sogno [redacted] un'Italia unita sotto il [redacted] dominio. [redacted]n sogno destinato, per alterne vicende, a [redacted] In seguito a vicissitudini di tempi lontani, [redacted] sue spoglie si trovano ora nel castello di [redacted]sino.

Amedeo VI visse invece nel quattordicesimo secolo e tra le sue imprese ci fu anche la partecipazione alla crociata [redacted] 1366, che culminò nella riconquista di Gallipoli.

Fu soprannominato il Conte Verde perché il verde era il colore suo e della sua corte in occasione dei tornei, delle cacce e delle feste.

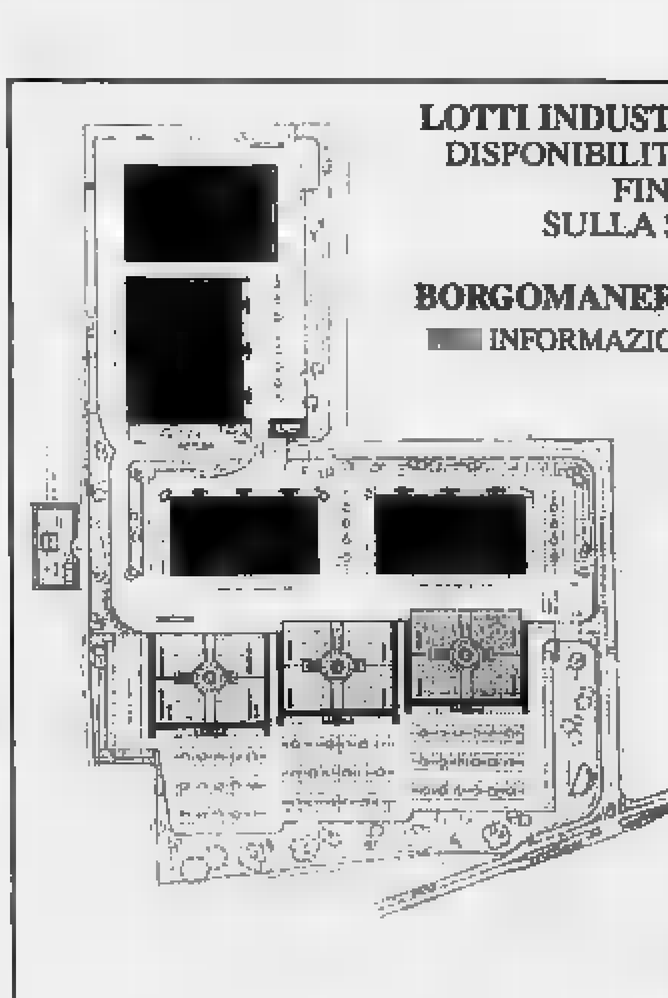
Il suo monumento si trova [redacted] fronte al municipio di Torino e lo raffigura mentre sta per colpire con [redacted] spada [redacted] guerriero turco.

Sono entrambi [redacted] leggendari: le loro imprese appartengono ad [redacted] passato or[redacted]i remoto, ma non sono per questo prive di interesse, anzi, in [redacted] certo senso possono dimostrare quanto il Piemonte fosse già allora al centro di importanti giochi diplomatici, mentre [redacted] racconto della loro vita può far sognare e saziare in qualche modo le brame di avventura [redacted] presente al giorno d'oggi.

Mario Soldati ha iniziato la rassegna [redacted] questi due personaggi proprio perché introducono bene [redacted] storia del Piemonte vista attraverso le sue figure più significative, e questi due re leggendari lo sono stati davvero.

Arduino d'Ivrea fu re d'Italia a cavallo dell'anno Mille. Le sue spoglie sono custodite [redacted] castello di Masino. Arduino è il primo protagonista dei «Ritratti storici» che La Stampa [redacted] oggi dona ai suoi lettori

LOTTI INDUSTRIALI [redacted] COMMERCIALI
DISPONIBILITA' SUPERFICI COPERTE
FINO A MQ 25.000
SULLA S.S. 142 - BIELLESE
TRA
BORGOMANERO E ROMAGNANO SESIA
[redacted] INFORMAZIONI TELEFONARE AL 02 4818641



[redacted] UNA REALIZZAZIONE
COFINVEST S.p.a.
COMPAGNIA FINANZIARIA INVESTIMENTI

Sono partite le grandi manovre per sconfiggere i bossiani, grandi favoriti

Sindaco, tutti contro la Lega

Stasera al Modo Hotel e giovedì al Caffè Marchesi, due incontri indicativi per impostare scelte, candidature e programmi. Si annuncia una campagna elettorale infuocata e condita di veleni

Da sinistra Francesco Radaelli (ex dc), Dario Colombo (pri) ed Ennio Balardi (pds)

Da sinistra Carlo Boggio (ex dc), Mietta Baracchi Bavagnoli (Lega) e Dario Rossio (Rifondazione)

VERCELLI. Per il sindaco si sta scatenando una battaglia [illegible] precedenti: [illegible] la prima elezione diretta del primo cittadino si stanno muovendo i partiti tradizionali, le [illegible] associazioni politiche, movimenti di opinione, personaggi importanti e meno illustri, ma anche predicatori savonaroliani, transfughi e camaleonti. Accanto a coloro che rivendicano, giustamente, un passato politico serio e onesto, troviamo altri che sembrano solo intenzionati a far dimenticare all'opinione pubblica scelte e [illegible] che, adesso, si potrebbero considerare quanto meno inopportune. E già si parla di dossier pronti ad [illegible] spediti ai giornali per silurare avversari scomodi.

Dunque, mentre una parte sana della città si sta andando alla ricerca di candidati capaci, [illegible] e onesti (attraverso confronti e alleanze programmatiche) c'è anche chi, sottobanco, spera di poter pilotare l'elezione del sindaco secondo logiche opportunistiche, reinventodosi sorprendenti verginità politiche, i «distinguo» invocati dall'ex senatore Boggio (che per [illegible] si dichiara fuori dalla bagarre delle elezioni) sembrano dunque quanto mai opportuni.

Ma come [illegible] stanno [illegible] do, in queste ore, partiti e gruppi di opinione? Le grandi manovre, che erano già partite quando pareva che [illegible] dovesse andare al voto in aprile, sono diventate battaglie campali. L'obiettivo dei diversi fronti tradizionali [illegible] quello di battere la Lega, che sono in molti a pronosticare vincente. E dire che, alle comunali del 1990, i «bossiani» avevano strappato soltanto il 4,7 per cento dei consensi (due seggi), per poi esplodere al 16,3 per cento nelle politiche dello scorso anno. Nelle amministrative del maggio 1990, la dc era ancora in testa con il 30,8 per cento, seguita dal pci, con il 24,1, e dal psi con il 21,9. Già nelle politiche [illegible] '92, la dc [illegible] però scesa al 20,2 per cento, il pds al 13,2 (Rifondazione gli a[illegible] rosicchiato il 7,6 per cento) e il psi al 16,3.

I terremoti giudiziari rivoluzioneranno probabilmente [illegible] quadro politico cittadino, [illegible] punto che nessuno dei partiti tradizionali sembra in grado, da solo, di fronteggiare la Lega.

Di qui, gli incontri che si succedono a ritmo sempre più [illegible] rato per compattare alleanze vecchie ma anche fresche di giornata.

Spicca, [illegible] questo quadro caleidoscopico, l'iniziativa [illegible] popolari per la riforma che giovedì sera, al Caffè Marchesi, chiamano a raccolta tutte le forze «che credono nelle vere riforme» (come [illegible] [illegible] dei portavoce [illegible] gruppo, Roberto Rossi) per concordare un programma comune e per proporre [illegible] sindaco l'ex democristiano Francesco Radaelli. Ma indicazioni importanti potrebbero già essere raccolte questa sera, al Modo Hotel, nel dibattito indetto dal centro culturale «Il Ponte».

Mentre Lega Nord ha in ballottaggio tre nomi per il sindaco (Giuseppe Bodo, Giorgio Sambonet e Mietta Baracchi Bavagnoli), sta sempre più prendendo corpo l'ipotesi un fronte laico» (ma anche laico-progressista e cattolico) che potrebbe orientarsi verso la candidatura dell'ex sindaco ed [illegible] senatore del pds Ennio Balardi. Se il pds non dovesse starci, [illegible] prescelto potrebbe essere il repubblicano Dario Colombo.

Le forze di sinistra potrebbero giocare anche la carta di Dario Rossio (Rifondazione [illegible] nista), ma si attende anche la decisione della dc che, a sorpresa, potrebbe proporre un volto nuovo e spendibile.

Enrico De[illegible]

18 aprile

In 42 mila alle urne

VERCELLI. Alla pari delle altre città in cui si voterà il [illegible] giugno per il sindaco ed il Consiglio comunale, anche a Vercelli la campagna referendaria si svolge in sordina. Anzi, l'impressione è che le scintille che scaturiscono dai [illegible] fronti sul voto di domenica prossima servano soprattutto ad accendere la competizione amministrativa.

Pure anche [illegible] Vercelli, i «fronti» del sì e del no hanno fatto comizi e manifestazioni: ricordiamo gli interventi (per [illegible] no) di Gianfranco Fini (msi) e di Lucio Libertini (Rifondazione) [illegible] l'annunciata iniziativ[illegible] pubblica di giovedì del Corel, il Comitato referendario schierato a favore del «sì».

A proposito di schieramenti, c'è da segnalare, nelle ultime ore, la presa di posizione di ventisei dirigenti della Cgil che invitano a votare per il «sì».

[illegible] Sergio Negri, Pietro Pavese, Gianni Esposito, Sergio Grazio, Leonardo Gili, Piero Bodo, Antonio Puzzonia, William Aleotti, Mario Pavia, Ercole Labriola, Fernando Rosato, Giuliano Muraro, Sergio Ottavis, Silvestro Zicchetti, Pietro Petrucci, Fabio Costanzo, Maurizio Braghin, Salvatore Manca, Sandro Tosi, Re[illegible] Datrino, Mauro Ferraris, Mariarosa Negri, Roberto Arisaldi, Giorgio Colombo, Felice Cabrino ed Elio Corina.

Nel loro «appello», i dirigenti della Cgil scrivono: «A titolo personale, ci sentiamo impegnati a sostenere, nelle forme sindacali appropriate, il "sì" nel referendum riferito alla modifica del sistema elettorale».

Ricordiamo che tra gli schierati sul fronte [illegible] [illegible], oltre a Casalino e Rossio (Rifondazione) e ai leader del msi cittadino (Cortopassi e Aquilini) c'è anche l'ex senatore dc Carlo Boggio, mentre la campagna per il «sì» viene condotta soprattutto dal presidente della Acli Gabotto, da Gaietta (pds), [illegible] Greppi (pli), [illegible] Cisnatti (verdi) e dal commercialista Andrea Coppo.

[illegible] Vercelli, domenica e lunedì prossimi [illegible] chiamati alle urne 42 mila 943 [illegible]nti diritto [illegible] voto: per accoglierli [illegible] allestite 78 sezioni elettorali (di cui quattro speciali).

In tutta la provincia, gli aventi diritto al voto sono 323 mila 960, che esprimeranno la loro scelta in 627 seggi. Si voterà dalle 7 alle [illegible] [illegible] domenica e dalle 8 alle 14 di lunedì.

[illegible] alcune settimane sono [illegible]ati in distribuzione i certificati: chi non l'avesse ancora ricevuto può rivolgersi in Comune.

I cartelloni elettorali sistemati nella centralissima piazza Zumaglini

Giovedì, con l'Ascom

Inquinamento acustico un convegno

VERCELLI. Il rumore negli ambienti di lavoro, in casa ed in città: qual è l'effetto delle emissioni acustiche sull'uomo? Come si possono controllare? Quali leggi aiutano a combattere l'inquinamento provocato da eccesso di rumore? A questi interrogativi risponderà il [illegible] gno organizzato alla Camera di commercio dall'Associazione commercianti e dal gruppo di lavoro di «Voglio l'Università a Vercelli». L'appuntamento [illegible] fissato per le 14,30 [illegible] giovedì alla sala Pella.

Sono previsti gli interventi di Fabrizio Ferraris, responsabile del Servizio [illegible] medicina e igiene del lavoro dell'Usl 47, Alfredo Sacchi, ordinario di Fisica tecnica ed impianti alla Facoltà di architettura dell'Università di Torino, Luigi Omodei Zorini, consulente in Ingegneria industriale, Lionello Augelli, esperto [illegible] ministero dell'Industria alle Cee. Non mancheranno le relazioni di due portavoce [illegible] aziende private, Antonella Salomone e Fabrizio Avenati.

(r. s.)

Per 600 milioni

Ferraro [illegible] giudizio il 9 giugno

VERCELLI. E' stato fissato per mercoledì 9 giugno il processo a carico di Giuseppe Ferraro, l'insegnante accusato di appropriazione indebita aggravata.

Professore all'istituto tecnico agrario [illegible] Vercelli, personaggio molto conosciuto in città e dalle molteplici attività, specie in campo agrario, Giuseppe Ferraro stando all'accusa si sarebbe appropriato quale amministra[illegible] della tenuta Cascinotta della marchesa Pallavicino durante la gestione di alcune somm[illegible] per un ammontare [illegible] circa 600 milioni.

Sia durante la fase istruttoria, sia in seguito, Giuseppe Ferraro che ha continuato a svolgere regolarmente la sua attività di insegnante a [illegible] operare sul mercato agricolo, si è sempre dichiarato estraneo alla vicenda.

L'insegnante durante la gestione della tenuta Cascinotta aveva libero accesso [illegible] conti correnti. Da qui l'accusa di aver compiuto delle operazioni finanziarie che avrebbero arrecato danno all'azienda. [r. s.]

I quartieri Furia e Brut Fond chiamano a raccolta gli abitanti di ieri e di oggi

Si ritrovano gli antichi rioni

Due appuntamenti, in aprile e in giugno, alla ricerca di storia, personaggi celebri e ricordi: dall'anno Mille ai tipografi Ranza, dai ruderi del centro alla city delle banche. Rispondono all'appello in centinaia

VERCELLI. Due quartieri chiamano a raccolta gli abitanti di ieri e di oggi per ritrovarsi e raccontarsi, alla ricerca di aneddoti e figure che hanno fatto la storia di un rione e , in fondo, la storia di tutta la città.

[illegible] alcuni anni altri quartieri vercellesi organizzano sagre [illegible] rilievo: momenti gastronomici e di spettacolo che uniscono chi vive a Porta Torino, al Cervetto, ai Cappuccini, nel rione di Billiemme e al Canadà. E oggi, anche se con un canovaccio diver[illegible] seguiranno il loro esempio anche la Furia e il Brut Fond.

Il primo quartiere a scendere in campo è stata la Furia, ed è curioso ricordare il fatto che oggi questo rione non esiste più: posto al centro di Vercelli, fu sventrato negli Anni Trenta per lasciare il posto alla city commerciale e degli affari. Nacquero le banche, la Camera di [illegible] mercio, la [illegible] risi, il Palazzo dell'agricoltore. Gli antichi abitanti [illegible] [illegible] nuova casa in altri rioni della città, anche molto lontani tra loro. Ma il legame che li univa rimase inalterato.

La «chita mai» fontana simbolo del rione Brut Fond Il quartiere ha un'origine antichissima: nacque intorno all'anno Mille per rispondere all'esigenza di fortificare Vercelli Molti i suoi personaggi celebri a cominciare dal tipografo Ranza

Negli anni 60 i «furiatti» si ritrovarono e ai loro incontri presero parte personaggi della musica e della cultura, del folclore e del divertimento: basti ricordare i Ciocchetti, i Gianì, i Piacco, i Pasquino, il Ricu Van-Van, Virginia Niemen e tutta la tribù dei burattinai e dei saltimbanchi della celebre famiglia.

Poi ci fu un lungo silenzio. Tre anni fa la ripresa, sotto la spinta di un comitato attivo, alla ricerca delle origini dell'ex rione. Quest'anno l'appuntamento è fissato per il [illegible] aprile da Cecco, in [illegible] Rigola. I partecipanti sono già più di 200.

Dopo [illegible] Furia, il Brut Fond, alla sua prima chiamata a [illegible] colta. Il quartiere, il cui nome originale era Belfonte, esiste ancora in parte, compreso nell'arco di strade tra via Duomo, via [illegible] Fozzo, corso Italia, corso Marconi. Nacque dopo l'[illegible] Mille, sulla deviazione del Cer[illegible], per la necessità di fortificare Vercelli. La sua storia è celebre: al Brut Fond ebbero sede la tipografia [illegible] rivoluzionario [illegible] Settecento Ranza, la Chiesa [illegible] San Nicola [illegible] Tolentino, la Compagnia della Misericordia che accompagnava i condannati al capestro. E qui si trova la «chita mai», la fontana - da tempo a secco - che rappresenta il simbolo del quartiere.

Benchè il ritrovo abbia luogo il 13 giugno, sono già [illegible] gli iscritti. E ciò mette in evidenza come sia forte il desiderio di incontrarsi. [illegible] parlarsi di valori semplici e antichi. Ai due incontri saranno presenti delegazioni dei diversi rioni, per rinsaldare i vincoli di un'amicizia mai sopi[illegible].

Francesco Leale

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sì [illegible] Centro ricerche di [illegible] globale

Ha suscitato vivo interesse l'articolo sul «fluido vitale», pubblicato dal giornale qualche settimana [illegible], nel quale viene segnalata l'istituzione in Vercelli di un Centro di ricerca clinica e sperimentale sugli effetti delle radiazioni umane.

Nell'attuale degrado della sanità pubblica istituzionalizzata non può non colpire favorevolmente e lasciare quasi increduli l'emersione in Vercelli di questa «oasi» [illegible] ricerca scientifica elitaria in ambito medico, sia clinico che sperimentale.

Al riguardo ricordo gli in[illegible]tri di alcuni anni [illegible] [illegible] il prof. Lodovico Armani, primario radiologo del vecchio «Ospedale maggiore»: già allora egli anda[illegible] conducendo ricerche sull'eventuale capacità [illegible] individui normali o ritenuti tali di emettere radiazioni a guisa di e[illegible]rgia vitale, bioradiante, onde poter effettuare anche con le ma[illegible] una terapia bioenergetica (prana) [illegible] ambito medico curativo.

Usando locali nel sominterrato del vecchio ospedale e quindi nel più completo isolamento da radiazioni esterne, egli conduceva esperimenti sulla germogliazione dei [illegible]mi di lenticchia. Aveva già pubblicato numerosi lavori, alcuni dei quali sulla rivista «Metapsichi[illegible] diretta dal prof. Ferdinando Cazzamalli, fondatore della «Società italiana di metapsichica» poi trasformatasi in «Società italiana di parapsicologia» riconosciuta dallo Stato.

Sotto aspetti diversi ma concomitanti già allora [illegible] la marcia delle due medicine: quella tradizionale, accademica, essenzialmente somatica, chemio e farmacoterapica; e l'altra, cosiddetta «alternativa». Attualmente, però, la distinzione si può considerare superata dal momento che [illegible] è ormai imposta la «medicina globale» od «olistica», di cui recen[illegible] [illegible] stata istituita [illegible] cattedra all'Università di Urbi[illegible]. E' pertanto da accogliersi [illegible] soddisfazione l'istituzione a Vercelli di un «Centro di ricerca clinica e sperimentale» nell'ambito appunto [illegible] medicina globale.

Prof. Angelo Cioffari,
Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: (0161) 213.900 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.106
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.068
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

[illegible] DI TURNO

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia* [illegible], corso Libertà 11, tel. 65.152

A [illegible] turno principale: *Dr. Massimo Savio*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno supplementario: *Farmacia Piedemonte dalla Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia aperta su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno supplementare [illegible] attua un'ora di più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 458.701
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Cecchi*, via Roma 92, tel. (015) 461.659
Pollone: [illegible] *Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138
Candelo: *Dr. Pierluigi Robiolio*, via Roberto 100, tel. (015) 253.60.73
Strona: *Dr. Ruggero Bellucci*, frazione Fontanella Cano 4, tel. (015) 742.210
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

[illegible]: (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 98.384
Biella: telef. (015) 20 848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.613
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Stefania Mosca, 84 anni, pensionata; Ancilla Tomasi, 68 anni, casalinga; Rina Pivano, 78 anni, pensionata.

SI [illegible] Roberto Patruno, 31 anni, impiegato, [illegible] Ferrari, 27 anni, impiegata.

LESSONA

MORTI. Pierino Tumedei, 78 anni, pensionato.

VIGLIANO

NATI. Sophie Clerico, Giada Tagliani.

SI SPOSERANNO. Umberto [illegible] sia, 22 anni, radiotecnico, con Laura Fusetta, [illegible] anni, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Sono stati esposti, all'Albo del Provveditorato, lo graduatoria di merito, gli elenchi degli abilitati e dei partecipanti già abilitati dei concorsi a cattedre ed abilitanti indetti con D.M. 23/3/90 - Classe XVII - Chimica industriale. La graduatoria sono stati approvate in via provvisoria. Chiunque [illegible] interessato può prenderne visione entro il 15 aprile ed - entro lo stesso termine - può presentare [illegible] scritto al Sovrintendente scolastico per il Lazio e l'Umbria - via I. Pianciani 32 - 00165 Roma. Gli Uffici del Provveditorato sono in via Carducci 2, a Ver[illegible].

GLI APPUNTAMENTI

CORSI SCOLASTICI

Riservati a lavoratori e a stranieri

Alla scuola vercellese «Amedeo Avogadro» di via Gioberti si sono aperte le iscrizioni ai corsi di scuola media (150 ore) [illegible] corsi [illegible] lingua e cultura italiana per stranieri, per l'anno scolastico 1993-94. Le lezioni (statali) sono gratuite e si svolgeranno con un calendario che verrà stabilito [illegible] orari diversi secondo le esigenze dei corsisti. Per informazioni si può telefonare alla segreteria della stessa scuola (telefono 0161/253.239).

CONFERENZE

Con «Progetto genitori»

Nell'Auditorium della scuola media statale di Crescentino, il prossimo appuntamento organizzato in occasione del «Progetto genitori» è previsto per le 21 di venerdì. Riccardo Massa, [illegible]sidente dell'Istituto di psicopedagogia dell'Università statale di Milano, e monsignor Luciano Pacomio, rettore pontificio del Collegio Capranica [illegible] Roma, parleranno sul tema: «Noi e i figli: preoccupazioni e speranze alla ricerca di un corretto rapporto per camminare insieme alle soglia del Duemila». Intanto il Distretto scolastico vercellese ha programmato le prossim[illegible]sioni di incontro, sempre con i genitori. Appuntamenti [illegible] cinema Lux. Giovedì 29/4: «L'intervento dei genitori nelle diverse tappe dello sviluppo» con Liliana Zani Minoja, ordinaria [illegible] Psicologia dell'età evolutiva all'Università di Pavia. Martedì 11/5: «Le dinamiche familiari: conflitti ed interventi terapeutici» con Giuseppe Versaldi, della Pontificia Università Gregoriana.

[illegible]

«Il trattato di Maastricht»

Domani, nei locali dell'Istituto tecnico commerciale «Sraffa» di [illegible] Nobel a Santhià, avrà luogo [illegible] incontro in cui verrà dibattuto il tema «Il trattato di Maastricht». L'organizzazione è del Centro d'iniziativa per l'Europa. A trattare l'argomento sarà Ilda Curti, assessore europarlamentare. Il Cie piemontese si propone [illegible] formare una cultura europeistica, diffondendo informazioni su economia, problemi sociali e politici, per un'Europa senza frontiere.

Ieri sera le città si sono ripopolate, dopo una giornata da «Ferragosto»

Grande rientro, senza incidenti

Il bel tempo ha favorito l'esodo di Pasquetta, soprattutto verso il lago di Viverone, la Liguria e la Valle d'Aosta. I controlli della polizia stradale e dei carabinieri. Affollati i ristoranti ed i cinema

VERCELLI. Questa Pasquetta sembra un Ferragosto. La città si è svegliata completamente vuota, sotto un cielo lavato da un precoce e violento temporale notturno. Chiusi le edicole, liberi i parcheggi ci si ritrova a passeggiare sotto i portici di piazza Cavour in silenzio e in pace. Persino i soliti venditori di accendini e fazzoletti hanno capito l'antifona e sono rimasti a casa. Deserti i giardini di piazza Camana, se non per qualche pensionato che si gode i 18 gradi e giornata tiepida.

I vercellesi, senza distinzione di censo, sono andati «fuori porta», rispettando con estrema ortodossia il copione della Pasqua. Domenica, lo scoprimento del Cristo all'albe (e il Duomo era stracolmo come a mezzogiorno); poi le uova di cioccolato ai bambini e le telefonate d'auguri ai parenti, quindi la messa solenne con la bella omelia dell'arcivescovo.

Monsignor Tarcisio Bertone ha chiesto ai credenti di «superare con la fede l'evidenza dei miopi». E' vero che tutto attorno a noi parla di male e di dolore, ma la Pasqua ci riporta la certezza che «l'amore è più forte della morte e che la scelta del bene manda avanti la storia del mondo».

E oggi lunedì, un po' rincuorati e più mondani, i vercellesi sono schizzati verso la montagna, Oropa e Alagna in testa, verso il casereccio lago di Viverone, l'inimarcescibile Liguria e la Valle d'Aosta. Per i più originali una puntata a Vocca per assistere alle gare di canoa sulla Sesia.

Tutto esaurito nei ristoranti nel raggio di chilometri dalla città. Qualche posto vuoto ancora nelle pizzerie, ma è stato preso d'assalto tutto ciò che sa di rustico e paesano.

Lamenta la proprietaria di un'importante e ben avviata pasticceria del centro: «Abbiamo venduto molto meno dell'anno scorso, ma è una crisi ben strana la nostra. Penso che anche oggi sarò obbligata a cucinare perchè sono riuscita a trovare un solo posto libero in un ristorante qualsiasi qui attorno».

Ma nonostante l'esodo il traffico è risultato scorrevole e non si sono registrati incidenti gravi, grazie, ovviamente, alle partenze e ai rientri «intelligenti» e ai controlli della polizia stradale e dei carabinieri, che hanno scoraggiato gli emuli di Senna. Qualche coda, inevitabile, verso sera, ai caselli di Borgovercelli e di Larizzate, ma non così estenuante da impedire alle famiglie l'ultima ghiottoneria festiva, il cinema dopo cena.

Soddisfatto Giacomo Givogre che ha lodato le scelte dei vercellesi. «Devo proprio riconoscere che gli spettatori hanno un buon fiuto. Incassi record per "Amore per sempre" con Mel Gibson e per gli "Aristogatti" in tutta la provincia. Sale semideserte per gli" Spaghetti", che davvero non è un film eccezionale e per "Arriva la bufera"».

Corso Libertà come si presentava ieri mattina, poco dopo mezzogiorno (foto Cerri)

Se i vercellesi hanno lasciato la città, ci hanno pensato i tedeschi a ripopolarla. Due pullman hanno infatti scaricato in centro una comitiva di turisti che hanno approfittato della tranquillità del lunedì dell'Angelo per visitare, beati, piazza Cavour, il Sant'Andrea e altre beltà. E' stato il professor Pino Bo, storico documentatissimo, a ragguagliare gli ospiti sulle mai troppo valorizzate opere dell'Antelami e sulle vicende di Ugone, strappando molti «ah» ammirati.

Da oggi riprende il lavoro e da domani anche le scuole riapriranno i battenti. Sarà in vero un'apertura lampo perchè gli istituti scelti per le votazioni del 18 aprile richiuderanno quasi subito prolungando quell'aria di che pare rendere Vercelli un po' meno intrigante e

Donata Belossi

Tutto esaurito in Valsesia

Il brutto tempo rovina la festa pochi sciatori a punta Indren

ALAGNA. Tutto secondo le previsioni: cielo in maggioranza nuvoloso e piovaschi anche consistenti, sole a sprazzi nei momenti di schiarita, leggere nevicate oltre i 1600 metri. Insomma tutto secondo il copione annunciato dai meteorologi per questa Pasqua di austerity.

In realtà la crisi si è fatta poco sentire in questo week-end. Per un fine settimana molti hanno lasciato in città problemi e difficoltà concedendosi un paio di giorni di spensieratezze e relax, al punto che tutti i centri valsesiani hanno fatto registrare il pienone.

Particolarmente affollato secondo come baite ed appartamenti in affitto: quasi nessuno ha rinunciato alla in montagna anche se il tempo non è certo stato dei migliori.

Infatti pochi, pochissimi tra domenica e ieri si sono lanciati sulle piste di punta Indren, sul ghiacciaio Rosa e meno si sono avventurati sul tracciato che conduce al 3647 metri del Garstelet, dove è situata la Capanna Gnifetti che ha forzatamente celebrato un'apertura in sordina.

«Considerate le condizioni meteorologiche meglio così - si afferma ad Alagna -: sarebbe stata un'imprudenza».

A risentire meno del tempo incerto sono i gestori dei ristoranti, presi d'assalto, come vuole la consuetudine tra Pasqua e Pasquetta. Ieri, infatti, in pochi hanno rinunciato alla tradizionale «gita fuori porta».

Tutto si è comunque svolto nei canoni della normalità, tanto che l'unico intervento dell'elisoccorso è stato compiuto in Val d'Otro solo per trasportare in ospedale un bambino colpito dal morbillo.

Poi, nel pomeriggio di ieri, è incominciato il rientro e casa in alcuni punti della 299 si sono formate lunghe colonne. Il punto maggiormente critico, tanto per cambiare, è stato l'incrocio alla periferia di Romagnano. **[g. mo.]**

Già 200 adesioni al concorso; presto una mostra a Torino?

I trent'anni del «Santhià» una festa per la pittura doc

SANTHIA'. Il premio di pittura nazionale «Gaudenzio Ferrari» festeggerà in maggio la trentesima edizione. Una tappa importante, alla quale gli organizzatori, come sempre guidati dal critico d'arte Mario Pistono, stanno lavorando da tempo.

In questo trentennio la manifestazione ha avuto modo d'ingrandirsi e di portare la sua fama in tutte le regioni italiane, fino ad ottenere l'adesione di artisti stranieri residenti nel nostro Paese. Va sottolineato che oggi al «Santhià» si partecipa dietro invito, per cui già è una prima selezione, oppure su richiesta dell'artista. Per l'edizione '93 i partecipanti dovrebbero essere 200, di cui scelti tra le «richieste».

Interviene Mario Pistono: «E' il sistema che abbiamo deciso di adottare la 30ª edizione; così abbiamo salvaguardato la qualità, consentendo anche un certo avvicendamento nei nomi degli artisti proposti. La tappa dei 30 era stata pensata come un momento di crescita particolare, invece la crisi economica grava anche sugli enti che solitamente ci forniscono un contributo per il montepremi e la pubblicazione dei cataloghi». Va tenuto presente che il «Santhià» è uno dei pochissimi (forse l'unico) concorso di pittura che non chiede nessuna quota d'iscrizione.

I premi anche quest'anno prevedono: un primo premio assoluto di 6 milioni assegnato all'opera che svolgerà il tema fisso «Il fiore la natura l'uomo» intitolato a Maggiorino Negro e Silvio Bidallo, medico torinese che fece un apposito lascito per la manifestazione artistica della sua città d'origine. Seguono un secondo premio di 4 milioni intitolato all'indimenticato critico e conoscitore d'arte Giorgio Allario Caresana, un da 1 milione e mezzo ed altri riconoscimenti in buoni-acquisto.

Per questa edizione la giuria, come sempre presieduta da Pistono, sarà composta da: Alessandri, pittore del fantastico e creatore negli Anni 60 a Torino della corrente «Surfanta», Angelo Gilardino, maestro di chitarra ed esperto d'arte, Angelo Mistrangelo critico d'arte de «La Stampa», Dino Pasquali collaboratore de «La Nazione» di Firenze ed infine Paolo critico d'arte del «Gazzettino di Venezia». Le operazioni della giuria si svolgeranno a partire dal 25 aprile, data del termine della consegna delle opere, sino al 9 maggio in cui avverrà l'inaugurazione ufficiale della mostra.

Il «Premio di pittura Santhià» è diventato per gli appassionati d'arte un punto di riferimento, che raccoglie un panorama delle tendenze artistiche attuali. Tendenze che andranno ad aggiungersi, al temine della manifestazione, al ricco patrimonio della Galleria d'arte moderna santhiatese. Un patrimonio si auspica possa essere messo in mostra a Torino, sotto il patrocinio della Regione, in un'apposita rassegna organizzata proprio per festeggiare questi trent'anni di pittura italiana.

Serena Lesle

Sindaco in alto

Su Serravalle lo spettro delle elezioni

SERRAVALLE. Lo spettro delle elezioni a -20 giorni, ovvero se entro il aprile si troverà un'intesa gli abitanti del centro valsesiano dovranno necessariamente andare alle urne per rinnovare la composizione del consiglio comunale.

Ma la crisi rimane più che mai complessa perchè nonostante i molteplici incontri tra i gruppi della passata coalizione di maggioranza (psi, pli e dc) con il pds non si è riusciti ancora a trovare una via d'uscita.

Nuovi tentativi verranno fatti la settimana dopo quelli tenuti con il pds la vigilia di Pasqua.

Da una crisi ancora in alto mare ad un'altra, quella di Borgosesia, sulla via della guarigione. E', infatti, previsto la fine del il rimpasto in giunta dell'assessore verde Renzo Allave: Il suo posto verrà preso dal compagno di gruppo Franco Corizzato. Rimane anora da chiarire la posizione dell'assessore tecnico Luigi Trivero che, a volta, aveva annunciato le dimissioni. [g. bu.]

In provincia continua a crescere la superficie dei terreni destinati a questo tipo di coltura

Mais, alternativa al riso degli Anni 2000

A spingere i produttori è il reddito: 356 lire al chilo nel '92

CIGLIANO. Il mais (meglio noto come granturco) è pianta generosa perché l'elemento base o quasi per diverse specie di animali in allevamento, fornisce all'uomo molti prodotti alimentari e viene utilizzato in differenti produzioni industriali.

Il mais, inoltre, risulta interessante perché è una delle poche produzioni quali non esiste eccedenza - come riferisce «Mondo agricolo» marzo - a livello comunitario e, pertanto, è una coltura con buone possibilità di sviluppo e con prospettive sui nuovi mercati.

Questo spiega perché nell'ultimo biennio gli investimenti in Italia sono aumentati fino a raggiungere i 930 mila ettari dopo essere passati dal massimo livello (1.011.000) del periodo '81-'82 al minimo di 768 mila del '91 per effetto dell'espansione di altre colture e dell'arretramento della soia. Con mila ettari di coltura, cui corrisponde una produzione di 7,9 milioni di tonnellate (contro 1,3 milioni di riso), l'Italia si pone al secondo posto in Europa, dietro la Francia, nella graduatoria dei Paesi produttori.

Quale il contributo della provincia di Vercelli? Notevole. Lo riferiscono Gabriella Botta e Raffaella Tibaldi del settore regionale agricoltura di Vercelli: «L'annata agraria '91-'92 in provincia è stata particolarmente favorevole e le ottime rese hanno superato le aspettative degli imprenditori agricoli che avevano investito a mais buona parte dei seminativi».

La superficie è stata globalmente di 30.100 ettari (contro i 76 mila a riso), 100 in più rispetto all'anno precedente «quando già il mais - riferiscono Botta e Tebaldi - era l'estrema incertezza dei prezzi agricoli, aveva recuperato la superficie ceduta alla soia, mentre per quanto riguarda le rese sono state stimate mediamente in 90 quintali per ettaro in terreni meno fertili e 100 quintali zone più adatte».

Record eccezionale quindi nella produzione totale, ben 282.940 tonnellate (poco più della metà del riso), circa terzo in più del '91 (190 mila) che era però stato un anno poco felice per motivi meteorologici. Il maggior espansione anche per via del reddito più elevato. Oggi il mais è pagato 356 lire il chilo contro le 280-300 '92. Il buon andamento della coltura a mais è stata seguita dal settore regionale agricoltura nei campi-catalogo allestiti alle aziende agricole di Giustino Autino di Cigliano e Pierino Garizio Sandigliano, in collaborazione con i (Centri di assistenza tecnica) di Saluzzola e Biella.

Aumentano i terreni coltivati a mais

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nasce la nuova Opel Corsa

Una vettura finalmente consapevole di quanto siano cambiate, oggi, le sull'automobile. Perché oggi le auto non vengono più giudicate solo secondo la loro potenza, il loro design e il comfort. Una maggiore e più concreta attenzione per l'ambiente è diventata un aspetto fondamentale per scegliere.

Opel da tempo tiene conto di questo cambiamento: è stata il primo costruttore di automobili a equipaggiare i propri modelli a benzina con un a tre serie. Inoltre utilizza dei motori particolarmente ecologici, cosicché il combustibile si è ridotto dei negli ultimi anni.

Le guarnizioni del motore, la frizione e i freni sono naturalmente amianto. Anche l'utilizzazione cadmio è stata ridotta al minimo in parti. E con l'impiego di vernici a base d'acqua diminuisce notevolmente la percentuale di solventi organici. Se oggi decidete di acquistare la nuova Opel Corsa potete essere sicuri di non guidare solamente una delle automobili più emozionanti della categoria anche una delle più ecologiche. Inoltre la nuova Corsa ha molto da dire anche in materia di : è equipaggiata i sistemi Opel più avanzati. esempio il sistema di protezione totale, le cinture di sicurezza a blocco inerziale e, tra gli optional, l'impianto frenante dotato di ABS. A partire dalla fine del 1993, sull'intera gamma Corsa sarà inoltre disponibile a richiesta l'Opel Full Size Airbag per il posto guida.

Corsa: design accattivante e quello che rende la guida particolarmente piacevole e divertente.

Un'automobile da amare a prima vista. Una bella vista. Anzi . Frizzante. Con temperamento. Una top model dalle forme affascinanti: da qualunque parte la si guardi è sempre sinuosa e seducente. E all'interno è una vettura comoda e spaziosa a agio nel traffico di compatta e manovrabile, trova parcheggio ovunque. La Corsa dimostra la sua vera grandezza nell'abitacolo, in tutte le occasioni speciali: quando vi porta a far shopping, quando partite per le vacanze con la famiglia o quando andate in gita gli amici. Tutto questo, con la massima sicurezza e affidabilità.

I designer sono entusiasti: gli interni della Corsa si sono appassionati a lavorare per un nuovo, raffinato concetto di spazio. Hanno studiato accuratamente gli accostamenti di colore e approfondito ogni dettaglio.

L'equipaggiamento è perfetto tecnica ed ergonomia. La visibilità il comfort eccellente. Tutto è a portata di mano e sono d'accordo: guidatore e passeggeri.

Per tutti coloro che si aspettano loro automobile niente meno che un miracolo di agilità ed economia, c'è nuova Opel Corsa City. tutto ciò che occorre e tanto più: lo schienale sedile posteriore, comoda consolle centrale, il Corsa di protezione completa, le cinture di sicurezza a blocco inerziale. Di con il nuovo motore ad iniezione 1.2 da 33 (45 CV) e cambio a cinque marce. A tutti, Corsa City è preziosa.

A partire da L. al G.S.I.

Chi vuole guidare un'automobile che non lascia desiderare altro metterà subito occhi sulla nuova Corsa GSI. 80 kW (109 CV) in un motore 1.8i 16 V aspettano di essere liberati. La Corsa GSI tutte le caratteristiche per primeggiare nella sua categoria: km/h, da 0 a km/h in 9,5 sec. Fra le tante dotazioni serie: pneumatici larghi a profilo ribassato con cerchi in lega leggera, spoiler anteriore e posteriore in tinta la carrozzeria. Inoltre ABS, cambio sportivo a cinque marce con innesto rapido e preciso, telaio rigido e sportivo delle sospensioni, in pelle e sedili sportivi. Un impianto di climatizzazione è disponibile a richiesta.

E vorrei più lasciarla.

prezzo di L.

La Nuova Opel la potrete trovare nei concessionari:

AUTOSOCIALE Vercelli, via Manzone 115, tel. (0161) 250.550

EMME Biella, viale 14, (015) 849.22.65

Borgosesia, Varallo 127, (0163) 22.883

FINANZIAMENTI FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti e Lavoratori anche con dichiarazioni redditi (740) e in perdita
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

COMUNE DI GATTINARA

PROVINCIA VERCELLI

Variante al piano regolatore generale comunale

Avviso per di deposito

IL SINDACO
AVVISA

- che con deliberazione C.C. n. 100 del 10/9/1992 sono state esaminate e controdedotte le osservazioni presentate nei termini previsti dalla pubblicazione riguardante la Variante 3/A progetto preliminare al Piano Regolatore Generale Comunale;
- che con deliberazione C.C. n. 101 del 10/9/1992 è stato approvato il progetto definitivo della Variante 3/A al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. della L.R. 56/77 e successive modificazioni;
- che con deliberazione C.C. n. 24/2/1993 è stato preso atto che non sono pervenute osservazioni nei termini previsti dalla pubblicazione riguardante la Variante 4/A progetto preliminare al Piano Regolatore Generale Comunale;
- che con deliberazione C.C. n. 7 del 24/2/1993 è stato approvato il progetto definitivo della Variante 4/A al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e successive modificazioni;
- che le sopracitate deliberazioni consiliari ed i relativi elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria Comunale e sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore urbanistica ed Edilizia - per trenta giorni consecutivi, e festivi compresi, dalle 10,00 alle ore 12,00 a decorrere dalla 13 Aprile 1993 di pubblicazione presente avviso all'Albo di questo Comune.

Si precisa che la presente pubblicazione a deposito degli atti sopracitati assolve solo ad una semplice funzione di pubblicità per notizia e che osservazione può essere presentata durante e a seguito di tale pubblicazione.

Gattinara, 13/4/1993.

IL SINDACO
Ezio Flarioni

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK publikompass

TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

13051 **BIELLA**
Via A. Gramsci 15
Tel. 015

13100 **VERCELLI**
V. Jolanda 20

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

ECONOMICI

GEOMETRA esperienza progettazioni pratiche catastali capace computer Ms-Dos, Acad, Opus, Framework, cerca: data impresa costruzioni o studio tecnico Vercelli e provincia. Telefonare ore pasti allo 0161/654.101.

PK publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Plave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

IL CASO

LA MAMMA DI LUCIANO RACCONTA

Il dodicenne di Cerrione operato al cuore negli Stati Uniti è tornato a casa

«Dopo l'intervento l'ho visto nascere per la seconda volta»

Mamma Antonietta lo coccola con gli occhi. Dopo l'intervento chirurgico negli Usa, per cui mobilitato l'intero Biellese, Luciano, adesso è a casa abbraccia un coniglio di peluche grande così, ricevuto in America subito dopo l'operazione che in pratica gli ha ricostruito l'apparato cardiocircolatorio. «A Pasqua negli Usa il coniglio equivale all'agnellino - aggiunge la madre -. Sono un po' strani questi . Hanno un'organizzazione perfetta, ma altre cose lasciano a desiderare. Ad esempio il mangiare. Un bel giorno in ospedale, stanco di panini dolci da consumare insieme a cibi salati, Luciano mi ha detto: "Mamma mi prometto, quando torno a non lascerà più nulla del piatto"».

Nell'81 Luciano Sanna, figlio di Costantino e Antonietta Memoli, artigiani di origine sarda, nasce all'ospedale di Biella senza apparenti problemi. Per i genitori il primo controllo pediatra è come una mazzata: il bimbo soffre di una grave malattia al cuore. «La dizione esatta è tetralogia di Fallot stenosi polmonare - dice Antonietta Memoli -. Quando ci hanno comunicato una simile diagnosi, mio marito ed io ci siamo sentiti morire».

Per la famiglia di Cerrione, che abita in frazione Vergnasco in piazza Adua, comincia lungo calvario. Un primo tentativo per salvare il figlio avviene quando Luciano è sottoposto a Bergamo ad intervento chirurgico eseguito dal professor Parenzan. Ma l'operazione riesce soltanto a contenere i danni più gravi e nessuno si illude sul fatto che per il piccolo è necessario un intervento radicale.

E si arriva così in Alabama. Quello che in Italia sembra impossibile, in America è invece realtà. Non soltanto l'intervento è una soluzione praticabile, ma offre buone garanzie riuscita. Per i genitori, la guarigione del figlio è l'unica a cui pensare. Vi certo delle difficoltà, tra cui anche quella quella della sposa sostenere, più 100 milioni. In qualche modo Costantino e Antonietta ce l'avrebbero anche fatta anche da soli. Però la notizia dell'operazione alle orecchie responsabile del circolo Su Nuraghe, l'associazione cittadina costituita biellesi di origine sarda, viene aperta una sottoscrizione (tuttora aperta sul 157503 della Cassa di risparmio di Biella). Nel frattempo Luciano e la mamma partono per l'A- e il resto è storia di oggi: l'operazione riesce perfettamente e la sottoscrizione ha già toccato quota milioni.

«Tutto è andato bene, a parte qualche problema con farmaco post-intervento cui Luera allergico - dice la mamma un sorriso -. Serbo nel l'emozione provata quando l'ho visto per prima volta dopo l'intervento, nel reparto di terapia intensiva: era circondato da macchine e da tubicini, volevo abbracciarlo, ma non potevo. Per due giorni dormito, l'effetto degli anestetici. Poi ha aperto gli occhi, mi ha riconosciuto e mi ha sorriso: è stato come vederlo una seconda volta».

Adesso Luciano è a casa e sul divano scherza con il fratellino. Sabato, anche soltanto per qualche minuto, parteciperà una grande festa: nel salone parrocchiale il coro degli alpini di Vergnasco e il Burcina di Biella canteranno in suo onore. E l'America sarà sempre più lontana.

Daniele Pasquarelli

Luciano Sanna (nella foto Michelotti il primo da sinistra) festeggiato la Pasqua in casa insieme ai genitori e al fratellino. per lui comincia serie di controlli . E sabato un concerto in suo onore

A Cossato

Una piazza intitolata alla Cri

COSSATO. Si chiamerà piazza della Croce Italiana la grande area antistante il nuovo mercato coperto. Lo ha deciso l'amministrazione comunale, esprimendo così il «grazie» di tutta la città ai volontari della Cri in servizio dall'81.

L'inaugurazione è prevista per il maggio. Il programma della giornata festa è ancora tutto da definire, ma è certo che il sottocomitato locale della Cri metterà in piedi una dimostrazione d'intervento dal grande effetto: probabilmente verrà simulato il soccorso ai passeggeri di bus coinvolto in un grave incidente. Oltre ai volontari, saranno presenti l'Elisoccorso, la protezione civile e i vigili del fuoco.

La Croce rossa Cossato può contare poco meno di 200 volontari. Nel '92 le ambulanze sede di via Amendola hanno percorso 190 mila chilometri, rispondendo così 2774 chiamate: circa 8 al giorno.

Gli interventi per soccorso a domicilio o trasporto di malati sono i più numerosi: 1370, per complessivi 90 mila chilometri; poco della metà le richieste di trasporto per visite in ospedali unità sanitarie: 625 per 40 mila chilometri; 521 le dimissioni dai nosocomi (32 mila chilometri); 211 i soccorsi per incidenti stradali (9500 chilometri); 132 le assistenze in occasioni di manifestazioni sportive e 86 i trasferimenti dagli ospedali della zona ad altri centri. A questi interventi vanno aggiunti i 624 servizi compiuti in accordo con l'Usl per il trasporto della decina di persone che periodicamente deve sottoporsi alla emodialisi.

Sempre nel '92, in città le ambulanze intervenute 674 volte. Poi le chiamate più numerose sono state quelle provenienti da Vigliano: 166. Segue Vallemosso con 103, Trivero con 100 e via via gli altri centri del Biellese, fino a chiudere la fila con Bielmonte, dove Cri una volta sola. Numerosi anche gli interventi nel Vercellese: registrare i 61 servizi in collaborazione l'Elisoccorso. **[d. p.]**

Venerdì il convegno

Norme tributarie esperti italiani a Biella

BIELLA. «Il nuovo processo tributario» è il tema del convegno organizzato per venerdì dall'Unicorpi, l'Unione dei collegi dei ragionieri commercialisti del Piemonte presieduto dal biellese Luciano Sella, con la collaborazione della Crb. I lavori si svolgeranno al teatro Sociale con inizio alle 9. L'argomento è di particolare attualità in materia di ricorsi tributari: la normativa è infatti di prossima attuazione.

Dopo l'intervento di Massimo Tucci, per il gruppo di studio, prenderanno il via le relazioni. Parleranno Cesare Federico Glendi (le nuove forme del processo); Franco Gallo (la sospensione dell'atto impugnato e la definizione delle controversie); Luigi Paolo Comoglio e Maurizio Leo. **[r. b.]**

L'Ires attribuisce solo 2,1 metri quadrati di giardini per abitante. Il Comune: è invece il 6,2

Verde pubblico a Biella, è scontro sui dati

Pochi parchi per Città Vivibile. Il sindaco: «Scordate la Burcina»

Il Comitato città vivibile attacca il Comune sulla scarsità verde pubblico. Palazzo Oropa respinge le accuse e presenta la sua verità su parchi e giardini.

Città vivibile ha fatto affiggere grandi manifesti i dati dell'Ires che attribuiscono a Biella soltanto 2,1 metri quadrati di verde per abitante. Risponde il sindaco Susta: «Le cifre tratte dalla relazione socio-economica dell'Ires non il quadro della situazione, perchè derivano da semplici elaborazioni sui dati delle certificazioni di bilancio dei Comuni relative all'87. Oggi il verde pubblico affidato alla manutenzione comunale copre superficie di 300 mila metri quadrati, pari a 6,2 metri quadrati per abitante».

Polemica tra ambientalisti e Palazzo Oropa sulle porzioni di verde distribuite tra i b in base ai dati Ires

Continua il sindaco: «Questo nulla toglie all'esigenza che il Comune intensifichi lo sforzo di dare ai cittadini altro verde, ma fa giustizia di un modo strumentale e poco scientifico nell'esaminare i dati. Mi riesce poi difficile, abitando ai piedi della Burcina, capire perchè questo parco, acquistato Comune con i soldi dei contribuenti, debba essere considerato grande spazio verde al servizio della città, dal momento che circa 7 mila persone residenti a Biella vi vivono attorno e tutti gli altri possono raggiungerlo in minuti di auto o di bus. Meno di quanto impiega un torinese che vive in corso Giulio Cesare ad andare al Valentino. Ai 300 mila quadrati urbani assommiamo i 550 mila della Burcina, raggiungiamo 17 metri quadrati di verde per abitante. Lascio cittadini ogni commento».

Controreplica di Città vivibile che invita a distinguere tra «parchi pubblici urbani e territoriali» (ad esempio la Burcina) e gli «spazi pubblici attrezzati a parco per il gioco e lo sport» (come i giardini Zumaglini e il campo sportivo di San Biagio). **[d. ca.]**

IN BREVE

ARRESTI

Andorno, extracomunitari fermati per furto in alloggio

I carabinieri di Andorno hanno arrestato due cittadini extracomunitari, Moustafà Rafia, di anni, e Salakh Siddan, di 26 anni, domiciliati a Biella. I due uomini sono stati scoperti in flagrante svaligiando un alloggio in paese.

REFERENDUM

manifestazioni in settimana

Oggi alle 21, a palazzo Ferrero al Piazzo, confronto tra Verdi, Rifondazione comunista, democrazia cristiana e pds. Piero Fassino, della segreteria nazionale del pds, illustrerà le ragioni del «sì», in un dibattito in programma domani alle 21 a palazzo Cisterna Piazzo. Giovedì alle 21, al Circolo Biella, manifestazione a sostegno del promossa dall'Ape, Democrazia diretta, Popolari per la riforma e Sinistra di governo. Venerdì, in piazza Santa Marta alle 18, a favore del «no» interNanni Mussone e Sandro Delmastro.

Festa rione San Paolo il jazz club

Proseguono le manifestazioni della stagione musicale promossa dal quartiere San Paolo Biella. Sabato il Circolo culturale Antoniniinose invita soci e simpatizzanti alla serata dedicata al jazz. Protagonista il Biella jazz club con Gianni Dosio, Gino Marchesi, Roberto Sala, Pinuccio Barresi, Claudio Miani, Jack Miglietti. L'appuntamento alle in via Camplasso 18, sede del Circolo antoniniinese.

SI

A Pralungo il congresso lavoratori locali

Giovedì a Pralungo si svolgerà il congresso della Fidal, la federazione italiana lavoratori dei servizi e enti locali della Cisl.

VUOI DIVENTARE AGENTE DI COMMERCIO?

L'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli
con il contributo della Camera di Commercio
di Vercelli
ORGANIZZA
i Corsi di abilitazione agli esami per l'iscrizione
all'ALBO AGENTI RAPPRESENTANTI
DI COMMERCIO (L. 204/85)

INIZIO CORSO
26 APRILE '93

Per informazioni e iscrizioni
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
V.le Garibaldi, 57 - VERCELLI
Tel. 0161/250045
Informazioni anche presso gli uffici zonali.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BIELLA
VIA ITALIA 56/A
NICOLA SPORT
13 • 17 aprile ULTIMA SETTIMANA
ABBIGLIAMENTO ed ATTREZZATURA SPORTIVA e TEMPO LIBERO
5000 ARTICOLI
esclusivamente dai nostri magazzini a
META' PREZZO
e TANTI, TANTI articoli con sconti 30%-80%
ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE E LIQUIDAZIONI
Comunicazione al
VENDITA PROMOZIONALE DAL 09/03/93 AL 30/05/93

Il 15 giugno il Consiglio di Stato dovrà pronunciarsi sul destino dell'inceneritore «re-sol»

Nuove manifestazioni contro l'Acna

Gli esponenti dell'Associazione Rinascita sottolineano la necessità di riprendere la mobilitazione popolare sul problema. In programma una riunione a Cortemilia. Saliceto, lettera aperta al ministro Raffaele Costa

Cortei di protesta e altre manifestazioni da anni impegnano gli attivisti della Valle Bormida [redacted] l'Acna di Cengio

CORTEMILIA. L'ennesima primavera «calda» attende gli abitanti della Valle Bormida. L'attenzione di tutti [redacted] rivolta soprattutto al 15 giugno, giorno in cui il Consiglio di Stato dovrà decidere in pratica il destino dell'inceneritore «re-sol». Prima di quella data verranno sicuramente promosse nuove iniziative per ribadire l'opposizione degli abitanti, del tratto piemontese della Valle Bormida, al discusso impianto di Cengio.

Per ora gli esponenti dell'associazione Rinascita si limitano a sottolineare la necessità di riprendere la mobilitazione popolare sul problema, senza entrare nei dettagli [redacted] possibili nuove iniziative. E' probabile che prima del dibattito al Consiglio di Stato venga organizzata una manifestazione di protesta contro l'inceneritore che l'Acna vorrebbe costruire all'interno del proprio stabilimento. Nei prossimi giorni gli attivisti della Valle Bormida piemontese [redacted] riuniranno a Cortemilia per fare il punto della situazione e programmare le nuove iniziative, tra le quali ci potrebbe essere anche una manifestazione diretta (questura permettendo) a Cengio.

«Le recenti vicende dimostrano che l'Acna [redacted] giunta al capolinea - commenta Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita - per cui credo sia sbagliato abbassare la guardia proprio in questo momento. [redacted] giugno si decideranno le sorti dell'inceneritore [redacted] sarebbe quindi importante una forte mobilitazione a opera di tutti quei settori che in questi anni si sono interessati al problema».

Le vicende che dimostrano la «vitalità» dell'azienda, secondo gli attivisti piemontesi, sono soprattutto due: la pubblicità apparsa su alcuni quotidiani nazionali e pagata dai dipendenti Acna per spiegare le ragioni secondo le quali la fabbri[redacted] non deve essere chiusa e il caso-Gabibbo, [redacted] servizio di «Striscia la notizia» sull'Acna annullato in [redacted]is per ragioni non ben chiarite.

La pubblicità dell'Acna e [redacted] al Gabibbo [redacted] sono però gli unici episodi curiosi che hanno animato nelle ultime settimane la vicenda Acna-Valbormida. C'è stata infatti anche la richiesta inviata all'Enichem dall'associazione culturale Valbormida Viva di Saliceto, che si è detta disposta ad acquisire l'azienda di Cengio per trasformarla in museo industriale [redacted] in un centro di ricerche sulla contaminazione ambientale.

«Non è una provocazione - precisa l'ingegner Ilvo Barbiero, delegato dall'associazione culturale a seguire la vicenda -. In altre zone deindustrializzate esperienze simili [redacted] state infatti realizzate con successo da tempo. I fondi pubblici che vengono attualmente spesi per un'attività senza futuro posso[redacted] utilizzati in una serie di iniziative che potrebbero segnare la svolta nel caso Acna-Valbormida».

All'associazione Valbormida Viva hanno aderito anche studiosi come Alberto Magnaghi [redacted] Renato Galliano, che già in passato hanno seguito da vicino la vicenda [redacted] possono quindi portare un notevole contributo tecnico e di esperienza in campo ambientale.

Da Saliceto [redacted] stata inoltre inviata una lettera aperta al ministro della Sanità, Raffaele Costa, per segnalare il problema della [redacted] da diossina nei pressi dell'Acna, rilevata già nel 1989, quando ad Acqui vennero resi pubblici i risultati delle analisi effettuate dall'équipe del professor Yanders, dell'Università del Missouri.

Da circa un anno i sindaci delle tre province della Valle Bormida piemontese hanno varato [redacted] piano che prevede il monitoraggio ambientale lungo l'intero tratto fluviale, con la consulenza tecnica dello stesso Yanders. Il progetto si è però arenato a causa della mancanza di fondi. I Comuni e il Wwf (che ha avviato una sottoscrizione a livello nazionale) hanno raccolto solo alcune decine [redacted] milioni, mentre il [redacted] complessivo dell'intervento è di circa trecento milioni. Nella loro lettera aperta gli ambientalisti chiedono al ministro della Sanità di finanziare e far eseguire con urgenza il monitoraggio.

Corrado Giacco

Gavi, si cammina sulla brace

A passeggio fra le fiamme

GAVI
DAL NOSTRO INVIATO

La sfida con il f[redacted]

Che cosa spinge cinquanta tranquilli cittadini a riunirsi intorno a [redacted] fuoco, aspettare [redacted] legna bruci e poi rischiare la pelle (delle piante dei piedi), camminando sui carboni ardenti per una, due, dieci volte? Ciascuno ha motivi propri per sfi[redacted] un elemento [redacted] il fuoco che suscita paure ataviche. [redacted] tutti nel [redacted] bruciano le proprie negatività: nelle fiaccole di [redacted] che attizzano la pira ognuno nasconde un bigliettino con i «peccati» da cui vuole liberarsi; le fiamme bruciano [redacted] negatività, ma il peccatore, più forte del fuoco, riuscirà a vincere i difetti.

«Ciò che mi ha portato alla pirobazia - spiega Gianni Bianchi, agente di viaggio ad Alessandria, alla seconda passeggiata - è la miglior conoscenza di me stesso, e questa [redacted] interiorità diventa feeling con il prossimo. La prima volta questo meccanismo non mi risultava chiaro, accom[redacted] com'era da curiosità e paura. Quando ci si trova di fronte al fuoco non c'è più bisogno di decidere, [redacted] stato deciso dentro di noi; [redacted] la razionalità che non ci permetteva di sentirlo. E poi si impara a vedere con positività [redacted] vita, il mondo, le persone».

Andrea Beccaria, orafo [redacted] Valenza, viene da esperienze di Training autogeno e di Programmazione neurolinguistica. Ha già operato, quindi, sulle capacità dell'uomo di controllare se stesso: mente, corpo e azioni. «Mi sono avvicinato a questo seminario di LiberaMente per confrontare le varie tecniche apprese e per un'ulteriore certificazione che erano buone. E' stata un'esperienza positiva: mi sento molto rafforzato dal punto di vista psicologico».

«La curiosità, la voglia di pro[redacted] inedita come il Firewalking» ha spinto Francesco Vettoretto, di Masserano (Biella), funzionario [redacted] un'azienda cosmetica, a trovarsi sabato e domenica scorsi al Sereno di Gavi (ex convento trasformato in albergo e [redacted] congressi, che, dicono, avrebbe ispirato Eco per Il [redacted] della rosa).

«Avevo visto Mino Damato camminare in diretta [redacted] proprio [redacted] Kurt Schweighardt, che ci ha guidati oggi - continua -, ma [redacted] mi [redacted] attratto. Mi [redacted] convinto nei giorni scorsi leggendo su La Stampa [redacted] articolo su questo seminario. Già a metà settimana avevo deciso che sarei passato sulle braci, e durante tutto il seminario ne ho sempre avuto [redacted]

Carla Busso di Cuneo, studentessa universitaria [redacted] pedagogia indirizzo psicologico, è alla quarta esperienza, oggi sui [redacted]boni ardenti [redacted] passata e ripassata [redacted] volte, senza una bruciatura. «Quando sei davanti al tappeto ardente ed esegui la respi[redacted] suggerita, [redacted] tuffi in te [redacted] e come entità fisica non esisti più. E' un trip bellissimo. Fissando questo punto - e indica il centro della fronte - [redacted] mi inghiottissi in me stessa. Dopo mi trovo libera [redacted] problemi, [redacted] sento rinata. Acquisto forza fisica [redacted] entusiasmo mentale. L'energia, l'abbiamo tutti; ma qui ho scoperto che la si può scambiare con gli altri, quando in cerchio ci si tiene per [redacted] intorno alle braci a 850 gradi. La prima volta ho camminato sostenuta dall'energia positiva del gruppo perché [redacted] raziocinio mi diceva: "E' impossibile, ti brucerai". Invece è stato come cam[redacted] in un ruscello d'acqua fresca».

Giorgio Lombardi

Un ingegnere chimico di 58 anni ospite stasera del «Maurizio Costanzo Show»

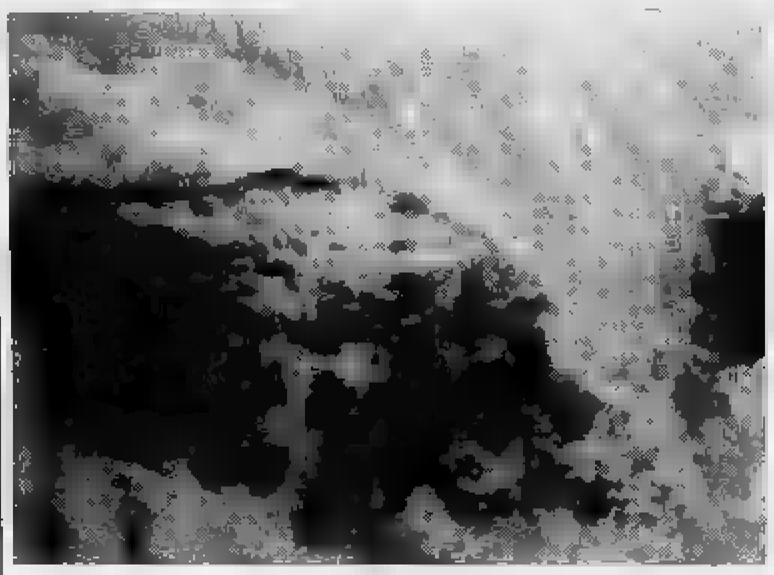
Trecate, «Ho trovato l'Arca di Noè»

Secondo lo studioso novarese l'imbarcazione sarebbe stata fotografata da un elicottero a quota 4750 metri sul monte Ararat in Turchia. E' stata chiesta l'organizzazione di una commissione scientifica per il recupero

NOVARA. La forma è quella [redacted] parallelepipedo rettangolare. La sagoma sbuca sotto una cascata di ghiaccio. E' abbastanza visibile e accende la fantasia, anzi la certezza, negli [redacted]hi di Angelo Palego, 58 [redacted] ingegnere chimico di Trecate, un testimone di Geova, che da anni si batte per la sua causa: «Ecco, [redacted] c'è alcun dubbio. Quella [redacted] proprio l'Arca [redacted] Noè. E' stata fotografata da un elicottero a quota 4.750 metri, sul [redacted] Ararat, in Turchia. Autori gli americani Chuck Aaron e Bob Garbe».

L'immagine, secondo Angelo Palego, conferma le ricerche da lui condotte, in più [redacted] un'occasione, sul monte Ararat, strumentazione scientifica [redacted] Bibbia alla mano. Sono trascorsi 4.362 anni [redacted] 2 novembre del 2.370 a.C., data del diluvio [redacted]le. Il [redacted] ha organizzato sei spedizioni sulla montagna di Noè, poi ha scritto un libro che sta facendo il giro del mondo. Stasera, per la seconda volta, sarà ospite di «Maurizio Costanzo Show» (ore 23,15 su Canale 5).

«Ormai - dice Palego - è arrivato il momento di agire. Le ricerche stanno a dimostrare che la mia [redacted] azzeccata, anche nei minimi particolari. Che cosa si aspetta ancora per il recupero? Chiederò ai governi [redacted] tutto il mondo di organizzare una commissione scientifica. Non si può sciupare un'occasione storica [redacted] questa. Per favore, ascoltatemi».



Dal suo appartamento di via Boito a Trecate, Palego - con la pervicacia che contraddistingue i testimoni di Geova -, [redacted] diventato punto di riferimento degli studiosi dell'Arca. Estrae dal cassetto un piccolo cimelio, un frammento ligneo che qualche [redacted] fa gli [redacted] donato da [redacted] altro ricercatore, il francese Navarra. Rappresenta un pezzetto d'Arca, legno scuro di pino resinoso. «Proprio come dice la Bibbia» sottolinea l'ingegnere, che fa toccare l'oggetto con una certa emozione. Poi ritorna sulla foto: con il [redacted]tro misura le dimensioni dello [redacted] parallelepipedo scuro, un corpo estraneo nel cuore del ghiacciaio. «E' il [redacted] dell'Arca - dice - e le dimensioni, qualcosa [redacted] scala, corrispondono a quelle tramandate dai libri sacri: larghezza 22,5 metri, lunghezza 35 metri».

Comunque vada, Palego salirà ancora la prossima estate sulla montagna. «Stavolta - dice [redacted] -, con me saranno anche alcuni scalatori svizzeri. In qualche modo voglio entrare nell'arca». [redacted] ricercatore novarese racconta altri particolari che avvalorerebbero la sua tesi. Nel [redacted] un'eruzione vulcanica avrebbe [redacted] l'imbarcazione in tre parti e il tetto sarebbe scivolato in basso rispetto [redacted] punto in cui l'Arca si sarebbe incagliata durante il diluvio».

La forma dell'imbarcazione è di un parallelepido
La sagoma sbuca sotto una cascata di ghiaccio. Sopra, lo scopritore Angelo Palego, [redacted] di Geova

Gianfranco Quaglia

Il concorso ha offerto a molti dj la possibilità di farsi conoscere in altre zone

Il popolo della [redacted] continua [redacted] partecipare con entusiasmo al referendum interregionale proposto da «La Stampa»

Una pioggia [redacted] trecentomila tagliandi sulle discoteche

Prosegue la grande sfida fra i locali e i dj del Piemonte e della Valle d'Aosta

[redacted]ON ci [redacted] schede colorate e quesiti rompicapo. Non si tratta [redacted] cambiare sistema elettorale o sfrondare ministeri. [redacted] referendum «Top dance» vuole soltanto fare luce sul grande mondo della notte del Piemonte e della Valle d'Ao[redacted], scoprire i beniamini dei lettori, i locali più attivi nel proporre serate [redacted] e originali. E soprattutto con «Top dance» si vuole premiare un'intera categoria che lavora duro per poter offrire qualche [redacted] di svago a chi [redacted] trascorso [redacted] giornata sui libri o [redacted] ufficio.

Gestori dei locali, dj, addetti alle pubbliche relazioni [redacted] ovviamente [redacted] popolo della notte stanno rispondendo magnificamente. La dimostrazione sta nelle migliaia di tagliandi che sono stati spediti alla casella postale [redacted] - 10100 Torino Centro. Siamo arrivati a quota trecentomila.

[redacted] abbiamo detto e ripetuto: votate chi volete, scegliete voi il motivo.

In queste ore i nostri scrutatori [redacted] elaborando [redacted] nuova classifica attualmente dominata dal Crazy Boy [redacted] Centallo con 31178 voti. Inseguono l'Igloo di Varallo Sesia (21064) e il Maneggio (20298) di Romagnano Sesia che la scorsa settimana hanno fatto il colpaccio scavalcando il Mirage di Arona che ora guarda la «Top dance» [redacted] quarto scalino con 19541 preferenze [redacted]. Nel «club [redacted] 10 mila» ci sono anche il Trocadero di Domodossola (13790) e l'Hollywood (12281) [redacted] Castello d'Annone.

Seguono, a raffica, molti altri locali in [redacted] se [redacted] per il titolo di «top» [redacted] Piemonte e Val d'Aosta al[redacted] per quello provinciale: Rouge et Noir (Lurisia) [redacted] Music Club (Cigliano), Il Globo (Borgovercelli), Proxima (Gavi Ligure), Sandokan (Gravellona Toce), [redacted] (Pollein), Biblos (Arizzano), Papeete (Crescentino).

Anche tra i dj [redacted] in corso una battaglia spettacolare. In vetta c'è Stefano De Gregori con ben 32422 voti. Undicimila schede dopo viene Marco Fava dell'Igloo e il trio del Maneggio [redacted] posto da Moira-Mauro Mbs-Poli (17974). Quarto posto per Raffy con 17829 voti (riconquisterà [redacted] posizioni perdute?) Quinto [redacted] premiato dai lettori [redacted] oltre diecimila voti è Alessandro Brignolo. Poi Massimo Farè, Sergio Datta, Alfredo Peclella, Andy Crowd, Luca Attucci, Roby Barbini, Renato Briga e [redacted] esercito di altri personaggi che ormai sono vere [redacted] proprie stelle del popolo della notte.

Ricordiamo che i tagliandi, pubblicati ogni giorno su La Stampa, vanno spediti [redacted] sella postale [redacted] -10100 Torino Centro.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Vercelli, concerto giovedì sera al Barbieri con la maxi band e il comico Antonio Albanese

«Su la testa!», arrivano i Volumi

Scaletta a sorpresa per i ragazzi terribili di Tony Agostino e l'Alex Drastico televisivo. Musica, gag e risate
Biglietti quasi esauriti: ultime ore di prevendita. «Aprile» a teatro chiude il 30 con «Gli indimenticabili Cetra»

VERCELLI. Loro sono il «greatest hits» delle band vercellesi, lui è Epifanio lo Alex drastico, come volete» di «Su la testa!». Insieme - con una scaletta che è tutta a sorpresa - movimenteranno la terza serata di «Aprile», il cartellone giovane del teatro Barbieri. Serata senza titolo, d'accordo, ma bastano i loro nomi a garantire il tutto esaurito: Tony e i Volumi e Antonio Albanese. Ovvero come si può trasformare una canzone, «stropicciarla», fare un inno della «Marcia di Topolino», giocare con il sax o i timbales. E, se non bastasse, arrivano i «fors'mafors», tormentone dell'Alex-Epifanio televisivo, invitato speciale (e altamente spericolato) del maxi-concerto.

Che cosa manca? La data della serata, giovedì, alle 21,15, e il biglietto, che costa 20 mila ed è in prevendita da Faga in corso Libertà e da Dialoghi in via Galileo Ferraris. Ma, attenzione, i ritardatari si sbrighino: in teatro sono rimasti pochissimi posti. Un'altra annotazione, lo sponsor: questa volta a teatro Barbieri è Banda Osiris, organizzatori della rassegna, si affianca il nome della discoteca Blue Valentine.

A proposito di bande, il maxi gruppo di Tony e i Volumi è composto (per chi non lo ricordasse) dai musicisti doc degli Aeroplanitaliani, (ex) Costabravo, Armando Blu, Les Femmes, Taken To The Bottle, I pinguini, Ragazze in gamba e - naturalmente - Banda Osiris. Leader è «Tony» Roberto Agostino, che dalla chitarra tiene a bada i fedelissimi Rita Marchiori, Donata Bensi, Cecco Aroni Vigone al sax, Frank Nemola alla tromba, Marco Costantini, Alessio Betallot e Gianluigi Carlone (strumento, voce), Roberto Carlone e Diego Cavallone al basso, Giancarlo Macrì alla batteria e Paolo Pizzimenti alla fisarmonica.

I comici di «Banda Osiris» animano la maxi band di «Tony e i Volumi»

Oltre che da sentire, sono da vedere: per le gag, i travestimenti, i giochi da vecchi-giovani leoni del palcoscenico musicale. «Fors'mafors'» Albanese arriverà a punteggiare le loro canzoni, irromperà sui refrain, l'accento comasco-siciliano che scatena la platea alla prima battuta.

Per gli appassionati della musica di ieri e di oggi, «Aprile» al Barbieri continua il 30, con «Gli indimenticabili Cetra». Virgilio Savona e Lucia Mannucci raccontano la storia di un gruppo che ha accompagnato per decenni l'Italia canora.

Roberta Martini

Nuovo demo per i «Fanale»

«Demo'n'io», ironia beffarda per gli ex Sorella Maldestra

VERCELLI. Tre quinti di «ex Sorella Maldestra, più Gino & Moreno. Una foto di copertina con innocente bimbetta seminuda e altre amenità. Ecco il nuovo demo dei Fanale, dal repertorio satanico-hard-rock-sexy-fantasia, che s'intitola «Demo'n'io», alla faccia del panorama demenziale. Nulla di horror music, in verità, ma atteggiamenti giocati con acrilico umorismo (Acrilico è il nome di battaglia del «voc» Dodo Aceto) e un affresco con testi commentati dalle immagini di quel «Fonta» che da qualche tempo scambia i muri di Vercelli e dintorni con le pareti delle stazioni della metropolitana newyorkese, disegnando enormi graffiti spray.

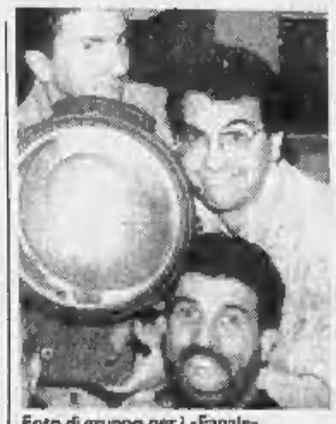


Foto di gruppo per i «Fanale»

Robusto sostegno hard nei brani. «Sono contento» ripesca astutamente i concetti sfigati alla Marco Carena. «Mi piace...» si ispira ai versi del «Sabato del villaggio» anticipato d'un giorno per via della settimana corta: «Sono stanco ma è venerdì/ e mi voglio divertire/ stare in giro fino a tardi/ e domani poi dormire...». Gustoso anche «Spot», sclerosi da tubo catodico in cui appare «gente bella e sorridente che vive la tv demente». E poi la superdotata ragazzona di «Calze a spillo», le moto cromate, i franchi tiratori di «I pazzi siamo noi». Geniali. Tutte le sere, sotto quel Fanal, ma senza Lili Marleen. Però c'è una citazione di Oscar Wilde. **[g. ba.]**

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Concerto per il progetto Mimosa

L'orchestra «Guido Cantelli» diretta da Alberto Veronesi, figlio del famoso oncologo, sarà ospite della Società del Teatro Sociale, del Circolo Sociale e del Circolo «Lodovico Lessona» per un concerto benefico a favore del Fondo «Edo Tempia». La serata, in programma per il 27 aprile, darà il via al progetto Mimosa, per la prevenzione dei tumori femminili, nella città di Biella. I biglietti sono già in vendita all'agenzia di viaggi Scaramuzzi in via Italia.

CANDELO
Prosegue la rassegna live

Anche per questo fine settimana è in programma un nuovo concerto rock alla birreria «I cannelli». Sabato sono di turno i «Trutzs», una band che proporrà musica Anni Cinquanta e Sessanta, rock 'n' roll e musica country. L'appuntamento s'inizia verso le 22.

BIELLA
Rock italiano al Vandomo

Al Divertibiella venerdì sera arrivano gli «Over drive». La band biellese sarà ospite della pedana del Vandomo per proporre il suo vasto repertorio di rock italiano. L'appuntamento rientra nella rassegna di concerti dal vivo organizzata dalla birreria-panineteca per aprile e maggio. S'inizia alle 22.

BIELLA
Duo di voce e pianoforte

Nella suggestiva cornice della chiesa di Sant'Eusebio, domenica si esibiranno in concerto Rita Bertolino alla voce e Enrica Maffeo al piano. Alle 17 le due interpreti eseguiranno un programma di musiche italiane di autori romantici dell'Ottocento.

BIELLA
Aperitivo in musica al Sociale

Domenica, al circolo Sociale, è in programma il secondo concerto di Aperitivo in musica, l'iniziativa lanciata dall'associazione culturale «L'uomo e l'arte». Alle 11,30 Massimo Lambertini e Alessandra Mostacci annunciano un concerto al pianoforte a quattro mani con pagine di Mozart, Schubert e Brahms. Al termine seguirà un aperitivo.

VERONA
Stasera il debutto

Fernanda Costa regina vercellese per Sonnambula

VERONA. Fernanda Costa debutta questa sera ne «La sonnambula», aprendo la stagione al Teatro Filarmonico. Il giovane soprano vercellese farà parte di entrambi i cast impegnati nella rilettura fatta da Mattia Testi dell'opera di Bellini; chiamata per la seconda serata, ha poi sostituito Mariella Devia, che avrebbe dovuto inaugurare la serie di rappresentazioni in programma.

La prova generale, aperta al pubblico, ha già decretato il primo successo per l'opera, che andrà in scena ancora il 15, il 17 e il 18. «Mi hanno dato fiducia - racconta il soprano vercellese -. E' un ruolo impegnativo, ma sono soddisfatta». Già durante le recite, Costa si sposterà a Milano per le prove di «Fedora», alla Scala, e in giugno partirà per Tokyo, dove il cast diretto dal maestro Chailly riporterà in scena «Cenerentola» presentata a Bologna. **[r. m.]**

BIELLA
Con gli Arcobaleno

«Mandragola» benefica oggi all'Odeon

BIELLA. E' in cartellone per oggi al Teatro Odeon «La mandragola» di Niccolò Machiavelli. Lo spettacolo, il primo alle 16 od il secondo alle 21, è un'iniziativa benefica: il ricavato andrà a favore all'Anffas di Gaglianico.

Il lavoro è portato in scena dalla compagnia «Arcobaleno» di Varese per la regia di Silvia Donadoni. La storia è quella di Callimaco, giovane intraprendente deciso a conquistare, senza esclusione di colpi, la bella Lucrezia, moglie dell'attempato Messer Nicia. Quest'ultimo diventerà vittima della spregiudicata coppia che cercherà di raggiungere ad ogni costo i suoi scopi. Vestiti dei sontuosi costumi cinquecenteschi disegnati da Francesca Piotti, si muoveranno, sulla scenografie di Massimo Barili, Sergio Stefini, Antonio Meneghello, Monica Stefinlongo, Stefano Cicuto, Mario Dorigo e Stefania Kali. **[p. g.]**

VERCELLI
In gara al Civico

Tutti i finalisti del Festival «Mille e una nota»

VERCELLI. Tutto è pronto per il minifestival canoro «Le mille ed una nota» che si svolgerà al Teatro Civico nella serata di sabato 24 aprile.

Tra i settantacinque concorrenti in gara, divisi nelle sezioni scuola elementare, media inferiore e superiore, sono già stati selezionati i finalisti. Eccoli: Erica Buffa, Marcello Moretta, Cristopher Ghidoni, Marino Bolzoni, Luigi Tunnera, Fabio Ghidoni, Chiara Di Mauro, Andrea Bassi, Giorgia Di Cola, Veronica Arnone, Germana Di Mauro, Roberta Tettamanzi, Barbara Abba, Gian Luca Mercadante, Andrea Tettamanzi, Michela Fortuna e Ilaria Abate.

Tra le novità di questa quindicesima edizione: alla scelta dei vincitori parteciperà anche il pubblico in sala, il cui verdetto sarà abbinato a quello della giuria. L'organizzazione è sempre della Cooperativa Belvedere. **[g. ba.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA v. Chivasso delle Sabaudie 77. **Dracula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangheroni.** Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Galio 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Giarisdi 8. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. R. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Boccardo 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 5. **Trappola in alto mare.** Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 18,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricominciò da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30 ult. 22,30.
STUDIO RITZ v. Accqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli del 18 aprile (ore 21). Sachsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di Arnold Schönberg e Richard Strauss. Posti da L. 50.000-30.000. Per informazioni tel. 8815.383-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.899. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con Glauco Mauri, regia di Furio Bordon. Prev. c/o biglet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.8248 - 544.562. Le repliche sono prorogate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.04. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Una casa di bambola** di Ibsen, con Maddalena Crippa, Roberto Alpi, regia di Beppe Navello. Prenot. c/o biglet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6248 - 544.562. Repliche fino a giovedì 22 aprile.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gioco e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fnac, bo. Biglietti. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **I grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22,30 **Zona franca** (r)
0,50 **New excelsior**, varietà
1,50 **Grand Hotel**, film

Telecupole
20,30 **Hanta Yo il guerriero**, tv movie
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,00 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
21,30 **Il pattinatore**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After mash**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Sesto senso**, action mistery

Telecity
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il triangolo della paura**, film
22,20 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Conto alla rovescia**, film
1,25 **Colpo grosso story** (r)

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia - TGG**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **La storia di Wanda**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **Boomerang**
24 — **Quel nostro grande amore**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il nido dell'aquila**, film
22,20 **Donneuropee referendaria**
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Reporter italiano: «Iraq: i diritti negati»**
23,15 **Supercarrier - Oltre il muro del suono**, telefilm

Telecampione
22 — **Dopo l'istino/Immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Donnarumma in cronaca**
22,55 **Il grande Grizzly**, documentario
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **La bella e la bestia**, telefilm
22,50 **Erreuno notizie**
23,45 **Lino Patruno ricorda: Jelly Roll Morton**

Rete 9 Tai
20,50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,21 **Microfono aperto**
23,35 **Polvere di stelle**
23,51 **Zona franca**

Rete Canavese
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,30 **Speciale telesub: «Vietato ai minori»**
23 — **Il regionale**, notiziario

G.R.P.
20,30 **Devil Rider**, film
22,30 **Elvis la leggenda**, speciale
23,30 **Grp Monitor** (r)

Rete 7 Piemonte
20,20 **Uno sconosciuto nel mio letto**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Gaetà sporca dozzina**, varietà

Telemonterosa
20,30 **Messaggio di vita**
21,30 **Referendum 18 aprile**
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Chen, il pugno che uccide**, film

Altaitalia Tv
22,30 **News edizione notte**
23 — **Pronto doctor**
23,30 **Il pericolo è il mio mestiere** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. ur. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000. Or.: ap. 15

Nuovo Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Apertura: 15
Lire 9000

Principe — **Gli sgangheroni**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Apertura: 21,30
Lire 9000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciaftroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Viotti — **Gli Aristogatti**
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Apertura: 21,30
Lire 10.000/8000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Belvedere — RIPOSO
Tel. 215.018
Lire 9000/8000
Apertura: 15

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — RIPOSO
Via Parini 1

CIGLIANO
Splendor — RIPOSO
Or.: 15/21,30
Lire 9000
Lunedì riposo

COSTANZANA
Parrocchiale — RIPOSO

GATTINARA
Italia — **Film a luce rossa**
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22. L. 8000/6000
Lunedì 20,30/22,30

GHEMME
Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Or.: 16
Lire 8000/5000

SAN GERMANO
Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
Lunedì riposo

SANTHIA'
Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.551
Or.: 15/20/22
Lire 8000/5000

BIELLA
Apollo — RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Lunedì riposo

Impero — **Gli Aristogatti**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Or.: 16/20/22,15
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Mazzini — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Lunedì riposo

Odeon — Ore 16 e 21 spettacolo teatrale **La Mandragola.**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Sociale — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

BORGOSESIA
Lux — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 15/21,15. Lun. 21,15
Lire 8000/7000

CANDELO
Verdi — RIPOSO
Inf. tel. (015) 2538927
Or.: 20/22,15
Lire 9000/7000

COGGIOLA
Radar — RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Or: 15 spett. contin.
Lire 8000/7000

COSSATO
N. Primavera — RIPOSO
Inf. tel. (015) 325.620
Lire 8000/7000 Or.: 14,30/16,20/20,15/22

PRAY
Excelsior — RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 15 spett. continuati
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 15/20,30/22,20
Lire 8000/7000

VARALLO
Sottoriva — RIPOSO
Or. 16 spett.unico
20,30 spett. cont.
L. 8000/6000

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

A Treviso la squadra e i suoi tifosi hanno perso le speranze tricolori

Alpitour, ora l'addio a Blain?

Secondo le voci di mercato, il tecnico sarebbe destinato a lasciare la panchina cuneese
La società non conferma. Probabile candidato Gianpaolo Montali, il ds della Sisley

CUNEO. La Sisley Treviso ha scritto la parola fine all'avventura dell'Alpitour nei play-off tricolori di volley. Una sconfitta, quella di Treviso, che sulla carta era ampiamente prevista, dopo l'occasione gettata al vento nella gara-2 disputata mercoledì scorso al palazzetto di San Rocco Castagnaretta. Con la partita di sabato è finito il sogno di una città che ha seguito per tutto l'anno la squadra del cuore, in una continua rincorsa alla vittoria. L'Alpitour ha scoperto di essere amata dal pubblico: è la società che ha incassato di più (880 milioni in tutto il torneo), con la più alta media di spettatori a partita (3500).

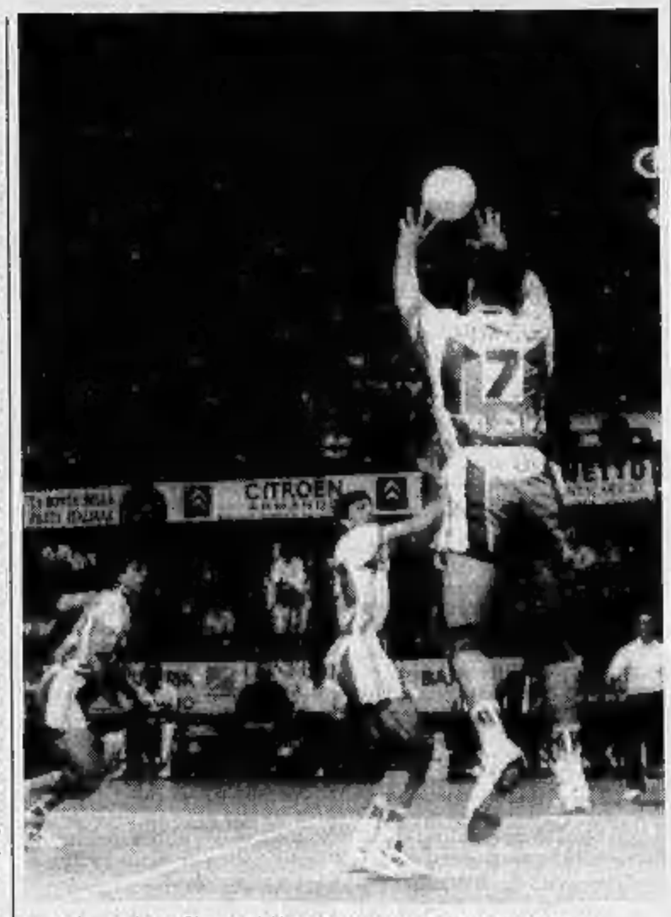
Alla società cuneese, dopo l'amarezza della «regular season» (settima, con l'esclusione dalle Coppe), rimane invece la grande soddisfazione di avere impegnato la squadra del colosso Benetton in tre sfide, mettendo a segno il miglior risultato della sua storia: la «bella» al play-off. Alla fine della partita contro la Sisley, il tecnico di Treviso Giampaolo Montali ha reso onore agli avversari: «L'Alpitour ha giocato bene. E' una grande società che sta lavorando molto e in modo serio».

Le voci di mercato danno Blain in partenza dalla panchina dell'Alpitour. La società, per ora, non si è pronunciata. Uno dei candidati alla panchina di Cuneo sarebbe proprio il tecnico della Sisley, Gianpaolo Montali. Tutto dipenderà dai play-off. E' stato contattato anche Silvano Prandi (Padova).

Suo fratello Enzo, ds dell'Alpitour, commenta: «In settimana ci riuniremo per tracciare un bilancio. Esamineremo la posizione di Blain. Non abbiamo intenzione di cambiare, a meno che il mercato non offra un grande allenatore. Non vogliamo fare un salto nel buio. Prenderemo una decisione drastica soltanto in presenza di un nome prestigioso. Blain è un giovane allenatore, sta crescendo, ma questo non potrà impedirci di cercare alternative».

I dirigenti della società cuneese ora pensano al futuro. Il 13 maggio s'iniziano gli Italian Open. Non ci sarà Ljubo Ganev, lo schiacciatore bulgaro che parteciperà con la sua nazionale alla Spring Cup (si giocherà in Turchia). Sarà invece in campo l'altro bulgaro, Boris Kiossev, che si sta lentamente riprendendo dallo stiramento alla schiena. Sarà il turno dei giovani. Nel sestetto titolare partirà Paolo Bartek, la promessa dell'Alpitour che attende la grande occasione. La prima partita è in programma giovedì 13 maggio a Verona. La seconda si disputerà il 15, alle 21, a Boves contro il Brescia. Fino all'esordio i biancoblù si riposeranno. Lavorerà solo Davide Bellini, convocato in nazionale: il regista modenese oggi sarà in ritiro a Montichiari.

Daniela Cotto



Dopo la sconfitta di Treviso, l'Alpitour si consola con il record di incassi

Blocco stipendi: i giocatori vogliono chiarimenti

Mondovì, ultimo giorno per salvare la squadra

MONDOVI'. E' il giorno della verità. Stasera i giocatori e il tecnico dell'Intermonregalese si sono «autoconvocati» e pretendono che all'appuntamento - fissato per le 21 al campo Valeo di corso Francia - non manchi neppure un dirigente. Dopo la lettera che annunciava la sospensione degli «stipendi», atleti e allenatore chiedono spiegazioni a chi non si è presentato per annunciare di persona quello che in pratica è un licenziamento, ma lo ha fatto con poche righe su un foglio infilato nella busta dell'ultimo rimborso spese.

«La stagione è ormai compromessa e non riteniamo più necessario pagare i rimborsi spese. Lasciamo la partecipazione alle prossime gare alla sensibilità dei giocatori». Questo, in sintesi, il messaggio inviato l'altra sera agli atleti, al tecnico e anche al massaggiatore Lino Basso, che venerdì, dopo l'ultimo allenamento prima di Pasqua, era stato incaricato di consegnare le buste. «Ci siamo stupiti perché non ci avevano neppure fatto gli auguri - si lamentano i giocatori -. Poi purtroppo abbiamo capito, non hanno più avuto il coraggio di parlarci. Alcuni di noi sono cresciuti in questo vivaio, molti altri sono qui da molti anni e credevano fosse una grande famiglia. Invece ci hanno traditi».

Un «colpo basso», che i calciatori non si aspettavano. «Potevamo ancora salvarci - dice il capitano Mauro Ballauri -. Nel girone di andata le cose non erano andate bene, ma nel ritorno ce la stavamo mettendo tutta». I dirigenti li accusano per aver fallito le sfide con la Saviglianese e il Piobesi, ma sembra che dietro la decisione di cancellare i «rimborsi spese» ci sia anche una crisi economica che ha colpito una società senza sponsor e che non può fare affidamento sul pubblico (sempre scarso sugli spalti) per sanare il bilancio.

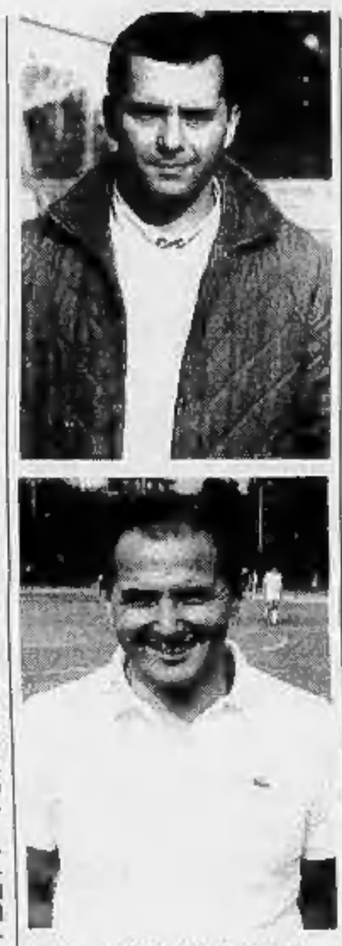
I problemi c'erano già stati all'inizio stagione. La campagna acquisti era stata inesistente. Alcuni giocatori non si erano accordati con la società che aveva «congelato» i compensi. Poi la crisi era rientrata e gli atleti avevano accettato il ridimensionamento dei rimborsi spese. Ma i risultati non arrivavano, la carenza di un cantravanti di ruolo penalizzava l'attacco e le troppe espulsioni (qualcuno ha collezionato 5 giornate di squalifica) condizionavano la stagione.

«A qual punto - dicono i giocatori -, ci hanno abbandonati. Soltanto il direttore sportivo Paolo Bruno continuava a seguirci». Nel girone di ritorno c'è stato qualche segno di ripresa, sono arrivati dei successi, ma la squadra non è riuscita ad abbandonare il fondo classifica. Così, a sei giornate dalla fine dell'Eccellenza, con l'Intermonregalese a 4 punti dalla salvezza, si è arrivati alla rottura.

Un episodio che fa dimenticare i successi ottenuti in passato dalla squadra di Mondovì, quando - con il marchio «Valeo» -, aveva raggiunto l'Interregionale e un gruppo di dirigenti con l'aiuto dell'allenatore Bruno Cavallo (ora al Pinerolo) avevano costruito un ottimo settore giovanile. Proprio Cavallo l'altra sera è stato tra i primi ad apprendere la notizia: «Quando ho lasciato Mondovì ho capito che la vecchia società non esisteva più. In questo caso i dirigenti possono anche aver fatto un'azione logica, ma tra persone civili la forma va salvaguardata».

Stasera i giocatori vogliono soprattutto capire perché i dirigenti li hanno messi davanti al fatto compiuto. «Se c'erano difficoltà - dice capitan Ballauri -, bisognava parlarne, se avevano problemi dovevano dircelo: tutto si può risolvere tra uomini». Poi i calciatori dell'Intermonregalese - alcuni hanno appreso la notizia del blocco degli stipendi soltanto dai giornali -, prenderanno una decisione. Alcuni sono impegnati anche con l'Under 18, che dopo aver vinto il suo campionato sta partecipando alle finali regionali: un impegno che non vorrebbero perdere, ma tutto dipenderà dal comportamento dei dirigenti.

Luca Ferrua



In alto, una fase degli allenamenti del Mondovì. Qui sopra, dall'alto il direttore sportivo Paolo Bruno e l'ex allenatore Bruno Cavallo

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE
Radio 95 · Radio Reporter 93 · Radio Mania · Radio Torino Popolare

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso Lecce, 92 Torino - Tel. (011) 771.25.18 fax 74.54.67
ENTRO IL 17 APRILE

Sci alpinismo: la competizione in Valle Maira assegnerà la Coppa Europa

Tour del Chambeyron, 30 km di neve

In programma il 25 aprile tra Italia e Francia

ACCEGLIO. L'altra montagna: per lo sci alpinismo. Nessun clamore, nessun rumore. Solo la solitudine della neve ancora immacolata. Con questi principi è nato il Tour dello Chambeyron, in Valle Maira, nel cuore del Cuneese alpino, fra i picchi delle Cozie e le grandi spianate della Chiappera. «Una gara che diventerà grande - dice Antonio Perino, uno dei creatori - ma anche una ghiotta occasione per fare conoscere al grande pubblico di appassionati la nostra vallata, le sue montagne e le sue tante possibilità di gite sci-alpinistiche».

La storia della gara s'intreccia con quella di Antonio Perino, maestro di sci e guida alpina di Acceglio, con toni da romanzo. «Dopo aver lavorato a Sestriere, Cervinia e sul Monte Amiata, ho deciso di tornare al paese - dice con enfasi -. La zona offre enormi possibilità di gite e di arrampicata, ma mancava un posto-tappa, un punto d'appoggio. Così, con Osvaldo Castagno di Dronero, abbiamo deciso di rimettere in sesto una parte della Vivalda, una caserma abbandonata, 400 metri sopra Chiappera. Con aiuti di Regione e Comune e molto sudore nostro, nell'83 siamo riusciti ad aprire un rifugio-campeggio che abbiamo chiamato Campo Base e aprivamo solo in estate».

Troppo poco per sopravvivere. Per puntare alla doppia stagione ancora una volta ecco comparire la buona volontà montanara. «Ho pensato a un tour del monte Chambeyron, tra Italia e Francia, che toccasse tutti i rifugi che lo circondano - aggiunge Perino -. Così, sci ai piedi, sono partito. Ho cercato i rifugi che stavano aperti tutto l'anno, ho chiesto i prezzi, ho imbastito un programma. A Maljasset ho conosciuto Philippe Lantelme, un francese che nella sua valle aveva problemi come i nostri, e assieme abbiamo ideato l'Associazione montagne senza frontiere, con tanto di statuto. Poi, tornato a casa, ho organizzato i primi gruppi».

Il Tour dello Chambeyron è dunque decollato. Una bella gita turistica che nell'89 diventa agonistica: due giorni di gara con partenza dall'Italia, arrivo in Francia, e ritorno su un altro percorso. Il problema del diverso regolamento sci-alpinistico tra Francia e Italia è superato creando classifiche separate a cui se ne viene aggiunta una terza non competitiva. «Tutto questo in teoria - dice ancora Perino - perché la prima edizione saltò subito per mancanza di neve. Nei tre anni successivi i francesi ci lasciarono soli e fummo costretti a limitare l'impegno, ma quest'anno è quello buono».

Il 4° Tour del Chambeyron, ultima di cinque prove in Spagna, Slovacchia, Francia e Svizzera, assegna addirittura la Coppa Europa di sci-alpinismo. Il 25 aprile, sul percorso studiato inizialmente da Antonio Perino: lago Saretto, colle Viraysse, colle della Portiola, monte Sautron, lago Cerello, colle dell'Infernetto, Campo base: 2502 metri di dislivello in salita, 2392 in discesa per una trentina di chilometri. Con gara ridotta non competitiva il giorno prima, naturalmente, «quella che in fondo a noi interessa di più». [g. d.]

Sconfitto il Lens nel torneo internazionale di Biella per giovanissimi

Amicizia nel segno dell'Atalanta

I nerazzurri sono l'unica squadra ad aver vinto tutte le partite. In finale hanno superato i francesi per 2-0 con una doppietta del capocannoniere Mirabile. Nel Tourcoing in campo anche una ragazza

Il Lamarmora ha ospitato l'undicesima edizione dell'Amicizia, torneo internazionale per la categoria giovanissimi. Nella foto di Michelemi un momento di una partita

BIELLA. L'Atalanta ha spezzato l'egemonia del Lens (2-0) riportando in Italia il torneo dell'Amicizia. L'undicesima edizione del trofeo internazionale laniero, caratterizzato dal maltempo, ha visto il dominio del team orobico che, sin dai primi match, ha dimostrato di essere la candidata più autorevole ad aggiudicarsi l'Amicizia '93.

Una squadra robusta, schierata in campo in maniera ottimale che oltre al collettivo ha presentato al pubblico del «Lamarmora» Vincenzo Mirabile, autentico protagonista della «due giorni calcistica» e match winner della finalissima contro il Lens. Proprio l'attaccante neroazzurro, capocannoniere del torneo, è stato l'autore della doppietta che ha permesso all'Atalanta di piegare i giallorossi transalpini, scesi a Biella con l'intento di triplicare i successi colti nelle ultime due edizioni.

Nell'atto finale del torneo i bergamaschi non hanno concesso nulla agli avversari: pressing costante e gioco largo sulle fasce hanno permesso all'Atalanta di prendere immediatamente il sopravvento, mentre il Lens ha dato l'impressione di «puntare» ai rigori, tattica che aveva dato esito favorevole nella semifinale col Como (vittoria 4-3 ai penalty). Nella ripresa, però, il lavoro ai fianchi atalantino ha dato i suoi frutti: al 6' Mirabile ha sfruttato un assist di Regonesi ed ha spedito in rete il punto dell'1-0. I francesi, colpiti dal gol, hanno cercato con poca lucidità di riequilibrare le sorti dell'incontro ma solo in un paio d'occasioni Joly e Desmons hanno impensierito l'estremo difensore lombardo Greco. Nei minuti di recupero è stato ancora Mirabile a finalizzare un'azione di contropiede e firmare il raddoppio.

Finale a parte il successo dell'Atalanta è stato meritatissimo: i neroazzurri sono stati l'unica squadra a vincere tutti gli incontri: dopo aver vinto a punteggio pieno il proprio girone di qualificazione (1-0 su Wisla Cracovia e Lens, 2-0 alla Pro) i bergamaschi hanno travolto in semifinale i polacchi del Lechia 4-0. Il cammino del Lens, invece, è stato più problematico: dopo la sconfitta riemndiata contro l'Atalanta i francesi hanno superato di misura la Pro Vercelli e 2-0 (doppietat di Joly) il Wisla.

In semifinale il Lens ha piegato ai rigori il Como, formazione che aveva favorevolmente impressionato e che, con maggior fortuna e precisione in più, avrebbe potuto contentere all'Atalanta il trionfo finale. Tra le note di colore che hanno caratterizzato «l'Amicizia '93» la presenza nella fila del Tourcoing di una ragazza: la graziosa Aurèlie Wastyn.

Piermario Ferraro

A Vercelli

Junior Casale tra i pulcini

VERCELLI. I pulcini dello Junior Casale hanno iscritto per la prima volta il loro nome nell'albo del Trofeo dell'Amicizia, Memorial Carlo Zanera organizzato dalla polisportiva Scuole Cristiane in collaborazione con la sezione provinciale dell'Anfass e patrocinato da La Stampa.

Nella partita decisiva, disputata ieri pomeriggio sul terreno di via Viviani, di fronte a un discreto pubblico, hanno sconfitto per 2-1 il Canadà, la rivelazione della manifestazione che si era presentato allo scontro finale imbattuto.

I blu vercellesi erano giunti all'atto conclusione dopo aver superato il Soms Palestro per 2-0, la Pro Palazzolo per 5-1 e nella semifinale il Real Vercelli per 2-1.

Più difficile la marcia di avvicinamento dello Junior. I rossoneri hanno avuto accesso alla fase finale solo dopo un «ripescaggio» in quanto nel turno inaugurale erano stati sconfitti dalla Pro Vercelli ai rigori per 3-1. Poi si erano imposti nel derby col Casale per 2-1.

A questo punto, in semifinale, per ironia della sorte, si sono ritrovati di fronte la Pro. E stavolta ad uscire sconfitti sono stati i bianchi.

Così ieri pomeriggio a giocarsi il trofeo sono stati Junior e Canadà. I rossoblu hanno presentato la seguente formazione: Moit; Marchese, Pitamesi; Giannetti, Vetri, Bernardi. Genovesi (sono anche entrati Lupano e Moretto) mentre la rosa del Canadà era formata da De Giovanni; Simone e Daniele Motaran; Negroli, Rossi, Nigro, Petrucci e Caffi.

Emozionante e molto combattuta la finale che ha visto lo Junior prevalere per 2-1 mentre nella «finalina» per il terzo posto la Pro ha sconfitto il Real Vercelli per 3-0.

Questa la classifica finale: 1) Junior Casale; 2) Canadà; 3) Pro Vercelli; 4) Real Vercelli; 5) a pari merito Casale, Castigliano, Pro Palazzolo, Scuole Cristiane; 6) a' pari merito Santhià, Amici Concordia, Piemonte Sport e Palestro.

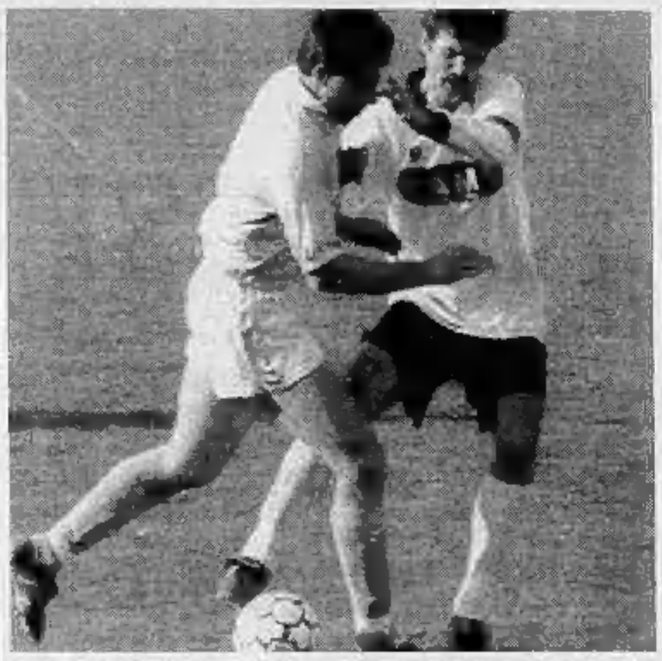
Francesco Leale

A Vercelli vittoria dello Junior Casale che in finale ha sconfitto il Canada FOTO CAFFI

ALLA RIPRESA

Domenica nei Dilettanti incominciano gli sprint finali

La Pro mira al quarto posto e il Borgo dà la caccia all'Fcv



Storgato e compagni possono ancora agguantare il quarto posto nel Cnd FOTO CAFFI

VERCELLI. Si riparte: dopo la sosta pasquale ecco i campionati riprendere la loro marcia per lo sprint finale. Dal Cnd alla Prima categoria l'ultima fase della stagione si annuncia quasi ovunque entusiasmante anche se sono poche le squadre della provincia ad aver conservati intatti gli stimoli di inizio stagione.

La Pro tenta la risalita. Nel Cnd il Legnano può considerarsi in C2 mentre sul fondo non ha perso le speranza l'Iris Oleggio: gli arancioni sono a tre lunghezze dal Pinerolo ma hanno dalla loro lo scontro diretto, tra due settimane, sul campo amico.

Per quanto riguarda la Pro, i bianchi di Caligaris possono legittimamente ambire al quarto posto mentre il terzo, occupato dal Fanfulla appare obiettivamente difficile da raggiungere, anche se non impossibile.

Storgato e compagni hanno dalla loro il calendario: tre match casalinghi (i prossimi due al Robbiano con Pinerolo e Corsico e il match di chiusura col Vigevano) e due trasferte sui terreni di Sparta Novara e Chatillon.

Il Borgo insegue l'Fcv. Riposti nel cassetto i sogni di lottare sino all'ultimo con Verbania e Libarna per la promozione, l'Fcv deve ora guardarsi dal ritorno del Borgosesia che, pur trovandosi a cinque punti a 8 giornate dalla conclusione del torneo, potrebbe essere favorito dal contraccolpo psicologico dei «tedeschi». I granata, invece, annunciano un finale di stagione alla grande, anche perchè contano molto sullo scontro diretto casalingo. Domenica l'undici di Ubertalli sarà di scena a Domodossola mentre i valsesiani «visiteranno» il terreno del Derthona.

Chi invece non può concedersi pause è il Trino, più che mai invischiato nella lotta per non retrocedere: gli azzurri al ritorno in campo verranno subito chiamati all'ennesimo scontro-salvezza a Trecate.

Un filo di speranza per la Dufour. L'impresa è difficile, ma i neroverdi sono soliti non mollare mai: in Promozione Sunese e Cerano sono avanti di tre punti, la Castellettese di uno. Sulla carta l'undici di Marengon non ha grandi possibilità di rientrare totalmente in corsa per il primato. Però è giusto provarci e passo iniziale è costituito dalla conquista dei due punti con il Barengo. **[r. sym.]**

ARBITRI

Anche due donne tra le nuove giacchette nere

Promossi 37 fischietti Biella terza in Piemonte

BIELLA. La sezione Aia laniera ha ottenuto un risultato significativo: dopo l'abilitazione di 37 fischietti, usciti dall'ultimo corso sostenuto all'inizio di aprile, la sezione di Biella si colloca al terzo posto in Piemonte, dopo quelle di Torino e Nichelino.

Osservano i responsabili dell'Aia biellese: «Mai nella storia sezionale si è registrata una partecipazione così massiccia ad un corso per direttori di gara. Inoltre tutti i promossi sono elementi giovani che, potenzialmente, hanno ottime prospettive per il futuro». Tra i direttori di gara che hanno brillantemente superato l'esame anche due ragazze: Raffaella Scatolini e Fiorella Carisio che vanno così ad arricchire il numero della «donne arbitro» biellese.

Le altre nuove giacchette nere sono: Giovanni Amarise, Renzo Barberis Nigra, Alberto Bardelle, Romano Basuino, Mauro Botta, Claudio Brocca, Antonino Calabò, Stefano Cuffolo, Roberto Dainese, Marco Deusabio, Alessandro Farina, Sebastiano Ferraris, Vito Filippi, Paolo Gatta, Andrea Lanza, Franco Manfrinati, Bortolo Martelli, Pier Cesare Francesa Morel. Luca Ometto, Simone Pasquadibisceglie, Michele Pavanetto, Giorgio Quaregna, Massimiliano Regis, Federico Roncarolo, Vincenzo Santoro, Fabio Scudellaro, Matteo Siletti, Alessandro Taramasso, Daniele Stellin, Fabio Trogu, Paolo Turrini, Maurizio Vitale, Andrea Zanchin, Gian Luca Zerbini.

Vista le richieste sempre più numerose l'Aia di Biella ha deciso d'organizzare un ulteriore corso che, per favorire gli aspiranti arbitri del Biellese orientale, si sdoppierà con lezioni tenute nella sede di Biella e Gattinara. **[p. m. f.]**

PROVINCIA DI VERCELLI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1991:

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza bilancio 1993	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Avanzo di Amm.zione	—	—
- Tributarie	5.730.000	5.767.397
- Contributi e trasferimenti	43.585.690	41.564.511
(di cui dallo Stato)	(39.600.377)	(39.251.009)
(di cui dalle Regioni)	(1.690.313)	(1.546.502)
- Extratributarie	3.078.359	3.196.109
(di cui per proventi servizi pubblici)	(92.200)	(106.660)
- Totale entrate di parte corrente	52.374.049	50.528.017
- Alienazione di beni e trasferimenti	741.734	893.023
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(—)	(—)
- Assunzione di prestiti	15.937.015	6.539.294
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(—)	(—)
- Totale entrate conto capitale	16.678.749	7.432.317
- Partite di giro	5.200.000	4.136.526
Totale	74.252.798	62.196.860
- Disavanzo di gestione	—	3.334.406
TOTALE GENERALE	74.252.798	65.531.266

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza bilancio 1993	Impegni da conto consuntivo ANNO 1991
- Disavanzo di Amm.zione	—	—
- Correnti	45.478.437	48.643.869
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	7.571.346	6.083.606
- Totale spese di parte corrente	53.050.783	54.727.475
- Spese di investimento	16.002.015	6.667.265
- Totale spese conto capitale	16.002.015	6.667.265
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	—	—
- Partite di giro	5.200.000	4.136.526
Totale	74.252.798	65.531.266
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	74.252.798	65.531.266

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	5.134.292	3.023.067	—	1.081.807	3.294.626	2.208.892	14.742.684
- Acquisto di beni e servizi	3.568.443	5.817.613	—	315.667	4.007.531	1.814.923	15.524.177
- Interessi passivi	485.983	1.822.801	—	134.104	6.961.980	116.421	9.521.269
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	1.800.000	453.873	—	—	4.209.284	—	6.462.957
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	141.630	141.630
TOTALI	10.988.718	11.117.154	—	1.531.578	18.473.411	4.281.866	46.392.727

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1991 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1991 — L. 4.886.328
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1991 — L. 780.000
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1991 — L. 4.106.328
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1991 — —

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

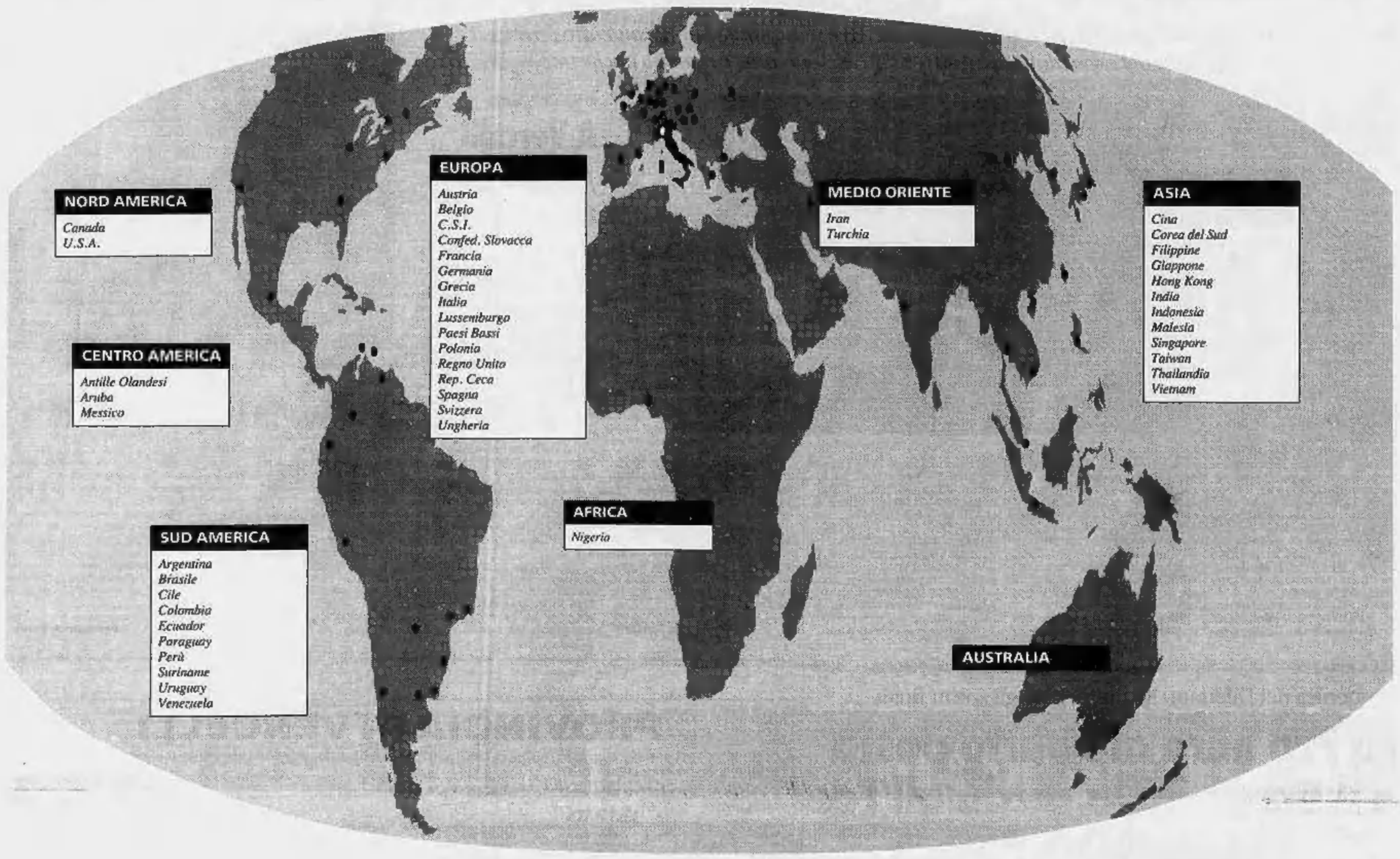
Entrate correnti	L. 135,59	**Spese correnti**	L. 144,06
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 15,45	- personale	L. 38,48
- contributi e trasferimenti	L. 111,58	- acquisto beni e servizi	L. 41,54
- altre entrate correnti	L. 8,56	- altre spese correnti	L. 63,04

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Gilberto Valeri

N.B.: I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ING GROUP



IL GRANDE GRUPPO OLANDESE OGGI IN ITALIA

ING GROUP è il primo gruppo bancario/assicurativo olandese e uno dei più importanti al mondo. Opera in 47 Paesi con 50.000 dipendenti. Internationale Nederlanden Group rientra tra i primi 10 gruppi finanziari europei e si compone di due grandi istituzioni internazionali: Nationale-Nederlanden, tra le maggiori compagnie assicurative in Europa e ING Bank, una delle principali banche olandesi, con una forte presenza in tutto il mondo. ING GROUP è quotato alle borse di Amsterdam, Parigi, Basilea, Bruxelles, Zurigo, Anversa, Ginevra e Francoforte. Più di 13.000 miliardi di lire capitalizzati sul mercato azionario. Oltre 900 miliardi di lire di utile netto realizzato nei primi nove mesi del 1992. La consolidata esperienza internazionale di ING GROUP è oggi a disposizione degli investitori italiani attraverso il gruppo ING SVILUPPO che offre prodotti finanziari e assicurativi innovativi, appoggiandosi ad una fitta rete di promotori finanziari, presente sull'intero territorio nazionale.

ING SVILUPPO

ING Sviluppo Finanziaria S.p.A.
Svolge attività di Holding di partecipazioni

Sviluppo Gestioni S.p.A.
Svolge attività di gestione di fondi comuni d'investimento

Sviluppo Patrimoni S.p.A.
Svolge attività finanziaria

Sviluppo Intermediazioni SIM S.p.A.
Svolge attività di intermediazione mobiliare e consulenza di valori mobiliari

Sviluppo Mobiliare SIM S.p.A.
Svolge attività di intermediazione mobiliare di borsa

Sviluppo Investimenti SIM S.p.A.
Svolge attività di sollecitazione al pubblico risparmio

Broker & Brokers S.r.l.
Svolge attività di brokeraggio assicurativo

Sviluppo Prestiti S.r.l.
Svolge attività di finanziamento a terzi

Sviluppo Servizi S.p.A.
Svolge attività di servizi

Sviluppo Amministrazioni S.p.A.
Svolge attività di amministrazione di patrimoni

Sviluppo Fiduciaria S.p.A.
Svolge attività di gestione di patrimoni

ING Sviluppo Finanziaria S.p.A. - Via Manzoni, 12 - 20121 MILANO - Tel. 02/76085.1